*Il Presidente*

## DECRETO N. 9

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Salerno** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Giuseppe Borriello

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **BORRIELLO** Giuseppe, nato ad Ariano Irpino (AV) il 13 aprile 1967 ed ivi residente alla Via S. Leonardo n. 16

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Salerno.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Il Presidente*

## DECRETO N. 10

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Positano** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Marco Miraldi

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **MIRALDI** Marco, nato a Vallo della Lucania (SA) il 1° dicembre 1976 ed ivi residente alla Via S. Passero n. 80

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Positano.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Il Presidente*

## DECRETO N. 11

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Pompei** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Biagio Napolitano

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **NAPOLITANO** Biagio, nato a Camposano (NA) il 20 settembre 1964 ed ivi residente alla Via Capua n. 46

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Pompei**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Il Presidente*

## DECRETO N. 12

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Sorrento – Sant'Agnello** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Alfonso Calabria

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr **CALABRIA** Alfonso, nato a Marigliano (NA) il 21 agosto 1974 ed ivi residente alla Via Gabriele Guercia n. 38/G

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Sorrento – Sant'Agnello.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Il Presidente*

## DECRETO N. 13

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Vico Equense** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Amedeo Blasotti

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **BLASOTTI** Amedeo, nato ad Afragola (NA) il 29 ottobre 1961 e residente in Casoria alla Via S. Mauro n. 4

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Vico Equense.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Il Presidente*

## DECRETO N. 14

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Ravello** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Roberto Maglio

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **MAGLIO** Roberto, nato a Napoli il 9 marzo 1972 ed ivi residente al Parco Grifeo n. 7

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Ravello.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Il Presidente*

## DECRETO N. 15

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Pozzuoli** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Bruno Del Giudice

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **DEL GIUDICE** Bruno, nato a Napoli il 6 luglio 1952 ed ivi residente alla Via Tasso n. 169 Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Pozzuoli.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Il Presidente*

## DECRETO N. 16

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Paestum** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Vito Resciniti

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **RESCINITI** Vito, nato a Roscigno (SA) il 13 dicembre 1961 ed ivi residente alla Via N. Risi n. 10

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Paestum.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Il Presidente*

## DECRETO N. 17

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Maiori** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Gennaio Iodice

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **IODICE** Gennaro, nato a Macerata Campania (CE) il 9 gennaio 1963 e residente in Santa Maria Capua Vetere (CE) alla Via Fosse Ardeatine P.co Padre Pio

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Maiori.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Consiglio Regionale della Campania*

*Il Presidente*

## DECRETO N. 18

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Ischia e Procida** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Oscar Rumolo

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **RUMOLO** Oscar, nato ad Ischia (NA) il 10 giugno 1970 ed ivi residente alla Via Giovanni da Procida n. 25

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Ischia e Procida.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Il Presidente*

## DECRETO N. 19

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Casimiro Di Crescenzo

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **DI CRESCENZO** Casimiro, nato a Salerno l'8 dicembre 1974 e residente in Cetara (SA) alla Via Piccolomini n.2

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Il Presidente*

## DECRETO N. 20

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Castellammare di Stabia** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Stefano De Fenza

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **DE FENZA** Stefano, nato a Quarto (NA) il 22 febbraio 1968 e residente in Giugliano in Campania alla Via Vicinale Ficocelle n. 98/20

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Castellammare di Stabia.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Il Presidente*

## DECRETO N. 21

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Capri** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Antonio Abete

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **ABETE** Antonio, nato a Napoli il 18 aprile 1960 ed ivi domiciliato alla Via Cristoforo Marino n. 18

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Capri.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Consiglio Regionale della Campania*

*Il Presidente*

## DECRETO N. 22

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai competenti uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio 2014, è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania, a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Napoli** sono state osservate le procedure previste dalla legge regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della legge regionale n. 17/96 s.m.i.;

**VISTE** le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Ciro Panariello

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **PANARIELLO** Ciro, nato a Portici (NA) il 23 giugno 1958 ed ivi residente alla Via Libertà n. 118

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Napoli.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Il Presidente*

## DECRETO N. 23

**PREMESSO** che la legge regionale del 13 febbraio 2014 n. 7 all'art. 2 ha stabilito che rientrano nelle competenze del Consiglio regionale le nomine riguardanti i componenti di organi monocratici e collegiali che esercitano funzioni di controllo e garanzia negli enti, aziende o organismi regionali indicati nell'allegato A della stessa legge;

**CHE** nel sopra citato allegato A sono riportate, tra gli altri, le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960 n. 1042;

**CHE** la competente struttura della Giunta regionale ha segnalato a questo Consiglio il carattere di urgenza per la nomina dei revisori dei conti nelle Aziende di che trattasi a garanzia della regolarità amministrativo-contabile degli atti posti in essere dalle stesse;

**CHE** nell'avviso elaborato dai compente uffici, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7 luglio c.a., è risultato opportuno aderire alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 531 del 9 ottobre 2012, risultando all'esame del Consiglio regionale la legge di riordino in materia di turismo e limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della sopra citata legge di riordino;

**CHE,** successivamente, il Consiglio regionale ha approvato la legge 8 agosto 2014 n. 18 inerente l'organizzazione del sistema turistico in Campania a tutt'oggi non entrata a regime risultando le stesse aziende in gestione commissariale;

**PRESO ATTO** che per la nomina del Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Amalfi** sono state osservate le procedure previste dalla Legge Regionale n.17 del 7 agosto 1996 s.m.i.;

**CONSIDERATO** che si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 29 settembre, 16 ottobre e 5 novembre 2014, non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.;

Viste le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio regionale;

**VISTO** il curriculum professionale del Dott. Claudio Minucci

**DECRETA**

di nominare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9 comma 6 della Legge Regionale n. 17/96 s.m.i.:

- il Dr. **MINUCCI** Claudio, nato a Napoli il 18 novembre 1970 e residente in S. Giorgio a Cremano (NA) alla Via Mazzini n. 41

Revisore Unico **dell'Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Amalfi.**

Di subordinare l'efficacia del presente atto di nomina alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

Di limitare la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

*Consiglio Regionale della Campania*

*Il Presidente*

## DECRETO N. 24

**PREMESSO** che con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 90 del 10 novembre 2011, a norma dell'art. 20 lett. b) l.r. n. 21/2002 s.m.i., sono stati designati quali rappresentanti regionali nel Consiglio d'Amministrazione dell'**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario Ateneo Federico II** il Dr. Donnarumma Aniello, nato ad Avellino il 13 settembre 1985 e residente in Palma Campania (NA) alla Via Striano n. 7, il Dr. Vecchione Rosario, nato a Napoli il 13 novembre 1975 e residente in Villaricca (NA) al C.so Italia n. 140/F, la Dr.ssa Zara Marianna, nata a Mugnano (NA) il 19 giugno 1972 e residente in Qualiano (NA) alla Via S. Maria a Cubito n. 99;

**CHE** con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 48 del 23 ottobre 2013**,** a seguito delle dimissioni della Dr.ssa Marianna Zara, è stato designato, il Dott. Enzo Mele;

**CHE** con nota, recepita dalle competenti strutture con prot. gen. n. 13745/A del 13 giugno 2013, il Dr. Aniello Donnarumma ha comunicato le dimissioni dall'incarico per sopraggiunta incompatibilità;

**CONSIDERATO**, pertanto, di dover provvedere alla sostituzione del Dr. Aniello Donnarumma e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 3, 23 luglio e 1° agosto 2013 non ha provveduto a quanto di sua competenza;

**RITENUTO** pertanto, di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art. 9 comma 6 della legge regionale n. 17/96 s.m.i.;

**VISTE** le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio Regionale;

**VISTO** il curriculum professionale dell'Avv. Antonello Amarone;

## DECRETA

per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 9 comma sei della l.r. n. 17/96 s.m.i., di designare in sostituzione del Dr. Aniello Donnarumma:

- l'Avv. **AMARONE** Antonello, nato a Mugnano di Napoli (NA) il 22 dicembre 1974 e residente in Villaricca (NA) al V.le della Repubblica n. 171

rappresentante regionale nel Consiglio d'Amministrazione dell'**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario Ateneo Federico II.**

Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di designazione alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e della inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alle ll.rr. n. 21/2002 s.m.i. e n. 24/2012 s.m.i. e di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

Il presente decreto viene trasmesso al Dipartimento Segreteria Legislativa del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Napoli, 5 marzo 2015

f.to Pietro FOGLIA

# CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

## SEDUTA N. 05 DI MERCOLEDI' 11 MARZO 2015

**INDICE**

**Riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato in Regione Campania e nuova disciplina del settore. Dibattito**

PRESIDENTE (Foglia)
TOPO (PD)
SCHIFONE (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)
LONARDO (Forza Italia)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)
PICA (PD)
SALA (CD)
GAMBINO (Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FOGLIA**

**La seduta ha inizio alle ore 11.53.**

**PRESIDENTE (Foglia):** Dichiaro aperta la seduta.

**RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN REGIONE CAMPANIA E NUOVA DISCIPLINA DEL SETTORE. DIBATTITO**

**PRESIDENTE (Foglia):** La seduta antimeridiana di oggi richiesta, ai sensi dello Statuto, da 15 Consiglieri regionali ha per oggetto: *"Riorganizzazione del servizio idrico integrato in Regione Campania e nuova disciplina del settore. Dibattito".* La richiesta è stata formulata dai Consiglieri dei gruppi di opposizione ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento.
Ha chiesto di intervenire il Capogruppo del Partito Democratico, onorevole Topo, ne ha facoltà.

**TOPO (PD):** Presidente, come lei ha anticipato, questa richiesta di convocazione è stata formulata dai gruppi di opposizione aderendo ad un'iniziativa proposta dai Sindaci e dai comitati per un'ulteriore riflessione dopo che il disegno di legge della Giunta ad iniziativa dell'assessore Romano sia stato discusso in Commissione, anche con le associazioni e con i comitati. Abbiamo esaminato il testo legislativo, abbiamo presentato emendamenti, abbiamo suggerito soluzioni che contemplassero innanzitutto una gestione pubblica del servizio ed interventi in grado di garantire, sul piano delle tariffe, un controllo della Regione sul costo del servizio a garanzia degli utenti. Ritenevamo utile fare la discussione in questa Assemblea con l'Assessore, alla presenza dei proponenti, con lo scopo di fare un ulteriore, credo e spero, definitivo dibattito, prima di approvare la legge per recepire la volontà del popolo italiano che si è espressa con il referendum su questo punto.
Con sorpresa noto che oggi non è presente l'assessore Romano, anche se è presente il Vicepresidente della Giunta Trombetti, autorevole rettore dell'Università di Napoli, esimio matematico, esperto del Napoli calcio, non credo però che sia l'interlocutore adatto a dibattere con il Consiglio su un tema specifico, come quello del servizio idrico integrato che richiede la presenza dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta.
In queste condizioni ritengo che l'Assemblea non possa discutere. Sottolineo la mancanza di stile dell'Assessore. Noi abbiamo fatto una richiesta molti giorni fa, non ci siamo mai sottratti alla discussione, abbiamo dubbi sulle soluzioni perché siamo persone che si pongono problemi, ascoltiamo i nostri amministratori locali. Sinceramente, a questo punto, non capisco se sia giusto trattare in questa maniera il Consiglio regionale e i sindaci della Campania. Credo che in queste condizioni non possiamo fare alcun dibattito. Pertanto, Presidente, la prego di aggiornare la seduta. Chiami l'assessore Romano, gli dica che può venire anche oggi pomeriggio, che rimaniamo in Aula fino a stanotte, perché è qui che dobbiamo stare. Ma dobbiamo avere un luogo in cui discutere pubblicamente con l'Assessore delegato, per provare ad accogliere le riflessioni che sono state proposte con un documento trasmesso a lei, Presidente, prima della convocazione, e magari ulteriori riflessioni che possono venire dal dibattito consiliare. Grazie.

**PRESIDENTE (Foglia):**Grazie. In questo momento, mi è stata consegnata una nota, datata 11 marzo 2015, dell'assessore Giovanni Romano. Ne do lettura."Oggetto:comunicazione assenza

seduta Consiglio regionale. Il sottoscritto Giovanni Romano comunica che non partecipa alla seduta antimeridiana e pomeridiana del Consiglio regionale del giorno 11 marzo 2015 per impegni rientranti nella fattispecie prevista dai commi 3 e 4 dell'articolo 8 della legge regionale n. 13 del 1996 e successive integrazioni".
Ha chiesto la parola il consigliere Schifone. Ne ha facoltà.

**SCHIFONE (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale):** Grazie, Presidente. Intervengo non nel merito, ma sulla questione pregiudiziale di questo inizio di dibattito.
Preso atto della lettera di comunicazione dell'assessore Romano, vorrei capire se sia stato avvisato adeguatamente della convocazione del Consiglio. A me risulta che l'assessore Romano ne sia venuto a conoscenza in tempi non adeguati per potervi partecipare. E poiché la sua presenza è essenziale, ritengo che il dibattito sia da rinviare alla presenza dell'Assessore. D'altra parte, è evidente che la richiesta è stata fatta in maniera non tempestiva rispetto al fatto che recentemente la Commissione ha approvato il disegno di legge.
Mi pare assolutamente fuori luogo fare oggi un dibattito sulla questione del servizio idrico, alla luce dell'assenza dell'Assessore da una parte, e della necessità di dovere affrontare a breve in Consiglio la discussione sull'approvazione della legge.
A questo punto, penso che sia più opportuno fare il dibattito generale quando il disegno di legge, che è stato recentemente approvato dalla Commissione, sarà iscritto all'ordine del giorno del Consiglio. Grazie

**PRESIDENTE (Foglia)**: Grazie. Ha chiesto di intervenire la consigliera Lonardo. Ne ha facoltà.

**LONARDO (Forza Italia):** Grazie, Presidente. Solo per dire che, in verità, mi sembrava quanto mai opportuno questo confronto, che è stato chiesto sì dalle opposizioni, ma che interessa tutti. So del buon lavoro che sicuramente è stato fatto in Commissione, dove peraltro per motivi di salute non ho potuto partecipare, ma ho seguito da lontano, quindi quest'incontro di oggi sarebbe stato opportuno per confrontarci su un problema che riguarda un po' tutto il territorio.
D'altra parte, tutti sappiamo che il confronto è un esercizio di democrazia, quindi non va mai negato ad alcuno.
Per la verità, Presidente, la cosa che mi preoccupa, lo dico senza alcuno spirito polemico, perchè spesso è capitato di fare un rilievo che lei ha immediatamente tradotto in polemica, è che quando ci sono questi incontri va immediatamente sentito dal Presidente del Consiglio l'Assessore al ramo, perché va da sé che in un incontro di questo tipo, se non è presente l'Assessore al ramo, non c'è Vicepresidente o Presidente che tenga, ringraziando il Vicepresidente per essere sempre presente in Consiglio regionale. L'onorevole Schifone rilevava come non vi sia stata una tempestiva comunicazione con l'Assessore. Tale circostanza è molto grave, se mi consente, perché questo non è il consiglio comunale del paesino piccolino, che pure va rispettato perché il nostro territorio serba le nostre radici, ma siamo il Consiglio regionale della Campania, quindi non c'è Assessore che possa dire di avere altri impegni e di non poter venire in Consiglio regionale, perché il Consiglio regionale è prioritario a qualsiasi altro incontro, a meno che non sia il Presidente del Consiglio, a livello nazionale, che convoca direttamente l'Assessore, magari per discutere in Conferenza Stato-regioni. Solo in quel caso sarebbe giustificato.
Pertanto, sembra profilarsi un piccolo giallo, che vorrei chiedere al Presidente del Consiglio di dipanare. Grazie.

**PRESIDENTE (Foglia)**: Grazie. Ha chiesto di intervenire il consigliere Passariello. Ne ha facoltà. Prima raccogliamo tutti gli interventi e poi dipaniamo i vari dubbi.

**PASSARIELLO (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale):** Grazie, Presidente. Io vorrei tornare alla riunione dei Capigruppo, nell'ambito della quale è stato stabilito, a norma di Regolamento, di tenere questa seduta monotematica sulla vicenda del servizio idrico integrato.
Ho avuto modo di dirlo in quella sede, ma vorrei ribadirlo stamattina in Consiglio. Io credo che questa seduta monotematica sia del tutto inutile, ed è stato invitato il richiedente, quindi il PD, firmatario della richiesta di Consiglio, di ritirarla.
Il motivo è semplice: noi facciamo un Consiglio monotematico per parlare del problema del servizio idrico, quando in commissione abbiamo licenziato una legge per il servizio idrico, di che cosa dobbiamo parlare, dunque? Dobbiamo parlare della legge, non dobbiamo parlare di quello che vogliamo fare. Quello che vuole fare il Consiglio regionale, quello che vuole fare la Giunta, l'ha chiaramente già detto con un atto ufficiale, che è stato discusso in Commissione e che è stato approvato, quindi il Consiglio monotematico sull'acqua non ha motivo d'essere.
A suo tempo, invitai il PD a portare all'ordine del giorno la legge che abbiamo approvato in Commissione. E quindi io ancora stamattina sono a ribadire che questo Consiglio non ha motivo di esistere. Sicuramente l'Assessore avrà fatto pervenire la giustifica, i motivi per cui stamattina è impegnato a Roma per altri motivi, però io, nel mettermi nei panni dell'Assessore, provo a pensare a cosa dire qui, di che vogliamo parlare? Di quello che vogliamo fare per l'acqua? L'abbiamo già detto, abbiamo approvato in Commissione una legge, quindi bisogna discutere della legge, non di cosa vogliamo fare; quello che vogliamo fare, lo ribadisco, è stato già deciso, gli indirizzi della Giunta sono già stati dati, il Consiglio regionale nelle Commissioni ha avuto modo di esprimersi, quindi l'Assessore penso che l'unica cosa che poteva venire a dire qui è: sì, io ho fatto una legge, parliamo della legge, entriamo nel merito della legge. Lo so che può sembrare brutto, però credo che stamattina non ci sia materia di cui discutere. Grazie.

**PRESIDENTE (Foglia):**Vorrei chiarire alcuni particolari. Al di là dell'approvazione da parte della Commissione della legge, il nostro regolamento all'articolo 61 prevede di convocare un Consiglio straordinario quando lo richiedono 1/5 di consiglieri, che è proprio ciò che è avvenuto, ed è anche previsto che il Consiglio venga convocato nei 5 giorni successivi. Con questo voglio rispondere anche al Consigliere Lonardo. Noi avevamo invitato i sottoscrittori della richiesta al ritiro, poiché invece è stata ribadita la volontà di tenere questo Consiglio, la Presidenza in data 27 febbraio ne dava avviso orale e in data 4 marzo lo comunicava per iscritto. Mi pare che oggi, 11 marzo, ci fossero tutti i tempi necessari perché qualche impegno assunto precedentemente potesse essere disdetto rispetto a quelli che sono gli impegni del Consiglio regionale.
Ha chiesto di intervenire il consigliere Donato Pica e ne ha facoltà, prego.

**PICA (PD)**: Grazie, Presidente. Mi associo a quanto è stato già detto dal capogruppo del Partito Democratico. Voglio precisare che, al di là degli aspetti formali e regolamentari che pure vanno rispettati e che hanno assoluta rilevanza, ci troviamo di fronte ad una richiesta di convocazione del Consiglio regionale da parte di un congruo numero di consiglieri, non soltanto del Partito Democratico, e questa Assemblea ha essenzialmente un ruolo rappresentativo, deve garantire i principi fondamentali di democrazia e di partecipazione, per cui noi abbiamo solamente raccolto una segnalazione, un'indicazione, una richiesta che viene da chi riveste ruoli rappresentativi anche in questo caso, cioè i sindaci, gli amministratori locali, le associazioni. Anzi, le associazioni e la rete dei sindaci hanno trasmesso a tutti i consiglieri regionali un apposito

ordine del giorno del quale chiedono la discussione e l'approvazione. Noi pertanto ribadiamo l'opportunità di questo dibattito in Consiglio regionale.
Ovviamente la presenza dell'Assessore, che sta seguendo da molto tempo questa materia, è anche a mio giudizio indispensabile. E' vero che nella Commissione Ambiente si è discusso del disegno di legge più volte modificato e aggiornato dalla Giunta, ma è altrettanto vero che rispetto a scadenze già fissate da normative precedenti e che io potrei declinare nel dettaglio, ci sono dei ritardi, ritardi che si sono accumulati in questi anni e ritardi che potevano essere colmati con una normativa di settore che tenesse soprattutto conto di quella che è la realtà molto composita, estremamente complessa della regione Campania, soprattutto dal punto di vista delle differenziazioni geografiche e socio-economiche. Si va invece, o si vuole andare, in un'altra direzione che è quella dell'unico ATO regionale e noi non concordiamo sull'interpretazione dell'articolo specifico dello "Sblocca Italia". Se colleghiamo le norme che si sono succedute nel tempo, dal decreto legislativo n. 152/2006 in poi, ci renderemo conto invece che ci sono degli aspetti che debbono essere ulteriormente chiariti.
In Commissione il Partito Democratico ha espresso il proprio voto contrario anche e soprattutto in base alla decisione di dichiarare inammissibili una serie di emendamenti che pure erano stati presentati. Per cui ribadiamo la nostra posizione, la validità della richiesta di convocazione e ci appelliamo al Presidente del Consiglio regionale affinché si faccia portatore di questa posizione con l'Assessore al ramo per stabilire una nuova data ai fini della discussione di questa tematica estremamente importante, che ha delle conseguenze, ha dei riflessi sulla gestione e sull'organizzazione dei servizi pubblici.
Io non vorrei ripetere la stessa esperienza che stiamo vivendo, ad esempio, per il settore dei rifiuti. Abbiamo discusso, abbiamo ragionato, abbiamo licenziato una legge; ci siamo detti che era opportuno, anzi, necessario esaltare il ruolo di protagonismo delle autonomie locali. Qual è stata la conseguenza? Che a distanza di tempo gli ATO per i rifiuti non sono stati attuati e si sta procedendo con la nomina di commissari *ad acta*. Noi invece abbiamo il dovere di intervenire in materia di servizi pubblici in maniera adeguata, tenendo presente che andiamo a incidere su quella che è la vita quotidiana dei nostri cittadini, anche dal punto di vista economico, perché poi sulla tariffa unica regionale ci sarebbe un lungo discorso da fare, soprattutto se operiamo una proiezione e pensiamo a che cosa potrebbe succedere non nella fase di prima applicazione della tariffa unica, ma successivamente, nel momento in cui chi gestirà questo ATO unico regionale dovrà confrontarsi con quella che è l'evasione che c'è, che è dimostrata, che ha raggiunto percentuali notevoli. Poi che facciamo, scaricheremo quei costi su coloro i quali invece sono cittadini virtuosi e pagano? Questo è solo uno degli aspetti che vanno chiariti.
Quindi non limitiamoci esclusivamente alla valutazione di una temporalità di quella che è la richiesta di convocazione del Consiglio regionale, dobbiamo capire che noi entriamo nel merito di quelli che sono gli interessi legittimi di tutti i cittadini della regione Campania. Per cui, ripeto, rivolgo di nuovo l'invito al Presidente del Consiglio ad attivarsi nelle sedi competenti perché il dibattito si possa svolgere democraticamente e regolarmente.

**PRESIDENTE (Foglia)**: Ha chiesto di intervenire il consigliere Sala. Ne ha facoltà.

**SALA (CD):** Anche io ho preparato un lungo esame e una disamina di tutto il percorso, ma questa mattina non entrerò nel merito come i miei colleghi hanno chiesto perché non possiamo discutere di questa legge e degli effetti che produrrà se non c'è l'Assessore al ramo. Certamente in Commissione è passata, ma è passata con solo il voto della maggioranza, tutta l'opposizione ha votato questa legge che ci è stata presentata il giorno prima, modificata più

volte, per cui questo dibattito è stato chiesto per far sentire la voce dei Consiglieri regionali ai Sindaci e alle associazioni e dire che siamo vicini a loro per dare una soluzione migliore. Rinnovo al Presidente la richiesta per la presenza dell'Assessore e penso che sarà una discussione approfondita quando avremo l'interlocutore giusto.

**PRESIDENTE (Foglia):** La parola al consigliere Gambino.

**GAMBINO (Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale):**Ho ascoltato attentamente la discussione che si è succeduta nel corso di questi pochi minuti, sono sostanzialmente d'accordo con quanto diceva poc'anzi il mio Capogruppo. A volte si rischia di sfociare nella demagogia, anche in virtù del fatto che siamo in prossimità della campagna elettorale, dove si parla di rifiuti o quanto altro. Sarebbe troppo semplice e banale, per me, ricordare come veniva vista la Regione Campania quando si parlava dei rifiuti in Italia e nel mondo. Ahimè, forse, giustamente, gli ATO, per quanto concerne la questione rifiuti, non sono stati attuati così come dovevano essere attuati, ma non dimentichiamo quello che eravamo 5 anni fa, quello che è stato il grande sforzo e il grande lavoro che è stato fatto dall'assessore Romano che non è venuto oggi, giustamente, perché è inutile parlare di un qualcosa di non concreto. Dico che bisogna discutere del disegno di legge che, a mio avviso, ha diverse cose da essere modificate, ma bisogna discutere sulla ipotesi di legge, bisogna discutere nel momento in cui portiamo è da approvare in Consiglio regionale. La battaglia seria da fare, anche perché i comitati sono stati ascoltati in Commissione, anzi, devo dire che il Presidente della Commissione più volte ha detto: "Chi vuole essere ascoltato le porte sono spalancate". Ma dobbiamo discutere al più presto, assumiamo l'impegno, in Consiglio regionale, di discutere di un argomento importante per la nostra Regione, per la nostra terra, perché in Provincia di Salerno, così come nelle altre Province, questo tema è fortemente sentito dal territorio e dai nostri concittadini. Vorrei, in modo concreto e serio, prendere l'impegno di tutti affinché da qui alla prossima settimana o nei prossimi 10 giorni, questo Consiglio approvasse una legge e non una semplice discussione. Vorrei che questo Consiglio si impegnasse pubblicamente a discutere di una legge che, a mio avviso, va modificata in alcuni aspetti fondamentali, ma che va poi approvata.

**PRESIDENTE (Foglia):** Vorrei solo ricordare al consigliere Pica che si è allontanato che per riconvocare un Consiglio occorre che si ripresentino le firme con un numero di Consiglieri pari a 16, così com'è avvenuto. Non è possibile, quindi, aggiornare la seduta.
Al di là della legge, se i Consiglieri chiedono un Consiglio straordinario, il Consiglio straordinario si tiene. Occorre, da parte di tutti, specie dai componenti della Giunta, un maggiore rispetto per l'istituzione Consiglio regionale, perché invocare i commi 3, 4 e 5 per i quali oggi si è assenti, non è un motivo sufficiente per non partecipare a un Consiglio che è stato convocato con un congruo anticipo. Per la riconvocazione occorre che si proceda a nuova convocazione non essendovi la totalità dei Consiglieri presenti. Avendo concluso il dibattito dichiaro sciolta la seduta.

**I lavori terminano alle ore 13.00.**

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**SEDUTA N. 06 DI MERCOLEDI' 11 MARZO 2015**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FOGLIA**

**La seduta ha inizio alle ore 15.43.**

**PRESIDENTE (Foglia):** Dichiaro aperta la seduta.
La parola al consigliere Oliviero.

**OLIVIERO (PD):** Preso atto della desertificazione della maggioranza, credo che questa seduta debba essere tolta per mancanza di numero legale. Vedo solo 2 consiglieri della maggioranza che qui si stanno sacrificando con la loro presenza, apprezzo la loro coerenza fino in fondo.

**PRESIDENTE (Foglia):** Preso atto dell'esiguo numero dei consiglieri, aggiorno la seduta, come da Regolamento, alle ore 16.45.

**La seduta è sospesa alle ore 15.45.**

**A seguito della decisione assunta dalla Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari, comunicata per via e-mail a tutti i consiglieri, alle ore 16.18 la seduta consiliare odierna è stata rinviata a data da destinarsi.**

# Delibera della Giunta Regionale n. 86 del 09/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

L.R. 7/8/2014 N. 15 PROVVEDIMENTI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. l'articolo 45 della Costituzione stabilisce che la legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato;
b. l'articolo 117, comma 4 della Costituzione statuisce che spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato e alla legislazione concorrente;
c. la Legge 8 agosto 1985, n. 443 "*Legge quadro per l'artigianato*" tutela, sviluppa e valorizza l'artigianato e le produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, produttive, di servizi, tradizionali ed artistiche;
d. la Legge Regionale n. 11 del 28 febbraio 1987 e ss.mm.ii. stabilisce norme per la tenuta degli albi e delle imprese artigiane e disciplina delle Commissioni provinciali e regionale per l'artigianato;
e. la Legge regionale n.15 del 7 agosto 2014 detta norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana;
f. la Regione promuove, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 15/2014, la qualificazione delle imprese artigiane e delle loro forme consortili, contribuendo, nei limiti delle risorse previste, allo sviluppo delle capacità di pianificazione e di organizzazione aziendale;
g. il suddetto articolo 4 prevede, altresì, che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente, sentite le associzioni regionali dell'artigianato e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, adotta con delibera il disciplinare per la realizzazione delle finalità previste dall'articolo;
h. l'articolo 11 della L.R. 15/2014, stabilisce che le agevolazioni relative ai finanziamenti previsti dalla stessa legge sono concesse in osservanza del Regolamento CE n. 1407/2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*".
i. l'articolo 12 della L.R. 15/2014 reca le disposizioni finanziarie per l'anno 2014 stanziando per le iniziative di cui all'articolo 3 (Associazioni di categoria) la somma di euro 300.000,00;
j. il citato articolo 12 destina, altresì, l'importo massimo di euro 2.200.000,00 per l'attuazione delle azioni previste dai restanti articoli entro e nei limiti delle risorse a tale scopo riassegnate a seguito dell'iscrizione, delle eventuali economie di spesa a valere sulle somme iscritte nella U.P.B. 2.83.243 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e destinate nell'ambito del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER) alle misure per lo sviluppo delle imprese artigiane;
k. l'articolo 13 della L.R. 15/2014, per l'annualità 2014, stabilisce che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente e sentite le associazioni di categoria, individua, nei limiti delle risorse previste dall'articolo 12, le priorità di intervento con la relativa assegnazione dei fondi;

**PREMESSO altresì che**

a. la DGR n. 610 del 12/12/2014, ai sensi dell'art 29 comma 4, lettera d) della L.R. 7/2002, ha stanziato in termini di competenza e di cassa la somma di € 2.500.000,00 nel bilancio 2014 sul capitolo 971- misssione 14, programma 01, titolo I, Cofog. 01.1, quinto livello piano dei conti 1.10.01.01.001, SIOPE 1.10.01, Codice id. Trans. UE 4 nel bilancio 2014;

b. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania e del Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 ;
c. che il capitolo 971 del Bilancio gestionale e.f. 2015 denominato "reiscrizione per pagamento somme colpite da perenzione amministrativa ai sensi art. 42 L.R. n.7/2002 parte capitale" presenta la necessaria disponibilità per residui e cassa relativamente agli impegni assunti in esecuzione della predetta DGR 610/2014;

**RIlLEVATO che**

a. in data 6 novembre 2014 si è tenuto presso la sede dell'Assessorato Regionale all'Artigianato ed al Commercio, conformemente agli articoli 4, comma 5, e 13 della L.R 15/2014, un incontro con le Federazioni Regionali di Confartigianato, Casartigiani, Cna e Claai;
b. nella suddetta riunione, come da verbale prot. 348/SP/2014 del 06/11/2014, è emersa la necessità di attivare misure di sostegno del comparto artigiano con particolare riferimento al settore manifatturiero, attraverso le seguenti agevolazioni:
    - acquisto di attrezzature e macchinari;
    - incentivi alla promozione mediante la partecipazione ad eventi fieristici nazionali ed internazionali;
    - facilitazioni all'acceso al credito alle imprese artigiane mediante il ripristino della Leggi n. 949/1952 e n. 240/1981, rispettivamente contributi in conto interesse e contributi in conto canoni;
    - sostegno alle Associazioni di categoria;
c. la proposta del presente provvedimento con relativi allegati è stata presentata alle associazioni di categoria in data 06.03.2015 (prot. SP/268 del del 6.3.2015) e sono state sentite all'uopo dall'Assessore al ramo le OO.SS.;

**CONSIDERATO che**

a. la Regione Campania, vista la persistente congiuntura economica sfavorevole, ha avviato programmi finalizzati al rilancio degli investimenti delle imprese con l'obiettivo di favorire la crescita del sistema produttivo regionale valorizzando le capacità di generare innovazione e rafforzando la presenza sui mercati;
b. le necessità manifestate dalle citate associazioni di categoria sono coerenti e complementari con le strategie di politica economica regionale e con le iniziative di rilancio del sistema produttivo già programmate e trovano in parte riscontro nelle finaltà della Legge Regionale 15/2014;
c. risulta necessario, pertanto, procedere tempestivamente all'attivazione delle misure che consentano di perseguire gli obiettivi sopra esposti;

**RITENUTO di**

a. dover, dunque, approvare l'allegato Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le agevolazioni per la realizzazione delle finalità previste dall'articolo 4 della L.R. n. 15 del 7/08/2014;
b. dover destinare, tenuto conto delle priorità sopraindividuate, le risorse di cui all'articolo 12 della L.R. 15/2014, alle seguenti finalità:
    - 300.000, 00 euro per le iniziative di cui all'articolo 3 della L.R. 15/2014 (Associazioni di categoria) da ripartire, previa presentazione di un programma di attività, sulla base del numero degli associati determinati secondo idonea certificazione rilasciata dagli enti eventualmente delegati alla riscossione dei contributi associativi oppure da soggetti pubblici;

- 2.000.000,00 euro per l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento e lo sviluppo aziendale di cui all'articolo 14 dell'allegato Disciplinare;
- 100.000,00 euro per l'erogazione di aiuti per incentivare la partecipazione alle mostre ed alle fiere nazionali ed internazionali di cui all'articolo 17 dell'allegato Disciplinare;
- 100.000,00 euro per le iniziative di cui all'articolo 5 della L.R. 15/2014 (Accesso al Credito);

c. dover altresì approvare l'allegato A al presente provvedimento recante "*Modalità attuative delle finalità previste dagli articoli 4 e 8 della L.R. n. 15/2014 – attuazione articolo 9*";

**VISTI**

- Il Regolamento CE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Legge 8 agosto 1985, n. 443- " Legge quadro per l'Artigianato" – e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la D.P.R. Del 25 maggio 2001 n. 228 " Regolamneto concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonchè dell'abbigliamento su misura e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n.11 del 28 febbraio 1987 " Norme per la tutela degli albi e delle imprese artigiane e disciplina delle Commissioni provinciali e regionali per l'artigianato";
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014 " Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigina";
- il parere 2015-4745/UDCP/GAB/UL dell'Ufficio legislativo al quale è conformato il presente provvedimento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di

1. approvare l'allegato Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le agevolazioni per la realizzazione delle finalità previste dall'articolo 4 della L.R. n. 15 del 7/08/2014;
2. destinare le risorse di cui all'articolo 12 della L.R. 15/2014, alle seguenti finalità:
   - 300.000, 00 euro per le iniziative di cui all'articolo 3 della L.R. 15/2014 (Associazioni di categoria) da ripartire, previa presentazione di un programma di attività, sulla base del numero degli associati determinati secondo idonea certificazione rilasciata dagli enti eventualmente delegati alla riscossione dei contributi associativi oppure da soggetti pubblici;
   - 2.000.000,00 euro per l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento e lo sviluppo aziendale di cui all'articolo 11 dell'allegato Disciplinare;
   - 100.000,00 euro per l'erogazione di aiuti per incentivare la partecipazione alle mostre ed alle fiere nazionali ed internazionali di cui all'articolo 14 dell'allegato Disciplinare;
   - 100.000,00 euro per le iniziative di cui all'articolo 5 della L.R. 15/2014 (Accesso al

Credito);

3. approvare, altresì, l'allegato A al presente provvedimento recante "*Modalità attuative delle finalità previste dagli articoli 4 e 8 della L.R. n. 15/2014 – attuazione articolo 9*";
4. dare mandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive di conformare all'allegato disciplinare gli atti consequenziali;
5. trasmettere il presente atto:
   - al Presidente della Giunta Regionale,
   - All'Assessore Regionale al Commercio ed all'Artigianato, Indirizzo e coordinamento in materia di attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
   - al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   - alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
   - alla Direzione Generale per le risorse finanziarie;
   - al BURC per la pubblicazione.

# REGIONE CAMPANIA
## *Allegato A*

## *Modalità attuative delle finalità previste dagli articoli 4 e 8 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014- Attuazione articolo 9*

**INDICE**

**Articolo 1- Oggetto**

**Articolo 2- Requisiti di ammissibilità**

**Articolo 3- Iter procedurale**

**Articolo 4- Vigilanza e monitoraggio**

**Articolo 5- Termine per l'avvio delle iniziative e per l'ammissibilità delle spese**

**Articolo 6- Ammodernamento e Sviluppo Aziendale**

**Articolo 7- Partecipazione alle mostre ed alle fiere nazionali ed internazionali**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 1**
**Oggetto**

1. Fermo il rispetto delle disposizioni del Disciplinare adottato ai sensi dell'articolo 4 comma 5 della legge regionale (L.R.) n. 15 del 7/08/2014, il presente allegato definisce conformemente ai principi generali di diritto e alla legislazione vigente, le fasi e i contenuti generali del procedimento cui dovranno uniformarsi le modalità di attuazione delle singole misure stabilite per l'annualità 2014 ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n. 15 del 7/08/2014.
2. Confermente al deliberato, il presente allegato disciplina le modalità attuative delle seguenti finalità:

- Erogazione di aiuti per l'ammodernamento e lo sviluppo aziendale di cui all'articolo 11 dell'allegato Disciplinare;
- Erogazione di aiuti per incentivare la partecipazione alle mostre ed alle fiere nazionali ed internazionali di cui all'articolo 14 dell'allegato Disciplinare.

3. Conformemente all'articolo 10 della L.R. 11/87, ogni avviso pubblicato ai sensi delle presenti modalità attuative riserva il venticinque per cento delle disponibilità totali alle microimprese, così come definite dalla legislazione comunitaria.

**Articolo 2**
**Requisiti di ammissibilità**

1. Per l'ammissibilità alle agevolazioni, i soggetti di cui all'articolo 3 del Disciplinare, compresi i singoli componenti dei consorzi, devono possedere i seguenti requisiti:
a) essere regolarmente costituiti ed iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane, di cui alla L.R. 11/87;
b) avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Campania e realizzare l'investimento unicamente in tale sede/i;
c) non essere in situazione di difficoltà, così come definito all'art. 3;
d) non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili;
e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
f) essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assicurativi;
g) avere la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzata l'iniziativa (proprietà, locazione, uso, usufrutto, comodato, diritto di superficie, etc.);
h) non essere stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
i) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii.;
l) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;



fonte: http://burc.regione.campania.it

m) non avere procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
n) non essere stato oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
o) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
p) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
q) non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
r) non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231.
2. Le esclusioni e i divieti di cui alle lettere m, n, o, p, q e r operano se i provvedimenti sono stati emessi nei confronti: del titolare se si tratta di impresa individuale, dei soci se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
3. L'impresa attesta il possesso dei requisiti di cui al presente articolo mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad eccezione della lettera f) del comma 2 che sarà verificata d'ufficio competente mediante l'acquisizione del DURC.

## Articolo 3
## Iter procedurale

1. La Direzione Generale competente ratione materiae, conformemente al Disciplinare e alle presenti Modalità attuative, procederà alla pubblicazione di uno o più Avvisi pubblici. Le domande per accedere agli incentivi sono presentate dalle imprese conformemente agli Avvisi e al Disciplinare. A tal fine, la Regione Campania predispone un apposito schema per la stesura della domanda individuando la documentazione da allegare al fine di dimostrare il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo. In tutti i casi in cui si faccia riferimento ad una dichiarazione sostitutiva o ad autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la Regione Campania predispone un apposito schema.
2. L'attività istruttoria e' diretta a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi del richiedente, la tipologia del programma e il fine perseguito nonché la congruità delle spese. Qualora l'attività istruttoria presupponga anche la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa, la stessa e' svolta con particolare riferimento alla redditività, alle prospettive di mercato e al piano finanziario per la copertura del fabbisogno finanziario derivante dalla gestione, nonché la sua coerenza con gli obiettivi di sviluppo aziendale.
3. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su un conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono ammissibili pagamenti cumulativi purché l'impresa documenti la tracciabilità del pagamento del singolo giustificativo di spesa.
4. I beneficiari degli incentivi sono tenuti all'esecuzione dell'iniziativa conformemente alle voci di spesa ed agli importi ammessi a contributo. Le variazioni nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle iniziative ammesse a contributo relative alle singole voci di spesa ammesse a contributo, pena la revoca dello stesso, sono debitamente giustificate e comunicate tempestivamente all'Ufficio competente per l'autorizzazione, da adottarsi entro il termine previsto dall'avviso.
5. I beneficiari delle agevolazioni sono tenuti, altresì, al rispetto dei seguenti obblighi:
a) avviare l'iniziativa in data successiva a quella di presentazione della domanda;
b) mantenere i requisiti soggettivi e oggettivi di cui al Disciplinare e delle presenti Modalità attuative per tutta la durata della concessione e fino alla liquidazione del contributo. La variazione della dimensione aziendale dell'impresa beneficiaria, successiva alla concessione dell'incentivo, non comporta la violazione dei vincoli di destinazione né la revoca o rideterminazione del contributo concesso. Per variazione aziendale della dimensione aziendale si intende il superamento dei limiti dimensionali previsti per l'impresa artigiana;
c) mantenere i vincoli di destinazione dei beni e servizi agevolati;
d) realizzare le iniziative conformemente al programma di spesa ammesso a contributo;
e) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
f) rispettare le tempistiche, fatte salve le proroghe autorizzate;
g) non ricevere altri contributi sull'iniziativa finanziata;
h) rispettare gli obblighi specifici stabiliti dal disciplinare e gli altri obblighi previsti dalla normativa ivi richiamata.
6. L'erogazione di contributi avviene secondo le modalità previste dall'avviso. Nel caso di erogazioni in anticipazione, l'impresa dovrà fornire garanzia fideiussoria bancaria, assicurativa o di un intermediario finanziario ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 1° settembre 1993 n. 385 "Testo Unico Bancario" di importo almeno pari alla somma da erogare. Lo svincolo delle fideiussioni sarà disposto dopo aver accertato l'insussistenza di cause di revoca dell'aiuto e comunque entro 3 anni dalla concessione.
7. Per la rendicontazione i beneficiari presentano, in particolare:
a) la relazione illustrativa dell'attività svolta con l'indicazione della data di conclusione dell'iniziativa;
b) la documentazione di spesa in originale ovvero copia non autenticata della documentazione di spesa o dei documenti probatori equivalenti, annullata in originale e corredata da una dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali. L'Ufficio competente ha facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione degli originali.
Le spese sostenute dai beneficiari devono essere giustificate da fatture o da documenti probatori equivalenti di data compresa tra la data di avvio e quella di conclusione dell'iniziativa indicata nella relazione illustrativa e dovranno essere integrate dai titoli di pagamento.
Gli incentivi alle imprese artigiane per gli interventi aventi rilevanza urbanistica o edilizia sono erogati a seguito della presentazione, da parte del progettista o tecnico abilitato, della copia del certificato di collaudo finale attestante la conformità dell'opera al progetto presentato con la denuncia di inizio attività ovvero, negli altri casi, a seguito della presentazione, da parte del progettista o tecnico abilitato, della dichiarazione attestante la conformità dell'opera al progetto presentato.
8. Il mancato rispetto delle condizioni prescritte nel Disciplinare, nelle Modalità attuative e nell'Avviso Pubblico comporterà la revoca delle agevolazioni con conseguente procedura di recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali. In caso di provvedimento di



fonte: http://burc.regione.campania.it

revoca, l'Ufficio Competente invierà apposita comunicazione all'impresa beneficiaria ai sensi della Legge 241/90.
In caso di realizzazione parziale degli investimenti, si procederà alla rideterminazione dell'agevolazione e alla revoca parziale della concessione. In tal caso, le maggiori agevolazioni eventualmente già erogate saranno oggetto di recupero da parte dell'Ufficio competente.
Nel caso in cui l'impresa intenda rinunciare al finanziamento concesso, dovrà comunicare tempestivamente alla Regione Campania tale volontà dichiarando la disponibilità alla restituzione delle somme eventualmente già percepite maggiorate degli interessi legali.

**Articolo 4**
**Vigilanza e monitoraggio**

1. Per i cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, anche ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, la Regione Campania o altre istituzioni competenti per materia, può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sui programmi e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.
2. L'impresa beneficiaria dovrà rendersi disponibile a consentire l'accesso alle proprie Unità Produttive e a consentire la visione delle proprie scritture contabili per le finalità di cui al comma 1.

**Articolo 5**
**Termine per l'avvio delle iniziative e per l'ammissibilità delle spese**

1. Le imprese artigiane avviano l'iniziativa in data successiva a quella di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità a contributo. Per avvio dell'iniziativa si intende la data del primo titolo di spesa ancorché quietanzato successivamente, ad eccezione dei seguenti casi:
a) Nel caso di interventi aventi rilevanza urbanistica o edilizia, la data di inizio dei lavori specificata nella documentazione trasmessa all'Amministrazione comunale;
b) Nel caso di acquisizione di servizi, la data di sottoscrizione del contratto.
2. Per essere considerati costi ammissibili ai sensi del Disciplinare, gli attivi materiali e attivi immateriali oggetto dell'agevolazione non possono essere ceduti, alienati o distolti dall'uso per il quale sono stati destinati e devono essere conservati nel territorio regionale per un periodo di almeno tre anni dalla data di ultimazione dell'investimento, a pena di revoca dall'agevolazione concessa. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di pagamento. Nel caso di attivi immateriali, sono ammissibili solo le spese sostenute per beni immateriali utilizzati in via esclusiva presso la/le unità produttiva/e del beneficiario, che siano ammortizzabili e che siano acquistate da terzi a prezzi di mercato.
3. L'eventuale distruzione dei beni oggetto di agevolazione non determina la revoca del contributo se la distruzione è avvenuta per causa documentata non imputabile al beneficiario, ancorché per colpa lieve (ad esempio in caso di eventi calamitosi).
4. Non saranno in nessun caso ammesse:
   a) oneri IVA ed altre imposte, tasse, valori bollati, interessi debitori, aggi, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari, ammende e penali;
   b) spese generali;
   c) spese per il personale dipendente;
   d) trasferte dei dipendenti e dei soci/titolari dell'impresa;



fonte: http://burc.regione.campania.it

e) spese per l’acquisizione di materiali di consumo;
f) spese per l'acquisizione di servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell’impresa come la consulenza fiscale, ordinaria, economica e finanziaria, legale, notarile, i servizi di contabilità o di revisione contabile;
g) spese per acquisto di beni usati;
h) spese di manutenzione ordinaria impianti, macchine e immobili;
i) spese per l’acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada;
l) acquisti non diretti (es. leasing);
m) spese direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione.

5. Le spese per consulenze sono ammissibili a condizione che il consulente o la società di consulenza svolga un’attività professionale, iscritti all’Albo ove previsto, così come classificata secondo i codici Istat ATECO risultanti dalla visura camerale o da documentazione equipollente.

**Articolo 6**
**Ammodernamento e Sviluppo Aziendale**

1. La Direzione competente ratione materiae pubblicherà un Avviso Pubblico per la presentazione delle richieste di contributo ai sensi dell’articolo 11 del Disciplinare. Il termine di presentazione delle richieste decorrerà dal giorno successivo alla pubblicazione del suddetto Avviso fino al sedicesimo giorno.
2. Le modalità di presentazione delle richieste di contributo saranno esclusivamente telematiche così come specificato nell’Avviso di cui al comma 1.
3. Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente articolo, la Regione Campania riconoscerà contributi pari al trentacinque per cento delle spese sostenute per programmi di investimento non superiori ad euro 50.000,00, effettuati da imprese artigiane operanti esclusivamente nel settore manifatturiero.
4. La concessione dei contributi avverrà con la modalità del procedimento a graduatoria di cui al comma 2 articolo 7 del Disciplinare.
5. L’erogazione dei contributi sarà effettuata in unica soluzione al termine dell’investimento oppure, a richiesta dell’impresa, attraverso un primo SAL fino ad un massimo del 40 % e il successivo saldo finale.
6. Le spese ammissibili, fermo restando quanto stabilito dall’articolo 5 delle presenti Modalità attuative, saranno quelle previste dal comma 2 lettera f) e g) e dal comma 3 dell’articolo 11 del Disciplinare.
7. Gli obblighi connessi alla gestione dei contributi, i casi di revoca e di decurtazione dei contributi, le modalità di rendicontazione della spesa saranno specificati nell’Avviso pubblico di cui al comma 1 del presente articolo.

**Articolo 7**
**Partecipazione alle mostre ed alle fiere nazionali ed internazionali**

1. La Direzione competente ratione materiae pubblicherà un Avviso Pubblico, conformemente all’articolo 14 del Disciplinare, per la presentazione delle richieste di contributo per partecipazioni a manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali incluse nel «Calendario fieristico nazionale». Il termine di presentazione delle richieste decorrerà dal decimo giorno successivo alla pubblicazione del suddetto Avviso fino al quarantesimo giorno.



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le modalità di presentazione delle richieste di contributo saranno esclusivamente telematiche, così come specificato nell'Avviso di cui al comma 1.
3. Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente articolo, la Regione Campania riconoscerà contributi pari al sessanta per cento delle spese sostenute per programmi di investimento non superiori ad euro 5.000,00 effettuati da imprese artigiane. In ogni caso, per la partecipazione ad una sola manifestazione fieristica a ciascuna impresa sarà concesso il contributo massimo di euro 1.500,00. In caso di Consorzi o reti di imprese gli importi di cui al presente comma sono raddoppiati.
4. Non saranno prese in considerazione per la determinazione dei contributi da erogare le istanze concernenti :

- fiere per le quali la Regione Campania ha già programmato e pubblicato la partecipazione diretta al momento della presentazione della domanda da parte delle imprese;
- manifestazioni fieristiche per le quali le imprese hanno ricevuto altri contributi pubblici.

4. La concessione dei contributi avverrà con la modalità del procedimento a sportello di cui al comma 3 articolo 7 del Disciplinare.
5. L'erogazione dei contributi sarà effettuata in unica soluzione al termine dell'investimento e fino alla concorrenza dell'ammontare di cui al comma 3 del presente articolo.
6. Le spese ammissibili, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 5 delle presenti Modalità attuative, saranno quelle previste dal comma 4 dell'articolo 14 del Disciplinare.
7. Gli obblighi connessi alla gestione dei contributi, i casi di revoca e di decurtazione dei contributi, le modalità di rendicontazione di spesa saranno specificati nell'Avviso pubblico di cui al comma 1 del presente articolo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# REGIONE CAMPANIA

## *Disciplinare ai sensi del comma 5 dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014*

Qualificazione delle imprese artigiane e delle loro forme consortili, risanamento ambientale, innovazione e ricerca, qualificazione degli imprenditori, commercializzazione, internazionalizzazione e innovazione dei prodotti

**INDICE**


**Articolo 1- Oggetto**
**Articolo 2- Riferimenti normativi**
**Articolo 3- Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**
**Articolo 4- Finalità degli interventi**
**Articolo 5- Intensità dell'aiuto**
**Articolo 6 - Divieto di cumulo**
**Articolo 7- Modalità di concessione dei contributi**
**Articolo 8 -Aiuti per il risanamento degli ambienti di lavoro delle imprese artigiane**
**Articolo 9 -Promozione per lo sviluppo di nuove attività in campo ambientale**
**Articolo 10 - Aiuti per il recupero funzionale di immobili**
**Articolo 11 -Aiuti per l'ammodernamento e lo sviluppo aziendale**
**Articolo 12 -Aiuti per la formazione imprenditoriale e l'aggiornamento professionale**
**Articolo 13- Sviluppo delle relazioni commerciali e strategie innovative di internazionalizzazione**
**Articolo 14 -Aiuti per incentivare la partecipazione alle mostre ed alle fiere nazionali ed internazionali**
**Articolo 15 - Aiuti per l'acquisizione di servizi di consulenza e di supporto in materia di innovazione**
**Articolo 16 – Promozione di azioni e strumenti per contrastare l'economia sommersa**
**Articolo 17 - Ulteriori disposizioni**
**Articolo 18- Pubblicità**




fonte: http://burc.regione.campania.it

## Articolo 1
## Oggetto

1. Il presente disciplinare definisce le agevolazioni per la realizzazione delle finalità previste dall'articolo 4 della L.R. n. 15 del 7/08/2014 pubblicata sul BURC n. 57 del 7 agosto 2014 recante "*Norme per la qualificazione, la tutela e lo Sviluppo dell'impresa artigiana*".
2. Le misure di aiuto sono finalizzate alla concessione di contributi a favore del settore artigiano nel rispetto delle condizioni relative a:

a) Il TFUE, in particolare gli articoli 107 e 108 recanti disposizioni in materia di aiuto di stato e le condizioni di compatibilità con il mercato interno degli aiuti concedibili;
b) la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale L 124 del 20.05.2003;
c) il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale L 352/1 del 24.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti "de minimis".

## Articolo 2
## Riferimenti normativi

- Legge 8 agosto 1985, n. 443 - "Legge quadro per l'Artigianato" – e ss.mm.ii;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- Legge 13 agosto 2010 , n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15/03/97, n. 59" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. del 25 maggio 2001, n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 11 del 28 febbraio 1987, " Norme per la tenuta degli albi e delle imprese artigiane e disciplina delle Commissioni provinciali e regionale per l'artigianato" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014, " Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana".

## Articolo 3
## Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Disciplinare le microimprese, le piccole e medie imprese, i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane, di cui alla L.R. 11/87.



fonte: http://burc.regione.campania.it

I requisiti di microimpresa, piccola e media impresa necessari per accedere agli incentivi sono quelli individuati dalla Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione Europea.
2. Non possono accedere alle agevolazioni previste dal presente articolo le imprese operanti nei settori esclusi ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. Le esclusioni dai benefici di cui al comma 1 operano nel caso in cui l'iniziativa presentata sia riferibile ai settori in essi indicati.

**Articolo 4**
**Finalità degli interventi**

Le imprese artigiane, ai sensi all'articolo 4 della L.R. 15/2014, comma 2, possono beneficiare di agevolazioni per le seguenti finalità:
a) il risanamento degli ambienti di lavoro delle imprese artigiane;
b) lo sviluppo di nuove attività in campo ambientale;
c) il recupero funzionale di immobili in disuso o di fabbricati inattivi a destinazione produttiva opportunamente riattati per l'insediamento delle imprese artigiane, nonché la ristrutturazione e l'ampliamento dei fabbricati già utilizzati dalle imprese artigiane;
d) l'ammodernamento e lo sviluppo aziendale attraverso l'acquisizione di macchinari e di servizi reali;
e) la formazione imprenditoriale e l'aggiornamento professionale dei titolari di impresa artigiana e dei loro collaboratori e la formazione tecnico professionale;
f) lo sviluppo delle relazioni commerciali delle imprese artigiane, con particolare riferimento al mercato comunitario ed internazionale;
g) gli incentivi per la partecipazione alle mostre ed alle fiere nazionali ed internazionali;
h) l'acquisizione di servizi per l'elaborazione di strategie innovative di presenza sui mercati esteri;
i) l'acquisizione di servizi di consulenza e di supporto in materia di innovazione;
l) le azioni, gli strumenti e gli incentivi per contrastare l'economia sommersa.

**Articolo 5**
**Intensità dell'aiuto**

1. Le agevolazioni di cui all'articolo 4 comma 2 della L.R. 15/14 sono definite in termini di intensità di aiuto rispetto ai costi di riferimento. Fermo restando i massimali, per l'esercizio finanziario 2014 di cui all'articolo 4 comma 3 della L.R. 15/14, l'intensità concedibile per ciascuna impresa, nell'accezione di impresa unica di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, non può eccedere complessivamente il massimale di 200.000 euro, espresso in ESL, nell'arco di tre anni ai sensi del medesimo Regolamento (UE) n. 1407/2013.
2. Il periodo di tre anni da prendere in considerazione ai fini del presente regolamento deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto «de minimis», si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.
3. Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa.

**Articolo 6**
**Divieto di cumulo**

1. Gli incentivi di cui al presente disciplinare non sono cumulabili con altri incentivi pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese a meno che l'impresa beneficiaria non ne abbia ancora beneficiato ed intenda rinunciarvi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il divieto di cumulare le agevolazioni previste dal Disciplinare con altre disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche riguarda quelle agevolazioni che, non avendo carattere di uniforme generalità per tutte le imprese e su tutto il territorio nazionale, siano qualificabili come Aiuti ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE.
3. Ai fini dei controlli relativi all'osservanza delle regole di cumulo, le imprese aspiranti presentano dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indicano gli eventuali benefici pubblici richiesti, ricevuti o assegnati a qualunque titolo, in relazione agli stessi costi ammissibili oggetto della Domanda.
4. Per quanto non espressamente menzionato dal Presente Disciplinare, si rinvia alla normativa comunitaria vigente e in particolare all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

**Articolo 7**
**Modalità di concessione dei contributi**

1. La Giunta Regionale della Campania, con l'adozione della delibera ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n. 15/2014, stabilisce per ogni annualità le modalità attuative di concessione delle agevolazioni previste dal presente Disciplinare. In particolare la Giunta Regionale individua la modalità di attuazione tra il procedimento a graduatoria e il procedimento a sportello.
2. Nel procedimento a graduatoria sono regolati partitamente nell'avviso pubblico i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande. La selezione delle iniziative ammissibili e' effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi che saranno individuati nell'avviso pubblico.
3. Nel procedimento a sportello e' prevista l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilità all'attività istruttoria. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento è disposta secondo il predetto ordine cronologico.
4. In ogni caso il procedimento amministrativo, al fine di perseguire una gestione più efficace ed efficiente, si uniformerà ai principi del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. con particolare riferimento alla tenuta del fascicolo di progetto elettronico e alle comunicazioni da tenersi in formato digitale.
5. La concessione degli incentivi è subordinata all'accertamento di tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti per la singola tipologia di intervento. Prima della concessione del contributo l'Ufficio competente acquisisce, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ai fini della verifica del rispetto dei limiti "de minimis".
6. Non è ammissibile la concessione di incentivi a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi.
7. L'Ufficio competente comunica entro i termini indicati nell'avviso pubblico ai soggetti beneficiari la concessione dell'aiuto.
8. L'Ufficio competente comunica entro i termini di cui sopra l'eventuale esito negativo dell'istruttoria provvedendo all'adozione del provvedimento definitivo nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo.
9. Nel caso di imprese artigiane svolgenti attività mista è ammissibile la concessione di incentivi per spese attinenti ad iniziative connesse in modo esclusivo o prevalente all'esercizio dell'attività artigiana.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 8**
**Aiuti per il risanamento degli ambienti di lavoro delle imprese artigiane**

1. In attuazione dell'articolo 4, comma 2, lett. a) della legge regionale 15/2014, l'Amministrazione regionale concede contributi finalizzati al risanamento degli ambienti di lavoro delle imprese artigiane attraverso la realizzazione dei progetti di cui ai successivi commi 2, 3 e 4.
2. Sono ammessi a contributo progetti riguardanti lo studio di adeguate soluzioni per la valutazione dell'impatto ambientale dell'attività aziendale.
Saranno considerate spese ammissibili unicamente le spese sostenute per la realizzazione di documenti tecnici commissionati dalle aziende beneficiarie per analizzare l'insieme degli effetti diretti, indiretti, secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, a piccola e grande distanza, positivi e negativi indotti dallo svolgimento dell'attività d'impresa complessivamente intesa e per individuare le soluzioni più adeguate per ridurre l'impatto che tale attività ha sull'ambiente.
3. Sono ammessi a contributo progetti finalizzati all'acquisizione e l'installazione di attrezzature ed impianti per l'abbattimento ed il controllo delle emissioni inquinanti all'interno ed all'esterno dell'azienda. In particolare, sono ammessi i progetti, che rientrano nelle seguenti categorie:

a. conseguimento di certificazioni ambientali europee/-interna-zionali/nazionali quali ad esempio: EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO, ecc;
b. realizzazione di impianti di produzione di energia, funzionali al processo produttivo artigiano, da una delle seguenti fonti rinnovabili: impianti solari o fotovoltaici, eolici, da biomasse derivanti da coltivazioni a rapida crescita;
c. introduzione di tecnologie innovative che riducano nel ciclo dell'attività produttiva, all'interno e all'esterno dell'azienda, l'impatto ambientale in termini di emissioni d'aria, acqua, rifiuti, rumore, e risparmio energetico del processo produttivo;
d. introduzione di soluzioni innovative volte al risparmio di materie prime o all'impiego di materie prime meno inquinanti o sostanze non pericolose;
e. introduzione di tecnologie per la riduzione degli scarti di lavorazione e per la trasformazione di scarti/rifiuti in materie prime/seconde riutilizzabili all'interno dello stesso ciclo produttivo;
f. introduzione di accorgimenti atti a diminuire le emissioni inquinanti (quali filtri antiparticolato, impianti a GPL metano) sui mezzi di trasporto aziendali adibiti al trasporto cose in conto proprio.

4. Sono ammessi a contributo progetti finalizzati alla messa in sicurezza di strutture, impianti ed attrezzature ricadenti in una delle seguenti tipologie:

a. Ristrutturazione o modifica strutturale e/o impiantistica degli ambienti di lavoro;
b. Installazione e/o sostituzione di macchine, dispositivi e/o attrezzature;
c. Modifiche layout produttivo;
d. Sistemi aziendali di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro certificabili da organismi accreditati in base a normative nazionali o comunitarie;
e. Interventi relativi alla riduzione/eliminazione di fattori di rischio quali ad esempio: esposizione ad agenti biologici, sostanze pericolose, agenti chimici, cancerogeni e mutageni, agenti fisici (rumore, radiazioni ionizzanti/non ionizzanti, radiazioni ottiche artificiali), movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetuti, ecc.

5. Le singole spese ammissibili per i progetti di cui ai commi 2, 3 e 4, saranno specificate da appositi bandi. Non saranno in ogni caso ammissibili tutte le spese riconducili all'acquisizione di beni e servizi indispensabili all'azienda per assolvere agli obblighi di legge.
6. Per le risorse a valere sull'esercizio finanziario anno 2014, nei limiti delle risorse previste dall'articolo 12 della L.R. 15/2014, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lett. a), L.R. 15/2014, per la



fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzazione dei progetti di cui ai commi 2, 3 e 4 la Regione Campania riconoscerà contributi pari al cinquanta per cento delle spese sostenute per un importo massimo pari ad euro 50.000,00.

**Articolo 9**
**Promozione dello sviluppo di nuove attività in campo ambientale**

1. In attuazione dell'articolo 4, comma 2, lett. b) della legge regionale 15/2014, l'Amministrazione regionale, anche grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria, promuove la realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo di nuove attività in campo ambientale.
2. Per le finalità di cui al comma 1 potranno essere finanziati progetti pilota, scambio di best practices, trasferimento di know how ed attività mentoring.

**Articolo 10**
**Aiuti per il recupero funzionale di immobili**

1. In attuazione dell'articolo 4, comma 2, lett. c) della legge regionale 15/2014, l'Amministrazione regionale concede contributi finalizzati al recupero funzionale di immobili in disuso o di fabbricati inattivi a destinazione produttiva opportunamente riattati per l'insediamento delle imprese artigiane, nonché la ristrutturazione e l'ampliamento dei fabbricati già utilizzati dalle imprese artigiane.
2. Per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 1 sono ammissibili le spese:
a) opere edili ed impiantistica generale per l'adeguamento parziale o totale della struttura produttiva o dell'impianto della struttura medesima;
b) spese di progettazione, direzione lavori e collaudo connessi alle opere edili;
c) consulenze volte alla fattibilità economica- finanziaria dell'investimento e alla messa in esercizio dell'opera funzionalmente all'attività di impresa esercitata.
3. Le spese per i lavori di adeguamento delle strutture e degli impianti di cui al comma 1 sono ammissibili al condizione che l'unità immobiliare, al momento della presentazione della domanda, sia in regola con le normative vigenti in materia urbanistica e che il richiedente risulti in possesso delle autorizzazioni per la realizzazione delle attività oggetto di agevolazione.
4. Per la realizzazione delle iniziative non sono considerate ammissibili le spese relative a fabbricati o parti di laboratorio adibiti ad esposizione e ad attività di vendita di prodotti.
5. Per le risorse a valere sull'esercizio finanziario anno 2014, nei limiti delle risorse previste dall'articolo 12 della L.R. 15/2014, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lett. b), L.R. 15/2014, per la realizzazione delle iniziative di cui al presente articolo, la Regione Campania riconoscerà contributi pari al trentacinque per cento delle spese sostenute.

**Articolo 11**
**Aiuti per l'ammodernamento e lo sviluppo aziendale**

1. In attuazione dell'articolo 4, comma 2, lett. d) della legge regionale 15/2014, l'Amministrazione regionale concede contributi finalizzati all'ammodernamento e lo sviluppo aziendale attraverso l'acquisizione di macchinari e di servizi reali.
2. Per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 1 sono ammissibili le seguenti spese relative all'acquisizione di servizi reali:

a) supporto alla strategia di impresa e al general management;
b) supporto ed assistenza alle attività di marketing e vendite;
c) assistenza specialistica finalizzata all'ottimizzazione dei processi produttivi e analisi del supply chain;
d) assistenza volta alla definizione di un modello di organizzazione risorse umane;



fonte: http://burc.regione.campania.it

e) consulenza specialistica in materia di finanza d'impresa;
f) servizi per l'e-Commerce;
g) servizi di supporto all'imprenditore per favorire l'applicazione dei risultati della ricerca tecnologica e l'eventuale deposito di brevetti per nuovi prodotti o nuovi processi produttivi.

3. Per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 1 sono altresì ammissibili le spese relative all'acquisizione di macchinari.
Sono considerati macchinari tutte le macchine utensili o di produzione che entrano a far parte del ciclo produttivo dell'acquirente. E' considerato macchinario un bene dotato di una sua motorizzazione (motore elettrico, a scoppio, ecc.). Sono considerati macchinari anche i mezzi di sollevamento (carrelli elevatori, gru, carriponte), gli stampi per materie plastiche, i computer ad esclusione di apparecchi portatili.
Sono esclusi gli autoveicoli, i trattori ed altri veicoli semoventi o rimorchiati, che sono muniti di targa per la circolazione su strada (targa PRA o RINA). Le macchine da cantiere (targa gialla) sono invece ammesse. Sono anche esclusi i mobili e gli arredi, le attrezzature e le macchine che, pur essendo tali, non svolgono attività di produzione (es. distributori automatici di bevande) o non fanno parte del ciclo produttivo (es. condizionatori d'aria).
Il macchinario deve avere una sua autonomia funzionale, nel senso che deve poter funzionare senza essere collegato ad altri macchinari.
4. Per le risorse a valere sull'esercizio finanziario anno 2014, nei limiti delle risorse previste dall'articolo 12 della L.R. 15/2014, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lett. b), L.R. 15/2014, per la realizzazione delle iniziative di cui al presente articolo, la Regione Campania riconoscerà contributi pari al trentacinque per cento delle spese sostenute.

## Articolo 12
## Aiuti per la formazione imprenditoriale e l'aggiornamento professionale

1. In attuazione dell'articolo 4, comma 2, lett. e) della legge regionale 15/2014, l'Amministrazione regionale concede contributi finalizzati alla formazione imprenditoriale e l'aggiornamento professionale dei titolari di impresa artigiana e dei loro collaboratori e la formazione tecnico professionale anche per il conseguimento da parte degli imprenditori dei requisiti previsti dalla vigente normativa statale di settore.
2. Per la realizzazione del presente obiettivo la Regione stipula, eventualmente, una apposita convenzione con gli enti bilaterali per l'artigianato, sentite le associazioni regionali del settore.
3. Per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 1 sono assegnate alle aziende beneficiarie dei voucher formativi. Il voucher si configura come un titolo di spesa assegnato al destinatario, che consente la fruizione di un determinato servizio su percorsi specifici professionalizzanti.
Al fine di frequentare attività formative che ne ottimizzino le opportunità di permanenza al lavoro, possono fruire di voucher, oltre ai dipendenti, il titolare d'impresa in caso di ditta individuale, i soci se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
Di regola è consentita al singolo piena libertà di scelta, subordinata alla sola condizione che la struttura erogante l'intervento sia in regola con le disposizioni vigenti in materia di accreditamento.
Per specifiche, motivate situazioni connesse all'esigenza di definire una peculiare qualità dell'offerta, la Regione può predeterminare cataloghi di attività all'interno dei quali circoscrivere la facoltà di effettuare la scelta. L'avviso può stabilire la fruibilità dei voucher, alle condizioni sopra enunciate, anche presso strutture accreditate di altra Regione italiana.
Si prevedono due differenti modalità di erogazione dei voucher, definite in fase di avviso:
- diretta, le risorse vengono erogate direttamente all'impresa destinataria;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- indiretta, le risorse vengono erogate al soggetto che eroga l'attività formativa o di servizio in nome e per conto del destinatario (delega all'incasso).

4. La progettazione dei percorsi formativi deve avvenire in linea con quanto previsto dalla L.R. n. 14/2009 (integrata con le modifiche apportate dalla L.R. n. 7/2010) e del relativo regolamento di attuazione.

5. Non saranno in ogni caso agevolabili percorsi formativi obbligatori per legge al fine di svolgere l'attività d'impresa.

6. Per le risorse a valere sull'esercizio finanziario anno 2014, nei limiti delle risorse previste dall'articolo 12 della L.R. 15/2014, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lett. c), L.R. 15/2014, per la realizzazione delle iniziative di cui al presente articolo, la Regione Campania riconoscerà contributi sotto forma di voucher di importo fino ad un massimo dell'ottanta per cento delle spese sostenute.

**Articolo 13**
**Sviluppo delle relazioni commerciali e strategie innovative di internazionalizzazione**

1. In attuazione dell'articolo 4, comma 2, lett. f) della legge regionale 15/2014, l'Amministrazione regionale concede contributi finalizzati allo sviluppo delle relazioni commerciali delle imprese artigiane, con particolare riferimento al mercato comunitario ed internazionale, attraverso l'incentivazione dell'accesso ai servizi specializzati e la predisposizione di azioni di promozione.

2. In attuazione dell'articolo 4, comma 2, lett. h) della legge regionale 15/2014, l'Amministrazione regionale concede contributi finalizzati all'acquisizione di servizi per l'elaborazione di strategie innovative di presenza sui mercati esteri, in particolare in materia di informazioni commerciali, di individuazione e di verifica di opportunità, di trasferimento di conoscenze e di cooperazione internazionale.

3. Per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 1 e 2 sono ammissibili le spese relative all'acquisizione dei seguenti servizi:

a) analisi di fattibilità organizzativa, economica e finanziaria per la realizzazione di una nuova iniziativa economica di penetrazione commerciale in ambito nazionale e/o internazionale;
b) analisi e ricerche di mercato sui prodotti e servizi dell'impresa e strategie di marketing;
c) informazioni di primo orientamento in materia di import-export;
d) informazioni su finanziamenti e assicurazioni per le operazioni all'estero;
e) consulenze in materia di credit management;
f) consulenze in ordine a progetti di cooperazione produttiva, trasferimento di know how , condivisone di best practices e fund raising;
g) informazioni e assistenza in materia di proprietà industriale;
h) ricerca di potenziali partner commerciali attraverso l'utilizzo di banche dati;
i) assistenza e supporto per l'organizzazione e realizzazione di missioni di outgoing e incoming;
j) informazioni in materia di fisco, dogane e contratti internazionali;
k) traduzioni di atti in lingua straniera;
l) consulenza rivolta alla creazione e alla gestione di siti orientati al commercio elettronico, tra cui la consulenza per l'iniziale utilizzo, limitatamente agli addetti destinati alla gestione, manutenzione o controllo del sito;
m) consulenza specialistica per lo sviluppo, la customizzazione e personalizzazione dell'applicazione che gestisce l´attività di vendita o promozione via internet quali applicazioni di e-Commerce, applicazioni business-to-business, etc.
n) assistenza all'imprenditore, ai propri soci, ai collaboratori e dipendenti per la gestione del sito orientato al commercio elettronico, la traduzione dei testi del sito;



fonte: http://burc.regione.campania.it

o) promozione del sito orientato al commercio elettronico, limitatamente alle spese previste per l'acquisizione di consulenze per studi di web marketing, per i piani di diffusione e il posizionamento del sito web di commercio elettronico;
p) servizi di hosting o housing.

3. Per la realizzazione delle iniziative non sono considerate ammissibili spese per acquisto di beni mobili e immobili
4. Per le risorse a valere sull'esercizio finanziario anno 2014, nei limiti delle risorse previste dall'articolo 12 della L.R. 15/2014, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lett. d), L.R. 15/2014, per la realizzazione delle iniziative di cui al presente articolo, la Regione Campania riconoscerà contributi nella misura massima del sessanta per cento delle spese sostenute.
5. La Regione, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della L.R. 15/2014, anche mediante la stipula di apposite convenzioni, si avvale della collaborazione delle associazioni regionali dell'artigianato, di enti bilaterali per l'artigianato e di soggetti privati che perseguono per compiti istituzionali la finalità di sostegno allo sviluppo delle relazioni commerciali delle imprese.

**Articolo 14**
**Aiuti per incentivare la partecipazione alle mostre ed alle fiere nazionali ed internazionali**

1. In attuazione dell'articolo 4, comma 2, lett. g) della legge regionale 15/2014, l'Amministrazione regionale concede contributi finalizzati alla partecipazione alle mostre ed alle fiere nazionali ed internazionali.
2. Per le finalità di cui al comma 1 sono finanziabili le partecipazioni a fiere, mostre, esposizioni ed altre manifestazioni di carattere commerciale svolte nel territorio regionale, nazionale ed internazionale. In ambito nazionale sono finanziabili solo le partecipazioni alle manifestazioni specializzate elencate nel «Calendario fieristico nazionale» approvato annualmente e disponibile sul sito internet della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome all'indirizzo: www.regioni.it. nella sezione dedicata alle fiere.
3. Gli incentivi sono concessi a ciascun richiedente per non più di tre manifestazioni nello stesso anno solare. Ove l'impresa presenti una o più domande per un numero superiore di manifestazioni, si tiene conto del criterio cronologico di presentazione della domanda o, in subordine, della data della manifestazione.
4. Sono ammissibili le seguenti spese:
a) quota di iscrizione;
b) affitto della superficie espositiva, anche preallestita;
c) allestimento della superficie espositiva, ivi compresi il noleggio delle strutture espositive, delle attrezzature ed arredi, la realizzazione degli impianti, il trasporto ed il montaggio/smontaggio.
5. Per la realizzazione delle iniziative non sono considerate ammissibili spese per acquisto di beni mobili e immobili.
6. Per le risorse a valere sull'esercizio finanziario anno 2014, nei limiti delle risorse previste dall'articolo 12 della L.R. 15/2014, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lett. d), L.R. 15/2014, per la realizzazione delle iniziative di cui al presente articolo, la Regione Campania riconoscerà contributi nella misura massima del sessanta per cento delle spese sostenute.

**Articolo 15**
**Aiuti per l'acquisizione di servizi di consulenza e di supporto in materia di innovazione**

1. In attuazione dell'articolo 4, comma 2, lett. i) della legge regionale 15/2014, l'Amministrazione regionale concede contributi finalizzati all'acquisizione di servizi di consulenza e di supporto in materia di innovazione quali: servizi di supporto all'innovazione di prodotto, test e ricerche di mercato per nuovi prodotti, servizi tecnici di progettazione per l' innovazione del prodotto e del



fonte: http://burc.regione.campania.it

processo produttivo, servizi tecnici di sperimentazione, servizi di gestione della proprietà intellettuale e per la ricerca tecnico- scientifica.
2. Sono ammissibili le spese relative all'acquisizione dei seguenti servizi di consulenza e supporto:
a) la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o al miglioramento degli stessi, ivi compresa l'assistenza tecnico/manageriale/legale, per favorire l'introduzione dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica, e l'eventuale deposito di brevetti per nuovi prodotti o nuovi processi produttivi;
b) la realizzazione di sistemi aziendali di assicurazione e gestione della qualità certificabili da organismi accreditati in base a normative nazionali o comunitarie;
c) consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza;
d) consulenze volte all'ottenimento delle certificazioni di processo e di prodotto, qualora siano direttamente collegate con il processo di innovazione;
e) l'addestramento degli addetti, le prove di laboratorio e l'ottenimento della certificazione di processo e di prodotto a cura di società notificate o accreditate ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.
3. Il servizio di consulenza e supporto deve consentire un significativo apporto di tipo innovativo alle attività originali che l'impresa richiedente intende sviluppare.
4. Per la realizzazione delle iniziative non sono considerate ammissibili spese per acquisto di beni mobili e immobili.
5. Per le risorse a valere sull'esercizio finanziario anno 2014, nei limiti delle risorse previste dall'articolo 12 della L.R. 15/2014, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lett. d), L.R. 15/2014, per la realizzazione delle iniziative di cui al presente articolo, la Regione Campania riconoscerà contributi nella misura massima del sessanta per cento delle spese sostenute.

**Articolo 16**
**Promozione di azioni e strumenti per contrastare l'economia sommersa**

1. In attuazione dell'articolo 4, comma 2 lett. l) della legge regionale 15/2014, l'Amministrazione regionale concede contributi finalizzati alle azioni, gli strumenti e gli incentivi per contrastare l'economia sommersa. A tale scopo la Regione opera con specifici progetti per contribuire alla emersione del lavoro irregolare. I progetti sono collocati ed attuati in ambito territoriale con il pieno coinvolgimento delle parti sociali e degli enti locali, per favorire i processi di innovazione e di modernizzazione della pubblica amministrazione.
2. I progetti potranno essere realizzati attraverso:
a) l'attivazione di network tra attori europei, nazionali e locali;
b) l'istituzione di osservatori sul sommerso a livello regionale, con rappresentanti dei datori di lavoro, dei sindacati e delle autorità pubbliche competenti, allo scopo di studiare il problema e la sua evoluzione nel tempo, identificarne le caratteristiche prevalenti, valutare le più efficaci misure di intervento e monitorarne la concreta attuazione;
c) la promozione di campagne informative ed educative per imprese e lavoratori;
d) la realizzazione di indagini dirette a livello microeconomico e macroeconomico, e di rapporti periodici di monitoraggio per la valutazione delle dinamiche in corso e l'efficacia delle policy pubbliche;
e) la promozione della diffusione della Social Accountability.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 17**
**Ulteriori disposizioni**

1. Il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente disciplinare si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
2. Le disposizioni, in particolare quelle relative al campo di applicazione, al periodo degli aiuti "de minimis", all'importo complessivo degli aiuti, del Regolamento (UE) n. 1407/2013 nonché della normativa regionale e nazionale richiamate nel presente disciplinare si intendono automaticamente adeguate e aggiornate in caso di modifiche normative degli atti stessi.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

**Articolo 18**
**Pubblicità**

1. La Regione conferisce al Disciplinare ed alle eventuali successive modifiche ed integrazioni, nonché a tutti gli atti ed alla modulistica la massima diffusione e pubblicità, sia a mezzo il Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sia istituendo apposita sezione nell'ambito del sito ufficiale www.regione.campania.it, sia, eventualmente, mediante pubblicazioni divulgative.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Deliberazione Giunta Regionale n. 97 del 13/03/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

Sviluppo Campania: modifica statutaria

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente di Staff e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Staff a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a) Con legge regionale n. 15 del 30/10/2013 il Consiglio Regionale ha disposto le azioni di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione del Polo sviluppo, ricerca e ICT, in attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria;
b) l'articolo 1 comma 5 della LR 15/2013 prevede la fusione per incorporazione di EFI in liquidazione in Sviluppo Campania;
c) con assemblea straordinaria del 15/11/2013 è stato deliberato il conferimento di EFI in liquidazione in Sviluppo Campania;
d) il Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Campania con verbale del 23/01/2015 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di EFI in liquidazione , depositato al Registro delle imprese in data 27/01/2015

**CONSIDERATO che**

a) l'operazione di fusione per incorporazione di EFI in liquidazione in Sviluppo Campania di cui alla LR 15/2013 richiede sia apportata una modifica dello statuto sociale di Sviluppo Campania al fine di consentire la gestione delle attività di produzione di energia elettrica svolte da EFI in liquidazione;

**RITENUTO di**

a. proporre alla Giunta l'approvazione dello statuto di Sviluppo Campania come da schema allegato;

**VISTO**

a) la L.R. n. 15 del 30/10/2013, in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e ICT;
b) il parere dell'Avvocatura regionale sulla proposta di modifica statutaria formulato con nota prot. 148052 del 04/03/2015;

Propone, e la Giunta in conformità, con voti unanimi

**DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati, di:

1. modificare lo statuto di Sviluppo Campania come da schema allegato;
2. inviare la presente delibera al Presidente del Consiglio di Amministrazione della società per quanto di competenza ai fini dell'approvazione del nuovo statuto da parte dell'assemblea dei soci, e all'Unità Operativa Dirigenziale - Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione.

| Statuto vigente | Proposta Modifica Statutaria |
|---|---|
| **Articolo 3 – Oggetto**<br>Sviluppo Campania spa è società in house della Regione Campania, che esercita il controllo analogo e verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie.<br>La società opera quale finanziaria regionale; attua gli indirizzi, i piani e i programmi della Regione nelle materie afferenti allo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, la ricerca e l'innovazione tecnologica, la comunicazione, lo sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive,la formazione e il lavoro, la gestione delle partecipazioni societarie e la valorizzazione degli immobili regionali a uso produttivo, nonché il sistema informativo e informatico regionale.<br>La società, quale soggetto attuatore di piani, programmi, progetti e strumenti, può essere destinataria di finanziamenti, comunitari, nazionali e regionali; essa può svolgere il ruolo di soggetto gestore di sovvenzioni come disciplinato dalla normativa comunitaria. Su richiesta della Regione la società può svolgere le funzioni di organismo intermedio per le Autorità di gestione dei programmi comunitari nelle materie di competenza,<br>I campi di interesse strategico in cui opera la società e le connesse finalità sono di seguito riportati.<br>Sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, con finalità di:<br>· sviluppo del tessuto imprenditoriale, in particolare delle PMI<br>· orientamento al mercato e competitività del territorio regionale e delle imprese che vi operano<br>· superamento delle disuguaglianze derivanti da squilibri economici territoriali e settoriali<br>· valorizzazione delle risorse economiche e produttive del territorio regionale<br>· favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, della ricerca scientifica e tecnologica della regione alla cooperazione territoriale e transnazionale<br>· sviluppo e miglioramento della attrattività localizzativa del territorio campano e della internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale<br>· promozione e attrazione di capitale privato | **Articolo 3 – Oggetto**<br>Sviluppo Campania spa è società in house della Regione Campania, che esercita il controllo analogo e verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie.<br>La società opera quale finanziaria regionale; attua gli indirizzi, i piani e i programmi della Regione nelle materie afferenti allo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, la ricerca e l'innovazione tecnologica, la comunicazione, lo sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive,la formazione e il lavoro, la gestione delle partecipazioni societarie e la valorizzazione degli immobili regionali a uso produttivo, nonché il sistema informativo e informatico regionale.<br>La società, quale soggetto attuatore di piani, programmi, progetti e strumenti, può essere destinataria di finanziamenti, comunitari, nazionali e regionali; essa può svolgere il ruolo di soggetto gestore di sovvenzioni come disciplinato dalla normativa comunitaria. Su richiesta della Regione la società può svolgere le funzioni di organismo intermedio per le Autorità di gestione dei programmi comunitari nelle materie di competenza,<br>I campi di interesse strategico in cui opera la società e le connesse finalità sono di seguito riportati.<br>Sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, con finalità di:<br>· sviluppo del tessuto imprenditoriale, in particolare delle PMI<br>· orientamento al mercato e competitività del territorio regionale e delle imprese che vi operano<br>· superamento delle disuguaglianze derivanti da squilibri economici territoriali e settoriali<br>· valorizzazione delle risorse economiche e produttive del territorio regionale<br>· favorire l'apertura internazionale del sistema produttivo, della ricerca scientifica e tecnologica della regione alla cooperazione territoriale e transnazionale<br>· sviluppo e miglioramento della attrattività localizzativa del territorio campano e della internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale<br>· promozione e attrazione di capitale privato |

| | |
|---|---|
| per la realizzazione di investimenti di elevato interesse per il territorio regionale, anche attraverso operazioni di project financing<br>· promuovere il rafforzamento patrimoniale, l'accesso ai mercati finanziari e la mobilità dei capitali delle imprese ubicate nel territorio campano<br>· fornire servizio e supporto alla gestione delle partecipazioni societarie regionali, anche con riguardo ai processi di avvio in esercizio, cessione e liquidazione nell'ambito delle azioni per il riassetto del portafoglio<br>Ricerca e innovazione tecnologica, con la finalità di favorire<br>· progetti e programmi di ricerca applicata in collegamento con le Università<br>· ricerca, aggiornamento e trasferimento tecnologico alle imprese, in particolare PMI<br>· tutela e sviluppo di luoghi di creazione, interazione, condivisione e diffusione delle conoscenze scientifiche e dell'innovazione tecnologica<br>· realizzazione e potenziamento di reti di eccellenza<br>Sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, al fine di:<br>· diffondere la cultura dello sviluppo economico tra i soggetti pubblici e privati portatori d'interesse e attuatori delle politiche pubbliche di incentivo allo sviluppo economico;<br>· accrescere, attraverso specifici servizi di assistenza tecnica e formazione, la capacità della pubblica amministrazione locale, delle imprese campane e dei soggetti rappresentativi degli interessi economici della Regione di partecipare al disegno e all'implementazione delle politiche pubbliche regionali.<br>Gestione degli asset di proprietà della regione, con particolare riferimento alle partecipazioni societarie e agli immobili con la finalità di:<br>· favorire una efficace gestione del portafoglio delle partecipate regionali mediante la strutturazione ed attuazione di operazioni societarie straordinarie quali ad esempio, liquidazione, vendita, fusione, scissione, cessione di rami d'azienda; | per la realizzazione di investimenti di elevato interesse per il territorio regionale, anche attraverso operazioni di project financing<br>· promuovere il rafforzamento patrimoniale, l'accesso ai mercati finanziari e la mobilità dei capitali delle imprese ubicate nel territorio campano<br>· fornire servizio e supporto alla gestione delle partecipazioni societarie regionali, anche con riguardo ai processi di avvio in esercizio, cessione e liquidazione nell'ambito delle azioni per il riassetto del portafoglio<br>Ricerca e innovazione tecnologica, con la finalità di favorire<br>· progetti e programmi di ricerca applicata in collegamento con le Università<br>· ricerca, aggiornamento e trasferimento tecnologico alle imprese, in particolare PMI<br>· tutela e sviluppo di luoghi di creazione, interazione, condivisione e diffusione delle conoscenze scientifiche e dell'innovazione tecnologica<br>· realizzazione e potenziamento di reti di eccellenza<br>Sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, al fine di:<br>· diffondere la cultura dello sviluppo economico tra i soggetti pubblici e privati portatori d'interesse e attuatori delle politiche pubbliche di incentivo allo sviluppo economico;<br>· accrescere, attraverso specifici servizi di assistenza tecnica e formazione, la capacità della pubblica amministrazione locale, delle imprese campane e dei soggetti rappresentativi degli interessi economici della Regione di partecipare al disegno e all'implementazione delle politiche pubbliche regionali.<br>Gestione degli asset di proprietà della regione, con particolare riferimento alle partecipazioni societarie e agli immobili con la finalità di:<br>· favorire una efficace gestione del portafoglio delle partecipate regionali mediante la strutturazione ed attuazione di operazioni societarie straordinarie quali ad esempio, liquidazione, vendita, fusione, scissione, cessione di rami d'azienda; |

| | |
|---|---|
| · valorizzare gli immobili regionali per favorirne l'impiego, da parte dell'amministrazione regionale o sue partecipate, a favore di attività produttive.<br>ICT, sistema informativo e informatico regionale, con la finalità di:<br>· sviluppo della società dell'informazione, dei media e della PA digitale<br>· diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'innovazione tecnologica del settore pubblico e delle imprese<br>· superamento del digital divide sul territorio regionale<br>· realizzare piani di comunicazione istituzionale integrata dei settori strategici e dei programmi comunitari<br>La società può assumere le iniziative e compiere le attività strumentali e connesse alla realizzazione dello scopo sociale e al perseguimento delle finalità descritte.<br>La società potrà svolgere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive e qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale.<br>La società può altresì svolgere compiti di Centrale di committenza, con riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale.<br>Quale società finanziaria, Sviluppo Campania può svolgere, anche tramite proprie partecipate, le attività consistenti nella concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, ivi compreso ogni tipo di finanziamento connesso con operazioni di locazione finanziaria, acquisto di crediti, credito al consumo, credito ipotecario, prestiti su pegno.<br>Resta esclusa la raccolta del risparmio presso il pubblico e ogni altra attività vietata dalla legge o subordinata a speciali autorizzazioni fino al rilascio delle autorizzazioni di volta in volta necessarie.<br>La società potrà, altresì, esercitare attività strumentali o connesse a quelle finanziarie quali quelle aventi carattere ausiliario, lo studio, la ricerca e l'analisi in materia economica e finanziaria, la gestione degli immobili ad uso funzionale, la gestione di servizi informatici o di elaborazione dati, la formazione e l'addestramento del personale, l'assistenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, nonché quelle accessorie allo sviluppo dell'attività esercitata, l'attività di assunzione di partecipazioni. | · valorizzare gli immobili regionali per favorirne l'impiego, da parte dell'amministrazione regionale o sue partecipate, a favore di attività produttive.<br>**La società può altresì gestire impianti di produzione di energia elettrica della Regione Campania.**<br>ICT, sistema informativo e informatico regionale, con la finalità di:<br>· sviluppo della società dell'informazione, dei media e della PA digitale<br>· diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'innovazione tecnologica del settore pubblico e delle imprese<br>· superamento del digital divide sul territorio regionale<br>· realizzare piani di comunicazione istituzionale integrata dei settori strategici e dei programmi comunitari<br>La società può assumere le iniziative e compiere le attività strumentali e connesse alla realizzazione dello scopo sociale e al perseguimento delle finalità descritte.<br>La società potrà svolgere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive e qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale.<br>La società può altresì svolgere compiti di Centrale di committenza, con riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale.<br>Quale società finanziaria, Sviluppo Campania può svolgere, anche tramite proprie partecipate, le attività consistenti nella concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, ivi compreso ogni tipo di finanziamento connesso con operazioni di locazione finanziaria, acquisto di crediti, credito al consumo, credito ipotecario, prestiti su pegno.<br>Resta esclusa la raccolta del risparmio presso il pubblico e ogni altra attività vietata dalla legge o subordinata a speciali autorizzazioni fino al rilascio delle autorizzazioni di volta in volta necessarie.<br>La società potrà, altresì, esercitare attività strumentali o connesse a quelle finanziarie quali quelle aventi carattere ausiliario, lo studio, la ricerca e l'analisi in materia economica e finanziaria, la gestione degli immobili ad uso funzionale, la gestione di servizi informatici o di elaborazione dati, la formazione e l'addestramento del personale, l'assistenza alle imprese in materia di struttura |

| | |
|---|---|
| Per il conseguimento dello scopo sociale, potrà infine acquistare, vendere, permutare, dare e prendere in affitto immobili ad uso funzionale, concedere ipoteche, avalli e fidejussioni, intrattenere rapporti bancari e compiere qualsiasi altra operazione di natura mobiliare ed immobiliare, finanziaria, assicurativa e commerciale, nonché compiere tutto quanto abbia attinenza, anche indiretta con lo scopo sociale e sia comunque ritenuta utile alla realizzazione del medesimo, effettuando di conseguenza tutti gli atti e concludendo tutte le operazioni contrattuali necessarie o utili alla realizzazione dei fini e dell'attività della società.<br>Le attività di cui all'oggetto sociale potranno essere affidate dall'Amministrazione Regionale, mediante apposite convenzioni, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle società in house. | finanziaria, nonché quelle accessorie allo sviluppo dell'attività esercitata, l'attività di assunzione di partecipazioni.<br>Per il conseguimento dello scopo sociale, potrà infine acquistare, vendere, permutare, dare e prendere in affitto immobili ad uso funzionale, concedere ipoteche, avalli e fidejussioni, intrattenere rapporti bancari e compiere qualsiasi altra operazione di natura mobiliare ed immobiliare, finanziaria, assicurativa e commerciale, nonché compiere tutto quanto abbia attinenza, anche indiretta con lo scopo sociale e sia comunque ritenuta utile alla realizzazione del medesimo, effettuando di conseguenza tutti gli atti e concludendo tutte le operazioni contrattuali necessarie o utili alla realizzazione dei fini e dell'attività della società.<br>Le attività di cui all'oggetto sociale potranno essere affidate dall'Amministrazione Regionale, mediante apposite convenzioni, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle società in house. |

# Delibera della Giunta Regionale n. 65 del 23/02/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL POLO AGROALIMENTARE

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 final del 29/10/2014;
b. la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
c. la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato da ultimo con DD n. 23 del 31 gennaio 2014 del DIP 51 DG 03;

**CONSIDERATO CHE**

a. la Regione Campania, nell'ambito della strategia dell'Asse 2 - Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007-2013, al fine di rafforzare la struttura produttiva regionale, ha inteso sostenere la valorizzazione e/o il completamento di aree industriali esistenti, nonché la realizzazione di poli produttivi integrati con interventi finalizzati allo sviluppo delle filiere agro-alimentari ed agro-energetiche;
b. i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 stabiliscono, relativamente all' Asse 2 - Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007-2013, di dare priorità agli interventi di potenziamento della dotazione di infrastrutture produttive a supporto degli insediamenti già esistenti;
c. con Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007-2013, che al cap. 5.3.1 "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del Beneficiario e delle operazioni da finanziare la "[.....]procedura concertativa/negoziale che consente di realizzare progetti di rilevanza strategica, per i quali non vengono attivate procedure di selezione a bando, stabiliti attraverso Protocolli d'Intesa e Accordi di Programma, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale";
d. in data 21/05/2014, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Ortofrutticolo di Paestum che ha deliberato di mettere nelle disponibilità del Comune di Capaccio il terreno in località Feudo-La Pila su cui realizzare le opere di urbanizzazione del Polo Agroalimentare, usufruendo delle risorse finanziarie comunitarie e/o nazionali e/o regionali che potranno essere reperite dal socio Comune in qualità di Ente Pubblico;
e. in data 27/05/2014, la Giunta Comunale del Comune di Capaccio con deliberazione n. 206 ha approvato uno schema di Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 23/06/2014, tra il Comune di Capaccio ed il Consorzio Ortofrutticolo di Paestum per regolare la messa in disponibilità del suddetto terreno;
**f.** in data 23/06/2014, il Sindaco del Comune di Capaccio ha trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Regione Campania la Nota, acquisita al prot. 11451/UDCP/GAB/GAB del 23/06/2014, con la quale chiedeva il finanziamento delle opere di urbanizzazione del Polo Agroalimentare nel Comune di Capaccio;

**PRESO ATTO CHE**

a. la Regione Campania ed il Comune di Capaccio (SA), riconoscono l'esigenza di realizzare le seguenti opere di urbanizzazione del Polo Agroalimentare:
   - strutture di fondazione in conglomerato cementizio armato con la realizzazione di plinti e travi di collegamento;
   - sistemazione degli accessi e delle uscite di sicurezza;
   - sistemazione interna;
   - rete fognante e idrica;
   - impianto elettrico e antincendio;

**b.** al fine di procedere, in tempi brevi, al raggiungimento degli obiettivi di accelerazione di spesa di cui alle Delibere nn. 148 e 378 del 2013, occorre approvare lo schema di Protocollo d'Intesa da sottoscriversi tra la Regione Campania ed il Comune di Capaccio (SA) per la realizzazione delle opere sopra citate nel Comune di Capaccio;

**RITENUTO**

1. di dover programmare le opere previste nel Protocollo di Intesa di cui al punto b. del PRESO ATTO CHE precedente per € 6.045.488, in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria della priorità "Competitività degli insediamenti produttivi, logistica industriale e apertura internazionale" del POR FESR ed approvare lo schema di Protocollo di Intesa, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, da sottoscriversi tra la Regione Campania e il Comune di Capaccio (SA), beneficiario dell'intervento;
2. di dover demandare al Dirigente *ratione materiae* – Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive DIP 51 DG 02 l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per le opere previste nel Protocollo di Intesa di cui al punto b. del PRESO ATTO CHE, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.5 del POR FESR;

**ACQUISITO**

- con nota prot. 4800/2015, il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- con nota prot. 165360/2015, il parere dell'Avvocatura regionale sullo schema di Protocollo d'Intesa allegato;

**VISTO**

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- la Decisione della Commissione del 29/10/2014, C (2014) 8168;
- il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
- la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 3 e ss.mm.ii.;

**DELIBERA**

1. di programmare le opere di urbanizzazione del Polo Agroalimentare nel Comune di Capaccio per € 6.045.488, in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria della priorità "Competitività degli insediamenti produttivi, logistica industriale e apertura internazionale" del POR FESR ed approvare lo schema di Protocollo di Intesa, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, da sottoscriversi tra la Regione Campania e il Comune di Capaccio (SA), beneficiario dell'intervento;
2. di demandare al Dirigente *ratione materiae* – Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive DIP 51 DG 02 l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per le opere previste nel Protocollo di Intesa di cui al punto 1. precedente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.5 del POR FESR;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - al Presidente della Giunta Regionale;
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.;
   - ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
   - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
   - al Dirigente *ratione materiae* – Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive DIP 51 DG 02;
   - al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**tra**

**la Regione Campania**

**e**

**il Comune di Capaccio – Paestum (SA)**

**per la realizzazione di opere di urbanizzazione del Polo Agroalimentare.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'anno 2015, il giorno XX/XX/XXXX, nella sede della Presidenza della Giunta regionale della Campania di via S. Lucia n. 81, Napoli,

si sono costituite:

la Regione Campania, nella persona di .....

il Comune di Capaccio – Paestum (SA), nella persona di .....

(d'ora in avanti anche le Parti),

**PREMESSO CHE**

- la Regione Campania, nell'ambito della strategia dell'Asse 2 - Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007-2013, al fine di rafforzare la struttura produttiva regionale, ha inteso sostenere la valorizzazione e/o il completamento di aree industriali esistenti, nonché la realizzazione di poli produttivi integrati con interventi finalizzati allo sviluppo delle filiere agro-alimentari ed agro-energetiche;
- i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 - Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007-2013, di dare priorità agli interventi di potenziamento della dotazione di infrastrutture produttive a supporto degli insediamenti già esistenti;
- con Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007-2013, che al cap. 5.3.1 "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del Beneficiario e delle operazioni da finanziare la "[……]procedura concertativa/negoziale che consente di realizzare progetti di rilevanza strategica, per i quali non vengono attivate procedure di selezione a bando, stabiliti attraverso Protocolli d'Intesa e Accordi di Programma, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale";
- in data 21/05/2014, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Ortofrutticolo di Paestum che ha deliberato di mettere nelle disponibilità del Comune di Capaccio il terreno in località Feudo-La Pila su cui realizzare le opere di urbanizzazione del Polo Agroalimentare, usufruendo delle risorse finanziarie comunitarie e/o nazionali e/o regionali che potranno essere reperite dal socio Comune in qualità di Ente Pubblico;
- in data 27/05/2014, la Giunta Comunale del Comune di Capaccio con deliberazione n. 206 ha approvato uno schema di Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 23/06/2014, tra il Comune di Capaccio ed il Consorzio Ortofrutticolo di Paestum per regolare la messa in disponibilità del suddetto terreno;
- in data 23/06/2014, il Sindaco del Comune di Capaccio ha trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Regione Campania la Nota, acquisita al prot. 11451/UDCP/GAB/GAB del 23/06/2014, con la quale chiedeva il finanziamento delle opere di urbanizzazione del Polo Agroalimentare nel Comune di Capaccio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

per le motivazioni sopra esposte, tra le parti come sopra costituite, si ritiene opportuno e necessario stipulare il presente Protocollo di Intesa:

tutto ciò premesso si concorda quanto segue:

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2
(Oggetto del Protocollo di Intesa)

La Regione Campania e il Comune di Capaccio (SA), riconoscono l'esigenza di realizzare le seguenti opere di urbanizzazione del Polo Agroalimentare:

- strutture di fondazione in conglomerato cementizio armato con la realizzazione di plinti e travi di collegamento;
- sistemazione degli accessi e delle uscite di sicurezza;
- sistemazione interna;
- rete fognante e idrica;
- impianto elettrico e antincendio.

Art.3
( impegno delle parti )

La Regione Campania si impegna a finanziare le opere di urbanizzazione del Polo Agroalimentare per € 6.045.488, con fondi a valere sull'Obiettivo Operativo 2.5 del POR Campania FESR 2007-2013 ed a prevedere meccanismi di verifica intermedia e finale rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

Il Comune di Capaccio (SA) si impegna a realizzare le opere di urbanizzazione del Polo Agroalimentare ed, altresì, ad assicurare la relativa realizzazione in coerenza con tempi e modalità previste dal POR Campania FESR 2007-2013.

Art.4
(Reciprocità d'informazione)

Le Parti si impegnano reciprocamente ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui al presente Protocollo d'Intesa.

Art.5
(Procedure)

Ciascun Soggetto sottoscrittore, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa e ad utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie destinate alle opere connesse al presente Protocollo d'Intesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6
(Disposizioni generali)

Il presente Protocollo d'Intesa è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino alla data di completa attuazione delle opere.

Per la Regione Campania

.....

Per il Comune di Capaccio – Paestum (SA)

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 95 del 09/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 - ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETTERA A), DELLA LEGGE REGIONALE 5 GENNAIO 2015, N. 1.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

**RILEVATO**

a. che con Decreto dirigenziale n.45/2015, la Direzione Generale 51.03 "Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale", in coerenza con il Dlgs 118/2011 ed i principi contabili, ha disposto, a valere sul capitolo 1440, una riduzione delle entrate accertate e non riscosse per un importo pari a euro 531.242.227,78;

**CONSIDERATO**

a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

**RITENUTO**

a. che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma di euro 531.242.227,78 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 come di seguito riportato:

| Entrata in conto capitale | | | | Spese in conto capitale | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo | Tipologia | Categoria | Importo | Missioni | Programmi | Macroagg | Importo |
| 4 | 200 | 4020500 | 531.242.227,78 | 1 | 12 | 103 | 7.000,00 |
| | | | | 1 | 12 | 202 | 4.813.102,49 |
| | | | | 1 | 12 | 203 | 44.861.594,36 |
| | | | | 1 | 12 | 205 | 8.040.000,00 |
| | | | | 4 | 8 | 203 | 50.000.000,00 |
| | | | | 5 | 3 | 202 | 2.100.180,00 |
| | | | | 5 | 3 | 203 | 29.952.044,71 |
| | | | | 7 | 2 | 203 | 3.993.453,48 |
| | | | | 8 | 3 | 203 | 20.567.723,55 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 9 | 9 | 202 | 6.142.329,36 |
| | | | | 9 | 9 | 203 | 74.623.654,83 |
| | | | | 9 | 9 | 205 | 76.640,64 |
| | | | | 10 | 6 | 202 | 4.991.401,75 |
| | | | | 10 | 6 | 203 | 44.208.459,73 |
| | | | | 10 | 6 | 205 | 58.351,81 |
| | | | | 11 | 3 | 203 | 6.199.767,32 |
| | | | | 12 | 10 | 203 | 43.522.957,18 |
| | | | | 14 | 5 | 202 | 17.105.047,88 |
| | | | | 14 | 5 | 203 | 157.619.043,63 |
| | | | | 17 | 2 | 203 | 12.359.475,06 |
| **Totale Entrate c/capitale** | | | **531.242.227,78** | **Totale Spese c/capitale** | | | **531.242.227,78** |

b. che, per l'effetto, si debba provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa l'ulteriore importo pari a euro 1.215.760,90 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 come di seguito riportato:

| Entrata di parte corrente | | | | Spese correlate | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo | Tipologia | Categoria | Importo | Missioni | Programmi | Macroagg | Importo |
| 3 | 500 | 3059900 | 1.215.760,90 | 1 | 12 | 101 | 795.000,00 |
| | | | | 1 | 12 | 102 | 375.359,00 |
| | | | | 9 | 9 | 101 | 18.000,00 |
| | | | | 9 | 9 | 102 | 7.000,00 |
| | | | | 10 | 6 | 101 | 14.942,00 |
| | | | | 10 | 6 | 102 | 5.459,90 |
| Totale Entrate parte corrente | | | 1.215.760,90 | Totale Spese correlate | | | 1.215.760,90 |

c. che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, in termini di competenza e di cassa, sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2015 :

c.1 nello stato di previsione della entrata, al capitoli 1440, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

| Capitolo | Titolo | Tipologia | Categoria | IV Livello Piano dei Conti | SIOPE (codice bilancio) | ricorrenti | Cod Identific Entrata UE | Stanziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1440 | 4 | 200 | 4020500 | 4.02.05.03.000 | 4.03.01 | non ric | 1 | 531.242.227,78 |

c.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli di seguito riportati:

| Capitolo | MISSIONE | PROGRAMMA | TIT DPCM | MACROAGGREGATO | IV LIVELLO PIANO DEI CONTI | COFOG | CODICE ID. SPESA UE | SIOPE (codice bilancio) | Stanziamento di competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 990 | 01 | 12 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 01.3 | 3 | 2.06.03 | 7.000.000,00 |
| 2600 | 09 | 09 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 5.481.617,56 |
| 2602 | 09 | 09 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 18.763.379,50 |
| 2604 | 09 | 09 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 4.592.000,00 |
| 2606 | 09 | 09 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 41.379.278,33 |
| 2608 | 09 | 09 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 3.921.602,20 |
| 2610 | 11 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 03.2 | 3 | 2.02.03 | 805.000,00 |
| 2612 | 08 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 06.6 | 3 | 2.02.03 | 20.314.318,12 |
| 2614 | 09 | 09 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 485.777,24 |
| 2616 | 05 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 08.2 | 3 | 2.02.03 | 23.553.028,81 |
| 2618 | 05 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 08.2 | 3 | 2.02.03 | 486.410,85 |
| 2622 | 07 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.7 | 3 | 2.02.03 | 1.295.710,45 |
| 2650 | 10 | 06 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | 5.535.418,46 |
| 2652 | 10 | 06 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | 522.666,00 |
| 2654 | 10 | 06 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | 3.584.536,34 |
| 2657 | 05 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 08.2 | 3 | 2.02.01 | 5.184.010,00 |
| 2665 | 05 | 03 | 2 | 203 | 2.03.04.01.000 | 08.2 | 3 | 2.03.03 | 575.496,15 |
| 2668 | 08 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 06.6 | 3 | 2.02.03 | 253.405,43 |
| 2674 | 04 | 08 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 09.8 | 3 | 2.02.01 | 50.000.000,00 |
| 2676 | 12 | 10 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2.02.03 | 43.522.957,18 |
| 2680 | 01 | 12 | 2 | 203 | 2.03.03.01.000 | 01.3 | 3 | 2.03.02 | 2.593.509,80 |
| 2686 | 01 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 270.584,79 |
| 2689 | 05 | 03 | 2 | 203 | 2.03.04.01.000 | 08.2 | 3 | 2.03.03 | 99.998,90 |
| 2691 | 05 | 03 | 2 | 203 | 2.03.05.02.000 | 08.2 | 3 | 2.03.01 | 53.100,00 |
| 2697 | 07 | 02 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.7 | 3 | 2.03.02 | 2.043.891,70 |
| 2702 | 07 | 02 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.7 | 3 | 2.03.02 | 122.183,00 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2704 | 07 | 02 | 2 | 203 | 2.03.03.01.000 | 04.7 | 3 | 2.03.02 | 531.668,33 |
| 2713 | 14 | 05 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.9 | 3 | 2.03.02 | 35.029.703,32 |
| 2719 | 14 | 05 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.9 | 3 | 2.03.02 | 119.011.497,33 |
| 2727 | 14 | 5 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.9 | 3 | 2.02.03 | 3.577.842,98 |
| 2732 | 17 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.3 | 3 | 2.02.03 | 641.864,11 |
| 2735 | 17 | 02 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.3 | 3 | 2.03.02 | 403.441,13 |
| 2740 | 17 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.3 | 3 | 2.02.03 | 11.314.169,82 |
| 2765 | 10 | 06 | 2 | 203 | 2.03.03.01.000 | 04.5 | 3 | 2.03.02 | 32.527.239,44 |
| 2771 | 10 | 06 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.5 | 3 | 2.03.02 | 2.038.599,49 |
| 2823 | 01 | 12 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 01.3 | 3 | 2.03.02 | 6.498.132,00 |
| 2825 | 01 | 12 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 01.3 | 3 | 2.08.01 | 4.813.102,49 |
| 2826 | 01 | 12 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 01.3 | 3 | 2.03.03 | 1.040.000,00 |
| 2844 | 14 | 05 | 2 | 202 | 2.02.03.02.000 | 04.9 | 3 | 2.01.02 | 17.105.047,88 |
| 2849 | 09 | 09 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 05.6 | 3 | 2.01.01 | 1.422.329,36 |
| 2860 | 09 | 09 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 5.06 | 3 | 2.03.03 | 21.640,64 |
| 2862 | 01 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 4.955.496,79 |
| 2863 | 09 | 09 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 05.6 | 3 | 2.01.01 | 4.705.000,00 |
| 2864 | 01 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 30.543.870,98 |
| 2865 | 09 | 09 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 05.6 | 3 | 2.03.03 | 55.000,00 |
| 2868 | 10 | 6 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 04.5 | 3 | 2.01.01 | 4.991.401,75 |
| 2870 | 10 | 6 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 04.5 | 3 | 2.03.03 | 58.351,81 |
| 2871 | 09 | 09 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 05.6 | 3 | 2.08.01 | 15.000,00 |
| 2873 | 05 | 03 | 2 | 202 | 2.02.03.99.000 | 08.2 | 3 | 2.01.03 | 2.100.180,00 |
| 2880 | 01 | 12 | 1 | 103 | 1.03.03.16.000 | 01.3 | 3 | 1.03.01 | 7.000,00 |
| 2882 | 11 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 03.2 | 3 | 2.02.01 | 5.394.767,32 |
| Totale Generale | | | | | | | | | 531.242.227,78 |

c.3 nello stato di previsione della entrata al capitoli 2612 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

| Capitolo | Titolo | Tipologia | Categoria | IV Livello Piano dei Conti | SIOPE (codice bilancio) | ricorrenti | Cod Identific Entrata UE | Stanziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2612 | 3 | 500 | 3059900 | 3.05.99.99.000 | 3.02.04 | 2 | 1 | 1.215.760,90 |

c.4 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli di seguito riportati:

| Capitolo | MISSIONE | PROGRAMMA | TIT DPCM | MACROAGGREGATO | IV LIVELLO PIANO DEI CONTI | COFOG | CODICE ID. SPESA UE | SIOPE (codice bilancio) | Stanziamento di competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2694 | 01 | 12 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 01.3 | 3 | 1.02.02 | 795.000,00 |
| 2696 | 01 | 12 | 1 | 102 | 1.02.01.01.000 | 01.3 | 3 | 1.08.01 | 375.359,00 |
| 2699 | 10 | 06 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 04.5 | 3 | 1.02.02 | 14.942,00 |
| 2800 | 10 | 06 | 1 | 102 | 1.02.01.01.000 | 04.5 | 3 | 1.08.01 | 5.459,90 |
| 2867 | 09 | 09 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 05.6 | 3 | 1.02.02 | 18.000,00 |
| 2869 | 09 | 09 | 1 | 102 | 1.02.01.01.000 | 05.6 | 3 | 1.08.01 | 7.000,00 |
| Totale Generale | | | | | | | | | 1.215.760,90 |

**VISTA**

- la L.R. n.7/2002;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06//2011;

**PROPONGONO**, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

**DELIBERA**

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 531.242.227,78 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, come di seguito riportato:

| Entrata in conto capitale | | | | Spese in conto capitale | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo | Tipologia | Categoria | Importo | Missioni | Programmi | Macroagg | Importo |
| 4 | 200 | 4020500 | 531.242.227,78 | 1 | 12 | 103 | 7.000,00 |
| | | | | 1 | 12 | 202 | 4.813.102,49 |
| | | | | 1 | 12 | 203 | 44.861.594,36 |
| | | | | 1 | 12 | 205 | 8.040.000,00 |
| | | | | 4 | 8 | 203 | 50.000.000,00 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 5 | 3 | 202 | 2.100.180,00 |
| | | | | 5 | 3 | 203 | 29.952.044,71 |
| | | | | 7 | 2 | 203 | 3.993.453,48 |
| | | | | 8 | 3 | 203 | 20.567.723,55 |
| | | | | 9 | 9 | 202 | 6.142.329,36 |
| | | | | 9 | 9 | 203 | 74.623.654,83 |
| | | | | 9 | 9 | 205 | 76.640,64 |
| | | | | 10 | 6 | 202 | 4.991.401,75 |
| | | | | 10 | 6 | 203 | 44.208.459,73 |
| | | | | 10 | 6 | 205 | 58.351,81 |
| | | | | 11 | 3 | 203 | 6.199.767,32 |
| | | | | 12 | 10 | 203 | 43.522.957,18 |
| | | | | 14 | 5 | 202 | 17.105.047,88 |
| | | | | 14 | 5 | 203 | 157.619.043,63 |
| | | | | 17 | 2 | 203 | 12.359.475,06 |
| **Totale Entrate c/capitale** | | | **531.242.227,78** | **Totale Spese c/capitale** | | | **531.242.227,78** |

2. di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, l'ulteriore importo pari a euro 1.215.760,90 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 come di seguito riportato

| Entrata di parte corrente | | | | Spese correlate | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo | Tipologia | Categoria | Importo | Missioni | Programmi | Macroagg | Importo |
| 3 | 500 | 3059900 | 1.215.760,90 | 1 | 12 | 101 | 795.000,00 |
| | | | | 1 | 12 | 102 | 375.359,00 |
| | | | | 9 | 9 | 101 | 18.000,00 |
| | | | | 9 | 9 | 102 | 7.000,00 |
| | | | | 10 | 6 | 101 | 14.942,00 |
| | | | | 10 | 6 | 102 | 5.459,90 |
| **Totale Entrate parte corrente** | | | **1.215.760,90** | **Totale Spese correlate** | | | **1.215.760,90** |

3. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa, sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2015:

   3.1 nello stato di previsione della entrata al cap.1440 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

| Capitolo | Titolo | Tipologia | Categoria | IV Livello Piano dei Conti | SIOPE (codice bilancio) | ricorrenti | Cod Identific Entrata UE | Stanziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1440 | 4 | 200 | 4020500 | 4.02.05.03.000 | 4.03.01 | non ric | 1 | 531.242.227,78 |

3.2 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli di seguito riportati:

| Capitolo | MISSIONE | PROGRAMMA | TIT DPCM | MACROAGGREGATO | IV LIVELLO PIANO DEI CONTI | COFOG | CODICE ID. SPESA UE | SIOPE (codice bilancio) | Stanziamento di competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 990 | 01 | 12 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 01.3 | 3 | 2.06.03 | 7.000.000,00 |
| 2600 | 09 | 09 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 5.481.617,56 |
| 2602 | 09 | 09 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 18.763.379,50 |
| 2604 | 09 | 09 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 4.592.000,00 |
| 2606 | 09 | 09 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 41.379.278,33 |
| 2608 | 09 | 09 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 3.921.602,20 |
| 2610 | 11 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 03.2 | 3 | 2.02.03 | 805.000,00 |
| 2612 | 08 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 06.6 | 3 | 2.02.03 | 20.314.318,12 |
| 2614 | 09 | 09 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 05.6 | 3 | 2.02.03 | 485.777,24 |
| 2616 | 05 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 08.2 | 3 | 2.02.03 | 23.553.028,81 |
| 2618 | 05 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 08.2 | 3 | 2.02.03 | 486.410,85 |
| 2622 | 07 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.7 | 3 | 2.02.03 | 1.295.710,45 |
| 2650 | 10 | 06 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | 5.535.418,46 |
| 2652 | 10 | 06 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | 522.666,00 |
| 2654 | 10 | 06 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.5 | 3 | 2.02.03 | 3.584.536,34 |
| 2657 | 05 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 08.2 | 3 | 2.02.01 | 5.184.010,00 |
| 2665 | 05 | 03 | 2 | 203 | 2.03.04.01.000 | 08.2 | 3 | 2.03.03 | 575.496,15 |
| 2668 | 08 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 06.6 | 3 | 2.02.03 | 253.405,43 |
| 2674 | 04 | 08 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 09.8 | 3 | 2.02.01 | 50.000.000,00 |
| 2676 | 12 | 10 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 10.9 | 3 | 2.02.03 | 43.522.957,18 |
| 2680 | 01 | 12 | 2 | 203 | 2.03.03.01.000 | 01.3 | 3 | 2.03.02 | 2.593.509,80 |
| 2686 | 01 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 270.584,79 |
| 2689 | 05 | 03 | 2 | 203 | 2.03.04.01.000 | 08.2 | 3 | 2.03.03 | 99.998,90 |
| 2691 | 05 | 03 | 2 | 203 | 2.03.05.02.000 | 08.2 | 3 | 2.03.01 | 53.100,00 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2697 | 07 | 02 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.7 | 3 | 2.03.02 | 2.043.891,70 |
| 2702 | 07 | 02 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.7 | 3 | 2.03.02 | 122.183,00 |
| 2704 | 07 | 02 | 2 | 203 | 2.03.03.01.000 | 04.7 | 3 | 2.03.02 | 531.668,33 |
| 2713 | 14 | 05 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.9 | 3 | 2.03.02 | 35.029.703,32 |
| 2719 | 14 | 05 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.9 | 3 | 2.03.02 | 119.011.497,33 |
| 2727 | 14 | 5 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.9 | 3 | 2.02.03 | 3.577.842,98 |
| 2732 | 17 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.3 | 3 | 2.02.03 | 641.864,11 |
| 2735 | 17 | 02 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.3 | 3 | 2.03.02 | 403.441,13 |
| 2740 | 17 | 02 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 04.3 | 3 | 2.02.03 | 11.314.169,82 |
| 2765 | 10 | 06 | 2 | 203 | 2.03.03.01.000 | 04.5 | 3 | 2.03.02 | 32.527.239,44 |
| 2771 | 10 | 06 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 04.5 | 3 | 2.03.02 | 2.038.599,49 |
| 2823 | 01 | 12 | 2 | 203 | 2.03.03.03.000 | 01.3 | 3 | 2.03.02 | 6.498.132,00 |
| 2825 | 01 | 12 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 01.3 | 3 | 2.08.01 | 4.813.102,49 |
| 2826 | 01 | 12 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 01.3 | 3 | 2.03.03 | 1.040.000,00 |
| 2844 | 14 | 05 | 2 | 202 | 2.02.03.02.000 | 04.9 | 3 | 2.01.02 | 17.105.047,88 |
| 2849 | 09 | 09 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 05.6 | 3 | 2.01.01 | 1.422.329,36 |
| 2860 | 09 | 09 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 5.06 | 3 | 2.03.03 | 21.640,64 |
| 2862 | 01 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 4.955.496,79 |
| 2863 | 09 | 09 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 05.6 | 3 | 2.01.01 | 4.705.000,00 |
| 2864 | 01 | 12 | 2 | 203 | 2.03.01.02.000 | 01.3 | 3 | 2.02.03 | 30.543.870,98 |
| 2865 | 09 | 09 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 05.6 | 3 | 2.03.03 | 55.000,00 |
| 2868 | 10 | 6 | 2 | 202 | 2.02.01.09.000 | 04.5 | 3 | 2.01.01 | 4.991.401,75 |
| 2870 | 10 | 6 | 2 | 205 | 2.05.99.99.000 | 04.5 | 3 | 2.03.03 | 58.351,81 |
| 2871 | 09 | 09 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 05.6 | 3 | 2.08.01 | 15.000,00 |
| 2873 | 05 | 03 | 2 | 202 | 2.02.03.99.000 | 08.2 | 3 | 2.01.03 | 2.100.180,00 |
| 2880 | 01 | 12 | 1 | 103 | 1.03.03.16.000 | 01.3 | 3 | 1.03.01 | 7.000,00 |
| 2882 | 11 | 03 | 2 | 203 | 2.03.01.01.000 | 03.2 | 3 | 2.02.01 | 5.394.767,32 |
| Totale Generale | | | | | | | | | 531.242.227,78 |

3.3 nello stato di previsione della entrata al capitolo 2612 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

| Capitolo | Titolo | Tipologia | Categoria | IV Livello Piano dei Conti | SIOPE (codice bilancio) | ricorrenti | Cod Identific Entrata UE | Stanziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2612 | 3 | 500 | 3059900 | 3.05.99.99.000 | 3.02.04 | 2 | 1 | 1.215.760,90 |

3.4 nello stato di previsione della spesa ai correlati capitoli di seguito riportati:

| Capitolo | MISSIONE | PROGRAMMA | TIT DPCM | MACROAGGREGATO | IV LIVELLO PIANO DEI CONTI | COFOG | CODICE ID. SPESA UE | SIOPE (codice bilancio) | Stanziamento di competenza e cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2694 | 01 | 12 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 01.3 | 3 | 1.02.02 | 795.000,00 |
| 2696 | 01 | 12 | 1 | 102 | 1.02.01.01.000 | 01.3 | 3 | 1.08.01 | 375.359,00 |
| 2699 | 10 | 06 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 04.5 | 3 | 1.02.02 | 14.942,00 |
| 2800 | 10 | 06 | 1 | 102 | 1.02.01.01.000 | 04.5 | 3 | 1.08.01 | 5.459,90 |
| 2867 | 09 | 09 | 1 | 101 | 1.01.02.01.000 | 05.6 | 3 | 1.02.02 | 18.000,00 |
| 2869 | 09 | 09 | 1 | 102 | 1.02.01.01.000 | 05.6 | 3 | 1.08.01 | 7.000,00 |
| Totale Generale | | | | | | | | | 1.215.760,90 |

4. di allegare i prospetti contabili per il tesoriere, parte “Entrata” e parte “Spesa”, che allegati alla presente ne sono parte integrante e sostanziale;

di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, alle Direzioni Generali proponenti, agli U.D.C.P. per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell’art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

## Allegato delibera di variazione del bilancio
## Rif. Delibera di Giunta n. ……... del… …….

## ENTRATE

| Titolo | Tipologia | Categoria | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | Capitolo di spesa correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | |
| | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| **3** | **500** | **3059900** | 2612 | VERSAMENTO TASSE E CONTRIBUTI POR FESR 2007/2013. | | | 1.215.760,90 | | 1.215.760,90 | | |
| | | **Totale Tipologia 500 del Titolo 3** | | | | | **1.215.760,90** | | **1.215.760,90** | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | **Totale Titolo 3** | | | | | | **1.215.760,90** | | **1.215.760,90** | | |
| **4** | **200** | **4020500** | 1440 | ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2007/2013. | | | 531.242.227,78 | | 531.242.227,78 | | |
| | | **Totale Tipologia 200 del Titolo 4** | | | | | **531.242.227,78** | | **531.242.227,78** | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | **Totale Titolo 4** | | | | | | **531.242.227,78** | | **531.242.227,78** | | |
| **Totale Entrata** | | | | | | | **532.457.988,68** | | **532.457.988,68** | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato delibera di variazione del bilancio**
**Rif. Delibera di Giunta n. ……... del … ……**

## SPESE

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | |
| | | | | | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione | |
| 1 | 12 | 1 | 101 | 2694 | INAIL, INPS ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI | | | 795.000,00 | | 795.000,00 | | | | |
| 1 | 12 | 1 | 102 | 2696 | IRAP | | | 375.359,00 | | 375.359,00 | | | | |
| 1 | 12 | 1 | 103 | 2880 | POR FESR 2007/2013 - Pagamento contributi AVCP | | | 7.000,00 | | 7.000,00 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 1 del Programma 12** | | | | | **1.177.359,00** | | **1.177.359,00** | | | | |
| 1 | 12 | 2 | 205 | 990 | REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU FONDI POR 2007/2013 CADUTI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA, AI SENSI DELL'ART.42 DELLA L.R. 7/2001 | | | 7.000.000,00 | | 7.000.000,00 | | | | |
| 1 | 12 | 2 | 203 | 2680 | 7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE | | | 2.593.509,80 | | 2.593.509,80 | | | | |
| 1 | 12 | 2 | 203 | 2686 | 7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO ASSISTENZA TECNICA ALLE CITTA' MEDIE | | | 270.584,79 | | 270.584,79 | | | | |
| 1 | 12 | 2 | 203 | 2823 | 7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE | | | 6.498.132,00 | | 6.498.132,00 | | | | |
| 1 | 12 | 2 | 202 | 2825 | 7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - INCARICHI PROFESSIONALI | | | 4.813.102,49 | | 4.813.102,49 | | | | |
| 1 | 12 | 2 | 205 | 2826 | 7.1 OB. OP. ASSISTENZA TECNICA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE | | | 1.040.000,00 | | 1.040.000,00 | | | | |
| 1 | 12 | 2 | 203 | 2862 | POR FESR 2007/2013 - Misure di accelerazione della spesa (DGR n. 148/2013 e n. 496/2013) - Interventi ex FAS | | | 4.955.496,79 | | 4.955.496,79 | | | | |
| 1 | 12 | 2 | 203 | 2864 | POR FESR 2007/2013 - Misure di accelerazione della spesa (DGR n. 148/2013 e n. 496/2013) - Interventi ex L.R. n. 1/2009 | | | 30.543.870,98 | | 30.543.870,98 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 12** | | | | | **57.714.696,85** | | **57.714.696,85** | | | | |
| | | **Totale Programma 12 della Missione 1** | | | | | | **58.892.055,85** | | **58.892.055,85** | | | | |
| | **Totale Missione 1** | | | | | | | **58.892.055,85** | | **58.892.055,85** | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **4** | **8** | **2** | 203 | 2674 | 6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 17 SETT 06 - PO FESR 2007/2013 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | | | 50.000.000,00 | | 50.000.000,00 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 8** | | | | | **50.000.000,00** | | **50.000.000,00** | | | | |
| | | **Totale Programma 8 della Missione 4** | | | | | | **50.000.000,00** | | **50.000.000,00** | | | | |
| | **Totale Missione 4** | | | | | | | **50.000.000,00** | | **50.000.000,00** | | | | |
| **5** | **3** | **2** | 203 | 2616 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 23.553.028,81 | | 23.553.028,81 | | | | |
| **5** | **3** | **2** | 203 | 2618 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 486.410,85 | | 486.410,85 | | | | |
| **5** | **3** | **2** | 203 | 2657 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | | | 5.184.010,00 | | 5.184.010,00 | | | | |
| **5** | **3** | **2** | 203 | 2665 | 1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | | | 575.496,15 | | 575.496,15 | | | | |
| **5** | **3** | **2** | 203 | 2689 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. | | | 99.998,90 | | 99.998,90 | | | | |
| **5** | **3** | **2** | 203 | 2691 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - RESTO DEL MONDO. | | | 53.100,00 | | 53.100,00 | | | | |
| **5** | **3** | **2** | 202 | 2873 | 1.10 - OB. OP. LA CULTURA COME RISORSA - PO FESR 2007/2013 - CULTURA - Progetti culturali a titolarità regionale | | | 2.100.180,00 | | 2.100.180,00 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 3** | | | | | 32.052.224,71 | | 32.052.224,71 | | | | |
| | | **Totale Programma 3 della Missione 5** | | | | | | **32.052.224,71** | | **32.052.224,71** | | | | |
| | **Totale Missione 5** | | | | | | | **32.052.224,71** | | **32.052.224,71** | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **7** | **2** | **2** | 203 | 2622 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 1.295.710,45 | | 1.295.710,45 | | | | |
| **7** | **2** | **2** | 203 | 2697 | 1.11 - OB. OP. DESTINAZIONE CAMPANIA PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | | | 2.043.891,70 | | 2.043.891,70 | | | | |
| **7** | **2** | **2** | 203 | 2702 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | | | 122.183,00 | | 122.183,00 | | | | |
| **7** | **2** | **2** | 203 | 2704 | 1.12 - OB. OP. PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLA CAMPANIA - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE. | | | 531.668,33 | | 531.668,33 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 2** | | | | | **3.993.453,48** | | **3.993.453,48** | | | | |
| | | **Totale Programma 2 della Missione 7** | | | | | | **3.993.453,48** | | **3.993.453,48** | | | | |
| | **Totale Missione 7** | | | | | | | **3.993.453,48** | | **3.993.453,48** | | | | |
| **8** | **3** | **2** | 203 | 2612 | 1.7 - OB. OP. EDIFICI PUBBLICI SICURI -PO FESR 2007/2013 | | | 20.314.318,12 | | 20.314.318,12 | | | | |
| **8** | **3** | **2** | 203 | 2668 | 6.1 - OB. OP. CITTA MEDIE - AGC 16 SETT 04 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 253.405,43 | | 253.405,43 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 3** | | | | | **20.567.723,55** | | **20.567.723,55** | | | | |
| | | **Totale Programma 3 della Missione 8** | | | | | | **20.567.723,55** | | **20.567.723,55** | | | | |
| | **Totale Missione 8** | | | | | | | **20.567.723,55** | | **20.567.723,55** | | | | |
| **9** | **9** | **1** | 101 | 2867 | VERSAMENTI INAIL, INPS, ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.2 – POR FESR 07/13 | | | 18.000,00 | | 18.000,00 | | | | |
| **9** | **9** | **1** | 102 | 2869 | VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 1.2 – POR FESR 07/13 | | | 7.000,00 | | 7.000,00 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | **Totale Titolo 1 del Programma 9** | | | | | **25.000,00** | | **25.000,00** | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 203 | 2600 | 1.1 - OB. OP. GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI PO FESR 2007-2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 5.481.617,56 | | 5.481.617,56 | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 203 | 2602 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 18.763.379,50 | | 18.763.379,50 | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 203 | 2604 | 1.3 - OB. OP. MIGLIORARE LO STATO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 4.592.000,00 | | 4.592.000,00 | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 203 | 2606 | 1.4 - OB. OP. MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 41.379.278,33 | | 41.379.278,33 | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 203 | 2608 | 1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 3.921.602,20 | | 3.921.602,20 | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 203 | 2614 | 1.8 - OB. OP. PARCHI ED AREE PROTETTE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 485.777,24 | | 485.777,24 | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 202 | 2849 | 1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - Realizzazione lavori e infrastrutture. | | | 1.422.329,36 | | 1.422.329,36 | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 205 | 2860 | 1.5 - OB. OP. MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI ESPOSTI A RISCHI NATURALI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE SPESE. | | | 21.640,64 | | 21.640,64 | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 202 | 2863 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - Beni immobili. | | | 4.705.000,00 | | 4.705.000,00 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **9** | **9** | **2** | 205 | 2865 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - Altre spese. | | | 55.000,00 | | 55.000,00 | | | | |
| **9** | **9** | **2** | 202 | 2871 | 1.2 - OB.OP. MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE PO FESR 2007/2013 - Incarichi professionali. | | | 15.000,00 | | 15.000,00 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 9** | | | | | **80.842.624,83** | | **80.842.624,83** | | | | |
| | | **Totale Programma 9 della Missione 9** | | | | | | **80.867.624,83** | | **80.867.624,83** | | | | |
| | **Totale Missione 9** | | | | | | | **80.867.624,83** | **-** | **80.867.624,83** | | | | |
| **10** | **6** | **1** | 101 | 2699 | VERSAMENTI INAIL, INPS, ED ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 4.8 – POR FESR 07/13 | | | 14.942,00 | | 14.942,00 | | | | |
| **10** | **6** | **1** | 102 | 2800 | VERSAMENTI IRAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'OB. OP. 4.8 – POR FESR 07/13 | | | 5.459,90 | | 5.459,90 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 1 del Programma 6** | | | | | **20.401,90** | | **20.401,90** | | | | |
| **10** | **6** | **2** | 203 | 2650 | 4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 5.535.418,46 | | 5.535.418,46 | | | | |
| **10** | **6** | **2** | 203 | 2652 | 4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 522.666,00 | | 522.666,00 | | | | |
| **10** | **6** | **2** | 203 | 2654 | 4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 3.584.536,34 | | 3.584.536,34 | | | | |
| **10** | **6** | **2** | 203 | 2765 | 4.6 - OB. OP. SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - PO FESR 2007/2013 - SOCIETA' CONTROLLATE. | | | 32.527.239,44 | | 32.527.239,44 | | | | |
| **10** | **6** | **2** | 203 | 2771 | 4.7 - OB. OP. SICUREZZA STRADALE - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | | | 2.038.599,49 | | 2.038.599,49 | | | | |
| **10** | **6** | **2** | 202 | 2868 | 4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - Realizzazione lavori e infrastrutture. | | | 4.991.401,75 | | 4.991.401,75 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **10** | **6** | **2** | 205 | 2870 | 4.8 - OB. OP. LA REGIONE IN PORTO - PO FESR 2007/2013 - Altre spese | | | 58.351,81 | | 58.351,81 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 6** | | | | | **49.258.213,29** | | **49.258.213,29** | | | | |
| | | **Totale Programma 6 della Missione 10** | | | | | | **49.278.615,19** | | **49.278.615,19** | | | | |
| | **Totale Missione 10** | | | | | | | **49.278.615,19** | **-** | **49.278.615,19** | | | | |
| **11** | **3** | **2** | 203 | 2610 | 1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 805.000,00 | | 805.000,00 | | | | |
| **11** | **3** | **2** | 203 | 2882 | 1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI. | | | 5.394.767,32 | | 5.394.767,32 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 3** | | | | | **6.199.767,32** | | **6.199.767,32** | | | | |
| | | **Totale Programma 3 della Missione 11** | | | | | | **6.199.767,32** | | **6.199.767,32** | | | | |
| | **Totale Missione 11** | | | | | | | **6.199.767,32** | | **6.199.767,32** | | | | |
| **12** | **10** | **2** | 203 | 2676 | 6.3 - OB. OP. CITTA SOLIDALI E SCUOLE APERTE - AGC 18 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 43.522.957,18 | | 43.522.957,18 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 10** | | | | | **43.522.957,18** | | **43.522.957,18** | | | | |
| | | **Totale Programma 10 della Missione 12** | | | | | | **43.522.957,18** | | **43.522.957,18** | | | | |
| | **Totale Missione 12** | | | | | | | **43.522.957,18** | | **43.522.957,18** | | | | |
| **14** | **5** | **2** | 203 | 2713 | 2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | | | 35.029.703,32 | | 35.029.703,32 | | | | |
| **14** | **5** | **2** | 203 | 2719 | 2.3 - OB. OP. SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE. | | | 119.011.497,33 | | 119.011.497,33 | | | | |
| **14** | **5** | **2** | 203 | 2727 | 2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 3.577.842,98 | | 3.577.842,98 | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **14** | **5** | **2** | 202 | 2844 | 5.1 - OB. OP. E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION - AGC 06 SETT 02 - PO FESR 2007/2013 - ACQUISTO SOFTWARE. | | | 17.105.047,88 | | 17.105.047,88 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 5** | | | | | **174.724.091,51** | | **174.724.091,51** | | | | |
| | | **Totale Programma 5 della Missione 14** | | | | | | **174.724.091,51** | | **174.724.091,51** | | | | |
| | **Totale Missione 14** | | | | | | | **174.724.091,51** | | **174.724.091,51** | | | | |
| **17** | **2** | **2** | 203 | 2732 | 3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 641.864,11 | | 641.864,11 | | | | |
| **17** | **2** | **2** | 203 | 2735 | 3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 ALTRE IMPRESE. | | | 403.441,13 | | 403.441,13 | | | | |
| **17** | **2** | **2** | 203 | 2740 | 3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI. | | | 11.314.169,82 | | 11.314.169,82 | | | | |
| | | | **Totale Titolo 2 del Programma 2** | | | | | **12.359.475,06** | | **12.359.475,06** | | | | |
| | | **Totale Programma 2 della Missione 17** | | | | | | **12.359.475,06** | | **12.359.475,06** | | | | |
| | **Totale Missione 17** | | | | | | | **12.359.475,06** | | **12.359.475,06** | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| **Totale Spese** | | | | | | | | **532.457.988,68** | | **532.457.988,68** | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 102 del 13/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (52/04)

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO AOU SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 644 del 15.11.2011, e successivo decreto presidenziale n. 281 del 25.11.2011 di immissione nelle funzioni, è stato nominato, con incarico di durata triennale, il Direttore Generale della Azienda Ospedaliera Universitaria della Seconda Università degli Studi di Napoli;

b) con Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, in ottemperanza alle disposizioni introdotte dal decreto legge 13 settembre 2012 n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 recante *"disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute"*, è stato disciplinato il procedimento per la nomina dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, mediante selezione, da parte di una Commissione appositamente costituita, di una rosa di cinque candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio a seguito di partecipazione ad avviso pubblico;

c) con successiva Legge Regionale 7 Agosto 2014, n. 16, sono state modificate le procedure di selezione e nomina dei Direttori Generali di Aziende Sanitarie, in attuazione del decreto-legge 13 settembre 2001 n. 158 convertito dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, recante *"Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute";*

d) con Delibera di Giunta n. 317 del 8.8.2014 è stato approvato il nuovo elenco degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie, alla stregua dei nuovi requisiti introdotti dalle recenti riforme legislative intervenute in materia;

e) con Decreto Presidenziale n. 230 del 9.10.2014, pubblicato sul BURC n. 70 del 13.10.2014, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L.R. n. 16/2014 è stata avviata la procedura di selezione degli aspiranti all'incarico di Direttore Generale della A.O.U. della S.U.N. ;

f) con Delibera di Giunta Regionale n. 472 del 15.10.2014, in ottemperanza a quanto stabilito dal Legislatore Regionale è stato modificato il Disciplinare per la formazione dell'elenco regionale degli idonei alla nomina e per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del SSR approvato con DGRC n. 141 del 27 maggio 2013;

g) con Decreto Presidenziale n. 15 del 30.01.2015, in attuazione dei predetti provvedimenti e delle disposizioni di cui al novellato testo legislativo dell'art. 18 bis della L.R. n. 32/1994, è stata costituita la Commissione per la valutazione degli aspiranti all'incarico di Direttore Generale della AOU della SUN;

**CONSIDERATO che**

a) scaduto l'incarico conferito al Direttore Generale della predetta AOU con Delibera di Giunta Regionale n. 644 del 15.11.2011 ed il termine del periodo di *prorogatio* previsto dall'art. 9, della Legge Regionale 7 agosto 1996 n. 17, le funzioni sono state assunte dal Direttore Sanitario, a norma dell'art. 3 bis, comma 6, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;

c) in caso di *"vacanza"* dell'Ufficio, il limite temporale concesso per lo svolgimento di dette funzioni è espressamente stabilito dal combinato disposto di cui al comma 6, dell'art. 3, e comma 2 dell'art. 3 bis, del citato Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii., come recepito dall'art. 18, comma 6, della Legge Regionale 3 Novembre 1994 n. 32;

d) tale termine durata risulta ormai concluso;

e) sono attualmente in corso di svolgimento le procedure di selezione degli aspiranti all'incarico di Direttore Generale della AOU della SUN, secondo le nuove disposizioni introdotte con L.R. n. 16/2014;

**RILEVATA la necessità**

a. nelle more del completamento delle procedure di selezione indette con DPGRC n. 230 del 9.10.2014, di assicurare la continuità dell'azione amministrativa in essere presso la Azienda Ospedaliera Universitaria della SUN, al fine di scongiurare interruzioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di Assistenza nonché l'integrazione dell'attività assistenziale, formativa e di ricerca tra il Servizio Sanitario Nazionale e l'Università;

b. di garantire la piena attuazione delle azioni previste dal Piano di Rientro e degli specifici punti di intervento stabiliti dal Governo;

c. di consentire il conseguimento delle finalità di rientro dal disavanzo della spesa sanitaria, in considerazione anche delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti;

**RITENUTO, pertanto**

di dover procedere alla nomina di un Organo di Vertice Aziendale con funzioni commissariali straordinarie quale atto di alta amministrazione da adottarsi nell'esercizio delle funzioni proprie degli organi di governo dell'Ente;

**VISTO**

il curriculum professionale del dott. Maurizio di Mauro , nato il 19.06.1958, dal quale risulta il possesso di elevati requisiti professionali e di capacità organizzative specifiche;

**RITENUTO**

di poter individuare il predetto quale Organo di Vertice con funzioni commissariali della Azienda Ospedaliera Universitaria della SUN , fino alla nomina del Direttore Generale secondo le nuove procedure disciplinate dalla L.R. n. 16/2014 ;

**ACQUISITA**

la dichiarazione del dott. Maurizio di Mauro di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità all'assunzione dell'incarico;

**PROPONE**

e la Giunta in conformità a voti unanimi

**D E L I B E R A**

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **DISPORRE,** al fine di garantire, oltre alla gestione della predette Azienda e l'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di Assistenza, la piena, tempestiva ed efficace attuazione delle misure urgenti disposte dal Governo e il conseguimento degli obiettivi del Piano di Rientro, la gestione commissariale straordinaria della Azienda Ospedaliera Universitaria della SUN, fino al passaggio alla gestione ordinaria con la nomina del Direttore Generale;

2. di **NOMINARE** il dott. Maurizio di Mauro nato il 19.06.1958, quale Commissario Straordinario della Azienda Ospedaliera Universitaria della SUN per trenta giorni con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento e, comunque, sino alla nomina del Direttore Generale;

3. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;

4. di **STABILIRE,** attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;

5. di **ATTRIBUIRE** con decorrenza dalla data di insediamento nell'incarico, il medesimo compenso stabilito con Decreto Presidenziale n. 176 del 13.10.2010 per i Commissari Straordinari delle AASSLL con oneri a carico dell'Azienda;

6. di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

7. di **INVIARE** la presente delibera al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Azienda Ospedaliera Universitaria della SUN, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania, ed al BURC per la pubblicazione.

# Delibera della Giunta Regionale n. 98 del 13/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

POLO INTEGRATO P.I. - ISTITUZIONE DEL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER LA SICUREZZA SANITARIA DEL PESCATO C.RI.S.SA.P.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che

a. il DPCM 29 novembre 2001, nel definire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ha previsto nell'ambito della macroarea "*Assistenza Sanitaria Collettiva in ambiente di vita e di lavoro*" la "S*anità Pubblica Veterinaria*" che comprende, tra le altre, le seguenti attività:
   a 1. prevenzione e controllo delle zoonosi;
   a 2. controllo igienico sanitario nei settori della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, trasporto e deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti di origine animale;
   a 3. disposizioni di indagini microbiologiche in tutte le fasi della produzione e sui prodotti;
   a 4. monitoraggio della presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale;
b. il Regolamento CE n. 882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 definisce i requisiti dell'Autorità Competente che effettua i controlli ufficiali per verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
c. il Regolamento CE n. 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
d. con la delibera di Giunta Regionale n. 377 del 4/8/2011 è stato approvato il "*Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali in materia di alimenti, mangimi, sanità e benessere animale e sanità delle piante (P.R.I.) 2011 - 2014*";
e. la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 867 del 14 dicembre 2010 ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per la realizzazione di un "*Polo Integrato (P.I.) per le prestazioni sanitarie d'elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria*";

**ATTESO** che

a. le innumerevoli prestazioni che il Servizio Sanitario Regionale deve assicurare in materia di sicurezza alimentare e di sanità pubblica veterinaria, per le frequenti integrazioni e modifiche della normativa comunitaria e nazionale e per le innovazioni tecnologiche delle filiere coinvolte, richiedono un costante aggiornamento del personale sanitario che opera nel settore specifico;
b. talune prestazioni rientranti tra i livelli essenziali di assistenza sono caratterizzate da una particolare complessità in ragione della elevata specialità e delle peculiari risorse necessarie e che, pertanto, non sempre le Aziende Sanitarie Locali (AASSLL) sono in grado di erogarle;
c. nell'ottica dell'economicità ed efficacia, principi che devono contraddistinguere l'azione della pubblica amministrazione, è necessario razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali della stessa;

**CONSIDERATO** che

a. l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) dispone di specifiche competenze tecniche e strumentali a supporto dei controlli ufficiali effettuati nel settore delle produzioni ittiche;

b. l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAC) effettua, con comprovata esperienza tecnica e scientifica e con adeguate risorse strumentali, controlli di carattere sanitario sulle acque interne e su quelle antistanti il litorale regionale, integrati in un complesso sistema di verifiche di carattere ambientale, che direttamente o indirettamente incidono sulle valutazioni sulle produzioni ittiche;
c. nelle AASSLL costiere personale sanitario viene impiegato per l'esecuzione di controlli ufficiali in tutta la filiera delle produzioni ittiche, al fine di garantire la profilassi delle malattie trasmissibili e delle zoonosi, di tutelare la sicurezza alimentare degli alimenti;

**TENUTO CONTO** che
a. il predetto Polo Integrato (P.I.) ha i seguenti obiettivi:
   a 1. l'incremento della ricerca ed il collegamento tra la didattica e l'assistenza, secondo la legislazione universitaria e sanitaria;
   a 2. la convergenza di competenze ed esperienze scientifiche, tecniche ed assistenziali di gruppi e/o di singoli operatori sanitari;
   a 3. l'aggiornamento ed il perfezionamento professionale degli operatori sanitari di ogni livello, anche ai fini dell'assistenza sanitaria sempre più qualificata;
   a 4. l'ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali;
b. come stabilito dalla predetta delibera istitutiva del P.I.,
   b 1. l'operatività dello stesso è assicurata dai centri di riferimento regionali in materia di sicurezza alimentare sanità pubblica veterinaria, istituiti dalla Giunta Regionale sul modello operativo del Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (C.R.I.U.V.) e da strutture da individuare con appositi atti convenzionali;
   b 2. la "Cabina di Regia" del P.I. definisce gli obiettivi e le attività dei Centri di Riferimento Regionali;

**RITENUTO OPPORTUNO**
a. istituire un centro di riferimento regionale che svolga e coordini attività di controllo, formazione/aggiornamento e ricerca sulle produzioni ittiche;
b. individuare le AASSLL che possono ospitare le sedi operative del predetto centro di riferimento, tenendo conto delle attitudini produttive dei territori di rispettiva competenza;
c. prevedere la partecipazione alle attività del centro di tutte le AASSLL cui competono controlli sul pescato;
d. disporre il coordinamento regionale delle attività del centro di riferimento;

**PRESO ATTO**
a. della disponibilità per la realizzazione e la gestione del Centro di Riferimento regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato (C.Ri.S.Sa.P.) da parte delle AASSLL Napoli 2 Nord e Salerno, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM), del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università di Napoli Federico II e dell'ARPAC;
b. della opportunità di dotare le AASSLL delle risorse strumentali e logistiche necessarie per l'esecuzione dei controlli nella filiera produttiva del pescato;
c. dei costi comunicati dall'ARPAC per l'utilizzo delle proprie imbarcazioni per le attività del C.Ri.S.Sa.P.;
d. del parere favorevole all'istituzione del C.Ri.S.Sa.P. espresso dalla Commissione di Sanità Pubblica Veterinaria istituita con delibera di Giunta Regionale n. 2010 del 17 maggio 2002, i cui componenti sono nominati con decreto presidenziale n. 87 del 14 aprile 20111;
e. del documento allegato alla presente deliberazione elaborato dall'Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, avente ad oggetto "*Centro di*

*riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato (*C.Ri.S.Sa.P.*)"*, con il quale vengono identificati obiettivi e attività del centro, nonché le modalità di funzionamento dello stesso;

f. del verbale della seduta del 10 luglio 2014 con il quale la Cabina di Regia del Polo Integrato ha approvato il predetto documento descrittivo dell'organizzazione del C.Ri.S.Sa.P., allegato alla presente delibera e che forma parte integrante e sostanziale della stessa;

**CONSIDERATO** che

a. la cooperazione tra gli Enti afferenti al C.Ri.S.Sa.P. viene effettuata previo apposito protocollo d'intesa formalizzato tra le parti interessate;
b. le attività del C.Ri.S.Sa.P. comprendono anche la formazione ed informazione, rivolta agli operatori del settore della filiera ittica in merito agli aspetti igienico-sanitari e tecnologici, in relazione alle esigenze scaturite dal mondo produttivo ed alle innovazioni tecnologiche e normative;

**VISTI**

a. l'articolo 115 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59, come modificato dall'articolo 16 del decreto legislativo 19 ottobre 1999 n. 143;
b. il testo unico delle leggi sanitarie approvato con Regio Decreto del 27 luglio 1934, n. 1256, e successive modifiche;
c. il decreto del Presidente della Repubblica 8/2/54, n. 320 con il quale è stato approvato il Regolamento di Polizia Veterinaria;
d. la legge regionale 23/8/83, n. 25 dal titolo "*Attribuzioni ed esercizio delle Funzioni Amministrative in Materia Veterinaria e riordino dei Servizi Veterinari nell'ambito delle Unità Sanitarie Locali della Regione Campania*";
e. il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"* e successive modifiche ed integrazioni;
f. la legge regionale.3/11/1994 n. 32 di riordino del servizio sanitario regionale, ai sensi del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;
g. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante "*Definizione dei livelli essenziali di assistenza*" pubblicato nel Supplemento ordinario n. 26 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 dell'8 febbraio 2002, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2003, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 10 dicembre 2003, n. 286;
h. la delibera di Giunta Regionale n. 2039 del 23 novembre 2007 concernente le linee guida sui prodotti della pesca e la nuova regolazione comunitaria;
i. la delibera di Giunta Regionale n. 229 del 31 maggio 2011, con la quale è stata recepita l'Intesa dell' 8 luglio 2010 tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente le "linee guida per l'applicazione del regolamento (ce) n.854/2004 e del regolamento CE n.853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi";
j. l'attestazione resa dal Direttore Generale della "Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - 52 04", ai sensi dell'articolo 4 – comma 3 del Regolamento Interno della Giunta Regionale della Campania, approvato con DGR 256/2014, circa la regolarità contabile e la copertura finanziaria dell'operazione;

**PROPONE** e la Giunta a voti unanimi

**DELIBERA**

per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

1. di **istituire** presso le AASSLL Napoli 2 Nord e Salerno il Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato (C.Ri.S.Sa.P.), i cui obiettivi e attività, nonché le modalità di funzionamento, sono riportati nel documento all'allegato alla presente delibera, che forma parte integrante e sostanziale della stessa;

2. di **prevedere** la partecipazione di tutte le AASSLL alle attività del centro che renderà disponibile al personale sanitario le imbarcazioni necessarie per le attività di controllo;

3. di **dare mandato** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria della predisposizione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università di Napoli Federico II, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAC) e le AA.SS.LL. Napoli 2 Nord e Salerno per tutti gli adempimenti consequenziali all'attivazione ed al funzionamento del C.Ri.S.Sa.P.;

4. di **imputare** le spese riconducibili al funzionamento del C.Ri.S.Sa.P. al capitolo di spesa 7656 del bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario, approvato con la DGR n. 47 del 9/02/2015 pubblicata sul B.U.R.C. n° 13 del 26/02/2015, secondo la classificazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, nei limiti della relativa dotazione finanziaria:

| Capitolo di Spesa | Titolo | Missione | Programma | Macroaggregato | IV Piano dei Conti | Cofog | Cod.UE | SIOPE (Cod.Bilancio) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7656 | 1 | 13 | 01 | 104 | 1.04.01.02.000 | 07.4 | 4 | 1.05.03 |

di rinviare per i successivi esercizi finanziari alle risorse appostate nei relativi bilanci regionali;

5. di **inviare** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAC), al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università di Napoli Federico II, alle AA.SS.LL. Napoli 2 Nord e Salerno ed al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

***Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato (CRiSSaP)***

## 1. Generalità

Tradizionalmente il mare rappresenta una risorsa trainante per l'economia campana con decine di porti ed oltre 400 chilometri di costa dove si praticano la pesca costiera, l'acquacoltura e la raccolta di molluschi bivalvi da banchi naturali e da aree in concessione.

La Regione nel corso degli ultimi anni ha dedicato una particolare attenzione al settore della pesca e con risorse proprie e comunitarie ha attuato interventi a sostegno del settore mirati ad incrementarne e migliorarne le produzioni.

Per garantire un adeguato livello di sicurezza dei prodotti ittici è essenziale l'integrazione tra i diversi ambiti di competenza del livello regionale (sanità, agricoltura, ambiente, viabilità e trasporti), integrazione che in Campania ha prodotto l'emanazione di specifici atti normativi, quali le linee guida per la produzione dei molluschi bivalvi, l'identificazione dei punti di sbarco e di scarico del pescato, la regolamentazione dei controlli ufficiali e delle attività sulle specie marine spiaggiate, specificatamente dei cetacei e delle tartarughe.

Con il decreto legislativo n. 193/2007 è stata individuata in Italia l'autorità competente sulla sicurezza alimentare e, in funzione del livello territoriale di competenza, si identifica nel Ministero della Salute, nell'Assessorato regionale alla sanità e nei Servizi Veterinari delle AA.SS.LL., con il supporto diagnostico degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

I Servizi Veterinari delle AA.SS.LL. svolgono controlli ufficiali sui punti di sbarco, sugli stabilimenti a terra riconosciuti e registrati e sugli specchi d'acqua utilizzati per la produzione di molluschi bivalvi. Il controllo a mare, attualmente, è limitato al monitoraggio sulle aree in concessione e sui banchi naturali con il supporto degli stessi operatori del settore, tenuti a collaborare attraverso i propri mezzi per lo svolgimento dei controlli ufficiali.

Infatti, le AASSLL non disponendo di mezzi propri riescono ad effettuare interventi sulle zone di produzione di molluschi, autorizzate o clandestine, solo grazie al supporto degli altri organismi di controllo che operano sul mare. Tuttavia, il sequestro di grossi quantitativi di mitili (oltre 6.000 tonnellate) operato in questi anni dai Servizi Veterinari delle AA.SS.LL,, su direttive regionali, congiuntamente ai Carabinieri ed alla Capitaneria di Porto, sottolineano quanto sia diffusa e consistente la produzione e la raccolta abusiva di



fonte: http://burc.regione.campania.it

molluschi in zone non classificate o addirittura precluse, non sottoposte ad alcun controllo sanitario.

L'azione repressiva sugli illeciti in fase di produzione primaria non può essere assicurata con sistematicità dagli organismi di controllo sanitari, che intervengono di routine solo nella fase terminale del processo, quando il prodotto è già immesso in commercio. A ciò consegue l'immissione sul mercato di ingenti quantitativi di prodotto sottratto al controllo sanitario e, conseguentemente, un aumento del rischio legato alle malattie alimentari. In concreto non può essere assicurato un controllo sulle aree interdette alla pesca ed alla molluschicoltura, dalle quali vengono immesse sul mercato prodotti a rischio elevato per il consumatore.

L'organizzazione territoriale delle AASSLL costiere non prevede, infatti, strutture o moduli organizzativi adeguati per fronteggiare tale problematica e non dispone dei mezzi e delle risorse adeguati per gli interventi a mare. Tale limite non consente un'azione preventiva sull'abusivismo, attraverso interventi mirati fin dalle prime fasi della filiera. L'insufficienza del controllo sugli illeciti nelle fasi della produzione primaria produce evidenti effetti negativi, oltre che sulla salute del consumatori, anche per l'intera filiera che risulta penalizzata dalla presenza sul mercato di prodotti incontrollati a prezzi particolarmente competitivi.

Il servizio sanitario territoriale in Campania opera con il supporto diagnostico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno che rappresenta unitamente all'Università di Napoli Federico II, un riferimento per la formazione e la ricerca applicata in materia di filiere del mare. In tali attività i due Enti, pur condividendo ambito di competenza ed obiettivi, non sono armonizzati e, pertanto, le attività di ricerca e di formazione risultano talvolta ridondanti, con utilizzo non ottimale delle risorse disponibili, solitamente già limitate.

Ulteriori attività connesse, in particolare, al controllo sull'ambiente marino sono svolte dall'A.R.P.A.C.; l'Agenzia dispone di una propria flotta che, negli ultimi anni, è stata utilizzata anche dalla sanità regionale per interventi del nucleo ispettivo (Nu.Re.C.U.) nella repressione del fenomeno dell'abusivismo nella molluschicoltura.

Tali problematiche che attengono prevalentemente alle attività di controllo ufficiale, alla ricerca ed alla formazione in materia di sicurezza del pescato, rendono appropriata in Campania, nell'ambito dell'integrazione tra la Regione e Università di Napoli Federico II sancita con la DGRC n. 867/2010 (Polo Integrato), l'istituzione di un Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato (CRiSSaP) che coinvolga tutte gli Enti



fonte: http://burc.regione.campania.it

operanti nel settore della pesca (AASSLL - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno - Università - A.R.P.A.C.).

Il Centro di Riferimento, funzionalmente correlato alle competenti strutture in materia della Giunta regionale, rappresenta il fulcro di un'azione sinergica e di raccordo tra le autorità sanitarie territoriali competenti sulla sicurezza alimentare e sulla profilassi delle malattie delle specie ittiche, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (I.Z.S.M.) e l'Università di Napoli Federico II, che operano nel medesimo settore con la ricerca e la formazione.

Il Centro coordina le attività di controllo, diagnosi e ricerca attinenti le produzioni ittiche, promuove e valorizza le produzioni ittiche regionali e promuove la formazione degli operatori del controllo ufficiale e del settore produttivo ed all'informazione ai consumatori.

## 2. **Obiettivi**

2.1 Monitoraggio delle problematiche e dei pericoli correlati al settore produttivo della pesca e dell'acquacoltura attraverso l'integrazione con le banche dati regionali e l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare.

2.2 Sviluppo di nuove tecnologie applicate alla pesca ed all'acquacoltura mirate a migliorare la sicurezza delle produzioni ittiche, la profilassi delle malattie delle specie acquatiche nonché le performance del settore produttivo;

2.3 Orientamento ed indirizzo dei controlli ufficiali lungo la filiera dei molluschi bivalvi e dei prodotti della pesca, dalla produzione primaria alla commercializzazione al dettaglio;

2.4 Promozione ed analisi di nuove aree di sviluppo in particolare nel campo della raccolta dei molluschi bivalvi;

2.5 Ricerca applicata all'individuazione ed alla gestione dei pericoli correlati al settore della pesca e dell'acquacoltura in materia di sicurezza alimentare e di profilassi delle malattie delle specie acquatiche;

2.6 Formazione, aggiornamento ed informazione su tematiche inerenti la sicurezza alimentare del pescato e la profilassi delle malattie delle specie acquatiche rivolta al personale addetto al controllo ufficiale, agli operatori del settore ittico ed al consumatore.

## 3. **Attività**

Le attività del CRiSSaP per la realizzazione degli obiettivi sono le seguenti:



fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1 Supporto alle AASSLL per il controllo a mare sulle attività di pesca e di acquacoltura e nelle fasi di commercializzazione delle specie ittiche.

3.2 Analisi ed elaborazione epidemiologica dei dati concernenti i controlli ufficiali e gli esiti analitici dei campionamenti su matrici ittiche e ambientali.

3.3 Sviluppo e sperimentazione di nuovi modelli produttivi applicati alla pesca ed all'acquacoltura.

3.4 Elaborazione ed esecuzione di progetti di ricerca applicati alla sicurezza dei prodotti ittici ed alla profilassi delle malattie degli organismi acquatici.

3.5 Formazione rivolta agli operatori del controllo ufficiale e del settore produttivo finalizzata all'approfondimento ed alla gestione dei pericoli associati alle produzioni alimentari della pesca e dell'acquacoltura.

3.6 Informazione e campagne di sensibilizzazione rivolte all'utenza sulla corretto utilizzo delle derrate alimentari ittiche.

## 4. Organizzazione

Il CRiSSaP è struttura funzionale alle attività d'indirizzo e programmazione dell'Assessorato regionale alla Sanità in materia di controllo ufficiale nel settore della pesca, dell'acquacoltura e dell'ambiente acquatico, di promozione e valorizzazione delle produzioni ittiche regionali, di formazione degli operatori addetti al controllo ed al settore produttivo e di informazione rivolta ai consumatori.

La "***Sede Centrale***" del CRiSSaP è presso la competente struttura della Giunta regionale in materia di controlli sul pescato.

Sono "***Sedi Operative***" del CRiSSaP l'ASL di Salerno e l'ASL NA 2 Nord le quali, pur avendo specifiche e distinte competenze, devono integrarsi e cooperare in relazioni alle esigenze contingenti ed agli indirizzi della sede centrale ove opera il Nucleo di Coordinamento.

Le attività del CRiSSaP sono svolte dal personale dei Servizi Veterinari delle AASSLL, dell'A.R.P.A.C., dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici, dell'Università di Napoli Federico II e dell'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (O.R.S.A.).

Il CRiSSaP per le attività in mare, previo apposita programmazione, si avvale del personale e delle imbarcazioni dell'ARPAC, del personale dei Servizi Veterinari delle AA.SS.LL. che effettua i controlli ufficiali e del personale dell'Università di Napoli Federico II e dell'I.Z.S.M. per le attività di diagnosi e di ricerca.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le attività di diagnosi e ricerca il CRiSSaP si avvale dei laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e dei laboratorio dell'Università di Napoli Federico II.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, organismo ufficiale deputato all'esecuzione delle analisi di controllo con metodiche validate e accreditate nell'ambito dei diversi campi applicativi laboratoristici (Diagnostica, Chimica, Ispettiva), rappresenta il riferimento tecnico scientifico al fine di uniformare il più possibile le metodiche analitiche applicate anche ai protocolli di ricerca. Inoltre, attraverso la propria Sezione di Salerno nella quale opera personale specialistico e appositamente dedicato, partecipa anche alle attività di ricerca applicata al settore ittico.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Napoli Federico II svolge nel settore ittico specifiche attività di ricerca e monitoraggio, anche sul campo presso il proprio laboratorio nel mercato ittico all'ingrosso di Pozzuoli, e fornisce competente supporto tecnico scientifico sia agli operatori addetti al controllo ufficiale che agli stessi operatori del settore.

Le attività di ricerca svolte dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e dall'Università Federico II di Napoli sulle tematiche di competenza del CriSSaP, sono pianificate e coordinate dal Nucleo di Coordinamento del Centro di Riferimento.

Il CRiSSaP si interfaccia con il Centro di Referenza Nazionale per lo Studio e la Diagnosi delle Malattie dei pesci, dei molluschi e dei crostacei dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, con il *Centro di Referenza* nazionale sulle biotossine marine di Cesenatico ed interagisce con altri Enti per lo scambio di dati di interesse comune e con i quali può cooperare.

Le attività di formazione ed informazione sono effettuate da personale dei Servizi Veterinari delle AA.SS.LL., dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, dell'Università Federico II di Napoli e dell'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (ORSA) e sono pianificate dal Nucleo di Coordinamento.

I dati relativi alle attività svolte nell'ambito del CriSSaP sono trasferiti all'ORSA per gli approfondimenti di natura epidemiologica e resi disponibili agli Enti afferenti al Centro di Riferimento.

### 4.1 Nucleo di Coordinamento

Presso la sede centrale del CRiSSaP è istituito il Nucleo di Coordinamento, con funzioni di indirizzo, verifica e controllo sulle attività delle Sedi Operative.

Il Nucleo di Coordinamento è costituito da:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il Responsabile della U.O.D. 02 “Prevenzione e sanità pubblica veterinaria” della Direzione Generale 04 per la Tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema Snitario Rgionale, o suo delegato, che lo presiede;
- Il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell’Università di Napoli Federico II, o suo delegato;
- I Direttori Tecnici delle sedi operative del CriSSaP;
- Il Direttore Tecnico dell’A.R.P.A.C.;
- Il Direttore Sanitario dell’IZS di Portici.

Con cadenza trimestrale il Nucleo di Coordinamento valuta gli esiti delle attività territoriali, di ricerca e di formazione e, in funzione di questi, fornisce gli indirizzi e le priorità di intervento ai Direttori Tecnici del CriSSaP.

Il Nucleo di Coordinamento è convocato anche in occasione di problematiche emergenti o per particolari criticità del settore, al fine di analizzarne le circostanze e proporre linee di indirizzo e/o provvedimenti adeguati.

Al Nucleo di Coordinamento valuta l’opportunità della cooperazione ed interazione del CRiSSaP con altri Enti (Stazione Zoologica Anton Dohrn – Centri di referenza nazionali).

### 4.2 Direzione Tecnica

La direzione delle Sedi Operative del CRiSSaP è affidata a dirigenti veterinari delle AASSLL nel cui territorio le stesse sono individuate.

I Direttori Tecnici (DDTT) del CRiSSaP programmano le attività di controllo a mare nelle fasi di produzione primaria, di concerto con le altre AASSLL territorialmente competenti e secondo gli indirizzi del Nucleo di Coordinamento; pianificano, inoltre, con l’ausilio di altre autorità (Guardia Costiera, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc.), interventi repressivi sulle attività illecite di pesca e di molluschicoltura.

Le attività delle due sedi operative sono coordinate dal Nucleo di Coordinamento.

I DD.TT. del CRiSSaP relazionano con cadenza trimestrale al Nucleo di Coordinamento sulle attività programmate e svolte, proponendo nuove strategie di controllo, progetti di ricerca e di formazione.

### 4.3 Aree Operative

Le attività del CRiSSaP si articolano nelle seguenti aree operative:

#### 4.3.1 Area pesca e piscicoltura

L’attività del CRiSSaP in materia di pesca e piscicoltura, sia delle acque marine che



fonte: http://burc.regione.campania.it

interne, viene svolta prevalentemente presso la sede operativa individuata nell'A.S.L. di Salerno e consiste, in particolare, in:

4.3.1.1 Controllo su patologie delle specie ittiche selvatiche ed allevate;

4.3.1.2 Riconoscimento e gestione delle Zone/Aziende ai sensi del D.L.vo 148/2008;

4..3.1.3 Tutela ambientale delle aree di pesca (segnalazione aree con reti abbandonate, reste in plastica abbandonate sui fondali nelle aree di molluschicoltura, sviluppo della posidonia);

4.3.1.4 Controllo dei contaminanti microbiologi, chimici, biotossicologici in specie ittiche selvatiche;

4.3.1.5 Controllo e supporto per il soccorso, la raccolta, esami biologici e smaltimento di cetacei e tartarughe spiaggiati o morti;

4.3.1.6 Monitoraggi specifici sulla produzione primaria;

4.3.1.7 Supporto alle AASSLL per i controlli nelle fasi di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti ittici;

4.3.2.8 Controllo sui punti di sbarco;

4.3.1.9 Controllo sugli allevamenti di specie ittiche;

4.3.1.10 Diagnostica finalizzata alla profilassi delle malattie dei pesci;

4.3.1.11 Sviluppo di nuove tecnologie applicate alla filiera del settore della pesca e della piscicoltura tese a migliorarne le condizioni di sicurezza alimentare e di profilassi delle malattie dei pesci;

4.3.1.12 Controllo sul riconoscimento delle specie ittiche, alla luce dei continui rinvenimenti di specie atipiche potenzialmente tossiche o velenose che potrebbero essere immesse nella filiera alimentare

4.3.1.13 Formazione, aggiornamento ed informazione del personale addetto al controllo ufficiale su tematiche inerenti la sicurezza alimentare del pescato e la profilassi delle malattie dei pesci;

4.3.1.14 Formazione ed informazione agli operatori del settore della pesca e della piscicoltura finalizzata alla sicurezza alimentare ed al controllo delle malattie dei pesci;

4.1.3.15 Educazione sanitaria ed informazione ai consumatori sulla corretta gestione ai fini alimentari del pescato;

### 4.3.2 <u>Area molluschicoltura</u>



fonte: http://burc.regione.campania.it

L’attività del CRiSSaP relativa alla molluschicoltura viene svolta prevalentemente presso la sede operativa individuata nel territorio dell’ASL NA 2 Nord e si consiste, in particolare, in:

4.3.2.1. Individuazione, ai fini della classificazione, delle aree nelle quali crescono naturalmente specie di molluschi bivalvi e gasteropodi che possono essere oggetto di raccolta per la commercializzazione;

4.3.2.2 Attività di monitoraggio periodico per la valutazione dei parametri biotossicologici, chimici, microbiologici sulle aree di produzione di molluschi bivalvi in concessione e sui banchi naturali di raccolta di molluschi bivalvi;

4.3.2.3 Controllo sulle fioriture di plancton potenzialmente tossico nelle acque regionali;

4.3.2.4 Controllo delle acque e dei molluschi in particolare in prossimità delle fonti di contaminazione accertate e attraverso campionamenti per rilevare impreviste ed improvvise condizioni di inquinamento che possono condizionare la sicurezza del pescato;

4.3.2.5 Controllo per ricerca di eventuali fonti di contaminazione non accertate;

4.3.2.6 Attività di vigilanza costante e interventi repressivi sulla presenza di attività di molluschicoltura e di raccolta in aree di produzione precluse;

4.3.2.7 Controllo sui centri di spedizione di molluschi galleggianti;

4.3.2.7 Supporto alle AA.SS.LL. nelle fasi di commercializzazione all'ingrosso ed al dettaglio di molluschi bivalvi;

4.3.2.8 Controllo sui punti di sbarco;

4.3.2.9 Sviluppo di nuove tecnologie applicate alla filiera del settore della molluschicoltura tese a migliorarne le condizioni di sicurezza alimentare e profilassi delle malattie dei pesci;

4.3.2.10 Formazione, aggiornamento ed informazione del personale addetto al controllo ufficiale su tematiche inerenti la sicurezza alimentare e la profilassi delle malattie dei molluschi;

4.3.2.11 Formazione ed informazione agli operatori del settore finalizzata alla sicurezza alimentare ed alle malattie dei molluschi;

4.3.2.12 Educazione sanitaria ed informazione ai consumatori sulla corretta gestione e sul consumo alimentare dei molluschi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ERRATA CORRIGE (ai sensi dell’art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)**

Dove compare il termine “Assessorato” è  da intendersi “Assessore”.

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 88 del 09/03/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

ORDINANZA TRIBUNALE DI NAPOLI DEL 22/09/2014-ADEMPIMENTI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE:**

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato Regolamento, le Strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
- dipartimenti;
- direzioni generali;
- uffici speciali;
- Strutture di staff;
- unità operative dirigenziali;

c. a mente del comma 2 del citato art. 6, a ciascuna delle Strutture di cui al comma 1 è preposto un dirigente individuato tra i dirigenti del ruolo unico dirigenziale dell'amministrazione regionale;

d. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha individuato, in 350, il numero massimo delle Strutture ordinamentali da istituire;

e. con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle Strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

f. con D.G.R. n. 479/2012 e s.m.i. è stato approvato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";

g. all'esito della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali attivata ai sensi del sopra citato disciplinare, con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e successivo D.P.G.R. n. 258 del 31/10/2013, è stato disposto il conferimento al dott. Gennaro Caiazzo, matr. 21225, dell'incarico di responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico operativo dell'Ufficio per il Federalismo;

h. con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e successivo D.P.G.R. n. 296 del 13/11/2013 è stato conferito alla dott.ssa Simona Brancaccio matr. 18876, l'incarico di responsabile della U.O.D. "Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale" della "Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema";

i. con D.G.R. n° 308 del 25/07/2014, e successivo D .P.G.R. n.184 del 18/09/2014, è stato conferito alla dott.ssa Brancaccio l'incarico di responsabile della posizione di Staff denominata "Funzioni di supporto tecnico- operativo con competenze specifiche", presso l'Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO, a seguito di interpello pubblicato

in data 14/10/2013 sul sito istituzionale della Regione, con la contestuale cessazione delle funzioni di cui all'incarico di responsabile dell'U.O.D "Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale" presso la Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, attribuito alla stessa, giusta D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;

**ATTESO CHE**

**-** in data 31/10/2013 il dott. Caiazzo ha sottoscritto il contratto individuale di lavoro accessivo dell'incarico dirigenziale come sopra conferito, per la durata di tre anni decorrenti dal 15/11/2013, provvedendo, altresì, alla presentazione della dichiarazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013;
- in data 22/09/2014 la dott.ssa Brancaccio ha sottoscritto il contratto individuale di lavoro accessivo dell'incarico dirigenziale come sopra conferito, per la durata di tre anni decorrenti dal 22/09/2014, provvedendo, altresì, alla presentazione della dichiarazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013;

**CONSIDERATO CHE**

a. con ricorso ex art. 700 cpc, acquisito agli atti della Regione Campania in data 24/06/2014, la dott.ssa Simona Brancaccio ha chiesto al Tribunale di Napoli, Sez. Lavoro, di fare accertare e dichiarare il proprio diritto all'assegnazione alla dirigenza dello Staff Ufficio del Federalismo :

b. all'esito del ricorso di cui sopra il giudice adito con ordinanza cautelare del 22/09/2014 nell'accogliere parzialmente il ricorso di che trattasi, ha condannato la Regione Campania alla rinnovazione delle procedure di assegnazione dell'incarico relativo alla struttura Staff Ufficio del Federalismo;

**RILEVATO CHE:**

a) la Direzione Generale per le Risorse Umane, allo scopo di ottemperare alle prescrizioni indicate nel provvedimento cautelare adottato dal Giudice adito nell'ambito del giudizio de quo, ha promosso il rinnovo della procedura di assegnazione dell'incarico dirigenziale relativo alla struttura di Staff dell'Ufficio del Federalismo,
b) con nota prot. n. 836271 del 9/12/2014 la suddetta Direzione Generale, all'esito dell'esame della documentazione, ha fornito all'assessore alle Risorse Umane e al Capo Dipartimento dettagliati elementi di valutazione in ordine al rinnovo della procedura suddetta trasmettendo, altresì, l'istanza ed il curriculum prodotti dal dott. Caiazzo Gennaro e dalla dott.ssa Brancaccio Simona in sede di interpello, nonché le schede di valutazione predisposte dalla Commissione ex art. 9, lettera b), del richiamato Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479/2012 e successive integrazioni e modifiche;
c) dalla predetta istruttoria risulta che il dott. Caiazzo ha maturato approfondite e specifiche esperienze professionali in relazione alle materie attinenti alla competenza dello Staff dell'Ufficio del Federalismo, per il quale, lo stesso ha indicato la propria preferenza nell'istanza di partecipazione alla richiamata procedura e che la dott.ssa Brancaccio ha svolto compiti riconducibili a materie molto diversificate tra cui ambiente e lavori pubblici e, inoltre, ha posto in essere attività di supporto e consulenza nella disamina degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;

d) con nota prot. n. 609/SP del 19/02/2015, l'Assessore alle Risorse Umane, in ragione delle specifiche competenze maturate dal dott. Caiazzo nell'ambito delle materie attinenti agli Enti Locali ed in particolare al federalismo ha, quindi, proposto la conferma dell'incarico di responsabile dello Staff dell'Ufficio per il Federalismo al suddetto dirigente;

**RITENUTO,** pertanto,

a. all'esito del rinnovo della procedura di assegnazione dell'incarico relativo alla struttura Staff dell' Ufficio per il Federalismo, di dover provvedere in merito, confermando al dott. Gennaro Caiazzo matr. 21225 l'incarico di Responsabile di detta struttura;

**VISTI:**

a. il Regolamento n. 12/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
e. la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013
f. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
g. la D.G.R. n. 308 del 25/07/2014;
h. l'ordinanza del Tribunale di Napoli Sezione Lavoro del 22/09/2014;
i. la nota della Direzione generale per le Risorse Umane n. 836271 del 9/12/2014;
j. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. n. 609/SP del 19/02/2015;

**PROPONE** e la Giunta in conformità a voto unanime,

**D E L I B E R A**

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di confermare al dott. Gennaro Caiazzo, matr. 21225, all'esito delle risultanze del rinnovo della relativa procedura di assegnazione, l'incarico di Responsabile della struttura di Staff dell'Ufficio per il Federalismo conferito allo stesso dirigente giusta D.G.R. n. 427 del 27/09/2013;

2. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo per la notifica del presente provvedimento al dott. Caiazzo in servizio presso la predetta struttura;

3. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo, al Responsabile dell'Avvocatura regionale per opportuna conoscenza, al Direttore Generale per le Risorse Umane per quanto di specifica competenza, anche al fine di assicurarne la trasmissione alla ricorrente dott.ssa Brancaccio e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

REGIONE CAMPANIA

# Delibera della Giunta Regionale n. 101 del 13/03/2015

A.G.C.4 Avvocatura

Settore 2 Contenzioso amministrativo e tributario

Oggetto dell'Atto:

PROPOSIZIONE RICORSO INNANZI AL TAR LAZIO PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIVA, DEL DPCM DELL'11.11.2014 RELATIVO AL FONDO DI COMPENSAZIONE PER GLI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LO SVILUPPO, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214. - NOMINA DIFENSORI DELL'AVVOCATURA REGIONALE E DEL LIBERO FORO - PRAT. N. 1.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**REMESSO**

che, in data 16.1.2015 è stato pubblicato sul sito del Governo italiano, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, il DPCM 11 novembre 2014, relativo al Fondo di compensazione per gli interventi volti a favorire lo sviluppo, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**RILEVATO**

**a.** che l'indicato DPCM, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, stabilisce all'articolo 1 (*Ripartizione per I'anno 2014 del Fondo di compensazione per gli interventi volti a favorire Io sviluppo*) che il Fondo di compensazione per gli interventi volti a favorire lo sviluppo, di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2017, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è interamente ripartito, per I'anno 2014, tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo gli importi evidenziati dalla tabella allegata al decreto medesimo;

**b.** che l'art.2 (*Modalità di esclusione dal patto per gli interventi volti a favorire lo sviluppo)* del citato DPCM stabilisce, al comma 1, che " *L'esclusione dai limiti del patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano opera con riferimento alle spese effettivamente sostenute dai predetti enti a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali europei, ivi comprese le spese eseguite utilizzando le risorse derivanti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale, entro i limiti della dotazione assegnata a ciascuno di essi per l'anno 2014, come indicata nella tabella riportata nel precedente articolo, e sulla base dell'ordine cronologico delle richieste"*;

**c.** che nella tabella richiamata dalle citate disposizioni la quota di detrazione assegnata alla Regione Campania ammonta a 138,96 milioni di euro a fronte dei 197 spettanti in coerenza con la chiave di riparto dei fondi strutturali di cui al QSN 2007/2013;

d. che, con nota prot.2015-0004616/UDCP/Ufficio III del 10.3.2015 U, il Capo di Gabinetto ha rappresentato plurimi profili di illegittimità della ripartizione del fondo, quale delineata nel citato DPCM, peraltro ad esercizio finanziario già spirato;

**CONSIDERATO**

a. che, in considerazione del grave *vulnus* recato agli interessi della Regione Campania dal provvedimento citato occorre promuovere impugnativa avverso lo stesso;

**b.** che alla stregua dell'istruttoria effettuata dall'Avvocatura regionale, sussistono i presupposti per la proposizione del ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, del citato DPCM 11.11.2014;

**RITENUTO**

a. alla luce di quanto sopra, di proporre ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, del citato DPCM 11.11.2014;

**b.** di incaricare a tal fine, congiuntamente e disgiuntamente, l'Avv. Maria d'Elia, Avvocato Capo dell'Avvocatura regionale e il Prof. Beniamino Caravita di Toritto del Libero Foro, esperto nella materia *de qua;*

**VISTO**

a. l'art.51 dello Statuto regionale;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di proporre ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, del DPCM 11.11.2014, pubblicato sul sito del Governo italiano in data 16.1.2015, non notificato, concernente il Fondo di compensazione per gli interventi volti a favorire lo sviluppo, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
2. Di dare, all'uopo, ampio mandato, congiuntamente e/o disgiuntamente all'avv. Maria d'Elia, Avvocato Capo dell'Avvocatura regionale e al Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto del Foro di Roma, eleggendo domicilio per la funzione presso l'Ufficio di rappresentanza della Regione Campania, in Roma, alla via Poli, n.29;
3. Di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

# Decreto Presidente Giunta n. 40 del 13/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N 15 DEL 7 AGOSTO 2014 ART.5 - RICOSTITUZIONE COMITATO TECNICO REGIONALE

IL PRESIDENTE

**PREMESSO che**

a. a seguito dell'entrata in vigore della l. cost. n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, le competenze legislative in materia di artigianato sono state trasferite alle regioni ai sensi dell'art. 117, comma 4, della Costituzione;
b. la Regione Campania, in conformità a quanto previsto dagli articoli 6 e 7 del proprio Statuto, riconosce all'artigianato la funzione di settore trainante dell'economia e di fattore di produzione dell'occupazione e promuove la creatività e la capacità imprenditoriale;
c. nell'ambito della propria competenza legislativa, con legge n. 15 del 7/08/2014 la Regione Campania ha dettato la disciplina organica in materia di artigianato, in conformità della legge 443/1985, per la tutela, sviluppo e valorizzazione dell'artigianato e delle produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, produttive, di servizi, tradizionali ed artistiche;
d. ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 15/2014, la Giunta regionale, per favorire lo sviluppo delle attività produttive, l'espansione dei livelli occupazionali e l'ammodernamento tecnico del tessuto produttivo, nei limiti delle risorse previste dall'articolo 12 della citata legge, agevola l'accesso al credito delle imprese artigiane mediante i contributi in conto interesse sulle operazioni di finanziamento a favore delle imprese artigiane, ai sensi dell'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 e mediante i contributi in conto di canoni sulle operazioni di locazioni finanziarie, ai sensi della legge 21 maggio 1981, n. 240;
e. la legge n. 949/1952, disciplinante le funzioni della Cassa per il credito alle imprese artigiane, prevede all'art. 37 che le concessioni del contributo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle stesse, effettuate dagli istituti ed aziende di credito, sono deliberate da appositi comitati tecnici regionali costituiti presso gli uffici della Cassa in ogni capoluogo di Regione e composti:
   - da un rappresentante della Regione, il quale assume le funzioni di presidente;
   - da due rappresentanti delle commissioni regionali dell'artigianato di cui al capo III della legge 25 luglio 1956, n. 860;
   - da un rappresentante della Ragioneria generale dello Stato.

**RILEVATO che**

a. le attività inerenti la valutazione dell'ammissibilità ai contributi predetti, sono attribuite dall'art. 5, comma 4, della L.R. n. 15/2014 al Comitato tecnico regionale già esercente le funzioni previste dall'articolo 37 della legge n. 949/1952;
b. tuttavia, l'art. 5 della L.R. n. 15/2014, ai commi 4 e 5, stabilisce che il Comitato tecnico regionale, diversamente da quanto previsto dal citato art. 37, è composto, dal Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, e da quattro componenti nominati su indicazione delle associazioni di categoria dell'artigianato, ed è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale;

**CONSIDERATO che**

a. ferme restando ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 15/2014 le funzioni attribuite dall'art. 37 della l. n. 949/1952, occorre procedere all'adeguamento della composizione del Comitato tecnico regionale secondo quanto disposto dall'art. 5, commi 4 e 5, della sopravvenuta fonte normativa regionale in materia di artigianato, al fine di garantirne l'efficiente funzionamento e l'ordinato svolgimento delle attività e dei compiti attribuiti;
b. con nota prot. n.0111670 del 18.02.2015, acquisita agli atti della Direzione Generale per le attività produttive e lo sviluppo economico, le associazioni di categoria hanno fatto pervenire le designazioni dei componenti di propria spettanza in seno al Comitato tecnico regionale ex art. 5 L.R. 15/2014;
c. con nota prot. n. 345/SP del 233.12.2014, l'Assessore al Commercio e Artigianato, ha proposto di conferire la delega a componente regionale presso il predetto Comitato tecnico al Dott. Pasquale Fucci, nato a Benevento il 25/08/1964, ritenuto in possesso dei requisiti di esperienza e professionalità per l'espletamento dell'incarico;

**ACQUISITE** agli atti d'ufficio della Direzione Generale per le attività produttive e lo sviluppo economico le dichiarazioni rese dagli interessati di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità, , ai sensi delle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali**;**

**RICHIAMATO** l'art. 5, comma 6, della L.R. n. 15/2014 ai sensi del quale la partecipazione ai lavori del Comitato tecnico regionale è a titolo gratuito;

**RITENUTO**

a. in attuazione della L.R. n. 15/2014, di procedere alla ricostituzione, nella nuova composizione prevista, del Comitato Tecnico regionale per la valutazione dell'ammissibilità ai contributi di cui al comma 1 dell'art. 5 della citata legge regionale;
b. di conferire la delega a componente del Comitato tecnico regionale ai sensi dell'art. 5, comma 5, lett. a) della L.R. n. 15/2014 al Dott. Pasquale Fucci.
c. di prendere atto della composizione del Comitato tecnico regionale, che risulta così costituito:
    1. Dott. Pasquale Fucci, componente delegato ex art. 5, comma 5, lett. a);
    2. il dott. Mocella Ettore, nato a Napoli il 09/11/1966 in rappresentanza CONFARTIGIANATO Campania, componente ex art. 5, comma 5, lett. b);
    3. il dott. Cioffi Antonio, nato a Vico Equense (Na) il 10/03/1965 in rappresentanza CLAII Campania , componente ex art. 5, comma 5, lett. b);
    4. il dott. Frate Ciro, nato a Napoli il 01/04/1954 in rappresentanza CNA Campania , componente ex art. 5, comma 5, lett. b);
    5. il dott. Andresano Mario nato ad Aquara (SA) il 18.8.1947 - in rappresentanza CASARTIGIANI CAMPANIA, componente ex art. 5, comma 5, lett. b);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive 510203 e dalle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale 5102;

**D E C R E T A**

Per i motivi di cui alla narrativa che qui si hanno per integralmente riportati e trascritti :

1. di ricostituire, in attuazione della L.R. n. 15/2014, il Comitato Tecnico regionale per la valutazione dell'ammissibilità ai contributi di cui al comma 1 dell'art. 5 della citata legge regionale.
2. di conferire la delega a componente del Comitato tecnico regionale ai sensi dell'art. 5, comma 5, lett. a) della L.R. n. 15/2014 all'avv. Pasquale Fucci.
3. di prendere atto della composizione del Comitato tecnico regionale, che risulta così costituito:
    a. Dott Pasquale Fucci, componente delegato ex art. 5, comma 5, lett. a);
    b. il dott. Mocella Ettore , componente ex art. 5, comma 5, lett. b);
    c. il dott. Cioffi Antonio, componente ex art. 5, comma 5, lett. b);
    d. il dott. Frate Ciro, componente ex art. 5, comma 5, lett. b);
    e. il dott. Andresano Mario, componente ex art. 5, comma 5, lett. b);
4. di stabilire che la partecipazione dei componenti ai lavori del Comitato tecnico regionale è a titolo gratuito e che dall'adozione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
5. di trasmettere il presente decreto al Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico, alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive per l'ulteriore corso e per le relative notifiche, alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 41 del 16/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 98 - Staff Verifica e Attuazione p.perf.org.-vig. e con. enti str. e soc. part.

Oggetto dell'Atto:

DPGR N. 26 DEL 16/02/2015 "PIANO DI RIENTRO DEL CONSORZIO ASI NAPOLI. COSTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO EX DGRC N 56/2014" - INTEGRAZIONE

IL PRESIDENTE

**PREMESSO** che

a. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 16/02/2015, per le motivazioni ivi indicate, è stato costituito il Tavolo Tecnico di cui alla D.G.R. n. 56 del 28/02/2014, con il compito di verificare la coerenza e fattibilità del Piano di rientro del Consorzio ASI di Napoli;

b. che, ai sensi del suddetto provvedimento, i componenti del Tavolo sono:

b1. il Capo Dipartimento del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, o suo delegato, con funzioni di direzione e coordinamento;

b2. il Dirigente dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, o suo delegato;

b3. il Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico e le AA.PP., o suo delegato;

b4. il Direttore Generale della Direzione per l'Ambiente ed Ecosistema, o suo delegato;

b5. il Direttore Generale della Direzione per le Risorse Finanziarie, o suo delegato.

**RILEVATO**, che

a. la Legge Regionale 07/08/2014 n. 16, collegato alla legge di stabilità regionale 2014, all'art. 1, comma 92 ha previsto che: "*…nelle more dell'approvazione della legge per il riordino del Servizio Idrico Integrato, al fine di agevolare l'attuazione degli atti di pianificazione ed i relativi procedimenti amministrativi riguardanti il ciclo integrato delle acque, è costituita, presso la Giunta regionale della Campania, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011, una Struttura di Missione con il compito istituzionale di coordinamento dei piani strategici regionali finalizzati all'utilizzazione dei fondi regionali, nazionali ed europei, orientando gli investimenti ad una efficace ed efficiente gestione della risorsa idrica regionale, nonché assicurando il migliore raccordo con le autorità di bacino"...."per gli aspetti di fruizione e la gestione del patrimonio idrico";*

b. in attuazione dell'art. 1, commi da 92 a 98 della citata legge regionale, la Giunta regionale, con deliberazione n. 367 del 08/08/2014, ha adeguato il Regolamento n.12/2011, istituito la Struttura Tecnica di Missione denominata "*Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche*" e posto alle dirette dipendenze del Coordinatore di quest'ultima, fino al termine della operatività di detta Struttura di missione, le UU.OO.DD 52.05.09 "Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica" e 52.05.10 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale", già incardinate nella Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

c. con deliberazione della Giunta regionale n.699 del 23/12/2014, a seguito dell'espletamento delle procedure per il conferimento dell'incarico, è stato individuato il Coordinatore della Struttura tecnica di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche";

e. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 07/01/2015 è stato nominato il Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche";

**RITENUTO**,
alla luce di quanto sopra specificato, di dover integrare la composizione del Tavolo Tecnico di cui in premessa, individuando, quale ulteriore componente, il Coordinatore della Struttura tecnica di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dipartimento Programmazione e Sviluppo economico e delle risultanze e degli atti richiamati in narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Capo Dipartimento

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di integrare la composizione del Tavolo tecnico costituito con D.P.G.R. n. 26 del 16/02/2015, aggiungendo, all'alinea 1 del decreto medesimo, dopo il punto 1.5:
   1.6. il Coordinatore della Struttura tecnica di Missione "Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche", o suo delegato;

2. di fare salvo tutto quant'altro disposto dal D.P.G.R. n. 26 del 16/02/2015;

3. di trasmettere il presente provvedimento: all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, ai Dipartimenti Programmazione e Sviluppo Economico, Salute e Risorse Naturali, Risorse Finanziarie Umane e Strumentali, alle Direzioni Generali Sviluppo Economico e AA.PP., Ambiente ed Ecosistema, Risorse Finanziarie, all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, alla Struttura di Missione Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

# Decreto Presidente Giunta n. 42 del 16/03/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. DGR N. 421/2014- ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

IL PRESIDENTE

**PREMESSO che**

a. il progetto "Conti Pubblici Territoriali", istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, è strumento di monitoraggio dei flussi di finanza pubblica che affluiscono in ciascun territorio, assumendo estrema rilevanza nel supporto alle attività di programmazione regionale;

b. con la delibera CIPE n. 36 del 3.05.02 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree depresse triennio 2002-2004 (Legge Finanziaria 2002)" è stato creato un meccanismo premiale in grado di incentivare le Amministrazioni regionali a garantire flussi informativi adeguati alle finalità del progetto;

c. presso ciascuna Regione italiana sono stati costituiti, con nomina dei rispettivi Presidenti, appositi Nuclei C.P.T., ulteriormente formalizzati con decreto ministeriale, i quali collaborano attivamente nella predisposizione delle metodologie e alla costruzione dei Conti regionali;

d. con deliberazione di Giunta regionale n. 4046 dell'11.09.2002 è stato ricostituito il Nucleo "Conti Pubblici Territoriali", già istituito dal 30.07.1996 presso il Settore Formazione del Bilancio ed ulteriormente formalizzato con decreto ministeriale del 18.11.1997;

e. con deliberazione n. 2079 del 22.12.2006, la Giunta regionale ha disciplinato il funzionamento del Nucleo e le ulteriori condizioni afferenti il servizio prestato alle dipendenze dello stesso e l'attribuzione dei compensi ai componenti per l'attività prestata;

f. con D.P.G.R. n. 71 del 17.03.2009, in ragione delle nuove competenze attribuite ai Nuclei Regionali, stabilite con la delibera CIPE n. 19 del 21.02.2008 di ridefinizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale e di sostegno collegato ai conti Pubblici Territoriali, sono stati nominati i componenti del Nucleo regionale C.T.P.,

g. con D.G.R. n. 223 del 24/05/2011 il Coordinamento delle attività e i relativi atti di gestione del Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali è stato affidato al Coordinatore p.t. dell'A.G.C. 01 "Gabinetto del Presidente Giunta Regionale", altresì stabilendo di costituire il Nucleo C.P.T., in ragione delle professionalità necessarie ai fini del conseguimento degli obiettivi del nucleo stesso, con dirigenti e funzionari appartenenti alle Aree Bilancio Ricerca Scientifica Gabinetto nonché agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente;

h. con deliberazione n. 421 del 22.9.2014 la Giunta regionale ha confermato che il coordinamento dei lavori del N.C.P.T. sia svolto dal Direttore Generale pro tempore per le Risorse Strumentali, cui la D.G.R. n. 92/2014 aveva assegnato la competenza rispetto alla gestione dei relativi capitoli di spesa afferenti all'attività, stabilendo altresì che i nuovi componenti del Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali siano individuati e nominati con atto del Presidente della Giunta o suo delegato tra i dirigenti e funzionari incardinati presso, gli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico e il Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;

i. con Decreti del Presidente della Giunta Regionale n°125 del 10.06.2011, n°184 del 15.09.2011, n° 2 del 11/01/2012, n° 47 del 06/02/2012 e n. 09 del 12.01.2015 è stata modificata ed integrata la composizione del Nucleo CPT;

**CONSIDERATO** che occorre, ferma restando l'attuale composizione del Nucleo, procedere, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n.421/2014, all'ulteriore integrazione del predetto organismo, al fine di assicurarne il funzionamento ed il più efficace svolgimento delle attività;

**SENTITO** il Coordinatore dei lavori del NCPT e visto il curriculum del dott. Raul Gentile, matricola 20583, funzionario in servizio presso l'Ufficio XV del Gabinetto, in possesso dell'esperienza e della professionalità idonea allo svolgimento dell'incarico;

**ACQUISITA** agli atti d'ufficio la dichiarazione resa dall'interessato attestante l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, di cui al comma 5, art. 53, dlgs n. 165/2001 e ss.mm.ii ed alle altre leggi nazionali e regionali vigenti in materia;

**RITENUTO** necessario, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 421/2014, fermo restando l'attuale composizione del Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali, nominare quale nuovo componente del Nucleo il dott. Raul Gentile, matricola 20583, funzionario in servizio presso l'Ufficio XV del Gabinetto;

**VISTI:**
a) la Delibera CIPE n. 36 del 03.5.2002;
b) la Delibera CIPE n. 19 del 21.02.2008;
c) la L.R. n. 7/2002;
d) la L.R. n. 5/2011;
e) la DGR n. 4046 dell'11.09.2002;
f) D.G.R. n. 882 del 30.06.2006;
g) la DGR n. 2079 del 22.12.2006;
h) la D.G.R. n. 223 del 24/5/2011;
i) la DGR n. 421 del 22.9.2014;
j) il DPGRC n. 809 del 12 novembre 2002
k) il DPGRC n. 465 del 2.08.2006
l) il D.P.G.R. n. 71 del 17.03.2009
m) i DDPGRC n° 125 del 10.06.2011, n°184 del 15.09. 2011, n° 2 del 11/01/2012, n° 47 del 06/02/2012 e n. 09/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura di Supporto tecnico operativa alla Segreteria di Giunta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal predetto dirigente

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 421/2014, fermo restando l'attuale composizione , di nominare quale componente del Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali il dott. Raul Gentile, matricola 20583, funzionario in servizio presso l'Ufficio XV del Gabinetto;
2. di prendere atto che l'attuale composizione del Nucleo risulta essere la seguente:

- dott. Mauro Ferrara, Direttore Generale *pro tempore* per le Risorse Strumentali, in qualità di coordinatore dei lavori
- dott. Cesare Garofalo, in qualità di responsabile operativo;
- dott. Flavio Cannizzaro, in qualità di componente;
- dott.ssa Gabriella Paolillo, in qualità di componente;;
- dott. Gennaro Basile, in qualità di componente;;
- dott. Domenico Liotto, in qualità di componente;;
- dott. Michele Vano, in qualità di componente;;
- dott. Gennaro Di Lorenzo, in qualità di componente;
- dott. Umberto Pennino, in qualità di componente;
- dott. Ciro De Leo, in qualità di componente
- dott. Raul Gentile, in qualità di componente

3. di notificare il presente atto all'interessato, nonché agli altri componenti del Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali;

4. di inviare il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, e alla UOD Rapporti con le Organizzazioni sindacali -Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata, Elaborazione di proposte di CCDI. Rapporti con il CUG. Rapporti con la Conferenza. Anagrafe delle prestazioni - Autorizzazione incarichi esterni, per gli adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni, nonché alla Segreteria di Giunta e al BURC per la pubblicazione.

CALDORO

# Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.I.N. FESR 2007-2013- ASSE III 1.1 - PRESA D'ATTO RISULTANZE SELEZIONE - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1708,00 A FAVORE DELLA DITTA " TUTELA FISCALE DELL'IMPRESA S.R.L.".

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007, nel quale è previsto il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo";
b. il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, è stato approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
c. la linea di intervento III.1.1 reca "Supporto all'Autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del Programma Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione (completamento della progettazione) degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";
d. con la determina n. 13 del 30 dicembre 2013 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di riparto delle risorse a valere sull'azione B dell'Asse III - Linea di intervento III.1.1 per le attività di assistenza tecnica in favore delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
e. con il documento allegato alla predetta determina l'Autorità di Gestione ha precisato che una parte delle attività di Assistenza tecnica devono essere destinate anche a supporto delle direzioni regionali del MIBACT che operano per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del POIn;
f. con la determina n. 20 del 25 settembre 2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00 da attuare attraverso l'assegnazione diretta delle risorse;
g. la convezione tra l'Autorità di Gestione del POIn e la Regione Campania per la realizzazione del Piano di Assistenza Tecnica è stata sottoscritta in data 25 settembre 2014;
h. con la determina n. 22 del 13/11/2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00, di cui l'importo di € 20.000,00 previsto al punto 1.3 del medesimo Piano per "Assistenza tecnica specialistica" in cui è ricompreso l'espletamento del servizio di consulenza del lavoro per l'elaborazione delle buste paga e altri adempimenti contributivi-fiscali relativi ai contratti da stipulare con i professionisti per la fornitura del servizio di assistenza tecnica al POIn;
i. con decreto dirigenziale n. 7 del 03/10/2014, pubblicato sul BURC n. 69 del 06/10/2014, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alle modalità per la selezione di n. 18 esperti di Assistenza Tecnica specialistica del POIn FESR 2007/2013 presso gli uffici della Regione Campania e della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
j. con decreto dirigenziale n. 1 del 16/02/2015 sono state approvate le graduatorie per n. 14 esperti per l'assistenza tecnica specialistica del POIn FESR 2007/2013 presso gli uffici della Regione Campania e della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e conseguente revoca dei profili senior;

**PREMESSO, altresì, CHE:**

a. Con note prot. n. 815782 del 02/12/2014 e n. 107579 del 16/02/2015 è stata avviata, tra le ditte iscritte nell'elenco unico dei fornitori e dei servizi della Regione Campania – categoria 32.12 "servizi finanziari, di contabilità e revisione", la procedura di selezione, per l'affidamento diretto del servizio di elaborazione buste paghe e altri adempimenti contributivi-fiscali connessi a n. 14 contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) per l'assistenza specialistica al POIn, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo del D. lgs 163/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 9, del Regolamento regionale n. 7 approvato con D.P.G.R. n. 58 del 24/03/2010;
b. con nota prot. n. 135486 del 26/02/2015 è stato costituito il gruppo di lavoro per la selezione della ditta a cui affidare il predetto servizio, previa valutazione comparativa del prezzo più basso;

**CONSIDERATO che:**

a. con nota n. 149424 del 04/03/2015 il gruppo di lavoro ha trasmesso al Responsabile del procedimento il verbale del 03/03/2015 relativo agli esiti della procedura di valutazione delle offerte economiche pervenute, da cui si evince che è risultata vincitrice la Ditta TUTELA FISCALE DELL'IMPRESA S.r.L. con sede in via Dei Caduti del Lavoro n. 4 - Senigallia (AN) che ha presentato un'offerta economica di € 1.708,00, IVA compresa;

b. con nota n. 152757 del 05/03/2015 è stato comunicato alla ditta selezionata l'affidamento del servizio nelle more della verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti;
c. in data 06/03/2015 la ditta ha trasmesso l'adesione all'invito nella quale ha dichiarato di accettare le condizioni contenute nelle lettere d'invito prot. n. 815782 del 02/12/2014 e n. 107579 del 16/02/2015 ed ha, altresì, trasmesso l'autocertificazione sostitutiva del DURC e la polizza di responsabilità civile per rischi professionali, acquisiti al protocollo in data 09/03/2015 al n. 160122.

**DATO ATTO CHE** la spesa oggetto del presente provvedimento è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

**RITENUTO,** pertanto:

a. di dover prendere atto ed approvare il verbale redatto dal gruppo di lavoro in data 03/03/2015 in cui è stata selezionata la ditta TUTELA FISCALE DELL'IMPRESA S.r.L. per l'espletamento del servizio di elaborazione buste paghe e altri adempimenti contributivi-fiscali come da lettere di invito nota prot. n. 815782 del 02/12/2014 e nota prot. n. 107579 del 16/02/2015;
b. di accertare la somma di € 1.708,00 sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell'Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse finanziarie sono finalizzate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n. 22 del 13/11/2014 dall'Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00, di cui l'importo di € 20.000,00 previsto al punto 1.3 del medesimo Piano per "Assistenza tecnica specialistica" in cui è ricompreso l'espletamento del servizio di consulenza del lavoro per l'elaborazione delle buste paga e altri adempimenti contributivi-fiscali relativi ai contratti da stipulare con i professionisti per la fornitura del servizio di assistenza tecnica al POIn;

La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

| CAP/E | titolo | tipologia | categoria | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | Codice Identificativo transazioni UE | SIOPE codice bilancio | SIOPE codice gestionale | ricorrenti | Codice ident. UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1576** | **4** | **200** | **4020100** | **4.02.01.01.000** | **4.02.01.01.001** | **1** | **4.02.01** | **4214** | **2** | **1** |

c. di impegnare, la somma complessiva di € 1.708,00, IVA compresa, a favore della ditta TUTELA FISCALE DELL'IMPRESA S.r.L. – CUP B21E14000210007, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;

la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

| capitolo | missione | programma | titolo | Macro aggregato | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | COFOG | Cod.Id. transazioni UE | Codice bilancio siope | Codice gestionale siope | ricorrenti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5369** | **07** | **01** | **2** | **202** | **2.02.03.05.000** | **2.02.03.05.001** | **04.7** | **4** | **2.08.01** | **2710** | **4** |

d. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;

**VISTI**

a. il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
b. il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
c. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
d. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017".
e. la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
g. la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigete di UOD;
h. il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
i. il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

**DECRETA**

Per le motivazione di cui alla narrativa che si intendono si seguito integralmente riportate

1. di prendere atto ed approvare il verbale stilato dal gruppo di lavoro in data 03/03/2015 in cui è stata selezionata la ditta TUTELA FISCALE DELL'IMPRESA S.r.L. con sede in via Dei Caduti del Lavoro n. 4 - Senigallia (AN) – Legale rappresentante Sig. Marco Palombi, C.F. PLMMRC61B28L219Z – nato il a Torino il 28/02/1961;
2. di accertare la somma di € 1.708,00 sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell'Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse finanziarie sono finalizzate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n. 22 del 13/11/2014 dall'Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00, di cui l'importo di € 20.000,00 previsto al punto 1.3 del medesimo Piano per "Assistenza tecnica specialistica" in cui è ricompreso l'espletamento del servizio di consulenza del lavoro per l'elaborazione delle buste paga e altri adempimenti contributivi-fiscali relativi ai contratti da stipulare con i professionisti per la fornitura del servizio di assistenza tecnica al POIn;
   La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

| CAP/E | titolo | tipologia | categoria | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | Codice Identificativo transazioni UE | SIOPE codice bilancio | SIOPE codice gestionale | ricorrenti | Codice ident. UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1576 | 4 | 200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 4.02.01.01.001 | 1 | 4.02.01 | 4214 | 2 | 1 |

3. di impegnare, la somma complessiva di € 1.708,00, IVA compresa, a favore della ditta TUTELA FISCALE DELL'IMPRESA S.r.L. – CUP B21E14000210007, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;
   la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

| capitolo | missione | programma | titolo | Macro aggregato | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | COFOG | Cod.Id. transazioni UE | Codice bilancio siope | Codice gestionale siope | ricorrenti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5369 | 07 | 01 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 2.02.03.05.001 | 04.7 | 4 | 2.08.01 | 2710 | 4 |

4. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;
5. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
   - all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
   - all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"

   e, per opportuna conoscenza:
   - al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
   - all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

*Giunta Regionale della Campania*

## *ALLEGATO DATI CONTABILI*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D. Dott. Auricchio Colomba

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

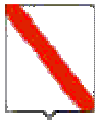
| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 1 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**P.O.I.N. FESR 2007-2013- ASSE III 1.1 - PRESA D'ATTO RISULTANZE SELEZIONE - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1708,00 A FAVORE DELLA DITTA " TUTELA FISCALE DELL'IMPRESA S.R.L.".**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Eserc. | Cap. | Tit. | Missione | Progr. | M.Aggr. | P. Conti | Cofog | SIOPE B. | SIOPE G. | Cod. UE | IMPORTO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2015 | 5369 | 2 | 7 | 1 | 202 | 2.02.03.05.000 | 04.7 | 2.08.01 | 0 | 4 | 1.708,00 | ,00 |
| | | | | | | | | | | | | |

| TOTALE | 1.708,00 | ,00 |
|---|---|---|

**Impegno di Riferimento**

| Esercizio | Capitolo | Numero |
|---|---|---|
| - | - | - |
| | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

# *ALLEGATO BENEFICIARI*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Avv. Carannante Giuseppe** |
| DIRIGENTE UOD | Avv. Auricchio Colomba |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

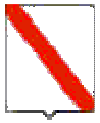
| | | | |
|---|---|---|---|
| DIPART. | 51 | DIR.GEN. | 1 |

**OGGETTO**

**P.O.I.N. FESR 2007-2013- ASSE III 1.1 - PRESA D'ATTO RISULTANZE SELEZIONE - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1708,00 A FAVORE DELLA DITTA " TUTELA FISCALE DELL'IMPRESA S.R.L.".**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Nominativo | C.F./ P.Iva | Codice MONIT | Indirizzo | Comune | LORDO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **TUTELA FISCALE DELL'IMPRESA S.R.L.** | 01589770427 | | VIA DEI CADUTI DEL LAVORO, 4 | SENIGALLIA | 1.708,00 | ,00 |
| | | | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALI** | **1.708,00** | **,00** |

| Nominativo | Modalità di Pagamento | Esercizio e Capitolo di Spesa | |
|---|---|---|---|
| **TUTELA FISCALE DELL'IMPRESA S.R.L.** | ***Da definire*** | **2015** | **5369** |
| | | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 3 del 13/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO"-ASSE III.1.1 - PIANO A.T. - CUP B21E14000210007. CONFERIMENTO INCARICHI AVV. PAOLILLO ANDREA E AVV. CAPIZZANO SIMONA. IMPEGNO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007, nel quale è previsto il Programma Operativo Interregionale "*Attrattori culturali, naturali e turismo*";
*b.* il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, è stato approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
c. la linea di intervento III.1.1 reca "*Supporto all'Autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del Programma. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione (completamento della progettazione) degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale*";
d. con la Determina n. 13 del 30 dicembre 2013 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di riparto delle risorse a valere sull'azione B dell'Asse III - Linea di intervento III.1.1 per le attività di assistenza tecnica in favore delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
e. nel documento allegato alla predetta determina l'Autorità di Gestione ha precisato che una parte delle attività di Assistenza tecnica devono essere destinate anche a supporto delle direzioni regionali del MIBACT che operano per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del POIn;
f. con la Determina n. 20 del 25 settembre 2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00 da attuare attraverso l'assegnazione diretta delle risorse;
g. in data 25 settembre 2014 è stata sottoscritta la convezione tra l'Autorità di Gestione del POIn e la Regione Campania per la realizzazione del Piano di Assistenza Tecnica;
h. con la determina n. 22 del 13 novembre 2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il nuovo Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00 da attuare attraverso l'assegnazione diretta delle risorse;

**PREMESSO, altresì, CHE:**

a. in attuazione del predetto Piano di A.T., con Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014, pubblicato sul BURC n. 69 del 06/10/2014, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alle modalità per la selezione di esperti di Assistenza Tecnica specialistica del POIn FESR 2007/2013 presso gli uffici della Regione Campania e della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, per i seguenti profili indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale dell'Avviso medesimo:
   - *4 Esperti senior* con competenze di carattere tecnico ed economico-statistico;
   - *8 Esperti junior professional:* di cui 4 con profilo tecnico, 2 con profili economico-sociale e 2 con profilo giuridico;
   - 6 *Esperti junior*: di cui 2 con profilo tecnico, 2 con profili economico-sociale e 2 con profilo giuridico;
b. con decreto dirigenziale n. 14 del 25/11/2014 è stata nominata la Commissione valutatrice per la selezione *de qua*;
c. con nota prot. n. 99837 del 12/02/2015 il Presidente della Commissione, nelle more del completamento dell'attività di valutazione relativa ai rimanenti profili Senior tecnico e Senior economico, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, al fine degli adempimenti consequenziali, i verbali delle sedute della Commissione con gli allegati elenchi graduati dei candidati ammessi, assenti e rinunciatari, limitatamente ai seguenti profili:
   · *junior professional - profilo tecnico*
   · *junior professional - profilo economico-sociale*
   · *junior professional - profilo giuridico*
   · *junior - profilo tecnico*
   · *junior - profilo economico-sociale*
   · *junior - profilo giuridico*

**CONSIDERATO CHE:**

a. con Decreto Dirigenziale n° 1 del 16/02/2015 si è preso atto ed approvato gli elenchi graduati redatti dalla Commissione ed allegati al D.D. medesimo per gli esperti *junior professional - profilo tecnico, junior professional - profilo economico-sociale, junior professional - profilo giuridico, junior - profilo tecnico, junior - profilo economico-sociale e junior - profilo giuridico;*
b. con il medesimo atto, e per le motivazioni nel medesimo esplicitate, è stato revocato l'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n° 7 del 30 /10/2014, limitata mente al punto 1, lettera a), relativo ai profili Senior tecnico e Senior economico; inoltre è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscriversi con gli esperti;
c. con p.e.c. del 18 febbraio 2015, è stata comunicata, tra gli altri, ai due professionisti **avvocati Paolillo Andrea e Capizzano Simona**, utilmente collocati nell'elenco graduato **junior professional - profilo giuridico,** l'avvenuta pubblicazione del Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/10/2015 sul B.U.R.C. n. 10 del 16/10/2015, recante l'approvazione degli esiti della selezione di esperti di assistenza tecnica specialistica che li vedeva utilmente collocati ai fini dell'affidamento dell'incarico *de quo*;
d. con la medesima p.e.c. è stato richiesto ai predetti professionisti di presentare, entro giorni 7 dal ricevimento della stessa mail, la documentazione necessaria alla verifica di quanto dichiarato nel curriculum vitae nonché specifica dichiarazione relativa all'assenza di eventuali incompatibilità con l'incarico in questione;

**PRESO ATTO CHE** gli **avvocati Paolillo Andrea e Capizzano Simona**, con p.e.c. rispettivamente del 20 febbraio 2015 e del 23 febbraio 2015, hanno fornito i documenti richiesti;

**CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:**

a. nelle more della verifica documentale, è stato richiesto agli avvocati Paolillo e Capizzano, di comunicare la propria posizione fiscale (attribuzione di partita iva o meno) ovvero l'aliquota contributiva INPS da applicare; i professionisti hanno fornito riscontro, comunicando il possesso di partita i.v.a.;
b. a seguito dell'esito positivo della verifica documentale, è stato richiesto a detti professionisti, con p.e.c. del 10 marzo 2015, la disponibilità all'accettazione dell'incarico e la produzione di apposita dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi con l'incarico *de quo*; i professionisti, con p.e.c. del 12 marzo 2015, hanno accettato l'incarico, allegando la dichiarazione sottoscritta;

**RITENUTO:**

a. sulla scorta dell'esito dei lavori della Commissione, della positiva verifica dei documenti presentati, nonché della disponibilità economica dei suddetti capitoli di bilancio, di conferire gli incarichi di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, ai due esperti junior professional – profilo GIURIDICO, così individuati, nelle persone degli avvocati:
   **1) PAOLILLO Andrea;**
   **2) CAPIZZANO Simona;**
b. comunicare il presente provvedimento ai due professionisti, ai fini della relativa contrattualizzazione;
c. stabilire che i suddetti incarichi decorrono dalla relativa data di stipula e fino al 31 ottobre 2015, e con facoltà di proroga da parte del Dirigente dell'UOD 09, Dipartimento 51, Direzione Generale 01, nella sua qualità di Responsabile del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, fino alla chiusura del Programma Operativo medesimo;
d. stabilire che il compenso per ciascun esperto, per il periodo marzo-ottobre 2015, è fissato in € 35.116,58 lordi e, quindi, per un importo totale, per entrambi gli esperti, di € 70.233,16;
e. di accertare la somma di € 70.233,16 sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell'Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse finanziarie sono destinate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n. 22 del 13/11/2014 dall'Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00, comprendente

l'importo di € 980.310,00 previsto al punto 1.1 del medesimo Piano per "Acquisizione Professionalità Assistenza Tecnica" per l'espletamento del servizio di assistenza tecnica al POIn per l'anno 2015;
La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

| CAP/E | titolo | tipologia | categoria | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | Codice Identificativo transazioni UE | SIOPE codice bilancio | SIOPE codice gestionale | ricorrenti | Codice ident. UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1576 | 4 | 200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 4.02.01.01.001 | 1 | 4.02.01 | 4214 | 2 | 1 |

f. di impegnare, la somma complessiva di € 70.233,16 per n. 2 junior professional - profilo giuridico, per l'Assistenza Tecnica Specialistica del POIn FESR 2007/2013 per il periodo marzo – ottobre 2015 - CUP B21E14000210007, in favore dell'avv. Paolillo Andrea, codice fiscale PLLNDR69H04H501V, per € 35.116,58 e dell'avv. Capizzano Simona codice fiscale CPZSMN73C55F839B, per € 35.116,58 a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;
la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

| capitolo | missione | programma | titolo | Macro aggregato | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | COFOG | Cod.Id. transazioni UE | Codice bilancio siope | Codice gestionale siope | ricorrenti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5369 | 07 | 01 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 2.02.03.05.001 | 04.7 | 4 | 2.08.01 | 2710 | 4 |

g. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;
h. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi agli incarichi conferiti con il presente atto;

**VISTI**

a. il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
b. il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
c. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
d. Regione Campania";
e. la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B .U.R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
f. la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
g. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

h. la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
i. il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
j. il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

**DECRETA**

1. sulla scorta dell'esito dei lavori della Commissione, della positiva verifica dei documenti presentati, nonché della disponibilità economica dei suddetti capitoli di bilancio, di **conferire** gli incarichi di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, ai due esperti junior professional – profilo GIURIDICO, così individuati, nelle persone degli avvocati:
   - **PAOLILLO Andrea;**
   - **CAPIZZANO Simona.**
2. stabilire che i suddetti incarichi decorrono dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e fino al 31 ottobre 2015, e con facoltà di proroga da parte del Dirigente dell'UOD 09, Dipartimento 51, Direzione Generale 01, nella sua qualità di Responsabile del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, fino alla chiusura del Programma Operativo medesimo;
3. stabilire che il compenso per ciascun esperto, per il periodo marzo-ottobre 2015, è fissato in € 35.116,58 lordi e, quindi, per un importo totale, per entrambi gli esperti, di € 70.233,16;
4. di accertare la somma di € 70.233,16 sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell'Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse finanziarie sono destinate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n. 22 del 13/11/2014 dall'Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00, comprendente l'importo di € 980.310,00 previsto al punto 1.1 del medesimo Piano per "Acquisizione Professionalità Assistenza Tecnica" per l'espletamento del servizio di assistenza tecnica al POIn per l'anno 2015;
   La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

| CAP/E | titolo | tipologia | categoria | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | Codice Identificativo transazioni UE | SIOPE codice bilancio | SIOPE codice gestionale | ricorrenti | Codice ident. UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1576** | **4** | **200** | **4020100** | **4.02.01.01.000** | **4.02.01.01.001** | **1** | **4.02.01** | **4214** | **2** | **1** |

5. di impegnare, la somma complessiva di € 70.233,16 per n. 2 junior professional - profilo giuridico, per l'Assistenza Tecnica Specialistica del POIn FESR 2007/2013 per il periodo marzo – ottobre 2015 - CUP B21E14000210007, in favore dell'avv. Paolillo Andrea, codice fiscale PLLNDR69H04H501V, per € 35.116,58 e dell'avv. Capizzano Simona codice fiscale CPZSMN73C55F839B, per € 35.116,58 a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;
   la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

| capitolo | missione | programma | titolo | Macro aggregato | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | COFOG | Cod.Id. transazioni UE | Codice bilancio siope | Codice gestionale siope | ricorrenti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5369** | **07** | **01** | **2** | **202** | **2.02.03.05.000** | **2.02.03.05.001** | **04.7** | **4** | **2.08.01** | **2710** | **4** |

6. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;
7. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi agli incarichi conferiti con il presente atto;
8. comunicare il presente provvedimento ai due professionisti, ai fini della relativa contrattualizzazione;
9. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   - all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
   - all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
   - all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
   - all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;
     e, per opportuna conoscenza:
   - al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
   - all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

*Giunta Regionale della Campania*

# *ALLEGATO BENEFICIARI*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

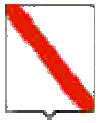
| DIPART. | 51 | DIR.GEN. | 1 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**POIN 2007-2013 " Attrattori culturali, naturali e turismo. Asse III.1.1 - Piano A.T. - CUP B21E14000210007. Conferimento incarico Avv. Paolillo Andrea e Avv. Capizzano Simona. Impegno.**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Nominativo | C.F./ P.Iva | Codice MONIT | Indirizzo | Comune | LORDO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **PAOLILLO ANDREA** | PLLNDR69H04H501V | | CORSO UMBERTO 1 | CAVA DE TIRRENI | 35.116,58 | ,00 |
| **CAPIZZANO SIMONA** | CPZSMN73C55F839B | | - | - | 35.116,58 | ,00 |
| | | | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALI** | **70.233,16** | **,00** |

| Nominativo | Modalità di Pagamento | Esercizio e Capitolo di Spesa | |
|---|---|---|---|
| **PAOLILLO ANDREA** | ***Da definire*** | **2015** | **5369** |
| **CAPIZZANO SIMONA** | | **2015** | **5369** |
| | | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

# *ALLEGATO DATI CONTABILI*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Avv. Carannante Giuseppe** |
| DIRIGENTE U.O.D. | Avv. Colomba Auricchio |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

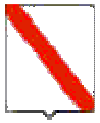
| | | | |
|---|---|---|---|
| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 1 |

**OGGETTO**

**POIN 2007-2013 " Attrattori culturali, naturali e turismo. Asse III.1.1 - Piano A.T. - CUP B21E14000210007. Conferimento incarico Avv. Paolillo Andrea e Avv. Capizzano Simona. Impegno.**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Eserc. | Cap. | Tit. | Missione | Progr. | M.Aggr. | P. Conti | Cofog | SIOPE B. | SIOPE G. | Cod. UE | IMPORTO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2015 | 5369 | 2 | 7 | 1 | 202 | 2.02.03.05.000 | 04.7 | 2.08.01 | 0 | 4 | 70.233,16 | ,00 |
| | | | | | | | | | | | | |

| TOTALE | 70.233,16 | ,00 |
|---|---|---|

**Impegno di Riferimento**

| Esercizio | Capitolo | Numero |
|---|---|---|
| - | - | - |
| | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 4 del 13/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN 2007-2013 "ATTRATTORI NATURALI CULTURALI E TURISMO" - ASSE III 1.1 - PIANO A.T. CUP B21E14000210007. CONFERIMENTO INCARICO DOTT.SSA RUSSO ROSA. IMPEGNO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007, nel quale è previsto il Programma Operativo Interregionale "*Attrattori culturali, naturali e turismo*";

*b.* il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, è stato approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);

c. la linea di intervento III.1.1 reca "*Supporto all'Autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del Programma. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione (completamento della progettazione) degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale*";

d. con la Determina n. 13 del 30 dicembre 2013 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di riparto delle risorse a valere sull'azione B dell'Asse III - Linea di intervento III.1.1 per le attività di assistenza tecnica in favore delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;

e. nel documento allegato alla predetta determina l'Autorità di Gestione ha precisato che una parte delle attività di Assistenza tecnica devono essere destinate anche a supporto delle direzioni regionali del MIBACT che operano per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del POIn;

f. con la Determina n. 20 del 25 settembre 2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00 da attuare attraverso l'assegnazione diretta delle risorse;

g. in data 25 settembre 2014 è stata sottoscritta la convezione tra l'Autorità di Gestione del POIn e la Regione Campania per la realizzazione del Piano di Assistenza Tecnica;

h. con la determina n. 22 del 13 novembre 2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il nuovo Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00 da attuare attraverso l'assegnazione diretta delle risorse;

**PREMESSO, altresì, CHE:**

a. in attuazione del predetto Piano di A.T., con Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014, pubblicato sul BURC n. 69 del 06/10/2014, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alle modalità per la selezione di esperti di Assistenza Tecnica specialistica del POIn FESR 2007/2013 presso gli uffici della Regione Campania e della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, per i seguenti profili indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale dell'Avviso medesimo:

- *4 Esperti senior* con competenze di carattere tecnico ed economico-statistico;
- *8 Esperti junior professional:* di cui 4 con profilo tecnico, 2 con profili economico-sociale e 2 con profilo giuridico;
- 6 *Esperti junior*: di cui 2 con profilo tecnico, 2 con profili economico-sociale e 2 con profilo giuridico;

b. con decreto dirigenziale n. 14 del 25/11/2014 è stata nominata la Commissione valutatrice per la selezione *de qua*;

c. con nota prot. n. 99837 del 12/02/2015 il Presidente della Commissione, nelle more del completamento dell'attività di valutazione relativa ai rimanenti profili Senior tecnico e Senior economico, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, al fine degli adempimenti consequenziali, i verbali delle sedute della Commissione con gli allegati elenchi graduati dei candidati ammessi, assenti e rinunciatari, limitatamente ai seguenti profili:

- *junior professional - profilo tecnico*
- *junior professional - profilo economico-sociale*
- *junior professional - profilo giuridico*
- *junior - profilo tecnico*
- *junior - profilo economico-sociale*
- *junior - profilo giuridico*

**CONSIDERATO CHE:**

a. con Decreto Dirigenziale n°1 del 16/02/2015 si è preso atto ed approvato gli elenchi graduati redatti dalla Commissione ed allegati al D.D. medesimo per gli esperti *junior professional - profilo tecnico, junior professional - profilo economico-sociale, junior professional - profilo giuridico, junior - profilo tecnico, junior - profilo economico-sociale e junior - profilo giuridico;*

b. con il medesimo atto, e per le motivazioni nel medesimo esplicitate, è stato revocato l'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n°7 del 30 /10/2014, limitata mente al punto 1, lettera a), relativo ai profili Senior tecnico e Senior economico; inoltre è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscriversi con gli esperti;

c. con p.e.c. del 18 febbraio 2015, è stata comunicata, tra gli altri, alla professionista **dott.ssa Rosa Russo**, utilmente collocata nell'elenco graduato **junior professional per il profilo economico - sociale,** l'avvenuta pubblicazione del Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/10/2015 sul B.U.R.C. n. 10 del 16/10/2015, recante l'approvazione degli esiti della selezione di esperti di assistenza tecnica specialistica che la vedeva utilmente collocata ai fini dell'affidamento dell'incarico *de quo*;

d. con la medesima p.e.c. è stato richiesto alla predetta professionista di presentare, entro giorni 7 dal ricevimento della stessa mail, la documentazione necessaria alla verifica di quanto dichiarato nel curriculum vitae nonché specifica dichiarazione relativa all'assenza di eventuali incompatibilità con l'incarico in questione;

**PRESO ATTO CHE** la dott.ssa Rosa Russo, con note prot. n. 134377, n. 165720 e n. 165728 rispettivamente del 26 febbraio 2015 e del 10 marzo 2015, ha fornito la documentazione richiesta;

**CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:**

a. nelle more della verifica documentale, è stato richiesto alla dott.ssa Rosa Russo di comunicare la propria posizione fiscale (attribuzione di partita iva o meno) ovvero l'aliquota contributiva INPS da applicare e che la professionista ha fornito riscontro, comunicando di non essere titolare di partita I.V.A e ha, altresì, fornito l'aliquota INPS da applicare;

b. a seguito dell'esito positivo della verifica documentale, è stato richiesto alla detta professionista, con p.e.c. del 10 marzo 2015, la disponibilità all'accettazione dell'incarico e la produzione di apposita dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi con l'incarico *de quo*; la professionista, con

mail del 12 marzo 2015, acquisita al prot. n. 173101 di pari data, ha accettato l'incarico e trasmesso la dichiarazione.

**RITENUTO:**

a. sulla scorta dell'esito dei lavori della Commissione, della positiva verifica dei documenti presentati, nonché della disponibilità economica dei suddetti capitoli di bilancio, di conferire l' incarico di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, all' esperta junior professional con profilo ECONOMICO - SOCIALE, così individuata, nelle persona della dott.ssa ROSA RUSSO;

b. comunicare il presente provvedimento alla professionista, ai fini della relativa contrattualizzazione;

c. stabilire che il suddetto incarico decorre dalla relativa data di stipula e fino al 31 ottobre 2015, e con facoltà di proroga da parte del Dirigente dell'UOD 09, Dipartimento 51, Direzione Generale 01, nella sua qualità di Responsabile del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, fino alla chiusura del Programma Operativo medesimo;

d. stabilire che il compenso per il periodo marzo-ottobre 2015 è fissato in € 41.620,58 lordi;

e. di accertare la somma di € 41.620,58 sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell'Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse finanziarie sono finalizzate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n. 22 del 13/11/2014 dall'Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00, comprendente l'importo di € 980.310,00 previsto al punto 1.1 del medesimo Piano per "Acquisizione Professionalità Assistenza Tecnica" per l'espletamento del servizio di assistenza tecnica al POIn per l'anno 2015;

La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

| CAP/E | titolo | tipologia | categoria | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | Codice Identificativo transazioni UE | SIOPE codice bilancio | SIOPE codice gestionale | ricorrenti | Codice ident. UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1576** | **4** | **200** | **4020100** | **4.02.01.01.000** | **4.02.01.01.001** | **1** | **4.02.01** | **4214** | **2** | **1** |

f. di impegnare, la somma di € 41.620,58 per n. 1 junior professional con profilo economico - sociale, per l'Assistenza Tecnica Specialistica del POIn FESR 2007/2013 per il periodo marzo – ottobre 2015 - CUP B21E14000210007, in favore della dott.ssa Rosa Russo codice fiscale RSSRSO73M63F839Y, per € 41.620,58 a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;

la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

| capitolo | missione | programma | titolo | Macro aggregato | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | COFOG | Cod.Id. transazioni UE | Codice bilancio siope | Codice gestionale siope | ricorrenti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5369** | **07** | **01** | **2** | **202** | **2.02.03.05.000** | **2.02.03.05.001** | **04.7** | **4** | **2.08.01** | **2710** | **4** |

g. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;
h. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi agli incarichi conferiti con il presente atto;

**VISTI**

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

**DECRETA**

1. sulla scorta dell'esito dei lavori della Commissione, della positiva verifica dei documenti presentati, nonché della disponibilità economica dei suddetti capitoli di bilancio, di **conferire** l'incarico assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, alla esperta junior professional – profilo ECONOMICO - SOCIALE, così individuata nella persona della dott.ssa **Rosa Russo;**

2. stabilire che i suddetti incarichi decorrono dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e fino al 31 ottobre 2015, e con facoltà di proroga da parte del Dirigente dell'UOD 09, Dipartimento 51, Direzione Generale 01, nella sua qualità di Responsabile del Programma Operativo Interregionale

(POIn) “Attrattori culturali, naturali e turismo” F.E.S.R. 2007-2013, fino alla chiusura del Programma Operativo medesimo;

3. stabilire che il compenso per il periodo marzo-ottobre 2015 è fissato in € 41.620,58 lordi;

4. di accertare la somma di € 41.620,58 sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell’Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse finanziarie sono destinate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n. 22 del 13/11/2014 dall’Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00, comprendente l’importo di € 980.310,00 previsto al punto 1.1 del medesimo Piano per “Acquisizione Professionalità Assistenza Tecnica” per l’espletamento del servizio di assistenza tecnica al POIn per l’anno 2015;

   La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

| CAP/E | titolo | tipologia | categoria | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | Codice Identificativo transazioni UE | SIOPE codice bilancio | SIOPE codice gestionale | ricorrenti | Codice ident. UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1576** | **4** | **200** | **4020100** | **4.02.01.01.000** | **4.02.01.01.001** | **1** | **4.02.01** | **4214** | **2** | **1** |

5. di impegnare, la somma di € 41.620,58 per n. 1 junior professional con profilo economico - sociale, per l’Assistenza Tecnica Specialistica del POIn FESR 2007/2013 per il periodo marzo – ottobre 2015 - CUP B21E14000210007, in favore della dott.ssa Rosa Russo, codice fiscale RSSRSO73M63F839Y, per € 41.620,58 a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;

   la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

| capitolo | missione | programma | titolo | Macro aggregato | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | COFOG | Cod.Id. transazioni UE | Codice bilancio siope | Codice gestionale siope | ricorrenti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5369** | **07** | **01** | **2** | **202** | **2.02.03.05.000** | **2.02.03.05.001** | **04.7** | **4** | **2.08.01** | **2710** | **4** |

6. di incaricare l’UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione dell’impegno, imputando le risorse all’E.F. 2015;
7. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall’15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi agli incarichi conferiti con il presente atto;
8. comunicare il presente provvedimento ai due professionisti, ai fini della relativa contrattualizzazione;

9. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza:

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
- all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

*Giunta Regionale della Campania*

# *ALLEGATO BENEFICIARI*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Avv. Carannante Giuseppe** |
| DIRIGENTE UOD | Avv. Auricchio Colomba |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| DIPART. | 51 | DIR.GEN. | 1 |

**OGGETTO**

**POIN 2007-2013 "Attrattori naturali culturali e turismo" - Asse III 1.1 - Piano A.T. CUP B21E14000210007. Conferimento incarico Dott.ssa Russo Rosa. Impegno.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

| Nominativo | C.F./ P.Iva | Codice MONIT | Indirizzo | Comune | LORDO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **RUSSO ROSA** | RSSRSO73M63F839Y | | - | - | 41.620,58 | ,00 |
| | | | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALI** | **41.620,58** | **,00** |

| Nominativo | Modalità di Pagamento | Esercizio e Capitolo di Spesa | |
|---|---|---|---|
| **RUSSO ROSA** | | **2015** | **5369** |
| | | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

# *ALLEGATO DATI CONTABILI*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Avv. Carannante Giuseppe** |
| DIRIGENTE U.O.D. | Avv. Auricchio Colomba |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

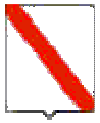
| | | | |
|---|---|---|---|
| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 1 |

**OGGETTO**

**POIN 2007-2013 "Attrattori naturali culturali e turismo" - Asse III 1.1 - Piano A.T. CUP B21E14000210007. Conferimento incarico Dott.ssa Russo Rosa. Impegno.**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Eserc. | Cap. | Tit. | Missione | Progr. | M.Aggr. | P. Conti | Cofog | SIOPE B. | SIOPE G. | Cod. UE | IMPORTO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2015 | 5369 | 2 | 7 | 1 | 202 | 2.02.03.05.000 | 04.7 | 2.08.01 | 0 | 4 | 41.620,58 | ,00 |
| | | | | | | | | | | | | |

| TOTALE | 41.620,58 | ,00 |
|---|---|---|

**Impegno di Riferimento**

| Esercizio | Capitolo | Numero |
|---|---|---|
| - | - | - |
| | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 4 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 11 - UOD Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 185 DEL 28/09/2012. PROCEDURE GUIDA TURISTICA - PRESA D'ATTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VERIFICA ED APPROVAZIONE DELL'ELENCO RELATIVO AGLI ESITI DELLE PROVE ORALI DEL MESE DI FEBBRAIO 2015.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 379 del 31/07/2012 (BURC n. 48 del 06/08/2012), sono stati approvati gli indirizzi inerenti alle disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 11 del 16/03/1986 in tema di esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, alla luce della normativa nazionale e comunitaria successivamente intervenute, e si è stabilito di dare avvio alle procedure di esame per il conseguimento della predetta abilitazione;
b. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 485 del 21/09/2012 (BURC n. 63 del 01/10/2012), si è stabilito che l'esercizio in forma stabile dell'attività di guida turistica (articolo 2, comma 2, lett. a) L.R. n. 11/1986), per coloro che abbiano conseguito un titolo o una qualifica professionale rilasciati da enti autonomi territoriali diversi dalla Regione Campania e che li abilita alla predetta professione, deve essere demandato alla verifica della conoscenza del patrimonio storico, artistico, museale, archeologico e naturale della Regione Campania da parte di una Commissione composta secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 379/2012;
c. con il Decreto Dirigenziale del "Settore Sviluppo e Promozione Turismo" n. 185 del 28/09/2012 (BURC n. 63 del 01/10/2012), è stato adottato l'avviso pubblico relativo alla procedura di ammissione agli esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, nonché agli esami per l'estensione linguistica e territoriale;
d. l'avviso pubblico, in particolare, prevede che:
    d.1. nel caso di esame finalizzato ad ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, per i candidati ammessi alla prova orale (d'ora in poi, identificati con la sigla "*AMM-O*"), in quanto riportanti un punteggio di almeno 35/50 alla prova scritta, la prova orale verterà su "elementi di storia d'Italia, con particolare riferimento a quella della Regione Campania", "elementi di geografia turistica, con riferimento altresì alle caratteristiche economiche agricole, industriali ed artigianali della Regione Campania", "elementi di organizzazione e legislazione turistica della Regione Campania", "conoscenza del patrimonio storico, artistico e naturalistico della Regione Campania" e "tecnica professionale – compiti e metodologia" e su almeno una lingua straniera a scelta del candidato. Per il conseguimento dell'abilitazione, il candidato dovrà riportare una votazione, in ciascuna delle predette materie, di almeno 30/50 ed una votazione media complessiva di almeno 35/50, tenendo conto sia del voto conseguito alla prova scritta sia dei voti delle prove orali;
    d.2. nel caso di esame finalizzato ad ottenere l'estensione linguistica da parte delle guide turistiche già abilitate presso la Regione Campania (d'ora in poi, identificati con la sigla "*EST-L*"), la prova, meramente orale, verterà sulle lingue prescelte. Consegue l'abilitazione all'esercizio nella lingua straniera prescelta il candidato che riporta una votazione minima di 35/50;
    d.3. nel caso di esame finalizzato ad ottenere l'estensione territoriale da parte delle guide turistiche già abilitate presso altre Regioni (d'ora in poi, identificati con la sigla "*EST-T*"), la prova, meramente orale, verterà sulle medesime materie di cui al soprastante punto d.1, con l'esclusione della prova in lingua straniera. Consegue l'abilitazione, il candidato che riporta un punteggio di almeno 30/50 in ciascuna materia oggetto di prova orale e una votazione media complessiva di almeno 35/50;
    d.4. la data della prova orale verrà comunicata all'interessato attraverso convocazione scritta, almeno 20 giorni prima del suo svolgimento. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo dichiarato nella domanda o per effetto di eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore;
    d.5. ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la struttura regionale responsabile del procedimento effettua i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame. Il mancato possesso dei titoli e dei requisiti autocertificati, in qualunque momento accertato, costituisce motivo di esclusione dalla procedura selettiva mediante provvedimento motivato;
    d.6. all'esito delle procedure di esame verrà adottato un provvedimento dirigenziale nel quale saranno indicati i candidati abilitati, i candidati non abilitati e i candidati risultati

assenti/rinunciatari. I candidati che avranno superato le prove potranno rivolgersi agli Uffici regionali competenti al fine di richiedere il tesserino di guida turistica abilitata in Regione Campania;

e. per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 12/2011, gli adempimenti relativi alle procedure selettive sono divenuti di competenza della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo";
f. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 188 del 14/09/2013 (BURC n. 50 del 16/09/2013), è stata nominata la Commissione per l'accertamento delle capacità tecniche all'esercizio della professione di guida turistica, la cui composizione è stata, successivamente, modificata/integrata con il D.P.G.R. n. 63 del 04/03/2014 (BURC n. 17 del 10/03/2014), con il D.P.G.R. n. 129 del 28/05/2014 (BURC n. 38 del 03/06/2014) e, da ultimo, con il Decreto Dirigenziale della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" n. 223 del 09/06/2014 (BURC n. 40 del 16/06/2014);
g. con il Decreto Dirigenziale della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" n. 14 del 30/01/2014 (BURC n. 9 del 03/02/2014), si è preso atto dell'esito complessivo nominativo dei candidati partecipanti alle prove scritte per l'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, svoltesi il 5 e 6 novembre 2013, e si è dato atto che, per effetto di sorteggio, le prove orali sarebbero cominciate dai candidati il cui cognome inizia con la lettera "D" e proseguite secondo la sequenza alfabetica;

**CONSIDERATO CHE**, a conclusione dei lavori svolti nelle sedute di prove orali del mese di febbraio 2015 (5, 12, 19, 25 e 26 febbraio), la Commissione ha trasmesso alla "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo", per il seguito di competenza, i verbali di ciascuna seduta corredati dalla documentazione in tal sede prodotta;

**RITENUTO**

a. di prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione nelle su elencate sedute, in quanto in linea con i criteri individuati nell'Avviso Pubblico;
b. di redigere ed approvare, di conseguenza, l'elenco relativo agli esiti delle prove orali dei candidati convocati nel mese di febbraio 2015;
c. di precisare che:
   c.1. sono stati avviati i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame;
   c.2. mediante apposita mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione all'esame, ai soggetti "*abilitati*" del surrichiamato elenco saranno comunicati gli adempimenti da espletare ai fini del riconoscimento documentale dell'abilitazione conseguita, nelle more della conclusione dei controlli attivati;
   c.3. ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, colui che le ha rese decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni medesime;
d. di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;

**VISTI**

a. la L.R. n. 11/1986 *ss.mm.ii*.;
b. le DD.G.R. n. 379/2012, n. 485/2012, n. 427/2013 e n. 488/2013;
c. i DD.DD. n. 185/2012, n. 14/2014 e n. 223/2014;
d. il D.P.G.R. n. 188/2013, n. 63/2014 e n. 129/2014;
e. il D.D. n. 198 del 29/04/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 11 "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"

**DECRETA**

Per le motivazioni e secondo le modalità espresse in narrativa, che di seguito s'intendono integralmente trascritte e riportate:

1. **di prendere atto** delle risultanze dei lavori svolti, nelle sedute di prove orali del mese di febbraio 2015 (5, 12, 19, 25 e 26 febbraio), dalla Commissione per l'accertamento delle capacità tecniche all'esercizio della professione di guida turistica, nominata con D.P.G.R. n. 188/2014 e ss.mm.ii., in quanto in linea con i criteri individuati nell'Avviso Pubblico;
2. **di redigere ed approvare**, di conseguenza, l'elenco relativo agli esiti delle prove orali dei candidati convocati nel mese di febbraio 2015, che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di precisare** che:
   - **3.1** sono stati avviati i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai candidati nella domanda di ammissione all'esame;
   - **3.2** mediante apposita mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione all'esame, ai soggetti "*abilitati*" del surrichiamato elenco saranno comunicati gli adempimenti da espletare ai fini del riconoscimento documentale dell'abilitazione conseguita, nelle more della conclusione dei controlli attivati;
   - **3.3** ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, colui che le ha rese decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni medesime;
4. **di dare atto** che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
5. **di inviare** il presente atto agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

*Perna*

**PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA DELLA REGIONE CAMPANIA**
**ESITI PROVE ORALI - MESE di FEBBRAIO 2015**

| Nr. | TIPOLOGIA | COGNOME | NOME | LUOGO di NASCITA | DATA di NASCITA | ESITO PROVA | LINGUE STRANIERE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | *EST-T* | ACAMPORA | ALEXANDER VITTORIO RAOUL | BREMEN (GERMANIA) | 02/07/1973 | ASSENTE | | | |
| 2 | *EST-T* | BABINA | YULIA | TOMCK (RUSSIA) | 22/02/1985 | ASSENTE | | | |
| 3 | *EST-T* | BUONANNO | MARIA | AVERSA | 31/10/1985 | ASSENTE | | | |
| 4 | *EST-T* | CAPORASO | FRANCESCO | NAPOLI | 21/02/1977 | ASSENTE | | | |
| 5 | *EST-T* | CAPPELLI | VITTORIA | NAPOLI | 25/10/1993 | ASSENTE | | | |
| 6 | *EST-T* | CAROTENUTO | MASSIMO | PAGANI | 18/01/1978 | ASSENTE | | | |
| 7 | *EST-T* | CARRINO | ANNA | S. DONA' DI PIAVE | 21/12/1965 | NON IDONEO | | | |
| 8 | *EST-T* | COPPOLA | VINCENZO | SALERNO | 25/08/1979 | NON IDONEO | | | |
| 9 | *EST-T* | DI MARTINO | CYNTHIA MATTIA | TEANECK (USA) | 13/02/1982 | ASSENTE | | | |
| 10 | *EST-T* | FEDERICO | VINCENZO | HAGEN (GERMANIA) | 22/02/1986 | ASSENTE | | | |
| 11 | *EST-T* | FRATI | ROBERTO | NAPOLI | 21/12/1963 | ASSENTE | | | |
| 12 | *EST-T* | IENGO | CARMELA | KASSEL (GERMANIA) | 06/01/1984 | NON IDONEO | | | |
| 13 | *EST-T* | LESTO | SALVATORE | TORRE ANNUNZIATA | 15/09/1981 | NON IDONEO | | | |
| 14 | *EST-T* | LEVA | DOMENICO | NAPOLI | 06/08/1986 | ABILITATO | | | |
| 15 | *EST-T* | LEVA | FABRIZIO | NAPOLI | 26/07/1988 | ABILITATO | | | |
| 16 | *EST-T* | MANZI | GIOVANNA | CASTELLAMMARE DI STABIA | 20/12/1984 | ASSENTE | | | |
| 17 | *EST-T* | MUOIO | MARILENA | NAPOLI | 19/09/1977 | ABILITATO | | | |
| 18 | *EST-T* | NANNI | GIUSEPPE | SCAFATI | 05/11/1986 | ASSENTE | | | |
| 19 | *EST-L* | NAPOLANO | QUINTINA | NAPOLI | 12/11/1976 | ABILITATO | FRANCESE | INGLESE | |
| 20 | AMM-O | NAPPI | VERONICA | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 25/11/1983 | NON IDONEO | | | |
| 21 | AMM-O | NAPPO | FEDERICA | POMPEI | 28/10/1989 | ASSENTE | | | |
| 22 | AMM-O | NEKRASOVA | YULIA | MOSCA (RUSSIA) | 06/03/1978 | ASSENTE | | | |
| 23 | *EST-T* | ONDA | ALFONSO | TORRE ANNUNZIATA | 23/03/1962 | ASSENTE | | | |
| 24 | AMM-O | OTTAVIANO | MARIA ELENA | NAPOLI | 15/03/1970 | ASSENTE | | | |
| 25 | AMM-O | PADULA | MAURIZIO | NAPOLI | 03/04/1977 | NON IDONEO | | | |
| 26 | AMM-O | PAGANO | EMANUELA | PAGANI | 28/03/1985 | ABILITATO | INGLESE | SPAGNOLO | |
| 27 | AMM-O | PAGANO | MARIO | NAPOLI | 29/06/1958 | ABILITATO | FRANCESE | | |
| 28 | AMM-O | PAGLIUCA | PAOLA | NAPOLI | 09/08/1962 | NON IDONEO | | | |
| 29 | AMM-O | PALESCANDOLO | MARIA | SAN GIORGIO A CREMANO | 08/06/1983 | ABILITATO | FRANCESE | INGLESE | |
| 30 | *EST-L* | PALMA | ANGELA | NAPOLI | 19/09/1967 | ASSENTE | | | |
| 31 | AMM-O | PALUMBO | AGNESE | NAPOLI | 30/04/1978 | ASSENTE | | | |
| 32 | AMM-O | PANE | GIANCARLO | PIANO DI SORRENTO | 24/11/1992 | NON IDONEO | | | |
| 33 | AMM-O | PAOLINI | ROBERTO SERGIO | MONTEVIDEO (URUGUAY) | 09/04/1959 | ASSENTE | | | |
| 34 | *EST-L* | PARASCANDOLO | MARIANNA | NAPOLI | 04/12/1978 | ASSENTE | | | |
| 35 | AMM-O | PASQUARIELLO | ALESSANDRA | CASERTA | 05/09/1986 | ASSENTE | | | |
| 36 | AMM-O | PATANÈ | ARIANNA | NAPOLI | 09/04/1985 | ASSENTE | | | |
| 37 | AMM-O | PECORALE | DONATELLA | SALERNO | 09/07/1984 | ASSENTE | | | |

**PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA DELLA REGIONE CAMPANIA**
**ESITI PROVE ORALI - MESE di FEBBRAIO 2015**

| Nr. | TIPOLOGIA | COGNOME | NOME | LUOGO di NASCITA | DATA di NASCITA | ESITO PROVA | LINGUE STRANIERE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 38 | *EST-L* | PECORARO | LIVIA | SALERNO | 07/07/1981 | NON IDONEO | | | |
| 39 | AMM-O | PELLECCHIA | VERONICA | AVELLINO | 03/05/1977 | ASSENTE | | | |
| 40 | AMM-O | PELLEGRINO | SPERANZA | BATTIPAGLIA | 05/04/1988 | ASSENTE | | | |
| 41 | AMM-O | PELUSO | TERESA | NAPOLI | 25/01/1985 | ABILITATO | SPAGNOLO | | |
| 42 | AMM-O | PENNINO | FRIDA | NAPOLI | 03/06/1972 | ASSENTE | | | |
| 43 | *EST-L* | PENNINO | MARIA MADDALENA | POMIGLIANO D'ARCO | 18/07/1971 | NON IDONEO | | | |
| 44 | AMM-O | PERGAMO | TERESA | NAPOLI | 18/03/1986 | ABILITATO | FRANCESE | | |
| 45 | AMM-O | PERILLO | ROSARIO | NAPOLI | 29/07/1985 | ASSENTE | | | |
| 46 | AMM-O | PERNA | LUCIA PAOLA | NAPOLI | 03/01/1984 | NON IDONEO | | | |
| 47 | AMM-O | PERNA | SIMONA | NAPOLI | 25/05/1978 | ASSENTE | | | |
| 48 | AMM-O | PERONE | ANDREA GIUSEPPE | NAPOLI | 23/01/1988 | ASSENTE | | | |
| 49 | AMM-O | PERRECA | BIAGIO | NAPOLI | 25/01/1971 | ABILITATO | INGLESE | | |
| 50 | AMM-O | PERRECA | ILARIA | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 12/10/1991 | ASSENTE | | | |
| 51 | *EST-L* | PERRELLA | LUCA | CERCOLA | 05/06/1981 | ABILITATO | SPAGNOLO | | |
| 52 | AMM-O | PERRONE | MARIA ESMERALDA | CEFALU' | 06/11/1972 | ASSENTE | | | |
| 53 | AMM-O | PERROTTA | GIUSEPPINA | CAPRI | 14/05/1985 | ABILITATO | INGLESE | | |
| 54 | AMM-O | PERSICO | CELESTINA | VICO EQUENSE | 09/02/1984 | ABILITATO | FRANCESE | INGLESE | |
| 55 | AMM-O | PERSICO | ELEONORA | VICO EQUENSE | 31/10/1971 | ASSENTE | | | |
| 56 | AMM-O | PERSICO | MARIAROSARIA | VICO EQUENSE | 23/11/1979 | NON IDONEO | | | |
| 57 | AMM-O | PETAGNA | ROSA | NAPOLI | 14/02/1987 | ASSENTE | | | |
| 58 | *EST-L* | PETILLO | ANGELO | BATTIPAGLIA | 28/02/1966 | ABILITATO | FRANCESE | INGLESE | |
| 59 | AMM-O | PETILLO | MARCO | RHEINFELDEN (GERMANIA) | 01/08/1971 | ASSENTE | | | |
| 60 | AMM-O | PETILLO | PAOLA FRANCESCA GIORGIA | PONTE SAN PIETRO | 05/01/1982 | ASSENTE | | | |
| 61 | AMM-O | PETITO | FABIO | NAPOLI | 13/04/1974 | NON IDONEO | | | |
| 62 | AMM-O | PETRAZZUOLO | ANTONELLA MICHELA | NAPOLI | 24/09/1993 | ASSENTE | | | |
| 63 | AMM-O | PETRELLA | GIUSEPPE | MADDALONI | 05/11/1984 | ASSENTE | | | |
| 64 | AMM-O | PETRILLO | AGNESE | CASERTA | 02/11/1982 | ASSENTE | | | |
| 65 | AMM-O | PETRILLO | NICOLETTA | CASERTA | 28/03/1983 | ASSENTE | | | |
| 66 | *EST-L* | PETRILLO | ROSANNA | NAPOLI | 18/12/1970 | ASSENTE | | | |
| 67 | AMM-O | PETRINCOLA | DANIELA | NAPOLI | 29/07/1981 | ASSENTE | | | |
| 68 | AMM-O | PETROZZI | ANNALISA | NOCERA INFERIORE | 06/06/1984 | ASSENTE | | | |
| 69 | AMM-O | PETTA | ROSA | AVELLINO | 01/08/1981 | ASSENTE | | | |
| 70 | AMM-O | PETTA | VALERIA | BATTIPAGLIA | 02/09/1985 | ASSENTE | | | |
| 71 | AMM-O | PETTERUTI | EMANUELE | TEANO | 15/10/1983 | NON IDONEO | | | |
| 72 | AMM-O | PETTERUTI LIEBERKNECHT | GABRIELE | MINTURNO | 28/07/1965 | ASSENTE | | | |
| 73 | AMM-O | PETTI | MARIA | NOCERA INFERIORE | 30/07/1974 | ASSENTE | | | |

**PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA DELLA REGIONE CAMPANIA**
**ESITI PROVE ORALI - MESE di FEBBRAIO 2015**

| Nr. | TIPOLOGIA | COGNOME | NOME | LUOGO di NASCITA | DATA di NASCITA | ESITO PROVA | LINGUE STRANIERE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 74 | AMM-O | PEZZELLA | ASSUNTA | NAPOLI | 15/07/1975 | NON IDONEO | | | |
| 75 | AMM-O | PEZZUTI | CHIARA | NAPOLI | 30/06/1978 | ABILITATO | INGLESE | | |
| 76 | AMM-O | PIANTIERI | ALBERTA | NAPOLI | 16/10/1978 | ASSENTE | | | |
| 77 | AMM-O | PIASTRELLA | MICHELE ANGELO | SALERNO | 10/01/1979 | ABILITATO | INGLESE | | |
| 78 | AMM-O | PICARDI | DANIELE | NAPOLI | 02/06/1981 | NON IDONEO | | | |
| 79 | AMM-O | PICARDI | LUCIA | AVELLINO | 22/03/1984 | ASSENTE | | | |
| 80 | AMM-O | PICARIELLO | MARIANNA | AVELLINO | 02/07/1984 | ASSENTE | | | |
| 81 | AMM-O | PICARIELLO | TERESA | BENEVENTO | 11/11/1986 | ASSENTE | | | |
| 82 | AMM-O | PICCINA | LAURA | TORRE ANNUNZIATA | 23/07/1987 | ASSENTE | | | |
| 83 | AMM-O | PICCO | FABIANA | NAPOLI | 01/06/1990 | ASSENTE | | | |
| 84 | AMM-O | PIEDEPALUMBO | GIOVANNA | POMPEI | 07/04/1972 | ABILITATO | INGLESE | TEDESCO | |
| 85 | AMM-O | PIEDIPALUMBO | RAFFAELLA MONIQUE CHRISTINE | BRUXELLES | 16/10/1989 | NON IDONEO | | | |
| 86 | AMM-O | PIEDIPALUMBO | SOFIA | POMPEI | 09/11/1994 | NON IDONEO | | | |
| 87 | AMM-O | PIEGARI | CHIARA LUCIA | BATTIPAGLIA | 07/08/1984 | ASSENTE | | | |
| 88 | AMM-O | PIGLIACELLI | TERESA | NAPOLI | 02/08/1988 | ASSENTE | | | |
| 89 | AMM-O | PIGNATA | FEDERICA | NAPOLI | 07/01/1986 | ABILITATO | INGLESE | | |
| 90 | AMM-O | PINI | ERMINIA ELISABETTA | NAPOLI | 05/07/1982 | ASSENTE | | | |
| 91 | AMM-O | PINTO | GUGLIELMO | NAPOLI | 15/06/1980 | ABILITATO | INGLESE | | |
| 92 | AMM-O | PIPOLA | PAOLA | VICO EQUENSE | 29/06/1985 | ABILITATO | INGLESE | SPAGNOLO | |
| 93 | AMM-O | PIPOLO | GIUSEPPE | NAPOLI | 04/05/1983 | ABILITATO | INGLESE | SPAGNOLO | |
| 94 | *EST-L* | PIROMALLO CAPECE PISCICELLI | ANNAMARIA | NAPOLI | 30/04/1969 | ASSENTE | | | |
| 95 | *EST-L* | PIRONE | PAOLA | NAPOLI | 01/08/1967 | ABILITATO | INGLESE | | |
| 96 | AMM-O | PISACANE | ANNA | POMPEI | 03/05/1993 | ABILITATO | INGLESE | | |
| 97 | AMM-O | PISACANE | ANNALISA | SALERNO | 25/07/1977 | ASSENTE | | | |
| 98 | AMM-O | PISACANE | DANILO | SALERNO | 24/09/1983 | ASSENTE | | | |
| 99 | AMM-O | PISACANE | MARTA | NAPOLI | 04/04/1976 | ABILITATO | INGLESE | | |
| 100 | AMM-O | PISANI | SERENA | NAPOLI | 20/05/1984 | ASSENTE | | | |
| 101 | AMM-O | PISANO | ANNAROSA | CAVA DE' TIRRENI | 05/05/1983 | ABILITATO | FRANCESE | INGLESE | |
| 102 | AMM-O | PISANO | ANTONELLA | NAPOLI | 03/06/1989 | ASSENTE | | | |
| 103 | AMM-O | PISANO | ARCANGELO | POZZUOLI | 16/05/1980 | ABILITATO | INGLESE | | |
| 104 | *EST-L* | PISANO | BRUNO | NAPOLI | 01/09/1953 | ASSENTE | | | |
| 105 | AMM-O | PISAPIA | RAFFAELLA | NOCERA INFERIORE | 21/05/1980 | ASSENTE | | | |
| 106 | AMM-O | PISTILLO | MARIANGELA | SALERNO | 27/01/1982 | ASSENTE | | | |
| 107 | AMM-O | PIZZA | ANNA | SAN GIORGIO A CREMANO | 29/02/1984 | ABILITATO | INGLESE | | |
| 108 | AMM-O | PIZZELLA | FILOMENA | SAN FELICE A CANCELLO | 16/12/1989 | ASSENTE | | | |

**PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA DELLA REGIONE CAMPANIA**
**ESITI PROVE ORALI - MESE di FEBBRAIO 2015**

| Nr. | TIPOLOGIA | COGNOME | NOME | LUOGO di NASCITA | DATA di NASCITA | ESITO PROVA | LINGUE STRANIERE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 109 | AMM-O | POLACCO | ANTONIETTA | CAVA DE' TIRRENI | 08/09/1987 | NON IDONEO | | | |
| 110 | AMM-O | POLITO | GIANCARLO | NAPOLI | 19/01/1965 | ASSENTE | | | |
| 111 | AMM-O | POLLATO | FRANCESCA | HAAN (GERMANIA) | 11/09/1975 | ABILITATO | INGLESE | RUSSO | TEDESCO |
| 112 | AMM-O | POLLIO | ANNA | VICO EQUENSE | 30/12/1978 | ASSENTE | | | |
| 113 | *EST-L* | PONTRELLI | VITO | POMPEI | 01/07/1977 | ABILITATO | INGLESE | | |
| 114 | AMM-O | POOLE | SUSANNA | BOLOGNA | 06/03/1968 | ASSENTE | | | |
| 115 | AMM-O | PORRO | ANNAMARIA | NAPOLI | 05/09/1974 | ASSENTE | | | |
| 116 | AMM-O | PORZIO | ANTONINO | VICO EQUENSE | 17/03/1985 | ASSENTE | | | |
| 117 | AMM-O | POSTIGLIONE | MANUELA | NAPOLI | 24/02/1979 | NON IDONEO | | | |
| 118 | AMM-O | POSTIGLIONE | PAOLO | NAPOLI | 19/10/1959 | ASSENTE | | | |
| 119 | *EST-L* | PUCA | ANGELA | AGROPOLI | 16/03/1981 | ASSENTE | | | |
| 120 | *EST-T* | PUCCIARELLI | SIMONA | NAPOLI | 04/11/1974 | NON IDONEO | | | |
| 121 | AMM-O | RASO | ANNARITA | VALLO DELLA LUCANIA | 26/01/1978 | ASSENTE | | | |
| 122 | AMM-O | RISPO | MARGHERITA | VILLARICCA | 18/09/1987 | ABILITATO | INGLESE | SPAGNOLO | |
| 123 | AMM-O | SERGEEVA | NINA | SARATOV (RUSSIA) | 24/06/1959 | ASSENTE | | | |

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 5 del 13/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI NATURALI E TURISMO" - ASSE III 1.1 - PIANO A.T. - CUP B21E14000210007. CONFERIMENTO INCARICO DOTT.SSA DE CILLIS PATRIZIA. IMPEGNO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007, nel quale è previsto il Programma Operativo Interregionale "*Attrattori culturali, naturali e turismo*";
*b.* il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, è stato approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
c. la linea di intervento III.1.1 reca "*Supporto all'Autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del Programma. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione (completamento della progettazione) degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale*";
d. con la Determina n. 13 del 30 dicembre 2013 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di riparto delle risorse a valere sull'azione B dell'Asse III - Linea di intervento III.1.1 per le attività di assistenza tecnica in favore delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
e. nel documento allegato alla predetta determina l'Autorità di Gestione ha precisato che una parte delle attività di Assistenza tecnica devono essere destinate anche a supporto delle direzioni regionali del MIBACT che operano per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del POIn;
f. con la Determina n. 20 del 25 settembre 2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00 da attuare attraverso l'assegnazione diretta delle risorse;
g. in data 25 settembre 2014 è stata sottoscritta la convezione tra l'Autorità di Gestione del POIn e la Regione Campania per la realizzazione del Piano di Assistenza Tecnica;
h. con la determina n. 22 del 13 novembre 2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il nuovo Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00 da attuare attraverso l'assegnazione diretta delle risorse;

**PREMESSO, altresì, CHE:**

a. in attuazione del predetto Piano di A.T., con Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014, pubblicato sul BURC n. 69 del 06/10/2014, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alle modalità per la selezione di esperti di Assistenza Tecnica specialistica del POIn FESR 2007/2013 presso gli uffici della Regione Campania e della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, per i seguenti profili indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale dell'Avviso medesimo:
   - 4 Esperti senior con competenze di carattere tecnico ed economico-statistico;
   - 8 Esperti junior professional: di cui 4 con profilo tecnico, 2 con profili economico-sociale e 2 con profilo giuridico;
   - 6 Esperti junior: di cui 2 con profilo tecnico, 2 con profili economico-sociale e 2 con profilo giuridico;
b. con decreto dirigenziale n. 14 del 25/11/2014 è stata nominata la Commissione valutatrice per la selezione *de qua*;
c. con nota prot. n. 99837 del 12/02/2015 il Presidente della Commissione, nelle more del completamento dell'attività di valutazione relativa ai rimanenti profili Senior tecnico e Senior economico, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, al fine degli adempimenti consequenziali, i verbali delle sedute della Commissione con gli allegati elenchi graduati dei candidati ammessi, assenti e rinunciatari, limitatamente ai seguenti profili:
   · junior professional - profilo tecnico
   · junior professional - profilo economico-sociale
   · junior professional - profilo giuridico
   · junior - profilo tecnico
   · junior - profilo economico-sociale
   · junior - profilo giuridico

**CONSIDERATO CHE:**

a. con Decreto Dirigenziale n° 1 del 16/02/2015 si è preso atto ed approvato gli elenchi graduati redatti dalla Commissione ed allegati al D.D. medesimo per gli esperti *junior professional - profilo tecnico, junior professional - profilo economico-sociale, junior professional - profilo giuridico, junior - profilo tecnico, junior - profilo economico-sociale e junior - profilo giuridico;*
b. con il medesimo atto, e per le motivazioni nel medesimo esplicitate, è stato revocato l'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n° 7 del 30 /10/2014, limitata mente al punto 1, lettera a), relativo ai profili Senior tecnico e Senior economico; inoltre è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscriversi con gli esperti;
c. con p.e.c. del 18 febbraio 2015, è stata comunicata, tra gli altri, alla professionista dott.ssa Patrizia De Cillis, utilmente collocata nell'elenco graduato junior professional per il profilo Tecnico, l'avvenuta pubblicazione del Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/10/2015 sul B.U.R.C. n. 10 del 16/10/2015, recante l'approvazione degli esiti della selezione di esperti di assistenza tecnica specialistica che la vedeva utilmente collocata ai fini dell'affidamento dell'incarico de quo;
d. con la medesima p.e.c. è stato richiesto alla predetta professionista di presentare, entro giorni 7 dal ricevimento della stessa mail, la documentazione necessaria alla verifica di quanto dichiarato nel curriculum vitae nonché specifica dichiarazione relativa all'assenza di eventuali incompatibilità con l'incarico in questione;

e. **PRESO ATTO CHE** la dott.ssa Patrizia De Cillis, con nota prot. n. 134433 del 26 febbraio 2015 ha fornito la documentazione richiesta;

**CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:**

a. nelle more della verifica documentale, è stato richiesto alla dott.ssa Patrizia de Cillis di comunicare la propria posizione fiscale (attribuzione di partita iva o meno) ovvero l'aliquota contributiva INPS da applicare; la professionista ha fornito riscontro, comunicando di essere titolare di partita I.V.A.;
b. a seguito dell'esito positivo della verifica documentale, è stato richiesto alla detta professionista, con p.e.c. del 10 marzo 2015, la disponibilità all'accettazione dell'incarico e la produzione di apposita dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi con l'incarico de quo e che la professionista, con mail del 13 marzo 2015 acquisita al protocollo n. 175931 di pari data, ha accettato l'incarico e trasmesso la suddetta dichiarazione.

**RITENUTO:**

a. sulla scorta dell'esito dei lavori della Commissione, della positiva verifica dei documenti presentati, nonché della disponibilità economica dei suddetti capitoli di bilancio, di conferire l' incarico di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, all' esperta junior professional con profilo TECNICO, così individuata, nelle persona della dott.ssa De Cillis Patrizia;
b. comunicare il presente provvedimento alla professionista ai fini della relativa contrattualizzazione;
c. stabilire che i suddetti incarichi decorrono dalla relativa data di stipula e fino al 31 ottobre 2015, e con facoltà di proroga da parte del Dirigente dell'UOD 09, Dipartimento 51, Direzione Generale 01, nella sua qualità di Responsabile del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, fino alla chiusura del Programma Operativo medesimo;
d. stabilire che il compenso, per il periodo marzo-ottobre 2015, è fissato in € 35.116,58 lordi;
e. di accertare la somma di € 35.116,58 lordi sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell'Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse finanziarie sono destinate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n. 22 del 13/11/2014 dall'Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00, comprendente l'importo di € 980.310,00 previsto al punto 1.1 del medesimo Piano per "Acquisizione Professionalità Assistenza Tecnica" per l'espletamento del servizio di assistenza tecnica al POIn per l'anno 2015;
La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

| CAP/E | titolo | tipologia | categoria | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | Codice Identificativo transazioni UE | SIOPE codice bilancio | SIOPE codice gestionale | ricorrenti | Codice ident. UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1576 | 4 | 200 | 4020100 | 4.02.01.01.000 | 4.02.01.01.001 | 1 | 4.02.01 | 4214 | 2 | 1 |

f. di impegnare, la somma complessiva € 35.116,58 lordi per n. 1 junior professional - profilo Tecnico per l'Assistenza Tecnica Specialistica del POIn FESR 2007/2013 per il periodo marzo – ottobre 2015 - CUP B21E14000210007, in favore della dott.ssa Patrizia De Cillis, codice fiscale DCLPRZ73M59ZI33E € 35.116,58 lordi a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;
la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

| capitolo | missione | programma | titolo | Macro aggregato | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | COFOG | Cod.Id. transazioni UE | Codice bilancio siope | Codice gestionale siope | ricorrenti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5369 | 07 | 01 | 2 | 202 | 2.02.03.05.000 | 2.02.03.05.001 | 04.7 | 4 | 2.08.01 | 2710 | 4 |

g. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;
h. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi agli incarichi conferiti con il presente atto;

**VISTI**

a. il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
b. il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
c. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
d. Regione Campania";
e. la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B .U.R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
f. la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
g. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
h. la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
i. il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
j. il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

## DECRETA

1. sulla scorta dell'esito dei lavori della Commissione, della positiva verifica dei documenti presentati, nonché della disponibilità economica dei suddetti capitoli di bilancio, di conferire l'incarico assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, all'esperta junior professional con profilo TECNICO così individuata nella persona della dott.ssa Patrizia De Cillis;
2. stabilire che i suddetti incarichi decorrono dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e fino al 31 ottobre 2015, e con facoltà di proroga da parte del Dirigente dell'UOD 09, Dipartimento 51, Direzione Generale 01, nella sua qualità di Responsabile del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, fino alla chiusura del Programma Operativo medesimo;
3. stabilire che il compenso, per il periodo Marzo – Ottobre 2015, è fissato in € 35.116,58 lordi;
4. di accertare la somma di € 35.116,58 lordi sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell'Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse finanziarie sono destinate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n. 22 del 13/11/2014 dall'Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00, comprendente l'importo di € 980.310,00 previsto al punto 1.1 del medesimo Piano per "Acquisizione Professionalità Assistenza Tecnica" per l'espletamento del servizio di assistenza tecnica al POIn per l'anno 2015;
   La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

| CAP/E | titolo | tipologia | categoria | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | Codice Identificativo transazioni UE | SIOPE codice bilancio | SIOPE codice gestionale | ricorrenti | Codice ident. UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1576** | **4** | **200** | **4020100** | **4.02.01.01.000** | **4.02.01.01.001** | **1** | **4.02.01** | **4214** | **2** | **1** |

5. di impegnare, la somma complessiva € 35.116,58 lordi per n. 1 junior professional con profilo Tecnico, per l'Assistenza Tecnica Specialistica del POIn FESR 2007/2013 per il periodo Marzo – Ottobre 2015 - CUP B21E14000210007, in favore della dott.ssa Patrizia De Cillis, codice fiscale DCLPRZ73M59ZI33E € 35.116,58 lordi a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;
   la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

| capitolo | missione | programma | titolo | Macro aggregato | IV livello piano dei conti | V livello piano dei conti | COFOG | Cod.Id. transazioni UE | Codice bilancio siope | Codice gestionale siope | ricorrenti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5369** | **07** | **01** | **2** | **202** | **2.02.03.05.000** | **2.02.03.05.001** | **04.7** | **4** | **2.08.01** | **2710** | **4** |

6. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;

7. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi agli incarichi conferiti con il presente atto;
8. comunicare il presente provvedimento alla professionista, ai fini della relativa contrattualizzazione;
9. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   - all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
   - all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
   - all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
   - all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;
     e, per opportuna conoscenza:
   - al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
   - all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

*Giunta Regionale della Campania*

# *ALLEGATO BENEFICIARI*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Avv. Carannante Giuseppe** |
| DIRIGENTE UOD | Avv. Auricchio Colomba |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

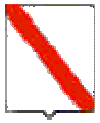
| | | | |
|---|---|---|---|
| DIPART. | 51 | DIR.GEN. | 1 |

**OGGETTO**

**POIN "Attrattori culturali naturali e turismo" - ASSE III 1.1 - Piano A.T. - CUP B21E14000210007. Conferimento incarico Dott.ssa De Cillis Patrizia. Impegno.**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Nominativo | C.F./ P.Iva | Codice MONIT | Indirizzo | Comune | LORDO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **DE CILLIS PATRIZIA LUCREZIA** | DCLPRZ73M59Z133E | | - | - | 35.116,58 | ,00 |
| | | | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALI** | **35.116,58** | **,00** |

| Nominativo | Modalità di Pagamento | Esercizio e Capitolo di Spesa | |
|---|---|---|---|
| **DE CILLIS PATRIZIA LUCREZIA** | ***Da definire*** | **2015** | **5369** |
| | | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

# *ALLEGATO DATI CONTABILI*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D. Avv. Auricchio Colomba

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

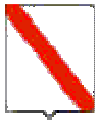
| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 1 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**POIN "Attrattori culturali naturali e turismo" - ASSE III 1.1 - Piano A.T. - CUP B21E14000210007. Conferimento incarico Dott.ssa De Cillis Patrizia. Impegno.**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Eserc. | Cap. | Tit. | Missione | Progr. | M.Aggr. | P. Conti | Cofog | SIOPE B. | SIOPE G. | Cod. UE | IMPORTO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2015 | 5369 | 2 | 7 | 1 | 202 | 2.02.03.05.000 | 04.7 | 2.08.01 | 0 | 4 | 35.116,58 | ,00 |
| | | | | | | | | | | | | |

| TOTALE | 35.116,58 | ,00 |
|---|---|---|

**Impegno di Riferimento**

| Esercizio | Capitolo | Numero |
|---|---|---|
| - | - | - |
| | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 8 del 09/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5. AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. IMPRESA LA VIGNETTA S.R.L. CON SEDE IN TORRE DEL GRECO (NA). REVOCA CONTRIBUTO ASSEGNATO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a garantire la copertura finanziaria del bando de quo per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22;
f. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
h. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
i. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
j. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 *"Sviluppo dell'offerta turistica"* l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

**PRESO ATTO**

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 al Bando stesso, da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo le imprese hanno assunto il contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando;

**CONSIDERATO**

a. che l'impresa La Vignetta s.r.l. con sede legale in Via Positano, 9 - 80059 Torre del Greco (NA), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/284, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 55472 del 23/01/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 755.956,77) e restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che l'impresa La Vignetta s.r.l. ha sottoscritto l'atto d'impegno assunto al protocollo dell'ex Settore 02 dell'A.G.C. 13 il 22/02/2013 al n. 136526;

d. che l'impresa, a distanza di circa 23 mesi dalla sottoscrizione di detto atto, ha comunicato, con nota assunta il 21/01/2015 al protocollo n. 39549 della UOD "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" di voler rinunciare alla realizzazione del programma d'investimento di cui al progetto A/284 ammesso a finanziamento con D.D. n. 375/2009;

**RITENUTO**

a. di dover prendere atto della rinuncia comunicata e dover provvedere alla revoca del contributo di € 755.956,77;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

**VISTI**

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania
e. la Legge Regionale n. 1 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;;
f. la Delibera n. 47 del 9/02/2015 – Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015 – 2016 – 2017;
g. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
h. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
i. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
j. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
k. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
l. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
m. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;
n. la D.G.R.C. n. 92 del 01.04.2014 di "Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal responsabile del procedimento;

**DECRETA**

1. di prendere atto che l'impresa La Vignetta s.r.l. con sede legale in Via Positano, 9 - 80059 Torre del Greco (NA), che risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A"; approvata con decreto dirigenziale n. 375 del 24/07/2009, ha comunicato, con nota pervenuta alla UOD 51 01 12 *" Sviluppo dell'offerta turistica"* il 21/01/2015 al n. 39549, di rinunciare alla realizzazione del programma d'investimento identificato con il codice A/284;
2. di revocare, conseguentemente il contributo di euro 755.956,77 assegnato all'impresa La Vignetta s.r.l. con sede in Torre del Greco (NA) per i motivi di cui in narrativa;
3. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
4. di allegare al presente provvedimento la scheda contenente i dati richiesti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 14.03.2013 in materia di trasparenza della P.A.;

5. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

***Grassia***

# Decreto Dirigenziale n. 9 del 13/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: POR CAMPANIA 2000-2006. MISURA4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63 DEL 16.05.2006. DITTA ALICE S.R.L.- REVOCA CONTRIBUTO DI EURO 462.953,15 ASSENTITO CON D.D. 375 DEL 24.07.2009

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'A.G.C. 13, Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2012, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

**PRESO ATTO**

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria, ai fini della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali, l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7, e di contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando stesso;
b. che il settore, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza, anche attraverso le procedure di rinnovi, dei titoli edilizi autorizzativi per l'intervento proposto, l'assenza di procedure concorsuali in atto e la regolarità contributiva;
c. che il settore, a seguito dell'invio, da parte delle imprese, di detta documentazione, ha provveduto a verificare il persistere dei requisiti posseduti dalle stesse all'atto della richiesta di contributo;

**CONSIDERATO**

a. che LA Ditta ALICE S.R.L., con sede legale in Via Libertà n. 11 – 82020 Fragneto Monforte (BN), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/795, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";

b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 350881 del 17/05/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 462.953,15) e da restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che il comma 8 del medesimo articolo prevede che, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa deve ritenersi rinunciataria e le risorse finanziarie così rese disponibili devono essere assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria. alle imprese ammesse ai benefici di che trattasi;
d. che l'impresa ha ricevuto l'atto d'impegno a mezzo posta certificata in data 20/05/2013;
e. che la stessa non ha trasmesso nei termini assegnati l'atto di accettazione, per cui deve ritenersi rinunciataria;
f. che alla Ditta ALICE S.R.L. è stato inviato a mezzo posta certificata in data 20/06/2014 l'avviso di revoca (prot. 408387 del 16/06/2014) del contributo con invito, ai sensi della legge 241/1990, a fornire eventuali controdeduzioni entro 15 giorni dalla ricezione dello stesso avvenuta in data 20/06/2014;

**RITENUTO**

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato alla Ditta ALICE S.R.L., che non ha riscontrato la nota con la quale è stata richiesta la sottoscrizione dell'accettazione né ha fornito controdeduzioni all'avviso di avvio del procedimento di revoca del contributo stesso;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca predetta e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

**VISTI**

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
e. la L.R. n. 1 del 05/01/2014 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
f. la Delibera n. 47 del 09/02/2015 – Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015-2016-2017;
g. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 con il quale si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 del corrente esercizio finanziario;
h. la deliberazione della Giunta regionale n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
i. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
j. il D.P.G.R. n. 221 del 31/10/2013;
k. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
l. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14/11/2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
m. il Decreto Dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.01.12 "*Sviluppo dell'Offerta Turistica – Integrazione Interdipartimentale per le Politiche del Turismo";*

**DECRETA**

1. di revocare il contributo di euro 462.953,15 assegnato alla Ditta ALICE S.R.L., con sede legale in Via Libertà n. 11 – 82020 Fragneto Monforte (BN), da ritenersi rinunciataria ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del Bando medesimo per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie resesi disponibili per effetto della revoca di cui al punto 1 del presente decreto e assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, all'A.G.C. 08: Settore Entrata e Spesa di Bilancio, all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04: "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania affinché, ciascuno per la propria competenza, ne curi la registrazione, l'esecuzione e la pubblicazione, nonché all'AGC 09: "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale", all'operatore interessato a titolo di notifica, e, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

***Grassia***

# Decreto Dirigenziale n. 26 del 13/03/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FSE 2007-2013 - Avviso pubblico DD n. 5 del 14/11/2013: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale" - Determinazioni

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione e in particolare, fra l'altro, alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, in attuazione di quanto disposto con il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" stanziando risorse per 20 Meuro a valere sull'Asse II, Obiettivo operativo *e 3* diretto a "consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";
i. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
j. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", relativo alla Prima finestra temporale;
l. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
m. che nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, è previsto il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 ed i restanti 50 Meuro derivanti dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013;

n. che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, pari a 150 Meuro;
o. che con la Delibera n. 303 del 8 agosto 2013 la Giunta Regionale ha disposto lo stanziamento stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, nonché destinato 50 Meuro per il finanziamento di un nuovo avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", ed inoltre stabilito di destinare le eventuali economie maturate sull'avviso pubblico di cui al su richiamato decreto dirigenziale n. 633/12: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", al nuovo avviso pubblico da adottarsi "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale";
p. con la stessa DGR 303/2013 la Giunta regionale ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta" con il quale la società assicura l'espletamento della fase procedimentale dell'istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, per le istanze presentate con riferimento agli avvisi succitati;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
r. che con Decreti Dirigenziali n. 259 del 25/9/2014, 265 del 6/10/2014, n. 283 del 21/10/2014 si è proceduto alla esclusione delle domande presentate in relazione al succitato avviso, per le quali non risulta essere stata trasmessa nei termini la documentazione prescritta a pena di esclusione, carenti per vizi formali ex art. 11 comma 7 dell'Avviso;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18 settembre 2014 si è provveduto alla riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", di cui al Decreto dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con i relativi modelli di domanda e di dichiarazione;
t. che con Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/12/2014 e s.m.i. si è proceduto alla pubblicazione degli esiti delle istruttorie svolte in relazione alle domande non escluse;

**DATO ATTO**

a. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
b. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;
c. che in data 7 luglio 2013, REP. n. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;

d. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

**CONSIDERATO**

a. che, in relazione alle dichiarazioni pervenute, ex art. art. 14, commi 7 e 8 dell'Avviso, quantificanti, tra l'altro, i costi effettivamente sostenuti in relazione alle posizioni lavorative per le quali è stato concesso l'incentivo, occorre procedere alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
b. che con riferimento alla verifica del rispetto degli artt. 8 e 10 dell'Avviso, sulla base dei dati comunicati dall'ARLAS, in relazione alle posizioni lavorative cessate, tenuto conto dell'orientamento interpretativo fornito dal MLPS e dal MISE della sentenza della Corte di Giustizia del 2 aprile 2009 (causa C-415/07), occorre procedere alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo concesso;
c. che, in seguito alle istanze di riesame acquisite al protocollo regionale, si è proceduto al riesame delle istruttorie effettuate;
d. che il beneficio concesso all'impresa, in casi di irregolarità del DURC, deve essere oggetto, per l'importo corrispondente, dell'intervento sostitutivo disposto con legge, anche in ragione dell'orientamento espresso in materia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da ultimo con nota n. 0752538 del 10/11/14;

**RITENUTO**

a. necessario doversi procedere, in esito alle istruttorie svolte sulle dichiarazioni pervenute ex art. 14 commi 7 e 8, alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
b. necessario doversi procedere, in esito alle istruttorie allo stato svolte sulle dichiarazioni e la documentazione prodotta, con riferimento alla verifica del rispetto degli artt. 8, 9 e 10 dell'Avviso, in relazione alle posizioni lavorative cessate, tenuto conto degli orientamento interpretativo fornito dal MLPS e dal MISE succitati, alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo concesso;
c. necessario procedere, in accoglimento delle istanze di riesame, alla rideterminazione degli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione;

**VISTI**

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il D.L. n. 70/2011 s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;

- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 6481.09-12-2014;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team Credito d'imposta, con il supporto dell'Assistenza Tecnica FSE, della nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione generale Programmazione economica e turismo

**DECRETA**

a. di procedere alla rettifiche, rideterminazioni, revoche degli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione, in relazione a quanto ai punti da a) a c) del considerato, per le aziende e le motivazioni di cui all'allegato A;
b. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
c. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati, inclusi comunque negli allegati al presente provvedimento e qualificabili in linea generale quali beneficiari dell'aiuto in argomento, da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
d. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
e. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta di cui al presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 23 marzo 2015;
f. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato decreto;
g. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

**ALLEGATO A**

| PROGR_DOMANDA | RAGIONE SOCIALE | PARTITA IVA | Contributo Richiesto | Contributo Concesso/ RIDETERMINATO | COMPENSABILE | ESITO | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 00000062 | F.lli Cuofano A. & C. SnC - Pasticceria Svizzera | 03731130658 | 16.236,18 | 9.489,13 | 9.489,13 | PARZIALMENTE POSITIVO + RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | accoglimento richiesta di riesame prot. 151090/2015 + rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |
| 00000075 | Archè Progetto Impresa S.r.l. | 04496090657 | 38.583,00 | 36.211,00 | 36.211,00 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |
| 00000087 | M.V.Project & Building Soc Coop Srl | 05026630656 | 14.744,66 | 14.130,34 | 11.912,34 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |
| 00000398 | F.C.P. SRLS | 07366691215 | 32.636,75 | 28.445,39 | 27.764,39 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 - importo sospeso per durc irregolare con dd 11/2015 € 681,00 |
| 00000465 | PENGUEMAR ASSICURA SNC | 06660041218 | 13.998,30 | 7.867,30 | 7.595,30 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 - importo sospeso per durc irregolare con dd 11/2015 € 272,00 |
| 00000532 | PG COSTRUZIONI DI PECORARO MARCO | 04330250657 | 31.770,05 | 28.018,30 | - | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 - importo sospeso per durc irregolare con dd 11/2015 non quantificato |
| 00000546 | LA BTQ SRL | 07124641213 | 24.269,31 | 7.218,32 | 6.541,83 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 - importo sospeso per durc irregolare con dd 11/2015 € 676,49 |
| 00000654 | MDL DISTRIBUZIONE SRL | 05115380650 | 16.236,68 | 0,00 | 0,00 | REVOCA | revoca contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. |
| 00000656 | MA. VI. SAS DI ASTARITA CIRO | 07366711211 | 41.797,00 | 35.365,66 | 35.365,66 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |
| 00000975 | SPOSA CASA SAS DI CHIERCHIA ANGELINA &CO. | 06958891217 | 8.608,50 | 8.049,25 | 0,00 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 - importo sospeso per durc irregolare con dd 11/2015 non quantificato |
| 00001005 | G.F.R, IMPIANTI DI FELICE E RAFFAELE GALIANO S.N.C. | 04812280651 | 29.023,97 | 19.990,89 | 0,00 | REVOCA PARZIALE | revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 21356/2015 - importo sospeso per durc irregolare con dd 11/2015 |
| 00001036 | CAMPANILE ANGELO | 05702040634 | 9.508,66 | 0,00 | 0,00 | REVOCA | revoca contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 21356/2015 |
| 00001048 | ARCOBALENO HI-FI SRL | 02067480612 | 53.649,40 | 39.364,58 | 39.111,42 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 - importo sospeso per durc irregolare con dd 11/2015 € 253,16 |
| 00001107 | GENERAL SERVICES S.R.L. | 01507350625 | 3.539,23 | 0,00 | 0,00 | REVOCA | revoca contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 21461/2015 |
| 00001327 | MORRESI ETTORE | 07309291214 | 7.690,28 | 7.639,08 | 7.639,08 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |
| 00001382 | MOD.ALL. SRL | 03978401218 | 39.106,24 | 24.762,24 | 24.762,24 | REVOCA PARZIALE | revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 21704/2015 |
| 00001406 | Pelletteria Disa SRL | 06488771210 | 13.546,82 | 7.988,91 | 6.733,41 | REVOCA PARZIALE | revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 21757/2015 |
| 00001412 | TRANS LOGISTICA SRL | 06882391219 | 32.357,00 | 0,00 | 0,00 | REVOCA | revoca contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 21776/2015 |
| 00001515 | BIOLABOR SAS DI VITALE ALESSIO & C. | 01515260618 | 8.567,41 | 3.452,25 | 3.452,25 | REVOCA PARZIALE | revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 21960/2015 |
| 00001543 | ROMANO COSTRUZIONI DI ROMANO SABATO | 03091491211 | 11.628,87 | 0,00 | 0,00 | REVOCA | revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - azienda cessata |
| 00001551 | BAR EUROPA DI GISONNI GIUSEPPE | 07197221216 | 36.813,68 | 8.683,99 | 8.683,99 | REVOCA PARZIALE | revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 21981/2015 |
| 00001566 | PELLETTERIA VADES S.A.S. | 07262161214 | 20.415,00 | 14.593,36 | 14.593,36 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |
| 00001602 | CAPPIELLO S. R. L. | 03326670613 | 46.929,08 | 40.584,08 | 40.584,08 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 00001619 | DIGIERRE MODA SRL | 05662461218 | 184.582,34 | 166.831,59 | 0,00 | REVOCA PARZIALE | revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 21862/2015<br>SOSPESO ATTESA ADEMPIMENTI ANTIMAFIA |
| 00001625 | LA NUOVA SICURA SAS DI TKACHUK IHOR | 07176271216 | 15.954,14 | 8.781,04 | 8.781,04 | REVOCA PARZIALE | revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 21869/2015 |
| 00001657 | LA MAGNOLIA SOCIETA' COOPERATIVA | 06794381217 | 42.928,15 | 37.480,50 | 37.480,50 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |
| 00001661 | I GIARDINI DI VILLA GIULIA LEONESSA SRL | 07325971211 | 59.660,95 | 51.574,96 | 51.574,96 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |
| 00001664 | NEW STYLE INDUSTRIA CONFEZIONI SOC. COOP. | 02670540596 | 28.134,00 | 0,00 | 0,00 | REVOCA | revoca contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 2182/2015 |
| 00001720 | HOTEL LEONESSA SRL | 05294731210 | 30.917,97 | 28.985,17 | 29.985,17 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |
| 00001755 | SPORTISSIMO BLOISI DI BLOISI G. & C. SAS | 02434080657 | 21.597,64 | 13.733,10 | 13.733,10 | REVOCA PARZIALE | revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 88095/2015 |
| 00001791 | Trade coffee srl | 03861850612 | 27.203,30 | 18.572,78 | 18.572,78 | REVOCA PARZIALE | revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - violazione art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 21916/2015. |
| 00001827 | INDUSTRY AMS SRL | 03828681217 | 71.906,74 | 55.972,52 | 55.972,52 | REVOCA PARZIALE + RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con dd 9/2015 - revoca parziale ex art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 88099/2015 - riparametrazione contributo ex art. 14 |
| 00001855 | AVIMAR SRL | 06827801215 | 36.880,03 | 29.802,55 | 29.802,55 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |
| 00001869 | EUBEA SRL | 07912790636 | 6.627,81 | 6.194,14 | 6.194,14 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |
| 00001879 | PIGNATELLI FEDERICO | 05757241210 | 16.904,75 | 10.676,08 | 10.676,08 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |
| 00002064 | EUROROTTAMI S.R.L. | 02537390607 | 14.701,88 | 13.018,09 | 13.018,09 | POSITIVO | accoglimento richiesta di riesame prot. 156459/2015 |
| 00002144 | COOPERATIVA SOCIALE IRIS A R.L. | 04105350658 | 21.377,02 | 5.923,40 | 5.923,40 | RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO | rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14 |

# Decreto Dirigenziale n. 27 del 13/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR FSE : AVVISO PUBBLICO INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA -CREDITO DI IMPOSTA-DD.633/2012-DICHIARAZIONI EX ART.14-RIDETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
i. che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta di cui all'art. 2 della L.106/2011 di conversione del DL 70/2011;
j. che con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, sono state definite le modalità di attuazione per l'iniziativa credito di imposta;
k. che con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 la Regione Campania ha aderito alla su citata iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il medesimo Decreto Interministeriale, destinando alla suddetta iniziativa un ammontare di risorse complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
l. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
m. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
n. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
o. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
p. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;

q. che in data 7 luglio 2013, REP. N. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
r. che, come disposto dall'art. 2, comma 9, del decreto legge del 28 giugno 2013 n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione, nonché in materia di IVA e altre misure urgenti", il termine ultimo per la compensazione del credito di imposta, riconosciuto in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 633 del 24/08/2012, è stato prorogato al 15 maggio 2015;

**PREMESSO, altresì**

a. che con Delibera n. 303 del 08/08/13 la Giunta Regionale ha stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al succitato Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012;
b. che con la medesima DGR 303/13 la Giunta ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta";
c. che in data 23/12/13 è stata sottoscritta la convenzione REP. n. 7, con la società Sviluppo Campania S.p.a., per lo svolgimento delle *"Attività di supporto all' istruttoria degli avvisi pubblici relativi alla concessione di incentivi fiscali all'occupazione di lavoratori svantaggiati in Campania-Credito di imposta" ai sensi del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106,e dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2";*

**PRESO ATTO**

a. che con nota prot. n. 598582 del 29/08/14 sono state trasmesse a Sviluppo Campania S.p.a., le direttive per l'attuazione dell'avviso de quo;
b. che con nota prot. n. 691728 del 08/10/13 sono state fornite alla società Sviluppo Campania S.p.a., le credenziali di accesso al sistema informativo per l'avvio dell'istruttoria delle istanze già presentate in risposta al su detto avviso 633/12, ma non ancora istruite;
c. che con nota prot. n. 225 del 15/10/13, acquisita al prot. della Regione n. 747331 del 30/10/2013, la società Sviluppo Campania S.p.a., ha comunicato l'avvio delle attività istruttorie a far data dal 14/10/2013;
d. che con nota prot. 482 del 24/7/2014 la Società Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso nota tecnica esplicativa delle verifiche effettuate in sede istruttoria, in merito alle dichiarazioni rese rispetto allo *status* aziendale (ex raccomandazione n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003), ed al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 8 co. 1 dell'Avviso, riservando alle fasi successive le verifiche da condurre in attuazione dell'art. 14 dell' Avviso;
e. degli orientamenti interpretativi forniti dal MLPS e dal MISE con e-mail del 21/03/13 in ordine all'attuazione dell'operazione credito di imposta;
f. delle indicazioni fornite dal MLPS con nota prot.n. 0752538 del 10/11/14, in ordine all'attivazione dell'intervento sostitutivo nonché al termine delle attività istruttorie , ai sensi del Reg.(CE) n.800/2008;

**CONSIDERATO**

a. che con i decreti dirigenziali n. 317 del 11/12/14, n.319 del 16/12/14 , n. 324 del 22/12/14 , n.362 del 23/12/14 e n. 366 del 29/012/14 si è completata la fase istruttoria delle domande relative all'avviso pubblico di cui al DD 633/12, pervenute nei termini;
b. che con DD n.16 del 25/02/2015 e successiva rettifica con DD n. 21 del 05/03/2015, è stato approvato un elenco di imprese , per le quali all'esito delle verifiche delle dichiarazioni inviate ai sensi dell'art. 14 dell'avviso de quo, si è proceduto a riparametrare il credito concesso,

c. che con pec del 25/02/2015 e successiva pec del 06/03/2015 acquisita al prot.n. 0161952 del 10/03/15, Sviluppo Campania ha trasmesso gli esiti delle verifiche condotte in ordine alle dichiarazioni ex art. 14 dell'avviso de quo pervenute a conclusione del periodo di sorveglianza;
d. che sulla base delle dichiarazioni ex art. 14, commi 7 e 8 dell'Avviso, trasmesse sono stati quantificanti, tra l'altro, i costi effettivamente sostenuti in relazione alle posizioni lavorative per le quali è stato concesso l'incentivo ;

**RITENUTO**

a. doversi procedere all'approvazione di un elenco di imprese (Allegato A), già ammesse al beneficio del credito di imposta, per le quali all'esito delle verifiche delle dichiarazioni inviate ai sensi dell'art. 14 dell'avviso de quo, occorre riparametrare il credito concesso, riservandosi ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica;
b. necessario doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla graduatoria di ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
c. necessario doversi riservare la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
d. necessario procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammessi al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;

**VISTI**

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 159/2011;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;

- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- gli esiti trasmessi da Sviluppo Campania S.p.a. con la pec del 25/02/2015 e pec del 06/03/2015 acquisita al prot.n. 0161952 del 10/03/15;

alla stregua dell'istruttoria compiuta da Sviluppo Campania, con il supporto dell'assistenza tecnica all'uopo dedicata, e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo", nonché Dirigente ad interim della UOD 510108

**DECRETA**

a. di approvare l'elenco di imprese (Allegato A), già ammesse al beneficio del credito di imposta, per le quali all'esito delle verifiche delle dichiarazioni inviate ai sensi dell'art. 14 dell'avviso de quo, occorre riparametrare il credito concesso, riservandosi ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica;
b. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla graduatoria di ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
c. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
d. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammessi al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
e. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, degli allegati elenchi;
f. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

Allegato A

| DD | ufficio pr | Denominazione/Ragione sociale Ditta richiedente | P.IVA/CF | CONTRIBUTO TOTALE AMMISSIBILE DA | CONTRIBUTO CONCEDIBILE TOTALE POST. ART.14 | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 56/2014 | 1229 | IL PALINSESTO SNC | 04938970656 | € 30.917,05 | € 28.550,95 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 56/2014 | 1299 | DI COSTANZO S.R.L. | 03700090610 | € 10.315,34 | € 9.904,95 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 56/2014 | 1314 | CICHIGI SRL | 06350551211 | € 8.944,52 | € 6.840,76 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 204/2014 | 1315 | GIDAL SPA | 01242000634 | € 14.144,16 | € 13.142,00 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 204/2014 | 1335 | LANZARA VALENTINA | LNZVNT85E58H703G | € 13.965,40 | € 13.303,69 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 56/2014 | 1354 | TEXI SRL | 01433680624 | € 14.252,30 | € 11.463,00 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 143/2014 | 1425 | MONTANINO FRANCESCO | MNTFNC83H04F839I | € 14.520,86 | € 13.002,89 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 56/2014 | 1434 | VESUVIANA MOTORI S.N.C. DI SANTANGELO C. | 04864590650 | € 12.343,79 | € 9.917,34 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 225/2014 | 1489 | GUIDA ANNA PAOLA | GDUNPL85H69G230( | € 7.123,57 | € 6.275,50 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 366/2014 | 1530 | TECNOCOMPOSITI S.R.L. | 01944770658 | € 16.048,22 | € 14.563,66 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 114/2014 | 1533 | BIOITALIA DISTRIBUZIONE SRL | 03621811219 | € 14.380,00 | € 13.283,68 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 114/2014 | 1585 | C.A.S.F. PANINOTECA SAS DI MISTERO ANNA | 03815021211 | € 11.687,13 | € 11.613,12 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 222/2014 | 1745 | FROGIERO DAVIDE | FRGDVD26P71B963E | € 11.653,93 | € 9.816,66 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 168/2014 | 1949 | MEDAC SRL | 0184660652 | € 60.767,68 | € 55.706,00 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 160/2014 | 1957 | FARMACIA CICCARELLI DEL DOTT.MARIO FEDERICO CICCARELLI SAS | 02667910646 | € 11.180,08 | € 10.746,58 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 168/2014 | 1964 | SALVAMODA SRL | 05758441215 | € 25.052,32 | € 16.565,71 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 168/2014 | 2038 | STUDIO GIUSEPPE PAPPALARDO | 01668850645 | € 20.241,61 | € 18.465,27 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 215/2014 | 2318 | MATARAZZO AMEDEO | MTRMDA83R26A509 | € 10.020,00 | € 8.738,16 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 215/257 | 2324 | TRATTORIA DA VITTORIO di DI VITO SALVATORE | 04350841211 | € 12.107,49 | € 10.729,06 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 222/2014 | 2598 | CONSORZIO FOCOM | 07200960636 | € 22.035,50 | € 15.743,91 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

| DD | ufficio pr | Denominazione/Ragione sociale Ditta richiedente | P.IVA/CF | CONTRIBUTO TOTALE AMMISSIBILE DA | CONTRIBUTO CONCEDIBILE TOTALE POST. ART.14 | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 225/317 | 2812 | CO.GE.FAR SRL | 03473070617 | € 17.142,42 | € 16.232,50 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 225/2014 | 2877 | CASANOVA IMMOBILIARE SNC DI MASTRO E OLIVA G. | 04650811211 | € 7.043,45 | € 6.722,19 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 229/2014 | 2973 | GIUGLIANO IMPIANTI ELETTRICI SAS DI GIUGLIANO SAVERIO | 03828451215 | € 11.066,17 | € 10.043,00 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 232/2014 | 2974 | STUDIO DENTISTICO ODONTOIATRICO DR. SENESE ANIELLO | 03964310654 | € 15.243,72 | € 13.220,00 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 240/2014 | 3023 | EURO.CAR. SERVICE SRL | 06953560635 | € 15.579,00 | € 13.899,32 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 232/2014 | 3025 | DEL GIUDICE MASSIMO | 07078730632 | € 9.725,83 | € 9.290,81 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 240/2014 | 3064 | TRAPANESE VINCENZO E LIDIA & C. SAS | 03875660650 | € 7.147,19 | € 6.944,03 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 240/2014 | 3288 | DI FRENNA MAURIZIO | 05852591212 | € 15.901,50 | € 12.296,95 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 267/2014 | 3299 | SI. EL SISTEMI ELETTRONICI SRL | 03191510613 | € 49.592,51 | € 42.425,59 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 284/2014 | 3424 | EUROEDIL GRANDE DI GRANDE LUIGI | 03119880619 | € 10.462,92 | € 9.072,02 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 324/2014 | 3533 | FORTUNATO TRASPORTI SNC DEI F.LLI FORTUNATO | 04589790650 | € 35.276,00 | € 34.686,85 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 280/2014 | 3636 | SALUS SRL | 01398551216 | € 6.279,13 | € 5.765,18 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 280/2014 | 3643 | COVUCCIA LORENZO | 01903910642 | € 7.210,00 | € 6.591,61 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 240/2014 | 3706 | PESCHERIA DI AUTIERO ARMANDO | 04019781212 | € 17.287,00 | € 15.049,62 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 284/2014 | 3767 | DAR.DE.CA COSTRUZIONI SRL | 04896900653 | € 32.583,00 | € 23.540,83 | RIDETERMINAZIONE EX. ART.14 |
| 232/2014 | 2558 | MEDIASTORE SRL | 05286041214 | 5.917,80 | 0,00 | RINUNCIA CON PEC DEL 07/03/2015 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1 del 09/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 8 - UOD Concorrenza e aiuti di stato - Tutela del consumatore

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE DA STIPULARE CON L'A.T.S. REGIONALE " ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI CAMPANIA" - C.F. - 93092150619 - PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO N.5 DENOMINATO "CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA" DEL II° MODULO FUNZIONALE DI CUI ALLA D.G.R. N.485 DEL 10/11/2014 DEL PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO MAP 5, DENOMINATO "AZIONI DI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DEL MAP4"

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a) che il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del 28 maggio 2010, ha individuato, così come disposto dall'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 , le iniziative da realizzare con le risorse finanziarie del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";
b) che, in particolare, l'art. 3 del predetto D.M. ed il relativo allegato B prevedono l'assegnazione alla Regione Campania di risorse finanziarie con l'obiettivo di realizzare interventi mirati all'informazione a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni nazionali e comunitarie;
c) che con Decreto 6 agosto 2010 del Direttore Generale per la Concorrenza ed i Consumatori del predetto Dicastero, sono state individuate le modalità attuative delle suddette iniziative, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi di ciascun programma regionale possono essere realizzati direttamente dalle Regioni o, in tutto o in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni o, in mancanza della predetta normativa, con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo di cui al D.Lgs. n. 206/2005;
d) che con DD n. 497 del 22/10/2010 dell' ex AGC 12 "Sviluppo Economico" confluita nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" è stato approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", trasmesso in pari data al Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;
e) che con nota del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica prot. n. 165674 del 15/11/2010 si precisa che, ai fini dell'ammissione al finanziamento, i programmi devono essere approvati con atto formale della Regione dal quale risulti esplicito riferimento al su citato Decreto del 6 agosto 2010;
f) che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 175 del 29/04/2011 ha approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" elaborato dal competente ex Settore "Regolazione dei Mercati" dell' AGC 12 "Sviluppo Economico", confluita nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", con le modificazioni e integrazioni richieste dal Mi.S.E. con nota prot. n. 165674 del 15/11/2010, dettando, fra l'altro, le linee di indirizzo relative al predetto programma nel rispetto dei D.M. 28 maggio 2010 e 6 agosto 2010, ed in particolare nell'ambito dei settori dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dei trasporti del commercio, delle assicurazioni e del credito;
g) che con la su citata deliberazione n. 175 del 29/04/2011:
    1. è stato preso atto del DD n. 497 del 22/10/2010 dell' ex AGC 12 "Sviluppo Economico", confluita nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", con il quale è stato approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", come modificato in seguito alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- prot. n. 165674 del 15/11/2010 e trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive con nota n. 234484 del 24/03/2011;
    2. è stato dato mandato al Dirigente dell'ex Settore Regolazione dei Mercati, confluito nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", all'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali;
h) che il Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, con nota del 22/09/2011 ha comunicato di aver approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" ;
i) che con Decreto del 25 giugno 2012, n.2430, del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Concorrenza e i Consumatori recanti "Disposizioni per il co-finanziamento delle iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23/12/2000, n.

388", sono state assegnate alla Regione Campania ulteriori risorse finanziarie da utilizzare esclusivamente per la realizzazione degli interventi previsti nel II° modulo funzionale;

j) che con Decreto Dirigenziale n. 380 del 03/08/2012 e successivo di rettifica n. 448 del 19/10/2012 si è provveduto ad impegnare la somma di € 1.021.992,10 a valere sulle risorse assegnate all'U.P.B. 2.69.160 – Cap. 4344 -codice bilancio 1.06.02, codice SIOPE1623, impegno n. Rag. 4937/2012;
k) che con decreto del Dirigente dell'ex Settore Regolazione dei Mercati n. 449 del 19/10/2012, confluito nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", si è provveduto all'approvazione del Programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", che prevedeva, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento n.5 denominato "CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA" compreso nel II° modulo fun zionale , da realizzarsi in partnership con le associazioni dei consumatori iscritte al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) ;
l) che il su citato Programma comprende le modifiche apportate al II° modulo funzionale, rese necessarie a seguito di una ulteriore assegnazione di risorse economiche da parte del Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica , comunicata con nota n. 0185573 del 06/09/2012;
m) che con nota n.244568 del 29/12/2012 la Direzione Generale del Ministero ha comunicato , fra l'altro, che si subordinava l'approvazione del II° modulo funzionale al rendiconto del I° modulo funzionale;
n) che con nota n.0632924 del 13/09/2013, assunta al prot. MISE al n.0154687 il 24/09/2013 , è stato trasmesso il richiesto rendiconto del I° modu lo funzionale;
o) che con successiva nota prot. n. 170915 del 18/10/2013 il Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) ha comunicato che al fine di procedere alla erogazione dell'anticipazione relativamente alla realizzazione del II° modulo funzionale del su citato programma "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", era necessario formulare alcune integrazioni e chiarimenti relativamente agli interventi che componevano il II° modulo funzionale, da riproporre e approvare con atto formale della Regione dal quale risulti esplicito riferimento al su citato Decreto del 6 agosto 2010;
p) che con nota prot. n. 077970 del 18/11/2014, assunta al prot. MISE al n. 209936 del 26/11/2014, è stata trasmessa la DGR n. 485 del 10/11/2014 di approvazione del II° modulo funzionale del programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", redatta in conformità del citato Decreto Mi.S.E del 6 agosto 2010, con le integrazioni e chiarimenti richieste dal Mi.S.E..

**CONSIDERATO**

a) che con Decreto del Mi.S.E del 28/11/2014 prot. 0215241 del 04/12/2014, acquisito agli atti della Direzione Generale D.G 02 " Sviluppo Economico e Attività Produttive" al prot. n.0029982 del 16/01/2015, è stato approvato il II° modulo funzion ale del programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" .

**ATTESO** che:

a) per la realizzazione del 1° Modulo funzionale, d el citato Programma generale d'intervento denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", erano state costituite n.2 A.T.S., formate, l'una da n.13 Associazioni (Acu, Altroconsumo, Assoconsum, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Codici, Codacons, Confconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino e Unione Nazionale Consumatori) e l'altra da n.3 Associazioni (Adiconsum, Adoc e Federconsumatori);
b) per motivi organizzativi e per una più efficace gestione delle attività previste dal Programma generale d'intervento, nonché per motivi amministrativi e fiscali, per la realizzazione del 2° Modulo funzionale le Associazioni, che facevano parte delle suddette A.T.S., sono confluite in una unica A.T.S. che, quindi, ricomprende tutte le Associazioni dei consumatori legittimate alla realizzazione dei progetti, riconosciute dalla Regione Campania e quali espressioni territoriali

delle Associazioni dei consumatori iscritte nel Consiglio Nazionale Consumatori Utenti (CNCU) in possesso dei requisiti previsti dall'art.137 del Codice del Consumo.

**PRESO ATTO**

a) che le associazioni campane, quali espressioni territoriali delle Associazioni dei consumatori iscritte nel C.N.C.U (ACU; ALTROCONSUMO; ASSOCONSUM; ASSOUTENTI; CASA DEL CONSUMATORE; CITTADINANZATTIVA; CENTRO PER IL DIRITTO DEL CITTADINO CODICI; CODACONS; CONFCONSUMATORI; LEGA CONSUMATORI; MOVIMENTO CONSUMATORI; MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO; UNIONE NAZIONALE DEI CONSUMATORI; ADICONSUM; ADOC, FEDERCONSUMATORI) si sono costituite nell'Associazione Temporanea di Scopo-, "A.T.S. Regionale Associazioni Consumatori Utenti Campania" -C.F. 93092150619- con atto sottoscritto in data 22/01/2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 29/01/2015, al n.176, Serie 3, con il quale si individua la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n.26 e quale loro Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z .

**CONSIDERATO, altresì:**

a) che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.M. 06 agosto 2010, si stabilisce che "i rapporti di collaborazione con le associazioni dei consumatori sono regolati dalle Regioni e Province autonome attraverso apposite convenzioni, nelle quali sono stabiliti l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, i termini e i requisiti per la realizzazione dei singoli interventi";
b) che la Giunta, che con la su citata DGR 485/2014, ha conferito mandato al Direttore Generale della DG. 02 " Sviluppo Economico e Attività Produttive" ed al Dirigente della U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" – Dip. 51. - , per le rispettive competenze, per l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali all'approvazione ed alla realizzazione del citato programma generale di intervento;
c) che, a tal fine, il Settore Regolazione dei Mercati , confluito nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", ha recepito puntualmente ed integralmente le indicazioni fornite dall'Avvocatura Regionale per la stipula di analoga convenzione, fra Regione Campania e simile Associazione Temporanea di Scopo all'uopo costituitasi, relative alla realizzazione in partnership del progetto n.5 denominato "CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA" ;
d) che le su citate indicazioni sono state fornite dal Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'Avvocatura Regionale con nota di prot. PS018/1204/2013 del 27.02.2013 a seguito di formale richiesta inoltrata con nota di prot. N. 0123577 del 19.02.2013;

**VISTE**

a) la Legge Regionale n. 19 del 3 settembre 2002 recante "Tutela dei consumatori e degli utenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 2;
b) la Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005, ed in particolare gli artt. 4c 2 e 3 , che attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione;
c) la deliberazione n. 612 del 29/10/2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
d) la deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze relative all'attività di tutela dei consumatori dell'ex Servizio Tutela dei Consumatori – ex Settore "Regolazione dei Mercati" - all'U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
e) la deliberazione n. 427/2013 con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;

f) Il Decreto Presidente Giunta n. 210 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (come da modifica regolamentare di cui alla D.G.R. n. 710 della 10/12/2012) al Dr. Iannuzzi Francesco Paolo;
g) la deliberazione n. 488/2013 e successiva n.555 del 17/11/2014 con la quale la Giunta Regionale ha confermato , tra l'altro, al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico ad interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" ;
h) la DGR 485 del 10/11/2014 di approvazione del II° modulo del Programma MAP 5 rimodulato;
i) il DD. n. 172 del 17/02/2015 del Direttore Generale della Dg 02 – Dip. 51.

**RITENUTO,** pertanto,:

a) che, come previsto nel programma approvato con DGR 485 del 10/11/2014, per la realizzazione dell' intervento n.5 denominato " CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA " del II° modulo funzionale, inserito nel programma generale denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" (C.U.P. B29D14003620001) è previsto per le attività di competenza dell' ATS Regionale "Associazioni Consumatori Utenti Campania" l'importo complessivo di euro 200.000,00 (duecentomila/00), Iva inclusa se dovuta, a valere sulle risorse attribuite dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreti del 28 maggio 2010, del 6 agosto 2010 e del 25 giugno 2012 ,giusta impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 380 del 03/08/2012 e successivo di rettifica n. 448 del 19/10/2012 (impegno di Ragioneria n. 4937/2012); imputate sul cap. 4344 della U.P.B. 2.69.160;

b) di approvare l'allegato schema di convenzione tra la Regione Campania e l'A.T.S. "Regionale Associazioni Consumatori Utenti Campania" -C.F. 93092150619- Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z, per la realizzazione dell' intervento n.5 denominato " CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA " del II° modulo funzionale, inserito nel programma generale denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" (C.U.P. B29D14003620001), così come risulta all'art. 3 "Finanziamento del progetto" dell'allegata convenzione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

*Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato*

**DECRETA**

1) che, come indicato nel programma approvato con DGR 485 del 10/11/2014, per la realizzazione dell' intervento n.5 denominato " CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA " del II° modulo funzionale, inserito nel programma generale denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" (C.U.P. B29D14003620001) è previsto per le attività di competenza dell' ATS Regionale "Associazioni Consumatori Utenti Campania" l'importo complessivo di euro 200.000,00 (duecentomila/00), Iva inclusa se dovuta, a valere sulle risorse attribuite dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreti del 28 maggio 2010, del 6 agosto 2010 e del 25 giugno 2012 , giusta impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 380 del 03/08/2012 e successivo di rettifica n. 448 del 19/10/2012 (impegno di Ragioneria n. 4937/2012), imputate sul cap. 4344 della U.P.B. 2.69.160;

2) di approvare l'allegato schema di convenzione tra la Regione Campania e l'Associazione Temporanea di Scopo- "A.T.S. Regionale Associazioni Consumatori Utenti Campania" - C.F. 93092150619- Rappresentante Collettivo - Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z - per la realizzazione dell' intervento n.5 denominato " CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA " del II° modulo funzionale, inserito nel programma generale denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" (C.U.P. B29D14003620001), per una somma complessiva di euro 200.000,00 (duecentomila/00)), IVA

inclusa se dovuta, così come risulta all'art. 3 "Finanziamento del progetto" dell'allegato schema di convenzione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3) di inviare copia del presente provvedimento:
   - Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
   - Al Capodipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   - Al Capodipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   - All'Assessore al Commercio ed Artigianato
   - Al Consigliere delegato del Presidente per le Attività Produttive, Sviluppo economico, Acque minerali e termali
   - Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33
   - All'ATS Associazioni Consumatori Utenti Campania.

Il Dirigente della U.O.D. 08
Dr. Sergio Mazzarella

**Allegato A**

**CONVENZIONE**

**TRA**

**REGIONE CAMPANIA**

**e**

**A.T.S. REGIONALE " ASSOCIAZIONI CONSUMATORI UTENTI CAMPANIA" -C.F. 93092150619-**

**per lo svolgimento delle attivita' connesse alla realizzazione dell'intervento n. 5 del II° modulo funzionale denominato "CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA" di cui alla D.G.R. n. 485 del 10/11/2014 del programma generale d'intervento MAP 5, denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4".**

L'anno 2015, il giorno _____ del mese di _____, nella sede della Giunta Regionale della Campania, Centro Direzionale di Napoli Isola A6, presso i locali della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive".

**TRA**

La Regione Campania (di seguito denominata Regione) C.F. 80011990639, nella persona del Direttore Generale della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" Dott. Francesco Paolo Iannuzzi, nato a Monte di Procida (NA) il 25/09/1950 e domiciliato, per la carica, presso la D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" , Centro Direzionale di Napoli, Is. A/6, 80143- Napoli-.

**E**

L'Associazione Temporanea di Scopo denominata "ATS REGIONALE ASSOCIAZIONI CONSUMATORI UTENTI CAMPANIA" (di seguito ATS), nella persona del mandatario Dott. Fortunato Giaquinto, nato a Caserta il 05/04/1954, C.F. GQN FTN 54D05 B963Z;

**PREMESSO**

a) che, ai sensi dei Decreti del 28 maggio 2010 , del 6 agosto 2010 e del 25 giugno 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Concorrenza e i Consumatori recanti "Disposizioni per il co-finanziamento delle iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23/12/2000, n. 388", la Regione Campania ha presentato il programma generale di intervento denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4";
b) che con DD n. 497 del 22/10/2010 dell' ex AGC 12 "Sviluppo Economico" confluita nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" è stato approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", trasmesso in pari data al Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) che con nota del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica prot. n. 165674 del 15/11/2010 si precisa che, ai fini dell'ammissione al finanziamento, i programmi devono essere approvati con atto formale della Regione dal quale risulti esplicito riferimento al su citato Decreto del 6 agosto 2010;
d) che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 175 del 29/04/2011 ha approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" elaborato dal competente ex Settore "Regolazione dei Mercati" dell' AGC 12 "Sviluppo Economico", confluita nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", con le modificazioni e integrazioni richieste dal Mi.S.E. con nota prot. n. 165674 del 15/11/2010, dettando, fra l'altro, le linee di indirizzo relative al predetto programma nel rispetto dei D.M. 28 maggio 2010 e 6 agosto 2010, ed in particolare nell'ambito dei settori dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dei trasporti del commercio, delle assicurazioni e del credito;
e) che con la su citata deliberazione n. 175 del 29/04/2011:
    1. è stato preso atto del DD n. 497 del 22/10/2010 dell' ex AGC 12 "Sviluppo Economico", confluita nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", con il quale è stato approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", come modificato in seguito alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- prot. n. 165674 del 15/11/2010 e trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive con nota n. 234484 del 24/03/2011;
    2. è stato dato mandato al Dirigente dell'ex Settore Regolazione dei Mercati, confluito nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", all'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali;
f) che il Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, con nota del 22/09/2011 ha comunicato di aver approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" ;
g) che con Decreto del 25 giugno 2012, n.2430, del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Concorrenza e i Consumatori recanti "Disposizioni per il co-finanziamento delle iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23/12/2000, n. 388, sono state assegnate alla Regione Campania ulteriori risorse finanziarie da utilizzare esclusivamente per la realizzazione degli interventi previsti nel II° modulo funzionale;
h) che con Decreto Dirigenziale n. 380 del 03/08/2012 e successivo di rettifica n. 448 del 19/10/2012 si è provveduto ad impegnare la somma di € 1.021.992,10 , comprensiva delle ulteriori risorse finanziarie, a valere sulle risorse assegnate all'U.P.B. 2.69.160 – Cap. 4344 -codice bilancio 1.06.02, codice SIOPE1623 esercizio finanziario 2013, impegno n. Rag. 4937/2012;
i) che con decreto del Dirigente dell'ex Settore Regolazione dei Mercati n. 449 del 19/10/2012, confluito nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", si è provveduto all'approvazione del Programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", che prevedeva, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento n.5 denominato "CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA" compreso nel II° modulo funzionale , da realizzarsi in partnership con le associazioni dei consumatori iscritte al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU);
j) che il su citato Programma comprende le modifiche apportate al II° modulo funzionale, rese necessarie a seguito di una ulteriore assegnazione di risorse economiche da parte del Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica , comunicata con nota n. 0185573 del 06/09/2012;
k) che con nota n.244568 del 29/12/2012 la Direzione Generale del Ministero ha comunicato , fra l'altro, che si subordinava l'approvazione del II° modulo funzionale al rendiconto del I° modulo funzionale;
l) che con nota n.0632924 del 13/09/2013, assunta al prot. MISE al n.0154687 il 24/09/2013 , è stato trasmesso il richiesto rendiconto del I° modulo fun zionale;
m) che con successiva nota prot. n. 170915 del 18/10/2013 il Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) ha comunicato che al fine di procedere alla erogazione dell'anticipazione relativamente alla realizzazione del II° modulo funzionale del su cita to programma "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", era necessario formulare alcune integrazioni e chiarimenti relativamente



fonte: http://burc.regione.campania.it

agli interventi che componevano il II° modulo funzionale, da riproporre e approvare con atto formale della Regione dal quale risulti esplicito riferimento al su citato Decreto del 6 agosto 2010;

n) che con nota prot. n. 077970 del 18/11/2014, assunta al prot. MISE al n. 209936 del 26/11/2014, è stata trasmessa la DGR n. 485 del 10/11/2014 di approvazione del II° modulo funzionale del programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", redatta in conformità del citato Decreto Mi.S.E del 6 agosto 2010, con le integrazioni e chiarimenti richieste dal Mi.S.E..

o) che con Decreto del Mi.S.E del 28/11/2014 prot. 0215241 del 04/12/2014, acquisito agli atti della Direzione Generale D.G 02 " Sviluppo Economico e Attività Produttive" al prot. n.0029982 del 16/01/2015, è stato approvato il II° modulo funzionale del programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" per un costo complessivo di € 690.697,58;

p) che la su citata DGR n. 485 del 10/11/2014 , prevede, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento n.5 denominato "CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA" del II° modulo funzionale, le cui voci di spesa sono di seguito specificate:

**II° MODULO FUNZIONALE**

| N. | Voce di spesa | Importo totale | Risorse Ministero | Competenza regionale | Competenza ATS |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **Spese per acquisizione di servizi a )** realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato | **40.000,00** | **40.000,00** | **0,00** | **40.000,00** |
| 2 | **Spese per acquisizione di servizi c )** consulenze | **80.000,00** | **80.000,00** | **0,00** | **80.000,00** |
| 3 | **Spese per il personale delle associazioni dei consumatori** | **48.000,00** | **48.000,00** | **0,00** | **48.000,00** |
| 4 | **Spese generali*** | **32.000,00** | **32.000,00** | **0,00** | **32.000,00** |
| 5 | **Totale intervento** | **200.000,00** | **200.000,00** | **0,00** | **200.000,00** |

q) che la Regione Campania ha deciso di realizzare tali interventi in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni o, in mancanza della predetta normativa, con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo di cui al D.Lgs. n. 206/2005, secondo gli indirizzi strategici contenuti nella citata Deliberazione n. 485 del 10/11/2014;

r) che le sotto elencate Associazioni si sono costituite nell'Associazione Temporanea di Scopo-, "A.T.S. Regionale Associazioni Consumatori Utenti Campania" -C.F. 93092150619- con atto sottoscritto in data 22/01/2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 29/01/2015, al n.176, Serie 3, con il quale si individua la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n.26 e quale loro Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z .

1. ACU
2. ALTROCONSUMO
3. ASSOCONSUM;
4. ASSOUTENTI
5. CASA DEL CONSUMATORE
6. CITTADINANZATTIVA CAMPANIA
7. CENTRO PER IL DIRITTO DEL CITTADINO CODICI CAMPANIA
8. CODACONS



fonte: http://burc.regione.campania.it

9. CONFCONSUMATORI
10. LEGA CONSUMATORI
11. MOVIMENTO CONSUMATORI
12. MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO
13. UNIONE NAZIONALE DEI CONSUMATORI
14. ADICONSUM;
15. ADOC;
16. FEDERCONSUMATORI CAMPANIA

s) che l'art. 6, comma 2 del D.M. 06 agosto 2010 stabilisce che "i rapporti di collaborazione con le associazioni dei consumatori sono regolati dalle Regioni e Province autonome attraverso apposite convenzioni, nelle quali sono stabiliti l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, i requisiti per la realizzazione dei singoli interventi, le modalità di monitoraggio, nonché di rendicontazione delle spese".

Per tutto quanto sopra premesso si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1**
**Conferma delle premesse**

La premessa forma parte integrante della presente convenzione.

**Art. 2**
**Oggetto della convenzione**

La Regione, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. DGR n. 485 del 10/11/2014 di approvazione del II° modulo funzionale del programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", redatta in conformità del citato Decreto Mi.S.E del 6 agosto 2010, con le integrazioni e chiarimenti richieste dal Mi.S.E., affida all' **" A.T.S. Regionale Associazioni Consumatori Utenti Campania"** -C.F. 93092150619- con atto sottoscritto in data 22/01/2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 29/01/2015, al n.176, Serie 3, con il quale si individua la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n.26 e quale loro Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z -, che accetta, la gestione in partenariato per la realizzazione dell'intervento n. 5 denominato "CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA" inserito nel II° modulo funzionale, meglio descritto nella scheda d'intervento, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, che si allega alla presente convenzione per formarne parte integrante e sostanziale.

**Art. 3**
**Finanziamento del progetto**

Il progetto di cui alla presente convenzione è realizzato con finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico, concesso ai sensi dell'art. 13 del Decreto del citato dicastero del D.M. 06/08/2010 a valere sul capitolo 1650 del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", istituito con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 124331 del 2002.
L'ammontare complessivo del finanziamento concesso dal MiSE per la realizzazione dell'intervento n.5 denominato "CAMPANIA INFORMA TUTELA C/O PA" del II° modulo funzionale, del programma generale d'intervento, è pari ad **euro 200.000,00** (duecentomila/00), ripartito in singole voci di spesa secondo il seguente schema:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. | Voce di spesa | Importo totale | Risorse Ministero | Competenza regionale | Competenza ATS |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **Spese per acquisizione di servizi a )** realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato | **40.000,00** | **40.000,00** | **0,00** | **40.000,00** |
| 2 | **Spese per acquisizione di servizi c )** consulenze | **80.000,00** | **80.000,00** | **0,00** | **80.000,00** |
| 3 | **Spese per il personale delle associazioni dei consumatori** | **48.000,00** | **48.000,00** | **0,00** | **48.000,00** |
| 4 | **Spese generali*** | **32.000,00** | **32.000,00** | **0,00** | **32.000,00** |
| 5 | **Totale intervento** | **200.000,00** | **200.000,00** | **0,00** | **200.000,00** |

La quota di finanziamento concessa all'. **" A.T.S. Regionale Associazioni Consumatori Utenti Campania"** -C.F. 93092150619- Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954- C.F GQN FTN 54D05 B963Z -per la realizzazione dell'intervento n. 5 del II° modulo funziona le, è pari ad **euro 200.000,00** (duecentomila/00).

**Art. 4**
**Spese ammissibili**

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Ministeriale 06/08/2010, sono ammissibili al finanziamento le seguenti categorie di spesa sostenute dall'ATS:

a) spese per acquisizione di servizi relativi a:
   - realizzazione di iniziative di divulgazione a mezzo comunicazione nonché la realizzazione di seminari rivolti ai consumatori;
   - la produzione e distribuzione di materiale informativo, depliant, opuscoli da distribuire presso le sedi delle Associazioni;
   - realizzazione di un convegno regionale di fine attività.

La spesa massima ammissibile è fissata in euro 40.000,00

b) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti. I professionisti prestatori di consulenze, ai sensi dell'art.7, comma 1, lettera b) del Decreto Ministeriale 06/08/2010.

La spesa massima ammissibile è fissata in euro 80.000,00

c) costi sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle consulenze professionali di cui alla lettera b)- punto 4)- dell'art. 7 del Decreto Ministeriale 06/08/2010.

La spesa massima ammissibile è fissata in euro 48.000,00.



fonte: http://burc.regione.campania.it

d) spese generali riferite a spese per le quali non è possibile determinare l'importo l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere e altre spese non rientranti nella categoria di cui alle lettere a), b), c) e d) b), c) e d) dell'art. 7 del Decreto Ministeriale 06/08/2010. Tali spese vengono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione.

La spesa massima ammissibile è fissata in euro 32.000,00.

Le spese sostenute dall'ATS in qualità di soggetto attuatore dell'intervento devono essere rendicontate alla Regione e devono essere da questa accertate e liquidate nei limiti dell'importo stabilito per ciascun intervento in base alle disposizioni contabili di cui alla Legge Regionale n. 7/2002 ed alle disposizioni in materia di tutela dei consumatori contenute nella Legge Regionale n. 19/2002.

In relazione ai costi del personale di cui alla lettera b) e c), le spese non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

Ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per l'intervento sono riconosciute al lordo di I.V.A. per i soggetti attuatori per i quali, in base alla normativa vigente specifica della categoria di appartenenza, l'imposta in questione rappresenta un costo non recuperabile. Per i restanti soggetti le spese sostenute per l'intervento sono riconosciute al netto di I.V.A.

Sui titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni finali e contributive, deve essere apposta in modo chiaro ed indelebile la seguente dicitura *"Spesa relativa all'intervento…… del programma generale della Regione Campania finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 28/05/2010".*
Per tutto quanto non previsto dal presente articolo in materia di rendicontazione contabile, la Regione applicherà le disposizioni contenute nel Manuale di Gestione FSE approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 966 del 2 luglio 2004 e successive modifiche e integrazioni.

**Art. 5**
**Crono-Programma**

Entro 15 giorni dalla stipula della presente convenzione, l'ATS presenterà alla Regione un progetto dettagliato ed esecutivo delle attività da intraprendere, redatto secondo quanto contenuto nella scheda di intervento approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con l'indicazione dei tempi di realizzazione delle varie fasi e di acquisizione delle risorse di pertinenza dell'ATS (personale).

Il progetto dovrà essere avviato entro 10 gg dalla presentazione del progetto di dettaglio ed ultimato entro il termine ultimo fissato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Per data di avvio e di ultimazione del progetto si intendono, rispettivamente, quella del primo e dell'ultimo titolo di spesa, trattandosi di progetto che si realizza con prestazioni di terzi o con acquisizione di servizi.

La tempistica di realizzazione dell'intero progetto, contenuta nella scheda intervento approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, è definita in mesi nove dall'avvio dell'intervento.

**Art. 6**
**Obblighi delle parti**

**A. Obblighi della Regione**

La Regione si riserva la realizzazione delle seguenti attività:

1) supervisione e coordinamento dell'intero progetto;



fonte: http://burc.regione.campania.it

2) individuazione di un responsabile organizzativo (nella persona del responsabile del procedimento di cui al successivo art.10).

**B. Obblighi dell'ATS**

L'ATS si impegna a garantire le seguenti attività:

1) individuare, fra gli iscritti alle rispettive Associazioni, il personale che non ha mai usufruito di attività formative e di aggiornamento in materia. Il numero massimo complessivo di partecipanti è stabilito in 32 unità per ambito provinciale, ovvero, mediamente 2 partecipanti per Associazione. Il numero massimo di partecipanti ad ogni singolo corso è stabilito in 32 unità. Il numero massimo di attività formative e di aggiornamento è stabilito in n. 5 corsi.
2) coordinare , sulla base delle direttive e delle linee di indirizzo fornite dal responsabile organizzativo regionale, la realizzazione di tutti gli step del progetto.
3) assistenza al consumatore, utilizzando il sistema "Consumer's care" costituito dalla centrale operativa "Call Center" e dal Portale Internet Regionale "Contact Center" quale principale punto di riferimento e piattaforma "di lancio" e cassa di risonanza per tutte le iniziative in quest'ambito;
4) redazione di pagine dedicate alla materia da inserire nel Portale Internet Regionale;
5) svolgere attività di divulgazione a mezzo la realizzazione di seminari rivolti ai consumatori; la produzione e distribuzione di materiale informativo, depliant, opuscoli da distribuire presso le sedi delle Associazioni
6) Organizzazione e realizzazione di un convegno regionale di fine attività

Relativamente alle attività indicate, l'A.T.S. può formulare alla Regione proposte operative che saranno esaminate nel corso di apposite riunioni congiunte, fermo restando che la attuazione delle correlate iniziative dovranno essere preventivamente approvate dagli Uffici regionali preposti.
Il responsabile di progetto nominato dall'ATS svolgerà le sue attività in collaborazione con la struttura regionale preposta, ed in particolare sotto la supervisione ed il coordinamento del responsabile organizzativo regionale.
Il responsabile di progetto nominato dall'ATS svolgerà le sue attività in collaborazione con la struttura regionale preposta, ed in particolare sotto la supervisione ed il coordinamento del responsabile organizzativo regionale.
L'ATS, nello svolgimento dell'incarico conferito con la presente convenzione, dovrà collaborare con la U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive".

Tra la Regione ed il personale dell'ATS adibito allo svolgimento delle mansioni dedotte in convenzione non intercorre alcun rapporto di lavoro dipendente, con la conseguenza che gli oneri derivanti da eventuali prestazioni lavorative saranno disposti a carico dell'ATS medesima.

**Art. 7**
**Corrispettivo economico**

L'ATS si obbliga a realizzare le attività progettuali sopra descritte al costo complessivo, al lordo dell'I.V.A. laddove prevista, di **euro 200.000,00** (duecentomila) ripartite per voci di spesa come esposto negli articoli 3 e 4 della presente convenzione, con le risorse messe a disposizione dalla Regione secondo le modalità di erogazione previste al successivo art. 8.
Nella realizzazione del progetto, l'ATS si obbliga a fornire ogni assistenza e collaborazione per consentire alla Regione il rispetto dei termini e delle modalità del co-finanziamento contenuti nel Decreto MiSE del 06/08/2010, in particolare per quanto riguarda le spese ammissibili (art. 7), il termine per la realizzazione dell'intervento (art. 11), l'erogazione del finanziamento (art. 13), le revoche del finanziamento (art. 14).



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 8**
**Erogazione del finanziamento**

L'erogazione degli importi stanziati per la realizzazione del progetto è effettuata con le seguenti modalità:

a) una prima quota, pari ad euro 120.000,00 (centoventimila/00), a titolo di anticipazione, pari al 60% dell'importo concesso di euro 200.000,00 (duecentomila/00), previa specifica richiesta da parte dell'ATS, corredata da idonea fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'intero importo concesso di euro 200.000,00.
b) a restante quota, a saldo, previa specifica richiesta dell'ATS ed in base alle procedure previste dall'art. 13 del Decreto MiSE 06/08/2010. La richiesta dell'ATS dovrà essere, inoltre, accompagnata dalla documentazione finale delle spese sostenute e da una dettagliata relazione sul progetto realizzato.

Per idonea e specifica documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute si intende la fattura o nota di prestazione occasionale d'opera, lettera liberatoria del fornitore di servizi , il mandato di pagamento bancario da cui si evinca il relativo pagamento e i cedolini con relativo Mod. F 24, (i modelli F 24 dovranno contenere una singola voce/causale) movimentando il tutto esclusivamente sul c/c dedicato su cui questa Amministrazione verserà/ha versato le somme del finanziamento.
L'ATS è tenuta a restituire immediatamente, con versamento presso la Tesoreria regionale, le somme in eccesso qualora l'importo complessivo della spesa, rideterminata a seguito delle verifiche disposte dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi dell'art. 12 del Decreto 06/08/2010, ovvero dalla Regione a seguito di controlli effettuati, risulti inferiore all'ammontare complessivo delle quote già erogate a titolo di anticipazione.

**Art. 9**
**Rendicontazione delle spese**

La rendicontazione delle spese sostenute, pena la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme erogate, dovrà avvenire in base alle disposizioni vigenti contabili, secondo i criteri e le modalità sotto elencate ed entro i termini perentori indicati al precedente art.5.

| | |
|---|---|
| **Personale** | ➢ Deve essere tutto contrattualizzato, utilizzando le varie tipologie di contratti di cui alla c.d. "Legge Biagi" e s.m.i;<br>➢ I contratti inferiori ai 30 giorni per corrispettivi annuali inferiori a € 5.000 rientrano nella categoria del lavoro autonomo;<br>➢ Ogni unità di personale deve avere il proprio contratto di incarico, debitamente firmato per accettazione;<br>➢ Per i pagamenti devono essere prodotti, secondo le diverse tipologie: i cedolini con relativo Mod. F 24, (i modelli F 24 dovranno contenere una singola voce/causale) ovvero copia dell'assegno circolare, o del bonifico bancario e dell'estratto conto relativo all'operazione, tratti dal c/c dedicato su cui questa Amministrazione verserà/ha versato le somme del finanziamento, quietanza liberatoria. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **Incarichi professionali, consulenze** | ➢ Sono esclusivamente quelli relativi a consulenze professionali, prestate da imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto e persone fisiche la cui professionalità sia comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti. Ogni professionista deve avere uno specifico incarico, firmato per accettazione, ove risulti analiticamente l'attività che lo stesso deve porre in essere ai fini della relativa consulenza e deve altresì produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ove si attesti che non si ricoprono cariche sociali presso il soggetto attuatore o presso il soggetto beneficiario, né essere loro dipendenti.<br>➢ I Mod. F 24 dovranno contenere una singola voce/causale;<br>➢ Anche in questo caso i pagamenti dovranno essere dimostrati con la produzione delle relative fatture unite a copia dell'assegno circolare o del bonifico bancario e dell'estratto conto relativo all'operazione, tratti dal c/c dedicato su cui questa Amministrazione verserà/ha versato le somme del finanziamento, quietanza liberatoria. |
| **Comunicazione e pubblicità** | ➢ Deve essere prodotto il relativo contratto di incarico, firmato per accettazione;<br>➢ I pagamenti, in ogni caso, devono essere dimostrati con la produzione delle relative fatture unite a bolla di accompagnamento, se previsto, o nota di prestazione occasionale d'opera, copia dell'assegno circolare o del bonifico bancario tratti dal c/c dedicato su cui questa Amministrazione verserà/ha versato le somme del finanziamento, il mandato di pagamento bancario, estratto conto relativo all'operazione, quietanza liberatoria. |
| **Spese Generali** | ➢ Deve essere predisposta apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da parte del responsabile dell'intervento ove venga precisato l'importo delle spese generali, con la precisazione che tali spese sono funzionali all'intervento ammesso a finanziamento. |

Sui titoli originali di spesa dovrà essere apposta, in modo chiaro ed indelebile, la seguente dicitura *"Spesa relativa all'intervento…… del programma generale della Regione Campania finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 28/05/2010".*
L'ATS è tenuta a restituire immediatamente, con versamento presso la Tesoreria regionale, le somme in eccesso qualora l'importo complessivo della spesa, rideterminata a seguito delle verifiche disposte dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi dell'art. 12 del Decreto 06/08/2010, ovvero dalla Regione a seguito di controlli effettuati, risulti inferiore all'ammontare complessivo delle quote già erogate a titolo di anticipazione.

**Art. 10**
**Modalità di collaborazione**

L'ATS realizzerà le attività del progetto sulla base delle direttive e con le modalità indicate dalla competente Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" a mezzo del Dirigente del U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore".



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di monitorare lo stato di avanzamento del progetto, l'ATS riferirà bimestralmente alla Regione sulle attività avviate e sulle spese sostenute, indicando le iniziative programmate per il successivo bimestre e quelle ancora da avviare.
Qualora, rispetto al crono-programma di cui all'art. 5, si registrino ritardi nella realizzazione delle attività tali da pregiudicare il rispetto del termine finale di completamento del progetto, la DG 02 Dip. 51, nella persona del Dirigente della UOD 08, convoca apposita riunione, allargata alla partecipazione delle Associazioni partecipanti, allo scopo di analizzare le motivazioni del ritardo ed al fine di verificare se permangano le condizioni per l'ultimazione del progetto nei termini, approvando, se del caso, una rimodulazione dei tempi del progetto, che sarà formalizzata con successivo atto modificativo e/o integrativo della presente scrittura privata.
La riunione costituisce altresì la sede per la valutazione congiunta della documentazione delle spese e della loro ammissibilità, anche ai fini della erogazione del secondo acconto e del saldo finale. Qualora si pervenga ad una eventuale, negativa valutazione delle spese sostenute ovvero si constatino sopravvenuti impedimenti che pregiudichino la fattibilità delle iniziative programmate in modo tale da condizionare i tempi di ultimazione del progetto troverà applicazione quanto previsto dall'art.14 del DM 06/08/2010.
Tra la Regione ed il personale adibito dall'A.T.S. allo svolgimento delle mansioni dedotte in convenzione non intercorre alcun rapporto di lavoro dipendente, con la conseguenza che gli oneri derivanti da eventuali prestazioni lavorative saranno disposti a carico dell'A.T.S. medesima.

**Art. 11**
**Clausole risolutive espresse**

La Regione potrà risolvere unilateralmente la convenzione e provvedere direttamente all'ultimazione del progetto, con conseguente obbligo, per l'ATS, di restituire alla tesoreria regionale le somme già ricevute a titolo di anticipazione, nei seguenti casi:

a) mancata presentazione del progetto esecutivo nei termini di cui all'art. 5 della presente convenzione;
b) mancato avvio del progetto entro il termine di cui all'art. 5 della presente convenzione;
c) mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 6 della presente convenzione;
d) mancato rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente di lavoro.

Parimenti, potrà essere unilateralmente risolta la convenzione, con conseguente obbligo per l'ATS di restituire alla tesoreria regionale la differenza tra gli importi ricevuti a titolo di anticipazione e quelli regolarmente spesi, nei seguenti casi:

a) mancata ultimazione del progetto nei termini, constatata con le modalità di cui all'art. 5 della presente convenzione;
b) mancata presentazione della documentazione finale delle spese sostenute e della relazione sul progetto realizzato di cui all'art. 9).

**Art. 12**
**Revoca**

La Regione si riserva il potere di procedere alla revoca del finanziamento, con conseguente risoluzione della presente convenzione, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

**Art. 13**
**Responsabilità del contraente**

L'ATS terrà sollevata ed indenne la Regione da ogni responsabilità per infortuni o danni subiti da persone o cose a causa di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

**Art. 14**
**Validità**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente atto entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte dall'ATS e, comunque, all'avvenuta verifica ed approvazione da parte della Regione Campania del rendiconto presentato.

**Art. 15**
**Rinvio alla normativa vigente**

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alla normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché ai principi di diritto amministrativo e contabile disciplinanti la materia.

**Art. 16**
**Spese**

Ai sensi della normativa vigente, le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione della presente scrittura privata sono poste a carico dell'ATS.

**Art. 17**
**Foro competente**

Per eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione, resta inteso tra le parti la competenza esclusiva del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.
La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.

IL DIRETTORE GENERALE
D.G. "SVILUPPO ECONOMICO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE"
(Dr. Francesco Paolo Iannuzzi)

---

L'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO REGIONALE
" ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI CAMPANIA"
-C.F. 93092150619-

---

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile il sottoscritto Dott. Fortunato Giaquinto, nato a Caserta il 05/04/1954, delegato dall'UNIONE NAZIONALE DEI CONSUMATORI, nella sua qualità di Rappresentante Collettivo delle seguenti Associazioni costituite in A.T.S: ACU, ALTROCONSUMO; ASSOCONSUM; ASSOUTENTI; CASA DEL CONSUMATORE; CITTADINANZATTIVA CAMPANIA; CENTRO PER IL DIRITTO DEL CITTADINO CODICI CAMPANIA; CODACONS; CONFCONSUMATORI; LEGA CONSUMATORI; MOVIMENTO CONSUMATORI; MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO; UNIONE NAZIONALE DEI CONSUMATORI, ADICONSUM; ADOC, FEDERCONSUMATORI espressamente dichiara, ai sensi dell'art. 1341 di approvare gli articoli 10, 11, 12 e 16 della presente convenzione.

L'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO REGIONALE
" ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI CAMPANIA"
-C.F. 93092150619-

---



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 2 del 12/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 8 - UOD Concorrenza e aiuti di stato - Tutela del consumatore

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE DA STIPULARE CON L'A.T.S. REGIONALE "ASSOCIAZIONI CONSUMATORI UTENTI CAMPANIA"- C.F. -93092150619- PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO N. 6 DENOMINATO "SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANI- QR CODE"DEL II° MODULO FUNZIONALE DI CUI ALLA D.G.R. N. 485 DEL 10/11/2014 DEL PROGRAMMA GENERALE D'INTERVENTO MAP 5, DENOMINATO "AZIONI DI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DEL MAP 4"

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a) che il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del 28 maggio 2010, ha individuato, così come disposto dall'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 , le iniziative da realizzare con le risorse finanziarie del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";
b) che, in particolare, l'art. 3 del predetto D.M. ed il relativo allegato B prevedono l'assegnazione alla Regione Campania di risorse finanziarie con l'obiettivo di realizzare interventi mirati all'informazione a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni nazionali e comunitarie;
c) che con Decreto 6 agosto 2010 del Direttore Generale per la Concorrenza ed i Consumatori del predetto Dicastero, sono state individuate le modalità attuative delle suddette iniziative, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi di ciascun programma regionale possono essere realizzati direttamente dalle Regioni o, in tutto o in parte, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni o, in mancanza della predetta normativa, con le Associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo di cui al D.Lgs. n. 206/2005;
d) che con DD n. 497 del 22/10/2010 dell' ex AGC 12 "Sviluppo Economico" confluita nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" è stato approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", trasmesso in pari data al Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;
e) che con nota del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica prot. n. 165674 del 15/11/2010 si precisa che, ai fini dell'ammissione al finanziamento, i programmi devono essere approvati con atto formale della Regione dal quale risulti esplicito riferimento al su citato Decreto del 6 agosto 2010;
f) che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 175 del 29/04/2011 ha approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" elaborato dal competente ex Settore "Regolazione dei Mercati" dell' AGC 12 "Sviluppo Economico", confluita nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", con le modificazioni e integrazioni richieste dal Mi.S.E. con nota prot. n. 165674 del 15/11/2010, dettando, fra l'altro, le linee di indirizzo relative al predetto programma nel rispetto dei D.M. 28 maggio 2010 e 6 agosto 2010, ed in particolare nell'ambito dei settori dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dei trasporti del commercio, delle assicurazioni e del credito;
g) che con la su citata deliberazione n. 175 del 29/04/2011:
    1. è stato preso atto del DD n. 497 del 22/10/2010 dell' ex AGC 12 "Sviluppo Economico", confluita nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", con il quale è stato approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", come modificato in seguito alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- prot. n. 165674 del 15/11/2010 e trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive con nota n. 234484 del 24/03/2011;
    2. è stato dato mandato al Dirigente dell'ex Settore Regolazione dei Mercati, confluito nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", all'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali;
h) che il Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, con nota del 22/09/2011 ha comunicato di aver approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" ;
i) che con Decreto del 25 giugno 2012, n.2430, del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Concorrenza e i Consumatori recanti "Disposizioni per il co-finanziamento delle iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23/12/2000, n.

388", sono state assegnate alla Regione Campania ulteriori risorse finanziarie da utilizzare esclusivamente per la realizzazione degli interventi previsti nel II° modulo funzionale;

j) che con Decreto Dirigenziale n. 380 del 03/08/2012 e successivo di rettifica n. 448 del 19/10/2012 si è provveduto ad impegnare la somma di € 1.021.992,10 a valere sulle risorse assegnate all'U.P.B. 2.69.160 – Cap. 4344 -codice bilancio 1.06.02, codice SIOPE1623, impegno n. Rag. 4937/2012;
k) che con decreto del Dirigente dell'ex Settore Regolazione dei Mercati n. 449 del 19/10/2012, confluito nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", si è provveduto all'approvazione del Programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", da realizzarsi in partnership con le associazioni dei consumatori iscritte al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) ;
l) che il su citato Programma comprende le modifiche apportate al II° modulo funzionale, rese necessarie a seguito di una ulteriore assegnazione di risorse economiche da parte del Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica , comunicata con nota n. 0185573 del 06/09/2012;
m) che con nota n.244568 del 29/12/2012 la Direzione Generale del Ministero ha comunicato , fra l'altro, che si subordinava l'approvazione del II° modulo funzionale al rendiconto del I° modulo funzionale;
n) che con nota n.0632924 del 13/09/2013, assunta al prot. MISE al n.0154687 il 24/09/2013 , è stato trasmesso il richiesto rendiconto del I° modu lo funzionale;
o) che con successiva nota prot. n. 170915 del 18/10/2013 il Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) ha comunicato che al fine di procedere alla erogazione dell'anticipazione relativamente alla realizzazione del II° modulo funzionale del su citato programma "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", era necessario formulare alcune integrazioni e chiarimenti relativamente agli interventi che componevano il II° modulo funzionale, da riproporre e approvare con atto formale della Regione dal quale risulti esplicito riferimento al su citato Decreto del 6 agosto 2010;
p) che con nota prot. n. 077970 del 18/11/2014, assunta al prot. MISE al n. 209936 del 26/11/2014, è stata trasmessa la DGR n. 485 del 10/11/2014 di approvazione del II° modulo funzionale del programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", redatta in conformità del citato Decreto Mi.S.E del 6 agosto 2010, con le integrazioni e chiarimenti richieste dal Mi.S.E., che prevede, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento n.6 denominato "SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANIA – QR CODE" compreso nel II° modulo funzionale.

**CONSIDERATO**

a) che con Decreto del Mi.S.E del 28/11/2014 prot. 0215241 del 04/12/2014, acquisito agli atti della Direzione Generale D.G 02 " Sviluppo Economico e Attività Produttive" al prot. n.0029982 del 16/01/2015, è stato approvato il II° modulo funzion ale del programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" .

**ATTESO** che:

a) per la realizzazione del 1° Modulo funzionale, d el citato Programma generale d'intervento denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", erano state costituite n.2 A.T.S., formate, l'una da n.13 Associazioni (Acu, Altroconsumo, Assoconsum, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Codici, Codacons, Confconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino e Unione Nazionale Consumatori) e l'altra da n.3 Associazioni (Adiconsum, Adoc e Federconsumatori);
b) per motivi organizzativi e per una più efficace gestione delle attività previste dal Programma generale d'intervento, nonché per motivi amministrativi e fiscali, per la realizzazione del 2° Modulo funzionale le Associazioni, che facevano parte delle suddette A.T.S., sono confluite in una unica A.T.S. che, quindi, ricomprende tutte le Associazioni dei consumatori legittimate alla realizzazione dei progetti, riconosciute dalla Regione Campania e quali espressioni territoriali delle Associazioni dei consumatori iscritte nel Consiglio Nazionale Consumatori Utenti (CNCU) in possesso dei requisiti previsti dall'art.137 del Codice del Consumo.

**PRESO ATTO**

a) che le associazioni campane, quali espressioni territoriali delle Associazioni dei consumatori iscritte nel C.N.C.U (ACU; ALTROCONSUMO; ASSOCONSUM; ASSOUTENTI; CASA DEL CONSUMATORE; CITTADINANZATTIVA; CENTRO PER IL DIRITTO DEL CITTADINO CODICI; CODACONS; CONFCONSUMATORI; LEGA CONSUMATORI; MOVIMENTO CONSUMATORI; MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO; UNIONE NAZIONALE DEI CONSUMATORI; ADICONSUM; ADOC, FEDERCONSUMATORI) si sono costituite nell'Associazione Temporanea di Scopo-, "A.T.S. Regionale Associazioni Consumatori Utenti Campania" -C.F. 93092150619- con atto sottoscritto in data 22/01/2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 29/01/2015, al n.176, Serie 3, con il quale si individua la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n.26 e quale loro Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z .

**CONSIDERATO, altresì:**

a) che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.M. 06 agosto 2010, si stabilisce che "i rapporti di collaborazione con le associazioni dei consumatori sono regolati dalle Regioni e Province autonome attraverso apposite convenzioni, nelle quali sono stabiliti l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, i termini e i requisiti per la realizzazione dei singoli interventi";
b) che la Giunta, che con la su citata DGR 485/2014, ha conferito mandato al Direttore Generale della DG. 02 " Sviluppo Economico e Attività Produttive" ed al Dirigente della U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" – Dip. 51. - , per le rispettive competenze, per l'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali all'approvazione ed alla realizzazione del citato programma generale di intervento;
c) che, a tal fine, il Settore Regolazione dei Mercati , confluito nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", ha recepito puntualmente ed integralmente le indicazioni fornite dall'Avvocatura Regionale per la stipula di analoga convenzione, fra Regione Campania e simile Associazione Temporanea di Scopo all'uopo costituitasi, relative alla realizzazione in partnership del progetto n.6 denominato ""SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANIA – QR CODE";
d) che le su citate indicazioni sono state fornite dal Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'Avvocatura Regionale con nota di prot. PS018/1204/2013 del 27.02.2013 a seguito di formale richiesta inoltrata con nota di prot. N. 0123577 del 19.02.2013;

**VISTE**

a) la Legge Regionale n. 19 del 3 settembre 2002 recante "Tutela dei consumatori e degli utenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 2;
b) la Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005, ed in particolare gli artt. 4c 2 e 3 , che attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione;
c) la deliberazione n. 612 del 29/10/2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
d) la deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze relative all'attività di tutela dei consumatori dell'ex Servizio Tutela dei Consumatori – ex Settore "Regolazione dei Mercati" - all'U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
e) la deliberazione n. 427/2013 con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
f) Il Decreto Presidente Giunta n. 210 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore

Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (come da modifica regolamentare di cui alla D.G.R. n. 710 della 10/12/2012) al Dr. Iannuzzi Francesco Paolo;

g) la deliberazione n. 488/2013 e successiva n.555 del 17/11/2014 con la quale la Giunta Regionale ha confermato , tra l'altro, al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico ad interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" ;
h) la DGR 485 del 10/11/2014 di approvazione del II° modulo del Programma MAP 5 rimodulato;
i) il DD. n. 172 del 17/02/2015 del Direttore Generale della Dg 02 – Dip. 51.

**RITENUTO,** pertanto,:

a) che, come previsto nel programma approvato con DGR 485 del 10/11/2014, per la realizzazione dell' intervento n.6 denominato "SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANIA – QR CODE" del II° modulo funzionale, inserito nel prog ramma generale denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" (C.U.P. B29D14003620001) è previsto per le attività di competenza dell' ATS Regionale "Associazioni Consumatori Utenti Campania" l'importo complessivo di euro 200.000,00 (duecentomila/00), Iva inclusa se dovuta, a valere sulle risorse attribuite dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreti del 28 maggio 2010, del 6 agosto 2010 e del 25 giugno 2012 ,giusta impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 380 del 03/08/2012 e successivo di rettifica n. 448 del 19/10/2012 (impegno di Ragioneria n. 4937/2012); imputate sul cap. 4344 della U.P.B. 2.69.160;

b) di approvare l'allegato schema di convenzione tra la Regione Campania e l'A.T.S. "Regionale Associazioni Consumatori Utenti Campania" -C.F. 93092150619- Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z, per la realizzazione dell' intervento n.6 denominato "SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANIA – QR CODE" del II° modulo funzionale, inse rito nel programma generale denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" (C.U.P. B29D14003620001), così come risulta all'art. 3 "Finanziamento del progetto" dell'allegata convenzione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

*Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato*

**DECRETA**

1) che, come indicato nel programma approvato con DGR 485 del 10/11/2014, per la realizzazione dell' intervento n.6 denominato "SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANIA – QR CODE" del II° modulo funzionale, inserito nel progr amma generale denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" (C.U.P. B29D14003620001) è previsto per le attività di competenza dell' ATS Regionale "Associazioni Consumatori Utenti Campania" l'importo complessivo di euro 200.000,00 (duecentomila/00), Iva inclusa se dovuta, a valere sulle risorse attribuite dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreti del 28 maggio 2010, del 6 agosto 2010 e del 25 giugno 2012 , giusta impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 380 del 03/08/2012 e successivo di rettifica n. 448 del 19/10/2012 (impegno di Ragioneria n. 4937/2012), imputate sul cap. 4344 della U.P.B. 2.69.160;

2) di approvare l'allegato schema di convenzione tra la Regione Campania e l'Associazione Temporanea di Scopo- "A.T.S. Regionale Associazioni Consumatori Utenti Campania" - C.F. 93092150619- Rappresentante Collettivo - Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z - per la realizzazione dell' intervento n.6 denominato "SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANIA – QR CODE" del II° modulo funzionale, inserito nel programma generale denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" (C.U.P. B29D14003620001), per una somma complessiva di euro 200.000,00 (duecentomila/00)), IVA inclusa se dovuta, così come risulta all'art. 3 "Finanziamento del

progetto" dell'allegato schema di convenzione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3) di inviare copia del presente provvedimento:
   - Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
   - Al Capodipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   - Al Capodipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   - All'Assessore al Commercio ed Artigianato
   - Al Consigliere delegato del Presidente per le Attività Produttive, Sviluppo economico, Acque minerali e termali
   - Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33
   - All'ATS Associazioni Consumatori Utenti Campania.

Il Dirigente dell'U.O.D. 08
Dr. Sergio Mazzarella

**Allegato A**

**CONVENZIONE**

**TRA**

**REGIONE CAMPANIA**

**e**

**A.T.S. REGIONALE " ASSOCIAZIONI CONSUMATORI UTENTI CAMPANIA" -C.F. 93092150619-**

**per lo svolgimento delle attivita' connesse alla realizzazione dell'intervento n. 5 del II° modulo funzionale denominato "SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANIA – QR CODE" di cui alla D.G.R. n. 485 del 10/11/2014 del programma generale d'intervento MAP 5, denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4".**

L'anno 2015, il giorno _____ del mese di _____, nella sede della Giunta Regionale della Campania, Centro Direzionale di Napoli Isola A6, presso i locali della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive".

**TRA**

La Regione Campania (di seguito denominata Regione) C.F. 80011990639, nella persona del Direttore Generale della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" Dott. Francesco Paolo Iannuzzi, nato a Monte di Procida (NA) il 25/09/1950 e domiciliato, per la carica, presso la D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" , Centro Direzionale di Napoli, Is. A/6, 80143- Napoli-.

**E**

L'Associazione Temporanea di Scopo denominata "ATS REGIONALE ASSOCIAZIONI CONSUMATORI UTENTI CAMPANIA" (di seguito ATS), nella persona del mandatario Dott. Fortunato Giaquinto, nato a Caserta il 05/04/1954, C.F. GQN FTN 54D05 B963Z;

**PREMESSO**

a) che, ai sensi dei Decreti del 28 maggio 2010 , del 6 agosto 2010 e del 25 giugno 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Concorrenza e i Consumatori recanti "Disposizioni per il co-finanziamento delle iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23/12/2000, n. 388", la Regione Campania ha presentato il programma generale di intervento denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4";
b) che con DD n. 497 del 22/10/2010 dell' ex AGC 12 "Sviluppo Economico" confluita nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" è stato approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", trasmesso in pari data al Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;
c) che con nota del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica prot. n. 165674 del 15/11/2010 si



fonte: http://burc.regione.campania.it

precisa che, ai fini dell'ammissione al finanziamento, i programmi devono essere approvati con atto formale della Regione dal quale risulti esplicito riferimento al su citato Decreto del 6 agosto 2010;

d) che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 175 del 29/04/2011 ha approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" elaborato dal competente ex Settore "Regolazione dei Mercati" dell' AGC 12 "Sviluppo Economico", confluita nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", con le modificazioni e integrazioni richieste dal Mi.S.E. con nota prot. n. 165674 del 15/11/2010, dettando, fra l'altro, le linee di indirizzo relative al predetto programma nel rispetto dei D.M. 28 maggio 2010 e 6 agosto 2010, ed in particolare nell'ambito dei settori dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dei trasporti del commercio, delle assicurazioni e del credito;
e) che con la su citata deliberazione n. 175 del 29/04/2011:
    1. è stato preso atto del DD n. 497 del 22/10/2010 dell' ex AGC 12 "Sviluppo Economico", confluita nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", con il quale è stato approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", come modificato in seguito alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- prot. n. 165674 del 15/11/2010 e trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive con nota n. 234484 del 24/03/2011;
    2. è stato dato mandato al Dirigente dell'ex Settore Regolazione dei Mercati, confluito nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", all'adozione di tutti gli atti connessi e consequenziali;
f) che il Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.)- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, con nota del 22/09/2011 ha comunicato di aver approvato il programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" ;
g) che con Decreto del 25 giugno 2012, n.2430, del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Concorrenza e i Consumatori recanti "Disposizioni per il co-finanziamento delle iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23/12/2000, n. 388, sono state assegnate alla Regione Campania ulteriori risorse finanziarie da utilizzare esclusivamente per la realizzazione degli interventi previsti nel II° modulo funzionale;
h) che con Decreto Dirigenziale n. 380 del 03/08/2012 e successivo di rettifica n. 448 del 19/10/2012 si è provveduto ad impegnare la somma di € 1.021.992,10 , comprensiva delle ulteriori risorse finanziarie, a valere sulle risorse assegnate all'U.P.B. 2.69.160 – Cap. 4344 -codice bilancio 1.06.02, codice SIOPE1623 esercizio finanziario 2013, impegno n. Rag. 4937/2012;
i) che con decreto del Dirigente dell'ex Settore Regolazione dei Mercati n. 449 del 19/10/2012, confluito nell'attuale D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive", si è provveduto all'approvazione del Programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", da realizzarsi in partnership con le associazioni dei consumatori iscritte al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU);
j) che il su citato Programma comprende le modifiche apportate al II° modulo funzionale, rese necessarie a seguito di una ulteriore assegnazione di risorse economiche da parte del Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica , comunicata con nota n. 0185573 del 06/09/2012;
k) che con nota n.244568 del 29/12/2012 la Direzione Generale del Ministero ha comunicato , fra l'altro, che si subordinava l'approvazione del II° modulo funzionale al rendiconto del I° modulo funzionale;
l) che con nota n.0632924 del 13/09/2013, assunta al prot. MISE al n.0154687 il 24/09/2013 , è stato trasmesso il richiesto rendiconto del I° modulo funzionale;
m) che con successiva nota prot. n. 170915 del 18/10/2013 il Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) ha comunicato che al fine di procedere alla erogazione dell'anticipazione relativamente alla realizzazione del II° modulo funzionale del su citato programma "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", era necessario formulare alcune integrazioni e chiarimenti relativamente agli interventi che componevano il II° modulo funzionale, da riproporre e approvare con atto formale della Regione dal quale risulti esplicito riferimento al su citato Decreto del 6 agosto 2010;



fonte: http://burc.regione.campania.it

n) che con nota prot. n. 077970 del 18/11/2014, assunta al prot. MISE al n. 209936 del 26/11/2014, è stata trasmessa la DGR n. 485 del 10/11/2014 di approvazione del II° modulo funzionale del programma denominato “Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4”, redatta in conformità del citato Decreto Mi.S.E del 6 agosto 2010, con le integrazioni e chiarimenti richieste dal Mi.S.E..

o) che con Decreto del Mi.S.E del 28/11/2014 prot. 0215241 del 04/12/2014, acquisito agli atti della Direzione Generale D.G 02 “ Sviluppo Economico e Attività Produttive” al prot. n.0029982 del 16/01/2015, è stato approvato il II° modulo funzionale del programma denominato “Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4” per un costo complessivo di € 690.697,58;

p) che la su citata DGR n. 485 del 10/11/2014 , prevede, tra gli altri, la realizzazione dell’intervento n.6 denominato “SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANIA – QR CODE” del II° modulo funzionale, le cui voci di spesa sono di seguito specificate:

**II°MODULO FUNZIONALE**

| N. | Voce di spesa | Importo totale | Risorse Ministero | Competenza regionale | Competenza ATS |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **Spese per acquisizione di servizi a )** realizzazione di appositi programmi informatici per l’intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell’intervento realizzato | **88.000,00** | **88.000,00** | **0,00** | **88.000,00** |
| 2 | **Spese per acquisizione di servizi c )** consulenze | **32.000,00** | **32.000,00** | **0,00** | **32.000,00** |
| 3 | **Spese per il personale delle associazioni dei consumatori** | **48.000,00** | **48.000,00** | **0,00** | **48.000,00** |
| 4 | **Spese generali*** | **32.000,00** | **32.000,00** | **0,00** | **32.000,00** |
| 5 | **Totale intervento** | **200.000,00** | **200.000,00** | **0,00** | **200.000,00** |

q) che la Regione Campania ha deciso di realizzare tali interventi in collaborazione con le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il programma, riconosciute in base alla normativa delle rispettive Regioni o, in mancanza della predetta normativa, con le Associazioni dei consumatori iscritte nell’elenco di cui all’art. 137 del Codice del Consumo di cui al D.Lgs. n. 206/2005, secondo gli indirizzi strategici contenuti nella citata Deliberazione n. 485 del 10/11/2014;

r) che le sotto elencate Associazioni si sono costituite nell’Associazione Temporanea di Scopo-, “A.T.S. Regionale Associazioni Consumatori Utenti Campania” -C.F. 93092150619- con atto sottoscritto in data 22/01/2015 e registrato all’Agenzia delle Entrate di Caserta in data 29/01/2015, al n.176, Serie 3, con il quale si individua la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n.26 e quale loro Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z .

1. ACU
2. ALTROCONSUMO
3. ASSOCONSUM;
4. ASSOUTENTI
5. CASA DEL CONSUMATORE
6. CITTADINANZATTIVA CAMPANIA
7. CENTRO PER IL DIRITTO DEL CITTADINO CODICI CAMPANIA
8. CODACONS
9. CONFCONSUMATORI
10. LEGA CONSUMATORI
11. MOVIMENTO CONSUMATORI
12. MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO



fonte: http://burc.regione.campania.it

13. UNIONE NAZIONALE DEI CONSUMATORI
14. ADICONSUM;
15. ADOC;
16. FEDERCONSUMATORI CAMPANIA

s) che l'art. 6, comma 2 del D.M. 06 agosto 2010 stabilisce che "i rapporti di collaborazione con le associazioni dei consumatori sono regolati dalle Regioni e Province autonome attraverso apposite convenzioni, nelle quali sono stabiliti l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, i requisiti per la realizzazione dei singoli interventi, le modalità di monitoraggio, nonché di rendicontazione delle spese".

Per tutto quanto sopra premesso si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1**
**Conferma delle premesse**

La premessa forma parte integrante della presente convenzione.

**Art. 2**
**Oggetto della convenzione**

La Regione, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. DGR n. 485 del 10/11/2014 di approvazione del II° modulo funzionale del programma denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4", redatta in conformità del citato Decreto Mi.S.E del 6 agosto 2010, con le integrazioni e chiarimenti richieste dal Mi.S.E., affida all' **" A.T.S. Regionale Associazioni Consumatori Utenti Campania"** -C.F. 93092150619- con atto sottoscritto in data 22/01/2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta in data 29/01/2015, al n.176, Serie 3, con il quale si individua la sede in Caserta alla Piazza Matteotti n.26 e quale loro Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954, C.F GQN FTN 54D05 B963Z -, che accetta, la gestione in partenariato per la realizzazione dell'intervento n.6 denominato "SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANIA – QR CODE" inserito nel II° modulo funzionale, meglio descritto nella scheda d'intervento, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, che si allega alla presente convenzione per formarne parte integrante e sostanziale.

**Art. 3**
**Finanziamento del progetto**

Il progetto di cui alla presente convenzione è realizzato con finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico, concesso ai sensi dell'art. 13 del Decreto del citato dicastero del D.M. 06/08/2010 a valere sul capitolo 1650 del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", istituito con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 124331 del 2002.
L'ammontare complessivo del finanziamento concesso dal MiSE per la realizzazione dell'intervento n.6 denominato "SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANIA – QR CODE" del II° modulo funzionale, del programma generale d'intervento, è pari ad **euro 200.000,00** (duecentomila/00), ripartito in singole voci di spesa secondo il seguente schema:

| N. | Voce di spesa | Importo totale | Risorse Ministero | Competenza regionale | Competenza ATS |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **Spese per acquisizione di servizi a )** realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato | **88.000,00** | **88.000,00** | **0,00** | **88.000,00** |
| 2 | **Spese per acquisizione di** | **32.000,00** | **32.000,00** | **0,00** | **32.000,00** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **servizi c )** consulenze | | | | |
| **3** | **Spese per il personale delle associazioni dei consumatori** | **48.000,00** | **48.000,00** | **0,00** | **48.000,00** |
| **4** | **Spese generali*** | **32.000,00** | **32.000,00** | **0,00** | **32.000,00** |
| **5** | **Totale intervento** | **200.000,00** | **200.000,00** | **0,00** | **200.000,00** |

La quota di finanziamento concessa all'. **" A.T.S. Regionale Associazioni Consumatori Utenti Campania"** -C.F. 93092150619- Rappresentante Collettivo il Dott. Fortunato Giaquinto , nato a Caserta il 05/04/1954- C.F GQN FTN 54D05 B963Z -per la realizzazione dell'intervento n.6 denominato "SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI CAMPANIA – QR CODE" del II° modulo funzionale, è pari ad **euro 200.000,00** (duecentomila/00).

**Art. 4**
**Spese ammissibili**

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Ministeriale 06/08/2010, sono ammissibili al finanziamento le seguenti categorie di spesa sostenute dall'ATS:

a) spese per acquisizione di servizi relativi a:
   - realizzazione di iniziative di comunicazione sulla sicurezza e qualità delle produzioni agricole della Campania
   - realizzazione di iniziative di comunicazione sulla georeferenziazione e risultanze delle analisi fatte presso le aziende produttrici partecipanti al progetto QR Code ( in sinergia con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania )
   - la produzione e distribuzione di materiale informativo, depliant, opuscoli contenenti le finalità, il piano di monitoraggio,i sistemi di controllo adottati, le risultanze dei prodotti agricoli e le informazioni delle aziende produttrici monitorate
   - redazione di pagine dedicate alla materia da inserire nel Portale Internet Regionale;
   - svolgere attività di divulgazione a mezzo la realizzazione di seminari rivolti ai consumatori; la produzione e distribuzione di materiale informativo, depliant, opuscoli da distribuire presso le sedi delle Associazioni
   - Organizzazione e realizzazione di un convegno regionale di fine attività

La spesa massima ammissibile è fissata in euro 88.000,00

b) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti. I professionisti prestatori di consulenze, ai sensi dell'art.7, comma 1, lettera b) del Decreto Ministeriale 06/08/2010.

La spesa massima ammissibile è fissata in euro 32.000,00

c) costi sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle consulenze professionali di cui alla lettera b)- punto 4)- dell'art. 7 del Decreto Ministeriale 06/08/2010.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La spesa massima ammissibile è fissata in euro 48.000,00.

d) spese generali riferite a spese per le quali non è possibile determinare l'importo l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere e altre spese non rientranti nella categoria di cui alle lettere a), b), c) e d) b), c) e d) dell'art. 7 del Decreto Ministeriale 06/08/2010. Tali spese vengono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione.

La spesa massima ammissibile è fissata in euro 32.000,00.

Le spese sostenute dall'ATS in qualità di soggetto attuatore dell'intervento devono essere rendicontate alla Regione e devono essere da questa accertate e liquidate nei limiti dell'importo stabilito per ciascun intervento in base alle disposizioni contabili di cui alla Legge Regionale n. 7/2002 ed alle disposizioni in materia di tutela dei consumatori contenute nella Legge Regionale n. 19/2002.

In relazione ai costi del personale di cui alla lettera b) e c), le spese non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

Ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per l'intervento sono riconosciute al lordo di I.V.A. per i soggetti attuatori per i quali, in base alla normativa vigente specifica della categoria di appartenenza, l'imposta in questione rappresenta un costo non recuperabile. Per i restanti soggetti le spese sostenute per l'intervento sono riconosciute al netto di I.V.A.

Sui titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni finali e contributive, deve essere apposta in modo chiaro ed indelebile la seguente dicitura *"Spesa relativa all'intervento…… del programma generale della Regione Campania finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 28/05/2010".*
Per tutto quanto non previsto dal presente articolo in materia di rendicontazione contabile, la Regione applicherà le disposizioni contenute nel Manuale di Gestione FSE approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 966 del 2 luglio 2004 e successive modifiche e integrazioni.

**Art. 5**
**Crono-Programma**

Entro 15 giorni dalla stipula della presente convenzione, l'ATS presenterà alla Regione un progetto dettagliato ed esecutivo delle attività da intraprendere, redatto secondo quanto contenuto nella scheda di intervento approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con l'indicazione dei tempi di realizzazione delle varie fasi e di acquisizione delle risorse di pertinenza dell'ATS (personale).

Il progetto dovrà essere avviato entro 10 gg dalla presentazione del progetto di dettaglio ed ultimato entro il termine ultimo fissato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Per data di avvio e di ultimazione del progetto si intendono, rispettivamente, quella del primo e dell'ultimo titolo di spesa, trattandosi di progetto che si realizza con prestazioni di terzi o con acquisizione di servizi.

La tempistica di realizzazione dell'intero progetto, contenuta nella scheda intervento approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, è definita in mesi nove dall'avvio dell'intervento.

**Art. 6**
**Obblighi delle parti**

**A. Obblighi della Regione**

La Regione si riserva la realizzazione delle seguenti attività:



fonte: http://burc.regione.campania.it

1) supervisione e coordinamento dell'intero progetto;
2) individuazione di un responsabile organizzativo (nella persona del responsabile del procedimento di cui al successivo art.10).

**B. Obblighi dell'ATS**

L'ATS si impegna a garantire le seguenti attività:

- realizzazione di iniziative di divulgazione e comunicazione sulla sicurezza e qualità delle produzioni agricole della Campania a mezzo la realizzazione di seminari rivolti ai consumatori; agli alunni delle classi di 1° e 2° gr ado, facendo leva sulla spiccata propensione di apprendimento dei bambini e dei ragazzi e sulla capacità di fungere da "operatori di sensibilizzazione", in modo estremamente efficace, all'interno della propria famiglia, incidendo sui comportamenti di acquisto dei genitori;
- realizzazione di iniziative di comunicazione sulla georeferenziazione e risultanze delle analisi fatte presso le aziende produttrici partecipanti al progetto QR Code ( in sinergia con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania )
- la produzione e distribuzione di materiale informativo, depliant, opuscoli contenenti le finalità, il piano di monitoraggio,i sistemi di controllo adottati, le risultanze dei prodotti agricoli e le informazioni delle aziende produttrici monitorate
- redazione di pagine dedicate alla materia da inserire nel Portale Internet Regionale;
- la produzione e distribuzione di materiale informativo, depliant, opuscoli da distribuire presso le sedi delle Associazioni e le scuole di 1° e 2° g rado;
- Organizzazione e realizzazione di un convegno regionale di fine attività.

Relativamente alle attività indicate, l'A.T.S. può formulare alla Regione proposte operative che saranno esaminate nel corso di apposite riunioni congiunte, fermo restando che la attuazione delle correlate iniziative dovranno essere preventivamente approvate dagli Uffici regionali preposti.
Il responsabile di progetto nominato dall'ATS svolgerà le sue attività in collaborazione con la struttura regionale preposta, ed in particolare sotto la supervisione ed il coordinamento del responsabile organizzativo regionale.
Il responsabile di progetto nominato dall'ATS svolgerà le sue attività in collaborazione con la struttura regionale preposta, ed in particolare sotto la supervisione ed il coordinamento del responsabile organizzativo regionale.
L'ATS, nello svolgimento dell'incarico conferito con la presente convenzione, dovrà collaborare con la U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive".

Tra la Regione ed il personale dell'ATS adibito allo svolgimento delle mansioni dedotte in convenzione non intercorre alcun rapporto di lavoro dipendente, con la conseguenza che gli oneri derivanti da eventuali prestazioni lavorative saranno disposti a carico dell'ATS medesima.

**Art. 7**
**Corrispettivo economico**

L'ATS si obbliga a realizzare le attività progettuali sopra descritte al costo complessivo, al lordo dell'I.V.A. laddove prevista, di **euro 200.000,00** (duecentomila) ripartite per voci di spesa come esposto negli articoli 3 e 4 della presente convenzione, con le risorse messe a disposizione dalla Regione secondo le modalità di erogazione previste al successivo art. 8.
Nella realizzazione del progetto, l'ATS si obbliga a fornire ogni assistenza e collaborazione per consentire alla Regione il rispetto dei termini e delle modalità del co-finanziamento contenuti nel Decreto MiSE del 06/08/2010, in particolare per quanto riguarda le spese ammissibili (art. 7), il termine per la realizzazione dell'intervento (art. 11), l'erogazione del finanziamento (art. 13), le revoche del finanziamento (art. 14).

**Art. 8**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Erogazione del finanziamento**

L'erogazione degli importi stanziati per la realizzazione del progetto è effettuata con le seguenti modalità:

a) una prima quota, pari ad euro 120.000,00 (centoventimila/00), a titolo di anticipazione, pari al 60% dell'importo concesso di euro 200.000,00 (duecentomila/00), previa specifica richiesta da parte dell'ATS, corredata da idonea fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'intero importo concesso di euro 200.000,00.
b) a restante quota, a saldo, previa specifica richiesta dell'ATS ed in base alle procedure previste dall'art. 13 del Decreto MiSE 06/08/2010. La richiesta dell'ATS dovrà essere, inoltre, accompagnata dalla documentazione finale delle spese sostenute e da una dettagliata relazione sul progetto realizzato.

Per idonea e specifica documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute si intende la fattura o nota di prestazione occasionale d'opera, lettera liberatoria del fornitore di servizi , il mandato di pagamento bancario da cui si evinca il relativo pagamento e i cedolini con relativo Mod. F 24, (i modelli F 24 dovranno contenere una singola voce/causale) movimentando il tutto esclusivamente sul c/c dedicato su cui questa Amministrazione verserà/ha versato le somme del finanziamento.
L'ATS è tenuta a restituire immediatamente, con versamento presso la Tesoreria regionale, le somme in eccesso qualora l'importo complessivo della spesa, rideterminata a seguito delle verifiche disposte dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi dell'art. 12 del Decreto 06/08/2010, ovvero dalla Regione a seguito di controlli effettuati, risulti inferiore all'ammontare complessivo delle quote già erogate a titolo di anticipazione.

**Art. 9**
**Rendicontazione delle spese**

La rendicontazione delle spese sostenute, pena la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme erogate, dovrà avvenire in base alle disposizioni vigenti contabili, secondo i criteri e le modalità sotto elencate ed entro i termini perentori indicati al precedente art.5.

| | |
|---|---|
| **Personale** | ➢ Deve essere tutto contrattualizzato, utilizzando le varie tipologie di contratti di cui alla c.d. "Legge Biagi" e s.m.i;<br>➢ I contratti inferiori ai 30 giorni per corrispettivi annuali inferiori a € 5.000 rientrano nella categoria del lavoro autonomo;<br>➢ Ogni unità di personale deve avere il proprio contratto di incarico, debitamente firmato per accettazione;<br>➢ Per i pagamenti devono essere prodotti, secondo le diverse tipologie: i cedolini con relativo Mod. F 24, (i modelli F 24 dovranno contenere una singola voce/causale) ovvero copia dell'assegno circolare, o del bonifico bancario e dell'estratto conto relativo all'operazione, tratti dal c/c dedicato su cui questa Amministrazione verserà/ha versato le somme del finanziamento, quietanza liberatoria. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **Incarichi professionali, consulenze** | ➢ Sono esclusivamente quelli relativi a consulenze professionali, prestate da imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto e persone fisiche la cui professionalità sia comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti. Ogni professionista deve avere uno specifico incarico, firmato per accettazione, ove risulti analiticamente l'attività che lo stesso deve porre in essere ai fini della relativa consulenza e deve altresì produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ove si attesti che non si ricoprono cariche sociali presso il soggetto attuatore o presso il soggetto beneficiario, né essere loro dipendenti.<br>➢ I Mod. F 24 dovranno contenere una singola voce/causale;<br>Anche in questo caso i pagamenti dovranno essere dimostrati con la produzione delle relative fatture unite a copia dell'assegno circolare o del bonifico bancario e dell'estratto conto relativo all'operazione, tratti dal c/c dedicato su cui questa Amministrazione verserà/ha versato le somme del finanziamento, quietanza liberatoria. |
| **Comunicazione e pubblicità** | ➢ Deve essere prodotto il relativo contratto di incarico, firmato per accettazione;<br>➢ I pagamenti, in ogni caso, devono essere dimostrati con la produzione delle relative fatture unite a bolla di accompagnamento, se previsto, o nota di prestazione occasionale d'opera, copia dell'assegno circolare o del bonifico bancario tratti dal c/c dedicato su cui questa Amministrazione verserà/ha versato le somme del finanziamento, il mandato di pagamento bancario, estratto conto relativo all'operazione, quietanza liberatoria. |
| **Spese Generali** | ➢ Deve essere predisposta apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da parte del responsabile dell'intervento ove venga precisato l'importo delle spese generali, con la precisazione che tali spese sono funzionali all'intervento ammesso a finanziamento. |

Sui titoli originali di spesa dovrà essere apposta, in modo chiaro ed indelebile, la seguente dicitura *"Spesa relativa all'intervento…… del programma generale della Regione Campania finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 28/05/2010".*
L'ATS è tenuta a restituire immediatamente, con versamento presso la Tesoreria regionale, le somme in eccesso qualora l'importo complessivo della spesa, rideterminata a seguito delle verifiche disposte dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi dell'art. 12 del Decreto 06/08/2010, ovvero dalla Regione a seguito di controlli effettuati, risulti inferiore all'ammontare complessivo delle quote già erogate a titolo di anticipazione.

**Art. 10**
**Modalità di collaborazione**

L'ATS realizzerà le attività del progetto sulla base delle direttive e con le modalità indicate dalla competente Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" a mezzo del Dirigente del U.O.D. 08 "Concorrenza ed Aiuti di Stato – Tutela del Consumatore".
Al fine di monitorare lo stato di avanzamento del progetto, l'ATS riferirà bimestralmente alla Regione sulle attività avviate e sulle spese sostenute, indicando le iniziative programmate per il successivo bimestre e quelle ancora da avviare.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora, rispetto al crono-programma di cui all'art. 5, si registrino ritardi nella realizzazione delle attività tali da pregiudicare il rispetto del termine finale di completamento del progetto, la DG 02 Dip. 51, nella persona del Dirigente della UOD 08, convoca apposita riunione, allargata alla partecipazione delle Associazioni partecipanti, allo scopo di analizzare le motivazioni del ritardo ed al fine di verificare se permangano le condizioni per l'ultimazione del progetto nei termini, approvando, se del caso, una rimodulazione dei tempi del progetto, che sarà formalizzata con successivo atto modificativo e/o integrativo della presente scrittura privata.
La riunione costituisce altresì la sede per la valutazione congiunta della documentazione delle spese e della loro ammissibilità, anche ai fini della erogazione del secondo acconto e del saldo finale. Qualora si pervenga ad una eventuale, negativa valutazione delle spese sostenute ovvero si constatino sopravvenuti impedimenti che pregiudichino la fattibilità delle iniziative programmate in modo tale da condizionare i tempi di ultimazione del progetto troverà applicazione quanto previsto dall'art.14 del DM 06/08/2010.
Tra la Regione ed il personale adibito dall'A.T.S. allo svolgimento delle mansioni dedotte in convenzione non intercorre alcun rapporto di lavoro dipendente, con la conseguenza che gli oneri derivanti da eventuali prestazioni lavorative saranno disposti a carico dell'A.T.S. medesima.

**Art. 11**
**Clausole risolutive espresse**

La Regione potrà risolvere unilateralmente la convenzione e provvedere direttamente all'ultimazione del progetto, con conseguente obbligo, per l'ATS, di restituire alla tesoreria regionale le somme già ricevute a titolo di anticipazione, nei seguenti casi:

a) mancata presentazione del progetto esecutivo nei termini di cui all'art. 5 della presente convenzione;
b) mancato avvio del progetto entro il termine di cui all'art. 5 della presente convenzione;
c) mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 6 della presente convenzione;
d) mancato rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente di lavoro.

Parimenti, potrà essere unilateralmente risolta la convenzione, con conseguente obbligo per l'ATS di restituire alla tesoreria regionale la differenza tra gli importi ricevuti a titolo di anticipazione e quelli regolarmente spesi, nei seguenti casi:

a) mancata ultimazione del progetto nei termini, constatata con le modalità di cui all'art. 5 della presente convenzione;
b) mancata presentazione della documentazione finale delle spese sostenute e della relazione sul progetto realizzato di cui all'art. 9).

**Art. 12**
**Revoca**

La Regione si riserva il potere di procedere alla revoca del finanziamento, con conseguente risoluzione della presente convenzione, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

**Art. 13**
**Responsabilità del contraente**

L'ATS terrà sollevata ed indenne la Regione da ogni responsabilità per infortuni o danni subiti da persone o cose a causa di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

**Art. 14**
**Validità**

Il presente atto entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte dall'ATS e, comunque, all'avvenuta verifica ed approvazione da parte della Regione Campania del rendiconto presentato.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Art. 15**
**Rinvio alla normativa vigente**

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alla normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché ai principi di diritto amministrativo e contabile disciplinanti la materia.

**Art. 16**
**Spese**

Ai sensi della normativa vigente, le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione della presente scrittura privata sono poste a carico dell'ATS.

**Art. 17**
**Foro competente**

Per eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione, resta inteso tra le parti la competenza esclusiva del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.
La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.

IL DIRETTORE GENERALE
D.G. "SVILUPPO ECONOMICO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE"
(Dr. Francesco Paolo Iannuzzi)

_____

L'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO REGIONALE
" ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI CAMPANIA"
-C.F. 93092150619-

_____

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile il sottoscritto Dott. Fortunato Giaquinto, nato a Caserta il 05/04/1954, delegato dall'UNIONE NAZIONALE DEI CONSUMATORI, nella sua qualità di Rappresentante Collettivo delle seguenti Associazioni costituite in A.T.S: ACU, ALTROCONSUMO; ASSOCONSUM; ASSOUTENTI; CASA DEL CONSUMATORE; CITTADINANZATTIVA CAMPANIA; CENTRO PER IL DIRITTO DEL CITTADINO CODICI CAMPANIA; CODACONS; CONFCONSUMATORI; LEGA CONSUMATORI; MOVIMENTO CONSUMATORI; MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO; UNIONE NAZIONALE DEI CONSUMATORI, ADICONSUM; ADOC, FEDERCONSUMATORI espressamente dichiara, ai sensi dell'art. 1341 di approvare gli articoli 10, 11, 12 e 16 della presente convenzione.

L'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO REGIONALE
" ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI CAMPANIA"
-C.F. 93092150619-

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PROROGA DEL TERMINE DI FINE LAVORI. IMPIANTO IN ALTAVILLA SILENTINA (SA). PROPONENTE: AL.TER. COSTRUZIONI S.R.L..

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
l. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
m. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr.

Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;

n. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
o. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
p. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
t. che con Autorizzazione Unica n. 18 del 29/06/2011 la Provincia di Salerno ha autorizzato la società AL.TER. COSTRUZIONI s.r.l., ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003, alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di 990 kw nel Comune di Altavilla Silentina (SA), con relative opere di rete;
u. con nota consegnata alla Provincia di Salerno in data **20/03/2012**, il proponente ha comunicato l'inizio dei lavori;
v. con nota prot. reg. n. 2014.0744458 del 06/11/2014 la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive, UOD "Energia e Carburanti" ha preso atto ai sensi del punto 6.2.1 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale all'impianto de quo, consistente nella sostituzione delle turbine modello Leitwind LTW77 o Enercon di potenza max 990 kW, apertura alare 77m e altezza 65 m, con le turbine modello VESTAS V44 di apertura alare 44 m e altezza al mozzo 53 m di potenza max 600 kw;

**CONSIDERATO** che con nota acquisita al prot. n. 2015.0156432 del 06/03/2015, la società AL.TER. COSTRUZIONI S.r.L. ha chiesto una proroga di sei mesi per l'ultimazione lavori, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del proponente, motivando la richiesta con il nuovo preventivo di connessione, codice di rintracciabilità n. T0204531, rilasciato da Enel Distribuzione S.p.A. solo in data 22/01/2015, a fronte di una richiesta di riduzione della potenza nominale e di immissione in rete dai previsti 990 kW a 600 kW del proponente del 20/10/2014;

**RITENUTO** di poter accogliere la domanda formulata dalla società AL.TER. COSTRUZIONI S.r.L, in quanto i ritardi non sono dovuti alla volontà del proponente, e pertanto prorogare di sei mesi il termine di ultimazione dei lavori che dovranno perciò concludersi entro il **20/09/2015**;

**VISTI**

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;

f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
h. la DGR 2119/08;
i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
j. la DGR n 3466/2000;
k. la DGR 1152/09;
l. la DGR n. 1642/09;
m. la DGR 1963/09;
n. la DGR n. 46/10;
o. la DGR n. 529/10;
p. la DGR n. 612/11;
q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
r. la DGR n. 478/12;
s. la DGR n. 710/12;
t. la DGR n. 427/13:
u. la DGR n. 488/13;
v. la DGR n. 325/13;
w. la DGR n. 48/2014;
x. il D.D. Dip.51/DG02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente deII'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

**DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

**1.** **di prorogare** di mesi 6 e pertanto al **20/09/2015**, il termine per l'ultimazione dei lavori, relativi all'impianto e relative opere connesse, autorizzati dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 18/2011;

**2.** **di fare salvo** tutto quanto previsto nel suddetto provvedimento, non oggetto di modifiche col presente;

**3.** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

**4.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento;

**5.** Copia del presente atto è inviata alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

# Decreto Dirigenziale n. 18 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 1094/2014. BANDO DI GARA PER LA REDAZIONE DEL "PIANO REGIONALE DI SETTORE DELLE ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI, DI SORGENTE E DELLE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI, DI CUI AGLI ARTICOLI 38 E 39 DELLA L.R. 8/2008 E SS.MM.II., NONCHE' DELLE RISORSE GEOTERMICHE.AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI CONTABILI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

a. la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze relative al demanio termominerale alla U.O.D. 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha, tra l'altro, conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dott. Francesco P. Iannuzzi;
d. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" al Dott. Fortunato Polizio;
e. con DPGR n. 273 del 13/11/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" al Dott. Fortunato Polizio;
f. con DPGR n. 210 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dott. Francesco P. Iannuzzi;
g. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015, il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   **g.1.** **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   g.2. **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
h. la L.R. 8/2008 all'art. 38 prevede che la Regione adotti, ai fini di una valorizzazione e di un razionale utilizzo del patrimonio, il piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, nonché delle risorse geotermiche;

**CONSIDERATO CHE:**

a. con deliberazione n. 671/2011, la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
   a.1 dato avvio alle attività finalizzate alla redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli articoli 38 e 39 della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche", dando mandato all'allora Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali di predisporre quanto necessario per affidarne la redazione a personale qualificato dipendente dell'amministrazione regionale ovvero, in mancanza, per pervenire all'affidamento di un appalto di servizi con procedura aperta da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
   a.2 autorizzato a tal fine, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L. R. n. 7/2002, il prelevamento in termini di competenza e cassa dell'importo di € 250.000,00 dalla U.P.B. di spesa 7.28.64 denominata "Fondo di riserva per spese obbligatorie" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1000 denominato "Fondo per spese obbligatorie" del bilancio gestionale 2011, per reintegrare la dotazione di competenza e di cassa per € 250.000,00 della U.P.B. 2.68.156 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 4078 del bilancio gestionale 2011;
b. con decreto dirigenziale Dip.51/DG2 n. 1094 del 14/11/2014, è stato disposto, tra l'altro, di:
   b.1 indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di redazione del suddetto piano Regionale di cui in premessa;
   b.2 approvare l'allegato bando di gara e gli ulteriori allegati (All. B - Disciplinare di gara; All. C Schema di Contratto; All. D Domanda di partecipazione; All. E Autocertificazione dei requisiti

di ordine generale; All. F Estratto del bando di gara per la spedizione alla G.U.U.E.; All. G Estratto del bando di gara per Comunicazione alla G.U.R.I.; All. I Estratto del bando di gara per la pubblicazione su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e su n. 2 quotidiani a tiratura regionale);

b.3 individuare quale responsabile del procedimento il dr. Polizio Fortunato dirigente della UOD 51.02.03;

b.4 individuare quale responsabile della procedura di gara il dr. Polizio Fortunato dirigente della UOD 51.02.03;

b.5 demandare all'UOD 03 "Regimi regolatori specifici" la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'avvio della procedura di gara e la gestione della stessa, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

c. con DD della DG "Sviluppo economico ed attività produttive" è stata nominata la commissione di gara di cui al bando approvato con il DD 1094/14 citato;

d. il termine per la presentazione delle offerte scadeva il 12/01/2015 alle ore 12:00;

e. entro il suddetto termine sono pervenute n. 2 offerte da parte dei seguenti concorrenti

e.1 RTI: ECC reti d'impresa (a sua volta costituita da Sintecna srl, Chema srl, Idrogeo Service srl, Geostudi Astier srl) – CERAM srl - UNIFI, PIVA: 01780060495, giusta istanza di partecipazione depositata il 12/1/2015 alle ore 11.20, prot. reg. 16759/15;

e.2 Tac Time Consulting srl, PIVA: 05872771216, giusta istanza di partecipazione depositata il 12/1/15 alle ore 11.25, prot. reg. 16776/15;

f. la Commissione aggiudicatrice, nominata con D.D. 16/15, in data 2/2/15 ha iniziato i lavori;

g. la Commissione aggiudicatrice non ha rilevato irregolarità che comportano l'esclusione dalla procedura di gara di alcuna impresa;

h. in data 20/2/2015 si sono conclusi i lavori della Commissione di gara che ha stilato la seguente graduatoria:

h.1 Tac Time Consulting srl: Primo;

h.2 RTI: ECC reti d'impresa (a sua volta costituita da Sintecna srl, Chema srl, Idrogeo Service srl, Geostudi Astier srl) – CERAM srl - UNIFI: Secondo;

i. dalla suddetta graduatoria risultava aggiudicataria provvisoria la società Tac Time Consulting srl, PIVA: 05872771216 con sede in Napoli che ha offerto una percentuale di ribasso del 10% sul prezzo posto a base d'asta di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00 euro) I.V.A. esclusa;

j. in data 2/3/2015 giusta prot. 145795/15 è pervenuta richiesta di accesso agli atti del secondo classificato in corso di esperimento;

k. tale richiesta non può essere eseguita sino all'approvazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. c del D.Lgs 163/06 e smi;

**l.** parte della documentazione richiesta è allegata al presente bando;

**PRESO ATTO** dell'esito dei lavori della commissione di gara come da verbali allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale anche ai fini di quanto stabilito dai commi 5, lett. a), 5 bis, 5 ter dell'art. 79 del D. Lgs 163/06 e smi;

**RILEVATO CHE** già in sede di gara la ditta aggiudicataria provvisoriamente ha dato dimostrazione dei requisiti di ammissione richiesti dall'art. 12 del Bando e pertanto è superfluo procedere a tale fase;

**ATTESO CHE**

a. la codifica, di seguito riportata, della transazione elementare che contraddistingue il capitolo 4078 non è coerente con la natura delle spese da sostenere, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

| Capitolo | Missione | Programma | Titolo | IV livello del Piano conti | V livello del Piano conti | COFOG | TR | SIOPE | Cod. Gest. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4078 | 09 | 06 | 1 | 1.03.02.10.000 | 1.03.02.10.001 | 05.3 | 4 | 1.03.01 | 1348 |
| 4078 | 09 | 06 | 1 | 1.03.02.10.000 | 1.03.02.10.001 | 05.4 | 4 | 1.03.01 | 1348 |

b. in sede di redazione delle schede di bilancio 2015 la DG 02 ha chiesto l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa con la codifica coerente con la spesa di cui al bando in oggetto;

c. che con DGR n. 47/2015, pubblicata sul BURC n. 13/2015, la Giunta Regionale ha tra l'altro approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

**d.** nel suddetto gestionale, tra i capitoli assegnati alla competenza dell'UOD 03 "Regimi regolatori specifici", vi è il cap. 4117 denominato "Spese per la redazione del Piano Regionale di Settore delle Acque Minerali Naturali e Termali, di Sorgente e delle piccole utilizzazioni locali - spese per il finanziamento di programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela della risorsa idrotermominerale (art. 38, commi 1, 2, 4 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii.)", avente la seguente codifica, coerente con la spesa di cui al predetto bando:

| Cap | Missione | Programma | Titolo | Macroaggregato | IV livello del Piano conti | V livello del Piano conti | COFOG | TR | SIOPE | Cod. Gest. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4117 | 09 | 06 | 1 | 103 | 1.03.02.99.000 | 1.03.02.99.999 | 05.3/05.4 | 4 | 1.03.01 | 1364 |

**RITENUTO**, pertanto, di dover:

a. prendere atto dei verbali della Commissione di gara allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale anche ai fini di quanto stabilito dai commi 5, lett. a), 5 bis, 5 ter dell'art. 79 del D. Lgs 163/06 e smi;
b. aggiudicare in via definitiva alla Società Tac Time Consulting srl, PIVA: 05872771216 con sede in Napoli al Vicolo S.M. del Pianto Torre 5 s.n.c.,che ha offerto una percentuale di ribasso del 10% sul prezzo posto a base d'asta di € 250.000,00 (duecentontocinquantamila/00 euro) I.V.A. esclusa;
c. inviare il presente atto:
   c.1 alla Società Tac Time Consulting srl, PIVA: 05872771216 con sede in Napoli;
   c.2 alla RTI: ECC reti d'impresa (a sua volta costituita da Sintecna srl, Chema srl, Idrogeo Service srl, Geostudi Astier srl) – CERAM srl - UNIFI, PIVA: 01780060495;
   c.3 Alla DG 5102 "Sviluppo Economico ed attività produttive;
   c.4 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
d. provvedere a dare pubblicità al presente atto con le modalità di cui all'art. 66 del D.lgs 163/2006.
e. impegnare, in favore della Società aggiudicataria della gara de quo, Tac Time Consulting srl, PIVA: 05872771216, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, della L.R. n. 7/2002, la somma di euro 274.500,00 (225.000,00 + IVA 22%) sul capitolo di spesa 4117 del bilancio gestionale 2015-2017 che presenta sufficiente capienza e del quale si esplicita di seguito la codifica:

| Cap | Missione | Programma | Titolo | Macroaggregato | IV livello del Piano conti | V livello del Piano conti | COFOG | TR | SIOPE | Cod. Gest. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4117 | 09 | 06 | 1 | 103 | 1.03.02.99.000 | 1.03.02.99.999 | 05.3/05.4 | 4 | 1.03.01 | 1364 |

f. di precisare che il presente provvedimento sarà trasmesso al BURC ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27;

**VISTI**

**a.** il D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
**b.** la L.R. 7/2002;
**c.** la L.R. 8/2008;
**d.** il D.Lgs. n. 118/2011;
**e.** la DGR n. 612/2011;
**f.** la DGR n. 671/2011;
**g.** la DGR n. 478/2012;
**h.** la DGR n. 427/2013;
**i.** la DGR n. 488/2013;
**j.** la L.R. 3/2014;
**k.** la DGR n. 92 del 04/04/2014;
**l.** i DD.DD. Dip51/DG02 nn. 1094/2014, 16/2015, 172/2015;
**m.** la DGR n. 47/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O.D. 51.02.03 " Regimi regolatori specifici" in qualità di RUP e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo,

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di prendere atto** dei verbali della Commissione di gara allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale anche ai fini di quanto stabilito dai commi 5, lett. a), 5 bis, 5 ter dell'art. 79 del D. Lgs 163/06 e smi;
2. **di aggiudicare** in via definitiva alla Società Tac Time Consulting srl, PIVA: 05872771216 con sede in Napoli al Vicolo S.M. del Pianto Torre 5 s.n.c., che ha offerto una percentuale di ribasso del 10% sul prezzo posto a base d'asta di € 250.000,00 (duecentontocinquantamila/00 euro) I.V.A. esclusa;
3. **di subordinare** l'efficacia dell'aggiudicazione alla verifica della sussistenza dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n 163 del 12/04/2006;
4. **di approvare** l'avviso di aggiudicazione allegato al presente decreto (Allegato A) e di disporne la pubblicazione ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. n 163 del 12/04/2006 sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I., su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e su n. 2 quotidiani a maggiore diffusione locale, oltre che sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania;
5. **di impegnare,** in favore della Società aggiudicataria della gara de quo, Tac Time Consulting srl, PIVA: 05872771216, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, della L.R. n. 7/2002, la somma di euro 274.500,00 (225.000,00 + IVA 22%) sul capitolo di spesa 4117 del bilancio gestionale 2015-2017 che presenta sufficiente capienza e del quale si esplicita di seguito la codifica

| Cap | Missione | Programma | Titolo | Macroaggregato | IV livello del Piano conti | V livello del Piano conti | COFOG | TR | SIOPE | Cod. Gest. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4117 | 09 | 06 | 1 | 103 | 1.03.02.99.000 | 1.03.02.99.999 | 05.3/05.4 | 4 | 1.03.01 | 1364 |

6. **di inviare** il presente decreto:
   - 6.1 alla Società Tac Time Consulting srl, PIVA: 05872771216 con sede in Napoli;
   - 6.2 alla RTI: ECC reti d'impresa (a sua volta costituita da Sintecna srl, Chema srl, Idrogeo Service srl, Geostudi Astier srl) – CERAM srl - UNIFI, PIVA: 01780060495;
   - 6.3 alla DG 5102 "Sviluppo Economico ed attività produttive;
   - 6.4 all'Assessore allo Sviluppo Economico, Acque Minerali e Termali;
   - 6.5 al Capo Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   - 6.6 alla Direzione Generale per le risorse finanziarie per il prosieguo di competenza;
   - 6.7 all'Assessore al Demanio e Patrimonio e al Direttore Generale per le Risorse Strumentali per opportuna informativa.
   - 6.8 alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 06 per gli adempienti consequenziali;
   - 6.9 alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 05 per opportuna conoscenza.

Fortunato Polizio

# PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL "PIANO REGIONALE DI SETTORE DELLE ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI, DI SORGENTE E DELLE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI, DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA LR 8/2008 E SSMMII, NONCHÉ DELLE RISORSE GEOTERMICHE"

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0067230 02/02/2015 10,57
Mitt. : 510203 UOD Regimi regolatori specific...
Dest. : RTI ECC RETI D'IMPRESA CERAM SRL-UNIFI; TAC TIME CONSUL..
Classifica : 12.1.13. Fascicolo : 1 del 2015

CIG 5948365A13

## VERBALE I

L'anno 2015, il giorno 2 del mese di febbraio alle ore 10.00, in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale Della Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive, UOD Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici, Centro Direziona di Napoli Is. A6, piano 9 int. 1, in ossequio all'art. 12 del disciplinare appresso indicato,

PREMESSO

- che mediante D.D. DG5102 n. 1094 del 14/11/2014, è stato disposto di procedere all'espletamento della "gara per l'affidamento del servizio di Redazione del Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della LR 8/2008 e ssmmii, nonché delle risorse geotermiche" mediante procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 DLgs 163/06), per l'importo complessivo di euro 250.000,00, ai sensi degli artt. 83-84, Dlgs 163/06;
- che quindi la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive ha proceduto a dare pubblicità, ai sensi della vigente normativa, con le modalità indicate con nota prot. 816789/14;

TUTTO CIO' PREMESSO

per l'espletamento dei lavori della commissione nominata con D.D. DG5102 n. 16 del 26/01/2015, sono presenti:

- il Presidente Fortunato Polizio,
- il commissario Rossella Mancinelli,
- il commissario Giuseppe Ragucci,
- il segretario Graziella Ragone (senza diritto di voto).

Il Presidente dà atto che, a seguito di dette pubblicazioni, hanno partecipato le imprese indicate di seguito:

1) RTI: ECC reti d'impresa (a sua volta costituita da Sintecna srl, Chema srl, Idrogeo Service srl, Geostudi Astier srl) – CERAM srl - UNIFI, PIVA: 01780060495, giusta istanza di partecipazione depositata il 12/1/2015 alle ore 11.20, prot. reg. 16759/15 (d'ora in poi, per il prosieguo della gara, ditta 1);

2) Tac Time Consulting srl, PIVA: 05872771216, giusta istanza di partecipazione depositata il 12/1/15 alle ore 11.25, prot. reg. 16776/15 (d'ora in poi, per il prosieguo della gara, ditta 2).

Sono inoltre presenti i sotto indicati soggetti, in rappresentanza delle imprese a fianco di ciascuno indicate:

| Nome | Cognome | Carica | Ditta | Firma |
|---|---|---|---|---|
| Massimiliano | Imperato | delegato (in allegato) | RTI: ECC reti d'impresa – CERAM srl - UNIFI | |
| Diego | Pellino | delegato (in allegato) | Tac Time Consulting srl | |

fonte: http://b

La Commissione prende atto che i plichi, ai sensi dell' art. 10 del Disciplinare di gara:

1. risultano pervenuti entro i termini, scadenti alle ore 12.00 del 12/1/2015;
2. sono stati depositati al protocollo della Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive, UOD Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici, Centro Direziona di Napoli Is. A6, piano 9 int.2;
3. sono idoneamente chiusi e sigillati con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantirne la sicurezza;
4. sono controfirmati sui lembi di chiusura;
5. riportano all'esterno:
    a. l'intestazione del mittente,
    b. l'indirizzo dello stesso,
    c. la dicitura "gara per l'affidamento del servizio di Redazione del Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della LR 8/2008 e ssmmii, nonché delle risorse geotermiche".

Ai sensi dell'art. 12 del disciplinare si prende atto pertanto che entrambe le ditte sono ammesse all'apertura della BUSTA A.

Il presidente, ai sensi dell'art. 10 del disciplinare, procede all'apertura del plico contenente le BUSTE A, B, e C del primo concorrente in ordine di presentazione della domanda e cioè della ditta 1.

La Commissione prende atto che il plico:

1. contiene le buste A, B, C;
2. sono idoneamente chiuse e sigillate con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantirne la sicurezza;
3. sono controfirmate sui lembi di chiusura;
4. riportano all'esterno:
    a. l'intestazione del mittente,
    b. la dicitura "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "BUSTA B – OFFERTA TECNICA", "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA";

Il presidente procede ad aprire la BUSTA A.

Si prende atto che la busta A contiene:

1. Istanza di partecipazione alla gara;
2. Autocertificazione dei requisiti;
3. Dichiarazioni di due Istituti finanziari o bancari;
4. Autocertificazione di assenza di misure di prevenzione, penali, omessa denuncia, per i soggetti tenuti a tale dichiarazione;
5. Garanzia provvisoria di euro 5.000,00;
6. Copia fotostatica del rappresentante legale e di ogni sottoscrittore;
7. Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di euro 20,00 effettuato alla AVCP;
8. Registrazione al sistema AVCPass / Generazione del PassOE.

Si prende atto che l'importo dell'attestazione di pagamento di cui al precedente punto 7 corrisponde a euro 20,00 e che corrisponde al CIG.

Il presidente, ai sensi dell'art. 10 del disciplinare, procede all'apertura del plico contenente le BUSTE A, B, e C del primo concorrente in ordine di presentazione della domanda e cioè della ditta 2.

Si prende atto che il plico:

1. contiene le buste A, B, C;
2. sono idoneamente chiuse e sigillate con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantirne la sicurezza;

fonte: http://b

3. sono controfirmate sui lembi di chiusura;
4. riportano all'esterno:
    a. l'intestazione del mittente,
    b. la dicitura "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "BUSTA B – OFFERTA TECNICA", "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA";

Il presidente procede ad aprire la BUSTA A.
Si prende atto che la busta A contiene:
1. Istanza di partecipazione alla gara;
2. Autocertificazione dei requisiti;
3. Dichiarazioni di due Istituti finanziari o bancari;
4. Autocertificazione di assenza di misure di prevenzione, penali, omessa denuncia, per i soggetti tenuti a tale dichiarazione;
5. Garanzia provvisoria di euro 5.000,00;
6. Copia fotostatica del rappresentante legale e di ogni sottoscrittore;
7. Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di euro 20,00 effettuato alla AVCP;
8. Registrazione al sistema AVCPass / Generazione del PassOE.

Si prende atto che l'importo dell'attestazione di pagamento di cui al precedente punto 7 corrisponde a euro 20,00 e che corrisponde al CIG.
Dato quanto precede la commissione prende atto che entrambe le ditte partecipanti vengono ammesse alla fase di valutazione di merito.
Atteso che alla gara hanno partecipato soltanto due ditte si prende atto che l'arrotondamento all'unità superiore al 10% delle ditte partecipanti corrisponde ad una ditta.
Pertanto si procede a sorteggio pubblico della ditta che dovrà procedere a comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, come previsto dall'art. 12 del disciplinare.
Il sorteggio avviene introducendo da parte del commissario Ragucci in scatolo di cartone due cartoncini di uguale dimensione contrassegnati uno con l'acronimo "ditta 1" e l'altro con l'acronimo "ditta 2", opportunamente accartocciati per rendere illeggibile l'identificativo della ditta. Il numero corrisponde alla ditta in ordine di presentazione della domanda. La ditta corrispondente al numero estratto dovrà procedere a comprovare i requisiti ai sensi dell'art. 48 del DLgs 163/06.
Il commissario Mancinelli, dopo aver agitato lo scatolo di cartone facendo ruotare i due bigliettini, provvede ad estrarne uno.
Il bigliettino sorteggiato corrisponde al numero 2. La ditta corrispondente al bigliettino sorteggiato è la ditta Tac Time Consulting srl. Essa pertanto dovrà dimostrare il possesso dei requisiti come sopra indicati.
Il presente verbale sarà inviato alla ditta che deve provvedere alla presentazione della documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti come sopra indicati con lettere di accompagnamento del Presidente a mezzo pec: dg02.uod03@pec.regione.campania.it.
Tale lettera assume la valenza di invito a provvedere a depositare la documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti come sopra indicati e i 10 giorni di cui all'art. 12 del disciplinare decorreranno dalla ricevuta di trasmissione della medesima pec.
Null'altro essendoci da stabilire, tutta la documentazione è riposta in scatola delle seguenti dimensioni: 13/28/40.5 cm.
Essa è chiusa con adesivo sui cui lembi i membri di commissione e i delegati delle ditte appongono la propria firma.
La scatola è riposta in armadio chiuso a chiave nella sola disponibilità del Presidente nella stanza in cui sono avvenute le operazioni di gara di cui al presente verbale.
Ultimate le operazioni sopra descritte, il Presidente dispone la chiusura delle operazioni odierne

fonte: http://b

e convoca, in seduta pubblica, la successiva riunione della commissione per il giorno 13/2/2015 alle ore 10.00 per l'apertura delle buste "B" di entrambi i concorrenti.
Le convocazioni delle sedute riservate avverranno anche con mezzi informali.
Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,40 del 2/2/2015.
Esso sarà protocollato in uscita dal protocollo della Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive, UOD Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici ed inviato ai partecipanti alla gara dalla PEC dg02.uod03@pec.regione.campania.it.
Napoli
Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Fortunato Polizio

Il Commissario
Rossella Mancinelli

Il Commissario
Giuseppe Ragucci

Il Segretario
Graziella Ragone

fonte: http://b

*Giunta Regionale della Campania*
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
U.O.D. Centrale acquisti
e stazione unica appaltante della Regione

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0816789 02/12/2014 10,58
Mitt. : 551508 UOD Centrale acquisti e stazio...
Ass. : 518203 UOD Regimi regolatori specific...
Classifica : 10.1.11. Fascicolo : 54 del 2012

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**
**DIREGIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO UOD 03**
**Centro Direzionale isola A6**
**80143 NAPOLI**

**C.A. DOTT. FORTUNATO POLIZIO**

Oggetto: **Proc. 1632/14** -***Bando di gara per la redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli articoli 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonche' delle risorse geotermiche".***

Si comunica che il bando di gara della procedura in oggetto è stato spedito alla **GUUE** in **data 1/12/14** e inviato al Prefetto di Napoli. Inoltre *il bando di gara con allegati e il decreto* sono pubblicati sul **BURC del 9 dicembre c.a.**.

L'avviso sarà divulgato sulla pagina della cronaca nazionale dei quotidiani **"Il Sole 24 Ore"**, Gazzetta **"Aste e Appalti Pubblici"** e sulla pagina della cronaca regionale dei quotidiani **"La repubblica" e "Il Denaro"** il giorno **13 dicembre c.a.**.

Ai fini della pubblicazione sul sito informatico del Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio di cui all'art. 66 comma 7 del d.lgs 163/2006 si comunica che il bando di gara sarà pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del giorno 5/12 2014-.**

**Il Responsabile di P.O.**
**dott. Umberto Scalo**

**Il Dirigente UOD Centrale Acquisti**
**dott. Giovanni Diodato**

Via P. Metastasio, 25/29 - 80125 Napoli - Tel. 081.796.45.55 - 45.58 - Fax 081.796.44.12 - e-mail: centraleacquisti@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Tac Time Consulting S. r. l.

Via Vicinale S. M. del Pianto – Torre 5 – Napoli - 80143
Tel. +39 0823 1842763 +39 0823 1842750 Fax: +39 0823 1842750
Web site: www.tactimesrl.com E-mail: tactime@tactimesrl.com

Alla Giunta Regionale della Campania

Oggetto: Delega - "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli articoli 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonche' delle risorse geotermiche". CIG 5948365A13

Il sottoscritto Carmine Damiano, nato il 16-07-66 a Napoli in qualità di Amministratore Unico dell'impresa Tac Time Consulting S.r.l. con sede legale in Via Vicinale Santa Maria del Pianto – Torre 5 - Napoli con codice fiscale e partita IVA n. 05872771216, PEC: tactime@legalmail.it ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DELEGA**

Diego Pellino nato a Napoli il 19-07-78, a rappresentarlo durante tutte le sedute pubbliche della gara in oggetto, inclusa la possibilità di lasciare dichiarazioni a verbale, a tutela degli interessi del sottoscritto, che ne approva fin da ora l'operato.

DATA 30-01-15

TIMBRO E FIRMA

TAC TIME CONSULTING S.R.L.
L'AMMINISTRATORE

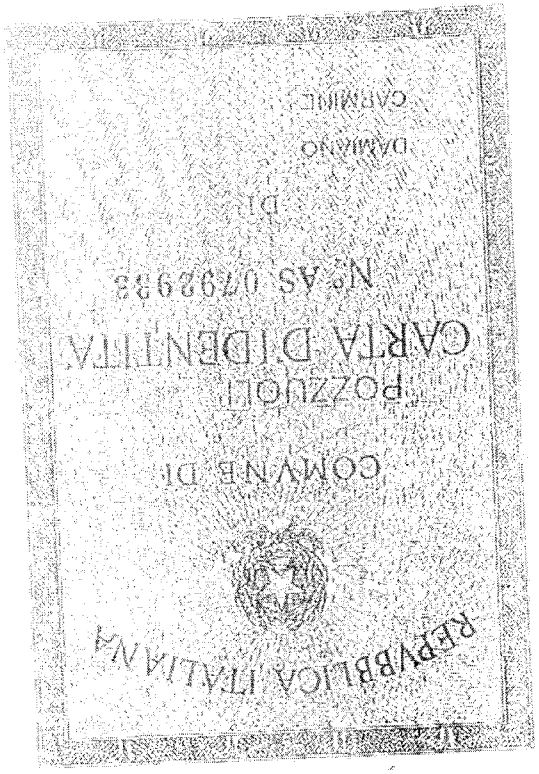


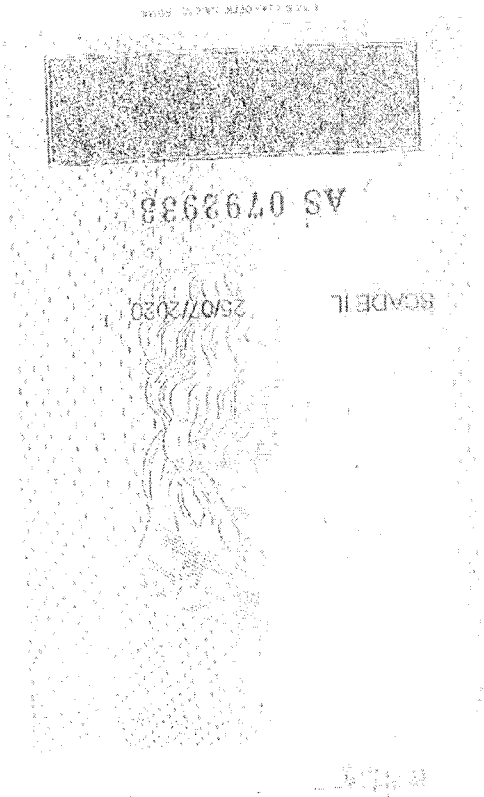
fonte: http://b

Cognome DAMIANO
Nome CARMINE
nato il 16/07/1965
(atto n. 1253 P. I S. A.)
a NAPOLI (NA)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza POZZUOLI
Via ANTONIO CACCIAPUOTI, 39/B
Stato civile
Professione COMMERCIANTE
CONTRASSEGNI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1,72
Capelli CASTANI
Occhi MARRONI
Segni particolari



Firma del titolare
Pozzuoli li 26/07/2010
Impronta del dito indice sinistro
IL SINDACO
Ufficiale Delegato




fonte: http://b

Cognome PELLINO

Nome DIEGO

nato il 19-07-1978

(atto n. 2476 p. 1 s. A)

a NAPOLI (NA)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza ACERRA (NA)

Via ARMANDO DIAZ N.61

Stato civile CELIBE

Professione [illegible]

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura MT.1.75

Capelli CASTANI

Occhi CASTANI

Segni particolari



Firma del titolare

ACERRA 28-04-2014

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO




REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

A C E R R A

CARTA D'IDENTITA'

N° AU 9365903

DI

PELLINO

DIEGO

fonte: http://b

EEC
EARTH ENGINEERING & CONSULTING

## DELEGA GARA CIG 5948365A13

Il sottoscritto **LUCA MENINI**, nato a Livorno il 08/10/1970 residente in via Tiziano Vecellio n. 12 a Rosignano Marittimo (LI), in qualità di legale rappresentante dell'organo comune (Sintecnica S.r.l.) della **EEC Rete d'Imprese** con sede in via Aurelio Nicolodi n.48 a Livorno (LI) p.iva 01780060495 **madataria** del raggruppamento temporaneo di imprese in riferimento alla gara della Regione Campania con CIG 5948365A13 per l'Affidamento del servizio di redazione del Piano Regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii, nonché delle risorse geotermiche,

## DELEGA

il Prof. **MASSIMILIANO IMPARATO**, nato a Torre del Greco (NA) il 29/09/1967 e residente in via Pagliano n. 30 a Portici in qualità di legale rappresentante della società CERAM S.r.l., con sede in via Giovanni Ponzio snc a Napoli Centro Direzionale Isola E/3 p.iva 05997691216, ad assistere all'apertura pubblica delle buste che si terrà il giorno 2 febbraio 2015 ore 10:00 in seduta pubblica.

In Fede

EEC Rete d'Imprese
Via A. Nicolodi, 48 - 57121 Livorno (LI)
cod. fisc. e part. IVA 01780060495



fonte: http://b

Scade il 07/10/2021
VALIDA PER L'ESPATRIO
Diritti segr. 0,26
c.i. 10,33

AT 2841927

I.P.Z.S. S.p.A.- OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

PORTICI

CARTA D'IDENTITA'

N° AT 2841927

D1

IMPERATO MASSIMILIANO

*Cognome* INPERATO

*Nome* MASSIMILIANO

*nato il* 29/09/1967

*(atto n.* 2968 *P.* I *S.* A 1967 *)*

*a* TORRE DEL GRECO (NA) *)*

*Cittadinanza* ITALIANA

*Residenza* PORTICI

*Via* PAGLIANO N. 30 Int. 4 Sc. B P. I

*Stato civile* CONIUGATO

*Professione* GEOLOGO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,70

Capelli CASTANI

Occhi MARRONI

Segni particolari



Firma del titolare

PORTICI li 07/10/2011

IL SINDACO

L'Istruttore Amministrativo
Sig. Giuseppe Stile

Impronta del dito indice sinistro

fonte: http://b

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL "PIANO REGIONALE DI SETTORE DELLE ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI, DI SORGENTE E DELLE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI, DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA LR 8/2008 E SSMMII, NONCHÉ DELLE RISORSE GEOTERMICHE"

CIG 5948365A13

VERBALE II

L'anno 2015, il giorno 13 del mese di febbraio alle ore 10.00, in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale Della Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive, UOD Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici, Centro Direziona di Napoli Is. A6, piano 9 int. 1, in ossequio all'art. 12 del disciplinare appresso indicato,

VISTO

il verbale I prot. n. 67230 del 2/2/2015, relativo alla seduta pubblica tenuta in data 2/2/2015 alle ore 9.00 dalla quale è emerso che hanno presentato offerta le imprese denominate per comodità ditta 1 e ditta 2, le quali sono state ammesse alla successiva fase di valutazione dell'offerta;

TUTTO CIO' PREMESSO

per l'espletamento dei lavori della commissione di cui sopra, sono presenti:

1. il Presidente Fortunato Polizio,
2. il commissario Rossella Mancinelli,
3. il commissario Giuseppe Ragucci,
4. il segretario Graziella Ragone (senza diritto di voto).

Sono inoltre presenti i sotto indicati soggetti, in rappresentanza delle imprese a fianco di ciascuno indicate:

| Nome | Cognome | Carica | Ditta | Firma |
|---|---|---|---|---|
| Massimiliano | Imperato | delegato (in allegato) | RTI: ECC reti d'impresa – CERAM srl - UNIFI | |
| Diego | Pellino | delegato (in allegato al verbale I) | Tac Time Consulting srl | |

Il presidente preliminarmente evidenzia che la ditta estratta nella precedente seduta ha depositato la documentazione attestante i requisiti economico finanziari e tecnico professionali il giorno 11/2/2015 alle ore 11,25 giusta prot. 96775/15. Essa risulta esaustiva.

Il presidente procede ad aprire l'armadio contenente lo scatolo con la documentazione di gara.

Si prende atto dell'integrità della chiusura dello scatolo e delle strisce adesive controfirmate dai membri di commissione e dei concorrenti come rappresentati.

Il Presidente procede ad aprire la scatola ed estrarre unicamente le buste B di entrambi i concorrenti.

Si prende atto che:

1) *entrambe le buste B sono idoneamente chiuse e sigillate con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantirne la sicurezza;*
2) *sono controfirmate sui lembi di chiusura;*
3) *riportano all'esterno:*
   a) *l'intestazione del mittente,*
   b) *la dicitura "BUSTA B – OFFERTA TECNICA";*

Il presidente, ai sensi dell'art. 10 del disciplinare, procede all'apertura della BUSTA B del primo concorrente in ordine di presentazione della domanda e cioè della ditta 1.

Di seguito il Presidente della gara procede alla apposizione della sua sigla in ogni singolo foglio delle offerte tecniche pervenute, rilevando la documentazione presentata da ciascuna ditta che viene come appresso verbalizzata.

Si prende atto che la busta B contiene:

1) *relazione con le seguenti caratteristiche:*
   a) *max 10 pagine;*
   b) *formato A4;*

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0102150 13/02/2015 11,42
Mitt. : 510203 UOD Regimi regolatori specific...
Dest. : TAC TIME CONSULTING SRL; RTI ECC RETI D'IMPRESA CERAM S...
Classifica : 12.1.13. Fascicolo : 1 del 2015

fonte: http://b

c) *interlinea 1;*
d) *carattere "times new roman 12"*
e) *numerata progressivamente;*
f) *timbrata e sottoscritta nella pagina finale;*

2) *composizione del gruppo di lavoro in cui sono presenti:*
   a) *curriculum firmato in originale e riportante in allegato il documento di riconoscimento del responsabile di commessa con seguenti caratteristiche:*
      i) *laurea in Ingegneria;*
      ii) *minimo 10 anni di iscrizione all'albo;*
      iii) *firma in originale;*
   b) *curriculum firmato in originale e riportante in allegato il documento di riconoscimento dell'esperto con seguenti caratteristiche:*
      i) *laurea in Ingegneria;*
      ii) *minimo 8 anni di iscrizione all'albo;*
      iii) *firma in originale;*
   c) *curriculum firmato in originale e riportante in allegato il documento di riconoscimento dell'esperto con seguenti caratteristiche:*
      i) *laurea in Geologia;*
      ii) *firma in originale;*
   d) *curriculum firmato in originale e riportante in allegato il documento di riconoscimento dell'esperto con seguenti caratteristiche:*
      i) *laurea;*
      ii) *firma in originale;*
   e) *curriculum firmato in originale e riportante in allegato il documento di riconoscimento dell'esperto con seguenti caratteristiche:*
      i) *laurea in Ingegneria;*
      ii) *minimo 5 anni di iscrizione all'albo;*
      iii) *firma in originale;*
   f) *curriculum firmato in originale e riportante in allegato il documento di riconoscimento dell'esperto con seguenti caratteristiche:*
      i) *laurea in Ingegneria;*
      ii) *minimo 10 anni di iscrizione all'albo;*
      iii) *firma in originale.*

*Si prende atto che alcun altro documento si rinviene nella busta B.*

Il presidente, ai sensi dell'art. 10 del disciplinare, procede all'apertura della BUSTA B del secondo concorrente in ordine di presentazione della domanda e cioè della ditta 2.

Di seguito il Presidente della gara procede alla apposizione della sua sigla in ogni singolo foglio delle offerte tecniche pervenute, rilevando la documentazione presentata da ciascuna ditta che viene come appresso verbalizzata.

Si prende atto che la busta B contiene:

1) *relazione con le seguenti caratteristiche:*
   a) *max 10 pagine;*
   b) *formato A6;*
   c) *interlinea 1;*
   d) *carattere "times new roman 12"*
   e) *numerata progressivamente;*
   f) *timbrata e sottoscritta in ogni pagina da parte della ditta concorrente;*
2) *composizione del gruppo di lavoro in cui sono presenti:*
   a) *curriculum firmato in originale e riportante in allegato il documento di riconoscimento del responsabile di commessa con seguenti caratteristiche:*
      i) *laurea in Ingegneria;*

fonte: http://b

ii) *minimo 10 anni di iscrizione all'albo;*
iii) *firma in originale;*

b) *curriculum firmato in originale e riportante in allegato il documento di riconoscimento dell'esperto con seguenti caratteristiche:*
   i) *laurea in Ingegneria;*
   ii) *minimo 8 anni di iscrizione all'albo;*
   iii) *firma in originale;*

c) *curriculum firmato in originale e riportante in allegato il documento di riconoscimento dell'esperto con seguenti caratteristiche:*
   i) *laurea in Geologia;*
   ii) *firma in originale;*

d) *curriculum firmato in originale e riportante in allegato il documento di riconoscimento dell'esperto con seguenti caratteristiche:*
   i) *laurea;*
   ii) *firma in originale;*

e) *curriculum firmato in originale e riportante in allegato il documento di riconoscimento dell'esperto con seguenti caratteristiche:*
   i) *laurea in Ingegneria;*
   ii) *minimo 5 anni di iscrizione all'albo;*
   iii) *firma in originale;*

f) *curriculum firmato in originale e riportante in allegato il documento di riconoscimento dell'esperto con seguenti caratteristiche:*
   i) *laurea in Ingegneria;*
   ii) *minimo 10 anni di iscrizione all'albo;*
   iii) *firma in originale.*

*Si prende atto che alcun altro documento si rinviene nella busta B.*

Ultimate le operazioni sopra descritte, il Presidente dispone la chiusura delle operazioni che continueranno in seduta riservata dopo 15 minuti di interruzione.

Successivamente alla chiusura delle operazioni in seduta riservata il Presidente provvederà a convocare nuova riunione pubblica con almeno due giorni di anticipo per la lettura dei punteggi attribuiti in sede di valutazione dell'offerta tecnica e della graduatoria provvisoria. La convocazione avverrà a mezzo PEC dg02.uod03@pec.regione.campania.it.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11,20 del 13/2/2015.

Esso sarà protocollato in uscita dal protocollo della Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive, UOD Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici ed inviato ai partecipanti alla gara dalla PEC dg02.uod03@pec.regione.campania.it.

Napoli

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Fortunato Polizio

Il Commissario
Rossella Mancinelli

Il Commissario
Giuseppe Ragucci

Il Segretario
Graziella Ragone

fonte: http://b

EEC
EARTH ENGINEERING & CONSULTING

## DELEGA GARA CIG 5948365A13

Il sottoscritto **LUCA MENINI**, nato a Livorno il 08/10/1970 residente in via Tiziano Vecellio n. 12 a Rosignano Marittimo (LI), in qualità di legale rappresentante dell'organo comune (Sintecnica S.r.l.) della **EEC Rete d'Imprese** con sede in via Aurelio Nicolodi n.48 a Livorno (LI) p.iva 01780060495 **madataria** del raggruppamento temporaneo di imprese in riferimento alla gara della Regione Campania con CIG 5948365A13 per l'Affidamento del servizio di redazione del Piano Regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii, nonché delle risorse geotermiche,

## DELEGA

il Prof. **MASSIMILIANO IMPERATO**, nato a Torre del Greco (NA) il 29/09/1967 e residente in via Pagliano n. 30 a Portici in qualità di legale rappresentante della società CERAM S.r.l., con sede in via Giovanni Ponzio snc a Napoli Centro Direzionale Isola E/3 p.iva 05997691216, ad assistere all'apertura pubblica delle buste che si terrà il giorno 13 febbraio 2015 ore 10:00 in seduta pubblica.

In Fede

EEC Rete d'Imprese
Via A. Nicolodi, 48 - 57121 Livorno (LI)
cod. fisc. e part. IVA 01780060495



fonte: http://b

Scadenza: 16.08.2010

Validità prorogata ai sensi dell'art. 31 del D.L. 25-6-2008, n. 112 fino al 16/8/2015

Ord'Ordine

AH 4671777

COMUNE DI ROSIGNANO M.MO

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

ROSIGNANO M.MO

CARTA D'IDENTITA'

N°AH 4671777

DI

MENINI LUCA

Cognome MENINI

Nome LUCA

nato il 08.10.1970

(atto n. 2437 P. 1 S. A)

a LIVORNO (LI)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza Rosignano M.mo (LI)

Via AURELIA - 825

Stato civile

Professione INGEGNERE

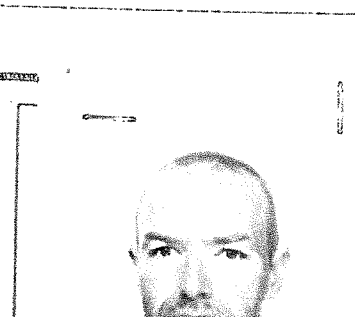
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,80

Capelli BIONDI

Occhi AZZURRI

Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare

Rosignano M.mo 17.08.2005

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

COMUNE DI ROSIGNANO M.

fonte: http://b

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL "PIANO REGIONALE DI SETTORE DELLE ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI, DI SORGENTE E DELLE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI, DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA LR 8/2008 E SSMMII. NONCHÉ DELLE RISORSE GEOTERMICHE"

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0104236 16/02/2015 09,47
Mitt. : 510203 UOD Regimi regolatori specific...
Dest. : TAC TIME CONSULTING SRL; RTI ECC RETI D'IMPRESA CERAM S...
Classifica : 12.1.13. Fascicolo : 1 del 2015

CIG 5948365A13

VERBALE III

L'anno 2015, il giorno 13 del mese di febbraio alle ore 11.40, in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale Della Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive, UOD Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici, Centro Direziona di Napoli Is. A6, piano 9 int. 1, in ossequio all'art. 12 del disciplinare appresso indicato,

VISTO

- visto il verbale II prot. n. 102150 del 13/2/2015, relativo alla seduta pubblica tenuta in data 13/2/2015 alle ore 10.00 dalla quale è emerso che hanno presentato offerta le imprese denominate per comodità ditta 1 e ditta 2, le quali sono state ammesse alla successiva fase di valutazione dell'offerta;

TUTTO CIO' PREMESSO

per l'espletamento dei lavori della commissione di cui sopra, in seduta riservata, sono presenti:

1) il Presidente Fortunato Polizio,
2) il commissario Rossella Mancinelli,
3) il commissario Giuseppe Ragucci,
4) il segretario Graziella Ragone (senza diritto di voto).

Il presidente evidenzia che tale seduta riservata è svolta in prosieguo rispetto a quella di cui al verbale II.

La Commissione, prima di procedere, prende atto di quanto indicato all'art. 11 del disciplinare.

Il Presidente legge e rammenta ai commissari quanto previsto dal disciplinare nell'art. 11 e nell'all. P del DPR 207/2010 (che qui si danno per interamente trascritti per farne parte integrante e sostanziale).

La Commissione, applicando la formula della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, attribuisce alle offerte in gara i seguenti punteggi, così come sotto riportato (i numeri corrispondono a quelli previsti dall'art.11 del disciplinare):

| ditta | Ditta 1 | | | | Ditta 2 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Commissario | Polizio | Mancinelli | Ragucci | media | Polizio | Mancinelli | Ragucci | media |
| Coefficiente 1 | 0,72 | 0,66 | 0,69 | 0,69 | 0,81 | 0,78 | 0,84 | 0,81 |
| Coefficiente 2 | 0,66 | 0,69 | 0,66 | 0,67 | 0,9 | 0,87 | 0,87 | 0,88 |
| Coefficiente 3 | 0,75 | 0,78 | 0,72 | 0,75 | 0,72 | 0,75 | 0,72 | 0,73 |
| Coefficiente 4 | 0,81 | 0,81 | 0,78 | 0,8 | 0,84 | 0,78 | 0,81 | 0,81 |

Dalla tabella precedente discende che, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, discende la seguente tabella:

| | Coefficiente medio massimo | Ditta 1 | Ditta 2 |
|---|---|---|---|
| Coefficiente medio massimo 1 | 0,81 | 0,85 | 1 |
| Coefficiente medio massimo 2 | 0,88 | 0,76 | 1 |
| Coefficiente medio massimo 3 | 0,75 | 1 | 0,97 |
| Coefficiente medio massimo 4 | 0,81 | 0,99 | 1 |

I coefficienti sono stati arrotondati alla seconda cifra decimale con arrotondamento al decimale superiore quando la terza cifra decimale sia uguale o superiore a 5.

fonte: http://b

Si procede ad attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica:

| criteri | Ditta 1 | | Ditta 2 | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 30 * coeff. = | 25,5 | 30 * coeff. = | 30 |
| 2 | 25 * coeff. = | 19,03 | 25 * coeff. = | 25 |
| 3 | 10 * coeff. = | 10 | 10 * coeff. = | 9,7 |
| 4 | 20 * coeff. = | 19,8 | 20 * coeff. = | 20 |
| Totale | | 74,3 | | 84,7 |

Si prende atto che tutte le offerte hanno superato il punteggio minimo di 48.
Null'altro essendoci da stabilire, tutta la documentazione è riposta in scatola delle seguenti dimensioni: 13/28/40.5 cm.
Essa è chiusa con adesivo sui cui lembi i membri di commissione con diritto di voto appongono la propria firma.
La scatola è riposta in armadio chiuso a chiave nella sola disponibilità del Presidente nella stanza in cui sono avvenute le operazioni di gara di cui al presente verbale.
Ultimate le operazioni sopra descritte, il Presidente dispone la chiusura delle operazioni e procederà a convocare, in seduta pubblica a mezzo PEC dg02.uod03@pec.regione.campania.it, la successiva riunione della commissione per la comunicazione dei punteggi attribuiti in sede di valutazione dell'offerta tecnica e della graduatoria provvisoria. La convocazione sarà fissata per il giorno 20/2/2015 alle ore 10.00.
Il presente verbale viene chiuso alle ore 20 del 13/2/2015.
Esso sarà protocollato in uscita dal protocollo della Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive, UOD Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici.
Napoli
Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Fortunato Polizio

Il Commissario
Rossella Mandinelli

Il Commissario
Giuseppe Ragucci

Il Segretario
Graziella Ragone

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0104236 16/02/2015 09.47
Mitt. : 51.0203 UOD Regimi regolatori specific...
Dest. : TRC TIME CONSULTING SRL; RTI ECC RETI D'IMPRESA CERAM S...
Classifica : 12.1.13. Fascicolo : 1 del 2015

fonte: http://b

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL "PIANO REGIONALE DI SETTORE DELLE ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI, DI SORGENTE E DELLE PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI, DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA LR 8/2008 E SSMMII NONCHÉ DELLE RISORSE GEOTERMICHE"

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0118839 20/02/2015 11,12
Mitt. : 510203 UOD Regimi regolatori specific...
Dest. : RTI:ECC RETI D'IMPRESA-CERAM SRL-UNIFI: TAC TIME CONSUL...
Classifica : 12. Fascicolo : 2 del 2013

CIG 5948365A13

VERBALE IV

L'anno 2015, il giorno 20 del mese di febbraio alle ore 10.45, in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive, UOD Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici, Centro Direziona di Napoli Is. A6, piano 9 int. 1, in ossequio all'art. 12 del disciplinare appresso indicato, giusta convocazione prot. 108320 del 17/2/2015

ATTESO

il verbale III prot. n. 104236/2015, relativo alla seduta riservata tenuta in data 13/2/2015 alle ore 11.40 dalla quale sono emersi i punteggi provvisori attribuiti all'offerta tecnica;

TUTTO CIO' PREMESSO

per l'espletamento dei lavori della commissione di cui sopra, in seduta pubblica, sono presenti:

1) il Presidente Fortunato Polizio,
2) il commissario Rossella Mancinelli,
3) il commissario Giuseppe Ragucci,
4) il segretario Graziella Ragone (senza diritto di voto).

Sono inoltre presenti i sotto indicati soggetti, in rappresentanza delle imprese a fianco di ciascuno indicate:

| Nome | Cognome | Carica | Ditta | Firma |
|---|---|---|---|---|
| Massimiliano | Imperato | delegato (in allegato) | RTI: ECC reti d'impresa – CERAM srl - UNIFI (ditta 1) | |
| Diego | Pellino | delegato (in allegato) | Tac Time Consulting srl (ditta 2) | |

Il presidente procede ad aprire l'armadio contenente lo scatolo con la documentazione di gara.
Si prende atto dell'integrità della chiusura dello scatolo e delle strisce adesive controfirmate dai membri di commissione.
Ai sensi dell'art. 12 del disciplinare il Presidente dà lettura dei punteggi ottenuti, così come riportati nel verbale n° 3:

| criteri | Ditta 1 | | Ditta 2 | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 30 * coeff. = | 25,5 | 30 * coeff. = | 30 |
| 2 | 25 * coeff. = | 19,03 | 25 * coeff. = | 25 |
| 3 | 10 * coeff. = | 10 | 10 * coeff. = | 9,7 |
| 4 | 20 * coeff. = | 19,8 | 20 * coeff. = | 20 |
| Totale | | 74,3 | | 84,7 |

Il Presidente procede ad aprire la scatola ed estrarre unicamente le buste C di entrambi i concorrenti.
Si prende atto che:

1) entrambe le buste C sono idoneamente chiuse e sigillate con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantirne la sicurezza;
2) sono controfirmate sui lembi di chiusura;
3) riportano all'esterno:

fonte: http://b

a) l'intestazione del mittente,
b) la dicitura "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA".

Il presidente, ai sensi dell'art. 10 del disciplinare, procede all'apertura della BUSTA C del primo concorrente in ordine di presentazione della domanda e cioè della ditta 1.
Si prende atto che la busta C contiene dichiarazione sottoscritta per esteso del legale rappresentante o del suo procuratore contenente la misura della percentuale di ribasso in cifre e in lettere.
Il presidente, ai sensi dell'art. 10 del disciplinare, procede all'apertura della BUSTA C del secondo concorrente in ordine di presentazione della domanda e cioè della ditta 2.
Si prende atto che la busta C contiene dichiarazione sottoscritta per esteso del legale rappresentante o del suo procuratore contenente la misura della percentuale di ribasso in cifre e in lettere.
Quindi il presidente procede a siglare le offerte economiche, in ogni singolo foglio.
Si procede quindi a rilevare il valore complessivo dell'offerta economica, indicato da ciascun offerente, che viene come appresso letto e verbalizzato:

| ditta | Offerta in ribasso |
|---|---|
| 1 | 17,00% |
| 2 | 10,00% |

Il Presidente legge e rammenda ai commissari quanto previsto dal disciplinare nell'art. 11 e nell'all. P del DPR 207/2010 (che qui si danno per interamente trascritti per farne parte integrante e sostanziale).
Pertanto si procede a determinare il valore con la seguente tabella:

| | ditta 1 | Ditta 2 |
|---|---|---|
| Ribasso offerto (Ra) | 17,00% | 10,00% |
| Ribasso max (Rmax) | 17,00% | 10,00% |
| Va(i) (=Ra/Rmax) | 1 | 0,59 |
| Punteggio massimo (Pmax) | 15 | 15 |
| Punteggio da attribuire (X = Va(i) x Pmax =) | 15 | 8,85 |

Si prende atto dei seguenti punteggi totali raggiunti dalle ditte:

| | ditta 1 | Ditta 2 |
|---|---|---|
| Offerta tecnica | 74,3 | 84,7 |
| Offerta economica | 15 | 8,85 |
| Totale | 89,3 | 93,55 |

Da quanto precede la commissione determina la seguente graduatoria:

| | |
|---|---|
| Ditta 2 | Primo |
| Ditta 1 | Secondo |

Pertanto la commissione aggiudica provvisoriamente la gara alla ditta: Tac Time Consulting srl.
In merito alle offerte anomale si procede ad individuare se ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 86 del DLGS 163/06:

| | ditta 1 | ditta 2 |
|---|---|---|
| Punteggio massimo previsto dal disciplinare per l'offerta tecnica (A) | 85 | 85 |
| Punteggio attribuito per l'offerta tecnica (B) | 74,3 | 84,7 |
| Rapporto B/A | 87,41% | 99,65% |

fonte: http://b

| | | |
|---|---|---|
| Punteggio massimo previsto dal disciplinare per l'offerta economica © | 15 | 15 |
| Punteggio attribuito per l'offerta economica (D) | 15 | 8,85 |
| Rapporto D/C | 100,00% | 59,00% |

Si prende atto che non ricorrono i presupposti di cui all'art. 86, comma 2.
Null'altro essendoci da stabilire, tutta la documentazione è rimessa al presidente che la consegnerà all'ufficio competente in deposito e sarà chiusa in scatola delle dimensioni 13/28/40.5 cm con adesivo sui cui lembi i membri di commissione appongono la propria firma.
Ultimate le operazioni sopra descritte, il Presidente dispone la chiusura di tutte le operazioni di gara.
Il presente verbale viene chiuso alle ore 11,05 del 20/2/2015.
Esso sarà protocollato in uscita dal protocollo della Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive, UOD Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici ed inviato ai partecipanti alla gara dalla PEC dg02.uod03@pec.regione.campania.it.
Napoli
Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Fortunato Polizio

Il Commissario
Rossella Mantinelli

Il Commissario
Giuseppe Ragucci

Il Segretario
Graziella Ragone

fonte: http://b

**Unione europea**

**Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea**

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

# Avviso di aggiudicazione di appalto

Direttiva 2004/18/CE

## Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

### I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

| | | |
|---|---|---|
| Denominazione ufficiale: REGIONE CAMPANIA- DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE – U.O.D. 03 REGIMI REGOLATORI SPECIFICI E RIDUZIONI ONERI BUROCRATICI | | Carta d'identità nazionale: *(se noto)* |
| Indirizzo postale: Centro Direzionale di Napoli – Is. A/6 – IX piano | | |
| Città: Napoli (NA) | Codice postale: 80143 | Paese: ITALIA |
| Punti di contatto: dott. Polizio Fortunato | | Telefono: 081-7966926 |
| Posta elettronica: f.polizio@maildip.regione.campania.it; dg02.uod03@pec.regione.campania.it | | |
| Indirizzi internet: *(se del caso)*<br>Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: *(URL) www.regione.campania.it*<br>Indirizzo del profilo di committente: *(URL)...*<br>Accesso elettronico alle informazioni: *(URL) www.regione.campania.it sezione "Regione Informa"*<br>Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*<br>*Utilizzare l'allegato A per fornire informazioni più dettagliate* | | |
| Ulteriori informazioni sono disponibili presso<br>X I punti di contatto sopra indicati ○ Altro *(completare l'allegato A.I)* | | |
| Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso<br>X I punti di contatto sopra indicati ○ Altro *(completare l'allegato A.II)* | | |
| Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a<br>X I punti di contatto sopra indicati ○ Altro *(completare l'allegato A.III)* | | |

### I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

| | |
|---|---|
| ○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale | X Organismo di diritto pubblico |
| ○ Agenzia/ufficio nazionale o federale | ○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale |
| X Autorità regionale o locale | ○ Altro: *(specificare)* |
| ○ Agenzia/ufficio regionale o locale | |

### I.3) Principali settori di attività

| | |
|---|---|
| X Servizi generali delle amministrazioni pubbliche | ☐ Abitazioni e assetto territoriale |
| ☐ Difesa | ☐ Protezione sociale |
| ☐ Ordine pubblico e sicurezza | ☐ Servizi ricreativi, cultura e religione |
| ☐ Ambiente | ☐ Istruzione |
| ☐ Affari economici e finanziari | ☐ Altro: *(specificare)* |
| ☐ Salute | |

### I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: ○ sì X no
*(in caso affermativo, ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Sezione II: Oggetto dell'appalto

### II.1) Descrizione

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**

**Affidamento del servizio di redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche".**

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione**

*(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)*

| ○ Lavori | ○ Forniture | ✕ Servizi |
|---|---|---|
| □ Esecuzione<br>□ Progettazione ed esecuzione<br>□ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | ○ Acquisto<br>○ Leasing<br>○ Noleggio<br>○ Acquisto a riscatto<br>○ Una combinazione di queste forme | Categoria di servizi : Redazione di piani e programmi |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Regione Campania

| | |
|---|---|
| Codice NUTS ITF3<br>Codice NUTS [ ][ ][ ][ ][ ] | Codice NUTS [ ][ ][ ][ ][ ]<br>Codice NUTS [ ][ ][ ][ ][ ] |

**II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)**

X L'avviso riguarda un appalto pubblico

□ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro

□ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

**II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:**

L'appalto ha per oggetto il servizio di redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche".

**II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

| | Vocabolario principale | Vocabolario supplementare *(se del caso)* |
|---|---|---|
| Oggetto principale | 90712400-5 | [ ][ ][ ][ ]-[ ] [ ][ ][ ][ ]-[ ] |
| Oggetti complementari | | [ ][ ][ ][ ]-[ ] [ ][ ][ ][ ]-[ ]<br>[ ][ ][ ][ ]-[ ] [ ][ ][ ][ ]-[ ]<br>[ ][ ][ ][ ]-[ ] [ ][ ][ ][ ]-[ ]<br>[ ][ ][ ][ ]-[ ] [ ][ ][ ][ ]-[ ] |

**II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

### II.2) Valore finale totale degli appalti

**II.2.1) Valore finale totale degli appalti** (Indicare in cifre solo il valore totale finale, inclusi tutti gli appalti, i lotti, le proroghe e le opzioni; per le informazioni sugli appalti individuali, compilare la sezione V. Aggiudicazione dell'appalto )

| | IVA esclusa | IVA compresa | IVA (%) |
|---|---|---|---|
| Valore: [ ][ ][ ] [ ][ ][ ] [ ][ ][ ][ ][ ][ ],[ ][ ]<br>Valuta: [ ][ ][ ]<br>oppure<br>Offerta più bassa [ ][ ][ ] [ ][ ][ ] [ ][ ][ ][ ][ ][ ],[ ][ ] e<br>Offerta più alta [ ][ ][ ] [ ][ ][ ] [ ][ ][ ][ ][ ][ ],[ ][ ]<br>Valuta: [ ][ ][ ]<br>Presa in considerazione | O | O | al [ ][ ],[ ] |
| | O | O | al [ ][ ],[ ] |
| | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Sezione IV: Procedura

### IV.1) Tipo di procedura

| IV.1.1) Tipo di procedura | |
|---|---|
| X Aperta<br>◯ Ristretta<br>◯ Ristretta accelerata<br>◯ Dialogo competitivo | ◯ Negoziata con indizione di gara<br>◯ Negoziata accelerata<br>◯ Negoziata senza indizione di gara<br>◯ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (nei casi elencati alla sezione 2 dell'allegato D1)<br><br>Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE): completare l'allegato D1 |

### IV.2) Criteri di aggiudicazione

**IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (**contrassegnare le caselle pertinenti)

◯ Prezzo più basso
oppure
X Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare.

| Criteri | Ponderazione | Criteri | Ponderazione |
|---|---|---|---|
| | | | |

**IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica**
Ricorso ad un'asta elettronica ◯ Si X No

### IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

**V.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** (se del caso)

**V.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto** X sì ◯no
(in caso affermativo, completare le caselle appropriate)
◯ Avviso di preinformazione ◯ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GUUE: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ] del [ ][ ] / [ ][ ] / [ ][ ][ ][ ] (gg/mm/aaaa)
X Bando di gara ◯ Bando di gara semplificato nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione
Numero dell'avviso nella GUUE: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ] del 03/12/2014 (gg/mm/aaaa)

☐
Avviso volontario per la trasparenza ex ante
Numero dell'avviso nella GUUE: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ] del [ ][ ] / [ ][ ] / [ ][ ][ ][ ] (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)
Numero dell'avviso nella GUUE: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ] del [ ][ ] / [ ][ ] / [ ][ ][ ][ ] (gg/mm/aaaa)
Numero dell'avviso nella GUUE: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ] del [ ][ ] / [ ][ ] / [ ][ ][ ][ ] (gg/mm/aaaa)



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

**Appalto n.:** [ ][ ][ ] **Lotto n.:** [ ][ ][ ] **Denominazione:**

**V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:** 20/02/2015 (gg/mm/aaaa)

**V.2) Informazioni sulle offerte**

*Numero di offerte pervenute:* 2

*Numero di offerte pervenute per via elettronica:* 0

**V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto**

Denominazione ufficiale: Tac Time Consulting srl

Indirizzo postale: Vicolo S.M. del Pianto Torre 5 s.n.c.,

Città: Napoli Codice postale: 80143 Paese: Italia

Posta elettronica: tactime@legalmail.it

Indirizzo internet: (URL)

**V.4) Informazioni sul valore dell'appalto** ( indicare solo cifre)

| | IVA esclusa | IVA compresa | IVA (%) |
|---|---|---|---|
| Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso)<br>Valore: [ ][ ][ ] [ ][ ][ ] [ ][ ][ ][ ][ ][ ],[ ][ ]<br>Valuta: [ ][ ][ ] | O | O | al [ ][ ],[ ] |
| Valore finale dell'appalto<br>Valore: 274.500,00<br>Valuta: Euro | O | X | al 22,00 |
| oppure<br>Offerta più bassa [ ][ ][ ] [ ][ ][ ] [ ][ ][ ][ ][ ][ ],[ ][ ] e<br>Offerta più alta [ ][ ][ ] [ ][ ][ ] [ ][ ][ ][ ][ ][ ],[ ][ ]<br>Valuta: [ ][ ][ ]<br>Presa in considerazione | O | O | al [ ][ ],[ ] |

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: [ ][ ] oppure Numero di mesi: [ ][ ]

**V.5) Informazioni sui subappalti**

È possibile che l'appalto venga subappaltato ◯ sì X no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: [ ][ ][ ] [ ][ ][ ] [ ][ ][ ] [ ][ ][ ] , [ ][ ] Non noto: ☐
Valuta: [ ][ ][ ] Percentuale [ ][ ] , [ ] (%)



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Sezione VI: Altre informazioni

### VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ⬭ sì X no

*(in caso affermativo)* Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

### VI.2) Informazioni complementari: *(se del caso)*

### VI.3) Procedure di ricorso

| | | |
|---|---|---|
| **VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso** | | |
| Denominazione ufficiale: Tar Campania | | |
| Indirizzo postale: Piazza Municipio 64 | | |
| Città: Napoli | Codice postale: 80133 | Paese: ITALIA |
| Posta elettronica: | | Telefono: |
| Indirizzo internet: *(URL)* | | Fax: |
| **Organismo responsabile delle procedure di mediazione** *(se del caso)* | | |
| Denominazione ufficiale: | | |
| Indirizzo postale: | | |
| Città: | Codice postale: | Paese: |
| Posta elettronica: | | Telefono: |
| Indirizzo internet: *(URL)* | | Fax: |
| **VI.4.2) Presentazione di ricorsi** *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)* Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: Entro 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o comunque dalla effettiva conoscenza dell'aggiudicazione per il ricorso al TAR Campania; entro 120 gg. dalla notifica o pubblicazione o comunque dalla effettiva conoscenza dell'aggiudicazione per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. | | |
| **VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi** | | |
| Denominazione ufficiale: | | |
| Indirizzo postale: | | |
| Città: | Codice postale: | Paese: |
| Posta elettronica: | | Telefono: |
| Indirizzo internet: *(URL)* | | Fax: |

### VI.5) Data di spedizione del presente avviso: … *(gg/mm/aaaa)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

**I) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista**

| | | |
|---|---|---|
| Denominazione ufficiale: | Carta d'identità nazionale: (se noto) | |
| Indirizzo postale: | | |
| Città: | Codice postale: | Paese: |

*Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario*



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Allegato C1 – Appalti generici

## Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

| Categoria n. [1] | Oggetto |
|---|---|
| 1 | Servizi di manutenzione e riparazione |
| 2 | Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta |
| 3 | Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta |
| 4 | Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea |
| 5 | Servizi di telecomunicazioni |
| 6 | Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4] |
| 7 | Servizi informatici e affini |
| 8 | Servizi di ricerca e sviluppo [5] |
| 9 | Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili |
| 10 | Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica |
| 11 | Servizi di consulenza gestionale [6] e affini |
| 12 | Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi |
| 13 | Servizi pubblicitari |
| 14 | Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari |
| 15 | Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto |
| 16 | Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simil |
| **Categoria n. [7]** | **Oggetto** |
| 17 | Servizi alberghieri e di ristorazione |
| 18 | Servizi di trasporto per ferrovia |
| 19 | Servizi di trasporto per via d'acqua |
| 20 | Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti |
| 21 | Servizi legali |
| 22 | Servizi di collocamento e reperimento di personale [8] |
| 23 | Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati |
| 24 | Servizi relativi all'istruzione, anche professionale |
| 25 | Servizi sanitari e sociali |
| 26 | Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9] |
| 27 | Altri servizi |

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisividа parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Allegato D1 – Appalti generici

## Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)

Direttiva 2004/18/CE

Si prega di indicare la motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La motivazione deve essere conforme ai pertinenti articoli della direttiva 2004/18/CE.

(A norma della direttiva 89/665/CEE sulle procedure di ricorso, i termini per la proposizione di un ricorso, di cui all'articolo 2 septies, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, di tale direttiva possono essere ridotti se l'avviso contiene la motivazione della decisione dell'amministrazione aggiudicatrice di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Per beneficiare di una riduzione dei termini si prega di contrassegnare la o le caselle pertinenti e di fornire le informazioni complementari richieste di seguito.)

**1) Motivazione della scelta della procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, conformemente alla direttiva 2004/18/CE**

Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a:

◯procedura aperta,

◯ procedura ristretta.

□I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva.
*(unicamente per le forniture)*

I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato offerente per ragioni che sono:

□tecniche,

□di carattere artistico,

□connesse alla tutela di diritti esclusivi.

□Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

□Lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva .

□Nuovi lavori/servizi che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

□Appalto di servizi aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori di un concorso di progettazione.

□Per forniture quotate e acquistate in una borsa di materie prime.

Per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose:

□da un fornitore che è in fase di liquidazione definitiva della propria attività,

□dai curatori o liquidatori di un fallimento, di un accordo con i creditori o di procedure analoghe.

□Tutte le offerte presentate in risposta ad una procedura aperta, una procedura ristretta o a un dialogo competitivo erano irregolari o inaccettabili. Solo le offerte conformi ai criteri di selezione qualitativi sono state incluse nelle negoziazioni.

**2)Altre motivazioni per l'aggiudicazione dell'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea**

◯L'appalto ha per oggetto i servizi di cui all'allegato II B della direttiva.

◯L'appalto non rientra nel campo di applicazione della pertinente direttiva.

Per beneficiare della riduzione dei termini di cui sopra, oltre a contrassegnare la o le caselle pertinenti, si prega di illustrare in modo chiaro e organico le ragioni per cui è considerata legale l'aggiudicazione dell'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, elencando in ogni caso i fatti pertinenti e, se del caso, le conclusioni di diritto, conformemente alla direttiva 2004/18/CE:
*(massimo 500 parole)*

Fortunato Polizio



fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

**Bando di gara - CIG** 5948365A13

**AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

**Procedura di gara aperta per la redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli articoli 38 e 39 della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche",**

1. **Amministrazione Aggiudicatrice:** Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attivita' Produttive – U.O.D. 03 Regimi regolatori specifici e riduzioni oneri burocratici" – Centro Direzionale, Isola A/6, C.A.P. 80143, Napoli, Italia;
tel. 081.796.6926,
pec: dg02.uod03@pec.regione.campania.it;
indirizzo internet: www.regione.campania.it.
2. **Procedura di aggiudicazione:** Procedura aperta ai sensi dell' art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.
3. Descrizione dei servizi: **redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali**.
4. **Data di aggiudicazione dell'appalto:** 11/03/2015.
5. **Criteri di aggiudicazione dell'appalto:** Offerta economicamente più vantaggiosa.
6. **Numero di offerte ricevute:** n. 2 offerte.
7. **Nome e indirizzo dell'aggiudicatario**: Tac Time Consulting srl - Vicolo S.M. del Pianto Torre 5 s.n.c, C.A.P. 80143, Napoli.
8. **Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto:** € 274.500,00 (225.000,00 + IVA 22%) (euro duecentosettantaquattromilaecinquecento/00).
9. **Data di pubblicazione del bando di gara:** 05/12/2014.
10. **Data d'invio dell'avviso di aggiudicazione alla GUUE:** _____.
11. **Organo competente per le procedure di ricorso:** T.A.R. CAMPANIA entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva.
12. **Ufficio presso il quale possono essere richieste informazioni sulla presentazione del ricorso:** punto 1 del presente avviso.

Data ../../….

Il responsabile del procedimento
*dr. Fortunato Polizio*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE – U.O.D. 03 REGIMI REGOLATORI SPECIFICI E RIDUZIONI ONERI BUROCRATICI

## **Bando di gara - CIG** 5948365A13

### AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

**Procedura di gara aperta per la redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali, di cui agli articoli 38 e 39 della legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii., nonché delle risorse geotermiche",**

1. **Amministrazione Aggiudicatrice:** Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attivita' Produttive – U.O.D. 03 Regimi regolatori specifici e riduzioni oneri burocratici" – Centro Direzionale, Isola A/6, C.A.P. 80143, Napoli, Italia;

tel. 081.796.6926,

pec: dg02.uod03@pec.regione.campania.it;

indirizzo internet: www.regione.campania.it.

2. **Procedura di aggiudicazione:** Procedura aperta ai sensi dell' art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

3. Descrizione dei servizi: **redazione del "Piano regionale di settore delle acque minerali naturali e termali, di sorgente e delle piccole utilizzazioni locali**.

4. **Data di aggiudicazione dell'appalto:** 11/03/2015.

5. **Criteri di aggiudicazione dell'appalto:** Offerta economicamente più vantaggiosa.

6. **Numero di offerte ricevute:** n. 2 offerte.

7. **Nome e indirizzo dell'aggiudicatario**: Tac Time Consulting srl - Vicolo S.M. del Pianto Torre 5 s.n.c, C.A.P. 80143, Napoli.

8. **Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto:** € 274.500,00 (225.000,00 + IVA 22%) (euro duecentosettantaquattromilaecinquecento/00).

Il responsabile del procedimento
*dr. Fortunato Polizio*

# Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI 2 ANNUALITA DD 305 2013 CONFERMA DELL IMPEGN0 DI SPES0 A FAVORE DEI BENEFICIARI INDIVIDUATI CON IL DECRETO DIRIGENZIALE N 630 DEL 25 07 2014 CAP 4021 UPB 2 83 243 EURO 2 051 485 00

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

– che con DGR 596 del 20/12/2013, è stata disposta l'iscrizione ai sensi dell'art.29 comma 4 lett. a) della L.R. 7/2002 nel bilancio regionale 2013 dell'importo di € 3.433.667,92 in termini di competenza e di € 2.246.378,00 in termini di cassa e iscrizione ai sensi dell'art.29 comma 4 lett. d) della L.R. 7/2002 nel bilancio regionale 2013 dell'importo di € 1.642.852,08 in termini di competenza, per l'approvazione dei Bandi L.266/97 – CCN – Linea Azione A e Linea Azione B - II Annualità, disponendo, ai fini gestionali che le risorse di cui sopra fossero iscritte sui capitoli del Bilancio Gestionale 2013 e precisamente, al capitolo di entrata 1211, correlato al capitolo di spesa 4021;

- con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30/12/2013 pubblicato sul BURC n. 74 del 30/13/2013 è stato approvato il bando Linea Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico delle reti di imprese e di servizi in comune e dei centri commerciali naturali", prenotando l'impegno della somma pari ad € 3.700.000,00;
- con decreto dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 pubblicato sul BURC n. 56 del 04/08/2014 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili e non ammissibili del bando linea azione B;

**RITENUTO**

- di dover confermare l'impegno di spesa di € 2.051.485,00 a favore dei beneficiari così come individuati dal DD. n. 630 del 25/07/2014, per l'importo a ciascuno assegnato, secondo la seguente tabella e del quale per mero errore non sono stati disposti gli adempimenti contabili:

| **Bando linea B<br>Elenco beneficiari e contributi ammissibili** | | | |
|---|---|---|---|
| | **CCN Consorzio beneficiario** | **Ambito di intervento** | **Contributo ammissibile** |
| 1 | Le Vie del Centro | Eboli | € 200.000,00 |
| 2 | Città S.Bartolomeo in Galdo | S.Bartolomeo in Galdo | € 71.511,00 |
| 3 | Botteghe Torresi | Torre del Greco | € 200.000,00 |
| 4 | Consorzio Cava | Cava dei Tirreni | € 199.180,00 |
| 5 | Bagnoli | Napoli | € 157.794,00 |
| 6 | Il Principe di Benevento | Benevento | € 105.000,00 |
| 7 | Vomero Arenella | Napoli | € 100.000,00 |
| 8 | Antico Borgo Orefici | Napoli | € 75.000,00 |
| 9 | Porticientro | Portici | € 75.000,00 |
| 10 | Borgo Ischia Ponte | Ischia | € 200.000,00 |
| 11 | Toledo Centro | Napoli | € 197.500,00 |
| 12 | Città Piano di Sorrento | Piano di Sorrento | € 140.500,00 |
| 13 | Le Botteghe Tessili | Napoli | € 75.000,00 |
| 14 | Città delle Acque | Castellammare di Stabia | € 47.500,00 |
| 15 | Les Vies en Rouges | S.Antonio Abate | € 30.760,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 16 | Pontecagnano C'Entro | Pontecagnano | € 85.250,00 |
| 17 | Borgo dei Goti | S.Agata dei Goti | € 91.488,07 |
| | | Totale contributi | **€2.051.485,00** |

- di dover dare atto che la somma pari ad € 1.648.515,00 risulta economia di spesa;
- di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| Capitolo | Missione/ Programma/ Titolo | IV LIV. Piano dei conti | V. LIV. Piano dei conti | COFOG | C.I. UE | SIOPE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4021 | 14.02 | 2.03.03.02.000 | 2.03.03.02.001 | 04.7 | 4 | 2.03.02 |

**VISTE**

a) La legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato, con, il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
b) La deliberazione n.92 del 01/04/2014 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2014, 2015 e 2016, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
c) La DGRC 92/2014 con cui si stabilisce che la spesa disposta ex Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 è esclusa dalle limitazioni previste, nelle more dell'assegnazione dei tetti programmatici in termini di competenza eurocompatibile ai competenti uffici regionali;
d) la legge regionale n. 1 del 05/01/2015 di approvazione Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
e) d) Il Decreto Presidente Giunta n. 210 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (come da modifica regolamentare di cui alla D.G.R. n. 710 della 10/12/2012) allo scrivente dott. Iannuzzi Francesco Paolo;
f) e) la DGR 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile dell'unità Operativa Dirigenziale 07 della DG 02 la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPGR n. 274 del 13/11/2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

*Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono per riportate e trascritte*

1. di confermare l'impegno della somma **€ 2.051.485,00** sul cap. 4021 UPB 2.83.243 del Bilancio Gestionale 2014 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea Azione B individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 per l'importo a ciascuno assegnato, secondo la seguente tabella e del quale per mero errore non sono stati disposti gli adempimenti contabili:

| **Bando linea B**<br>**Elenco beneficiari e contributi ammissibili** |
|---|

| | CCN Consorzio beneficiario | Ambito di intervento | Contributo ammissibile |
|---|---|---|---|
| 1 | CCN Le Vie del Centro | Eboli | € 200.000,00 |
| 2 | CCN Città S.Bartolomeo in Galdo | S.Bartolomeo in Galdo | € 71.511,00 |
| 3 | CCN Botteghe Torresi | Torre del Greco | € 200.000,00 |
| 4 | CCN Consorzio Cava | Cava dei Tirreni | € 199.180,00 |
| 5 | CCN Bagnoli | Napoli | € 157.794,00 |
| 6 | CCN Il Principe di Benevento | Benevento | € 105.000,00 |
| 7 | CCN Vomero Arenella | Napoli | € 100.000,00 |
| 8 | CCN Antico Borgo Orefici | Napoli | € 75.000,00 |
| 9 | CCN Porticientro | Portici | € 75.000,00 |
| 10 | CCN Borgo Ischia Ponte | Ischia | € 200.000,00 |
| 11 | CCN Toledo Centro | Napoli | € 197.500,00 |
| 12 | CCN Città Piano di Sorrento | Piano di Sorrento | € 140.500,00 |
| 13 | CCN Le Botteghe Tessili | Napoli | € 75.000,00 |
| 14 | CCN Città delle Acque | Castellammare di Stabia | € 47.500,00 |
| 15 | CCN Les Vies en Rouges | S.Antonio Abate | € 30.760,00 |
| 16 | CCN Pontecagnano C'Entro | Pontecagnano | € 85.250,00 |
| 17 | CCN Borgo dei Goti | S.Agata dei Goti | € 91.488,07 |
| | | **Totale contributi** | **€2.051.485,00** |

2. di dare atto che la somma pari ad € 1.648.515,00 risulta economia di spesa;
3. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| Capitolo | Missione/ Programma/ Titolo | IV LIV. Piano dei conti | V. LIV. Piano dei conti | COFOG | C.I. UE | SIOPE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4021 | 14.02.00 | 2.03.03.02.000 | 2.03.03.02.001 | 04.7 | 4 | 02.03.02 |

3. Di trasmettere il presente provvedimento:

   a. Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
   b. Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   c. Al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   d. All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
   *e.* Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

*Francesco Paolo Iannuzzi*

# Decreto Dirigenziale n. 21 del 26/01/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI 2 ANNUALITA DD 304 2013 CONFERMA DELL IMPEGN0 DI SPES0 A FAVORE DEI BENEFICIARI INDIVIDUATI CON IL DECRETO DIRIGENZIALE N 627 DEL 25 07 2014 CAP 4021 UPB 2 83 243 EURO 1.376.520,00.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

- che con DGR 596 del 20/12/2013, è stata disposta l'iscrizione ai sensi dell'art.29 comma 4 lett. a) della L.R. 7/2002 nel bilancio regionale 2013 dell'importo di € 3.433.667,92 in termini di competenza e di € 2.246.378,00 in termini di cassa e iscrizione ai sensi dell'art.29 comma 4 lett. d) della L.R. 7/2002 nel bilancio regionale 2013 dell'importo di € 1.642.852,08 in termini di competenza, per l'approvazione dei Bandi L.266/97 – CCN – Linea Azione A e Linea Azione B - II Annualità, disponendo, ai fini gestionali che le risorse di cui sopra fossero iscritte sui capitoli del Bilancio Gestionale 2013 e precisamente, al capitolo di entrata 1211, correlato al capitolo di spesa 4021;

- con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/12/2013 pubblicato sul BURC n. 74 del 30/13/2013 è stato approvato il bando Linea Azione A "Interventi a favore delle Amministrazioni Comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali", prenotando l'impegno della somma pari ad € 1.376.520,00;
– con decreto dirigenziale n. 627 del 25/07/2014 pubblicato sul BURC n. 56 del 04/08/2014 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili e non ammissibili del bando linea azione A, individuando i Comuni beneficiari e i relativi contributi ;

**RITENUTO**

- di dover confermare l'impegno di spesa di € 1.376.520,00 a favore dei beneficiari così come individuati dal DD. n. 627 del 25/07/2014, per l'importo a ciascuno assegnato, secondo la seguente tabella del quale per mero errore non sono stati disposti gli adempimenti contabili:

| **Bando linea A<br>Elenco beneficiari e contributi ammissibili** | | | |
|---|---|---|---|
| | **Comune beneficiario** | **Ambito di intervento** | **Contributo ammissibile** |
| 1 | Marano di Napoli | CCN "Marano sì" | € 272.436,00 |
| 2 | Montesarchio capofila (associazione di comuni) | CCN "Mo.in" | € 300.000,00 |
| 3 | Castellammare di Stabia | CCN "Città delle acque" | € 300.000,00 |
| 4 | Benevento | CCN "Beneventoin" | € 270.379,00 |
| 5 | Caserta | CCN Le Botteghe del centro" | € 148.979,00 |
| 6 | Aversa | CCN "Il Basilisco" | € 84.724,00 |
| | | **Totale contributi** | **€ 1.376.520,00** |

- di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | **Missione/ Programma/ Titolo** | **IV LIV. Piano dei conti** | **V. LIV. Piano dei conti** | **COFOG** | **C. I. UE** | **SIOPE** |
|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4021 | 14.02 | 2.03.03.02.000 | 2.03.03.02.001 | 04.7 | 4 | 2.03.02 |

V**ISTE**

1) la legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato, con, il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;

2) la deliberazione n.92 del 01/04/2014 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2014, 2015 e 2016, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;

3) la DGRC 92/2014 con cui si stabilisce che la spesa disposta ex Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 è esclusa dalle limitazioni previste, nelle more dell'assegnazione dei tetti programmatici in termini di competenza eurocompatibile ai competenti uffici regionali;

4) la legge regionale n. 1 del 05/01/2015 di approvazione Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

5) il Decreto Presidente Giunta n. 210 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (come da modifica regolamentare di cui alla D.G.R. n. 710 della 10/12/2012) allo scrivente dott. Iannuzzi Francesco Paolo;

*6)* la DGR 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile dell'unità Operativa Dirigenziale 07 della DG 02 la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPGR n. 274 del 13/11/2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

*Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono per riportate e trascritte*

1. di confermare l'impegno della somma di € 1.376.520,00 sul cap. 4021 UPB 2.83.243 del Bilancio Gestionale 2014 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea Azione A così come individuati dal DD. n. 627 del 25/07/2014, per l'importo a ciascuno assegnato, secondo la seguente tabella del quale per mero errore non sono stati disposti gli adempimenti contabili:

| **Bando linea A<br>Elenco beneficiari e contributi ammissibili** | | | |
|---|---|---|---|
| | **Comune beneficiario** | **Ambito di intervento** | **Contributo ammissibile** |
| 1 | Marano di Napoli | CCN "Marano sì" | € 272.436,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 2 | Montesarchio capofila (associazione di comuni) | CCN "Mo.in" | € 300.000,00 |
| 3 | Castellammare di Stabia | CCN "Città delle acque" | € 300.000,00 |
| 4 | Benevento | CCN "Beneventoin" | € 270.379,00 |
| 5 | Caserta | CCN Le Botteghe del centro" | € 148.979,00 |
| 6 | Aversa | CCN "Il Basilisco" | € 84.724,00 |
| | | **Totale contributi** | **€ 1.376.520,00** |

2. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | **Missione/ Programma/ Titolo** | **IV LIV. Piano dei conti** | **V. LIV. Piano dei conti** | **COFOG** | **C.I.UE** | **SIOPE** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4021 | 14.02 | 2.03.03.02.000 | 2.03.03.02.001 | 04.7 | 4 | 2.03.02 |

3 . Di trasmettere il presente provvedimento :

a. Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
b. Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
c. Al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
d. All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
*e.* Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

*Francesco Paolo Iannuzzi*

# Decreto Dirigenziale n. 195 del 04/03/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Bando CCN linea di azione B " Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" 1° Annualita' 2009. Revo ca DD. n. 585 del 05/10/2012 concessione contributo Centro Commerciale Naturale BORGO PARTENOPE - Napoli

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 1029 del 16 dicembre 2009 pubblicato sul B.U.R.C. n. 78 del 23/12/2009 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 22/03/2010;

**c.** con il Decreto Dirigenziale n. 105 dell' 11/03/2011 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa alla Linea Azione B, comprendente n.14 progetti per un importo complessivo di € 3.595.633,23;

**d.** il Consorzio "BORGO PARTENOPE", sede legale Via Partenope, 24 – Napoli – codice fiscale e Partita IVA 06625011215 è tra i soggetti ammessi al contributo;

**e.** con DD 585 del 05/10/2012 è stato concesso il contributo in conto capitale di € 610.296,08 a fronte di un investimento complessivo di € 1.220.592,16 a favore del Consorzio BORGO PARTENOPE - sede legale Via Partenope, 24 – Napoli (80143) codice fiscale e Partita IVA 06625011215 ;

**Rilevato che**

**a.** il Consorzio "BORGO PARTENOPE", sede legale Via Partenope, 24 – Napoli sede legale Via Partenope, 24 – Napoli (80143) codice fiscale e Partita IVA 06625011215, non ha ultimato i lavori del programma di investimento entro il termine fissato di 24 mesi (paragrafo 14, punto 2, lett.b del Bando), né ha presentato domanda di proroga massima di sei mesi prevista al paragrafo 9, punto 5 e 6 del Bando;

**Dato atto che**

**a.** con nota prot. 0049222 del 26/01/2015 è stato comunicato al citato Consorzio l'avvio del procedimento di revoca, del citato Decreto di concessione del contributo ai sensi della Legge 241/90;

**b.** nei termini assegnati non sono intervenute controdeduzioni;

**Ritenuto**

**a**. pertanto, di revocare il contributo concesso al Consorzio BORGO PARTENOPE, sede legale Via Partenope, 24 – Napoli - codice fiscale e Partita IVA 06625011215;

**Richiamati**

**a.** il DPGR n.210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive al Dott.Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

**b**. la DGR 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della Unità Operativa Dirigenziale 07 della DG 02 la D.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPGR n.274 del 13/11/2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

**1**.di revocare il contributo concesso con DD 585 del 05/10/2012 di € 610.296,08 a fronte di un investimento complessivo di € 1.220.592,16 a favore del Consorzio BORGO PARTENOPE - sede legale Via Partenope, 24 – Napoli (80143) codice fiscale e Partita IVA 06625011215, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al paragrafo 14. punto 2 lett. b) del Bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" , approvato con DD n. 1029 del 16 dicembre 2009 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 78 del 23/12/2009;

- avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi);

**2**.di trasmettere, per gli ulteriori adempimenti di competenza, il presente provvedimento :

**a**. al Consorzio BORGO PARTENOPE - sede legale Via Partenope, 24 – Napoli codice fiscale e Partita IVA 06625011215;
**b**.di inviare al Servizio "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Francesco P. Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA. (ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD D.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – REVOCA CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE BORGO PARTENOPE - NAPOLI



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CCN BORGO PARTENOPE** | 06625011215 | 00 | BANDO CCN LINEA B | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 197 del 04/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3 1 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI MONTORO SUPERIORE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP B38F14000090006 CODICE SMILE 79

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.117 del 07/03/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

**a)** che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

**b)** che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

**c)** che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

**d)** che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

**e)** che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

**f)** che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

**g)** che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

**PRESO ATTO**

**a)** che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.117 del 07/03/2014 il progetto" Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale" del comune di Montoro Superiore è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**b)** che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianto solare fotofovoltaico per un importo pari ad € 215.030,05 ;
O.O.3.3.– Interventi di sull'involucro dell'edificio per un importo pari ad 1.284.503,58;

**c)** che il progetto "Realizzazione di impianto solare fotofovoltaico " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad 15.030,05 ;

**d)** che il comune di Montoro Superiore con nota prot. n..4116 del 20/02/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;

**e)** che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

**f)** dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

**a)** di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianto solare fotofovoltaico " Beneficiario comune di Montoro Superiore con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.1 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**b)** di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.1 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 215.030,05 CUP*:* B38F14000090006 Codice SMILE 79 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Importo a base di appalto | 180.363,37 |
| | **TOTALE A** | **180.363,37** |
| **B** | **SoMME A DISPOSIZIONE** | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | 360,73 |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | 143,40 |
| B4 | Imprevisti (max 5 %) | 1.082,18 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | 3.875,41 |
| B8 | Spese per consulenze | 541,09 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | 1.337,59 |
| B10 | Spese per pubblicità | 215,10 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | 1.262,54 |
| B12 | IVA | 25.848,64 |
| | **TOTALE B** | **34.666,68** |

| | | |
|---|---|---|
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **215.030,05** |

**c)** di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianto solare fotofovoltaico " il comune di Montoro Superiore **;**

**d)** di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

**e)** di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**f)** di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso*.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianto solare fotofovoltaico " Beneficiario comune di Montoro Superiore con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.1 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.1 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo complessivo di Euro 215.030,05 CUP*:* B38F14000090006 Codice SMILE 79 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Importo a base di appalto | 180.363,37 |
| | **TOTALE A** | **180.363,37** |
| **B** | **SoMME A DISPOSIZIONE** | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | 360,73 |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | 143,40 |
| B4 | Imprevisti (max 5 %) | 1.082,18 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | 3.875,41 |
| B8 | Spese per consulenze | 541,09 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | 1.337,59 |
| B10 | Spese per pubblicità | 215,10 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | 1.262,54 |
| B12 | IVA | 25.848,64 |
| | **TOTALE B** | **34.666,68** |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **215.030,05** |

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianto solare fotofovoltaico “ il comune di Montoro Superiore ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Montoro Superiore ;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al l'Assessore alle attività Produttive;

4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali”;
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

# Decreto Dirigenziale n. 198 del 04/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3 3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SULL INVOLUCRO DEFLI EDIFICI BENEFICIARIO COMUNE DI MONTORO SUPERIORE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP : B38F14000090006 CODICE SMILE 166

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 271 del 17/04/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

**a)** che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

**b)** che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

**c)** che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

**d)** che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

**e)** che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

**f)** che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

**g)** che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

**PRESO ATTO**

**a)** che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 il progetto" Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale" del comune di Montoro Superiore è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**b)** che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianto solare fotofovoltaico per un importo pari ad € 215.030,05 ;
O.O.3.3.– Interventi di sull'involucro dell'edificio per un importo pari ad 1.284.503,58;

**c)** che il progetto "Interventi di sull'involucro dell'edificio " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad 1.284.503,58;

**d)** che il comune di Montoro Superiore con nota prot. n..4116 del 20/02/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013;

**e)** che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

**f)** dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

**a)** di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi di sull'involucro dell'edificio" Beneficiario comune di Montoro Superiore con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**b)** di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 1.284.503,58 CUP**:**B38F14000090006 Codice SMILE 166 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Importo a base di appalto | 1.077.418,79 |
| | **TOTALE A** | **1.077.418,79** |
| **B** | **SDOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | 2.154,84 |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | 856,60 |
| B4 | Imprevisti (max 5 % di A) | 6.464,51 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | 23.150,16 |
| B8 | Spese per consulenze | 3.232,26 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | 7.990,23 |
| B10 | Spese per pubblicità | 1.284,90 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | 7.541,93 |
| B12. | IVA | 154.409,46 |
| | **TOTALE B** | **207.084,89** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | **TOTALE INVESTIMENTO** | **1.284.503,68** |

**c)** di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi di sull'involucro dell'edificio“ il comune di Montoro Superiore;

**d)** di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

**e)** di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**f)** di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso*.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi di sull'involucro dell'edificio“ Beneficiario comune di Montoro Superiore con l’Obiettivo Operativo O.O. 3.3 “ CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo complessivo di Euro 1.284.503,58 CUP:B38F14000090006 Codice SMILE 166 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **LAVORI** | |
| A1 | Importo a base di appalto | 1.077.418,79 |
| | **TOTALE A** | **1.077.418,79** |
| **B** | **SDOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | 2.154,84 |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | 856,60 |
| B4 | Imprevisti (max 5 % di A) | 6.464,51 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | 23.150,16 |
| B8 | Spese per consulenze | 3.232,26 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | 7.990,23 |
| B10 | Spese per pubblicità | 1.284,90 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | 7.541,93 |
| B12. | IVA | 154.409,46 |
| | **TOTALE B** | **207.084,89** |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **1.284.503,68** |

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi di sull'involucro dell'edificio“ il comune di Montoro Superiore;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Montoro Superiore;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al l'Assessore alle attività Produttive;

4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali”;
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

# Decreto Dirigenziale n. 208 del 09/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FSER 2007/2013 - O.O. 2.4 - FONDO PER LE PMI - DIRETTIVA INTERNAZIONALIZZAZIONE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;

b. Che la Giunta regionale con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, modificato con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di gestione n.158/2013;

c. che la Giunta regionale con deliberazione 521 del 28 settembre 2012 ha preso atto della Decisione C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato a seguito dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;

d. Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e. Che con DGR n. 378/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013 affidandone l'esecuzione ad un Gruppo di lavoro coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e costituito dai dirigenti "ratione materiae" individuati con D.P.G.R. n. 139/2013;

f. che la Giunta della Regione Campania ha demandato al Dirigente "rationae materiae" di cui al DPGR 139 dell'1O luglio 2013 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del citato provvedimento, autorizzandolo alla sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria con la società Sviluppo Campania S.p.A., nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei citati Regolamenti e gli indirizzi forniti con la Delibera in epigrafe;

**RILEVATO**

a. Che la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso, altresì, adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, programmando 100 Meuro sul POR FESR Campania 2007/2013 quale dotazione complessiva di un Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane;

b. Che con D.D. n. 298 del 24/12/2013, tra l'altro, si è:

   b1. preso atto della coerenza dell'intervento denominato "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" con l'Obiettivo Operativo 2.4 – CREDITO E FINANZA INNOVATIVA – "Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presente sul territorio regionale, anche strumenti di finanza innovativa" -azione b - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008;
   b2. ammesso a finanziamento, per l'effetto, l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4 – per l'importo di Euro 100.000.000,00*;*
   b3. affidato alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. codice fiscale 06983211217, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 la gestione del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane";
   b4. approvato la "Strategia d'investimento e Pianificazione" relativa al fondo, lo schema di Accordo di Finanziamento e la lettera dei costi per l'attuazione così come proposti dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. con prot. n. 2013.0884854 del 23/12/2013;

c. Che in data 24/12/2013 è stata stipulato l'accordo di finanziamento tra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa prot. 2013.0000259 del 24/12/2013;

d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 648 del 15/12/2014 ha incrementato "il Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane istituito con la DGR n. 378/2013 per complessivi 120 Meuro programmando in overbooking sull'Asse II del POR FESR 2007/2013 il Fondo rotativo di 30 Meuro originariamente finanziato con le risorse PAC di cui alla DGR n. 497/2013 e ulteriori strumenti per nuovi interventi finalizzati a favorire la crescita economica, le capacità competitive e la ripresa occupazionale in Regione Campania anche attraverso il rafforzamento patrimoniale ed il fabbisogni di circolante delle imprese";

e. che con DD. n. 1327 del 23/12/2014 la DG 51-02 ha:

- ammesso a finanziamento sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.4 la sezione speciale del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane per l'importo di 120 Meuro di cui 30 Meuro corrispondenti al Fondo rotativo per la realizzazione di "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" e 90 Meuro per nuovi interventi finalizzati a favorire la crescita economica, le capacità competitive e la ripresa occupazionale in Regione Campania anche attraverso il rafforzamento patrimoniale ed il fabbisogni di circolante delle imprese;

- approvato la "Strategia d'investimento e Pianificazione" della sezione speciale del Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane nonché il quadro finanziario complessivo del Fondo così come proposti da Sviluppo Campania con posta certificata del 23 dicembre 2014 acquisita a prot. n. 876637 del 23/12/2014;

f. la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 701 del 30/12/2014, ha incrementato il Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane di cui alle DDGR n. 378/2013 e n. 648/2014 di ulteriori 45 Meuro programmando in overbooking sull'Asse II del POR FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.4;

g. che con DD. n. 1374 del 30/12/2014 la DG 51-02 ha:

- ammesso a finanziamento l'incremento di ulteriori 45 Meuro del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4;

- Preso atto dell'adeguamento del piano finanziario della strategia di investimento proposta da Sviluppo Campania Spa con posta certificata del 30 dicembre 2014 acquisita al prot. n. 884642 del 30/12/2014;

**RILEVATO altresì**

a. Che l'art. 6 dell'accordo di finanziamento tra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa prevede l'istituzione di un Comitato di Monitoraggio del Fondo composto dal Responsabile di Obiettivo Operativo o suo delegato, dal responsabile della programmazione unitaria o suo delegato, dall'Autorità di Gestione o suo delegato e, in qualità di osservatore, da un Responsabile di Sviluppo Campania;
b. Che con DD n. 94 del 03/03/2014 è stato istituito il Comitato di monitoraggio di cui al citato art. 6 dell'accordo di finanziamento;
c. Che con DD n. 18 del 26/01/2015 è stata modificata la composizione del Comitato di monitoraggio di cui al citato art. 6 dell'accordo di finanziamento;

**CONSIDERATO**

a. Che nella seduta del Comitato di Monitoraggio del 18/02/2015 Sviluppo Campania ha proposto una Direttiva di attuazione per una misura in favore dell'internazionalizzazione delle imprese con un plafond di 30 Meuro a valere sulla sezione speciale del Fondo per le PMI;
b. Che il Comitato di Monitoraggio, nella seduta del 18/02/2015, ha espresso parere favorevole alla misura con alcune precisazioni;
c. Che con PEC prot. 157571 del 6/3/2015 Sviluppo Campania ha trasmesso alla DG per lo Sviluppo Economico la Direttiva di attuazione della misura "Internazionalizzazione" in coerenza con le precisazioni espresse dal Comitato di monitoraggio;

**RICHIAMATO**

a. Il D.P.G.R. n. 262 del 8/11/2013 con il quale è stato nominato il dott. Francesco Paolo Iannuzzi, Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, quale componente del Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013;
b. Il D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato dal D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013, con il quale sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";

**RITENUTO**

a. Di dover approvare la Direttiva di attuazione della misura "Internazionalizzazione" con un plafond di 30 Meuro a valere sulla sezione speciale del Fondo per le PMI;
b. Di dover demandare a Sviluppo Campania gli atti consequenziali in ordine alla pubblicazione del nuovo bando;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- Il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 di approvazione della versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- Il DD n. 298 del 24/12/2013 della DG – 51-02;
- L'accordo di Finanziamento prot. 2013.0000259 del 24/12/2013 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

**DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

a. Di approvare l'allegata Direttiva di attuazione della misura "Internazionalizzazione" con un plafond di 30 Meuro a valere sulla sezione speciale del Fondo per le PMI;
b. Di demandare a Sviluppo Campania gli atti consequenziali in ordine alla pubblicazione del nuovo bando;

c. Di precisare che l'attività di che trattasi non perfeziona posizioni giuridiche in capo a terzi in ordine a concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e/o ausili finanziari e, pertanto, non ricorrono i presupposti per l'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di pubblicazione dei provvedimenti;
d. Di trasmettere il presente provvedimento:
    - Alla società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
    - Al Capo di Gabinetto del Presidente;
    - Al Capo Dipartimento al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
    - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - Al BURC per la pubblicazione.

Francesco P. Iannuzzi

# DIRETTIVA DI ATTUAZIONE

## Per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane misura "Internazionalizzazione"

P.O.FESR Campania 2007---2013

Obiettivo Operativo 2.4 Credito e Finanza Innovativa "Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presenti sul territorio regionale"--- azione b

fonte: http://burc.regione.campania.it

## Sommario


1. PREMESSA E FINALITA' ..... 3
2. RISORSE FINANZIARIE ..... 4
3. SOGGETTO GESTORE ..... 5
4. REGIME DI AIUTO ..... 5
5. LOCALIZZAZIONE ..... 5
6. DESTINATARI/REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ..... 5
7. SETTORI AMMISSIBILI ..... 6
8. TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FINANZIABILI ..... 7
9. SPESE AMMISSIBILI ..... 8
10. REQUISITI FORNITORE DEI SERVIZI ..... 10
11. CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI ..... 11
12. GARANZIA FIDEIUSSORIA ..... 12
13. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI ..... 12
14. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ..... 13

14.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ..... 13

14.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA ..... 14

15. CASI DI ESCLUSIONE ..... 15
16. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE ..... 16
17. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ..... 17
18. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO ..... 18
19. RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE ..... 19
20. INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO ..... 20
21. MONITORAGGIO ..... 20
22. REVOCA E RINUNCE ..... 21
23. CUMULO ..... 21
24. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA ..... 21
25. DISPOSIZIONI GENERALI ..... 21
26. PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ..... 22




fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1. PREMESSA E FINALITA'

La Giunta Regionale della Campania, con:

- deliberazione n. 378/2013 ha istituito il Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane e affidato alla Società in house Sviluppo Campania SpA la gestione del Fondo, in considerazione delle competenze attribuitegli dalla legge Regionale n.15/2013, per l'importo di euro 100 milioni;
- deliberazione n. 648 del 15/12/2014 ha incrementato il medesimo Fondo per complessivi 120 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Asse II del POR FESR 2007/2013, OO 2.4;
- deliberazione n. 701 del 30/12/2014, ha incrementato il Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane di cui alle DDGGRR n. 378/2013 e n. 648/2014 di ulteriori 45 Meuro sempre a valere sull'Asse II del POR FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.4.

La Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive con Decreto Dirigenziale n.1327 del 23.12.14 ha:

- ammesso a finanziamento sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.4 la sezione speciale del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane per l'importo di 120 Meuro di cui 30 Meuro corrispondenti al Fondo rotativo per la realizzazione di "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" (CUP B26D13001270001) e 90 Meuro per nuovi interventi finalizzati a favorire la crescita economica, le capacità competitive e la ripresa occupazionale in Regione Campania anche attraverso il rafforzamento patrimoniale ed il fabbisogni di circolante delle imprese;
- approvato le Linee guida dell'Intervento straordinario a favore della competitività e dell'occupazione "Strategia d'investimento e Pianificazione" della sezione speciale del Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane.

La Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive con Decreto Dirigenziale n. 1374 del 30.12.2014 ha:

- ammesso a finanziamento l'incremento di ulteriori 45 Meuro del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4;

Ciò premesso, nell'ambito del Fondo per le PMI, la Regione Campania intende rafforzare la capacità di accesso al credito delle imprese campane, con particolare riferimento ad operazioni verso i mercati esteri.
Molte imprese, in particolare MPMI, che rappresentano l'ossatura del sistema produttivo campano, pure avendo un buon potenziale per l'export, fondato su prodotti competitivi e di qualità e su una sana situazione economico-finanziaria, non riescono ad penetrare i mercati esteri.
Malgrado i vantaggi, andare all'estero costituisce ancora un passo non facile per la maggior parte delle piccole imprese campane. Esse semplicemente non dispongono delle risorse e dei contatti che potrebbero informarle sull'esistenza di adeguate opportunità di affari, di possibili soci o di potenziali aperture sui mercati esteri. Inoltre, l'investimento finanziario necessario per lanciarsi nell'arena internazionale può essere un ostacolo significativo per molte PMI.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per superare questo insieme di problemi, la Regione Campania, in coerenza con le indicazioni europee e i programmi nazionali, ha sviluppato la misura "Internazionalizzazione" per la concessione di crediti a tasso agevolato per processi di internazionalizzazione.
Con la pubblicazione di un bando per la concessione di agevolazioni ad hoc per l'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), l'amministrazione regionale pertanto intende incentivare gli investimenti diretti ad accrescere l'espansione geografica dei prodotti campani e la penetrazione di mercati esteri, mediante l'acquisto di servizi specialistici collegati ad investimenti commerciali in Paesi Extra UE.

La finalità che si persegue è quella di agevolare il lancio e la diffusione di nuovi prodotti e servizi a marchio campano ovvero l'acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti, anche attraverso l'utilizzo di strutture temporanee quali: temporary shop, showroom, centri di distribuzione, centri di assistenza tecnica post-vendita all'estero. A tal fine è rilevante il supporto gestionale mediante il coinvolgimento di un *temporary export manager* che assicuri la gestione e il coordinamento del progetto di internazionalizzazione.

Nell'applicazione dell'intervento si terrà conto delle seguenti fonti normative:

- ✓ Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 pubblicato sulla GUCE n. L 210 del 31/07/2006;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 pubblicato sulla GUCE n. L 210 del 31/07/2006;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 347 del 20/12/2013;
- ✓ Regolamento (UE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 pubblicato sulla GUCE n. L 214 del 09/08/2008;
- ✓ Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 pubblicato sulla GUCE n. L 317 del 30/11/2011;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, e successive modificazioni, pubblicato sulla GUCE n. L 371 del 27/12/2006;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 352 del 24/12/2013;
- ✓ Decreto Dirigenziale Dip. 51, DG 02 n.1327 del 23.12.14, pubblicato sul BURC n. 1 del 05/01/2015
- ✓ Delibera di Giunta regionale n. 701 del 30/12/2014, pubblicata sul BURC n.3 del 12/01/2015
- ✓ Decreto Dirigenziale Dip. 51 DG 02 n. 1374 del 30/12/2014 pubblicato sul BURC n. 1 del 05/01/2015;

Il programma di investimento, oggetto delle agevolazioni qui previste, deve essere realizzato da imprese con almeno una sede operativa nel territorio della Regione Campania e deve consistere nell'acquisizione dei servizi di sostegno ai processi per l'internazionalizzazione così come specificato di seguito.

## 2. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista dal Fondo PMI Misura "internazionalizzazione" è pari a 30.000.000 di Euro.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3. SOGGETTO GESTORE

La gestione del Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane è affidata dalla DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania a Sviluppo Campania S.p.A., società in house della Regione Campania come previsto dalla DGR 378/2013 e s.m.i..

## 4. REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni ai sensi della presente direttiva sono concesse a titolo di *de minimis* in osservanza del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore *de minimis*.[1]

## 5. LOCALIZZAZIONE

Il progetto di investimento per l'internazionalizzazione del soggetto richiedente deve riguardare mercati europei ed extra-europei.

Ciascun soggetto può presentare un'unica domanda di finanziamento per un solo mercato di riferimento ai sensi della presente direttiva. Ogni domanda può riguardare un solo Paese di destinazione europeo ed extra-europeo e al massimo 2 Paesi di proiezione della stessa area geografica del Paese di destinazione.

## 6. DESTINATARI/REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare domanda di finanziamento le MPMI[2] in forma singola o associata in ATS, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Consorzi, Società consortili, con i seguenti requisiti:

- almeno una sede operativa nel territorio della Regione Campania;
- iscrizione al Registro delle imprese di una delle cinque Camere di Commercio presenti sul territorio regionale da almeno due anni all'atto della presentazione della domanda;

Ulteriori requisiti:

- ✓ trovarsi in regola con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di avviamento al lavoro, di applicazione del Ccnl e del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali;
- ✓ non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori, ai sensi dell'art. 4 comma 3, lettera a) del Regolamento *de minimis*;
- ✓ possedere una situazione di regolarità contributiva;

[1] Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento *de minimis* e sono espresse in ESL, secondo quanto stabilito dall'art. 4 del citato Regolamento. Al fine di verificare il rispetto del massimale *de minimis* (Euro 200.000,00 – ovvero Euro 100.000,00 nel caso di imprese operanti nel settore dei trasporti su strada – per aiuti concessi nell'esercizio corrente e nei due precedenti all'Impresa unica) ogni impresa è tenuta a dichiarare tramite autocertificazione gli aiuti *de minimis* ricevuti nell'esercizio finanziario e nei due precedenti. Il finanziamento può essere erogato solo previo accertamento del rispetto del *de minimis*; le agevolazioni connesse al finanziamento non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le medesime spese

[2] Definizione di micro, piccola e media impresa Raccomandazione della Commissione n. 361 del 06 maggio 2003.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro;
- ✓ possedere capacità economico-finanziaria adeguata al progetto da realizzare e al finanziamento;
- ✓ non essere impresa "in difficoltà", secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando[3];
- ✓ non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche per fatti gravi imputabili all'impresa, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- ✓ essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i.;
- ✓ non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;
- ✓ non superare, mediante il finanziamento del Fondo, i massimali previsti dall'art. 3 del Regolamento *de minimis* per aiuti ricevuti nell'esercizio corrente e nei due precedenti come Impresa unica[4] di cui all'art. 2 comma 2 del medesimo Regolamento;
- ✓ non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (divieto a contrarre con la pubblica amministrazione)

In caso di partecipazione di impresa in forma associata, i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, da tutte le imprese componenti l'aggregazione. Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo e all'art.15, è attestato da ciascun componente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Ciascuna impresa (consorzio, Società consortile, "rete-soggetto") può presentare una sola domanda di finanziamento, pena l'esclusione di tutte le domande in cui figura la stessa ragione sociale. Pertanto, sono escluse dai progetti di investimento, con le relative quote di spesa, le imprese che partecipino a più RTI/ATS/ATI o "Reti-Cotratto".

## 7. SETTORI AMMISSIBILI

Sono ammissibili tutte le attività identificate come prevalenti rientranti in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007.

Non possono essere finanziate le imprese operanti nei settori di attività esclusi ai sensi dell'art. 1 del regolamento UE n. 1407/2013:

[3] Art 2 punto 18) Reg. (CE) n.651/2014

[4] Ai fini del regolamento UE n.1407/2013, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ELENCO DEI SETTORI DI ATTIVITA' NON FINANZIABILI PER LA REGOLA COMUNITARIA "DE MINIMIS"**
(ATECO 2007 – Classificazione delle attività economiche)
**SEZIONE A** - Agricoltura, Silvicoltura e Pesca
**SEZIONE C** – Attività manifatturiere
tutta la divisione 10 (Industrie alimentari), **ad eccezione** delle seguenti classi:
10.31 – Lavorazione e conservazione delle patate;
10.32 – Produzione di succhi di frutta e di succhi di ortaggi;
10.39 – Altra lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi;
10.41 – Produzione di oli e grassi;
10.52 – Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico;
10.71 – Produzione di pane, prodotti di pasticceria freschi;
10.72 – Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati;
10.73 – Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili;
10.83 – Lavorazione del tè e del caffè;
10.85 – Produzione di pasti e piatti preparati;
10.86 – Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici;
10.89 – Produzione di altri prodotti alimentari non classificati altrove;
tutta la divisione 11 (Industria delle bevande), **ad eccezione** delle seguenti classi:
11.01 – Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici;
11.02 – Produzione di vini da uve;
11.07 – Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia;
tutta la divisione 12 (Industria del tabacco)

## 8. TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FINANZIABILI

I soggetti di cui all'art. 6 che intendono realizzare un progetto di investimento di internazionalizzazione, che abbia luogo in territorio extra-regionale, ivi compresa la partecipazione a fiere a valenza internazionale, in forza delle agevolazioni previste dal bando, presentano, unitamente alla domanda di finanziamento – a pena d'inammissibilità - una specifica proposta progettuale corredata di tutta la documentazione di cui all'art. 14.2 "documentazione a corredo della domanda".
La proposta consiste nella formulazione di un progetto di investimento, ossia nella redazione di una relazione tecnica che descriva analiticamente le varie fasi, ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire come da schema allegato (SCHEDA TECNICA DI PROGETTO E PROGRAMMA DI INVESTIMENTO)
Il progetto deve prevedere investimenti consistenti nell'acquisizione di servizi qualificati per internazionalizzazione delle tipologie da A.1 a A.5 come segue:
**A.1 – Partecipazione a fiere e saloni a valenza internazionale**
**A. 2 – Promozione di prodotti e servizi su mercati internazionali mediante utilizzo temporaneo di uffici o sale espositive all'estero, strutture logistiche, centri di assistenza post-vendita e centri servizi**
**A. 3 – Servizi promozionali**
**A. 4 – Supporto specialistico all'internazionalizzazione ivi compreso il supporto gestionale mediante coinvolgimento di un *temporary export manager (TEM)***
**A 5 - servizi di supporto per decisioni di alleanze all'estero (joint venture di tipo equity e non equity, alleanze strategiche, etc)**

Il progetto di investimento deve prevedere almeno 2 delle macro-attività summenzionate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Le attività sono ammissibili alle agevolazioni** a condizione che siano avviate successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento e comunque **avviate entro il 31/12/2015** e siano **completate e rendicontate entro e non oltre il 30/09/2016.**

**Non saranno comunque ammissibili le attività realizzate esclusivamente nell'annualità 2016.**

Il progetto deve descrivere i contenuti della proposta progettuale, con particolare riferimento ad obiettivi, attività previste e risultati attesi; indicare le risorse umane, organizzative, tecnologiche destinate al progetto di internazionalizzazione. Inoltre, dettagliare le fasi del progetto di internazionalizzazione ed i relativi tempi di realizzazione volte ad incentivare gli investimenti diretti ad accrescere l'espansione geografica dei prodotti campani e la penetrazione di mercati esteri e accrescere la capacità competitiva. Il progetto deve illustrare nel dettaglio le modalità realizzative, finanziarie e gestionali dell'investimento, nonché prevedere un programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

E' esclusa l'ammissibilità di progetti di investimento che possano configurarsi quali aiuti all'esportazione secondo quanto indicato all'art. 1, comma 1, lett. d) del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "*de minimis*".

I progetti di investimento non devono prevedere interventi di delocalizzazione. Ai fini della presente direttiva, il programma non prevede delocalizzazione quando non comporta dismissione totale o parziale di attività produttive, con conseguente depotenziamento della capacità produttiva della/e sede/i operativa/e localizzate in Campania.

Il rispetto di tale condizione deve essere dichiarato dall'impresa/soggetto proponente, con la presentazione della domanda di ammissione all'agevolazione, e può essere oggetto di verifica.

In ogni caso non sono ammissibili, ai sensi della presente direttiva, l'apertura, infrastrutturazione o potenziamento di sedi operative del richiedente all'estero.

## 9. SPESE AMMISSIBILI

Le spese per l'acquisizione di servizi all'internazionalizzazione ammissibili all'agevolazione conformemente a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 sono riconducibili alle seguenti tipologie:

**A.1 – Partecipazione a fiere e saloni a valenza internazionale:**

A.1.1 - affitto spazio espositivo presso fiere e/o saloni di rilievo internazionale

A.1.2 - noleggio e allestimento di stand alle fiere e saloni di rilievo internazionali

A.1.3 – spese per servizi di interpretariato e traduzione connessi alla partecipazione a fiere e saloni di rilievo internazionale

A.1.4 – spese di viaggio del personale, spese di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente presso le fiere e saloni di rilievo internazionale

A.1.5 – compenso lordo (costo aziendale, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa) del personale utilizzato per dimostrazioni di fasi di lavorazione artigianale con finalità promozionali

**A. 2 – Promozione di prodotti e servizi su mercati internazionali mediante utilizzo di uffici o sale espositive all'estero**

A.2.1 - locazione e allestimento di locali per uffici, spazi di co-working o sale espositive (spese per arredi, strumentazioni e infrastrutture tecniche, eccetto macchinari e impianti di produzione)

A.2.2 – spese per servizi di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente presso le sale espositive all'estero

A.2.3 – spese di interpretariato e traduzione connessi all'attività dell'ufficio e/o delle sale espositive

A.2.4 – spese per la promozione sul mercato di riferimento (pubblicità, advertising, etc)

A.2.5 – spese di installazione e potenziamento di collegamenti telematici tra imprese, sviluppo/adattamento sito web



fonte: http://burc.regione.campania.it

**A. 3 – Servizi promozionali**

A.3.1 Spese per l'organizzazione di eventi promozionali: incoming di operatori esteri, incontri bilaterali fra operatori italiani ed esteri, workshop, seminari all'estero o in Campania e attività di follow-up, eventi collaterali alle presenze fieristiche funzionali alla promozione di prodotti/servizi piuttosto che del brand. Le spese ammesse sono relative a: affitto di locali in Italia o all'estero, noleggio di attrezzature e strumentazioni, realizzazione di materiale informativo e di attività promo/pubblicitarie degli specifici eventi promozionali, spese di viaggio e soggiorno di operatori esteri, compenso lordo (costo aziendale, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa) del solo personale utilizzato per dimostrazioni di fasi di lavorazione artigianale con finalità promozionali

A.3.2 – Spese per azioni di comunicazione e advertising sui mercati internazionali, per l'organizzazione di azioni promozionali sui mercati internazionali, per la creazione di siti WEB, portali e altri ambienti web-based in inglese e/o nella lingua del paese obiettivo del programma d'internazionalizzazione, spese per Web Marketing mirato ai mercati internazionali identificati quali mercati target

**A. 4 – Supporto specialistico all'internazionalizzazione**

A.4.1 – Spese per il supporto informativo: spese per incarichi di ricerca dei dati informativi sui mercati esteri identificati quali potenziali mercati di sbocco del processo d'internazionalizzazione

A.4.2 - Supporto consulenziale (per un importo massimo pari al 30% del finanziamento richiesto): spesa per incarichi per la ricerca operatori esteri e assistenza per organizzazione incontri commerciali, spesa per la realizzazione di studi pre-fattibilità e di fattibilità per lo sviluppo delle reti commerciali, spesa per la consulenza legale inerente la contrattualistica internazionale, gestione delle controversie e recupero crediti con riferimento a mercati esteri, registrazione dei diritti industriali all'estero (marchi e brevetti); spesa per la consulenza fiscale su aspetti inerenti la fiscalità societaria in contesti internazionali; spesa per la consulenza doganale su aspetti tecnici, legislativi e procedurali connessi all'import/export; spesa per servizi amministrativi, notarili funzionali e necessari alla realizzazione di specifiche attività previste dal programma d'internazionalizzazione; spesa per la consulenza finanziaria erogabile da soggetti specializzati quali SIMEST per l'assistenza all'accesso al supporto bancario all'internazionalizzazione; spesa per consulenza su assicurazione al credito all'esportazione erogabile da soggetti specializzati quali SACE; spesa per consulenza su certificazioni estere di prodotto, elaborazione di Piani di Marketing per l'internazionalizzazione; spesa per l'ideazione e realizzazione di brand per la penetrazione nei mercati esteri;

A.4.3 **Supporto consulenziale e gestionale**: spesa per il coinvolgimento, in via temporanea, nel processo d'internazionalizzazione di un ***Temporary Export Manager*** (TEM) che assicuri la gestione e coordinamento del progetto d'internazionalizzazione; spese di viaggio e soggiorno all'estero dei consulenti e del personale dipendente purché coerenti con il programma di investimento

**A. 5 - servizi di supporto per decisioni di alleanze all'estero (joint venture di tipo equity e non equity, alleanze strategiche, etc)** spesa per la realizzazione di: raccolta informazioni sull'affidabilità finanziaria di società estere (*due diligence*), studi di fattibilità per accordi commerciali e previsione delle vendite, studi di fattibilità per accordi di approvvigionamento, analisi di investimento, studi legali e contrattuali finalizzati ad alleanze all'estero, consulenza strategica e commerciale finalizzata al presidio dei nuovi mercati, alla penetrazione degli stessi o all'accompagnamento delle imprese sui mercati medesimi.

E' inoltre ammissibile il compenso lordo del personale (costo aziendale, comprensivo, quindi, di tutti gli oneri a carico dell'impresa) strettamente funzionale alla realizzazione del progetto, ivi compreso il personale non dipendente in possesso di contratto a progetto o similari. Sono compresi i costi per la retribuzione di soci e amministratori purché risultino dipendenti dell'impresa.
Le spese di personale sono ammissibili fino al 20% del totale dell'importo richiesto come finanziamento.

Oltre alle spese precedentemente elencate, sono ammessi gli oneri di commissione di garanzia fidejussoria.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese ritenute “continuative” relative alla locazione dei locali e quelle per il compenso del personale impiegato c/o l'unità estera, possono essere rendicontate per non più di 7 mesi a partire dalla stipula del Contratto di finanziamento.
Le spese relative all'acquisto di servizi in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA da determinarsi applicando il tasso ufficiale di cambio pubblicato sulla G.U. ai sensi dell'art 110 c. 9 del TUIR ed applicato nel mese di emissione del documento di spesa.
L’imposta sul valore aggiunto IVA rappresenta una spesa non ammissibile, pertanto i costi del progetto devono essere indicati al netto dell’IVA.

Sono escluse:

- ✓ le spese relative a beni/servizi originate da contratti o da lettere di incarico sottoscritti in data precedente la data di presentazione della domanda di investimento;
- ✓ le spese relative ad un bene/servizio rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- ✓ gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- ✓ le spese di formazione del personale.

Eventuali variazioni non sostanziali dei programmi di investimento dovranno essere preventivamente comunicate a Sviluppo Campania S.p.A. indicando le spese oggetto ed i motivi della variazione, gli importi approvati ed i nuovi importi richiesti. Tale richiesta dovrà essere autorizzata da Sviluppo Campania S.p.A.

In caso di diminuzione della spesa ammissibile, le agevolazioni concesse verranno proporzionalmente ridotte, mentre non verranno riconosciute maggiorazioni a fronte di un aumento degli investimenti.

## 10. REQUISITI FORNITORE DEI SERVIZI

Il soggetto destinatario del finanziamento sceglie liberamente il fornitore o i fornitori dei servizi che intende utilizzare per la realizzazione del progetto di internazionalizzazione. Il soggetto incaricato di fornire i servizi dovrà realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa senza sub-appaltare i servizi richiesti.
Al fine di accrescere la qualità del servizio qualificato, il fornitore dovrà autocertificare l’esperienza maturata, indicando, previa autorizzazione al trattamento dei dati personali, il nominativo di almeno tre clienti dell’ultimo triennio e la descrizione dell’attività svolta per gli stessi con il relativo costo.
Sono esclusi i fornitori che fanno parte dello stesso gruppo, o sono controllate o collegate, o controllanti, rispetto all’impresa che effettua la domanda.
Sono fornitori di servizi i centri servizi, le società di ricerche di mercato, società, studi, agenzie, enti pubblici e privati specializzati nell’internazionalizzazione delle imprese. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- Capoprogetto con esperienza almeno decennale nell’internazionalizzazione delle PMI (curriculum vitae);
- Qualificazione del personale utilizzato nel team di progetto (esperienza minima triennale nella tematica oggetto dell’intervento);
- Esperienza documentata (curriculum vitae) almeno triennale in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell’intervento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con riferimento al precedente requisito, autocertificare l'esperienza maturata indicando il nominativo di almeno tre clienti dell'ultimo triennio (ovvero nell'ultimo periodo utile per imprese costituite da meno di tre anni) e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi con l'importo del servizio.

## 11. CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI

La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari a € 30.000.000,00. Le agevolazioni sono concesse sotto forma di finanziamento a tasso agevolato di importo compreso tra un minimo di € 50.000,00 e un massimo di € 280.000,00 in relazione alla dimensione dell'impresa e della tipologia di attività, a copertura del 100% del progetto di investimento.

Il finanziamento prevede le seguenti condizioni:

- ✓ **Durata:** 7 anni con 12 mesi di periodo di pre-ammortamento decorrenti dalla data di erogazione del finanziamento. Nel suddetto periodo di ammortamento, il beneficiario non paga alcuna rata e i relativi interessi di preammortamento vengono suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento.
- ✓ **Rimborso:** rate trimestrali a quote capitale costanti (ammortamento italiano).
- ✓ **Tasso di interesse:** 0,50%.
- ✓ **Garanzie:** Fideiussione prestata dai soggetti e con i modi di cui all'articolo successivo. La stessa dovrà essere prestata all'atto di sottoscrizione del Contratto di finanziamento, secondo la modulistica che sarà resa disponibile sui siti internet www.sviluppocampania.it, www.economia.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it .

I finanziamenti per la realizzazione del progetto di internazionalizzazione sono erogati fino ad una misura massima per ogni tipologia di servizio acquisito in relazione alla dimensione dell'impresa.

Il costo totale del progetto di internazionalizzazione presentato deve essere compreso tra un minimo (€ 50.000) e un massimo (€ 280.000) in relazione alla dimensione della singola impresa.
Tali massimali si applicano anche alle singole imprese appartenenti a Raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) o a Reti di imprese senza soggettività giuridica "reti contratto".
In caso di forma aggregata, il finanziamento non può, in ogni caso, essere superiore ad € 1.000.000,00.

In sintesi:

| attività ammissibile | Massimali di spesa | | |
|---|---|---|---|
| | Micro imprese | Piccole imprese | Medie imprese |
| **A1 partecipazione a fiere e saloni internazionali** | **€ 20.000** | **€ 30.000** | **€30.000 €** |
| **A 2 Promozione mediante utilizzo di uffici o showroom all'estero** | **€60.000** | **€ 80.000** | **€100.000** |
| **A 3 servizi promozionali** | **€ 30.000** | **€ 40.000** | **€ 50.000** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| **A 4 supporto specialistico all'internazionalizzazione** | **€ 30.000** | **€ 40.000** | **€ 50.000** |
| **A5 servizi di supporto per decisioni di alleanze all'estero** | **€ 30.000** | **€ 40.000** | **€ 50.000** |

L'importo del finanziamento è calcolato sulla base della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione. Sviluppo Campania Spa si riserva di diminuire l'importo richiesto sulla base della congruità della spesa.

## 12. GARANZIA FIDEIUSSORIA

La garanzia, di ammontare pari all'importo totale dell'investimento del progetto, comprensivo di IVA, dovrà essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:

a. **Istituti Bancari** (Fidejussione Bancaria);
b. **Compagnie di Assicurazione** (Fidejussione Assicurativa) rilasciata da una società assicurativa autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del Codice delle assicurazioni private d.lgs. 7/9/2005, n. 209;
c. **Intermediari Finanziari** aventi i requisiti di cui agli artt. 106 e 107 del d.lgs. 385/1993 (Fidejussione Finanziaria)
d. **Confidi** consorzi di garanzia collettiva dei fidi iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106 e 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni".

La garanzia fideiussoria, escutibile a prima richiesta da parte di Sviluppo Campania SpA, entro 15 gg dall'invio della richiesta medesima all'Ente garante, dovrà essere valida fino alla dichiarazione di chiusura dell'investimento da parte di Sviluppo Campania. Tale dichiarazione sarà rilasciata da Sviluppo Campania non oltre otto mesi dalla presentazione della rendicontazione finale da parte del beneficiario.
Alla scadenza della polizza, Sviluppo Campania Spa, si riserva di richiedere, sulla quota del finanziamento ancora da restituire, il rinnovo e l'estensione, anno per anno, della polizza fideiussoria ovvero ogni altra garanzia reale/patrimoniale a tutela del rientro del finanziamento accordato.

## 13. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione alla sottoscrizione del Contratto di finanziamento dietro presentazione di garanzie fideiussorie, previa consegna della documentazione così come indicata ai paragrafi successivi.

I titoli di spesa dovranno riportare, oltre al CUP del progetto, in modo indelebile la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul P.O. FESR Campania 2007-2013, OO 2.4, Fondo rotativo per lo Sviluppo delle PMI. Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui alla Misura Internazionalizzazione".



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutte le domande di finanziamento che abbiano esito positivo, i finanziamenti saranno erogati entro il 31 ottobre 2015.

Il programma di investimento deve essere completato e rendicontato **entro il 30/09/2016.**

I soggetti beneficiari sono obbligati ad utilizzare uno specifico conto corrente intestato all'impresa su cui verranno accreditate le agevolazioni concesse. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato e per il rimborso delle rate del finanziamento mediante SEPA Direct Debit[5] (SDD) di autorizzazione permanente con addebito su detto conto corrente. Eventuali variazioni relative al suddetto conto andranno tempestivamente comunicate a Sviluppo Campania S.p.A., pena la revoca delle agevolazioni.

Il pagamento dei titoli di spesa dovrà avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario. Non sono comunque ammessi i pagamenti in contanti.

La modulistica per la rendicontazione delle spese sarà resa disponibile sul sito Internet www.sviluppocampania.it , www.economia.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

Il mancato rispetto di quanto previsto dalle modalità di erogazione comporterà la revoca delle agevolazioni concesse come dettato al successivo articolo 22.

## 14. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Al finanziamento dei progetti di internazionalizzazione si accede attraverso una procedura valutativa a sportello, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/98.

### *14.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA*

I soggetti proponenti presenteranno, a pena di esclusione, la domanda in formato elettronico, accedendo alla piattaforma informatica S.I.D. (Sistema Informativo Dipartimentale) raggiungibile attraverso i siti internet www.sviluppocampania.it, www.economia.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

La presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni deve avvenire, pena l'invalidità della domanda stessa, mediante il modulo di domanda predisposto sui suddetti siti. Eventuali domande presentate in maniera difforme, e prive del numero di protocollo rilasciato automaticamente dalla procedura, saranno pertanto considerate irricevibili. L'orario di invio delle domande, in base al quale la procedura informatica assegna in modo automatico un numero di protocollo, determina l'ordine per la successiva valutazione delle stesse da parte di Sviluppo Campania S.p.A.

In caso di partecipazione in forma aggregata, la domanda di finanziamento dovrà essere presentata dalla società capofila corredata del mandato con rappresentanza sottoscritto dai partner.

[5]. Il Regolamento UE n. 260/2012 ha istituito la SEPA, ovvero un'area nella quale cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni e gli altri operatori economici, indipendentemente dalla loro residenza, possono fare e ricevere pagamenti in euro non in contanti sia all'interno dei confini nazionali che fra paesi diversi, alle stesse condizioni e con gli stessi diritti e obblighi", come riportato da una nota informativa sul sito della Banca d'Italia. La SEPA è dunque il nuovo strumento di incasso europeo, finalizzato ad uniformare i servizi di pagamento, e sostituisce il RID secondo due schemi distinti: i RID Ordinari e Veloci vengono sostituiti dal SEPA Direct Debit (o SDD) Core (servizio ordinario base) e "B2B" (servizio riservato a clienti non consumatori)**,** mentre i bonifici nazionali sono sostituiti dal SEPA Credit Transfer (o SCT).



fonte: http://burc.regione.campania.it

La fase di accesso alle agevolazioni si articola nelle seguenti sotto fasi:

- ✓ a far data dal decimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.C., i soggetti proponenti possono registrarsi nell'apposita sezione, accessibile dai siti web sopra indicati;
- ✓ a far data dal ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.C., i soggetti che hanno provveduto a registrarsi secondo le modalità di cui al punto precedente, compilano on line il modulo di domanda ed i relativi allegati, accessibili dai siti web sopra indicati;
- ✓ A decorrere dalle ore 10:00 del trentacinquesimo giorno successivo alla suddetta data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.C., i soggetti che hanno provveduto a registrarsi e a compilare il modulo di domanda, procedono all'invio del modulo stesso e degli allegati e documentazione a supporto.

Il modulo di domanda di accesso alle agevolazioni, unitamente agli allegati, compilati e trasmessi in formato elettronico, deve essere successivamente stampato, datato e firmato dal titolare/legale rappresentante dell'impresa proponente ed inviato tassativamente e a pena di decadenza, entro i successivi 7 (sette) giorni lavorativi, attraverso mezzi atti a comprovarne l'effettivo ricevimento da parte del destinatario, al seguente indirizzo:

*Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane - Misura "INTERNAZIONALIZZAZIONE"*

*c/o Sviluppo Campania S.p.A.*

*Area ASI Marcianise Sud*

*81025 - Marcianise (CE)*

### *14.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA*

A corredo della domanda di finanziamento, occorre che ciascuna impresa proponente invii, a pena di esclusione, nei modi e nei termini previsti, la seguente documentazione:

a. scheda tecnica di progetto e piano finanziario, illustrativi del progetto contenente: titolo e descrizione del progetto di internazionalizzazione da realizzare, obiettivi, risultati ed indicatori di performance previsti, la tipologia di professionalità messa a disposizione e la tariffa giornaliera applicata, cronoprogramma delle attività, bilancio previsionale comprendente l'investimento (due anni);
b. preventivi di spesa in originale timbrati e firmati con validità fino alla data presunta di realizzazione delle attività, che dovranno essere dettagliati mediante la descrizione puntuale della tipologia di servizio, finalità, modalità di erogazione, mercato/i di riferimento, fasi di svolgimento del servizio
c. bozze di lettere di incarico/contratti relativi ai beni/servizi rientranti nel programma di investimento;
d. curriculum vitae e/o scheda fornitore (secondo il modello compilabile in fase di redazione della domanda on-line e scaricabile alle pagine che saranno rese disponibili sul sito Internet di Sviluppo Campania www.sviluppocampania.it).

Ciascun fornitore deve sottoscrivere la seguente documentazione:

1. autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del fornitore e corredata dalla sua copia del documento d'identità in corso di validità, firmata digitalmente, di non avere partecipazione con l'impresa/e richiedente/i il finanziamento; dell'esperienza maturata con indicazione di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi, nonché il costo del servizio fornito;



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. lista clienti su progetti simili ed elenco attrezzature e software che si prevede di utilizzare nel progetto;

Il fornitore deve essere dotato di attrezzature idonee al servizio da erogare, nonché possedere i requisiti specifici indicati all'art 10 della presente direttiva. Il costo giornaliero degli esperti incaricati non può superare i massimali stabiliti nel vigente Manuale d'attuazione del POR FESR CAMPANIA 2007-2013.

e. copia di un valido documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante dell'impresa e dei soci firmato;
f. copia conforme dei bilanci aziendali regolarmente registrati e depositati degli ultimi tre esercizi utili o, per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, copia delle tre ultime dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti. Qualora l'impresa risulti costituita da meno di tre anni, i bilanci/dichiarazioni di cui al presente comma vanno prodotti per tutti gli esercizi precedenti a quello in corso e successivi all'anno di costituzione dell'impresa;
g. dichiarazione del soggetto che rilascia la fideiussione, dell'impegno, in caso di esito positivo della domanda di finanziamento, a rilasciare fideiussione a garanzia dell'intero importo dell'investimento (al lordo di IVA)
h. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i dati camerali dell'impresa.

Saranno considerate incomplete le domande non firmate, prive dei suddetti allegati e le cui informazioni non siano rinvenibili all'interno del modulo di domanda.
Le domande pervenute incomplete si intenderanno decadute e Sviluppo Campania S.p.A. ne darà tempestiva comunicazione, tramite posta elettronica certificata (PEC), alle imprese proponenti. Queste ultime hanno l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni, che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa, a mezzo PEC.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola domanda di accesso alle agevolazioni.
Lo sportello telematico resterà aperto per la durata di pubblicazione del bando, ossia 35 giorni solari dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURC, (salvo diverse determinazioni da parte della Regione Campania) fino ad esaurimento delle risorse stanziate, qualora ciò avvenga prima della suddetta data.

## 15. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse le domande presentate da imprese:

- ✓ che non possiedono i requisiti di cui all'articolo 6;
- ✓ non aventi almeno una sede operativa in Campania;
- ✓ non in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia d'impresa: titolari di Partita IVA, iscrizione al Registro Imprese, CCIAA;
- ✓ che non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali;
- ✓ che non rispettino i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- ✓ il cui legale rappresentante abbia riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e sia stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione



fonte: http://burc.regione.campania.it

previste dalla L.1423/1956, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

- ✓ il cui legale rappresentante sia a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- ✓ il cui legale rappresentante non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- ✓ aventi legale rappresentante nei confronti del quale sussistano le cause di divieto di decadenza di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965 e/o un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge n. 575 del 31/5/1965;;
- ✓ aventi soci nei confronti dei quali sussistano le cause di divieto di decadenza di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965 e/o un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge n. 575 del 31/5/1965;
- ✓ che abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione della domanda, salvo che, all'atto della domanda, abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;
- ✓ che si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui alla legge 159/2011 e s.m.i;
- ✓ proprietarie di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale o giudiziale.

## 16. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Sviluppo Campania S.p.A. procede all'istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione, come attribuito dalla procedura informatica, con le modalità della procedura valutativa a sportello, provvedendo alla verifica:

- ✓ della completezza e della regolarità della documentazione presentata;
- ✓ della sussistenza dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione all'Avviso;
- ✓ dell'ammissibilità, congruità e coerenza delle spese relative al programma di investimento secondo quanto previsto all'art 17.

Sviluppo Campania S.p.A. potrà richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi della domanda di accesso alle agevolazioni.

Ai fini dell'attività istruttoria, si tiene conto delle risorse finanziarie disponibili; si procederà, pertanto, ad istruire solo le domande di accesso all'agevolazione comprese tra la prima presentata e l'ultima che, sulla base dei dati indicati nella domanda medesima, risulta teoricamente finanziabile. Nell'ipotesi in cui poi l'esame di una o più domande si concluda con esito negativo o vi siano rinunce, Sviluppo Campania S.p.A.,



fonte: http://burc.regione.campania.it

sempre seguendo l'ordine cronologico delle domande e tenendo conto delle risorse finanziarie resesi disponibili, provvede ad istruire le successive domande.
Qualora il fabbisogno relativo all'ultima operazione finanziabile sia solo in parte coperto dalle risorse residue, si procede alla concessione parziale dell'agevolazione, per un importo pari all'ammontare delle suddette risorse.
Nel corso dell'attività istruttoria, Sviluppo Campania S.p.A. può richiedere a mezzo PEC informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori. L'impresa proponente è tenuta ad inviare la documentazione richiesta, a mezzo PEC, entro il termine perentorio di 10 giorni, decorrenti dalla data della richiesta. L'eventuale richiesta di integrazioni interrompe il termine previsto per la comunicazione degli esiti istruttori; i suddetti termini, per la parte residua, continueranno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa completa.
Sviluppo Campania S.p.A. provvede a comunicare al proponente, a mezzo PEC, l'esito dell'istruttoria (domanda decaduta, positiva o negativa).
Le domande pervenute incomplete della documentazione di cui al punto 14 si intenderanno decadute.
In caso di domanda con esito positivo, il proponente dovrà, entro il termine di 7 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione di Sviluppo Campania S.p.A., inviare a mezzo PEC, la seguente documentazione necessaria alla stipula del Contratto di finanziamento:

- dichiarazione sostitutiva per le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (per finanziamenti che superano la soglia di 150 mila Euro) resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente e per i soggetti sottoposti a verifica dalla citata normativa

In caso di domanda con esito positivo, il proponente dovrà entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione di Sviluppo Campania S.p.A., inviare a mezzo PEC, la seguente documentazione necessaria alla stipula del Contratto di finanziamento:

- ✓ fideiussione, come da art. 12, a copertura dell'importo totale dell'investimento del progetto, comprensivo di IVA e attestazione della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia.

Il mancato invio della suddetta documentazione e/o la mancata partecipazione all'incontro di sottoscrizione del Contratto di finanziamento determineranno l'esito negativo della domanda.

In caso di domanda con esito negativo, Sviluppo Campania S.p.A. invierà al soggetto proponente tramite PEC avviso di rigetto ai sensi della L. 241/90.

Tutte le comunicazioni saranno rese disponibili per ciascun proponente nell'area riservata del Sistema Informativo Gestionale (S.I.D.) di cui all'art. 14.

Sul sito Internet www.sviluppocampania.it sarà pubblicato, periodicamente, l'elenco delle imprese ammesse e non ammesse alle agevolazioni.

## 17. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso alle agevolazioni vengono istruite da Sviluppo Campania S.p.A. secondo l'ordine cronologico di presentazione e, solo se complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità e congruità, mediante la verifica delle seguenti aree di valutazione:

| **AREE DI VALUTAZIONE** | | |
|---|---|---|
| Coerenza del programma di investimento in riferimento all'introduzione di strumenti (studi di fattibilità per lo sviluppo di reti commerciali, temporary export manager, creazione di | NO | SI |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| showroom all'estero, partecipazioni a fiere, realizzazione di nuove strutture logistiche, incoming di operatori esteri, azioni di comunicazione sui mercati internazionali, etc) volti ad accrescere la capacità competitiva del soggetto richiedente | | |
| Coerenza della proposta progettuale con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, ai costi e agli obiettivi rispetto al mercato estero di riferimento. | NO | SI |
| Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del programma di investimenti anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito, della congruità e della coerenza delle spese con il progetto | NO | SI |

Al termine della valutazione saranno giudicate ammissibili le domande che avranno ottenuto un giudizio positivo in tutte le suddette aree di valutazione.

L'importo del finanziamento è calcolato sulla base della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione. Sviluppo Campania Spa si riserva di diminuire il contributo richiesto sulla base della congruità della spesa.

## 18. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari ammessi al finanziamento del Fondo PMI Misura "Internazionalizzazione" sottoscriveranno un Contratto di finanziamento con Sviluppo Campania S.p.A. che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti.

Per la stipula del Contratto di finanziamento è obbligatorio:

- ✓ compilare nuovamente una dichiarazione nella quale si attesti che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del Contratto di finanziamento, gli aiuti *de minimis* complessivi ricevuti nel triennio, comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedano la soglia stabilita dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- ✓ presentare la garanzia fideiussoria firmata dal soggetto garante a copertura delle spese complessive dell'investimento (al lordo di IVA);
- ✓ mantenere la sede operativa all'interno della Regione Campania per 3 anni dal pagamento dell'ultimo titolo di spesa;
- ✓ non variare per tutto il periodo di rimborso del finanziamento, il codice ATECO dell'impresa proponente con un nuovo codice non ammissibile;
- ✓ svolgere l'attività finanziata fino alla completa restituzione del finanziamento;
- ✓ applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- ✓ adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. 247 del 24.12.2007;
- ✓ presentare ogni anno dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i dati camerali dell'impresa;
- ✓ presentare il bilancio annuale e la dichiarazione dei redditi;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FESR presenti nel Contratto di finanziamento;
- ✓ rendersi disponibile fino alla completa restituzione del finanziamento a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte di Sviluppo Campania S.p.A., della Regione Campania, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea;
- ✓ adottare una codificazione contabile che consenta un agevole riscontro delle spese oggetto di intervento del Fondo PMI Misura "Internazionalizzazione";
- ✓ impegnarsi a mantenere i requisiti previsti di cui all'art. 6 della presente Direttiva fino alla completa restituzione del finanziamento;
- ✓ impegnarsi a comunicare a Sviluppo Campania S.p.A. l'indirizzo PEC intestato all'impresa beneficiaria e a comunicare eventuali successive variazioni;
- ✓ impegnarsi ad effettuare tutte le comunicazioni, che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa, a mezzo PEC
- ✓ impegnarsi ad accendere un conto corrente dedicato per la realizzazione dell'investimento secondo quanto previsto all'art. 13 e a comunicare ogni evidenza richiesta da Sviluppo Campania a tutela della restituzione del finanziamento.

Dal ricevimento della comunicazione dell'esito positivo della domanda di finanziamento, l'azienda entro il termine perentorio di 30 giorni solari è tenuta a presentare la documentazione richiesta.

Sviluppo Campania S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi, la regolarità del DURC e, nei casi previsti, le informazioni antimafia. L'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dalle agevolazioni.

## 19. RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE

I controlli sulla corretta esecuzione delle spese oggetto delle agevolazioni avverranno mediante verifiche documentali ed eventuali sopralluoghi presso la sede dell'impresa, ovvero presso uno dei suoi Uffici all'estero o intervenendo in uno o più degli eventi oggetto del progetto di internazionalizzazione. Nel corso dei controlli sarà accertata la realizzazione delle attività oggetto del finanziamento a valere sul Fondo PMI FESR Misura "Internazionalizzazione".

Tutti i giustificativi originali, debitamente annullati e quietanzati, comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dall'impresa beneficiaria dell'agevolazione, dovranno essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

Per il riconoscimento delle spese è, inoltre, previsto che il titolare/legale rappresentante dell'impresa attesti, secondo una modulistica predisposta:

- ✓ di aver correttamente adempiuto a tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali in materia contributiva e fiscale;
- ✓ di essere in regola con la normativa concernente gli obblighi in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e d'impatto ambientale;
- ✓ che le spese sostenute non siano state oggetto di altre agevolazioni pubbliche;
- ✓ che sulle spese sostenute non risultino storni per abbuoni o note di credito.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese oggetto del finanziamento dovranno essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario. Le spese oggetto del finanziamento pagate con modalità differenti dal bonifico bancario non saranno dichiarate ammissibili e comporteranno revoca.

## 20. INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO

Sviluppo Campania S.p.A. provvederà all'incasso, tramite Banca/assicurazione/intermediario finanziario partner, delle rate del finanziamento erogato.

Il beneficiario che non dovesse ottemperare al pagamento anche di una sola rata sarà invitato ad adempiere nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione che Sviluppo Campania S.p.A. invierà tempestivamente a mezzo PEC. Decorso il termine senza che il beneficiario abbia contattato Sviluppo Campania S.p.A. per motivare il mancato pagamento, decorreranno gli interessi legali per il ritardo. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del Contratto di finanziamento, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del finanziamento medesimo e quella di restituzione dello stesso, fatta salva l'ipotesi in cui la restituzione sia dovuta a fatti non imputabili all'impresa beneficiaria (in tal caso, le somme dovranno essere restituite maggiorate esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento).

In caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, di fallimento dell'attività imprenditoriale o di grave inadempimento dell'impresa finanziata, ai sensi dell'art. 1455 c.c., Sviluppo Campania S.p.A. procederà con la revoca del finanziamento ed attiverà procedure per il recupero del credito con conseguente segnalazione alla Guardia di Finanza e alla Centrale Rischi della Banca d'Italia.

## 21. MONITORAGGIO

L'impresa beneficiaria dovrà rendersi disponibile, sino alla completa restituzione del finanziamento, a richieste di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da parte di Sviluppo Campania S.p.A., della Regione Campania, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea.

Sviluppo Campania S.p.A. svolgerà verifiche e controlli anche dopo l'erogazione dei finanziamenti.

Sviluppo Campania S.p.A. assicurerà la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al monitoraggio dell'operazione, nel rispetto della normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- ✓ domande di ammissione alle agevolazioni presentate dai destinatari finali complete della documentazione di supporto;
- ✓ dichiarazioni rilasciate dai destinatari in merito agli aiuti *de minimis* percepiti;
- ✓ contratto di finanziamento Misura "Internazionalizzazione" sottoscritto dal beneficiario;
- ✓ documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al beneficiario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 22. REVOCA E RINUNCE

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni prescritte nel Contratto di finanziamento e di quanto previsto nella presente direttiva, comporterà la revoca delle agevolazioni con conseguente procedura di recupero dello stesso. La revoca comporterà il recupero del finanziamento erogato, maggiorato degli interessi legali. In particolare il credito potrà essere soggetto al recupero di cui all'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 123/98.
In caso di provvedimento di revoca Sviluppo Campania S.p.A. invierà apposita comunicazione all'impresa beneficiaria ai sensi della Legge 241/90.
Nel caso in cui l'impresa intenda rinunciare al finanziamento concesso, dovrà comunicarlo tempestivamente a Sviluppo Campania S.p.A., a mezzo PEC, con l'obbligo alla restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

## 23. CUMULO

Gli aiuti in regime *de minimis* , di cui alla presente Direttiva, non sono cumulabili con altri Aiuti di Stato afferenti allo stesso programma di investimenti.

## 24. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La presente Direttiva non costituisce obbligazione per Sviluppo Campania S.p.A. fino all'eventuale stipula del Contratto di finanziamento.
Sviluppo Campania S.p.A. si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
In caso di mancata concessione del finanziamento, i soggetti richiedenti rinunciano sin da ora ad ogni onere di partecipazione alla presente procedura, comprese le spese vive.

## 25. DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.
Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.
Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo gli investimenti finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.
All'Avviso Misura "Internazionalizzazione" sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione integrale dell'Avviso sul BURC, e sul sito di Sviluppo Campania SpA all'indirizzo internet www.sviluppocampania.it e nei siti della Regione Campania www.economia.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:
Sviluppo Campania S.p.A.
Incubatore di Marcianise (CE) – Via Area Asi Marcianise Sud
Tel. 0823/639111 – fax 0823/639113
PEC: internazionalizzazione.sviluppocampania@legalmail.it

Le richieste di informazioni e/o chiarimenti relativi all'Avviso Misura "Internazionalizzazione" potranno essere indirizzate al recapito di posta elettronica certificata di cui sopra. I quesiti e le relative risposte



fonte: http://burc.regione.campania.it

saranno inoltre pubblicate in forma anonima sul sito di Sviluppo Campania S.p.A. nella sezione FAQ dedicata all'Avviso.

## 26. PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I dati forniti dai richiedenti a Sviluppo Campania S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell' Avviso Misura "Internazionalizzazione" e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati da Sviluppo Campania S.p.A. per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte della Regione Campania, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, Sviluppo Campania S.p.A. si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti proponenti autorizzano espressamente e sin d'ora Sviluppo Campania S.p.A. e la Regione Campania (ove occorra) alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al finanziamento richiesto.

Titolare del trattamento dei dati è **Sviluppo Campania S.p.A**.

Il Responsabile unico del procedimento è il dr. Alessandro Gargani

Per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: sviluppocampania@legalmail.it

Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. N. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: sviluppocampania@legalmail.it

Marcianise,

Sviluppo Campania S.p.A.

L'Amministratore Delegato



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 209 del 09/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PIANO TERRA DEI FUOCHI - MISURA QR CODE - DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) con D.G.R. 497 del 22/11/2013 si è provveduto :
   1) ad istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di azione e Coesione –TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE ;
   2) a programmare a favore di detto Fondo, sulla linea di Intervento "Salvaguardia" del PAC III risorse pari a 150 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria di 477,7 Meuro stanziata sull' azione "Quota per il compimento dei Grandi Progetti avviati e non conclusi";
   3) ad Individuare quale soggetto gestore del Fondo di cui al precedente punto 1) la società in house Sviluppo Campania S.p.a. in considerazione delle competenze attribuitegli dalla L.R. 15/2013;
   4) ad individuare quale responsabile per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto il dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive;
b) Che con D.D. n. 314 del 30/12/2013, in coerenza con quanto disposto dalle DD.GG.RR. nn. 497 e 621 del 2013, è stata affidata alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. la gestione del Fondo per la realizzazione di "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" (CUP B26D13001270001);
c) Che con DD n. 95 del 3/03/2014 della D.G. Sviluppo economico e Attività Produttive (51.02) è stato istituito il Comitato di Monitoraggio del "Fondo per le Misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione" di cui al citato DD. N. 314/2013;
d) Che con Decreto Dirigenziale della DG "Sviluppo Economico" n. 437 del 20/06/2014 è stato approvato il Piano di fattibilità dell'intervento denominato "Terra dei Fuochi", così come proposto dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. con PEC prot. n. 417394 del 18/06/2014 e si è provveduto alla conseguente ammissione a finanziamento sul Piano di azione e Coesione;
e) Che in data 04/09/2014 è stata sottoscritta una Convenzione tra la Regione Campania e Sviluppo Campania con la quale è stata affidata la gestione delle iniziative alla società in house regionale;
f) Che il Piano di Fattibilità approvato con il D.D. n. 437/2014 prevede, tra le altre, la misura b1) "Misure per investimenti in strumenti e sistemi finalizzati a certificare e comunicare la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti";
g) Che il Piano di fattibilità approvato prevede, relativamente alla misura b1), incentivazione dell'adesione al sistema di certificazione "QR-CODE" per la tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari;
h) Che con DD n. 1250 del 9/12/2014 è stato approvato lo schema di Accordo da stipularsi ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90 con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e, per accettazione, con Sviluppo Campania;
i) Che l'Accordo di cui al punto precedente è stato effettivamente sottoscritto e repertoriato al n. 619 del 16/12/2014 della DG per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;

**PRESO ATTO**

a. Che con PEC prot. 157150 del 6/3/2015 Sviluppo Campania spa ha proposto alla DG per lo Sviluppo Economico e le attività produttive l'approvazione dei seguenti documenti:
   - Direttiva di attuazione per la selezione di progetti – Misura "QR - Code";
b. Che, come risulta dai verbali delle sedute del 28/1/2015, 18/02/2015 e 5/03/2015, il Comitato di monitoraggio ha espresso parere favorevole a quanto proposto;

**PRESO ATTO altresì**

a. Che con PEC del 9/02/2015 prot. 157149/2015 Sviluppo Campania spa ha proposto alla DG per lo Sviluppo Economico e le attività produttive l'approvazione di una nuova lettera dei costi per le spese di gestione del Piano Terra dei Fuochi;

**RITENUTO**

a. Di dover approvare la Direttiva di attuazione per la selezione di progetti – Misura "QR - Code" allegata al presente provvedimento;
b. Di dover approvare l'allegato schema della lettera dei costi per le spese di gestione del Piano Terra dei Fuochi;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- Il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
- Il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 di approvazione della versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- Il DD n. 298 del 24/12/2013 della DG – 51-02;
- L'accordo di Finanziamento prot. 2013.0000259 del 24/12/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

**DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

a. Di approvare la Direttiva di attuazione per la selezione di progetti – Misura "QR - Code" allegata al presente provvedimento;
b. Di approvare l'allegato schema della lettera dei costi per le spese di gestione del Piano Terra dei Fuochi;
c. Di precisare che l'attività di che trattasi non perfeziona posizioni giuridiche in capo a terzi in ordine a concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e/o ausili finanziari e, pertanto, non ricorrono i presupposti per l'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di pubblicazione dei provvedimenti;
d. Di trasmettere il presente provvedimento:
    - Alla società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
    - Al Capo di gabinetto del Presidente;
    - Al Capo Dipartimento al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
    - Al BURC per la pubblicazione.

Francesco P. Iannuzzi

# Direttiva di attuazione

## per la selezione di imprese da ammettere a contributi per investimenti in strumenti e sistemi finalizzati a certificare e comunicare la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti

## Certificazione "QR Code Campania"

**PAC III DGR 497/2013 "Terra dei fuochi"**

**Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione**

**Azioni a supporto delle imprese agricole e agroalimentari - Misura B1**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE


1. OBIETTIVI E RIFERIMENTI NORMATIVI..... pag. 3
2. RISORSE FINANZIARIE.....pag. 4
3. SOGGETTO GESTORE.....pag. 5
4. REGIME DI AIUTO.....pag. 5
5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' .....pag. 5
6. TIPOLOGIA DI INTERVENTO .....pag. 6
7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....pag. 7
8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE .....pag. 8
9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO..... pag. 10
10. MONITORAGGIO..... pag. 11
11. REVOCA E RINUNCE ..... pag. 11
12. DISPOSIZIONI GENERALI.....pag. 12
13. PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....pag. 12




fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1. OBIETTIVI E RIFERIMENTI NORMATIVI

La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 497 del 22/11/2013 e con DD n. 314 del 30/12/2013, nell'ambito del completamento della programmazione dei Fondi PAC III ha previsto di:

- ✓ istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di Azione e Coesione – Terza ed ultima riprogrammazione;
- ✓ programmare a favore di detto Fondo, sulla Linea di intervento "Salvaguardia" del PAC III, risorse pari a 150 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria di 477.7 Meuro stanziata sull'azione "Quota per il compimento dei Grandi progetti avviati e non conclusi";
- ✓ individuare quale soggetto gestore del Fondo la Società in house Sviluppo Campania S.p.A., in considerazione delle competenze attribuitegli dalla Legge Regionale n. 15/2013.

Nell'ambito del Piano di Azione e Coesione è stato predisposto da Sviluppo Campania S.p.A. il Piano di fattibilità "Terra dei Fuochi", approvato con DD 437 del 20/06/2014, con l'obiettivo di fornire una risposta efficace a tale fenomeno. Nel corso degli ultimi mesi si è assistito al protrarsi sugli organi di stampa del fenomeno denominato "Terra dei Fuochi" intendendo per tale l'insieme di circostanze conclamate ed emergenti riguardanti l'abbandono illegale di rifiuti e gli effetti che tali delitti hanno sulla qualità delle produzioni agroalimentari campane. Tra le numerose ripercussioni imputabili al suddetto fenomeno, il sistema imprenditoriale campano ne ha subite in particolare due: la perdita di valore e la riduzione della domanda delle produzioni (de marketing). L'effetto panico ha contagiato l'intera filiera e riguarda indistintamente l'intero territorio regionale, dalle coltivazioni primarie alla trasformazione fino al packaging.

Il Piano di fattibilità "Terra dei Fuochi" propone una strategia di intervento articolata su due livelli:

A. Strategia di comunicazione integrata, finalizzata a riequilibrare il complesso tema dell'informazione, che svolge un ruolo decisivo sulla domanda, assicurare un'adeguata comunicazione e proporre infine un'azione di marketing, basata su un background informativo trasparente e corretto;
B. Misure di supporto alle imprese agricole e agroalimentari per garantire interventi di adeguamento tecnologico delle produzioni agli standard della Regione Campania e Misure per programmi di marketing e distribuzione.

Nell'ambito delle Misure di supporto alle imprese (B) è prevista la Misura (B1) per Investimenti in sistemi e strumenti per la certificazione della qualità e la tracciabilità dei prodotti allo scopo di evidenziare mediante certificazioni rilasciate da Organismi accreditati la qualità e la salubrità dei prodotti che ricadono nell'area della cd "Terra dei Fuochi" e comunicarla agli operatori commerciali e ai consumatori per alimentare la domanda. A tal fine sarà incentivata l'adesione al sistema di certificazione "QR-CODE CAMPANIA " per la tutela dei prodotti agricoli[1]. Gli esiti di tali certificazioni consentiranno alla Regione Campania di implementare il sito *Campania Sicura* per alimentare una informazione trasparente e corretta.

[1] Si tratta di una "Quick Response" per informare il consumatore su cosa acquista che consiste in un codice a barre bidimensionale applicato sulle confezioni dei prodotti, leggibile tramite cellulare o smartphone. Il codice QR si troverà su prodotti agricoli ed agroalimentari delle aziende che aderiscono al sistema e fornirà tutte le informazioni sulla sicurezza e sulla tracciabilità del prodotto interessato.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'attivazione di tale Misura è stato stipulato un Accordo di Partenariato ex art. 15 L. 241/90 tra la Regione Campania, che si avvale della società in house Sviluppo Campania S.p.A., e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (di seguito denominato IZSM), ente sanitario di diritto pubblico[2] garante della salubrità dei prodotti agricoli e abilitato a rilasciare la certificazione "QR Code Campania Sicura" .

Nell'applicazione dell'intervento si terrà conto delle seguenti fonti normative:

- ✓ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 352 del 24/12/2013;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 352 del 24/12/2013;
- ✓ Regolamento (UE) n. 651 /2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUCE n. L 187 del 26/06/2014;
- ✓ Regolamento (UE) n. 702 /2014 della Commissione del 25 giugno 2014 pubblicato sulla GUCE n. L 193 del 01/07/2014;
- ✓ Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 497 del 22 novembre 2013 pubblicata sul BURC n. 71 del 16/12/2013 con la quale si è provveduto, tra le altre, ad istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di azione e coesione – terza ed ultima riprogrammazione;
- ✓ Decreto Dirigenziale n. 314 del 30/12/2013 pubblicata sul BURC n. 5 del 20/1/2014 che affida a Sviluppo Campania S.p.A. la gestione del Fondo per la realizzazione di "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione";
- ✓ Decreto Dirigenziale della DG "Sviluppo Economico" n. 437 del 20/06/2014 pubblicato sul BURC n. 41 del 23/06/2014 con il quale viene approvato il Piano di fattibilità dell'intervento "Terra dei Fuochi", che prevede tra le altre, la Misura B1 per investimenti in strumenti e sistemi finalizzati a certificare e comunicare la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti .

## 2. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria complessivamente prevista per la presente Misura B1 è pari a **17.800.000** di Euro da destinare alle imprese della filiera agro alimentare. La presente Direttiva prevede una disponibilità iniziale di 2,5Meuro. Sviluppo Campania S.p.A. si riserva di integrare lo stanziamento finanziario sulla base delle valutazioni delle domande pervenute.

[2] IZSM opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, in materia di Igiene e Sanità Pubblica Veterinaria, quale strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Campania e Calabria, eroga servizi per il Ministero della Sanità, l'Istituto Superiore di Sanità, le Regioni, le Aziende Sanitarie Locali, gli Allevatori e Produttori di alimenti, i Produttori di beni e servizi, i Consumatori ed i Veterinari Liberi Professionisti, costituendo un supporto tecnico-scientifico ed operativo per lo sviluppo di azioni di polizia veterinaria, per l'attuazione di piani di profilassi, risanamento ed eradicazione di malattie di animali domestici e selvatici, per azioni di difesa sanitaria e di miglioramento delle produzioni e per la farmacosorveglianza veterinaria.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3. SOGGETTO GESTORE

La gestione del fondo PAC III DGR 497/2013 "Terra dei Fuochi" è affidata dalla DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive" della Regione Campania a Sviluppo Campania S.p.A., società in house della Regione Campania.

Per le attività relative alla Misura B.1 è stata prevista la collaborazione, mediante un Accordo di Partenariato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno.

## 4. REGIME DI AIUTO

I contributi ai sensi della presente Direttiva sono concessi a titolo di *de minimis* in osservanza dei Regolamenti UE N. 1407/2013 e 1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore *de minimis*[3].

## 5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare domanda le MPMI[4] operanti nei settori della produzione primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, con i seguenti requisiti:

- ✓ sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania;
- ✓ iscrizione al Registro delle Imprese di una delle Camere di Commercio presenti sul territorio regionale.

Ulteriori requisiti richiesti:

- ✓ trovarsi in regola con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di avviamento al lavoro, di applicazione del Ccnl e del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali;
- ✓ non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori, ai sensi dell'art. 4 comma 3, lettera a) del Regolamento *de minimis*;
- ✓ operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari

[3] **De minimis agricolo Reg. 1408/2013:** a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'importo massimale per beneficiario è di 15.000 euro su un periodo di tre esercizi finanziari e il massimale per Stato membro all'1 % del valore della produzione agricola. **De minimis non agricolo Reg. 1407/2013:** il regolamento generale de minimis è applicabile a tutti i settori, esclusi gli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e gli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, ricomprendendo però gli aiuti per la trasformazione e alla commercializzazione dei prodotti agricoli, a condizione che siano soddisfatte certe condizioni. L'importo del massimale de minimis (generale) è mantenuto a 200.000 euro nell'arco di tre anni.

[4] Imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa, secondo la normativa comunitaria: si definisce media impresa, quando il numero dei dipendenti è inferiore a 250, quando il fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro o il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale non supera i 43 milioni di Euro. Piccola impresa, quando il numero di dipendenti è inferiore a 50, quando il fatturato annuo o il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale annuo non superino i 10 milioni di Euro. Microimpresa, quando il numero dei dipendenti è inferiore a 10, quando il fatturato annuo o il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale annuo non superino i 2 milioni di Euro.



fonte: http://burc.regione.campania.it

opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro;

- ✓ non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche per fatti gravi imputabili all'impresa, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- ✓ essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i.;
- ✓ non superare, mediante il contributo della Misura B.1, i massimali previsti dall'art. 3 del Regolamento *de minimis* per aiuti ricevuti nell'esercizio corrente e nei due precedenti come Impresa unica[5] di cui all'art. 2 comma 2 del medesimo Regolamento;
- ✓ non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui alla legge n.159/2011e s.m.i;
- ✓ non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (divieto a contrarre con la pubblica amministrazione).

## 6. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto sotto forma di voucher, del valore di **2.500 Euro**, per l'adesione al sistema di certificazione "QR-CODE CAMPANIA" a tutela della filiera agroalimentare .

Tale voucher verrà attribuito alle imprese richiedenti secondo la procedura di valutazione di cui al punto 8 ed in base all'Accordo di partenariato sottoscritto tra Regione Campania ed IZSM ex art. 15 L. 241/90.

Il QR Code, ottenuto a seguito di analisi effettuate sui prodotti indicati dalle aziende richiedenti certifica, attraverso un piano di monitoraggio realizzato ad hoc per ogni singolo soggetto proponente, la qualità e la salubrità degli stessi. Il codice QR (Quick Response) è un codice a barre bidimensionale da applicare sulle confezioni dei prodotti e leggibile tramite un'apposita applicazione scaricabile su smartphone: esso fornirà al consumatore tutte le informazioni sulla sicurezza e sulla tracciabilità del prodotti.
Le analisi sui prodotti saranno effettuate dall'IZSM con l'obiettivo di certificare e quindi rendere riconoscibile al consumatore la provenienza delle materie prime coltivate in Campania attraverso la pubblicazione delle coordinate dei campionamenti e dei rapporti di prova delle analisi dei prodotti delle imprese partecipanti .

Il processo di certificazione prevede le seguenti fasi:

- campionamento;
- analisi;
- rilascio "QR-CODE".

[5] Ai fini dei regolamenti UE n.1407/2013 e 1408/2013, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il campionamento verrà effettuato su matrici di origine animale e vegetale secondo quanto previsto dalle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità e secondo le indicazioni dell'IZSM specificate nel Contratto di Convenzione da sottoscrivere all'atto della concessione del voucher.

Le analisi saranno definite in relazione al settore di appartenenza, della produzione primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, su indicazione di una Commissione Tecnica appositamente costituita, e saranno relative a: Diossina e PCB, Piombo e Cadmio, Salmonella, E coli 0157, Listeria Monocitogenes, IPA, MR, Allergeni, Residui di Farmaci, Nitriti e Nitrati, Micotossine (Ocratossine - Alflatossine ), Valori Nutrizionali.

**7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le imprese proponenti devono presentare la domanda in formato elettronico, accedendo alla piattaforma informatica S.I.D. (Sistema Informativo Dipartimentale) raggiungibile attraverso i siti internet www.sviluppocampania.it, www.economia.campania.it . L'attribuzione del voucher avviene attraverso una procedura valutativa a sportello sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

La presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni deve avvenire, pena l'invalidità della domanda stessa, utilizzando il modulo di domanda predisposto sui siti sopra indicati. Eventuali domande presentate in maniera difforme o incompleta, cioè prive del numero di protocollo rilasciato automaticamente dalla procedura, oppure prive dell'indicazione della data o della firma, saranno pertanto considerate irregolari e quindi decadute. L'orario di invio delle domande - in base al quale la procedura informatica assegna in modo automatico un numero di protocollo - determina l'ordine per la successiva valutazione delle stesse da parte di Sviluppo Campania S.p.A.
Il modulo di domanda di accesso alle agevolazioni compilato e trasmesso in formato elettronico, deve essere successivamente stampato, datato e firmato dal titolare/legale rappresentante ed inviato tassativamente e a pena di decadenza, entro i successivi 7 (sette) giorni lavorativi, attraverso mezzi atti a comprovarne l'effettivo ricevimento da parte del destinatario[6], al seguente indirizzo:

*Fondo PAC III – Progetto "TERRA DEI FUOCHI" - Misura B1*
*c/o Sviluppo Campania S.p.A.*
*Area ASI Marcianise Sud*
*81025 - Marcianise (CE)*

Lo **sportello telematico resterà aperto fino al 31/12/2015** (salvo diverse determinazioni da parte della Regione Campania) ovvero fino ad esaurimento delle risorse stanziate, qualora ciò avvenga prima della suddetta data, al fine di consentire a tutte le imprese , comprese quelle caratterizzate da stagionalità delle lavorazioni, di partecipare alla presente misura di certificazione.

La fase di accesso alle agevolazioni si articola nelle seguenti sotto fasi:

[6] Le modalità di invio della domanda cartacea sono tassativamente le seguenti: raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento. Per il rispetto dei termini di invio si considera la data di spedizione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ a far data dal decimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso Misura B1 – Terra dei Fuochi sul B.U.R.C., i soggetti proponenti possono registrarsi nell'apposita sezione, accessibile dai siti web sopra indicati;
- ✓ a far data dal trentacinquesimo giorno successivo alla suddetta data di pubblicazione, i soggetti che hanno provveduto a registrarsi secondo le modalità di cui al punto precedente, possono compilare on line il modulo di domanda, accessibile dai siti web sopra indicati;
- ✓ a decorrere dalle ore 10:00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso Misura B1 – Terra dei Fuochi sul B.U.R.C. i soggetti che hanno provveduto a registrarsi e a compilare il modulo di domanda, possono procedere all'invio del modulo stesso.

La domanda cartacea va completata con i seguenti documenti :

- ✓ copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare o legale rappresentante dell'impresa;
- ✓ atto costitutivo e statuto (in caso di società);
- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 inserita nel Modulo di domanda.

Le domande prive dei suddetti documenti e della dichiarazione sostitutiva e/o le cui informazioni non siano rinvenibili all'interno del modulo di domanda e/o le domande irregolari e/o difformi[7], si intenderanno **decadute.** In tali casi Sviluppo Campania S.p.A. ne darà tempestiva comunicazione, mediante posta elettronica certificata (PEC), alle imprese proponenti.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di accesso alle agevolazioni.

Tutta la modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda sarà disponibile sui siti www.sviluppocampania.it, www.economia.campania.it

**8.VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Entro 45 giorni dalla data di ricezione della domanda cartacea inviata con le modalità di cui sopra, Sviluppo Campania S.p.A. provvede a comunicare, a mezzo PEC, all'impresa proponente l'esito dell'istruttoria (domanda positiva o negativa).

La valutazione delle domande prevede una verifica di carattere amministrativo effettuata da Sviluppo Campania S.p.A. e la predisposizione di un piano di valutazione del rischio da effettuare per ciascuna impresa a cura dell'IZSM.

Sviluppo Campania S.p.A. procede all'istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione, come attribuito dalla procedura informatica, con le modalità della

[7] Si considerano irregolari le domande prive del n. di protocollo rilasciato automaticamente dalla procedura informatica ovvero prive della data o prive della firma, le domande pervenute solo mediante l'invio informatico cui non sia seguito, entro i successivi 7 (sette) giorni lavorativi, l'invio della copia cartacea con mezzi atti a comprovarne l'effettivo ricevimento da parte del destinatario. Si considerano difformi le domande compilate su modulistica diversa da quella predisposta sui siti indicati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura valutativa a sportello, provvedendo ad una verifica amministrativa relativa alla sussistenza dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione di cui al punto 5 dell'Avviso Misura B1 – Terra dei Fuochi.

Sviluppo Campania S.p.A., nel corso della verifica amministrativa, accerta la regolarità delle dichiarazioni presentate, la regolarità del DURC[8] e nei casi previsti le informazioni antimafia.

In caso di esito positivo della verifica amministrativa, Sviluppo Campania S.p.A. trasmette all'IZSM, via PEC, le domande ritenute idonee per le quali l'IZSM procede all'analisi del rischio ed alla predisposizione di un piano di azione specifico relativo a campionamento, analisi e gestione dei dati.

A seguito della predisposizione del suddetto piano di azione, l'IZSM comunica a Sviluppo Campania S.p.A., via PEC, i nominativi delle imprese, con il relativo elenco delle analisi da effettuare per ciascuna di esse, per le quali si procederà all'assegnazione dei voucher.

Sviluppo Campania S.p.A. approva, con proprio atto, il voucher da assegnare a ciascuna impresa ammessa al contributo e provvede a comunicarlo alle imprese e all'IZSM a mezzo PEC. L'elenco delle imprese ammesse sarà visionabile anche sui siti www.sviluppocampania.it, www.economia.campania.it e www.izsmportici.it

Le imprese ammesse al contributo dovranno sottoscrivere con l'IZSM un Contratto di Convenzione - entro il termine di 30 giorni pena la revoca - per l'attivazione del voucher che determina le modalità ed i tempi di attivazione del servizio disciplinando gli obblighi tra le parti.

Sviluppo Campania S.p.A. potrà richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi della domanda di accesso al contributo.

L'impresa proponente è tenuta ad inviare la documentazione richiesta, a mezzo PEC, entro il termine perentorio di 10 giorni, decorrenti dalla data della richiesta. L'eventuale richiesta di integrazioni interrompe

il termine previsto per la comunicazione degli esiti istruttori; i suddetti termini, per la parte residua, continueranno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa completa.

Ai fini dell'attività istruttoria si tiene conto delle risorse finanziarie disponibili: si procederà, pertanto, ad istruire solo le domande di accesso all'agevolazione comprese tra la prima presentata e l'ultima che risulta teoricamente finanziabile. Nell'ipotesi in cui poi l'esame di una o più domande si concluda con esito negativo o vi siano rinunce/revoche, Sviluppo Campania S.p.A., sempre seguendo l'ordine cronologico delle domande e tenendo conto delle risorse finanziarie resesi disponibili, provvede ad istruire le successive domande.

Avranno esito negativo le domande prive dei requisiti di cui al punto 5 della presente Direttiva e relative ad imprese che:

- ✓ non siano in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia d'impresa: titolari di Partita IVA, iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA;

[8] L. N.248/2005 in materia di adempimenti necessari in materia di DURC per accedere ai benefici e alle sovvenzioni comunitarie.



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali;
- ✓ non rispettino i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- ✓ il cui legale rappresentante abbia riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e sia stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione previste dalla L.1423/1956, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- ✓ il cui legale rappresentante sia a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- ✓ il cui legale rappresentante non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- ✓ aventi legale rappresentante e/o soci nei cui confronti sussistano le cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965;
- ✓ aventi legale rappresentante e/o soci nei cui confronti sussista un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge n. 575 del 31/5/1965;
- ✓ abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione della domanda, salvo che, all'atto della domanda, abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;
- ✓ si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui alla legge 159/2011 e s.m.i;
- ✓ si trovino in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- ✓ si trovino nella condizioni di essere soggette a quanto disposto dalla legge 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie, ovvero di non essere in regola con quanto disciplinato dalla legge 68/99.

In caso di domanda con esito negativo, Sviluppo Campania S.p.A. invierà al soggetto proponente, tramite PEC, avviso di rigetto ai sensi della L. 241/90 .

**9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Le imprese proponenti ammesse al contributo sottoscriveranno un Contratto di Convenzione con IZSM che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti, come indicato al punto 8 della presente Direttiva.

Per la stipula del Contratto di Convenzione è obbligatorio:

- ✓ compilare una dichiarazione nella quale si attesti che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del Contratto di Convenzione, gli aiuti *de minimis* complessivi ricevuti nel triennio,



fonte: http://burc.regione.campania.it

comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedano la soglia stabilita dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;

- ✓ mantenere la sede operativa e legale all'interno della Regione Campania fino al completamento del piano d'azione predisposto da IZSM per l'ammissione al voucher;
- ✓ non variare per tutto il periodo del Contratto di Convenzione il codice ATECO dell'impresa proponente con un nuovo codice non ammissibile;
- ✓ applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- ✓ impegnarsi a comunicare a Sviluppo Campania S.p.A. l'indirizzo PEC intestato all'impresa beneficiaria e a comunicare eventuali successive variazioni e rendersi disponibile a fornire a Sviluppo Campania S.p.A., sempre a mezzo Pec, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;
- ✓ consentire all'IZSM l'accesso discrezionale al campionamento nei luoghi di produzione aziendale;
- ✓ a tenere a disposizione di Sviluppo Campania S.p.A. e dell'IZSM ogni documento e/o attestazione predisposto/a ai fini della procedura in parola;
- ✓ a comunicare tempestivamente a Sviluppo Campania S.p.A. ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione.

**10.MONITORAGGIO**

L'impresa beneficiaria dovrà rendersi disponibile a richieste di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da parte di Sviluppo Campania S.p.A., dell'IZSM, della Regione Campania, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea. Sviluppo Campania S.p.A. svolgerà verifiche e controlli anche dopo l'erogazione del voucher. Gli esiti dei controlli effettuati saranno trasmessi ogni 6 (sei) mesi alla DG "Sviluppo Economico e Attività Produttive".

**11.REVOCA E RINUNCE**

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni prescritte dal Contratto di Convenzione per l'attivazione del voucher sottoscritto tra impresa beneficiaria e l'IZSM, ed il venir meno anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 5 e degli obblighi di cui al punto 9 determina le revoca del voucher. Parimenti verrà revocato il contributo alle imprese ammesse che non sottoscriveranno entro il termine perentorio indicato al punto 8 il Contratto di Convenzione con l'IZSM.

In caso di provvedimento di revoca Sviluppo Campania S.p.A. invierà apposita comunicazione all'impresa beneficiaria ai sensi della Legge 241/90.

Nel caso in cui l'impresa intenda rinunciare all'attribuzione del voucher dovrà comunicare tempestivamente a Sviluppo Campania S.p.A., a mezzo PEC, tale volontà.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 12.DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo la misura finanziata adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

All'Avviso Misura B1 – Terra dei Fuochi sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione su due principali quotidiani della Campania, pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell'Avviso agli indirizzi Internet: www.sviluppocampania.it, www.economia.campania.it.,www.izsmportici.it.

Per ulteriori informazioni sul suddetto Avviso è possibile rivolgersi a:

Sviluppo Campania S.p.A.
Incubatore di Marcianise (CE) – Area Asi Marcianise Sud
Tel. 0823/639225 -231-111 – fax 0823/639113
PEC: campaniasicura.sviluppocampania@legalmail.it

Incubatore di Pozzuoli (NA)
Via Adriano Olivetti 1 – Pozzuoli
Tel. 081-5255111

Incubatore di Salerno
Via Giulio Pastore – Salerno
Tel. 089 – 3074720

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno
Via della Salute 2 Portici
Tel. 800 91 34 73

Le richieste di informazioni e/o chiarimenti relativi alla presente Direttiva potranno essere indirizzate al recapito di posta elettronica certificata di cui sopra. I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicate in forma anonima sul sito di Sviluppo Campania S.p.A. nella sezione FAQ dedicata alla presente Direttiva.

Sviluppo Campania S.p.A predisporrà sportelli provinciali, il cui elenco e modalità di fruizione del servizio saranno reso noti sui siti www.sviluppocampania.it; www.izsmportici.it.

## 13. PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I dati forniti dai proponenti a Sviluppo Campania S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui alla presente Direttiva e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso Misura B1 "Terra dei Fuochi" e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati da Sviluppo Campania S.p.A. per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30



fonte: http://burc.regione.campania.it

giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC III DGR 497/2013 e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte della Regione Campania, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, Sviluppo Campania S.p.A. si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti proponenti autorizzano espressamente e sin d’ora Sviluppo Campania S.p.A., l’ISZM e la Regione Campania (ove occorra) alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al contributo richiesto.

Titolare del trattamento dei dati è **Sviluppo Campania S.p.A**.

Il Responsabile unico del procedimento è il dr. Alessandro Gargani

Per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs 196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: sviluppocampania@legalmail.it

Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del citato D.Lgs. N. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: sviluppocampania@legalmail.it

Marcianise,

Sviluppo Campania S.p.A.
Amministratore delegato



fonte: http://burc.regione.campania.it

SviluppoCampania

**Lettera dei Costi relativa alla Convenzione stipulata tra la Regione Campania e SVILUPPO CAMPANIA S.p.A. relativa al**

**Programma "Terra dei Fuochi" PAC III DGR 497/2013**

**Premessa**

Il Piano di Fattibilità approvato dal D.D. n. 437 del 20/06/2014, pubblicato sul BURC n.41 del 23/06/2014 prevede un budget complessivo di **1.650.000,00 euro**, come di seguito riportato:

| ANNO | 2014 | 2015 |
|---|---|---|
| A) Personale | | |
| Peronsonale interno | 400.000,00 | 600.000,00 |
| **Totale A)** | **400.000,00** | **600.000,00** |
| B) Spese dirette | | |
| Spese di viaggio | 10.000,00 | 30.000,00 |
| Noleggio e attrazzature IT | 25.000,00 | 15.000,00 |
| Costi per consumi e provviste | 20.000,00 | 20.000,00 |
| Spese generali | 40.000,00 | 60.000,00 |
| **Totale B)** | **95.000,00** | **125.000,00** |
| C) Spese connesse | | |
| Comunicazione e promozione | 40.000,00 | 20.000,00 |
| Sistema informatico gestionale | 40.000,00 | 20.000,00 |
| Banca partner | 20.000,00 | |
| Piattaforma tecnologica repository contenuti | 50.000,00 | |
| Spese consulenza specialistica | 20.000,00 | 20.000,00 |
| Spese generali | 100.000,00 | 100.000,00 |
| **Totale C)** | **270.000,00** | **160.000,00** |
| **Totale anno (A+B+C)** | **765.000,00** | **885.000,00** |

Rispetto alla sua formulazione originaria si riporta un aggiornamento dello stesso in relazione allo stato di attuazione del piano, così come richiesto nel Comitato di Monitoraggio del Fondo PAC III della seduta del 28//01/2015, ed in considerazione anche dell'applicazione del nuovo Contratto del Credito bancario in vigore da gennaio 2015.

Oltre alla voce relativa al costo delle risorse umane sono state stimate le spese direttamente connesse al progetto quali spese di viaggio, noleggio attrezzature IT, costi per consumi e provviste.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese di Direzione e Coordinamento si riferiscono sia all'attività di stretto coordinamento delle fasi progettuali nonché ad attività di supporto amministrative, di rendicontazione, legali, informatiche direttamente riferibili al progetto. Esse sono state calcolate fino alla percentuale del 10% delle gg/uomo complessive per ciascun anno.

Fermo restando il limite del budget, potrebbero verificarsi variazioni tra il numero delle gg/u effettuate da risorse interne e quelle effettuate da figure esterne. Nell'ambito di variazioni percentuali fino al 30%, le parti concordano che Sviluppo Campania procederà a comunicarlo in sede di rendicontazione motivandolo adeguatamente. Per variazioni superiori alla percentuale indicata, è necessaria l'autorizzazione preventiva da parte del Committente Regione Campania su richiesta motivata da parte di Sviluppo Campania S.p.A.
Di seguito si riporta dunque il budget 2015 per un importo residuale di **1.552.144,00 euro**, rimodulato con la schematizzazione della valorizzazione delle giornate complessive per l'attuazione delle attività previste nel Piano di Fattibilità.

| Anno 2015 | 2015 |
|---|---|
| A) Personale | |
| Personale interno | € 958.704 |
| **Totale A)** | **€ 958.704** |
| ***B) spese dirette*** | |
| Spese di viaggio | € 29.000 |
| Noleggio attrezzature IT | € 29.440 |
| Costi per consumi e provviste | € 35.000 |
| Spese generali | € 70.000 |
| **Totale B)** | **€ 163.440** |
| ***C) Spese connesse*** | |
| Comunicazione e promozione | € 80.000 |
| Sistema informatico gestionale e piattaforma tecnologica | € 100.000 |
| Consulenza specialistica | € 50.000 |
| Spese generali | € 200.000 |
| **Totale C)** | **€ 430.000** |
| **Totale anno (A+B+C)** | **€ 1.552.144** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Sviluppo Campania

| Anno 2015 | gg/u<br>III area professionale I-II-III livello<br>nr | gg/u<br>III area professionale I-II-III livello<br>€ | gg/u<br>III area professionale IV livello<br>nr | gg/u<br>III area professionale IV livello<br>€ | gg/u<br>Quadro<br>nr | gg/u<br>Quadro<br>€ | gg/u<br>Dirigente<br>nr | gg/u<br>Dirigente<br>€ | Totale gg/u<br>nr | Totale € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A) Risorse umane | 976,500 | 205.065,00 | 2.280,996 | 638.678,74 | | | | | 3.257,50 | € 843.744 |
| Direzione e coordinamento | | | | | 217,00 | 82.460,00 | 50,00 | 32.500,00 | 267,00 | € 114.960 |
| Totale A | | | | | | | | | | € 958.704 |
| *B) spese dirette* | | | | | | | | | | |
| Spese di viaggio | | | | | | | | | | € 29.000 |
| Noleggio attrezzature IT | | | | | | | | | | € 29.440 |
| Costi per consumi e provviste | | | | | | | | | | € 35.000 |
| Spese generali | | | | | | | | | | € 70.000 |
| Totale B) | | | | | | | | | | € 163.440 |
| *C) Spese connesse* | | | | | | | | | | |
| Comunicazione e promozione | | | | | | | | | | € 80.000 |
| Sistema informatico gestionale e piattaforma tecnologica | | | | | | | | | | € 100.000 |
| Consulenza specialistica | | | | | | | | | | € 50.000 |
| Spese generali | | | | | | | | | | € 200.000 |
| Totale C) | | | | | | | | | | € 430.000 |
| Totale anno (A+B+C) | | | | | | | | | | € 1.552.144 |

## Costi del personale SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.

Si riferiscono al personale interno di Sviluppo Campania e personale di cui alla Legge 15/2013 e ai sensi della DGR 405/2014 nelle varie forme contrattuali previste: contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato e contratti di collaborazioni a progetto. Per il personale interno tali costi corrispondono alla somma del costo orario di ciascuna risorsa di SVILUPPO CAMPANIA S.p.A., calcolato prendendo come riferimento l'importo totale della retribuzione, con esclusione degli elementi mobili della retribuzione, maggiorato degli oneri diretti e riflessi obbligatori per legge o in base al CCNL, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del datore di lavoro, e diviso per il monte ore di lavoro convenzionale previsto dai CCNL cui si riferisce.

| Inquadramenti | Stima costo giornaliero |
|---|---|
| Dirigente | 650 euro |
| Quadro | 380 euro |
| III area professionale IV° livello | 280 euro |
| III area professionale I° II° III° livello | 210 euro |



*Programma "Terra dei Fuochi" -PAC III DGR 497/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Spese dirette**

***Spese di Viaggio,*** si riferiscono prevalentemente alle trasferta per l'attività di promozione e accompagnamento nonché alla stima delle attività da svolgere fuori dalla sede di lavoro. Esse sono calcolate prevedendo solo il rimborso a piè di lista dei costi di vitto e alloggio (ipotizzando il rimborso chilometrico per l'utilizzo di auto propria), nel limite dei massimali previsti dal Manuale FESR.

***Noleggio attrezzature IT, costi per consumi e provviste,*** consistono nelle Spese sostenute da SVILUPPO CAMPANIA S.p.A. direttamente legate alla realizzazione dell'operazione.

**Spese Connesse**

Sono considerate Spese Connesse i costi e le spese di seguito indicati:

***Spese generali,*** sono previste sia in riferimento alle spese dirette sia alle spese connesse nella misura massima del 20% del corrispettivo previsto.

Tale voce include anche i costi del personale dipendente per funzioni di supporto amministrativo, rendicontazione, legale, informatico imputabile indirettamente alla Commessa.

Il criterio di imputazione delle spese generali è calcolato in base al rapporto:

$$\frac{\text{ore dedicate alla commessa}}{\text{ore totali ordinarie lavorate azienda}}$$

Per il personale indiretto, fermo restando il limite massimo del 20%, si procederà alla rendicontazione In base alle attività svolte attestate da time-sheet individuali.

***Attività di comunicazione e promozione del Fondo,*** la voce ricomprende la realizzazione di una sezione del sito dedicata al Fondo, la realizzazione di eventi diretti di informazione, animazione e promozione dell'iniziativa.

***Piattaforma informatica,*** si prevede l'implementazione di un Sistema Informatico Gestionale dedicato alla gestione del Fondo, sia front-end che back-end. Si prevede inoltre l'implementazione di una piattaforma informatica per il "repository" dei contenuti di comunicazione acquistati che consenta



fonte: http://burc.regione.campania.it

attraverso canali dedicati e direttamente gestitici da Sviluppo Campania per la fruibilità di tutti contenuti acquistati.

***Spese per Consulenze specialistiche,*** si riferiscono a risorse umane esterne alla Società ed impegnate con contratti di lavoro così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa. Tali figure saranno individuate attraverso procedura di selezione comparativa tramite short-list preventivamente comunicata alla Regione che si riserva di partecipare alle operazioni di selezione.

Le figure selezionate saranno di profilo Junior e Senior e saranno retribuite secondo la seguente tabella che prevede massimali in conformità con il Manuale di rendicontazione FESR.

Il regime dei costi rendicontabili potrà subire delle variazioni a seconda della tipologia di contratto utilizzata. In particolare l'importo del compenso giornaliero massimo sopraindicato sarà maggiorato degli oneri previdenziali e della quota Irap a carico azienda.

Napoli, _____

| | |
|---|---|
| Regione Campania | SVILUPPO CAMPANIA S.p.A. |
| Dirigente *Ratione Materiae*- Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive | Amministratore delegato |
| Dott. Francesco Paolo Iannuzzi | Dott. Alessandro Gargani |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 211 del 10/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL ' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE ANTICO BORGO OREFICI - NAPOLI.

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "Antico Borgo Orefici";

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale "Antico Borgo Orefici" - Napoli - C.F. 07601820637.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "Antico Borgo Orefici" – Napoli - C.F. 07601820637 del contributo in conto capitale di € 75.000,00 a fronte di un investimento complessivo di € 150.000,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale "Antico Borgo Orefici" - Napoli - C.F. 07601820637 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale Antico Borgo Orefici - Napoli - C.F. 07601820637 del contributo in conto capitale di € 75.000,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

# Decreto Dirigenziale n. 212 del 10/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE LE BOTTEGHE TESSILI - NAPOLI.

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "Botteghe Tessili" - Napoli;

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale "BOTTEGHE TESSILI" – Napoli - C.F. 05592751217.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "BOTTEGHE TESSILI" - C.F. 05592751217 del contributo in conto capitale di € 75.000,00 a fronte di un investimento complessivo di € 150.000,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale "BOTTEGHE TESSILI" - Napoli - C.F. 05592751217 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "BOTTEGHE TESSILI"- Napoli - C.F. 05592751217 del contributo in conto capitale di € 75.000,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

# Decreto Dirigenziale n. 213 del 10/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE LES VIES EN ROUGES - S.ANTONIO ABATE NA

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale si è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "LES VIES EN ROUGES" – S.Antonio Abate (NA);

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale "LES VIES EN ROUGES" – S.Antonio Abate (NA). C.F. 07601961217.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "LES VIES EN ROUGES"- S.Antonio Abate (NA) C.F. 07601961217 del contributo in conto capitale di € 30.760,00 a fronte di un investimento complessivo di € 61.520,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale "LES VIES EN ROUGES" - S.Antonio Abate (NA) C.F. 07601961217 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale LES VIES EN ROUGES – S.Antonio Abate (NA) C.F. 07601961217 del contributo in conto capitale di € 30.760,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 214 del 10/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' - ONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE VOMERO ARENELLA - NAPOLI

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "Vomero Arenella" - Napoli;

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale "Vomero Arenella" – Napoli - C.F. 06100721213.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "Vomero Arenella" – Napoli - C.F. 06100721213 del contributo in conto capitale di € 100.000,00 a fronte di un investimento complessivo di € 200.000,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale "Vomero Arenella" - Napoli - C.F. 06100721213 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "Vomero Arenella" – Napoli - C.F. 06100721213 del contributo in conto capitale di € 100.000,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

# Decreto Dirigenziale n. 215 del 10/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISM0 IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO DELLE RETI DI IMPRESE E DEI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI ANNUALITA' 2009. LIQUIDAZI0NE SALDO CAP.4021 IN CONTO RESIDUO 2010 DEL CONTRIBUTO CONCESSO AL CONSORZIO CENTRO COMMERCIALE NATURALE CONSORZIO UNIONE IMPRESE CENTRO COMMERCIALE EPOMEO - NAPOLI

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

a. con Decreto Dirigenziale n. 1029 del 16 dicembre 2009 pubblicato sul B.U.R.C. n. 78 del 23/12/2009 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali";

b. con Decreto Dirigenziale n. 820 del 30/12/2010 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 4.043.964,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 esercizio finanziario 2010 di cui € 1.900.000,00 destinati al bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", impegno 5927 del 31/12/2010;

c**.** con Decreto Dirigenziale n.822 del 30/12/2010 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 1.800.000,00 sul cap. 4031 U.P.B. 2.83.243 es.finanziario 2010, impegno n.5929 del 31/12/2010;

d. con Decreto Dirigenziale n. 105 dell'11/03/2011, è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 14 progetti per un importo complessivo di € 3.595.633,23, relativa alla Linea d'Azione B;

e**.** il consorzio Unione Imprese Centro Commerciale Epomeo sede legale in Napoli – Via Dell'Epomeo,57 – 80146 – codice fiscale e partita IVA 07572170632 – è tra i soggetti ammessi al contributo;

f**.** con il D.D. n. 601 del 20/10/2011, è stato concesso al Consorzio "Unione Imprese Centro Commerciale Epomeo", sede legale Napoli – Via Dell'Epomeo,57 – 80146 – codice fiscale e partita IVA 07572170632 – il contributo in conto capitale di € 200.000,00 a fronte di una spesa complessiva di € 400.000,00;

**Considerato che**

- le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Dato atto**

che il Consorzio Unione Imprese Centro Commerciale Epomeo", sede legale Napoli – Via Dell'Epomeo,57 – 80146 – codice fiscale e partita IVA 07572170632 ha presentato in data 08/07/2014 prot.0474183 richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso;

che la Direzione Generale 51.02 UOD 07 ha verificato ed attestato la completezza della domanda stessa, la regolarità formale della documentazione di spesa per la richiesta del saldo del contributo, il rispetto della tempistica di realizzazione degli investimenti, per complessivi € 243.557,38;

che a seguito dell'istruttoria eseguita dall'ufficio competente il contributo è stato rideterminato in € 121.778,69;

che con il D.D. n. 348 del 05/06/2012, al suddetto consorzio era stata liquidata e pagata un'anticipazione del 50% del contributo concesso con Decreto Dirigenziale n.601 del 20/10/2011 pari ad € 100.000,00 così come previsto dal Bando;
che, pertanto, si debba liquidare e pagare la somma di € 21.778,69 derivante dalla differenza del contributo rideterminato di € 121.778,69 e quello liquidato e pagato con il D.D. n. 348 del 05/06/2012 con una minore spesa di € 78.221,31 derivante dalla differenza del contributo concesso di € 200.00,00 e quello rideterminato di € 121.778,69 a favore del Consorzio Unione Imprese Centro Commerciale Epomeo sede legale Napoli – Via Dell'Epomeo,57 – 80146 – codice fiscale e partita IVA 07572170632;

**Rilevato che**
in allegato alla richiesta di saldo, detto Consorzio ha presentato polizza fideiussoria rilasciata dalla ABC ASIGURARI REASIGURARI S.A. n. IH000317 per un importo garantito di € 21.778,69 conformemente alla richiesta dell'Ente;
la predetta società assicurativa risulta regolarmente iscritta nell'Albo Imprese IVASS al n°I.01145 dal 05/03/2012;
il sig. Giovanni Adelfi nato a Somma Vesuviana (NA) il 31/10/1949 C.F.DLFGNN49R311820Z quale legale rappresentante del Consorzio Unione Imprese Centro Commerciale Epomeo sede legale Napoli – Via Dell'Epomeo,57 – 80146 – codice fiscale e partita IVA 07572170632, ha presentato, altresì, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che il consorzio non ha dipendenti per cui non è destinatario del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

**Dato atto, altresì**
che l'effettuazione delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18/01/2008 in merito alle disposizioni dell'art.48 bis del D.P.R.602/73 è demandata alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
che la D.G.51.02 procederà a successivi provvedimenti di pagamento del contributo contestualmente all'aggiornamento degli obiettivi programmatici di spesa ;

**Ritenuto**, pertanto :
di dover procedere alla liquidazione del saldo del contributo rideterminato al Consorzio Unione Imprese Centro Commerciale Epomeo – codice fiscale e partita IVA 07572170632 – di € 21.778,69;
di dover quindi autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a pagare la somma di € 21.778,69 a favore del Consorzio Unione Imprese Centro Commerciale Epomeo sede legale Napoli – Via Dell'Epomeo,57 – 80146 – codice fiscale e partita IVA 07572170632, mediante accredito sul c/c identificato con codice IBAN : IT93Z0312703409000000002374 a

valere sul cap.4021 in conto residui 2010 impegno n. 5927 del 31/12/2010, assunto con il DD 820 del 30/12/2010 del Dirigente del Settore 02;
di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa :

| Capitolo | Missione/Programma/Titolo | IV LIV.Piano dei conti | V LIV.Piano dei Conti | COFOG | C.I.UE | SIOPE |
|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4021 | 14.02 | 2.03.03.02.000 | 2.03.03.02.001 | 04.7 | 4 | 2.03.02 |

**Viste**

a) la L.R. n. 7/2002;
b) legislativo 23 giugno 2011, n.118;
c) il DPCM 28 dicembre 2011;
d) la L.R. n.6/2013;
e) la DGR n. 322 dell'8 agosto 2014;

**Viste altresì**

1. La legge regionale n. 1 del 5 Gennaio 2015 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato, il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal D.Lvo 10/08/2014, n.126, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
2. La deliberazione n. 47 del 09/02/2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2015 - 2017 , in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
3. Il DPGR n. 210 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (come da modifica regolamentare di cui alla D.G.R. n. 710 della 10/12/2012) al dott. Iannuzzi Francesco Paolo;
4. La DGR 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile dell'unità Operativa Dirigenziale 07 della DG 02 la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPGR n. 274 del 13/11/2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

*Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono per riportate e trascritte*

a. di rideterminare il contributo concesso con decreto dirigenziale n. 601 del 20/10/2011 da € 200.000,00 a € 121.778,69 a favore del Consorzio Unione Imprese Centro Commerciale Epomeo sede legale Napoli – Via Dell'Epomeo, 57 – 80146 – codice fiscale e partita IVA 07572170632;
b. di procedere alla liquidazione del saldo del contributo rideterminato pari ad € 21.778,69 al Consorzio Unione Imprese Centro Commerciale Epomeo sede legale Napoli – Via Dell'Epomeo,57 – 80146 – codice fiscale e partita IVA 07572170632;
c. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a pagare la somma pari ad € 21.778,69 a favore del Consorzio Consorzio Unione Imprese Centro Commerciale Epomeo , legale rappresentante Sig. Giovanni Adelfi nato a Somma Vesuviana (NA) il 31/10/1949 C.F.DLFGNN49R311820Z – sede legale in Napoli, Via Dell'Epomeo,57 – 80146 – codice fiscale e partita IVA 07572170632, mediante accredito sul c/c identificato con codice IBAN IT93Z0312703409000000002374 a valere sull'impegno

assunto con DD n. 820/2010, sul cap.4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio e.f. 2010 registrato al n.5927/2010;

d. di rinviare a successivo atto l'utilizzo della somma di € 78.221,31 quale minore spesa derivante dalla rideterminazione del contributo effettuata con il presente decreto dirigenziale;
e. di procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | **Missione/Programma/Titolo** | **IV LIV.Piano dei conti** | **V LIV.Piano dei Conti** | **COFOG** | **C.I.UE** | **SIOPE** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4021 | 14.02 | 2.03.03.02.000 | 2.03.03.02.001 | 04.7 | 4 | 2.03.02 |

f. di demandare l'effettuazione delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 in merito alle disposizioni dell'art..48 bis del D.P.R. 602/73 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
g. di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

Di trasmettere il presente decreto :

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA. (ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD D.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – I ANNUALITA' – LIQUIDAZIONE SALDO UNIONE IMPRESE CENTRO COMMERCIALE EPOMEO – NAPOLI



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **UNIONE IMPRESE CENTRO COMMERCIALE EPOMEO** | 07572170632 | € 21.778,69 | BANDO CCN LINEA B | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

# *ALLEGATO DATI CONTABILI*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo** |
| DIRIGENTE U.O.D. | D.SSA DANIELA MICHELINO |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |

**OGGETTO**

BANDO CENTRI COMMERCIALI NATURALI LINEA B LIQUIDAZIONE SALDO UNIONE IMPRESE EPOMEO



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Eserc. | Cap. | Tit. | Missione | Progr. | M.Aggr. | P. Conti | Cofog | SIOPE B. | SIOPE G. | Cod. UE | IMPORTO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2014 | 4021 | 2 | 14 | 02 | 203 | 2.03.03.02.001 | 04.7 | 2.03.02 | 2323 | 4 | 21.778,69 | |
| | | | | | | | | | | | | |

| TOTALE | 21.778,69 | |
|---|---|---|

**Impegno di Riferimento**

| Esercizio | Capitolo | Numero |
|---|---|---|
| 2014 | 4021 | |
| | | |

Il Responsabile
Francesco P. IANNUZZI



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

# *ALLEGATO BENEFICIARI*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD **D.ssa Daniela Michelino**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| DIPART. | 51 | DIR.GEN. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**BANDO CENTRI COMMERCIALI NATURALI LINEA B LIQUIDAZIONE SALDO CONSORZIO EPOMEO**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Nominativo | C.F./ P.Iva | Codice MONIT | Indirizzo | Comune | LORDO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **UNIONE IMPRESE CENTRO COMMERCIALE EPOMEO** | **07572170632** | | VIA DELL'EPOMEO- | NAPOLI | 21.778,69 | ,00 |
| | | | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE** | **21.778,69** | **,00** |

| Nominativo | Modalità di Pagamento | Esercizio e Capitolo di Spesa | |
|---|---|---|---|
| **UNIONE IMPRESE CENTRO COMMERCIALE EPOMEO** | ***CC Bancario, IBAN: IT93Z0312703409000000002374*** | **2014** | **4021** |
| | | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 219 del 10/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE BORGO ISCHIA PONTE - ISCHIA NA

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "BORGO ISCHIA PONTE" – Ischia (NA);

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale "BORGO ISCHIA PONTE" – Ischia (NA) C.F.06621011219.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "BORGO ISCHIA PONTE" - Portici (NA) C.F. 06621011219 del contributo in conto capitale di € 200.000,00 a fronte di un investimento complessivo di € 400.000,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale "BORGO ISCHIA PONTE" – Ischia (NA) - C.F. 06621011219 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "BORGO ISCHIA PONTE" - Ischia (NA) C.F. 06621011219 del contributo in conto capitale di € 200.000,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA. (ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo** |
| DIRIGENTE UOD | D.ssa Daniela Michelino |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO CCN BORGO ISCHIA PONTE – ISCHIA (NA)



fonte: http://burc.regione.campania.it





| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CCN BORGO ISCHIA PONTE** | 06621011219 | 200.000,00 | Bando ccn – linea b | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 220 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' -CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE TOLEDO CENTRO - NAPOLI.

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "TOLEDO CENTRO" – Napoli -;

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale "TOLEDO CENTRO" – Napoli - C.F. 06911911219.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale TOLEDO CENTRO – Napoli - C.F. 06911911219 - del contributo in conto capitale di € 197.500,00 a fronte di un investimento complessivo di € 395.000,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale "TOLEDO CENTRO" - Napoli - C.F. 06911911219 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "TOLEDO CENTRO" - Napoli - C.F. 06911911219 del contributo in conto capitale di € 197.500,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.*
## *(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD D.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO CCN TOLEDO CENTRO NAPOLI



fonte: http://burc.regione.campania.it





| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CCN TOLEDO CENTRO** | 06911911219 | 197.500,00 | Bando ccn – linea b | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 221 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI , CON SCADENZA IL 31/03/2014 - II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA - NAPOLI

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione A "Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 21 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 1.376.520,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione A "Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , individuati con Decreto Dirigenziale n. 627 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.**il Decreto Dirigenziale n. 627 del 25/07/2014 con il quale si è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 6 progetti per un importo complessivo di € 1.376.520,00, relativa alla Linea d'Azione A " Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , con scadenza il 31/03/2014, tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Comune di Castellammare di Stabia (NA) – C.F. 82000270635.

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal Comune di Castellammare di Stabia (NA) - C.F. 82000270635.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del comune di Castellammare di Stabia (NA) - C.F. 82000270635 - del contributo in conto capitale di € 300.000,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Comune di Castellammare di Stabia (NA) – C.F. 82000270635 a valere sulla Linea di Azione A " Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali";

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del Comune di Castellammare di Stabia (NA) C.F. 82000270635 del contributo in conto capitale di € 300.000,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30 dicembre 2013 paragrafo 13 commi 1 e 2, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.*
## *(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD D.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NAPOLI)



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **COMUNE CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)** | 82000270635 | 300.000,00 | Bando ccn – linea A | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 222 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI , CON SCADENZA IL 31/03/2014 II ANNUALITA' CONCESSIONE CONTRIBUTO COMUNE DI MARANO DI NAPOLI - MARANO (NA) .

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione A "Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 21 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 1.376.520,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione A "Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , individuati con Decreto Dirigenziale n. 627 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 627 del 25/07/2014 con il quale si è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 6 progetti per un importo complessivo di € 1.376.520,00, relativa alla Linea d'Azione A " Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , con scadenza il 31/03/2014, tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Comune di Marano di Napoli – C.F. 80101470633

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal Comune di Marano di Napoli – Marano (NA) - C.F. 80101470633

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del comune di Marano di Napoli - Marano (NA) - C.F. 80101470633 del contributo in conto capitale di € 272.436,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

**a.** Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Comune di Marano di Napoli – Marano (NA) – C.F. 80101470633 a valere sulla Linea di Azione A " Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali";

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del Comune di Marano di Napoli - Marano (NA) C.F. 80101470633 del contributo in conto capitale di € 272.436,00.

**c.** di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30 dicembre 2013 paragrafo 13 commi 1 e 2, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

**d.** di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## ***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA. (ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)***

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo** |
| DIRIGENTE UOD | D.ssa Daniela Michelino |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO COMUNE MARANO DI NAPOLI -



fonte: http://burc.regione.campania.it



## *Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| COMUNE MARANO DI NAPOLI | 80101470633 | 272.436,00 | Bando ccn – linea A | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 223 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE CITTA' DELLE ACQUE - CASTELLAMMARE DI STABIA NA

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale si è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "Città Delle Acque" – Castellammare di Stabia (NA);

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale "Città Delle Acque" - Castellammare di Stabia (NA) C.F. 07675771211.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "Città Delle Acque" – Castellammare di Stabia (NA) C.F. 07675771211 del contributo in conto capitale di € 47.500,00 a fronte di un investimento complessivo di € 95.000,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale "Città Delle Acque"- Castellammare di Stabia (NA) C.F. 07675771211 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale Città Delle Acque – Castellammare di Stabia (NA) C.F. 07675771211 del contributo in conto capitale di € 47.500,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.*
## *(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD D.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO CCN CITTA' DELLE ACQUE – CASTEL/RE DI STABIA (NA)



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CCN CITTA' DELLE ACQUE** | 07675771211 | 47.500,00 | Bando ccn – linea b | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 224 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE CITTA' PIANO DI SORRENTO - PIANO DI SORRENTO NA

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "Città Piano di Sorrento" - Napoli ;

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale "Città Piano di Sorrento" - Napoli - C.F. 07695491212.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "Città Piano di Sorrento" - Napoli C.F. 07695491212 del contributo in conto capitale di € 140.500,00 a fronte di un investimento complessivo di € 281.000,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale "Città Piano di Sorrento" – Napoli - C.F. 07695491212 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "Città Piano di Sorrento"- Napoli -C.F. 07695491212 del contributo in conto capitale di € 140.500,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA. (ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo** |
| DIRIGENTE UOD | D.ssa Daniela Michelino |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO CCN CITTA PIANO DI SORRENTO



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CCN CITTA' PIANO DI SORRENTO - NA** | 07695491212 | 140.500,00 | Bando ccn – linea b | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 225 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE BOTTEGHE TORRESI - TORRE DEL GRECO NA

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale si è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "Le Botteghe Torresi";

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale " Le Botteghe Torresi" - Torre Del Greco (NA) C.F. 07180621216.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "Le Botteghe Torresi" – Torre Del Greco (NA) C.F. 07180621216 del contributo in conto capitale di € 200.000,00 a fronte di un investimento complessivo di € 400.000,00

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale Le Botteghe Torresi - Torre Del Greco (NA) C.F. 07180621216 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale Le Botteghe Torresi - Torre Del Greco (NA) C.F. 07180621216 del contributo in conto capitale di € 200.000,00

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.*
## *(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD D.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO BOTTEGHE TORRESI – TORRE DEL GRECO – NA.



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **BOTTEGHE TORRESI** | 07180621216 | 200.000,00 | Bando ccn – linea b | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 226 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE PORTICIENTRO - PORTICI NA

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale si è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "PORTICIENTRO" – Portici (NA);

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale "PORTICIENTRO" - Portici (NA) C.F.07708611210.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "PORTICIENTRO" - Portici (NA) C.F. 07708611210 del contributo in conto capitale di € 75.000,00 a fronte di un investimento complessivo di € 150.000,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale "PORTICIENTRO" – Portici (NA) C.F. 07708611210 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "PORTICIENTRO" - Portici (NA) C.F. 07708611210 del contributo in conto capitale di € 75.000,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA. (ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD D.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO CCN PORTICIENTRO- PORTICI NA



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CCN PORTICIENTRO** | 07708611210 | 75.000,00 | Bando ccn – linea b | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 227 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE BAGNOLI - NAPOLI NA.

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "BAGNOLI" ;

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale "BAGNOLI" - Napoli C.F. 07705961212.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "BAGNOLI" – Napoli C.F. 07705961212 del contributo in conto capitale di € 157.794,00 a fronte di un investimento complessivo di € 407.588,20.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale "BAGNOLI"- Napoli C.F. 07705961212 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "BAGNOLI" – Napoli C.F. 07705961212 del contributo in conto capitale di € 157.794,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.*
## *(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD D.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO CCN BAGNOLI - NAPOLI



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CCN BAGNOLI** | 07705961212 | 157.794,00 | Bando ccn – linea b | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 228 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL 'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE CONSORZIO CAVA - CAVA DEI TIRRENI SA

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "Consorzio Cava";

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale "CONSORZIO CAVA" – Cava dei Tirreni (SA) C.F. 04810770653.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "CONSORZIO CAVA" – Cava Dei Tirreni (SA) C.F. 04810770653 del contributo in conto capitale di € 199.180,00 a fronte di un investimento complessivo di € 398.360,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale "CONSORZIO CAVA" - Cava Dei Tirreni (SA) C.F. 04810770653 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "CONSORZIO CAVA" – Cava Dei Tirreni (SA) C.F. 04810770653 del contributo in conto capitale di € 199.180,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA. (ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo** |
| DIRIGENTE UOD | D.ssa Daniela Michelino |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO CONSORZIO CAVA – CAVA DEI TIRRENI (SA)



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CONSORZIO CAVA** | 04810770653 | 199.180,00 | Bando ccn – linea b | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 229 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE LE VIE DEL CENTRO EBOLI SA

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "Le vie del Centro";

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale Le Vie del Centro - Eboli (SA) C.F. 04241760653

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale Le Vie del Centro - Eboli (SA) C.F. 04241760653 del contributo in conto capitale di € 200.000,00 a fronte di un investimento complessivo di € 400.000,00

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale Le Vie del Centro - Eboli (SA) C.F. 04241760653 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale Le Vie del Centro - Eboli (SA) C.F. 04241760653 del contributo in conto capitale di € 200.000,00

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.*
## *(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD D.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO LE VIE DEL CENTRO –EBOLI SA



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **LE VIE DEL CENTRO** | 04241760653 | 200.000,00 | Bando ccn – linea b | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 230 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE PONTECAGNANO C'ENTRO - PONTECAGNANO SA

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "PONTECAGNANO C'ENTRO" – Pontecagnano (SA);

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale Pontecagnano C'Entro – Pontecagnano (SA) C.F. 05236100656.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale Pontecagnano C'Entro - Pontecagnano (SA) - C.F. 05236100656 del contributo in conto capitale di € 85.250,00 a fronte di un investimento complessivo di € 200.000,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale Pontecagnano C'Entro - Pontecagnano (SA) C.F. 05236100656 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale Pontecagnano C'Entro – Pontecagnano (SA) C.F. . 05236100656 del contributo in conto capitale di € 85.250,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA. (ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo** |
| DIRIGENTE UOD | D.ssa Daniela Michelino |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO CCN PONTECAGNANO C'ENTRO – PONTECAGNANO (SA)



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CCN PONTECAGNANO C'ENTRO** | 05236100656 | 85.250,00 | Bando ccn – linea b | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 231 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE IL PRINCIPE DI BENEVENTO - BENEVENTO

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "Il Principe di Benevento" – Benevento ;

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale "Il Principe di Benevento" - Benevento - C.F. 01583050628.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "Il Principe di Benevento" – Napoli C.F. 01583050628 del contributo in conto capitale di € 105.000,00 a fronte di un investimento complessivo di € 210.000,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale "Il Principe di Benevento"- Benevento - C.F. 01583050628 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "Il Principe di Benevento" – Benevento - C.F. 01583050628 - del contributo in conto capitale di € 105.000,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA. (ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo** |
| DIRIGENTE UOD | D.ssa Daniela Michelino |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO CCN IL PRINCIPE DI BENEVENTO – BENEVENTO.



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **IL PRINCIPE DI BENEVENTO** | 01583050628 | 105.000,00 | Bando ccn – linea b | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 232 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE BORGO DEI GOTI - S.AGATA DEI GOTI BN

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "BORGO DEI GOTI" – S.Agata dei Goti (BN);

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale "BORGO DEI GOTI" - S.Agata dei Goti (BN) C.F. 01583910623.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "BORGO DEI GOTI" – S.Agata dei Goti (BN) C.F. 01583910623 del contributo in conto capitale di € 91.488,00 a fronte di un investimento complessivo di € 182.976,14.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale "BORGO DEI GOTI" – S.Agata dei Goti (BN) C.F. 01583910623 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale "BORGO DEI GOTI" - S.Agata dei Goti (BN) C.F. 01583910623 del contributo in conto capitale di € 91.488,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.*
## *(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD D.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO CCN BORGO DEI GOTI



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CCN BORGO DEI GOTI** | 01583910623 | 91.488,00 | Bando ccn – linea b | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 233 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI , CON SCADENZA IL 31/03/2014 - II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO COMUNE DI MONTESARCHIO - CAPOFILA (ASSOCIAZIONE DI COMUNI)

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione A "Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 21 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 1.376.520,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione A "Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , individuati con Decreto Dirigenziale n. 627 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 627 del 25/07/2014 con il quale si è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 6 progetti per un importo complessivo di € 1.376.520,00, relativa alla Linea d'Azione A " Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , con scadenza il 31/03/2014, tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Comune di Montesarchio – capofila (associazione di Comuni) – C.F. 80000980625.

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal Comune di Montesarchio –capofila (associazione di Comuni) - C.F. 80000980625.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del comune di Montesarchio –capofila (associazione di Comuni)- C.F. 80000980625 del contributo in conto capitale di € 300.000,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

**a.** Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Comune di Montesarchio –capofila (associazione di Comuni) – C.F. 80000980625 a valere sulla Linea di Azione A " Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali";

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del Comune di Montesarchio capofila (associazione di Comuni)- C.F. 80000980625 del contributo in conto capitale di € 300.000,00.

**c.** di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30 dicembre 2013 paragrafo 13 commi 1 e 2, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

**d.** di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA. (ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo** |
| DIRIGENTE UOD | D.ssa Daniela Michelino |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO COMUNE DI MONTESARCHIO CAPOFILA (ASSOCIAZIONE DI COMUNI



fonte: http://burc.regione.campania.it





| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **COMUNE MONTESARCHIO CAPOFI (ASSOCIAZIONE DI (COMUNI)** | 80000980625 | 300.000,00 | Bando ccn – linea A | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 234 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI , CON SCADENZA IL 31/03/2014 - II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO COMUNE DI AVERSA (CE)

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione A "Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 21 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 1.376.520,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione A "Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , individuati con Decreto Dirigenziale n. 627 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 627 del 25/07/2014 con il quale si è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 6 progetti per un importo complessivo di € 1.376.520,00, relativa alla Linea d'Azione A " Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , con scadenza il 31/03/2014, tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Comune di Aversa – C.F. 81000970616.

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a**. di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal Comune di Aversa - C.F. 81000970616

**b**. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del comune di Aversa - C.F. 81000970616 - del contributo in conto capitale di € 84.724,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

**a.** di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Comune di Aversa (CE) – C.F. 81000970616 a valere sulla Linea di Azione A " Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali";

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del Comune di Aversa - C.F. 81000970616 del contributo in conto capitale di € 84.724,00.

**c.** di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30 dicembre 2013 paragrafo 13 commi 1 e 2, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

**d.** di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA. (ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo** |
| DIRIGENTE UOD | D.ssa Daniela Michelino |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO COMUNE DI AVERSA



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **COMUNE DI AVERSA** | 81000970616 | 84.724,00 | Bando ccn – linea A | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 235 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI , CON SCADENZA IL 31/03/2014 - II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO COMUNE DI CASERTA

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione A "Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 21 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 1.376.520,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione A "Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , individuati con Decreto Dirigenziale n. 627 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 627 del 25/07/2014 con il quale si è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 6 progetti per un importo complessivo di € 1.376.520,00, relativa alla Linea d'Azione A " Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , con scadenza il 31/03/2014, tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Comune di Caserta – C.F. 80002210617.

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal Comune di Caserta - C.F. . . 80002210617.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del comune di Caserta - C.F. 80002210617 del contributo in conto capitale di € 148.979,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

**a.** Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Comune di Caserta – C.F. 80002210617 a valere sulla Linea di Azione A " Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali";

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del Comune di Caserta - C.F. 80002210617 del contributo in conto capitale di € 148.979,00.

**c.** di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30 dicembre 2013 paragrafo 13 commi 1 e 2, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

**d.** di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA. (ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo** |
| DIRIGENTE UOD | D.ssa Daniela Michelino |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO COMUNE DI CASERTA



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **COMUNE DI CASERTA** | 80002210617 | 148.979,00 | Bando ccn – linea A | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 236 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI , CON SCADENZA IL 31/03/2014 - II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO COMUNE DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione A "Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 21 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 1.376.520,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione A "Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , individuati con Decreto Dirigenziale n. 627 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 627 del 25/07/2014 con il quale si è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 6 progetti per un importo complessivo di € 1.376.520,00, relativa alla Linea d'Azione A " Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali" , con scadenza il 31/03/2014, tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Comune di Benevento – C.F. 00074270620.

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a**. di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal Comune di Benevento - C.F. 00074270620

**b**. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del comune di Benevento - C.F. 00074270620 - del contributo in conto capitale di € 270.379,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

**a.** Di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Comune di Benevento (NA) – C.F. 00074270620 a valere sulla Linea di Azione A " Interventi a favore delle amministrazioni comunali per la riqualificazione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali";

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del Comune di Benevento - C.F. 00074270620 del contributo in conto capitale di € 270.379,00.

**c.** di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 304 del 30 dicembre 2013 paragrafo 13 commi 1 e 2, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

**d.** di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA. (ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)** |
| DIRETTORE GENERALE | **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo** |
| DIRIGENTE UOD | D.ssa Daniela Michelino |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE A INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO COMUNE DI BENEVENTO



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **COMUNE DI BENEVENTO** | 00074270620 | 270.379,00 | Bando ccn – linea A | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 237 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CENTRI COMMERCIALI NATURALI BANDO LINEA DI AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURISTICO, DELLE RETI DI IMPRESE E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI II ANNUALITA' - CONCESSIONE CONTRIBUTO CENTRO COMMERCIALE NATURALE CITTA' S. BARTOLOMEO IN GALDO BN

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a.** con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 74 del 30/12/2013 è stato adottato il bando Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", con scadenza il 31/03/2014;

**b.** che con Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/01/2015 si è provveduto a confermare l'impegno della somma di € 2.051.485,00 sul cap. 4021 U.P.B. 2.83.243 del Bilancio gestionale 2014 impegno n. 6746 a favore dei beneficiari del Bando CCN Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" individuati con Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014;

**Visto**

**a.** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 25/07/2014 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, comprendente 17 progetti per un importo complessivo di € 2.051.485,00, relativa alla Linea d'Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali", tra i quali risulta utilmente inserito il progetto del Centro Commerciale Naturale "Città S.Bartolomeo in Galdo";

**Considerato che**

**a.** le risorse destinate all'attuazione del Bando provengono in gran parte da fondi del Ministero dello Sviluppo Economico e sono vincolate al Progetto Strategico Regionale in materia di commercio e turismo, approvato con D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008, la loro utilizzazione riveste il carattere di urgenza e indifferibilità, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per evitare il disimpegno automatico delle risorse statali;

**Ritenuto**

**a.** di dover quindi approvare il programma di investimento e il quadro economico relativi al progetto presentato dal consorzio Centro Commerciale Naturale Città S.Bartolomeo in Galdo (BN) C.F. 01584510620.

**b.** di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale Città S.Bartolomeo in Galdo (BN) - C.F. 01584510620 del contributo in conto capitale di € 71.511,00 a fronte di un investimento complessivo di € 166.815,00.

**Richiamati**

**a.** il DPGR n. 210 del 31/10/2013 con il quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive al Dott. Iannuzzi Francesco Paolo di perfezionamento della DGR 427/2013 di conferimento incarico;

***b.*** la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata Responsabile della UOD 07 della D.G.02 – Dip.51, la Dott.ssa Daniela Michelino e perfezionata con DPR n.274 del 13/11/ 2013;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive*

**DECRETA**

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. di approvare il programma di investimento ed il quadro economico relativi al progetto presentato dal Consorzio Centro Commerciale Naturale Città S.Bartolomeo in Galdo (BN) C.F. 01584510620 a valere sulla Linea di Azione B "Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali"

b. di dover, di conseguenza, procedere alla concessione, a favore del consorzio Centro Commerciale Naturale Città S. Bartolomeo in Galdo (BN) C.F. 01584510620 del contributo in conto capitale di € 71.511,00.

c. di precisare che il termine previsto dal bando di cui in premessa, approvato con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30 dicembre 2013 paragrafo 10 commi 6 e 7, decorre a far data dalla pubblicazione del presente decreto di concessione;

d. di disporre l'invio del presente atto:

- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- Il Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- All'Assessore al Commercio, Artigianato, indirizzo e coordinamento in materia di Attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- Al CCN destinatario del contributo.

Francesco Paolo Iannuzzi

*Giunta Regionale della Campania*

## *OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.*
## *(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)*

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**

DIRIGENTE UOD D.ssa Daniela Michelino

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

| Dipart. | 51 | Dir. Gen. | 2 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

BANDO LINEA AZIONE B INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO IN AMBITO COMMERCIALE E TURITICO DELLE RETI DI IMPRESA E DI SERVIZI IN COMUNE E DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI – II ANNUALITA' – CONCESSIONE CONTRIBUTO CITTA S.BARTOLOMEO IN GALDO BN



fonte: http://burc.regione.campania.it





| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CITTA S.BARTOLOMEO IN GALDO** | 01584510620 | 71.511,00 | Bando ccn – linea b | - | - | - |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 239 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007 2013 OBIETTIVO OPERATIVO 3 3 PARCO PROGETTI REGIONALE DI CUI ALLA DGR 1265 DEL 24.07.08 CODICE PCON 218 23 S01 M PROGETTO:REALIZZAZIONE DI MICROCENTRALI IDROELETTRICHE. BENEFICIARIO CONSAC INFRASTRUTTURE SPA PROPOSTA ALL ADIG DI EROGAZIONE DEL SALDO CUP I25F07000060002 CIG 0441717465 SMILE 3

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006, Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
d) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 4265 del 11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
e) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s. m. i.;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
g) che con il sopraccitato Decreto è stato designato quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3 il Dirigente del Settore 04 dell' A.G.C. 12 - Regolazione dei mercati-;
h) che con decreto Dirigenziale del Coordinatore dell' A.G.C. 03 n. 7 del 7/03/2008 è stato costituito il Parco Progetti Regionale (PPR) ex DGRC n. 1041/2006;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1265 del 24 luglio 2008 ha approvato i criteri e la procedura per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007 – 2013 di progetti inclusi nel Parco Progetti Regionale istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1041 del 1 agosto 2006, come individuati negli elenchi A "progetti materiali immediatamente appaltabili" B "progetti materiali non immediatamente appaltabili" e C "progetti immateriali", ed ha demandato ai responsabili degli obiettivi operativi del POR FESR 2007 – 2013 la verifica dei progetti di cui all'allegato A e C, alla luce dei criteri di ammissibilità e priorità di cui al POR FESR 2007- 2013 e della procedura individuata nell'ambito del COCOASSE, ai fini della definitiva ammissione a finanziamento;
j) che i suddetti Progetti sono stati valutati dal Nucleo sulla base dei criteri di sostenibilità tecnica, ambientale, economico-finanziaria e di coerenza strategica con l'intera programmazione del ciclo 2007-2013;
k) che, in particolare, nell'allegato A della precitata DGR 1265/08 è previsto, tra l'altro, l'intervento denominato "Realizzazione di microcentrali idroelettriche " per un importo complessivo pari ad €. 1.503.731,00 beneficiario il CONSAC Infrastrutture s. p.a.;
l) che con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 è stato approvata la Versione 1 del Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati, tra cui lo schema di convenzione da stipulare tra la Regione Campania, nella persona del Responsabile obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento; di Obiettivo Operativo, ed i Beneficiari degli interventi che definisce le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

m) **c**he con D. D. n. 24 del 18/01/2010 del Sett. 04 dell' A. G. C. 12, è stato ammesso a finanziamento provvisorio l'intervento "Realizzazione di microcentrali idroelettriche " per un importo complessivo pari ad €. 1.503.731,00 beneficiario il CONSAC Infrastrutture s. p.a.;

n) che in data 25/05/2010 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.3 e il rappresentante del consorzio CONSAC Infrastrutture;

o) che con D.D. dell' A.G.C 09 n. 17 del 22/04/2011 è stata approvata la versione 02 del " Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007- 2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. Dell' AGC 09 n 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;

p) che la Giunta regionale con DGR n.122 del 28.03.2011 ha approvato l'elenco dei Grandi Progetti del POR Campania FESR, successivamente presentati nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza del POR del 24.06.2011;

q) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012, ha modificato la Decisione C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

r) che la Giunta regionale ha preso atto del testo modificato del POR Campania FESR 2007 – 2013, con DGR n. 166 del 04.04.2012;

s) Che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 ha modificato la Decisione C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con allegato il nuovo Piano Finanziario del POR contenente l'indicazione, per l'intero periodo di programmazione, dell'importo totale della dotazione FESR del programma operativo, della controparte nazionale e del tasso di rimborso FESR per asse prioritario;

t) Che la Giunta regionale ha preso atto del testo modificato del POR Campania FESR 2007 – 2013 e del nuovo Piano Finanziario del POR allegato, con DGR n. 521 del 28.09.2012;

u) Che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

v) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)4196 del 5 luglio 2013, ha modificato la Decisione C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, a seguito alla riprogrammazione scaturente dall'adesione della Regione Campania al PAC- Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati,con modifica del Piano di finanziamento del Programma Operativo definendo, in particolare, il tasso massimo di cofinanziamento del FESR per asse e la riduzione del contributo nazionale, anche per l'Asse III;

w) che la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con Decisione C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, con DGR n.226 del 19.07.2013;

x) che D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" e che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

y) che con D.D. n.117 del 08/03/2012 del Settore 02 – AGC 09 è stato rideterminato il costo del predetto intervento, a seguito delle procedure di appalto dei lavori, per un importo pari ad euro 1.164.544,73:

| | | |
|---|---|---|
| A | LAVORI | |
| A1 | LAVORI A BASE D'ASTA | € 1.215.772,00 |
| | RIBASSO D'ASTA AL 8,710% DI A1 | € 105.893,74 |
| A2 | ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA | € 16.722,00 |
| | TOTALE LAVORI | € 1.126.600,26 |
| | | |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE | |

| | | |
|---|---|---|
| B1 | SPESE GENERALI | € 123.250,00 |
| B1.1 | INCENTIVI | € 24.034,00 |
| B1.2 | CONSULENZA FINANZIARIA | € 12.325,00 |
| B1.3 | DIREZIONE DEI LAVORI | € 59.786,15 |
| B1.4 | COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE | € 18.982,00 |
| B1.5 | COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN C.O. | € 7.642,70 |
| B1.6 | SPESE DI GARA | € 480,15 |
| C | ONERI FISCALI | |
| | IVA SUI LAVORI AL 10%<br>IVA SULLE SPESE GENERALI AL 20% | € 112.660,02<br>€ 24.650,00 |
| | COSTO DELL'INTERVENTO AL NETTO DEGLI ONERI FISCALI | € 1.249.850,26 |
| | IMPORTO A CARICO DEL BENEFICIARIO | € 85.305,53 |
| | TOTALE CONTRIBUTO | € 1.164.544,73 |

z) che con il precitato D.D. 117/2012 del Settore 02 – AGC 09 è stato erogato il primo acconto al Consac Infrastrutture s.p.a. pari ad euro 349.363,42;

aa) che con D.D n.424 del 30/07/2012 del Settore 02 – AGC 09 è stato erogato il secondo acconto al Consac Infrastrutture s.p.a. per un importo pari ad euro 442.994,90;

bb) che con D.D. 476 del 13/08/2013 del Settore 02 – AGC 09 è stato erogato il terzo acconto al Consac Infrastrutture s.p.a. per un importo pari ad euro 255.731,94;

cc) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

dd) che in conformità alla predetta deliberazione con successivo Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi è stato nominato Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

ee) che con il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 è stato designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

**CONSIDERATO**

a) che è stata prassi consolidata dell'obiettivo operativo, mantenere fissa una percentuale di contribuzione a carico del beneficiario, qualora a seguito dell'aggiornamento dei prezzi di cui al progetto esecutivo si fosse superato l'importo di ammissibile a finanziamento definito con DGR 1265/2008 "Attivazione delle risorse finanziarie di cui al Parco progetti regionale";

b) che la DGR 1265/08 non prevedeva la partecipazione del beneficiario con risorse proprie al finanziamento dell'intervento;

c) che nel corso degli ultimi anni si sono registrate forti difficoltà di attuazione del PO Campania FESR 2007-2013, imputabili anche alla crisi economica e finanziaria che ha inciso in termini di minore liquidità e minore propensione agli investimenti;

d) che l'Amministrazione regionale, per far fronte alla pressante crisi economica,con DGR 148 del 27.05.2013 ha compiuto una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali favorendo così la competitività regionale, già facilitata dall'azione di riprogrammazione che mira alla qualità della spesa e alla sua concentrazione in progetti di effettiva rilevanza strategica;

e) che, alla luce di quanto evidenziato, sembra in linea con la strategia adottata per la programmazione dall'Amministrazione regionale, valutare la richiesta di rideterminazione del contributo avanzata dal Consorzio CONSAC Infrastrutture con nota prot. n. 4924 del 03/02/2015;

**CONSIDERATO ALTRESi'**

a) che con nota prot. n. 4474 del 08/08/2014, acquisita al protocollo del Settore al n. 0574217 del 01/09/2014 , il Consac Infrastrutture s.p.a ha richiesto l' erogazione del saldo del finanziamento assentito pari ad € 116.454,47;

b) che con la precitata nota 4474/2014 il Consac Infrastrutture s.p.a ha trasmesso gli atti di approvazione della contabilità finale, della relazione sul conto finale, dell'atto unico di collaudo dei lavori e del quadro economico a consuntivo dell'intervento de quo ammontante ad € 1.249.829,30 e la dichiarazione di spesa del Beneficiario ammontante ad € 1.038.526,66 di cui ammissibile € 1.037.918,02 ;

c) con nota prot. n. 4474 del 08/08/2014 il Beneficiario ha trasmesso la documentazione relativa agli adempimenti in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Reg. CE 1083/2006, in coerenza con le linee guida e strumenti per comunicare del POR Campania FESR 2007-2013 approvate con D.D. 94/2009;

d) che con nota prot. n. 3221 del 27/06/2012 il CONSAC Infrastrutture s.p.a. , ha trasmesso in allegato tra l'altro, la nota prot, n, 3157 del 18/05/2012 a firma del RUP, avente ad oggetto "Art. 35 commi 8-13, del D.L. 1/2012, con al quale comunicava che la normativa di cui alla alla Circolare del Ministero dell' Economia n. 11/2012 non riguardava i soggetti i quali con il regime previgente, non erano assoggettati al regime di tesoreria unica mista, pertanto in quanto Ente Pubblico economico non rientrava e non rientra nei dettami della legge in oggetto;

**e)** che, a seguito delle verifiche eseguite dal DIP 51 DG 02 " Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" ai sensi del Capitolo 4.2 della versione 2 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DD 158/2013, risulta ammissibile il seguente quadro economico a consuntivo pari ad € 1.249.220,66; :

**QUADRO ECONOMICO A CONSUNTIVO**

| | | |
|---|---|---|
| | Stato Finale Importo netto dei lavori | €1.126,579,30 |
| | Spese generali | € 123.250,00 |
| | **TOTALE** | € 1.249.829,30 |

**f)** che a seguito delle verifiche eseguite dal DIP 51 DG 02 " Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" ai sensi del Capitolo 4.2 della versione 2 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DD 158/2013, è possibile erogare la quota di saldo pari ad € 201.130,40;

**RITENUTO**

g) di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento procedere alla rideterminazione in €. 1.249.829,302 del finanziamento assentito al Consac Infrastrutture s.p.a "Realizzazione di microcentrali idroelettriche " ;

h) di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare, al Consac Infrastrutture s.p.a "Lavori di adeguamento ed ampliamento impianto di pubblica illuminazione ", il saldo del finanziamento assentito per un importo pari ad € 201.130,40 ;

a) di dare incarico al DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 di apportare le consequenziali modifiche in sede di predisposizione del Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario di riferimento;

b) di dover indicare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% UE, 25% Nazionale;

**VISTO**

1. la legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7;
2. il POR FESR 2007-2013 adottato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2007) 4265 dell' 11 settembre 2007 e successive modifiche;
3. il DPGR n. 62 del 7 marzo 2008, con il quale sono stati designati i ROO individuando nel Dirigente pro tempore del Settore 04 dell' AGC 12 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3;
4. la DGR n. 879/2008, con la quale sono stati approvati i criteri di ammissibilità a finanziamento e di priorità nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013;
5. la D.G.R. n° 1715 del 20/11/2009 approvazione Manua le per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/13;
6. La DGR n. 226 del 19/07/2013 con cui la Giunta regionale ha preso atto del testo modificato del POR Campania FESR 2007 – 2013 ;
7. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO. del Programma;
8. la DGR n° 40 del 22/02/2013 che ha rinnovato l'in carico al dr. Luciano Califano di Coordinatore dell'Area 12 " Sviluppo Economico", nonché di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati";
9. il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;
10. il D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 di approvazione della versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013;
11. la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
12. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
13. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
14. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
15. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonchè della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1 di dover rideterminare in € 1.249.220,66 l'importo del finanziamento concesso a CONSAC Infrastrutture con il D.D. n.117 del 08/03/2012 del Settore 04 – AGC 12 per la realizzazione del progetto denominato "Realizzazione di microcentrali idroelettriche " a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico a consuntivo ritenuto ammissibile:

| | | |
|---|---|---|
| | Stato Finale Importo netto dei lavori | €1.126,579,30 |
| | Spese generali | € 123.250,00 |
| | **TOTALE** | € 1.249.829,30 |

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta al DIP 51 DG 03 "DIREZIONE GENERALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA DEL SISTEMA REGIONALE" , onde consentire i consequenziali atti di impegno, di liquidazione e pagamento;

2.1 di dover, per quanto sopra, impegnare la somma aggiuntiva di € 84.675,93 (a seguito della rideterminazione dell'importo ammesso a finanziamento in € 1.249.220,66 ad integrazione dell'importo definito con DD n.117del 08/03/2012 che era di € 1.164.544,73) a valere sul capitolo 2640 " Fondo Unico FESR 2007-2013 " U. P. B. 22.84.245 dell' E. F. 2015 codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03;codice SMILE 3;

2.2 di precisare che la quota di € 608,64 resterà a carico del Beneficario che ne dovrà garantire la copertura finanziaria nonché il completamento fisico dell'intervento di cui in oggetto;

2.3 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare, a CONSAC Infrastrutture l'intervento "Realizzazione di microcentrali idroelettriche " il saldo del finanziamento assentito per un importo pari ad € 201.130,40 ;

2.4 di dare incarico al DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 di apportare le consequenziali modifiche in sede di predisposizione del Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario di riferimento;

2.5 di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al CONSAC Infrastrutture la somma di € 201.130,40 mediante accredito sul c/c presso la Banca del Cilento Credito Cooperativo Cilento Centrale conto dedicato ed infruttifero n. 000100128741 - codice IBAN: IT/33/V/08154/76530/ 000100128741 – con intestazione POR – FESR 2007/2010 Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda"

2.6 di precisare che l'impegno assunto per il finanziamento dell'intervento "Realizzazione di microcentrali idroelettriche " - Beneficiario: CONSAC Infrastrutture a gravare sul cap. 2640 " Fondo Unico FESR 2007-2013 "dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E. F. 2015 codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03;

2.7 di attestare, in riferimento all'art. 1 comma 12 della L.R.5/2013, che prevedibilmente, sulla base della documentazione a disposizione di questo settore le somme impegnate saranno liquidate nel corrente esercizio e le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma Operativo e comunque entro il 31/12/2015;

2.8 di precisare che i tassi di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota Nazionale;

2.9 di dover procedere**,** relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa;

| Capitolo | Missione/Programma/Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2640 | 1 | 7 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 |

2.9 di precisare, ai sensi del paragrafo 4.2 del Manuale di attuazione del POR -FESR Campania 2007/2013 v.2, che il CONSAC Infrastrutture dovrà attestare, entro e non oltre due mesi dall'accredito, pagamenti per un ammontare pari al 100% delle spese anticipate di cui al rendiconto finale, altrimenti non saranno ritenute ammissibili e resteranno a carico del beneficiario;

2.10 di specificare che il RUP dovrà provvedere a trasmettere la dichiarazione finale di spesa relativa a tutte le spese sostenute per l'intervento, corredata dalla documentazione probatoria (relativa al solo avanzamento di spesa);

2.11 di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013”, approvato con DD n.158/2013 e ss. mm. ii.

3 di trasmettere il presente provvedimento:

all’ DIP 51 DG 03 Autorità di gestione del POR FERS Campania 2007/2013;
al Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
all’ Assessore alle Attività Produttive;
alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali;
al B.U.R.C.

**FRANCESCO PAOLO IANNUZZI**

# Decreto Dirigenziale n. 240 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 33 DD N 332 2013 AVVISO PUBBLICO AI PICCOLI E MEDI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA E LE LORO FORME ASSOCIATIVE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REDAZIONE DEI PAES PIANO DAZIONE ENERGIA SOSTENIBILE INTERVENTO REDAZIONE DEL PAES BENEFICIARIO COMUNE DI BENEVENTO COMUNE CAPOFILA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL ADG 09 CUP J89D13000870006 CODICE SMILE 159

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.145/2013 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti presentati per l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 293 del 23.12.2013 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

e) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

**f)** che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della

conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell' AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "*Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali*", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'*Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN*";

**PRESO ATTO**

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 293 del 23.12.2013 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che nell'elenco è inserito, tra gli altri, l'intervento "Redazione del PAES" con beneficiario comune di Benevento comune capofila dell'aggregazione dei comuni : Apice. Arpaise, Campolattaro, Castelvetere in val Fortore, Dugenta, Montefalcone in val Fortore, Pesco Sannita, San Marco dei Cavoti, San Nazzaro, Sant'Agata dei Goti, Sant'Angelo a Cupolo, Sassinoro e Summonte;
c) che il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a € 554.955,00 è ammissibile a finanziamento per un importo pari a € 439.579,86;
d) che il comune di Benevento con note prot. n. 75148 delò 22/09/2014 e n. 7651 del 26/01/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3. del POR FESR 2007/2013;
e) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al decreto del DIP 51-DG 02 n. 145/2013;

**RITENUTO**

a) di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Redazione del PAES" con Beneficiario comune di Benevento con l'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione d), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"– per l'importo di Euro 439.579,86 CUP*:* J89D13000870006 Codice SMILE 159 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| A | Personale adibito ad attività specialistica. Personale esterno | 345.436,99 |
| A1 | Budget Project Board | 161.617,91 |

| | | |
|---|---|---|
| A2 | Budget Work Group ( IBE) | 193.819,91 |
| B | Spese per la gestione delle operazione | 29.951,60 |
| B1 | Direttore dell'esecuzione | 14.390,56 |
| B2 | Incaricato della verifica di conformità | 6.641,80 |
| B3 | Incentivo art. 93 Dlgs 163/06 2% | 8.919,24 |
| C | Materiale per lo svolgimento delle attività | 57.504,66 |
| D | Costi organizzazione Workshop ed eventi | 11.580,90 |
| | IVA 22% | 95.822,08 |
| | CNPAIA o rivalsa INPS (4%) | 14.658,77 |
| | Totale Generale | 554.955,00 |
| | Contributo | 439.579,86 |
| | Cofinanziamento e ribasso a carico del comune di Benevento | 115.375,14 |

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Redazione del PAES” il Comune di Benevento comune capofila;
d) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

f) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell’art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell’impegno in coerenza con il cronoprogramma dell’operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Importo anno | |
|---|---|
| 2015 | € 439.579,86 |

g) di dover demandare, all’Autorità di Gestione FESR l’impegno di spesa di € 439.579,86 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Benevento comune capofila della quota di € 131.873,958, pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell’opera a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione**;**

**VISTI**

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
11. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
12. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso*.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Redazione del PAES" con Beneficiario comune di Benevento con l'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione d), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"– per l'importo di Euro 439.579,86 CUP*:* J89D13000870006 Codice SMILE 159 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| A | Personale adibito ad attività specialistica. Personale esterno | 345.436,99 |
| A1 | Budget Project Board | 161.617,91 |
| A2 | Budget Work Group ( IBE) | 193.819,91 |
| B | Spese per la gestione delle operazione | 29.951,60 |
| B1 | Direttore dell'esecuzione | 14.390,56 |
| B2 | Incaricato della verifica di conformità | 6.641,80 |
| B3 | Incentivo art. 93 Dlgs 163/06 2% | 8.919,24 |
| C | Materiale per lo svolgimento delle attività | 57.504,66 |
| D | Costi organizzazione Workshop ed eventi | 11.580,90 |
| | IVA 22% | 95.822,08 |
| | CNPAIA o rivalsa INPS (4%) | 14.658,77 |
| | Totale Generale | 554.955,00 |
| | Contributo | 439.579,86 |
| | Cofinanziamento e ribasso a carico del comune di Benevento | 115.375,14 |

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Redazione del PAES" il Comune di Benevento;

4. i trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A d G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:
5. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità,impegnare per il finanziamento dell'opera de quo,beneficiario Comune di Benevento l'importo di € 439.579,86 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 159 dell' O.O. 3.3 ;
6. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Benevento per l' intervento "Redazione del PAES" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 131.873,958, , essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
7. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Benevento, la somma di €131.873,958 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN: IT 60 P 01000 03245 421300063331
8. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
9. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Importo anno | |
|---|---|
| 2015 | €439.579,86 |

10. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | Missione/Programma/Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2740 | 1 | 7 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 |

11. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013;
12. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss. mm. ii.

di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Comune di Benevento;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;

- Al Presidente della Giunta Regionale;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali”;
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.3**

# CONVENZIONE

## TRA

## IL Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013

## E

## Il Beneficiario dell'Operazione comune di ..... individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. …. del ….., in persona del legale rappresentante.....

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013*";*

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ….....del..... l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "**Redazione del PAES"** ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ….....  a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013"
  approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all' AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;

- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

Nel caso di intervento il cui importo complessivo a carico del POR risulta **inferiore ai 500 mila euro**, si definiscono di seguito le modalità per le erogazioni del finanziamento assentito, così come previsto dal paragrafo 4 della versione 2 del Manuale di Attuazione del POR. Più in particolare, in coerenza con quanto disciplinato dal paragrafo 11 dell'Avviso di cui al DD 332/2013:

- La **prima quota di finanziamento**, pari al 30% dell'importo finanziato sarà concessa a seguito della presentazione della documentazione minima richiesta dal ROO e ritenuta necessaria all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento.
- La **seconda quota di finanziamento** nella misura del 30% sarà concessa alla presentazione dell'inventario delle emissioni di base dei monitoraggi dei consumi, corredato da avanzamenti di spesa non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute;
- La **terza quota di finanziamento** nella misura del 40% sarà concessa alla presentazione della Delibera di approvazione del PAES da parte della giunta comunale, qualora il beneficiario dimostri di aver speso tutte le somme ricevute e presenti tutta la documentazione attestante la conclusione del servizio.

Occorre evidenziare che il Manuale di attuazione del POR 2007-2013 prevede che il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non può complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato e che il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine del servizio ed il sostenimento del valore complessivo della spesa. Pertanto si precisa che, in coerenza con il suddetto Manuale, le quote del finanziamento potranno subire variazioni (rispetto a quanto su definito), in quanto il beneficiario potrà presentare richieste di erogazione di acconti, in forma di rimborso spese effettivamente sostenute oppure potrà richiedere il pagamento in anticipazione di fatture non quietanzate (sempreché il beneficiario dimostri di aver speso tutti gli acconti ricevuti e che s'impegni ad attestare il 100% delle spese sostenute entro e non oltre due mesi dall'accredito) fino al raggiungimento del 90% del finanziamento assentito e potrà fare richiesta del saldo del finanziamento nella misura del 10%, qualora presenti tutta la documentazione attestante la conclusione del servizio. Dal saldo saranno, inoltre, dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Di norma, il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'A d C.

## Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

## Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Il Rappresentante legale del Beneficiario — Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo
3.3 Firma — Firma

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 241 del 11/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3 1 D D 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA PADRE PIO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO BENEFICIARIO COMUNE DI AIROLA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL A DI G CUP F11B14000450006 CODICE SMILE 77

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
- che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 215 del 26/03/2014 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

- che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

- che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

- che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

- che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

- che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

- che l' O.O. 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" prevede di Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita", nell'ambito del quale l'attività a) prevede "Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti solare anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione,al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni dell'utenza";

**PRESO ATTO**

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 215 del 26/03/2014 Il progetto " Efficientamento

Energetico della scuola primaria Padre Pio" del comune di Airola è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

- che il predetto progetto prevede n. 2 interventi **:**
  O.O. 3.1 – Realizzazione di un impianto fotovoltaico per un importo pari ad € 243.199,59;
  O.O.3.3 – Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali- per un importo pari ad € 1.087.132,41;

- che il progetto "Realizzazione di un impianto fotovoltaico " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 243.199,59 ;
- che il comune di Airola con note prot. n 8858 del 28/10/2014 e 10438 del 22/12/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento, di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1. del POR FESR 2007/2013;
- Che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- Dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

- di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico della scuola primaria Padre Pio**-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico" Beneficiario il comune di Airola con l'Obiettivo Operativo 3.1 " OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- di dover ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo di Euro 239.982,40 CUP*:* F11B14000450006 – Codice SMILE 77 con il seguente Quadro Economico;

| | | |
|---|---|---|
| A | **LAVORI IN APPALTO** | |
| | Importo lavori posto a base di gara | **€ 183.309,72** |
| | Importo lavori al netto del ribasso | € 175.201,47 |
| | Oneri generali di sicurezza | € 5.926,44 |
| | **Importo complessivo al netto del ribasso** | **€ 181.127,91** |
| **B** | SOMME A DISPOSIZIONE | |
| B1 | | |
| B2 | Imprevisti (max 5 %) | € 9.165,49 |
| B3 | Incentivo alla progettazione art. 92 D.lgs 163/2006 | € 3.666,19 |
| B5 | **Spese tecniche e Generali** | |
| B5.7 | Spese per accertamenti di laboratorio verifiche e collaudi | € 21.997,17 |

| | | |
|---|---|---|
| B6 | IVA | |
| B6.1 | IVA 10% Importo lavori | € 18.112,79 |
| B6.2 | CNPAIA sulle spese tecniche e generali B.5 | € 879,89 |
| B6.3 | IVA 22% su B5+B6.2 | € 5.032,96 |
| | TOTALE B | €58.854,49 |
| | **COSTO INTERVENTO** | **€ 239.982,40** |

- di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico della scuola primaria Padre Pio**-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico" il comune Airola;

- di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

- di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:
-

| Anno | Importo |
|---|---|
| - 2015 | - € 239.982,40 |

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 239.982,40 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Airola della quota di € 71.994,72 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" del PO FESR 2007-2013 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";
-

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso*.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico della scuola primaria Padre Pio **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico" Beneficiario il comune di Airola con l'Obiettivo Operativo 3.1 " OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo di Euro 239.982,40 CUP*:* F11B14000450006 – Codice SMILE 77 con il seguente Quadro Economico;

| | | |
|---|---|---|
| A | **LAVORI IN APPALTO** | |
| | Importo lavori posto a base di gara | **€ 183.309,72** |
| | Importo lavori al netto del ribasso | € 175.201,47 |
| | Oneri generali di sicurezza | € 5.926,44 |
| | **Importo complessivo al netto del ribasso** | **€ 181.127,91** |
| **B** | SOMME A DISPOSIZIONE | |
| B1 | | |
| B2 | Imprevisti (max 5 %) | € 9.165,49 |
| B3 | Incentivo alla progettazione art. 92 D.lgs 163/2006 | € 3.666,19 |
| B5 | **Spese tecniche e Generali** | |
| B5.7 | Spese per accertamenti di laboratorio verifiche e collaudi | € 21.997,17 |
| B6 | IVA | |

| | | |
|---|---|---|
| B6.1 | IVA 10% Importo lavori | € 18.112,79 |
| B6.2 | CNPAIA sulle spese tecniche e generali B.5 | € 879,89 |
| B6.3 | IVA 22% su B5+B6.2 | € 5.032,96 |
| | TOTALE B | € 58.854,49 |
| | **COSTO INTERVENTO** | **€ 239.982,40** |

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico della casa scuola primaria Padre Pio**-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico” il comune Airola;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A d G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:
6. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell’opera de quo, beneficiario: Comune di Airola l’importo di € 239.982,40 a valere sul cap. 2732 “Fondo Unico FESR 2007-2013” dell’ U. P. B. 22.84.245 dell’ E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 77 dell’ O.O. 3.1;
7. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Airola per l' intervento ““Efficientamento Energetico della scuola primaria Padre Pio **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico” il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo di € 72.959,88 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione;
8. di autorizzare il DIP 55”DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI” DG 13 a pagare al Comune di Airola la somma di € 71.994,72 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN IT 26 V 01000 03245 421300185140;
9. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
10. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell’art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell’impegno e di liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell’operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| - 2015 | - € 239.982,40 |

11. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l’epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 ;

12. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | Missione/Programma/Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2732 | 1 | 7 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 |

13. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
14. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Comune di Airola;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All'Assessore alle attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.1**
**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**
**Responsabile di Obiettivo Operativo 3.1 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013**
**E**

**Comune di ……**
**Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.1.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.1" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.1
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 243 del 12/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 013 OO 31 DD 332 2013 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SCUOLE ELEMENTARE E MEDIA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICO E SOLARE TERMICO BENEFICIARIO COMUNE DI PONTELATONE PROPOSTA ALL ADG CUP H52C14000000002 CODICE SMILE 16

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.215 del 26/03/2014 l'intervento "Lavori di efficientamento energetico delle scuole elementare e media realizzazione di impianti fotovoltaico e solare termico **"** è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 779 del 10/09/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 156.876,74 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

k) che in data 12/09//2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.1 e il rappresentante del comune di Pontelatone (CE);

**CONSIDERATO**

a) Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr.

Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

**PRESO ATTO**

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. DIP 51 DG 02 n. 779 del 10/09/2014 Il progetto "Lavori di efficientamento energetico delle scuole elementare e media realizzazione di impianti fotovoltaico e solare termico " del comune di Pontelatone è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 156.876,74 ;
b) che il comune di Pontelatone con nota prot. n 5063 del 09/12/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria

finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR 2007/2013;

c) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Pontelatone, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 143.761,48 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di se guito riportato :

| | | |
|---|---|---|
| **A** | Importo lavori a base d' appalto | 100.748,08 |
| 1 | Oneri diretti per la sicurezza | 1.537,60 |
| 2 | Oneri indiretti per la sicurezza | 222,24 |
| 3 | Importo sottoposto a ribasso d'asta | **98.988,24** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| 1 | Oneri di discarica | 3.500,00 |
| 3 | Allacciamenti pubblici servizi compreso IVA | 9.000,00 |
| 4 | Imprevisti (max 5 %) | 5.633,35 |
| 6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 Compreso IVA | 2.551,79 |
| 7 | Spese Tecniche | 3.640,00 |
| 7a | Direzione Lavori + CSP E cassa Previdenza | 2.100,00 |
| 7b | Oneri UTC | 840,00 |
| 8 | Spese per attività di consulenza compresa cassa ed IVA | 2.002,47 |
| 9 | Spese per commissioni giudicatrici compreso cassa ed IVA | 1.421,00 |
| 10 | Spese per pubblicità compresa IVA | 297,00 |
| 11 | Spese per acc. Laboratorio compreso cassa ed IVA | 690,00 |
| 12 | IVA 10 % su A + 22% su B /7 ( a+b) | 11.337,60 |
| | TOTALE B | 43.015,41 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **143.761,48** |

**RITENUTO**

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

c) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| 2015 | €143.761,48 |

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 143.761,48 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Pontelatone della quota di € 43.128,44 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**"** del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

**VISTI**

1.
2. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
4. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
5. la DGR n.148/2013;
6. la DGR n.378/2013;
7. il D.P.G.R n. 262/2013;
8. il D.P.G.R n. 437/2013;
9. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
11. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
12. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
13. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** di dover rideterminare in € 143.761,48 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Pontelatone con il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. n. 779 del 10/09/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Lavori di efficientamento energetico delle scuole elementare e media - realizzazione di impianti fotovoltaico e solare termico **"** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | Importo lavori a base d' appalto | **100.748,08** |
| 1 | Oneri diretti per la sicurezza | 1.537,60 |

| | | |
|---|---|---|
| 2 | Oneri indiretti per la sicurezza | 222,24 |
| 3 | Importo sottoposto a ribasso d'asta | 98.988,24 |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| 1 | Oneri di discarica | 3.500,00 |
| 3 | Allacciamenti pubblici servizi compreso IVA | 9.000,00 |
| 4 | Imprevisti (max 5 %) | 5.633,35 |
| 6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 Compreso IVA | 2.551,79 |
| 7 | Spese Tecniche | 3.640,00 |
| 7a | Direzione Lavori + CSP E cassa Previdenza | 2.100,00 |
| 7b | Oneri UTC | 840,00 |
| 8 | Spese per attività di consulenza compresa cassa ed IVA | 2.002,47 |
| 9 | Spese per commissioni giudicatrici compreso cassa ed IVA | 1.421,00 |
| 10 | Spese per pubblicità compresa IVA | 297,00 |
| 11 | Spese per acc. Laboratorio compreso cassa ed IVA | 690,00 |
| 12 | IVA 10 % su A + 22% su B /7 ( a+b9 | 11.337,60 |
| | TOTALE B | 43.015,41 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **143.761,48** |

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Pontelatone l'importo di € 143.761,48 a valere sul cap. 2732 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 16 dell'O.O. 3.1;
3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Pontelatone per l' intervento "Lavori di efficientamento energetico delle scuole elementare e media - realizzazione di impianti fotovoltaico e solare termico **"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 43.128,44 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
4. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Pontelatone, la somma di € 43.128,44 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/63/Z/01000/03245/422300304717;

5. Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. Di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| 2015 | d) € 143.761,48 |

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 642 del 28/07/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9. i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | Missione/Programma/Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2732 | 1 | 7 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 |

10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.1**
**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**
**Responsabile di Obiettivo Operativo 3.1 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013**
**E**

**Comune di ……**
**Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.1.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.1" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.1
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 244 del 12/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD 332-2013 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SCUOLE ELEMENTARE E MEDIA INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI ELETTRICI E RISCALDAMENTO BENEFICIARIO COMUNE DI PONTELATONE PROPOSTA ALL ADG CUP H52C14000000002 CODICE SMILE 82

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 l'intervento "Efficientamento energetico delle scuole elementare e media interventi sull involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali elettrici e riscaldamento" è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 780 del 10/09/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 1.174.949,31 ed è stato approvato lo schema di convenzione;
- che in data 12/09/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.3 e il rappresentante del comune di Pontelatone (CE);

**CONSIDERATO**

- Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
- che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

**PRESO ATTO**

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 780 del 10/09/2014 Il progetto " Efficientamento energetico delle scuole elementare e media interventi sull involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali elettrici e riscaldamento" del comune di Pontelatone è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 1.174.949,31 ;
- che il comune di Pontelatone con nota prot. n 5063 del 109/12/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria

finalizzata all'emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;

- che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Pontelatone, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 1.072.058,23 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

| | | |
|---|---|---|
| **A** | Importo lavori a base d' appalto | **813.817,48** |
| 1 | Oneri diretti per la sicurezza | 8.403,43 |
| 2 | Oneri indiretti per la sicurezza | 28.836,56 |
| 3 | Importo sottoposto a ribasso d'asta | 776.577,49 |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| 1 | Oneri di discarica | 8.900,00 |
| 3 | Allacciamenti pubblici servizi compreso IVA | 3.000,00 |
| 4 | Imprevisti (max 5 %) | 45.367,74 |
| 6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 Compreso IVA | 2.464,52 |
| 7 | Spese Tecniche | 48.360,00 |
| 7a | Direzione Lavori + CSP E cassa Previdenza | 27.900,00 |
| 7b | Oneri UTC | 11.160,00 |
| 8 | Spese per attività di consulenza compresa cassa ed IVA | 6.537,54 |
| 9 | Spese per commissioni giudicatrici compreso cassa ed IVA | 3.479,00 |
| 10 | Spese per pubblicità compresa IVA | 603,00 |
| 11 | Spese per acc. Laboratorio compreso cassa ed IVA | 2.310,00 |
| 12 | IVA 10 % su A + 22% su B /7 ( a+b) | 98.158,95 |
| | TOTALE B | 258.240,75 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **1.072.058,23** |

**RITENUTO**

- di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| - 2015 | - € 1.072.058,23 |

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 1.072.058,23 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Pontelatone della quota di € 321.617,50 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso*.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** di dover rideterminare in € 1.072.058,23 l'importo del finanziamento concesso al comune di Pontelatone il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 780 del 10/09/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico delle scuole elementare e media interventi sull involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali elettrici e riscaldamento" a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013–O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | Importo lavori a base d' appalto | **813.817,48** |
| 1 | Oneri diretti per la sicurezza | 8.403,43 |
| 2 | Oneri indiretti per la sicurezza | 28.836,56 |

| | | |
|---|---|---|
| 3 | Importo sottoposto a ribasso d'asta | 776.577,49 |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| 1 | Oneri di discarica | 8.900,00 |
| 3 | Allacciamenti pubblici servizi compreso IVA | 3.000,00 |
| 4 | Imprevisti (max 5 %) | 45.367,74 |
| 6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 Compreso IVA | 2.464,52 |
| 7 | Spese Tecniche | 48.360,00 |
| 7a | Direzione Lavori + CSP E cassa Previdenza | 27.900,00 |
| 7b | Oneri UTC | 11.160,00 |
| 8 | Spese per attività di consulenza compresa cassa ed IVA | 6.537,54 |
| 9 | Spese per commissioni giudicatrici compreso cassa ed IVA | 3.479,00 |
| 10 | Spese per pubblicità compresa IVA | 603,00 |
| 11 | Spese per acc. Laboratorio compreso cassa ed IVA | 2.310,00 |
| 12 | IVA 10 % su A + 22% su B /7 ( a+b) | 98.158,95 |
| | TOTALE B | 258.240,75 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **1.072.058,23** |

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Pontelatone l'importo di € 1.072.058,23 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 82 dell'O.O. 3.3;
3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Pontelatone per l' intervento "Efficientamento energetico delle scuole elementare e media -Interventi sull involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali elettrici e riscaldamento" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 321.617,50 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
4. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Pontelòatone la somma di € 321.617,50 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/63/Z/01000/03245/422300304717;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione

Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| 2015 | - € 1.072.058,23 |

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 643 del 28/07/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | Missione/Programma/ Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2740 | 1 | 7 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 |

10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All' Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.3**
**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**
**Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013**
**E**

**Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3 |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 245 del 12/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3 1 D D 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO BENEFICIARIO COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL ADG CUP C82C14000020006 CODICE SMILE 43

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f)

g) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

h) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.117 del 07/03/2014 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

k) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

l) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

m) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale

R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

n) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

o) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

p) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

q) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

**d)** che l' O.O. 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" prevede di Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita", nell'ambito del quale l'attività a) prevede "Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti solare anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione,al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni dell'utenza";

**PRESO ATTO**

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. n.117 del 07/03/2014 Il progetto " Efficientamento

Energetico degli edifici di proprietà comunale" del comune di Giffoni Valle Piana è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**b)** che il predetto progetto prevede n. 2 interventi **:**
O.O. 3.1 – Realizzazione di un impianto fotovoltaico per un importo pari ad € 799.987,78;
O.O.3.3 – Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali- per un importo pari ad € 1.199.200,41;

c) che il progetto "Realizzazione di un impianto fotovoltaico " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 799.987,78 ;
d) che il comune di Giffoni Valle Piana con note prot. n 11850 e 12475 rispettivamente del 27/10/2014 e 06/11/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento, di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1. del POR FESR 2007/2013;
e) Che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) Dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

a) di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico" Beneficiario il comune di Giffoni Valle Piana con l'Obiettivo Operativo 3.1 " OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo di Euro 631.767,51 CUP*:* C82C14000020006 – Codice SMILE 43 con il seguente Quadro Economico post gara:

| | | | |
|---|---|---|---|
| A | **LAVORI IN APPALTO** | | |
| | | QTE POST GARA | QTE AMMISSIBILE |
| A1 | Lavori netti | 457.380,63 | 457.380,63 |
| A2 | Oneri tecnici al netto | 45.738,06 | 45.738,06 |
| A3 | Impianti al netto del ribasso | 102.951,36 | |
| A4 | Monitoraggio al netto del ribasso | 7.636,58 | |
| A5 | Oneri per la sicurezza( non soggetti a ribasso) | 3.637,84 | 3.637,84 |
| | **Totale Importo Appaltato** | **617.344,47** | **506.756,53** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **B** | SOMME A DISPOSIZIONE | | |
| B1 | Rilievi, accertamenti e indagini | 1.607,91 | 1.607,91 |
| B2 | Allacciamenti a pubblici esercizi | 1.600,636 | 1.600,636 |
| B3 | Imprevisti (max 5 %) | 14.091,92 | 14.091,92 |
| B4 | Accantonamento di cui art. 133 del dls 163/2006 | | |
| B5 | Spese Tecniche per progettazione ecc. | 25.311,46 | 25.311,46 |
| B6 | Spese per consulenze e di supporto | 2.801,09 | 2.801,09 |
| B7 | Spese per commissioni giudicatrici | 4.801,88 | 4.801,88 |
| B8 | Spese per pubblicità | 2.000,00 | 2.000,00 |
| B9 | Spese per accertamenti di laboratorio verifiche e collaudi | 5.602,19 | 5.602,19 |
| b10 | IVA 10% A1 e B3 | 47.511,04 | 47.511,04 |
| B12 | IVA 22% A( 2+3+4) e B ( 1+2+5+6+7+8+9) | 44.011,43 | 19.682,08 |
| | **TOTALE B** | **149.340,33** | **125.010,98** |
| | **TOTALE** | **766.684,80** | **631.767,51** |

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico” il comune di Giffoni Valle Piana ;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

g) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell’art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell’impegno in coerenza con il cronoprogramma dell’operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| 2015 | 631.767,51 |

- di dover demandare, all’Autorità di Gestione FESR l’impegno di spesa di € 631.767,51 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Giffoni Valle Piana
della quota di € 189.530,25 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell’opera a

valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" del PO FESR 2007-2013 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

**VISTI**

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
11. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
12. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso*.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico" Beneficiario il comune di Giffoni Valle Piana con l'Obiettivo Operativo 3.1 " OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo di Euro 631.767,51 CUP*:* C82C14000020006 – Codice SMILE 43 con il seguente Quadro Economico post gara;

| | | | |
|---|---|---|---|
| A | **LAVORI IN APPALTO** | | |
| | | OTE POST | QTE |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | GARA | AMMISSIBILE |
| A1 | Lavori netti | 457.380,63 | 457.380,63 |
| A2 | Oneri tecnici al netto | 45.738,06 | 45.738,06 |
| A3 | Impianti al netto del ribasso | 102.951,36 | |
| A4 | Monitoraggio al netto del ribasso | 7.636,58 | |
| A5 | Oneri per la sicurezza( non soggetti a ribasso) | 3.637,84 | 3.637,84 |
| | **Totale Importo Appaltato** | **617.344,47** | **506.756,53** |
| **B** | SOMME A DISPOSIZIONE | | |
| B1 | Rilievi, accertamenti e indagini | 1.607,91 | 1.607,91 |
| B2 | Allacciamenti a pubblici esercizi | 1.600,636 | 1.600,636 |
| B3 | Imprevisti (max 5 %) | 14.091,92 | 14.091,92 |
| B4 | Accantonamento di cui art. 133 del dls 163/2006 | | |
| B5 | Spese Tecniche per progettazione ecc. | 25.311,46 | 25.311,46 |
| B6 | Spese per consulenze e di supporto | 2.801,09 | 2.801,09 |
| B7 | Spese per commissioni giudicatrici | 4.801,88 | 4.801,88 |
| B8 | Spese per pubblicità | 2.000,00 | 2.000,00 |
| B9 | Spese per accertamenti di laboratorio verifiche e collaudi | 5.602,19 | 5.602,19 |
| b10 | IVA 10% A1 e B3 | 47.511,04 | 47.511,04 |
| B12 | IVA 22% A( 2+3+4) e B ( 1+2+5+6+7+8+9) | 44.011,43 | 19.682,08 |
| | **TOTALE B** | **149.340,33** | **125.010,98** |
| | **TOTALE** | **766.684,80** | **631.767,51** |

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico” il comune di Giffoni Valle Piana ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A d G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:
6. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell’opera de quo, beneficiario: Giffoni Valle Piana l’importo di € 631.767,51 a valere sul cap. 2732 “Fondo Unico FESR 2007-2013” dell’ U. P. B. 22.84.245 dell’ E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 43 dell’ O.O. 3.1;
7. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Giffoni Valle Piana per l' intervento Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico“;

8. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di un impianto fotovoltaico” il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo di € 189.530,25 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione;
9. di autorizzare il DIP 55”DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI” DG 13 a pagare al Comune di Giffoni Valle Piana la somma di € 189.530,25 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/02/X/01000/03245/424300071542;
10. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell’art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell’impegno e di liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell’operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| 2015 | € 631.767,51 |

12. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l’epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 ;
13. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all’identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | Missione/Programma/Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2732** | **1** | **7** | **0** | **2** | **2** | **2** | **0** | **3** | **0** | **1** | **0** | **2** | **0** | **0** | **0** | **0** | **4** | **3** | **3** | **2** | **0** | **2** | **0** | **3** |

14. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
15. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Comune di Giffoni Valle Piana ;
- all’Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All'Assessore alle attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali”;
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.1**
**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**
**Responsabile di Obiettivo Operativo 3.1 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013**
**E**

**Comune di ……**
**Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.1.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.1" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.1
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 246 del 12/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3 3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GRNERALI BENEFICIARIO COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL ADIG CUP C82C14000020006 CODICE SMILE 118

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
- che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

- che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O.

3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

- che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

- che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

- che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

- che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

- che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

**PRESO ATTO**

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. n.117 del 07/03/2014 Il progetto " Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale" del comune di Giffoni Valle Piana è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
- che il predetto progetto prevede n. 2 interventi **:**
    - O.O. 3.1 – Realizzazione di un impianto fotovoltaico per un importo pari ad € 799.987,78;
    - O.O.3.3 – Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali- per un importo pari ad € 1.199.200,41;

  che il progetto " Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 1.199.200,41 ;

- che il comune di Giffoni Valle Piana con note prot. n 11850 e 12475 rispettivamente del 27/10/2014 e 06/11/2014ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento, di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1. del POR FESR 2007/2013;
- che il progetto " Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 1.199.200,41 ;
- che il comune di Giffoni Valle Piana con note prot. n 11850 e 12475 rispettivamente del 27/10/2014 e 06/11/2014ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento, di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1. del POR FESR 2007/2013;

- che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

- di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali" Beneficiario comune di Giffoni Valle Piana con l'Obiettivo O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo di Euro € 947.034,28 CUP*:* C82C14000020006 Codice SMILE 118 con il seguente Quadro Economico post gara ammissibile :

| A | **LAVORI IN APPALTO** | | |
|---|---|---|---|
| | | QTE POST GARA | QTE AMMISSIBILE |
| A1 | Lavori netti | 685.624,26 | 685.624,26 |
| A2 | Oneri tecnici al netto | 68.562,43 | 68.562,43 |
| A3 | Impianti al netto del ribasso | 154.326,49 | |
| A4 | Monitoraggio al netto del ribasso | 11.447,42 | |
| A5 | Oneri per la sicurezza( non soggetti a ribasso) | 5.453,20 | 5.453,20 |
| | **Totale Importo Appaltato** | **925.413,80** | **759.639,89** |
| **B** | SOMME A DISPOSIZIONE | | |
| B1 | Rilievi, accertamenti e indagini | 2.410,29 | 2.410,29 |
| B2 | Allacciamenti a pubblici esercizi | 2.399,37 | 2.399,37 |
| B3 | Imprevisti (max 5 %) | 21.124,13 | 21.124,13 |
| B4 | Accantonamento di cui art. 133 del dls 163/2006 | | |
| B5 | Spese Tecniche per progettazione ecc. | 37.942,48 | 37.942,48 |
| B6 | Spese per consulenze e di supporto | 4.198,91 | 4.198,91 |
| B7 | Spese per commissioni giudicatrici | 7.198,12 | 7.198,12 |
| B8 | Spese per pubblicità | 2.999,22 | 2.999,22 |
| B9 | Spese per accertamenti di laboratorio verifiche e collaudi | 8.397,81 | 8.397,81 |
| b10 | IVA 10% A1 e B3 | 71.220,16 | 71.220,16 |
| B12 | IVA 22% A( 2+3+4) e B ( 1+2+5+6+7+8+9) | 65.974,16 | 29.503,90 |
| | **TOTALE B** | **223.864,65** | **187.394,39** |
| | **TOTALE** | **1.149.278,45** | **947.034,28** |

- di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali” il comune di Giffoni Valle Piana;

- di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

- di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5

del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| - 2015 | - 947.034,28 |

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 947.034,28 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Giffoni Valle Piana della quota di € 284.110,28 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali" il comune di Giffoni Valle Piana; i**"** Beneficiario comune di Giffoni Valle Piana con l'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED

EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**2.** di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"– per l'importo di Euro € 947.034,28 CUP*:* F89C13000260002 Codice SMILE 118 con il seguente Quadro Economico post gara ammissibile:

| A | **LAVORI IN APPALTO** | | |
|---|---|---|---|
| | | QTE POST GARA | QTE AMMISSIBILE |
| A1 | Lavori netti | 685.624,26 | 685.624,26 |
| A2 | Oneri tecnici al netto | 68.562,43 | 68.562,43 |
| A3 | Impianti al netto del ribasso | 154.326,49 | |
| A4 | Monitoraggio al netto del ribasso | 11.447,42 | |
| A5 | Oneri per la sicurezza( non soggetti a ribasso) | 5.453,20 | 5.453,20 |
| | **Totale Importo Appaltato** | **925.413,80** | **759.639,89** |
| **B** | SOMME A DISPOSIZIONE | | |
| B1 | Rilievi, accertamenti e indagini | 2.410,29 | 2.410,29 |
| B2 | Allacciamenti a pubblici esercizi | 2.399,37 | 2.399,37 |
| B3 | Imprevisti (max 5 %) | 21.124,13 | 21.124,13 |
| B4 | Accantonamento di cui art. 133 del dls 163/2006 | | |
| B5 | Spese Tecniche per progettazione ecc. | 37.942,48 | 37.942,48 |
| B6 | Spese per consulenze e di supporto | 4.198,91 | 4.198,91 |
| B7 | Spese per commissioni giudicatrici | 7.198,12 | 7.198,12 |
| B8 | Spese per pubblicità | 2.999,22 | 2.999,22 |
| B9 | Spese per accertamenti di laboratorio verifiche e collaudi | 8.397,81 | 8.397,81 |
| b10 | IVA 10% A1 e B3 | 71.220,16 | 71.220,16 |
| B12 | IVA 22% A( 2+3+4) e B ( 1+2+5+6+7+8+9) | 65.974,16 | 29.503,90 |
| | **TOTALE B** | **223.864,65** | **187.394,39** |
| | **TOTALE** | **1.149.278,45** | **947.034,28** |

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali" il comune di Giffoni Valle Piana **;**
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

5. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:
6. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Giffoni Valle Piana l'importo di € 947.034,28 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 118 dell' O.O. 3.3;
7. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Giffoni Valle Piana per l' intervento "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 284.110,28 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
8. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Giffoni Valle Piana la somma di € 284.110,28 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/02/X/01000/03245/424300071542;
9. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

10. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| 2015 | - 947.034,28 |

11. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013
12. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| Capitolo | Missione/Programma/Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2740 | 1 | 7 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 |

13. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
14. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R.

n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Comune di Giffoni Valle Piana ;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All'Assessore Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.3**
**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**
**Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013**
**E**

**Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3 |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 247 del 12/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3 1 D D 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA COMUNALE- REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO BENEFICIARIO COMUNE DI VALLATA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL A DI G CUP F14H14000230006 CODICE SMILE 76

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
- che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 215 del 26/03/2014 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

- che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

- che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

- che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

- che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

- che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

- che l' O.O. 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" prevede di Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita", nell'ambito del quale l'attività a) prevede "Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti solare anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione,al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni dell'utenza";

**PRESO ATTO**

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 Il progetto " Efficientamento

Energetico della scuola media comunale" del comune di Vallata è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

- che il predetto progetto prevede n. 2 interventi **:**
  O.O. 3.1 – Realizzazione di un impianto fotovoltaico per un importo pari ad € 79.109,62;
  O.O.3.3 – Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali- per un importo pari ad € 1.054.847,54;

- che il progetto "Realizzazione di un impianto fotovoltaico " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 79.109,62 ;
- che il comune di Vallata con note prot. n 6828 del 03/12/2014 e 174 del 13/01/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento, di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1. del POR FESR 2007/2013;
- che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

- di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico della scuola comunale **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico" Beneficiario il comune di Vallata con l'Obiettivo Operativo 3.1 " OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- di dover ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo di Euro 76.749,78 CUP*:* F14H14000230006 – Codice SMILE 76 con il seguente Quadro Economico post gara ;

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **Lavori e sicurezza** | |
| A1.2 | lavori a misura | 53.632,61 |
| A1.3 | Ribasso d'asta | 2.145,30 |
| A1.4 | Restano al netto | 51487,31 |
| A2.1 | Oneri della sicurtezza | 4.902,23 |
| | TOTALE A | 56.389,54 |
| **B** | | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | 500,00 |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | 2.500,00 |
| B4 | Imprevisti | 2.926,74 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | 585,35 |

| | | |
|---|---|---|
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | 3.900,00 |
| B8 | Spese per consulenze | 500,00 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | 500,00 |
| B10 | Spese per pubblicità | 500,00 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | 500,00 |
| B12 | IVA | 7.948,15 |
| | **SOMMANO B** | 20.360,24 |
| | **TOTALE** | **76.749,78** |

-

- di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico della scuola media comunale **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico” il comune Vallata;

- di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

- di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell’art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell’impegno in coerenza con il cronoprogramma dell’operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

-

| Anno | Importo |
|---|---|
| - 2015 | - € 76.749,78 |

- di dover demandare, all’Autorità di Gestione FESR l’impegno di spesa di € 76.749,78 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Vallata della quota di € 23.024,934 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell’opera a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 3.1 “OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE” del PO FESR 2007-2013 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione**;**

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";
-

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso*.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico della scuola comunale **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico" Beneficiario il comune di Vallata con l'Obiettivo Operativo 3.1 " OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo di Euro 76.749,78 CUP*:* F14H14000230006 – Codice SMILE 76 con il seguente Quadro Economico post gara ;

| **A** | **Lavori e sicurezza** | |
|---|---|---|
| A1.2 | lavori a misura | 53.632,61 |
| A1.3 | Ribasso d'asta | 2.145,30 |
| A1.4 | Restano al netto | 51487,31 |
| A2.1 | Oneri della sicurtezza | 4.902,23 |
| | TOTALE A | 56.389,54 |

| | | |
|---|---|---|
| **B** | | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | 500,00 |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | 2.500,00 |
| B4 | Imprevisti | 2.926,74 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | 585,35 |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | 3.900,00 |
| B8 | Spese per consulenze | 500,00 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | 500,00 |
| B10 | Spese per pubblicità | 500,00 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | 500,00 |
| B12 | IVA | 7.948,15 |
| | **SOMMANO B** | 20.360,24 |
| | **TOTALE** | **76.749,78** |

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico della scuola media comunale **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico” il comune Vallata;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A d G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

6. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell’opera de quo, beneficiario: Comune di Vallata l’importo di € 76.749,78 a valere sul cap. 2732 “Fondo Unico FESR 2007-2013” dell’ U. P. B. 22.84.245 dell’ E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 76 dell’ O.O. 3.1;
7. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Vallata per l' intervento ““Efficientamento Energetico della scuola media comunale **-** Realizzazione di un impianto fotovoltaico” il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo di € 23.024,934 ;
8. essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione;
9. di autorizzare il DIP 55”DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI” DG 13 a pagare al Comune di Vallata la somma di € 23.024,934 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN IT 38 P 01000 03245 420300304612;
10. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

11. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e di liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| - 2015 | - € 76.749,78 |

12. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 ;
13. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | Missione/Programma/Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2732 | 1 | 7 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 |

14. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
15. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Comune di Vallata;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All'Assessore alle attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.1**
**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**
**Responsabile di Obiettivo Operativo 3.1 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013**
**E**

**Comune di ……**
**Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.1.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.1" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.1
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 248 del 12/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3 3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA COMUNALE INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE DI IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI VALLATA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA ALL A DI G CUP F14H14000230006 CODICE SMILE 156

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
- che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

- che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

- che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

- che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

- che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

- che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

- che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

**PRESO ATTO**

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.117 del 07/03/2014 Il progetto " Efficientamento Energetico della scuola comunale " del comune di Vallata è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

- che il predetto progetto prevede n. 2 interventi **:**
  - O.O. 3.1 – Realizzazione di un impianto fotovoltaico per un importo pari ad € 79.109,62;
  - O.O.3.3 – Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali- per un importo pari ad € 1.054.847,54;

  -che il progetto " Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianti termici, " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 1.054.847,54 ;

- che il comune di Vallata con note prot. n 6828 del 03/12/2014 e 174 del 13/01/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento, di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1. del POR FESR 2007/2013;

- che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

- di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico della scuola media comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali " Beneficiario comune di Vallata con l'Obiettivo O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo di Euro € 1.020.485,24 CUP*:* F14H14000230006 Codice SMILE 156 con il seguente Quadro Economico post gara:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | **Lavori e sicurezza** | |
| A1.2 | lavori a misura | 780.211,37 |
| A1.3 | Ribasso d'asta | 31.208,45 |
| A1.4 | Restano al netto | 749.002,92 |
| A2.1 | Oneri della sicurtezza | 28.618,42 |
| | TOTALE A | 777.621,34 |
| **B** | | |

| | | |
|---|---|---|
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | 3.500,00 |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | 3.000,00 |
| B4 | Imprevisti | 40.411,49 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | 8.088,30 |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | 73.100,00 |
| B8 | Spese per consulenze | 3.500,00 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | 5.500,00 |
| B10 | Spese per pubblicità | 1.500,00 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | 1.500,00 |
| B12 | IVA | 102.764,11 |
| | **SOMMANO B** | 242.863,90 |
| | **TOTALE** | **1.020.485,24** |

- di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico della scuola media comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” Beneficiario comune di Vallata;

- di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

- di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell’art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell’impegno in coerenza con il cronoprogramma dell’operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | 0,00 |
|---|---|
| - 2015 | - 1.020.485,24 |

- di dover demandare, all’Autorità di Gestione FESR l’impegno di spesa di € 1.020.485,24 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Airola della quota di € 324.491,77 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell’opera a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione

paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico della scuola primaria Padre Pio - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali " Beneficiario comune di Airola con l'Obiettivo O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**2.** di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo di Euro € 1.020.485,24 CUP*:* F89C13000260002 Codice SMILE 156 con il seguente Quadro Economico post gara:

| **A** | **Lavori e sicurezza** | |
|---|---|---|
| A1.2 | lavori a misura | 780.211,37 |

| | | |
|---|---|---|
| A1.3 | Ribasso d'asta | 31.208,45 |
| A1.4 | Restano al netto | 749.002,92 |
| A2.1 | Oneri della sicurtezza | 28.618,42 |
| | TOTALE A | 777.621,34 |
| **B** | | |
| B2 | Rilievi, accertamenti e indagini | 3.500,00 |
| B3 | Allacciamenti a i pubblici servizi | 3.000,00 |
| B4 | Imprevisti | 40.411,49 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 | 8.088,30 |
| B7 | Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi | 73.100,00 |
| B8 | Spese per consulenze | 3.500,00 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | 5.500,00 |
| B10 | Spese per pubblicità | 1.500,00 |
| B11 | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche | 1.500,00 |
| B12 | IVA | 102.764,11 |
| | **SOMMANO B** | 242.863,90 |
| | **TOTALE** | **1.020.485,24** |

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico della scuola media comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” Beneficiario comune di Vallata ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:
6. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell’opera de quo, beneficiario: Comune di Airola l’importo di € 1.020.485,24 a valere sul cap. 2740 “Fondo Unico FESR 2007-2013” dell’ U. P. B. 22.84.245 dell’ E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE dell’ O.O. 3.3;
7. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Vallata per l' intervento “Efficientamento Energetico della scuola media comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 306.145,572 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione;
8. di autorizzare il DIP 55”DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI” DG 13 a pagare al Comune di Vallata la somma di € 306.145,572

mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN IT 38 P 01000 03245 420300304612;

9. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

10. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| 2015 | - € 1.020.485,24 |

11. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013
12. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | Missione/Programma/Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2740 | 1 | 7 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 |

13. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
14. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Comune di Vallata;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All'Assessore Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.3**
**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**
**Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013**
**E**

**Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3 |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 249 del 12/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 013 OO 3 1 DD 332-2013 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' DEI COMUNI REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICO E SOLARE TERMICO BENEFICIARIO COMUNE DI BAIA E LATINA PROPOSTA ALL ADG CUP J46J14000020002 CODICE SMILE 9

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.117 del 07/03/2014 l'intervento l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 640 del 28/08/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 95.513,83 ed è stato approvato lo schema di convenzione;
- che in data 31/07/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.1 e il rappresentante del comune di Baia e Latina;

**CONSIDERATO**

- Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O.

3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

- Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
- che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

**PRESO ATTO**

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 641 del 28/07/2014 Il progetto " Efficientamento energetico delgli edifici di proprietà comunale-realizzazione di impianti fotovoltaico e solare termico " del comune di Baia e Latina è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 95.513,83 ;
- che in data 31/07/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.1 e il rappresentante del comune di Baia e Latina;
- che il comune di Baia e Latina con nota prot. n 7456 del 05/12/2014 e note del 23/02/2015 e 27/02/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all' emissione del Decreto di proposta di impegno e liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR 2007/2013;
- che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Baia e Latina, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 82.058,41 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di se guito riportato :

| | | |
|---|---|---|
| **A** | Importo lavori a base d' asta | 62.716,63 |
| 1 | Oneri per la sicurezza | 1.933,11 |
| 3 | Importo sottoposto a ribasso d'asta | **60.783,52** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B1 | Rilievi ed Accertamenti | 124,57 |
| B3 | Allacciamenti pubblici servizi compreso IVA | 373,52 |
| B4 | Imprevisti (max 5 %) | 3.388,87 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 Compreso IVA | 677,77 |
| B7a | Spese Tecniche | 4.459,68 |
| B7b | Incentivi al RUP | 1.316,88 |
| B7c | Oneri smaltimento materiale di risulta in discarica | |
| B8 | Spese per attività di consulenza o di supporto | 124,57 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | 498,29 |
| B10 | Spese per pubblicità | 373,72 |
| B11 | Spese per acc. Laboratorio | 436,00 |
| B12 | IVA 10 % su A | 6.271,66 |
| B13 | IVA 22% su B (2,3,7a,8,9,10,11) | 1.296,25 |
| B14 | Economie ribasso d'asta | 13.455,43 |
| | TOTALE B | 32.797,21 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **95.513,84** |
| | **TOTALE CONTRIBUTO** | **82.058,41** |

**RITENUTO**

- di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|

| | |
|---|---|
| - 2015 | - € 82.058,41 |

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 82.058,41 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Baia e Latina della quota di € 24.617,523 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**"** del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** di rideterminare in € 82.058,41 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Baia e Latina con il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 641 del 28/07/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale-realizzazione di impianti fotovoltaico e solare termico " a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | Importo lavori a base d' asta | 62.716,63 |
| 1 | Oneri per la sicurezza | 1.933,11 |
| 3 | Importo sottoposto a ribasso d'asta | **60.783,52** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B1 | Rilievi ed Accertamenti | 124,57 |
| B3 | Allacciamenti pubblici servizi compreso IVA | 373,52 |
| B4 | Imprevisti (max 5 %) | 3.388,87 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 Compreso IVA | 677,77 |
| B7a | Spese Tecniche | 4.459,68 |
| B7b | Incentivi al RUP | 1.316,88 |
| B7c | Oneri smaltimento materiale di risulta in discarica | |
| B8 | Spese per attività di consulenza o di supporto | 124,57 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | 498,29 |
| B10 | Spese per pubblicità | 373,72 |
| B11 | Spese per acc. Laboratorio | 436,00 |
| B12 | IVA 10 % su A | 6.271,66 |
| B13 | IVA 22% su B (2,3,7a,8,9,10,11) | 1.296,25 |
| B14 | Economie ribasso d'asta | 13.455,43 |
| | TOTALE B | 32.797,21 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **95.513,84** |
| | **TOTALE CONTRIBUTO** | **82.058,41** |

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Baia e Latina l'importo di € 82.058,41 a valere sul cap. 2732 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 9 dell' O.O. 3.1;
3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Baia e Latina per l' intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale-realizzazione di impianti fotovoltaico e solare termico **"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 24.617,523 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11

dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

4. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Baia e Latina, la somma di € 24.617,523 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/93/E/0514274940106571073115, sottoconto dedicato n. 201;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis de ll'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| 2015 | - € 82.058,41 |

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 642 del 28/07/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9. i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| Capitolo | Missione/Programma/Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2732 | 1 | 7 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 |

10. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.1**
**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**
**Responsabile di Obiettivo Operativo 3.1 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013**
**E**

**Comune di ……**
**Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.1.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.1" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.1
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 250 del 12/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 33 DD 332 2013 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI ELETTRICI E RISCALDAMENTO BENEFICIARIO COMUNE DI BAIA E LATINA PROPOSTA ALL ADG CUP J46J14000020002 CODICE SMILE 70

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 l'intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - interventi sull involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali elettrici e riscaldamento" è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 640 del 28/07/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 707.585,43 è stato approvato lo schema di convenzione;
- che in data 31/07/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.3 e il rappresentante del comune di Baia e Latina;

**CONSIDERATO**

- Che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e

Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- Che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
- che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

**PRESO ATTO**

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 780 del 10/09/2014 Il progetto "640 del 28/07/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 707.585,43 è stato approvato lo schema di convenzione;
- che il comune di Baia e Latina prot. n 7456 del 05/12/2014 e note del 23/02/2015 e 27/02/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;

- che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Baia e Latina, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 600.231,00 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seg uito riportato :

| | | |
|---|---|---|
| **A** | Importo lavori a base d' asta | 457.027,50 |
| 1 | Oneri per la sicurezza | 22.403,76 |
| 3 | Importo sottoposto a ribasso d'asta | **434.623,74** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B1 | Rilievi ed Accertamenti | 923,07 |
| B3 | Allacciamenti pubblici servizi compreso IVA | 2.769,20 |
| B4 | Imprevisti (max 5 %) | 15.111,13 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 Compreso IVA | 5.022,23 |
| B7a | Spese Tecniche | 33.045,76 |
| B7b | Incentivi al RUP | 9.596,38 |
| B7c | Oneri smaltimento materiale di risulta in discarica | 10.000,00 |
| B8 | Spese per attività di consulenza o di supporto | 923,07 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | 3.692,26 |
| B10 | Spese per pubblicità | 2.769,20 |
| B11 | Spese per acc. Laboratorio | 3.230,73 |
| B12 | IVA 10 % su A | 45.702,75 |
| B13 | IVA 22% su B (2,3,7a,8,9,10,11) | 10.417,72 |
| B14 | Economie ribasso d'asta | 107.354,43 |
| | TOTALE B | 250.557,93 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **707.585,43** |
| | **TOTALE CONTRIBUTO** | **600.231,00** |

**RITENUTO**

- di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| - 2015 | - € 600.231,00 |

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 600.231,00 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Baia e Latina della quota di € 180.069,30 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso*.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** di dover rideterminare in € 600.231,00 l'importo del finanziamento concesso al comune di Baia e Latina il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 640 del 28/07/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - interventi sull involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali elettrici e riscaldamento " a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

| | | |
|---|---|---|
| **A** | Importo lavori a base d' asta | 457.027,50 |
| 1 | Oneri per la sicurezza | 22.403,76 |
| 3 | Importo sottoposto a ribasso d'asta | **434.623,74** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| B1 | Rilievi ed Accertamenti | 923,07 |
| B3 | Allacciamenti pubblici servizi compreso IVA | 2.769,20 |
| B4 | Imprevisti (max 5 %) | 15.111,13 |
| B6 | Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06 Compreso IVA | 5.022,23 |
| B7a | Spese Tecniche | 33.045,76 |
| B7b | Incentivi al RUP | 9.596,38 |
| B7c | Oneri smaltimento materiale di risulta in discarica | 10.000,00 |
| B8 | Spese per attività di consulenza o di supporto | 923,07 |
| B9 | Spese per commissioni giudicatrici | 3.692,26 |
| B10 | Spese per pubblicità | 2.769,20 |
| B11 | Spese per acc. Laboratorio | 3.230,73 |
| B12 | IVA 10 % su A | 45.702,75 |
| B13 | IVA 22% su B (2,3,7a,8,9,10,11) | 10.417,72 |
| B14 | Economie ribasso d'asta | 107.354,43 |
| | TOTALE B | 250.557,93 |
| | **TOTALE INVESTIMENTO** | **707.585,43** |
| | **TOTALE CONTRIBUTO** | **600.231,00** |

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Baia e Latina l'importo di € 600.231,00 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 70 dell'O.O. 3.3;
3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Baia e Latina per l' intervento "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - interventi sull involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali elettrici e riscaldamento " il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 180.069,30 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione

paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

4. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Baia e Latina la somma di € 180.069,30 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/93/E/0514274940106571073115;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| 2015 | - € 600.231,00 |

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 643 del 28/07/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | Missione/Programma/ Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2740 | 1 | 7 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 |

10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All' Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.3**
**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**
**Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013**
**E**

**Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3 |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 252 del 12/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3 3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA PADRE PIO INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE DI IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI AIROLA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PROPOSTA AL ADIG CUP F11B14000450006 CODICE SMILE 157

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
- che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
- che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**CONSIDERATO**

- che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

- che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
- che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

- che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

- che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

- che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

- che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

**PRESO ATTO**

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.117 del 07/03/2014 Il progetto " Efficientamento Energetico della scuola primaria Padre Pio " del comune di Airola è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

- che il predetto progetto prevede n. 2 interventi **:**

    - O.O. 3.1 – Realizzazione di un impianto fotovoltaico per un importo pari ad € 243.199,59;
    - O.O.3.3 – Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali- per un importo pari ad € 1.087.132,41;

-che il progetto " Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianti termici, " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 1.087.132,41 ;

- che il comune di Airola con note prot. n 8858 del 28/10/2014 e 10438 del 22/12/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento, di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1. del POR FESR 2007/2013;

- che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

**RITENUTO**

- di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico della scuola primaria Padre Pio - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali " Beneficiario comune di Airola con l'Obiettivo O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

- di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo di Euro € 1.081.639,22 CUP*:* F89C13000260002 Codice SMILE 157 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| A | **LAVORI IN APPALTO** | |
| | Importo lavori posto a base di gara | **€ 814.690,28** |
| | Importo lavori al netto del ribasso | € 773.069,18 |
| | Oneri generali di sicurezza | € 31.993,93 |
| | **Importo complessivo al netto del ribasso** | **€ 805.063,11** |

| | | |
|---|---|---|
| **B**<br>B1 | SOMME A DISPOSIZIONE | |
| B2 | Imprevisti (max 5 %) | € 40.734,51 |
| B3 | Incentivo alla progettazione art. 92 D.lgs 163/2006 | € 16.293,81 |
| B.4 | Oneri conferimento in discarica | € 15.000,00 |
| B5 | **Spese tecniche e Generali** | |
| B5.7 | Spese per accertamenti di laboratorio verifiche e collaudi | € 97.762,83 |
| B6 | IVA | € 80.506,31 |
| B6.1 | IVA 10% Importo lavori | € 3.910,51 |
| B6.2 | CNPAIA sulle spese tecniche e generali B.5 | € 22.368,14 |
| B6.3 | IVA 22% su B5+B6.2 | |
| | **TOTALE B** | **€ 276.576,11** |
| | **COSTO INTERVENTO** | **€ 1.081.639,22** |

- di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico della scuola primaria Padre Pio - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” Beneficiario comune di Airola ;

- di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

- di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell’art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell’impegno in coerenza con il cronoprogramma dell’operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | 0,00 |
|---|---|
| - 2015 | - 1.081.639,22 |

- di dover demandare, all’Autorità di Gestione FESR l’impegno di spesa di € 1.081.639,22 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Airola della quota di € 324.491,77 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell’opera a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione**;**

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico della scuola primaria Padre Pio - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali " Beneficiario comune di Airola con l'Obiettivo O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo di Euro € 1.081.639,22 CUP*:* F89C13000260002 Codice SMILE 157 con il seguente Quadro Economico:

| | | |
|---|---|---|
| A | **LAVORI IN APPALTO** | |
| | Importo lavori posto a base di gara | **€ 814.690,28** |
| | Importo lavori al netto del ribasso | € 773.069,18 |
| | Oneri generali di sicurezza | € 31.993,93 |

| | | |
|---|---|---|
| **B** | **Importo complessivo al netto del ribasso**<br>SOMME A DISPOSIZIONE | **€ 805.063,11** |
| B1 | | |
| B2 | Imprevisti (max 5 %) | € 40.734,51 |
| B3 | Incentivo alla progettazione art. 92 D.lgs 163/2006 | € 16.293,81 |
| B.4 | Oneri conferimento in discarica | € 15.000,00 |
| B5 | **Spese tecniche e Generali** | |
| B5.7 | Spese per accertamenti di laboratorio verifiche e collaudi | € 97.762,83 |
| B6 | IVA | € 80.506,31 |
| B6.1 | IVA 10% Importo lavori | € 3.910,51 |
| B6.2 | CNPAIA sulle spese tecniche e generali B.5 | € 22.368,14 |
| B6.3 | IVA 22% su B5+B6.2 | |
| | **TOTALE B** | **€ 276.576,11** |
| | **COSTO INTERVENTO** | **€ 1.081.639,22** |

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico della scuola primaria Padre Pio - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” Beneficiario comune di Airola ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:
6. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell’opera de quo, beneficiario: Comune di Airola l’importo di € 1.081.639,22 a valere sul cap. 2740 “Fondo Unico FESR 2007-2013” dell’ U. P. B. 22.84.245 dell’ E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 157 dell’ O.O. 3.3;
7. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Airola per l' intervento “Efficientamento Energetico della scuola primaria Padre Pio - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali **”** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 324.491,77 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell’Avviso, dettagliate nell’articolo 4 della Convenzione;
8. di autorizzare il DIP 55”DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI” DG 13 a pagare al Comune di Airola la somma di € 324.491,77 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN IT 26 V 01000 03245 421300185140;
9. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %

alla quota nazionale;

10. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| Anno | Importo |
|---|---|
| 2015 | - € 1.081.639,22 |

11. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013
12. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

| **Capitolo** | Missione/Programma /Titolo | | | | | Piano dei conti | | | | | | | | | | COFOG | | | TR | SIOPE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2740 | 1 | 7 | 0 | 2 | 2 | 2 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 | 3 |

13. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
14. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Comune di Airola;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All'Assessore Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.3**
**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**
**Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013**
**E**

**Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3 |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 254 del 13/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

DECRETO N.135/2015. BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE ARTIGIANE. SECONDO DIFFERIMENTO TERMINI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014, pubblicata sul BURC n. 57 del 7 agosto 2014, disciplina la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana;
- l'art. 4 della L.R. 15/2014 prevede che la Giunta Regionale, per favorire la capacità di pianificazione delle imprese artigiane, nei limiti delle risorse previste, promuove e favorisce una serie di interventi fra cui:
  *d) l'ammodernamento e lo sviluppo aziendale attraverso l'acquisizione di macchinari e di servizi reali;*
- con Decreto Dirigenziale n. 135 del 5/02/2015 si è disposta l'approvazione dello schema di Bando per il "Sostegno allo sviluppo delle imprese artigiane" ;
- il Bando è stato pubblicato sul BURC del 9/02/2015 e, al paragrafo 2.2, dispone che "*Il richiedente dovrà presentare la domanda di contributo esclusivamente con modalità telematica, pena esclusione, dal 15° giorno successivo alla data della pubblicazione del presente Bando sul B.U.R.C e non oltre il 30° giorno da tale data*";

**RILEVATO che**

- al fine di assicurare l'interesse pubblico all'efficacia e all'efficienza del procedimento amministrativo nonché di garantire il *favor partecipationis* a un maggior numero di imprese, il Dirigente ratione materie con decreto dirigenziale n. 175 del 19 febbraio 2015, ha differito entrambi i termini riportati nel paragrafo 2.2 del Bando approvato con il DD n. 135 del 5/02/2015, stabilendo che i richiedenti dovranno presentare la domanda di contributo dal 16 marzo al 31 marzo 2015;

**RILEVATO altresì che**

- la Giunta Regionale con deliberazione del 9 marzo 2015 n. 86 ha approvato il disciplinare per la realizzazione delle finalità previste dall'art. 4 della L.R. 15/2014 nonché l'Allegato A denominato "Modalità attuative delle finalità previste dagli articoli 4 e 8 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014- Attuazione articolo 9";
- la suddetta deliberazione non è ancora pubblicata sul BURC alla data di adozione del presente provvedimento;

**CONSIDERATO che**

- l'approvazione del disciplinare e delle modalità attuative comporta il necessario adeguamento del Bando approvato con il Decreto Dirigenziale n. 135 del 5/02/2015 e di parte della piattaforma informatica già predisposta per l'invio telematico delle istanze ai sensi del paragrafo 2.2 del Bando;

**RITENUTO**

- di dover modificare il decreto dirigenziale n. 175 del 19 febbraio 2015 differendo, per le considerazioni sopra espresse, di ulteriori 8 giorni entrambi i termini riportati e stabilendo che i richiedenti dovranno presentare la domanda di contributo, pena esclusione, dal **24 marzo 2015 all' 8 aprile 2015**;

**VISTI**

- Il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione per lo Sviluppo e alle Attività Produttive, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di modificare il decreto dirigenziale n. 175 del 19 febbraio 2015 differendo, per le considerazioni sopra espresse, di ulteriori 8 giorni entrambi i termini riportati e stabilendo che i richiedenti dovranno presentare la domanda di contributo, pena esclusione, dal **24 marzo 2015 all' 8 aprile 2015**;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania;
- di inviare il presente provvedimento:
  - All'Assessore al Commercio, Artigianato, Indirizzo e coordinamento in materia di attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
  - Al Capo Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico;
  - All'Ufficio "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali".

Francesco P. Iannuzzi

# Decreto Dirigenziale n. 17 del 09/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

REG CE 852/2004: " RICONOSCIMENTO" CON APPROVAL NUMBER CE IT AAE 150 7 DELLA DITTA "MILTECH SRL", SITA IN ATENA LUCANA (SA)

IL DIRIGENTE

**VISTO** il Decreto ministeriale 27 febbraio 1996, n.209 e s. m.

**VISTO** il DPR 19 novembre 1997, n.514,

**VISTO** l'Accordo Stato-Regioni del 29/04/2010 relativo a "Linee guida applicative del Reg. CE n.852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" che ha stabilito che alle attività di produzione, commercializzazione e deposito degli additivi, degli aromi e degli enzimi alimentari sono soggette a "Riconoscimento" ai sensi dell'art. 6, comma 3 del sopra citato regolamento;

**CONSIDERATO**
a. che il procedimento autorizzatorio, già disciplinato dal DPR 514/1997 continua a valere nei limiti in cui non contrasta con la sopravvenuta normativa comunitaria (artt. 1 e 2 del DPR 514/1997) ;
b. che il "Riconoscimento"(art. 6, comma 3 lett.a del Reg. CE 852/2004; art. 31 Reg. CE 882/2004) per le attività di produzione, commercio e deposito ai fini della commercializzazione degli additivi, aromi ed enzimi alimentari è rilasciato dalla Regione previa ispezione e accertamento che lo stabilimento soddisfi i requisiti igienico sanitari previsti dall'All II del Reg. CE 852/2004, nonché gli altri requisiti, generali e specifici, richiesti dalla normativa in materia di alimenti, tra cui la disponibilità di un laboratorio accreditato per il controllo dei prodotti;

**RICHIAMATE pertanto,**
a. le norme di carattere generale contenute nei Regolamenti comunitari del c.d. Pacchetto Igiene concernente la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare (Reg. CE 852/2004, Reg. CE 853/2004, Reg. CE 882/2004) e i relativi controlli intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di alimenti;

b. le norme specifiche contenute nel c.d. Pacchetto F.I.A.P. (Reg. (CE) n.1331/2008; n.1332/2008; n.1333/2008 e n.1334/2008 e s.m.i), nonché nei Reg. (UE) n.1129/2011 sull'elenco dell'Unione degli additivi autorizzati e Reg.(UE) n. 231/2012 sui requisiti di purezza;

c. le norme specifiche contenute nel Regolamento comunitario (Reg UE n.1321/2013) che istituisce un elenco dell'Unione di prodotti primari aromatizzanti di affumicatura autorizzati;

**VISTO**
il D.lgs 193/2007 "Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione del Regolamenti comunitari nel medesimo settore"che individua le Autorità competenti nell'ambito della sicurezza alimentare (Ministero della Salute, Regioni e Aziende Sanitarie Locali;

**CONSIDERATO**
a. che il D.lgs 193/2007 "Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione del Regolamenti comunitari nel medesimo settore"che individua le Autorità competenti nell'ambito della sicurezza alimentare (Ministero della Salute, Regioni e Aziende Sanitarie Locali);

b. che le Aziende sanitarie sono le autorità competenti al controllo ufficiale nell'ambito del c.d. Pacchetto igiene ed esercitano dette funzioni secondo le modalità previste in particolare dall'art. 54 del Reg.(CE) 882/04.

c. che in ottemperanza dell'art. 31 del Reg. (CE) 882/2004, l' autorità competente locale riesamina il riconoscimento dello stabilimento in occasione di un nuovo controllo ufficiale inteso a verificare che lo stabilimento soddisfa anche gli altri requisiti della normativa in materia di alimenti

**VISTA** la D.G.R. n. 228 del 31/5/2011 -Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni n. 59 del 29/04/2010 in merito alle linee guida applicative dei Reg. (CE) 852/2004 e 853/2004 in materia di igiene degli alimenti ;

**VISTO** il DPR 160/2010 sul riordino e la disciplina delle funzioni amministrative e dell'organizzazione dello Sportello Unico delle Attivita' Produttive (SUAP );

**VISTA** la nota del Ministero della Salute DGISAN prot.n.0035179-P-19/10/2012 per la trasmissione degli elenchi degli stabilimenti riconosciuti;

**VISTA** la nota regionale n.72871 del 31/01/2014 concernente le procedure per i riconoscimenti degli stabilimenti adibiti alla produzione, commercializzazione e deposito degli additivi, aromi ed enzimi alimentari;

**VISTA** l'istanza, presentata in data 06/02/2015, prot. n.0082946 dalla Società “Miltech srl” di Michelangelo Ferro- P.IVA 04630270652 con sede legale sita in via Ponte Cappuccini- Fraz. Silla, n.17, cap 84030 Sassano (SA) e sede operativa sita in Loc. Macerrina, SS19, cap 84030 Atena Lucana (Sa) diretta ad ottenere il riconoscimento per l'attività di produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari ricadenti nel campo di applicazione del Reg. CE n.1333/2008, di cui al sottostante elenco :

**Elenco Additivi**

| **Num. E** | **Denominazione** | **Categoria funzionale** | **Attività**<br>Miscelazione<br>confezionamento<br>commercio<br>deposito |
|---|---|---|---|
| E 200 | ACIDO SORBICO | Correttori di acidità | |
| E 202 | SORBATO DI POTASSIO | | |
| E 203 | SORBATO DI CALCIO | | |
| E 211 | SODIO BENZOATO | conservanti<br>Conservante, correttore acidità | |
| E 235 | NATAMICINA | | |
| E 270 | ACIDO LATTICO | | |
| E 300 | ACIDO ASCORBICO | antiossidante<br>Regolatore di acidità | |
| E 330 | ACIDO CITRICO | | |
| E 331 | TRISODIO CITRATO | | |
| E 332 | CITRATO DI POTASSIO | | |
| E 338 | ACIDO FOSFORICO | | |
| E 500 | CARBONATO DI SODIO | Correttori acidità | |
| E 504 | CARBONATO DI MAGNESIO | | |
| E 509 | CLORURO DI CALCIO | | |
| E 511 | CLORURO DI MAGNESIO | | |
| E 513 | ACIDO SOLFORICO | | |
| E 524 | IDROSSIDO DI SODIO | Additivo autorizzato<br>Correttore acidità<br>Additivo autorizzato | |
| E 526 | IDROSSIDO DI CALCIO | | |
| E 529 | OSSIDO DI CALCIO | | |
| E 575 | GLUCONO-DELTA-LACTONE | Correttore acidità, conservante | |

| | | |
|---|---|---|
| E 325 | POTASSIO LATTATO | |
| E 262 | SODIO DIACETATO | |

**Elenco Aromi**

| Denominazione | Aroma di fumo<br>Derivato dal prodotto primario autorizzato<br>SF-005 (Reg UE n.1321/2013) | Attività |
|---|---|---|
| | | confezionamento<br>commercio<br>deposito |

**Elenco enzimi**

| Denominazione | Categoria funzionale | Attività |
|---|---|---|
| Caglio animale | coagulanti | Miscelazione<br>confezionamento<br>commercio<br>deposito |
| Caglio vegetale | | |
| Caglio microbico | | |

**VISTO** il verbale di sopralluogo effettuato in data 13/01/2015 presso lo stabilimento in oggetto dal Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'A.S.L terrtiorialmente competente, nel quale viene espresso il parere favorevole al rilascio dell'atto di riconoscimento dello stabilimento "*de quo*" ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004;

**VISTA** l'integrazione presentata dal titolare della Ditta Miltech in data 02/03/2015 ai fini dell'acquisizione di chiarimenti in merito alla richiesta di confezionamento e commercio di aromi da affumicatura;

**DATO ATTO** che la documentazione acquista agli atti di questa U.O.D.03 corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

**RITENUTO** necessario rilasciare una autorizzazione per esigenze di conformità ai regolamenti comunitari per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti (Reg. CE 852/2004 e Reg. CE 882/2004) con l'attribuzione dell'*approval number* tramite il sistema informativo N-SIS- S.Inte.S.I.S Strutture per l'inserimento nell'anagrafe di riferimento delle strutture nazionali riconosciute ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD competente per materia, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Funzionario Responsabile del procedimento

**DECRETA**

1. L'impresa "Miltech srl" - P.IVA – 04630270652, con sede legale sita in via Ponte dei Cappuccini- Fraz. Silla, n.17- cap 84030 - Sassano(SA) e sede operativa sita in Loc. Macerrina SS19, cap 84030 -Atena Lucana (SA), di cui risulta legale rappresentante il sig. Michelangelo Ferro nato a Polla (SA) il 20/07/1975 e residente in Sassano, via Ponte dei Cappuccini- Salerno, è riconosciuta idonea :
   a) alla miscelazione, confezionamento, commercializzazione e deposito di additivi alimentari ricadenti nei campi di applicazione del Reg. CE n.1333/2008, di cui al sottostante elenco :

**Elenco Additivi**

| Num. E | Denominazione | Categoria funzionale | Attività<br>Miscelazione<br>confezionamento<br>commercio<br>deposito |
|---|---|---|---|
| E 200 | ACIDO SORBICO | Correttori di acidità | |

| | | |
|---|---|---|
| E 202 | SORBATO DI POTASSIO | |
| E 203 | SORBATO DI CALCIO | |
| E 211 | SODIO BENZOATO | conservanti |
| E 235 | NATAMICINA | Conservante, correttore acidità |
| E 270 | ACIDO LATTICO | |
| E 300 | ACIDO ASCORBICO | antiossidante |
| E 330 | ACIDO CITRICO | Regolatore di acidità |
| E 331 | TRISODIO CITRATO | |
| E 332 | CITRATO DI POTASSIO | |
| E 338 | ACIDO FOSFORICO | |
| E 500 | CARBONATO DI SODIO | Correttori acidità |
| E 504 | CARBONATO DI MAGNESIO | |
| E 509 | CLORURO DI CALCIO | |
| E 511 | CLORURO DI MAGNESIO | |
| E 513 | ACIDO SOLFORICO | |
| E 524 | IDROSSIDO DI SODIO | Additivo autorizzato |
| E 526 | IDROSSIDO DI CALCIO | Correttore acidità |
| E 529 | OSSIDO DI CALCIO | Additivo autorizzato |
| E 575 | GLUCONO-DELTA-LACTONE | Correttore acidità, conservante |
| E 325 | POTASSIO LATTATO | |
| E 262 | SODIO DIACETATO | |

b) alla miscelazione, confezionamento, commercializzazione e deposito di aroma da fumo

**Elenco Aromi**

| **Denominazione** | **Aroma di fumo** | **Attività** |
|---|---|---|
| | Derivato dal prodotto primario autorizzato<br>SF-005 (Reg UE n.1321/2013) | confezionamento<br>commercio<br>deposito |

c**)** alla miscelazione, confezionamento, commercializzazione e deposito di enzimi:

**Elenco enzimi**

| **Denominazione** | **Categoria funzionale** | **Attività** |
|---|---|---|
| Caglio animale<br>Caglio vegetale | coagulanti | Miscelazione<br>confezionamento<br>commercio<br>deposito |
| Caglio microbico | | |

2. L'impresa è tenuta a dare comunicazione alla Regione eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento sito in Loc. Macerrina SS19 Atena Lucana (SA), delle tipologie contemplate nel presente decreto e del responsabile del controllo qualità di tutto il processo produttivo;
3. Il “Riconoscimento” rilasciato al suddetto stabilimento con attribuzione dell' Approval Number CE It AAE150 7 è valido fino al permanere delle condizioni in base alle quali esso è stato concesso;
4. La vigilanza sull’osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 852/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04;
5. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante dell'Impresa “Miltech srl”; all' A.S.L.di Salerno ai fini dell’espletamento della predetta attività di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di additivi; nonché al B.U.R.C. Per la relativa pubblicazione.

Dott. Mario Vasco

# Decreto Dirigenziale n. 55 del 04/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI GAS MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "SOCIETA' OSSIGENO NAPOLI SPA", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA NUOVA DELLE BRECCE NR. 240 - NOMINA PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso**

**Visto** il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

**Visto** il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

**Visto** il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

**Visto** che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

**Considerato** che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

**Vista** la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

**Visto** il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

**Vista** la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.;

**Vista** la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

**Vista** la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

**Vista** la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

**Vista** la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

**Viste** le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

**Vista** la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

**Visto** il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

**Vista** la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

**Premesso** che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

**Premesso** che la ditta "Società Ossigeno Napoli S.p.a.", con sede legale ed operativa in Napoli alla via Nuova delle Brecce nr. 240 è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., con D.D. nr. 83 del 19.07.2010;

**Considerato** che, in data 29.01.2015, il legale rappresentante della ditta "Società Ossigeno Napoli S.p.a.", Antonio Galli, nato a Roma il 05 Aprile 1964, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 61944, con la quale comunicava la sostituzione della persona responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, presso la sede operativa citata in premessa;

che, nella stessa, il Legale Rappresentante forniva il nominativo della persona responsabile incaricata, dottoressa Nanno Daniela nata a Napoli il 31 Maggio 1968, in possesso del diploma di Laurea in Chimica conseguito in data 24.03.1998, presso l'Università di Napoli "Federico II" ed iscritta all'albo dei chimici della regione Campania al nr. 1376, documentando il possesso, da parte della stessa, dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ai sensi del DPR 445/2000;
- dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;
- autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali ad uso umano;
- autocertificazione Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;
- Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.

**Visto** il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 1 Centro, in data 20 Febbraio 2015, acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 25.02.2015 al nr. 131744 con "*parere favorevole*" alla continuazione dell'attività;

**Ritenuto** di dover prendere atto del conferimento dell'incarico, in qualità di Persona Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di gas medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., alla Dottoressa Nanno Daniela, nata a Napoli il 31 Maggio 1968, in possesso del diploma di Laurea in Chimica conseguito in data 24.03.1998, presso l'Università di Napoli "Federico II" ed iscritta all'albo dei chimici della regione Campania al nr. 1376;

**Vista** la normativa vigente in materia.

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, per la Ditta "Società Ossigeno Napoli Spa", alla dottoressa Nanno Daniela nata a Napoli il 31 Maggio 1968, in possesso, del diploma di Laurea in Chimica conseguito in data 24.03.1998 presso l'Università di Napoli "Federico II", iscritta all'albo dei chimici della regione Campania al nr. 1376, e dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.; conseguentemente obbligata a svolgere la propria attività nella sede del magazzino sito in Napoli alla Via Nuova delle Brecce nr. 240;

- confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo.

La ASL Napoli 1 Centro, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata attraverso la Commissione Ispettiva, di verificare la sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta continuazione dell'attività, per la quale viene rilasciata l'autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, al Comune e alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

# Decreto Dirigenziale n. 56 del 04/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, ART. 100, COMMA 1 E COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL' INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIA SANTA CATERINA SAS DI MARINA PARENTE & C.", CON SEDE LEGALE IN CAIVANO (NA) AL CORSO UMBERTO ANGOLO VIA DE GASPERI SNC E DEPOSITO IN CAIVANO AL CORSO UMBERTO NR. 260 - NOMINA PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso**

**Visto** il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

**Visto** il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

**Visto** il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

**Visto** che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

**Considerato** che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

**Vista** la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

**Visto** il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

**Vista** la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

**Vista** la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013

**Vista** la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

**Vista** la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

**Vista** la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

**Viste** le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

**Vista** la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

**Visto** il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

**Vista** la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

**Premesso** che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

**Premesso** che la ditta "Farmacia Santa Caterina Sas di Marina Parente & C.", con sede legale a Caivano (NA) al Corso Umberto Angolo Via De Gasperi snc e sede operativa a Caivano (NA)i al Corso Umberto nr. 260 è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano in qualità di Grossista ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., con D.D. nr. 5 del 07.02.2013 e D.D. nr. 23 del 06.05.2013;

**Considerato** che, in data 12.02.2015, il legale rappresentante della ditta "Farmacia Santa Caterina Sas di Marina Parente & C.", Marina Parente, nata a Formia (LT) il 02 Aprile 1962, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 103040 del 13.02.2015, con la quale comunicava la sostituzione della persona responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, presso la sede operativa citata in premessa;

che, nella stessa, il Legale Rappresentante forniva il nominativo della persona responsabile incaricata, dottor Marzano Antonio nato a Napoli il 28 febbraio 1991, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 22.10.2014, presso l'Università di Napoli "Federico II" ed iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9747, documentando il possesso, da parte dello stesso, dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.; ;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ai sensi del DPR 445/2000;

- dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;

- autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;
- autocertificazione Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

- Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.

**Ritenuto** di dover prendere atto del conferimento dell'incarico, in qualità di Persona Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., al Dotto dottor Marzano Antonio nato a Napoli il 28 febbraio 1991, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 22.10.2014, presso l'Università di Napoli "Federico II" ed iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9747;

**Vista** la normativa vigente in materia.

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, per la Ditta "Farmacia Santa Caterina Sas di Marina Parente & C.", al dottor Marzano Antonio, nato a Napoli il 28 febbraio 1991, in possesso, del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 22.10.2014, presso l'Università di Napoli "Federico II", iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9747, e dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i., conseguentemente obbligato a svolgere la propria attività nella sede del magazzino sito in Caivano (NA) al Corso Umberto nr. 260;

- confermare quanto altro previsto dai precedenti provvedimenti autorizzativi.

La ASL Napoli 2 Nord, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata attraverso la Commissione Ispettiva, di verificare la sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta continuazione dell'attività, per la quale viene rilasciata l'autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, al Comune e alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 57 del 04/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 E COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIA SAN GIOVANNI A CARBONARA DOTTORESSA CARRANO MAURIZIA" CON SEDE LEGALE IN NAPOLI VIA CARBONARA NR. 69 E SEDE OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA POSTICA MADDALENA NR. 39 -

IL DIRIGENTE

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso**

**Visto** il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

**Visto** il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

**Visto** il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

**Visto** che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

**Considerato** che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

**Vista** la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

**Visto** il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

**Vista** la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

**Vista** la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013

**Vista** la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

**Vista** la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

**Vista** la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

**Viste** le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

**Vista** la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

**Visto** il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

**Vista** la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

**Premesso** che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

**Considerato -** che, in data 07.02.2014 il Legale Rappresentante della ditta "Farmacia San Giovanni a Carbonara dottoressa Carrano Maurizia ", dottoressa Maurizia Carrano nata a Napoli il 30.05.1963, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 90956, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Napoli alla Via Postica Maddalena nr. 39;

- che, con la stessa, la Legale Rappresentante, Dottoressa Maurizia Carrano, indica il dottor Luca Savino, nato a Napoli il 16.09.1987, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" il 13.12.2013, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9573, documentando il possesso, da parte dello stesso, dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

**Considerato** che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile.;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

**Visto** il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 1 Centro, in data 06 Febbraio 2015, acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 10.02.2015 al nr. 92307 con espressione di "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

**Ritenuto** di poter accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "Farmacia San Giovanni a Carbonara dottoressa Carrano Maurizia " dottoressa Maurizia Carrano nata a Napoli il 30.05.1963, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del

D.L.vo 219/06 e s.m.i., espletata presso il deposito sito in Napoli alla Via Postica Maddalena nr. 39;

**Vista** la normativa vigente in materia.

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di autorizzare la ditta "Farmacia San Giovanni a Carbonara dottoressa Carrano Maurizia " legalmente rappresentata dalla dottoressa Maurizia Carrano nata a Napoli il 30.05.1963, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., espletata presso il deposito sito in Napoli alla Via Postica Maddalena nr. 39;

- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata al dottor Luca Savino, nato a Napoli il 16.09.1987, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" il 13.12.2013, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9573, in possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL Napoli 1 Centro, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il *regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.*

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, al Comune e alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 58 del 04/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1- AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FUTURA SRL" CON SEDE LEGALE IN QUALIANO (NA) AL CORSO CAMPANO NR. 254 E SEDE OPERATIVA IN GRICIGNANO D'AVERSA (CE) - ZONA ASI AVERSA NORD - COMPLESSO SINE' -

IL DIRIGENTE

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso**

**Visto** il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

**Visto** il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

**Visto** il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

**Visto** che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

**Considerato** che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

**Vista** la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

**Visto** il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

**Vista** la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

**Vista** la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013

**Vista** la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

**Vista** la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

**Vista** la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

**Viste** le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

**Vista** la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

**Visto** il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

**Vista** la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

**Premesso** che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

**Considerato -** che, in data 18.11.2014 il Legale Rappresentante della ditta "Futura Srl ", dottor Maurizio Bassano nato a Napoli il 01.01.1962, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 777629, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Depositario*, ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati in Gricignano D'Aversa (Ce) Zona Asi Aversa Nord – Complesso Sinè;

- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, Maurizio Bassano, indica il dottor Giacinto Errante, nato a Castelvetrano (Tp) il 08.03.74, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche conseguito, presso l'Università degli Studi di Messina il 30.10.1998, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al nr. 3198, documentando il possesso, da parte dello stesso, dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

**Considerato** che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società;
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile.;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

**Visto** il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. di Caserta, in data 05 Febbraio 2015, acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 13.02.2015 al nr. 101336 con "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

**Ritenuto** di poter accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "Futura Srl " Maurizio Bassano nato a Napoli il 01.01.1962, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Depositario*, ai sensi

dell'art. 108 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, espletata presso il deposito sito in Gricignano D'Aversa (Ce) Zona Asi Aversa Nord – Complesso Sinè;

**Vista** la normativa vigente in materia.

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di autorizzare la ditta "Futura Srl " legalmente rappresentata da Maurizio Bassano nato a Napoli il 01.01.1962, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Depositario*, ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, espletata presso il deposito sito in Gricignano D'Aversa (Ce) Zona Asi Aversa Nord – Complesso Sinè;

- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata al dottor Giacinto Errante, nato a Castelvetrano (Tp) il 08.03.74,in possesso del diploma di Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche conseguito, presso l'Università degli Studi di Messina il 30.10.1998, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al nr. 3198, in possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL di Caserta, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il *regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.*

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, al Comune e alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 59 del 04/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, ART. 100, COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIA DOTTORESSA BIANCA CIOFFI" CON SEDE LEGALE IN ROCCAPIEMONTE (SA) ALLA PIAZZA ZANARDELLI NR. 12 E DEPOSITO IN ROCCAPIEMONTE (SA) AL CORSO MARIO PAGANO NR. 183 - D.D. NR. 255 DEL 25.11.2014 - NOMINA PERSONA RESPONSABILE - ERRATA CORRIGE -

IL DIRIGENTE

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso**

**Visto** il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

**Visto** il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

**Visto** il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

**Visto** che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

**Considerato** che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

**Vista** la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

**Visto** il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

**Vista** la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.;

**Vista** la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

**Vista** la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

**Vista** la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

**Vista** la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

**Viste** le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

**Vista** la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

**Visto** il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

**Vista** la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

**Premesso** che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

**Premesso** che con D.D. nr. 255 del 25.11.2014 si procedeva alla nomina della dottoressa Cioffi Edvige nata a Salerno il 27 Agosto 1987, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 30.03.2012, presso l'Università di Salerno ed iscritta all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al nr. 3243, in qualità di Persona Responsabile presso la ditta "Farmacia Dottoressa Bianca Cioffi", con sede legale a Roccapiemonte (Sa) alla Piazza Zanardelli nr.12 e sede operativa alla Via Mario Pagano nr. 183 – Roccapiemonte (Sa), autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano in qualità di Grossista ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

**Accertato** che per mero errore materiale, nella stesura del decreto citato in premessa, in riferimento alla persona responsabile Edvige Cioffi, sono state erroneamente riportate la data di nascita, 30 marzo 1987, anziché *27 Agosto 1987* nonché la data di laurea 26.07.2000, anziché *30.03.2012*;

**Considerato** che trattasi di mero errore materiale e che in genere l'errore materiale non esige altro che la correzione del provvedimento amministrativo, allorché l'errore materiale stesso non abbia prodotto effetto sull'esercizio del potere e perciò sul contenuto dal provvedimento stesso, cosi come da indirizzo del C.d.S. sez. VI, 5.9.1996, nr. 1181;

**Considerato** che può farsi ricorso all'istituto della regolarizzazione, che consiste nella eliminazione delle imperfezioni o errori materiali;

**Ritenuto** di dover a tanto provvedere;

**Vista** la normativa vigente in materia.

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

**Provvedere** alla rettifica dell'errore materiale riportato nella trascrizione della data di nascita , nonché della data di Laurea della Persona Responsabile Dottoressa Edvige Cioffi, che fermo restando tutto quanto dichiarato e descritto, deve essere letto " 27 Agosto 1987", e "30.03.2012" invece di "30 Marzo 1987" e "26.07.2000".

**Stabilire** che il presente Atto rettifica ed integra il Decreto Dirigenziale nr. 255 del 25.11.2014.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, al Comune e alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

# Decreto Dirigenziale n. 69 del 10/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 853/2004 - AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI RICONOSCIMENTO PER VARIAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALE DELLO STABILIMENTO SITO IN ROCCA SAN FELICE (AV) CON NUMERO CE APPROVAL NUMBER 1820 M DA " LA TORRE SRL" A " REALBEEF SRL".

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che con Decreto Dirigenziale n. 91 del 16/05/2014 dell' UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria è stata autorizzata la variazione di ragione sociale dello stabilimento sito in Rocca San Felice (AV) alla C/da Piani n.2 , da " E.L.G di Panella Antonietta & C. Sas" a " La Torre Srl ", P.IVA 02791550649 – per affitto dei locali, confermando il numero di riconoscimento CE Approval Number 1820 M e le attività ad esso collegate previste dall'art. 4, paragrafo 2, allegato III, Sezione I (prima) e VI (sesta) del Regolamento CE 853/04, come indicato nella seguente tabella :

| SEZ | CATEGORIA | ATTIVITA' – CODICE Sanco | SPECIE | REMARKS Sanco | PRODOTTI |
|---|---|---|---|---|---|
| **I** | Carni di ungulati domestici | Macello – SH -<br>Impianto di Sezionamento – CP - | B/S/O/C/P | | |
| **VI** | Prodotti a base di carne | Impianto di Sezionamento – PP - | P | mp | Insaccati freschi<br>Insaccati stagionati |

**PRESO ATTO**

- della nota n. 4109 del 02/03/2015, con la quale il Servizio Veterinario "B" dell'ASL di Avellino trasmetteva l'istanza con la relativa documentazione prodotta dal legale rappresentante della ditta " Realbeef Srl ", con sede legale in Flumeri (AV) alla località Tierzi - Zona ASI ed operativa in Rocca San Felice (AV) alla C/da Piani n.2, diretta ad ottenere l'aggiornamento dell'atto a seguito di variazione della ragione sociale dello stabilimento con Approval Number 1820 M, da " La Torre Srl " a " **REALBEEF Srl**", Partita IVA n. 02320560648, per affitto di locali**,** come rilevato dal contratto di locazione, registrato in via telematica presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Ariano Irpino (AV) con protocollo n. 000623 serie T3 in data 26/02/2015;

- della compravendita avvenuta per atto, allegato alla succitata nota, redatto dal Dott. Romana Capaldo, Notaio in Calitri, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi del 16/10/2014, di repertorio n.19409, raccolta n. 7634, registrato in Sant'Angelo dei Lombardi (Av ) il 30/10/2014 al n.2135 IT, con il quale la Società "**La Torre Srl** "acquistava dalla suddetta " E.L.G di Panella Antonietta & C. Sas" lo stabilimento de quo;

**TENUTO CONTO**

- del verbale di sopralluogo datato 25/02/2015 nel quale il Veterinario Ufficiale di controllo ha dichiarato di aver verificato che l' impianto in questione mantiene i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali, previsti dai Regolamenti CE 852 e 853/04, esprimendo parere favorevole al rilascio del provvedimento richiesto;

**RITENUTO**

- che l'istanza sia meritevole di accoglimento in quanto sussistono tutte le condizioni necessarie in base alla DGRC n.377 del 31 luglio 2012 e a quelle Comunitarie vigenti, nonché per la regolarità e la completezza della documentazione acquisita e per il versamento dei previsti diritti a titolo di spese per l' aggiornamento dell'atto ;

**VISTI**

- l'art. 114 del D. Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 ;
- il Regolamento CE 178 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 febbraio 2002;
- i Regolamenti CE 852-853-854-882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 luglio 2004 e successive modifiche;
- la DGRC n. 377 del 31/07/2012 ;
- la DGRC n.612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della GRC" pubblicato sul BURC n.77 del 16/11/2011;
- il Regolamento del 15 dicembre 2011 n.12 e successive modificazioni;
- la DGRC n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 conferimento di incarichi Dirigenziali ;
- il DPGR n. 279 del 13/11/2013 di conferimento incarico al Dirigente dell'UOD 02 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria ;
- la nota di prot. n. 0126952 del 21/02/2014 del Dipartimento 54 - Direzione Generale n.10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' UOD - Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Funzionario, responsabile della relativa posizione organizzativa,

**DECRETA**

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto :

- di approvare la variazione della ragione sociale dello stabilimento sito in Rocca San Felice (AV), alla C/da Piani n.2, da " La Torre Srl " a " **REALBEEF Srl** " P.IVA n.02320560648, per affitto di locali, confermando il numero di riconoscimento CE Approval Number 1820 M e le attività ad esso collegate, previste dall'allegato III del Regolamento CE 853/04, indicate nella sottostante tabella ;

| SEZ | CATEGORIA | ATTIVITA' – CODICE Sanco | SPECIE | REMARKS Sanco | PRODOTTI |
|---|---|---|---|---|---|
| **I** | Carni di ungulati domestici | Macello – SH -<br>Impianto di Sezionamento – CP - | B/S/O/C/P | | |
| **VI** | Prodotti a base di carne | Impianto di Sezionamento – PP - | P | mp | Insaccati freschi<br>Insaccati stagionati |

- di far carico, al legale rappresentante della ditta " **REALBEEF Srl** ", dell'obbligo di comunicare alla Regione Campania - U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria (ex STAP Assistenza Sanitaria di Avellino) per il tramite del Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino, ogni eventuale variazione di ragione sociale, strutturale-strumentale e/o produttiva nonché cessazione o interruzione di attività;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino per la notifica alla ditta interessata, all' UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria per l'aggiornamento nel Sistema Informatico Nazionale S.INTE.SIS, al BURC per la pubblicazione e alla Segreteria di Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE UOD
Dr. Paolo Sarnelli

# Decreto Dirigenziale n. 72 del 11/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

ISCRIZIONE DELL ASSOCIAZIONE -CORPO PROVINCIALE GUARDIE AMBIENTALI VOLONTARIE NAPOLI NELL ALBO DELLE ASSOCIAZIONI PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI L.R. 16 DEL 24 NOVEMBRE 2001 ART 16

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

- la Legge n. 281 del 14.08.91, " Legge Quadro in materia d'animali d'affezione e prevenzione del randagismo";
- la L.R. n.16 del 24 novembre 2001, "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", con la quale all'art. 16 è istituito, presso la Presidenza della Giunta Regionale, l'Albo delle Associazioni per la protezione degli Animali";
- la delibera n.5346 del 26.07.94 istitutiva del predetto Albo Regionale;
- l'istanza pervenuta al Settore Veterinario in data 15/02/2013, con la quale il legale rappresentante dell'Associazione "***Corpo Provinciale Guardie Ambientali Volontarie Napoli***" con sede legale in ***Torre del Greco (NA)***, alla Via ***Nazionale n°56/N*** , ***C.F. 95131010639*** ha chiesto l'iscrizione al citato Albo Regionale***;***

**PRESO ATTO**

- della documentazione allegata, conforme a quanto richiesto dall'art.16 della citata L.R. 16/2001, nonché del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Veterinario dell'A.S.L. NA 3 SUD con nota prot. 2932/SSA del 18/09/2014, pervenuta alla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria il 23/09/2014 prot.0623760;

**ACQUISITA**

- agli atti della U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria l'autocertificazione, sottoscritta dal Presidente e dai soci dell'Associazione medesima, così come previsto ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa, tra l'altro, all'assenza di carichi pendenti e/o di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;

**VISTA**

- la nota prot 0149400 del 04/03/2015 della Giunta Regionale Ufficio di Diretta collaborazione del Presidente, con la quale è stato attribuito all'Associazione *"CORPO PROVINCIALE GUARDIE AMBIENTALI VOLONTARIE NAPOLI*", il numero progressivo **102**, del predetto Albo Regionale;

**VISTA**

- la legge quadro n. 281 del 14.8.1991 in materia d'animali d'affezione e prevenzione del randagismo;
- la L.R. n. 16 del 24.11.2001 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale Campania – Approvazione Regolamento ";
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la su richiamata deliberazione;
- la deliberazione di G.R.C. n. 377 del 31.07.2012;
- la delibera di G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – adempimenti ;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;

- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10 -;

**DECR E T A**

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di iscrivere**, l'Associazione Protezionistica "***CORPO PROVINCIALE GUARDIE AMBIENTALI VOLONTARIE NAPOLI***" con sede legale in ***Torre del Greco (NA)***, alla Via ***Nazionale n°56/N*** , ***C.F. 95131010639*** all'Albo Regionale delle Associazioni per la Protezione degli Animali, istituito presso la Presidenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.16 della L.R. 16/2001, con il numero progressivo **102;**
- **di inviare** il presente provvedimento all'ASL Napoli 3 Sud per la notifica all'Associazione interessata.

Il Dirigente dell'U.O.D.

Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Dr. Paolo Sarnelli

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*
*Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*
**CASERTA**

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 39 del 11/03/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 Legge 689/81 s.m.i. ed ex art.8 L.R. 13/1983 per la violazione degli artt. 101 e 124 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., sanzionata dall'art. 133 comma 1 e 2 del medesimo decreto legislativo, nei confronti del sig. sig. Caruso Tommaso, Legale Rappresentante della ditta C.T.R. BAIA AZZURRA S.R.L., P. IVA 92000590619, sito nel Comune di Sessa Aurunca (CE), per l'illecito amministrativo, contestato dall'ARPAC con verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 91/PL/13 del 19/08/2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 20130002206 del 20/08/2013.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- il Settore Ciclo Integrato delle Acque in data 22/10/2013 ha inviato la nota ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - prot. n. 0049255 del 24/08/2013, acquisita al prot. regionale n. 0685507 del 07/10/2013, con la quale sono stati trasmessi gli esiti dei controlli di acque reflue, di cui al sopralluogo effettuato il 19 agosto 2013 presso l'insediamento ditta C.T.R. BAIA AZZURRA, sita nel Comune di Sessa Aurunca (CE), via Domiziana km 13,250, in cui è stato accertato la violazione dell'art. 101 per il superamento dei limiti fissati dalla Tab. 3 All. 5 Parte III del del D.Lgs. 152/2006 s.m.i per il parametro: **Azoto Ammoniacale** e la violazione dell'art. 124 in quanto l'insediamento non è munito di autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione, con immissione in mare, allegando:
    1. Verbale di sopralluogo/prelievo n. 91/PL/13 del 19 agosto 2013;
    2. Rapporto di prova R.G. n. 20130002206 del 20/08/2013 relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica;
- il sig. Caruso Tommaso è stato individuato, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta C.T.R. BAIA AZZURRA, quale responsabile dell'illecito amministrativo per la violazione dell'art. 124 e dell'art. 101 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., punita all'art. 133, comma 1 e comma 2 del medesimo decreto legislativo con la sanzione amministrativa da 3.000 euro a 30.000 euro e, ai sensi dell'art. 135 del decreto citato, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 L. 689/81;

- che il verbale di contestazione di cui sopra è stato notificato in data 19 agosto 2013;

- con D.D. n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, ad oggetto "Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs 152 del 2006 e s.m.i"., sono stati definiti i criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- agli atti della scrivente UOD, non risultano a carico del soggetto obbligato infrazioni della stessa indole o disposizioni diverse che presentano una sostanziale omogeneità o caratteri fondamentali comuni, commesse nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 8-bis, comma 2, Legge 689/81;



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*
*Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*
**CASERTA**

- in ottemperanza al precitato D.D. n. 242/2011 è determinata una sanzione pari ad **€ 10.050,00**, rinviando alla versione integrale dell''Ordinanza - Ingiunzione, il calcolo dettagliato della medesima sanzione;

ORDINA E INGIUNGE

al sig. Caruso Tommaso, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta C.T.R. Baia Azzurra, di cui al Verbale ARPAC di sopralluogo/prelievo di acque reflue n. 91/PL/13 del 19 agosto 2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 20130002206 del 20/08/2013 il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria di € 10.050,00 oltre ad € 8,50 per spese di notifica.
Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale); **oppure** tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Sanzioni amministrative e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011, al Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1991 e ss.mm.ii.
Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge.
L'interessato è tenuto a fornire prova entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), Centro Direzionale - via Arena - Località San Benedetto - 81100 Caserta, che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al nr. 0823.554250.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.

dr.ssa Nori

**Documento firmato da:**
**NORMA NAIM**
**REGIONE**
**CAMPANIA/03516070632**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# *Giunta Regionale della Campania*

## *Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*

## *Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*

## CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 40 del 12/03/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L.689/81 s.m.i. ed ex art.8 della L.R. 13/1983 per la violazione dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. sanzionata dall' art. 133 comma 2 del medesimo decreto legislativo, nei confronti del sig. Pepe Fabrizio, nella qualità di Presidente della Comunità Montana Zona del Matese, P. IVA 02026240610, per l'illecito amministrativo, contestato dall'ARPAC con verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 111/DFC/13 del 14/10/2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 20130006832 del 15/10/2013.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Caserta, con nota, prot. n. 0058145 del 11/11/2013, acquisita al prot. regionale n. 0781254 del 14/11/2013, ha trasmesso gli esiti dei controlli acque reflue di cui al sopralluogo, effettuato il 14/10/2013, presso la Comunità Montana Zona del Matese, P. IVA 0222620610, sita in Piedimonte Matese (CE) località Campanelli alla via S. Vittore, nel quale è stato accertato che la Comunità Montana Zona del Matese è titolare di uno scarico di acque reflue provenienti dai servizi igienici e acque meteoriche e dilavamento del piazzale, con immissione in acque superficiali, non autorizzato, allegando:
    1. Verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 111/DFC/13 del 14/10/2013;
    2. Rapporto di prova R.G. n. 20130006832 del 15/10/2013 relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica;

- il sig. Pepe Fabrizio è stato individuato, nella qualità di Rappresentante Legale e Presidente della Comunità Montana Zona del Matese (CE), quale responsabile dell'illecito amministrativo per la violazione dell'art. 124 comma 1, punita all'art. 133 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e smi con la sanzione amministrativa da 6.000 euro a 60.000 euro;

- il predetto verbale è stato regolarmente notificato nei termini di legge, ovvero il 14 ottobre 2013;

- con D.D. n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, ad oggetto "Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs 152 del 2006 e s.m.i"., sono stati definiti i criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- agli atti della scrivente UOD non risultano a carico del soggetto obbligato infrazioni della stessa indole o disposizioni diverse che presentano una sostanziale omogeneità o caratteri fondamentali comuni, commesse nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 8-bis, comma 2, Legge 689/81;

- in ottemperanza al precitato D.D. 242/2011 è determinata una sanzione pari ad **€ 6.000,00** rinviando alla versione integrale dell'Ordinanza - Ingiunzione, il calcolo dettagliato della medesima sanzione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*
*Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*

**CASERTA**

ORDINA E INGIUNGE

al sig. Pepe Fabrizio, nella qualità di Legale Rappresentante e Presidente della Comunità Montana Zona del Matese (CE), di cui al Verbale ARPAC di sopralluogo/prelievo di acque reflue n. 111/DFC/13 del 14/10/2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 20130006832 del 15/10/2013 il pagamento della sanzione amministrativa di € 6.000,00 (seimila/00) oltre ad € 8,50 per spese di notifica.

Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 comma 2 D. Lgs. 152/2006 s.m.i. e danno ambientale), oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 comma 2 D. Lgs. 152/2006 s.m.i. e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi trenta (30) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011, al Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1991 e ss.mm.ii.

Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato agli interessati a norma di legge.

L'interessato è tenuto a fornire prova entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), Centro Direzionale - via Arena - Località San Benedetto - 81100 Caserta, che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al nr. 0823.554250.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.

Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.

dr.ssa Norma Naim

**Documento firmato da:**
**NORMA NAIM**
**REGIONE**
**CAMPANIA/03516070632**



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*
*Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*
**CASERTA**

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n.13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 41 del 12/03/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L.689/81 s.m.i. ed ex art.8 della L.R. 13/1983 per la violazione dell'art. 101 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. sanzionata dall'art. 133 comma 1 del medesimo decreto legislativo, nei confronti del sig. Niccoli Ermanno, Rappresentante Legale del Consorzio Commerciale Campania Scarl, P. IVA 03369640614, sito nel Comune di Marcianise (CE), Loc. Aurno, per l'illecito amministrativo, contestato dall'ARPAC con verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 37/DFC/14 del 5/03/2014 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 4586 DEL 6/03/2014.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Caserta, con nota prot. n. 0019411 del 03/04/2014, acquisita al prot. regionale n. 0237412 del 03/04/2014 ha trasmesso gli esiti dei controlli di acque reflue, il sopralluogo effettuato il 05 marzo 2014 presso l'impianto di depurazione acque reflue urbane del Consorzio Commerciale Campania Scarl, sito nel Comune di Marcianise (CE), Loc. Aurno, in cui è stato accertato il superamento dei limiti previsti dalla Tab. 3 All. 5 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. per i parametri **Zinco e Azoto Nitrico**, allegando:
    1. Verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 37/DFC/13 del 05/03/2014;
    2. Rapporto di prova R.G. n. 4586 del 6/3/2014 relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica;
- Il sig. Niccoli Ermanno, nato a S. Maria a Monte (PI) il 09/09/1959, è stato individuato, nella qualità di Legale Rappresentante del Consorzio Commerciale Campania Scarl (CE), quale responsabile della seguente violazione:
    - art. 101 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i, punita all'art. 133 comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. con la sanzione amministrativa da 3.000 euro a 30.000 euro e, ai sensi dell'art. 135 del medesimo decreto legislativo, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 L. 689/81;
    - per il superamento del limite del parametro Zinco, si evidenzia che riguarda le "sanzioni penali, di cui all'art. 137 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., che non rientra nella sfera di competenza della scrivente UOD;
- il predetto verbale è stato regolarmente notificato nei termini di legge, ovvero il 5 marzo 2014.
- con D.D. n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, ad oggetto "Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs 152 del 2006 e s.m.i"., sono stati definiti i criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- agli atti della scrivente UOD, non risultano a carico del soggetto obbligato infrazioni della stessa indole o disposizioni diverse che presentano una sostanziale omogeneità o caratteri



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*
*Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema*
*Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti*
**CASERTA**

fondamentali comuni, commesse nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 8-bis, comma 2, Legge 689/81;

- in ottemperanza al precitato D.D. n. 242/2011 è determinata una sanzione pari ad € 1.950,00, rinviando alla versione integrale dell''Ordinanza - Ingiunzione, il calcolo dettagliato della medesima sanzione;

ORDINA E INGIUNGE

al sig. Niccoli Ermanno, nella qualità di Legale Rappresentante del Consorzio Commerciale Campania Scarl, sito nel Comune di Marcianise (CE), Loc. Aurno, di cui al Verbale ARPAC di sopralluogo/prelievo di acque reflue n. reflue n. 37/DFC/14 del 25/11/2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 4586 il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria di € 1.950,00 oltre ad € 8,50 per spese di notifica.
Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Sanzioni amministrative e danno ambientale); **oppure** tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Sanzioni amministrative e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011, al Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1991 e ss.mm.ii.
Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge.
L'interessato è tenuto a fornire prova entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), Centro Direzionale - via Arena - Località San Benedetto - 81100 Caserta, che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al nr. 0823.554250.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.

dr.ssa Norma Naim

**Documento firmato da:**
**NORMA NAIM**
**REGIONE CAMPANIA/03516070632**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 5 del 13/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 12 - UOD Attuazione e monitoraggio interv per miglioram e sostenib ciclo rifiuti

Oggetto dell'Atto:

APQ "OPERE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29.01.2014.SCHEDA CODICE APQ CAMCAMB.02."RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE E RIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO REGIONALE CON L'INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA. MANUTENZIONE, RECUPERO, RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE FASCE LITORANEE, DEL PATRIMONIO DELLA REGIONE CAMPANIA E DELLE AREE SEQUESTRATE ALLA CAMORRA. INTERVENTO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a) con Legge Regionale n.1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
b) con deliberazione n.47 del 9 febbraio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
c) con la sopraccitata deliberazione n.47 del 9 febbraio 2015, la Giunta Regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "*competenza libera 2015*" del bilancio gestionale 2015-2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparati la responsabilità del rispetto di tali limiti;

**PREMESSO altresì che**

a) con deliberazione n. 156 del 21.12.2012 il CIPE ha approvato la programmazione di una quota delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2007 -2013 relative alla Regione Campania, per un importo complessivo di 42M€, a favore dei sottoindicati interventi:
   a.1 "Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra", per un importo di 12M€;
   a.2 "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico-sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti; verifica dello stato di contaminazione della matrice suolo, rifunzionalizzazione e monitoraggio dei siti", per un importo di 30 M€;
b) con deliberazione n. 574 del 16/12/2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di APQ necessario per l'avvio del piano di interventi individuato dal CIPE con la richiamata deliberazione n. 156/12 e da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;
c) i
n data 29/01/2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Opere di Risanamento Ambientale" tra la Regione Campania e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero per lo Sviluppo Economico;
d) in data 06/02/2014, prot. n. 0088507, è stata sottoscritta, tra la DG Ambiente ed Ecosistema e la società regionale Campania Ambiente e Servizi s.p.a., apposita "Convenzione Quadro" regolante i rapporti per l'esecuzione di interventi, di competenza regionale, in campo ambientale connessi alla risoluzione di criticità del territorio regionale, finanziati a valere su risorse comunitarie, statali e regionali, la cui efficacia era subordinata alla sussistenza dei presupposti richiamati all'art. 10 della stessa "Convenzione Quadro";
e) con DGR n. 36 del 24/02/2014 è stato approvato lo schema generale di Protocollo d'Intesa da sottoscriversi tra Regione Campania, soggetto esecutore delle attività e Amministrazioni territorialmente competenti, per l'attuazione degli interventi di cui all'APQ "Opere di risanamento ambientale" del 29/01/2014 e dell'intervento di cui al Piano d'Azione e Coesione (P.A.C.) III Fase;
f) è stato sottoscritto, tra Regione Campania, Campania Ambiente e Servizi s.p.a. e il Comune di Parete (CE) il Protocollo di Intesa prot. n. 76425 del 04/02/2015;

**PRESO ATTO CHE** sono stati acquisiti, quali presupposti all'efficacia della Convenzione Quadro:

a) il parere dell'Avvocatura Regionale, PP 24/52-00/2014, reso con nota prot. reg. n. 0136214 del 25/02/2014, sulla convenzione quadro sottoscritta in data 06/02/2014, prot. n. 0088507;

b) la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 2 del 20/02/2014, Campania Ambiente e Servizi s.p.a. di approvazione della convenzione quadro in argomento;
c) il provvedimento del 10-11/03/2014 del Giudice delegato dal Tribunale di Napoli per il fallimento di Astir s.p.a. di autorizzazione della proroga della Cassa Integrazione in deroga per il personale della citata Astir s.p.a.;

**DATO ATTO CHE**

a) l'art. 4 della Convenzione Quadro dispone, tra l'altro, che per ciascun intervento dovrà essere stipulato atto convenzionale aggiuntivo a seguito dell'approvazione della documentazione progettuale prevista dalle vigenti normative in tema di esecuzione di servizi pubblici, fissando il valore delle prestazioni ed i tempi d'esecuzione delle attività nonché di erogazione delle risorse;
b) lo stesso art. 4 del citato Protocollo, in esecuzione del punto 2.2 comma 6 dell'Allegato Tecnico all'APQ, stabilisce che l'atto convenzionale aggiuntivo di cui al punto precedente deve regolare le modalità e la tempistica per la realizzazione degli interventi, nonché i rapporti e le modalità di rendicontazione delle attività progettuali, successivamente all'approvazione ed ammissione a finanziamento;
c) con D.G.R. 244 del 27/06/2014 è stata disposta la reiscrizione nel bilancio del corrente esercizio finanziario di risorse pari ad € 42.000.000,00, anche per far fronte alle scadenze dei pagamenti cadenti entro la fine del corrente anno, in linea con quanto programmato nella delibera CIPE n. 156 del 21.12.2012 e dall'APQ sottoscritto in data 29/01/2014 con le competenti Amministrazioni Centrali, nonché l'istituzione del capitolo di spesa 2505 avente la seguente denominazione *"A.P.Q. del 29/01/14 - Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012 - Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione ed al riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio della Regione Campania con inclusione delle aree confiscate alla camorra"*;
d) la fattispecie di cui al presente provvedimento non rientra nelle tipologie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

**RILEVATO CHE** la società regionale Campania Ambiente e Sevizi, con nota prot. n. 736 del 23/02/2015, acquisita al protocollo regionale n. 0154587 del 06/03/2015, ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento denominato "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti", da realizzarsi nel territorio del Comune di Parete;

**CONSTATATO CHE** i tecnici incaricati della verifica di coerenza dell'intervento denominato "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti" da realizzarsi nel Comune di Parete articolato in 5 cantieri - scheda intervento APQ CAMCAMB.02, con nota prot. n. 161486 del 10/03/2015, hanno espresso parere positivo per i soli interventi operativi 1 e 2 rinviando alla presentazione della specifica progettazione esecutiva le attività previste dagli interventi operativi 3 e 4, con il seguente quadro economico:

| | |
|---|---|
| Servizi | '515.937,15 |
| di cui oneri sicurezza | '32.730,15 |
| IVA su servizi | '113.506,17 |
| Spese generali | '62.447,26 |
| IVA su spese generali | ' 13.738,40 |
| Imprevisti (IVA inclusa) | '41.274,97 |
| **TOTALE** | **'727.334,02** |

**CONSTATATO altresì che**

a)
'intervento "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e

potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti" per il Comune di Parete, a seguito della predetta verifica di ammissibilità di cui al punto 2.2 co. 4 dell'Allegato Tecnico all'APQ 29/01/2014, è ammissibile a finanziamento programmatico a valere sulle risorse FSC 2007/2013 di cui all'APQ 29/01/2014;

b) è necessario procedere, trattandosi di interventi a titolarità regionale, al conferimento degli incarichi connessi all'attuazione dell'intervento e che a tanto si possa provvedere nominando: R.U.P. il dott. Alfredo Barra med. 16729; Direttore dell'Esecuzione del Contratto il geom. Alberto D'Auria med. 17363 e Verificatore di Conformità il geom. Fioravante Napolitano med. 17413, tutti in servizio presso la DG Ambiente;

c) i compensi saranno determinati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2010, degli artt. 272 e ss. del DPR n. 207/2010 e dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 7/2010;

**CONSIDERATO** che l'art. 6 punto 12 della convenzione prot. n. 542471 del 01/08/2014 dispone che l'erogazione del primo acconto ha luogo successivamente alla sottoscrizione dell'atto convenzionale aggiuntivo, previa richiesta della società regionale, e che tale acconto verrà recuperato in quota parte sulle successive liquidazioni come riportato nel successivo punto 13 dell'art. 6 della citata convenzione;

**RITENUTO pertanto**

a) di ammettere a finanziamento il progetto "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti" da realizzarsi nel territorio del comune di Parete a valere sulle risorse FSC 2007/2013, APQ 29/01/2014 "Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra" - scheda codice APQ CAMCAMB.02, per i soli interventi operativi 1 e 2 rinviando alla presentazione della specifica progettazione esecutiva le attività previste dagli interventi operativi 3 e 4, con il seguente quadro economico:

| | |
|---|---|
| Servizi | '515.937,15 |
| di cui oneri sicurezza | '32.730,15 |
| IVA su servizi | '113.506,17 |
| Spese generali | '62.447,26 |
| IVA su spese generali | ' 13.738,40 |
| Imprevisti (IVA inclusa) | '41.274,97 |
| **TOTALE** | **'727.334,02** |

b) di impegnare la somma complessiva di € 727.334,02 (servizi compresi oneri per la sicurezza, IVA su servizi ed analisi top soil), di cui € 12.489,45 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico per l'erogazione dell'incentivo a favore dei dipendenti regionali interessati di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., ai sensi della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 e delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in tema di competenza finanziaria rafforzata, per la realizzazione del progetto "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti" da realizzarsi nel territorio del comune di Parete a valere sulle risorse FSC 2007/2013, APQ 29/01/2014 "Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra" - scheda codice APQ CAMCAMB.02, in favore di

| Ragione sociale | Indirizzo | Comune | Codice fiscale Partita IVA |
|---|---|---|---|

| | | | |
|---|---|---|---|
| Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A. | Via Santa Lucia, 81 | Napoli | 7260621219 |

con la seguente

| CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa) | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo spesa | Missione | Programma | COFOG | Titolo | Macroagg. | V liv. Piano dei conti | SIOPE (codice bilancio) | SIOPE (codice gestionale) | Cod. Transaz. UE | Ricorrente | Perimetro Sanità |
| 2503 | '09 | '09 | '05.6 | 2 | | '2.03.03.02.001 | '02.03.02 | 2324 | 8 | 4 | 3 |

come di seguito specificato:

- € 363.667,01 di cui € 6.244,73 a valere sulla voce “spese generali” del quadro economico, in favore dei dipendenti regionali per l’erogazione dell’incentivo di cui all’art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell’art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., per l'annualità 2015;
- € 363.667,01 di cui € 6.244,72 a valere sulla voce “spese generali” del quadro economico, in favore dei dipendenti regionali per l’erogazione dell’incentivo di cui all’art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell’art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii. per l'annualità 2016;

**VISTO**

a) l’APQ 29/01/2014 “Opere per il risanamento ambientale”;
b) il decreto n. 725/2014 del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
c) la nota prot. n. 0157840 del 09/03/2015;
d) la nota prot. n. 161486 del 10/03/2015;
e) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
f) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
g) la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
h) la L.R. 6 maggio 2013, n. 6;
i) la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
j) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

**DECRETA**

per le ragioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate :

1. di ammettere a finanziamento il progetto “Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti” da realizzarsi nel territorio del comune di Parete a valere sulle risorse FSC 2007/2013, APQ 29/01/2014 “Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra” - scheda codice APQ CAMCAMB.02, per i soli interventi operativi 1 e 2 rinviando alla presentazione della specifica progettazione esecutiva le attività previste dagli interventi operativi 3 e 4, con il seguente quadro economico:

| | |
|---|---|
| Servizi | '515.937,15 |
| di cui oneri sicurezza | '32.730,15 |
| IVA su servizi | '113.506,17 |
| Spese generali | '62.447,26 |
| IVA su spese generali | ' 13.738,40 |
| Imprevisti (IVA inclusa) | '41.274,97 |

| TOTALE | '727.334,02 |
|---|---|

2. di impegnare la somma complessiva di € 727.334,02 (servizi compresi oneri per la sicurezza, IVA su servizi ed analisi top soil), di cui € 12.489,45 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico per l'erogazione dell'incentivo a favore dei dipendenti regionali interessati di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., ai sensi della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 e delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in tema di competenza finanziaria rafforzata, per la realizzazione del progetto "Messa in sicurezza del territorio mediante mitigazione dei rischi ambientali e igienico sanitari: georeferenziazione e monitoraggio dei siti oggetto di abbandono di rifiuti e potenzialmente inquinati; differenziazione e raccolta dei rifiuti" da realizzarsi nel territorio del comune di Parete a valere sulle risorse FSC 2007/2013, APQ 29/01/2014 "Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra" - scheda codice APQ CAMCAMB.02, in favore di

| Ragione sociale | Indirizzo | Comune | Codice fiscale Partita IVA |
|---|---|---|---|
| Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A. | Via Santa Lucia, 81 | Napoli | 7260621219 |

con la seguente

| CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa) | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo spesa | Missione | Programma | COFOG | Titolo | Macroagg. | V liv. Piano dei conti | SIOPE (codice bilancio) | SIOPE (codice gestionale) | Cod. Transaz. UE | Ricorrente | Perimetro Sanità |
| 2503 | '09 | '09 | '05.6 | 2 | | '2.03.03.02.001 | '02.03.02 | 2324 | 8 | 4 | 3 |

come di seguito specificato:

– € 363.667,01 di cui € 6.244,73 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico, in favore dei dipendenti regionali per l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., per l'annualità 2015;

– € 363.667,01 di cui € 6.244,72 a valere sulla voce "spese generali" del quadro economico, in favore dei dipendenti regionali per l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii. per l'annualità 2016;

3. di nominare R.U.P. il dott. Alfredo Barra med. 16729; Direttore dell'Esecuzione del Contratto il geom. Alberto D'Auria med. 17363 e Verificatore di Conformità il geom. Fioravante Napolitano med. 17413, tutti in servizio presso la DG Ambiente
4. di notificare il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al dott. Alfredo Barra, al geom. Alberto D'Auria e al geom. Fioravante Napolitano, tutti in servizio presso la DG Ambiente, alla società Campania Ambiente e Servizi S.p.A., al Comune di Parete ed alla Provincia di Caserta;
5. di inviare copia del presente provvedimento alla DG Programmazione Economica e Turismo, alla DG Ambiente ed Ecosistema, al Responsabile della Programmazione Unitaria e al RUP.

Dr. Alfredo Bruno

*Giunta Regionale della Campania*

# *ALLEGATO DATI CONTABILI*

| | |
|---|---|
| DIPARTIMENTO | **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali** |
| CAPO DIPARTIMENTO | **Prof. Romano** |
| DIRETTORE GENERALE | **Dr. Palmieri Michele** |
| DIRIGENTE U.O.D. | **Dr. Bruno Alfredo** |
| RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Dipart. | 52 | Dir. Gen. | 5 |

**OGGETTO**

**APQ "Opere per il risanamento ambientale" del 29.01.2014.Scheda codice APQ CAMCAMB.02."Riqualificazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio regionale con l'inclusione delle aree confiscate alla camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litoranee, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra. Intervento nel Comune di Parete (CE). Ammissione a finanziamento, impegno spesa e nomina RUP, DEC e Verificatore di Conformita'.**



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Eserc. | Cap. | Tit. | Missione | Progr. | M.Aggr. | P. Conti | Cofog | SIOPE B. | SIOPE G. | Cod. UE | IMPORTO | RITENUTA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2015 | 2503 | 2 | 9 | 9 | 203 | 2.03.03.02.000 | 05.6 | 2.03.02 | 0 | 8 | 363.667,01 | ,00 |
| | | | | | | | | | | | | |

| TOTALE | 363.667,01 | ,00 |
|---|---|---|

**Impegno di Riferimento**

| Esercizio | Capitolo | Numero |
|---|---|---|
| - | - | - |
| | | |

Il Responsabile



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 25 del 04/02/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Decreto Legislativo n. 209/03 - D.G.R.C. n. 1411/07 - D.G.R.C. 2156/04 - Rinnovo Autorizzazione all'esercizio dell'Autodemolizione della Ditta Eurodemolizioni Cerulo Srl. Sede Impianto: Via Carpineto n. 6 - 82038 Vitulano.

IL DIRIGENTE

**VISTE**
**la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e smi e la DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 nonché il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**
**PREMESSO CHE:**

- la Ditta Euro Demolizioni di Cerulo Srl con sede legale in Via Sant'Antonio n. 6 – 82038 VITULANO, iscritta alla CCIAA di Benevento C.F.P.IVA 01400660625, con sede impianto alla Via Strada prov. Vitulanese (Via Carpineto n. 6) è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e D. Lgs. 209/03, all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio e recupero di veicoli fuori uso, autodemolizione, rilasciato con D.D. n. 61 del 15 Giugno 2009 e relativo adeguamento D.D. n. 696 del 14.05.2014;
- la ditta interessata, legalmente rappresentata dal Sig. Cerulo Pierino nato a Vitulano il 09 Maggio 1973, con istanza assunta al prot. d'ufficio 2014.0352456 del 22/05/2014, ha presentato la richiesta di rinnovo dell'attività di autodemolizione di veicoli fuori uso;
- la ditta, con l'istanza sopra citata, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli in scadenza al 15.06.2014;
- a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007:
  - autocertificazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Benevento comprensiva dei dati per i controlli antimafia;
  - Certificato di destinazione urbanistica con indicazione dell'eventuale appartenenza dell'area ove è ubicato l'impianto alle zone a rischio idrogeologico così come perimetrate dalla competente Autorità di Bacino;
  - Perizia giurata, a firma del Geom. Diamante Napolitano, del 22/05/2014 attestante la regolarità dei manufatti esistenti alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti;
  - Dichiarazione Asseverata di Conformità Tecnica, a firma del Geom. Diamante Napolitano iscritto all'Albo dei geometri della Provincia di Benevento al n. 1458, attestante la conformità dell'impianto al progetto approvato;
  - Atto di Fidejussione n. B/SVT8111000005301, della MINOS Spa – Via Boncompagni n. 93 – 00187 Roma per un importo garantito di € 9.000,00, debitamente autenticata, con validità dal 10 Novembre 2008 al 10 Novembre 2016;
  - copia versamento spese amministrative a mezzo c/c n. 21965181 di € 260,00 VCYL 0071 del 20.05.2014;
- La UOD – Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Benevento, in ottemperanza alla disposizione di cui al punto 13 della deliberazione di Giunta Regionale n.1411 del 27.07.2007 e punto 19 della DGR n. 2156/2005, ha richiesto con nota prot. 2014.0396154 del 10 Giugno 2014 all'Amministrazione Provinciale di Benevento, apposita certificazione attestante la regolarità della gestione dei rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06;

**CONSIDERATO CHE**

- L'Amministrazione Provinciale di Benevento con nota PEC acquisita al ns. prot. n. 2014.0858471 del 17/12/2014 in esito ai sopralluoghi del 16/0772014 e dell'11 Novembre 2014 ha rilevato che lo stato dei luoghi non è conforme ai dati progettuali dell'impianto approvato richiedendo documentazione e chiarimenti appresso specificati:
  - Chiarimenti – Richiesta rinnovo ( di cui al prot. di questo Ufficio n. 0069078 del 27/1072014);
  - N. 5 Tavole ( di cui al prot. di questo Ufficio n. 0075905 del 07/12/2014);
  - Tavola n. 1 – Planimetria dimensioni;
  - Tavola n. 2 – Planimetria raccolta acqua di dilavamento;
  - Tavola n. 3 – Planimetria coperture;

- Tavola n. 4 – Planimetria LAY OUT e destinazioni;
- Tavola n. 5 – Rilievi fotografici.

Dal confronto fra i predetti elaborati e quelli allegati al D.D. reg. n. 696 del 14/05/2014 si evidenziano le seguenti differenze:

- Differente estensione di superfici;
- Differente delimitazione e rappresentazione delle aree;
- Diversa sagomatura della griglia raccolta acque di piazzale;
- Realizzazione di una nuova griglia posta alla fine della discesa di accesso;
- Differenti dimensioni e rappresentazione della discesa di accesso;
- Ad eccezione delle strutture amovibili, degli uffici, e della zona trattamento veicoli fuori uso, le restanti aree coperte sono strutture metalliche fisse, aventi caratteristiche di corpi di fabbrica chiusa da pareti e non tetti a spiovente.

Infine si è evidenziato che la vasca di raccolta acque meteoriche, che la Ditta ha dichiarato di svuotare periodicamente, ha dimensioni che potrebbero non essere sufficienti alla capacità di ricezione delle acque dell'intera area di attività.

- Questa UOD, con nota prot. 2015. 0012182 del 12/01/2015, ha richiesto alla ditta di fornire utili giustificazioni sulle incongruenze riscontrate dalla Provincia di Benevento in fase di sopralluogo e contestualmente allo stesso Ente di certificare se nell'unità locale è possibile svolgere l'attività di gestione rifiuti di autoveicoli fuori uso;
- La Provincia di Benevento con nota PEC, acquisita al ns. prot. n. 2015. 0015854 del 13/01/2015, ha confermato le differenze tra le planimetrie e lo stato dei luoghi, suggerendo una idonea prescrizione circa la tenuta e idoneo svuotamento della vasca di raccolta e che la rimanente parte soddisfa sostanzialmente le prescrizioni minime di normativa vigente in materia;
- La ditta con nota del 14 Gennaio 2015, acquisita al ns. prot. n. 2015.0030570 del 19/01/2015, ha trasmesso i chiarimenti richiesti e integrazione grafica – documentale del sito di che trattasi, in particolare:
  - Allegato 1 – Tavola n. 1 – Planimetria dimensioni;
  - Allegato 2 – Tavola n. 2 – Planimetria raccolta acqua di dilavamento;
  - Allegato 3 - Tavola n. 3 – Planimetria coperture;
  - Allegato 4 – Tavola n. 4 – Planimetria LAY OUT e destinazioni;
  - Allegato 5 – Rilievo fotografico.
  - Allegato 6 - Relazione e chiarimenti.
- Questa UOD con nota prot. n. 2015.0042871 del 22/01/2015 ha richiesto la polizza fidejussoria aggiornata per il periodo di decorrenza dell'esercizio dell'attività da gennaio 2015 al gennaio 2021 (5 +1 anni di copertura);
- La ditta ha trasmesso Fidejussione n. FN001/1501/8543 della FIN.CONFIDI – Consorzio per la garanzia Collettiva dei Fidi in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania a garanzia dei rischi derivanti dall'attività dell'impianto di autodemolizione; a copertura anche di eventuali spese di bonifica con decorrenza dal 28 gennaio 2015 al 28 gennaio 2021.
- Le garanzie prestate risultano congrue al capitale massimo garantito per un numero di autoveicoli in conferimento pari a 30 ( 30*300=9.000,00 € novemila euto);

**VISTI**

- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 209 del 24.06.2003;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2156 del 26.11.2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **RINNOVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e D. Lgs. 209/03, per anni 5 (cinque) **fino al 28/01/2020** (scadenza del periodo di copertura della polizza fidejussoria - 1 anno per l'eventuale bonifica) l'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta ed impianto di recupero di veicoli fuori uso della Ditta Euro Demolizioni di Cerulo Srl con sede legale in Via Sant'Antonio n. 6 – 82038 VITULANO, iscritta alla CCIAA di Benevento C.F.P.IVA 01400660625, con sede legale alla Via Sant'Antonio n. 6 e impianto alla Via Strada prov. Vitulanese (Via Carpineto n. 6), legalmente rappresentata dal Sig. Cerulo Pierino nato a Vitulano (BN) il 9 Maggio 1973.
2. **RICHIAMARE** il decreto n. 696 del 14.05.2014 di aggiornamento , le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;
3. **STABILIRE** che, ai sensi del D. Lgs. 152/06 e D. Lgs. 209/03 e DGR 1411/07 e n. 83 del 06.03.2012, in relazione alle superfici a disposizione in detto impianto ed alle garanzie finanziarie prestate, è possibile stoccare **n. 30 autoveicoli;**
4. **PRECISARE CHE:**
- l'impianto deve essere gestito e configurato come da planimetrie allegate al presente atto:
    - Allegato 1 – Tavola n. 1 – Planimetria dimensioni; - Asseverata -
    - Allegato 2 – Tavola n. 2 – Planimetria raccolta acqua di dilavamento - Asseverata -
    - Allegato 3 - Tavola n. 3 – Planimetria coperture; - Asseverata -
    - Allegato 4 – Tavola n. 4 – Planimetria LAY OUT e destinazioni; - Asseverata -
- devono essere effettuate operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di autoveicoli fuori uso di cui al codice CER **160104*** e loro parti;
- i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

**codice CER RIFIUTO**

| |
|---|
| 13.01.09* Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati |
| 13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati |
| 13.01.11* Oli sintetici per circuiti idraulici |
| 13.01.12* Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili |
| 13.01.13* Altri oli per circuiti idraulici |
| 13.02.05* Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati |
| 13.02.06* Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione |
| 13.02.07* Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati |
| 13.02.08* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni |
| 13.05.06* Oli prodotti dalla separazione olio/acqua |
| 13.05.07* Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua |
| 13.07.03* Altri carburanti (comprese le miscele) |
| 13.08.02* Altre emulsioni |
| 15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose; |
| 16.01.03 Pneumatici fuori uso |
| 16.01.04* Veicoli fuori uso |
| 16.01.06 Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose |
| 16.01.07* Filtri dell'olio |
| 16.01.08* Componenti contenenti mercurio |
| 16.01.09* Componenti contenenti PCB |
| 16.01.10* Componenti esplosivi (ad. es. "air-bag") |
| 16.01.11* Pastiglie per freni, contenenti amianto |
| 16.01.12 Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11* |
| 16.01.13* Liquidi per freni |
| 16.01.14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose |
| 16.01.15 Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14* |
| 16.01.16 Serbatoi per gas liquido |
| 16.01.17 Metalli ferrosi |
| 16.01.18 Metalli non ferrosi |

| |
|---|
| 16.01.19 Plastica |
| 16.01.20 Vetro |
| 16.01.21* Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a |
| 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14* |
| 16.01.22 Componenti non specificati altrimenti |
| 16.01.99 Rifiuti non specificati altrimenti |
| 16.06.01* Batterie al piombo |
| 16.08.01 Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*) |
| 16.08.07* Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose |
| 19.10.03* Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose |
| 19.10.04 Fluff – frazione leggera e polveri, diversi dea quelli di cui alla voce 19.10.03* |

- l'esercizio dell'attività è soggetto alle seguenti prescrizioni:
  - ***tutti gli scarichi dovranno essere successivamente autorizzati e, come richiesto dalla Provincia di Benevento, in sede di sopralluogo, lo svuotamento della vasca di raccolta delle acque di dilavamento dovrà avvenire ogni qualvolta se ne rende la necessità operativa e comunque non oltre i 6 mesi di gestione dell'impianto;***
  - il centro di raccolta deve essere organizzato, in relazione alle diverse fasi di gestione del veicolo fuori uso, secondo il seguente schema:
  - settore di conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento;
  - settore trattamento veicoli fuori uso (area coperta);
  - settore di deposito parti di ricambio (area coperta);
  - settore stoccaggio rifiuti pericolosi (area coperta);
  - settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili;
  - settore deposito veicoli trattati;
  - il settore di conferimento può essere utilizzato sia per i veicoli trattati che per i veicoli prima del trattamento purché i veicoli siano tenuti separati per categoria;
  - non è consentito nell'area del conferimento l'accatastamento dei veicoli non in sicurezza;
  - le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate con opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo impiego;
    i rifiuti recuperabili devono essere stoccati in modo tale da non modificare le loro caratteristiche per non comprometterne il successivo recupero;
    le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
  - i pezzi smontati devono essere stoccati a secondo della loro tipologia nei luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
  - devono essere effettuate prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente le seguenti operazioni di messa in sicurezza:
  - rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse: la neutralizzazione elettrolitica deve essere effettuata sul posto o su altro luogo;
  - rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
  - rimozione o neutralizzazione dei componenti che possano esplodere, quali airbag;
  - prelievo del carburante e avvio al riuso;
  - rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi dalla normativa vigente, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni rischi per gli operatori addetti al prelievo;

- rimozione del filtro-olio che, privato del lubrificante previa scolatura, deve essere stoccato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- rimozione e stoccaggio idoneo dei condensatori contenenti PCB (policlorobifenili);
- rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio;
- rimozione e separazione dei materiali e dei componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti del veicolo fuori uso devono essere effettuate in modo da non compromettere le possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;

il titolare del centro di raccolta alla chiusura dell'impianto provvede al ripristino ambientale dell'area utilizzata;

- è consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate nell'allegato III del D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209;
- le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso sono cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singole previste dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e la loro utilizzazione deve risultare da fatture rilasciate al cliente da parte delle imprese di autoriparazione;
- il settore trattamento deve essere munito di una fossa o di un ponte sollevatore che permette all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica;
- fermo restante quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n. 4/07, i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività di ammasso sono assoggettati alla normativa sul Catasto Regionale Rifiuti, di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006; il carico e lo scarico deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art. 190 dello stesso D. Lgs. 152/2006;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/2006, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotrifenile in quantità superiore a 25 ppm;
- la gestione dei CFC e degli HFC deve avvenire in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20/09/2002, pubblicato sulla G.U. n. 231del 2/10/2002;
- lo stoccaggio degli oli usati deve rispettare le disposizioni di cui al decreto legislativo 95/92 e al D.M. 392/96. I pezzi smontati contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni; i trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto opportunamente attrezzata con sistema di depurazione o presso centri autorizzati;
- lo stoccaggio temporaneo deve essere effettuato per tipi omogenei di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme vigenti che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esse contenute;
- devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi;
- la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni, atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;

5. **SPECIFICARE CHE**

5.1.il titolare del centro di raccolta deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente provvedimento, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero (D. Lgs 152/2006. – D. Lgs. 209/03 – Deliberazioni G.R.C. n. 2156/04, n. 1411/07);

5.2. l'Amministrazione Provinciale di Benevento provvederà ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
5.3. alla chiusura dell'impianto la ditta Eurodemolizioni di Cerulo Srl dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area**;**
6. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta Eurodemolizioni di Cerulo Srl, al Comune di Vitulano, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'ASL e all'ARPAC territorialmente competenti, al PRA di Benevento.
7. **INVIARE** per la pubblicazione il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott.ssa Giovanna Luciano

*Località:*

# COMUNE di VITULANO

*Provincia di Benevento*

*Oggetto:*

CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO
ai sensi del D. Lgs. n. 209/2003
sito alla strada Prov. Vitulanese (Via Carpinero n. 6)
INTEGRAZIONE VOLONTARIA

*Proprietà:* EURO DEMOLIZIONI DI CERULO S.R.L. - VITULANO (Bn)

*Titolo della Tavola:* PLANIMETRIA DIMENSIONI

*Tavola n°:* 1

| *Fase:* Rilievo | *Commessa:* A 9 0 0 4 P L 0 2 X X 0 | *Foglio:* 1 | *di:* 1 |
|---|---|---|---|
| *Scala:* 1:100 | *Formato: mm.* 540 x 1300 | *Data:* 27 Novembre 2014 | |

| N° | Data: | Descrizione: | Elaborato: | Approvato: |
|---|---|---|---|---|
| 00 | 27/11/2014 | Emissione per Approvazione | Geom. Alfonso DE MASI | Geom. Alfonso DE MASI |

*Convalida:*

Copia conforme all' originale
trasmesso all' Ente Provincia
con nota del 07/12/14 prot. 0075905

li, 16_01_15 In fede

*il Tecnico: Geom. Alfonso DE MASI*

*Note:*

E' VIETATO anche in forza degli articoli 2584 e seguenti C.C. - R.D. 21 luglio 1942, N. 929 articolo 16 e seguenti nonché R.D. 29 giugno 1939, N.1127, riammettere, copiare, o comunque diffondere il presente disegno, si riserva di procedere a termine degli articoli 623 e 473 C.P. contro gli eventuali contravventori.







**Asseverazione**

**Oggetto: CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO *ai sensi del Decreto Legislativo del 24 Giugno 2003, n° 209 s.m.i.*, sito alla Strada Prov. Vitulanese (via Carpineto) n. 6 del Comune di VITULANO (BN).**

Il sottoscritto geom. Alfonso de MASI, nato a Airola (BN), il 25.08.1984, ed ivi al C.so G. Montella, con P. IVA 00856820626 e C.F. DMS LNS 64M25A110E, , iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Benevento con n. 1079, in qualità di tecnico incaricato dalla società **EURO DEMOLIZIONI DI CERULO s.r.l.** " con sede in Vitulano (BN) alla via Sant' Antonio n. 6, e partita I.V.A. n. 01400660625, titolare del Centro di cui in oggetto sotto la propria responsabilità

**A S S E V E R A**

- a norma di legge, che i grafici riportati nel presente allegato rispettano lo stato dei luoghi e le dimensioni indicate e riportate nel Decreto Dirigenziale n. 61 del 15 Giugno 2009 e Decreto Dirigenziale n. 696 del 14 Maggio 2014 emessi dall' Ente " REGIONE CAMPANIA " e che le lieve modifiche presenti non sono da considerarsi ai fini di eventuali varianti, perché sono lieve modifiche che sono scaturite in fase di esecuzione delle opere e rientranti nella discrezionalità della committenza e direzione dei lavori.

**Airola, li 27 Novembre 2014**

***Il tecnico***
***geom. Alfonso DE MASI***




fonte: http://turismo.regione.campania.it

*Località:*

# COMUNE di VITULANO

*Provincia di Benevento*

*Oggetto:*

CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO
ai sensi del D. Lgs. n. 209/2003
sito alla strada Prov. Vitulanese (Via Carpinero n. 6)
INTEGRAZIONE VOLONTARIA

*Proprietà:* EURO DEMOLIZIONI DI CERULO S.R.L. - VITULANO (Bn)

*Titolo della Tavola:* PLANIMETRIA RACCOLTA ACQUE DI DILAVAMENTO

*Tavola n°:* 2

*Fase:* Rilievo | *Commessa:* A9004PL02XX0 | *Foglio:* 1 *di:* 1

*Scala:* 1:200 | *Formato: mm.* 290 x 750 | *Data:* 27 Novembre 2014

| N° | Data: | Descrizione: | Elaborato: | Approvato: |
|---|---|---|---|---|
| 00 | 27/11/2014 | Emissione per Approvazione | Geom. Alfonso DE MASI | Geom. Alfonso DE MASI |

*Convalida:*

Copia conforme all' originale
trasmesso all' Ente Provincia
con nota del 07/12/14 prot. 0075905

li, 16_01_15 In fede

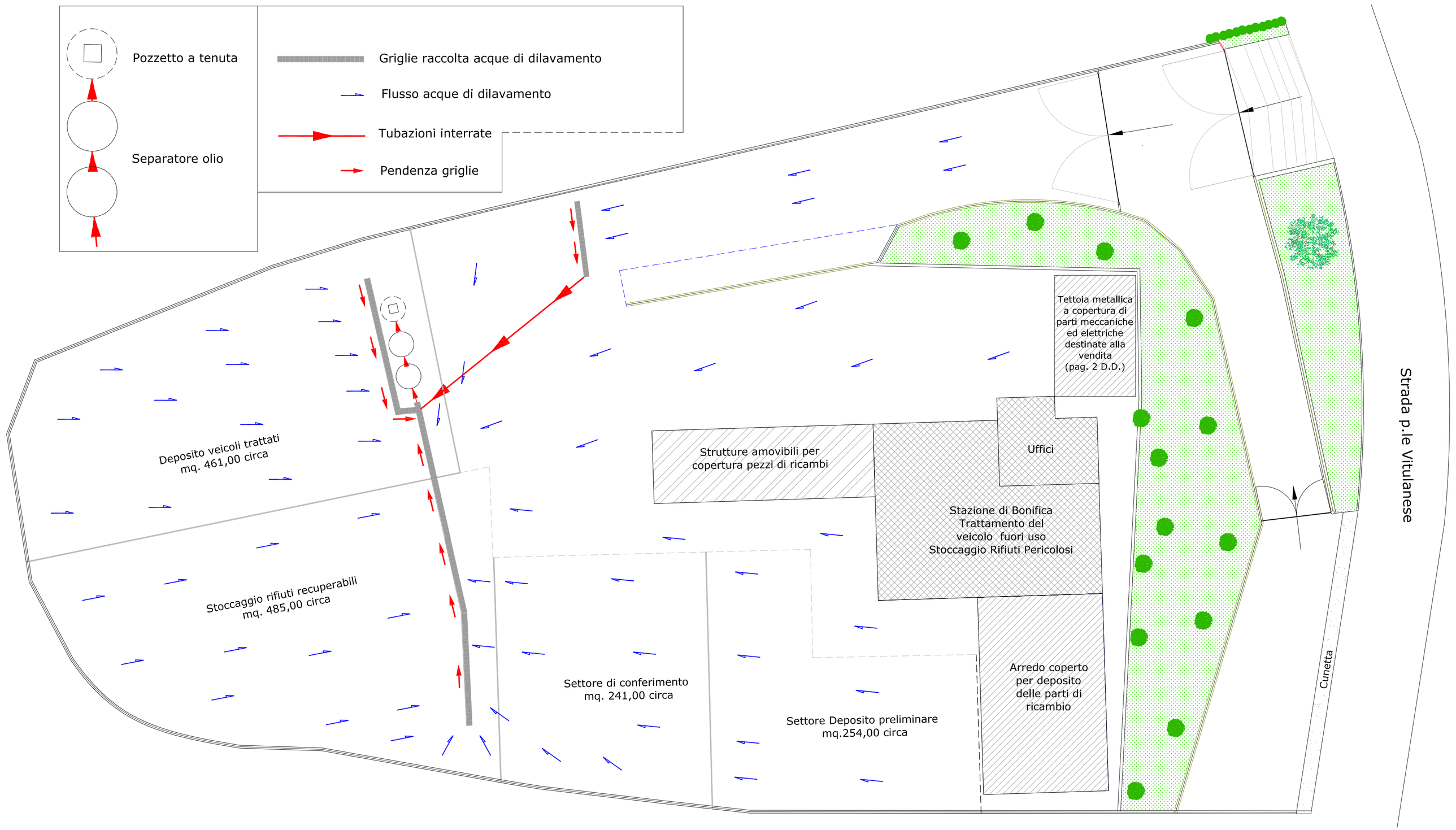
EURO DEMOLIZIONI di Cerulo S.r.l. 82030 VITULANO (BN) C.F. e Part. IVA 01400 660 ...

*il Tecnico: Geom. Alfonso DE MASI*

COLLEGIO dei GEOMETRI DE MASI ALFONSO 1060 AIROLA PROV. BENEVENTO

*Note:*

*E' VIETATO anche in forza degli articoli 2584 e seguenti C.C. - R.D. 21 luglio 1942, N. 929 articolo 16 e seguenti nonché R.D. 29 giugno 1939, N.1127, riammostrare, copiare, o comunque diffondere il presente disegno, si riserva di procedere a termine degli articoli 623 e 473 C.P. contro gli eventuali contravventori.*




**Asseverazione**

**Oggetto: CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO *ai sensi del Decreto Legislativo del 24 Giugno 2003, n° 209 s.m.i.*, sito alla Strada Prov. Vitulanese (via Carpineto) n. 6 del Comune di VITULANO (BN).**

Il sottoscritto geom. Alfonso de MASI, nato a Airola (BN), il 25.08.1964, ed ivi al C.so G. Montella, con P. IVA 00856820626 e C.F. DMS LNS 64M25A110E, , iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Benevento con n. 1079, in qualità di tecnico incaricato dalla società **EURO DEMOLIZIONI DI CERULO s.r.l.** " con sede in Vitulano (BN) alla via Sant' Antonio n. 6, e partita I.V.A. n. 01400660625, titolare del Centro di cui in oggetto sotto la propria responsabilità

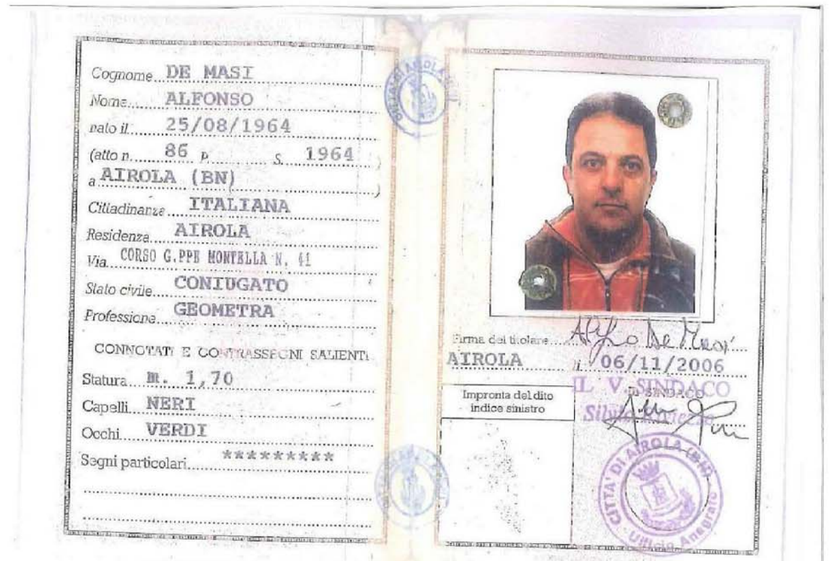
**A S S E V E R A**

- a norma di legge, che i grafici riportati nel presente allegato rispettano lo stato dei luoghi e le dimensioni indicate e riportate nel Decreto Dirigenziale n. 61 del 15 Giugno 2009 e Decreto Dirigenziale n. 696 del 14 Maggio 2014 emessi dall' Ente " REGIONE CAMPANIA " e che le lieve modifiche presenti non sono da considerarsi ai fini di eventuali varianti, perché sono lieve modifiche che sono scaturite in fase di esecuzione delle opere e rientranti nella discrezionalità della committenza e direzione dei lavori.

**Airola, li 27 Novembre 2014**

*Il tecnico*
*geom. Alfonso DE MASI*

COLLEGIO dei GEOMETRI DE MASI ALFONSO 1060 AIROLA PROV. BENEVENTO







fonte: http://burc.regione.campania.it

*Località:*

# COMUNE di VITULANO

*Provincia di Benevento*

*Oggetto:*

CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO
ai sensi del D. Lgs. n. 209/2003
sito alla strada Prov. Vitulanese (Via Carpinero n. 6)
INTEGRAZIONE VOLONTARIA

*Proprietà:* EURO DEMOLIZIONI DI CERULO S.R.L. - VITULANO (Bn)

*Titolo della Tavola:* PLANIMETRIA COPERTURE

*Tavola n°:* 3

*Fase:* Rilievo | *Commessa:* A904PL03XX0 | *Foglio:* 1 *di:* 1

*Scala:* 1:200 | *Formato: mm.* 290 x 750 | *Data:* 27 Novembre 2014

| N° | Data: | Descrizione: | Elaborato: | Approvato: |
|---|---|---|---|---|
| 00 | 27/11/2014 | Emissione per Approvazione | Geom. Alfonso DE MASI | Geom. Alfonso DE MASI |

*Convalida:*

Copia conforme all' originale
trasmesso all' Ente Provincia
con nota del 07/12/14 prot. 0075905

li, 16_01_15 In fede

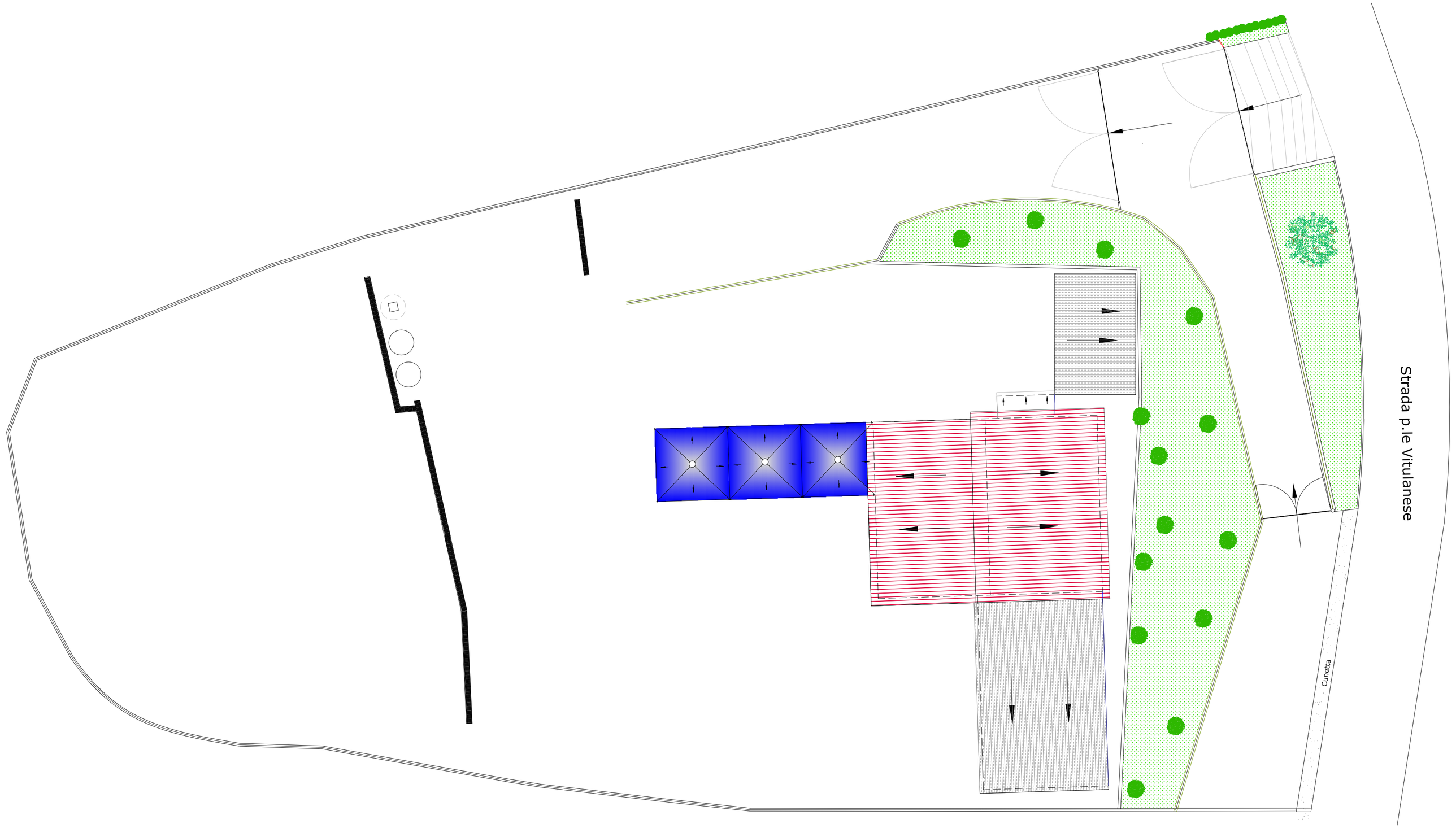
EURO DEMOLIZIONI di Carlo s.r.l. 82030 VITULANO (BN) C.F. e P.IVA 01400 660 ...

*il Tecnico: Geom. Alfonso DE MASI*

COLLEGIO dei GEOMETRI DE MASI ALFONSO AIROLA Prov. BENEVENTO

*Note:*

*E' VIETATO anche in forza degli articoli 2584 e seguenti C.C. - R.D. 21 luglio 1942, N. 929 articolo 16 e seguenti nonché R.D. 29 giugno 1939, N.1127, rammostrare, copiare, o comunque diffondere il presente disegno, si riserva di procedere a termine degli articoli 623 e 473 C.P. contro gli eventuali contraventori.*




**Asseverazione**

**Oggetto: CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO *ai sensi del Decreto Legislativo del 24 Giugno 2003, n° 209 s.m.i.*, sito alla Strada Prov. Vitulanese (via Carpineto) n. 6 del Comune di VITULANO (BN).**

Il sottoscritto geom. Alfonso de MASI, nato a Airola (BN), il 25.08.1964, ed ivi al C.so G. Montella, con P. IVA 00856820626 e C.F. DMS LNS 64M25A110E, , iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Benevento con n. 1079, in qualità di tecnico incaricato dalla società **EURO DEMOLIZIONI DI CERULO s.r.l.** " con sede in Vitulano (BN) alla via Sant' Antonio n. 6, e partita I.V.A. n. 01400660625, titolare del Centro di cui in oggetto sotto la propria responsabilità

**A S S E V E R A**

- a norma di legge, che i grafici riportati nel presente allegato rispettano lo stato dei luoghi e le dimensioni indicate e riportate nel Decreto Dirigenziale n. 61 del 15 Giugno 2009 e Decreto Dirigenziale n. 696 del 14 Maggio 2014 emessi dall' Ente " REGIONE CAMPANIA " e che le lieve modifiche presenti non sono da considerarsi ai fini di eventuali varianti, perché sono lieve modifiche che sono scaturite in fase di esecuzione delle opere e rientranti nella discrezionalità della committenza e direzione dei lavori.

**Airola, li 27 Novembre 2014**

*Il tecnico*
*geom. Alfonso DE MASI*

COLLEGIO dei GEOMETRI DE MASI ALFONSO AIROLA Prov. BENEVENTO







fonte: http://burc.regione.campania.it

*Località:*

# COMUNE di VITULANO

*Provincia di Benevento*

*Oggetto:*

CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO
DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO
ai sensi del D. Lgs. n. 209/2003
sito alla strada Prov. Vitulanese (Via Carpinero n. 6)
INTEGRAZIONE VOLONTARIA

*Proprietà:*

EURO DEMOLIZIONI DI CERULO S.R.L. - VITULANO (Bn)

*Titolo della Tavola:*

PLANIMETRIA LAY OUT e DESTINAZIONI

*Tavola n°:* 4

*Fase:* Rilievo | *Commessa:* A904PL04XX0 | *Foglio:* 1 *di:* 1

*Scala:* 1:200 | *Formato: mm.* 290 x 750 | *Data:* 27 Novembre 2014

| N° | Data: | Descrizione: | Elaborato: | Approvato: |
|---|---|---|---|---|
| 00 | 27/11/2014 | Emissione per Approvazione | Geom. Alfonso DE MASI | Geom. Alfonso DE MASI |

*Convalida:*

Copia conforme all' originale
trasmesso all' Ente Provincia
con nota del 07/12/14 prot. 0075905

li, 16_01_15 In fede

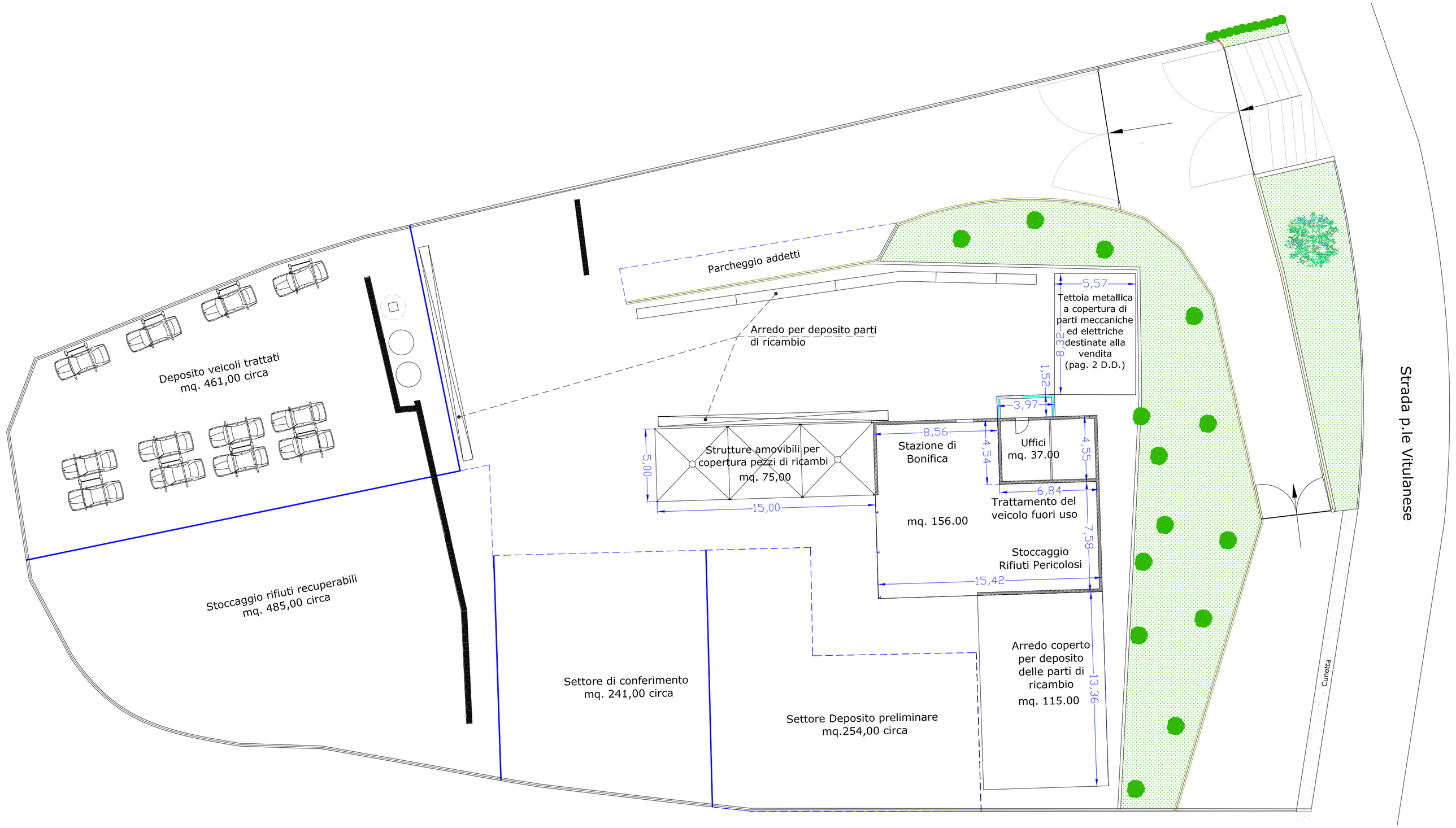
EURO DEMOLIZIONI di Carinco s.r.l. Loc. Carpinero 82028 VITULANO (BN) C.F. e Part. IVA 01 400 090

*il Tecnico: Geom. Alfonso DE MASI*

COLLEGIO dei GEOMETRI DE MASI ALFONSO AIROLA Prov. BENEVENTO

*Note:*

*E' VIETATO anche in forza degli articoli 2584 e seguenti C.C. - R.D. 21 luglio 1942, N. 929 articolo 16 e seguenti nonché R.D. 29 giugno 1939, N.1127, rammostrare, copiare, o comunque diffondere il presente disegno, si riserva di procedere a termine degli articoli 623 e 473 C.P. contro gli eventuali contraventori.*




**Asseverazione**

**Oggetto: CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO *ai sensi del Decreto Legislativo del 24 Giugno 2003, n° 209 s.m.i.*, sito alla Strada Prov. Vitulanese (via Carpineto) n. 6 del Comune di VITULANO (BN).**

Il sottoscritto geom. Alfonso de MASI, nato a Airola (BN), il 25.08.1964, ed ivi al C.so G. Montella, con P. IVA 00856820626 e C.F. DMS LNS 64M25A110E, , iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Benevento con n. 1079, in qualità di tecnico incaricato dalla società **EURO DEMOLIZIONI DI CERULO s.r.l.** " con sede in Vitulano (BN) alla via Sant' Antonio n. 6, e partita I.V.A. n. 01400660625, titolare del Centro di cui in oggetto sotto la propria responsabilità

**A S S E V E R A**

- a norma di legge, che i grafici riportati nel presente allegato rispettano lo stato dei luoghi e le dimensioni indicate e riportate nel Decreto Dirigenziale n. 61 del 15 Giugno 2009 e Decreto Dirigenziale n. 696 del 14 Maggio 2014 emessi dall' Ente " REGIONE CAMPANIA " e che le lieve modifiche presenti non sono da considerarsi ai fini di eventuali varianti, perché sono lieve modifiche che sono scaturite in fase di esecuzione delle opere e rientranti nella discrezionalità della committenza e direzione dei lavori.

**Airola, li 27 Novembre 2014**

*il tecnico*
*geom. Alfonso DE MASI*

COLLEGIO dei GEOMETRI DE MASI ALFONSO AIROLA Prov. BENEVENTO







fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 38 del 10/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 S.M.I. - ART. 242 - EX SIN "LITORALE DOMITIO FLEGREO ED AGRO AVERSANO". APPROVAZIONE MODIFICA AL PROGETTO INTEGRATIVO AL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA LO UTTARO IN LOCALITA' LO UTTARO NEL COMUNE DI CASERTA (CODICI 1022A047 - 1022A031 - 1022A019 - 1022A522 - 1022A027 - 1022A018) E AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI RELATIVI INTERVENTI, NONCHE' RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 45 DEL 13/06/2014.

**LA DIRIGENTE**

**Premesso che**

- il D.Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. ad oggetto "Norme in materia ambientale", nella Parte IV - Titolo V, art. 242 e seguenti, disciplina le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;

- il Piano di Caratterizzazione (PdC) dell'area in località "Lo Uttaro", redatto dall'ARPA Campania, è stato approvato, con prescrizioni, dalla Conferenza di Servizi decisoria del 12/11/2008, tenutasi presso l'allora competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito denominato MATTM) ed affidato per l'attuazione del PdC alla SOGESID SpA nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania, in attuazione di quanto disposto dall'art. 11, comma 12, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n.90, convertito in Legge n. 123/2008;

- il D.M. Ambiente n. 7 dell'11 gennaio 2013, pubblicato sul GURI 12 marzo 2013, ha stabilito che i siti rientranti nella perimetrazione "Litorale Domitio Flegreo ed Agro - Aversano" non soddisfano più i requisiti di cui all'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e che, pertanto, non sono più compresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale, la cui competenza per le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica all'interno dei siti, individuati all'Allegato 1 dello stesso D.M., viene trasferita alle Regioni territorialmente interessate che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti;

- nell'elenco recante il "Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati nel SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano (CSPC SIN), allegato al Piano Regionale di Bonifica (PRB), adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5/06/2013, e approvato dal Consiglio Regionale con delibera amministrativa n. 777 del 25/10/2013, risultano inseriti i siti interessati dal Piano di Caratterizzazione dell'area in località "Lo Uttaro" nel Comune di Caserta, codici 1022A047 - 1022A031 - 1022A019 - 1022A522 - 1022A027 - 1022A018;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 45 del 13/06/2014, pubblicato sul BURC n. 40 del 16 giugno 2014, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi nella Conferenza di Servizi tenutasi il 12 giugno 2014, è stato approvato, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il Progetto Integrativo al Piano di Caratterizzazione dell'area in località "LO UTTARO" nel Comune di Caserta, dei siti interessati e precisamente la discarica pubblica denominata "Lo Uttaro" (cod.1022A047), l'ex cava di tufo dismessa denominata "cava Mastroianni" o Torrione (cod. 1022A031), la discarica pubblica "ACSA CE3" (cod. 1022A019), il sito di trasferenza "ACSA CE3" (cod. 1022A522), il sito di stoccaggio provvisorio di RR.SS.UU. (cod. 1022A027), la discarica privata "Ecologica Meridionale" (cod. 1022A018);

- la SOGESID S.p.A., con nota prot. n. U-00277 del 22/01/2015, acquisita al prot. regionale n. 0043358 del 22/01/2015, ad oggetto "Offerta per misure di radioattività ambientale e di isotopi stabili su carote, suolo superficiale e acque sotterranee nell'area "Lo Uttaro", Loc. Lo Uttaro, Caserta", ha chiesto la convocazione di un Tavolo Tecnico per la valutazione della proposta, avanzata dal Dipartimento di Matematica e Fisica della Seconda Università degli Studi di Napoli, per conto della stessa SOGESID S.p.A., di modifica al Progetto Integrativo al Piano di Caratterizzazione dell'area in località LO UTTARO nel Comune di Caserta, approvato con il precitato D.D. n. 45/2014, limitatamente al punto 2, penultimo ed ultimo punto, del dispositivo, nel quale erano stati previsti i seguenti interventi:
    - Ulteriori prelievi di campioni di acqua sotterranea dai piezometri già realizzati e dai pozzi di estrazione del percolato esistenti sui quali effettuare determinazioni isotopiche (trizio), al fine di verificare la correlazione tra la contaminazione riscontrata e la presenza delle discariche (eventuali infiltrazioni di percolato) e/o eventuali altri impatti di natura antropica;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ricerca di eventuali sorgenti radioattive prive di controllo e di contaminazioni radioattive su scala locale; verifica dei livelli di radioattività presenti nelle varie matrici ambientali;

- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0051305 del 26/01/2015, ha convocato il Tavolo Tecnico tenutosi il 16 febbraio 2015, il cui verbale si richiama acquisito al prot. n. 0106591 del 16/02/2015, nel quale gli Enti presenti (Comune di Caserta, Comune di Maddaloni, Comune di San Marco Evangelista, Comune di San Nicola La Strada, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, ASL/CE UOPC di Caserta) hanno condiviso la proposta tecnicamente migliorativa, a parità di costi, avanzata dal Dipartimento di Matematica e Fisica della SUN per conto della SOGESID S.p.A., ed è stata concordata la fissazione di un'apposita Conferenza di Servizi per l'approvazione della medesima proposta;

- la scrivente UOD, con nota prot. n. 0117718 del 20/02/2015, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 9 marzo 2015.

**Preso atto**

- dei pareri favorevoli espressi da: Comune di Caserta, Comune di Maddaloni (CE), Comune di San Marco Evangelista (CE), Comune di San Nicola La Strada (CE), ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - Provincia di Caserta, la Conferenza di Servizi ha concluso i lavori approvando all'unanimità la suddetta proposta, come da verbale acquisito al prot. n. 0160636 del 9 marzo 2015.

**Ritenuto**

- di dover procedere alla rettifica del Decreto Dirigenziale n. 45 del 13/06/2014, limitatamente al punto n. 2 del dispositivo, penultimo ed ultimo punto, eliminando i seguenti interventi:
  - Ulteriori prelievi di campioni di acqua sotterranea dai piezometri già realizzati e dai pozzi di estrazione del percolato esistenti sui quali effettuare determinazioni isotopiche (trizio), al fine di verificare la correlazione tra la contaminazione riscontrata e la presenza delle discariche (eventuali infiltrazioni di percolato) e/o eventuali altri impatti di natura antropica;
  - Ricerca di eventuali sorgenti radioattive prive di controllo e di contaminazioni radioattive su scala locale; verifica dei livelli di radioattività presenti nelle varie matrici ambientali;

- che, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 9 marzo 2015, si possa approvare la proposta del Dipartimento di Matematica e Fisica della Seconda Università degli Studi di Napoli, presentata dalla SOGESID S.p.A., di modifica al Progetto Integrativo al Piano di Caratterizzazione, approvato con il precitato D. D. n. 45 del 13/06/2014.

**Dare atto che** il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

**Visti**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.;
- il D.M. Ambiente n. 7 del 11 gennaio 2013;
- la Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 contenente le disposizioni generali di attuazione dei Fondi strutturali;
- il "Manuale di Attuazione del POR FESR 2007 - 2013" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009, aggiornato con D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'A.G.C. 09 e successivamente aggiornato con D.D. n. 23 del 31/03/2014 del Dipartimento 51 Direzione Generale 03;
- il Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5/06/2013, e approvato dal Consiglio Regionale con delibera amministrativa n. 777 del 25/10/2013;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013, pubblicata sul BURC n. 55 del 09/10/2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

**DECRETA**

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi del 9 marzo 2015, uniformandosi ad esse.

3. **APPROVARE,** ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 9 marzo 2015 e dei pareri favorevoli espressi, la modifica al Progetto Integrativo al Piano di Caratterizzazione dell'area "LO UTTARO" in località Lo Uttaro nel Comune di Caserta, dei siti interessati e precisamente la discarica pubblica denominata "Lo Uttaro" (cod.1022A047), l'ex cava di tufo dismessa denominata "cava Mastroianni" o Torrione (cod. 1022A031), la discarica pubblica "ACSA CE3" (cod. 1022A019), il sito di trasferenza "ACSA CE3" (cod. 1022A522), il sito di stoccaggio provvisorio di RR.SS.UU. (cod. 1022A027), la discarica privata "Ecologica Meridionale" (cod. 1022A018), approvato con Decreto Dirigenziale n. 45 del 13/06/2014, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", costituita dai seguenti interventi:
   I) determinare eventuali contaminazioni radioattive in carote di rifiuti già prelevate tramite sondaggi nell'area di indagine;
   II) misurare il Rateo di Dose Equivalente superficiale lungo i confini dell'area di indagine;
   III) determinare eventuali contaminazioni radioattive delle acque sotterranee nell'area di indagine;
   IV) determinare eventuali contaminazioni radioattive delle acque sotterranee da parte del percolato di discarica nell'area d'indagine e nelle aree adiacenti.

   I) Misure delle sezioni contenenti rifiuti di n. 51 carote rappresentative del sottosuolo dell'area in studio ed elencate in Tabella 1. Data la disposizione delle carote in cassette contenenti ognuna 5 sezioni di 1 m e l'inopportunità di spostare le singole sezioni, le misure si effettueranno per cassetta, ossia per tratti di 5 m. Le misure saranno eseguite nel luogo di giacenza delle carote dopo che le relative cassette che le contengono saranno selezionate e disposte separatamente e consecutivamente per carote sul pavimento del deposito. Si eseguiranno analisi qualitative dei radionuclidi identificati tramite spettrometria gamma ad elevata risoluzione energetica allo scopo di determinare l'eventuale presenza di zone di accumulo di radionuclidi di origine antropica.
   La strumentazione utilizzata sarà costituita da:
   - Spettrometro gamma al germanio iperpuro portatile (40% di efficienza e 2 keV di risoluzione a 1.33 MeV) del sistema TransPEC.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Cod. Carota | Lunghezza Rifiuti (m) | Cassette |
|---|---|---|
| P01 | 5 | 1 |
| P06 | 7 | 2 |
| P09 | 3 | 1 |
| S03 | 6,5 | 2 |
| S04 | 5,5 | 1 |
| S06 | 4,7 | 1 |
| S08 | 5,5 | 1 |
| S10 | 7 | 2 |
| Sr02 | 20 | 4 |
| Sr06 | 20 | 4 |
| Sr07 | 20 | 4 |
| Sr10 | 20 | 4 |
| Sr12 | 30 | 6 |
| Sr13 | 20 | 4 |
| Sr15 | 20 | 4 |
| Sr16 | 8 | 2 |
| Sr18 | 25 | 5 |
| Sr21 | 15 | 3 |

Tabella 1: Carote sulle quali saranno effettuate le misure di spettrometria gamma in loco.

II) Misure del Rateo di Dose Equivalente lungo il perimetro che delimita l'area di indagine, pari a circa 1700 m, con un passo di circa 50 m (34 misure).

La strumentazione a disposizione permetterà di effettuare uno screening del perimetro per capire se il rateo di dose equivalente ha valori normali dovuti alla sola radioattività naturale.

A valle della fase analitica si restituiranno le seguenti documentazioni:
- Profili dell'attività degli eventuali radionuclidi identificati al variare della profondità per ciascuna delle carote analizzate;
- Mappatura del Rateo di Dose Equivalente lungo il perimetro dell'area;
- Relazione tecnica sulle attività svolte comprendente i risultati delle misure, la loro interpretazione e le valutazioni conclusive. In tale relazione sarà valutato il Rischio da Radiazioni Ionizzanti presente nelle aree oggetto delle misure;
- Report fotografico delle attività di campo.

E' opportuno precisare che, in base ai risultati delle misure radiometriche sulle carote di cui al punto I), qualora emerga la necessità di procedere ad una caratterizzazione quantitativa delle attività dei campioni di suolo e sottosuolo presenti nell'area, si dovrà valutare la possibilità di effettuare misure di spettrometria gamma ad elevata risoluzione su campioni di suolo e/o rifiuti in laboratorio, nonché analisi radiochimiche volte ad individuare specifici radionuclidi da effettuarsi presso il Laboratorio di Radioattività ambientale del Dipartimento di Matematica e Fisica della SUN. Ciò allo scopo di quantificare l'attività specifica dei radionuclidi presenti nelle zone in cui le misure di spettrometria gamma qualitativa e/o il rateo di dose equivalente fossero significativamente superiori al fondo ambiente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

III) Allo scopo di determinare un'eventuale dispersione di radionuclidi di origine antropica nelle acque sotterranee sarà determinata e quantificata l'eventuale presenza di radionuclidi antropici nelle acque sotterranee prelevate dai pozzi e/o piezometri presenti nell'area. Le misure saranno effettuate nel Laboratorio della SUN su campioni prelevati dalla ditta affidataria.

IV) Misure di trizio e isotopi stabili dell'acqua (ossigeno e deuterio) in acque sotterranee prelevate dai pozzi e piezometri già realizzati nell'area di indagine e dai pozzi di estrazione del percolato esistenti nelle tre discariche presenti nell'area. Lo scopo è verificare la correlazione tra la contaminazione da metalli riscontrata ed eventuali infiltrazioni di percolato in falda. Sarà necessario identificare un pozzo/piezometro a monte idrogeologico dell'area di indagine da considerare come fondo ambientale. In aggiunta alle misure interne all'area saranno valutati gli stessi analiti in pozzi e/o piezometri esterni all'area di indagine, a valle idrogeologica.

Ai campionamenti sarà associata la determinazione della soggiacenza della falda superficiale e profonda in modo da realizzare una ricostruzione contestuale del modello di deflusso delle acque sotterranee.

A valle della fase analitica si restituiranno le seguenti documentazioni:

- Relazione tecnica sulle attività svolte comprendente i risultati delle misure, la loro interpretazione e le valutazioni conclusive;
- Report fotografico delle attività di campo.

4. **AUTORIZZARE** l'esecuzione degli interventi nell'area Lo Uttaro, in loc. Lo Uttaro nel Comune di Caserta, come sopra riportati**.**

5. **RETTIFICARE** il Decreto Dirigenziale n. 45 del 13/06/2014, pubblicato sul BURC n. 40 del 16 giugno 2014, limitatamente al punto n. 2 del dispositivo, penultimo ed ultimo punto, eliminando i seguenti interventi:

    - Ulteriori prelievi di campioni di acqua sotterranea dai piezometri già realizzati e dai pozzi di estrazione del percolato esistenti sui quali effettuare determinazioni isotopiche (trizio), al fine di verificare la correlazione tra la contaminazione riscontrata e la presenza delle discariche (eventuali infiltrazioni di percolato) e/o eventuali altri impatti di natura antropica;
    - Ricerca di eventuali sorgenti radioattive prive di controllo e di contaminazioni radioattive su scala locale; verifica dei livelli di radioattività presenti nelle varie matrici ambientali.

6. **CONFERMARE** che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e concludersi al massimo entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio, comunicando l'avvio degli stessi alla scrivente UOD e agli Enti interessati, al fine di accelerare la conclusione di tutte le operazioni di bonifica dell'area interessata e garantire il rispetto delle scadenze temporali dettate dal **F**ondo per lo **S**viluppo e la **C**oesione 2007 - 2013 e della deliberazione del CIPE n. 21 del 30/06/2014, che fissano al 31/12/2015 il termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni vincolanti.



fonte: http://burc.regione.campania.it

7. **RICHIAMARE** il D.D. n. 45 del 13/06/2014, pubblicato sul BURC n. 40 del 16 giugno 2014, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate, in capo alla responsabilità della SOGESID SpA.

8. **NOTIFICARE** il presente atto alla SOGESID S.p.A., al Sindaco del Comune di Caserta, al Sindaco del Comune di Maddaloni (CE), al Sindaco del Comune di S. Marco Evangelista (CE), al Sindaco del Comune di San Nicola La Strada (CE), al Presidente della Provincia di Caserta, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, all'ASL/CE - Dipartimento di Prevenzione e all' UOPC di Caserta.

9. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, all'Assessore all'Ecologia e Tutela dell'Ambiente della Regione Campania; al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE); alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e al Dipartimento di Matematica e Fisica della Seconda Università degli Studi di Napoli.

10. **TRASMETTERE** copia del presente atto, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e al Dirigente della UOD Bonifiche della Regione Campania.

11. **INOLTRARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 56 del 27/02/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.Lgs 152/06 art. 208. Integrazione al D.D. 55 del 27.02.2015. Autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, per l'esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Fisciano alla via Cupa di Pattano n. 7, della ditta METALSEDI s.r.l.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con deliberazione di Giunta n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure regionali per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con D.G.R. n. 388 del 31.07.2012 la citata deliberazione n. 1411/07 è stata modificata;
- la ditta Metalsedi s.r.l., con sede legale ed operativa nel Comune di Fisciano (Sa) in via Cupa di Pattano n°7, è titolare:
  - del D.D. n. 27 del 12/02/2013 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06;
  - del D.D. n. 37 del 02/04/2014 di autorizzazione unica (ex art. 208, 124 e 269 del D. Lgs. 152/06) per la realizzazione un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti da cicli di produzione e consumo, su una superficie complessiva di ca 7.500 mq, riportato in catasto terreni di Fisciano al foglio n°5 particelle nn. 288 e 467, di cui 4.000 mq adibiti all'attività di che trattasi;

**CONSIDERATO** che la ditta Metalsedi s.r.l.**:**

- con nota del 04/11/2014, prot. 0738700, ha comunicato la conclusione dei lavori, autorizzati con il D.D. n. 37/2014, allegando all'uopo dichiarazione giurata di conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato;
- in data 20/02/2015, prot. 0118092, ha trasmesso:
  - la polizza fidejussoria GE 0618069, emessa dalla ATRADIUS CREDIT INSURANCE N.V. con rappresentanza in Italia (sede di Roma via Crescenzio n. 12), a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con decorrenza della garanzia dal 27.01.2015 al 24.01.2025;
  - copia di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, rilasciato dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano con provvedimento n. 41 del 16/09/2014;
- in data 24/02/2015, prot. 0125402, ha comunicato nota di chiarimenti in merito alle emissioni in atmosfera allegando all'uopo il quadro riassuntivo delle stesse;
- in data 26/02/2015, prot.0134199, ha inoltrato richiesta del decreto di autorizzazione all'esercizio con allegata tabella, anche in formato digitale, dei codici CER con quantità e volumi;

**PRESO ATTO** che:

- in data 09/12/2014, prot. 0835087 è stata acquisito, da parte della Provincia di Salerno Settore Ambiente Servizio Rifiuti e Bonifiche, nota prot. PSA 201400303090 del 26/11/2014, il certificato rilasciato, ai sensi del punto 11.2 della D.G.R.C. n. 1411/07, per l'ultimazione e la conformità delle opere eseguite dalla ditta "Metalsedi s.r.l.", presso l'impianto di Fisciano alla via Cupa Pattano n. 7, al progetto approvato con D.D. n. 37 del 02/04/2014;

**RITENUTO** poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii;
- la D.G.R.C. n. 5880/02;
- la D.G.R.C. n. 2210/03;
- la D.G.R.C. n. 778/07;
- la D.G.R.C. n. 1411/07;
- la D.G.R.C. n. 388/12;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**AUTORIZZARE,** ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Metalsedi s.r.l.**, con sede legale ed operativa nel Comune di Fisciano (Sa) in via Cupa di Pattano n° 7, l egali rappresentanti Confalone Roberto e Senatore Ernesto, per l'esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti da cicli di produzione e consumo, su una superficie complessiva di ca 7.500 mq, riportato in catasto terreni di Fisciano al foglio n° 5 particelle nn. 288 e 467, di cui 4.000 mq adi biti all'attività di che trattasi, fino al **24/01/2024**.

**PRECISARE** che la ditta:

- dovrà provvedere alla cancellazione dell'iscrizione dal registro provinciale per le procedure semplificate, di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06, dandone comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- dovrà trasmettere annualmente, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
- dovrà effettuare presso l'impianto le operazioni di cui all'allegato C alla Parte IV, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., così come definiti dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nella allegata tabella al presente provvedimento.

**STABILIRE** che**:**

- la quantità massima stoccabile di rifiuti, in ogni momento, così come indicato nella D.G.R.C. n.1411/07, non deve essere superiore a 1 mc per ogni 4 mq. di superficie (4000mq/4mq = 1000 mc/die);
- i RAEE dovranno essere trattati in conformità del D. Lgs. del 14/03/2014 n. 49;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Metalsedi s.r.l.** allo scarico delle acque reflue che vengono recapitate nella fognatura pubblica, di cui all'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano con provvedimento n. 41 del 16/09/2014, con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;

- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

  a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:

  - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
  - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
  - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
  - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
  - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
  - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
  - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
  - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
  - reflui con temperatura superiore ai 35°C;
  - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. L.gs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

  b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

  c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

  d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura e/o corpo idrico superficiale;

  e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-

fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10g dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

**PRENDERE ATTO** che il sistema di scarico delle acque reflue, previo trattamento e depurazione, confluiscono in un pozzetto di ispezione e analisi prima di essere immesse in fogna, comprende le reti:

a) delle acque di dilavamento piazzale;
b) delle acque nere e grigie provenienti dagli scarichi dei servizi igienici;
c) delle acque pluviali provenienti dalla copertura del capannone e della palazzina degli uffici.

**PRECISARE** che nel ciclo produttivo non vi sono acque di processo.

**EVIDENZIARE**, che:

- il presente provvedimento include anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, dell'impianto della ditta **Metalsedi s.r.l.**, secondo il progetto approvato nella Conferenza di Servizi del 10/12/2012, in conformità al D. Lgs. n. 152/06, che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01, con i seguenti punti di emissione:

| Punti di emissione | Provenienza | Inquinanti | Concentrazione (mg/Nmc) | Flusso di massa (kg/h) |
|---|---|---|---|---|

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| E1 | Emissioni ad inquinamento scarsamente rilevante art. 272 comma 1 allegato IV lett. dd) D. Lgs. 152/06: Impianti di combustione alimentati a metano o a G.P.L. di potenza termica < a 3 MW | Ossidi di azoto | 83,00 | 0,01680 |
| E2 | Vapore acqueo | | 5,0 | 0,01420 |
| E3 | Trituratore metalli | Polveri totali | 1,41 | 0,03125 |
| E4 | Centrale termica | Ossidi di azoto | 415,00 | 0,0840 |

- nel punto emissivo E1 sono convogliate le emissioni di n. 3 caldaie, di cui una di riserva, di potenza termica 131 Kw ciascuna, alimentate a metano;
- nel camino E4 sono convogliate le emissioni provenienti dalla centrale termica di potenzialità termica di 1400 Mw, alimentata a metano.

**VINCOLARE** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alle seguenti prescrizioni:

- il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio della stessa. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg. dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- fare obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, in conformità alla D.G.R. 4102/92;
- dotare la centrale termica di rilevatore di ossigeno e della temperatura in continuo con registrazione;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
- fare obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- fare obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della

regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.D. n. 1092/2010 di esclusione procedura V.I.A.

**PRECISARE**, altresì, che la presente autorizzazione non esonera la ditta Metalsedi s.r.l. dal conseguimento di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica.

**FAR PRESENTE** che:
- con il presente provvedimento si intende revocato il D.D. n. 27 del 12/02/2013, rilasciato ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, nonché la presa d'atto del 14/07/2014, prot. 0488677;
- avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** il presente Decreto la ditta Metalsedi s.r.l., con sede legale nel Comune di Fisciano (Sa) in via Cupa di Pattano n°7.

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Fisciano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL di Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

| | | Messa in riserva R13 | | | | ATTIVITA' DI RECUPERO R3-R4 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Codice Rifiuto** | **Descrizione** | **(Tonn/giorno)** | **Mc/giorno** | **Messa in riserva T/anno R13** | **Messa in riserva mc/anno R13** | **(Tonn/giorno)** | **Mc/giorno** | **Quantità che la ditta intende trattare T/anno** | **Quantità che la ditta intende trattare Mc/anno** |
| [020104] | Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) | 11,27 | 16 | 300 | 428,57 | 5(R3) | 7,1(R3) | 300 (R3) | 428,57(R3) |
| [020110] | Rifiuti metallici | 11,27 | 11,27 | 300 | 300 | 11(R4) | 11(R4) | 500(R4) | 500(R4) |
| [020701] | Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima | 2.60 | 2.60 | 300 | 300 | - | - | - | - |
| [030101] | Scarti di corteccia e sughero | 2.60 | 3,25 | 300 | 375 | - | - | - | - |
| [030105] | Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104 | 2.60 | 3,25 | 300 | 375 | - | - | - | - |
| [030301] | Scarti di corteccia e legno | 2.60 | 3,25 | 300 | 375 | - | - | - | - |
| [040221] | Rifiuti da fibre tessili grezze | 2.60 | 4,3 | 300 | 500 | - | - | - | - |
| [040222] | Rifiuti da fibre tessili lavorate | 2.60 | 4,3 | 300 | 500 | - | - | - | - |
| [070213] | Rifiuti plastici | 5 | 7,14 | 300 | 428,57 | 2(R3) | 2,86 (R3) | 200 (R3) | 286(R3) |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [100101] | Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04) | 2.60 | 2.60 | 600 | 600 | | | - | - |
| [100102] | Ceneri leggere di carbone | 2.60 | 2.60 | 500 | 500 | - | - | - | - |
| [100103] | Ceneri leggere di torba e di legno non trattato | 2.60 | 3,25 | 500 | 691,2 | - | - | - | - |
| [100115] | Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14 | 2.60 | 2.60 | 500 | 500 | - | - | - | - |
| [100117] | Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16 | 2.60 | 2.60 | 500 | 500 | - | - | - | - |
| [100210] | Scaglie di laminazione | 11,27 | 11,27 | 1500 | 1500 | 10(R4) | 10 (R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [100299] | Rifiuti non specificati altrimenti | 11,27 | 11,27 | 1500 | 1500 | 1(R4) | 1(R4) | 150(R4) | 150(R4) |
| [100899] | Rifiuti non specificati altrimenti | 11,27 | 11,27 | 1500 | 11,27(R4) | 10(R4) | 13,3 (R4) | 1000(R4) | 1330(R4) |
| [110206] | Rifiuti della lavorazione idrometallurgia del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05 | 11,27 | 11,27 | 1500 | 1500 | 10(R4) | 10 (R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [110299] | Rifiuti non specificati altrimenti | 11,27 | 11,27 | 1500 | 1500 | 1(R4) | 1 (R4) | 150(R4) | 150(R4) |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [110501] | Zinco solido | 11,27 | 11,27 | 800 | 800 | 10(R4) | 10 (R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [110599] | Rifiuti non specificati altrimenti | 5 | 5 | 500 | 500 | 3(R4) | 3(R4) | 750(R4) | 750(R4) |
| [120101] | Limatura e trucioli di materiali ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 10(R4) | 10(R4) | 2000(R4) | 2000(R4) |
| [120102] | Polveri e particolato di materiali ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 10(R4) | 10(R4) | 2000(R4) | 2000(R4) |
| [120103] | Limatura e trucioli di materiali non ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 10(R4) | 10(R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [120104] | Polveri e particolato di materiali non ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 10(R4) | 10(R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [120105] | Limatura e trucioli di materiali plastici | 5 | 7,14 | 200 | 285,71 | | | | |
| [120199] | Rifiuti non specificati altrimenti | 5 | 5 | 1000 | 1000 | 20(R4) | 20(R4) | 10000(R4) | 10000(R4) |
| [150101] | Imballaggi in carta e cartone | 5 | 5.25 | 300 | 285,71 | 5(R3) | 5,25 (R3) | 285,71 R3) | 300 R3) |
| [150102] | Imballaggi in plastica | 5 | 7,14 | 300 | 428,57 | 5(R3) | 7,14 R3) | 428,57 R3) | 599,99 R3) |
| [150103] | Imballaggi in legno | 5 | 6.25 | 100 | 125 | 5(R3) | 6,25 | 125 R3) | 156,25R3) |
| [150104] | Imballaggi metallici | 11,27 | 11,27 | 4000 | 4000 | 20(R4) | 20(R4) | 8000(R4) | 8000(R4) |
| [150105] | Imballaggi in materiali compositi | 5 | 10 | 250 | 500 | 5 R3) | 10 R3) | 500 R3) | 1000 R3) |
| [150106] | Imballaggi in materiali misti | 5 | 10 | 250 | 500 | 5 (R3) | 10 (R3) | 500 R3) | 1000 R3) |
| [160103] | Pneumatici fuori uso | 2.60 | 16,25 | 300 | 1875 | - | - | - | - |
| [160117] | metalli ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 20(R4) | 20(R4) | 5000(R4) | 5000(R4) |
| [160118] | metalli non ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2500 | 2500 | 20(R4) | 20(R4) | 5000(R4) | 5000(R4) |
| [160119] | plastica | 5 | 7,14 | 200 | 285,71 | 2(R3) | 2,86 (R3) | 100 (R3) | 142,8(R3) |
| [170201] | legno | 5 | 6,25 | 200 | 250 | 2(R3) | 2,5 (R3) | 100(R3) | 125(R3) |
| [170203] | plastica | 5 | 7,14 | 200 | 285,71 | 2(R3) | 2,86 (R3) | 100 (R3) | 142,8(R3) |
| [170401] | rame, bronzo, ottone | 11,27 | 11,27 | 500 | 500 | 10(R4) | 10 (R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [170402] | Alluminio | 11,27 | 11,27 | 1200 | 1200 | 10(R4) | 10 (R4) | 2000(R4) | 2000(R4) |
| [170403] | Piombo | 11,27 | 11,27 | 1200 | 1200 | 10(R4) | 10 (R4) | 1000(R4) | 1000(R4) |
| [170404] | Zinco | 11,27 | 11,27 | 1200 | 1200 | 10(R4) | 10 (R4) | 1700(R4) | 1700(R4) |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [170405] | Ferro e acciaio | 11,27 | 11,27 | 5000 | 5000 | 27(R4) | 27(R4) | 10000(R4) | 10000(R4) |
| [170406] | Stagno | 11,27 | 11,27 | 1200 | 1200 | 10(R4) | 10 (R4) | 3000(R4) | 3000(R4) |
| [170407] | Metalli misti | 11,27 | 11,27 | 1200 | 1200 | 5(R4) | 5 (R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [190102] | Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti | 11,27 | 11,27 | 1000 | 1000 | 10(R4) | 10 (R4) | 1000(R4) | 1000(R4) |
| [190112] | Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11 | 2.60 | 2.60 | 500 | 500 | | | - | - |
| [190118] | Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17 | 5 | 5 | 500 | 500 | 1(R4) | 1(R4) | 100(R4) | 100(R4) |
| [191001] | Rifiuti di ferro e acciaio | 5 | 5 | 2000 | 2000 | 5(R4) | 5(R4) | 3000(R4) | 3000(R4) |
| [191002] | Rifiuti di metalli non ferrosi | 11,27 | 11,27 | 1500 | 1500 | 10(R4) | 10(R4) | 3000(R4) | 3000(R4) |
| [191004] | Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003 | 5 | 5 | 1000 | 1000 | 2(R4) | 2(R4) | 500(R4) | 500(R4) |
| [191201] | Carta e cartone | 5 | 5,25 | 100 | 95,23 | | | | |
| [191202] | Metalli ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 10(R4) | 10(R4) | 3000(R4) | 3000(R4) |
| [191203] | Metalli non ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 10(R4) | 10(R4) | 3000(R4) | 3000(R4) |
| [191204] | Plastica e gomma | 5 | 7,14 | 100 | 142,85 | | | | |
| [191207] | Legno diverso da quello di cui alla voce 191206 | 5 | 6,25 | 100 | 125 | 2(R3) | 2,5(R3) | 100(R3) | 125(R3) |
| [191208] | Prodotti tessili | 5 | 8,3 | 100 | 166,66 | 2(R3) | 3,32(R3) | 100(R3) | 166(R3) |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [191212] | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211 | 5 | 5.5 | 2000 | 2222,22 | 5(R3-R4) | 5,5(R3-R4) | 5000(R3-R4) | 5500(R3-R4) |
| [200101] | Carta e cartone | 11,27 | 11.83 | 500 | 476 | 2(R3) | 2,83 (R3) | 100 (R3) | 143(R3) |
| [200110] | Abbigliamento | 11,27 | 18,8 | 100 | 166,66 | 2(R3) | 3,32 (R3) | 100 (R3) | 166(R3) |
| [200111] | Prodotti tessili | 11,27 | 18,8 | 100 | 166,66 | 2(R3) | 3,32 (R3) | 100 (R3) | 166(R3) |
| [200138] | Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137 | 11,27 | 14 | 300 | 375 | 2(R3) | 2,48(R3) | 100(R3) | 124(R3) |
| [200139] | Plastica | 11,27 | 16 | 500 | 714,28 | 2(R3) | 2,84(R3) | 122 (R3) | 173,24(R3) |
| [200140] | Metallo | 11,27 | 11,27 | 3000 | 3000 | 20(R4) | 20(R4) | 3700(R4) | 3700(R4) |
| | **Totale** | **460,64** | **528,36** | **62800** | **65645,31** | **383** | **412,23** | **88411,27** | **91125,06** |

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 57 del 27/02/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.Lgs 152/06 art. 208. Autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, per l'esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Fisciano alla via Cupa di Pattano n. 7, della ditta METALSEDI s.r.l.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con deliberazione di Giunta n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure regionali per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con D.G.R. n. 388 del 31.07.2012 la citata deliberazione n. 1411/07 è stata modificata;
- la ditta Metalsedi s.r.l., con sede legale ed operativa nel Comune di Fisciano (Sa) in via Cupa di Pattano n°7, è titolare:
  - del D.D. n. 27 del 12/02/2013 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06;
  - del D.D. n. 37 del 02/04/2014 di autorizzazione unica (ex art. 208, 124 e 269 del D. Lgs. 152/06) per la realizzazione un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti da cicli di produzione e consumo, su una superficie complessiva di ca 7.500 mq, riportato in catasto terreni di Fisciano al foglio n°5 particelle nn. 288 e 467, di cui 4.000 mq adibiti all'attività di che trattasi;

**CONSIDERATO** che la ditta Metalsedi s.r.l.**:**

- con nota del 04/11/2014, prot. 0738700, ha comunicato la conclusione dei lavori, autorizzati con il D.D. n. 37/2014, allegando all'uopo dichiarazione giurata di conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato;
- in data 20/02/2015, prot. 0118092, ha trasmesso:
  - la polizza fidejussoria GE 0618069, emessa dalla ATRADIUS CREDIT INSURANCE N.V. con rappresentanza in Italia (sede di Roma via Crescenzio n. 12), a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con decorrenza della garanzia dal 27.01.2015 al 24.01.2025;
  - copia di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, rilasciato dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano con provvedimento n. 41 del 16/09/2014;
- in data 24/02/2015, prot. 0125402, ha comunicato nota di chiarimenti in merito alle emissioni in atmosfera allegando all'uopo il quadro riassuntivo delle stesse;
- in data 26/02/2015, prot.0134199, ha inoltrato richiesta del decreto di autorizzazione all'esercizio con allegata tabella, anche in formato digitale, dei codici CER con quantità e volumi;

**PRESO ATTO** che:

- in data 09/12/2014, prot. 0835087 è stata acquisito, da parte della Provincia di Salerno Settore Ambiente Servizio Rifiuti e Bonifiche, nota prot. PSA 201400303090 del 26/11/2014, il certificato rilasciato, ai sensi del punto 11.2 della D.G.R.C. n. 1411/07, per l'ultimazione e la conformità delle opere eseguite dalla ditta "Metalsedi s.r.l.", presso l'impianto di Fisciano alla via Cupa Pattano n. 7, al progetto approvato con D.D. n. 37 del 02/04/2014;

**RITENUTO** poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii;
- la D.G.R.C. n. 5880/02;
- la D.G.R.C. n. 2210/03;
- la D.G.R.C. n. 778/07;
- la D.G.R.C. n. 1411/07;
- la D.G.R.C. n. 388/12;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**AUTORIZZARE,** ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Metalsedi s.r.l.**, con sede legale ed operativa nel Comune di Fisciano (Sa) in via Cupa di Pattano n° 7, l egali rappresentanti Confalone Roberto e Senatore Ernesto, per l'esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti da cicli di produzione e consumo, su una superficie complessiva di ca 7.500 mq, riportato in catasto terreni di Fisciano al foglio n° 5 particelle nn. 288 e 467, di cui 4.000 mq adi biti all'attività di che trattasi, fino al **24/01/2024**.

**PRECISARE** che la ditta:

- dovrà provvedere alla cancellazione dell'iscrizione dal registro provinciale per le procedure semplificate, di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06, dandone comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- dovrà trasmettere annualmente, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
- dovrà effettuare presso l'impianto le operazioni di cui all'allegato C alla Parte IV, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., così come definiti dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi riportati nella allegata tabella al presente provvedimento.

**STABILIRE** che**:**

- la quantità massima stoccabile di rifiuti, in ogni momento, così come indicato nella D.G.R.C. n.1411/07, non deve essere superiore a 1 mc per ogni 4 mq. di superficie (4000mq/4mq = 1000 mc/die);
- i RAEE dovranno essere trattati in conformità del D. Lgs. del 14/03/2014 n. 49;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Metalsedi s.r.l.** allo scarico delle acque reflue che vengono recapitate nella fognatura pubblica, di cui all'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano con provvedimento n. 41 del 16/09/2014, con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;

- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

  a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:

  - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
  - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
  - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
  - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
  - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
  - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
  - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
  - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
  - reflui con temperatura superiore ai 35°C;
  - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. L.gs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

  b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

  c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

  d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura e/o corpo idrico superficiale;

  e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-

fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10g dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

**PRENDERE ATTO** che il sistema di scarico delle acque reflue, previo trattamento e depurazione, confluiscono in un pozzetto di ispezione e analisi prima di essere immesse in fogna, comprende le reti:

a) delle acque di dilavamento piazzale;
b) delle acque nere e grigie provenienti dagli scarichi dei servizi igienici;
c) delle acque pluviali provenienti dalla copertura del capannone e della palazzina degli uffici.

**PRECISARE** che nel ciclo produttivo non vi sono acque di processo.

**EVIDENZIARE**, che:

- il presente provvedimento include anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, dell'impianto della ditta **Metalsedi s.r.l.**, secondo il progetto approvato nella Conferenza di Servizi del 10/12/2012, in conformità al D. Lgs. n. 152/06, che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01, con i seguenti punti di emissione:

| Punti di emissione | Provenienza | Inquinanti | Concentrazione (mg/Nmc) | Flusso di massa (kg/h) |
|---|---|---|---|---|

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| E1 | Emissioni ad inquinamento scarsamente rilevante art. 272 comma 1 allegato IV lett. dd) D. Lgs. 152/06: Impianti di combustione alimentati a metano o a G.P.L. di potenza termica < a 3 MW | Ossidi di azoto | 83,00 | 0,01680 |
| E2 | Vapore acqueo | | 5,0 | 0,01420 |
| E3 | Trituratore metalli | Polveri totali | 1,41 | 0,03125 |
| E4 | Centrale termica | Ossidi di azoto | 415,00 | 0,0840 |

- nel punto emissivo E1 sono convogliate le emissioni di n. 3 caldaie, di cui una di riserva, di potenza termica 131 Kw ciascuna, alimentate a metano;
- nel camino E4 sono convogliate le emissioni provenienti dalla centrale termica di potenzialità termica di 1400 Mw, alimentata a metano.

**VINCOLARE** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alle seguenti prescrizioni:

- il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio della stessa. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg. dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- fare obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, in conformità alla D.G.R. 4102/92;
- dotare la centrale termica di rilevatore di ossigeno e della temperatura in continuo con registrazione;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
- fare obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- fare obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della

regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.D. n. 1092/2010 di esclusione procedura V.I.A.

**PRECISARE**, altresì, che la presente autorizzazione non esonera la ditta Metalsedi s.r.l. dal conseguimento di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica.

**FAR PRESENTE** che:
- con il presente provvedimento si intende revocato il D.D. n. 27 del 12/02/2013, rilasciato ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, nonché la presa d'atto del 14/07/2014, prot. 0488677;
- avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** il presente Decreto la ditta Metalsedi s.r.l., con sede legale nel Comune di Fisciano (Sa) in via Cupa di Pattano n°7.

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Fisciano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL di Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

| | | Messa in riserva R13 | | | | ATTIVITA' DI RECUPERO R3-R4 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Codice Rifiuto** | **Descrizione** | **(Tonn/giorno)** | **Mc/giorno** | **Messa in riserva T/anno R13** | **Messa in riserva mc/anno R13** | **(Tonn/giorno)** | **Mc/giorno** | **Quantità che la ditta intende trattare T/anno** | **Quantità che la ditta intende trattare Mc/anno** |
| [020104] | Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) | 11,27 | 16 | 300 | 428,57 | 5(R3) | 7,1(R3) | 300 (R3) | 428,57(R3) |
| [020110] | Rifiuti metallici | 11,27 | 11,27 | 300 | 300 | 11(R4) | 11(R4) | 500(R4) | 500(R4) |
| [020701] | Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima | 2.60 | 2.60 | 300 | 300 | - | - | - | - |
| [030101] | Scarti di corteccia e sughero | 2.60 | 3,25 | 300 | 375 | - | - | - | - |
| [030105] | Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104 | 2.60 | 3,25 | 300 | 375 | - | - | - | - |
| [030301] | Scarti di corteccia e legno | 2.60 | 3,25 | 300 | 375 | - | - | - | - |
| [040221] | Rifiuti da fibre tessili grezze | 2.60 | 4,3 | 300 | 500 | - | - | - | - |
| [040222] | Rifiuti da fibre tessili lavorate | 2.60 | 4,3 | 300 | 500 | - | - | - | - |
| [070213] | Rifiuti plastici | 5 | 7,14 | 300 | 428,57 | 2(R3) | 2,86 (R3) | 200 (R3) | 286(R3) |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [100101] | Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04) | 2.60 | 2.60 | 600 | 600 | | | - | - |
| [100102] | Ceneri leggere di carbone | 2.60 | 2.60 | 500 | 500 | - | - | - | - |
| [100103] | Ceneri leggere di torba e di legno non trattato | 2.60 | 3,25 | 500 | 691,2 | - | - | - | - |
| [100115] | Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14 | 2.60 | 2.60 | 500 | 500 | - | - | - | - |
| [100117] | Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16 | 2.60 | 2.60 | 500 | 500 | - | - | - | - |
| [100210] | Scaglie di laminazione | 11,27 | 11,27 | 1500 | 1500 | 10(R4) | 10 (R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [100299] | Rifiuti non specificati altrimenti | 11,27 | 11,27 | 1500 | 1500 | 1(R4) | 1(R4) | 150(R4) | 150(R4) |
| [100899] | Rifiuti non specificati altrimenti | 11,27 | 11,27 | 1500 | 11,27(R4) | 10(R4) | 13,3 (R4) | 1000(R4) | 1330(R4) |
| [110206] | Rifiuti della lavorazione idrometallurgia del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05 | 11,27 | 11,27 | 1500 | 1500 | 10(R4) | 10 (R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [110299] | Rifiuti non specificati altrimenti | 11,27 | 11,27 | 1500 | 1500 | 1(R4) | 1 (R4) | 150(R4) | 150(R4) |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [110501] | Zinco solido | 11,27 | 11,27 | 800 | 800 | 10(R4) | 10 (R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [110599] | Rifiuti non specificati altrimenti | 5 | 5 | 500 | 500 | 3(R4) | 3(R4) | 750(R4) | 750(R4) |
| [120101] | Limatura e trucioli di materiali ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 10(R4) | 10(R4) | 2000(R4) | 2000(R4) |
| [120102] | Polveri e particolato di materiali ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 10(R4) | 10(R4) | 2000(R4) | 2000(R4) |
| [120103] | Limatura e trucioli di materiali non ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 10(R4) | 10(R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [120104] | Polveri e particolato di materiali non ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 10(R4) | 10(R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [120105] | Limatura e trucioli di materiali plastici | 5 | 7,14 | 200 | 285,71 | | | | |
| [120199] | Rifiuti non specificati altrimenti | 5 | 5 | 1000 | 1000 | 20(R4) | 20(R4) | 10000(R4) | 10000(R4) |
| [150101] | Imballaggi in carta e cartone | 5 | 5.25 | 300 | 285,71 | 5(R3) | 5,25 (R3) | 285,71 R3) | 300 R3) |
| [150102] | Imballaggi in plastica | 5 | 7,14 | 300 | 428,57 | 5(R3) | 7,14 R3) | 428,57 R3) | 599,99 R3) |
| [150103] | Imballaggi in legno | 5 | 6.25 | 100 | 125 | 5(R3) | 6,25 | 125 R3) | 156,25R3) |
| [150104] | Imballaggi metallici | 11,27 | 11,27 | 4000 | 4000 | 20(R4) | 20(R4) | 8000(R4) | 8000(R4) |
| [150105] | Imballaggi in materiali compositi | 5 | 10 | 250 | 500 | 5 R3) | 10 R3) | 500 R3) | 1000 R3) |
| [150106] | Imballaggi in materiali misti | 5 | 10 | 250 | 500 | 5 (R3) | 10 (R3) | 500 R3) | 1000 R3) |
| [160103] | Pneumatici fuori uso | 2.60 | 16,25 | 300 | 1875 | - | - | - | - |
| [160117] | metalli ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 20(R4) | 20(R4) | 5000(R4) | 5000(R4) |
| [160118] | metalli non ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2500 | 2500 | 20(R4) | 20(R4) | 5000(R4) | 5000(R4) |
| [160119] | plastica | 5 | 7,14 | 200 | 285,71 | 2(R3) | 2,86 (R3) | 100 (R3) | 142,8(R3) |
| [170201] | legno | 5 | 6,25 | 200 | 250 | 2(R3) | 2,5 (R3) | 100(R3) | 125(R3) |
| [170203] | plastica | 5 | 7,14 | 200 | 285,71 | 2(R3) | 2,86 (R3) | 100 (R3) | 142,8(R3) |
| [170401] | rame, bronzo, ottone | 11,27 | 11,27 | 500 | 500 | 10(R4) | 10 (R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [170402] | Alluminio | 11,27 | 11,27 | 1200 | 1200 | 10(R4) | 10 (R4) | 2000(R4) | 2000(R4) |
| [170403] | Piombo | 11,27 | 11,27 | 1200 | 1200 | 10(R4) | 10 (R4) | 1000(R4) | 1000(R4) |
| [170404] | Zinco | 11,27 | 11,27 | 1200 | 1200 | 10(R4) | 10 (R4) | 1700(R4) | 1700(R4) |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [170405] | Ferro e acciaio | 11,27 | 11,27 | 5000 | 5000 | 27(R4) | 27(R4) | 10000(R4) | 10000(R4) |
| [170406] | Stagno | 11,27 | 11,27 | 1200 | 1200 | 10(R4) | 10 (R4) | 3000(R4) | 3000(R4) |
| [170407] | Metalli misti | 11,27 | 11,27 | 1200 | 1200 | 5(R4) | 5 (R4) | 1500(R4) | 1500(R4) |
| [190102] | Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti | 11,27 | 11,27 | 1000 | 1000 | 10(R4) | 10 (R4) | 1000(R4) | 1000(R4) |
| [190112] | Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11 | 2.60 | 2.60 | 500 | 500 | | | - | - |
| [190118] | Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17 | 5 | 5 | 500 | 500 | 1(R4) | 1(R4) | 100(R4) | 100(R4) |
| [191001] | Rifiuti di ferro e acciaio | 5 | 5 | 2000 | 2000 | 5(R4) | 5(R4) | 3000(R4) | 3000(R4) |
| [191002] | Rifiuti di metalli non ferrosi | 11,27 | 11,27 | 1500 | 1500 | 10(R4) | 10(R4) | 3000(R4) | 3000(R4) |
| [191004] | Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003 | 5 | 5 | 1000 | 1000 | 2(R4) | 2(R4) | 500(R4) | 500(R4) |
| [191201] | Carta e cartone | 5 | 5,25 | 100 | 95,23 | | | | |
| [191202] | Metalli ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 10(R4) | 10(R4) | 3000(R4) | 3000(R4) |
| [191203] | Metalli non ferrosi | 11,27 | 11,27 | 2000 | 2000 | 10(R4) | 10(R4) | 3000(R4) | 3000(R4) |
| [191204] | Plastica e gomma | 5 | 7,14 | 100 | 142,85 | | | | |
| [191207] | Legno diverso da quello di cui alla voce 191206 | 5 | 6,25 | 100 | 125 | 2(R3) | 2,5(R3) | 100(R3) | 125(R3) |
| [191208] | Prodotti tessili | 5 | 8,3 | 100 | 166,66 | 2(R3) | 3,32(R3) | 100(R3) | 166(R3) |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [191212] | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211 | 5 | 5.5 | 2000 | 2222,22 | 5(R3-R4) | 5,5(R3-R4) | 5000(R3-R4) | 5500(R3-R4) |
| [200101] | Carta e cartone | 11,27 | 11.83 | 500 | 476 | 2(R3) | 2,83 (R3) | 100 (R3) | 143(R3) |
| [200110] | Abbigliamento | 11,27 | 18,8 | 100 | 166,66 | 2(R3) | 3,32 (R3) | 100 (R3) | 166(R3) |
| [200111] | Prodotti tessili | 11,27 | 18,8 | 100 | 166,66 | 2(R3) | 3,32 (R3) | 100 (R3) | 166(R3) |
| [200138] | Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137 | 11,27 | 14 | 300 | 375 | 2(R3) | 2,48(R3) | 100(R3) | 124(R3) |
| [200139] | Plastica | 11,27 | 16 | 500 | 714,28 | 2(R3) | 2,84(R3) | 122 (R3) | 173,24(R3) |
| [200140] | Metallo | 11,27 | 11,27 | 3000 | 3000 | 20(R4) | 20(R4) | 3700(R4) | 3700(R4) |
| | **Totale** | **460,64** | **528,36** | **62800** | **65645,31** | **383** | **412,23** | **88411,27** | **91125,06** |

# Decreto Dirigenziale n. 67 del 10/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208 PROROGA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO FINALE DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (FORSU) PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON TRATTAMENTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO,UBICATO NEL COMUNE DI SALERNO, AREA INDUSTRIALE D.D. N. 41 DEL 01.03.2013 E SUCCESSIVA MODIFICA NON SOSTANZIALE D.D. N. 62 DEL 05.05.2014. A.T.I. COSTITUITA DA DANECO IMPIANTI S.P.A. (CAPOGRUPPO), R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L. (MANDANTE), ROS ROCA S.A.(MANDANTE), CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SARNO, VIA

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che**:**
- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208, del citato D. Lgs. 152/06, detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con deliberazioni di Giunta n. 2156/2004 e n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con D.G.R. n. 388 del 31.07.2012 la citata D.G.R. n. 1411/07 è stata modificata;

- Il Comune di Salerno è stato autorizzato con i seguenti provvedimenti:
  - D.D. n. 85 del 06.05.2009, Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs 152/06, per l'impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, ubicato nel Comune di Salerno, Area Industriale;
  - D.D. n. 115 del 26.05.2009, Autorizzazione alla realizzazione dell'Impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, ubicato nel Comune di Salerno, Area Industriale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, prorogato con D.D. n. 241 del 19.11.2009, D.D. n. 245 del 29.06.2010 e D.D. n. 371 del 21.12.2010;

- con D.D. n. 78 del 21.04.2011, è stata rilasciata Autorizzazione provvisoria all'esercizio del succitato impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, alla A.T.I. costituita da DANECO Impianti S.r.l. (Capogruppo), R.C.M. Costruzioni S.r.l. (Mandante), Ros Roca S.A.(Mandante), giusta Determina Dirigenziale del Comune di Salerno di affidamento dell'impianto all'A.T.I.Daneco Impianti S.r.l., R.C.M. Costruzioni S.r.l., Ros Roca S.A., Reg. Generale n. 1706 del 18.04.2011;

- con D.D. n. 40 del 07.03.2012, è stata concessa proroga alla succitata autorizzazione provvisoria, fino al 09.03.2013;

- con D.D. n. 98 del 24.05.2011 è stata volturata l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 85 del 06.05.2009, di cui era titolare il Comune di Salerno a favore dell' l'A.T.I. costituita da DANECO Impianti S.r.l. (Capogruppo), R.C.M. Costruzioni S.r.l. (Mandante), Ros Roca S.A.(Mandante), con sede legale nel comune di Sarno, Via Pioppazze n. 45;

- con D.D. n. 41 del 01.03.2013, l'A.T.I. costituita da DANECO Impianti S.r.l. (Capogruppo), R.C.M. Costruzioni S.r.l. (Mandante), Ros Roca S.A.(Mandante), è stata autorizzata all'esercizio ordinario dell'impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, giusta certificazione della Provincia di Salerno di conformità dei lavori al progetto autorizzato, ai sensi del punto 11.2 della D.G.R.C. N. 1411/07, sulla base della succitata determina del Comune di Salerno di affidamento dell'impianto con scadenza al 09.03.2015;

- con D.D. n. 62 del 05.05.2014, l'A.T.I. costituita da DANECO Impianti S.p.a. (Capogruppo), R.C.M. Costruzioni S.r.l. (Mandante), Ros Roca S.A.(Mandante) è stata autorizzata ad una modifica non sostanziale all'impianto consistente nella introduzione del cod CER 19.12.12 tra i rifiuti prodotti dal processo produttivo;

- in data 06.02.2015, prot. n. 85051, la ditta DANECO INPIANTI SPA , con sede legale nel Comune di Roma, Via Sardegna 38, Legale Rappresentante sig. Ferlini Massimo Cesare Antonio, nato a Voghera il 30.01.1956, ha presentato istanza di voltura della succitata autorizzazione D.D. n. 41/2013 e sua modifica non sostanziale D.D. n. 62/2014, allegando, la seguente documentazione:

- nota del Comune di Salerno del 03.02.2015, prot. 16557, con la quale si definisce il termine di scadenza del del contratto in essere con A.T.I. Daneco Impianti S.r.l. - R.C.M. Costruzioni S.r.l., - Ros Roca S.A., *per il periodo strettamente necessario all'ottenimento delle suddette volture e comunque non oltre ol 15.02.2015;*
- Copia del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Copia del versamento effettuato per spese istruttorie;

- che in data 12.02.2015, prot. 99316, la società DANECO INPIANTI SPA ha trasmesso:

- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;

- che con nota del 16.02.2015, prot. 106606, l'A.T.I. Daneco Impianti S.r.l. - R.C.M. Costruzioni S.r.l., - Ros Roca S.A., ha trasmesso la nota del Comune di Salerno con la quale si differisce il termine di scadenza del contratto in essere con l'A.T.I. Daneco Impianti S.p.a. - R.C.M. Costruzioni S.r.l., - Ros Roca S.A., per il periodo strettamente necessario all'ottenimento delle suddette volture, alle stesse condizioni in essere;

- che in data 06.03.2015, prot.15444, la società DANECO IMPIANTI SPA ha trasmesso::
- Determina Dirigenziale n. 50 del 30.01.2015, del Settore Ambiente e Protezione Civile del Comune di Salerno, con la quale si provvede all'affidamento alla società DANECO IMPIANTI SPA *in via definitiva del servizio di gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici con digestione aerobica ed anaerobica, con tecnologia umido, ivi compreso sistema di cogenerazione per la produzione di energia elettrica ed impianto fotovoltaico esistente, per la durata di anni cinque, a far data dal 01.02.2015;*
- Fidejussione emessa il 05.03.2015, n. 2016075 dalla UNION CoopFidi Società Cooperativa per Azioni - Confidi, con sede legale nel comune di Roma, Via Lima 7 iscritta tra gli intermediari finanziari ex art. 155, comma 4, del TUB, stipulata con la DANECO IMPIANTI SPA;

**PRESO ATTO** che dal portale della Banca D'Italia risulta che ai confidi iscritti nell'apposita sezione dell'elenco generale,ai sensi dell'art. 155, comma 4, del TUB, è precluso l'esercizio di prestazione di garanzie nei confronti del pubblico ( ad eccezione dell'Agenzia Delle Entrate), riservata agli intermediari finanziari, ex art. 107, pertanto non conforme alle disposizioni Regionali, di cui al parere dell'Avvocatura Regionale PP 005 - 05 - 02 - 2009, richiesto dall' A.C.G. 05 con nota del 17.12.2008, prot. n. 1055161;

**RITENUTO** di dover prorogare l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto D.D. n. 41/2013 e successiva modifica non sostanziale D.D. n. 62/2014, per **30 giorni**, al fine di garantire la continuità di gestione dell'impianto ricompreso nella filiera gestionale degli RSU, ed il perfezionamento delle garanzie fidejussorie necessarie per la voltura dei succitati decreti autorizzatori in favore della sovietà DANECO IMPIANTI SPA;

**VISTO:**
- il D. Lgs. n. 209/2003 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 2156/2004;
- a D.G.R.C. n. 1411/2007;
- la D.G.R.C. n. 388/2012;
- la D.G.R.C. n. 83/2012;
- il D.Lgs n. 46/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:
**-** di **prorogare** di **30 (trenta) giorni** il D.D. 41 del 01.03.2013 , Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, rilasciato ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs 152/06, ubicato nel Comune di Salerno, Area Industriale, all'A.T.I. costituita da DANECO Impianti S.p.a. (Capogruppo), R.C.M. Costruzioni S.r.l. (Mandante), Ros Roca S.A.(Mandante), con sede legale nel comune di Sarno, Via Pioppazze n. 45, nelle more del perfezionamento della voltura a favore della società DANECO IMPIANTI SPA;
**CONFERMARE** le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto D.D. n. 41 del 01.03.2013, e nella modifica non sostanziale autorizzata con D.D. n. 62 del 05.05.2014;
**STABILIRE** che trascorso inutilmente il termine di cui alla presente proroga, i D.D. n. 41 del 01.03.2013 e D.D. n. 62 del 05.05.2014, si riterranno decaduti;
**RICHIEDERE** alla società DANECO IMPIANTI SPA la trasmissione di idonea polizza bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 107 T.U.B, di cui al D.Lgs 385/1993 e s.m.i., conforme al punto 19, dell'Allegato alla D.G.R.C. 1411/2007;
**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.
**NOTIFICARE** il presente Decreto alla A.T.I. Daneco Impianti S.p.a.. - R.C.M. Costruzioni S.r.l., - Ros Roca S.A.;
**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.
**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

# Decreto Dirigenziale n. 68 del 11/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART.269, COMMA 8. REVOCA D.D. N. 223 DEL 09.09.2014. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA ME.CA. MERIDIONALI CAVE S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SALERNO, VIA G.A. PAPIO N. 35 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI PELLEZZANO, VIA CORVITO N. 7, LOCALITA' COPERCHIA.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**
- che con D.D. n. 223 del 09.09.2014 la ditta ME.CA. Meridionali Cave S.r.l., con sede legale nel Comune di Salerno, Via G.A. Papio n. 35 ed impianto nel Comune di Pellezzano, Via Corvito n. 7, Località Coperchia, Legale Rappresentante dal sig.ra Iannone Antonella, nata a Salerno il 21.08.1956, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs 152/06, per l'attività di coltivazione di cava e stoccaggio di materiale lapideo;

- che in data 03.02.2015 prot. 70401, è stata acquisita da questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, la comunicazione della ditta ME.CA. Meridionali Cave S.r.l. di cessazione in maniera definitiva delle attività di estrazione e frantumazione di inerti a far data dal 03.09.2014;

**RITENUTO** di poter procedere alla revoca del D.D. n. 223 del 09.09.2014, per cessata attività così come comunicato dalla Ditta;

**VISTO:**
- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

***D E C R E T A***

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**di revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 223 del 09.09.2014, rilasciata ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs 152/06, per cessata attività così come comunicato dalla ditta ME.CA. Meridionali Cave S.r.l. con sede legale nel Comune di Salerno, Via G.A. Papio n. 35 ed impianto nel Comune Pellezzano, Via Corvito n. 7, Località Coperchia, Legale Rappresentante dal sig.ra Iannone Antonella, nata a Salerno il 21.08.1956, e di procedere all'archiviazione del relativo fascicolo;
- di specificare espressamente, che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
**- di trasmettere** copia del presente Decreto di revoca, alla ditta ME.CA. Meridionali Cave S.r.l., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al sig. Sindaco del Comune di Pellezzano;

- di pubblicare il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 69 del 11/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269. VOLTURA DECRETO N. 293 DEL 24.11.2014, DALLA DITTA EFFEPIEMME S.R.L. ALLA DITTA ARTE LEGNO SAS DI PASQUALE ACCONCIA & C., CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO, VIA SCALARI.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta EFFEPIEMME S.r.l. è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 293 del 24.11.2014, ai sensi del D.Lgs 152/06, comma 8, per l'impianto ubicato nel Comune di Mercato San Severino, Via Scalari n. 5, per l'attività di produzione di manici di scopa;

- che in data 09.02.2015, prot. 89194, la ditta ARTE LEGNO S.a.s. di Pasquale Acconcia & C., Legale Rappresentante, sig. Acconcia Pasquale, nato a Salerno il 05.06.1973, ha presentato istanza di voltura del predetto D.D. n. 293 del 24.11.2014, allegando:

- dichiarazione che nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato con D.D. n. 293 del 24.11.2014;
- Atto di Donazione con riserva di usufrutto del 18.11.2014, redatto dal dott. Roberto Orlando, notaio in Angri, Rep. n. 22.824, Racc. n. 9.858, registrato a Pagani il 21.11.2014 al n. 9083, Serie 1T;
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio aggiornato;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;

- che nell'Atto di Donazione con riserva di usufrutto, all'Art 3) Patti è riportato:*" gli effetti utili ed onerosi decorrono da oggi, con immediata immissione della parte donataria nel possesso legale di quanto donato e di cui la parte donataria conseguirà il materiale godimento al momento dell'estinzione del diritto di usufrutto";*

- che la quantità e la qualità delle emissioni riportate nel D.D. 293 del 24.11.2014, sono le seguenti:

| Punti di emissione | Provenienza | Inquinanti | Concentrazione (mg/Nmc) | Flusso di massa (Kg/h) |
|---|---|---|---|---|
| E1 | Taglio, fresatura, trafilatura e scorniciatura | Polveri | 10,0 | 0,075 |
| E2 | Reparto levigatura | Polveri | 8,0 | 0,014 |
| $Esr_1$ | Caldaia Coral | potenza 360Kw, pari a 0,360 Mw, alimentata a segatura e trucioli di legno, emissioni scarsamente rilevanti di cui all'art. 272, comma 1, lettera *bb* , D.Lgs 152/06 e s.m.i. | | |

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

***VISTO:***

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

***D E C R E T A***

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 293 del 24.11.2014, ai sensi del D.Lgs 152/06, dalla ditta EFFEPIEMME S.r.l. alla Ditta ARTE LEGNO S.a.s. di Pasquale Acconcia & C. , Legale Rappresentante, sig. Acconcia Pasquale, nato a Salerno il 05.06.1973, per l'impianto ubicato nel Comune di Mercato San Severino, Via Scalari n. 5, per l'attività di produzione di manici di scopa;
- di **confermare** integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 293 del 24.11.2014 ;

- che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **fare obbligo** alla Ditta ARTE LEGNO S.a.s. di Pasquale Acconcia & C. di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta ARTE LEGNO S.a.s. di Pasquale Acconcia & C. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta ARTE LEGNO S.a.s. di Pasquale Acconcia & C., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Mercato San Severino;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 71 del 11/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. PRESA D'ATTO CAMBIO SEDE LEGALE ED AMMINISTRATORE. DITTA SELE AMBIENTE SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA, VIA BOSCO II, LOCALITA' FILIGALARDI.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta SELE AMBIENTE Srl, con sede legale nel Comune di Battipaglia,Via Mazzini n. 116, Amministratore Unico, sig. Toriello Francesco, nato a Battipaglia, il 20.10.1982, per l'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Battipaglia, Via Filigalardi, Zona Industriale, è titolare delle seguenti autorizzazioni:
  - D.D. n. 233 del 15.06.2010, autorizzazione alla gestione dell'impianto di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208, D.Lgs 152/06, e successive modifiche D.D. n. 483 del 23.06.2011 e D.D. n. 55 del 20.02.2012, giusta Voltura D.D. n. 842 del 22.07.2010, e presa d'atto di cambio sede legale D.D. n. 212 del 30.10.2013;
  - D.D. n. 208 del 07.05.2010, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs 152/06, giusta Voltura D.D. n. 301 del 22.09.2010, e presa d'atto di cambio sede legale D.D. n. 210 del 30.10.2013;

- che in data 04.11.2014, prot. 737875 ed integrazione del 20.02.2015, prot. 119708, la Ditta SELE AMBIENTE Srl ha comunicato il cambio di sede legale della società, nel Comune di Battipaglia, Via Bosco II, Località Filigalardi, e la variazione dell'Amministratore Unico nella figura del dott. Morretta Gianvito, nato a Salerno il 12.01.1970, in qualità di Amministratore giudiziario;

***CONSIDERATO:*** di dover prendere atto della nuova sede legale della società SELE AMBIENTE Srl e del cambio di Amministratore Unico della società così come in premessa citato;

***VISTO:***

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

***D E C R E T A***

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del cambio di sede legale della società SELE AMBIENTE Srl**,** nel Comune di Battipaglia, Via Bosco II, Località Filigalardi e del cambio del'Amministratore Unico nella figura del dott. Morretta Gianvito, nato a Salerno il 12.01.1970, in qualità di Amministratore giudiziario;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta SELE AMBIENTE Srl, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Battipaglia;
- di pubblicare il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

# Decreto Dirigenziale n. 72 del 12/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06. REVOCA D.D. N. 53 DEL 14.03.2005. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA FERRAIOLI & C. SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI ANGRI, VIA S. MARIA, AREA P.I.P.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- che con D.D. n. 53 del 14.03.2005 la ditta FERRAIOLI & C. SRL, con sede legale ed impianto nel Comune di Angri, Via S. Maria, Area P.I.P., è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 203/88, art. 6 - DPR 25.07.91 - per l'attività di Officina Meccanica;

- che la Regione Campania con D.G.R. 82/2012 ha adottato l'autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e il Coordinatore dell'AGC 05 con D.D. 166/2012 ha approvato le schede tecniche relative alle attività/impianti di cui all'allegato IV parte II alla parte V del citato D. Lgs. 152/06, aggiornato con D.D. 370/2014 della U.O.D. 13 – U.O.D. Autorizzazioni di competenza della Regione;

- che con D.P.R. 59/2013 è stata regolamentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), e l'art. 3 del suddetto DPR, prevede che nel caso l'attività sia soggetta solo ad Autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272, comma 2, D. Lgs.152/06, può essere prodotta domanda di adesione all'autorizzazione generale, per il tramite del SUAP;

- che in data 04/01/2013, prot.0008871, è stata acquisita dalla UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti Salerno, istanza di adesione generale, prodotta dalla Ditta FERRAIOLI & C. SRL. per l'impianto ubicato nel Comune di Angri Via S. Maria, Area P.I.P., esercente l'attività di Produzione di componenti meccanici di sicurezza;

**CONSIDERATO**

- che in data 28/01/2013 prot. 0066445, la scrivente Struttura ha preso atto della conformità dell'impianto al D.D. 166/2012 aggiornato con D.D. 370/2014;
- che con nota del 19/01/2015, prot. 30676, la scrivente Struttura ha comunicato alla Ditta di che trattasi, ai sensi degli artt. 7 e 10 bis L. 241/90 e smi, l'avvio del procedimento di revoca del citato D.D. 53/2005 e che nessuna osservazione è pervenuta entro il termine di 20 gg;

**RITENUTO** di poter procedere alla revoca del D.D. n. 53 del 14.03.2005, in quanto la citata Ditta ha aderito all'Autorizzazione di carattere generale;

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.D 370/2014
- il D.P.R. 59/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 53 del 14.03.2005, rilasciata ai sensi del DPR 203/88, art. 6 - DPR 25.07.91 - alla Ditta FERRAIOLI & C. SRL con sede legale ed impianto nel Comune di Angri, Via S.Maria, Area P.I.P., in quanto la citata Ditta ha aderito all'Autorizzazione di carattere generale;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta FERRAIOLI & C. SRL, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Angri;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

# Decreto Dirigenziale n. 73 del 12/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06. REVOCA D.D. N. 84 DEL 12.04.2005. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA TECNOPROGRESS SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI EBOLI LOCALITA' PEZZAGRANDE, ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- che con D.D. n. 84 del 12.04.2005 la Ditta TECNOPROGRESS srl, con sede legale ed impianto nel Comune di Eboli, Località Pezzagrande - Zona Industriale - è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 203/88, art. 6 - DPR 25.07.91 art. 4, comma 2, per l'attività di impresa metalmeccanica;

- che la Regione Campania con D.G.R. 82/2012 ha adottato l'autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e il Coordinatore dell'AGC 05 con D.D. 166/2012 ha approvato le schede tecniche relative alle attività/impianti di cui all'allegato IV parte II alla parte V del citato D. Lgs. 152/06, aggiornato con D.D. 370/2014 della U.O.D. 13 – U.O.D. Autorizzazioni di competenza della Regione;

- che con D.P.R. 59/2013 è stata regolamentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), e l'art. 3 del suddetto DPR, prevede che nel caso l'attività sia soggetta solo ad Autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272, comma 2, D. Lgs.152/06, può essere prodotta domanda di adesione all'autorizzazione generale, per il tramite del SUAP;

- che in data 15/04/2014, prot. 0266566, è stata acquisita dalla UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti Salerno, istanza di adesione generale, prodotta dalla Ditta TECNOPROGRESS srl per l'impianto ubicato nel Comune di Eboli Località Pezzagrande - Zona Industriale - esercente l'attività di verniciatura di oggetti vari in metallo con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g e saldatura di oggetti e superfici metalliche;

**CONSIDERATO**

- che in data 29/05/2014 prot. 0368639, la scrivente Struttura ha preso atto della conformità dell'impianto al D.D. 166/2012 aggiornato con D.D. 370/2014;
- che con nota del 19/01/2015, prot. 30695 la scrivente Struttura ha comunicato alla Ditta di che trattasi, ai sensi degli artt. 7 e 10 bis L. 241/90 e smi, l'avvio del procedimento di revoca del citato D.D. 84/2005 e che nessuna osservazione è pervenuta entro il termine di 20 gg;

**RITENUTO** di poter procedere alla revoca del D.D. n. 84 del 12.04.2005, in quanto la citata Ditta ha aderito all'Autorizzazione di carattere generale;

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.D 370/2014
- il D.P.R. 59/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 84 del 12.04.2005, rilasciata ai sensi del DPR 203/88, art. 6 - DPR 25.07.91 art. 4, comma 2, alla Ditta TECNOPROGRESS srl con sede legale ed impianto nel Comune di Eboli, Località Pezzagrande - Zona Industriale - in quanto la Ditta di che trattasi ha aderito all'Autorizzazione di carattere generale;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta TECNOPROGRESS srl, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Eboli;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

# Decreto Dirigenziale n. 74 del 12/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. MONTAGNA, FOGLIO 13, P.LLA CATASTALE 26 DEL COMUNE DI SESSA CILENTO (SA), COD. 5141C001.

IL DIRIGENTE

*PREMESSO*:
- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii, avente per oggetto "Norme in materia Ambientale" disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località "Montagna" del Comune di Sessa Cilento (SA), Misura 1.8 Cod. 5141C001;
- che con D.D. n. 118 del 18.07.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località "Montagna" del Comune di Sessa Cilento (SA);
- che con D.D. n 66 del 12.02.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della matrice suolo per l'analita berillio e della matrice acqua per gli analiti ferro e manganese;
- che in data 22.05.2014, prot. n. 352269 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha acquisito il Progetto Definitivo di Bonifica e messa in sicurezza permanente per il sito relativo all'ex discarica comunale sita in località "Montagna" del Comune di Sessa Cilento (SA), Foglio 13, particella catastale 26, di proprietà comunale;
- che il sito in questione risulta nell'elenco "Anagrafe dei Siti da bonificare" (ASB) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013 e che il Comune di Sessa Cilento risulta beneficiario del finanziamento di € 1.560.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013;
- che con nota prot. n. 378056 del 04.06.2014 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 25.06.2014;
- che con la stessa nota la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha chiesto al Comune di Sessa Cilento l'avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza presso la competente struttura regionale, atteso che gran parte dell'ex discarica ricade in zona SIC IT8050052 "Monte Stella";
- che nella seduta del 25.06.2014 il Presidente, verificato che gli Enti coinvolti hanno ricevuto la documentazione progettuale di che trattasi e preso atto delle richieste di integrazioni da parte dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e della Provincia nonché di quanto emerso dall'istruttoria del Responsabile del procedimento, ha stabilito di assegnare al Comune di Sessa Cilento un termine di trenta giorni al fine di produrre la documentazione integrativa richiesta, da inviare a tutti gli Enti preposti;
- che con nota prot. n. 616969 del 18.09.2014, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha sollecitato l'invio della suddetta documentazione attesa la scadenza del termine dei trenta giorni stabilito nella seduta della Conferenza di Servizi del 25.06.2014;
- che con nota prot. n. 3360 del 01.10.2014, acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno in pari data, prot. n. 648404, il Comune di Sessa Cilento ha trasmesso le integrazioni di cui al punto precedente;

*CONSIDERATO*:
- che in data 07.11.2014 si è tenuta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto di che trattasi, convocata con nota prot. n. 689011 del 16.10.2014, nella quale il Presidente, sulla scorta dei pareri favorevoli resi dagli Enti partecipanti e considerato acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata e che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito sebbene in possesso del progetto di che trattasi (ASL Salerno), ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza subordinando l'emissione del Decreto Dirigenziale di approvazione con prescrizioni del progetto di che trattasi all'acquisizione di:
- un piano di collaudo della matrice suolo su fondo e pareti di scavo, come concordato con Arpac in sede di Conferenza di Servizi decisoria, allegando una planimetria di dettaglio;
- un piano di monitoraggio e controllo acque di falda, anche in riferimento al posizionamento dei piezometri, alla durata, alla frequenza ed agli analiti da ricercare con le relative metodiche di laboratorio, fermo restando la sua verifica con ARPAC in sede di realizzazione dell'intervento, previo apposito Tavolo Tecnico;

- una relazione tecnica di maggior dettaglio sulle tecniche esecutive del diaframma verticale anche in riferimento alle modalità operative di verifiche della tenuta idraulica dello stesso;
- decreto di approvazione della Valutazione d'incidenza in quanto parte dell'ex discarica comunale ricade in zona SIC IT8050052 "Monte Stella";
- che con nota prot. n. 588 del 24.02.2015 acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno in pari data, prot. n.127934, il Comune di Sessa Cilento ha trasmesso la documentazione richiesta nella Conferenza di Servizi decisoria del 07.11.2014;
- che con nota prot. n. 746 del 09.03.2014 acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno in data 10.03.2015, prot. n.164770, il Comune di Sessa Cilento ha trasmesso n. 2 copie in formato cartaceo e una su supporto informatico del Progetto operativo degli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale di che trattasi costituito dai seguenti elaborati:
1) Relazione illustrativa – Quadro economico riepilogativo;
2) Planimetria catastale con individuazione dell'area di intervento;
3) Aerofotogrammetria generale con individuazione dell'area di intervento;
4) Stato di fatto-Rilievo planimetrico Sezione A-A e Sezione B-B;
5) Progetto - Rilievo planimetrico Sezione A-A e Sezione B-B;
6) Stato di fatto-Progetto-Particolari tecnici e costruttivi;
7) Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi;
8) Computo metrico e stima dei lavori-Stima dei costi per la sicurezza-Incidenza manodopera;
9) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
10)Relazione tecnica e paesaggistico-ambientale;
11)Relazione geologica;
12) Integrazioni a seguito della Conferenza di Servizi del 25.06.2014
nonché la nota prot. n.130951 del 25.02.2015, con la quale la U.O.D. Valutazioni Ambientali comunica di escludere, l'intervento di che trattasi dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata;

*PRESO ATTO*:
- della nota prot. n. 8367 del 12.06.2014, acquisita per il tramite del Comune di Sessa Cilento nella seduta del 25.06.2014, con la quale il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ha espresso parere favorevole,;
- della nota prot. n. 1284 del 25.06.2014, acquisita per il tramite del Comune di Sessa Cilento nella seduta del 25.06.2014, con la quale la Comunità Montana Alento Monte Stella ha espresso parere favorevole con condizione*;*
- del parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio del 05.06.2014 consegnato dal Comune di Sessa Cilento nella seduta della Conferenza di Servizi del 07.11.2014;
- del parere favorevole reso dal rappresentante della Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino nella seduta della Conferenza di Servizi del 07.11.2014;
- del parere favorevole con prescrizione reso dal rappresentante della U.U.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno nella seduta della Conferenza di Servizi del 25.06.2014;
- del parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 07.11.2014, prot. n. 748118;
- del parere favorevole con osservazioni della Provincia di Salerno acquisito in data 04.11.2014, prot. n. 738585;
- dell'assenso dell'ASL Salerno considerato acquisito ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i.;
- della nota prot. n.130951 del 25.02.2015, con la quale la U.O.D. Valutazioni Ambientali comunica di escludere, l'intervento di che trattasi dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, con le prescrizioni integralmente riportate nel presente provvedimento, acquisita per il tramite del comune in data 10.03.2015 prot. n. 164770;
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica";

*RITENUTO*:
- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 07.11.2014 si possa approvare il Progetto Operativo degli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente, ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D.L.gs

152/06 e ss.mm.ii, per il sito relativo all'ex discarica comunale sita in località "Montagna" del Comune di Sessa Cilento, Foglio 13, particella catastale 26, di proprietà comunale;

*VISTO:*

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 07.11.2014

*D E C R E T A*

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di APPROVARE, il progetto operativo degli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente presentato dal Comune di Sessa Cilento (Sa), ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, per il sito relativo all'ex discarica comunale ubicata in località "Montagna" del Comune di Sessa Cilento (SA), Foglio 13, particella catastale 26, di proprietà comunale, Cod. 5141C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D, costituito dai seguenti elaborati:
1) Relazione illustrativa – Quadro economico riepilogativo;
2) Planimetria catastale con individuazione dell'area di intervento;
3) Aerofotogrammetria generale con individuazione dell'area di intervento;
4) Stato di fatto-Rilievo planimetrico Sezione A-A e Sezione B-B;
5) Progetto - Rilievo planimetrico Sezione A-A e Sezione B-B;
6) Stato di fatto-Progetto-Particolari tecnici e costruttivi;
7) Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi;
8) Computo metrico e stima dei lavori-Stima dei costi per la sicurezza-Incidenza manodopera;
9) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
10)Relazione tecnica e paesaggistico-ambientale;
11)Relazione geologica;
12) Integrazioni a seguito della Conferenza di Servizi del 25.06.2014
con le seguenti prescrizioni:
**a**) i movimenti di terra devono essere eseguiti come da progetto e strettamente limitati a quelli necessari;
**b)** in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate, nell'impluvio naturale adiacente alla discarica, il Comune di Sessa Cilento dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 s.m.i. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa nonché attenersi nell'esecuzione delle opere alla normativa prevista per le aree sismiche rientrante il sito in area S3;
**c)** provvedere, secondo la normativa vigente, alla raccolta ed allo smaltimento del percolato prelevato dalla vasca di raccolta dello stesso, anche durante la fase di gestione post operativa;
**d)**assicurarsi della perfetta tenuta della vasca di raccolta del percolato;
**e)** relativamente ai volumi di suolo provenienti dalle attività di scavo previste in progetto, minimizzare i trasporti fuori cantiere ed il quantitativo di materiale conferito ad impianti di trattamento rifiuti ottimizzando il riutilizzo in cantiere ed in subordine l'utilizzo in altri cantieri in regime di sottoprodotto attenendosi alla normativa vigente , da ultimo riformata con D.L. n. 133/14 artt. 8 e 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014 n. 164 ed ulteriormente modificato con D.L. n. 165/2014;
**f)** durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
**g)** al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
- utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
- effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
- durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
- il trasporto dei materiali dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;

- tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
**h)** per la mitigazione dell'inquinamento da polveri;
- coprire i carichi polverulenti con teloni;
- prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
- ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
- dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
**i)** le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa ed evitando il periodo di riproduzione della specie;
**l)** il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
**m)** il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
**n)** l'area dovrà essere piantumata con assenze arboree autoctone;
**o)** i muretti in cls utilizzati per le recinzioni dell'area dovranno essere rivestiti con pietrame locale in modo da mitigare l'impatto visivo;
**p)** gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i;
- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;
- di **PRECISARE,** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti e al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica afferente esclusivamente agli aspetti di carattere ambientale;
- di **PRESCRIVERE,** che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e, comunque, non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti; e dovranno concludersi entro sei mesi dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Sessa Cilento è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche, ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- di **PRENDERE ATTO**:
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica";
- del quadro economico riepilogativo che riporta un costo complessivo dell'intervento di che trattasi di € 1.630.000,00 maggiore dell'importo di € 1.560.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013 e delle motivazioni del maggior onere dovuto a prescrizioni imposte dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi nonché all'applicazione del vigente Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania;
- di SPECIFICARE espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Sessa Cilento;
- di INVIARE copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla U.O.D Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, alla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di

Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Alento Monte Stella e all'ASL Salerno;
- di pubblicare il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

# Decreto Dirigenziale n. 75 del 12/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. AUTORIZZAZIONE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, DESTINATI AL RECUPERO E ALLA PRODUZIONE DI CDR (RIFIUTI ORGANICI, ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI, RIFIUTI PLASTICI, LEGNO, CARTA, CASCAMI TESSILI), UBICATO NEL COMUNE DI ANGRI (SA) IN VIA S. MARIA, AREA P.I.P., S.S. 18, DELLA DITTA E.S.A. S.R.L. ECO SERVICES AGRO CON SEDE LEGALE IN VIA BRIGADIERE D'ANNA N. 100 DI ANGRI (SA).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che**:**

- la ditta E.S.A. s.r.l. Eco Services Agro, legalmente rappresentata dalla sig.ra Pagano Barbara, con sede legale alla via Brigadiere D'Anna n°100 n el Comune di Angri (Sa) ed impianto in via S. Maria, area PIP – S.S. 18, è titolare del D.D. n. 316 del 22/12/2014 ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, per l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi;
- in data 05/01/2015, prot. n. 0002072, la ditta E.S.A. s.r.l. ha fatto istanza di modifica non sostanziale all'impianto consistente nell'eliminazione dei CER 03.03.09, 08.02.01 e 10.13.01, nella rimodulazione delle quantità dei restanti CER autorizzati, nonché nella modifica del lay-out e del sistema interno di raccolta delle acque reflue;
- allegata all'istanza è stata presentata la seguente documentazione:
  - tavola 1: planimetria dell'impianto con indicazione del lay-out di lavorazione e dei punti di emissione in atmosfera, stato di fatto;
  - tavola 2: planimetria dell'impianto con indicazione del lay-out di lavorazione e dei punti di emissione in atmosfera, stato di variante;
  - tavola 3: planimetria dell'impianto con indicazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, stato di fatto;
  - tavola 4: planimetria dell'impianto con indicazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, stato di variante;
- in data 03/03/2015, prot. 0146044, la ditta ha trasmesso:
  - l'autocertificazione di iscrizione alla CCIAA e la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
  - ricevuta di versamento di € 260,00 per spese istruttorie;

**PRESO ATTO** che dalla relazione tecnica presentata dalla ditta, si evince che la modifica non sostanziale proposta non determina un aumento della capacità produttiva dell'impianto;

**RITENUTO** che la richiesta della ditta E.S.A. s.r.l. rientra tra le modifiche non sostanziali, ai sensi della D.G.R. n. 1411/2007 e pertanto poter procedere alla presa d'atto della citata richiesta;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità espressa dal medesimo,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa*,* che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**APPROVARE** ed **AUTORIZZARE** la citata modifica non sostanziale, consistente nell'eliminazione dei CER 03.03.09, 08.02.01 e 10.13.01, nella rimodulazione delle quantità dei restanti CER autorizzati, nonché nella modifica del lay-out e del sistema interno di raccolta delle acque reflue.

**PRENDERE ATTO** che la tabella riepilogativa, di cui al D.D. n. 316 del 22/12/2014, viene ad essere modificata secondo la tabella n°1 allegata al pres ente provvedimento.

**CONFERMARE** le prescrizioni contenute nel D.D. n. 316 del 22/12/2014.

**NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta E.S.A. s.r.l. con sede legale nel Comune di Angri (Sa) in via Brigadiere D'Anna n. 100.

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania,al Sindaco del Comune di Angri, all'Amministrazione Provinciale di Salerno per i controlli ex art. 197 del D. Lgs. 152/06, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

TABELLA N° 1

| Codice Rifiuto | Descrizione | Quantità giornaliere (t/giorno) R13-D15 | Quantità giornaliere (t/giorno) R3-R4-R5 | Quantità annuali (t/anno) R13-D15 | Quantità annuali (t/anno) R3-R4-R5 | Quantità giornaliere (mc/giorno) R13-D15 | Quantità giornaliere (mc/giorno) R3-R4-R5 | Quantità annuali (mc/anno) R13-D15 | Quantità annuali (mc/anno) R3-R4-R5 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |
| [020103] | Scarti di tessuti vegetali | 1,00 | 1,00 | 261,00 | 261,00 | 1,00 | 1,00 | 261,00 | 261,00 |
| [020104] | Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) | 1,00 | 1,00 | 261,00 | 261,00 | 1,10 | 1,10 | 300,00 | 300,00 |
| [020107] | Rifiuti della silvicoltura | 1,00 | 0,00 | 261,00 | 0,00 | 1,10 | 0,00 | 300,00 | 0,00 |
| [020203] | Scarti inutilizzati per il consumo o la trasformazione | 4,00 | 0,00 | 1.040,00 | 0,00 | 4,00 | 0,00 | 1.040,00 | 0,00 |
| [020301] | Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti | 2,00 | 0,00 | 520,00 | 0,00 | 2,00 | 0,00 | 520,00 | 0,00 |
| [020304] | Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione | 60,00 | 50,00 | 15.600,00 | 12.200,00 | 70,00 | 60,00 | 18.550,00 | 16.450,00 |
| [020305] | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti | 1,00 | 0,00 | 261,00 | 0,00 | 1,20 | 0,00 | 310,00 | 0,00 |
| [020501] | Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.220,00 | 6,50 | 4,50 | 1.750,00 | 1.233,00 |
| [020601] | Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.220,00 | 6,50 | 4,50 | 1.750,00 | 1.233,00 |
| [020603] | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti | 1,00 | 0,00 | 260,00 | 0,00 | 2,20 | 0,00 | 580,00 | 0,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice Rifiuto | Descrizione | Quantità giornaliere (t/giorno) R13-D15 | Quantità giornaliere (t/giorno) R3-R4-R5 | Quantità annuali (t/anno) R13-D15 | Quantità annuali (t/anno) R3-R4-R5 | Quantità giornaliere (mc/giorno) R13-D15 | Quantità giornaliere (mc/giorno) R3-R4-R5 | Quantità annuali (mc/anno) R13-D15 | Quantità annuali (mc/anno) R3-R4-R5 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |
| [030101] | Scarti di corteccia e sughero | 1,00 | 0,00 | 261,00 | 0,00 | 3,00 | 0,00 | 880,00 | 0,00 |
| [030105] | Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104 | 2,00 | 0,00 | 520,00 | 0,00 | 5,00 | 0,00 | 1.320,00 | 0,00 |
| [030301] | Scarti di corteccia e legno | 2,00 | 3,00 | 520,00 | 670,00 | 5,00 | 6,00 | 1.325,00 | 1.672,00 |
| [030307] | Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone | 1,00 | 0,00 | 260,00 | 0,00 | 2,00 | 0,00 | 520,00 | 0,00 |
| [030308] | Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati | 2,00 | 2,00 | 520,00 | 490,00 | 4,00 | 1,81 | 1.040,00 | 500,00 |
| [030310] | Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica | 1,00 | 0,00 | 260,00 | 0,00 | 2,50 | 0,00 | 670,00 | 0,00 |
| [040108] | Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.220,00 | 5,00 | 5,00 | 1.325,00 | 1.370,00 |
| [040109] | Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.200,00 | 5,00 | 5,00 | 1.325,00 | 1.370,00 |
| [040209] | Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri) | 3,00 | 3,00 | 750,00 | 720,00 | 8,00 | 8,50 | 2.260,00 | 2.360,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice Rifiuto | Descrizione | Quantità giornaliere (t/giorno) R13-D15 | Quantità giornaliere (t/giorno) R3-R4-R5 | Quantità annuali (t/anno) R13-D15 | Quantità annuali (t/anno) R3-R4-R5 | Quantità giornaliere (mc/giorno) R13-D15 | Quantità giornaliere (mc/giorno) R3-R4-R5 | Quantità annuali (mc/anno) R13-D15 | Quantità annuali (mc/anno) R3-R4-R5 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |
| [040210] | Materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera) | 3,00 | 3,00 | 780,00 | 720,00 | 5,00 | 4,80 | 1.325,00 | 1.315,50 |
| [040221] | Rifiuti da fibre tessili grezze | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.200,00 | 5,00 | 3,84 | 1.325,00 | 1.052,50 |
| [040222] | Rifiuti da fibre tessili lavorate | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.200,00 | 5,00 | 5,00 | 1.325,00 | 1.370,00 |
| [070213] | Rifiuti plastici | 3,00 | 3,00 | 780,00 | 700,00 | 5,00 | 5,00 | 1.325,00 | 1.370,00 |
| [101314] | Rifiuti e fanghi di cemento | 1,00 | 0,00 | 260,00 | 0,00 | 1,50 | 0,00 | 400,00 | 0,00 |
| [120105] | Limatura e trucioli di materiali plastici | 2,00 | 0,00 | 520,00 | 0,00 | 3,00 | 0,00 | 795,00 | 0,00 |
| [150101] | Imballaggi in carta e cartone | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.200,00 | 9,00 | 9,00 | 2.500,00 | 2.466,00 |
| [150102] | Imballaggi in plastica | 10,00 | 10,00 | 2.600,00 | 2.450,00 | 12,50 | 12,50 | 3.320,00 | 3.425,00 |
| [150103] | Imballaggi in legno | 8,00 | 8,00 | 2.080,00 | 1.950,00 | 11,00 | 11,00 | 2.950,00 | 3.014,00 |
| [150104] | Imballaggi metallici | 4,00 | 4,00 | 1.040,00 | 950,00 | 2,00 | 2,00 | 530,00 | 548,00 |
| [150105] | Imballaggi in materiali compositi | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.220,00 | 5,00 | 4,54 | 1.325,00 | 1.255,00 |
| [150106] | Imballaggi in materiali misti | 15,00 | 10,00 | 3.900,00 | 2.450,00 | 22,00 | 19,60 | 6.040,00 | 5.750,00 |
| [150107] | Imballaggi in vetro | 3,00 | 0,00 | 780,00 | 0,00 | 4,00 | 0,00 | 1.060,00 | 0,00 |
| [150109] | Imballaggi in materia tessile | 2,00 | 2,00 | 520,00 | 450,00 | 0,80 | 0,80 | 209,00 | 220,00 |
| [160103] | Pneumatici fuori uso | 5,00 | 0,00 | 1.300,00 | 0,00 | 35,00 | 0,00 | 9.275,00 | 0,00 |
| [160117] | metalli ferrosi | 1,00 | 1,00 | 260,00 | 240,00 | 0,50 | 0,50 | 180,00 | 137,00 |
| [160118] | metalli non ferrosi | 1,00 | 1,00 | 260,00 | 240,00 | 0,50 | 0,50 | 180,00 | 137,00 |
| [160119] | plastica | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.200,00 | 9,00 | 9,00 | 2.385,00 | 2.466,00 |
| [160122] | componenti non specificati altrimenti | 1,70 | 0,00 | 440,00 | 0,00 | 1,60 | 0,00 | 424,00 | 0,00 |
| [160304] | Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303 | 2,70 | 0,00 | 700,00 | 0,00 | 2,50 | 0,00 | 670,00 | 0,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice Rifiuto | Descrizione | Quantità giornaliere (t/giorno) R13-D15 | Quantità giornaliere (t/giorno) R3-R4-R5 | Quantità annuali (t/anno) R13-D15 | Quantità annuali (t/anno) R3-R4-R5 | Quantità giornaliere (mc/giorno) R13-D15 | Quantità giornaliere (mc/giorno) R3-R4-R5 | Quantità annuali (mc/anno) R13-D15 | Quantità annuali (mc/anno) R3-R4-R5 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |
| [160306] | Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305 | 1,00 | 0,00 | 260,00 | 0,00 | 2,50 | 0,00 | 670,00 | 0,00 |
| [170201] | legno | 3,00 | 3,00 | 780,00 | 720,00 | 7,00 | 7,00 | 1.855,00 | 1.918,00 |
| [170202] | vetro | 1,00 | 1,00 | 260,00 | 240,00 | 0,40 | 0,40 | 106,00 | 110,00 |
| [170203] | plastica | 3,00 | 3,00 | 780,00 | 720,00 | 4,30 | 4,30 | 1.150,00 | 1.180,00 |
| [170401] | rame bronzo e ottone | 1,00 | 1,00 | 260,00 | 240,00 | 0,50 | 0,50 | 135,00 | 137,00 |
| [170402] | Alluminio | 1,00 | 1,00 | 260,00 | 240,00 | 0,50 | 0,50 | 135,00 | 137,00 |
| [170403] | Piombo | 1,00 | 1,00 | 260,00 | 240,00 | 0,50 | 0,50 | 135,00 | 137,00 |
| [170404] | Zinco | 1,00 | 1,00 | 260,00 | 240,00 | 0,50 | 0,50 | 135,00 | 137,00 |
| [170405] | Ferro e acciaio | 3,00 | 3,00 | 780,00 | 720,00 | 1,00 | 1,00 | 265,00 | 274,00 |
| [170407] | metalli misti | 1,00 | 1,00 | 260,00 | 240,00 | 0,50 | 0,50 | 135,00 | 137,00 |
| [170504] | Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | 5,00 | 0,00 | 1.300,00 | 0,00 | 3,00 | 0,00 | 795,00 | 0,00 |
| [170506] | fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05 | 3,30 | 0,00 | 850,00 | 0,00 | 2,20 | 0,00 | 583,00 | 0,00 |
| [170604] | Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603 | 1,60 | 1,60 | 400,00 | 380,00 | 1,50 | 1,50 | 400,00 | 411,00 |
| [170904] | Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | 4,00 | 0,00 | 1.030,00 | 0,00 | 3,00 | 0,00 | 795,00 | 0,00 |
| [190203] | Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi | 1,30 | 0,00 | 330,00 | 0,00 | 2,00 | 0,00 | 530,00 | 0,00 |
| [190805] | fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane | 1,00 | 0,00 | 250,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 | 265,00 | 0,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice Rifiuto | Descrizione | Quantità giornaliere (t/giorno) R13-D15 | Quantità giornaliere (t/giorno) R3-R4-R5 | Quantità annuali (t/anno) R13-D15 | Quantità annuali (t/anno) R3-R4-R5 | Quantità giornaliere (mc/giorno) R13-D15 | Quantità giornaliere (mc/giorno) R3-R4-R5 | Quantità annuali (mc/anno) R13-D15 | Quantità annuali (mc/anno) R3-R4-R5 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |
| [190812] | Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811 | 1,00 | 0,00 | 250,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 | 265,00 | 0,00 |
| [190814] | Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813 | 1,00 | 0,00 | 250,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 | 265,00 | 0,00 |
| [191002] | Rifiuti di metalli non ferrosi | 2,00 | 0,00 | 520,00 | 0,00 | 1,80 | 0,00 | 480,00 | 0,00 |
| [191004] | Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003 | 4,00 | 0,00 | 1.020,00 | 0,00 | 9,00 | 0,00 | 2.400,00 | 0,00 |
| [191106] | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105 | 1,00 | 0,00 | 250,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 | 265,00 | 0,00 |
| [191201] | Carta e cartone | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.220,00 | 4,40 | 4,40 | 1.170,00 | 1.207,00 |
| [191202] | Metalli ferrosi | 2,00 | 2,00 | 520,00 | 490,00 | 1,40 | 1,33 | 371,00 | 365,00 |
| [191203] | Metalli non ferrosi | 1,00 | 1,00 | 260,00 | 240,00 | 0,50 | 0,50 | 135,00 | 137,00 |
| [191204] | Plastica e gomma | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.220,00 | 8,00 | 8,30 | 2.120,00 | 2.275,00 |
| [191205] | Vetro | 1,60 | 1,30 | 400,00 | 300,00 | 0,70 | 0,64 | 190,00 | 176,00 |
| [191207] | Legno diverso da quello di cui alla voce 191206 | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.210,00 | 5,50 | 5,55 | 1.550,00 | 1.521,00 |
| [191208] | Prodotti tessili | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.210,00 | 3,50 | 3,50 | 1.035,00 | 959,00 |
| [191210] | Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti) | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.200,00 | 5,00 | 5,00 | 1.325,00 | 1.370,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| Codice Rifiuto | Descrizione | Quantità giornaliere (t/giorno) R13-D15 | Quantità giornaliere (t/giorno) R3-R4-R5 | Quantità annuali (t/anno) R13-D15 | Quantità annuali (t/anno) R3-R4-R5 | Quantità giornaliere (mc/giorno) R13-D15 | Quantità giornaliere (mc/giorno) R3-R4-R5 | Quantità annuali (mc/anno) R13-D15 | Quantità annuali (mc/anno) R3-R4-R5 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |
| [191212] | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211 | 84,00 | 65,00 | 21.800,00 | 15.500,00 | 50,00 | 34,00 | 14.700,00 | 9.400,00 |
| [200101] | Carta e cartone | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.220,00 | 4,60 | 4,54 | 1.250,00 | 1.245,00 |
| [200102] | Vetro | 1,60 | 1,20 | 400,00 | 278,00 | 0,72 | 0,64 | 200,00 | 185,00 |
| [200108] | Rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 3,50 | 0,00 | 895,00 | 0,00 | 3,50 | 0,00 | 950,00 | 0,00 |
| [200110] | Abbigliamento | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.220,00 | 4,00 | 4,00 | 1.060,00 | 1.096,00 |
| [200111] | Prodotti tessili | 6,00 | 6,00 | 1.545,00 | 1.450,00 | 5,00 | 5,00 | 1.350,00 | 1.370,00 |
| [200134] | Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133 | 1,70 | 0,00 | 440,00 | 0,00 | 1,50 | 0,00 | 400,00 | 0,00 |
| [200136] | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, 200123 e 200135 | 5,00 | 5,00 | 1.300,00 | 1.210,00 | 6,00 | 6,00 | 1.600,00 | 1.644,00 |
| [200138] | Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137 | 6,00 | 6,00 | 1.550,00 | 1.450,00 | 8,00 | 8,00 | 2.120,00 | 2.192,00 |
| [200139] | Plastica | 6,00 | 6,00 | 1.550,00 | 1.450,00 | 9,00 | 9,00 | 2.385,00 | 2.466,00 |
| [200140] | Metallo | 2,00 | 2,00 | 520,00 | 480,00 | 1,50 | 1,50 | 400,00 | 411,00 |
| [200201] | Rifiuti biodegradabili | 7,00 | 0,00 | 1.820,00 | 0,00 | 7,00 | 0,00 | 1.870,00 | 0,00 |
| [200202] | terra e roccia | 2,00 | 0,00 | 514,00 | 0,00 | 2,00 | 0,00 | 540,00 | 0,00 |
| [200203] | Altri rifiuti non biodegradabili | 5,00 | 0,00 | 1.300,00 | 0,00 | 6,00 | 0,00 | 1.600,00 | 0,00 |
| [200301] | Rifiuti urbani non differenziati | 10,00 | 0,00 | 2.600,00 | 0,00 | 12,00 | 0,00 | 3.250,00 | 0,00 |
| [200302] | rifiuti dei mercati | 5,00 | 0,00 | 1.300,00 | 0,00 | 6,00 | 0,00 | 1.600,00 | 0,00 |
| [200303] | Residui della pulizia stradale | 2,00 | 0,00 | 520,00 | 0,00 | 2,00 | 0,00 | 530,00 | 0,00 |
| [200307] | Rifiuti ingombranti | 15,00 | 14,50 | 3.915,00 | 3.775,00 | 9,00 | 8,00 | 2.350,00 | 2.088,00 |
| | **Totale** | **433,00 (t/giorno)** | **308,60 (t/giorno)** | **112.334,00 (t/anno)** | **74.735,00 (t/anno)** | **485,94 (mc/giorno)** | **312,11 (mc/giorno)** | **131.384,00 (mc/anno)** | **85.960,00 (mc/anno)** |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 114 del 09/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

DITTA DE DILECTIS PASQUALE - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN TORRE DEL GRECO ALLA VIA CAPPELLA NUOVA, TRAVERSA CROCIFISSO N. 14 - PROROGA ESERCIZIO ATTIVITA'

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con Decreto Dirigenziale n. 540 del 27.12.2007 è stata denegata, per inidoneità del sito, l'approvazione del progetto di adeguamento alle norme del D.lgs. 209/2003 del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, gestito dalla ditta individuale "De Dilectis Pasquale", ubicato in Torre del Greco (NA) alla via Cappella nuova, traversa Crocifisso n. 14 (foglio 26, p.lle 571 e 595*)*, e contestualmente autorizzata, ai sensi del comma 3 dell'art. 15 citato decreto legislativo, la proroga dell'esercizio dell'attività per due anni, nelle more della delocalizzazione. Termine prorogato con D.D. n. 43 del 03.02.2010**,** con D.D. n. 317 del 07.12.2011 e con D.D. n. 174 del 10.02.2014, per i motivi in essi rispettivamente indicati;
b. che, in ottemperanza a quanto stabilito dal citato D.D. 174/2014, la ditta ha trasmesso con nota del 07.08.2014, acquisita agli atti in data 02.09.2014 prot. n. 577332 e presa in carico il 26.09.2014, la seguente documentazione:
   b.1 progetto di adeguamento e relazioni tecniche, datati 06.08.2014, a firma dell'ing. Giuseppe Buonocore;
   b.2 autorizzazione allo scarico ex art. 124 e segg. D. lgs. 152/2006, rilasciata dall'ente d'ambito Sarnese Vesuviano prot. n. 1194 del 24.01.201, con scadenza 14.08.2015**;**
   b.3 copia del titolo di proprietà (atto per notaio Carlo Iaccarino);
   b.4 ricevuta originale del versamento di euro 520,00 per le spese istruttorie;
c. che con la stessa nota prot. n. 577332/.2014 la ditta ha chiesto anche il riesame del progetto di adeguamento, denegato con D.D. n. 540 del 27.12.2007, "*alla luce della delibera di C.C. (adottata dal Commissario Straordinario) n. 98 del 07.04.2014 (relativa al PUC) nella cui relazione allegata emerge la concreta volontà dell'Amministrazione comunale di disporre - nell'ambito del redigendo piano e a salvaguardia delle attività produttive esistenti - di idonee aree PIP localizzate in modo diffuso sul territorio, al fine di prevenire la possibile dismissione di consolidate attività produttive in esercizio da tempo";*
d. che in data 08.09.2014 con prot. n. 591157 è stata acquisita perizia tecnica integrativa a firma dell'ing. G. Buonocore;
e. che con successiva istanza, corredata della ricevuta originale del versamento di euro 260,00 per le spese istruttorie, acquisita agli atti in data 08.01.2015 con prot. n. 7368 e presa in carico il 21.01.2015, la ditta De Dilectis ha chiesto la proroga dell'esercizio dell'attività nel sito esistente, nelle more della definizione del procedimento di riesame del D.D. n. 540/2007;

**RILEVATO** che la Commissione Tecnica Istruttoria, di cui alla delibera di giunta regionale n. 1411/2007, nella seduta del 05.02.2015, il cui verbale si richiama, ha ritenuto:

a. che sussistono i presupposti per il riesame del D.D. n. 540/2007, sulla base del provvedimento prot. n. 2261 del 2 agosto 2013 con il quale il Comune di Torre del Greco ha manifestato la volontà "di consentire il mantenimento in vita dell'attività, in attesa degli adempimenti definitivi da adottare". In tale provvedimento il Comune ha attestato che "il sito dell'impianto - identificato catastalmente al foglio 26, p.lle 571 e 595 - ricade in zona omogenea A2 (fascia pedemontana) del PRG vigente; che le strutture costituenti l'impianto della ditta De Dilectis Pasquale sono oggetto di istanza di condono edilizio ai sensi della L. 724/94, sulla quale lo stesso Comune non si è ancora pronunciato; che il territorio comunale: *a)* è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge per la protezione delle bellezze naturali n. 1497 del 29 giugno 1939 (decreto ministeriale del 20 gennaio 1964 – G.U. n. 64 del 12 marzo 1964) e, conseguentemente, assoggettato alle norme del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i; *b)* è sottoposto alle norme di tutela del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani, ai sensi dell'art. 1 bis della legge n. 431 dell'8 agosto 2005, approvato con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 4 luglio 2002; *c)* è assoggettato alle norme del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino del Sarno, adottato con Delibera del Comitato istituzionale n. 2 del 04.04.2002 e pubblicato sul BURC n. 21 del 22.04.2002; *d)* è dotato di PRG …*omissis*… che non contempla previsioni vigenti per aree destinate ad insediamenti

produttivi ASI o PIP". Nel suindicato provvedimento è dichiarato, inoltre, che il Comune, in relazione a precedenti analoghe istanze della ditta De Dilectis ha già espresso l'incompatibilità urbanistico-territoriale dell'impianto, rilasciando nel contempo nulla osta provvisorio per la prosecuzione dell'attività, nelle more della definizione dell'istanza di condono; che è in corso di redazione il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), per il quale l'Amministrazione con delibera di G.M. n. 478 del 13/07/2011 ha approvato la proposta di "Documento di indirizzi preliminari", *"che dagli indirizzi medesimi …omissis... emerge la concreta volontà dell'Amministrazione comunale di disporre, nell'ambito del redigendo piano e a salvaguardia delle attività produttive già esistenti sul territorio, di idonee aree (PIP), localizzate in modo diffuso sul territorio (comparti disaggregati) onde prevenire la possibile dismissione di consolidate attività produttive in esercizio da tempo***;** che con nota n. 2200 del 26.07.2013 il SUAP ha richiesto all'VIII Settore-PIU Europa la conferma della sussistenza degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale …..omissis…; che il dirigente dell'VIII Settore arch. G. Falanga con nota prot. n. 47710 del 30.07.2013 ha confermato che il documento di indirizzi al redigendo PUC è allo stato invariato ed è depositato in C.C. per l'approvazione; che con istanza prot. 2257 SUAP del 02.08.2013 la ditta De Dilectis Pasquale, alla luce degli indirizzi del redigendo nuovo Piano Urbanistico Comunale di cui alla delibera di G.M. n. 478/2011 e nelle more dell'iter di approvazione del medesimo PUC ha fatto richiesta di nulla osta al Comune a poter proseguire, per un ulteriore periodo di anni due, l'attività di autodemolizione presso il sito di via Cappella Vecchia-traversa Crocifisso n. 14; che non si intravedono motivi ostativi al rilascio del richiesto nulla osta, fatta salva la condizione che l'attività medesima venga esercitata nel rispetto della vigente normativa in materia sanitaria ed ambientale". Con lo stesso provvedimento, infine, il Comune ha rilasciato alla ditta De Dilectis, alla luce degli indirizzi del redigendo nuovo PUC di cui alla delibera di G.M. n. 478/2011 e nelle more dell'iter di approvazione del medesimo PUC, il nulla osta alla prosecuzione, per un altro periodo di 2 (due) anni, dell'attività di autodemolizione nel sito operativo di via Cappella Nuova, traversa Crocefisso n. 14";

b. che, nelle more della definizione del procedimento di riesame, si possa concedere alla ditta De Dilectis una proroga dell'esercizio dell'attività di 1 (uno) anno nell'attuale sito, salvo anticipata conclusione del relativo procedimento.

**PRESO ATTO**

a. che la ditta con nota acquisita in data 20.02.2015 prot. 119756, presa in carico il 04.03.2015, ha trasmesso la sottoelencata documentazione:

a.1 appendice n. 1 alla polizza fidejussoria n. 03620091000012, emessa in data 09.02.2015 dalla Cattolica Assicurazione – debitamente autenticata dal notaio - con la quale la garanzia prestata viene prorogata al 31.03.2017, fermo ed invariato il resto;

a.2 dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio, resa dal legale rappresentante della ditta e direttore tecnico della stessa;

a.3 dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini antimafia relativa ai familiari conviventi, resa dal titolare della ditta;

a 4 copia della deliberazione n. 98 del 07 aprile 2014 del Commissario Straordinario del Comune di Torre del Greco avente ad oggetto: "*Deliberazione di Giunta comunale n. 478 del 03.07.2011: Approvazione degli elaborati costituenti il "Documento preliminare di indirizzi" prodotto nell'ambito delle "Attività prodromiche alla redazione del Piano Urbanistico Comunale e relativi atti connessi, in conformità della legge regionale n. 16/2004";*

**DATO ATTO**

a. che questa UOD con nota prot. n.150870 del 05.03.2015 ha chiesto al Prefetto di Napoli le informazioni di cui all'art. 10 DPR 3.6.1998, n. 252;

b. che con nota prot. n. 150851 del 05.03.2015 questa UOD ha chiesto alla Provincia, per le competenze attribuite dall'art. 197 D.lgs. 152 s.m.i., di verificare se l'impianto gestito dalla ditta De Dilectis Pasquale possiede i requisiti infrastrutturali adeguati per una regolare attività e una corretta gestione dei rifiuti;

**RITENUTO,** conformemente alle risultanze istruttorie e al parere della CTI, di autorizzare alla ditta De Dilectis Pasquale la proroga di 1 (uno) anno dell'esercizio dell'attività nel sito esistente in Torre del Greco alla via Cappella nuova, traversa Crocifisso n. 14 (foglio 26, p.lle 571 e 595), nelle more della definizione del procedimento di riesame del D.D. n. 540/2007, salvo anticipata conclusione dello stesso;

**VISTI**
il D. lgs. n. 209/2003;
il D. lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
la Delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;

**D E C R E T A**

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1. **prorogare** per 1 (uno) anno – a decorrere dalla data del presente provvedimento - l'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, gestito dalla ditta individuale De Dilectis Pasquale, nel sito esistente in Torre del Greco (NA) alla via Cappella Nuova, traversa Crocifisso n. 14, nelle more della definizione del procedimento di riesame del D.D. n. 540/2007, salvo anticipata conclusione dello stesso;
2. **precisare** che il presente provvedimento perderà immediatamente efficacia in caso di informativa antimafia positiva;
3. **richiamare** tutti i provvedimenti autorizzativi precedentemente emessi in favore della ditta De Dilectis Pasquale per l'esercizio dell'attività di autodemolizione, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate;
4. **notificare** il presente atto alla ditta individuale De Dilectis Pasquale;
5. **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Torre del Greco, all'ASL NA 3 Sud (ex NA 5), all'ARPAC e al PRA per quanto di rispettiva competenza, all'Albo di cui al comma 1 art. 212 del D.lgs. 152/06 e alla Provincia di Napoli che, in conformità con quanto disposto dall'art. 197 del D.lgs.152/06 s.m.i., procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD;
6. **inviare** per via telematica copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

**Dr. Michele Palmieri**

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 117 del 10/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 OPERAZIONE: COMPLETAMENTO COLLETTORE FOGNARIO ALLA LOCALITA' SALICUNETA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORI VELINA E VALLO SCALO. BENEFICIARIO: COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO SA IMPORTO POST GARA: EURO 1.286.439,00 CODICE SMILE 135 CUP F24E13002970008 PAGAMENTO PRIMO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Completamento collettore fognario alla località Salicuneta e manutenzione straordinaria depuratori Velina e Vallo Scalo*" con beneficiario il Comune di Castelnuovo Cilento (SA) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "*Completamento collettore fognario alla località Salicuneta e manutenzione straordinaria depuratori Velina e Vallo Scalo*" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Castelnuovo Cilento (SA), con nota prot. n. 1087 del 03/04/2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n.242982 del 07/04/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che, con nota prot. n.331357 del 14 maggio 2014 del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 13 giugno 2014 con il n.406991;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Completamento collettore fognario alla località Salicuneta e manutenzione straordinaria depuratori Velina e Vallo Scalo*", con beneficiario il Comune di Castelnuovo Cilento (SA), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.888 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.378.212,00;
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.888 del 20 giugno 2014, è quello di seguito indicato:

| **QUADRO ECONOMICO** | |
|---|---|
| **A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura** | |
| | importo lavori |
| **a.1/2** lavori a corpo, a misura | € 1.030.000,00 |
| **a.1** Totale Lavori a base d'asta | € 1.030.000,00 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 30.000,00 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 1.060.000,00** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 |
| **b.4** allacciamenti a pubblici servizi | € 0,00 |
| **b.5** imprevisti (max 5% ) | € 51.843,64 |
| **b.6** acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 0,00 |

| | |
|---|---|
| **b.8** Spese generali | € 127.200,00 |
| **b.9** IVA ed eventuali altre imposte | |
| **b.9.1** IVA sui lavori | € 106.000,00 |
| **b.9.2** IVA su spese tecniche (22%) | € 27.984,00 |
| **b.9.4** IVA su imprevisti | € 5.184,36 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 318.212,00** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 1.378.212,00** |

u) Che, in data 30 luglio 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 30 luglio 2014 con il n.530583;

**PRESO ATTO** che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

**CONSIDERATO**

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che con nota protocollo n.204 del 15 gennaio 2015, acquisita al protocollo regionale in data 23 gennaio 2015 con il n.45739, e successiva integrazione trasmessa a mezzo PEC in data 4 febbraio 2015, acquisita al protocollo regionale in data 11 febbraio 2015 con il n.96784, il Comune di Castelnuovo Cilento (SA), beneficiario dell'operazione denominata "*Completamento collettore fognario alla località Salicuneta e manutenzione straordinaria depuratori Velina e Vallo Scalo*", identificata dal Codice Unico di Progetto F24E13002970008 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.135, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che con nota prot. n.124087 del 23 febbraio 2015 a firma del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario;

d) Che con successiva nota protocollo n.681 del 25 febbraio 2015, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in data 26 febbraio 2015 con il n.132978, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;
f) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

| **QUADRO ECONOMICO** | |
|---|---|
| **A) LAVORI** | |
| | importo lavori |
| **a.1** lavori a corpo, a misura | € 946.570,00 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 30.000,00 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 976.570,00** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 |
| **b.4** allacciamenti a pubblici servizi | € 0,00 |
| **b.5** imprevisti (max 5% ) | € 51.843,64 |
| **b.6** acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 0,00 |
| **b.8** Spese generali | € 127.200,00 |
| **b.9** IVA ed eventuali altre imposte | |
| **b.9.1** IVA sui lavori | € 97.657,00 |
| **b.9.2** IVA su spese tecniche (22%) | € 27.984,00 |
| **b.9.4** IVA su imprevisti | € 5.184,36 |
| **ECONOMIE DA RIBASSO** | € 91.773,00 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 401.642,00** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 1.378.212,00** |

**RITENUTO** per quanto sopra riportato

a) di dover stabilire che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Completamento collettore fognario alla località Salicuneta e manutenzione straordinaria depuratori Velina e Vallo Scalo*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.888 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Castelnuovo Cilento (SA), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto F24E13002970008 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.135, approvato dal Beneficiario a seguito

dell'affidamento dei lavori, deve essere rimodulato come segue in considerazione del fatto che le economie derivanti dal ribasso d'asta non rientrano tra le somme a disposizione del Beneficiario:

| QUADRO ECONOMICO | |
|---|---|
| **A) LAVORI** | |
| | importo lavori |
| **a.1** lavori a corpo, a misura | € 946.570,00 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 30.000,00 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 976.570,00** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 |
| **b.4** allacciamenti a pubblici servizi | € 0,00 |
| **b.5** imprevisti (max 5% ) | € 51.843,64 |
| **b.6** acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 0,00 |
| **b.8** Spese generali | € 127.200,00 |
| **b.9** IVA ed eventuali altre imposte | |
| **b.9.1** IVA sui lavori | € 97.657,00 |
| **b.9.2** IVA su spese tecniche (22%) | € 27.984,00 |
| **b.9.4** IVA su imprevisti | € 5.184,36 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 309.869,00** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 1.286.439,00** |
| **ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA** | **€ 91.773,00** |

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.286.439,00 in favore del Comune di Castelnuovo Cilento – C.F. 84001270655 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03 ,Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

d) di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 91.773,00 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.888 del 20 giugno 2014, pari ad € 1.378.212,00;

e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 385.931,70 in favore del Comune di Castelnuovo Cilento – C.F. 84001270655 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT96Q0100003245424300304765 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
g) di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h) di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.286.439,00 graverà interamente sull'annualità 2015;
i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.888 del 20 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 30 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.530583;
j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**VISTI**
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.888/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. stabilire che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Completamento collettore fognario alla località Salicuneta e manutenzione straordinaria depuratori Velina e Vallo Scalo*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo

1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.888 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Castelnuovo Cilento (SA), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto F24E13002970008 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.135, approvato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, deve essere rimodulato come segue in considerazione del fatto che le economie derivanti dal ribasso d'asta non rientrano tra le somme a disposizione del Beneficiario:

| **QUADRO ECONOMICO** | |
|---|---|
| **A) LAVORI** | |
| | importo lavori |
| **a.1** lavori a corpo, a misura | € 946.570,00 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 30.000,00 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 976.570,00** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 |
| **b.4** allacciamenti a pubblici servizi | € 0,00 |
| **b.5** imprevisti (max 5% ) | € 51.843,64 |
| **b.6** acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 0,00 |
| **b.8** Spese generali | € 127.200,00 |
| **b.9** IVA ed eventuali altre imposte | |
| **b.9.1** IVA sui lavori | € 97.657,00 |
| **b.9.2** IVA su spese tecniche (22%) | € 27.984,00 |
| **b.9.4** IVA su imprevisti | € 5.184,36 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 309.869,00** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 1.286.439,00** |
| **ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA** | **€ 91.773,00** |

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.286.439,00 in favore del Comune di Castelnuovo Cilento – C.F. 84001270655 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

4. evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 91.773,00 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.888 del 20 giugno 2014, pari ad € 1.378.212,00;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 385.931,70 in favore del Comune di Castelnuovo Cilento – C.F. 84001270655 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3 - da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT96Q0100003245424300304765 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.286.439,00 graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.888 del 20 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 30 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.530583;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Castelnuovo Cilento (SA);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

**DIRETTORE GENERALE**
**Dirigente *ratione materiae***
**Dr Michele Palmieri**

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 119 del 10/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 OPERAZIONE: RISTRUTTURAZIONE/ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE E SISTEMA FOGNARIO COMUNALE BENEFICIARIO: COMUNE DI TEORA AV CODICE SMILE 79 CUP J49D13000250006 PRIMO PAGAMENTO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Ristrutturazione/adeguamento impianto di depurazione e sistema fognario comunale*" con beneficiario il Comune di Teora (AV) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "*Ristrutturazione/adeguamento impianto di depurazione e sistema fognario comunale*" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Teora (AV), con nota prot. n.1893 del 03/04/2014 acquisita al Prot. della Regione Campania al n. 240296 del 04/04/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che, con nota prot. n.331517 del 14 maggio 2014 del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 19 maggio 2014 con il n.339343;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Ristrutturazione/adeguamento impianto di depurazione e sistema fognario comunale*", con beneficiario il Comune di Teora (AV), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.726 del 26 maggio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 2.392.498,55
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.726 del 26 maggio 2014, è quello di seguito indicato:

| **QUADRO ECONOMICO** | |
|---|---|
| **A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura** | |
| | importo lavori |
| **a.1/2** lavori a corpo | € 1.809.976,79 |
| **a.1** Totale Lavori a base d'asta | € 1.809.976,79 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 78.132,30 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 1.888.109,09** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 |
| **b.4** allacciamenti a pubblici servizi | € 0,00 |
| **b.5** imprevisti (max 5% ) | € 94.405,45 |
| **b.6** acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 0,00 |
| **b.8** Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione | € 0,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | **b.8.1A** Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP | € 9.912,57 |
| | **b.8.1B** Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente | € 148.688,59 |
| | **b.8.1C** Spese tecniche relative alla perizia geologica | |
| | **b.8.2** Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione | |
| | **b.8.3** spese per commissioni giudicatrici | € 19.825,15 |
| | **b.8.4** spese per pubblicità | |
| | **b.8.5** spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | |
| **b.9** IVA ed eventuali altre imposte | | |
| | **b.9.1** IVA sui lavori | € 188.810,91 |
| | **b.9.2** contributi previdenziali su spese tecniche (4% su b.8.1.B + b.8.1.C + b.8.5) | € 33.306,24 |
| | **b.9.3** IVA su spese tecniche (22% su b.9.2 + b.8.1.B + b.8.1.C+ b.8.5) | |
| | **b.9.4** IVA su imprevisti | € 9.440,55 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | | **€ 504.389,46** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | | € **2.392.498,55** |

u) Che, in data 23 giugno 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 23 giugno 2014 con il n.427200;

**PRESO ATTO** che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

**CONSIDERATO**

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale

di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

b) Che con nota protocollo n.1083 del 19 febbraio 2015, acquisita al protocollo regionale in data 20 febbraio 2015 con il n.119810, il Comune di Teora (AV), beneficiario dell'operazione denominata "*Ristrutturazione/adeguamento impianto di depurazione e sistema fognario comunale*", identificata dal Codice Unico di Progetto J49D13000250006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.79, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che con nota prot. n.124099 del 23 febbraio 2015 a firma del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario;
d) Che con successiva nota protocollo n.1211 del 26 febbraio 2015, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in data 2 marzo 2015 con il n.139363, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
f) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

| **QUADRO ECONOMICO** | | |
|---|---|---|
| **A) LAVORI** | | |
| | | importo lavori |
| **a.1** lavori a corpo | | € 1.665.178,65 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | | € 78.132,30 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | | **€ 1.743.310,95** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | | € 0,00 |
| **b.4** allacciamenti a pubblici servizi | | € 0,00 |
| **b.5** imprevisti (max 5% ) | | € 94.405,45 |
| **b.6** acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | | € 0,00 |
| **b.7** accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | | € 0,00 |
| **b.8** Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione | | € 0,00 |
| | **b.8.1A** Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP | € 9.912,57 |
| | **b.8.1B** Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente | € 148.688,59 |
| | **b.8.1C** Spese tecniche relative alla perizia geologica | |

| | | |
|---|---|---|
| | **b.8.2** Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione | |
| | **b.8.3** spese per commissioni giudicatrici | € 19.825,15 |
| | **b.8.4** spese per pubblicità | |
| | **b.8.5** spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | |
| **b.9** IVA ed eventuali altre imposte | | |
| | **b.9.1** IVA sui lavori | € 174.331,10 |
| | **b.9.2** contributi previdenziali su spese tecniche (4% su b.8.1.B + b.8.1.C + b.8.5) | € 33.306,24 |
| | **b.9.3** IVA su spese tecniche (22% su b.9.2 + b.8.1.B + b.8.1.C+ b.8.5) | |
| | **b.9.4** IVA su imprevisti | € 9.440,55 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | | **€ 489.909,65** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | | **€ 2.233.220,60** |
| **ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA** | | **€ 159.277,95** |

**RITENUTO** per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Ristrutturazione/adeguamento impianto di depurazione e sistema fognario comunale*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.726 del 26 maggio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Teora (AV), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto J49D13000250006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.79, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

| **QUADRO ECONOMICO** | |
|---|---|
| **A) LAVORI** | |
| | importo lavori |
| **a.1** lavori a corpo | € 1.665.178,65 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 78.132,30 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 1.743.310,95** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 |
| **b.4** allacciamenti a pubblici servizi | € 0,00 |
| **b.5** imprevisti (max 5% ) | € 94.405,45 |
| **b.6** acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 0,00 |
| **b.8** Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione | € 0,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | **b.8.1A** Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP | € 9.912,57 |
| | **b.8.1B** Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente | € 148.688,59 |
| | **b.8.1C** Spese tecniche relative alla perizia geologica | |
| | **b.8.2** Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione | |
| | **b.8.3** spese per commissioni giudicatrici | € 19.825,15 |
| | **b.8.4** spese per pubblicità | |
| | **b.8.5** spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | |
| **b.9** IVA ed eventuali altre imposte | | |
| | **b.9.1** IVA sui lavori | € 174.331,10 |
| | **b.9.2** contributi previdenziali su spese tecniche (4% su b.8.1.B + b.8.1.C + b.8.5) | € 33.306,24 |
| | **b.9.3** IVA su spese tecniche (22% su b.9.2 + b.8.1.B + b.8.1.C+ b.8.5) | |
| | **b.9.4** IVA su imprevisti | € 9.440,55 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | | **€ 489.909,65** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | | **€ 2.233.220,60** |
| **ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA** | | **€ 159.277,95** |

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.233.220,60 in favore del Comune di Teora – C.F. 82004170641 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

d) di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 159.277,95 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.726 del 26 maggio 2014, pari ad € 2.392.498,55;

e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 669.966,18 in favore del Comune di Teora (AV) – C.F. 82004170641 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei

Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT26U0100003245420300304606 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
g) di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h) di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.233.220,60 graverà interamente sull'annualità 2015;
i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.726 del 26 maggio 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 23 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.427200;
j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.726/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Ristrutturazione/adeguamento impianto di depurazione e sistema fognario comunale*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.726 del 26 maggio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Teora (AV), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto J49D13000250006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.79, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

| **QUADRO ECONOMICO** |
|---|

| | | |
|---|---|---|
| **A) LAVORI** | | |
| | | importo lavori |
| **a.1** lavori a corpo | | € 1.665.178,65 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | | € 78.132,30 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | | **€ 1.743.310,95** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | | € 0,00 |
| **b.4** allacciamenti a pubblici servizi | | € 0,00 |
| **b.5** imprevisti (max 5% ) | | € 94.405,45 |
| **b.6** acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | | € 0,00 |
| **b.7** accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | | € 0,00 |
| **b.8** Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione | | € 0,00 |
| | **b.8.1A** Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP | € 9.912,57 |
| | **b.8.1B** Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente | € 148.688,59 |
| | **b.8.1C** Spese tecniche relative alla perizia geologica | |
| | **b.8.2** Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione | |
| | **b.8.3** spese per commissioni giudicatrici | € 19.825,15 |
| | **b.8.4** spese per pubblicità | |
| | **b.8.5** spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | |
| **b.9** IVA ed eventuali altre imposte | | |
| | **b.9.1** IVA sui lavori | € 174.331,10 |
| | **b.9.2** contributi previdenziali su spese tecniche (4% su b.8.1.B + b.8.1.C + b.8.5) | € 33.306,24 |
| | **b.9.3** IVA su spese tecniche (22% su b.9.2 + b.8.1.B + b.8.1.C+ b.8.5) | |
| | **b.9.4** IVA su imprevisti | € 9.440,55 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | | **€ 489.909,65** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | | **€ 2.233.220,60** |
| **ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA** | | **€ 159.277,95** |

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R.

n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.233.220,60 in favore del Comune di Teora – C.F. 82004170641 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
4. evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 159.277,95 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.726 del 26 maggio 2014, pari ad € 2.392.498,55;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 669.966,18 in favore del Comune di Teora (AV) – C.F. 82004170641 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT26U0100003245420300304606 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.233.220,60 graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.726 del 26 maggio 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 23 giugno 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.427200;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Teora (AV);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

**DIRETTORE GENERALE**
**Dirigente *ratione materiae***
**Dr Michele Palmieri**

# Decreto Dirigenziale n. 120 del 10/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 OPERAZIONE: POTENZIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA CITTADINA - I LOTTO-I STRALCIO BENEFICIARIO: COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA CE IMPORTO POST GARA: EURO 2.326.357,70 CODICE SMILE 362 CUP D26J14000010002 PRIMO PAGAMENTO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata " *Potenziamento, ristrutturazione, ampliamento e razionalizzazione della rete fognaria cittadina-I lotto-I stralcio*" con beneficiario il Comune di Trentola Ducenta (CE) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "*Potenziamento, ristrutturazione, ampliamento e razionalizzazione della rete fognaria cittadina-I lotto-I stralcio*" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Trentola Ducenta (CE), con nota prot. n.297 del 4 aprile 2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n.246413 del 7 aprile 2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che, con nota prot. n.379492 del 4 giugno 2014 del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 8 luglio 2014 con il n.475968;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Potenziamento, ristrutturazione, ampliamento e razionalizzazione della rete fognaria cittadina-I lotto-I stralcio*", con beneficiario il Comune di Trentola Ducenta (CE), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1053 del 10 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 2.910.000,00;
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.1053 del 10 luglio 2014, è quello di seguito indicato:

| **QUADRO ECONOMICO** | |
|---|---|
| **A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura** | |
| **a.1/2** lavori a corpo, a misura | € 2.068.241,18 |
| **a.1** Totale Lavori a base d'asta | € 2.068.241,18 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 232.369,89 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 2.300.611,07** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 18.404,89 |
| **b.4** allacciamenti a pubblici servizi | € 6.300,00 |
| **b.5** imprevisti (max 5% ) | € 30.000,00 |
| **b.6** acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 11.503,06 |

| | |
|---|---|
| **b.8** Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione | |
| **b.8.1A** Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP | € 0,00 |
| **b.8.1B** Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente | € 180.462,23 |
| **b.8.1C** Spese tecniche relative alla perizia geologica | € 0,00 |
| **b.8.2** Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione | € 11.503,06 |
| **b.8.3** spese per commissioni giudicatrici | € 23.006,11 |
| **b.8.4** spese per pubblicità | € 10.605,82 |
| **b.8.5** spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 18.404,89 |
| **b.9** IVA ed eventuali altre imposte | |
| **b.9.1** IVA sui lavori | € 230.061,11 |
| **b.9.2** IVA su spese tecniche (22%) | € 57.725,14 |
| **b.9.3** Oneri previdenziali su spese tecniche | € 8.414,81 |
| **b.9.4** IVA su imprevisti | € 3.000,00 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 606.391,12** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 2.910.000,00** |

u) Che, in data 7 agosto 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 7 agosto 2014 con il n.550477;

**PRESO ATTO** che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle

operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

**CONSIDERATO**

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che con nota protocollo n.1662 del 6 febbraio 2015, acquisita al protocollo regionale in data 11 febbraio 2015 con il n.93850, il Comune di Trentola Ducenta (CE), beneficiario dell'operazione denominata "*Potenziamento, ristrutturazione, ampliamento e razionalizzazione della rete fognaria cittadina-I lotto-I stralcio*", identificata dal Codice Unico di Progetto D26J14000010002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.362, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che con nota prot. n.109329 del 17 febbraio 2015 a firma del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario;
d) Che con successiva nota protocollo n.139-UTC del 26 febbraio 2015, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in data 2 marzo 2015 con il n.139366, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
f) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

| **QUADRO ECONOMICO** | |
|---|---|
| **A) LAVORI** | |
| **a.1** importo lavori al netto del ribasso d'asta | € 1.309.651,68 |
| **a.2** Oneri della manodopera | € 209.435,70 |
| **a.3** Oneri non soggetti a ribasso | € 22.934,19 |
| **a.3 Totale complessivo lavori** | **€ 1.542.021,57** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 50.000,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 18.404,89 |
| **b.4** allacciamenti a pubblici servizi | € 6.300,00 |
| **b.5** imprevisti (max 5% ) | € 33.000,00 |
| **b.6** acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 11.503,06 |

| | |
|---|---|
| **b.8** Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione | |
| **b.8.1A** Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP | € 0,00 |
| **b.8.1B** Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente | € 180.462,23 |
| **b.8.1C** Spese tecniche relative alla perizia geologica | € 0,00 |
| **b.8.2** Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione | € 11.503,06 |
| **b.8.3** spese per commissioni giudicatrici | € 23.006,11 |
| **b.8.4** spese per pubblicità | € 10.605,82 |
| **b.8.5** spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 18.404,89 |
| **b.9** IVA ed eventuali altre imposte | |
| **b.9.1** IVA sui lavori | € 162.502,15 |
| **b.9.2** IVA su spese tecniche (22%) | € 57.725,14 |
| **b.9.3** Oneri previdenziali su spese tecniche | € 8.414,81 |
| **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 591.832,16** |
| **c.1** Oneri per conferimento rifiuti a discarica autorizzata | € 228.003,60 |
| **c.2** I.V.A. su oneri per conferimento rifiuti a discarica autorizzata | € 22.800,36 |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 2.384.657,69** |

g) Che il quadro economico rimodulato sopra riportato per come approvato dal beneficiario non è coerente con quello ammesso a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.1053 del 10 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
h) Che relativamente alla sola introduzione nel quadro economico post gara delle voci “Oneri per conferimento rifiuti a discarica autorizzata” ed “I.V.A. su oneri per conferimento rifiuti a discarica autorizzata” il Dirigente *ratione materiae* con propria nota prot. n.54831 del 27 gennaio 2015 ha espresso parere favorevole per il finanziamento delle stesse a valere sulle risorse maturate quali economie conseguenti al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, come richiesto dal beneficiario stesso con propria nota trasmessa a mezzo PEC in data 22 gennaio 2015;

**RITENUTO** per quanto sopra riportato

a) di dover stabilire che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Potenziamento, ristrutturazione, ampliamento e razionalizzazione della rete fognaria cittadina-I lotto-I stralcio*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1053 del 10 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Trentola Ducenta (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto D26J14000010002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.362, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, e rettificato in coerenza con il quadro economico pre gara ammesso a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.1053 del 10 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania e con quanto comunicato al beneficiario con la sopra citata nota prot. n.54831 del 27 gennaio 2015 è quello di seguito riportato:

| **QUADRO ECONOMICO** | |
|---|---|
| **A) LAVORI** | |
| **a.1** importo lavori al netto del ribasso d'asta | € 1.309.651,68 |
| **a.2** Oneri della manodopera | € 209.435,70 |
| **a.3** Oneri non soggetti a ribasso | € 22.934,19 |
| **a.3 Totale complessivo lavori** | **€ 1.542.021,57** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Oneri per conferimento rifiuti a discarica autorizzata | € 228.003,60 |
| **b.3** Forniture | € 0,00 |
| **b.4** Rilievi, accertamenti e indagini | € 18.404,89 |
| **b.5** allacciamenti a pubblici servizi | € 6.300,00 |
| **b.6** imprevisti (max 5%) | € 30.000,00 |
| **b.7** acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.8** accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 11.503,06 |
| **b.9** Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione | |
| **b.9.1A** Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP | € 0,00 |
| **b.9.1B** Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente | € 180.462,23 |
| **b.9.1C** Spese tecniche relative alla perizia geologica | € 0,00 |
| **b.9.2** Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione | € 11.503,06 |
| **b.9.3** spese per commissioni giudicatrici | € 23.006,11 |
| **b.9.4** spese per pubblicità | € 10.605,82 |

| | |
|---|---|
| **b.9.5** spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 18.404,89 |
| **b.10** IVA ed eventuali altre imposte | |
| **b.10.1** IVA sui lavori | € 154.202,16 |
| **b.10.2** I.V.A. su oneri per conferimento rifiuti a discarica autorizzata | € 22.800,36 |
| **b.10.3** IVA su imprevisti | € 3.000,00 |
| **b.10.4** IVA su spese tecniche (22%) | € 57.725,14 |
| **b.10.5** Oneri previdenziali su spese tecniche | € 8.414,81 |
| **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 784.336,13** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 2.326.357,70** |
| **ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA** AL NETTO DELL'IMPORTO CONCESSO AL BENEFICIARIO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PER IL CONFERIMENTO RIFIUTI A DISCARICA AUTORIZZATA | **€ 583.642,30** |

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.326.357,70 in favore del Comune di Trentola Ducenta – C.F. 81001230614 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

d) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 697.907,31 in favore del Comune di Trentola Ducenta (CE) – C.F. 81001230614 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori e di quanto comunicato al beneficiario con nota prot. n.54831 del 27 gennaio 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT76Q0623088560000056514050 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

e) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

f) di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

g) di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.326.357,70 graverà interamente sull'annualità 2015;

h) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.1053 del 10 luglio 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 7 agosto 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.550477;
i) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**VISTI**
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.1053/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. stabilire che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Potenziamento, ristrutturazione, ampliamento e razionalizzazione della rete fognaria cittadina-I lotto-I stralcio*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1053 del 10 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Trentola Ducenta (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto D26J14000010002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.362, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, e rettificato in coerenza con il quadro economico pre gara ammesso a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.1053 del 10 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania e con quanto comunicato al beneficiario con la sopra citata nota prot. n.54831 del 27 gennaio 2015 è quello di seguito riportato:

| **QUADRO ECONOMICO** | |
|---|---|
| **A) LAVORI** | |
| **a.1** importo lavori al netto del ribasso d'asta | € 1.309.651,68 |
| **a.2** Oneri della manodopera | € 209.435,70 |
| **a.3** Oneri non soggetti a ribasso | € 22.934,19 |
| **a.3 Totale complessivo lavori** | **€ 1.542.021,57** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |

| | |
|---|---|
| **b.2** Oneri per conferimento rifiuti a discarica autorizzata | € 228.003,60 |
| **b.3** Forniture | € 0,00 |
| **b.4** Rilievi, accertamenti e indagini | € 18.404,89 |
| **b.5** allacciamenti a pubblici servizi | € 6.300,00 |
| **b.6** imprevisti (max 5%) | € 30.000,00 |
| **b.7** acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.8** accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 11.503,06 |
| **b.9** Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione | |
| **b.9.1A** Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP | € 0,00 |
| **b.9.1B** Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente | € 180.462,23 |
| **b.9.1C** Spese tecniche relative alla perizia geologica | € 0,00 |
| **b.9.2** Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione | € 11.503,06 |
| **b.9.3** spese per commissioni giudicatrici | € 23.006,11 |
| **b.9.4** spese per pubblicità | € 10.605,82 |
| **b.9.5** spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 18.404,89 |
| **b.10** IVA ed eventuali altre imposte | |
| **b.10.1** IVA sui lavori | € 154.202,16 |
| **b.10.2** I.V.A. su oneri per conferimento rifiuti a discarica autorizzata | € 22.800,36 |
| **b.10.3** IVA su imprevisti | € 3.000,00 |
| **b.10.4** IVA su spese tecniche (22%) | € 57.725,14 |
| **b.10.5** Oneri previdenziali su spese tecniche | € 8.414,81 |
| **TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 784.336,13** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 2.326.357,70** |
| **ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA**<br>**AL NETTO DELL'IMPORTO CONCESSO AL BENEFICIARIO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PER IL CONFERIMENTO RIFIUTI A DISCARICA AUTORIZZATA** | **€ 583.642,30** |

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R.

n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.326.357,70 in favore del Comune di Trentola Ducenta – C.F. 81001230614 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
4. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 697.907,31 in favore del Comune di Trentola Ducenta (CE) – C.F. 81001230614 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori e di quanto comunicato al beneficiario con nota prot. n.54831 del 27 gennaio 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT76Q0623088560000056514050 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
5. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
6. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
7. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.326.357,70 graverà interamente sull'annualità 2015;
8. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.1053 del 10 luglio 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 7 agosto 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.550477;
9. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
10. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Trentola Ducenta (CE);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

**DIRETTORE GENERALE**
**Dirigente *ratione materiae***
**Dr Michele Palmieri**

# Decreto Dirigenziale n. 121 del 10/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA- D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 OPERAZIONE: POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA ED IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEL COMUNE DI SANT ANGELO A CUPOLO BENEFICIARIO: COMUNE DI SANT ANGELO A CUPOLO BN IMPORTO FINANZIAMENTO POST GARA: EURO 3.529.090,63 CODICE SMILE 157 CUP I89G14000030006 PRIMO PAGAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;

c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;

f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;

g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;

l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:

m) prendere atto del D.D. n. 70/2014;

n) demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

o) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Potenziamento e adeguamento della rete fognaria ed impianti di depurazione del Comune di Sant'Angelo a Cupolo" con beneficiario il Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

p) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

q) Che l'operazione denominata "Potenziamento e adeguamento della rete fognaria ed impianti di depurazione del Comune di Sant'Angelo a Cupolo" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;

r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

s) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto de quo rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;

t) Che, l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;

u) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;

v) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata denominata "Potenziamento e adeguamento della rete fognaria ed impianti di depurazione del Comune di Sant'Angelo a Cupolo" non emergono entrate nette;

w) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente ratione materiae, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata denominata "Potenziamento e adeguamento della rete fognaria ed impianti di depurazione del Comune di Sant'Angelo a Cupolo", con beneficiario il Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.963 del 26 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 3.945.422,86 (CUP I89G14000030006 - SMILE 157)

x) Che il quadro economico pre gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.963 del 26 giugno 2014 è quello di seguito indicato:

**QUADRO ECONOMICO PRE GARA**

| A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura | |
|---|---|
| | importo lavori |
| **a.1/2** lavori a corpo, a misura | € 2.921.274,57 |
| **a.1** Totale Lavori a base d'asta | € 2.921.274,57 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 124.960,61 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 3.046.235,18** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 |
| **b.4** allacciamenti a pubblici servizi | € 0,00 |
| **b.5** imprevisti (max 5% ) | € 152.311,75 |
| **b.6** acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 0,00 |
| **b.8** Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione | |
| **b.8.1A** Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP | € 0,00 |
| **b.8.1B** Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente | € 316.808,46 |
| **b.8.1C** Spese tecniche relative alla perizia geologica | € 0,00 |
| **b.8.2** Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione | € 0,00 |
| **b.8.3** spese per commissioni giudicatrici | € 30.462,35 |
| **b.8.4** spese per pubblicità | |
| **b.8.5** spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | € 15.231,17 |
| **b.9** IVA ed eventuali altre imposte | |
| **b.9.1** IVA sui lavori | € 304.623,52 |
| **b.9.3** IVA su spese tecniche ed altre imposte (22%) | € 79.750,44 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 899.187,68** |

| | |
|---|---|
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 3.945.422,86** |

y) Che in data 3 luglio 2014 il Rappresentante Legale del Beneficiario ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operaivo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

z) Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

aa) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 3 luglio 2014, prot. 0462496;

PRESO ATTO Che con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

**a)** Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente ratione materiae, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

b) Che con nota protocollo n.27 del 05 gennaio 2015, acquisita al protocollo regionale n.9217 del 09 gennaio 2015, il Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN), beneficiario dell'operazione denominata "Potenziamento e adeguamento della rete fognaria ed impianti di depurazione del Comune di Sant'Angelo a Cupolo", identificata dal Codice Unico di Progetto I89G14000030006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.157, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, *ha trasmesso* la documentazione inerente la procedura di selezione del contraente nonché copia del verbale di consegna dei lavori, senza manifestare interesse alla erogazione in acconto della prima quota del finanziamento;

c) Che il Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN), in data 04 marzo 2015 con nota prot.1396 ha formulato richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento

d) Che, la documentazione trasmessa dal beneficiario è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente ratione materiae quali componenti del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;

e) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

## Quadro Economico Rimodulato Post Gara

| QUADRO TECNICO ECONOMICO | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007-2013 | | | | |
| redatto ai sensi dell' Art. 16 del DPR 207/2010 - Art.32, comma 2 bis L. 98/2013 ( Legge del fare) | | | | |
| **A. LAVORI** | | | | |
| IMPORTO LAVORI A BASE DI APPALTO | | | *a misura ed a corpo* | |
| **a.1** Lavori al netto del ribasso d'asta € | | | 2.718.539,05 | |
| | | | | |
| **a.3** Oneri per piani di sicurezza diretti e specifici ( non soggetti a ribasso d'asta) € | | | 124.960,61 | |
| | | | **(A) importo complessivo a base di appalto €.** | **2.843.499,66** |
| **B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | | | | |
| **b.1** Per lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | | | | |
| **b.2** Rilievi, accertamenti e indagini | | | | |
| **b.3** Allacciamenti a pubblici servizi | | | | |
| **b.4** Imprevisti ( max 5 % A) | | | | **152.311,75** |
| **b.5** Acquisizioni aree o immobili | | | | |
| **b.6** accantonamento art. 133, comma 3 e 4, del D. L.vo 163/06 e s.m.i.; | | | | |
| **b.7** SPESE TECNICHE relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti | **b.7.a** Incentivo art.92 D.Lgs 163/2006 e s.m.i. € | | | 174.823,48 |
| | **b.7.b** Spese tecniche di progettazione, attività preliminari, di coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità | | | |
| | **b.7.c** Spese relative alle conferenze di servizio | | | |
| | **b.7.d** Spese relative alle assicurazioni dipendenti | | | |
| | **b.7.e** Spese relative al funzionamento delle amministrazioni aggiudicatrici sostenute in relazione all'intervento | | | |
| | **Parziale Spese Tecniche €** | | | |
| **b.8)** spese per attività di consulenza o di supporto | | | | |
| **b.9)** spese per commissioni giudicatrici | | | | |
| **b.10)** spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche | | | | 30.462,35 |
| **b.11)** spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici | | | | 15.231,17 |
| SPESE TECNICHE GENERALI b2)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11) < 12% di A+b1) | | | | **220.520,00** |
| **b.12)** IVA ed eventuali altre imposte | **b.12 a)** IVA Spese Tecniche | 22% | | **28.409,25** |
| | **b.12 b)** IVA lavori | 10% di A | | **284.349,97** |
| | | | **(B) importo complessivo €** | **685.590,97** |
| | | | **( A +B ) Totale generale progetto €** | **3.529.090,63** |

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Potenziamento e adeguamento della rete fognaria ed impianti di depurazione del Comune di Sant'Angelo a Cupolo", con beneficiario il Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN), ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.963 del 26 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto I89G14000030006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.157, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

**Quadro Economico Rimodulato Post Gara**

| QUADRO TECNICO ECONOMICO | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007-2013 | | | | |
| redatto ai sensi dell' Art. 16 del DPR 207/2010 - Art.32, comma 2 bis L. 98/2013 ( Legge del fare) | | | | |
| **A. LAVORI** | | | | |
| IMPORTO LAVORI A BASE DI APPALTO | | | *a misura ed a corpo* | |
| **a.1** Lavori al netto del ribasso d'asta € | | | 2.718.539,05 | |
| | | | | |
| **a.3** Oneri per piani di sicurezza diretti e specifici ( non soggetti a ribasso d'asta) € | | | 124.960,61 | |
| | | **(A) Importo complessivo a base di appalto €.** | | **2.843.499,66** |
| **B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | | | | |
| **b.1** Per lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | | | | |
| **b.2** Rilievi, accertamenti e indagini | | | | |
| **b.3** Allacciamenti a pubblici servizi | | | | |
| **b.4** Imprevisti ( max 5 % A) | | | | **152.311,75** |
| **b.5** Acquisizioni aree o immobili | | | | |
| **b.6** accantonamento art. 133, comma 3 e 4, del D. L.vo 163/06 e s.m.i.; | | | | |
| **b.7** SPESE TECNICHE relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti | **b.7.a** Incentivo art.92 D.Lgs 163/2006 e s.m.i. € | | | 174.823,48 |
| | **b.7.b** Spese tecniche di progettazione, attività preliminari, di coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità | | | |
| | **b.7.c** Spese relative alle conferenze di servizio | | | |
| | **b.7.d** Spese relative alle assicurazioni dipendenti | | | |
| | **b.7.e** Spese relative al funzionamento delle amministrazioni aggiudicatrici sostenute in relazione all'intervento | | | |
| | **Parziale Spese Tecniche €** | | | |
| **b.8)** spese per attività di consulenza o di supporto | | | | |
| **b.9)** spese per commissioni giudicatrici | | | | |
| **b.10)** spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche | | | | 30.462,35 |
| **b.11)** spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici | | | | 15.231,17 |
| SPESE TECNICHE GENERALI b2)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11) < 12% di A+b1) | | | | **220.520,00** |
| **b.12)** IVA ed eventuali altre imposte | **b.12 a)** IVA Spese Tecniche | 22% | | **28.409,25** |
| | **b.12 b)** IVA lavori | 10% di A | | **284.349,97** |
| | | **(B) Importo complessivo €** | | **685.590,97** |
| | | **( A +B ) Totale generale progetto €** | | **3.529.090,63** |

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per

l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 3.529.090,63 in favore del Comune Sant'Angelo a Cupolo (BN), – C.F. 80000540627 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
d) di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 416.332,23** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.963 del 26 giugno 2014, pari ad € 3.945.422,86;
e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 1.058.727,18 in favore del Comune Sant'Angelo a Cupolo (BN), – C.F. 80000540627 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT57F0100003245421300304680 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
g) di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h) di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 3.529.090,63 graverà interamente sull'annualità 2015;
i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.963 del 26 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 3 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0462496;
j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;

- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.726/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Potenziamento e adeguamento della rete fognaria ed impianti di depurazione del Comune di Sant'Angelo a Cupolo", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.963 del 26 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune Sant'Angelo a Cupolo (BN), – C.F. 80000540627, univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto I89G14000030006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 157, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

**Quadro Economico Rimodulato Post Gara**

| QUADRO TECNICO ECONOMICO | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007-2013 | | | | |
| redatto ai sensi dell' Art. 16 del DPR 207/2010 - Art.32, comma 2 bis L. 98/2013 ( Legge del fare) | | | | |
| **A. LAVORI** | | | | |
| IMPORTO LAVORI A BASE DI APPALTO | | | *a misura ed a corpo* | |
| **a.1** Lavori al netto del ribasso d'asta € | | | 2.718.539,05 | |
| | | | | |
| **a.3** Oneri per piani di sicurezza diretti e specifici ( non soggetti a ribasso d'asta) € | | | 124.960,61 | |
| | | | **(A) importo complessivo a base di appalto €.** | **2.843.499,66** |
| **B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | | | | |
| **b.1** Per lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | | | | |
| **b.2** Rilievi, accertamenti e indagini | | | | |
| **b.3** Allacciamenti a pubblici servizi | | | | |
| **b.4** Imprevisti ( max 5 % A) | | | | **152.311,75** |
| **b.5** Acquisizioni aree o immobili | | | | |
| **b.6** accantonamento art. 133, comma 3 e 4, del D. L.vo 163/06 e s.m.i.; | | | | |
| **b.7** SPESE TECNICHE relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti | **b.7.a** Incentivo art.92 D.Lgs 163/2006 e s.m.i. € | | | 174.823,48 |
| | **b.7.b** Spese tecniche di progettazione, attività preliminari, di coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità | | .. | |
| | **b.7.c** Spese relative alle conferenze di servizio | | | |
| | **b.7.d** Spese relative alle assicurazioni dipendenti | | | |
| | **b.7.e** Spese relative al funzionamento delle amministrazioni aggiudicatrici sostenute in relazione all'intervento | | | |
| | **Parziale Spese Tecniche €** | | | |
| **b.8)** spese per attività di consulenza o di supporto | | | | |
| **b.9)** spese per commissioni giudicatrici | | | | |
| **b.10)** spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche | | | | 30.462,35 |
| **b.11)** spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici | | | | 15.231,17 |
| SPESE TECNICHE GENERALI b2)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11) < 12% di A+b1) | | | | **220.520,00** |
| **b.12)** IVA ed eventuali altre imposte | **b.12 a)** IVA Spese Tecniche | 22% | | **28.409,25** |
| | **b.12 b)** IVA lavori | 10% di A | | **284.349,97** |
| | | | **(B) importo complessivo €** | **685.590,97** |
| | | | **( A +B ) Totale generale progetto €** | **3.529.090,63** |

2. prendere che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 3.529.090,63 in favore del Comune Sant'Angelo a Cupolo (BN), – C.F. 80000540627 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
4. evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 416.332,23** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.963 del 26 giugno 2014, pari ad € 3.945.422,86;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 1.058.727,18 in favore del Comune Sant'Angelo a Cupolo (BN), – C.F. 80000540627 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT57F0100003245421300304680 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 3.529.090,63 graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.963 del 26 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 3 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0462496;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:
    - Al Beneficiario, Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN) ;
    - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Assessore al ramo;
    - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

**DIRETTORE GENERALE**
**Dirigente *ratione materiae***
**Dr Michele Palmieri**

# Decreto Dirigenziale n. 122 del 10/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 OPERAZIONE: LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E PER L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO ED AMBIENTALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE BENEFICIARIO: COMUNE DI SASSINORO CODICE SMILE 169 CUP J98F1200006002 PRIMO PAGAMENTO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   1. prendere atto del D.D. n. 70/2014;
   2. demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;
m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Lavori per il completamento della rete fognaria e per l'adeguamento tecnologico ed ambientale*

*dell'impianto di depurazione"* con beneficiario il Comune di Sassinoro (BN) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'operazione denominata "*Lavori per il completamento della rete fognaria e per l'adeguamento tecnologico ed ambientale dell'impianto di depurazione"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;

p) Che il Comune di Sassinoro (BN), con nota n. 969 del 04/04/2014 acquisita al protocollo regionale n. 243847 del 07/07/2014, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;

q) Che, con nota prot. n. 360402 del 27/05/2014 del Dirigente ratione materiae, sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 25/06/2014 con il n. 434460;

r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n. 1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"Lavori per il completamento della rete fognaria e per l'adeguamento tecnologico ed ambientale dell'impianto di depurazione"*, con beneficiario il Comune di Sassinoro (BN), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 997 del 30 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.650.000,00;

t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 997 del 30 giugno 2014, è quello di seguito indicato:

| **QUADRO ECONOMICO PRE-GARA** | |
|---|---|
| **A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura** | |
| | importo lavori |
| **a.1/2** Lavori a corpo, a misura | € 1.266.839,90 |
| **a.1** Totale Lavori a base d'asta | € 1.266.839,90 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 11.746,96 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 1.278.586,86** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 |
| **b.4** Allacciamenti a pubblici servizi | € 0,00 |
| **b.5** Imprevisti (max 5% ) | € 56.369,34 |
| **b.6** Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 0,00 |

| | |
|---|---|
| **b.8** Spese generali | € 153.430,42 |
| **b.9 IVA ed eventuali altre imposte** | |
| **b.9.1** IVA sui lavori | € 127.858,69 |
| **b.9.2** IVA su spese generali (22%) | € 33.754,69 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 371.413,14** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 1.650.000,00** |

u) Che, in data 17 luglio 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 58/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 17 luglio 2014 con il n. 0498948;

**PRESO ATTO** che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

**CONSIDERATO**
a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art. 4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che con nota protocollo n. 166 del 19 gennaio 2015, acquisita al protocollo regionale in data 21/01/2015 con il n. 0040763, il Comune di Sassinoro (BN), beneficiario dell'operazione denominata *"Lavori per il completamento della rete fognaria e per l'adeguamento tecnologico ed ambientale dell'impianto di depurazione"*, identificata dal Codice Unico di Progetto J98F1200006002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 169, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che, con successive note prot. n. 615 del 2 marzo 2015 e pec del 4 marzo 2015 acquisite rispettivamente al protocollo regionale n. 0141499 del 2 marzo /2015 e n. 0150506 del 04/03/2015, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;

d) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato, in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, di seguito riportato:

| **QUADRO ECONOMICO POST-GARA** | |
|---|---|
| **A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura** | |
| | importo lavori |
| **a.1/2** Lavori a corpo, a misura | € 1.173.980,53 |
| **a.1** Totale Lavori a base d'asta | € 1.173.980,53 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 11.746,96 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 1.185.727,49** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 |
| **b.4** Allacciamenti a pubblici servizi | € 0,00 |
| **b.5** Imprevisti (max 5% ) | € 56.369,34 |
| **b.6** Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 0,00 |
| **b.8** Spese generali | € 153.430,42 |
| **b.9 IVA ed eventuali altre imposte** | |
| **b.9.1** IVA sui lavori | € 124.209,68 |
| **b.9.2** IVA su spese generali (22%) | € 33.754,69 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 367.764,13** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 1.553.491,62** |
| **ECONOMIE DI GARA** | **€ 96.508,37** |

e) che il quadro economico su indicato rispetta i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RITENUTO** per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Lavori per il completamento della rete fognaria e per l'adeguamento tecnologico ed ambientale dell'impianto di depurazione"*, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 997 del 30 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Sassinoro (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto J98F1200006002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 169, come rimodulato dal Beneficiario a seguito aggiudicazione dei lavori, è quello di seguito riportato:

| QUADRO ECONOMICO POST-GARA | |
|---|---|
| **A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura** | |
| | importo lavori |
| **a.1/2** Lavori a corpo, a misura | € 1.173.980,53 |
| **a.1** Totale Lavori a base d'asta | € 1.173.980,53 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 11.746,96 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 1.185.727,49** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 |
| **b.4** Allacciamenti a pubblici servizi | € 0,00 |
| **b.5** Imprevisti (max 5% ) | € 56.369,34 |
| **b.6** Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 0,00 |
| **b.8** Spese generali | € 153.430,42 |
| **b.9 IVA ed eventuali altre imposte** | |
| **b.9.1** IVA sui lavori | € 124.209,68 |
| **b.9.2** IVA su spese generali (22%) | € 33.754,69 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 367.764,13** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 1.553.491,62** |
| **ECONOMIE DI GARA** | **€ 96.508,37** |

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato rispetta i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) di dover, pertanto, rideterminare il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento come di seguito indicato:

| QUADRO ECONOMICO POST-GARA | |
|---|---|
| **A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura** | |
| | importo lavori |
| **a.1/2** Lavori a corpo, a misura | € 1.173.980,53 |
| **a.1** Totale Lavori a base d'asta | € 1.173.980,53 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 11.746,96 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 1.185.727,49** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 |

| | |
|---|---|
| **b.4** Allacciamenti a pubblici servizi | € 0,00 |
| **b.5** Imprevisti (max 5% ) | € 56.369,34 |
| **b.6** Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 0,00 |
| **b.8** Spese generali | € 153.430,42 |
| **b.9 IVA ed eventuali altre imposte** | |
| **b.9.1** IVA sui lavori | € 124.209,68 |
| **b.9.2** IVA su spese generali (22%) | € 33.754,69 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 367.764,13** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 1.553.491,62** |
| **ECONOMIE DI GARA** | **€ 96.508,37** |

d) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.553.491,62 in favore del Comune di Sassinoro (BN) – C.F. 80002310623 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 466.047,49 in favore del Comune di Sassinoro (BN) – C.F. 80002310623 –, corrispondente al 30% dell'importo complessivo del quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 96.508,37 rispetto all'importo complessivo ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 997 del 30 giugno 2014, pari ad € 1.650.000,00, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT11H0100003245421303046 82 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

g) di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

h) di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.553.491,62 graverà sull'annualità 2015;

i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. n. 997 del 30 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 17 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0498948 ;

j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n. 997/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"Lavori per il completamento della rete fognaria e per l'adeguamento tecnologico ed ambientale dell'impianto di depurazione"*, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 997 del 30 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Sassinoro (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto J98F1200006002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 169, come rimodulato dal Beneficiario a seguito aggiudicazione dei lavori, è quello di seguito riportato:

| **QUADRO ECONOMICO POST-GARA** | |
|---|---|
| **A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura** | |
| | importo lavori |
| **a.1/2** Lavori a corpo, a misura | € 1.173.980,53 |
| **a.1** Totale Lavori a base d'asta | € 1.173.980,53 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 11.746,96 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 1.185.727,49** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 |
| **b.4** Allacciamenti a pubblici servizi | € 0,00 |

| | |
|---|---|
| **b.5** Imprevisti (max 5% ) | € 56.369,34 |
| **b.6** Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 0,00 |
| **b.8** Spese generali | € 153.430,42 |
| **b.9 IVA ed eventuali altre imposte** | |
| **b.9.1** IVA sui lavori | € 124.209,68 |
| **b.9.2** IVA su spese generali (22%) | € 33.754,69 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 367.764,13** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 1.553.491,62** |
| **ECONOMIE DI GARA** | **€ 96.508,37** |

2. di dare atto che il quadro economico su indicato rispetta i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. di rideterminare il quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento come di seguito indicato:

| **QUADRO ECONOMICO POST-GARA** | |
|---|---|
| **A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura** | |
| | importo lavori |
| **a.1/2** Lavori a corpo, a misura | € 1.173.980,53 |
| **a.1** Totale Lavori a base d'asta | € 1.173.980,53 |
| **a.2** Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 11.746,96 |
| **a.3 Totale complessivo Lavori** | **€ 1.185.727,49** |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** | |
| **b.1** Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | € 0,00 |
| **b.2** Forniture | € 0,00 |
| **b.3** Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 |
| **b.4** Allacciamenti a pubblici servizi | € 0,00 |
| **b.5** Imprevisti (max 5% ) | € 56.369,34 |
| **b.6** Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| **b.7** Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06 | € 0,00 |
| **b.8** Spese generali | € 153.430,42 |
| **b.9 IVA ed eventuali altre imposte** | |
| **b.9.1** IVA sui lavori | € 124.209,68 |
| **b.9.2** IVA su spese generali (22%) | € 33.754,69 |
| **B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE** | **€ 367.764,13** |
| **TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO** | **€ 1.553.491,62** |
| **ECONOMIE DI GARA** | **€ 96.508,37** |

4. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.553.491,62 in favore del Comune di Sassinoro (BN) – C.F. 80002310623 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
5. di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 466.047,49 in favore del Comune di Sassinoro (BN) – C.F. 80002310623 –, corrispondente al 30% dell'importo complessivo del quadro economico post-gara ammissibile a finanziamento, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 96.508,37 rispetto all'importo complessivo ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 997 del 30 giugno 2014, pari ad € 1.650.000,00, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT11H0100003245421303046 82 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
7. di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.553.491,62 graverà sull'annualità 2015;
9. di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. n. 997 del 30 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 17 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0498948 ;
10. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
11. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Sassinoro (BN);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

**DIRETTORE GENERALE**
**Dirigente *ratione materia***
**Dr Michele Palmieri**

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 123 del 10/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO P.V. ESSO N.6650 ADS TORRE ANNUNZIATA EST, SITO UBICATO IN TORRE ANNUNZIATA (NA). APPROVAZIONE PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS.152/2006.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

che la ESSO Italiana s.r.l. con nota del 10.6.2014 acquisita al prot.419964 del 19.6.2014 ha trasmesso il Piano della Caratterizzazione del sito potenzialmente contaminato P.V. ESSO N.6650 ADS Torre Annunziata Est, ubicato in Torre Annunziata (NA), ai sensi del D.Lgs. 152/2006, elaborato dalla Golder Associates S.r.l. nel Giugno 2014 n.1350830058/EM4687.

**RILEVATO**

a) che la Conferenza dei Servizi, iniziata e conclusasi con la seduta del 13.11.2014 il cui verbale si intende qui richiamato, ha approvato il Piano della Caratterizzazione del sito in esame, ai sensi del D.Lgs.152/06;

b) che la Provincia di Napoli, ha trasmesso la propria Relazione Istruttoria nota pec Prot. Gen.143535 del 12.11.2014, assunta al prot. 764381 del 13.11.2014 con la quale, fatte alcune proprie legittime considerazioni circa il coordinamento e l'impostazione delle procedure operative e amministrative finalizzate alla bonifica dei siti potenzialmente contaminati, e segnalato che l'ARPAC non ha dato riscontro alla preventiva richiesta di parere tecnico, "ritiene di doversi riferire al parere tecnico dell'ARPAC, della cui competenza la Provincia si avvale, relativamente alle valutazioni dei documenti in oggetto".

c) che l'ARPAC ha trasmesso con nota Prot.Gen. 66484 del 13.11.2014 la relazione istruttoria del 10.11.2014, relativa al sito in oggetto, acquisita al prot. 764749 del 13.11.2014, e che in detta relazione l'Ente di controllo, premettendo che col documento in esame (P.d.C.) non è stata recepita la prescrizione contenuta nel parere di validazione del collaudo degli scavi, trasmesso con propria nota prot.35320/2014 del 17.6.2014, circa l'approfondimento delle aree di scavo in cui si verificavano notevoli superamenti delle CSC di cui alla colonna B (aree di scavo 1,3,5 e area scavo erogatore BSSP/BSSP/Gasolio), ribadisce di ottemperare preventivamente alla prescrizione di cui al detto parere di validazione prot.35320/2014 del 17.6.2014, ed esprime, nel contempo, parere favorevole al Piano della Caratterizzazione, con le seguenti osservazioni/prescrizioni:

$c_1$) in riferimento all'ubicazione proposta dei sondaggi, si ritiene opportuno spostare il sondaggio S3 in corrispondenza dell'area di scavo 5;

$c_2$) atteso che, come riportato nel piano, la soggiacenza della falda superficiale nell'area in esame dovrebbe attestarsi ad una profondità compresa tra 5 e 10m dal p.c., tutti i sondaggi dovranno essere approfonditi fino ad intercettare la frangia capillare in modo da caratterizzare l'intero spessore di terreno insaturo;

$c_3$) in relazione a quanto riportato al punto precedente, occorre incrementare il numero di campioni per ciascun carotaggio, prelevando tre campioni nei primi 5 metri e due ulteriori campioni fra 5 e 10 metri. I campioni dovranno essere prelevati alle seguenti profondità: campione superficiale 0/-1m (ad eccezione dei sondaggi che ricadono nelle aree di scavo dove il campione superficiale, ed eventualmente quelli successivi, dovrà essere prelevato immediatamente al di sotto dello strato di riempimento scavi), circa -2/-3m (e comunque il corrispondenza del piano di posa dei serbatoi e delle infrastrutture interrate rimosse); circa -5/-6 m, circa -7/-8 m fondo foro. Resta inteso che dovrà essere campionata puntualmente ogni evidenza di contaminazione della zona insatura;

$c_4$) i sondaggi attrezzati a piezometro dovranno essere spinti significativamente all'interno del corpo acquifero, in funzione dello spessore dello stesso che dovrà essere indicato anche in relazione a dati bibliografici;

$c_5$) ogni valutazione in merito alla proposta di esecuzione dei punti di prelievo soli-gas è rimandata successivamente all'acquisizione delle risultanze della caratterizzazione;

*$c_6$) si* ricorda che le modalità operative di esecuzione di sondaggi e piezometri, di campionamento ed analisi saranno definite nel documento "Piano delle attività", che sarà concordato con questo Ente successivamente all'approvazione del Piano di caratterizzazione in sede di Conferenza di servizi, previa richiesta di tavolo tecnico da inoltrare al Dipartimento Provinciale ARCPAC di Napoli da parte del "soggetto obbligato".

Che in relazione al mancato recepimento della prescrizione contenuta nel parere di validazione del collaudo degli scavi, trasmesso con propria nota prot.35320/2014 del 17.6.2014, circa l'approfondimento delle aree di scavo in cui si verificavano notevoli superamenti delle CSC di cui alla colonna B (aree di scavo 1,3,5 e area scavo erogatore BSSP/BSSP/Gasolio), nel corso della Conferenza la Esso Italiana s.r.l. dichiarava che: «*…la prescrizione riportata al*

*secondo capoverso della relazione istruttoria dell'ARPAC in data 10.11.2014, di cui sopra, possa ritenersi soddisfatta con la proposta, contenuta nel Piano della Caratterizzazione in esame, di effettuare sondaggi nelle aree di scavo menzionate, volti ad approfondire la caratterizzazione oltre le profondità raggiunte con gli scavi stessi».*

Che a seguito di richiesta da parte dell'ente procedente all'ARPAC, di valutare la "ammissibilità e validità" della dichiarazione virgolettata della Esso di cui sopra, l'ARPAC, con nota prot.570/2015 del 07.1.2015 acquisita al prot.60683 del 29.1.2014, ha trasmesso verbale di Tavolo Tecnico del 17.12.2014 prot.74522/2014, tenutosi presso l'ente di controllo, (documento che pure si intende qui richiamato a formare parte integrante del presente atto), con il quale, valutata la difficoltà legata a motivi di sicurezza di approfondire ulteriormente gli scavi già eseguiti, oltre la profondità raggiunta di fondo scavo pari a circa -3,00 m dal p.c., esprime "nulla osta" all'emissione della Determina di approvazione del PdC, a condizione che vengano eseguite le attività di cui alla lettera A) che segue, da realizzare a cura della Esso Italiana s.r.l. nel più breve tempo possibile, quale intervento di messa in sicurezza, atte a monitorare le acque di falda ed impedire la diffusione alla stessa della contaminazione riscontrata nel suolo profondo nel corso del collaudo degli scavi realizzati:

A) realizzazione di n.8 piezometri di monitoraggio della falda e di eventuale recupero del prodotto surnatante che si potrebbe rinvenire in falda a causa della contaminazione del suolo, piezometri riportati in apposita planimetria, in funzione dell'estensione dello stato di contaminazione riscontrato e della direzione del flusso di falda indicata.

La Conferenza ha determinato infine che la percentuale di analisi di controllo sarà del 10% dei campioni, e pari ad almeno n.3 campioni di terreno e ad almeno n.2 campioni di acqua di falda (monte e valle idrogeologico).

d) che il Comune di Torre Annunziata e l'ASL NA3 non hanno espresso alcun parere e sono risultati assenti alla conferenza di servizi;

**RITENUTO**

- di dover, per quanto su esposto, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, nonché sulla base dei chiarimenti ulteriori evinti dal verbale di Tavolo Tecnico del 17.12.2014 prot.74522/2014, tenutosi presso ARPAC, approvare il Piano della Caratterizzazione del Punto Vendita ESSO N.6650, ADS Torre Annunziata Est, ubicato in Torre Annunziata (NA) ai sensi del D.Lgs.152/06, così come elaborata dalla Esso Italiana S.r.l. per il tramite della Golder Associates S.r.l. nel Giugno 2014 n.1350830058/EM4687, e trasmesso con nota del 10.6.2014 acquisita al prot.419964 del 19.6.2014, con le premesse, condizioni, prescrizioni e precisazioni espresse dell'ARPAC, sopra riportate. E con le ulteriori prescrizione e precisazioni riportate nel verbale di Tavolo Tecnico del 17.12.2014 prot.74522/2014, tenutosi presso ARPAC, riportate in narrativa.

**Visti**

a. D.Lgs. 03.04.06 n.152 "Norme in Materia Ambientale" in particolare la Parte IV, Titolo V art. 242;
b. La Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento Amministrativo"
c. Il D.D. n.9 del 24.4.2011 del Coordinatore dell'AGC 05;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal UOD e su proposta del Responsabile del Procedimento/Misura di adozione del presente atto,

**DECRETA**

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato;

**1. Di approvare**, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs. 03.04.2006 n.156, il Piano della Caratterizzazione, del Punto Vendita Esso N.6650, ADS Torre Annunziata Est, ubicato in Torre Annunziata (NA), ai sensi del D.Lgs.152/06, così come elaborato dalla Esso Italiana S.r.l. per il tramite della Golder Associates S.r.l. nel Giugno 2014 n.1350830058/EM4687, trasmesso con nota del 10.6.2014 acquisita al

prot.419964 del 19.6.2014, con le condizioni, prescrizioni, raccomandazioni espresse dall'ARPAC, sopra riportate.

Con le ulteriori prescrizione che, in relazione al mancato recepimento della prescrizione contenuta nel parere di validazione del collaudo degli scavi, vengano eseguite le attività di cui alla lettera A) che segue, da realizzare a cura della esso Italiana s.r.l. nel più breve tempo possibile, quale intervento di messa in sicurezza, atte a monitorare le acque di falda ed impedire la diffusione alla stessa della contaminazione riscontrata nel suolo profondo nel corso del collaudo degli scavi realizzati.

A) realizzazione di n.8 piezometri di monitoraggio della falda e di eventuale recupero del prodotto surnatante che si potrebbe rinvenire in falda a causa della contaminazione del suolo, piezometri riportati in apposita planimetria, in funzione dell'estensione dello stato di contaminazione riscontrato e della direzione del flusso di falda indicata.

Che la percentuale di analisi di controllo sarà del 10% dei campioni, e pari ad almeno n.3 campioni di terreno e ad almeno n.2 campioni di acqua di falda (monte e valle idrogeologico).

**2. Di autorizzare** la ESSO Italiana s.r.l. all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nella suddetto Piano della Caratterizzazione, con gli obblighi di cui sopra.
**3. Di dare atto** che le attività di controllo di cui all'art. 248 comma 1 del D..Lgs. 152/06 spettano alla Provincia di Napoli ed all'ARPA Campania;
**4. Di notificare** il presente atto a **ESSO Italiana s.r.l.** Viale Castello della Magliana n.25, 00148 Roma;
**5. Di trasmettere,** copia del presente decreto al Comune di Torre Annunziata (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L.NA3 competente per territorio, per quanto di rispettiva competenza.
**6. Di inviare,** via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

***Dr. Michele Palmieri***

# Decreto Dirigenziale n. 129 del 11/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 208 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE DALLA ATI - TODINI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A. (CAPOGRUPPO MANDATARIA ) - DITTA AGRIDECO S.R.L. (MANDANTE) - DITTA FURIA S.R.L. (MANDANTE) - DITTA EDIL CAVA (MANDANTE) CON SEDE LEGALE IN ROMA ALLA VIA DATARIA N. 22 ALLA ATI - TODINI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A. (CAPOGRUPPO MANDATARIA) - DITTA EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA S.R.L., (MANDANTE) - DITTA FURIA S.R.L. (MANDANTE) - CON SEDE LEGALE IN ROMA ALLA VIA DATARIA N. 22, AFFIDATARIA, AI SENSI DELL'ORDINANZA N.1206 DEL 08/07/2009, DEL COMMISSARIO DELEGATO PER

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

**CHE l'ATI - TODINI Costruzioni Generali S.p.A. (capogruppo mandataria) -- Ditta AGRIDECO S.r.l. (mandante) - Ditta FURIA S.r.l. (mandante) - Ditta EDIL CAVA (Mandante) con sede legale in Roma alla Via Dataria n. 22 ,** è stata autorizzata fino al **30.06.2015**, con D.D. n. **975 del 27/06/2014**, alle **operazioni di gestione dei rifiuti** provenienti dal dragaggio dei corsi d'acqua previsti nell'ambito degli "Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati (SA) e la foce del fiume Sarno" nonché l' installazione e l'utilizzo delle attrezzature per il trattamento dei sedimenti , come descritto nel progetto dell'ATI aggiudicataria e nel rispetto delle condizioni stabilite nelle Conferenze dei Servizi del 16/02/2009 e 02/09/2009;

**CHE** con nota del 06/03/2015 prot. 603, acquisita agli atti di ufficio il 10/03/2015 prot. n. 163874 la società Edil Cava Santa Maria La Bruna s.r.l. ha trasmesso la nota del 09/01/2014 prot. n. 13476 con la quale l'ARCADIS ha informato l'ATI della interdittiva antimafia della Prefettura di Grosseto ( nota n. 46264 del 01/12/2014) nei confronti della società mandante AGRIDECO S.r.l. ed ha richiesto alla mandataria capogruppo TODINI Costruzioni Generali S.p.A. di procedere alla sostituzione di AGRIDECO con altro operatore in possesso dei requisiti di idoneità;

**CHE** in data 08/01/2015 è stata costituita la nuova ATI, con atto a rogito del Notaio Monica Giannotti Racc. n. 31412 – Rep. 11813 del 08/01/2015 ( con la estromissione di AGRIDECO srl) composta da TODINI Costruzioni Generali S.p.A. per il 100% delle opere OG8 e da EDIL CAVA SANTA MARIA LA BRUNA srl ( in quota maggioritaria del 75%) e da FURIA srl ( in quota minoritaria del 25%) per le opere OG12 , e quindi per la gestione dei siti;

**CHE** con nota del 08/01/2015 prot. n. 20/2015 la società capogruppo ha informato l'ARCADIS di avere ottemperato a quanto richiesto con la costituzione della nuova ATI , come precisato al punto precedente;

**CHE** con la medesima nota del 06/03/2015 prot. 603 la società Edil Cava Santa Maria La Bruna s.r.l. ha ha richiesto la modifica del D.D. n. 975 del 27/06/2014, in particolare alla variazione/voltura del punto 3 del provvedimento per effetto del subentro alla società AGRIDECO S.r.l della nuova mandante società Edil Cava Santa Maria La Bruna s.r.l.;

**CHE** la società Edil Cava Santa Maria La Bruna s.r.l. ha, inoltre, provveduto ad effettuare la voltura delle garanzie finanziarie a garanzia degli eventuali danni all'ambiente e alla bonifica dei siti ( polizze n. 74213 e n. 74305 della ELBA Assicurazioni spa)

**VISTI**

-il D.D. n. 81/20/12;
-il D.D. n. 975/2014;
-la voltura delle polizze fideiussorie della ELBA Assicurazioni spa n. 74213 e n. 74305 con scadenza al 30/06/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa,

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**1)** **VOLTURARE** l'autorizzazione alle operazioni di gestione dei rifiuti provenienti dal dragaggio dei corsi d'acqua previsti nell'ambito degli "Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinati nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del fiume Sarno limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati (SA) e la foce del fiume Sarno, nonché l' installazione e l'utilizzo delle attrezzature per il trattamento dei sedimenti, come descritto nel progetto dell'ATI aggiudicataria e nel rispetto delle condizioni stabilite nelle Conferenze dei Servizi del 16/02/2009 e 02/09/2009, dalla ATI - TODINI Costruzioni Generali S.p.A. (capogruppo mandataria) -- Ditta AGRIDECO S.r.l. (mandante) - Ditta FURIA S.r.l. (mandante) - Ditta EDIL CAVA (Mandante) con sede legale in Roma alla Via Dataria n. 22 **alla ATI - TODINI Costruzioni Generali S.p.A. (capogruppo mandataria) -- Ditta EDIL CAVA Santa Maria La Bruna s.r.l., (mandante ) - Ditta FURIA S.r.l. (mandante) - con sede legale in Roma alla Via Dataria n. 22**

**2)** **FERMO** restando le responsabilità e gli obblighi contrattuali previsti in capo all'ATI affidataria nella globalità della propria composizione, la gestione dei siti autorizzati viene assunta dalla mandante **EDIL CAVA Santa Maria La Bruna s.r.l.,** in possesso degli specifici requisiti,la quale provvederà alla registrazione dei rifiuti in ingresso ed uscita su apposito registro di carico e scarico, nonché ad ogni attività connessa alla corretta gestione dei siti;

**3)** **L'ESERCIZIO** delle suddette operazioni di gestione dei siti è autorizzato **fino al 30/06/2015**, salvo eventuali proroghe

4) **CONFERMARE** tutto quanto stabilito nel D.D. n. 975 del 27/06/2014

**5)** **NOTIFICARE** il presente decreto all'ARCADIS, all'ATI Todini Costruzioni Generali S.p.a., al Sindaco del Comune di S. Antonio Abate (NA), al Sindaco del Comune di Scafati (SA), alle Amministrazioni Provinciali di Napoli e Salerno, all'ASL NA3 Sud – Pompei e SA1 -Nocera Inferiore, all'ARPAC, ai Settori Provinciali Ecologia e Tutela Ambiente di Napoli e di Salerno e all'ORR;

**6) PUBBLICARE** il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

# Decreto Dirigenziale n. 23 del 04/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE D'INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCHIVO DI CEDUO CASTANILE FG. 1 P.LLA 10 (SEZIONI INTERESSATE 6, 9, 10, 11, 12)" DA REALIZZARSI IN LOC. CAMPIMMO NEL COMUNE DI BAIANO (AV) PROPOSTO DAL SIG. GIULIANI RAFFAELE - CUP 6734

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001 e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
**c.** che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 395378 in data 4.06.2013 contrassegnata con CUP 6734, il Sig. Raffaele Giuliani, residente in Villaricca (NA) Corso Matteotti n. 67, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "taglio boschivo di ceduo castanile Fg. 1 p.lla 10 (sezioni interessate 6, 9, 10, 11, 12)" da realizzarsi in loc. Campimmo nel Comune di Baiano (AV) ;
**b.** Che su specifica richiesta di cui alla nota prot. regionale n. 426052 del 14.06.2013, il proponente ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 500009 del 10.07.2013, prot. reg. n. 687764 del 7.10.2013, prot. reg. n. 698856 del 10.10.2013;

**c.** Che su specifica richiesta di cui alla nota prot. regionale n. 807415 del 26.11.2013, il proponente ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 850009 del 11.12.2013 e prot. reg. n. 553478 del 8.08.2014;

**d.** che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. Aliperta, dott.ssa Arpaia appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11.11.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - l'utilizzazione boschiva sulle cinque Sezioni interessate (n. 9 – n. 10 - n. 6 – n. 11 – n. 12) deve avvenire secondo l'ordine ed il cronoprogramma stabilito dal piano dei tagli approvato dallo STAP di Avellino (Ufficio competente pro-tempore), ovvero nell'arco di cinque stagioni silvane consecutive.
   - Per la sezione n. 9 valgono le prescrizioni previste nella nota prot. n. 436116 del 25.06.2014 dell' ex STAP Foreste di Avellino (UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Dipartimento 52 della D.G. 06).
   - Per le rimanenti quattro Sezioni assoggettate al taglio di turno, si rispetteranno i contenuti dei pareri tecnici rilasciati di volta in volta dalla UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino Dipartimento 52 della D.G. 06 (Ex STAP Foreste di Avellino).
   - Su tutte le cinque Sezioni si dovranno mantenere alberi con segni evidenti di nidificazione in atto nonché, in numero adeguato, alberi morti o deperienti utili per la biologia di moltissime specie di animali (invertebrati e anche vertebrati).

**b.** che il Sig. Raffaele Giuliani ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 4.07.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore composto da dott. Aliperta, dott.ssa Arpaia

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11.11.2014, relativamente al progetto "taglio boschivo di ceduo castanile Fg. 1 p.lla 10 (sezioni interessate 6, 9, 10, 11, 12)" da realizzarsi in loc. Campimmo nel Comune di Baiano (AV) proposto dal Sig. Raffaele Giuliani, residente in Villaricca (NA) Corso Matteotti n. 67, con le seguenti prescrizioni:

- l'utilizzazione boschiva sulle cinque Sezioni interessate (n. 9 – n. 10 - n. 6 – n. 11 – n. 12) deve avvenire secondo l'ordine ed il cronoprogramma stabilito dal piano dei tagli approvato dallo STAP di Avellino (Ufficio competente pro-tempore), ovvero nell'arco di cinque stagioni silvane consecutive.
- Per la sezione n. 9 valgono le prescrizioni previste nella nota prot. n. 436116 del 25.06.2014 dell' ex STAP Foreste di Avellino (UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - Dipartimento 52 della D.G. 06).
- Per le rimanenti quattro Sezioni assoggettate al taglio di turno, si rispetteranno i contenuti dei pareri tecnici rilasciati di volta in volta dalla UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino Dipartimento 52 della D.G. 06 (Ex STAP Foreste di Avellino).
- Su tutte le cinque Sezioni si dovranno mantenere alberi con segni evidenti di nidificazione in atto nonché, in numero adeguato, alberi morti o deperienti utili per la biologia di moltissime specie di animali (invertebrati e anche vertebrati).

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 24 del 04/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO ESISTENTE ED AUTORIZZATO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI CON MODIFICA DELLE QUANTITA' STOCCATE E TRATTATE" DA REALIZZARSI IN VIA G. FERRARIS NEL COMUNE DI SCAFATI (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. HELIOS SRL - CUP 7108

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicato sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicato sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S., da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;
i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicato sul BURC n. 15 del 11/03/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 384680 del 5/06/2014, contrassegnata con CUP 7108, la Soc. Helios srl, con sede in Scafati (SA) alla via Galileo Ferraris n.19, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Ampliamento di un impianto esistente ed autorizzato di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con modifica delle quantità stoccate e trattate" da realizzarsi in Via G. Ferraris nel Comune di Scafati (SA);

b. che la società proponente ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 546708 del 6/08/2014 e prot. reg. n. 601717 del 11/09/2014;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da ing. Attianese, ing. Galiano, dott.ssa Ferraiolo, arch. Ruocco, appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 18.11.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - In fase di esercizio sia effettuata un'indagine fonometrica sulle sorgenti sonore presenti nell'impianto, tenendo conto anche della pressione sonora su eventuali ricettori sensibili limitrofi.
   - In fase di autorizzazione ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. 152/06, per modifica impianto, si verifichi la conformità delle indagini di caratterizzazione effettuate con quanto disposto dalla D.G.R.C. dalla DGRC n. 796 del 09.06.2014 in materia di aree incluse in zone ex SIN.

b. che la Soc. Helios srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 16/07/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore ing. Attianese, ing. Galiano, dott.ssa Ferraiolo, arch. Ruocco

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 18.11.2014, il progetto "Ampliamento di un impianto esistente ed autorizzato di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con modifica delle quantità stoccate e trattate" da realizzarsi in Via G. Ferraris nel Comune di Scafati (SA), proposto dalla Soc. Helios srl, con sede in Scafati (SA) alla via Galileo Ferraris n.19, con le seguenti prescrizioni:
   - In fase di esercizio sia effettuata un'indagine fonometrica sulle sorgenti sonore presenti nell'impianto, tenendo conto anche della pressione sonora su eventuali ricettori sensibili limitrofi.
   - In fase di autorizzazione ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. 152/06, per modifica impianto, si verifichi la conformità delle indagini di caratterizzazione effettuate con quanto disposto dalla D.G.R.C. dalla DGRC n. 796 del 09.06.2014 in materia di aree incluse in zone ex SIN.

**2.** CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC,ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 25 del 05/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE D'INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI UN BOSCO CEDUO CASTANILE FG. 25 P.LLA 5 (P)" DA REALIZZARSI IN LOC. COSTE DI PERNO NEL COMUNE DI ROFRANO (SA) PROPOSTO DAL SIG. DONNANTUONI GIOVANNI - CUP 7131

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001 e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
**c.** che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

**a.** che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 471346 in data 7.07.2014 contrassegnata con CUP 7131, il Sig. Donnantuoni Giovanni, con sede in Rofrano (SA) alla loc. Treppaoli, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*taglio di un bosco ceduo castanile fg. 25 p.lla 5 (p)" da realizzarsi in loc. Coste di Perno nel Comune di Rofrano (SA)* ;

**b.** che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. Aliperta – dott.ssa Arpaia appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.11.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - l'utilizzazione boschiva sui cinque ettari deve avvenire: a) in due stagioni silvane consecutive, interessando, in ciascuna annata, la metà dell'area (circa 2,5 ettari) e b) nel rispetto della legge forestale regionale n. 11/1996 e s.m.i.;
   - le lavorazioni dovranno essere interrotte i l 15 marzo di ciascun anno;
   - non si devono aprire nuove piste forestali all'interno del bosco;
   - lungo gli impluvi si deve conservare la vegetazione arborea;
   - devono essere conservati gli alberi cavi e deperienti e quelli con segni evidenti di nidificazioni in atto.

**b.** che il Sig. Donnantuoni Giovanni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 17.06.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore composto da dott. Aliperta – dott.ssa Arpaia

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24.11.2014, relativamente al progetto "*taglio di un bosco ceduo castanile fg. 25 p.lla 5 (p)*" da realizzarsi in loc. Coste di Perno nel Comune di Rofrano (SA) proposto dal Sig. Donnantuoni Giovanni, con sede in Rofrano (SA) alla loc. Treppaoli, con le seguenti prescrizioni:
   - l'utilizzazione boschiva sui cinque ettari deve avvenire: a) in due stagioni silvane consecutive, interessando, in ciascuna annata, la metà dell'area (circa 2,5 ettari) e b) nel rispetto della legge forestale regionale n. 11/1996 e s.m.i.;
   - le lavorazioni dovranno essere interrotte i l 15 marzo di ciascun anno;
   - non si devono aprire nuove piste forestali all'interno del bosco;
   - lungo gli impluvi si deve conservare la vegetazione arborea;
   - devono essere conservati gli alberi cavi e deperienti e quelli con segni evidenti di nidificazioni in atto.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri

e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 26 del 05/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PARCO EOLICO COSTITUITO DA 4 AEROGENERATORI DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 8,00 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. CANCELLO RICAFURCHI E TOPPO DEL MOSCIO NEL COMUNE DI CASTELPAGANO (BN) - PROPOSTO DALLA SOC. VOLTWIND ENERGY SRL - CUP 6206

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R.C. n. 406/2011:
    f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 121451 del 16.02.2012 contrassegnata con CUP 6206, la Soc. Voltwind Energy srl, con sede in Fragneto Monforte (BN) alla Via Roma n. 34, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "*parco eolico costituito da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 8,00 MW*" da realizzarsi in loc. Cancello Ricafurchi e Toppo del Moscio nel Comune di Castelpagano (BN);

b. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 262737 del 4.04.2012l la Società proponente ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 471190 del 19.06.2012;

c. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 41502 del 21.01.2014, la Società proponente ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 212012 del 26.03.2014 e prot. reg. n. 420845 del 19.06.2014;

d. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott.ssa Santangelo – dott. Pascarella, appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

e. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30.10.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le seguenti motivazioni:
- in sede di Conferenza dei Servizi del 07.03.2012 il Comune di Castelpagano aveva espresso parere negativo alla realizzazione del presente parco eolico in quanto esso sarebbe stato realizzato in un'area comunale non deputata a ciò; a tal proposito non si comprende, dagli atti trasmessi a questo gruppo istruttore, se tale motivo ostativo sia stato o meno superato;
- in sede di Conferenza dei Servizi fu fatto notare che la particella catastale 272 del F. 25 era gravata dal vincolo da uso civico, non si comprende se tale dato sia stato tenuto in considerazione dal proponente;
- il cavidotto, sia quello di collegamento tra le turbine all'interno del perimetro del parco sia quello esterno fino alla cabina di smistamento, intersecherà aree perimetrate a rischio da frana dall'Autorità di bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno; dalla lettura degli elaborati cartografici sembrerebbe che non sia stato tenuto in alcun conto tale elemento;
- la relazione geologica allegata presenta un grado di approfondimento prettamente preliminare e non definitivo così come richiesto per un progetto definitivo nell'art. 26 del DPR 207/2010;
- non è stata condotta alcuna valutazione degli impatti.

**RILEVATO:**

a. che con nota prot. reg. n. 804025 del 27.11.2014, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 30.10.2014 così come sopra riportato;

b. che non sono state presentate osservazioni da parte della Soc. Voltwind Energy srl;

c. che la Soc. Voltwind Energy srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 7.02.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO:** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 2/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n.12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore dott.ssa Santangelo – dott. Pascarella

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 30.10.2014, il progetto "*parco eolico costituito da 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 8,00 MW*" da realizzarsi in loc. Cancello Ricafurchi e Toppo del Moscio nel Comune di Castelpagano (BN), proposto dalla Soc. Voltwind Energy srl, con sede in Fragneto Monforte (BN) alla Via Roma n. 34, per le seguenti motivazioni:
   - in sede di Conferenza dei Servizi del 07.03.2012 il Comune di Castelpagano aveva espresso parere negativo alla realizzazione del presente parco eolico in quanto esso sarebbe stato realizzato in un'area comunale non deputata a ciò; a tal proposito non si comprende, dagli atti trasmessi a questo gruppo istruttore, se tale motivo ostativo sia stato o meno superato;
   - in sede di Conferenza dei Servizi fu fatto notare che la particella catastale 272 del F. 25 era gravata dal vincolo da uso civico, non si comprende se tale dato sia stato tenuto in considerazione dal proponente;
   - il cavidotto, sia quello di collegamento tra le turbine all'interno del perimetro del parco sia quello esterno fino alla cabina di smistamento, intersecherà aree perimetrate a rischio da frana dall'Autorità di bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno; dalla lettura degli elaborati cartografici sembrerebbe che non sia stato tenuto in alcun conto tale elemento;
   - la relazione geologica allegata presenta un grado di approfondimento prettamente preliminare e non definitivo così come richiesto per un progetto definitivo nell'art. 26 del DPR 207/2010;
   - non è stata condotta alcuna valutazione degli impatti.

2. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

# Decreto Dirigenziale n. 27 del 05/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE D'INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI BOSCO CEDUO A PREVALENZA DI CASTAGNO FG. 13 P.LLA 92" DA REALIZZARSI IN LOC. PIANA NEL COMUNE DI GRAGNANO (NA) PROPOSTO DALLA SIG.RA DI RUOCCO CARMELA - CUP 7029

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001 e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
**c.** che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

**a.** che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 228038 in data 1.04.2014 contrassegnata con CUP 7029, la Sig.ra Di Ruocco Carmela, con sede in Gragnano (NA) alla Via Marinai d'Italia n. 2, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "taglio di bosco ceduo a prevalenza di castagno Fg. 13 p.lla 92" da realizzarsi in loc. Piana nel Comune di Gragnano (NA) ;

**b.** che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. Magliocca – dott.ssa Rinaldi – dott.ssa Cunti appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.11.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, in quanto esclude effetti negativi significativi indotti dal progetto sul sito SIC IT 8030008 Dorsale dei Monti Lattari. Le misure

di mitigazione indicate nel progetto appaiono sufficienti a garantire un ridotto impatto sul sito. Esse tuttavia vanno integrate con le seguenti integrazioni e precisazioni:

- Durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento.
- L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire in tempi brevi adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo (operare nei periodi di riposo vegetativo della flora, evitare inquinamento luminoso, non interferire con i periodi riproduttivi degli animali, evitare eccessiva rumorosità e polverosità).
- L'apertura del cantiere dovrà essere preceduta da una accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi in modo da poter adottare gli accorgimenti opportuni, per limitare l'impatto sull'area.
- Rilasciare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, ecc.).
- Salvaguardare durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna
- Al taglio devono essere riservate almeno n.°90 matricine per Ha scelte fra le migliori, sia per sviluppo che per vegetazione e robustezza, poste ad uguale distanza e distribuite in modo uniforme su tutta la superficie. Almeno il 50% delle matricine dovrà essere di turno doppio.

**b.** che la Sig.ra Di Ruocco Carmela ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 21.03.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore composto da dott. Magliocca – dott.ssa Rinaldi – dott.ssa Cunti

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.11.2014, relativamente al progetto "taglio di bosco ceduo a prevalenza di castagno Fg. 13 p.lla 92" da realizzarsi in loc. Piana nel Comune di Gragnano (NA) proposto dalla Sig.ra Di Ruocco Carmela, con sede in Gragnano (NA) alla Via Marinai d'Italia n. 2, in quanto esclude effetti negativi significativi indotti dal progetto sul sito SIC IT 8030008 Dorsale dei Monti Lattari. Le misure di mitigazione indicate nel progetto appaiono

sufficienti a garantire un ridotto impatto sul sito. Esse tuttavia vanno integrate con le seguenti integrazioni e precisazioni:

- Durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento.
- L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire in tempi brevi adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo (operare nei periodi di riposo vegetativo della flora, evitare inquinamento luminoso, non interferire con i periodi riproduttivi degli animali, evitare eccessiva rumorosità e polverosità).
- L'apertura del cantiere dovrà essere preceduta da una accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi in modo da poter adottare gli accorgimenti opportuni, per limitare l'impatto sull'area.
- Rilasciare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, ecc.).
- Salvaguardare durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna
- Al taglio devono essere riservate almeno n.°90 matricine per Ha scelte fra le migliori, sia per sviluppo che per vegetazione e robustezza, poste ad uguale distanza e distribuite in modo uniforme su tutta la superficie. Almeno il 50% delle matricine dovrà essere di turno doppio.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 28 del 05/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COSTITUITO DA 4 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 8 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. TOPPA CAGGIONI NEL COMUNE DI BISACCIA (AV) - PROPOSTO DALLA SOC. PURENERGY - CUP 4521

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale”;
c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”;
e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R.C. n. 406/2011:
    f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l’iscrizione alla “short list” di funzionari regionali, dell’ARPAC e dell’ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la “short list” del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell’ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. N° 488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competen ze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell’AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con il D.P.G.R.C. n. 439 del 10/05/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 413007 del 25.05.2011 contrassegnata con CUP 4521, la Soc. PurEnergy , con sede in Bisaccia (AV) 83044 al Corso Romuleo n. 116, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto “impianto eolico costituito da 4 aerogeneratori per una potenza complessiva di 8 MW" da realizzarsi in loc. Toppa Caggioni nel Comune di Bisaccia (AV);

b. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 893814 del 24.11.2011, la Società proponente ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 193114 del 18.03.2014;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott.ssa Pascarella, dott. Santangelo, appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

d. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 9.07.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere negativo di compatibilità ambientale per le seguenti motivazioni:
   - il Quadro di Riferimento Progettuale nel SIA si presenta alquanto scarno per cui dalla sua lettura non si sono potute derivare informazioni utili alla compilazione del punto 8.3 del presente Modello IV;
   - nei certificati di destinazione urbanistica sono riportate indicazioni vincolistiche solo per le particelle su cui ricadranno gli aerogeneratori e nulla viene riportato per le particelle catastali attraversate dal cavidotto;
   - la posizione dell'aerogeneratore P4 è ad una distanza inferiore ai 200 mt dal recettore più vicino e quella dell'aerogeneratore P1 è ad una distanza inferiore ai 150 mt da una strada nel caso tale posizionamento non potesse essere modificato presentare idonee giustificazioni;
   - nell'area di interesse da parte del flusso perturbato (pari a 7 volte il diametro della turbina) ricade il Corridoio Regionale da potenziare della Rete Ecologica;
   - sulla *"cartografia riportante l'ubicazione del parco eolico di progetto e di qualunque altro parco eolico realizzato e/o in fase di realizzazione sia per il tenimento comunale di Bisaccia che per i comuni limitrofi"* sono stati riportati, per un raggio di 7 km all'intorno del realizzando parco eolico, solo gli impianti che ricadono nel tenimento comunale di Bisaccia ma risultano assenti quelli attualmente in esercizio sul territorio del Comune di Andretta. Inoltre, il proponente avrebbe dovuto riportare gli eventuali impianti eolici autorizzati e/o in istruttoria ai fini dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'at.12 del D.Lgs. n. 387/2003, ricadenti nell'intero ambito comunale di Bisaccia, Vallata ed Andretta. L'accertamento della presenza di tali impianti può essere effettuato, previa richiesta di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/90 e smi, presso la U.O.D. Energia e Carburanti della Regione Campania della Direzione 02 del Dipartimento 51 – Napoli, per gli impianti superiori a 1 MW.;
   - non è stata redatta la cartografia riportante l'angolo solido di interferenza elettromagnetica da evitare, nè viene indicata la posizione del ripetitore di telefonia mobile, né dei manufatti, per lo più abitazioni, prossimi al sito di intervento, pertanto, non si comprende se ricadano o meno in tale angolo di interferenza.;
   - non è stata effettuata l'analisi dell'interferenza paesaggistica in conformità a quanto previsto dal D.M. 10.09.2010 Allegato IV punto 3.1, comprensiva di tutti gli elaborati cartografici richiamati, con approfondimento in particolare degli impatti cumulativi dovuti alla presenza di altri parchi eolici;
   - nulla viene riferito in merito alla richiesta di conoscere il Piano Comunale per gli impianti eolici di cui si è dotato il Comune di Bisaccia.

**RILEVATO:**

a. che con nota prot. reg. n. 604345 del 12.09.2014, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 9.07.2014 così come sopra riportato;

b. che non sono state presentate osservazioni da parte della Società proponente;

c. che la Soc. PurEnergy ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 27.06.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO**: di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 2/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore dott.ssa Pascarella, dott. Santangelo;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere negativo di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 9.07.2014, per il progetto "impianto eolico costituito da 4 aerogeneratori per una potenza complessiva di 8 MW" da realizzarsi in loc. Toppa Caggioni nel Comune di Bisaccia (AV), proposto dalla Soc. PurEnergy , con sede in Bisaccia (AV) 83044 al Corso Romuleo n. 116, per le seguenti motivazioni:
   - il Quadro di Riferimento Progettuale nel SIA si presenta alquanto scarno per cui dalla sua lettura non si sono potute derivare informazioni utili alla compilazione del punto 8.3 del presente Modello IV;
   - nei certificati di destinazione urbanistica sono riportate indicazioni vincolistiche solo per le particelle su cui ricadranno gli aerogeneratori e nulla viene riportato per le particelle catastali attraversate dal cavidotto;
   - la posizione dell'aerogeneratore P4 è ad una distanza inferiore ai 200 mt dal recettore più vicino e quella dell'aerogeneratore P1 è ad una distanza inferiore ai 150 mt da una strada nel caso tale posizionamento non potesse essere modificato presentare idonee giustificazioni;
   - nell'area di interesse da parte del flusso perturbato (pari a 7 volte il diametro della turbina) ricade il Corridoio Regionale da potenziare della Rete Ecologica;
   - sulla *"cartografia riportante l'ubicazione del parco eolico di progetto e di qualunque altro parco eolico realizzato e/o in fase di realizzazione sia per il tenimento comunale di Bisaccia che per i comuni limitrofi"* sono stati riportati, per un raggio di 7 km all'intorno del realizzando parco eolico, solo gli impianti che ricadono nel tenimento comunale di Bisaccia ma risultano assenti quelli attualmente in esercizio sul territorio del Comune di Andretta. Inoltre, il proponente avrebbe dovuto riportare gli eventuali impianti eolici autorizzati e/o in istruttoria ai fini dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'at.12 del D.Lgs. n. 387/2003, ricadenti nell'intero ambito comunale di Bisaccia, Vallata ed Andretta. L'accertamento della presenza di tali impianti può essere effettuato, previa richiesta di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/90 e smi, presso la U.O.D. Energia e Carburanti della Regione Campania della Direzione 02 del Dipartimento 51 – Napoli, per gli impianti superiori a 1 MW.;
   - non è stata redatta la cartografia riportante l'angolo solido di interferenza elettromagnetica da evitare, nè viene indicata la posizione del ripetitore di telefonia mobile, né dei manufatti, per lo più abitazioni, prossimi al sito di intervento, pertanto, non si comprende se ricadano o meno in tale angolo di interferenza.;
   - non è stata effettuata l'analisi dell'interferenza paesaggistica in conformità a quanto previsto dal D.M. 10.09.2010 Allegato IV punto 3.1, comprensiva di tutti gli elaborati cartografici richiamati,

con approfondimento in particolare degli impatti cumulativi dovuti alla presenza di altri parchi eolici;
- nulla viene riferito in merito alla richiesta di conoscere il Piano Comunale per gli impianti eolici di cui si è dotato il Comune di Bisaccia.

2. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 29 del 05/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "UTILIZZAZIONE DEL BOSCO CEDUO MATRICINATO DI ESSENZE FORESTALI MISTE FG. 23 P.LLA 2 PARTE" DA REALIZZARSI IN LOC. LAMPAZZUOLI NEL COMUNE DI SOLOPACA (BN) PROPOSTO DALLA SIG.RA CUSANI MARINA - CUP 7123

IL DIRIGENTE

REMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001 e successiva D.G.R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
**c.** che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

**a.** che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 461474 in data 3/07/2014 ,il Sig. Riccardi Salvatore, residente in Solopaca (BN) 82036 alla Via Palombi n.102 (delegato dalla Sig.ra Cusani Marina), ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Utilizzazione del bosco ceduo matricinato di essenze forestali miste Fg. 23 p.lla 2 parte*" da realizzarsi in loc. Lampazzuoli nel Comune di Solopaca (BN) ;

**b.** che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. D'Alterio, dott. Sabatino, dott. Carfora iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 2.12.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta;
   - il letto di caduta sia previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus* presenti nella faggeta.
   - si riservino dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus
   - si effettui il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati al fine di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;
   - si riservi dal taglio un numero di matricine non inferiore 140/ha;
   - Nel rispetto della biodiversità dovranno essere rigorosamente rilasciate esemplari di faggio, e acero montano, nonché specie correlate come l'oriello, il erro e l'acero;
   - Non realizzare stradelli e viabilità forestale ex novo;
   - si vieti l'esercizio del pascolo per anni 6 (bovini ed equini) e per anni 4 (ovini);
   - e delle seguenti misure di mitigazione:
   - limitare la velocità dei mezzi di cantiere che ridurrà al minimo le sospensioni di polveri, qualora se ne preveda l'impiego, in fase di esbosco e concentramento dei prodotti legnosi;
   - alternare l'uso della motosega con attrezzi rudimentali taglienti limitatamente alle operazioni di ramatura;
   - localizzare correttamente sia il materiale che le macchine e attrezzature (evitare il posizionamento in punti suscettibili di dispersione nell'ambiente) e la permanenza dello stesso in apposite aree di deposito e per brevi periodi;

**b.** che il Sig. Riccardi Salvatore ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 12.06.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore composto da dott. D'Alterio, dott. Sabatino, dott. Carfora, e sulla scorta del parere espresso dalla Commissione del D.P.G.R. 439/2013;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 2.12.2014, il progetto "*Utilizzazione del bosco ceduo matricinato di essenze forestali miste Fg. 23 p.lla 2 parte*" da realizzarsi in loc. Lampazzuoli nel Comune di Solopaca (BN), proposto dal Sig. Riccardi Salvatore, residente in Solopaca (BN) 82036 alla Via Palombi n.102 (delegato dalla Sig.ra Cusani Marina), con le seguenti prescrizioni:
   - il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta;
   - il letto di caduta sia previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus* presenti nella faggeta.
   - si riservino dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus
   - si effettui il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati al fine di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;
   - si riservi dal taglio un numero di matricine non inferiore 140/ha;
   - Nel rispetto della biodiversità dovranno essere rigorosamente rilasciate esemplari di faggio, e acero montano, nonché specie correlate come l'oriello, il erro e l'acero;
   - Non realizzare stradelli e viabilità forestale ex novo;
   - si vieti l'esercizio del pascolo per anni 6 (bovini ed equini) e per anni 4 (ovini);
   - e delle seguenti misure di mitigazione:
   - limitare la velocità dei mezzi di cantiere che ridurrà al minimo le sospensioni di polveri, qualora se ne preveda l'impiego, in fase di esbosco e concentramento dei prodotti legnosi;
   - alternare l'uso della motosega con attrezzi rudimentali taglienti limitatamente alle operazioni di ramatura;
   - localizzare correttamente sia il materiale che le macchine e attrezzature (evitare il posizionamento in punti suscettibili di dispersione nell'ambiente) e la permanenza dello stesso in apposite aree di deposito e per brevi periodi;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Raimondo Santacroce

# Decreto Dirigenziale n. 30 del 05/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE FG. 16 P.LLA 581" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ACERNO (SA) PROPOSTO DAL SIG. D'URSO DIEGO - CUP 7074

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
**c.** che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

**a.** che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 323607in data 12.05.2014 contrassegnata con CUP 7074, il Sig. D'Urso Diego, con sede in Acerno (SA) 84080 in Via Umberto I°, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Demolizione e ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione Fg. 16 p.lla 581" da realizzarsi nel Comune di Acerno (SA)*;

**b.** che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Dott. Lubrano, dott. Policastro, dott. Prisco iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 2.12.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di

escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni contenute nello studio di incidenza che si riportano di seguito:

- Al fine di limitare alterazioni diffuse al suolo, le operazioni di movimentazione mezzi, dovranno essere limitate alla sola area di cantiere per evitare fenomeni di erosione superficiale diffusa;
- qualora si debba compromettere lo stato della vegetazione, la si ripristini con materiale autoctono;
- la rimozione di elementi arborei, siepi e filari deve essere compensata con la messa in loco di formazioni equivalenti per struttura e continuità paesaggistica, a breve distanza dalle formazioni soppresse;

**b.** che il Sig. D'Urso Diego ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 29.04.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 2.12.2014, il progetto "*Demolizione e ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione Fg. 16 p.lla 581*" da realizzarsi nel Comune di Acerno (SA), proposto dal Sig. D'Urso Diego, con sede in Acerno (SA) 84080 in Via Umberto I°, con le prescrizioni contenute nello studio di incidenza che si riportano di seguito:
   - Al fine di limitare alterazioni diffuse al suolo, le operazioni di movimentazione mezzi, dovranno essere limitate alla sola area di cantiere per evitare fenomeni di erosione superficiale diffusa;
   - qualora si debba compromettere lo stato della vegetazione, la si ripristini con materiale autoctono;
   - la rimozione di elementi arborei, siepi e filari deve essere compensata con la messa in loco di formazioni equivalenti per struttura e continuità paesaggistica, a breve distanza dalle formazioni soppresse;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo

esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 31 del 05/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO FG. 4 P.LLE 3, 5 E 7" DA REALIZZARSI IN LOC. PIANO DEGLI ABETI NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA) PROPOSTO DALLA SIG.RA IZZO GIUSEPPINA - CUP 7193

IL DIRIGENTE

REMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
**c.** che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 596852 in data 10.09.2014, contrassegnata con CUP 7193, la Sig.ra Izzo Giuseppina, con sede in Campagna (SA) alla Via Normanni n. 17, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "taglio bosco ceduo Fg. 4 p.lle 3, 5 e 7" da realizzarsi in loc. Piano degli Abeti nel Comune di Campagna (SA) ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. Salzano, dott. Verazza iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.12.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di

esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, prescrivendo il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza e il rispetto del punto 3.1.0 delle norme di salvaguardia del "Parco Regionale dei Monti Picentini" di cui al parere favorevole rilasciato con nota n. 257 del 02/04/2014 insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le piante da rilasciare, laddove possibile, vengano scelte tra quelle in grado di fruttificare in maniera pronta e abbondante, di resistere alle avversità meteoriche e di natura biotica e, possibilmente, avere un portamento regolare (cfr. Piano Forestale generale – INDIRIZZI DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE);
- il direttore dei lavori svolga i necessari sopralluoghi preliminari ai lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta, che non vengano perturbati gli stati ambientali delle specie protette e in nessun modo saranno disturbati i siti di riproduzione o le aree di sosta o distrutti i nidi;
- il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus* presenti nella faggeta;
- riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus;*
- effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;
- salvaguardare laddove possibile alberi morti di almeno di 20cm con legno secco o in decomposizione esposti al sole, rami secchi, ceppaie ecc, in particolare il legno morto in piedi, che può essere popolato per un lungo periodo di tempo come biotopo necessario da *Rosalia alpina* (Cerambicide del faggio);
- per la salvaguardia degli anfibi, durante la fase di esbosco dovranno essere evitate vie di transito che interessino zone umide e fangose, biotopi prioritari per tali animali che li utilizzano anche per il letargo;
- salvaguardare specie vegetali i cui frutti vengono utilizzati dalla fauna selvatica per il nutrimento, ed intervenire su tali esemplari con cure colturali che ne favoriscano lo sviluppo;
- per evitare che le operazione di utilizzazione, di esbosco e di concentramento all'imposto coincidano con i periodi significativi e considerati fondamentali per la conservazione della fauna selvatica che popola il sito Natura 2000 bisogna ottimizzare il periodo d'intervento concentrando tutte le operazioni durante la stasi biologica;
- limitare al minimo i tagli in zone ad elevata pendenza, eventuali tagli devono essere realizzati con caduta a monte;
- per i soprassuoli situati in zone a forte pendio, è prescritto l' esbosco con canalette, fili a sbalzo o altri sistemi atti ad evitare assolcature nel terreno e quindi inizio di dissesto idrogeologico. (L.R. 11/96 all. C art 24 e 27);
- ogni prescrizione contenuta nel parere favorevole prot. n. 0122959 del 20/02/2014, dell' UOD "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" competente;
- ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti in fase di procedura di svincolo idrogeologico (se ricorre);
- rinnovare/integrare la Valutazione di Incidenza sul sito nel caso di qualsiasi variazione al progetto possa intervenire in sede della prescritta richiesta di autorizzazione da presentare per ogni taglio di cui al progetto colturale come richiesto dalla citata nota prot. n. 0122959 del 20/02/2014, dell' UOD "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" competente;

**b.** che la Sig.ra Izzo Giuseppina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 26.06.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.12.2014, relativamente al progetto "taglio bosco ceduo Fg. 4 p.lle 3, 5 e 7" da realizzarsi in loc. Piano degli Abeti nel Comune di Campagna (SA) proposto dalla Sig.ra Izzo Giuseppina, con sede in Campagna (SA) alla Via Normanni n. 17, prescrivendo il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza e il rispetto del punto 3.1.0 delle norme di salvaguardia del "Parco Regionale dei Monti Picentini" di cui al parere favorevole rilasciato con nota n. 257 del 02/04/2014 insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:
   - le piante da rilasciare, laddove possibile, vengano scelte tra quelle in grado di fruttificare in maniera pronta e abbondante, di resistere alle avversità meteoriche e di natura biotica e, possibilmente, avere un portamento regolare (cfr. Piano Forestale generale – INDIRIZZI DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE);
   - il direttore dei lavori svolga i necessari sopralluoghi preliminari ai lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta, che non vengano perturbati gli stati ambientali delle specie protette e in nessun modo saranno disturbati i siti di riproduzione o le aree di sosta o distrutti i nidi;
   - il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus* presenti nella faggeta;
   - riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus;*
   - effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;
   - salvaguardare laddove possibile alberi morti di almeno di 20cm con legno secco o in decomposizione esposti al sole, rami secchi, ceppaie ecc, in particolare il legno morto in piedi, che può essere popolato per un lungo periodo di tempo come biotopo necessario da *Rosalia alpina* (Cerambicide del faggio);
   - per la salvaguardia degli anfibi, durante la fase di esbosco dovranno essere evitate vie di transito che interessino zone umide e fangose, biotopi prioritari per tali animali che li utilizzano anche per il letargo;
   - salvaguardare specie vegetali i cui frutti vengono utilizzati dalla fauna selvatica per il nutrimento, ed intervenire su tali esemplari con cure colturali che ne favoriscano lo sviluppo;

- per evitare che le operazione di utilizzazione, di esbosco e di concentramento all'imposto coincidano con i periodi significativi e considerati fondamentali per la conservazione della fauna selvatica che popola il sito Natura 2000 bisogna ottimizzare il periodo d'intervento concentrando tutte le operazioni durante la stasi biologica;
- limitare al minimo i tagli in zone ad elevata pendenza, eventuali tagli devono essere realizzati con caduta a monte;
- per i soprassuoli situati in zone a forte pendio, è prescritto l' esbosco con canalette, fili a sbalzo o altri sistemi atti ad evitare assolcature nel terreno e quindi inizio di dissesto idrogeologico. (L.R. 11/96 all. C art 24 e 27);
- ogni prescrizione contenuta nel parere favorevole prot. n. 0122959 del 20/02/2014, dell' UOD "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" competente;
- ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti in fase di procedura di svincolo idrogeologico (se ricorre);
- rinnovare/integrare la Valutazione di Incidenza sul sito nel caso di qualsiasi variazione al progetto possa intervenire in sede della prescritta richiesta di autorizzazione da presentare per ogni taglio di cui al progetto colturale come richiesto dalla citata nota prot. n. 0122959 del 20/02/2014, dell' UOD "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" competente;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 32 del 05/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "MIGLIORAMENTO CULTURALE DEL CASTAGNETO DA FRUTTO FG. 7 P.LLE 20, 22, 23, 47, 48" DA REALIZZARSI IN LOC. PIETRECUPE NEL COMUNE DI LAURITO (SA) PROPOSTO DAL SIG. CARRO RAFFAELE - CUP 7116

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
**c.** che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 442068 in data 27.06.2014 contrassegnata con CUP 7116, il dott. Giovanni Gammarano, tecnico del Sig. Carro Raffaele, con sede in Montano Antilia (SA) 86046 alla Via San Vito n. 37, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "miglioramento culturale del castagneto da frutto Fg. 7 p.lle 20, 22, 23, 47, 48" da realizzarsi in loc. Pietrecupe nel Comune di Laurito (SA) ;

**b.** che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. Lubrano, dott. Prisco, dott. Policastro iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11.12.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, facendo proprie, per quanto di competenza, le indicazioni e le prescrizioni di cui ai pareri dell'Ente Parco Cilento e Vallo di Diano e della UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno prot. n. 106521 del 13.02.2014 che di seguito si riportano:
   - i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate e/o trattati a norma dì legge;
   - devono essere integralmente salvaguardate tutte le specie arboree ed arbustive tipiche della macchia mediterranea, limitando l'intervento alla sola eliminazione dei soggetti in precario stato filo-sanitario;
   - le acque meteoriche, mediante cunette e solchi, devono essere raccolte e convogliate nei limitrofi impluvi naturali ad evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesti idrogeologici;
   - le ceppaie in sovrannumero vanno devitalizzate con continui tagli dei ricacci e non vanno estirpate in nessuna caso;
   - lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione deve compiersi di pari passo con il procedere del taglio e, in ogni caso, non oltre un mese dal termine consentito per il taglio, ai sensi dell'ari 5 e 10 del testo delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti per la Provincia di Salerno;
   - l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle precitate Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.

Si prescrive , inoltre:
   - di evitare, nelle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, qualsiasi danno alla rinnovazione naturale.
   - di evitare il taglio delle specie fruttifere presenti, nonché l'eliminazione della flora di sottobosco edule per la fauna.
   - di lasciare piante provviste alla base di cavità. Per la raccolta di acqua, utile alla fauna vertebrata ed invertebrata.
   - di lasciare piante morte, in piedi o a terra, o seccaginose e le ceppaie deformi o con polloni rigettati da eventuali ceppaie sopraelevate per tradizionali tagli sul nuovo.

b. che il Sig. Carro Raffaele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 13.06.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11.12.2014, il progetto "miglioramento culturale del castagneto da frutto Fg. 7 p.lle 20, 22, 23, 47, 48" da realizzarsi in loc. Pietrecupe nel Comune di Laurito (SA) presentato dal dott. Giovanni Gammarano, tecnico del Sig. Carro Raffaele, con sede in Montano Antilia (SA) 86046 alla Via San Vito n. 37, facendo proprie, per quanto di competenza, le indicazioni e le prescrizioni di cui ai pareri dell'Ente Parco Cilento e Vallo di Diano e della UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno prot. n. 106521 del 13.02.2014 che di seguito si riportano:
   - i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate e/o trattati a norma dì legge;
   - devono essere integralmente salvaguardate tutte le specie arboree ed arbustive tipiche della macchia mediterranea, limitando l'intervento alla sola eliminazione dei soggetti in precario stato filo-sanitario;
   - le acque meteoriche, mediante cunette e solchi, devono essere raccolte e convogliate nei limitrofi impluvi naturali ad evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesti idrogeologici;
   - le ceppaie in sovrannumero vanno devitalizzate con continui tagli dei ricacci e non vanno estirpate in nessuna caso;
   - lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione deve compiersi di pari passo con il procedere del taglio e, in ogni caso, non oltre un mese dal termine consentito per il taglio, ai sensi dell'ari 5 e 10 del testo delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti per la Provincia di Salerno;
   - l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle precitate Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.

Si prescrive , inoltre:

- di evitare, nelle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, qualsiasi danno alla rinnovazione naturale.
- di evitare il taglio delle specie fruttifere presenti, nonché l'eliminazione della flora di sottobosco edule per la fauna.
- di lasciare piante provviste alla base di cavità. Per la raccolta di acqua, utile alla fauna vertebrata ed invertebrata.
- di lasciare piante morte, in piedi o a terra, o seccaginose e le ceppaie deformi o con polloni rigettati da eventuali ceppaie sopraelevate per tradizionali tagli sul nuovo.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione

sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 33 del 05/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "ADEGUAMENTO DELLO STABILIMENTO BALNEARE LIDO LE NINFE CON REALIZZAZIONE DI STRUTTURE IN LEGNO PREFABBRICATE CABINE E PEDANA PANORAMICA - LOTTO M11 - DI PROPRIETA' DEL SIG. FRANCO ANGELO" DA REALIZZARSI IN LOC. CAMPOLONGO VIA DELLA MARINA NEL COMUNE DI EBOLI (SA) PROPOSTO DAL COMUNE DI EBOLI (SA) - CUP 7073

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
**c.** che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 321243 in data 12.05.2014 contrassegnata con CUP 7073, il Comune di Eboli (SA), ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "adeguamento dello stabilimento balneare Lido Le Ninfe con realizzazione di strutture in legno prefabbricate cabine e pedana panoramica - Lotto M11 - di proprietà del Sig. Franco Angelo" da realizzarsi in loc. Campolongo Via della Marina nel Comune di Eboli (SA) ;

**b.** che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da arch. Montesano – arch. Volpe iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.12.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - l'area dunale e la relativa vegetazione psamofila e la pineta a pino d'aleppo, così come delimitate, costituiscono una fascia di rispetto all'interno della quale non deve essere istallato nessun tipo di manufatto o servizio (blocco w.c., gruppi elettrogeni, ecc.) e non devono essere praticate nessun tipo di attività (sportive ricreative, spurgo vasche, ecc.)
   - le vasche di accumulo sottostanti i servizi saranno fuoriterra e poggiate a terra senza fondazioni
   - è vietato svuotare le vasche di raccolta liquami, acque reflue, ecc. in mare, sulla spiaggia o nella fascia di rispetto. Lo svuotamento deve avvenire unicamente tramite ditta autorizzata; i documenti devono essere conservati e reso disponibili per i controlli da parte del CTA del Corpo Forestale dello Stato e degli altri organi di controllo.
   - per l'attività di ristorazione bisogna attenersi alla normativa vigente in materia di smaltimento degli oli esausti; i documenti devono essere conservati e resi disponibili per i controlli da parte del CTA del Corpo Forestale dello Stato e degli altri organi di controllo.
   - qualsiasi tipo di struttura/attrezzatura/ecc. deve essere montata/posizionata rispettando la distanza di 3 m. dal limite della fascia boscata;
   - le pedane in legno devono rispettare l'altezza dal piano spiaggia di m. 1,10 come da progetto
   - per non causare danni al tavolato in legno rialzato, non devono transitare su di esse mezzi motorizzati per il trasporto del materiale necessario per il montaggio delle strutture temporanee. Per il trasporto del materiale con mezzi motorizzati deve essere usato unicamente il passo carrabile
   - durante la fase di montaggio, le lavorazioni non devono iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e devono terminare entro le ore 20,00.
   - le passerelle rialzate non devono essere utilizzate per il deposito di materiali, su di esse non potrà essere installato, da parte dei concessionari, alcun tipo di attrezzatura (illuminazioni, cartelli pubblicitari; etc..).
   - non saranno realizzati scavi, sbancamenti o splateamenti e livellamenti delle zone dunali e retrodunali e la vegetazione esistente sarà lasciata indisturbata;
   - gli allacci per le forniture elettriche ed idrauliche non devono comportare attività di scavo.
   - nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone, anche in vaso, e comunque estranee alla vegetazione spontanea Al fine di evitare inquinamenti genetici con le essenze presenti sulla duna, tali piante devono provenire da vivai che riproducono gli ecotipi locali.
   - le pedane panoramiche e le cabine in legno devono essere strutture temporanee, la cui installazione non potrà avvenire prima del 1 giugno e rimosse alla fine della stagione turistica e comunque entro il 30 settembre;
   - per minimizzare l'impatto visivo:
   - le strutture devono essere realizzate impiegando unicamente materiali naturali e rinnovabili (legno, canne, ecc.). I colori devono essere quelli naturali del legno. Nelle more di adeguamento, le strutture realizzate con materiali plastici devono essere mascherate quanto più possibile con materiali naturali;
   - le insegne degli stabilimenti devono essere realizzate esclusivamente in legno. Le insegne possono essere posizionate sul lato della strada provinciale e nel lido.
   - sono consentite unicamente le attività di posa in opera di ombrelloni e sdraio, vendita bevande e alimenti, di ristorazione, in funzione delle autorizzazioni e dei requisiti igienico-sanitari posseduti, attività di animazione e sportive che non prevedono l'uso di motori
   - tali attività sono consentite dalle ore 08,00 alle ore 20,00; l'attività di bar/ristorazione è consentita fino alle ore 22,00.
   - al fine di contenere l'inquinamento luminoso, è vietata l'illuminazione diretta della vegetazione e del mare; il fascio luminoso potrà riguardare unicamente le strutture nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2002.
   - per quanto riguarda le emissioni sonore, in considerazione del pregio ambientale dell'area, l'area in oggetto deve essere considerata. Classe I, come definita dal D.P.C.M. del 14.11.1997

"CLASSE I - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.", con le specifiche di seguito indicate.

- sono vietate sulla spiaggia le attività ginniche-sportive e di animazione che prevedono l'uso di musica e di altre emissioni sonore.
- sono consentite attività ginniche - sportive e di animazione con uso di emissioni sonore a basso volume (riferimento tabella B del D.P.C.M. del 14.11.1997) solo su parte delle strutture temporanee opportunamente adibite a tale scopo.
- è vietata l'attività di discoteca e di sala ballo, sia sulla spiaggia che sulle strutture removibili.
- dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. Dalle ore 08,00 alle ore 20,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente:
- comunicazioni di servizio;
- musica a basso volume solo nella zona bar/ristorazione/eventuali attività ginniche-sportive.
- dalle ore 20,00 alle ore 22,00 è consentito l'uso di musica a basso volume per le attività di bar/ristorazione.
- sempre al fine di limitare l'inquinamento acustico, l'eventuale utilizzo di gruppi elettrogeni dovrà essere del tipo silenziato e comunque dovranno prevede appositi dispositivi atti a ridurre le emissioni acustiche al di sotto dei limiti massimi stabiliti dalla legge.
- dovranno essere utilizzati esclusivamente saponi biodegradabili per qualsiasi azione di pulizia all'interno della struttura balneare. Il concessionario dovrà provvedere all'apposizione di divieti sull'utilizzo dei shampoo e saponi nelle docce all'aperto, e assicurarsi che tale divieto venga rispettato.
- nella gestione della struttura, è vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta dei rifiuti che saranno opportunamente differenziati in fase di conferimento e raccolta, e saranno smaltiti secondo le disposizioni imposte dalle autorità competenti.
- è vietata l'accensione di falò sulla spiaggia.
- è vietato l'uso di mezzi meccanici per lo spianamento e la pulizia delle spiagge. La pulizia deve avvenire solo manualmente; è consentito l'uso del rastrello per la sola pulizia della spiaggia.

La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

**b.** che il Sig. Franco Angelo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 25.07.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.12.2014, il progetto "adeguamento dello stabilimento balneare Lido Le Ninfe con realizzazione di strutture in legno prefabbricate cabine e pedana panoramica - Lotto M11 - di proprietà del Sig. Franco Angelo" da realizzarsi in loc. Campolongo Via della Marina nel Comune di Eboli (SA) proposto dal Comune di Eboli (SA), con le seguenti prescrizioni:
   - l'area dunale e la relativa vegetazione psamofila e la pineta a pino d'aleppo, così come delimitate, costituiscono una fascia di rispetto all'interno della quale non deve essere istallato nessun tipo di manufatto o servizio (blocco w.c., gruppi elettrogeni, ecc.) e non devono essere praticate nessun tipo di attività (sportive ricreative, spurgo vasche, ecc.)
   - le vasche di accumulo sottostanti i servizi saranno fuoriterra e poggiate a terra senza fondazioni
   - è vietato svuotare le vasche di raccolta liquami, acque reflue, ecc. in mare, sulla spiaggia o nella fascia di rispetto. Lo svuotamento deve avvenire unicamente tramite ditta autorizzata; i documenti devono essere conservati e reso disponibili per i controlli da parte del CTA del Corpo Forestale dello Stato e degli altri organi di controllo.
   - per l'attività di ristorazione bisogna attenersi alla normativa vigente in materia di smaltimento degli oli esausti; i documenti devono essere conservati e resi disponibili per i controlli da parte del CTA del Corpo Forestale dello Stato e degli altri organi di controllo.
   - qualsiasi tipo di struttura/attrezzatura/ecc. deve essere montata/posizionata rispettando la distanza di 3 m. dal limite della fascia boscata;
   - le pedane in legno devono rispettare l'altezza dal piano spiaggia di m. 1,10 come da progetto
   - per non causare danni al tavolato in legno rialzato, non devono transitare su di esse mezzi motorizzati per il trasporto del materiale necessario per il montaggio delle strutture temporanee. Per il trasporto del materiale con mezzi motorizzati deve essere usato unicamente il passo carrabile
   - durante la fase di montaggio, le lavorazioni non devono iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e devono terminare entro le ore 20,00.
   - le passerelle rialzate non devono essere utilizzate per il deposito di materiali, su di esse non potrà essere installato, da parte dei concessionari, alcun tipo di attrezzatura (illuminazioni, cartelli pubblicitari; etc..).
   - non saranno realizzati scavi, sbancamenti o splateamenti e livellamenti delle zone dunali e retrodunali e la vegetazione esistente sarà lasciata indisturbata;
   - gli allacci per le forniture elettriche ed idrauliche non devono comportare attività di scavo.
   - nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone, anche in vaso, e comunque estranee alla vegetazione spontanea Al fine di evitare inquinamenti genetici con le essenze presenti sulla duna, tali piante devono provenire da vivai che riproducono gli ecotipi locali.
   - le pedane panoramiche e le cabine in legno devono essere strutture temporanee, la cui installazione non potrà avvenire prima del 1 giugno e rimosse alla fine della stagione turistica e comunque entro il 30 settembre;
   - per minimizzare l'impatto visivo:
   - le strutture devono essere realizzate impiegando unicamente materiali naturali e rinnovabili (legno, canne, ecc.). I colori devono essere quelli naturali del legno. Nelle more di adeguamento, le strutture realizzate con materiali plastici devono essere mascherate quanto più possibile con materiali naturali;
   - le insegne degli stabilimenti devono essere realizzate esclusivamente in legno. Le insegne possono essere posizionate sul lato della strada provinciale e nel lido.

- sono consentite unicamente le attività di posa in opera di ombrelloni e sdraio, vendita bevande e alimenti, di ristorazione, in funzione delle autorizzazioni e dei requisiti igienico-sanitari posseduti, attività di animazione e sportive che non prevedono l'uso di motori
- tali attività sono consentite dalle ore 08,00 alle ore 20,00; l'attività di bar/ristorazione è consentita fino alle ore 22,00.
- al fine di contenere l'inquinamento luminoso, è vietata l'illuminazione diretta della vegetazione e del mare; il fascio luminoso potrà riguardare unicamente le strutture nel rispetto della L.R. n. 12 del 25.07.2002.
- per quanto riguarda le emissioni sonore, in considerazione del pregio ambientale dell'area, l'area in oggetto deve essere considerata. Classe I, come definita dal D.P.C.M. del 14.11.1997 "CLASSE I - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.", con le specifiche di seguito indicate.
- sono vietate sulla spiaggia le attività ginniche-sportive e di animazione che prevedono l'uso di musica e di altre emissioni sonore.
- sono consentite attività ginniche - sportive e di animazione con uso di emissioni sonore a basso volume (riferimento tabella B del D.P.C.M. del 14.11.1997) solo su parte delle strutture temporanee opportunamente adibite a tale scopo.
- è vietata l'attività di discoteca e di sala ballo, sia sulla spiaggia che sulle strutture removibili.
- dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. Dalle ore 08,00 alle ore 20,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente:
- comunicazioni di servizio;
- musica a basso volume solo nella zona bar/ristorazione/eventuali attività ginniche-sportive.
- dalle ore 20,00 alle ore 22,00 è consentito l'uso di musica a basso volume per le attività di bar/ristorazione.
- sempre al fine di limitare l'inquinamento acustico, l'eventuale utilizzo di gruppi elettrogeni dovrà essere del tipo silenziato e comunque dovranno prevede appositi dispositivi atti a ridurre le emissioni acustiche al di sotto dei limiti massimi stabiliti dalla legge.
- dovranno essere utilizzati esclusivamente saponi biodegradabili per qualsiasi azione di pulizia all'interno della struttura balneare. Il concessionario dovrà provvedere all'apposizione di divieti sull'utilizzo dei shampoo e saponi nelle docce all'aperto, e assicurarsi che tale divieto venga rispettato.
- nella gestione della struttura, è vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta dei rifiuti che saranno opportunamente differenziati in fase di conferimento e raccolta, e saranno smaltiti secondo le disposizioni imposte dalle autorità competenti.
- è vietata l'accensione di falò sulla spiaggia;
- è vietato l'uso di mezzi meccanici per lo spianamento e la pulizia delle spiagge. La pulizia deve avvenire solo manualmente; è consentito l'uso del rastrello per la sola pulizia della spiaggia.

La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 34 del 05/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN LOC. VIA S. NULLO DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. TECNO BETON S.R.L. - CUP 6803

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;
i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 590988 del 22/08/2013 contrassegnata con CUP 6803, la Soc. Tecno Beton Srl, con sede in Pozzuoli (NA) alla via Campana, 226, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi" da realizzarsi in loc. Via S. Nullo del Comune di Giugliano in Campania (NA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. Attianese – ing. Galiano – dott. Ferraiolo – dott. Ruocco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 16/12/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni preliminari alla realizzazione dell'impianto:
   - a.1 ottemperare a quanto previsto dalla DGRC n. 796 del 09.06.2014 in materia di aree incluse in zone ex SIN;
   - a.2 acquisire il Parere dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale;
   - a.3 realizzazione della recinzione al perimetro dell'impianto (con new jersey) fissa e d'altezza adeguata in modo da garantire la netta separazione con le altre attività svolte nel sito.

   E' fatta salva la compatibilità urbanistica ed edilizia di competenza del Comune di Giuliano.

b. che la Soc. Tecno Beton Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 31/07/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 16/12/2014, il progetto "Realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi" da realizzarsi in loc. Via S. Nullo del Comune di Giugliano (NA) - proposto dalla Soc. Tecno Beton s.r.l., con sede in con sede in Pozzuoli (NA) alla via Campana, 226, con le seguenti prescrizioni preliminari alla realizzazione dell'impianto:
   - 1.1 ottemperare a quanto previsto dalla DGRC n. 796 del 09.06.2014 in materia di aree incluse in zone ex SIN;
   - 1.2 acquisire il Parere dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale;
   - 1.3 realizzazione della recinzione al perimetro dell'impianto (con new jersey) fissa e d'altezza adeguata in modo da garantire la netta separazione con le altre attività svolte nel sito.

E' fatta salva la compatibilità urbanistica ed edilizia di competenza del Comune di Giuliano.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

# Decreto Dirigenziale n. 35 del 05/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI FG. 36 P.LLE 76 E 249" DA REALIZZARSI IN LOC. ISCA DELLE ROSE NEL COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (AV) - PROPOSTO DALLA SOC. M.C.M. SRL - CUP 6775

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;

i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 515288 del 16.07.2013 contrassegnata con CUP 6775, la Soc. M.C.M. srl, con sede in Montecalvo Irpino (AV) c.da Cretazzo, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "impianto di recupero rifiuti non pericolosi Fg. 36 p.lle 76 e 249" da realizzarsi in loc. Isca delle Rose nel Comune di Montecalvo Irpino (AV);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da ing. Ragucci, ing. Amatetti, arch. Della Sala, ing. Pasquale, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 11.12.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel decreto dirigenziale n. 156 del 16/10/2009 che costituiscono parte integrante del presente verbale;
   - convogliamento delle acque meteoriche e/o di scarico previo trattamento di depurazione;
   - piantumazione, lungo il perimetro dell'area interessata, di piantagioni autoctone.

b. che la Soc. M.C.M. srl. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 4.07.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 11.12.2014, il progetto "impianto di recupero rifiuti non pericolosi Fg. 36 p.lle 76 e 249" da realizzarsi in loc. Isca delle Rose nel Comune di Montecalvo Irpino (AV), proposto dalla Soc. M.C.M. srl, con sede in Montecalvo Irpino (AV) c.da Cretazzo, con le seguenti prescrizioni:
   - rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel decreto dirigenziale n. 156 del 16/10/2009 che costituiscono parte integrante del presente verbale;
   - convogliamento delle acque meteoriche e/o di scarico previo trattamento di depurazione;
   - piantumazione, lungo il perimetro dell'area interessata, di piantagioni autoctone.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 36 del 09/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI METALLICI PER IL RECUPERO DEGLI STESSI E PRODUZIONE DI MATERIE PRIME SECONDARIE FG. 3 P.LLA 987" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASANDRINO (NA) VIA AGRIGENTO, 1- PROPOSTO DALLA DITTA TAMMARO LUIGI - CUP 6684

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;
i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 287921 del 23/04/2013 contrassegnata con CUP 6684, la Ditta Tammaro Luigi , con sede in Napoli alla via Del Gran Paradiso, 83, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti metallici per il recupero degli stessi e produzione di materie prime secondarie Fg. 3 p.lla 987" da realizzarsi nel Comune di Casandrino (NA) Via Agrigento, 1;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. Attianese – ing. Galiano – dott. Ferraiolo – dott. Ruocco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 16.12.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - acquisire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 152/06, avendo cura di installare idonei sistemi di contenimento ed abbattimento degli agenti inquinanti emessi in atmosfera, prodotti dalla saldatura e taglio metalli, dalla "pressa-cesoia" e dalla "pelacavi";
   - effettuare in fase di esercizio, un'indagine fonometrica a conferma di quanto asserito in progetto.

b. che la Ditta Tammaro Luigi ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 9.04.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 16.12.2014, il progetto "impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti metallici per il recupero degli stessi e produzione di materie prime secondarie Fg. 3 p.lla 987" da realizzarsi nel Comune di Casandrino (NA) Via Agrigento, 1, proposto dalla Ditta Tammaro Luigi , con sede in Napoli alla via Del Gran Paradiso, 83, con le seguenti prescrizioni:
   - acquisire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 152/06, avendo cura di installare idonei sistemi di contenimento ed abbattimento degli agenti inquinanti emessi in atmosfera, prodotti dalla saldatura e taglio metalli, dalla "pressa-cesoia" e dalla"pelacavi";
   - effettuare in fase di esercizio, un'indagine fonometrica a conferma di quanto asserito in progetto.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 37 del 09/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE DI ROCCARAINOLA" - PROPONENTE COMUNE DI ROCCARAINOLA (NA) -CUP 6885.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul B.U.R.C. n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicata sul B.U.R.C. n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'A.G.C. 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 767406 del 11/11/2013, contraddistinta con CUP 6885 il Comune di Roccarainola (NA) - Servizio Urbanistica ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano Urbanistico Comunale di Roccarainola";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente della U.O.D. Valutazioni Ambientali al gruppo costituito dall'Arch. Gabriele Cozzolino, dalla Dr.ssa Gemma D'Aniello e dalla Dr.ssa Lucilla Fusco, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 122/2014;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 832613 del 04/12/2013, il Comune di Roccarainola ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 14834 del 10/01/2014;

**RILEVATO**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25/11/2014, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   a.1 integrare le Norme Tecniche di Attuazione del Piano con le misure di mitigazione presenti nello studio di incidenza (Schema delle misure di mitigazione), laddove non già previste;
   a.2 inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione, una sezione relativa alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a Valutazione di Incidenza tutte le opere che possano avere incidenze significative sul SIC IT8040006 "Dorsale Monti del Partenio" tenuto conto degli obiettivi di conservazione dello stesso. In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche e biotiche e sulle connessioni ecologiche nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;
   a.3 sia favorito, laddove possibile e non in contrasto con le indicazioni della pianificazione di settore vigente, il recupero finale a fini naturalistici delle aree interessate dall'attività estrattiva mediante piantumazioni di essenze vegetali coerenti e compatibili con il contesto territoriale di riferimento e con lo smantellamento e/o demolizione di tutte le eventuali strutture realizzate nell'area di cava (locali di ufficio, parcheggi, servizi igienici).

   Qualora i pareri di competenza, ancora in acquisizione all'atto della redazione del presente parere, determinassero modifiche sostanziali a quanto previsto dal PUC per i siti della Rete Natura 2000, la Commissione prescrive - inoltre - di sottoporre nuovamente a parere di Valutazione di Incidenza le eventuali varianti apportate;

b. che il parere espresso dalla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 25/11/2014, come sopra riportato, è stato comunicato al proponente Comune di Roccarainola con nota prot. reg. n. 871260 del 22/12/2014;

c. che il Comune di Roccarainola (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 15/10/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI**

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 25/11/2014, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale di Roccarainola" - CUP 6885, proposto dal Comune di Roccarainola (NA), con le seguenti prescrizioni:
   1.1 integrare le Norme Tecniche di Attuazione del Piano con le misure di mitigazione presenti nello studio di incidenza (Schema delle misure di mitigazione), laddove non già previste;
   1.2 inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione, una sezione relativa alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a Valutazione di Incidenza tutte le opere che possano avere incidenze significative sul SIC IT8040006 "Dorsale Monti del Partenio" tenuto conto degli obiettivi di conservazione dello stesso. In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche e biotiche e sulle connessioni ecologiche nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;
   1.3 sia favorito, laddove possibile e non in contrasto con le indicazioni della pianificazione di settore vigente, il recupero finale a fini naturalistici delle aree interessate dall'attività estrattiva mediante piantumazioni di essenze vegetali coerenti e compatibili con il contesto territoriale di riferimento e con lo smantellamento e/o demolizione di tutte le eventuali strutture realizzate nell'area di cava (locali di ufficio, parcheggi, servizi igienici).

   Qualora i pareri di competenza, ancora in acquisizione all'atto della redazione del presente parere, determinassero modifiche sostanziali a quanto previsto dal PUC per i siti della Rete Natura 2000, si prescrive - inoltre - di sottoporre nuovamente a parere di Valutazione di Incidenza le eventuali varianti apportate.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto

esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Comune di Roccarainola (NA) (SA) - CUP 6885;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino per la relativa pubblicazione sul BURC anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 38 del 09/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA COMUNALE SITA IN LOC. PIANO MELAIO TORRICELLA EX BOSCO FG. 32 P.LLA 112)" - PROPONENTE COMUNE DI CASTELLABATE (SA) - CUP 7144.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul B.U.R.C. n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicata sul B.U.R.C. n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'A.G.C. 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO**

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 502731 del 18/07/2014 contrassegnata al CUP 7144, il Comune di Castellabate (SA) - con sede in Piazza Lucia 84072 - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto denominato "*Bonifica e messa in sicurezza della discarica comunale sita in loc. Piano Melaio Torricella ex Bosco Fg. 32 p.lla 112)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dal dr. Gianluca Ragone e dall'ing. Valentina Sammartino Calabrese, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 614824 del 17/09/2014, il Comune di Castellabate ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 651535 del 02/10/2014;

**RILEVATO**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/11/2014, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
   - a.1 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
     - a.1.1 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
     - a.1.2 effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
     - a.1.3 spegnere i motori durante le fasi di carico dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
     - a.1.4 effettuare il trasporto dei materiali in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
     - a.1.5 effettuare tutte le operazioni di lavoro in ore diurne;
   - a.2 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
     - a.2.1 coprire i carichi polverulenti con teloni;
     - a.2.2 prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
     - a.2.3 ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
     - a.2.4 garantire costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
   - a.3 svolgere le attività nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
   - a.4 utilizzare il terreno vegetale per la realizzazione del capping che presenti caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
   - a.5 piantumare l'area dell'intervento con assenze arboree autoctone;
   - a.6 rivestire i muretti in cls utilizzati per le recinzioni dell'area con pietrame locale in modo da mitigare l'impatto visivo;nelle aree localizzate;
   - a.7 prevedere opere di ristrutturazione della vasca di percolato che si presenta in discreto stato di manutenzione;

b. che l'esito della Commissione del 04/11/2014 come sopra riportato è stato comunicato al Comune di Castellabate (SA) con nota prot. regionale n. 778955 del 18/11/2014;

c. che il Comune di Castellabate (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante bonifico

del 03/07/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI**
- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 04/11/2014, il progetto denominato "*Bonifica e messa in sicurezza della discarica comunale sita in loc. Piano Melaio Torricella ex Bosco Fg. 32 p.lla 112)*", proposto dal Comune di Castellabate (SA) - con sede in Piazza Lucia 84072 - nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - 1.1 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
     - 1.1.1 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
     - 1.1.2 effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
     - 1.1.3 spegnere i motori durante le fasi di carico dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
     - 1.1.4 effettuare il trasporto dei materiali in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
     - 1.1.5 effettuare tutte le operazioni di lavoro in ore diurne;
   - 1.2 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
     - 1.2.1 coprire i carichi polverulenti con teloni;
     - 1.2.2 prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
     - 1.2.3 ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
     - 1.2.4 garantire costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
   - 1.3 svolgere le attività nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
   - 1.4 utilizzare il terreno vegetale per la realizzazione del capping che presenti caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;

1.5 piantumare l'area dell'intervento con assenze arboree autoctone;
1.6 rivestire i muretti in cls utilizzati per le recinzioni dell'area con pietrame locale in modo da mitigare l'impatto visivo;nelle aree localizzate;
prevedere opere di ristrutturazione della vasca di percolato che si presenta in discreto stato di manutenzione

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Comune di Castellabate (SA) - con sede in Piazza Lucia 84072, CAP 00187;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   - al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 39 del 09/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "APERTURA DEL CENTRO COMMERCIALE LA FABBRICA IN LOC. VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE 50 ZONA ASI DEL COMUNE DI SALERNO" - PROPOSTO DALLA MEDSOLAR S.R.L. - CUP 7150.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;

i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

g. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 503269 del 18/07/2014 contrassegnata con CUP 7150, la Medsolar S.r.l., con sede in Salerno alla via Tiberio Claudio Felice 50, Zona ASI, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di "*Apertura del Centro Commerciale La Fabbrica in loc. via Tiberio Claudio Felice 50 Zona ASI del Comune di Salerno*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'arch. Paola Catapano e dall'arch. Elio Rivera, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 802838 del 26/11/2014, la Medsolar S.r.l. ha prodotto integrazioni e chiarimenti acquisiti al prot. regionale n. 831473 del 05/12/2014;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 21/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   a.1 prevedere l'estensione della realizzazione della pavimentazione in cls industriale impermeabile a tutta l'area carico e scarico, compreso l'area di lavaggio/pulizia degli automezzi;
   a.2 far confluire all'impianto di depurazione delle acque meteoriche "di piazzale", opportunamente dimensionato, tutte le "acque di piazzale", comprese quelle ricadenti nell'area carico e scarico e nell'area compattatori. Tutte le "acque di gronda" derivanti dalle acque meteoriche sulle coperture dei capannoni e degli edifici, le quali non siano raccolte nella vasca di accumulo prevista per l'irrigazione delle aree esterne, dovranno confluire direttamente nel sistema fognario;
   a.3 realizzare, entro tre mesi dalla realizzazione dell'intervento, una campagna di misurazioni fonometriche, anche in corrispondenza dei ricettori abitativi e sensibili più vicini (applicando il criterio differenziale), che vanno censiti e riportati con le coordinate georiferite in apposito allegato planimetrico alla Valutazione d'Impatto Acustico da redigersi. Nel caso di superamento dei valori limite, anche per attività notturna nel caso in cui si preveda l'apertura oltre le ore 22:00 (DPCM 01/03/1991, L.47/1995, DPCM 14/11/1997), dovranno essere adottate le opportune misure di mitigazione inviando le risultanze degli interventi all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;
   a.4 prevedere la realizzazione di idonee piantumazione di essenze arboree e/o arbustive anche nelle aree di parcheggio tra le superfici destinate ai posti auto;

b. che l'esito della Commissione del 21/01/2015 è stato comunicato alla Medsolar S.r.l. con nota prot. regionale n. 56398 del 28/01/2015;

c. che la Medsolar S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;

- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 21/01/2015, il progetto di "Apertura del Centro Commerciale La Fabbrica in loc. via Tiberio Claudio Felice 50 Zona ASI del Comune di Salerno", proposto dalla Medsolar S.r.l., con sede in Salerno alla via Tiberio Claudio Felice 50, Zona ASI, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 prevedere l'estensione della realizzazione della pavimentazione in cls industriale impermeabile a tutta l'area carico e scarico, compreso l'area di lavaggio/pulizia degli automezzi;
   1.2 far confluire all'impianto di depurazione delle acque meteoriche "di piazzale", opportunamente dimensionato, tutte le "acque di piazzale", comprese quelle ricadenti nell'area carico e scarico e nell'area compattatori. Tutte le "acque di gronda" derivanti dalle acque meteoriche sulle coperture dei capannoni e degli edifici, le quali non siano raccolte nella vasca di accumulo prevista per l'irrigazione delle aree esterne, dovranno confluire direttamente nel sistema fognario;
   1.3 realizzare, entro tre mesi dalla realizzazione dell'intervento, una campagna di misurazioni fonometriche, anche in corrispondenza dei ricettori abitativi e sensibili più vicini (applicando il criterio differenziale), che vanno censiti e riportati con le coordinate georiferite in apposito allegato planimetrico alla Valutazione d'Impatto Acustico da redigersi. Nel caso di superamento dei valori limite, anche per attività notturna nel caso in cui si preveda l'apertura oltre le ore 22:00 (DPCM 01/03/1991, L.47/1995, DPCM 14/11/1997), dovranno essere adottate le opportune misure di mitigazione inviando le risultanze degli interventi all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;
   1.4 prevedere la realizzazione di idonee piantumazione di essenze arboree e/o arbustive anche nelle aree di parcheggio tra le superfici destinate ai posti auto.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE**, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Medsolar S.r.l.;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

# Decreto Dirigenziale n. 40 del 09/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "COSTRUZIONE DI UN BIODIGESTORE ANAEROBICO PER IL TRATTAMENTO DELLA F.O.R.S.U. DERIVANTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO STIR LOC. PONTE RICCIO NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - PROPOSTO DALLA DE VIZIA TRANSFER S.P.A. - CUP 7011.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;
i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 193028 del 18/03/2014 contrassegnata con CUP 7011, la De Vizia Transfer S.p.a., con sede in Via Duino 136 nel Comune di Torino, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di "*Costruzione di un biodigestore anaerobico per il trattamento della F.O.R.S.U. derivante da raccolta differenziata presso STIR loc. Ponte Riccio nel Comune di Giugliano in Campania (NA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dr.ssa D'Ercole Isabella, dalla Dr.ssa Grieco Francesca e dall'ing. Rampone Michele, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 253116 del 09/04/2014, la De Vizia Transfer S.p.a. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 326005 del 13/05/2014, n. 409686 del 16/06/2014 e n. 412223 del 17/06/2014;

d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 690981 del 17/10/2014, la De Vizia Transfer S.p.a. ha trasmesso integrazioni e chiarimenti acquisiti al prot. reg. n. 811755 del 01/12/2014;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 16/12/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ribadendo l'importanza del pedissequo rispetto delle misure di mitigazione degli impatti e delle raccomandazioni fornite dallo stesso proponente e con l'aggiunta delle seguenti prescrizioni:
   - a.1 garantire che il trattamento della frazione organica del rifiuto urbano da raccolta differenziata sia se non esclusivo per lo meno prevalente rispetto ad altre tipologie di rifiuto previste a trattamento, per quanto sopra evidenziato in virtù del dettato della L. 1/2011 ed in coerenza con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani che prevede che *"(...) lo scenario di piano prevede la progressiva conversione di sei dei sette impianti di trito- vagliatura (S.T.I.R.) per metterli a completo servizio di un miglioramento della raccolta differenziata in termini quantitativi e qualitativi. Si prescrive la loro graduale riconversione (secondo la tempistica e le modalità che sono dettagliate nei paragrafi successivi) ad impianti che siano dotati di un impianto di digestione anaerobica, destinato al trattamento biologico per produzione di biogas e di digestato da post-compostare della sola frazione umida proveniente da raccolta differenziata domestica e da utenze innate (mense, ristoranti, mercati ortofrutticoli)*";
   - a.2 verificare l'ambito di influenza territoriale rispetto alle recenti evoluzioni normative in materia di gestione dei rifiuti (relazione tra i Comuni che conferirebbero all'impianto e definizione dei ATO e STO in corso di costituzione in base alla recente LR 5/2014) per accertarsi dell'effettiva garanzia dei flussi di FORSU da RD, nonché di strutturante;
   - a.3 acquisire *il parere del Comune di Giugliano* in relazione agli aspetti di compatibilità urbanistica secondo quanto dichiarato "*Dalla Relazione Tecnico-Illustrativa del Progetto Preliminare posto a base di gara si evidenzia che, pur ricadendo tale area in zona agricola E: "il Comune di Giugliano prenderà atto, per l'adeguamento del P.R.G. vigente, della presenza delle discariche e dell'impianto S.T.I.R., realizzati dai vari Commissari di Governo in regime emergenziale e in deroga al citato piano". [elaborato ED 01 pag.7].*";
   - a.4 garantire il completamento delle procedure di cui alla parte IV del DLgs 152/2006 in relazione all'inquadramento dell'area di progetto dell'impianto all'interno dell'Area Vasta n.1 Masseria del Pozzo – Schiavi di cui al Piano Regionale per le Bonifiche. In effetti l'area corrisponde a quella già compresa nell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", di cui alla Legge n. 426/1998, (D.M. 10 gennaio 2000 - D.M. 8 marzo 2001 - D.M. 31 gennaio 2006, superficie 157.000 Ha). Il SIN "*Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano*" è stato individuato tra i primi interventi di bonifica di interesse Nazionale dalla Legge n. 426 del 1988;
   - a.5 di acquisire tutte le autorizzazioni/pareri eventualmente necessari per l'entrata in esercizio. In particolare si pone l'attenzione sul D.Lgs. n. 46/2014 recante "*Attuazione della Direttiva 2010/75/CE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*", che è entrato in vigore l'11.04.2014 aggiornando la disciplina su autorizzazioni, controlli e sanzioni ambientali per le industrie soggette ad AIA, integrandole all'interno del DLgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale). Vista l'estensione delle attività soggette ad AIA come riportate nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del DLgs 152/2006, in

particolare con riferimento al punto 5.3 lettera b che prevede l'applicabilità dell'AIA anche ad attività di recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 75 t/g, che comportano il ricorso ad una o più di determinate attività tra le quali risulta il "trattamento biologico", in considerazione che l'impianto proposto prevede il trattamento di 40.000 t/a (ovvero 128 t/g) di rifiuti organici mediante trattamento biologico e post compostaggio, si ritiene, pertanto, che tale attività rientri tra quelle soggette ad AIA;

a.6 garantire il rispetto delle disposizioni di cui al DLgs 75/2010 con relativa iscrizione del proponente al registro dei fabbricanti di fertilizzanti, al fine di garantire l'effettiva produzione di compost di qualità qualificabile come ammendante, in linea con la strategia di sostegno regionale alla Raccolta Differenziata che spinge sull'intercettazione della Frazione Organica in misura del 90 % del totale presente, garantendone il suo effettivo recupero. La mancata corrispondenza del prodotto in output del processo alle caratteristiche indicate dal DLgs 75/2010 vanificherebbe lo sforzo effettuato a monte per la separazione della frazione organica, facendo sì che questo non possa definirsi ammendante, ma debba essere considerato ancora rifiuto, circostanza certamente da non sostanziare ai fini di un virtuoso ciclo di gestione del Rifiuto Urbano. In tal senso occorre provvedere anche alla verifica del corretto dimensionamento degli spazi disponibili in relazione ai tempi ed alla durata del processo;

a.7 tenuta da parte del proponente di un sito web dedicato nell'ambito del quale dare evidenza, tra l'altro, della gestione dell'impianto in termini di quantitativi e provenienza dei rifiuti trattati e prodotti, del compost generato, nonché dei dati ambientali di monitoraggio e controllo delle emissioni prodotte.

Si raccomanda altresì:

a.8 di evitare lo stoccaggio di sovvalli all'aperto;

a.9 di garantire la manutenzione periodica del biofiltro;

a.10 di evitare fenomeni di accumulo di percolato;

a.11 l'eventuale riferimento a supporto delle attività di autorizzazione, controllo e gestione alle Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost di cui alla DGR N. 7/127642003 del 16.04.2003 della Regione Lombardia;

a.12 la razionalizzazione, al fine di limitare le emissioni in atmosfera indotte dal traffico veicolare, della consegna della FORU da RD mediante regolazione degli orari e l'applicazione di sistemi di scelta del parco automezzi utilizzato a basse emissioni;

a.13 l'incremento delle alberature e delle specie arboree ed arbustive in generale di tipo autoctono;

a.14 l'implementazione di un sistema fotovoltaico per il soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'impianto;

a.15 l'adozione durante le fasi realizzative dell'impianto di soluzioni ed accorgimenti che consentano il contenimento degli impatti ambientali (rumore, emissioni in atmosfera, traffico, ecc.);

a.16 l'adozione anche per l'impianto in esame di un sistema normato di gestione della qualità ambientale;

b. che l'esito della Commissione del 16/12/2014, come sopra riportato, è stato comunicato alla De Vizia Transfer S.p.a. con nota prot. reg. n. 84900 del 06/02/2015;

c. che la De Vizia Transfer S.p.a. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante bonifico del 07/05/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 16/12/2014, il progetto di "*Costruzione di un biodigestore anaerobico per il trattamento della F.O.R.S.U. derivante da raccolta differenziata presso STIR loc. Ponte Riccio nel Comune di Giugliano in Campania (NA)*", proposto dalla De Vizia Transfer S.p.a., con sede in Via Duino 136 nel Comune di Torino, ribadendo l'importanza del pedissequo rispetto delle misure di mitigazione degli impatti e delle raccomandazioni fornite dallo stesso proponente e con l'aggiunta delle seguenti prescrizioni:
   - 1.1 garantire che il trattamento della frazione organica del rifiuto urbano da raccolta differenziata sia se non esclusivo per lo meno prevalente rispetto ad altre tipologie di rifiuto previste a trattamento, per quanto sopra evidenziato in virtù del dettato della L. 1/2011 ed in coerenza con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani che prevede che *"(...) lo scenario di piano prevede la progressiva conversione di sei dei sette impianti di trito- vagliatura (S.T.I.R.) per metterli a completo servizio di un miglioramento della raccolta differenziata in termini quantitativi e qualitativi. Si prescrive la loro graduale riconversione (secondo la tempistica e le modalità che sono dettagliate nei paragrafi successivi) ad impianti che siano dotati di un impianto di digestione anaerobica, destinato al trattamento biologico per produzione di biogas e di digestato da post-compostare della sola frazione umida proveniente da raccolta differenziata domestica e da utenze innate (mense, ristoranti, mercati ortofrutticoli)*";
   - 1.2 verificare l'ambito di influenza territoriale rispetto alle recenti evoluzioni normative in materia di gestione dei rifiuti (relazione tra i Comuni che conferirebbero all'impianto e definizione dei ATO e STO in corso di costituzione in base alla recente LR 5/2014) per accertarsi dell'effettiva garanzia dei flussi di FORSU da RD, nonché di strutturante;
   - 1.3 acquisire *il parere del Comune di Giugliano* in relazione agli aspetti di compatibilità urbanistica secondo quanto dichiarato "*Dalla Relazione Tecnico-Illustrativa del Progetto Preliminare posto a base di gara si evidenzia che, pur ricadendo tale area in zona agricola E: "il Comune di Giugliano prenderà atto, per l'adeguamento del P.R.G. vigente, della presenza delle discariche e dell'impianto S.T.I.R., realizzati dai vari Commissari di Governo in regime emergenziale e in deroga al citato piano". [elaborato ED 01 pag.7].*";
   - 1.4 garantire il completamento delle procedure di cui alla parte IV del DLgs 152/2006 in relazione all'inquadramento dell'area di progetto dell'impianto all'interno dell'Area Vasta n.1 Masseria del Pozzo – Schiavi di cui al Piano Regionale per le Bonifiche. In effetti l'area corrisponde a quella già compresa nell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", di cui alla Legge n. 426/1998, (D.M. 10 gennaio 2000 - D.M. 8 marzo 2001 - D.M. 31 gennaio 2006,

superficie 157.000 Ha). Il SIN "*Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano*" è stato individuato tra i primi interventi di bonifica di interesse Nazionale dalla Legge n. 426 del 1988;

1.5 di acquisire tutte le autorizzazioni/pareri eventualmente necessari per l'entrata in esercizio. In particolare si pone l'attenzione sul D.Lgs. n. 46/2014 recante "*Attuazione della Direttiva 2010/75/CE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*", che è entrato in vigore l'11.04.2014 aggiornando la disciplina su autorizzazioni, controlli e sanzioni ambientali per le industrie soggette ad AIA, integrandole all'interno del DLgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale). Vista l'estensione delle attività soggette ad AIA come riportate nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del DLgs 152/2006, in particolare con riferimento al punto 5.3 lettera b che prevede l'applicabilità dell'AIA anche ad attività di recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 75 t/g, che comportano il ricorso ad una o più di determinate attività tra le quali risulta il "trattamento biologico", in considerazione che l'impianto proposto prevede il trattamento di 40.000 t/a (ovvero 128 t/g) di rifiuti organici mediante trattamento biologico e post compostaggio, si ritiene, pertanto, che tale attività rientri tra quelle soggette ad AIA;

1.6 garantire il rispetto delle disposizioni di cui al DLgs 75/2010 con relativa iscrizione del proponente al registro dei fabbricanti di fertilizzanti, al fine di garantire l'effettiva produzione di compost di qualità qualificabile come ammendante, in linea con la strategia di sostegno regionale alla Raccolta Differenziata che spinge sull'intercettazione della Frazione Organica in misura del 90 % del totale presente, garantendone il suo effettivo recupero. La mancata corrispondenza del prodotto in output del processo alle caratteristiche indicate dal DLgs 75/2010 vanificherebbe lo sforzo effettuato a monte per la separazione della frazione organica, facendo sì che questo non possa definirsi ammendante, ma debba essere considerato ancora rifiuto, circostanza certamente da non sostanziare ai fini di un virtuoso ciclo di gestione del Rifiuto Urbano. In tal senso occorre provvedere anche alla verifica del corretto dimensionamento degli spazi disponibili in relazione ai tempi ed alla durata del processo;

1.7 tenuta da parte del proponente di un sito web dedicato nell'ambito del quale dare evidenza, tra l'altro, della gestione dell'impianto in termini di quantitativi e provenienza dei rifiuti trattati e prodotti, del compost generato, nonché dei dati ambientali di monitoraggio e controllo delle emissioni prodotte.

Si raccomanda altresì:

1.8 di evitare lo stoccaggio di sovvalli all'aperto;

1.9 di garantire la manutenzione periodica del biofiltro;

1.10 di evitare fenomeni di accumulo di percolato;

1.11 l'eventuale riferimento a supporto delle attività di autorizzazione, controllo e gestione alle Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost di cui alla DGR N. 7/127642003 del 16.04.2003 della Regione Lombardia;

1.12 la razionalizzazione, al fine di limitare le emissioni in atmosfera indotte dal traffico veicolare, della consegna della FORU da RD mediante regolazione degli orari e l'applicazione di sistemi di scelta del parco automezzi utilizzato a basse emissioni;

1.13 l'incremento delle alberature e delle specie arboree ed arbustive in generale di tipo autoctono;

1.14 l'implementazione di un sistema fotovoltaico per il soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'impianto;

1.15 l'adozione durante le fasi realizzative dell'impianto di soluzioni ed accorgimenti che consentano il contenimento degli impatti ambientali (rumore, emissioni in atmosfera, traffico, ecc.);

1.16 l'adozione anche per l'impianto in esame di un sistema normato di gestione della qualità ambientale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base

del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1. al proponente De Vizia Transfer S.p.a.;
   5.2. alla Provincia di Napoli;
   5.3. al Comune di Giugliano in Campania (NA);
   5.4. alla DG 52 05 UOD 17 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli;
   5.5. all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   5.6. alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 41 del 09/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "AUMENTO DELLE QUANTITA' DI RIFIUTI RECUPERABILI DI UN IMPIANTO ESISTENTE DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA), LOC. TAURANA ZONA PIP" - PROPOSTO DALLA NEW COGET S.A.S. - CUP 6397.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;

i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

g. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 555292 del 19/07/2012 contrassegnata con CUP 6397, la New Coget S.a.s., con sede in Angri (SA) alla Via Orta Venusola n. 15, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di "*Aumento delle quantità di rifiuti recuperabili di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di San Marzano sul Sarno (SA), loc. Taurana zona Pip* ";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dr. Aliperta Ferdinando e dalla Dr.ssa Arpaia Margherita, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 685641 del 20/09/2012, la New Coget S.a.s. ha prodotto integrazioni acquisite al prot. regionale n. 914782 del 11/12/2012 e n. 228010 del 28/03/2013;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 16/12/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con la conferma delle prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 91 del 14.05.2012 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciato dall'ex Settore 08 dell'A.G.C. 05 Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Salerno (oggi U.O.D. 18 Salerno) e con l'aggiunta delle seguenti ulteriori prescrizioni:
   a.1 al fine di ridurre possibili emissioni di vapori, odori o polveri di sostanze non previste, l'azienda deve effettuare controlli rigorosi dei rifiuti in ingresso e utilizzare in maniera ottimale le varie zone di carico e scarico, stoccaggio e trattamento;
   a.2 l'azienda deve effettuare maggiori controlli periodici delle matrici ambientali;
   a.3 gli impianti per l'abbattimento delle polveri devono essere adeguati al nuovo quantitativo del trattamento rifiuti richiesto;

b. che l'esito della Commissione del 16/12/2014 è stato comunicato alla New Coget S.a.s. con nota prot. regionale n. 91001 del 10/02/2015;

c. che la New Coget S.a.s. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 18/03/2013 agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;

- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 16/12/2014, il progetto di "Aumento delle quantità di rifiuti recuperabili di un impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di San Marzano sul Sarno (SA), loc. Taurana zona Pip ", proposto dalla New Coget S.a.s., con sede in Angri (SA) alla Via Orta Venusola n. 15, con la conferma delle prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 91 del 14.05.2012 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciato dall'ex Settore 08 dell'A.G.C. 05 Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Salerno (oggi U.O.D. 18 Salerno) e con l'aggiunta delle seguenti ulteriori prescrizioni:
   1.1 al fine di ridurre possibili emissioni di vapori, odori o polveri di sostanze non previste, l'azienda deve effettuare controlli rigorosi dei rifiuti in ingresso e utilizzare in maniera ottimale le varie zone di carico e scarico, stoccaggio e trattamento;
   1.2 l'azienda deve effettuare maggiori controlli periodici delle matrici ambientali;
   1.3 gli impianti per l'abbattimento delle polveri devono essere adeguati al nuovo quantitativo del trattamento rifiuti richiesto.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE**, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1. al proponente New Coget S.a.s.;
   5.2. alla Provincia di Salerno;
   5.3. al Comune di San Marzano sul Sarno (SA);
   5.4. alla DG 52 05 UOD 18 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
   5.5. all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   5.6. alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

# Decreto Dirigenziale n. 42 del 16/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006, ART. 272, COMMA 3 - DGR. N. 82 DEL 6/03/2012. PRESA D'ATTO DELL'ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA "A.S.G. METALLI S.R.L.", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASERTA ALLA VIA ROMA N. 114 E SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI CAPODRISE (CE) LOC. CANTONE SS 87 KM 22,300, PER L'ATTIVITA' DI SALDATURA DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE.

**LA DIRIGENTE**

**Premesso che:**

- l'art. 269, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., così recita "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

- ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., per gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente gli impianti e le attività di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte quinta del citato decreto, l'autorità competente deve adottare, entro 5 anni dall'entrata in vigore della Parte quinta del D. Lgs. 152/2006, apposite autorizzazioni di carattere generale nelle quali, per ogni singola categoria, devono essere stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio, e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli;

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) della normativa succitata, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività, di cui al punto precedente, siti nel proprio territorio;

- con deliberazione n. 82 del 06/03/2012, pubblicata sul BURC n. 16 del 12/03/2012, la Giunta Regionale ha inteso introdurre misure di semplificazione delle procedure amministrative riferite alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli impianti e le attività richiamati dalla predetta normativa, adottando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 3, l'autorizzazione di carattere generale relativa agli impianti e attività in deroga;

- con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha fornito le linee di indirizzo e demandato al dirigente dell'Area Generale di Coordinamento 05 (ora Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema), il compito di adottare apposito provvedimento per l'approvazione delle schede tecniche per aderire all'autorizzazione di carattere generale per le attività in deroga;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 166 del 23/04/2012, pubblicato sul BURC n. 27 del 30 aprile 2012, sono state approvate n. 34 schede tecniche per gli impianti e le attività individuati nell'elenco di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale" e lo schema di domanda di autorizzazione generale;

- con D.D. n. 370 del 18/03/2014 sono state revisionate n. 34 schede e, contestualmente, ne è stata inserita una ulteriore denominata "Allegato 21 - v bis) Impianti di essicazione di materiali vegetali impiegati o al servizio di imprese agricole non ricomprese nella parte I del presente allegato";

- con il citato D.D. n. 370/2014, pubblicato sul BURC n. 19 del 24 marzo 2014, è stato abrogato il D.D. n. 166/2012;

- con D.D. n. 591 del 16/04/2014 pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014, ad integrazione del D.D. n. 370/2014, è stato approvato il nuovo schema di domanda di autorizzazione generale e la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale";

- a seguito dell'emanazione dei suddetti atti, i gestori degli stabilimenti rientranti nelle tipologie degli impianti e delle attività, approvati con il richiamato decreto dirigenziale, hanno l'obbligo di aderire all'autorizzazione generale, usufruendo di modelli semplificati di domanda, mediante la trasmissione dell'istanza al SUAP competente, con i requisiti stabiliti dal D. D. n. 591 del



fonte: http://burc.regione.campania.it

16/04/2014 al fine di adeguarsi alla vigente modulistica e di evitare l'iter procedimentale della Conferenza di Servizi, fatta salva la possibilità di presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006;

- con D.P.R. n. 59/2013, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2013, è stata approvata la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), modificando e integrando le autorizzazioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Rilevato che**

- il SUAP di Capodrise (CE), in data 10/03/2015, ha trasmesso la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale per impianti ed attività in deroga art. 272, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., acquisita al prot. n. 0165363 del 10/03/2015, della ditta A.S.G. METALLI S.R.L legalmente rappresentata dal Sig. Letizia Gennaro, nato a Marcianise il 24/10/1988, C.F. LTZGNR88R24E932M, con sede operativa nel Comune di Capodrise (CE) Loc. Cantone SS 87 km 22,300, Partita IVA 03991550611, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di saldatura di oggetti e superfici metalliche, disciplinare tecnico allegato n. 30, lettera hh);

- all'istanza risulta allegata la dichiarazione resa dal titolare della ditta, nella quale ha dichiarato che il proprio impianto non è soggetto ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), ovvero che non intende avvalersene, in quanto non è soggetto ad altre autorizzazioni per l'attività in argomento;

- a corredo dell'istanza è stata allegata la seguente documentazione:
  a. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
  b. ricevuta del versamento di € 78,00 intestato a "Regione Campania per spese di istruttoria", ai sensi del DGR n. 286 del 16/01/2001, pubblicata sul BURC numero speciale del 15 febbraio 2001;
  c. relazione tecnica a firma della dott.ssa Silvia Giuliano, iscritta all'Albo Professionale dell'Ordine dei Chimici della Campania al n. 1174;
  d. quadro riepilogativo delle emissioni;
  e. planimetria dello stabilimento;
  f. indicazione dei dati catastali: foglio 3, particella 70, sub 11;
  g. dichiarazione che l'insediamento dello stabilimento ricade in zona classificata con codice IT 0601, al § 1.4 del "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria", approvato con D.G.R. 14 febbraio 2006, n. 167 (pubblicata sul BURC n. speciale del 27 ottobre 2006);
  h. dichiarazione che, sotto il profilo urbanistico - edilizio ed igienico - sanitario, l'immobile aziendale è compatibile con l'uso cui è destinato e rispetta tutte le condizioni previste dalle rispettive vigenti normative di riferimento.

**Ritenuto** che sussistono le condizioni per procedere all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, presentata dalla ditta A.S.G. METALLI S.R.L, legalmente rappresentata dal Sig. Letizia Gennaro, nato a Marcianise il 24/10/1988, con sede legale nel Comune di Caserta alla Via Roma n. 114 e sede operativa nel Comune di Capodrise (CE) Loc. Cantone SS 87 km 22,300, per l'attività di saldatura di oggetti e superfici metalliche, disciplinare tecnico allegato n. 30, lettera hh).

**Dare atto che** il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

**Visti:**

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale Campania n. 82 del 06/03/2012;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;"
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione presentata dalla stessa sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013.

**D E C R E T A**

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1) **prendere atto** dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e della DGR n. 82 del 6/03/2012, della ditta A.S.G. METALLI S.R.L, con sede operativa nel Comune di Capodrise (CE) Loc. Cantone SS 87 km 22,300, Partita IVA 03991550611, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di saldatura di oggetti e superfici metalliche, disciplinare tecnico allegato n. 30, lettera hh), legalmente rappresentata dal sig.Letizia Gennaro;

2) **obbligare** la ditta all'osservanza delle "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" approvate con Decreto Dirigenziale n. 591 del 16/04/2014, pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014;

3) **specificare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta è tenuta per legge;

4) **stabilire** che il presente provvedimento **ha validità <u>di 10 anni</u>**, a decorrere dalla data di emissione del presente decreto e fino al **<u>16 marzo 2025</u>**;

5) **precisare** che l'autorizzazione potrà essere sospesa o revocata ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;

6) **affidare** all'ARPAC e alla Provincia di Caserta l'attivazione delle procedure di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente;

7) **demandare** al Comune di Capodrise (CE) e all'ASL/CE, Ambito 05 Distretto 16 di Marcianise (CE), la predisposizione di ogni eventuale iniziativa e/o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico - sanitaria e ambientale;

8) **inviare** il presente provvedimento al SUAP del Comune di Capodrise (CE), che provvederà a notificare lo stesso alla ditta Letizia Gennaro, all'Ufficio Urbanistica del Comune di Capodrise (CE), alla Provincia di Caserta, all' ASL/CE Ambito 05 Distretto n. 16 di Marcianise (CE) e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;



fonte: http://burc.regione.campania.it

9) **trasmettere** copia del presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per opportuna conoscenza;

10) **inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Dr.ssa Norma Naim



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 76 del 13/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. VOLTURA DECRETO N. 11 DEL 05.01.2011, DALLA DITTA SIMPTEC SRL SPA ALLA DITTA JCOPLASTIC SPA, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI MILANO, P.ZZA DELLA REPUBBLICA N. 30 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA, VIA FILIGALARDI, ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta SIMPTEC SRL è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 1 del 05.01.2011, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, Via Filigalardi, Zona Industriale, per l'attività di fabbricazione manufatti in plastica;

- che in data 05.01.2015, prot. 2190, la ditta JCOPLASTIC Spa con sede legale nel Comune di Milano, P.zza Della Repubblica n. 30, Legale Rappresentante , sig. Foresti Antonio Luigi Pietro Maria, nato a Milano il 15.03.1967, ha presentato istanza di voltura del predetto drcreto D.D. n. 1 del 05.01.2011, allegando:
  - Atto di Fusione del 27.01.2014, redatto dal dott. Raimondo Malinconico, notaio in Salerno, Rep. n. 72360, Racc. n. 33236, registrato a Salerno il 31.01.2014 al n. 642;
  - Verbale del Consiglio di Amministrazione del 20.01.2014 della società;
  - Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
  - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;

- che la quantità e la qualità delle emissioni riportate nel D.D. n. 1 del 05.01.2011, sono le seguenti:

| Punti di emissione | Inquinanti | Concentrazione (mg/Nmc) | Flusso di massa (g/h) |
|---|---|---|---|
| E1 | Polveri | 1,89 | 3,78 |
| E2 | Polveri | 1,89 | 3,78 |

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

***VISTO:***

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

***D E C R E T A***

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 1 del 05.01.2011, ai sensi del D.Lgs 152/06, dalla ditta SIMPTEC SRL alla Ditta JCOPLASTIC Spa con sede legale nel Comune di Milano, P.zza Della Repubblica n. 30, Legale Rappresentante, sig. Foresti Antonio Luigi Pietro Maria, nato a Milano il 15.03.1967, per l'impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, Via Filigalardi, Zona Industriale, per l'attività di fabbricazione manufatti in plastica;
- di **confermare** integralmente le prescrizioni cui al D.D. n. 111 del 12.06.2013 ;
- che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **fare obbligo** alla Ditta JCOPLASTIC Spa di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta JCOPLASTIC Spa dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta JCOPLASTIC Spa, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Battipaglia;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr Antonello Barretta

# Decreto Dirigenziale n. 78 del 16/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208. AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL D.D. N. 151 DEL 02.07.2014. IMPIANTO DI STOCCAGGIO, TRATTAMENTO E MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI. DITTA SEA ECOAMBIENTE S.R.L. CON SEDE LEGALE IN PAGANI, VIA A. DE GASPERI N. 8 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SCAFATI , VIA NUOVA SAN MARZANO, TRAV. CAROTENUTO N. 52.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che la ditta SEA ECOAMBIENTE S.r.l., con sede legale in Pagani, Via A. De Gasperi n. 8, Legale Rappresentante sig. Calce Gabriele, nato a Pagani il 16.06.1970, è titolare del D.D. n. 151 del 02.07.2014, ai sensi dell'art. 208, del D. Lgs. 152/06, per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio, trattamento e messa in riserva di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Scafati , Via Nuova San Marzano, Trav. Carotenuto n. 52;

- in data 15.09.2014, prot. n. 606535, la ditta SEA ECOAMBIENTE S.r.l. ha presentato istanza di variante non sostanziale consistente nella rimodulazione del lay-out per una più ottimale movimentazione dei rifiuti, fermo restando il ciclo lavorativo, e rimodulazione delle quantità stoccate (R13)di alcuni rifiuti così come di seguito riportate:

**Quantità di rifiuti in ingresso che subiscono una riduzione:**

| Codice cer | Quantità stoccate attualmente (R13) Tonn/giorno | Quantità che si intende stoccare R13 Tonn/giorno | Quantità stoccate attualmente (R13) Tonn/anno | Quantità che si intende stoccare R13 Tonn/anno |
|---|---|---|---|---|
| 010410 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 010413 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 010504 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 010507 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 020104 | 4 | 2 | 1200 | 600 |
| 020201 | 4 | 2 | 1200 | 600 |
| 020702 | 4 | 2 | 1200 | 600 |
| 090107 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 090108 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 101112 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 101201 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 101206 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 120101 | 4 | 2 | 1200 | 600 |
| 120102 | 4 | 2 | 1200 | 600 |
| 120103 | 4 | 2 | 1200 | 600 |
| 120104 | 4 | 2 | 1200 | 600 |
| 120105 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 120117 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 150105 | 4 | 3 | 1200 | 900 |
| 160103 | 4 | 2 | 1200 | 600 |
| 160119 | 4 | 2 | 1200 | 600 |
| 160604 | 4 | 2 | 1200 | 600 |
| 160605 | 4 | 2 | 1200 | 600 |
| 170403 | 4 | 2 | 1200 | 600 |
| 180104 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 180201 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 180203 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 190102 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 190112 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 190118 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 191004 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 200110 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 200111 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 200125 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 200132 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 200304 | 4 | 1 | 1200 | 300 |
| 200306 | 4 | 1 | 1200 | 300 |

**Quantità rifiuti in ingresso (tonn/anno pari a 29100) che subiscono incremento:**

| Codice Cer | Quantità stoccate attualmente (R13) Tonn/giorno | Quantità che si intende stoccare R13 Tonn/giorno | Quantità stoccate attualmente (R13) Tonn/anno | Quantità che si intende stoccare R13 Tonn/anno |
|---|---|---|---|---|
| 020301 | 4 | 30 | 1200 | 9000 |
| 020304 | 4 | 25 | 1200 | 7500 |
| 020305 | 4 | 28 | 1200 | 8400 |
| 150106 | 4 | 20 | 1200 | 6000 |
| 200108 | 4 | 8 | 1200 | 2400 |
| 200307 | 4 | 10 | 1200 | 3000 |

**PRESO ATTO** che la succitata rimodulazione del lay-out non comporterà un aumento di superfici e la rimodulazione delle quantità stoccate di alcuni rifiuti non comporterà nè aumento della capacità massima di trattamento che rimarrà pari a 2700 tonn/anno, nè della capacità massima di messa in riserva che rimarrà pari a 141600 tonn/anno, e su base giornaliera rimarrà a 472 tonn/giorno;

**VISTO:**
- il D. Lgs. n. 209/2003 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 2156/2004;
- a D.G.R.C. n. 1411/2007;
- la D.G.R.C. n. 388/2012;
- la D.G.R.C. n. 83/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 208, del D. Lgs. 152/06, la ditta SEA ECOAMBIENTE S.r.l. , con sede legale nel Comune di Pagani, Via A. De Gasperi n. 8, Legale Rappresentante sig. Calce Gabriele, nato a Pagani il 16.06.1970, alla modifica non sostanziale dell'impianto di stoccaggio, trattamento e messa in riserva di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Scafati , Via Nuova San Marzano, Trav. Carotenuto n. 52, consistente nella rimodulazione del lay-out e rimodulazione delle quantità stoccate (R13) di alcuni rifiuti per cui la tabella riepilogativa di cui al D.D. n. 151 del 02.07.2014, viene così modificata :

| Codice CER Rifiuto | Descrizione | Peso Specifico | Attività | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | R3 | | | | R4 | | | | R5 | | | | R13 | | | | D15 | | | |
| | | t/mc | [t/d] | [mc/d] | [t/a] | [mc/a] | [t/d] | [mc/d] | [t/a] | [mc/a] | [t/d] | [mc/d] | [t/a] | [mc/a] | [t/d] | [mc/d] | [t/a] | [mc/a] | [t/d] | [mc/d] | [t/a] | [mc/a] |
| 01.04.08 | scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07 | 1,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 2,7 | 1200,0 | 800,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 01.04.10 | polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07 | 1,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0,7 | 300 | 200 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **01.04.13** | rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07 | **1,5** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **1,0** | **0,7** | **300** | **200** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **01.05.04** | fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci | **0,9** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **1,0** | **1,1** | **300** | **333,3** | **1,0** | **1,1** | **300,0** | **333,3** |
| **01.05.07** | fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01.05.05 e 01.05.06 | **0,9** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **1,0** | **1,1** | **300** | **333,3** | **1,0** | **1,1** | **300,0** | **333,3** |
| **02.01.03** | scarti di tessuti vegetali | **0,85** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **4,7** | **1200,0** | **1411,8** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **02.01.04** | rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) | **0,96** | **0,3** | **0,3** | **90,0** | **93,8** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **2,0** | **2,1** | **600** | **625** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **02.02.01** | fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia | **0,85** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **2,0** | **2,1** | **600** | **625** | **1,0** | **1,2** | **300,0** | **352,9** |
| **02.02.02** | scarti di tessuti animali | **0,85** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **4,7** | **1200,0** | **1411,8** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **02.02.04** | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti | **0,85** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **4,7** | **1200,0** | **1411,8** | **1,0** | **1,2** | **300,0** | **352,9** |
| **02.03.01** | fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti | **0,85** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **30** | **35,3** | **9000** | **10588,2** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **02.03.04** | scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione | **0,85** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **25** | **29,4** | **7500** | **8823,50** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **02.03.05** | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti | **0,9** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **28** | **35,3** | **8400** | **10588,2** | **1,0** | **1,1** | **300,0** | **333,3** |
| **02.05.01** | scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione | **0,85** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **4,7** | **1200,0** | **1411,8** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **02.06.03** | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti | **0,85** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **4,7** | **1200,0** | **1411,8** | **1,0** | **1,2** | **300,0** | **352,9** |
| **02.07.01** | Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima | **0,85** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **4,7** | **1200,0** | **1411,8** | **1,0** | **1,2** | **300,0** | **352,9** |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 02.07.02 | rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche | 0,85 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 2 | 2,4 | 600 | 705,9 | 1,0 | 1,2 | 300,0 | 352,9 |
| 02.07.04 | scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione | 0,85 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,7 | 1200,0 | 1411,8 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 02.07.05 | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti | 0,85 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,7 | 1200,0 | 1411,8 | 1,0 | 1,2 | 300,0 | 352,9 |
| 03.01.01 | Scarti di corteccia e sughero | 0,9 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,4 | 1200,0 | 1333,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 03.01.05 | Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04 | 0,9 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,4 | 1200,0 | 1333,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 03.03.01 | Scarti di corteccia e legno | 0,90 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,4 | 1200,0 | 1333,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 04.02.09 | rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri) | 1,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 3,1 | 1200,0 | 923,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 04.02.21 | Rifiuti da fibre tessili grezze | 1,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 3,1 | 1200,0 | 923,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 04.02.22 | Rifiuti da fibre tessili lavorate | 1,3 | 0,2 | 0,2 | 60,0 | 46,2 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 3,1 | 1200,0 | 923,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 07.02.13 | Rifiuti plastici | 0,90 | 0,3 | 0,3 | 90,0 | 100,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,4 | 1200,0 | 1333,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 09.01.07 | carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento | 1,20 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0,8 | 300 | 250 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 09.01.08 | carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento | 1,20 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0,8 | 300 | 250 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 10.02.10 | Scaglie di laminazione | 5,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,02 | 30,0 | 6,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 0,8 | 1200,0 | 240,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 10.11.12 | Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11 | 2,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,2 | 0,1 | 60,0 | 24,0 | 1 | 0,4 | 300 | 120 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 10.12.01 | scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico | 1,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0,8 | 300 | 230,8 | 1,0 | 0,8 | 300,0 | 230,8 |
| 10.12.06 | stampi di scarto | 1,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0,8 | 300 | 230,8 | 1,0 | 0,8 | 300,0 | 230,8 |
| 10.12.08 | scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) | 1,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 3,1 | 1200,0 | 923,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **10.13.11** | rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10 | **1,3** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **3,1** | **1200,0** | **923,1** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **11.01.14** | rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11.01.13 | **2,5** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **1,6** | **1200,0** | **480,0** | **1,0** | **0,4** | **300,0** | **120,0** |
| **11.02.06** | rifiuti della lavorazione e idrometallurgia del rame, diversi da quelli della voce 11.02.05 | **2,5** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **1,6** | **1200,0** | **480,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **11.05.01** | zinco solido | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **0,8** | **1200,0** | **240,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **12.01.01** | limatura e trucioli di materiali ferrosi | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **2** | **0,4** | **600** | **120** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **12.01.02** | polveri e particolato di materiali ferrosi | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **2** | **0,4** | **600** | **120** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **12.01.03** | limatura e trucioli di materiali non ferrosi | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **2** | **0,4** | **600** | **120** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **12.01.04** | polveri e particolato di materiali non ferrosi | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **2** | **0,4** | **600** | **120** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **12.01.05** | limatura e trucioli di materiali plastici | **0,90** | **0,3** | **0,3** | **90,0** | **100,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **1,0** | **1,1** | **300** | **333,3** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **12.01.17** | materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12.01.16 | **1,30** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **1,0** | **0,8** | **300** | **230,8** | **1,0** | **0,8** | **300,0** | **230,8** |
| **15.01.01** | imballaggi in carta e cartone | **1,1** | **0,4** | **0,4** | **120,0** | **109,1** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **3,6** | **1200,0** | **1090,9** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **15.01.02** | imballaggi in plastica | **0,96** | **0,3** | **0,3** | **90,0** | **93,8** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **4,2** | **1200,0** | **1250,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **15.01.03** | imballaggi in legno | **0,9** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **4,4** | **1200,0** | **1333,3** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **15.01.04** | imballaggi metallici | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,2** | **0,04** | **60,0** | **12,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **0,8** | **1200,0** | **240,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **15.01.05** | imballaggi in materiali compositi | **1,1** | **0,3** | **0,3** | **90,0** | **81,8** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **3** | **2,7** | **900** | **818,2** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **15.01.06** | imballaggi in materiali misti | **1,1** | **0,3** | **0,3** | **90,0** | **81,8** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **20** | **18,2** | **6000** | **5454,5** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **15.01.07** | imballaggi in vetro | **2,5** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,2** | **0,1** | **60,0** | **24,0** | **4,0** | **1,6** | **1200,0** | **480,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **16.01.03** | pneumatici fuori uso | **0,160** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **2,0** | **12,5** | **600** | **666,7** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **16.01.17** | metalli ferrosi | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **0,8** | **1200,0** | **240,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **16.01.18** | metalli non ferrosi | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **0,8** | **1200,0** | **240,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **16.01.19** | plastica | **0,90** | **0,3** | **0,3** | **90,0** | **100,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **2,0** | **2,2** | **600** | **666,7** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **16.01.20** | vetro | **2,5** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,2** | **0,1** | **60,0** | **24,0** | **4,0** | **1,6** | **1200,0** | **480,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **16.01.22** | componenti non specificati altrimenti | **1,3** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **3,1** | **1200,0** | **923,1** | **1,0** | **0,8** | **300,0** | **230,8** |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **16.02.14** | apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13 | **2,5** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **1,6** | **1200,0** | **480,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **16.02.16** | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli alla voce 16.02.15 | **2,5** | **0,3** | **0,1** | **90,0** | **36,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **1,6** | **1200,0** | **480,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **16.03.04** | rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03 | **0,90** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **4,4** | **1200,0** | **1333,3** | **1,0** | **1,1** | **300,0** | **333,3** |
| **16.03.06** | rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05 | **0,90** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **4,4** | **1200,0** | **1333,3** | **1,0** | **1,1** | **300,0** | **333,3** |
| **16.06.04** | batterie alcaline (tranne 16.06.03) | **1,5** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **2,0** | **1,3** | **600** | **400** | **1,0** | **0,7** | **300,0** | **200,0** |
| **16.06.05** | altre batterie ed accumulatori | **1,5** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **2,0** | **1,3** | **600** | **400** | **1,0** | **0,7** | **300,0** | **200,0** |
| **17.01.01** | cemento | **1,3** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **3,1** | **1200,0** | **923,1** | **1,0** | **0,8** | **300,0** | **230,8** |
| **17.01.02** | mattoni | **1,3** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **3,1** | **1200,0** | **923,1** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.01.03** | mattonelle e ceramiche | **1,3** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **3,1** | **1200,0** | **923,1** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.01.07** | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06 | **1,3** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **3,1** | **1200,0** | **923,1** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.02.01** | legno | **0,90** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **4,4** | **1200,0** | **1333,3** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.02.02** | vetro | **2,5** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,3** | **0,1** | **90,0** | **36,0** | **4,0** | **1,6** | **1200,0** | **480,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.02.03** | plastica | **0,96** | **0,3** | **0,3** | **90,0** | **93,8** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **4,2** | **1200,0** | **1250,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.03.02** | miscele bituminose diverse di quelle di cui alla voce 17.03.01 | **1,3** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **3,1** | **1200,0** | **923,1** | **1,0** | **0,8** | **300,0** | **230,8** |
| **17.04.01** | rame, bronzo, ottone | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **0,8** | **1200,0** | **240,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.04.02** | alluminio | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **0,8** | **1200,0** | **240,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.04.03** | piombo | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **2,0** | **0,4** | **600** | **120** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.04.04** | zinco | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **0,8** | **1200,0** | **240,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.04.05** | ferro e acciaio | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **0,8** | **1200,0** | **240,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.04.06** | stagno | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **0,8** | **1200,0** | **240,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.04.07** | metalli misti | **5,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,1** | **0,02** | **30,0** | **6,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **0,8** | **1200,0** | **240,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.05.04** | terra e roccia diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03 | **1,7** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **2,4** | **1200,0** | **705,9** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |
| **17.06.04** | materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03 | **0,9** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **4,0** | **4,4** | **1200,0** | **1333,3** | **0,0** | **0,0** | **0,0** | **0,0** |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 17.08.02 | materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01 | 1,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 3,1 | 1200,0 | 923,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 17.09.04 | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03 | 1,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 3,1 | 1200,0 | 923,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 18.01.01 | oggetti da taglio (eccetto 18.01.03) | 1,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 2,7 | 1200,0 | 800,0 | 1,0 | 0,7 | 300,0 | 200,0 |
| 18.01.04 | rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici) | 1,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0.8 | 300 | 230,8 | 1,0 | 0,8 | 300,0 | 230,8 |
| 18.02.01 | oggetti da taglio (eccetto 18.02.02) | 1,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0,7 | 300 | 200 | 1,0 | 0,7 | 300,0 | 200,0 |
| 18.02.03 | rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni | 1,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0.8 | 300 | 230,8 | 1,0 | 0,8 | 300,0 | 230,8 |
| 19.01.02 | metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti | 5,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,02 | 30,0 | 6,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0,2 | 300 | 60 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 19.01.12 | ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.11 | 1,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0,7 | 300 | 200 | 1,0 | 0,7 | 300,0 | 200,0 |
| 19.01.18 | rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19.01.17 | 5,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,02 | 30,0 | 6,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0,2 | 300 | 60 | 1,0 | 0,2 | 300,0 | 60,0 |
| 19.10.01 | rifiuti di ferro e acciaio | 5,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,02 | 30,0 | 6,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 0,8 | 1200,0 | 240,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 19.10.02 | rifiuti di metalli non ferrosi | 5,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,02 | 30,0 | 6,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 0,8 | 1200,0 | 240,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 19.10.04 | fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03 | 0,35 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 2,9 | 300 | 857,1 | 1,0 | 2,9 | 300,0 | 857,1 |
| 19.12.01 | carta e cartone | 1,1 | 0,3 | 0,3 | 90,0 | 81,8 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 3,6 | 1200,0 | 1090,9 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 19.12.02 | metalli ferrosi | 5,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,02 | 30,0 | 6,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 0,8 | 1200,0 | 240,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 19.12.03 | metalli non ferrosi | 5,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,02 | 30,0 | 6,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 0,8 | 1200,0 | 240,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 19.12.04 | plastica e gomma | 0,96 | 0,3 | 0,3 | 90,0 | 93,8 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,2 | 1200,0 | 1250,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 19.12.05 | vetro | 2,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,3 | 0,1 | 90,0 | 36,0 | 4,0 | 1,6 | 1200,0 | 480,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 19.12.07 | legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06 | 0,90 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,4 | 1200,0 | 1333,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 19.12.08 | prodotti tessili | 1,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 3,1 | 1200,0 | 923,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.01.01 | carta e cartone | 1,1 | 0,3 | 0,3 | 90,0 | 81,8 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 3,6 | 1200,0 | 1090,9 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.01.02 | vetro | 2,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,3 | 0,1 | 90,0 | 36,0 | 4,0 | 1,6 | 1200,0 | 480,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.01.08 | rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 0,85 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 8,0 | 9,4 | 2400 | 2823,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.01.10 | abbigliamento | 1,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0,8 | 300 | 230,8 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.01.11 | prodotti tessili | 1,3 | 0,2 | 0,2 | 60,0 | 46,2 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0,8 | 300 | 230,8 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.01.25 | oli e grassi commestibili | 0,95 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 1,1 | 300 | 200 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.01.32 | medicinali diversi di quelli di cui alla voce 20.01.31 | 1,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,0 | 0,7 | 300 | 200 | 1,0 | 0,7 | 300,0 | 200,0 |
| 20.01.34 | batterie ed accumulatori diversi di quelli di cui alla voce 20.01.33 | 1,5 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 2,7 | 1200,0 | 800,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.01.36 | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35 | 2,50 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 1,6 | 1200,0 | 480,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.01.38 | legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37 | 0,90 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,4 | 1200,0 | 1333,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.01.39 | plastica | 0,96 | 0,3 | 0,3 | 90,0 | 93,8 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,2 | 1200,0 | 1250,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.01.40 | metallo | 5,00 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,1 | 0,02 | 30,0 | 6,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 0,8 | 1200,0 | 240,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.02.01 | rifiuti biodegradabili | 0,85 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,7 | 1200 | 1411,8 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.02.02 | terra e roccia | 1,70 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 2,4 | 1200,0 | 705,9 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.02.03 | altri rifiuti non biodegradabili | 0,85 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,7 | 2200 | 1411,8 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 20.03.02 | rifiuti dei mercati | 0,85 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,7 | 1200,0 | 1411,8 | 1,0 | 1,2 | 300,0 | 352,9 |
| 20.03.03 | residui della pulizia stradale | 1,00 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,0 | 4,0 | 1200 | 1200,0 | 1,0 | 1,0 | 300,0 | 300,0 |
| 20.03.04 | fanghi delle fosse settiche | 0,85 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1 | 1.2 | 300 | 352,9 | 1,0 | 1,2 | 300,0 | 352,9 |
| 20.03.06 | rifiuti della pulizia delle fognature | 0,85 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1 | 1.2 | 300 | 352,9 | 1,0 | 1,2 | 300,0 | 352,9 |
| 20.03.07 | rifiuti ingombranti | 0,60 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 10 | 20 | 3000 | 6000 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| **Capacità massima totale:** | | | 4,7 | 4,4 | 1.410,0 | 1.333,4 | 2,4 | 0,5 | 720 | 144 | 1,5 | 0,6 | 450,0 | 180,0 | 472 | 406,3 | 141600 | 121894 | 33 | 31.9 | 9900 | 9559.8 |

**CONFERMARE** le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto D.D. n. 151 del 02.07.2014;

**NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta SEA ECOAMBIENTE S.r.l., con sede legale nel Comune di Pagani, Via A. De Gasperi n. 8.

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Scafati, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'

A.R.P.A.C, all'ASL Salerno, all'Autorità di Ambito Sele, al C.G.S. Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l., alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.
**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 9 del 13/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 10 - UOD Fitosanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

MISURE FITOSANITARIE REGIONALI PER IL CONTROLLO DEL FITOFAGO TOUMEYELLA PARVICORNIS (COCKERELL). DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N.214 E SUE MODIFICHE

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO che**:
a. la direttiva 2000/29/CE del Consiglio, del 8 maggio 2000 ha stabilito le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità europea di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
b. la direttiva 2002/89/CE del Consiglio, del 28 novembre 2002, ha modificato la suddetta direttiva;
c. il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" ha affidato, tra l'altro, le attività di controllo fitosanitario ai Servizi fitosanitari regionali;

**PRESO ATTO che:**
a. nel corso delle attività di monitoraggio e sorveglianza del territorio condotti dal personale del Dipartimento di agraria di Portici e del Servizio fitosanitario della Regione Campania è stata rinvenuta la presenza di *Toumeyella parvicornis*, coccide di origine nord America, non riportato nelle liste di allerta dell'EPPO (Organizzazione Europea e b. Mediterranea per la protezione delle piante);
b. dalle risultanze dei primi accertamenti si evince che in Campania, la zona interessata dall'infestazione del coccide è limitata a quella del napoletano;
*c.* dalla bibliografia sono riportati attacchi da parte della suddetta cocciniglia su piante di *Pinus;*
d. la *T. parvicornis* può rappresentare un concreto pericolo per le alberature di pino;

**RITENUTO** di dover adottare tutte le misure atte a contrastare l'infestazione di *T. parvicornis* e pertanto sono state individuate le prime azioni da attuare riportate nel "Piano d'azione" allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52.06.10

**DECRETA**

Per i motivi e le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1) adottare tutte le misure atte a contrastare la diffusione della cocciniglia *T. parvicornis* articolate secondo il "Piano d'azione" allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2) di trasmettere il presente Decreto a:
   - Assessore all'Agricoltura
   - Capo di Gabinetto del Presidente
   - Servizio Fitosanitario Centrale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
   - Dirigenti delle UOD Servizi territoriali provinciali
   - sindaci dei Comuni interessati dall'infestazione
   - Ufficio per la pubblicazione sul BURC ai sensi dell'art.2 del regolamento disciplinante gli atti da pubblicare, dei significativi contenuti di interesse generale in esso presenti.

DANISE

# PIANO D'AZIONE PER IL CONTROLLO DELLA COCCINIGLIA *TOUMEYELLA PARVICORNIS* (COCKERELL)

**Premessa**

Il presente piano d'azione ha lo scopo di individuare le prime azioni e misure fitosanitarie da attuare per il controllo della cocciniglia *Toumeyella parvicornis* (Cockerell). Il parassita è stato rinvenuto recentemente in Campania, nell'area di Napoli su piante di *Pinus pinea*. Il presente piano è stato elaborato tenendo conto che la predetta cocciniglia è un fitofago che potrebbe causare gravi deperimenti alle piante del genere *Pinus* ampiamente diffuse in aree private, pubbliche e foreste del territorio regionale. È opportuno, pertanto, adottare specifiche misure fitosanitarie idonee alla sua eradicazione o almeno al suo contenimento ed impedirne l'introduzione e la diffusione in nuovi areali.

L'analisi dei campioni effettuata dal Laboratorio di Entomologia del Dipartimento di Agraria di Portici ha confermato la presenza dell'organismo nocivo per la prima volta in Italia e in Europa ed è stato elaborato il relativo Pest Report.

**Piante ospiti**

Si tratta di un insetto polifago, registrato per diverse specie di pino in Nord America e ai Caraibi, che rappresenta una possibile minaccia per le specie di pino locali. In letteratura è riportato che le piante suscettibili appartengono esclusivamente al genere *Pinus: P. banksiana* Lamb., *P. contorta* Douglas, *P. echinata* Mill., *P. elliotti* Engelm., *P. glabra* Walter, *P. mugo* Turra, *P. palustris* Mill., *P. sylvestris* L., *P. taeda* L., *P. virginiana* Mill.

In Italia l'insetto è stato ritrovato solo su piante di *Pinus pinea*.

**Origini e cenni di Biologia dell'insetto**

La *Toumeyella parvicornis* è una specie originaria del Nord America ed è stata segnalata per la prima volta nei Caraibi (Isole Turks e Caicos) nel 2005 con infestazioni su *Pinus caribaea* var. *bahamensis*; in tali Paesi viene anche denominata "cocciniglia tartaruga" per la rassomiglianza del proprio scudetto al guscio della tartaruga. L'infestazione provoca una riduzione nel vigore degli alberi e limita la produzione di semi. Essa provoca anche deperimento delle piante attaccate e spesso porta alla loro morte.

La grande quantità di melata prodotta dal parassita conferisce agli alberi attaccati un aspetto lucido e favorisce il successivo sviluppo di fumaggine che ricopre interamente gli aghi dei pini e i rami. Tale stratificazione porta ad una riduzione della fotosintesi e quindi comporta il deperimento degli alberi.

Dalle osservazioni di campo effettuate ai Caraibi (Malumphy et al., 2012) la *T. parvicornis* presenta diversi cicli biologici durante l'anno. La cocciniglia potrebbe avere un comportamento simile anche in territorio italiano, ma è prematuro stabilire la sua biologia sulla base delle osservazioni effettuate fino a questo momento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono note le modalità di introduzione sul territorio campano.





**Diffusione in Campania**

Nel periodo Dicembre 2014 - Gennaio 2015, in giardini privati e aree pubbliche di alcuni comuni della Campania (Napoli, S. Sebastiano, Ercolano, Portici, Acerra, Torre del Greco, Giugliano, Arzano, Caivano, Cercola), sono state rinvenute forme giovanili e adulte di *T. parvicornis* (Cockerell), la cocciniglia "tartaruga" del pino, su rametti e aghi di *Pinus pinea* L.. Di seguito sono riportate le coordinate dei siti di ritrovamento della cocciniglia.

| SITO | LATITUDINE | LONGITUDINE |
|---|---|---|
| Acerra (NA) - Corso Italia | 40°56'03" N | 14°21'59" E |
| Arzano (NA) Corso Salvatore D'Amato | 40°55'00" N | 14°16'28" E |
| Caivano (NA) - Viale Necropoli | 40°57'59" N | 14°18'11" E |
| Cercola (NA) - Via Europa | 40°51'12" N | 14°21'11" E |
| Ercolano (NA) - Loc. San Vito | 40°49'12" N | 14°22'41" E |
| Giugliano in Campania (NA) Via Lago Patria | 40°55'43" N | 14°02'19" E |
| Napoli - Mostra Oltremare | 40°49'34" N | 14°11'18" E |
| Napoli - Viale 2 Giugno | 40°50'12" N | 14°18'44" E |
| Napoli - Via Chiaromonte | 40°50'12" N | 14°18'51" E |
| Napoli - Via Manzoni | 40°48'52" N | 14°11'58" E |
| Napoli - Via Nevio | 40°49'12" N | 14°12'11" E |
| Portici (NA) - Parco Gussone | 40°48'42" N | 14°20'37" E |
| S. Sebastiano Vesuvio (NA) Via Panoramica | 40°50'12" N | 14°22'07" E |
| Torre del Greco (NA) Ospedale Maresca | 40°47'52" N | 14°22'57" E |

**Monitoraggio**

Il Servizio Fitosanitario Regionale effettua indagini ufficiali per rilevare l'eventuale presenza dell'organismo nocivo *T. parvicornis* o dei suoi sintomi attraverso ispezioni sistematiche anche con la collaborazione delle Amministrazioni comunali e, se del caso, di altri soggetti pubblici o privati. Detti monitoraggi sono espletati anche dal personale afferente al progetto URCoFi (i cui membri sono l'ex Dipartimento di Entomologia e Zoologia Agraria "Filippo Silvestri" e l'ex Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", oggi Dipartimento di agraria di Portici, il C.N.R. – Istituto per la Protezione delle Piante e il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura). I dati delle ispezioni sono riportati in tempo reale nel sistema SiMFito (Sistema Informativo per il Monitoraggio Fitosanitario).

Il monitoraggio è basato principalmente su osservazioni visive, indagando su eventuali sintomi dell'infestazione; un sintomo indiretto è la presenza di formiche.

Gli ispettori fitosanitari ed il personale tecnico di supporto, compreso il personale afferente al progetto URCoFi nell'effettuare il predetto monitoraggio sistematico delle piante ospiti informano i proprietari dell'eventuale *ritrovamento* e tutte le azioni di contrasto che possono essere poste in essere.

Quando sono accertate nuove piante infestate da *T. parvicornis* è buona norma attivare un monitoraggio intensivo in tutta la zona. Dovrebbero essere esaminate individualmente e dettagliatamente tutte le piante sensibili ubicate nell'area contigua alla pianta o alle piante infestate (area del raggio di 100 mt). Tale controllo andrebbe effettuato per verificare la presenza di sintomi d'infestazione, e quindi applicare, ove opportuno, le misure fitosanitarie atte ad impedire qualunque possibile diffusione dell'organismo nocivo a partire da queste piante.

**Misure fitosanitarie e buone pratiche**

Le misure fitosanitarie per l'eradicazione, e se del caso per il contenimento, di *T. parvicornis* sono articolate tenendo conto:

- delle scarse conoscenze dell'etologia dell'insetto nei nostri areali;
- della massiva distribuzione spaziale del genere *Pinus* nei nostri areali;
- la difficoltà di accesso a tutte le piante da monitorare;
- la difficoltà ad individuare infestazioni iniziali di *T. parvicornis* quando le piante sono molto alte e non è possibile utilizzare piattaforme aeree e quindi operare in sicurezza;
- presenza dell'infestazione in diversi siti del territorio campano per cui difficilmente ipotizzabile l'eradicazione nel breve periodo;
- assenza di conoscenze circa l'azione di parassitoidi indigeni;
- mancanza di una strategia di lotta collaudata che sia efficiente ed efficace nel breve periodo.

Comunque, al fine di porre in essere tutte le azioni di contrasto alla *T. parvicornis* in questa prima fase sono state individuate diverse azioni da porre in essere, in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i vivai che producono o commercializzano piante ospiti devono essere sottoposti a controlli particolareggiati affinché sia assicurato che la commercializzazione di piante ospiti avvenga senza la presenza del nuovo organismo nocivo;
    - la lotta diretta si basa sul trattare, dove possibile, le piante infestate con acqua ad alta pressione. Per eliminare la fumaggine è opportuno l'utilizzo di Sali di potassio. Contro le forme svernanti è possibile impiegare oli minerali mentre contro le forme giovanili mobili vanno utilizzati prodotti fitosanitari autorizzati (tau-fluvalinate). Naturalmente bisogna tener anche presente che i trattamenti insetticidi possono incidere negativamente su eventuali parassitoidi per cui si deve far ricorso a tali applicazioni solo in casi estremi;
    - da quanto riportato in bibliografia sembrerebbe che concimazioni azotate possano portare ad un aumento delle infestazioni mentre concimazioni a base di potassio possano portare ad una diminuzione delle infestazioni (dal 42% al 21% - Scheffer & Williams, 1987).

**Collaborazioni**

La Regione Campania, attraverso l'Unità operativa dirigenziale "Fitosanitario regionale", promuove e coordina il su citato programma di monitoraggio anche in collaborazione con i partner dell'intesa URCoFi, con le Amministrazioni comunali e gli Enti gestori dei parchi e, se del caso, con altri soggetti pubblici o privati, per quanto di loro competenza.

In particolare sono coinvolti:

• i tecnici regionali operanti nella difesa fitosanitaria e gli Ispettori/agenti fitosanitari;

• le Amministrazioni comunali per le collaborazioni in fase di monitoraggio e facilitazioni per gli accessi ai luoghi chiusi ove ci sono piante sensibili, infestate o sospette tali;

• i singoli cittadini proprietari di piante sensibili ubicate in aree agricole o aree urbane;

• gli operatori del verde impegnati nella difesa delle piante del genere Pinus;

• gli ordini professionali e le organizzazioni di categoria;

• le Associazioni ambientaliste, Enti Parco, ecc.

• le Università ed Enti di ricerca, in particolare attraverso il Piano d'azione "URCoFi" inerente alle azioni di rafforzamento della vigilanza e controllo fitosanitario.

**Ricerca**

La Regione Campania promuove in collaborazione con i partner "URCoFi" e nell'ambito delle attività già programmate, studi inerenti l'etologia dell'insetto nei nostri areali, la ricerca di eventuali limitatori naturali, la valutazione dell'efficacia di prodotti fitosanitari già autorizzati per la difesa.

**Denuncia casi sospetti**

È fatto obbligo a chiunque rilevi la presenza di *T. parvicornis* o suoi sintomi di segnalarla immediatamente al Servizio fitosanitario regionale, anche via email: servizio.fitosanitario@regione.campania.it.

Tale struttura dispone specifici accertamenti fitosanitari per confermare o meno la presenza dell'organismo nocivo e per valutare le misure fitosanitarie più opportune.

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 22 del 10/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 5 - UOD Supporto alle imprese settore agroalimentare

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007/2013 MISURA 121, BANDO LUGLIO-SETTEMBRE 2013 - FINANZIAMENTO DEI PROGETTI AMMESSI

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

- la Commissione Europea con nota n. Ref. Ares (2014) 4301265 del 19.12.2014 ha approvato la proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 ver. 10;

- il Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13/03/2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola;

- con DDR n. 34 del 05/08/2011, rettificato con DDR n. 67 del 30/07/2012, sono state adottate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;

- con DGR n. 478 del 10/09/2012 sono state definite le strutture ordinamentali della Giunta regionale ai sensi del regolamento 12/2011 trasferendo, tra l'altro, funzioni e compiti, già demandati sia ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Agricoltura che ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali/autonomi Foreste dell'AGC 11 competenti per territorio, alle Unità Operative Dirigenziali (UOD) Servizi Provinciali Territoriali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52 06);

- con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo DPGR n. 211 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali al Dr. Filippo Diasco;

- il Regolamento (UE) 335/2013 consente, fino ad esaurimento delle risorse del programma o della misura, di assumere nuovi impegni giuridici fino a tutto il 2015;

**CONSIDERATO** che:

- con DDR n. 651 del 03/06/2014, sono state fornite alle strutture regionali "*Indicazioni operative per l'utilizzo dei fondi PSR Campania 2007-2013 relativamente al completamento degli interventi nella fase di chiusura del Programma*", esclusivamente per le iniziative ammesse a finanziamento nelle graduatorie definitive relative ai Bandi di attuazione emanati nel corso del 2013, per le quali ancora non erano state emesse le relative Decisioni Individuali di Concessione dell'Aiuto (DICA);

- con DDR n. 693 del 2/10/2014 *"Chiusura Programma e norme di transizione verso la programmazione 2014/2020*" l' Autorità di Gestione ha dato attuazione alla DGR n. 390/14 autorizzando, allo scopo di garantire il completo utilizzo delle risorse economiche assegnate per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013, la limitata assunzione di impegni in esubero sulle somme appostate per l'attuazione delle 112, 121, 124, 216 e 311 per compensare gli importi dei progetti già finanziati che sarebbero risultati non utilizzati per revoche, rinunce e per economie di realizzazione;

**CONSIDERATO** in particolare che per la misura 121 l'andamento dei pagamenti, il numero crescente delle revoche e delle rinunce, l'entità delle economie registrate sui progetti che giungono a chiusura genera una nuova disponibilità di risorse sul piano finanziario che se non impegnate rischiano di compromettere la possibilità di raggiungere gli obiettivi di spesa 2015 il cui conseguimento consente il pieno utilizzo delle risorse finanziarie del programma 2007-2013;

**RITENUTO** pertanto necessario per la misura 121, aumentare l'importo fissato con drd 693/2014 per

riconoscere gli aiuti previsti a tutti i beneficiari collocati nella graduatoria di ammissibilità relativa all'ultimo bando con periodo di presentazione delle istanze 18 luglio – 22 settembre 2013 non finanziati per esaurimento delle risorse (ditte cosidette in overbooking) in modo da coprire con pagamenti certificati l'intero piano finanziario di misura;

**CONSIDERATO** che i Regolamenti (UE) n. 1310/2013, articolo 3, e 807/2014 art. 16 consentono, a determinate condizioni, di rendere ammissibile ad un contributo FEASR 2014-2020 la spesa concessa per impegni giuridici assunti nei confronti dei beneficiari durante il periodo di programmazione 2007 - 2013 per gli assi I, II,III,IV;

**VISTA l**a Legge 241/90 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente UOD 520602 - Supporto all'AdG

**DECRETA**

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di autorizzare i Dirigenti dei Soggetti Attuatori competenti all'assunzione di nuovi impegni giuridicamente vincolanti a favore dei richiedenti degli aiuti previsti dalla Misura 121 che hanno presentato Domande di Aiuto collocate utilmente nella graduatoria di ammissibilità relativa all'ultimo bando luglio-settembre 2013 non finanziate per carenza di risorse per l'importo complessivo di euro **14.102.281,74**;

2. di incaricare i Dirigenti dei Soggetti Attuatori competenti a verificare, anticipatamente all'adozione delle decisioni individuali di concessione degli aiuti, il permanere o meno dell'interesse dei richiedenti a voler procedere alla effettiva/concreta realizzazione degli investimenti programmati nella originaria Domanda di Aiuto, mediante la sottoscrizione dell'Atto di sottomissione di cui al DDR 651 del 3/06/2014;

3. di stabilire che, per tali operazioni, visti i tempi ristretti per l'attuazione, in deroga al cronoprogramma indicato nel Bando di riferimento e a quanto indicato nel DDR n. 651 del 3/06/2014, sia assunto da parte dei Beneficiari, entro le date sotto indicate non suscettibili di proroghe e pena revoca del contributo assentito, l'obbligo di:
   - presentare domanda di anticipazione o domanda di pagamento per SAL, corredate da tutta la documentazione amministrativa richiesta per l'istruttoria delle stesse, per importi di spesa almeno pari al 50 % del costo totale del progetto ammesso entro il 30 giugno 2015;
   - completare l'investimento entro il 31 ottobre 2015;
   - presentare domanda di saldo finale, corredata da tutta la documentazione amministrativa richiesta per l'istruttoria delle stessa, entro il 15 Novembre 2015;

4. di considerare adeguato lo schema di Atto di sottomissione approvato con DDR 651 del 3/06/2014 dando mandato ai Dirigenti delle UOD Soggetti Attuatori competenti di recepire formalmente le modifiche intervenute con l'approvazione del presente Decreto;

5. di stabilire, in via prudenziale e con limitato impatto per la prossima programmazione, che qualora le spese per l'attuazione delle operazioni dovessero risultare superiori alle disponibilità fissate dal Piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 si provvederà al pagamento delle quote residue con le risorse della corrispondente Misura del PSR 2014-2020 in ossequio a quanto stabilito dai richiamati REG (UE) n. 1310/2013, articolo 3, e 807/2014 art. 16;

6. di dare mandato al Dirigente della UOD 520604 – Sistemi informativi per l'agricoltura - di tracciare e monitorare gli impegni giuridici e i relativi pagamenti assunti in virtù del presente Decreto, in modo da renderli chiaramente identificabili nel sistema di gestione e controllo, richiamando a tal fine la responsabilità dei Dirigenti dei Soggetti Attuatori competenti nel

registrare le pertinenti informazioni sul sistema informatico SIR contestualmente all'emissione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto e/o a conclusione di ogni altro procedimento amministrativo ad essa collegato

il presente Decreto Dirigenziale è inviato:

- all'Assessore Regionale all'Agricoltura;
- al Dirigente della UOD Supporto Autorità di Gestione FEASR (52 06 02);
- ai Dirigenti delle UOD Soggetti Attuatori del PSR Campania 2007-13 (52 06 15, 52 06 16, 52 06 17, 52 06 18 e 52 06 19)
- al Dirigente della UOD Ufficio centrale controllo FEASR (52 06 13);
- al Dirigente della UOD Sistemi informativi per l'agricoltura (52 06 04)
- al Dirigente della UOD Supporto alle Imprese settore agroalimentare (52 06 05);
- alla Segreteria del Comitato di Sorveglianza;
- ad AGEA - Organismo Pagatore;
- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 artt. 26 e 27;
- all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III – Affari Generali – Archiviazioni Decreti Dirigenziali

DIASCO

# Decreto Dirigenziale n. 54 del 09/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA F.E.P. CAMPANIA 2007/2013 - CAP. 2500 E CAP. 2501 - VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO 203 DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2, LETTERA A) DELLA L.R. DEL 5.1.2015, N. 1.

IL DIRIGENTE

**VISTI**:

a. il D. Lgs del 23.6.2011, n. 118, così come modificato dal D lgs. del 10.8.2014, n. 126;

b. la L.R. del 5.1.2015, n. 1, di approvazione del Bilancio 2015/2017, ed in particolare l'art. 6, comma 2, lett. a), in cui è previsto che i dirigenti della Giunta Regionale sono autorizzati ad apportare variazioni al bilancio gestionale tra capitoli di spesa del medesimo Macroaggregato;

c. la D.G.R. del 9.2.2015, n. 47 con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

**RILEVATO** che con la citata DGR n. 47/2015, alla Unità Operativa Dirigenziale 08 Pesca, Acquacoltura e Caccia, della Direzione Generale 06 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali 52 della Giunta Regionale della Campania, sono stati assegnati il capitolo 2500: "Finanziamento degli interventi previsti dal P.O. Nazionale Pesca 2007/2013" ed il capitolo 2501: "Fondo IVA Fep Campania per la pesca" (art. 1, comma 157, L.R. del 6 maggio 2013)", appartenenti alla medesima Missione 16, Programma 3, Titolo 2 ed allo stesso Macroaggregato 203;

**CONSIDERATO** che:

**a)** il Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
**b)** il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
**c)** con Decisione della Commissione europea C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010 è stato approvato il Programma operativo revisionato inerente l'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013;
**d)** con DGR n. 1347 del 06/08/08 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013;
**e)** con DGR 1169 del 30.06.2009 sono state assegnate le risorse dell'assistenza tecnica alle attività a supporto del Referente regionale dell'Autorità di Gestione Nazionale, per l'attuazione delle misure cofinanziate dal FEP;
**f)** con Decreto Ministeriale del 30.11.2009, n. 63, è stato approvato il documento Spese Ammissibili Misura Assistenza Tecnica del PO FEP 2007/2013;
**g)** con DGR n. 27 del 22.01.2010 la Giunta regionale ha approvato il documento "Programma Operativo Assistenza Tecnica FEP Campania 2007/2013";
**h)** con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha designato, quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente pro - tempore della UOD 08 Pesca, Acquacoltura e Caccia – della Direzione Generale 52-06;

**TENUTO CONTO** che nel corso del ciclo di programmazione 2007/2013 del FEP Campania sono state effettuate le seguenti liquidazioni:

a. di euro 433.646,00 alla Società MeridianaItalia s.r.l. affidataria del servizio di Assistenza Tecnica - Asse V, del Fep Campania, dal quale importo vanno espunti euro 59.789,81 relativi all'I.V.A. non ammissibile a rendicontazione;
b. di euro 3.312,80 per spese di pubblicità, per il cennato servizio di Assistenza Tecnica, dal quale importo vanno espunti euro 552,13, di cui all'IVA non ammissibile a rendicontazione;
c. di euro 21.000,00 alla Società Hamlet srl, per la realizzazione dell'iniziativa "Il pesce del Tirreno incontra i vini delle piccole isole", nell'ambito dell' VIII^ edizione dell'evento Vitigno Italia 2012, dal quale importo vanno espunti euro 3.644,63 relativi all'I.V.A. non ammissibile a rendicontazione;

d. di euro 47.408,38 a favore dell'Osservatorio Nazionale della Pesca, quale beneficiario di un intervento a valere sulla misura 3.1 "Azioni Collettive" del Fep Campania 2007/2013, dal quale vanno espunti euro 4.872,88, pari all'IVA corrisposta:

così come specificato nel prospetto:

| Decreto del | Decreto n. | Fattura | IVA |
|---|---|---|---|
| 13/5/2011 | 75 | 24/2010 | |
| 13/5/2011 | 75 | 5/2011 | |
| 12/9/2011 | 110 | 13/2011 | |
| 20/12/2011 | 608 | 17/2011 | |
| 30/3/2012 | 53 | 26/2012 | |
| 20/6/2012 | 136 | 3/2012 | |
| 31///2012 | 224 | 12/2012 | |
| 15/11/2012 | 469 | 22/2012 | |
| | | **SubTotale** | **59.237,68** |
| 20.11.2009 | 54 | 10598/2009 | |
| 20.11.2009 | 54 | 10599/2009 | |
| 20.11.2009 | 54 | 1609012149/2009 | |
| 6.5.2010 | 42 | 150/2010 | |
| 4.5.2011 | 66 | 3.521/2010 | |
| 4.5.2011 | 66 | 3.522/2010 | |
| 28.6.2011 | 85 | 2010068413/2010 | |
| | | **SubTotale** | **552.13** |
| 22.11.2012 | 480 | 190/2012 | |
| | | **SubTotale** | **3.644,63** |
| 2.12.2014 | 64 | **SubTotale** | **4.872,88** |
| | | **TOTALE** | **68.307,32** |

**DATO ATTO** che:

a. il pagamento complessivo dell'importo di euro **68.307,32** è stato effettuato sul capitolo 2500 - Miss. 16 - Prog 03 - Tit 2 – Macr. 203 - ad oggetto "Finanziamento degli interventi previsti dal P.O. Nazionale Pesca 2007/2013";
b. occorre rimpinguare il cap. 2500 dell'importo complessivo di € **68.307,32, corrispondente** all' importo dell'IVA contenuta nei suddetti provvedimenti di liquidazione, incrementando lo stanziamento di competenza e di cassa di tale capitolo dell'importo di euro **68.307,32, prelevandolo** dallo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 2501 "Fondo IVA Fep Campania per la pesca" (ex art. 1, comma 157, L.R. del 6 maggio 2013, n. 6)**;**
c. il dirigente della UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) della L.R. n. 1/2015, è autorizzato ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli del medesimo Programma, Missione, Titolo e Macroaggregato;

**RITENUTO** che a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 2501 "Fondo IVA Fep Campania per la pesca" (art. 1, comma 157, L.R. del 6 maggio 2013, n. 6)", rientrante nella competenza operativa della UOD 08 Pesca, Acquacoltura e Caccia della DG 52-06, ed avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte all'integrazione del predetto capitolo di spesa 2500;

**VISTI:**

a. la L. R. n. 7 del 30.4.2002;
b. il D. Lgs del 23.6.2011, n. 118;
c. il D.Lgs. del 10.8.2014, n. 126;
d. la L. R. del 5.1.2015;
e. la DGR del 9.2.2015, n. 47;

A seguito dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 08 Pesca, Acquacoltura e Caccia, quale struttura a cui è preposto il Referente Regionale del Fep Campania 2007/2013

**DECRETA**

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente di cui alla premessa:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) della L.R. 5.1.2015, n. 1, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al Bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario 2015 afferente i capitoli di seguito riportati, rientranti nella medesima Missione 16, medesimo Programma 3, medesimo Titolo 2 e medesimo Macroaggregato 203:

1.a.: capitolo di spesa 2500 – Missione 16 – Programma 3 – Titolo 2 – Macroaggregato 203, avente la seguente denominazione "Finanziamento degli interventi previsti dal P.O. Nazionale Pesca 2007/2013": **aumento** dello stanziamento di competenza e cassa per euro **68.307,32**;

1.b.: capitolo di spesa 2501 – Missione 16 – Programma 3 – Titolo 2 – Macroaggregato 203, avente la seguente denominazione "Fondo IVA Fep Campania per la pesca" (art. 1, comma 157, L.R. del 6 maggio 2013)": **riduzione** dello stanziamento di competenza e cassa per euro **68.307,32;**

2. di inviare il presente provvedimento:

2.1: al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55.00);

2.2: alla Direzione Generale Risorse Finanziarie (55.13), per la registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente, subordinando l'esecutività del presente provvedimento al parere positivo della predetta Direzione Generale Risorse Finanziarie;

2.3: all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III – Affari generali – Archiviazione decreti dirigenziali (43.03.05);

2.4: all'Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.

Antonio CAROTENUTO

# Decreto Dirigenziale n. 61 del 10/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 16 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 321 CONCESSIONE DI UNA ULTERIORE PROROGA ALLA ASL BENEVENTO 1 (CERRETO SANNITA) - CUAA 01009680628 - ID 903980020 PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INVESTIMENTI AMMESSI A CONTRIBUTO APPROVATO CON DD N. 482 DEL 28/05/2010

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

- con Decisione n° C. (2007) 5712 del 20/11/2007, la Commissione europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Reg olamento attuativo n°1974/2006;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con DRD n. 32 del 5/8/2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti;
- con DRD n. 40 del 05/06/2009 è stato, tra gli altri, i Bandi di attuazione della Misura 321 "Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali" cofinanziate dal FEASR;
- l'ASL BENEVENTO 1 ( CERRETO SANNITA) – CUAA 01009680628 presentava in data 16/06/2009 domanda di aiuto, ai sensi del PSR CAMPANIA 2007 – 2013 Misura 321 acquisita al protocollo generale con n. 2009.0527616
- a seguito dell' approvazione della graduatoria provinciale per la Misura 321 "Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali" con DD n. 482 del 28/05/2010 veniva concesso alla ASL BENEVENTO 1 ( SAN GIORGIO DEL SANNIO), identificato con CUAA 01009680628, ai sensi del PSR CAMPANIA 2007 – 2013 Misura 321, un contributo in conto capitale di euro 509.172,69 pari al 100% della spesa ammessa per la realizzazione di un progetto di investimenti
- che a seguito delle risultanze dell'esito della gara di appalto relativamente ai lavori edili con Decreto Dirigenziale n. 170 del 21/02/2011 il contributo in conto capitale concesso alla ASL BENEVENTO 1 (CERRETO SANNITA), identificato con CUAA 01009680628, per la realizzazione di un progetto di investimenti veniva rideterminato in € 468.938,55;

**RILEVATO**

- che l' ASL BENEVENTO 1 ( CERRETO SANNITA), con nota acquisita al protocollo l' 08/01/2015 n. 8255, ha chiesto la concessione di una ulteriore prorga dei termini per l'ultimazione dei lavori e degli adempimenti amministrativi di conclusione dell'intervento, corredata dalla relazione contenente le motivazioni addotte per tale richiesta

**TENUTO CONTO**

- che nel Decreto Dirigenziale n. **482** del **28/05/2010**, all' art. 3, sono specificati i termini per la realizzazione del progetto di investimento e di tutte le relative spese ed il collaudo delle opere ovvero degli acquisti connessi

**DATO ATTO** che

- a seguito di ulteriori richieste presentate dall'ASL BENEVENTO 1 ( CERRETO SANNITA) sono state concesse e qui di seguito elencate, ulteriore proroghe dei termini di conclusione dell' investimento approvato con con il DD innanzi richiamato:
- con IL DD n. 449 del 25/10/2013 il termine finale complessivo entro il quale l'intervento ammesso a finanziamento con decreto di concessione 482 del 28/05/2010, veniva fissato al 10/01/2014;
- che con il DD n. 285 del 03/02/2014 il termine finale complessivo entro il quale l'intervento ammesso a finanziamento con decreto di concessione 482 del 28/05/2010, veniva fissato al 10/01/2015;

**TENUTO CONTO che**

- con il DRD n. 47 del 23.06.2010 del Coordinatore dell'Area "Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione del DRD N. 32/2008";
- il DRD del Coordinatore dell'AGC 11 n. 1 del 10/01/2011 con il quale si estende l'applicazione del DRD n. 47 del 23/06/2010 ai decreti di concessione emessi in attuazione dei bandi emessi con DRD n. 40/2009, tra i quali è incluso quello relativo alla Misura 321;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 26/01/2012 del Coordinatore dell'AGC 11, con il quale l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 assegna facoltà al Settore TAPA di Benevento di concedere le proroghe de quo;
- il Decreto Dirigenziale n. 37 del 18/05/2012 del Coordinatore dell'AGC 11, con il quale l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 stabilisce in 36 mesi il termine finale concesso per la conclusione di tutte le operazioni da parte di soggetti beneficiari pubblici;
- sulla predetta istanza è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, come risulta da verbale n. . 84152 del 06/02/2015 con il quale il tecnico istruttore ha, ritenuto valide e giustificabili le motivazioni addotte in quanto verificatesi in corso d'opera e non imputabili a carenza progettuale, riconducibili esclusivamente a condizioni sopravvenute e non prevedibili, dipendenti dalla volontà del richiedente
- con nota n. 190560 del 10/03/2014 l'autorità di Gestione PSR Campania 2007-2013 ribadisce quale termine ultimo per la chiusura tecnica e finanziaria degli interventi il 30 giugno 2015;

**VISTO**

- il DRD N. 651 del 03.06.2014 del Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nella qualità dell' Autorità di Gestione PSR avente per oggetto "Indicazioni operative per l'utilizzo dei fondi PSR Campania 2007/2013 relativamente al completamento degli interventi nella fase di chiusura del Programma

**RITENUTO**

- pertanto, fermo restando quanto contenuto nel proprio DD di concessione n. 482 del 28/05/10 e dei successivi Decreti di proroga, ai sensi del DRD n. 47 del 23/6/2010 n. 1 del 10/01/2011 e n. 7 del 26/01/2012 di prorogare i termini di completamento delle operazioni al 30/04/2015;

**TENUTO CONTO** dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

**VISTO**

- il Regolamento n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i
- il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i.
- il D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m. e i
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal referente della misura 321 PSR 2007-2013

**DECRETA**

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

1. di concedere all' ASL BENEVENTO 1 ( CERRETO SANNITA ), identificato con CUAA 01009680628**,** un ulteriore proroga dei termini finali di conclusione delle operazioni relativamente all'intervento denominato "*Centro di Cure Primarie della Valle Telesina", approvato con DD* n.482 del 28/05/10, fissandolo al 30/04/2015**.** Entro tale data il beneficiario dovrà presentare allo scrivente Settore la domanda di pagamento del SALDO del contributo, secondo le modalità previste dal decreto di concessione su richiamato
2. di confermare quanto contenuto in tutte le altri parti del proprio Decreto Dirigenziale n. 482 del 28**/**05/10
3. Obblighi del beneficiario
   La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte del beneficiario di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 321 - *"Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali"* – Tipologia D - pena la revoca del finanziamento concesso, come riportati nel Decreto di Concessione n. 482 del 28/05/10.

**-** Il presente Decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:
Al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
Al Responsabile dell'Asse TRE del PSR Campania 2007 – 2013;
Al Dirigente dell'ex Settore ITABI;
Al RUFA;
all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali
all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Luigi BACCARI

# Decreto Dirigenziale n. 64 del 11/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 88 DEL 09.06.2014 - PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 124 - BANDO APPROVATO CON DRD DELL'ADG N. 35 DEL 17/06/2013.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che con Decreto Dirigenziale numero 88 del 09.06.2014 (*DRD n. 204 del 20/10/2014 variante*) è stato tra l'altro concesso un contributo a favore del "CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA - Centro per l'Orticoltura (CRA-ORT)" - CUAA (C.F.: 97231970589), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "*Innovazione e potenziamento della filiera sementifera della rucola per la IV Gamma - **FISER***" presentato ai sensi del PSR Campania 2007/2013 Misura 124;

**PRESO ATTO** che:
- con nota prot. n. 0143209 del 03/03/2015 il CRA-ORT ha comunicato alla UOD 09, ai sensi dell'art. 1, comma 381, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2015), che l'istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) veniva incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- in virtù del suddetto provvedimento, il nuovo Ente, così formato, assumeva la denominazione di Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CRA);

**RITENUTO**, pertanto, sulla base di tutto quanto innanzi illustrato, di dover rettificare il DRD n. 88 del 09.06.2014 (*DRD n. 204 del 20/10/2014 variante*) nel senso che la denominazione del beneficiario capofila dell'ATS, costituitasi per la realizzazione del suddetto progetto, diviene "Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CRA)" (C.F. 97231970589/ P.I. 08183101008).

**VISTA** la nota prot. PG/2014/166279 DEL 07/03/2014 del Direttore Generale – D.G. 52.06

**D E C R E T A**

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di rettificare il DRD n. 88 del 09.06.2014 (*DRD n. 204 del 20/10/2014 variante*) nel senso che la denominazione del beneficiario capofila dell'ATS, costituitasi per la realizzazione del progetto "*Innovazione e potenziamento della filiera sementifera della rucola per la IV Gamma - **FISER***" presentato ai sensi del PSR Campania 2007/2013 Misura 124, diviene "Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CRA)" (C.F. 97231970589/ P.I. 08183101008);
2. di confermare tutto quanto altro in essi riportato;
3. di prescrivere al beneficiario l'obbligo di aggiornare l'ATS e di comunicarne notizia alla UOD 09;
4. il presente decreto viene notificato al beneficiario e trasmesso per via telematica:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - all'Autorità di Gestione;
   - al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
   - al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
   - all'UOD n. 9 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo" per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
   - al Referente regionale della Misura 124;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC, ai fini della pubblicazione;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

**PASSARI**

# Decreto Dirigenziale n. 65 del 11/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 61/2010 ALL'ART.6 COMMA 8 - DRD N. 435 DEL 16/11/2011 E DRD N. 478 DEL DEL 27/11/2012 - AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA" DELLA CAMPAGNA VENDEMMIALE 2014/2015.

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento CE n. 1234 del 22/10/2007 recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

PREMESSO che Il Decreto legislativo n. 61/2010 all'art. 6, comma 8, definisce che:
*La menzione "Vigna" o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini DOP (DOC/DOCG) ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 14 ed a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco positivo a livello regionale.*

PREMESSO che con DRD n. 435 del 16/11/11 si è provveduto a:
- approvare le linee guida necessarie all'applicazione della norma di cui all'art. 6 comma 8 DLgs 61/2010;
- approvare la modulistica per la richiesta di inserimento e per la strutturazione dell'elenco di cui al Decreto legislativo;
- rimandare a successivo decreto dirigenziale la strutturazione, sulla base delle richieste pervenute, dell'elenco di cui al Decreto legislativo citato.

CONSIDERATO che la definizione contenuta nel D.lgs 61/2010 consente di usare - nella presentazione e nella designazione dei vini a DOP - come menzione "Vigna":
a) il toponimo;
b) il nome tradizionale.

CONSIDERATO che le linee guida approvate con DRD n. 435 del 16/11/2011 prevedono l'approvazione di un un elenco provvisorio delle menzioni "Vigna" e successivamente la Regione Campania potrà effettuare controlli sulla documentazione prodotta apportando modifiche e integrazioni all'elenco provvisorio;

CONSIDERATO che al fine di creare l'elenco regionale delle menzioni "Vigna" si è avviato un percorso di individuazione, tramite le rappresentanze dei produttori e i Consorzi di tutela, dei toponimi e/o nomi tradizionali utilizzati e utilizzabili in regione Campania.

CONSIDERATO che con DRD 478 del 27/11/2012 si è provveduto alla riapertura dei termini per le richieste di riconoscimento di menzione "Vigna";

PRESO ATTO delle richieste di utilizzo della menzione "Vigna" che le singole aziende hanno fatto pervenire presso l'Assessorato all'Agricoltura UOD 52/06/09 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" ex Settore S.I.R.C.A.;

CONSIDERATO che il presente decreto è un atto dell'Amministrazione Regionale di cui è disposta la pubblicità in base all'ordinamento vigente;

RITENUTO, pertanto necessario di aggiornare l'Elenco Regionale menzioni "Vigna" della campagna vendemmiale 2014/2015 ai sensi .del Decreto legislativo n. 61/2010 all'art.6, comma 8 e dei DRD n. 435 del 16/11/2011 e DRD 478 del 27/11/2012, come riportato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. P.G./2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale – DG. 52.06;

DECRETA

1) di aggiornare l'Elenco Regionale delle menzioni "Vigna" della campagna vendemmiale 2014/2015 ai sensi .del Decreto legislativo n. 61/2010 all'art.6, comma 8 e del DRD n. 435 del 16/11/2011 e DRD 478 del 27/11/2012, come riportato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di provvedere, entro l'inizio delle future campagne vendemmiali, sulla base delle richieste eventualmente pervenute e alle verifiche effettuate sulla documentazione prodotta dai produttori, di modificare e integrare tale elenco;
3)di inviare telematicamente il presente decreto alla Segreteria di Giunta - Unità Operativa Dirigenziale Bollettino ufficiale - Ufficio relazioni con il Pubblico, ex Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C ai sensi dell'art. 2 (punto i) del regolamento regionale approvato con DGR n. 1516/03
4)di notificare il presente provvedimento all' Ispettorato Centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari.
5) di inviare il presente provvedimento al Signor Assessore all'Agricoltura per conoscenza, al UOD 52/06/11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali ex IPA, ai Servizi Territoriali Provinciali ex STAPA-CePICA, a Agroqualità e all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Passari

| MENZIONE VIGNA | | | | | | | AZIENDA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **DENOMINAZIONE DOP** | **MENZIONE VIGNA** | **TOPO-NIMO** | **NOME TRADI-ZIONALE** | **COMUNE** | **FOGLIO** | **PARTICELLE** | **COGNOME** | **NOME** | **AZIENDA e anno possibile utilizzo per nome tradizionale** |
| Aversa | Santa Patena | X | | Giugliano -NA | 01 | 3-30-60 | Numeroso | Carlo | I Borboni |
| Falerno del Massico | Barone | X | | Falciano del Massico- CE | 51 | 19-20-69-70 | Elda | Maddalena | Regina Viarum |
| Falerno del Massico | Camarato | | X | Sessa Aurunca - CE | 69-/86 | 37-59-/1-12-125 | Avallone | Salvatore | Villa Matilde 2012 |
| Falerno del Massico | Caracci | | X | Sessa Aurunca - CE | 69-/86 | 100-101-/1-12-13-21-100-101-111 | Avallone | Salvatore | Villa Matilde 2012 |
| Falerno del Massico | Li Paoli | X | | Sessa Aurunca CE | 30 | 7-150-438-439-440-441 | Palumbo | Paolo | Palvin snc Soc. Agr. |
| Taurasi | Sala | X | | Taurasi- AV | 14 | 48-49 | Colella | Rita | Agricola Colella Rita |
| Taurasi | San Nicola | X | | Taurasi - AV | 5 | 35 | Colella | Rita | Agricola Colella Rita |
| Taurasi | Grande Cerzito | X | | Mirabella Eclano - AV | 17 | 94 | Di Marzo | Laura | Quintodecimo |
| Taurasi | Quintodecimo | | X | Mirabella Eclano - AV | 22 | 896-605-606-603-626-425 | Di Marzo | Laura | Quintodecimo 2012 |
| Taurasi | Santa Vara | X | | S. Angelo all'Esca - AV | 7 | 425-426 | Pepe | Milena | Tenuta Cav. Pepe |
| Taurasi | Piergolo | X | | Luogosano AV | 3 | 118-131-222-3 | Pepe | Milena | Tenuta Cav. Pepe |
| Taurasi | Carazita | X | | Luogosano AV | 2 | 202-46-660-186 | Pepe | Milena | Tenuta Cav. Pepe |
| Taurasi | Carazita | X | | Taurasi | 16 | 321-141-142-207-203-170 | Russo | Marcella | Az. Russo |
| Taurasi | Brussineta | X | | S. Angelo all'Esca - AV | 7 | 47-66-67-262-48-49-30-81-82-83-84-260-264-266-404-392-393-261 | Pepe | Milena | Tenuta Cav. Pepe |
| Taurasi | Pesano | X | | Luogosano - AV | 5 | 583-584-591-592-593 | Pepe | Milena | Tenuta Cav. Pepe |
| Taurasi | Quattro Confini | | X | Montemiletto | 2 | 8 | Ferrara | Gabriella | Az. Agr. Benito Ferrara 2012 |
| Taurasi | Toppole | x | | Montemiletto (AV) | 13 | 212-213-216-217-267-268 | Aufiero | Marilena | Bambinuto SaS |
| Taurasi | Vinieri | | X | Montemiletto - AV | 3 | 81-1307-1311 | De Santis | Giovanni | Montesole - Az. Agr. Colli Irpini srl 2012 |
| Taurasi/ Irpinia Aglianico | Cinque Querce | | X | Montemarano - AV | 3-/4 | 609-319-195-608- /38-39-42-150-221-212-213-214-217-218-219-220-221-222-223-224-225 | Molettieri | Salvatore | Salvatore Molettieri 2012 |
| Irpinia Aglianico | Quattro Confini | | x | Montemiletto (Av) | 2 | 8 | Ferrara | Gabriella | Az. Agr. Benito Ferrara 2014 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Irpinia | Carazita | X | | Luogosano - AV | 2 | 432-202 | Pepe | Milena | Tenuta Cav. Pepe |

ALLEGATO 1

| MENZIONE VIGNA | | | | | | | AZIENDA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **DENOMINAZIONE DOP** | **MENZIONE VIGNA** | **TOPO-NIMO** | **NOME TRADI-ZIONALE** | **COMUNE** | **FOGLIO** | **PARTICELLE** | **COGNOME** | **NOME** | **AZIENDA** |
| Irpinia | Sant'Angelo | X | | Candida - AV | 1 | 168-311 | Contrada | Michele | Contrada Michele |
| Irpinia | Taverna | X | | Candida - AV | 6 | 49 | Contrada | Michele | Contrada Michele |
| Fiano di Avellino | Bosco Conveniglia | X | | Lapio - AV | 3 | 147 | Colella | Rita | Agricola Colella Rita |
| Fiano di Avellino | San Nicola | X | | Lapio - AV | 5 | 33-37 | Colella | Rita | Agricola Colella Rita |
| Fiano di Avellino | Pezze | X | | Lapio - AV | 8 - /9 | 300-443 – /242 | Colella | Rita | Agricola Colella Rita |
| Fiano di Avellino | Appia Antica | X | | Lapio - AV | 8 | 298 | Colella | Rita | Agricola Colella Rita |
| Fiano di Avellino | Vittoria | | | | | | | | |
| Fiano di Avellino | Scarpone | X | | Lapio - AV | 8 | 272-287-288 | Colella | Rita | Agricola Colella Rita |
| Fiano di Avellino | Creta | X | | Lapio - AV | 8 | 45-262-285-286 | Colella | Rita | Agricola Colella Rita |
| Fiano di Avellino | Giardini | X | | Candida - AV | 6 | 113-115-102-114-274-275-284-119-120-221-147 | Sarno | Maura | Tenuta Sarno 1860 di Maura e Adele Sarno Fiano di Avellino |
| Fiano di Avellino | S. Ercolano | X | | Lapio - AV | 8 | 712-713-714 (ex 92-314-314) | Colella | Rita | Agricola Colella Rita |
| Fiano di Avellino | Arianiello | X | | Lapio - AV | 13 | 320-19 | Colella | Rita | Agricola Colella Rita |
| Fiano di Avellino | Monticelli | X | | Lapio - AV | 13 | 260 | Colella | Rita | Agricola Colella Rita |
| Fiano di Avellino | Pezze | X | | Lapio - AV | 9 | 304-305-312-313-330-370-333 | Strozziero | Giovanni | Struzziero |
| Fiano di Avellino | Cerreto | X | | Lapio - AV | 1 | 408-403-284-285-18 | Strozziero | Giovanni | Struzziero |
| Fiano di Avellino | Acquaviva | | X | Pratola Serra - AV | 6 | 97-98-169-170-171 | De Santis | Giovanni | Montesole - Az. Agr. Colli Irpini srl 2012 |
| Fiano di Avellino | Olmo | X | | Montemarano | 15 | 365-516-181-182 | Di Meo | Roberto | Di Meo S.A.S. |
| Fiano di Avellino | Pigni | X | | Candida - AV | 6 | 100 | Casoli | Antonella | Az. Agr. Le Crete |
| Fiano di Avellino | Della Congregazione | | X | Montefredane AV | 2 | 289-301-606-605-681 | Renna | Diamante Maria | Villa Diamante 2012 |
| Greco di Tufo | Dei Ciamillo | | X | Tufo AV | 8 | 735 | Renna | Diamante Maria | Villa Diamante 2015 |
| Irpinia | Selve di S.Angelo | X | | Pietradefusi - AV | 5 | 153-155 | Strozziero | Mario | Stroziero Mario |
| Greco di Tufo Irpinia Greco | Vignali | X | | Torrioni - AV | 3 | 1104-1142-1105-1106-469-470-476 | Iommazzo | Margherita | Az. Agr. Colline del Sole |
| Greco di Tufo | Breccia | | X | Torrecuso - BN | 9 | 458-460-461-462 | De Santis | Giovanni | Montesole - Az. Agr. Colli Irpini srl 2012 |
| Greco di Tufo | Picoli | x | | Santa Paolina | 7 | 161-431-432 | Aufiero | Marilene | Bambinuto SaS |
| Greco di Tufo | Le Crete | X | | Montefusco - AV | 9 | 101-607-609 | Casoli | Antonella | Az. Agr. Le Crete |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Greco di Tufo | Campanaro | X | | Tufo - AV | 2 | 196-231-14-95-185-228-229-230 | Casoli | Archimede | Az Agr. Casoli Archimede |

ALLEGATO 1

| MENZIONE VIGNA | | | | | | | AZIENDA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **DENOMINAZIONE DOP** | **MENZIONE VIGNA** | **TOPO-NIMO** | **NOME TRADI-ZIONALE** | **COMUNE** | **FOGLIO** | **PARTICELLE** | **COGNOME** | **NOME** | **AZIENDA** |
| Greco di Tufo | Pioppo dei Cappuccini | X | | Montefusco | 10 | 75-76-176 | Casoli | Archimede | Az Agr. Casoli Archimede |
| Greco di Tufo | Cicogna | X | | Tufo | 7-<br>/6 | 63-67-81-84-463-469-472-489-491-525-1-<br>/108 | Ferrara | Gabriella | Az. Agr. Benito Ferrara |
| Greco di Tufo | Cicogna | X | | Tufo | 9 | 67-224-1-2-3-4-5 | Casoli | Antonella | Az. Agr. Le Crete |
| Campi Flegrei | Del Poggio | X | | Bacoli - NA | 17 | 1311-542-489 | Carannante | Anna | Az.Agr. Piscina Mirabilis |
| Campi Flegrei | Mirabilis | X | | Bacoli- NA | 17 | 637-638-1248-635-1306 | Carannante | Anna | Az.Agr. Piscina Mirabilis |
| Campi Flegrei | Delle Volpi | | X | Napoli | 120 | 119 parte | Moccia | Raffaele | Agnanum 2012 |
| Campi Flegrei | Del Pino | | X | Napoli | 120 | 119 parte | Moccia | Raffaele | Agnanum 2012 |
| Campi Flegrei | Monte Spina | X | | Pozzuoli - NA | 56 | 989-990-991-992-995-314-315-323-324 | Iovino | Antonio | Az.Vitivinicola Monte Spina |
| Campi Flegrei | Madre | | X | Bacoli - NA | 12 | 984 | Di Meo | Vincenzo | La Sibilla sas 2014 |
| Campi Flegrei | Canneto | X | | Pozzuoli - NA | 39 | 289-282-292 | Mirabella | Emilio | Cantine Averno |
| Campi Flegrei | Astroni | X | | Napoli | 89 | 460-461-464 | Varchetta | Vincenzo | Az. Agr. Varchetta Vincenzo |
| Ischia | Di Levante | X | | Ischia - NA | 18 | 254 | Mazzella | Antonio | Antonio Mazzella e C. |
| Ischia | Del Lume | X | | Ischia - NA | 18 | 95-103-281-282-287-288-55-195-296-374-308-312-327 | Mazzella | Antonio | Antonio Mazzella e C. |
| Vesuvio | Del Vulcano | | X | Terzino - NA | 12 | 863 parte | Ambrosio | Giovanna | Soc.Agr. Villa Dora 2012 |
| Vesuvio | Lapillo | | X | Boscotrecase - NA | 4-<br>/5 | 228-<br>/259,497 | Cascone | Angela | Vinicola Sorrentino 2012 |
| Vesuvio | Pietra Bianca | X | | Boscotrecase - NA | 5 | 259-497 | Sorrentino | Benigna | Agricola Terra Mia |
| Vesuvio | Iezze | X | | Boscotrecase - NA | 6 | 38 | Sorrentino | Benigna | Agricola Terra Mia |
| Vesuvio | Lapillo | | X | Boscotrecase - NA | 6 | 914-918-205-149-367-513-203-198 | Sorrentino | Giuseppe | Agricola Vesevus 2012 |
| Vesuvio | Montagna | X | | Boscotrecase - NA | 6 | 596-597 | Sorrentino | Giuseppe | Agricola Vesevus |
| Costa d'Amalfi | Cardamone | X | | Tramonti - SA | 15 | 827-2021-825 | Reale | Luigi | Agricola Reale Andrea |
| Costa d'Amalfi | Gete | X | | Tramonti - SA | 15 | 2022-824 | Reale | Luigi | Agricola Reale Andrea |
| Costa d'Amalfi | Tirro | X | | Tramonti - SA | 11 | 482 | Reale | Luigi | Agricola Reale Andrea |
| Costa d'Amalfi | Serra | X | | Tramonti - SA | 15 | 897-898-1125 | Reale | Luigi | Agricola Reale Andrea |
| Costa d'Amalfi | Casa De Rosa | X | | Tramonti - SA | 15 | 935-936-1914 | Reale | Luigi | Agricola Reale Andrea |
| Costa d'Amalfi | Diana | X | | Tramonti - SA | 15 | 674-807 | Reale | Luigi | Agricola Reale Andrea |
| Costa d'Amalfi | Traversa | | X | Ravello - SA | 6 | 195-978-1456- | Cioffi | Carlotta | Cioffi Carlotta 2012 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | 1706 | | | |

ALLEGATO 1

| MENZIONE VIGNA | | | | | | | AZIENDA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **DENOMINAZIONE DOP** | **MENZIONE VIGNA** | **TOPO-NIMO** | **NOME TRADI-ZIONALE** | **COMUNE** | **FOGLIO** | **PARTICELLE** | **COGNOME** | **NOME** | **AZIENDA** |
| Costa d'Amalfi | Grotta Piana | | X | Ravello - SA | 5 | 1396-1397-1400 (ex 587) | Ruocco | Annamaria | Ettore Sanmarco 2012 |
| Cilento | Castello di Rocca-Cilento | X | | Lustra Cilento - SA | 1 | 75-76-121 | Verrone | Antonio | Verrone Viticoltori |
| Cilento | Girapoggio | | X | Agropoli | 30 | 77-79-80-81-82-83 | Verrone | Antonio | Verrone Viticoltori 2014 |
| Cilento | Dei Russi | x | | Ceraso | 4 | 11 | Cobellis | Massimo | Massimo Cobellis |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Cuponi | X | | Guardia Sanframondi - BN | 4 | 321 - 418 - 505 | Foschini | Flaviano | Vigne di Malies |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Bosco Caldaie | X | | Castelvenere - BN | 11 | 423 - 424 | Foschini | Flaviano | Vigne di Malies |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Fragneto | X | | Guardia Sanframondi - BN | 4 | 121 - 123 - 384 - 452 - 120 | Foschini | Flaviano | Vigne di Malies |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Palombaia | X | | Guardia Sanframondi | 12 | 179 - 180 - 296 | Foschini | Flaviano | Vigne di Malies |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Pietra Orlando | X | | Guardia Sanframondi - BN | 12 | 179 - 180 - 296 | Foschini | Flaviano | Vigne di Malies |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Fontana dell'Olmo | X | | Guardia Sanframondi - BN | 14 | 373 - 374 - 404 - 178 | Foschini | Flaviano | Vigne di Malies |
| Aglianico del Taburno | Pezza La Corte | | X | Ponte | 15 | 388 - 709 | Ocone | Domenico | Agricola del Monte Srl 2012 |
| Falanghina del Sannio | Del Monaco | | X | Ponte | 10 | 273 - 274 | Ocone | Domenico | Agricola del Monte Srl 2012 |
| Aglianico del Taburno | Cataratte | | X | Torrecuso - BN | 22 | 758 | Rillo | Libero | Fontanavecchia 2012 |
| Sannio | Cesco di Nece | X | | Sant'Agata dei Goti - BN | 31 | 371 - 160 - 191 - 193 - 272 - 346 - 155 | Mustilli | Anna Chiara | Mustilli Srl |
| Falanghina del Sannio | Segreta | | X | Sant'Agata dei Goti - BN | 45 | 1173 | Mustilli | Anna Chiara | Mustilli Srl |
| Sannio | Fontanella | X | | Sant'Agata dei Goti - BN | 45 | 827 | Mustilli | Anna Chiara | Mustilli Srl |
| Falanghina del Sannio | Costa del Duca | X | | Castelvenere - BN | 3 | 219 - 222 - 223 - 224 - 225 - 291 | Pascale | Marcellino | Aia dei Colombi |
| Sannio | Colle dell'Aia | X | | Guardia Sanframondi | 17 | 229 - 418 - 321 **(in parte)** | Pascale | Marcellino | Aia dei Colombi |
| Falanghina del Sannio | Suprema | | X | Guardia Sanframondi | 17 | 230 - 321 **(in parte)** | Pascale | Marcellino | Aia dei Colombi |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sannio | Pietre Sparse | | X | Solopaca - | 12 | 19 - 531 - 394 - 393 | Franco | Emilio | Santimartini Srl |

ALLEGATO 1

| MENZIONE VIGNA | | | | | | | AZIENDA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **DENOMINAZIONE DOP** | **MENZIONE VIGNA** | **TOPO-NIMO** | **NOME TRADI-ZIONALE** | **COMUNE** | **FOGLIO** | **PARTICELLE** | **COGNOME** | **NOME** | **AZIENDA** |
| Falanghina del Sannio | Caracena | | X | Benevento | 34 | 90 | Muratori | Giuliano | Agricola Fratelli Muratori SS. "Soc. Agricola" 2012 |
| Sannio | Caucino | | X | Benevento | 34 | 90- 872-877-994-999-1000-1006-1007-1008 | Muratori | Giuliano | Agricola Fratelli Muratori SS. "Soc. Agricola" 2012 |
| Sannio | Pelike | | X | Benevento | 34 | 872-877-999 | Muratori | Giuliano | Agricola Fratelli Muratori SS. "Soc. Agricola" 2012 |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Acqua Fredda | X | | Benevento | 19 | 299 - 629 -1780 - 628 | Pigna | Domizio | Cantina Sociale "La Guardiense" s.c.a. |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Aia dei Colombi | X | | Guardia Sanframondi - BN | 13 | 281 - 283 - 286 - 280 - 285 - 423 | Pigna | Domizio | Cantina Sociale "La Guardiense" s.c.a. |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Taverna - Marescole | X | | Guardia Sanframondi - BN | 20 – /21 | 304 - 6 - 4 – /271 -1 - 186 | Pigna | Domizio | Cantina Sociale "La Guardiense" s.c.a. |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Colle dell'Aia | X | | Guardia Sanframondi - BN | 17 | 277 - 477 | Pigna | Domizio | Cantina Sociale "La Guardiense" s.c.a. |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Grottole | X | | Guardia Sanframondi - BN | 12 – /15 | 203 - 277 – /124 - 125 | Pigna | Domizio | Cantina Sociale "La Guardiense" s.c.a. |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Galano | X | | Guardia Sanframondi - BN | 17 | 200 - 202 - 182 - 146 - 88 - 89 | Pigna | Domizio | Cantina Sociale "La Guardiense" s.c.a. |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Casasanta | | X | Torrecuso - BN | 19 – /20 | 1 – /548 - 549 - 416 - 554 - 556 - 558 | Pulcino | Domenico | Agricola Domenico Pulcino 2012 |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Cortenuda | X | | Solopaca - BN | 7 | 97 - 98 - 190 - 96 | Coletta | Cosimo | Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr. |
| Sannio / Falanghina del Sannio | S.Stefano | X | | Vitulano - BN | 2 - 4 - 1 | 189 – 190 /50 - 700 – 52 /118 - 504 - 240 | Coletta | Cosimo | Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr. |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Impiano | X | | Solopaca - BN | 9 | 275 - 176 - 348 - 358 - 375 | Coletta | Cosimo | Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr. |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Campominico | X | | Solopaca - BN | 4 | 37 - 41 - 192 -730 - 368 - 192 - 36 | Coletta | Cosimo | Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr. |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Ciraselle | X | | Solopaca - BN | 11 | 218 - 249 - 545 - 317 - 114 | Coletta | Cosimo | Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sannio / Falanghina del Sannio | Cesine | X | | Solopaca - BN | 12 | 130 - 75 - 68 | Coletta | Cosimo | Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr. |

ALLEGATO 1

| MENZIONE VIGNA | | | | | | | AZIENDA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **DENOMINAZIONE DOP** | **MENZIONE VIGNA** | **TOPO-NIMO** | **NOME TRADI-ZIONALE** | **COMUNE** | **FOGLIO** | **PARTICELLE** | **COGNOME** | **NOME** | **AZIENDA** |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Vignole | X | | Solopaca - BN | 7 | 45 - 48 - 42 - 77 - 78 - 80 | Coletta | Cosimo | Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr. |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Pozzillo | X | | Solopaca - BN | 8 | 145 - 355 - 333 - 195 | Coletta | Cosimo | Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr. |
| Sannio / Falanghina del Sannio | San Aitoro | X | | Solopaca - BN | 3 | 622 - 107 - 108 - 109 - 101 | Coletta | Cosimo | Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr. |
| Sannio / Falanghina del Sannio | Santianni | X | | Solopaca - BN | 13 | 135 - 139 - 126 | Coletta | Cosimo | Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr. |
| Falanghina del Sannio | Zampino | | X | Torrecuso - BN | 2 | 7-49 | De Santis | Giovanni | Montesole - Az. Agr. Colli Irpini srl |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 68 del 12/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 124 - PROVVEDIMENTO SOSTITUZIONE RESPONSABILE TECNICO SCIENTIFICO - BENEFICIARIO: SOCIETA' COOPERATIVA CASTAGNE DI MONTELLA (CUAA: C.F - P.I.: 00217920644), IN QUALITA' DI CAPOFILA DELL'ATS COSTITUITASI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "T.I.CASTA.QUAL".

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la Commissione Europea, con decisione n. C. (2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

**VISTA** la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

**VISTA** la "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007".

**VISTE** le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e approvate con DRD nn. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che

a. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 19 giugno 2009 sono state approvate le linee guida per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;
b. con DRD n. 71 del 30.09.2009, pubbl. sul BURC n. 59 del 5.10.2009, è stato approvato, tra gli allegati, il Bando di attuazione dei Programmi Integrati di Filiera (PIF);
c. con DRD n. 74 del 5.10.2009, pubbl. sul BURC n. 60 del 7.10.2009, sono state approvate le modifiche al Bando di attuazione dei progetti integrati di filiera, allegato al DRD n. 71 del 30.09.2009.
d. con Delibera di Giunta Regionale n. 564 del 22.07.2010 è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera.
e. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 629 del 11 novembre 2009 è stato approvato il "Manuale delle procedure. Domande di Aiuto" della Misura 124, modificato ed integrato con DRD 33 del 04.08.2011 che ha approvato il "Manuale delle procedure. Domande di Aiuto e Domande di pagamento" sempre riguardante la Misura PSR Campania 2007 - 2013 n. 124;
f. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 285 del 6 novembre 2009, pubblicato sul BURC n. 69 del 16 novembre 2009, è stata istituita la Cabina di regia prevista per l'attivazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) dalla richiamata deliberazione del 19 giugno 2009;
g. con deliberazione n. 564 del 22 luglio 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera e ha stabilito che il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili decorrerà dalla data di apertura dei bandi dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
h. con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 29.04.2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha, tra l'altro, prorogato al 31.05.2011 il termine previsto per la costituzione del Consorzio di filiera ed ha confermato al 30 giugno 2011 il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili riferiti agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse relative al PIF;
i. con DRD n. 24 del 28.06.2011 è stato prorogato al 2.09.2011 il termine ultimo per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIF.
l. con DRD n. 178 del 19.06.2012, pubbl. BURC n. 39 del 25.06.2012, sono state approvate le modifiche al documento "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI), adottato dal DRD n. 24 del 14.04.2010.

m. con DRD n. 59 del 18.06.2012 è stata disciplinata la persistenza dei requisiti di ammissibilità e avvio delle attività istruttorie delle domande di aiuto prodotte a valere sulle Misure dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013.
n. con DRD n. 91 del 18.10.2012 sono state individuate le procedure regionali di natura tecnico-organizzativa finalizzate a definire le modalità di esecuzione delle fasi istruttorie e di valutazione dei progetti esecutivi presentati dai beneficiari coinvolti nella realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF);
o. tra le Misure incluse nei Progetti Integrati di Filiera figura la misura 124 del PSR Campania 2007-2013;

**TENUTO CONTO** che con Decisione della Commissione del 19.12.2012 è stata accolta la richiesta di Revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania -trasmesso in data 21.09.2012, che fra le altre cose rimodula la disponibilità finanziaria della Misura 124**;**

**VISTO** il Decreto Regionale Dirigenziale n. 44 del 14 giugno 2010, *pubblicato sul BURC numero 45 del 21/06/2010*, che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale";

**CONSIDERATO** che l'UOD 09 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo è stata individuata quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e settore forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

**CONSIDERATO che** con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 668 del 15.07.14, è stata nominata **la Commissione di Valutazione** delle Istanze inerenti la misura 124 "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e settore forestale*", in sostituzione delle commissioni di Valutazione nominate con DRD nn° 60 del 20/09/2010, 4 *del* 17/01/2012, 98 del 10/12/2012, 34 del 10/06/2013 e 82 del 24/09/2013, composta di tre esperti in materia di metodologia della ricerca e divulgazione, espressione di enti pubblici e da un funzionario regionale con funzioni di segreteria;

**CONSIDERATO che,** con DRD n. 197 del 22/11/2013 (*DRD n. 61 del 15/05/2014 approvazione D.O. e variante*) è stato concesso, ai sensi del PSR Campania 2007-2013 Misura 124 per effetto dell'istanza di aiuto presentata dal richiedente Fondazione ***Società cooperativa agricola CASTAGNE DI MONTELLA*** *– CUAA (P. IVA e C.F. 00217920644)*, in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto *"Tecniche innovative per una castagna di qualità T.I.CASTA.QUAL*" un beneficio finanziario la cui ripartizione tra le diverse voci di spesa è riportata nella tabella di seguito riportata (*Tab. 1*);

*Tab. 1 - Riepilogo totale dei costi per linea di attività approvato con DRD 61 del 15/05/2014*

| | Spesa totale | Contributo concesso |
|---|---|---|
| LABORATORIO | € 155.765,00 | € 106.515,00 |
| CAMPO | € 75.000,00 | € 63.750,00 |
| TRASFORMAZIONE/COMMER.NE | € 133.000,00 | € 99.250,00 |
| DIVULGAZIONE/INFORM.NE | € 58.235,00 | € 46.985,00 |
| TOTALE RICHIESTO | **€ 422.000,00** | **€ 316.500,00** |

**VISTA** l'istanza di sostituzione del Responsabile scientifico presentata dal suddetto beneficiario, acquista agli atti del Settore con prot. 2015.0094251 del 11/02/2015 integrata con nota n. 2015.0103386 del 13/02/2015 e assegnata in data 16/02/2015 con protocollo 2015.0103826 alla Commissione di valutazione, nominata con DRD n° 668 del 15.07.14;

**VISTE** le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente della UOD 09 in qualità di Soggetto Attuatore;

**PRESO ATTO** del verbale della Commissione di valutazione del giorno 02/03/2015, acquisito agli atti della UOD 09 con prot. n. 2015.0157743 09/03/2015, con il quale è stata espresso parere favorevole alla richiesta di sostituzione del responsabile scientifico **prof. Raffaele Coppola**, che ha rinunciato all'incarico in quanto non più compatibile con le attività didattiche e scientifiche svolte dallo stesso presso l'Università degli Studi del Molise, con altro ricercatore dell'unità di ricerca ISA-CNR di Avellino nella persona della **dott.ssa Maria Grazia Volpe.** La Commissione sottolinea che la sostituzione proposta non incide negativamente sul punteggio attribuito in fase di valutazione alla Sezione I terzo punto "*Esperienza del Responsabile scientifico a coordinare progetti complessi sia dal punto di vista tecnico che amministrativo*" di cui al Bando approvato con il DRD 44 del 14/06/2010.

**RITENUTO** pertanto di poter procedere all'approvazione della sostituzione del responsabile scientifico in parola, in quanto questa non altera il punteggio attribuito in fase di valutazione;

**VISTA** la nota prot. PG/2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale _ D.G. 52.06

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione istituita con DRD n. 668 del 15/07/2014;

**DECRETA**

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

**Art. 1**) **di accogliere la richiesta di sostituzione del responsabile scientifico prof. Raffaele Coppola** con altro ricercatore dell'unità di ricerca ISA-CNR di Avellino nella persona della **dott.ssa Maria Grazia Volpe**, su stanza formulata dalla Fondazione Società cooperativa agricola CASTAGNE DI MONTELLA – CUAA (P. IVA e C.F. 00217920644), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "*Tecniche innovative per una castagna di qualità T.I.CASTA.QUAL*"**.** Tale sostituzione si è resa necessaria a seguito della rinuncia all'incarico del prof. Raffaele Coppola in quanto non più compatibile con le attività didattiche e scientifiche svolte dallo stesso presso l'Università degli Studi del Molise. La sostituzione proposta non incide negativamente sul punteggio attribuito in fase di valutazione alla Sezione I terzo punto "*Esperienza del Responsabile scientifico a coordinare progetti complessi sia dal punto di vista tecnico che amministrativo*" di cui al Bando approvato con il DRD 44 del 14/06/2010.

**Art. 2**) Restano invariate tutte le prescrizioni, così come riportate nel DRD di concessione n. 197 del 22/11/2013 (*DRD n. 61 del 15/05/2014 approvazione D.O. e variante*).

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al UOD n. 9 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo" per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- al Referente Regionale della misura 124
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale- BURC ai fini della pubblicazione;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali

PASSARI

# Decreto Dirigenziale n. 72 del 12/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 124. APPROVAZIONE VARIANTE PROGETTUALE. BENEFICIARIO: CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA PREVISIONE E PREVENZIONE DEI GRANDI RISCHI (CUGRI), IN QUALITA' DI CAPOFILA DELL'ATS COSTITUITASI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SINERGIA". CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che** la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, notificata con nota Sg-Greffe (2007) D/207375 del 30/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006 e che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;

**VISTA** la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

**VISTE** le Disposizioni Generali ed i Bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e approvate con DRD nn. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la "Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007";

**VISTO** il Decreto Regionale Dirigenziale del ex SeSIRCA n. 33 del 04.08.2011, con il quale è stato approvato il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 Mis. 124 -domande di aiuto e domande di pagamento* ", che integra e sostituisce il precedente "*Manuale delle Procedure. Domande di Aiuto"*, riguardante la Misura 124, approvato con DRD n.629 del 11.11.2009;

**VISTO** il Decreto Regionale Dirigenziale n. 35 del 17 giugno 2013, che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale;

**VISTO** che l'U.O.D. 09 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo *(ex Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura - SIRCA)* è stata individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale"* del P.S.R. Campania 2007-2013".

**CONSIDERATO che** con i Decreti Regionale Dirigenziale n. 668 del 15.07.14 , è stata nominata **la Commissione di Valutazione** delle Istanze inerenti la misura 124 "*Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e settore forestale*", in sostituzione delle commissioni di Valutazione nominate con DRD nn° 60 del 20/09/2010, 4 del 17/01/2012, 98 del 10/12/2012, 34 del 10/06/2013 e 82 del 24/09/2013, composta di tre esperti in materia di metodologia della ricerca e divulgazione, espressione di enti pubblici e da un funzionario regionale con funzioni di segreteria;

**CONSIDERATO** che è stato concesso con Decreto Dirigenziale n. 93 del 12/06/2014 (*DRD n. 180 del 30/09/2014 variante*) al Beneficiario**:** Consorzio interUniversitario per la previsione e prevenzione dei grandi RIschi (CUGRI) - CUAA (C.F. e P.IVA: 02887320659) con sede legale in Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 - Fisciano (SA), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "*Sistemi INnovativi per la produzione di Energia Rinnovabile attraverso la Gestione di Impianti di Arboricoltura a ciclo breve (**SINERGIA**)"*, un contributo pubblico totale di **€ 265.575,00** pari al 75,00% della spesa ammessa che prevede un costo totale pari a **€ 354.100,00,** secondo la ripartizione di seguito riportata:

*Tabella 1- Riepilogo complessivo (in Euro) approvato con DRD n. 180 del 30/09/2014*

| | |
|---|---|
| *Spesa ammessa* | *354.100,00* |
| *Contributo* | *265.575,00* |
| *Quota Privata* | *88.525,00* |
| *Percentuale del contributo* | *75,00%* |

*Tabella 2 - Riepilogo totale dei costi per linea di attività approvato con DRD n. 180 del 30/09/2014 (in Euro)*

| | *Variante approvata spesa totale* | *Variante approvata contributo* |
|---|---|---|
| LABORATORIO | *126.475,00* | *86.700,00* |
| CAMPO | *95.425,00* | *69.625,00* |
| TRASFORMAZIONE | *43.500,00* | *32.250,00* |
| DIVULGAZIONE | *88.700,00* | *77.000,00* |
| **TOTALE RICHIESTO** | ***354.100,00*** | ***265.575,00*** |

*Tabella 3 - Riepilogo dei costi per singolo partner approvato con DRD n. 180 del 30/09/2014 (in Euro)*

| *Codice partner* | *Contributo approvato* | *Cofinanziamento* | *TOTALE Costo approvato* |
|---|---|---|---|
| *A1_CUGRI* | *119.325,00* | *39.775,00* | *159.100,00* |
| *B1_CRAA Az. Agr. IMPROSTA* | *112.500,00* | *37.500,00* | *150.000,00* |
| *C1_Biopoplar* | *33.750,00* | *11.250,00* | *45.000,00* |
| ***TOTALE*** | ***265.575,00*** | ***88.525,00*** | ***354.100,00*** |

**VISTA** la **domanda di variante** presentata dal suddetto beneficiario, acquista agli atti della UOD 09 con prot. n. 2015.0114462 del 19/02/2015, assegnata alla Commissione di valutazione (*DRD n. 668 del 15.07.14*) con protocollo n. 2015.0121330 del 23/02/2015;

**PRESO ATTO** che la Commissione ha confrontato il dettaglio operativo trasmesso in seconda variante con quello approvato con il DRD n. 180 del 30/09/2014 di prima variante, verificando che il dettaglio operativo proposto presenta delle variazioni fra le voci di spesa in maniera superiori al 10% della voce di spesa ammissibile minore e, viste le modifiche proposte dal capofila, decide che tali variazioni non incidono sulla realizzazione degli obiettivi del progetto, pertanto dà **parere favorevole** all'approvazione del dettaglio operativo, stabilendo che le spese approvate in variante sono ammissibili **a decorrere dal 19 febbraio 2015** (*cfr. allegato n. 1 del verbale del 04/03/2015 della Commissione di valutazione*).

**VISTO** il prospetto dei costi approvato nella variante nel quale è previsto che, fermo restando la spesa totale ammessa pari **a € 354.100,00** ed un contributo pari a **€ 265.575,00,** rimodulando esclusivamente le voci di spesa come da tabelle di seguito riportata:

*Tabella 5*
*Riepilogo complessivo approvato in seconda variante (in Euro)*

| | |
|---|---|
| *Spesa ammessa* | *€ 354.100,00* |
| *Contributo concesso* | *€ 265.575,00* |
| *Quota Privata* | *€ 88.525,00* |
| *Percentuale del contributo* | *75,00%* |

*Tabella 6*
*Riepilogo dei costi per linea di attività approvato in seconda variante*

| | *Spesa totale* | *Contributo concesso* |
|---|---|---|
| LABORATORIO | *€ 126.475,00* | *€ 86.700,00* |
| CAMPO | *€ 95.425,00* | *€ 69.625,00* |
| TRASFORMAZIONE | *€ 43.500,00* | *€ 32.250,00* |
| DIVULGAZIONE | *€ 88.700,00* | *€ 77.000,00* |
| **TOTALE** | ***€ 354.100,00*** | ***€ 265.575,00*** |

*Tabella 7*
*Riepilogo dei costi per singolo partner approvato in seconda variante*

| *Partner* | *Contributo* | *Cofinanziamento* | *TOTALE* |
|---|---|---|---|
| *A1_CUGRI* | *€ 119.325,00* | *€ 39.775,00* | *€ 159.100,00* |
| *B1_CRAA Az. Agr. IMPROSTA* | *€ 112.500,00* | *€ 37.500,00* | *€150.000,00* |
| *C1_Biopoplar* | *€ 33.750,00* | *€ 11.250,00* | *€ 45.000,00* |
| ***TOTALE*** | ***€ 265.575,00*** | ***€ 88.525,00*** | ***€ 354.100,00*** |

**VISTO**

- le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente della UOD n. 9 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo*" (*ex Se.SIRCA*) in qualità di Soggetto Attuatore;
- il DRD 711 del 29/10/2014, che all' Art. 5 "Accorpamenti e compensazioni", riporta un'unica voce di costo indicata come "External expertise" comprendente, per il personale a tempo determinato, le categorie precedentemente indicate come: co.co.co/co.co.pro, prestazioni occasionali, consulenze specialistiche, contratti d'opera, ecc.

**RITENUTO** di dover modificare il proprio DRD di concessione n. 93 del 12/06/2014 (*DRD n. 180 del 30/09/2014 variante*), nel senso che, fermo restando il costo totale del progetto pari a **€ 354.100,00** ed un contributo pari a **€ 265.575,00,** si prevede esclusivamente la rimodulazione di alcune spese esposte nel prospetto costi *(tabelle n. 5, 6, e 7)*, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

**VISTA** la nota prot. PG/2014/166279 DEL 07/03/2014 del Direttore Generale – D.G. 52.06

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione istituita con DRD n. 668 del 15/07/2014;

**DECRETA**

Per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

**Art. 1) Approvazione variante.**
Di modificare il proprio DRD di concessione n. 93 del 12/06/2014 (*DRD n. 180 del 30/09/2014 variante*), nel senso che, fermo restando il costo totale del progetto pari a **€ 354.100,00** ed un contributo pari a **€ 265.575,00** concesso al beneficiario **Consorzio interUniversitario per la previsione e prevenzione dei grandi RIschi (CUGRI)** - CUAA (C.F. e P.IVA: 02887320659) con sede legale in Via Giovanni Paolo II, 132 - 84084 - Fisciano (SA), in qualità di rappresentante capofila dell'ATS costituitasi per la realizzazione del progetto "*Sistemi INnovativi per la produzione di Energia Rinnovabile attraverso la Gestione di Impianti di Arboricoltura a ciclo breve (**SINERGIA**),* si prevede esclusivamente la rimodulazione di alcune spese come **da dettaglio operativo che,** allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale, riservandosi la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto. Le voci di spesa oggetto di variante sono ritenute ammissibili **a decorrere dal 19 febbraio 2015** così come riportato nelle seguenti tabelle (*cfr. allegato n. 1 del verbale del 04/03/2015 della Commissione di valutazione*):

*Tabella 8 - Riepilogo complessivo approvato in seconda variante (in Euro)*

| | |
|---|---|
| *Spesa ammessa* | *€ 354.100,00* |
| *Contributo concesso* | *€ 265.575,00* |
| *Quota Privata* | *€ 88.525,00* |
| *Percentuale del contributo* | *75,00%* |

*Tabella 9*
*Riepilogo dei costi per linea di attività approvato in seconda variante*

| | *Spesa totale* | *Contributo concesso* |
|---|---|---|
| LABORATORIO | *€ 126.475,00* | *€ 86.700,00* |
| CAMPO | *€ 95.425,00* | *€ 69.625,00* |
| TRASFORMAZIONE | *€ 43.500,00* | *€ 32.250,00* |
| DIVULGAZIONE | *€ 88.700,00* | *€ 77.000,00* |
| **TOTALE** | ***€ 354.100,00*** | ***€ 265.575,00*** |

*Tabella 10*
*Riepilogo dei costi per singolo partner approvato in seconda variante*

| *Partner* | *Contributo* | *Cofinanziamento* | *TOTALE* |
|---|---|---|---|
| *A1_CUGRI* | *€ 119.325,00* | *€ 39.775,00* | *€ 159.100,00* |
| *B1_CRAA Az. Agr. IMPROSTA* | *€ 112.500,00* | *€ 37.500,00* | *€150.000,00* |
| *C1_Biopoplar* | *€ 33.750,00* | *€ 11.250,00* | *€ 45.000,00* |
| ***TOTALE*** | ***€ 265.575,00*** | ***€ 88.525,00*** | ***€ 354.100,00*** |

**Art. 2) Obblighi del beneficiario**
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale"* approvato con DRD AdG n. 35 del 17/06/2013, integrato con DRD AdG n.37 del 19/06/2013 e prorogato con DRD AdG n.56 del 25/07/2013, del DRD n. 93 del 12/06/2014 di concessione (*DRD n. 180 del 30/09/2014 variante*) e del presente provvedimento, prima dell'adozione della variante in parola.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.
Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore all'Agricoltura;
- all'Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- al UOD n. 9 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo" per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- al Referente regionale della Misura 124;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC, ai fini della pubblicazione;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

PASSARI

**Partner A - CUGRI**

**€ 159.100,00** Spesa ammissibile
**€ 119.325,00** Contibuto
**€ 39.775,00** Autofinanziamento

**Attività: LABORATORIO**

| Attività svolte | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **WP1. Coordinamento amministrativo e tecnico-contabile** | | | | | | | |
| Direttore amministrativo: controllo e validazione atti | | € 4.900,00 | | | | | |
| Responsabile tecnico-amministrativo: gare, selezione personale, contratti, accettazione materiale e attrezzature, rapporti con gli altri parte e autorità gesione PSR Misura 124 | € 17.875,00 | | | | | | |
| Segretaria amministrativa: gestione ordini e mandati di pagamento, attività di rendicontazione | € 15.000,00 | | | | | | |
| Responsabile scientifico: coordinamento | | € 15.000,00 | | | | | |
| Commercialista: stesura bilanci, assistenza fiscale | | € 6.400,00 | | | | | |
| Consulente del lavoro: paghe e contributi | | € 1.500,00 | | | | | |
| Spese notarili per costituzione ATS | | | | | | | € 800,00 |
| Missioni per attività di coordinamento e rendicontazione | | | | | | € 500,00 | |
| **biomassa** | | | | | | | |
| Acquisizione e analisi dati copertura da remoto per stima indiretta della biomassa per ampie scali spaziali | | | € 12.000,00 | | | | |
| Collaborazione occasionale per analisi e modellazione di dati dimensionali di polloni di SRF | | € 5.000,00 | | | | | |
| polloni di SRF | | € 5.000,00 | | | | | |
| Consulenza per stima biomassa secca di alberi modello | | € 10.000,00 | | | | | |
| Consulenza per stima biomassa secca sottochioma | | € 5.000,00 | | | | | |
| Collaborazione per analisi di immagini da sensori remoti | | € 5.000,00 | | | | | |
| N. 1 Workstation (utilizzo 100% per 12 mesi) | | | | € 500,00 | | | |
| Collaborazione occasionale per sviluppo della banca dati idrometeorologici | | € 1.500,00 | | | | | |
| Collaborazione occasionale per analisi variabili meteoidrologiche per la stima dell'evapotraspirazione | | € 3.500,00 | | | | | |
| **WP3. Modello di sviluppo della biomassa per la stima della resa energetica e della quantità di carbonio sequestrato e valutazione economica degli impianti SRF** | | | | | | | |
| Consulenza per analisi di impatto delle procedure di raccolta, valutazione economica degli impianti SRF e redazione relativi documenti tecnici da utilizzare anche a scopo divulgativo | | € 17.000,00 | | | | | |
| **Totale per voci di costo** | **€ 32.875,00** | **€ 79.800,00** | **€ 12.000,00** | **€ 500,00** | **€ -** | **€ 500,00** | **€ 800,00** |
| **TOTALE LABORATORIO** | **€** | | | | | | **126.475,00** |

**Attività: CAMPO**

| Attività svolte | Personale dipendente a tempo | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **WP4. Gestione parcelle sperimentali** | | | | | | | |
| in campo | | € 5.000,00 | | | | | |
| Collaborazione occasionale per assistenza tecnica ai rilievi topografici gps e materializzazione vertici fiduciari per | | € 5.000,00 | | | | | |
| Consulenza per misurazioni ecofisiologiche, acquisizione di dati micro-meteorologici | | € 17.000,00 | | | | | |
| Missioni per rilievi in campo da parte di assegnista di ricerca, consulente scientifico e consulenti specialistici | € - | € - | € - | € - | € - | € 5.125,00 | € - |
| **Totale per voci di costo** | **€ -** | **€ 27.000,00** | **€ -** | **€ -** | **€ -** | **€ 5.125,00** | **€ -** |
| **TOTALE CAMPO** | **€** | | | | | | **32.125,00** |

**Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE**

| Attività svolte | Personale dipendente a tempo | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| **Totale per voci di costo** | **€ -** | **€ -** | **€ -** | **€ -** | **€ -** | **€ -** | **€ -** |
| **TOTALE TRASF./COMM.** | **€** | | | | | | **-** |

**Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE**

| | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Missioni per attività di divulgazione scientifica | | | | | | € 500,00 | |
| **Totale per voci di costo** | **€ -** | **€ -** | **€ -** | **€ -** | **€ -** | **€ 500,00** | **€ -** |
| **TOTALE DIV./INF.** | **€** | | | | | | **500,00** |



fonte: http://b

| | | |
|---|---|---|
| € | 150.000,00 | Spesa ammissibile |
| € | 112.500,00 | Contibuto |
| € | 37.500,00 | Autofinanziamento |

**Attività: LABORATORIO**

| Attività svolte | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Totale per voci di costo | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| TOTALE LABORATORIO | € | | | | | | - |

**Attività: CAMPO**

| Attività svolte | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **WP4. Gestione parcelle sperimentali** | | | | | | | |
| N. 1 Collaboratori senior per coordinamento delle attività di raccolta e rilievo in campo (1 anno tempo pieno) | | € 26.000,00 | | | | | |
| N. 1 Un collaboratore junior con prestazione occasionale per raccolta dati e rilievo in campo | | € 5.000,00 | | | | | |
| Operatori tecnici specializzati (OTD) | | € 22.000,00 | | | | | |
| Oneri di custodia (incidenza) | | | | | | | € 2.700,00 |
| Incidenza spese per utenze elettriche, idriche e riscaldamento | | | | | | | € 1.000,00 |
| Materiale di consumo: olii motore e idraulico, ricambi materiale di usura macchine agricole e attrezzature per attività dimostrative; tubazioni, raccordi e filtri per impianto per irrigazione di soccorso. | | | | | € 600,00 | | |
| Interventi tecnici specialistici sul campo per adeguamento e manutenzione macchine per operazioni di collaudo e dimostrative. | | | € 6.000,00 | | | | |
| Totale per voci di costo | € - | € 53.000,00 | € 6.000,00 | € - | € 600,00 | € - | € 3.700,00 |
| TOTALE CAMPO | € | | | | | | 63.300,00 |

**Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE**

| Attività svolte | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Totale per voci di costo | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| TOTALE TRASF./COMM. | € | | | | | | - |

**Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE**

| Attività svolte | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Spese commissioni di selezione personale | | | | | | | € 3.000,00 |
| Attività di rendicontazione, stesura prospetti, rapporti amministrativi con la Capofila e altri partner | | € 5.000,00 | | | | | |
| Commercialista: contabilità di progetto, assistenza fiscale e consulenza del lavoro: paghe e contributi | | € 7.000,00 | | | | | |
| Consulenza specialistica per redazione contratti e avvisi pubblici | | € 8.000,00 | | | | | |
| Personale amministrativo strutturato per coordinamento attività di divulgazione | | € 11.700,00 | | | | | |
| WP6.Attività di promozione presso associazioni di categoria ed enti gestori | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Consulenza specialistiche per attività di coordinamento delle attività formative e informative e di divulgazione | € - | € 18.000,00 | € - | € - | € - | € - | € - |
| Organizzazione eventi informativi presso sedi associazioni categoria a livello provinciale e gestuione relazioni con le associazioni di categoria (CIA e Coldiretti) | € - | € - | € 15.000,00 | € - | € - | € - | € - |
| WP7. Allestimento e gestione sito web | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Sviluppo e aggiornamento sito web di progetto | € - | € 3.000,00 | | € - | € - | € - | € - |
| Collaboratore per Predisposizione materiali per allestimento sito | € - | € 3.000,00 | € - | € - | € - | | |
| WP8. Elaborazione e stampa di documenti per la divulgazione del servizio e organizzazione eventi informativi | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| Collaboratore per elaborazione materiale informativo | € - | € 3.000,00 | | € - | € - | € - | € - |
| Elaborazione e produzione stampa materiale informativo | € - | € - | € 10.000,00 | € - | € - | € - | € - |
| Totale per voci di costo | € - | € 58.700,00 | € 25.000,00 | € - | € - | € - | € 3.000,00 |
| TOTALE DIV./INF. | € | | | | | | 86.700,00 |



fonte: http://b

**Partner C - Biopoplar**

€ **45.000,00** Spesa ammissibile
€ **33.750,00** Contibuto
€ **11.250,00** Autofinanziamento

**Attività: LABORATORIO**

| Attività svolte | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| **Totale per voci di costo** | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| **TOTALE LABORATORIO** | € - | | | | | | |

**Attività: CAMPO**

| Attività svolte | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| **Totale per voci di costo** | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| **TOTALE CAMPO** | € - | | | | | | |

**Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE**

| Attività svolte | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **WP5. Attività di collaudo e dimostrativa per la promozione di sistemi di taglio, raccolta e trattamento primario della biomassa a basso impatto** | | | | | | | |
| Direzione tecnica dei lavori di collaudo e dimostrativi in campo | € 5.750,00 | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| N. 3 Operai specializzati per attività dimostrative di taglio con mezzo meccanico | € - | | | | | | |
| Nolo a caldo di attrezzature meccaniche (trattrici) per attività dimostrativa e collaudo | € - | € - | € 7.350,00 | € - | € - | € - | € - |
| Trasporto attrezzature meccaniche dalla sede dell'azienda ai luoghi in cui sono previste le attività dimostrative | € - | € - | € 5.600,00 | € - | € - | € - | € - |
| Consulenza specialistica per stesura dei documenti per la sicurezza nei luoghi in cui sono previste le operazioni di collaudo e dimostrative | € - | € 4.500,00 | € - | € - | € - | € - | € - |
| Missioni per trasferte personale dipendente e collaboratore | € - | € - | € - | € - | € - | € 2.000,00 | € - |
| Consulente del lavoro per gestione assunzioni e buste paga | | € 2.800,00 | | | | | |
| N. 3 Operai specializzati per esecuzione operazioni di cippatura a scopo dimostrativo | € - | | € - | € - | € - | € - | € - |
| Assistenza in campo per montaggio e manutenzione attrezzature utilizzate per operazioni di taglio e cippatura a scopo di collaudo e a scopo dimostrativo | € - | € - | € 6.500,00 | € - | € - | € - | € - |
| Carburanti e oli per operazioni meccanizzate a scopo di collaudo e dimostrazione | € - | € - | € - | € - | € 3.500,00 | € - | € - |
| Assistenza per attività amministrativa e fiscale connesse all'esecuzione del | | € 2.500,00 | | | | | |
| Assistenza per rendicontazione, la selezione del personale e dei fornitori di servizi e gli acquisti (incidenza su 18 mesi) | € 3.000,00 | € - | € - | € - | € - | € - | € - |
| **Totale per voci di costo** | **€ 8.750,00** | **€ 9.800,00** | **€ 19.450,00** | **€ -** | **€ 3.500,00** | **€ 2.000,00** | **€ -** |
| **TOTALE TRASF./COMM.** | € - | | | | | | **43.500,00** |

**Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZIONE**

| Attività svolte | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| WP8. Elaborazione e stampa di documenti per la divulgazione del servizio e organizzazione eventi informativi | | | | | | | |
| Missioni per partecipazione a eventi informativi da parte del responsabile tecnico | | | | | | € 1.500,00 | |
| **Totale per voci di costo** | € - | € - | € - | € - | € - | **€ 1.500,00** | € - |
| **TOTALE DIV./INF.** | € - | | | | | | 1.500,00 |



fonte: http://b

## RIEPILOGO VOCI DI COSTO

Costo totale ammissibile € **354.100,00**
Contributo € **265.575,00**
Autofinanziamento € **88.525,00**

| | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Partner A Capofila | € 32.875,00 | € 106.800,00 | € 12.000,00 | € 500,00 | € - | € 6.125,00 | € 800,00 | |
| Partner B | € - | € 111.700,00 | € 31.000,00 | € - | € 600,00 | € - | € 6.700,00 | |
| Partner C | € 8.750,00 | € 9.800,00 | € 19.450,00 | € - | € 3.500,00 | € 3.500,00 | € - | |
| **Totale per voci di costo** | **€ 41.625,00** | **€ 228.300,00** | **€ 62.450,00** | **€ 500,00** | **€ 4.100,00** | **€ 9.625,00** | **€ 7.500,00** | |
| **TOTALE** | € | | | | | | | 354.100,00 |

## Attività: LABORATORIO

| | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Partner A Capofila | € 32.875,00 | € 79.800,00 | € 12.000,00 | € 500,00 | € - | € 500,00 | € 800,00 | |
| Partner B | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | |
| Partner C | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | |
| **Totale per voci di costo** | **€ 32.875,00** | **€ 79.800,00** | **€ 12.000,00** | **€ 500,00** | **€ -** | **€ 500,00** | **€ 800,00** | |
| **TOTALE LABORATORIO** | € | | | | | | | **126.475,00** |

## Attività: CAMPO

| | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Partner A Capofila | € - | € 27.000,00 | € - | € - | € - | € 5.125,00 | € - | |
| Partner B | € - | € 53.000,00 | € 6.000,00 | € - | € 600,00 | € - | € 3.700,00 | |
| Partner C | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | |
| **Totale per voci di costo** | **€ -** | **€ 80.000,00** | **€ 6.000,00** | **€ -** | **€ 600,00** | **€ 5.125,00** | **€ 3.700,00** | |
| **TOTALE CAMPO** | € | | | | | | | **95.425,00** |

## Attività: TRASFORMAZIONE/COMM.NE

| | Personale dipendente a tempo indeterm.to | External Expertise | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Partner A Capofila | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | |
| Partner B | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | |
| Partner C | € 8.750,00 | € 9.800,00 | € 19.450,00 | € - | € 3.500,00 | € 2.000,00 | € - | |
| **Totale per voci di costo** | **€ 8.750,00** | **€ 9.800,00** | **€ 19.450,00** | **€ -** | **€ 3.500,00** | **€ 2.000,00** | **€ -** | |
| **TOTALE TRASF./COMM.** | € | | | | | | | **43.500,00** |

## Attività: DIVULGAZIONE/INFORMAZION

| | Personale dipendente a tempo indeterm.to | Personale dipendente a tempo determinato | Prestazioni di servizi | Dotazioni tecniche | Materiale di consumo | Missioni e viaggi | Spese generali | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Partner A Capofila | € - | € - | € - | € - | € - | € 500,00 | € - | |
| Partner B | € - | € 58.700,00 | € 25.000,00 | € - | € - | € - | € 3.000,00 | |
| Partner C | € - | € - | € - | € - | € - | € 1.500,00 | € - | |
| **Totale per voci di costo** | **€ -** | **€ 58.700,00** | **€ 25.000,00** | **€ -** | **€ -** | **€ 2.000,00** | **€ 3.000,00** | |
| **TOTALE DIV./INF.** | € | | | | | | | **88.700,00** |



fonte: http://b

# Decreto Dirigenziale n. 143 del 03/03/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" - APPROVAZIONE VARIANTE DITTA: DE CRISTOFARO ANTONIETTA, IDENTIFICATA CON CUAA: DCR NNT 73B64 F839W - BIMESTRE: LUGLIO - SETTEMBRE 2013.

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO** che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

**VISTE** le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

**VISTA** la domanda di aiuto con **ID 328607405**, presentata dalla **Ditta DE CRISTOFARO ANTONIETTA**, identificata con **CUAADCRNNT73B64F839W**, acquisita al protocollo regionale **n.0646461 del 18/09/2013**;

**VISTA** la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n.**2014.0694262** del **20/10/2014**, con la quale è stato attribuito un beneficio totale di **€ 120.987,30**, di cui € 115.217,30 a valere sulla misura 121 per la quota ordinaria ed € 5.770,00 per la quota health check, per un costo totale dell'investimento pari ad € 299.583,25, di cui € 288.043,25 per la quota ordinaria ed € 11.540,00 per la quota health check;

**VISTE** le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. in qualità di Soggetti Attuatori;

**VISTA** la richiesta di autorizzazione di variante, presentata dalla **Ditta DE CRISTOFARO ANTONIETTA,** acquisita al prot. n.2015.0051711 del 27/01/2015, consistente in:

estirpazione pescheto - reimpianto - modifica del piano di investimento approvato, consistente nello spostamento della quota destinata all'acquisto del carrello elevatore per la movimentazione interaziendale dei carichi pesanti, a minor rilevanza d'investimento rispetto alla sopraggiunta esigenza di sostituire cultivar obsolete con altre più competitive;

**VISTE** le risultanze del verbale di istruttoria della richiesta di variante prot. n.**2015.0137489** del **27/02/2015**, dal quale risulta che la variante:

- Non modifica la natura dell' investimento.
- Non pregiudica la conformità del bando e alla misura di riferimento.
- Non altera l'equilibrio degli elementi sulla base dei quali l'iniziativa è stata valutata con l'attribuzione del relativo punteggio .
- Non comporta una riduzione della produzione lorda vendibile.
- Non prolungherà il tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso.
- Non produce una riduzione della spesa prevista superiore al 40%

**CONSIDERATO** che la spesa ammessa in variante è pari ad € *300.218,45, superiore alla spesa ammessa con DICA (€ 299.583,25), per una differenza pari ad € 635,20;*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto;

**DECRETA**

di approvare la richiesta di variante presentata dalla **Ditta DE CRISTOFARO ANTONIETTA**, identificata con **CUAA DCRNNT73B64F839W**, acquisita al prot. n.2015.0051711 del 27/01/2015, come indicato nello schema seguente, per una spesa totale pari ad € ***300.218,45*** *ed un beneficio totale pari ad €* ***120.987,30****.*

| 1. FRUTTICOLA E /O AMMODERNAMENTO | SPESA AMMESSA CON DICA € | SPESA AMMESSA IN VARIANTE € | CONTRIBUTO MASSIMO AMMESSO IN VARIANTE € |
|---|---|---|---|
| 1.3 CANTINE E ALTRI FRABBRICATI | 155.623,66 | 155.623,66 | |
| 1.4 ALTRI FABBRICATI AGRICOLI | 24.854,68 | 24.854,68 | |
| 2.1 PIANTAGIONI, COMPRESI GLI APPRESTAMENTI PROTETTIVI | | **19.635,20** | |
| 4.1 ACQUISTO DI MACCHINE E ATTREZZATURE NUOVE | **19.000,00** | | |
| 5.1 INTERVENTI PER IL RISPARMIO IDRICO, ENERGETICO. | 87.564,91 | 87.564,91 | 115.217,3 |
| 7.1 SPESE GENERALI | 1.000,00 | 1.000,00 | |
| 8.3 INTRODUZIONE DI NUOVE TECNICHE DI IRRIGAZIONE | 11.540,00 | 11.540,00 | 5.770,00 |
| **TOTALE** | **299.583,25** | **300.218,45** | **120.987,30** |

La parte eccedente l'importo originariamente approvato, pari ad **€ 635,20**, resta a totale carico del beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto della visita in situ, che sarà effettuata anche ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Resta valido e confermato tutto quanto indicato nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n.**2014.0694248** del **20/10/2014**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9

**PARENTE**

# Decreto Dirigenziale n. 146 del 03/03/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA, nomina Commissione di valutazione per la selezione delle istanze di finanziamento

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- la Commissione Europea, con Decisione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando altresì il relativo massimale del contributo comunitario;
- il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle Politiche Europe e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea con Decreto prot. n. 4116 dell'11/07/2014 ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione tra gli Enti partecipanti dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2014-2015, determinato per il sottoprogramma della Regione Campania in €211.175,00;
- con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 21 del 26 gennaio 2015, sono state approvate le a*zioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014-2015* nell'ambito dell'attuazione del *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016,* in conformità a quanto stabilito dai richiamati provvedimenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 11 del 09/02/2015, Dipartimento 52 - Direzione Generale 6 - U.O.D. 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche, avente ad oggetto: "Procedure regionali per l'attuazione del programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura" e relativo allegato;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 1 del 12/02/2015, Dipartimento 52 - Direzione Generale 6 - U.O.D. 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche, avente ad oggetto: "Regolamento (CE) N. 1234 del consiglio del 22/10/2007 – Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014/2015 - Approvazione bando pubblico per il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B - sottoazione B3)" e relativi allegati;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 2 del 12/02/2015, Dipartimento 52 - Direzione Generale 6 - U.O.D. 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche, avente ad oggetto: Regolamento (CE) N. 1234 Del consiglio del 22/10/2007 – Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014/2015 - Approvazione bando pubblico per il finanziamento di attività autogestite da associazioni di apicoltori (sottoazioni A.2 - A.4 - B.1 - E.1) e relativi allegati;

**CONSIDERATO** che le Procedure regionali per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, approvate con Decreto Dirigenziale n. 11 del 09/02/2015, prevedono una serie di adempimenti affidati dalle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali*, relativamente agli aspetti di ordine operativo e per le attività di controllo;

**CONSIDERATO,** inoltre, che il bando pubblico per il finanziamento di attività autogestite da associazioni di apicoltori ( sottoazioni A.2 – A.4 – B.1 – E.1 ), approvato con Decreto Dirigenziale n. 2 del 12/02/2015, all'Articolo 10 (Istruttoria delle istanze) prevede che la valutazione e selezione delle istanze di finanziamento avviene a cura di una apposita Commissione di Valutazione nominata con provvedimento del Dirigente della UOD competente per territorio provinciale;

**RITENUTO** che anche la valutazione e selezione delle istanze di finanziamento presentate a valere sul bando pubblico per il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B - sottoazione B3) avvenga a cura di una apposita Commissione di Valutazione, al fine di assicurare la massima uniformità nella valutazione e selezione delle predette istanze;

**RITENUTO** che i componenti della predetta Commissione siano individuati prioritariamente tra il personale normalmente impegnato nelle attività afferenti alla P.O. " Organizzazione , Gestione e Monitoraggio delle Attività connesse allo Sviluppo di Produzioni Animali ed all' applicazione della Normativa Comunitaria nello stesso campo ( PSR 2007 -13 Mis. 2.15 )", competente in materia di apicoltura;

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dalla UOD 19

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo :

di nominare Ruggiero Gianni - Responsabile P.O. " Organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività connesse allo sviluppo di produzioni animali ed all' applicazione della normativa comunitaria nello stesso campo ( PSR 2007 -13 Mis. 215 ) ", Amato Daniela, Deo Edmondo e Moscato Alessio, tutti in servizio presso la U.O.D. 19 *Servizio Territoriale Provinciale di Salerno*, componenti della Commissione di Valutazione per la verifica dell'ammissibilità delle istanze, nonchè per la verifica e selezione dei progetti esecutivi, presentati a valere sul bando pubblico per il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B - sottoazione B3), approvato con Decreto Dirigenziale n. 1 del 12/02/2015 ed a valere sul bando pubblico per il finanziamento di attivita' autogestite da associazioni di apicoltori (sottoazioni A.2 - A.4 - B.1 – E.1), approvato con Decreto Dirigenziale n. 2 del 12/02/2015.

di inviare il presente provvedimento per via telematica a:

- All' Assessore all' Agricoltura.
- Al Dipartimento 52 - Direzione Generale 6.
- Al Dip. 52 – D.G. 06 – U.O.D. 12 Sviluppo delle Produzioni Zootecniche.
- alla UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione i integrale sul BURC.
- Alla UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari generali – archiviazione decreti dirigenziali.

IL Dirigente
- Dott. Giuseppe Gorga -

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Prof. Romano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UOD **Dr. Gorga Giuseppe**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Dr. Ruggiero Gianni**

| Dipart. | 52 | Dir. Gen. | 6 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA, nomina Commissione di valutazione per la selezione delle istanze di finanziamento**



fonte: http://burc.regione.campania.it



## *Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | ,00 | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

# Decreto Dirigenziale n. 150 del 09/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.R.C.F.A.). VARIAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE ADERENTI AL P.R.C.F.A. (D.R.D. N. 289 DEL 04/09/2014) PER LA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ANNO 2013.

**IL DIRIGENTE U.O.D.**

PREMESSO

- che con D.R.D. n. 93 del 22/03/2012 è stato approvato il programma degli interventi previsti dal Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) per l'annata 2012 - 2013;
- che con D.R.D. n. 289 del 04/09/2014 è stato approvato l'elenco allegato delle ditte aderenti al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2013;

CONSIDERATO

- che nell'elenco allegato al D.R.D. n. 289 del 04/09/2014 con il simbolo (**) nella colonna ANALISI DEL TERRENO, è stata segnalata la mancata consegna delle analisi del terreno necessarie alla compilazione del Piano di Concimazione Aziendale – P.C.A. per l'anno 2013;

VISTO

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 relativa a "modifiche ed integrazioni alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 concernenti norme generali sull'azione amministrativa"
- le richieste di riesame presentate dalle ditte:
  1. AVERSANO ORABONA Domenico nato il 21/08/1955 e residente a Falciano del Massico (CE) partita IVA n. 00555830611, prot. n. 0657362 del 06/10/2014;
  2. CHIRICO Maria Teresa nata il e residente in Mondragone (CE) partita IVA n. 02554110615 prot. n. 0822344 del 03/12/2014;
- i verbali di riesame redatti presso l'U.O.D. n. 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta prot. n. 0717247 del 28/10/2014 e n. 0833939 del 09/12/2014;
- la comunicazioni di esito positivo della verifica degli impegni previsti dal P.R.C.F.A. anno 2013 redatte dal CeSA di Sessa Aurunca (CE) protocollo n. 0139585 del 02/03/2015;

RITENUTO

- di poter accogliere le richieste di riesame presentate dalle ditte:
  1. AVERSANO ORABONA Domenico nato il 21/08/1955 e residente a Falciano del Massico (CE) partita IVA n. 00555830611, prot. n. 0657362 del 06/10/2014;
  2. CHIRICO Maria Teresa nata il 23/02/1960 e residente in San Marcellino (CE) partita IVA n.. 02554110615 prot. n. 0822344 del 03/12/2014;
- pertanto di dover modificare il D.R.D. n. 289 del 04/09/2014 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2013 in corrispondenza dei nominativi seguenti:
  1. AVERSANO ORABONA Domenico nato il 21/08/1955 e residente a Falciano del Massico (CE) partita IVA n. 00555830611;
  2. CHIRICO Maria Teresa nata il 23/02/1960 e residente in San Marcellino (CE) partita IVA n. 02554110615

  non viene apposto il simbolo (**);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

***DECRETA***

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di modificare il D.R.D. n. 289 del 04/09/2014 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) per la provincia di Caserta per l'anno 2013 in corrispondenza dei nominativi seguenti:

1. AVERSANO ORABONA Domenico nato il 21/08/1955 e residente a Falciano del Massico (CE) partita IVA n. 00555830611;
2. CHIRICO Maria Teresa nata il 23/02/1960 e residente in San Marcellino (CE) partita IVA n. 02554110615;

   non viene apposto il simbolo (**);

- di inviare il presente Decreto all'U.O.D. n. 05 "Supporto alle imprese settore agro-alimentare" ed all'U.O.D. n. 09 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo", per quanto di rispettiva competenza.

il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

**- dott. Giampaolo PARENTE -**

# Decreto Dirigenziale n. 151 del 11/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" - APPROVAZIONE VARIANTE DITTA: CORONELLA TERESA,IDENTIFICATA CON CUAA: CRN TRS 85E65 E791N - BIMESTRE: LUGLIO - SETTEMBRE 2013.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

**VISTE** le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

**VISTA** la domanda di aiuto con **ID 505425477**, presentata dalla **Ditta CORONELLA TERESA**, identificata con **CUAA CRN TRS 85E65 E791N,** acquisita al protocollo regionale **n.0647107 del 18/09/2013**;

**VISTA** la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n.**2014.0694225** del **20/10/2014**, con la quale è stato attribuito un beneficio totale di **€ 72.575,75**, relativo ad un costo di **€145.151,50**;

**VISTE** le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. in qualità di Soggetti Attuatori;

**VISTA** la richiesta di autorizzazione di variante, presentata dalla **Ditta CORONELLA TERESA**, acquisita al prot. **n.2015.0112889** del **18/02/2015**, consistente nella sostituzione modello di trattrice;

**VISTE** le risultanze del verbale di istruttoria della richiesta di variante prot. n.**2015.0161185** del **09/03/2015**, dal quale risulta che la variante:

- ✓ non modifica la natura dell'investimento;
- ✓ non pregiudica la conformità del bando e alla misura di riferimento;
- ✓ non altera l'equilibrio degli elementi sulla base dei quali l'iniziativa è stata valutata con l'attribuzione del relativo punteggio;
- ✓ non comporta una riduzione della produzione lorda vendibile;
- ✓ non comporta una riduzione della spesa;
- ✓ non prolungherà il tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso;
- ✓ non comporta un incremento del costo totale dell'investimento ammesso al quale si riferisce;

**CONSIDERATO** che le motivazioni della richiesta di variante sono giustificate da fatti e condizioni non prevedibili ed indipendenti dalla volontà del beneficiario;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto;

**DECRETA**

di approvare la richiesta di variante presentata dalla **Ditta CORONELLA TERESA**, identificata con **CUAA CRN TRS 85E65 E791N**, acquisita al protocollo regionale **n.2015.0112889** del **18/02/2015**, consistente nella sostituzione, a parità di prezzo, del modello di trattrice NEW HOLLAND tipo T7.235 con NEW HOLLAND tipo T7.250.

Resta valido e confermato tutto quanto indicato nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n.**2014.0694225** del **20/10/2014**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9

**PARENTE**

# Decreto Dirigenziale n. 152 del 12/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" - APPROVAZIONE VARIANTE DITTA: DIANA GIUSEPPE, IDENTIFICATA CON CUAA: DNI GPP 85M19 I234W - BIMESTRE: LUGLIO - SETTEMBRE 2013.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

**VISTE** le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

**VISTA** la domanda di aiuto con **ID 837806870**, presentata dalla **Ditta DIANA GIUSEPPE**, identificata con **CUAA DNIGPP85M19I234W**, acquisita al protocollo regionale **n.0647085 del 18/09/2013**;

**VISTA** la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n.**2014.0694241** del **20/10/2014**, con la quale è stato attribuito un beneficio totale di **€ 80.474,10**, relativo ad un costo di **€160.948,21**;

**VISTE** le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. in qualità di Soggetti Attuatori;

**VISTE** le due successive richieste di autorizzazione di variante, presentate dalla **Ditta DIANA GIUSEPPE**, acquisite rispettivamente ai prot.lli **n.2015.0067524** del **02/02/2015**, e **n.2015.0138855** del **27/02/2015**, consistenti nella sostituzione di marca e modello di alcune macchine e attrezzature, come indicato nello schema seguente:

| Decisione individuale di Concessione dell'Aiuto | Spesa ammessa DICA € | Richiesta di variante | Spesa richiesta in variante € |
|---|---|---|---|
| 4.1 Acquisto di macchine ed attrezzature | | 4.1 Acquisto di macchine ed attrezzature | |
| carrobotte trainato marca Bargam modello FOX BDL 3200; | 33.968,80 | Carrobotte Maschio Gaspardo Unigreen 22 cv completo di computer 844 pompa 281/20 timone sterzante omologazione; | 33500 |
| Sarchiatrice marca Breviglieri modello modello MBE-3 310. Completo di: n.6 assolcatori e n.1 spandiconcime; | 9.970,50 | Seminatrice pneumatica Gaspardo mod. Pina 400/32 completa di segnafile idraulico | 11.000,00 |
| Trapiantatrice marca Ferrari modello F mx6010-5 file. Completo microgranulare e spandiconcime 6 file per barra richiudibile; | 23.268,75 | Trapiantatrice CHECCHI & MAGLI modello TRIUM 6 file TPI completa di spandiconcime 6 file Drive-TPI, ruote costipatrici Flex 580/80, Tracciatori di fila idraulici a dischi, Separatore di zolle Trium, Portavassoi supplementari 6 ripiani, Kit ripiano supplementare portavassoi 6 ripiani, Kit SincroMicro Trium, | 23.268,75 |
| Fresa marca Celli modello FORMULA 190 255 completo di rullo spirale e kit martinetti idraulici; | 11.038,40 | - Multifresa interfilare COMEB mod. FPSPI Telaio 4,60, elementi rinforzati a 4 zampe, telaio pieghevole idraulico, 2 ruote di appoggio rinforzate, riduttore TB 22 C ed albero cardano, | 9.970,50 |
| ditta "Centro Macchine Trattori Srl via Appia km.180,250 – 81030 Carinola (CE)" | 5.000,80 | ditta "Zoomac Srl" via Provinciale per Cappella Reale 81030 Cancello ed Arnone (CE); | 4.990,00 |
| 1.4 Altri fabbricati agricoli | | 1.4 Altri fabbricati agricoli | |
| Realizzazione struttura in legno autoportante (vendita diretta) e siepe alberata | 4.721,53 | Realizzazione struttura in legno autoportante (vendita diretta) e siepe alberata | 2.300,00 |
| 2(ortiva) piantagioni | | 2(ortiva) piantagioni | |
| 2.1 Piantagioni compresi gli apprestamenti protettivi | 720,00 | 2.1 Piantagioni compresi gli apprestamenti protettivi | 360,00 |
| Totale | 88.688.78 | | 85389,25 |

**VISTE** le risultanze del verbale di istruttoria della richiesta di variante prot. n.**2015.0161188** del **09/03/2015**, dal quale risulta che:

- le motivazioni della richiesta di variante sono giustificate da fatti e condizioni non prevedibili ed indipendenti dalla volontà del beneficiario;
- la variante richiesta non comporta una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa, né una riduzione della PLV;
- a variante non comporta variazioni del costo totale dell'investimento approvato superiore al 40%, essendo la riduzione pari a circa il 2,24%;

**CONSIDERATO** che la variante richiesta non modifica la natura dell'investimento e genera una economia di € 1.765,19, derivante dalla differenza tra il contributo pubblico approvato con DICA (€ 80.474,10) e quello richiesto in variante (€ 78.708,91);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto;

**DECRETA**

1) di approvare la richiesta di variante presentata dalla **Ditta DIANA GIUSEPPE**, identificata con **CUAA DNIGPP85M19I234W**, acquisita al protocollo regionale **n.0647085 del 18/09/2013**, come indicato nello schema seguente:

| Codice | Descrizione categoria | Spesa massima ammessa DICA(€) | Spesa massima ammessa in variante(€) |
|---|---|---|---|
| 1.4 | Altri fabbricati agricoli | 4.721,53 | 2.300,00 |
| 2.1 | Piantagioni compresi gli apprestamenti protettivi | 720,00 | 360,00 |
| 4.1 | Acquisto di macchine ed attrezzature | 144.614,45 | 144.096,45 |
| 5.1 | Interventi per il risparmio idrico,energetico e per l'utilizzodi fonti energetiche rinnovabili e/o alternative | 363,00 | 363,00 |
| | Totale | 150.418,98 | 147.119,45 |
| 7.1 | Spese generali | 10.529,33 | 10.298,36 |
| | Totale generale | 160.948,21 | 157.417,81 |

2) di considerare in economia la somma di **€ 1.765,19**, a valere sulla Misura 121 per la quota ordinaria**,** da porre nella disponibilità del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013;

Resta valido e confermato tutto quanto indicato nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n.**2014.0694241** del **20/10/2014**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9

**PARENTE**

# Decreto Dirigenziale n. 170 del 13/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - MISURA 121 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE DI AIUTO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, (INTEGRAZIONE N. 10) - PERIODO DI PRESENTAZIONE 22 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 2013.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

a. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 18/01/2011 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 sono state approvate le disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative;
b. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/04/2011 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 è stato approvato il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi;
c. con DRD n. 34 del 5 agosto 2011 sono state adottate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;
d. con DRD n. 35 del 5 agosto 2011 venivano adottati, fra gli altri, gli ultimi bandi di attuazione delle misure 121 e 123, fissando come termine di presentazione delle domande di aiuto la data del 10 ottobre 2011;
e. con Decreto Dirigenziale n. 43 del 26/06/2013 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 è stato riaperto il bando di attuazione della Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole".
f. con Decreto Dirigenziale n. 72 del 02/08/2013 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11, sono stati integrati i bandi di attuazione delle Misure 121, Cluster 112-121 e 123 adottati con DRD nn. 43 del 26/06/2013 e 45 del 27/06/2013;
g. con DRD n. 666 del 11.07.14, sono state integrate le risorse economiche fissate dai bandi adottati con DRD n. 43 del 26.06.2013.
h. con DRD n. 693 del 02.10.2014, ad oggetto *"PSR 2007-2013 – Chiusura Programma e norme di transizione verso la programmazione 2014/2020",* sono state integrate le risorse economiche fissate dai bandi adottati con DRD n. 43 del 26.06.2013.
i. con DRD n. 22 del 10.03.2015, ad oggetto *"PSR 2007-2013 – Misura 121, bando luglio-settembre 2013- finanziamento dei progetti ammessi,* sono state integrate le risorse economiche per l'importo complessivo di € 14.102.281,74.

**CONSIDERATO che:**
- con proprio Decreto Dirigenziale n. 64 del 08.04.2014 periodo 22/07/2013-18/09/2013, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanza ammissibili al finanziamento, nonché l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione;

**VISTO** il NULLA OSTA INTEGRATIVO, prot. 172633 del 12.03.2015, della UOD 52 06 05 - *Supporto alle Imprese Settore Agroalimentare*, con cui si autorizzano i Soggetti Attuatori della Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole", a procedere all'emissione del provvedimento integrativo di approvazione della graduatoria definitiva, ed alla concessione degli aiuti spettanti ai Beneficiari come risultanti dalla graduatoria unica regionale per la sessione di presentazione 22 luglio - 18 settembre 2013;

**RITENUTO**, pertanto, di poter approvare la graduatoria definitiva integrativa (integrazione n. 10) delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 22 luglio - 18 settembre 2013, relativa alla Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole", che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso;

**VISTI:**
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, con il quale si è proceduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il DRD 651 del 03/06/2014 ed il DRD 693 del 02/10/2014 che forniscono indicazioni operative per l'utilizzo dei fondi PSR Campania 2007-2013 relativamente al completamento degli interventi in fase di chiusura del Programma;

- il DRD 22 del 10.03.2015 avente ad oggetto *"PSR 2007-2013 – Misura 121, bando luglio- settembre 2013- finanziamento dei progetti ammessi*;
- l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

ALLA **STREGUA** dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA);

**D E C R E T A**

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

**1.** di approvare la graduatoria definitiva integrativa (integrazione n. 10) delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 22 luglio - 18 settembre 2013, relativa alla Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole", per un importo ammesso a contributo di **€ 3.473.780,00** ed un contributo riconosciuto di **€ 8.071.604,10** relativo ai Beneficiari riportati nell'Allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

**2.** di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi **€ 3.473.780,00** a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007 – 2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di **€ 8.071.604,10;**

3. di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 121, alle Disposizioni Generali del PSR, al DRD 651 del 03/06/2014, al DRD 693 del 02/10/2014 ed al DRD 22 del 10/03/2015, cui espressamente si rinvia;

**4.** di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA), da notificarsi ad ogni Beneficiario e nel relativo atto di sottomissione;

**5.** di stabilire che i Beneficiari pubblici o privati devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;

**6.** di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Servizio Territoriale Provinciale di Salerno accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

**7.** di dare, altresì, pubblicità sul BURC del presente provvedimento ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", artt. 26 e 27;

**8.** di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale **(52-06)**
- al Dirigente dell'UOD Supporto alle imprese settore agroalimentare in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del PSR 2007-2013 **(52 06 05 00 01)**
- al Dirigente dell'UOD **52 06 09**
- al Referente della Misura 121 **(52 06 00 00 175)**
- all'UDCP–Segreteria di Giunta–Ufficio III Affari Generali-Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- al RUFA;
- al BURC per la relativa pubblicazione.

**GORGA**

**PSR CAMPANIA 2007-2013 Misura 121 - Periodo di presentazione istanze luglio - settembre 2013**
**Graduatoria definitiva (Integrazione n. 10 - DRD 22 del 10.03.2015) dell'elenco delle iniziative ammesse agli aiuti .**

| ORD | PROV | ID DOMANDA | RICHIEDENTE | CUAA | PUNTEGGIO | SPESA AMMESSA | AIUTO PUBBLICO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SA | 515717601 | LIBERATO MIRRA | MRRLRT63L25B492M | 51,10 | 216.137,16 | 86.454,86 |
| 2 | SA | 255241058 | SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA ROSALE DI MARRA ANNA & RUGGIA ROSARIO | 03060090655 | 50,95 | 946.948,90 | 378.779,56 |
| 3 | SA | 463071671 | GERARDINA SALERNO | SLRGRD66D52I666A | 50,00 | 122.643,30 | 49.057,32 |
| 4 | SA | 424785025 | LA DRUPA E IL TURIONE DI RIZZO MARCO | RZZMRC84R15G793G | 50,00 | 25.846,92 | 15.508,15 |
| 5 | SA | 548574347 | FALCONE PIETRO | FLCPTR61S03G039L | 49,70 | 64.825,30 | 32.412,65 |
| 6 | SA | 320913473 | SOLLAZZO GENNARO | SLLGNR45A10F839F | 49,50 | 89.990,53 | 44.995,26 |
| 7 | SA | 505515089 | PARRILLI GABRIELE | PRRGRL53E26H977R | 48,70 | 53.906,68 | 21.562,67 |
| 8 | SA | 884092297 | ACETO MARIA LUISA | CTAMLS64B47F479L | 48,40 | 156.208,51 | 78.104,26 |
| 9 | SA | 841611756 | FRANCESCO DE DIVITIIS | DDVFNC72E26G834Z | 47,05 | 481.504,06 | 195.570,72 |
| 10 | SA | 310900066 | DEL GAUDIO GIUSEPPE | DLGGPP59C17D390S | 46,50 | 979.496,30 | 391.798,52 |
| 11 | SA | 362416252 | LAMANNA ANIELLO | LMNNLL78S17H703U | 46,50 | 47.080,00 | 23.540,00 |
| 12 | SA | 985592452 | CARROZZA MARCO | CRRMRC78B08D390M | 46,30 | 99.580,14 | 39.832,06 |
| 13 | SA | 933176255 | SAPORI D'ITALIA SOCIETA' AGRICOLA SRL | 04768610653 | 46,00 | 1.492.630,77 | 597.052,31 |
| 14 | SA | 584682974 | PENTAGONO GROUP SERVICE SCRL | 04881450656 | 45,60 | 427.853,62 | 213.926,81 |
| 15 | SA | 680707737 | SOCIETA' AGRICOLA PUNZI S.R.L. | 03928390651 | 44,10 | 406.854,00 | 162.741,60 |
| 16 | SA | 793828663 | VECCHIO FRANCESCO | VCCFNC64R08A230V | 43,70 | 366.403,59 | 146.561,44 |
| 17 | SA | 138758410 | AZIENDA AGRICOLA PISCITIELLO ANTONIO | PSCNTN86P30A717D | 43,05 | 646.812,68 | 323.406,35 |
| 18 | SA | 934538401 | AZIENDA AGRICOLA 'PRATO DIANO' DI TREZZA GIOVANNI | TRZGNN76L03G793K | 42,20 | 23.476,50 | 14.085,90 |
| 19 | SA | 836907429 | DE DIVITIIS ANIELLO | DDVNLL67S26G834G | 42,05 | 481.288,43 | 195.446,07 |
| 20 | SA | 702121414 | CENNAMO ANTONIO | CNNNTN85C01D390X | 41,80 | 368.223,35 | 184.111,67 |
| 21 | SA | 427565163 | TORSIELLO GIULIA | TRSGLI46T66L656B | 41,80 | 93.211,59 | 46.605,79 |
| 22 | SA | 749872951 | GIUSEPPE TREZZA | TRZGPP75C22G793V | 41,70 | 91.593,37 | 54.956,02 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**PSR CAMPANIA 2007-2013 Misura 121 - Periodo di presentazione istanze luglio - settembre 2013**
**Graduatoria definitiva (Integrazione n. 10 - DRD 22 del 10.03.2015) dell'elenco delle iniziative ammesse agli aiuti .**

| ORD | PROV | ID DOMANDA | RICHIEDENTE | CUAA | PUNTEGGIO | SPESA AMMESSA | AIUTO PUBBLICO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 23 | SA | 752495038 | AZIENDA TEMPIO DI BARLOTTI GIANLUIGI | BRLGLG72E24A717H | 41,70 | 172.741,98 | 69.096,79 |
| 24 | SA | 736900426 | AGRITURISMO SERAFINA DI FUSCO DOMENICO | FSCDNC60L03H703O | 40,10 | 119.385,35 | 59.692,68 |
| 25 | SA | 436562648 | D'AMBROSIO ENZO | DMBNZE53M26B492E | 37,30 | 68.388,86 | 34.194,43 |
| 26 | SA | 925995772 | CHIRICO GIOVANNI | CHRGNN50E23D832Q | 36,10 | 28.572,21 | 14.286,11 |
| | | | | | **TOTALE** | **8.071.604,10** | **3.473.780,00** |

***Il Dirigente UOD 52 06 19***
***Dr. Giuseppe Gorga***

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 119 del 10/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 8 - UOD Servizio Sismico

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA - FESR 2007/2013. ASSE 1 - OB. OP. 1.7 - EDIFICI PUBBLICI SICURI. COMUNE DI APICE (BN) C.F.:80002680629. PROGETTO: "INTERVENTI VALORIZZAZIONE EDIFICI MONUMENTALI NEL CENTRO STORICO DI APICE". PROPOSTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL SECONDO ACCONTO (DIRETTIVA PROT. UDCP. 6797/2011 - POR CAMPANIA FESR 2007/2013 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA). CODICE SMILE: 03 - CODICE CUP: B38F08000040002 - CIG: 0242721BB1.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a) che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 del 11/09/07, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (nel seguito: POR-FESR);
b) che con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
c) che con deliberazione n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto"PO FESR 2007-2013, Presa d'atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013", la dotazione finanziaria complessiva del Programma è stata allocata per ciascun Obiettivo Operativo;
d) che con D.P.G.R n. 62 del 07/03/2008 si è proceduto alla designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma FESR, nominando Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.7 il Dirigente del Settore 11 dell'A.G.C.15;
e) che con D.G.R. n. 879 del 16/5/08, la G.R. ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza (nel seguito: CdS), dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007-2013", ai sensi degli artt. 56 e 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/07/06 (recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione);
f) che con deliberazione n. 960 del 30/05/2008 la Giunta Regionale della Campania ha altresì istituito i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013;
g) che con la deliberazione n. 1265 del 24/07/2008 la G.R. ha ammesso al finanziamento con le risorse del POR Campania FESR 2007/2013 alcuni interventi tra i quali quello presentato dal Comune di ***Apice (BN) "Interventi valorizzazione edifici monumentali nel Centro Storico di Apice"*** subordinando l'effettiva erogazione del finanziamento alla istruttoria del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.7;
h) che con D.G.R. n.1715/2009 è stato approvato il Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007/2013 recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari finali nel campo delle infrastrutture;
i) che con D. D. n. 14 del 29/09/2008 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.7 (nel seguito ROO 1.7) ha ritenuto ammissibile a finanziamento il progetto "***Interventi valorizzazione edifici monumentali nel Centro Storico di Apice***" presentato dal Comune di **Apice (BN)** (nel seguito beneficiario) impegnando la somma di **€ 4.763.361,00** sul cap. 2612 Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.7 Edifici Pubblici Sicuri - PO FESR 2007-2013 – bilancio per l'esercizio finanziario 2008;
j) che, a seguito della rimodulazione del Quadro Economico (nel seguito: QE) scaturito dalla gara per l'aggiudicazione dei lavori, all'uopo precedentemente trasmesso dal beneficiario, l'importo dell'intervento è stato ridefinito in **€ 4.201.989,80** a carico del POR-FESR, prendendosi atto che si è determinata un'economia di **€ 561.371,20** pari alla differenza tra l'importo iniziale e la nuova quota POR ridefinita a seguito del ribasso d'asta, già rientrata nella disponibilità dell'OO 1.7;
k) che con **D.D. n. 17 del 26/05/2009** si è proceduto all'ammissione al finanziamento per l'importo di **€ 4.201.989,80** e all'erogazione del 1°acconto per l'importo pari a **€ 1.260.596,94** a carico del POR-FESR;
l) che con D.G.R. n.1715/2009 è stato approvato il Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007/2013 recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari finali nel campo delle infrastrutture;
m) che con D. D. n. 354 del 3/11/2010 in BURC n.73/2010 è stato approvato il Manuale di controllo di 1° livello POR Campania FESR 2007/2013 recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari finali nel campo delle infrastrutture;
n) che con nota n. 920530 del 17/11/2010 e successive il Settore Geologico ha prescritto a tutti i Comuni l'applicazione delle norme antimafia in vigore per la legge 136/2010 ed il D.L. 187 del 12/11/2010 convertito in legge n. 217 del 17/12/10;
o) che con la Direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797/UDCP/GAB/LG del 25/05/2011 è stata stabilita la procedura per l'emanazione degli atti

necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del programma;

p) che, nel caso di specie, si tratta di spesa obbligatoria relativa ad obbligazione giuridicamente perfezionata disciplinata da norme comunitarie;
q) che il beneficiario con nota prot. n. 11073/2010, acquisita al prot. reg. n. 1039926 del 31/12/2010, ha trasmesso, regolarmente sottoscritto per accettazione, il DD n. 36 del 09/12/2010 emanato dal Dirigente del Settore 11 dell'AGC 15 che comporta il pagamento relativo alle sole fatture dei lavori rinviando alla conclusione e al collaudo di tutti i lavori la corresponsione delle spese residue riportate nel quadro economico post-gara, ancorché riconosciute ammissibili;
r) che con D.G.R. n. 421 del 04/08/11 (BURC n. 64 del 10/10/11) la dotazione finanziaria dell'OO 1.7 è stata incrementata da € 150.000.000,00 a € 180.000.000,00;
s)

**PREMESSO IN PARTICOLARE:**

a) che con nota prot. n. 6323 del 02/10/2014 acquisita al protocollo regionale n. 654544 del 03/10/2014 il Comune ha ritrasmesso la D.G.C. n. 6 del 19/01/2010 di approvazione della perizia di variante di importo pari a **€ 4.201.989,80**;
b) che con nota prot. n. 116901 del 09/02/2010 il ROO ha comunicato al beneficiario che il Q.E. di perizia non è conforme a quello del progetto originario rimodulato con D.G.C. n. 63 del 06/05/2009;
c) che il beneficiario, a riscontro della suddetta nota, ha trasmesso nuova Delibera di Giunta comunale n. 19 del 09/03/2010 di Approvazione Perizia di Variante con il relativo Q.E. rettificato per quanto attiene la voce B1 afferente i lavori in economia;
d) che a seguito della nota prot. n. 0555272 del 29/06/2010, con la quale si specificava che non poteva essere corrisposto il 2°acconto per l'inamm issibilità delle spese di Progettazione e D.L., il beneficiario ha trasmesso ulteriore nuovo Q.E. rimodulato, approvato con la D.G.C. n. 73 del 10/06/2011, redatto secondo le suddette indicazioni del ROO 1.7, di importo pari a **€ 3.838.415,26** con un'ulteriore economia di **€ 363.574,54,** già rientrata nella disponibilità dell'O.O. 1.7;
e) che con **D.D. n. 19 del 09/08/2012** si è proceduto, quindi, all'erogazione parziale del 2°acconto di importo **€ 381.716,94.**

**PRESO ATTO:**

che con nota prot. n. 6323 del 02/10/14, (acquisite agli atti della Regione al prot. n.654544 del 03-10-14), il beneficiario ha chiesto l'erogazione del saldo del 2° acconto (già liquidato parzialmente con D.D. 19/2012) relativo al finanziamento dell'intervento in esame, inviando all'uopo la seguente documentazione, integrata ulteriormente con nota prot. n. 7481 del 20/11/2014, (acquisita agli atti della Regione al prot. n. 797482 del 25/11/2014):

a) nota 3432/2013 – di ripresa dei lavori a seguito consegna dei locali (ex Cappella);
b) Atti di risoluzione del contratto n. 141/2009;
c) Atti di riaffidamento lavori con Delibera di G.C. n. 127 del 01/10/2014 (stessi patti e condizioni) e rimodulazione del Q.E. aggiornato conformemente all'importo dei lavori variativi e suppletivi a suo tempo già approvati e che non modificano l'impegno complessivo di cui al decreto n°14 del 21/05/2012 emesso dall'allora AGC 15 – Sett. 11 della Regione Campania, di importo invariato pari a **€ 3.838.415,26**) con i seguenti allegati:
   c.1. Relazione cronologica a firma del Direttore dei Lavori e del RUP con indicazione del termine dei lavori fissato al 30/03/2015;
   c.2. Delibera G.C, n. 93/2013 – proposta risoluzione contrattuale;
   c.3. Delibera G.C, n. 92/2014 - nomina nuovo RUP;
   c.4. Delibera G.C, n. 287/2014 – nomina commissione di collaudo;
   c.5. Determina R.S.T. n. 282/2014 – aggiudicazione definitiva subentro nel contratto;
   c.6. Contratto di appalto Rep. 423/2014;
   c.7. Cronoprogramma del 09/09/2014 (termine lavori fissato al 30/03/2015);

c.8. Dichiarazione di revoca dell'incarico di costruttore e nuova nomina;

c.9. Verbale di consegna ed inizio dei lavori;

d) Check list aggiornata datata e compilata e sottoscritta dal Rup;

**e)** Elenco analitico delle spese sostenute e quietanzate sottoscritto dal RUP, anche in relazione agli affidamenti diretti; (a ciascuna spesa sono stati allegati contratto/ determina pagamento/ mandato/ fattura/ quietanza / in originale o copia conforme con firma per esteso e timbro di annullo POR e dichiarazione di ammissibilità);

**PRESO ATTO ALTRESI',**

a) che con nota n. 46760 del 23/01/2015 il RUP del Comune beneficiario ha inviato chiarimenti in ordine al D.D. 36/2010 (richiamato alla lettera q del "premesso") attestando, al contempo, che le disposizioni in esso contenute sono state tutte superate;

b) che, dall'esito delle attività istruttorie, tale circostanza risulta verificata e, pertanto, è possibile disporre gli atti per l'accredito dell'importo maturato quale secondo acconto;

c) che con deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il Bilancio Gestionale anno 2015;

**CONSIDERATO:**

α) che le modalità di erogazione del finanziamento devono rispettare quanto previsto dal manuale di attuazione;

β) che al beneficiario è stato erogato dal ROO 1.7 il 1°acconto (con D.D. n. 17 del 26/05/2009) per un importo di € 1.260.596,94 e il 2°acconto (parzialmente, con D. D. n. 19 del 09/08/2012) per un importo di € 381.716,94 e che l'importo relativo alle fatture quietanzate trasmesse con le note richiamate in premessa, alla data odierna, ammonta a € 1.633.615,24;

χ) che tale importo è superiore al 20% dell'importo ammesso a finanziamento (€ 767.683,05) come previsto dal manuale di attuazione (paragrafo 4.2);

δ) che l'importo quale 1°acconto (30%) va ricalcolato in base al nuovo Q.E. approvato venendosi così a determinare un'eccedenza sulla somma erogata pari a € 109.072,36;

ε) che, conseguentemente, procedendo alla liquidazione del saldo del 2°acconto (già precedentemente liquidato di € 381.716,94), di importo pari ad € 1.142.825,93, la somma complessivamente erogata al beneficiario ammonterà a € 2.785.139,82, inferiore al 90% dell'importo ammesso a finanziamento (€ 3.454.573,73), come prescritto dal manuale di attuazione (paragrafo 4.1);

il tutto come riportato nella seguente tabella riepilogativa:

| | TOTALE | Avanzamento spesa totale | POR | FONDI PROPRI | % F.P. |
|---|---|---|---|---|---|
| COSTO INTERVENTO pre gara | € 4.763.361,00 | | € 4.763.361,00 | € 0,00 | 0,00% |
| NETTO Ammesso post gara | € 4.201.989,80 | | € 4.201.989,80 | € 0,00 | 0,00% |
| Economie a seguito di gara | € 561.371,20 | | € 561.371,20 | € 0,00 | |
| Costo Intervento Q.E. rettificato | € 3.838.415,26 | | € 3.838.415,26 | € 0,00 | |
| Ulteriori economie | € 363.574,54 | | € 363.574,54 | € 0,00 | |
| I Acconto Liquidato | € 1.260.596,94 | 0% | **€ 1.260.596,94** | € 0,00 | 0,00% |
| Eccedenza I Acconto | | | € 109.072,36 | | |
| **Richiesta II Acconto** | | | | | |
| Spese ammissibili esposte | € 785.282,68 | 20,46% | € 785.282,68 | € 0,00 | |
| Limite minimo SAL (20% importo) | € 767.683,05 | | | | |
| II Acconto parziale liquidato | | | **€ 381.716,94** | | |
| **Richiesta saldo II Acconto** | | | | | |
| Spese ammissibili esposte | € 1.633.615,24 | 42,56% | € 1.633.615,24 | € 0,00 | |
| Limite minimo SAL (20% importo) | € 767.683,05 | | | | |
| II Acconto provvisorio | | | € 1.633.615,24 | | |
| A detrarre 2°acconto parziale liquidato | | | € 381.716,94 | | |
| A detrarre eccedenza i Acconto | | | € 109.072,36 | | |
| **Saldo II Acconto da liquidare** | | | **€ 1.142.825,94** | | |
| Totale importo acconti | | | **€ 2.785.139,82** | | |
| Limite 90% su totale finanziamento | | | € 3.454.573,73 | | |

**RITENUTO CONSEGUENTEMENTE:**

a) di dover prendere atto del riaffidamento lavori con Delibera di G.C. n. 127 del 01/10/2014 (stessi patti e condizioni) e rimodulazione del Q.E. aggiornato conformemente all'importo dei lavori variativi e suppletivi a suo tempo già approvati e che non modificano l'impegno complessivo di cui al decreto n°14 del 21/05/2012 emesso dall'allo ra AGC 15 – Sett. 11 della Regione Campania, di importo invariato pari a **€ 3.838.415,26**

b) di dover riconoscere al beneficiario, coerentemente con quanto previsto dal manuale di attuazione e con tutto quanto riportato nel "PREMESSO IN PARTICOLARE**",** l'importo di **€ 1.142.825,94** a titolo di saldo del 2° acconto;

**c)** di dover proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR-FESR (in attuazione della direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797 e delle correlate disposizioni richiamate in premessa) la liquidazione, in favore del beneficiario, della somma di **€ 1.142.825,94** a titolo di saldo del 2° acconto per il finanziame nto dell'intervento in esame, a valere sul cap. 2612 – cod. SIOPE 2234 - giusto impegno assunto n. 5072 del 2008;

**VISTO**

a) la L.R. n. 1 del 05/01/15 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
b) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 - Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
c) la D.G.R. n. 170 del 03/06/13 e la D.G.R. n. 421 del 04/08/11;
d) la direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 e le correlate disposizioni dell'Autorità di Gestione del POR-FESR (prot. 491787 del 22/06/11 e prot. 571165 del 20/07/11);
e) la D.G.R. n. 1550 del 26/09/08;
f) la D.G.R. 2121 del 31/12/08;
g) la D.G.R. n 960 del 30/05/08 recante i capitoli di bilancio dedicati agli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
h) la D.G.R. n. 26 del 11/01/08;
i) la D.G.R. n. 1921 del 09/11/07 - POR Campania FESR 2007-2013;
**j)** la L.R. n. 7/2002;

Alla stregua dell'istruttoria del referente del Team dell' O.O. 1.7 per lo specifico intervento, nella persona dell'Istruttore Tecnico Geom. Vincenzo Varchetta titolare di Posizione Organizzativa e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal medesimo referente con prot. n. 0152182 del 05/03/2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di confermare al **Comune di Apice (BN) - C.F. 80004140622**, per l'intervento di **"*Interventi valorizzazione edifici monumentali nel Centro Storico di Apice*" (codice Smile 03 – codice CUP: *B38F08000040002* – CIG: *0242721BB1)***, coerentemente con quanto previsto dal manuale di attuazione, l'importo totale del finanziamento di **€ 3.838.415,26** e di liquidare a favore dello stesso **€ 1.142.825,94** (quota FESR 75%, quota Stato - Regione 25%) a saldo del 2° acconto già erogato;
2. di dover prendere atto del riaffidamento lavori con Delibera di G.C. n. 127 del 01/10/2014 (stessi patti e condizioni) e rimodulazione del Q.E. aggiornato conformemente all'importo dei lavori variativi e suppletivi a suo tempo già approvati e che non modificano l'impegno complessivo di cui al decreto n°14 del 21/05/2012 emesso dall'allora A GC 15 – Sett. 11 della Regione Campania, di importo invariato pari a **€ 3.838.415,26;**
3. di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR-FESR (in attuazione della direttiva "Por Campania Fesr 2007/2013 gestione contabile capitoli di spesa" prot. n. 6797 e delle correlate disposizioni richiamate in premessa) la liquidazione, in favore del beneficiario, della somma di **€ 1.142.825,94** a titolo di saldo sul 2° acconto per il finanziamento dell'intervento in esame, a valere sul cap. 2612 – cod. SIOPE 2234 - impegno assunto con **D.D. n. 14 del 29/09/2008,** sul capitolo della spesa n. 2612 anno 2008, giusto impegno assunto n. 5072 del bilancio 2008, capitolo istituito con delibere di G. R. n. 960 del 30/05/2008 e n. 1550 del 26/09/2008;
4. di prevedere che la suddetta somma dovrà essere accreditata sul c/c di Tesoreria Provinciale Banca d'Italia codice IBAN: **IT84C0100003245421300185153,** tenuto conto che il Comune aveva comunicato gli estremi del conto corrente dedicato con le coordinate bancarie: BCC SAN MARCO DEI CAVOTI DEL SANNIO CALVI, SERVIZIO DI TESORERIA - codice IBAN: IT 83 E 08997 75280 006000122622 con intestazione POR FESR 2007/2013 – Asse 1 Obiettivo operativo 1,7 – Edifici Pubblici Sicuri;
5. di confermare che il rinveniente onere è parte dell'impegno assunto con **D.D. n. 14 del 29/09/2008** sul capitolo della spesa n. 2612, giusto impegno assunto **n. 5072/2008**, istituito con delibere di G. R. n. 960 del 30/05/08 e n. 1550 del 26/09/08;
6. di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/11, come di seguito riportato:

| CAP | MISS | PROG | COFOG | TITOLO | MACRO AGGREGATO | V liv piano dei conti | SIOPE | Codice ident. Trans.ni UE | DENOMINAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2612 | 8 | 03 | 06.6 | 02 | 203 | 2.03.01.02.003 | 2.02.03 | 3 | POR FESR 2007/2013 Ob.Op. 1.7 Edifici Pubblici Sicuri |

7. di rinviare al decreto di liquidazione che la Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR-FESR provvederà ad emanare in attuazione del presente decreto, l'imputazione della predetta somma sul cap. 2612 del Bilancio gestionale per l'anno 2015, specificando che il pagamento è riferito per il 75% alla quota FESR e per la restante parte alla quota Stato - Regione;
8. di inviare copia del presente provvedimento:

8.1. al comune di Apice (BN);
8.2. all'Assessore al ramo;
8.3. alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione POR FESR 2007/2013;
8.4. alla Direzione Generale 53-08 per il Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
8.5. all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.7
Dott. Italo Giulivo

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Maria Mautone**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Dr. Giulivo Italo**

| Dipartim. | 53 | Dir.Gen. | 8 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

***P.O.R. CAMPANIA - FESR 2007/2013. Asse 1 – Ob. Op. 1.7 - Edifici Pubblici Sicuri. Comune di Apice (BN) C.F.:80002680629.***
***Progetto: "Interventi valorizzazione edifici monumentali nel Centro Storico di Apice".***
***PROPOSTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL SECONDO ACCONTO (direttiva prot. UDCP. 6797/2011 - POR Campania FESR 2007/2013 Gestione Contabile Capitoli di spesa).***
***Codice SMILE: 03 – codice CUP: B38F08000040002 – CIG: 0242721BB1..***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comune di Apice (BN)** | **80002680629** | **€ 3.838.415,26** | **DGR n 1265 del 24/07/2008** | **AVVISO PUBBLICO Parco Progetti D.D. 1/2007 (AGC 03) in BURC n. 5/2007** | **ROO 1.7 Dr. Giulivo Italo** | http://porfesr.regione.campania.it/it/progetti-e-beneficiari/elenco-beneficiari |
| | | | | | | |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 7 del 02/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE REGIONALE PROVVISORIA PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEA ELETTRICA MT DA 20 KV IN CAVIDOTTO CON ANNESSA CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT, DI CONNESSIONE IMPIANTO BIOGAS CON LA RETE DI DISTRIBUZIONE ENEL S.P.A. IN LOCALITA' FAGIANERIA, NEL COMUNE DI PIANA DI MINTE VERNA(CE). DITTA: SOCIETA' CIRIO AGRICOLA S.R.L. PRATICA LE 584 GC CE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

**CHE** la Società Cirio Agricola S.r.l. con sede legale in Piana di Monte Verna (Ce), P. IVA n°03189220613-è titolare del Decreto Dirigenziale n .8 del 05/06/02014 dell' Amministrazione Provinciale di Caserta - Settore Attività Produttive, Servizio Energia, e che tale decreto è inerente l'Attivazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto a biogas di potenza 365 Kw da realizzare in località la Fagianeria, nel Comune di Piana di Monte Verna(Ce).

**CHE** l'Unità Operativa Dirigenziale del Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica di cui sopra, in sede di Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole di massima subordinato al rispetto di quanto previsto dal T.U. n°1775/33 e dalle delibere di G.R. nn°2694/95, 7637/95 e 5363/96 della Regione Campania circa l'Autorizzazione Regionale per nuova linea elettrica.

**CHE** in data 26/02/2014 Prot. 2014.0139248, il Sig. Grendene Paolo nato a Ivrea (TO) e residente a Cavaglià (BI) in via Cas. Caccialunga, n°55 C.F. GR NPLA72R11E379I, in qualità di Amministratore Unico della Società Cirio Agricola S.r.l., ha chiesto l'autorizzazione Regionale alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica in cavo interrato 20 KV con annessa cabina di trasformazione MT/BT, per la connessione alla Rete ENEL Distribuzione S.p.A., dell'impianto biogas di cui all'Autorizzazione Provinciale del D.D.n.8/2014, ai sensi dell'art. 111 e segg. del T.U. 1775/1933, dell'art.35 c.10 della L. R. n.15 del 26/07/2002 e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, il Sig. Grendene Paolo, in qualità di Amministratore Unico della Società Cirio Agricola S.r.l., ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori con l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità, con la stessa nota ha trasmesso il progetto e gli atti amministrativi;

**CHE** il Sig. Grendene Paolo in qualità di Amministratore Unico della Società Cirio Agricola S.r.l., ha dichiarato che l'impianto non *interessa proprietà private da assoggettare ad espropriazioni o servitù coattive, ma soltanto aree di proprietà privata nella disponibilità della Società richiedente, che ha già espresso il suo consenso in merito.*

**CHE** l'elettrodotto in parola da 20 kV, ha uno sviluppo complessivo di 160,00 ml dovendo collegare l'impianto a biogas da realizzare con la rete di ENEL Distribuzione S.p.A. nel Comune di Piana di Monteverna(Ce).

**CONSIDERATO**:

**CHE** con Prot. 2014. 0173796 del 11/03/2014, Società Cirio Agricola S.r.l. ha trasmesso le integrazioni degli atti progettuali ed amministrativi su supporto informatico inerenti l'Autorizzazione Regionale della linea elettrica di collegamento tra l'impianto biogas e la rete di ENEL Distribuzione S.p.A. in cavidotto della lunghezza di 160,00 mt..

**CHE** le istanze di richiesta dell'Autorizzazione Regionale per nuova linea elettrica presentata dalla Cirio Agricola S.r.l risulta documentate ed integrata degli atti tecnici ed amministrativi necessari al rilascio dell'Autorizzazione Regionale di competenza sulle linee elettriche sino a 150 kV.

**CHE** la Società proponente, ha pubblicato il Rende Noto inerente l'oggetto, all'Albo Pretorio del Comune di Piana di Monteverna dal 05/11/2014 e sul B.U.R.C. n°77 del 10/11/2014.

**CHE** allo stato, alla predetta istanza di richiesta dell'Autorizzazione Regionale, agli atti non risultano pervenuti ricorsi e/o opposizioni da parte di Enti o Privati;

**CHE** la Società Cirio Agricola S.r.l, in ottemperanza a quanto disposto con deliberazioni di Giunta Regionale n. 2694/95, n. 7637/95 e n. 5363/96, ha effettuato il pagamento delle spese istruttorie in unica soluzione, nonché il deposito cauzionale a favore della Regione Campania, mediante c/c n. 21965181 di € 206,58 (euro duecentosei/58) ai fini dell'emissione del presente Decreto Dirigenziale;

**CHE** nell'ambito del procedimento di cui al D.Lgvo n°387 /03 di Autorizzazione Unica, la Società Cirio Agricola S.r.l, ha acquisito i pareri e nulla – osta necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Regionale:

1) *Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania Settore III: nota prot. 2100 del 11/03/2014 - nulla osta provvisorio subordinandolo alle condizioni che siano rispettate tutte le prescrizioni di legge per gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti, gli attraversamenti ed avvicinamenti con le linee di telecomunicazioni interrate ed aeree che tutte le opere siano realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata;*

2) *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale del Territorio per il Sud Ufficio Speciale Trasporti Impianti fissi – U.S.T.I.F. Napoli: nulla osta preventivo – prot. n. 1168/AT/GEN del 18/03/2014, che allo stato non si rinvengono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti e sistemi di pubblico trasporto ricadenti nella propria giurisdizione;*
3) *Ministero dello Sviluppo Economico – U.N.M.I.G.: dichiarazione del progettista - che non sussistono interferenze tra le opere da realizzare, con l'attività di ricerca e coltivazione idrocarburi (art.120 del R.D.1775/33) ai sensi del D.Lgs. 28/2011 art.12 comma 3 per gli impianti da fonti rinnovabili;*
4) *ARPAC.-* Dipartimento di Caserta con nota 17307 del 25/03/2014 ha inviato il parere tecnico n.92/PR/14 contenente il parere favorevole a condizione che vengano rispettate, pena la decadenza dello stesso parere, le prescrizioni: a)integrare il piano d monitoraggio e controllo prevedendo la misurazione dei campi elettromagnetici con cadenza almeno semestrale entro 30gg.dal rilascio del presente parere; b)comunicare la data di ultimazione dei lavori; c) notificare la data di entrata in esercizio dell'impianto; d)provvedere alla trasmissione dei dati monitorati secondo il piano di monitoraggio e controllo presentato;e) provvedere nel prosieguo del funzionamento ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili e trasmetterle con cadenza semestrale; f) attuare in maniera puntuale gli interventi di mitigazione previsti durante le fasi di esercizio e cantiere volti a ridurre gli impatti derivanti dal traffico di mezzi pesanti sulla qualità dell'aria e sulle componenti biotiche;
5) *ASL Caserta con nota 445* del 19/03/201*4 ha espresso per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole;*
6) *Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno con nota 2859 del 31/03/2014, ha espresso parere favorevole con le prescrizioni:*
   a) *venga accertato attraverso uno studio di compatibilità idraulica, approvato dal Settore Risorse Idriche della Provincia,che le opere non modificano i fenomeni idraulici naturali e non limitano la capacità di invaso dell'area;*
   b) *le strutture siano progettate e realizzate nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art. 16 della Variante al PSDA - bav approvata con DPCM del 10/12/2004*
7) *Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno con nota 21317 del 25/02/2014 comunica che l'area non è sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs 42/04 tuttavia, considerato che l'area si trova in un territorio di rilevante interesse archeologico, ritiene opportuno consigliare una serie di indagini ed il controllo di ogni attività di scavo e/o movimentazione terra da concordare nei tempi e nelle modalità con l'Ufficio dei Beni Archeologici di Calvi Risorta;*
8) *Soprintendenza per i Beni Architettonici delle Province di Benevento e Caserta in C.d.S. del 25/03/2014 ritiene di non avere competenza in merito;*
9) *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con nota 3682 del 21/03/2014 comunica che non è competente ad esprimere parere in quanto l'intervento non riguarda più Soprintendenze di settore;*
10) *Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto con nota n. 10475 del 13/03/2014 rappresenta che, ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi;*
11) *Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio con nota 175 del 05/03/2014 esprime il parere favorevole alla realizzazione del progetto con l'esclusione delle opere di connessione alla rete elettrica il cui tracciato non è stato adeguatamente illustrato;*
12) *Regione Campania Settore SIRCA con nota prot. 844892 del 10/12/2013 comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto per quanto di competenza;*
13) *Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: con nota prot.* 189875 del 17/03/2014 comunica che l'intervento non rientra tra le procedure autorizzative di cui all'art. 23 della LR 11/96;
14) *Regione Campania Settore STAPA e Ce PICA di Caserta con nota* 158717 del 5.3.2014 attesta che non esistono impianti di vigneti sulle particelle interessate e il territorio comunale non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine;
15) *Provincia di Caserta Settore Viabilità con nota* 1702 del 21/03/2014 non competente in quanto le opere da realizzarsi vanno oltre la fascia di rispetto stradale;
16) *Provincia di Caserta Settore Tutela del Territorio con nota 339 del 25/03/2014 esprime nulla osta;*

17) *Comune di Piana di Monte Verna con nota 1639 del 24/03/2014 esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico;*
18) *Approvazione progetto dell'impianto di connessione alla rete ENEL Distribuzione S.p.A. Nota Enel OUT-05/12/2013 - 0079523;*
19) Regione Campania AGC Governo del Territorio con nota 156348 del 5.3.2014 comunica che l'intervento non rientra in Area Parco o Riserva Naturale Regionale;
20) Regione Campania Dipartimento 51 Prog. Sviluppo Economico con nota n.225210 del 31.3.2014 non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto.

**CHE** i pareri e nulla osta finora ottenuti sono sufficienti ai sensi del T.U. 1775/33 e ss. mm. e ii. all'emissione del Decreto di Autorizzazione Regionale alla costruzione ed esercizio della linea elettrica relativa all'impianto alimentato a biogas in località la Fagianeria, nel Comune di Piana di Monte Verna(Ce);
**CHE** la Società Cirio Agricola S.r.l ha prodotto la visura Camerale rilasciata dalla Camera di Commercio di Caserta Prot. :CEW/4513/2014/CCE0100 e l'autocertificazione Antimafia resa ai sensi dell'art. 5, comma 2 D.P.R. 03/06/1998,N.252;

**VISTO:**
- il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s. m. i.;
- i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/19 99;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m. i.;
- l'art. 4 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- il DPR 08.06.2001 n. 327 e s. m. i.;
- la L. R. 30/04/2002 n. 7;
- la L. R. 26/07/2002 n. 15;
- il D.Lgs. 01/08/2003 n. 259 e s. m. i.;
- l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e s. m. i.;
- il D. L.gs 22/01/2004, n. 42;
- il D.Lgs. 03/03/2011 n.28;
- le Delibere di Giunta Regionale n.2694 del 12.05.1995, n.7637 del 04.12.1995, e n.5363 del 12.07.1996;
- Vista la D.G.R. n. 488 del 31/10/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.O., delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché delle dichiarazioni rese dal Responsabile del Procedimento in merito alla espressa regolarità e in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

**D E C R E T A**

1. Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e s'intende qui interamente riportato.
2. Di autorizzare, in via provvisoria ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, fatti salvi i diritti di terzi, la Società Cirio Agricola S.r.l. P. IVA n°03189220613 - con sede legale in Piana di Monte Verna (Ce), ad eseguire i lavori di costruzione ed esercizio di una linea elettrica a 20 Kv in cavidotto e annessa cabina di trasformazione MT/BT per la connessione dell' impianto a biogas alla linea MT esistente di ENEL Distribuzione S.p.A. da realizzare in località la Fagianeria, nel Comune di Piana di Monte Verna(Ce) secondo gli atti progettuali timbrati e vistati da quest'Ufficio che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione.
3. Tale Autorizzazione Regionale inerente una nuova linea elettrica in cavidotto e relativa cabina elettrica, è resa ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U.1775/1933, dell'art. 35 c.10 della L.R. Campania n. 15 del 26/07/2002 e dell'art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.

4. Le opere autorizzate con il presente Decreto si dichiarano, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n°387/03 e ss. mm. ii., di pubblica utilità, indiff eribili ed urgenti.
5. L' autorizzazione è rilasciata alle seguenti prescrizioni:

a. *le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate; eventuali variazioni e/o modifiche del progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;*
b. *l'autorizzazione è rilasciata con l'obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energie elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità compatenti ai sensi dell'art.120 del citato T.U. n.1775/1933 di cui specificamente elencate nel Considerato del presente decreto;*
c. *il soggetto autorizzato resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico - edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento;*
d. *le opere dovranno essere realizzate ed esercite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopra indicata e in conformità con quanto previsto dalla norme C.E.I. dal D.M. LL.PP. n°28 del 21/03/1988, dalla Legge n. 36 del 22/02/2001 e s. m. i. ed in conformità alle prescrizioni di cui al D.P.C.M. del 08/07/2003; inoltre dovranno essere collaudate secondo le procedure esposte nella vigente normativa;*
e. *il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori e per le opere strutturali che lo richiedono, deve munirsi apposita di autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L. R. n.9 07/01/1983 e ss. mm. ii. e del DPR 380/2001 e ss. mm. ii.;*
f. *il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle opere autorizzate;*
g. *le opere dovranno essere realizzate entro il termine di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente decreto di autorizzazione, ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001;*
h. *il soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto alla U.O.D. del Genio Civile di Caserta l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno quindici (15) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i quindici(15) giorni successivi alla stessa. Al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto ed eventuali varianti autorizzate e la dichiarazione sostitutiva che certifica di aver ottemperato a tutte le prescrizioni esecutive imposte dagli Enti/Amministrativi coinvolti nel rilascio dell'autorizzazione;*
i. *il soggetto autorizzato dovrà effettuare a proprie spese il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria delle opere nonché tutte quelle opere nuove e modifiche che a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno stabiliti all'uopo con le comminatorie di legge in caso di inadempimenti;*
j. *l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;*
k. *sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali;;*
l. *tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, e il collaudo dell'impianto sono carico del soggetto autorizzato;*
m. *l'U.O.D. del Genio Civile di Caserta, avrà il compito di verificare che siano rispettate le prescrizioni imposte dalle competenti Autorità e quanto autorizzato con il presente Decreto;*
n. *il provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questo Settore dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento.*

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato in via telematica:
- al B.U.R.C. per la Pubblicazione;
- al Capo Dipartimento per le Politiche Territoriali;
- alla D.G.53.08 – Lavori pubblici e Protezione Civile;
- alla U.O.D.51.02.04 – Energie e carburanti;
- alla U.O.D. 55.13.3 Gestione delle Entrate Regionali;

e in forma cartacea:
- al Sig. Grendene Paolo, in qualità di Amministratore Unico della Società Cirio Agricola S.r.l. con sede alla Via Località La Fagianeria n. snc Comune di Piana di Monte Verna (Ce);
- all'Amministrazione Provinciale di Caserta - Settore Attività Produttive, Servizio Energia;
- al Comune di Pina di Monte Verna (Ce).

Il Dirigente U.O.D.
dott. Geol. Italo Giulivo

# Decreto Dirigenziale n. 7 del 2/03/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

D. G. 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Autorizzazione Regionale Provvisoria per la costruzione ed esercizio di linea elettrica MT da 20 kV in cavidotto con annessa cabina di trasformazione MT/BT, di connessione impianto biogas con la rete di distribuzione Enel S.p.A. in localita' Fagianeria, nel Comune di Piana di Minte Verna (Ce). Ditta: Societa' Cirio Agricola S.r.l. PRATICA LE 584 GC CE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

**CHE** la Società Cirio Agricola S.r.l. con sede legale in Piana di Monte Verna (Ce), P. IVA n°03189220613-è titolare del Decreto Dirigenziale n.8 del 05/06/02014 dell' Amministrazione Provinciale di Caserta - Settore Attività Produttive, Servizio Energia, e che tale decreto è inerente l'Attivazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto a biogas di potenza 365 Kw da realizzare in località la Fagianeria, nel Comune di Piana di Monte Verna(Ce).

**CHE** l'Unità Operativa Dirigenziale del Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica di cui sopra, in sede di Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole di massima subordinato al rispetto di quanto previsto dal T.U. n°1775/33 e dalle delibere di G.R. nn°2694/95, 7637/95 e 5363/96 della Regione Campania circa l'Autorizzazione Regionale per nuova linea elettrica.

**CHE** in data 26/02/2014 Prot. 2014.0139248, il Sig. Grendene Paolo nato a Ivrea (TO) e residente a Cavaglià (BI) in via Cas. Caccialunga, n°55 C.F. GRNPLA72R11E379I, in qualità di Amministratore Unico della Società Cirio Agricola S.r.l., ha chiesto l'autorizzazione Regionale alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica in cavo interrato 20 KV con annessa cabina di trasformazione MT/BT, per la connessione alla Rete ENEL Distribuzione S.p.A., dell'impianto biogas di cui all'Autorizzazione Provinciale del D.D.n.8/2014, ai sensi dell'art. 111 e segg. del T.U. 1775/1933, dell'art.35 c.10 della L. R. n.15 del 26/07/2002 e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, il Sig. Grendene Paolo, in qualità di Amministratore Unico della Società Cirio Agricola S.r.l., ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori con l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità, con la stessa nota ha trasmesso il progetto e gli atti amministrativi;

**CHE** il Sig. Grendene Paolo in qualità di Amministratore Unico della Società Cirio Agricola S.r.l., ha dichiarato che l'impianto non *interessa proprietà private da assoggettare ad espropriazioni o servitù coattive, ma soltanto aree di proprietà privata nella disponibilità della Società richiedente, che ha già espresso il suo consenso in merito.*

**CHE** l'elettrodotto in parola da 20 kV, ha uno sviluppo complessivo di 160,00 ml dovendo collegare l'impianto a biogas da realizzare con la rete di ENEL Distribuzione S.p.A. nel Comune di Piana di Monteverna(Ce).

**CONSIDERATO**:

**CHE** con Prot. 2014. 0173796 del 11/03/2014, Società Cirio Agricola S.r.l. ha trasmesso le integrazioni degli atti progettuali ed amministrativi su supporto informatico inerenti l'Autorizzazione Regionale della linea elettrica di collegamento tra l'impianto biogas e la rete di ENEL Distribuzione S.p.A. in cavidotto della lunghezza di 160,00 mt..

**CHE** le istanze di richiesta dell'Autorizzazione Regionale per nuova linea elettrica presentata dalla Cirio Agricola S.r.l risulta documentate ed integrata degli atti tecnici ed amministrativi necessari al rilascio dell'Autorizzazione Regionale di competenza sulle linee elettriche sino a 150 kV.

**CHE** la Società proponente, ha pubblicato il Rende Noto inerente l'oggetto, all'Albo Pretorio del Comune di Piana di Monteverna dal 05/11/2014 e sul B.U.R.C. n°77 del 10/11/2014.

**CHE** allo stato, alla predetta istanza di richiesta dell'Autorizzazione Regionale, agli atti non risultano pervenuti ricorsi e/o opposizioni da parte di Enti o Privati;

**CHE** la Società Cirio Agricola S.r.l, in ottemperanza a quanto disposto con deliberazioni di Giunta Regionale n. 2694/95, n. 7637/95 e n. 5363/96, ha effettuato il pagamento delle spese istruttorie in unica soluzione, nonché il deposito cauzionale a favore della Regione Campania, mediante c/c n. 21965181 di € 206,58 (euro duecentosei/58) ai fini dell'emissione del presente Decreto Dirigenziale;

**CHE** nell'ambito del procedimento di cui al D.Lgvo n°387/03 di Autorizzazione Unica, la Società Cirio Agricola S.r.l, ha acquisito i pareri e nulla – osta necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Regionale:

1) *Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania Settore III: nota prot. 2100 del 11/03/2014 - nulla osta provvisorio subordinandolo alle condizioni che siano rispettate tutte le prescrizioni di legge per gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti, gli attraversamenti ed avvicinamenti con le linee di telecomunicazioni interrate ed aeree che tutte le opere siano realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata;*

2) *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale del Territorio per il Sud Ufficio Speciale Trasporti Impianti fissi – U.S.T.I.F. Napoli: nulla osta preventivo – prot. n. 1168/AT/GEN del 18/03/2014, che allo stato non si rinvengono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti e sistemi di pubblico trasporto ricadenti nella propria giurisdizione;*
3) *Ministero dello Sviluppo Economico – U.N.M.I.G.: dichiarazione del progettista - che non sussistono interferenze tra le opere da realizzare, con l'attività di ricerca e coltivazione idrocarburi (art.120 del R.D.1775/33) ai sensi del D.Lgs. 28/2011 art.12 comma 3 per gli impianti da fonti rinnovabili;*
4) *ARPAC.-* Dipartimento di Caserta con nota 17307 del 25/03/2014 ha inviato il parere tecnico n.92/PR/14 contenente il parere favorevole a condizione che vengano rispettate, pena la decadenza dello stesso parere, le prescrizioni: a)integrare il piano d monitoraggio e controllo prevedendo la misurazione dei campi elettromagnetici con cadenza almeno semestrale entro 30gg.dal rilascio del presente parere; b)comunicare la data di ultimazione dei lavori; c) notificare la data di entrata in esercizio dell'impianto; d)provvedere alla trasmissione dei dati monitorati secondo il piano di monitoraggio e controllo presentato;e) provvedere nel prosieguo del funzionamento ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili e trasmetterle con cadenza semestrale; f) attuare in maniera puntuale gli interventi di mitigazione previsti durante le fasi di esercizio e cantiere volti a ridurre gli impatti derivanti dal traffico di mezzi pesanti sulla qualità dell'aria e sulle componenti biotiche;
5) *ASL Caserta con nota 445* del 19/03/201*4 ha espresso per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole;*
6) *Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano e Volturno con nota 2859 del 31/03/2014, ha espresso parere favorevole con le prescrizioni:*
   a) *venga accertato attraverso uno studio di compatibilità idraulica, approvato dal Settore Risorse Idriche della Provincia,che le opere non modificano i fenomeni idraulici naturali e non limitano la capacità di invaso dell'area;*
   b) *le strutture siano progettate e realizzate nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art. 16 della Variante al PSDA - bav approvata con DPCM del 10/12/2004*
7) *Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno con nota 21317 del 25/02/2014 comunica che l'area non è sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs 42/04 tuttavia, considerato che l'area si trova in un territorio di rilevante interesse archeologico, ritiene opportuno consigliare una serie di indagini ed il controllo di ogni attività di scavo e/o movimentazione terra da concordare nei tempi e nelle modalità con l'Ufficio dei Beni Archeologici di Calvi Risorta;*
8) *Soprintendenza per i Beni Architettonici delle Province di Benevento e Caserta in C.d.S. del 25/03/2014 ritiene di non avere competenza in merito;*
9) *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con nota 3682 del 21/03/2014 comunica che non è competente ad esprimere parere in quanto l'intervento non riguarda più Soprintendenze di settore;*
10) *Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto con nota n. 10475 del 13/03/2014 rappresenta che, ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi;*
11) *Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio con nota 175 del 05/03/2014 esprime il parere favorevole alla realizzazione del progetto con l'esclusione delle opere di connessione alla rete elettrica il cui tracciato non è stato adeguatamente illustrato;*
12) *Regione Campania Settore SIRCA con nota prot. 844892 del 10/12/2013 comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto per quanto di competenza;*
13) *Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: con nota prot.* 189875 del 17/03/2014 comunica che l'intervento non rientra tra le procedure autorizzative di cui all'art. 23 della LR 11/96;
14) *Regione Campania Settore STAPA e Ce PICA di Caserta con nota* 158717 del 5.3.2014 attesta che non esistono impianti di vigneti sulle particelle interessate e il territorio comunale non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine;
15) *Provincia di Caserta Settore Viabilità con nota* 1702 del 21/03/2014 non competente in quanto le opere da realizzarsi vanno oltre la fascia di rispetto stradale;
16) *Provincia di Caserta Settore Tutela del Territorio con nota 339 del 25/03/2014 esprime nulla osta;*

17) *Comune di Piana di Monte Verna con nota 1639 del 24/03/2014 esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico;*
18) *Approvazione progetto dell'impianto di connessione alla rete ENEL Distribuzione S.p.A. Nota Enel OUT-05/12/2013 - 0079523;*
19) Regione Campania AGC Governo del Territorio con nota 156348 del 5.3.2014 comunica che l'intervento non rientra in Area Parco o Riserva Naturale Regionale;
20) Regione Campania Dipartimento 51 Prog. Sviluppo Economico con nota n.225210 del 31.3.2014 non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto.

**CHE** i pareri e nulla osta finora ottenuti sono sufficienti ai sensi del T.U. 1775/33 e ss. mm. e ii. all'emissione del Decreto di Autorizzazione Regionale alla costruzione ed esercizio della linea elettrica relativa all'impianto alimentato a biogas in località la Fagianeria, nel Comune di Piana di Monte Verna(Ce);
**CHE** la Società Cirio Agricola S.r.l ha prodotto la visura Camerale rilasciata dalla Camera di Commercio di Caserta Prot. :CEW/4513/2014/CCE0100 e l'autocertificazione Antimafia resa ai sensi dell'art. 5, comma 2 D.P.R. 03/06/1998,N.252;

**VISTO:**
- il Testo Unico delle disposizione di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s. m. i.;
- i DD.lgs.n°112 del 31/03/1998 e n°96 del 30/03/1999;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m. i.;
- l'art. 4 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- il DPR 08.06.2001 n. 327 e s. m. i.;
- la L. R. 30/04/2002 n. 7;
- la L. R. 26/07/2002 n. 15;
- il D.Lgs. 01/08/2003 n. 259 e s. m. i.;
- l'art. 12 del D. Lg.vo n°387/2003 e s. m. i.;
- il D. L.gs 22/01/2004, n. 42;
- il D.Lgs. 03/03/2011 n.28;
- le Delibere di Giunta Regionale n.2694 del 12.05.1995, n.7637 del 04.12.1995, e n.5363 del 12.07.1996;
- Vista la D.G.R. n. 488 del 31/10/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.O., delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché delle dichiarazioni rese dal Responsabile del Procedimento in merito alla espressa regolarità e in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

**D E C R E T A**

1. Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e s'intende qui interamente riportato.
2. Di autorizzare, in via provvisoria ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, fatti salvi i diritti di terzi, la Società Cirio Agricola S.r.l. P. IVA n°03189220613 - con sede legale in Piana di Monte Verna (Ce), ad eseguire i lavori di costruzione ed esercizio di una linea elettrica a 20 Kv in cavidotto e annessa cabina di trasformazione MT/BT per la connessione dell' impianto a biogas alla linea MT esistente di ENEL Distribuzione S.p.A. da realizzare in località la Fagianeria, nel Comune di Piana di Monte Verna(Ce) secondo gli atti progettuali timbrati e vistati da quest'Ufficio che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione.
3. Tale Autorizzazione Regionale inerente una nuova linea elettrica in cavidotto e relativa cabina elettrica, è resa ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U.1775/1933, dell'art. 35 c.10 della L.R. Campania n. 15 del 26/07/2002 e dell'art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.

4. Le opere autorizzate con il presente Decreto si dichiarano, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n°387/03 e ss. mm. ii., di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.
5. L' autorizzazione è rilasciata alle seguenti prescrizioni:

a. *le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate; eventuali variazioni e/o modifiche del progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;*
b. *l'autorizzazione è rilasciata con l'obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energie elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità compatenti ai sensi dell'art.120 del citato T.U. n.1775/1933 di cui specificamente elencate nel Considerato del presente decreto;*
c. *il soggetto autorizzato resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico - edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento;*
d. *le opere dovranno essere realizzate ed esercite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopra indicata e in conformità con quanto previsto dalla norme C.E.I. dal D.M. LL.PP. n°28 del 21/03/1988, dalla Legge n. 36 del 22/02/2001 e s. m. i. ed in conformità alle prescrizioni di cui al D.P.C.M. del 08/07/2003; inoltre dovranno essere collaudate secondo le procedure esposte nella vigente normativa;*
e. *il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori e per le opere strutturali che lo richiedono, deve munirsi apposita di autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L. R. n.9 07/01/1983 e ss. mm. ii. e del DPR 380/2001 e ss. mm. ii.;*
f. *il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle opere autorizzate;*
g. *le opere dovranno essere realizzate entro il termine di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente decreto di autorizzazione, ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001;*
h. *il soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto alla U.O.D. del Genio Civile di Caserta l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno quindici (15) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i quindici(15) giorni successivi alla stessa. Al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto ed eventuali varianti autorizzate e la dichiarazione sostitutiva che certifica di aver ottemperato a tutte le prescrizioni esecutive imposte dagli Enti/Amministrativi coinvolti nel rilascio dell'autorizzazione;*
i. *il soggetto autorizzato dovrà effettuare a proprie spese il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria delle opere nonché tutte quelle opere nuove e modifiche che a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno stabiliti all'uopo con le comminatorie di legge in caso di inadempimenti;*
*j.* *l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;*
k. *sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali;;*
l. *tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, e il collaudo dell'impianto sono carico del soggetto autorizzato;*
m. *l'U.O.D. del Genio Civile di Caserta, avrà il compito di verificare che siano rispettate le prescrizioni imposte dalle competenti Autorità e quanto autorizzato con il presente Decreto;*
*n.* *il provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questo Settore dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento.*

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in

alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato in via telematica:

- al B.U.R.C. per la Pubblicazione;
- al Capo Dipartimento per le Politiche Territoriali;
- alla D.G.53.08 – Lavori pubblici e Protezione Civile;
- alla U.O.D.51.02.04 – Energie e carburanti;
- alla U.O.D. 55.13.3 Gestione delle Entrate Regionali;

e in forma cartacea:

- al Sig. Grendene Paolo, in qualità di Amministratore Unico della Società Cirio Agricola S.r.l. con sede alla Via Località La Fagianeria n. snc Comune di Piana di Monte Verna (Ce);
- all'Amministrazione Provinciale di Caserta - Settore Attività Produttive, Servizio Energia;
- al Comune di Pina di Monte Verna (Ce).

Il Dirigente U.O.D.
dott. Geol. Italo Giulivo

# Decreto Dirigenziale n. 117 del 9/03/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

D. G. 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Por Campania Fesr 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 - D.G.R. n. 496/2013 - Intervento denominato "Lavori di riqualificazione architettonica-ambientale del centro storico mediante il miglioramento del nucleo antico con il plesso scolastico" CUP: E48I09000070008 Codice Smile: 224 Proposta di liquidazione I° Acconto.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito POR Campania FESR 2007/2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR Campania FESR 2007/2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti ratione materiae già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

- Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n .148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007/2013, ed è stato demandato ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013;

- Che tra i progetti giacenti presso le strutture regionali, è stato ritenuto opportuno programmare sul POR FESR, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):
  - Difesa del suolo – II atto integrativo;
  - Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
  - Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
  - Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
  - Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;
  - L.R. n. 1/2009;

**CONSIDERATO**

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

– Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO** che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 - sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO:**

– che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013;
– che nell'elenco è inserito, tra gli altri, l'intervento *"Lavori di riqualificazione architettonica-ambientale del centro storico mediante il miglioramento del nucleo antico con il plesso scolastico"* con beneficiario il Comune di Paupisi (BN) dal costo totale pari a € 1.570.000,00, di cui € 38.000 a carico del comune del beneficiario;
– che con D.D. n. 273 del 29/04/2014 il progetto di cui sopra è stato ammesso a finanziamento sull'Asse I – Obiettivo Operativo 6.3, per un importo di € 1.532.000,00;
– che, a seguito della gara di appalto, l'importo dell'intervento è stato rimodulato in € 1.518.837,35, di cui € 38.000,00 a carico del beneficiario, in conformità alle disposizioni del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007/2013, come risulta dal seguente Quadro Economico:

| Voci di spesa | | Importo in € |
|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.152.238,50 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 30.200,00 |
| **importo complessivo dei lavori (a1+a2)** | | **1.182.438,50** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - |
| b4 | imprevisti (max 5%)* | 1.368,22 |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | 36.868,50 |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 127.029,00 |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | 9.440,00 |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 3.000,00 |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 2.205,00 |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | 5.800,00 |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 150.688,13 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **336.398,85** |
| **totale** | | **1.518.837,35** |
| di cui | **POR Campania FESR 2007/2013** | **1.480.837,35** |
| | **risorse Comunali** | **38.000,00** |

**RITENUTO:**

- di dover ridefinire la quota a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 in Euro € 1.480.837,35 a seguito del ribasso d'asta;
- di accertare l'economia di € 51.162,65 pari alla differenza tra l'importo iniziale ammesso al finanziamento con D.D. n. 273 del 29/04/2014 e la nuova quota POR ridefinita a seguito del ribasso d'asta;
- di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta ed al contestuale recupero delle economie nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 6.3 ai sensi del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007/2013;
- di dover proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione
  1. l'impegno in favore del Comune di Paupisi (BN), della somma di € 1.480.837,35 a valere sulle risorse del capitolo 2864 O.O 6.3 Por Fesr 2007/2013 ;
  2. la liquidazione, della somma di € 455.651,21 a titolo di primo acconto dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato (pari al 30% del costo totale del progetto) sull'impegno che con il presente decreto si assume;

**VISTO**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- la Legge Regionale n. 1 del 5/01/2015 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09.02.2015 - Approvazione Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile e dall'attestazione di regolarità resa dal Dirigente "ratione materiae":

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1) di prendere atto del quadro economico rimodulato in seguito all'aggiudicazione di gara per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Lavori di riqualificazione architettonica-ambientale del centro storico mediante il miglioramento del nucleo antico con il plesso scolastico"* Codice Smile n. 224 Codice CUP: E48I09000070008 beneficiario Comune di Paupisi C.F. 00061330627definito, per un importo complessivo di € 1.518.837,35, di cui € 38.000,00 a carico del beneficiario,in conformità alle disposizioni del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007/2013:

| Voci di spesa | | Importo in € |
|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.152.238,50 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 30.200,00 |
| **importo complessivo dei lavori (a1+a2)** | | **1.182.438,50** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - |
| b4 | imprevisti (max 5%)* | 1.368,22 |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | 36.868,50 |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 127.029,00 |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | 9.440,00 |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 3.000,00 |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 2.205,00 |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | 5.800,00 |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 150.688,13 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **336.398,85** |
| **totale** | | **1.518.837,35** |
| di cui | **POR Campania FESR 2007/2013** | **1.480.837,35** |
| | **risorse Comunali** | **38.000,00** |

2) di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione sussistendone i presupposti e le motivazioni, così come previsto dalla Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria trasmessa con nota port. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011:

- **l'impegno di spesa** in favore del Comune di Paupisi (BN) C.F. 00061330627, della somma di € 1.480.837,35 a valere sul capitolo 2864 O.O 6.3 Por Fesr 2007/2013;
- l**a liquidazione,** della somma di € 455.651,21 a titolo di primo acconto dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato (pari al 30% del costo totale del progetto) sull'impegno che con il presente decreto si assume;
- di prevedere la liquidazione della restante somma impegnata entro il termine di chiusura dell'esercizio 2015;

3) di rettificare il DD n. 273 del 29/04/2014 nella parte in cui si propone l'impegno alla Dir 51.03 - Autorità di gestione tenendo conto che suddetto impegno non è mai stato assunto;

4) di prevedere che la somma di € 455.651,21 dovrà essere accreditata sulla Contabilità speciale di Tesoreria Unica - Codice di Tesoreria 421 – sezione di Benevento - Conto di tesoreria 0304661 intestata al Comune di Paupisi (BN);
5) di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6) di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | V Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice tran-sazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2864 | 1-12-2 | 203 | 2.03.01.02.003 | 01.3 | 3 | 02.02.03 | 2234 |

7) di ribadire che la presente liquidazione è necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Comune di Paupisi (BN) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per il governo del territorio;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione.

**Dirigente ratione materiae**
**Italo Giulivo**

# Decreto Dirigenziale n. 79 del 10/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO N.61 DEL 04/02/2015 - CAVA DI CALCARE DOLOMITICO - LOCALITA' VALLI SANTA MARIA ZANCHI CAFAGNA - COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA). DITTA DETTA S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. 54/85 E S.M. ED I, DOVUTO AL COMUNE PER IL PERIODO 2009-2013

**IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO**
**PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE**

**PREMESSO**

√ che, con decreto n.61 del 04/02/2015, alla ditta Detta S.p.A. è stato determinato il pagamento del contributo, ai sensi dell'art.18 della L.R. n.54/85, dovuto al Comune in cui ricade l'attività di cava in relazione al tipo e alla quantità del materiale estratto relativo al periodo 2009-2013;

**CONSIDERATO**

√ che con con nota n.130515 del 25/02/2015 la ditta Detta S.p.A ha provveduto a trasmettere copie delle ricevute dei versamenti effettuati al Comune di Montesano sulla Marcellana per il periodo 2009-2013 ammontanti ad **€.99.768,** per il pagamento del contributo, ai sensi dell'art.18 della L.R.n.54/85;

√ che le perizie giurate, prodotte dalla ditta, riportante il quantitativo dei materiali estratti, agli atti di questa UOD e riferite al periodo 2009-2013, sono state riportate riportate erroneamente nel suddetto decreto n.61 del 04/02/2015;

√ che è stata applicata per ogni singolo anno la tariffa corrente di €.0,185 non essendo, questa UOD a conoscenza dei versamenti effettuati precedentemente dalla ditta Detta S.p.A.,

√ che è necessario correggere il quantitativo dei materiali scavati e le tariffe da applicare;

√ che pertanto la tabella riassuntiva è così modificata:

| Anno | $m^3$ Estratti | Tariffe | L.R.n.54/85 Art.18 |
|---|---|---|---|
| 2009 | 185828,36 | 0,160 | 29732,54 |
| 2010 | 101919 | 0,170 | 17326,23 |
| 2011 | 105389,89 | 0,170 | 17916,28 |
| 2012 | 103106 | 0,180 | 18559,00 |
| 2013 | 89001 | 0,180 | 16020,18 |
| **Totale** | **585244,25** | | **99554,23** |

VISTA LA L.R. n.54/85;
VISTA LA L.R. n.17/95;
VISTA LA L.R. n.15/05;
VISTA LA L.R. n.1/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n.15 dott. Giuseppe Del Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

**DECRETA**

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:

ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n.778 del 24.02.1998, è determinato relativamente al periodo **2009-2013** il volume di materiale estratto dalla Ditta Detta S.p.A. in **$m^3$585.244,25 e** il **Comune di Montesano sulla Marcellana**, ha ricevuto tutto quanto dovuto dalla ditta Detta S.p.A. ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/85 e s. m. e i.

- **Il presente provvedimento viene inviato:**

**in via telematica:**

- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00.

- alla Segreteria di Giunta;

**in forma cartacea:**
- in duplice copia al Comune di **Padula**, per la notifica al legale rappresentante della ditta **Detta S.p.A**, nella persona del Legale Rappresentante **Ernesto Detta**, c/o sede legale alla **via Nazionale n.593**;
- in duplice copia al Comune di **Montesano sulla Marcellana** per gli adempimenti di competenza;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre impugnativa innanzi al giudice ordinario territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

**IL DIRIGENTE DELL'UOD**
**(Biagio FRANZA)**

# Decreto Dirigenziale n. 11 del 10/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007 - 2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.5 - INTERVENTO ID 26 "SANTO STEFANO DEL SOLE (AV) - LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DEL VALLONE FOSSO CARBONARA DELLE TOPPOLE" - CODICE SMILE 19 - CUP B99H10000980003 - CIG: 6163435376. DECRETO A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE
U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

**PREMESSO CHE:**

- in data 12.11.2010, è stato siglato, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, da realizzarsi nel territorio della regione Campania;
- l'allegato 1 al citato Accordo di programma elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, tra i quali è compreso quello denominato tra i quali è compreso quello denominato *"Santo Stefano del Sole (AV) - Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone Fosso Carbonara delle Toppole"* per l'importo complessivo di € 723.000,00 (identificato al N°progr. cod. ISTAT 61);
- ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 21 gennaio 2011, il prof. Giuseppe De Martino è stato nominato Commissario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, da realizzarsi nel territorio della regione Campania;
- con Ordine di servizio CS.2011.0001568 del 10/10/2011, questo Ufficio ha provveduto alla nomina del gruppo di lavoro incaricato della redazione del progetto definitivo relativo all'intervento in argomento;
- con decreto Commissariale n°26 del 23.05.2012 l'ing. Pasquale Antonio Ettore è stato individuato quale RUP dell'intervento;
- con Decreti Commissariali nn. 28 del 24.05.2012, 10 del 15.01.2013 e 117 del 20.11.2013, sono stati, rispettivamente, approvati i progetti preliminare, definitivo ed esecutivo dell'intervento in argomento, redatti dall'Ufficio del Genio Civile di Avellino, per l'importo complessivo di €723.000,00;
- con Ordinanza Commissariale n. 7 del 12.04.2013, l'Ufficio del Genio Civile di Avellino è stato individuato quale soggetto attuatore per la realizzazione del citato intervento;
- con Delibera G.R. n.378/2013, sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR Campania FESR 2007-2013, i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla decisione C (2013) 1573 del 20.03.2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali, coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.1663/2009 e le priorità di cui alla D.G.R. n.148/2013;
- con Delibera G.R. n. 496 del 22.11.2013, ad oggetto *"POR Campania FESR 2007-2013: iniziative di accelerazione della spesa DD. G.R. nn. 148 e 378 del 2013 – Adempimenti"*, è stato approvato un elenco dei progetti potenzialmente coerenti da ammettere a finanziamento nell'ambito POR FESR, tra i quali figura, individuato con il codice ID 26, quello denominato *"Santo Stefano del Sole (AV) - Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone Fosso Carbonara delle Toppole.*
- questo Ufficio ha provveduto ad aggiornare il progetto esecutiva dell'intervento in argomento, con particolare riferimento al cronoprogramma generale, al computo metrico e al quadro economico, con aggiornamento dei prezzi desunti dal vigente prezzario regionale della Campania (anno 2013), il quale è stato approvata giusta D.D. n. 9 del 25/03/2014, per un importo totale di €1.444.000,00, di cui € 997.395,09 per lavori ed € 446.604,91 per somme a disposizione;
- con D.D. n. 248 dell'8/4/2014 il Dirigente "ratione materiae" Resp. Ob.Op. 1.5 ha ammesso a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.5 – per l'importo di Euro 1.444.000,00 (CUP: B99H10000980003) – SMILE 19;
- con D.D. n.488 del 30.07.2014, la Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale ha provveduto alla prenotazione di impegno della somma

complessiva di €1.443.970,00 per l'esecuzione dell'intervento in argomento, imputando l'importo di €1.422.329,36 sul cap.2849, impegno n.2568/2014 e quello di €21.640,94 sul cap.2860, impegno n.2569/2014 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2014;

- ai sensi dell'articolo 133 comma 8 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è stato aggiornato il prezzario dei lavori pubblici in Campania, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 713 del 30.12.2014, BURC n. 1 del 05.01.2015 (Prezzario Regionale della Campania anno 2014), per cui si rende necessario rimodulare il quadro economico del presente progetto con i prezzi aggiornati al Prezzario Regione Campania 2014;
- il gruppo di lavoro nominato giusta atti citati, ha provveduto a redigere il progetto esecutivo rimodulato dell'intervento;
- Il D.L. ha rilasciato la dichiarazione di cui all'art.106, comma 1, D.P.R. n.207/2010, acquisita al protocollo n. R.I. 1060 del 05.03.2015;
- Il R.U.P., giusta verbale prot. n. R.I. 1062 del 05.03.2015, ha provveduto alla validazione del progetto esecutivo;
- Con D.D. n.9 del 06.03.2015, questo Ufficio ha provveduto all'approvazione del progetto esecutivo stesso, nell'importo complessivo di €1.410.000,00, di cui €974.906,74 quale importo a base di gara ed €435.093,26 per somme a disposizione.

**CONSIDERATO CHE:**

- sono in corso le procedure per l'adozione della nuova prenotazione di impegno di spesa per l'attuazione dell'intervento in parola, a valere sulle risorse FERS 2007-2013 e fondi regionali, dell'esercizio finanziario 2015;
- sussistono le condizioni per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dei lavori;
- in adempimento dell'art.11, comma 2, D. Lgs. n.163/2006, questa U.O.D. intende provvedere, previamente all'avvio della procedura di affidamento, all'adozione del presente decreto a contrarre;
- ai sensi dell'art.122, comma 5, D. Lgs. n.163/2006, il bando deve essere pubblicato, tra l'altro, per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;
- questo Ufficio ha provveduto a richiedere n.3 preventivi per la pubblicazione su quotidiani a diffusione nazionale e n.4 preventivi per quotidiani a diffusione locale, i quali sono stati ritualmente protocollati ed acquisiti al fascicolo;
- dai preventivi stessi, risulta che l'offerta più conveniente è quella presentata dalla società A. Manzoni S.p.A. per pubblicazione sui quotidiani "La Repubblica – Edizione Nazionale" e "La Repubblica – Edizione Regionale", in atti prot. n. 151308 del 05/03/2015;

**RITENUTO:**

- opportuno procedere all'aggiudicazione a mezzo di procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso;
- di procedere all'approvazione del preventivo suddetto e, per l'effetto, di pubblicare l'estratto del bando di gara, tra l'altro, sui quotidiani "La Repubblica – Edizione Nazionale" e "La Repubblica – Edizione Regionale".

**VISTO:**

- l'art. 4 comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n.165;
- i Regolamenti CE nn. 1080, 1083, 1828/2006
- il D.lgs. n. 163/2006;
- il D.P.R. n.207/2010;
- la L.R. 05.01.2015, n.1, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 47 del 9/2/2015 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016, 2017;

- le DD.G.R. nn. 170, 427, 428, 488 /2013;
- le DD.G.R. nn. 148, 378 e 496/2013;
- il bando di gara e relativi allegati, predisposti dai soggetti responsabili dell'istruttoria;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. "Contratti e Appalti", Dr. Gerardo Coluccini, nonché dal R.U.P., Ing. Antonio E. Pasquale e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dai funzionari medesimi,

**DECRETA**

Per quanto in narrativa rappresentato che si intende integralmente richiamato e confermato:

1. Di procedere all'aggiudicazione dei lavori denominati "POR Campania – FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.5. - Delibera G.R. n.496/2013 - Iniziative di accelerazione della spesa - Intervento codice ID26: *"Santo Stefano del Sole (AV) - Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone Fosso Carbonara delle Toppole",* CUP: B99H10000980003 – CIG: 6163435376 - a mezzo di procedura aperta, quale definita agli artt.3, comma 37 e 55, D. Lgs. n.163/2006;
2. Di procedere, altresì, all'aggiudicazione col criterio del prezzo più basso, inferiore all'importo posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara [Artt. 53, comma 2, lett. a), 82, comma 2, lett. a), prima parte, D.Lgs. 163/06 e s.m.i. nonché 118, comma 1, lettera a) del DPR 207/10 e s.m.i. e 43, comma 2, lettera a), prima parte L.R. n. 3/07 e s.m.i.];
3. Di avvalersi, ai sensi dell'art.122, comma 9, D. Lgs. n.163/2006, della facoltà di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata secondo il procedimento di cui all'art.86, comma 1, D.Lgs. citato;
4. Di approvare, conseguentemente, l'unito bando e competenti allegati, i quali formano parte integrante del presente provvedimento;
5. Di dare atto che il bando verrà pubblicato sulla G.U.R.I., serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al D.M. LL.PP. 6/4/2001, n. 20, sul "profilo di committente" della stazione appaltante – www.lavoripubblici.regione.campania.it, sul BUR Campania, all'albo pretorio della Stazione Appaltante, presso l'albo pretorio del Comune di S. Stefano del Sole;
6. Di approvare il preventivo di spesa prodotto dalla società A. Manzoni S.p.A. prot. n. 151308 del 05/03/2015 e dare, conseguentemente, atto, che, ai sensi dell'art.122, comma 5, D. Lgs. n.163/2006, il bando verrà, altresì, pubblicato, per estratto, sui quotidiani: "La Repubblica – Edizione Nazionale" e "La Repubblica – Edizione Regionale";
7. Di inviare il presente decreto:
   - in via telematica, a norma di procedura:
     1. alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
     2. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - in via telematica, per competenza, conoscenza o norma:
     1. al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile – Dirigente ratione materiae;
     2. All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
     3. All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
     4. All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
     5. Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale.

Dott.ssa Claudia Campobasso

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 102 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI EBOLI (SA) - CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ. 141,75, COSTITUITO DALL'AREA DI SEDIME DI UN TRATTO DI CANALETTA IRRIGUA DISMESSA, UBICATO IN LOCALITA' PAPALEONE, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 58, PARTICELLE NN.537 E 538 (PARTE), INTERCLUSO TRA LE PARTICELLE NN.305, 308, 449 E 596 DI PROPRIETA' DELLA DITTA RICHIEDENTE, A SERVIZIO DI ATTIVITA' COMMERCIALE. DITTA: "NEW HABITAT ZOO DI GAROFALO GIOVANNI & C. SNC" - AMMINISTRATRICE CILENTO ROSA - PRAT. 2495 BD

**IL DIRIGENTE DELL' U. O. D. GENIO CIVILE DI SALERNO PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE**

PREMESSO

a) Che con istanza del 26.02.2014, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 03.03.2014, prot. n.147487, la signora Cilento Rosa, nata a Olevano sul Tusciano il 30.10.1948 e residente a Eboli, in via S.S.18, località Papaleone, C.F. CLN RSO 48T70 GO23Y, in qualità di amministratrice della Società " New Habitat Zoo di Garofalo Giovanni & C. Snc", con sede in Eboli alla via S.S. 18, C.F. e P.I. 02608870651, chiedeva la concessione del terreno demaniale di mq. 141.75, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, ubicato in località Papaleone, individuato in catasto al foglio 58, particelle nn.537 e 538 (parte), intercluso tra le particelle nn.305,308,449 e 596 di proprietà della ditta richiedente, a servizio dell'attività commerciale svolta dalla società richiedente;
b) Che con nota prot. n. 173804 del 11.03.2014 questa U.O.D. comunicava alla ditta richiedente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i., e nell'indicare tutti i dati e notizie prescritti per legge chiedeva al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele e al comune di Eboli, per quanto di competenza, se vi fossero motivi ostativi al rilascio della concessione in uso dell'area demaniale in argomento;
c) Che il Comune di Eboli con nota prot. n. 24407 del 02.07.2014, acquisita agli atti di questa U.O.D. In data 02.07.2014 prot.460521, esprimeva il proprio nulla osta alla concessione dell'area demaniale in trattazione;
d) Che il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele con nota n. 5807 del 20.11.2014, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 01.12.2014, prot. n. 813586, comunicava il proprio nulla osta alla concessione dell'area demaniale in argomento;
e) Che al fine di poter verificare la possibilità di rilasciare il richiesto provvedimento concessorio funzionari di questa U.O.D., in data 24.07.2014, eseguivano sopralluogo in zona dal quale emergeva la possibilità di poter aderire alla richiesta della ditta in argomento in quanto l'area demaniale non aveva alcuna funzionalità idraulica per l'inesistenza della originaria canaletta d'irrigazione;
f) Che questa U.O.D., con nota prot. n. 845954 del 12.12.2014, nel comunicare alla società richiedente il parere favorevole alla concessione dell'area demaniale, ha contestualmente chiesto la corresponsione delle indennità di occupazione relative al periodo 2005 - 2014 nonché la costituzione del deposito cauzionale.

CONSIDERATO

a) Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento delle indennità di occupazione relative al periodo 2005-2014 di € 2.576,06, codice tariffa 1518, comprensivo della tassa regionale di cui all'art. 1 della L. R. n. 1/72, con bonifico Sepa in data 15.12.2014, Codice TRNID 143498000032850-487620176200It05387, sul C/C delle Poste Italiane – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli;
b) Che la ditta richiedente ha provveduto, altresì, al pagamento del deposito cauzionale di € 425,24, codice tariffa 1519, con bonifico Sepa in data 15.12.2014, Codice univoco TRNID : 143498000033042-487620176200IT05387, sul C/C delle Poste Italiane – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli;
c) Che i signori Cilento Rosa, Garofalo Lucio, Garofalo Aniello, Garofalo Massimo e Garofalo Oreste, hanno prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla loro posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
d) Che l'area in argomento, nell'ambito del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Campania Sud, ricade in Zona R_utr1 – Rischio Potenziale da frana, Zona P_utr1 – Pericolosità potenziale da frane, Zona di attenzione idraulica – Area inondata dall'alluvione del Sele nel novembre del 2010;

e) Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

VISTO

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 3 del 16.01.2014;
- la Legge Regionale n. 4 del 16.01.2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 01.04.2014;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 10.03.2015, prot. n.19;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 10.03.2015, prot. n.20;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal P.I. Francesco De Ruberto, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

**DECRETA**

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla ditta " New Habitat Zoo di Garofalo Giovanni & C. Snc" con sede in Eboli alla via S.S. 18, C.F. e P.I. 02608870651, Amministratrice Cilento Rosa nata a Olevano sul Tusciano il 30.10.1948 e residente a Eboli, in via S.S.18 località Papaleone, C.F. CLN RSO 48T70 GO23Y, la concessione del terreno demaniale di mq. 141.75, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, ubicato in località Papaleone, individuato in catasto al foglio 58, particelle nn.537 e 538 (parte), intercluso tra le particelle nn.305,308,449 e 596 di proprietà della ditta richiedente.
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
**Art.1** - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione esclusivamente a servizio dell'attività commerciale svolta dalla società richiedente.
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;

c) la realizzazione di opere o manufatti anche di tipo precario.
**Art.2** - la concessione ha la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.01.2014 e scadenza il 31.12.2019. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;
**Art.3** - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1518, che per l'anno 2014 è stabilito in € 280,22, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 425,24, già corrisposto dalla ditta, pari al doppio del canone annuo base, codice tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari dell' Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
**Art.4** - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno sul C/C postale n°21965181 oppure, mediante bonif ico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
**Art.5** - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;
**Art.6** - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;
**Art.7** - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;
**Art.8** - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
**Art.9** - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;
**Art.10** - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n.523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
**Art.11** - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
**Art.12** - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
**Art.13** - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
**Art.14** - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;

- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
**Art.15** - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;
**Art.16 -** La riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;
**Art.17** - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;
**Art.18** - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;
**Art.19** - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;
**Art.20** - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
**Art.21** - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;
**Art.22** - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.vo n.33/2013;
- all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Tramite PEC:

- all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania;
- al Comune di Eboli;
- al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele

In forma cartacea:

- alla "New Habitat Zoo di Garofalo Giovanni & C. Snc" - Amministratrice Cilento Rosa.

Il Dirigente
Biagio FRANZA

# Decreto Dirigenziale n. 122 del 12/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - DGR N. 394/2014 - INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO DI PALAZZO DE SIMONE - V LOTTO: SALA CONFERENZE-POLIVALENTE". BENEFICIARIO FINALE: COMUNE DI BRACIGLIANO (SA) CUP B49H09000100002 CODICE SMILE: 498 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. PROPOSTA DI IMPEGN0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito POR Campania FESR 2007/2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR Campania FESR 2007/2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

- Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico Nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria *"tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione )."*

- Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 della Commissione europea riconosce la possibilità di inserire nei Programmi Operativi anche progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti *ratione materiae* già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

- Che l'articolo 1 comma 6 della Legge regionale n.16 del 7 agosto 2014 "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo (collegato alla Legge di stabilità regionale 2014)"ha sostituito il comma 1 dell'articolo 18 della Legge Regionale 17/2009 stabilendo che " I progetti dei comuni sono finanziati con le risorse della programmazione regionale nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunitari afferenti la programmazione dei Fondi Strutturali ed in coerenza col Quadro Strategico nazionale 2007-2013, nei limiti delle risorse programmabili";

- Che con DGR n. 394/2014 sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013 gli interventi selezionati con l'Avviso pubblico di cui alla Legge Regionale n.1/2009, dando mandato al Dirigente *ratione materiae* del gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e ss.mm.ii di provvedere all'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con Decreto Dirigenziale n. 139 del 21/11/2010 dell'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione, Protezione Civile, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse di cui alla Legge Regionale n. 1/2009 il progetto "*Lavori di restauro e recupero di "palazzo De Simone" - V lotto: sala Conferenze-Polivalente*" con beneficiario Comune di Bracigliano (SA);

**CONSIDERATO che**

- il POR Campania FESR 2007/2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

- con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

- a seguito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, il Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.i. ha valutato la coerenza del progetto di cui alle premesse con beneficiario il Comune di Bracigliano (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013;

- il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a € 1.957.864,55, di cui € 100.000,00 a valere sulle risorse del beneficiario, può essere cofinanziato a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007/2013 per l'importo pari a € 1.670.841,81;

- il cronoprogramma dell'intervento è coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa del POR Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- il Comune di Bracigliano (SA) ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO che**

- Con il presente atto, il progetto "*Lavori di restauro e recupero di "palazzo De Simone" - V lotto: sala Conferenze-Polivalente*" con beneficiario il Comune di Bracigliano (SA), inizialmente finanziato con le risorse rinvenienti dal POR Campania 2000/2006, viene ammesso a finanziamento per € 1.670.841,81 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

- Per il citato progetto, sono state trasferite al beneficiario, a valere sulle rinvenienze POR Campania 2000/2006, risorse per un importo pari a € 1.764.971,32;

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- Che il Comune di Bracigliano (SA) ha trasmesso documentazione attestante spesa sostenuta quietanzata per € 1.654.708,00;

**RITENUTO**

- Di dover dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di restauro e recupero di "palazzo De Simone" - V lotto: sala Conferenze-Polivalente*" con beneficiario Comune di Bracigliano (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.9, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i, come si evince dalla scheda istruttoria per la verifica dei criteri di selezione delle operazioni presente nel fascicolo di progetto;

- Di dover ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di € 1.670.841,81 (***CUP B49H09000100002, SMILE 498)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di Spesa | | importo in € | di cui POR Campania FESR 2007/2013 |
|---|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.496.923,90 | 1.496.923,90 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 22.023,20 | 22.023,20 |
| **importo complessivo dei lavori** | | **1.518.947,10** | **1.518.947,10** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | 7.500,00 | - |
| b4 | imprevisti (max 5%) | 49.612,00 | - |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 187.457,95 | - |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | - | - |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | - | - |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | - | - |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 194.347,50 | 151.894,71 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **438.917,45** | **151.894,71** |
| **Totale** | | **1.957.864,55** | **1.670.841,81** |

- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

- Di dover proporre la liquidazione delle spese rendicontate già sostenute nonché, secondo quanto disposto dal Manuale d'Attuazione del POR, delle spese fatturate ma ancora non sostenute dal beneficiario prevedendo che le stesse siano quietanzate e inoltrate alla Regione entro e non oltre sessanta giorni dall'effettivo accredito delle somme;

- Di dover proporre, considerato che per il citato progetto, sono state già trasferite al beneficiario, risorse per un importo pari a € 1.764.971,32 a valere sulle rinvenienze POR Campania 2000/2006, l'impegno di spesa di € 92.893,23 in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale d'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n. 7 del 30/04/2002;

- Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 l'imputazione contabile, sul bilancio gestionale, capitolo 2864, dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Bracigliano (SA), di un importo pari a € 92.893,23;

- Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, al momento della certificazione delle spese del progetto "*Lavori di restauro e recupero di "palazzo De Simone" - V lotto: sala Conferenze-Polivalente*" con beneficiario Comune di Bracigliano (SA) o al più tardi in coerenza con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, l'atto amministrativo di "reimputazione contabile" alla programmazione comunitaria 2007/2013 dei progetti retrospettivi resi ammissibili sul POR Campania FESR 2007/2013;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la Legge Regionale n. 1 del 5/01/2015 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09.02.2015 - Approvazione Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale LL.PP. – Protezione Civile e dell'attestazione di regolarita' resa dal Dirigente "ratione materiae"

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di restauro e recupero di "palazzo De Simone" - V lotto: sala Conferenze-Polivalente*" con beneficiario Comune di Bracigliano (SA), C.F. 00543740658 con l'Obiettivo Operativo 1.9 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**2.** Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di € 1.670.841,81 (***CUP B49H09000100002, SMILE 498)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di Spesa | | importo in € | di cui POR Campania FESR 2007/2013 |
|---|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.496.923,90 | 1.496.923,90 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 22.023,20 | 22.023,20 |
| **importo complessivo dei lavori** | | **1.518.947,10** | **1.518.947,10** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | 7.500,00 | - |
| b4 | imprevisti (max 5%) | 49.612,00 | - |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 187.457,95 | - |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | - | - |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | - | - |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | - | - |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 194.347,50 | 151.894,71 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **438.917,45** | **151.894,71** |
| **Totale** | | **1.957.864,55** | **1.670.841,81** |

**3.** Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** Di approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

**5.** Di proporre la liquidazione delle spese già sostenute nonché, secondo quanto disposto dal Manuale d'Attuazione del POR, delle spese fatturate ma ancora non sostenute dal beneficiario prevedendo che le stesse siano quietanzate e inoltrate alla Regione entro e non oltre sessanta giorni dall'effettivo accredito delle somme;

**6.** Di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 – in coerenza con il Dlgs 118/2011 e la L.R. n. 7/2002 e secondo le modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

a. **l'impegno di spesa di € 92.893,23**, sul capitolo 2864 del bilancio, in favore del Comune di Bracigliano (SA) ***(CUP B49H09000100002, SMILE 498)***
b. di prevedere la liquidazione della somma impegnata entro il termine di chiusura dell'esercizio 2015;

c. di indicare la seguente codificazione della transazione elementare relativa al suddetto capitolo di spesa:

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | V Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice tran-sazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| – 2864 | 1-12-2 | 203 | 2.03.01.02.003 | 01.3 | 3 | 02.02.03 | – 2234 |

**7.** Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, al momento della certificazione delle spese del progetto "*Lavori di restauro e recupero di "palazzo De Simone" - V lotto: sala Conferenze-Polivalente*" con beneficiario Comune di Bracigliano (SA) o al più tardi in coerenza con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione della Commissione europea C n. 1573/2013, l'atto amministrativo di "reimputazione contabile" alla programmazione comunitaria 2007/2013 dei progetti retrospettivi resi ammissibili sul POR Campania FESR 2007/2013;

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario - Comune di Bracigliano (SA) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Assessore al ramo;
- Al Responsabile del Fondo Sviluppo e Coesione;
- Alla Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione.

**Dirigente ratione materiae**
**Italo Giulivo**

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 123 del 12/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - DGR N. 394/2014 - INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO DELLE PAVIMENTAZIONI E DEI RELATIVI SOTTOSERVIZI DEL PERCORSO TURISTICO OSSARIO DEI TRECENTO, CASA MUSEO JOE PETROSINO ED AREE LIMITROFE". BENEFICIARIO FINALE: COMUNE DI PADULA (SA) CUP: C33G09000130006 CODICE SMILE: 499 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. PROPOSTA DI IMPEGN0 E LIQUIDAZI0NE ACCONTO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito POR Campania FESR 2007/2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR Campania FESR 2007/2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

- Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico Nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria *"tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione )."*

- Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 della Commissione europea riconosce la possibilità di inserire nei Programmi Operativi anche progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti *ratione materiae* già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

- Che l'articolo 1 comma 6 della Legge regionale n.16 del 7 agosto 2014 "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo (collegato alla Legge di stabilità regionale 2014)"ha sostituito il comma 1 dell'articolo 18 della Legge Regionale 17/2009 stabilendo che " I progetti dei comuni sono finanziati con le risorse della programmazione regionale nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunitari afferenti la programmazione dei Fondi Strutturali ed in coerenza col Quadro Strategico nazionale 2007-2013, nei limiti delle risorse programmabili";

- Che con DGR n. 394/2014 sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013 gli interventi selezionati con l'Avviso pubblico di cui alla Legge Regionale n.1/2009, dando mandato al Dirigente *ratione materiae* del gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e ss.mm.ii di provvedere all'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con Decreto Dirigenziale n. 130 del 15/11/2011 dell'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione, Protezione Civile, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse di cui alla Legge Regionale n. 1/2009 il progetto "*Lavori di sistemazione e rifacimento delle pavimentazioni e dei relativi sottoservizi del percorso turistico - Ossario dei Trecento, casa museo Joe Petrosino ed aree limitrofe*" con beneficiario Comune di Padula (SA);

**CONSIDERATO che**

- il POR Campania FESR 2007/2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

- con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

- a seguito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, il Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.i. ha valutato la coerenza del progetto di cui alle premesse con beneficiario il Comune di Padula (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013;

- il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a € 1.744.058,29, di cui € 60.000,00 a valere sulle risorse del beneficiario, può essere cofinanziato a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007/2013 per l'importo pari a € 1.488.058,29;

- il cronoprogramma dell'intervento è coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa del POR Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- il Comune di Padula (SA) ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO che**

- Con il presente atto, il progetto "*Lavori di sistemazione e rifacimento delle pavimentazioni e dei relativi sottoservizi del percorso turistico - Ossario dei Trecento, casa museo Joe Petrosino ed aree limitrofe*" con beneficiario il Comune di Padula (SA), inizialmente finanziato con le risorse rinvenienti dal POR Campania 2000/2006, viene ammesso a finanziamento per € 1.488.058,29 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

- Per il citato progetto, sono state trasferite al beneficiario, a valere sulle rinvenienze POR Campania 2000/2006, risorse per un importo pari a € 505.217,46;

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- Che il Comune di Padula (SA) ha trasmesso documentazione attestante spesa sostenuta quietanzata per € 384.158,44 e pertanto, ai sensi di quanto previsto dal citato Manuale di Attuazione del POR, è possibile procedere con la liquidazione in favore del beneficiario di un ulteriore acconto di € 520.916,44;

**RITENUTO**

- Di dover dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di sistemazione e rifacimento delle pavimentazioni e dei relativi sottoservizi del percorso turistico - Ossario dei Trecento, casa museo Joe Petrosino ed aree limitrofe*" con beneficiario Comune di Padula (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.9, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i, come si evince dalla scheda istruttoria per la verifica dei criteri di selezione delle operazioni presente nel fascicolo di progetto;

- Di dover ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di € 1.488.689,97 (***CUP C33G09000130006, SMILE 499)*** con il seguente Quadro Economico:

| | Voci di Spesa | importo in € | di cui POR Campania FESR 2007/2013 |
|---|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.286.481,18 | 1.286.481,18 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 66.873,34 | 66.873,34 |
| | **importo complessivo dei lavori** | **1.353.354,52** | **1.353.354,52** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - | - |
| b4 | imprevisti (max 5%) | 30.000,00 | - |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 189.592,26 | - |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | - | - |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | - | - |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | - | - |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 171.111,51 | 135.335,45 |
| | **somme a disposizione della stazione appaltante** | **390.703,77** | **135.335,45** |
| | **Totale** | **1.744.058,29** | **1.488.689,97** |

- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

- Di dover proporre la liquidazione delle spese rendicontate già sostenute nonché, secondo quanto disposto dal Manuale d'Attuazione del POR, delle spese fatturate ma ancora non sostenute dal beneficiario prevedendo che le stesse siano quietanzate e inoltrate alla Regione entro e non oltre sessanta giorni dall'effettivo accredito delle somme;

- Di dover proporre, considerato che per il citato progetto, sono state già trasferite al beneficiario, risorse per un importo pari a € 505.217,46 a valere sulle rinvenienze POR Campania 2000/2006, l'impegno di spesa di € 1.178.840,83 e la liquidazione di un importo pari a € 520.916,44 in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale d'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n. 7 del 30/04/2002;

- Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 l'imputazione contabile, sul bilancio gestionale, capitolo 2864, dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Padula (SA), di un importo pari a € 1.178.840,83;

- Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, al momento della certificazione delle spese del progetto "*Lavori di sistemazione e rifacimento delle pavimentazioni e dei relativi sottoservizi del percorso turistico - Ossario dei Trecento, casa museo Joe Petrosino ed aree limitrofe*" con beneficiario Comune di Padula (SA) o al più tardi in coerenza con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, l'atto amministrativo di "reimputazione contabile" alla programmazione comunitaria 2007/2013 dei progetti retrospettivi resi ammissibili sul POR Campania FESR 2007/2013;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- a Legge Regionale n. 1 del 5/01/2015 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09.02.2015 - Approvazione Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale LL. PP. – Protezione Civile e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente "ratione materiae":

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti :

1. Di dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di sistemazione e rifacimento delle pavimentazioni e dei relativi sottoservizi del percorso turistico - Ossario dei Trecento, casa museo Joe Petrosino ed aree limitrofe*" con beneficiario Comune di Padula (SA), C.F.

00532480654 con l'Obiettivo Operativo 1.9 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**2.** Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 – per l'importo di € 1.488.689,97 (***CUP C33G09000130006, SMILE 499)*** con il seguente Quadro Economico:

| | Voci di Spesa | importo in € | di cui POR Campania FESR 2007/2013 |
|---|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.286.481,18 | 1.286.481,18 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 66.873,34 | 66.873,34 |
| **importo complessivo dei lavori** | | **1.353.354,52** | **1.353.354,52** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - | - |
| b4 | imprevisti (max 5%) | 30.000,00 | - |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 189.592,26 | - |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | - | - |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | - | - |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | - | - |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 171.111,51 | 135.335,45 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **390.703,77** | **135.335,45** |
| **Totale** | | **1.744.058,29** | **1.488.689,97** |

**3.** Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** Di approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

**5.** Di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 – in coerenza con il Dlgs 118/2011 e la L.R. n. 7/2002 e secondo le modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

a. **l'impegno di spesa di € 1.178.840,83**, sul capitolo 2864 del bilancio, in favore del Comune di Padula (SA) ***(CUP C33G09000130006, SMILE 499)***
b. **di liquidare la somma di € 520.916,44** in favore del Comune di Padula (SA) - C.F. 00532480654, sull'impegno che con il presente decreto si assume;
c. di prevedere la liquidazione della restante somma impegnata entro il termine di chiusura dell'esercizio 2015;

d. di indicare la seguente codificazione della transazione elementare relativa al suddetto capitolo di spesa:

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | V Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice tran-sazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| – 2864 | 1-12-2 | 203 | 2.03.01.02.003 | 01.3 | 3 | 02.02.03 | – 2234 |

**6.** di prevedere che la somma di € 520.916,44 dovrà essere accreditata sulla Contabilità speciale di Tesoreria Unica - Codice di Tesoreria 424 - sezione di Salerno - Conto di tesoreria 0185660 intestata al Comune di Padula (SA);

**7.** Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, al momento della certificazione delle spese del progetto "*Lavori di sistemazione e rifacimento delle pavimentazioni e dei relativi sottoservizi del percorso turistico - Ossario dei Trecento, casa museo Joe Petrosino ed aree limitrofe*" con beneficiario Comune di Padula (SA) o al più tardi in coerenza con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione della Commissione europea C n. 1573/2013, l'atto amministrativo di "reimputazione contabile" alla programmazione comunitaria 2007/2013 dei progetti retrospettivi resi ammissibili sul POR Campania FESR 2007/2013;

**8.** di ribadire che la presente liquidazione è necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

Di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Comune di Padula (SA) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Assessore al ramo;
- Al Responsabile del Fondo Sviluppo e Coesione;
- Alla Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione.

**Dirigente ratione materiae**
**Italo Giulivo**

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse I - Obiettivo Operativo 1.9**

**CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**

**la Regione Campania nella persona del Responsabile Rationae Materiae,**
**Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013**

**E**
**il Comune di Padula (SA) individuato mediante DGR n. 394/2014**
**- Beneficiario dell'Operazione** *"Lavori di sistemazione e rifacimento delle pavimentazioni e dei relativi sottoservizi del percorso turistico - ossario dei trecento, casa museo Joe Petrosino ed aree limitrofe"*
**nella persona del Sindaco**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 del 11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139/2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- che l'articolo 1 comma 6 della Legge regionale n.16 del 7 agosto 2014 "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo (collegato alla Legge di stabilità regionale 2014)"ha sostituito il comma 1 dell'articolo 18 della Legge Regionale 172009 stabilendo che " I progetti dei comuni sono finanziati con le risorse della programmazione regionale nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunitari afferenti la programmazione dei Fondi Strutturali ed in coerenza col Quadro Strategico nazionale 2007-2013, nei limiti delle risorse programmabili";
- che con DGR n. 394/2014 sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013 gli interventi selezionati con l'Avviso pubblico di cui alla Legge Regionale n.1/2009, dando mandato al Dirigente *ratione materiae* del gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e ss.mm.ii di provvedere all'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR Campania FESR 2007/2013;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *Ratione Materiae* ed il Beneficiario Comune di Padula (SA) per l'attuazione dell'intervento "*Lavori di sistemazione e rifacimento delle pavimentazioni e dei relativi sottoservizi del percorso turistico - ossario dei trecento, casa museo Joe Petrosino ed aree limitrofe*" ammesso a finanziamento con D.D. n……. del…….. a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.9.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente Ratione Materiae la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente Ratione Materiae, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente Ratione Materiae può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente Ratione Materiae della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente Ratione Materiae verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente Ratione Materiae può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente Ratione Materiae

fonte: http://burc.regione.campania.it

potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente Ratione Materiae in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Dirigente Ratione Materiae |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 124 del 12/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 - DGR N. 496/2013 - INTERVENTO DENOMINATO "REALIZZAZIONE VILLAGGIO ECOTURISTICO MONTENIGRO". BENEFICIARIO FINALE: COMUNE DI TORRIONI (AV) CUP: C79D09000090002 CODICE SMILE: 110 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. PROPOSTA DI IMPEGN0 E LIQUIDAZI0NE ACCONTO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito POR Campania FESR 2007/2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR Campania FESR 2007/2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

- Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico Nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria *"tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione )."*

- Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 della Commissione europea riconosce la possibilità di inserire nei Programmi Operativi anche progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti *ratione materiae* già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

- Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n .148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007/2013, ed è stato demandato ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con la DGR n. 496/2013, sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):
  - ✓ Difesa del suolo – II atto integrativo;
  - ✓ Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
  - ✓ Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
  - ✓ Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
  - ✓ Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;

- ✓ L.R. n. 1/2009;

- Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 19/10/2011 dell'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione, Protezione Civile, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse di cui alla Legge Regionale n. 1/2009 il progetto "*Realizzazione Villaggio Ecoturistico Montenigro*" con beneficiario Comune di Torrioni (AV);

**CONSIDERATO che**

- il POR Campania FESR 2007/2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

- con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013 e che, in tale elenco risulta inserito anche il progetto di cui alle premesse con beneficiario il Comune di Torrioni (AV);

- a seguito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, il Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.i. ha valutato la coerenza del progetto di cui alle premesse con beneficiario il Comune di Torrioni (AV) con l'Obiettivo Operativo 1.11 del POR Campania FESR 2007/2013;

- il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a € 1.827.957,88, di cui € 30.000,00 a valere sulle risorse del beneficiario, può essere cofinanziato a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007/2013 per l'importo pari a € 1.621.157,12;

- il cronoprogramma dell'intervento è coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa del POR Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- il Comune di Torrioni (AV) ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO che**

- Con il presente atto, il progetto "*Realizzazione Villaggio Ecoturistico Montenigro*" con beneficiario il Comune di Torrioni (AV), inizialmente finanziato con le risorse rinvenienti dal POR Campania 2000/2006, viene ammesso a finanziamento per € 1.621.157,12 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

- Per il citato progetto, sono state trasferite al beneficiario, a valere sulle rinvenienze POR Campania 2000/2006, risorse per un importo pari a € 539.387,36;

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- Che il Comune di Torrioni (AV) ha trasmesso documentazione attestante spesa sostenuta quietanzata per € 501.766,10 e pertanto, ai sensi di quanto previsto dal citato Manuale di Attuazione del POR, è possibile procedere con la liquidazione in favore del beneficiario di un ulteriore acconto di € 625.526,72;

**RITENUTO**

- Di dover dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Realizzazione Villaggio Ecoturistico Montenigro*" con beneficiario Comune di Torrioni (AV) con l'Obiettivo Operativo 1.11, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i, come si evince dalla scheda istruttoria per la verifica dei criteri di selezione delle operazioni presente nel fascicolo di progetto;

- Di dover ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 – per l'importo di € 1.621.157,12 (***CUP C79D09000090002, SMILE 110)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di Spesa | | importo in € | di cui POR Campania FESR 2007/2013 |
|---|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.410.810,91 | 1.410.810,91 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 62.968,29 | 62.968,29 |
| **importo complessivo dei lavori** | | **1.473.779,20** | **1.473.779,20** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - | - |
| b4 | imprevisti (max 5%) | 29.818,87 | - |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 135.774,26 | - |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 4.761,17 | - |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 1.384,35 | - |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | 3.080,22 | - |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 179.359,81 | 147.377,92 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **354.178,68** | **147.377,92** |
| **Totale** | | **1.827.957,88** | **1.621.157,12** |

- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

- Di dover proporre la liquidazione delle spese rendicontate già sostenute secondo quanto disposto dal Manuale d'Attuazione del POR;

- Di dover proporre, considerato che per il citato progetto, sono state già trasferite al beneficiario, risorse per un importo pari a € 539.387,36 a valere sulle rinvenienze POR Campania 2000/2006, l'impegno di spesa di € 1.258.570,52 e la liquidazione di un importo pari a € 625.526,72 in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale d'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n. 7 del 30/04/2002;

- Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 l'imputazione contabile, sul bilancio gestionale, capitolo 2864, dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Torrioni (AV), di un importo pari a € 1.258.570,52;

- Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, al momento della certificazione delle spese del progetto "*Realizzazione Villaggio Ecoturistico Montenigro*" con beneficiario Comune di Torrioni (AV) o al più tardi in coerenza con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, l'atto amministrativo di "reimputazione contabile" alla programmazione comunitaria 2007/2013 dei progetti retrospettivi resi ammissibili sul POR Campania FESR 2007/2013;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la L.R. n. 1 del 5/01/2015;
- la D.G.R. n. 47 del 9/02/2015 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale Ll.PP. – Protezione Civile e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente "ratione materiae" :

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** Di dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Realizzazione Villaggio Ecoturistico Montenigro*" con beneficiario Comune di Torrioni (AV), C.F. 80007110648 con l'Obiettivo Operativo 1.11 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

**2.** Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 – per l'importo di € 1.621.157,12 (***CUP C79D09000090002, SMILE 110)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di Spesa | | importo in € | di cui POR Campania FESR 2007/2013 |
|---|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.410.810,91 | 1.410.810,91 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 62.968,29 | 62.968,29 |
| **importo complessivo dei lavori** | | **1.473.779,20** | **1.473.779,20** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - | - |
| b4 | imprevisti (max 5%) | 29.818,87 | - |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 135.774,26 | - |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 4.761,17 | - |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 1.384,35 | - |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | 3.080,22 | - |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 179.359,81 | 147.377,92 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **354.178,68** | **147.377,92** |
| **Totale** | | **1.827.957,88** | **1.621.157,12** |

**3.** Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** Di approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

**5.** Di proporre la liquidazione delle spese già sostenute secondo quanto disposto dal Manuale d'Attuazione del POR;

**6.** Di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 – in coerenza con il Dlgs 118/2011 e la L.R. n. 7/2002 e secondo le modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

a. **l'impegno di spesa di € 1.258.570,52**, sul capitolo 2864 del bilancio, in favore del Comune di Torrioni (AV) ***(CUP C79D09000090002, SMILE 110)***
b. **di liquidare la somma di € 625.526,72** in favore del Comune di Torrioni (AV) - C.F. 80007110648, sull'impegno che con il presente decreto si assume;
c. di prevedere la liquidazione della restante somma impegnata entro il termine di chiusura dell'esercizio 2015;

d. di indicare la seguente codificazione della transazione elementare relativa al suddetto capitolo di spesa:

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | V Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice tran-sazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| – 2864 | 1-12-2 | 203 | 2.03.01.02.003 | 01.3 | 3 | 02.02.03 | – 2234 |

- Spesa ricorrente: 3
- Perimetro Sanità: 3

**7.** di prevedere che la somma di € 625.526,72 dovrà essere accreditata sulla Contabilità speciale di Tesoreria Unica - Codice di Tesoreria 420 - sezione di Avellino - Conto di tesoreria 0304609 intestata al Comune di Torrioni (AV);

**8.** Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, al momento della certificazione delle spese del progetto "*Realizzazione Villaggio Ecoturistico Montenigro*" con beneficiario Comune di Torrioni (AV) o al più tardi in coerenza con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione della Commissione europea C n. 1573/2013, l'atto amministrativo di "reimputazione contabile" alla programmazione comunitaria 2007/2013 dei progetti retrospettivi resi ammissibili sul POR Campania FESR 2007/2013;

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario - Comune di Torrioni (AV) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Assessore al ramo;
- Al Responsabile del Fondo Sviluppo e Coesione;
- Alla Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione.

**Dirigente ratione materiae**
**Italo Giulivo**

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse I - Obiettivo Operativo 1.11**

**CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**

**la Regione Campania nella persona del Responsabile Rationae Materiae,**
**Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013**

**E**
**il Comune di Torrioni (AV) individuato mediante DGR n. 394/2014**
**- Beneficiario dell'Operazione** *"Realizzazione Villaggio Ecoturistico Montenigro"*
**nella persona del Sindaco**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 del 11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139/2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che l'articolo 1 comma 6 della Legge regionale n.16 del 7 agosto 2014 "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo (collegato alla Legge di stabilità regionale 2014)"ha sostituito il comma 1 dell'articolo 18 della Legge Regionale 172009 stabilendo che " I progetti dei comuni sono finanziati con le risorse della programmazione regionale nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunitari afferenti la programmazione dei Fondi Strutturali ed in coerenza col Quadro Strategico nazionale 2007-2013, nei limiti delle risorse programmabili";
- che con DGR n. 394/2014 sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013 gli interventi selezionati con l'Avviso pubblico di cui alla Legge Regionale n.1/2009, dando mandato al Dirigente ratione materiae del gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e ss.mm.ii di provvedere all'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità al POR Campania FESR 2007/2013;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *Ratione Materiae* ed il Beneficiario Comune di Torrioni (AV) per l'attuazione dell'intervento "*Realizzazione Villaggio Ecoturistico Montenigro*" ammesso a finanziamento con D.D. n……. del…….. a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.11.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

fonte: http://burc.regione.campania.it

calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata

dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente Ratione Materiae la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente Ratione Materiae, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente Ratione Materiae può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente Ratione Materiae della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale

verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente Ratione Materiae verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente Ratione Materiae può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente Ratione Materiae potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente Ratione Materiae in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Dirigente Ratione Materiae |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 125 del 12/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 - INTERVENTO DENOMINATO "RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DEL CENTRO STORICO DI PERDIFUMO". BENEFICIARIO FINALE: COMUNE DI PERDIFUMO (SA) CUP: H78I14000000002 CODICE SMILE: 294 PROPOSTA DI LIQUIDAZI0NE I° ACCONTO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito POR Campania FESR 2007/2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR Campania FESR 2007/2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti ratione materiae già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

- Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n .148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007/2013, ed è stato demandato ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013;

- Che tra i progetti giacenti presso le strutture regionali, è stato ritenuto opportuno programmare sul POR FESR, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):
  - Difesa del suolo – II atto integrativo;
  - Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
  - Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
  - Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
  - Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;
  - L.R. n. 1/2009;

**CONSIDERATO**

- Che il POR FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

- Che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO** che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale - emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 - sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO:**

- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013;

- Che nell'elenco è inserito, tra gli altri, l'intervento *"Riqualificazione ed arredo urbano del centro storico di Perdifumo"* con beneficiario il Comune di Perdifumo (SA) dal costo totale pari a € 1.327.397,47, di cui € 4.000,00 a carico del beneficiario;

- Che con D.D. n. 362 del 26/05/2014 il progetto di cui sopra è stato ammesso a finanziamento sull'Asse VI – Obiettivo Operativo 6.3, per un importo di € 1.323.397,47;

- che, a seguito della gara di appalto, l'importo dell'intervento è stato rimodulato in € 1.297.101,50, di cui € 4.000,00 a carico del beneficiario, di cui in conformità alle disposizioni del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007/2013, come risulta dal seguente Quadro Economico:

| Voci di spesa | | Importo in € |
|---|---|---|
| a1 | lavori | 906.078,08 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 37.864,96 |
| **importo complessivo dei lavori (a1+a2)** | | **943.943,04** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | 27.289,78 |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | 1.136,64 |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | 25.051,76 |
| b4 | imprevisti (max 5%)* | 48.574,24 |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | 13.247,52 |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 89.040,00 |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | 7.000,00 |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 2.868,85 |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 1.229,51 |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | 3.688,52 |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 134.031,64 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **353.158,46** |
| **totale** | | **1.297.101,50** |
| di cui | **POR Campania FESR 2007/2013** | **1.293.101,50** |
| | **Risorse Comunali** | **4.000,00** |

**RITENUTO:**

- di dover ridefinire la quota a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 in Euro € 1.293.101,50 a seguito del ribasso d'asta;
- di accertare l'economia di Euro 30.295,97 pari alla differenza tra l'importo iniziale ammesso al finanziamento con D.D. n. 362 del 26/05/2014 e la nuova quota POR ridefinita a seguito del ribasso d'asta;
- di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta ed al contestuale recupero delle economie nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 6.3 ai sensi del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007/2013;
- di dover proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione – l'impegno di € 1.293.101,50 e la contestuale liquidazione, in favore del Comune di Perdifumo (SA), della somma di € 387.930,45 a titolo di primo acconto dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato (pari al 30% del costo totale del progetto), a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 del POR Campania FESR 2007/2013;

– che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

VISTE

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- la L.R. n. 1 del 5/01/2015;
- la D.G.R. n. 47 del 9/02/2015 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale LL.PP. – Protezione Civile e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente "ratione materiae":

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1) di prendere atto del nuovo quadro economico della spesa necessaria per realizzare l'intervento dopo l'aggiudicazione di gara per un importo complessivo di € 1.297.101,50, di cui € 4.000,00 a carico del beneficiario, come di seguito rimodulato in conformità alle disposizioni del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007/2013:

| Voci di spesa | | Importo in € |
|---|---|---|
| a1 | lavori | 906.078,08 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 37.864,96 |
| **importo complessivo dei lavori (a1+a2)** | | **943.943,04** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | 27.289,78 |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | 1.136,64 |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | 25.051,76 |
| b4 | imprevisti (max 5%)* | 48.574,24 |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | 13.247,52 |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 89.040,00 |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | 7.000,00 |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 2.868,85 |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 1.229,51 |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | 3.688,52 |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 134.031,64 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **353.158,46** |
| **totale** | | **1.297.101,50** |
| di cui | **POR Campania FESR 2007/2013** | **1.293.101,50** |
| | **Risorse Comunali** | **4.000,00** |

2) di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione – l'impegno di € 1.293.101,50 e la contestuale liquidazione, in favore del Comune di Perdifumo (SA), *C.F. 81000490656* - del 1° acconto di euro 387.930,45 pari al 30% del costo totale del progetto (quota FESR 75%, quota Stato - Regione 25%) sul capitolo 2864 del bilancio gestionale 2015, per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Riqualificazione ed arredo urbano del centro storico di Perdifumo"* Codice Smile n. 294 a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 6.3 del POR Campania FESR 2007/2013, sussistendone i presupposti e le motivazioni, così come previsto dalla Direttiva del Responsabile della Programmazione Unitaria trasmessa con nota port. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;

3) di prevedere che la restante somma impegnata sarà liquidata entro i termini di chiusura dell'esercizio finanziario 2015;

4) di prevedere che la somma di € 387.930,45 dovrà essere accreditata sulla Contabilità speciale di Tesoreria Unica - Codice di Tesoreria 424 – sezione di Salerno - Conto di tesoreria 0304808 intestata al Comune di Perdifumo (SA);

5) di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | V Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice tran-sazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| – 2864 | 1-12-2 | 203 | 2.03.01.02.003 | 01.3 | 3 | 02.02.03 | – 2234 |

- Spesa ricorrente: 4
- Perimetro sanità: 3

6) di ribadire che la presente liquidazione è necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

Di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Comune di Perdifumo (SA) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per il governo del territorio;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione.

**Dirigente ratione materiae**
**Italo Giulivo**

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 20 del 12/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO. LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA STRADA COMUNALE DENOMINATA FONTANA GARZA BOSCO MONTAURO PRIMO INTERVENTO. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N.4501022.00.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

**CONSIDERATO CHE**

a) con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 746 del 27/03/2007, rettificato con D. D. del Settore C.T.R. n. 1572 del 20/07/2009, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78 e 3/78, per il piano esecutivo di finanziamento per l'anno 2005, al Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) per i "Lavori di costruzione della strada comunale denominata "Fontana Garza-Bosco Montauro"1°intervento", il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 140.000,00** (posizione Cassa Depositi e Prestiti n. 4501022/00), impegnando la prima annualità pari a **€ 7.000,00** sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2005 (codice di bilancio 3 – 02 - 01, codice gestionale 3212);
b) il Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN),su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con nota n. 7119 del 07/08/2012 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - determina del Responsabile Settore Tecnico n. 8 del 13/01/2012;
   - certificazione di rendicontazione finale a firma del responsabile del Settore Tecnico, del responsabile del Servizio Finanziario e del legale rappresentante.
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4501022/00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata, con una economia di **€ 132,92**;

**RITENUTO:**

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

**PRECISATO CHE**

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previdente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

**VISTO:**
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 158466 del 09/02/2015.

**DECRETA**

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1) Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 139.867,08**, con una economia di **€ 132,92** al contributo totale di **€ 140.000,00** concesso al comune di S. Bartolomeo in Galdo, con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 746 del 27/03/2007, rettificato con D.D. del Settore C.T.R. n. 1572 del 20/07/2009.

2) Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

3) In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. **4501022**/00:

   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 140.000,00** ad **€ 139.867,08**.

   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:

   - Annualità da **€ 7.000,00** ad **€ 6.993,35**;
   - Semestralità da **€ 3.500,00** ad **€ 3.496,68**;

4) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.

5) Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 746 del 27/03/2007, modificato con D.D. del Settore C.T.R. n. 1572 del 20/07/2009, di concessione del contributo.

6) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 158466 del 09/02/2015.
7) Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza:
    a. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13;
    b. alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04;
    c. alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08;
    d. al Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN);
    e. al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 53 08 02
Ing. Celestino Rampino

**Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012**
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

## SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Comune | SAN BARTOLOMEO IN GALDO | | | |
| Lavori | COSTRUZIONE STRADA COMUNALE DENOMINATA “FONTANA GARZA - BOSCO MONTAURO” I INTERVENTO | | | |
| a | Posizione Cassa Depositi e Prestiti | | N° | 4501022/00 |
| b | Concessione contributo | Decreto Settore C.T.R. | N° | 1572 |
| c | | | Data | 20/07/2009 |
| d | | Importo contributo | Totale Euro | 140.000,00 |
| e | | Importo annualità | Euro | 7.000,00 |
| f | | Anni mutuo | N° | 20 |
| g | Ammortamento | Data inizio | gg/mm/aa | 01/01/2009 |
| h | | Data fine | gg/mm/aa | 31/12/2028 |
| i | Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d’asta | | Totale Euro | 139.867,08 |
| l = d - i | ECONOMIE | | Totale Euro | 132,92 |
| m = i | RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie | | Totale Euro | 139.867,08 |
| n = (m*e)/d | ADEGUAMENTO annualità da rimborsare | | Euro | 6.993,35 |
| o = n / 2 | ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare | | Euro | 3.496,68 |

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 19 del 09/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO BN. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DEI SOTTOSERVIZI DI ALCUNI VICOLI DEL CENTRO STORICO. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4500841.00.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

**CONSIDERATO CHE**

a) con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 740 del 27/03/2007, rettificato con D. D. del Settore C.T.R. n. 1574 del 20/07/2009, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78 e 3/78, per il piano esecutivo di finanziamento per l'anno 2005, al Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) per i lavori di "ristrutturazione e adeguamento dei sottoservizi di alcuni vicoli del centro storico", il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 235.000,00** (posizione Cassa Depositi e Prestiti n. 4500841/00), impegnando la prima annualità pari a **€ 11.750,00** sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2005 (codice di bilancio 3 – 02 - 01, codice gestionale 3212);
b) il Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN),su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con nota n. 7119 del 07/08/2012 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - determina del Responsabile Settore Tecnico n. 76 del 29/03/2012;
   - certificazione di rendicontazione finale a firma del responsabile del Settore Tecnico, del responsabile del Servizio Finanziario e del legale rappresentante.
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4500841/00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata, con una economia di **€ 28.487,88**;

**RITENUTO:**

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

**PRECISATO CHE**

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previdente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

**VISTO:**
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 158471 del 09/03/2015.

**DECRETA**

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1) Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 206.512,12**, con una economia di **€ 28.487,88** al contributo totale di **€ 235.000,00** concesso al comune di S. Bartolomeo in Galdo, con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 740 del 27/03/2007, rettificato con D.D. del Settore C.T.R. n. 1574 del 20/07/2009 .

2) Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

3) In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. **4500841**/00:

   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 235.000,00** ad **€ 206.512,12**.

   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:

   - Annualità da **€ 11.750,00** ad **€ 10.325,61**;
   - Semestralità da **€ 5.875,00** ad **€ 5.162,80;**

4) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.

5) Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 740 del 27/03/2007, retticato con D.D. del Settore C.T.R. n. 1574 del 20/07/2009 ,di concessione del contributo.

6) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 158471 del 09/03/2015.
7) Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza:
    a. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13;
    b. alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04;
    c. alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08;
    d. al Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN);
    e. al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 53 08 02
Ing. Celestino Rampino

**Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012**
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

## SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Comune | SAN BARTOLOMEO IN GALDO | | | |
| Lavori | ADEGUAMENTO DEI SOTTOSERVIZI DI ALCUNI VICOLI DEL CENTRO STORICO | | | |
| a | Posizione Cassa Depositi e Prestiti | | N° | 4500841/00 |
| b | Concessione contributo | Decreto Settore C.T.R. | N° | 1574 |
| c | | | Data | 20/07/2009 |
| d | | Importo contributo | Totale Euro | 235.000,00 |
| e | | Importo annualità | Euro | 11.750,00 |
| f | | Anni mutuo | N° | 20 |
| g | Ammortamento | Data inizio | gg/mm/aa | 01/01/2009 |
| h | | Data fine | gg/mm/aa | 31/12/2028 |
| i | Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta | | Totale Euro | 206.512,12 |
| l = d - i | ECONOMIE | | Totale Euro | 28.487,88 |
| m = i | RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie | | Totale Euro | 206.512,12 |
| n = (m*e)/d | ADEGUAMENTO annualità da rimborsare | | Euro | 10.325,61 |
| o = n / 2 | ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare | | Euro | 5.162,80 |

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 18 del 09/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N.4501181.00.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

**CONSIDERATO CHE**

a) con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 728 del 27/03/2007, rettificato con D. D. del Settore C.T.R. n. 1595 del 21/07/2009, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78 e 3/78, per il piano esecutivo di finanziamento per l'anno 2005, al Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) per i lavori di "Lavori di adeguamento impianti termici degli edifici scolastici di proprietà comunale ", il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 105.000,00** (posizione Cassa Depositi e Prestiti n. 4501181/00), impegnando la prima annualità pari a **€ 5.250,00** sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2005 (codice di bilancio 3 – 02 - 01, codice gestionale 3212);
b) il Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN),su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 20/04/2012, con nota n. 7119 del 07/08/2012 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - determina del Responsabile Settore Tecnico n. 9 del 13/01/2012;
   - certificazione di rendicontazione finale a firma del responsabile del Settore Tecnico, del responsabile del Servizio Finanziario e del legale rappresentante.
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4501181/00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata, con una economia di **€ 30.978,95**;

**RITENUTO:**

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

**PRECISATO CHE**

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previdente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

**VISTO:**
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 159841 del 09/03/2015.

**DECRETA**

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1) Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 74.021,03** con una economia di **€ 30.978,95** al contributo totale di **€ 105.000,00** concesso al comune di San Bartolomeo in Galdo, con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 728 del 27/03/2007, rettificato con D.D. del Settore C.T.R. n. 1595 del 21/07/2009.

2) Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

3) In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. **4501181/00**:

   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 105.000,00** ad **€ 74.021,03**.

   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:

   - Annualità da **€ 5.250,00** ad **€ 3.701,05**;
   - Semestralità da **€ 2.625,00** ad **€ 1.850,53**;

4) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.

5) Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 728 del 27/03/2007, modificato con D.D. del Settore C.T.R. n. 1595 del 21/07/2009, di concessione del contributo.

6) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 159841 del 09/03/2015.
7) Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza:
    a. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13;
    b. alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04;
    c. alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08;
    d. al Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN);
    e. al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 53 08 02
Ing. Celestino Rampino

**Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012**
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

## SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Comune** | **SAN BARTOLOMEO IN GALDO** | | | |
| **Lavori** | **ADEGUAMENTO IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ COMUNALE** | | | |
| a | **Posizione Cassa Depositi e Prestiti** | | N° | 4501181/00 |
| b | **Concessione contributo** | Decreto Settore C.T.R. | N° | 1595 |
| c | | | Data | 21/07/2009 |
| d | | Importo contributo | Totale Euro | 105.000,00 |
| e | | Importo annualità | Euro | 5.250,00 |
| f | | Anni mutuo | N° | 20 |
| g | **Ammortamento** | Data inizio | gg/mm/aa | 01/01/2009 |
| h | | Data fine | gg/mm/aa | 31/12/2028 |
| i | **Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta** | | Totale Euro | 74.021,03 |
| l = d - i | **ECONOMIE** | | Totale Euro | 30.978,95 |
| m = i | **RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie** | | Totale Euro | 74.021,03 |
| n = (m*e)/d | **ADEGUAMENTO annualità da rimborsare** | | Euro | 3.701,05 |
| o = n / 2 | **ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare** | | Euro | 1.850,53 |

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 103 del 12/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CAVA DI CALCARE - LOCALITA' ARGENTESSA-- COMUNE DI COLLIANO (SA). SOCIETA' "ARGENTESSA DI CUPO PAOLO & C. SNC"- DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DOVUTI ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R. N°15/2005 E ART.19 L.R.N° 1/2008, SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO DAL 2009 AL 2012

**IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO**
**PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE**

**PREMESSO:**
√ che con D.D. 1139 del 13.02.1998, la ditta Argentessa S.n.c., di Cupo Paolo e C s.n.c., rappresentante legale sig. Cupo Paolo, con sede in Colliano alla via Valle di Raio n. 49, è stata autorizzata alla coltivazione recupero ambientale della cava in località Argentessa del Comune di Colliano, in catasto alla p.lla 111 del foglio 37;

**CONSIDERATO:**
√ che l'art. 17 co. 1 della L.R. n.15/2005 prevede che l'esercente è tenuto a versare alla Regione Campania un contributo di euro 1,00 per ogni 10 metri cubi di materiale estratto;
√ che l'art.19 della L.R. n.1/2008 prevede che l'esercente è tenuto a versare alla Regione Campania un contributo ambientale in €/ m³ 0,75 per il calcare (altri materiali); tale tariffa con Decreto del Coordinatore dell' A.G.C. Sviluppo Attività Settore Secondario n.3 del 31/03/2014, è stata aggiornata per il biennio 2014/2015, in funzione dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT, ad €/ m³ 0,833;
√ che con decreto n.91/484 del 28/04/2009 è stato determinato il pagamento del contributo, ai sensi dell'art.17 della L.Rn°15/2005 dovuto alla R egione Campania in relazione al tipo e alla quantità del materiale estratto dal 2005 al 2008 dovuto dalla Società "Argentessa di Cupo Paolo & C. snc" alla Regione Campania che risulta essere di **€.8315**;
√ che con nota n.158726 del 04/03/2013 la ditta stessa ha trasmesso la valutazione dei materiali estratti dal 2009 al 2012 (quantizzandoli in 145.700 m³) allegando perizia giurata;
√ che pertanto ai sensi dell'art.17 della L.Rn°15/200 5 e art.19 L.R.n°1/2008 i contributi da versare sono indicati nella seguente tabella:

| Anno | m³ Estratti | Tariffe | L.R.n.15/05 Art. 17 | Tariffe | L.R.n.1/08 Art.19 |
|---|---|---|---|---|---|
| 2009 | 36425 | 0,10 | 3642,50 | 0,83 | 30232,75 |
| 2010 | 36425 | 0,10 | 3642,50 | 0,83 | 30232,75 |
| 2011 | 36425 | 0,10 | 3642,50 | 0,83 | 30232,75 |
| 2012 | 36425 | 0,10 | 3642,50 | 0,83 | 30232,75 |
| **Totale** | **145700** | | **14570,00** | | **120931** |

VISTA LA L.R. n.54/85;
VISTA LA L.R. n.17/95;
VISTA LA L.R. n.15/05;
VISTA LA L.R. n.1/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento dott. Giuseppe Del Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

**DECRETA**
Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:
1. di determinare il volume di materiale estratto dalla Società "Argentessa di Cupo Paolo & C. snc" è di **m³145.700** il volume di materiale estratto dalla Società "Argentessa di Cupo Paolo & C. snc", rappresentante legale sig. Cupo Paolo, nella cava in località Argentessa del Comune di Colliano, in catasto alla p.lla 111 del foglio 37, nel periodo **2009-2012**;
2. di determinare per tale attività estrattiva in **€.14.570,00** (quattordicimilacinquecentosettanta/00) ai sensi dell'art.17 della L.R.15/005 e, in **€.120.931,00** (centoventimilanovecentotrentuno/00) ai sensi

dell'art.19 della L.R.n.1/2008 i contributi dovuti a conguaglio dal Sig. Cupo Paolo, come sopra generalizzato alla Regione Campania;
3. I versamenti devono essere effettuati nel termine di 60 giorni dalla notifica del presente atto sul CC.21965181 intestato a SERVIZIO TESORERIA REGIONE CAMPANIA - codice tariffa **1531** (contributo ai sensi dell'art.17 della L.Rn°15/2005 ) e codice tariffa **1548** (contributo ai sensi art.19 L.R. n°1/2008).

**Il presente provvedimento viene inviato:**

**in via telematica:**
- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

**in forma cartacea:**
- in quadruplice copia al Comune di Colliano, per la notifica al legale rappresentante della Società "Argentessa di Cupo Paolo & C. snc" nato l'1/6/1961 a Colliano c/o sede legale alla via Valle di Raio e per quanto di competenza;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

**IL DIRIGENTE DELL'UOD**
**(Biagio FRANZA)**

# Decreto Dirigenziale n. 129 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 - DGR N. 496/2013 - INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI RECUPERO BORGO SERRONE - OPERE DI COMPLETAMENTO". BENEFICIARIO FINALE: COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA) CUP: F97E09000370001 CODICE SMILE: 111 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. PROPOSTA DI IMPEGN0 E LIQUIDAZI0NE ACCONTO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito POR Campania FESR 2007/2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR Campania FESR 2007/2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

- Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico Nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria *"tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione )."*

- Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 della Commissione europea riconosce la possibilità di inserire nei Programmi Operativi anche progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti *ratione materiae* già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

- Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n .148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007/2013, ed è stato demandato ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con la DGR n. 496/2013, sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):
  - ✓ Difesa del suolo – II atto integrativo;
  - ✓ Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
  - ✓ Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
  - ✓ Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
  - ✓ Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;

- ✓ L.R. n. 1/2009;

- Che con Decreto Dirigenziale n. 60 del 12/10/2011 dell'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione, Protezione Civile, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse di cui alla Legge Regionale n. 1/2009 il progetto "*Lavori di recupero Borgo Serrone - Opere di completamento*" con beneficiario Comune di Sant'Arsenio (SA);

**CONSIDERATO che**

- il POR Campania FESR 2007/2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

- con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013 e che, in tale elenco risulta inserito anche il progetto di cui alle premesse con beneficiario il Comune di Sant'Arsenio (SA);

- a seguito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, il Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.i. ha valutato la coerenza del progetto di cui alle premesse con beneficiario il Comune di Sant'Arsenio (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.11 del POR Campania FESR 2007/2013;

- il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a € 1.960.228,35, di cui € 10.000,00 a valere sulle risorse del beneficiario, può essere cofinanziato a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007/2013 per l'importo pari a € 998.193,63;

- il cronoprogramma dell'intervento è coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa del POR Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- il Comune di Sant'Arsenio (SA) ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del POR Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO che**

- Con il presente atto, il progetto "*Lavori di recupero Borgo Serrone - Opere di completamento*" con beneficiario il Comune di Sant'Arsenio (SA), inizialmente finanziato con le risorse rinvenienti dal POR Campania 2000/2006, viene ammesso a finanziamento per € 998.193,63 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;
-
- Per il citato progetto, sono state trasferite al beneficiario, a valere sulle rinvenienze POR Campania 2000/2006, risorse per un importo pari a € 1.170.137,00;

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- Che il Comune di Sant'Arsenio (SA) ha trasmesso documentazione attestante spesa sostenuta quietanzata per € 838.420,00 e pertanto, ai sensi di quanto previsto dal citato Manuale di Attuazione del POR, è possibile procedere con la liquidazione in favore del beneficiario di un ulteriore acconto di € 680.271,95;

**RITENUTO**

- Di dover dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di recupero Borgo Serrone - Opere di completamento*" con beneficiario Comune di Sant'Arsenio (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.11, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i, come si evince dalla scheda istruttoria per la verifica dei criteri di selezione delle operazioni presente nel fascicolo di progetto;

- Di dover ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 – per l'importo di € 998.193,63 (***CUP* F97E09000370001, *SMILE 111)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di Spesa | | importo in € | di cui POR Campania FESR 2007/2013 |
|---|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.158.598,34 | 885.448,76 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 22.000,00 | 22.000,00 |
| **importo complessivo dei lavori** | | **1.180.598,34** | **907.448,76** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | 11.000,00 | - |
| b4 | imprevisti (max 5%) | 60.000,00 | - |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 144.000,00 | - |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 3.000,00 | - |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 3.000,00 | |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | - | - |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 215.488,19 | 90.744,88 |
| c | forniture | 343.141,81 | - |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **779.630,00** | **90.744,88** |
| **Totale** | | **1.960.228,34** | **998.193,63** |

- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

- Di dover proporre la liquidazione delle spese rendicontate già sostenute nonché, secondo quanto disposto dal Manuale d'Attuazione del POR, delle spese fatturate ma ancora non sostenute dal beneficiario prevedendo che le stesse siano quietanzate e inoltrate alla Regione entro e non oltre sessanta giorni dall'effettivo accredito delle somme;

- Di dover proporre, considerato che per il citato progetto, sono state già trasferite al beneficiario, risorse per un importo pari a € 1.170.137,00 a valere sulle rinvenienze POR Campania 2000/2006, l'impegno di spesa di € 780.091,35 e la liquidazione di un importo pari a € 680.271,95 in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale d'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n. 7 del 30/04/2002;

- Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 l'imputazione contabile, sul bilancio gestionale, capitolo 2864, dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Sant'Arsenio (SA), di un importo pari a € 780.091,35;

- Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, al momento della certificazione delle spese del progetto "*Lavori di recupero Borgo Serrone - Opere di completamento*" con beneficiario Comune di Sant'Arsenio (SA) o al più tardi in coerenza con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, l'atto amministrativo di "reimputazione contabile" alla programmazione comunitaria 2007/2013 dei progetti retrospettivi resi ammissibili sul POR Campania FESR 2007/2013;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la Legge Regionale n. 1 del 5/01/2015 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09.02.2015 - Approvazione Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale LL. PP. E Protezione Civile e dell'attestazione di regolarità resa dal dirigente "ratione materiae"

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Lavori di recupero Borgo Serrone - Opere di completamento*" con beneficiario Comune di Sant'Arsenio (SA), C.F. 83002210652 con l'Obiettivo Operativo 1.11 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.11 – per l'importo di € 998.193,63 (***CUP* F97E09000370001, *SMILE 111)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di Spesa | | importo in € | di cui POR Campania FESR 2007/2013 |
|---|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.158.598,34 | 885.448,76 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 22.000,00 | 22.000,00 |
| **importo complessivo dei lavori** | | **1.180.598,34** | **907.448,76** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | 11.000,00 | - |
| b4 | imprevisti (max 5%) | 60.000,00 | - |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 144.000,00 | - |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 3.000,00 | - |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | 3.000,00 | |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | - | - |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 215.488,19 | 90.744,88 |
| c | forniture | 343.141,81 | - |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **779.630,00** | **90.744,88** |
| **Totale** | | **1.960.228,34** | **998.193,63** |

**3.** Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** Di approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

**5.** Di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 – in coerenza con il Dlgs 118/2011 e la L.R. n. 7/2002 e secondo le modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

**a. l'impegno di spesa di € 780.091,35**, sul capitolo 2864 del bilancio, in favore del Comune di Sant'Arsenio (SA) ***(CUP* F97E09000370001*, SMILE 111)***

b. **di liquidare la somma di € 680.271,95** in favore del Comune di Sant'Arsenio (SA) - C.F. 83002210652, sull'impegno che con il presente decreto si assume;

c. di prevedere la liquidazione della restante somma impegnata entro il termine di chiusura dell'esercizio 2015;

d. di indicare la seguente codificazione della transazione elementare relativa al suddetto capitolo di spesa;

| Capitolo | Missione Programma | Macro Aggr. | V Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice tran- | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | Titolo | | | | sazioni della UE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| – 2864 | 1-12-2 | 203 | 2.03.01.02.003 | 01.3 | 3 | 02.02.03 | – 2234 |

6. di prevedere che la somma di € 680.271,95 dovrà essere accreditata sulla Contabilità speciale di Tesoreria Unica - Codice di Tesoreria 424 - sezione di Salerno - Conto di tesoreria 0304838 intestata al Comune di Sant'Arsenio (SA);
7. di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, al momento della certificazione delle spese del progetto "*Lavori di recupero Borgo Serrone - Opere di completamento*" con beneficiario Comune di Sant'Arsenio (SA) o al più tardi in coerenza con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione della Commissione europea C n. 1573/2013, l'atto amministrativo di "reimputazione contabile" alla programmazione comunitaria 2007/2013 dei progetti retrospettivi resi ammissibili sul POR Campania FESR 2007/2013;
8. di ribadire che la presente liquidazione è necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario - Comune di Sant'Arsenio (SA) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Assessore al ramo;
- Al Responsabile del Fondo Sviluppo e Coesione;
- Alla Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione.

**Dirigente ratione materiae**
**Italo Giulivo**

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse VI - Obiettivo Operativo 1.11**

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**

**la Regione Campania nella persona del Responsabile Rationae Materiae,**
**Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013**

**E**
**il Comune di Sant'Arsenio (SA) individuato mediante DGR n. 496/2013**
**- Beneficiario dell'Operazione** *"Lavori di recupero Borgo Serrone - Opere di completamento"*
**nella persona del Sindaco**

**PREMESSO**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;

- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;

- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";

- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;

- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 del 11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;

- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;

- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139/2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;

- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;

- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

- che con Deliberazione Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013, che costituisce l'Allegato n. 1 a tale deliberazione, ed è stata demandata ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per tali interventi a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR, che determinerà l'effettiva modifica della fonte finanziaria dei singoli progetti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *Ratione Materiae* ed il Beneficiario Comune di Sant'Arsenio (SA) per l'attuazione dell'intervento "*Lavori di recupero Borgo Serrone - Opere di completamento*" ammesso a finanziamento con D.D. n……. del…….. a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.11.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente Ratione Materiae la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente Ratione Materiae, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente Ratione Materiae può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente Ratione Materiae della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente Ratione Materiae verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente Ratione Materiae può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente Ratione Materiae potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente Ratione Materiae in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Dirigente Ratione Materiae |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 130 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 - DGR N. 496/2013 - INTERVENTO DENOMINATO "COMPLETAMENTO RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO SITO ALLA LOCALITA' MONTICELLI". BENEFICIARIO FINALE: COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO (SA) CUP: D77I09000010002 CODICE SMILE: 972 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. PROPOSTA DI IMPEGN0 E LIQUIDAZI0NE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito POR Campania FESR 2007/2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

- Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con DPGR n. 139/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR Campania FESR 2007/2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

- Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico Nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria *"tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione )."*

- Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 della Commissione europea riconosce la possibilità di inserire nei Programmi Operativi anche progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

- Che con DGR n. 378/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

- Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, e costituito dai dirigenti *ratione materiae* già individuati con D.P.G.R. n. 139/2013 ed è stato deliberato di programmare sul POR Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

- Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n .148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007/2013, ed è stato demandato ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013;

- Che con la DGR n. 496/2013, sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):
  - ✓ Difesa del suolo – II atto integrativo;
  - ✓ Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
  - ✓ Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
  - ✓ Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
  - ✓ Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;

- ✓ L.R. n. 1/2009;

**CONSIDERATO che**

- il POR Campania FESR 2007/2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

- con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013 e che, in tale elenco risulta inserito anche il progetto di cui alle premesse con beneficiario il Comune di Olevano sul Tusciano (SA);

- con Decreto Dirigenziale n. 69 del 12/10/2011 dell'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione, Protezione Civile, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse di cui alla Legge Regionale n. 1/2009 il progetto "*Completamento recupero e valorizzazione del complesso sportivo sito alla località Monticelli*" con beneficiario Comune di Olevano sul Tusciano (SA);

- a seguito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, il Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.i. ha valutato la coerenza del progetto di cui alle premesse con beneficiario il Comune di Olevano sul Tusciano (SA) con l'Obiettivo Operativo 6.3 del POR Campania FESR 2007/2013;

- il progetto di cui sopra, con un costo totale pari a € 1.882.281,52 può essere cofinanziato a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007/2013 per l'importo pari a € 1.643.907,45;

- il cronoprogramma dell'intervento è coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa del POR Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

- il Comune di Olevano sul Tusciano (SA) ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 del POR Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO che**

- Con il presente atto, il progetto "*Completamento recupero e valorizzazione del complesso sportivo sito alla località Monticelli*" con beneficiario il Comune di Olevano sul Tusciano (SA), inizialmente finanziato con le risorse rinvenienti dal POR Campania 2000/2006, viene ammesso a finanziamento per € 1.643.907,45 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

- Per il citato progetto, sono state trasferite al beneficiario, a valere sulle rinvenienze POR Campania 2000/2006, risorse per un importo pari a € 1.784.358,71;

- Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- Che il Comune di Olevano sul Tusciano (SA) ha trasmesso documentazione attestante spesa sostenuta quietanzata per € 1.621.067,13;

**RITENUTO**

- Di dover dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Completamento recupero e valorizzazione del complesso sportivo sito alla località Monticelli*" con beneficiario Comune di Olevano sul Tusciano (SA) con l'Obiettivo Operativo 6.3, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i, come si evince dalla scheda istruttoria per la verifica dei criteri di selezione delle operazioni presente nel fascicolo di progetto;

- Di dover ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 – per l'importo di € 1.643.907,45 (***CUP D77I09000010002, SMILE 972)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di Spesa | | importo in € | di cui POR Campania FESR 2007/2013 |
|---|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.473.128,55 | 1.473.128,55 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 21.332,77 | 21.332,77 |
| **importo complessivo dei lavori** | | **1.494.461,32** | **1.494.461,32** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - | - |
| b4 | imprevisti (max 5%) | 74.723,07 | - |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 130.951,00 | - |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 13.000,00 | - |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | - | - |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | - | - |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 169.146,13 | 149.446,13 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **387.820,20** | **149.446,13** |
| **Totale** | | **1.882.281,52** | **1.643.907,45** |

- Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

- Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

- Di dover proporre la liquidazione delle spese rendicontate già sostenute nonché, secondo quanto disposto dal Manuale d'Attuazione del POR, delle spese fatturate ma ancora non sostenute dal beneficiario prevedendo che le stesse siano quietanzate e inoltrate alla Regione entro e non oltre sessanta giorni dall'effettivo accredito delle somme;

- Di dover proporre, considerato che per il citato progetto, sono state già trasferite al beneficiario, risorse per un importo pari a € 1.784.358,71 a valere sulle rinvenienze POR Campania 2000/2006, l'impegno di spesa di € 97.922,81 in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale d'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n. 7 del 30/04/2002;

- Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 l'imputazione contabile, sul bilancio gestionale, capitolo 2864, dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Olevano sul Tusciano (SA), di un importo pari a € 97.922,81;

- Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, al momento della certificazione delle spese del progetto "*Completamento recupero e valorizzazione del complesso sportivo sito alla località Monticelli*" con beneficiario Comune di Olevano sul Tusciano (SA) o al più tardi in coerenza con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, l'atto amministrativo di "reimputazione contabile" alla programmazione comunitaria 2007/2013 dei progetti retrospettivi resi ammissibili sul POR Campania FESR 2007/2013;

**VISTI**

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la Legge Regionale n. 1 del 5/01/2015 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09.02.2015 - Approvazione Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale LL.PP. – Protezione Civile e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente "ratione materiae":

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di dare atto della coerenza dell'intervento denominato "*Completamento recupero e valorizzazione del complesso sportivo sito alla località Monticelli*" con beneficiario Comune di Olevano sul Tusciano (SA), C.F. 00554730655 con l'Obiettivo Operativo 6.3 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. Di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 – per l'importo di € 1.643.907,45 (***CUP D77I09000010002, SMILE 972)*** con il seguente Quadro Economico:

| Voci di Spesa | | importo in € | di cui POR Campania FESR 2007/2013 |
|---|---|---|---|
| a1 | lavori | 1.473.128,55 | 1.473.128,55 |
| a2 | oneri per la sicurezza | 21.332,77 | 21.332,77 |
| **importo complessivo dei lavori** | | **1.494.461,32** | **1.494.461,32** |
| b1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | - | - |
| b2 | rilievi, accertamenti e indagini | - | - |
| b3 | allacciamenti ai pubblici servizi | - | - |
| b4 | imprevisti (max 5%) | 74.723,07 | - |
| b5 | acquisizione aree o immobili | - | - |
| b6 | accantonamento di cui all'art.26, comma 4, L.109/94 e s.m.i. | - | - |
| b7 | spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | 130.951,00 | - |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | - | - |
| b9 | eventuali spese per commissioni giudicatrici | 13.000,00 | - |
| b10 | spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche | - | - |
| b11 | spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | - | - |
| b12 | IVA come per legge ed altre eventuali imposte | 169.146,13 | 149.446,13 |
| **somme a disposizione della stazione appaltante** | | **387.820,20** | **149.446,13** |
| **Totale** | | **1.882.281,52** | **1.643.907,45** |

**3.** Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** Di approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

**5.** Di proporre la liquidazione delle spese già sostenute nonché, secondo quanto disposto dal Manuale d'Attuazione del POR, delle spese fatturate ma ancora non sostenute dal beneficiario prevedendo che le stesse siano quietanzate e inoltrate alla Regione entro e non oltre sessanta giorni dall'effettivo accredito delle somme;

**6.** Di proporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 – in coerenza con il Dlgs 118/2011 e la L.R. n. 7/2002 e secondo le modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

a. **l'impegno di spesa di € 97.922,81**, sul capitolo 2864 del bilancio, in favore del Comune di Olevano sul Tusciano (SA) ***(CUP D77I09000010002, SMILE 972 )***
b. di prevedere la liquidazione della somma impegnata entro il termine di chiusura dell'esercizio 2015;
c. di indicare la seguente codificazione della transazione elementare relativa al suddetto capitolo di spesa:

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | V Livello PDC | COFOG (II Liv) | Codice tran-sazioni della UE | SIOPE bilancio | SIOPE gestionale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| – 2864 | 1-12-2 | 203 | 2.03.01.02.003 | 01.3 | 3 | 02.02.03 | – 2234 |

**7.** Di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, al momento della certificazione delle spese del progetto "*Completamento recupero e valorizzazione del complesso sportivo sito alla località Monticelli*" con beneficiario Comune di Olevano sul Tusciano (SA) o al più tardi in coerenza con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione della Commissione europea C n. 1573/2013, l'atto amministrativo di "reimputazione contabile" alla programmazione comunitaria 2007/2013 dei progetti retrospettivi resi ammissibili sul POR Campania FESR 2007/2013;

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario - Comune di Olevano sul Tusciano (SA) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Assessore al ramo;
- Al Responsabile del Fondo Sviluppo e Coesione;
- Alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- e al BURC per la pubblicazione.

**Il Dirigente ratione materiae**
**Italo Giulivo**

**POR Campania FESR 2007/13 – Asse VI - Obiettivo Operativo 6.3**

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**
**TRA**

**la Regione Campania nella persona del Responsabile Rationae Materiae,**
**Dott. Italo Giulivo, designato con D.P.G.R. n. 139/2013**

**E**
**il Comune di Olevano sul Tusciano (SA) individuato mediante DGR n. 496/2013**
**- Beneficiario dell'Operazione** *"Completamento recupero e valorizzazione del complesso sportivo sito alla località Monticelli"*
**nella persona del Sindaco**

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 del 11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.139/2013 sono stati individuati i Dirigenti Ratione Materiae responsabili per le procedure di accelerazione del POR Campania FESR 2007- 2013;
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Dirigente Ratione Materiae e il Beneficiario;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Deliberazione Giunta Regionale n. 496 del 22/11/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013, che costituisce l'Allegato n. 1 a tale deliberazione, ed è stata demandata ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per tali interventi a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR, che determinerà l'effettiva modifica della fonte finanziaria dei singoli progetti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *Ratione Materiae* ed il Beneficiario Comune di Olevano sul Tusciano (SA) per l'attuazione dell'intervento *"Completamento recupero e valorizzazione del complesso sportivo sito alla località Monticelli"* ammesso a finanziamento con D.D. n……. del…….. a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.3.

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- che le spese relative al progetto non siano già state oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'invio al Dirigente Ratione Materiae, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.[1], di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente Ratione Materiae;

[1] L'art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i. prevede la verifica delle entrate nette per tutte le operazioni di valore superiore a 1 €/Mln.

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente Ratione Materiae di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente Ratione Materiae si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Dirigente Ratione Materiae è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente Ratione Materiae la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente Ratione Materiae, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente Ratione Materiae può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente Ratione Materiae della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente Ratione Materiae svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente Ratione Materiae verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente Ratione Materiae può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente Ratione Materiae potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente Ratione Materiae in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Dirigente Ratione Materiae |
| Firma | Firma |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 12 del 09/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 4 - UOD Programmaz attuaz,monit in materia di riqualif urb,ambient centri stori

Oggetto dell'Atto:

L.R. 3/96. PROGRAMMA INTEGRATO. COMUNE DI CAMEROTA. DEFINITIVA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO**

a) che con L.R. n.3 del 19/02/96 (pubblicata sul BURC n° 12 del 26/02/96) in attuazione dell'art. 16 della L. 179/92 è stata disciplinata la formazione, l'approvazione e la realizzazione dei Programmi Integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale;

b) che i Programmi Integrati siffatti sono finalizzati ad una più organica valorizzazione del territorio mediante l'ottimizzazione delle infrastrutture, delle residenze e del patrimonio edilizio esistente, per conseguire la riqualificazione di aree centrali urbane e di periferie degradate;

c) che, con deliberazione di Giunta Regionale n° 5083 del 26/06/96 (pubblicata sul BURC n° 43 bis del 15/07/96), nell'ambito del 2° stralcio di completamento del progetto quadriennale 1992-95 di edilizia sovvenzionata, in applicazione della delibera di C.R. 3/2 dell'11.01.1995, sono stati resi disponibili € 25.137.609,94 per l'attuazione di interventi ricompresi da Programmi Integrati;

d) che, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3/96, con delibera di G.R. n° 280 del 01/02/2000, pubblicata sul BURC n°12 del 28/08/2000, è stato ritenuto ammissibile lo studio di prefattibilità del comune di Camerota ed è stato localizzato un finanziamento di **€ 2.065.827,60** per la realizzazione di interventi pubblici ricompresi nel Programma Integrato (P.I.), di cui allo studio di prefattibilità sopracitato;

e) che il Programma Integrato definitivo è stato approvato con delibera di C.C. n.62 del 25/06/2002 e, rispetto allo studio di fattibilità, successivamente rimodulato e approvato con delibera di G.C n. 42 del 18/02/2014;

**ATTESO**

a) che gli interventi previsti nel Programma Integrato sono stati rimodulati sia per quanto riguarda gli interventi da realizzarsi con il contributo regionale, localizzato con la delibera di G.R. n. 280 del 01.02.2000, sia per quanto riguarda gli interventi da realizzarsi mediante altri fondi (comunali, concessioni, privati);

b) che il Comune di Camerota con nota prot. n. 0416910 del 18/06/2014 ha trasmesso alla Regione Campania, Direzione Generale –Governo del Territorio- UOD 04 la documentazione relativa al Programma Integrato definitivo unitamente alla Delibera di G.C. n. 42 del 18/02/20014 di rimodulazione del P.I.;

c) che l'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale –Governo del Territorio- UOD 04 ha verificato che tali variazioni, rispetto a quanto previsto dallo studio di prefattibilità allora ritenuto ammissibile, non modificano gli obiettivi generali del P.I;

**CONSIDERATO**

a) che il P.I. ha l'obiettivo della riqualificazione urbana, economica e sociale dell'ambito individuato, attraverso interventi integrati sul tessuto del centro storico finalizzati al recupero ambientale e funzionale del patrimonio edilizio esistente e delle infrastrutture presenti e all'attuazione di alcune opere infrastrutturali previste dal PRG a sostegno, sviluppo e futura integrazione di funzioni urbane nel contesto perimetrato;

b) che gli obiettivi di cui sopra si perseguono attraverso l'attuazione degli interventi di seguito descritti da realizzarsi con le risorse regionali per complessivi **€ 2.065.827,60**:

b.1) l'acquisizione, il "Recupero e riuso di palazzo Salerno" per un importo di **€ 1.300.000,00**;

b.2) la "Valorizzazione degli spazi aperti" che comprende la ripavimentazione e l'arredo urbano di Piazza Castello, di via Pubblici Uffici e di Vico II Municipio per un importo di **€ 700.000,00**;

b.3) il "Miglioramento dell'accessibilità al centro storico" che comprende la riqualificazione e la segnaletica del parcheggio esistente e adiacente al teatro Kamaraton e la manutenzione straordinaria del percorso di collegamento al centro storico per un importo di **€ 65.028,00**;

**PRESO ATTO**

a) che concorrono al perseguimento degli obiettivi del P.I. anche altri finanziamenti pubblici per un importo complessivo di € **1.728.997,07** che sono già stati realizzati o sono in via di ultimazione, in particolare:

| | |
|---|---|
| a.1) Pavimentazione ed arredo urbano del centro storico | € 415.937,07 |
| a.2) Pavimentazione ed arredo urbano Piazza S. Vito | € 118.790,00 |
| a.3) Realizzazione parcheggio comunale a pertinenza del centro storico | € 154.937,00 |

| | |
|---|---|
| a.4) Realizzazione parco giochi | € 120.000,00 |
| a.5) Realizzazione rete Gpl | € 519.333,00 |
| a.6) Ampliamento e trasformazione rete gas da Gpl a Metano | € 300.000,00 |
| a.7) Messa in sicurezza mura del castello marchesale | € 100.000,00 |

b) che, il responsabile del procedimento in sede comunale con nota prot. n. 0002605/2015 – U del 25/02/2015 ha certificato che:

b.1) che gli interventi del P.I. di Camerota sono conformi al P.R.G. e al Regolamento edilizio vigente;

b.2) che la normativa urbanistica, edilizia ed ambientale di attuazione (art.4 punto C comma 11 della L.R. 3/96) integra le norme ed i regolamenti degli strumenti urbanistici vigenti, e che, a seguito dell'approvazione del programma, si applicherà a tutti gli interventi consentiti nell'area interessata, sia di iniziativa pubblica che privata;

b.3) tutto l'ambito del P.I. è sottoposto ai seguenti vincoli: art.13 L.394/1991 (vincolo ambientale, in quanto interno al perimetro del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano) e vincolo paesaggistico (D.Lvo 42/2004);

b.4) il programma non riguarda aree libere da edificazioni considerate come zona omogenea dall'articolo 2, lettera C del Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, né le zone E di cui al medesimo decreto;

b.5) il programma interessa zone considerate omogenee A dal Decreto interministeriale 2 aprile1968, n. 1444 e non sono previste volumetrie aggiuntive rispetto a quelle preesistenti;

b.6) relativamente al recupero di Palazzo Salerno, al Progetto Definitivo dei lavori è allegato il piano particellare di esproprio, conformemente a quanto previsto all'art. 5 comma 1 lett. b) L.R 3/96 ;

b.7) il soggetto attuatore e gestore degli spazi risultanti dal recupero di Palazzo Salerno, è l'Amministrazione comunale;

b.8) nel calcolare la volumetria complessiva preesistente nell'intero ambito non sono computati i volumi eseguiti senza licenza o concessione edilizia ovvero in difformità totale della stessa o in base a licenza o concessione edilizia annullata;

b.9) l programma garantisce, in ogni caso, l'alloggio ai già residenti nel proprio ambito da almeno dodici mesi prima della data di adozione;

b.10) il programma salvaguarda le attività aventi rilevante valore storico, culturale e tradizionale nonché le caratteristiche architettoniche degli stessi;

b.11)il programma non incide sui valori minimi inderogabili del piano regolatore generale prescritti dal decreto interministeriale 2 aprile 1968, n.1444, come modificato dalla legge regionale 20 marzo 1982;

c) che sono stati acquisiti sul Programma Integrato i seguenti pareri e autorizzazioni:

c.1) Autorizzazione paesaggistica: n.117/2002, resa ai sensi dell'art. 151 D. lgs 490/1999, confermata con nota della Soprintendenza di Salerno prot. 34886 del 08.10.2002;

c.2) Parere igienico sanitario: prot. 20/DS– Cam del 16/07/2002 espresso dalla ASL SA/3 – Distretto 110 – Camerota;

c.3) Parere art.15 L.R. n.9/83: n. GC/1517 del 25.07.2012, reso dal settore provinciale del Genio Civile di Salerno.

d) che sono stati acquisiti sui singoli progetti oggetto di finanziamento regionale i seguenti pareri e autorizzazioni:

d.1) **Recupero e Riuso Palazzo Salerno**: Parere favorevole dell'Ente Parco prot.6698 del 07/05/2014 e autorizzazione paesaggistica n.13 del 28/04/2014 munita di parere favorevole della Soprintendenza ai BAP di Salerno prot. 9856 del 14/04/2014;

d.2) **Valorizzazione spazi aperti**: Parere favorevole dell'Ente Parco prot.5106 del 03/04/2014 e autorizzazione paesaggistica n.12 del 28/04/2014 munita di parere favorevole della Soprintendenza ai BAP di Salerno prot. 9852 del 14/04/2014;

d.3) **Miglioramento accessibilità**: Parere favorevole dell'Ente Parco prot.5105 del 03/04/2014 e autorizzazione paesaggistica n.19 del 23/05/2014 munita di parere favorevole della Soprintendenza ai BAP di Salerno prot. 12440 del 14/05/2014

e) che, nell'ambito perimetrato, se pur gli interventi non interessano la totalità dell'edificato e del tessuto stradale, si riscontrano quelle pluralità di funzioni, tipologie e modalità d'intervento diverse, tali da innescare quel processo di riqualificazione e riuso del centro storico attraverso il recupero delle caratteristiche tipologiche e significative del contesto urbano;

**RITENUTO**

a) di approvare ai sensi della L.R. 3/96 il Programma Integrato del Comune di Camerota adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 25/06/2002 ed integrato con delibera di G.C n. 42 del 18/02/2014;

b) di confermare il finanziamento di **€ 2.065.827,60** per la realizzazione degli interventi descritti in premessa e già localizzati con delibera di G.R. n° 280 del 01/02/2 000;

c) che per accedere ai contributi finalizzati alla formazione dello studio di prefattibilità e del P.I., il comune di Camerota dovrà presentare alla DG 09 –UOD 04 - la documentazione disposta con delibera di G.R. n. 5083 del 26.6.96;

d) che l'UOD 04 provvederà ad emettere appositi atti monocratici per la liquidazione del 50% delle spese tecniche per la progettazione del Programma Integrato (studio di fattibilità e programma definitivo), per un importo massimo pari a **€ 32.020,33** ai sensi della D.G.R. n. 5083 del 26.6.96;

e) che, una volta pervenuti alla progettazione esecutiva cantierabile di tutti gli interventi previsti, il finanziamento per la realizzazione delle opere di cui al contributo regionale avverrà con specifici atti monocratici, previa verifica tecnica dei relativi Quadri Tecnici Economici, a norma delle vigenti disposizioni in materia di costi massimi ammissibili;

f) che il finanziamento regionale farà carico sui fondi in giacenza presso la Cassa DD. PP., trasferiti alla Regione Campania con D.M. n. 1828 del 26/07/2000 e sarà erogato all'Amministrazione comunale di Camerota secondo le modalità di cui alla convenzione stipulata in data 20/07/01 tra la Regione Campania e la Cassa DD. PP. a presentazione di apposita richiesta di liquidazione corredata dall'attestazione del "responsabile del procedimento" sulle spese sostenute per l'intervento;

**VISTO**

a) la L.R. n. 3 del 19.02.96: Programmi Integrati di riqualificazione edilizia, urbanistica ed ambientale;
b) la delibera di G.R. n. 5083 del 26.6.96 II Stralcio a completamento del progetto quadriennale 92/95 di edilizia sovvenzionata;
c) la delibera di G.R n. 280 del 01/02/2000

alla stregua dell'istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento arch. Antonella Calligaris nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. 04 arch. Donata Vizzino:

**DECRETA**

per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare ai sensi della L.R. 3/96 il Programma Integrato del Comune di Camerota adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 25/06/2002 ed integrato con delibera di G.C n. 42 del 18/02/2014;
2. di confermare il finanziamento di **€ 2.065.827,60** per la realizzazione degli interventi descritti in premessa e già localizzati con delibera di G.R. n° 280 del 01/02/2 000;
3. che per accedere ai contributi finalizzati alla formazione dello studio di prefattibilità e del P.I., il comune di Camerota dovrà presentare alla DG 09 –UOD 04 - la documentazione disposta con delibera di G.R. n. 5083 del 26.6.96;
4. che l'UOD 04 provvederà ad emettere appositi atti monocratici per la liquidazione del 50% delle spese tecniche per la progettazione del Programma Integrato (studio di fattibilità e programma definitivo), per un importo massimo pari a **€ 32.020,33** ai sensi della D.G.R. n. 5083 del 26.6.96;
5. che, una volta pervenuti alla progettazione esecutiva cantierabile di tutti gli interventi previsti, il finanziamento per la realizzazione delle opere di cui al contributo regionale avverrà con specifici atti monocratici, previa verifica tecnica dei relativi Quadri Tecnici Economici, a norma delle vigenti disposizioni in materia di costi massimi ammissibili;

6. che il finanziamento regionale farà carico sui fondi in giacenza presso la Cassa DD. PP., trasferiti alla Regione Campania con D.M. n. 1828 del 26/07/2000 e sarà erogato all'Amministrazione comunale di Camerota secondo le modalità di cui alla convenzione stipulata in data 20/07/01 tra la Regione Campania e la Cassa DD. PP. a presentazione di apposita richiesta di liquidazione corredata dall'attestazione del "responsabile del procedimento" sulle spese sostenute per l'intervento;
7. di inviare il presente atto:

   7.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;

   7.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali per opportuna conoscenza;

   7.3 alla UOD 53.09.04 per il seguito di competenza;

   7.4 alla Segreteria di Giunta - U.O.D. 05, per la pubblicazione sul BURC, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Ing. Pietro Angelino

# Decreto Dirigenziale n. 65 del 10/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.39 DEL 26/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO". INTERVENTO "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED AMBIENTALE DI FABBRICATI DI PROPRIETA' DELLO IACP NEL COMUNE DI BASELICE/PIAZZA MUNICIPIO_SAN GIORGIO DEL

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti rationemateriae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente *rationemateriae* Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e *ss.mm.ii*, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente rationemateriae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Intervento di Riqualificazione energetica ed ambientale di fabbricati di proprietà dello IACP nel "Comune di Baselice/Piazza Municipio_San Giorgio del Sannio Via Nisco _ Benevento Via Marotta 1-3" ***(CUP F14B14000560006 – CODICE SMILE ID 199)***, presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Benevento da ultimo con nota n.1059 del 10/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con Decr. Comm. 3 del 19/02/2015per un importo pari ad € 3.750.000,00;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **3.750.000,00** | |
| **A) LAVORI A BASE DI GARA** | | **2.957.579,53** |
| lavori | 2.897.454,51 | |
| oneri per la sicurezza | 60.125,02 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **792.420,47** |
| b1) lavori in economia | 234.378,98 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 25.000,00 | |
| b4) imprevisti | 103.233,01 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | | |
| b7) spese tecniche | 59.151,59 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 5.915,16 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 14.787,90 | |
| b12) iva e altre imposte | 349.953,83 | |

| | |
|---|---|
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 |
| D) ESPROPRI | 0,00 |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *rationemateriae*, per l'intervento "Intervento di Riqualificazione energetica ed ambientale di fabbricati di proprietà dello IACP nel Comune di Baselice/Piazza Municipio_San Giorgio del Sannio Via Nisco _ Benevento Via Marotta 1-3" Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento(***CUP F14B14000560006-CODICE SMILE ID 199)***, l'importo di € 3.750.000,00 (EuroTremilionisettecentocinaquantamila/00);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*rationemateriae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 3.750.000,00 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

- **VISTI**
- il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- ilDlgs. n. 33/2013;
- la DGR n. 80/2013;
- la DGR n.148/2013;
- il DPGR n.139/2013;
- il DPGR n. 255/2013;
- il DPGR n. 438/2013
- la DGR 378/2013;
- DGRC 232/2014;
- i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
- il DD n. 23/2014;

- laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
- la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
- il DD n.39 del 26/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Benevento".
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *rationemateriae*e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economicoapprovato dall'Ente Beneficiario con Decr. Comm. 03 del 19/02/2015, per un importo pari ad € 3.750.000,00;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **3.750.000,00** | |
| **A) LAVORI A BASE DI GARA** | | **2.957.579,53** |
| lavori | 2.897.454,51 | |
| oneri per la sicurezza | 60.125,02 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **792.420,47** |
| b1) lavori in economia | 234.378,98 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 25.000,00 | |
| b4) imprevisti | 103.233,01 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | | |
| b7) spese tecniche | 59.151,59 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 5.915,16 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 14.787,90 | |
| b12) iva e altre imposte | 349.953,83 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *rationemateriae*, per l'intervento "Intervento di Riqualificazione energetica ed

ambientale di fabbricati di proprietà dello IACP nel Comune di Baselice/Piazza Municipio_San Giorgio del Sannio Via Nisco _ Benevento Via Marotta 1-3" (***CUP F14B14000560006- CODICE SMILE ID 199)***, l'importo di € 3.750.000,00(EuroTremilionisettecentocinaquantamila/00);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*rationemateriae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 3.750.000,00 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Benevento;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *rationemateriae***
**Dott.GiulioMastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente rationemateriae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Intervento di Riqualificazione energetica ed ambientale di fabbricati di proprietà dello IACP nel Comune di Baselice/Piazza Municipio_San Giorgio del Sannio Via Nisco _ Benevento Via Marotta 1-3” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti rationemateriae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Intervento di Riqualificazione energetica ed ambientale di fabbricati di proprietà dello IACP nel Comune di Baselice/Piazza Municipio_San Giorgio del Sannio Via Nisco _ Benevento Via Marotta 1-3" (CUP F14B14000560006 -ID 199), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.1059 del 26.02.2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Intervento di Riqualificazione energetica ed ambientale di fabbricati di proprietà dello IACP nel Comune di Baselice/Piazza Municipio_San Giorgio del Sannio Via Nisco _ Benevento Via Marotta 1-3" ***(CUP F14B14000560006 -ID 199)***, presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento è stato riconosciuto con DD n.39 del 26/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "Intervento di Riqualificazione energetica ed ambientale di fabbricati di proprietà dello IACP nel Comune di Baselice/Piazza Municipio_San Giorgio del Sannio Via Nisco _ Benevento Via Marotta 1-3".presentatodall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento è stato ammesso a co-finanziamento per

l'importo di € _____ sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *rationemateriae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *rationemateriae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"Intervento di Riqualificazione energetica ed ambientale di fabbricati di proprietà dello IACP nel Comune di Baselice/Piazza Municipio_San Giorgio del Sannio Via Nisco _ Benevento Via Marotta 1-3"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *rationemateriae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *rationemateriae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *rationemateriae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica in coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *rationemateriae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *rationemateriae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *rationemateriae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Intervento di Riqualificazione energetica ed ambientale di fabbricati di proprietà dello IACP nel Comune di Baselice/Piazza Municipio_San Giorgio del Sannio Via Nisco _ Benevento Via Marotta 1-3"(***CUP F14B14000560006- Codice SMILE 199)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento e dichiarato coerente con il DD n.39 del 26/02/2015, assegnato con DD n. _____,è pari a €_____ a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *rationemateriae,* del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *rationemateriae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *rationemateriae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *rationemateriae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *rationemateriae*della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *rationemateriae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *rationemateriae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *rationemateriae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *rationemateriae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *rationemateriae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *rationemateriae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *rationemateriae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *rationemateriae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *RationeMateriae*

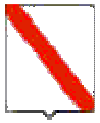
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento. Intervento "Intervento di Riqualificazione energetica ed ambientale di fabbricati di proprietà dello IACP nel Comune di Baselice/Piazza Municipio_San Giorgio del Sannio Via Nisco _ Benevento Via Marotta 1-3" (***CUP F14B14000560006– Codice SMILE: 199).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento** | 00040020620 | 3.750.000,00 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 66 del 10/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.33 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI SALERNO". INTERVENTO "PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI DI E.R.P. NEL COMUNE DI SALERNO IN VIALE S. BERNARDINO 2-4-6" (CUP E54B14000560006 - CODICE SMILE :171)

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 2-4-6" (**CUP E54B14000560006 –CODICE SMILE ID 171**), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Salerno da ultimo con nota n. 726 del 17/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 72 del 27/02/2015 per un importo pari ad € 718.651,68;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **718.651,68** | |
| **A) LAVORI** | | **553.577,21** |
| lavori | 486.297,11 | |
| oneri per la sicurezza | 67.280,10 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **165.074,47** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 21.935,62 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.623,75 | |
| b7) spese tecniche | 51.183,12 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 65.331,98 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 2-4-6" Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno(***CUP E54B14000560006*- CODICE SMILE *ID 171)***, l'importo di € 718.651,68 ( Eurosettecentodiciottomilaseicentocinquantuno/68);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 718.651,68 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

- **VISTI**
- il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- ilDlgs. n. 33/2013;
- la DGR n. 80/2013;
- la DGR n.148/2013;
- il DPGR n.139/2013;
- il DPGR n. 255/2013;
- il DPGR n. 438/2013
- la DGR 378/2013;
- DGRC 232/2014;
- i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
- il DD n. 23/2014;
- laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
- la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

- il DD n. 33 del 25/02/2015“Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d’interventi dell’I.A.C.P della provincia di Salerno”.
-

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell’attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall’Ente Beneficiario con Det. Dir. 72 del 27/02/2015per un importo pari ad € 718.651,68;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **718.651,68** | |
| **A) LAVORI** | | **553.577,21** |
| lavori | 486.297,11 | |
| oneri per la sicurezza | 67.280,10 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **165.074,47** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 21.935,62 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.623,75 | |
| b7) spese tecniche | 51.183,12 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 65.331,98 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell’istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l’intervento “Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 2-4-6” (***CUP E54B14000560006-*** **CODICE SMILE *ID 171)***, l'importo di € 718.651,68( Eurosettecentodiciottomilaseicentocinquantuno/68);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 718.651,68 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Salerno;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.GiulioMastracchio**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno. Intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 2-4-6" (***CUP E54B14000560006– Codice SMILE: 171).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno** | **00184690659** | **€ 718.651,68** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 2-4-6” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 2-4-6" (CUP E54B14000560006 -ID 171), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n. 726 del 17/02/2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 2-4-6" (CUPE54B14000560006 -ID 171), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato riconosciuto con DD n.33 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto _____ l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 2-4-6" presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 718.651,68 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 2-4-6" ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 2-4-6" (***CUP E54B14000560006- Codice SMILE 171)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno e

dichiarato coerente con il DD n.33 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a € 718.651,68 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 69 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.33 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI SALERNO". INTERVENTO "PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI DI E.R... NEL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI IN VIA FERRARA 44BIS" (CUP E74B14000590006 - CODICE SMILE:ID 161).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Cava dè Tirreni in Via Ferrara 44bis" **(CUP E74B14000590006 –CODICE SMILE ID 161**), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Salerno da ultimo con nota n. 726 del 17/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

1. Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determina Dirigenziale n.62 del 27/02/2015 per un importo pari ad € 672.421,72;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **672.421,72** | |
| **A) LAVORI** | | **517.065,31** |
| lavori | 445.395,08 | |
| oneri per la sicurezza | 71.670,23 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **155.356,41** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 20.556,79 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 13.704,53 | |
| b7) spese tecniche | 47.965,85 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 61.129,24 | |

| | | |
|---|---|---|
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Cava dè Tirreni in Via Ferrara 44bis" Beneficiario il Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno (***CUP E74B14000590006-ID 161)***, l'importo di € 672.421,72 (Euro seicentosettantaduemilaquattrocentoventuno/72);
3. Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
4. Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;
5. Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 672.421,72 |

6. Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;
7. Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

- **VISTI**
- il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- il Dlgs. n. 33/2013;
- la DGR n. 80/2013;
- la DGR n.148/2013;
- il DPGR n.139/2013;
- il DPGR n. 255/2013;
- il DPGR n. 438/2013
- la DGR 378/2013;
- DGRC 232/2014;
- i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
- il DD n. 23/2014;
- la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
- la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

- il DD n.33 del 25/02/2015 "Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Salerno".
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determina Dirigenziale n.62 del 27/02/2015 per un importo pari ad € 672.421,72;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **672.421,72** | |
| **A) LAVORI** | | **517.065,31** |
| lavori | 445.395,08 | |
| oneri per la sicurezza | 71.670,23 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **155.356,41** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 20.556,79 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 13.704,53 | |
| b7) spese tecniche | 47.965,85 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 61.129,24 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Cava dè Tirreni in Via Ferrara 44bis" (***CUP E74B14000590006-ID 161)***, l'importo di € 672.421,72 ( Euro seicentosettantaduemilaquattrocentoventuno/72);
3. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

4. approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;
5. proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 672.421,72 |

6. demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;
7. precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;
8. inviare il presente provvedimento:
   - Al Beneficiario - Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Salerno;
   - All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
   - Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
   - All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   - All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   - All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   - Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
   - Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

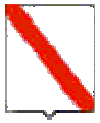
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno. Intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Cava dè Tirreni in Via Ferrara 44bis" (***CUP E74B14000590006– Codice SMILE: 161).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno** | **00184690659** | **€ 672.421,72** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona del Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Cava dè Tirreni in Via Ferrara 44bis” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Cava dè Tirreni in Via Ferrara 44bis" (CUP E74B14000590006 -ID 161), presentato dall' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n. 726 del 17/02/2015, riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Cava dè Tirreni in Via Ferrara 44bis" (CUP E74B14000590006 -ID 161), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato riconosciuto con DD n.33 del 25/02/2015 coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013 Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto DD n.____ del _____ l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Cava dè Tirreni in Via Ferrara 44bis" presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € _____ sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Cava dè Tirreni in Via Ferrara 44bis" ammesso a finanziamento con D.D. n. ___del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica in coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Cava dè Tirreni in Via Ferrara 44bis" (***CUP E74B14000590006 - Codice SMILE 161)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno e

dichiarato coerente con il DD n.33 del 25/02/2015, assegnato con DD n. ____ del _____ , è pari ad €_____ a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 68 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.33 DEL 25/0*//2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI SALERNO". INTERVENTO "PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI DI E.R.P. NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE IN VIA FILANGIERI 2-4-6" (CUP E34B14000250006 - CODICE SMILE: 162).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC

n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 2-4-6" **(CUP E34B14000250006 – CODICE SMILE ID 162**), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Salerno da ultimo con nota n. 726 del 17/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determina Dirigenziale n.63 del 27/02/2015 per un importo pari ad € 832.506,61;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **832.506,61** | |
| **A) LAVORI** | | **645.868,97** |
| lavori | 539.882,78 | |
| oneri per la sicurezza | 105.986,19 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **186.637,64** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 24.738,80 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 16.492,54 | |
| b7) spese tecniche | 57.723,88 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 75.682,42 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inferiore In Via Filangieri 2-4-6" Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno (***CUP E34B14000250006-CODICE SMILE ID 162)***, l'importo di € 832.506,61(Euro ottocentotrentaduemilacinquecentosei/61);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 832.506,61 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

- **VISTI**
- il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- il Dlgs. n. 33/2013;
- la DGR n. 80/2013;
- la DGR n.148/2013;
- il DPGR n.139/2013;
- il DPGR n. 255/2013;
- il DPGR n. 438/2013
- la DGR 378/2013;
- DGRC 232/2014;

- i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
- il DD n. 23/2014;
- la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
- la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
- il DD n. 33 del 25/02/2015 "Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Salerno".
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determina Dirigenziale n.63 del 27/02/2015 per un importo pari ad € 832.506,61;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **832.506,61** | |
| **A) LAVORI** | | **645.868,97** |
| lavori | 539.882,78 | |
| oneri per la sicurezza | 105.986,19 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **186.637,64** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 24.738,80 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 16.492,54 | |
| b7) spese tecniche | 57.723,88 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 75.682,42 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di

E.R.P. nel Comune di Nocera Inferiore In Via Filangieri 2-4-6" (***CUP E34B14000250006-CODICE SMILE ID 162)***, l'importo di € 832.506,61 (Euro ottocentotrentaduemilacinquecentosei/61);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 832.506,61 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Salerno;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno. Intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inferiore In Via Filangieri 2-4-6" (***CUP E34B14000250006– Codice SMILE: 162).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno** | **00184690659** | **€ 832.506,61** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona del Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 2-4-6” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 2-4-6" (CUP E34B14000250006 -ID 162), presentato dall' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n. 726 del 17/02/2015, riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 2-4-6" (CUP E34B14000250006 -ID 162), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato riconosciuto con DD n.33 del 25/02/2015 coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013 Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto DD n.33 del 25/02/2015 l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 2-4-6" presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato dichiarato coerente con il PO Campania FESR e con DD n.____del _____è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € _____ sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 2-4-6" ammesso a finanziamento con DD n.____del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica in coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 2-4-6" (***CUP E34B14000250006 - Codice SMILE 162)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno e

dichiarato coerente con il DD n.33 del 25/02/2015, assegnato con DD n. ____ del _____ , è pari ad €_____ a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 67 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 --OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.33 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI SALERNO". INTERVENTO "PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI DI E.R.P. NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE IN VIA FILANGIERI 5-7-9" (CUP E34B14000260006 - CODICE SMILE: 163).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata

all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 5-7-9" (CUP E34B14000260006 –CODICE SMILE ID 163), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Salerno da ultimo con nota n.n.726 del 17/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determina Dirigenziale n. 64 del 27/02/2015per un importo pari ad € 829.462,46;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **829.462,46** | |
| **A) LAVORI** | | **643.101,56** |
| lavori | 537.115,37 | |
| oneri per la sicurezza | 105.986,19 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **186.360,90** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 24.738,80 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 16.492,54 | |
| b7) spese tecniche | 57.723,88 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 75.405,68 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 5-7-9" Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno(***CUP E34B14000260006- CODICE SMILE ID 163)***, l'importo di € 829.462,46(Euroottocentoventinovemilaquattrocentosessantadue/46);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 829.462,46 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

- **VISTI**
- il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- ilDlgs. n. 33/2013;
- la DGR n. 80/2013;
- la DGR n.148/2013;
- il DPGR n.139/2013;
- il DPGR n. 255/2013;
- il DPGR n. 438/2013
- la DGR 378/2013;
- DGRC 232/2014;
- i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
- il DD n. 23/2014;
- laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
- la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
- il DD n. 33 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Salerno".

-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall'Ente Beneficiario con Determina Dirigenziale n. 64 del 27/02/2015per un importo pari ad € 829.462,46;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **829.462,46** | |
| **A) LAVORI** | | **643.101,56** |
| lavori | 537.115,37 | |
| oneri per la sicurezza | 105.986,19 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **186.360,90** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 24.738,80 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 16.492,54 | |
| b7) spese tecniche | 57.723,88 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 75.405,68 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 5-7-9" (***CUP E34B14000260006-CODICE SMILE ID 163)***, l'importo di € 829.462,46(Euroottocentoventinovemilaquattrocentosessantadue);
3. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
4. approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che

regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 829.462,46 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Salerno;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.GiulioMastracchio**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno. Intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inferiore In Via Filangieri 5-7-9" (***CUP E34B14000260006– Codice SMILE: 163).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno** | **00184690659** | **€ 829.462,46** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 5-7-9” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 5-7-9" (CUP E34B14000260006 -ID 163), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.726 del 17/02/2015,riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 5-7-9" (CUPE34B14000260006 -ID 163), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato riconosciuto con DD n.33 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decretoDD n.____ del _____l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 5-7-9" presentatodall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € _____ sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 5-7-9"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica in coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 5-7-9"(***CUP E34B14000260006- Codice SMILE 163)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno e

dichiarato coerente con il DD n.33 del 25/02/2015, assegnato con DD n._____del _____è pari ad €_____ a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 70 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.33 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI SALERNO". INTERVENTO "PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI DI E.R.P. NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE IN VIA FILANGIERI 8-10-12" (CUP E34B14000270006 - CODICE SMILE: 164).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 8-10-12" (CUP E34B14000270006 – COD. SMILE ID 164), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Salerno da ultimo con nota prot.n.726 del 17/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 65 del 27/02/2015 per un importo pari ad € 910.559,82;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **910.559,82** | |
| **A) LAVORI** | | **708.169,11** |
| lavori | 590.979,63 | |
| oneri per la sicurezza | 117.189,48 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **202.390,71** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 26.903,14 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 17.935,42 | |
| b7) spese tecniche | 62.773,98 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 82.778,17 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 8-10-12" Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno(***CUP E34B14000270006 – COD. SMILE ID 164)***, l'importo di € 910.559,82( Euronovecentodiecimilacinquecentocinquantanove/82);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 910.559,82 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n. 33 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Salerno".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 65 del 27/02/2015per un importo pari ad € 910.559,82;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **910.559,82** | |
| **A) LAVORI** | | **708.169,11** |
| lavori | 590.979,63 | |
| oneri per la sicurezza | 117.189,48 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **202.390,71** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 26.903,14 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 17.935,42 | |
| b7) spese tecniche | 62.773,98 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 82.778,17 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 8-10-12" (***CUP E34B14000270006- COD. SMILE ID 164)***, l'importo di € 910.559,82(Euronovecentodiecimilacinquecentocinquantanove/82);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 910.559,82 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Salerno;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno. Intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inferiore In Via Filangieri 8-10-12" (***CUP E34B14000270006– Codice SMILE: 164).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno** | **00184690659** | **€ 910.559,82** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inferiore In Via Filangieri 8-10-12” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 8-10-12" (CUP E34B14000270006 -ID 164), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.726 del 17/02/2015,riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 8-10-12" (CUPE34B14000270006 -ID 164), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato riconosciuto con DD n.33 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decretoDD n. ____ del _____l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inferiore In Via Filangieri 8-10-12" presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 910.559,82 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inferiore In Via Filangieri 8-10-12"ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 8-10-12"(***CUP E34B14000270006- Codice SMILE 164)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno e

dichiarato coerente con il DD n.33 del 25/02/2015, assegnato con DD n.__ del _____,è pari ad € 910.559,82 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 71 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.33 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI SALERNO". INTERVENTO "PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI DI E.R.P. NEL COMUNE DI SALERNO IN VIALE S. AGNESE 2-4-6-8" (CUP E54B14000540006 - CODICE SMILE: 169).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 2-4-6-8" (CUP E54B14000540006 –COD. SMILE ID 169), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Salerno da ultimo con nota n. 726 del 17/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 71 del 27/02/2015 per un importo pari ad € 980.524,03;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **980.524,03** | |
| **A) LAVORI** | | **759.623,55** |
| lavori | 661.113,58 | |
| oneri per la sicurezza | 98.509,97 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **220.900,48** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 29.940,48 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 19.960,32 | |
| b7) spese tecniche | 69.861,13 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 89.138,55 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 2-4-6-8" Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno(***CUP E54B14000540006- COD. SMILE ID 169)***, l'importo di € 980.524,03 ( Euronovecentottantamilacinquecentoventiquattro/03);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 980.524,03 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n. 33 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Salerno".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 71 del 27/02/2015per un importo pari ad € 980.524,03;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **980.524,03** | |
| **A) LAVORI** | | **759.623,55** |
| lavori | 661.113,58 | |
| oneri per la sicurezza | 98.509,97 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **220.900,48** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 29.940,48 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 19.960,32 | |
| b7) spese tecniche | 69.861,13 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 89.138,55 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 2-4-6-8" (***CUP E54B14000540006- COD. SMILE ID 169)***, l'importo di € 980.524,03( Euronovecentottantamilacinquecentoventiquattro/03);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 980.524,03 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Salerno;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 2-4-6-8” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 2-4-6-8" (CUP E54B14000540006 – COD. SMILE ID 169), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n. 726del 17/02/2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 2-4-6-8" (CUPE54B14000540006 – COD. SMILE ID 169), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato riconosciuto con DD n.33 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto _____ l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 2-4-6-8" presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 980.524,03 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 2-4-6-8" ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 2-4-6-8" (***CUP E54B14000540006- Codice SMILE 169)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno e

dichiarato coerente con il DD n.33 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a € 980.524,03 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

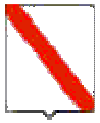
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno. Intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 2-4-6-8" (***CUP E54B14000540006– Codice SMILE: 169).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno** | **00184690659** | **€ 980.524,03** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 72 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.33 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI SALERNO". INTERVENTO "PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI DI E.R.P. NEL COMUNE DI SALERNO IN VIA MAZZETTI 5" (CUP E54B14000530006 - CODICE SMILE: 168). AMMISSIONE A

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC

n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 5" (CUP E54B14000530006 – COD. SMILE ID 168), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Salerno da ultimo con nota n.726 del 17/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 69 del 27/02/2015 per un importo pari ad € 682.322,28;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **682.322,28** | |
| **A) LAVORI** | | **525.260,05** |
| lavori | 457.655,45 | |
| oneri per la sicurezza | 67.604,60 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **157.062,23** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 20.758,23 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 13.838,82 | |
| b7) spese tecniche | 48.435,87 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 62.029,31 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 5" Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno(***CUP E54B14000530006- COD. SMILE ID 168)***, l'importo di € 682.322,28 ( Euroseicentottantaduemilatrecentoventidue/28);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 682.322,28 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;

13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
17) il DD n. 33 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Salerno".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 69 del 27/02/2015per un importo pari ad € 682.322,28;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **682.322,28** | |
| **A) LAVORI** | | **525.260,05** |
| lavori | 457.655,45 | |
| oneri per la sicurezza | 67.604,60 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **157.062,23** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 20.758,23 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 13.838,82 | |
| b7) spese tecniche | 48.435,87 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 62.029,31 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal

Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 5" (***CUP E54B14000530006- COD. SMILE ID 168)***, l'importo di € 682.322,28( Euroseicentottantaduemilatrecentoventidue/28);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 682.322,28 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Salerno;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 5” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 5" (CUP E54B14000530006 – cod. smile ID 168), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n. 726 del 17/02/2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 5" (CUPE54B14000530006 – COD. SMILE ID 168), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato riconosciuto con DD n.33 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto _____ l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 5" presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 682.322,28 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 5" ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 5" (***CUP E54B14000530006- Codice SMILE 168)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno e dichiarato

coerente con il DD n.33 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €682.322,28a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

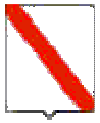
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno. Intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 5" (***CUP E54B14000530006– Codice SMILE: 168).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno** | **00184690659** | **€ 682.322,28** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 74 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.33 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI SALERNO". INTERVENTO "PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI DI E.R.P. NEL COMUNE DI SALA CONSILINA IN LOCALITA' S. ROCCO" (CUP E34B14000290006 - CODICE SMILE: 173).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Sala Consilina in località S. Rocco" (CUP E34B14000290006 – COD. SMILE ID 173), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Salerno da ultimo con nota n. 726 del 17/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 67 del 27/02/2015 per un importo pari ad € 891.354,03;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **891.354,03** | |
| **A) LAVORI** | | **691.075,05** |
| lavori | 594.896,79 | |
| oneri per la sicurezza | 96.178,26 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **200.278,98** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 26.811,70 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 17.874,47 | |
| b7) spese tecniche | 62.560,63 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 81.032,18 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Sala Consilina in località S. Rocco" Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno(***CUP E34B14000290006- COD. SMILE ID 173)***, l'importo di € 891.354,03 ( Euroottocentonovantunomilatrecentocinquantaquattro/03);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 891.354,03 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n. 33 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Salerno".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 67 del 27/02/2015per un importo pari ad € 891.354,03;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **891.354,03** | |
| **A) LAVORI** | | **691.075,05** |
| lavori | 594.896,79 | |
| oneri per la sicurezza | 96.178,26 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **200.278,98** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 26.811,70 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 17.874,47 | |
| b7) spese tecniche | 62.560,63 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 81.032,18 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Sala Consilina in località S. Rocco" (***CUP E34B14000290006- COD. SMILE ID 173)***, l'importo di € 891.354,03( Euroottocentonovantunomilatrecentocinquantaquattro/03);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 891.354,03 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Salerno;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Sala Consilina in località S. Rocco” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Sala Consilina in località S. Rocco" (CUP E34B14000290006 – COD. SMILE ID 173), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.726 del 17/02/2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Sala Consilina in località S. Rocco" (CUPE34B14000290006 – COD. SMILE ID 173), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato riconosciuto con DD n.33 del 25/02/2015 coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013 Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto _____ l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Sala Consilina in località S. Rocco" presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 891.354,03 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Sala Consilina in località S. Rocco" ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Sala Consilina in località S. Rocco" (***CUP E34B14000290006- Codice SMILE 173)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarato coerente con il DD n.33 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a € 891.354,03 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

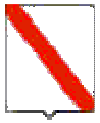
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno. Intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Sala Consilina in località S. Rocco" (***CUP E34B14000290006– Codice SMILE: 173).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno** | **00184690659** | **€ 891.354,03** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 73 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.33 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI SALERNO". INTERVENTO "PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI DI E.R.P. NEL COMUNE DI SALERNO IN VIA MAZZETTI 3 SC. A-B / VIA MAZZETTI 1 SC. A" (CUP E54B14000520006 - CODICE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC

n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 3 Sc. A-B / Via Mazzetti 1 Sc. A" (CUP E54B14000520006 – COD. SMILE ID 167), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Salerno da ultimo con nota n. 726 del 17/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 68 del 27/02/2015 per un importo pari ad € **718.293,03**;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **718.293,03** | |
| **A) LAVORI** | | **553.996,50** |
| lavori | 479.192,60 | |
| oneri per la sicurezza | 74.803,90 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **164.296,53** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 21.749,29 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.499,53 | |
| b7) spese tecniche | 50.748,35 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 65.299,36 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 3 Sc. A-B / Via Mazzetti 1 Sc. A" Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno(***CUP E54B14000520006-COD. SMILE ID 167)***, l'importo di € **718.293,03** ( Euro settecentodiciottomiladuecentonovantatre/03);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € **718.293,03** |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;

13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
17) il DD n. 33 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Salerno".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 68 del 27/02/2015per un importo pari ad € **718.293,03**;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **718.293,03** | |
| **A) LAVORI** | | **553.996,50** |
| lavori | 479.192,60 | |
| oneri per la sicurezza | 74.803,90 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **164.296,53** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 21.749,29 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.499,53 | |
| b7) spese tecniche | 50.748,35 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 65.299,36 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di

E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 3 Sc. A-B / Via Mazzetti 1 Sc. A" (***CUP E54B14000520006- COD. SMILE ID 167)***, l'importo di € **718.293,03**(Eurosettecentodiciottomiladuecentonovantatre/03);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € **718.293,03** |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Salerno;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 3 Sc. A-B / Via Mazzetti 1 Sc. A” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 3 Sc. A-B / Via Mazzetti 1 Sc. A" (CUP E54B14000520006 -ID 167), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n. 726 del 17/02/2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 3 Sc. A-B / Via Mazzetti 1 Sc. A" (CUPE54B14000520006 -ID 167), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato riconosciuto con DD n.33 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto _____ l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 3 Sc. A-B / Via Mazzetti 1 Sc. A" presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 718.293,03 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 3 Sc. A-B / Via Mazzetti 1 Sc. A" ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 3 Sc. A-B / Via Mazzetti 1 Sc. A" (***CUP E54B14000520006- Codice SMILE 167)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Provincia di Salerno e dichiarato coerente con il DD n.33 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a € 718.293,03 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

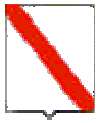
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno. Intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Via Mazzetti 3 Sc. A-B / Via Mazzetti 1 Sc. A" (***CUP E54B14000520006– Codice SMILE: 167).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno** | **00184690659** | **€ 718.293,03** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 75 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.33 DEL 25/02/2015 ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI SALERNO. INTERVENTO "PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI DI E.R.P. NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE IN VIA FILANGIERI 13-15-17-19" (CUP E34B14000280006 - CODICE SMILE:

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l' "Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 13-15-17-19" (CUP E34B14000280006 – COD. SMILE ID 165), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della Provincia di Salerno da ultimo con nota prot.n.726 del 17/02/2015e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 066 DEL 27/02/2015** per un importo pari ad € 1.014.204,43;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **1.014.204,43** | |
| **A) LAVORI** | | **789.891,51** |
| lavori | 658.017,72 | |
| oneri per la sicurezza | 131.873,79 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **224.312,92** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 30.028,13 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 20.018,75 | |
| b7) spese tecniche | 70.065,64 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 92.200,40 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 13-15-17-19" Beneficiario il Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno(***CUP E34B14000280006 – COD. SMILE ID 165 )***, l'importo di € 1.014.204,43(Eurounmilionequattordicimiladuecentoquattro/43);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € **1.014.204,43** |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n. 33 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P di Salerno".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall'Ente Beneficiario con **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 066 DEL 27/02/2015**per un importo pari ad € 1.014.204,43;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **1.014.204,43** | |
| **A) LAVORI** | | **789.891,51** |
| lavori | 658.017,72 | |
| oneri per la sicurezza | 131.873,79 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **224.312,92** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 30.028,13 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 20.018,75 | |
| b7) spese tecniche | 70.065,64 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 92.200,40 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 13-15-17-19" (***CUP E34B14000280006-COD. SMILE ID 165)***, l'importo di € 1.014.204,43(Eurounmilionequattordicimiladuecentoquattro/43);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € **1.014.204,43** |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda- capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Salerno;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inferiore In Via Filangieri 13-15-17-19” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 13-15-17-19" (CUP E34B14000280006 – COD. SMILE ID 165), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.726 del 17/02/2015,riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 13-15-17-19" (CUPE34B14000280006 – COD. SMILE ID 165), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato riconosciuto con DD n.33 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto DD n. ___del _____l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 13-15-17-19" presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salernoè stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 1.014.204,43 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 13-15-17-19"ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

1. L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inf. In Via Filangieri 13-15-17-19"(***CUP E34B14000280006- Codice SMILE 165)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case

Popolari della Provincia di Salerno e dichiarato coerente con il DD n.33 del 25/02/2015, assegnato con DD n.__ del _____,è pari ad € 1.014.204,43 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;

- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

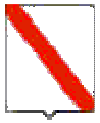
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno. Intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Nocera Inferiore In Via Filangieri 13-15-17-19" (***CUP E34B14000280006– Codice SMILE: 165).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno** | **00184690659** | **€ 1.014.204,43** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 76 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.33 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI SALERNO". INTERVENTO "PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI DI E.R.P. NEL COMUNE DI SALERNO IN VIALE S. AGNESE 3-5-7-9" (CUP E54B14000550006 - CODICE SMILE: 170).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 3-5-7-9" (CUP E54B14000550006 – COD. SMILE ID 170), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Salerno da ultimo con nota n. 726 del 17/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 71 del 27/02/2015 per un importo pari ad € 981.532,90;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **981.532,90** | |
| **A) LAVORI** | | **760.598,50** |
| lavori | 662.055,17 | |
| oneri per la sicurezza | 98.543,33 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **220.934,40** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 29.926,04 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 19.950,69 | |
| b7) spese tecniche | 69.827,42 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 89.230,25 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 3-5-7-9" Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno(***CUP E54B14000550006- COD. SMILE ID 170)***, l'importo di € 981.532,90 ( Euronovecentottantunomilacinquecentotrentadue/90);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 981.532,90 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n. 33 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Salerno".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 71 del 27/02/2015per un importo pari ad € 981.532,90;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **981.532,90** | |
| **A) LAVORI** | | **760.598,50** |
| lavori | 662.055,17 | |
| oneri per la sicurezza | 98.543,33 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **220.934,40** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 29.926,04 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 19.950,69 | |
| b7) spese tecniche | 69.827,42 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 89.230,25 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 3-5-7-9" (***CUP E54B14000550006- COD. SMILE ID 170)***, l'importo di € 981.532,90( Euronovecentottantunomilacinquecentotrentadue/90);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 981.532,90 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Salerno;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 3-5-7-9” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 3-5-7-9" (CUP E54B14000550006 – COD. SMILE ID 170), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n. 726del 17/02/2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 3-5-7-9" (CUPE54B14000550006 – COD. SMILE ID 170), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato riconosciuto con DD n.33 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto _____ l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 3-5-7-9" presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 981.532,90 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 3-5-7-9" ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 3-5-7-9"(***CUP E54B14000550006- Codice SMILE 170)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno e

dichiarato coerente con il DD n.33 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a € 981.532,90 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno. Intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Agnese 3-5-7-9" (***CUP E54B14000550006– Codice SMILE: 170).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno** | **00184690659** | **€ 981.532,90** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 77 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.33 DEL 25/02/2015"ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI SALERNO". INTERVENTO "PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI DI E.R.P. NEL COMUNE DI SALERNO IN VIALE S. BERNARDINO 8-10-12" (CUP E54B14000570006 - CODICE SMILE: 172).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 8-10-12" (CUP E54B14000570006 – COD. SMILE ID 172), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Salerno da ultimo con nota n.726 del 17/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 73 del 27/02/2015 per un importo pari ad € 720.628,81;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **720.628,81** | |
| **A) LAVORI** | | **555.374,60** |
| lavori | 488.094,50 | |
| oneri per la sicurezza | 67.280,10 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **165.254,21** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 21.935,62 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.623,75 | |
| b7) spese tecniche | 51.183,12 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 65.511,72 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 8-10-12" Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno(***CUP E54B14000570006- COD. SMILE ID 172)***, l'importo di € 720.628,81 ( Eurosettecentoventimilaseicentoventotto/81);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 720.628,81 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n. 33 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Salerno".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall'Ente Beneficiario con Det. Dir. 73 del 27/02/2015per un importo pari ad € 720.628,81;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **720.628,81** | |
| **A) LAVORI** | | **555.374,60** |
| lavori | 488.094,50 | |
| oneri per la sicurezza | 67.280,10 | |
| **B) SOMME A DISPOSIZIONE** | | **165.254,21** |
| b1) lavori in economia | 10.000,00 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | | |
| b4) imprevisti | 21.935,62 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.623,75 | |
| b7) spese tecniche | 51.183,12 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | | |
| b10) spese per pubblicità | 2.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 65.511,72 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 8-10-12" (***CUP E54B14000570006- COD. SMILE ID 172)***, l'importo di € 720.628,81 ( Eurosettecentoventimilaseicentoventotto/81);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 720.628,81 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Salerno;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 8-10-12” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 8-10-12" (CUP E54B14000570006 – COD SMILE ID 172), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.726 del 17/02/2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 8-10-12" (CUPE54B14000570006 – COD. SMILE ID 172), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato riconosciuto con DD n.33 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto _____ l'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 8-10-12" presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 720.628,81 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 8-10-12" ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 8-10-12" (***CUP E54B14000570006-Codice SMILE 172)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno e dichiarato coerente con il DD n.33 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a € 720.628,81 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

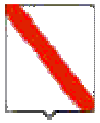
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno. Intervento "Progetto di efficientamento energetico fabbricati di E.R.P. nel Comune di Salerno in Viale S. Bernardino 8-10-12" (***CUP E54B14000570006– Codice SMILE: 172).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno** | **00184690659** | **€ 720.628,81** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.35 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO". INTERVENTO "VIA PIANO DI ZONA 70 - TORRE 2" NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (CUP I96D14000150006 - CODICE SMILE:179). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC

n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Via Piano di Zona 70 - torre 2" nel Comune di Ariano Irpino (CUP I96D14000150006 – COD. SMILE ID 179), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Avellino da ultimo con nota n. 1802 del 11/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Disposizione del Direttore Generale n.131 del 10/03/2015per un importo pari ad € 1.178.492,94;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **1.178.492,94** | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **911.613,08** |
| lavori | 830.041,00 | |
| oneri per la sicurezza | 81.572,08 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **266.879,86** |
| b1) lavori in economia | 12.397,94 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 9.656,29 | |
| b4) imprevisti | 43.453,30 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 9.656,29 | |
| b7) spese tecniche | 48.281,45 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 19.312,58 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 9.656,29 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.414,07 | |

| | | |
|---|---|---|
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | | |
| b12) iva e altre imposte | 112.051,65 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Via Piano di Zona 70 - torre 2" nel Comune di Ariano Irpino Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino(***CUP I96D14000150006-COD. SMILE ID 179)***, l'importo di € 1.178.492,94(Eurounmilionecentosettantottomilaquattrocentonovantadue/94);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.178.492,94 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;

13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
17) il DD n.35 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia Avellino".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall'Ente Beneficiario conDisposizione del Direttore Generale n.131 del 10/03/2015per un importo pari ad € 1.178.492,94;

| **TOTALE PROGETTO** | **1.178.492,94** | |
|---|---|---|
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **911.613,08** |
| lavori | 830.041,00 | |
| oneri per la sicurezza | 81.572,08 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **266.879,86** |
| b1) lavori in economia | 12.397,94 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 9.656,29 | |
| b4) imprevisti | 43.453,30 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 9.656,29 | |
| b7) spese tecniche | 48.281,45 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 19.312,58 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 9.656,29 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.414,07 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | | |
| b12) iva e altre imposte | 112.051,65 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal

Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Via Piano di Zona 70 - torre 2" nel Comune di Ariano Irpino (***CUP I96D14000150006- COD. SMILE ID 179)***, l'importo di € 1.178.492,94( Eurounmilionecentosettantottomilaquattrocentonovantadue/94);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.178.492,94 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Avellino;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Via Piano di Zona 70 - torre 2” nel Comune di Ariano Irpino, nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Via Piano di Zona 70 - torre 2" nel Comune di Ariano Irpino (CUP I96D14000150006 – COD SMILE ID 179), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.1802 del 11/02/2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Via Piano di Zona 70 - torre 2" nel Comune di Ariano Irpino (CUPI96D14000150006 – COD. SMILE ID 179), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino è stato riconosciuto con DD n.35 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto _____ l'intervento "Via Piano di Zona 70 - torre 2" nel Comune di Ariano Irpino presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 1.178.492,94 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Via Piano di Zona 70 - torre 2" nel Comune di Ariano Irpino ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Via Piano di Zona 70 - torre 2" nel Comune di Ariano Irpino (***CUP I96D14000150006- Codice SMILE 179)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino e dichiarato coerente con il DD n.35 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a € 1.178.492,94 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

## Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

## Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino. Intervento "Via Piano di Zona 70 - torre 2" nel Comune di Ariano Irpino(***CUP I96D14000150006– Codice SMILE: 179).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino** | **00080610645** | **€ 1.178.492,94** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 79 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.35 DEL 25/02/2015"ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO". INTERVENTO "VIA NICOLA SALVI,17" NEL COMUNE DI ATRIPALDA (CUP I16D14000150006 - CODICE SMILE: 175). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Via Nicola Salvi,17" nel Comune di Atripalda (CUP I16D14000150006 – COD. SMILE ID 175), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Avellino da ultimo con nota n.1802 del 11/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario conDisposizione del Direttore Generale n.132 del 10/03/2015 per un importo pari ad € 858.739,71;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | **858.739,71** | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **663.012,60** |
| lavori | 605.193,78 | |
| oneri per la sicurezza | 57.818,82 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **195.727,11** |
| b1) lavori in economia | 10.873,41 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 7.120,82 | |
| b4) imprevisti | 29.907,46 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 7.120,82 | |
| b7) spese tecniche | 39.164,53 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 14.241,65 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 7.120,82 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.136,25 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 78.041,35 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Via Nicola Salvi,17" nel Comune di Atripalda Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino(***CUP I16D14000150006- COD. SMILE ID 175)***, l'importo di € 858.739,71(Euroottocentocinquantottomilasettecentotrentanove/71);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 858.739,71 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n.35 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia Avellino".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall'Ente Beneficiario conDisposizione del Direttore Generale n.132 del 10/03/2015per un importo pari ad € 858.739,71;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | **858.739,71** | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **663.012,60** |
| lavori | 605.193,78 | |
| oneri per la sicurezza | 57.818,82 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **195.727,11** |
| b1) lavori in economia | 10.873,41 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 7.120,82 | |
| b4) imprevisti | 29.907,46 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 7.120,82 | |
| b7) spese tecniche | 39.164,53 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 14.241,65 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 7.120,82 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.136,25 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 78.041,35 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Via Nicola Salvi,17" nel Comune di Atripalda (***CUP I16D14000150006 – COD. SMILE ID 175)***, l'importo di € 858.739,71( Euroottocentocinquantottomilasettecentotrentanove/71);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 858.739,71 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Avellino;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Via Nicola Salvi,17” nel Comune di Atripalda, nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Via Nicola Salvi,17" nel Comune di Atripalda (CUP I16D14000150006 – COD. SMILE ID 175), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n. 1802 del 11/02/2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Via Nicola Salvi,17" nel Comune di Atripalda (CUPI16D14000150006 – COD. SMILE ID 175), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino è stato riconosciuto con DD n.35 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto _____ l'intervento "Via Nicola Salvi,17" nel Comune di Atripalda presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 858.739,71 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Via Nicola Salvi,17" nel Comune di Atripalda ammesso a finanziamento con D.D. n. _____a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Via Nicola Salvi,17" nel Comune di Atripalda (***CUP I16D14000150006- Codice SMILE 175)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino e dichiarato coerente con il DD n.35 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a € 858.739,71 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta

dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

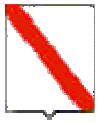
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino. Intervento "Via Nicola Salvi,17" nel Comune di Atripalda(***CUP I16D14000150006– Codice SMILE: 175).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino** | **00080610645** | **€ 858.739,71** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 78 del 11/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.35 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO". INTERVENTO "VIA PIANO DI ZONA 68 - TORRE 1" NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (CUP I96D14000140006 - CODICE SMILE: 178). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Via Piano di Zona 68 - torre 1" nel Comune di Ariano Irpino (CUP I96D14000140006 – COD. SMILE ID 178), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Avellino da ultimo con nota n.1802 del 11/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Disposizione del Direttore Generale n.130 del 10/03/2015 per un importo pari ad €1.187.243,75;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | **1.187.243,75** | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **915.864,13** |
| lavori | 830.160,30 | |
| oneri per la sicurezza | 85.703,83 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **271.379,62** |
| b1) lavori in economia | 12.455,75 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 9.895,26 | |
| b4) imprevisti | 44.528,65 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 9.895,26 | |
| b7) spese tecniche | 49.476,28 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 19.790,51 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 9.895,26 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.473,81 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | | |
| b12) iva e altre imposte | 112.968,84 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Via Piano di Zona 68 - torre 1" nel Comune di Ariano Irpino Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino(***CUP I96D14000140006-COD. SMILE ID 178)***, l'importo di € 1.187.243,75(Eurounmilionecentottantasettemiladuecentoquarantatre/75);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.187.243,75 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n.35 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia Avellino".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario conDisposizione del Direttore Generale n.130 del 10/03/2015per un importo pari ad € 1.187.243,75;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | **1.187.243,75** | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **915.864,13** |
| lavori | 830.160,30 | |
| oneri per la sicurezza | 85.703,83 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **271.379,62** |
| b1) lavori in economia | 12.455,75 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 9.895,26 | |
| b4) imprevisti | 44.528,65 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 9.895,26 | |
| b7) spese tecniche | 49.476,28 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 19.790,51 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 9.895,26 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.473,81 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | | |
| b12) iva e altre imposte | 112.968,84 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Via Piano di Zona 68 - torre 1" nel Comune di Ariano Irpino (***CUP I96D14000140006- COD. SMILE ID 178)***, l'importo di € 1.187.243,75( Eurounmilionecentottantasettemiladuecentoquarantatre/75);
3. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.187.243,75 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Avellino;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Via Piano di Zona 68 - torre 1” nel Comune di Ariano Irpino, nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Via Piano di Zona 68 - torre 1" nel Comune di Ariano Irpino (CUP I96D14000140006 –COD. SMILE ID 178), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.1802 del 11/02/2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Via Piano di Zona 68 - torre 1" nel Comune di Ariano Irpino (CUPI96D14000140006 – COD. SMILE ID 178), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino è stato riconosciuto con DD n.35 del 25/02/2015 coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013 Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto _____ l'intervento "Via Piano di Zona 68 - torre 1" nel Comune di Ariano Irpino presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 1.187.243,75 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Via Piano di Zona 68 - torre 1" nel Comune di Ariano Irpino ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Via Piano di Zona 68 - torre 1" nel Comune di Ariano Irpino (***CUP I96D14000140006- Codice SMILE 178)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino e dichiarato coerente con il DD n.35 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a € 1.187.243,75 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

## Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

## Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

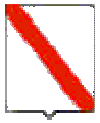
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino. Intervento "Via Piano di Zona 68 - torre 1" nel Comune di Ariano Irpino(***CUP I96D14000140006– Codice SMILE: 178).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino** | **00080610645** | **€ 1.187.243,75** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 82 del 12/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR 185/2014 "POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - QSN 2007/2013: PROGETTI DI "PRIMA FASE" E PROGETTI "RETROSPETTIVI". ACCELERAZIONE DELLA SPESA. INTEGRAZIONE DGR N. 496/2013."COMUNE DI CASALDUNI (BN). INTERVENTO "REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO RETE IDRICA INTERNA DI CASALDUNI (I STRALCIO FUNZIONALE)"(CUPG62I07000100002 - CODICE SMILE: ID 187). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

c) Che con nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 si riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e si stabiliscono le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

d) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

e) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria "*tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione ).*"

f) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

g) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

i) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

j) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O.Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

k) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di

programmare sul P.O. FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

l) Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti selezionati nell'ambito delle risorse della politica di coesione e riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n .148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007/2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013;

m) Che con la DGR n. 496/2013, sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):

- ✓ Difesa del suolo – II atto integrativo;
- ✓ Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
- ✓ Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
- ✓ Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
- ✓ Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;

n) Che con la DGR n. 185/2014, è stata integrata la DGR 496/13 programmando sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, tutti gli interventi inseriti negli strumenti attuativi della programmazione 2007/2013 di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):

- ✓ Sistemi Urbani
- ✓ Beni culturali
- ✓ Difesa suolo (compreso I – II atto integrativo)
- ✓ Viabilità
- ✓ Tutela delle Acque
- ✓ Ricerca scientifica
- ✓ Sicurezza
- ✓ Sviluppo Locale
- ✓ Accordi ex D. Cipe60/12
- ✓ Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18/7/08 e smi
- ✓ Dissesto idrogeologico (D. Cipe 8/12)

**PRESO ATTO**

a) Che nella predetta DGR n.185/2014 è ricompreso l'intervento denominato "Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)" del Comune di Casalduni (BN) già ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 52 del 23/09/2008 a valere sulle risorse FAS per importo totale pari ad euro 965.000,00 con contestuale impegno contabile;

b) Che sull'intervento "Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)" (***CUP G62I07000100002–COD SMILE ID 187)***con Comune di Casalduni (BN) è stato liquidato l'importo di € 916.750,00 a valere sui fondi FAS/APQ**;**

c) Che il Comune di Casalduni (BN) ha trasmessola documentazione richiesta per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche del P.O Campania FESR;

d) Che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, il Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.i. ha valutato la coerenza del progetto di cui alle premesse con beneficiario Comune di Casalduni (BN) con l'Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche del PO Campania FESR 2007/2013 nonché la conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

e) Che i tempi di attuazione previsti dal cronoprogramma e scaturenti dagli impegni assunti dal Beneficiario per il completamento dell'opera risultano coerenti con quanto previsto dagli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi" Decisione n.1573 del 20 marzo 2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

b) Che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che il rispetto delle condizioni per "il sostegno retrospettivo UE" di cui alla nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 della Commissione impone un elevato standard di controlli in grado di garantire il rispetto di tutte le norme applicabili alle operazioni retrospettive.

d) Che il progetto di cui sopra con un costo totale di € 965.000,00 può essere cofinanziato a valere sulle risorse del P.O Campania FESR 2007/2013 per un importo pari a € 850.202,69e per la restante parte a valere sui fondi di cui al FAS e/o altre Fonti.

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

b) Che occorre, pertanto, procedere ad una compensazione contabile tra i programmi FAS e POR Campania FESR 2007/2013, dal momento che l'intero costo o (eventualmente quota parte) del progetto sarà rendicontato e certificato sul POR Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del DD n.52 del 23/09/2008 relativo all'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del FAS/APQ – dell'intervento "Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)" – beneficiario Comune di Casalduni (BN)- per un importo totale pari a € 965.000,00 e che al beneficiario sono state trasferite risorse pari a € 916.750,00;

b) Di dover dare atto della coerenza dell'intervento denominato "Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)" con beneficiario il Comune di Casalduni (BN)con l'Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i, come si evince dalla scheda istruttoria presente nel fascicolo implementata per la ricognizione della documentazione trasmessa e la verifica dei criteri di selezione delle operazioni ;

c) Di dover ammettere a finanziamento l'intervento "Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)" ***(CUP G62I07000100002–COD SMILE ID 187)***sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche– per l'importo di Euro € 850.202,69 con il seguente Quadro Economico:

| | | ***POST GARA*** | ***importo a valere sui fondi FESR - PO REGIONE Campania 2007/ 13*** | ***importo a valere sui fondi FAS e/ o altre Fonti*** |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| a1 | Lavori | 772.911,54 | 772.911,54 | € 0,00 |
| a2 | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | | € 0,00 | € 0,00 |
| ***Totale Lavori*** | | € ***772.911,54*** | € ***772.911,54*** | € ***0,00*** |
| | | | | |
| b1 | Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | | € 0,00 | |
| b2 | Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| b3 | Allacciamento a pubblici servizi | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| b4 | Imprevisti | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| b5 | Acquisizione aree ed immobili | | € 0,00 | |
| b6 | accantonamento | € 37.339,12 | € 0,00 | € 37.339,12 |
| b7 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dipendenti | € 64.798,50 | | € 64.798,50 |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| b9 | spese per commissioni giudicatrici | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| b 10 | spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | | € 0,00 | € 0,00 |
| b11 | Spese per accertamento di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | | € 0,00 | € 0,00 |
| b12 | IVA ed eventuali altre imposte | € 89.950,84 | € 77.291,15 | € 12.659,69 |
| ***Totale somme a disposizione*** | | € ***192.088,46*** | € ***77.291,15*** | € ***114.797,31*** |
| | | | | |
| ***Totale costo del Progetto*** | | € ***965.000,00*** | € ***850.202,69*** | € ***114.797,31*** |

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

f) Di dover demandare a successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con altra fonte della programmazione unitaria 2007/2013", ritenuta ammissibile a valere sul PO Campania FESR 2007-2013- Ob.Op.1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idricheche verrà rendicontata e certificata a valere sul medesimo Obiettivo Operativo del PO FESR;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) il D.D n.69 del 06/05/2011;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) la DGR n. 185 del 5/06/2014 ad oggetto "progetti di "prima fase" e progetti "retrospettivi". Accelerazione della spesa. Integrazione DGR n. 496/2013"
20) D.D. 52 del 23/09/2008 di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del FAS/APQ
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del D.D. n.52 del 23/09/2008 relativo all'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del FAS/APQ– dell'intervento "Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)" – beneficiario Comune di Casalduni (BN)- per un importo totale pari a € 965.000,00 e che al beneficiario sono state trasferite risorse pari a € 916.750,00;

**2.** dare atto della coerenza dell'intervento denominato "Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)" con beneficiario il Comune di Casalduni (BN)con l'Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati

con DGR n. 879/2008 e s.m.i, come si evince dalla scheda istruttoria presente nel fascicolo implementata per la ricognizione della documentazione trasmessa e la verifica dei criteri di selezione delle operazioni ;

**3.** ammettere a finanziamento l'intervento "Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)" ***(CUP G62I07000100002–COD. SMILE ID 187)***sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche– per l'importo di Euro € 850.202,69 con il seguente Quadro Economico:

| | | ***POST GARA*** | ***importo a valere sui fondi FESR - PO REGIONE Campania 2007/ 13*** | ***importo a valere sui fondi FAS e/ o altre Fonti*** |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| a1 | Lavori | 772.911,54 | 772.911,54 | € 0,00 |
| a2 | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | | € 0,00 | € 0,00 |
| ***Totale Lavori*** | | € ***772.911,54*** | € ***772.911,54*** | € ***0,00*** |
| | | | | |
| b1 | Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto | | € 0,00 | |
| b2 | Rilievi, accertamenti e indagini | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| b3 | Allacciamento a pubblici servizi | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| b4 | Imprevisti | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| b5 | Acquisizione aree ed immobili | | € 0,00 | |
| b6 | accantonamento | € 37.339,12 | € 0,00 | € 37.339,12 |
| b7 | Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dipendenti | € 64.798,50 | | € 64.798,50 |
| b8 | spese per attività di consulenza o di supporto | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| b9 | spese per commissioni giudicatrici | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| b 10 | spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | | € 0,00 | € 0,00 |
| b11 | Spese per accertamento di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici | | € 0,00 | € 0,00 |
| b12 | IVA ed eventuali altre imposte | € 89.950,84 | € 77.291,15 | € 12.659,69 |
| ***Totale somme a disposizione*** | | € ***192.088,46*** | € ***77.291,15*** | € ***114.797,31*** |
| | | | | |
| ***Totale costo del Progetto*** | | € ***965.000,00*** | € ***850.202,69*** | € ***114.797,31*** |

**4.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

**5.** approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

**6.** demandare a successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con altra fonte della programmazione unitaria 2007/2013", ritenuta ammissibile a valere sul PO Campania FESR 2007-2013- Ob.Op.1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idricheche verrà rendicontata e certificata a valere sul medesimo Obiettivo Operativo del PO FESR;

**7.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Comune di Casalduni (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 1-risanamento ambientale- Obiettivo Operativo 1.4
Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***ilComune di Casalduni (BN)individuato mediante procedura Aperta DGR 185/2014***
***Beneficiario dell'Operazione "Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del P.O.R;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il Comitato di Sorveglianza del P.O. Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le “Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania”, già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall’ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 “EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA” dell’AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l’esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall’Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto “i” del “considerato” è indicato che “risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all’emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato”;
- Che nella DGR n.185/2014 “POR Campania FESR 2007/2013 - QSN 2007/2013: progetti di "prima fase" e progetti "retrospettivi". Accelerazione della spesa. Integrazione DGR n. 496/2013”è ricompreso l’intervento denominato “Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)” del Comune di Casalduni (BN)già ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 52 del 23 settembre 2008 a valere sulle risorse FAS per importo totale pari ad euro 965.000,00 con contestuale impegno contabile;
- Che il Comune di Casalduni (BN) ha trasmessola documentazione richiesta per l’ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche del P.O Campania FESR;
- Che a seguito dell’istruttoria di ammissibilità a finanziamento, il Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.i. ha valutato la coerenza del progetto di cui alle premesse con beneficiario Comune di Casalduni (BN) con l’Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche del PO Campania FESR 2007/2013 nonché la conformità ai criteri di selezione delle operazioni del PO Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- che con decreto n._____del_____l’intervento“Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)” presentato da Comune di Casalduni (BN) è stato ammesso a co-finanziamento per l’importo di € 850.202,69 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche a seguito dell’istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l’attuazione dell’intervento “Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)” ammesso a finanziamento con D.D. n_____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000,00 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O. Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)"(***CUP G62I07000100002-Codice SMILE 187)***, presentato dal Comune di Casalduni (BN) e dichiarato coerente con DGR n.185/2014 ammonta a Euro 850.202,69a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 185/2014 POR Campania FESR 2007/2013 - QSN 2007/2013: progetti di 'prima fase' e progetti 'retrospettivi'. Accelerazione della spesa. Integrazione DGR n.496/2013. Comune di Casalduni (BN). Intervento "Realizzazione ed adeguamento rete idrica interna di Casalduni (I stralcio funzionale)" (***CUP G62I07000100002– Codice SMILE: 187).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Comune di Casalduni (BN)** | **00119310621** | **€ 850.202,69** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 84 del 12/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.35 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO". INTERVENTO "VIA SERINO 1/A-A-1/B-B" NEL COMUNE DI ATRIPALDA (CUP I16D14000160006 - CODICE SMILE: 176). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Via Serino 1/A-A-1/B-B" nel Comune di Atripalda (CUP I16D14000160006 – COD. SMILE ID 176), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Avellino da ultimo con nota n. 1802 del 11/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario conDisposizione del Direttore Generale n.133 del 10/03/2015per un importo pari ad € 1.060.153,29;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | **1.060.153,29** | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **816.979,52** |
| lavori | 759.102,46 | |
| oneri per la sicurezza | 57.877,06 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **243.173,77** |
| b1) lavori in economia | 11.110,92 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 8.580,27 | |
| b4) imprevisti | 38.611,22 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 8.580,27 | |
| b7) spese tecniche | 47.191,49 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 17.160,54 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 8.580,27 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.145,07 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 101.213,72 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Via Serino 1/A-A-1/B-B" nel Comune di Atripalda Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino(***CUP I16D14000160006 - COD. SMILE ID 176)***, l'importo di € 1.060.153,29(Eurounmilionesessantamilacentocinquantatre/29);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.060.153,29 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n.35 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia Avellino".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall'Ente Beneficiario conDisposizione del Direttore Generale n.133 del 10/03/2015per un importo pari ad € 1.060.153,29;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | **1.060.153,29** | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **816.979,52** |
| lavori | 759.102,46 | |
| oneri per la sicurezza | 57.877,06 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **243.173,77** |
| b1) lavori in economia | 11.110,92 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 8.580,27 | |
| b4) imprevisti | 38.611,22 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 8.580,27 | |
| b7) spese tecniche | 47.191,49 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 17.160,54 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 8.580,27 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.145,07 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 101.213,72 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Via Serino 1/A-A-1/B-B" nel Comune di Atripalda (***CUP I16D14000160006 - COD. SMILE ID 176)***, l'importo di € 1.060.153,29( Euro unmilionesessantamilacentocinquantatre/29);
3. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.060.153,29 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Avellino;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Via Serino 1/A-A-1/B-B” nel Comune di Atripalda, nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Via Serino 1/A-A-1/B-B" nel Comune di Atripalda (CUP I16D14000160006 – COD. SMILE ID 176), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.1802 del 11/02/2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Via Serino 1/A-A-1/B-B" nel Comune di Atripalda (CUPI16D14000160006 – COD. SMILE ID 176), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino è stato riconosciuto con DD n.35 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto _____ l'intervento "Via Serino 1/A-A-1/B-B" nel Comune di Atripalda presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 1.060.153,29 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"Via Serino 1/A-A-1/B-B" nel Comune di Atripalda ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Via Serino 1/A-A-1/B-B" nel Comune di Atripalda (***CUP I16D14000160006- Codice SMILE 176)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino e dichiarato coerente con il DD n.35 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a € 1.060.153,29 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

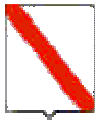
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino. Intervento "Via Serino 1/A-A-1/B-B" nel Comune di Atripalda(***CUP I16D14000160006– Codice SMILE: 176).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino** | **00080610645** | **€ 1.060.153,29** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 83 del 12/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.35 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO". INTERVENTO "VIA L.SETTEMBRINI, 2 E 4" NEL COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (CUP I76D14000130006 - CODICE SMILE: 180). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Via L.Settembrini, 2 e 4" nel Comune di Morra de Sanctis (CUP I76D14000130006 – COD. SMILE ID 180), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Avellino da ultimo con nota n.1802 del 11/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Disposizione del Direttore Generale n.137 del 10/03/2015per un importo pari ad € 475.213,43;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **475.213,43** | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **361.375,78** |
| lavori | 327.524,73 | |
| oneri per la sicurezza | 33.851,05 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **113.837,65** |
| b1) lavori in economia | 5.926,56 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 3.822,82 | |
| b4) imprevisti | 16.055,83 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 3.822,82 | |
| b7) spese tecniche | 24.848,30 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 7.645,63 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 4.205,10 | |
| b10) spese per pubblicità | 1.529,13 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 45.981,46 | |

| | | |
|---|---|---|
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Via L.Settembrini, 2 e 4" nel Comune di Morra de Sanctis Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino(***CUP I76D14000130006- COD. SMILE ID 180)***, l'importo di € 475.213,43 ( Euroquattrocentosettantacinquemiladuecentotredici/43);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 475.213,43 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;

15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
17) il DD n.35 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia Avellino".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario conDisposizione del Direttore Generale n.137 del 10/03/2015 per un importo pari ad € 475.213,43;

| | | |
|---|---|---|
| **TOTALE PROGETTO** | **475.213,43** | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **361.375,78** |
| lavori | 327.524,73 | |
| oneri per la sicurezza | 33.851,05 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **113.837,65** |
| b1) lavori in economia | 5.926,56 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 3.822,82 | |
| b4) imprevisti | 16.055,83 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 3.822,82 | |
| b7) spese tecniche | 24.848,30 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 7.645,63 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 4.205,10 | |
| b10) spese per pubblicità | 1.529,13 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 45.981,46 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Via L.Settembrini, 2 e 4" nel Comune di Morra de Sanctis (***CUP I76D14000130006 – COD. SMILE ID 180)***, l'importo di € 475.213,43( Euroquattrocentosettantacinquemiladuecentotredici/43);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 475.213,43 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Avellino;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Via L.Settembrini, 2 e 4” nel Comune di Morra de Sanctis, nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Via L.Settembrini, 2 e 4" nel Comune di Morra de Sanctis (CUP I76D14000130006 – COD. SMILE ID 180), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.1802 del 11/02/2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Via L.Settembrini, 2 e 4" nel Comune di Morra de Sanctis (CUPI76D14000130006 – COD. SMILE ID 180), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino è stato riconosciuto con DD n.35 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto _____ l'intervento "Via L.Settembrini, 2 e 4" nel Comune di Morra de Sanctis presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 475.213,43 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"Via L.Settembrini, 2 e 4" nel Comune di Morra de Sanctis ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Via L.Settembrini, 2 e 4" nel Comune di Morra de Sanctis (***CUP I76D14000130006- Codice SMILE 180)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino e dichiarato coerente con il DD n.35 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a € 475.213,43 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

## Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

## Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino. Intervento "Via L.Settembrini, 2 e 4" nel Comune di Morra de Sanctis(***CUP I76D14000130006– Codice SMILE: 180).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino** | **00080610645** | **€ 475.213,43** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 81 del 12/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.35 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO". INTERVENTO "VIA SERINO 1/B" NEL COMUNE DI ATRIPALDA (CUP I16D14000170006 -CODICE SMILE: 177). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento Via Serino 1/B" nel Comune di Atripalda (CUP I16D14000170006 – COD. SMILE ID 177), presentato dal Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Avellino da ultimo con nota n.1802 del 11/02/2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Disposizione del Direttore Generale n.135 del 10/03/2015 per un importo pari ad € 635.685,37;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | **635.685,37** | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **482.249,34** |
| lavori | 439.495,69 | |
| oneri per la sicurezza | 42.753,65 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **153.436,03** |
| b1) lavori in economia | 6.558,59 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 5.387,98 | |
| b4) imprevisti | 24.245,93 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 5.387,98 | |
| b7) spese tecniche | 32.327,91 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 10.775,97 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 5.387,98 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.155,19 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 61.208,50 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae,* per l'intervento "Via Serino 1/B" nel Comune di Atripalda Beneficiario l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino(***CUP I16D14000170006 – COD. SMILE ID 177)***, l'importo di € 635.685,37( Euroseicentotrentacinquemilaseicentottantacinque/37);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 635.685,37 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
17) il DD n.35 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia Avellino".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economico post garaapprovato dall'Ente Beneficiario conDisposizione del Direttore Generale n.135 del 10/03/2015per un importo pari ad € 635.685,37;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | **635.685,37** | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | **482.249,34** |
| lavori | 439.495,69 | |
| oneri per la sicurezza | 42.753,65 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | **153.436,03** |
| b1) lavori in economia | 6.558,59 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 5.387,98 | |
| b4) imprevisti | 24.245,93 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 5.387,98 | |
| b7) spese tecniche | 32.327,91 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 10.775,97 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 5.387,98 | |
| b10) spese per pubblicità | 2.155,19 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 61.208,50 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Via Serino 1/B" nel Comune di Atripalda (***CUP I16D14000170006-COD. SMILE ID 177)***, l'importo di € 635.685,37( Euroseicentotrentacinquemilaseicentottantacinque/37);
3. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
4. approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 635.685,37 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Avellino;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “Via Serino 1/B” nel Comune di Atripalda nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "Via Serino 1/B" nel Comune di Atripalda (CUP I16D14000170006 – COD. SMILE ID 177), presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.1802 del 11/02/2015 riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "Via Serino 1/B" nel Comune di Atripalda (CUPI16D14000170006 –COD. SMILE ID 177), presentato dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino è stato riconosciuto con DD n.35 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto _____ l'intervento "Via Serino 1/B" nel Comune di Atripalda presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 635.685,37 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Via Serino 1/B" nel Comune di Atripalda ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ avalere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Via Serino 1/B" nel Comune di Atripalda (***CUP I16D14000170006- Codice SMILE 177)***, presentato dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino e dichiarato coerente con il DD n.35 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a € 635.685,37 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta

dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

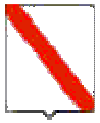
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino. Intervento "Via Serino 1/B" nel Comune di Atripalda(***CUP I16D14000170006– Codice SMILE: 177).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino** | **00080610645** | **€ 635.685,37** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*)** **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**)** **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.34 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 10 C2" (CUP C66D14000590002 - CODICE SMILE: 183). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 10 C2" (CUP C66D14000590002 – COD. SMILE ID 183), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 292 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 1.310.278,92;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.310.278,92 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 1.018.838,94 |
| lavori | 999.163,91 | |
| oneri per la sicurezza | 19.675,03 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 291.439,98 |
| b1) lavori in economia | 37.288,58 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 59.661,73 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.915,43 | |
| b7) spese tecniche | 64.564,77 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 115.009,47 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 10 C2" Beneficiario l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C66D14000590002- COD. SMILE ID 183)***, l'importo di € 1.310.278,92 (Eurounmilionetrecentodiecimiladuecentosettantotto/92);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.310.278,92 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 292 del 06/03/2015per un importo pari ad € 1.310.278,92;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.310.278,92 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 1.018.838,94 |
| lavori | 999.163,91 | |
| oneri per la sicurezza | 19.675,03 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 291.439,98 |
| b1) lavori in economia | 37.288,58 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 59.661,73 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.915,43 | |
| b7) spese tecniche | 64.564,77 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 115.009,47 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 10 C2" (***CUP C66D14000590002-COD. SMILE ID 183)***, l'importo di € 1.310.278,92(Eurounmilionetrecentodiecimiladuecentosettantotto/92);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.310.278,92 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “SUB-LOTTO 10 C2” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d’Intesa a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 3.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 10 C2" (CUP C66D14000590002 – COD. SMILE ID 183), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 10 C2" (CUPC66D14000590002 – COD. SMILE ID 183), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 10 C2", presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di €1.310.278,92sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 10 C2"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a

valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”;

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all’attuazione dell’operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell’ambito di applicazione delle disposizioni di cui all’Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell’operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall’AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l’accesso agli atti amministrativi (ad es. nell’emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell’oggetto la dicitura “P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 10 C2"(***CUP C66D14000590002-Codice SMILE 183)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €1.310.278,92 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

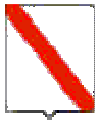
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 10 C2" (***CUP C66D14000590002– Codice SMILE: 183).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 1.310.278,92 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 90 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.34 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 11A" (CUP C96D14000270002 - CODICE SMILE: 197). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 11A" (CUP C96D14000270002 –COD. SMILE ID 197), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 293 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 1.340.901,52;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.340.901,52 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 1.032.636,79 |
| lavori | 1.011.530,59 | |
| oneri per la sicurezza | 21.106,20 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 308.264,73 |
| b1) lavori in economia | 37.499,98 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 74.999,95 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.999,99 | |
| b7) spese tecniche | 62.984,66 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 117.780,15 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 11A" Beneficiario l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C96D14000270002- COD. SMILE ID 197)***, l'importo di € 1.340.901,52 (Eurounmilionetrecentoquarantamilanovecentouno/52);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.340.901,52 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 293 del 06/03/2015per un importo pari ad € 1.340.901,52;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.340.901,52 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 1.032.636,79 |
| lavori | 1.011.530,59 | |
| oneri per la sicurezza | 21.106,20 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 308.264,73 |
| b1) lavori in economia | 37.499,98 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 74.999,95 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.999,99 | |
| b7) spese tecniche | 62.984,66 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 117.780,15 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 11A" (***CUP C96D14000270002-COD. SMILE ID 197)***, l'importo di € 1.340.901,52(Eurounmilionetrecentoquarantamilanovecentouno/52);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.340.901,52 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda"

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell'Operazione "SUB-LOTTO 11A" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 11A" (CUP C96D14000270002 – COD. SMILE ID 197), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 11A" (CUPC96D14000270002 – COD. SMILE ID 197), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 11A" presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di €1340901,52sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 11A"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a

valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”;

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all’attuazione dell’operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell’ambito di applicazione delle disposizioni di cui all’Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell’operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall’AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l’accesso agli atti amministrativi (ad es. nell’emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell’oggetto la dicitura “P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 11A"(***CUP C96D14000270002-Codice SMILE 197)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €1340901,52 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

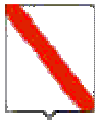
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 11A" (***CUP C96D14000270002– Codice SMILE: 197).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 1.340.901,52 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 89 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 11B" (CUP C26D14000210002 - CODICE SMILE: 196). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC

n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 11B" (CUP C26D14000210002 – COD. SMILE ID 196), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 294 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 895.303,84;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 895.303,84 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 702.106,33 |
| lavori | 685.503,64 | |
| oneri per la sicurezza | 16.602,69 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 193.197,51 |
| b1) lavori in economia | 24.933,92 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 39.894,27 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 9.973,57 | |
| b7) spese tecniche | 39.408,38 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 78.987,37 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 11B" Beneficiario l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C26D14000210002-COD. SMILE ID 196)***, l'importo di € 895.303,84 (Euroottocentonovantacinquemilatrecentotre/84);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 895.303,84 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;

14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 294 del 06/03/2015per un importo pari ad € 895.303,84;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 895.303,84 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 702.106,33 |
| lavori | 685.503,64 | |
| oneri per la sicurezza | 16.602,69 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 193.197,51 |
| b1) lavori in economia | 24.933,92 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 39.894,27 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 9.973,57 | |
| b7) spese tecniche | 39.408,38 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 78.987,37 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal

Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 11B" (***CUP C26D14000210002-COD. SMILE ID 196)***, l'importo di €895.303,84(Euroottocentonovantacinquemilatrecentotre/84);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 895.303,84 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “SUB-LOTTO 11B” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d’Intesa a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 3.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 11B" (CUP C26D14000210002 –COD. SMILE ID 196), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo nota prot. n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 11B" (CUPC26D14000210002 –COD. SMILE ID 196), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 11B".presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 895.303,84sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 11B"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a

valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”;

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all’attuazione dell’operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell’ambito di applicazione delle disposizioni di cui all’Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell’operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall’AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l’accesso agli atti amministrativi (ad es. nell’emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell’oggetto la dicitura “P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 11B"(***CUP C26D14000210002-Codice SMILE 196)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €895303,84 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

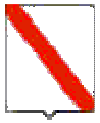
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 11B" (***CUP C26D14000210002– Codice SMILE: 196).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 895.303,84 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 88 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 12A" (CUP C66D14000600002 - CODICE SMILE: 193). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 12A" (CUP C66D14000600002 –COD. SMILE ID 193), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 295 in data 06/03/2015 per un importo pari ad € 1.390.129,32;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.390.129,32 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 1.076.964,94 |
| lavori | 1.046.507,05 | |
| oneri per la sicurezza | 30.457,89 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 313.164,38 |
| b1) lavori in economia | 37.489,65 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 74.979,30 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.995,86 | |
| b7) spese tecniche | 63.490,46 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 122.209,11 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae,* per l'intervento "SUB-LOTTO 12A" Beneficiario l'ISTITUTO

AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C66D14000600002-COD. SMILE ID 193)***, l'importo di € 1.390.129,32 (Eurounmilionetrecentonovantamilacentoventinove/32);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.390.129,32 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 295 in data 06/03/2015per un importo pari ad € 1.390.129,32;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.390.129,32 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 1.076.964,94 |
| lavori | 1.046.507,05 | |
| oneri per la sicurezza | 30.457,89 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 313.164,38 |
| b1) lavori in economia | 37.489,65 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 74.979,30 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.995,86 | |
| b7) spese tecniche | 63.490,46 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 122.209,11 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 12A" (***CUP C66D14000600002-COD. SMILE ID 193)***, l'importo di € 1.390.129,32(Eurounmilionetrecentonovantamilacentoventinove/32);
3. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
4. approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.390.129,32 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
– All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
– Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
– Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda"

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell'Operazione "SUB-LOTTO 12A" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 12A" (CUP C66D14000600002 – COD. SMILE ID 193), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 12A" (CUPC66D14000600002 – COD. SMILE ID 193), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 12A" presentatodall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 1.390.129,32sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 12A"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 12A"(***CUP C66D14000600002-Codice SMILE 193)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €1.390.129,32a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

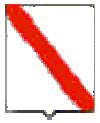
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 12A" (***CUP C66D14000600002– Codice SMILE: 193).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 1.390.129,32 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 87 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 12B" (CUP C66D14000610002 - CODICE SMILE: 195). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 12B" (CUP C66D14000610002 –COD. SMILE ID 195), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 296 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 993.026,99;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 993.026,99 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 789.108,73 |
| lavori | 774.734,44 | |
| oneri per la sicurezza | 14.374,29 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 203.918,26 |
| b1) lavori in economia | 24.622,80 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 39.396,48 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 9.849,12 | |
| b7) spese tecniche | 42.471,76 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 87.578,10 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 12B" Beneficiario l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C66D14000610002- COD. SMILE ID 195)***, l'importo di € 993.026,99(Euronovecentonovantatremilaventisei/99);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 993.026,99 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 296 del 06/03/2015per un importo pari ad € 993.026,99;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 993.026,99 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 789.108,73 |
| lavori | 774.734,44 | |
| oneri per la sicurezza | 14.374,29 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 203.918,26 |
| b1) lavori in economia | 24.622,80 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 39.396,48 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 9.849,12 | |
| b7) spese tecniche | 42.471,76 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 87.578,10 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 12B" (***CUP C66D14000610002-COD. SMILE ID 195)***, l'importo di € 993.026,99(Euronovecentonovantatremilaventisei/99);
3. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 993.026,99 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda"

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell'Operazione "SUB-LOTTO 12B" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 12B" (CUP C66D14000610002 – COD. SMILE ID 195), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 12B" (CUPC66D14000610002 – COD. SMILE ID 195), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 12B".presentatodall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 993.026,99sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 12B"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a

valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”;

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all’attuazione dell’operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell’ambito di applicazione delle disposizioni di cui all’Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell’operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall’AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l’accesso agli atti amministrativi (ad es. nell’emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell’oggetto la dicitura “P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 12B"(***CUP C66D14000610002-Codice SMILE 195)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €993.026,99a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

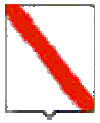
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 12B" (***CUP C66D14000610002– Codice SMILE: 195).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 993.026,99 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 86 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 17A" (CUP C46D14000160002 - CODICE SMILE: 192). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 17A" (CUP C46D14000160002 – COD. SMILE ID 192), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 297 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 1.124.824,90;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.124.824,90 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 880.487,46 |
| lavori | 871.827,51 | |
| oneri per la sicurezza | 8.659,95 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 244.337,45 |
| b1) lavori in economia | 31.940,52 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 51.104,83 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 12.776,21 | |
| b7) spese tecniche | 49.224,08 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 99.291,81 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae,* per l'intervento "SUB-LOTTO 17A" Beneficiario l'ISTITUTO

AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C46D14000160002-COD. SMILE ID 192)***, l'importo di € 1.124.824,90 (Eurounmilionecentoventiquattromilaottocentoventiquattro/90);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.124.824,90 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 297 del 06/03/2015per un importo pari ad € 1.124.824,90;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.124.824,90 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 880.487,46 |
| lavori | 871.827,51 | |
| oneri per la sicurezza | 8.659,95 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 244.337,45 |
| b1) lavori in economia | 31.940,52 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 51.104,83 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 12.776,21 | |
| b7) spese tecniche | 49.224,08 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 99.291,81 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 17A" (***CUP C46D14000160002-COD. SMILE ID 192)***, l'importo di € 1.124.824,90 (Eurounmilionecentoventiquattromilaottocentoventiquattro/90);
3. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
4. approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.124.824,90 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
– All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
– Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
– Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda"

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell'Operazione "SUB-LOTTO 17A" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 17A" (CUP C46D14000160002 – COD. SMILE ID 192), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 17A" (CUPC46D14000160002 – COD. SMILE ID 192), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013 Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 17A" presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 1.124.824,90 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 17A"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a

valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”;

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all’attuazione dell’operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell’ambito di applicazione delle disposizioni di cui all’Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell’operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall’AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l’accesso agli atti amministrativi (ad es. nell’emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell’oggetto la dicitura “P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 17A"(***CUP C46D14000160002-Codice SMILE 192)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €1.124.824,90 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

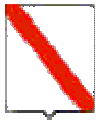
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 17A" (***CUP C46D14000160002– Codice SMILE: 192).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 1.124.824,90 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 85 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.34 DEL 25/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 17D" (CUP C96D14000260002 - CODICE SMILE: 194). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC

n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 17D" (CUP C96D14000260002 – COD. SMILE ID 194), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 298 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 1.085.245,93;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.085.245,93 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 840.177,47 |
| lavori | 825.424,50 | |
| oneri per la sicurezza | 14.752,97 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 245.068,45 |
| b1) lavori in economia | 32.941,36 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 52.706,17 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 13.176,54 | |
| b7) spese tecniche | 50.631,28 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 95.613,10 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 17D" Beneficiario l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C96D14000260002-COD. SMILE ID 194)***, l'importo di € 1.085.245,93 (Eurounmilioneottantacinquemiladuecentoquarantacinque/93);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.085.245,93 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;

14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 298 del 06/03/2015per un importo pari ad € 1.085.245,93;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.085.245,93 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 840.177,47 |
| lavori | 825.424,50 | |
| oneri per la sicurezza | 14.752,97 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 245.068,45 |
| b1) lavori in economia | 32.941,36 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 52.706,17 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 13.176,54 | |
| b7) spese tecniche | 50.631,28 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 95.613,10 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 17D" (***CUP C96D14000260002-***

***COD. SMILE ID 194)***, l'importo di € 1.085.245,93(Eurounmilioneottantacinquemiladuecentoquarantacinque/93);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.085.245,93 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
– All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
– Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
– Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “SUB-LOTTO 17D” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d’Intesa a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 3.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 17D" (CUP C96D14000260002 – COD. SMILE ID 194), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 17D" (CUPC96D14000260002 – COD. SMILE ID 194), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 17D" presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 1.085.245,93sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 17D"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a

valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”;

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all’attuazione dell’operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell’ambito di applicazione delle disposizioni di cui all’Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell’operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall’AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l’accesso agli atti amministrativi (ad es. nell’emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell’oggetto la dicitura “P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 17D"(***CUP C96D14000260002-Codice SMILE 194)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €1.085.245,93 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio MastracchioResp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

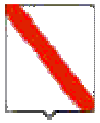
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 17D" (***CUP C96D14000260002– Codice SMILE: 194).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 1.085.245,93 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 97 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.34 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 4E" (CUP C46D14000170002 - CODICE SMILE: 188). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 4E" (CUP C46D14000170002 – COD. SMILE ID 188), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 286 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 1.129.483,32;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.129.483,32 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 921.098,70 |
| lavori | 909.588,60 | |
| oneri per la sicurezza | 11.510,10 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 208.384,62 |
| b1) lavori in economia | 30.613,39 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 15.281,35 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 12.245,36 | |
| b7) spese tecniche | 47.358,74 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 102.885,78 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 4E" Beneficiario l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C46D14000170002- COD. SMILE ID 188)***, l'importo di € 1.129.483,32 (Eurounmilionecentoventinovemilaquattrocentoottantatre/32);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.129.483,32 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 286 del 06/03/2015per un importo pari ad € 1.129.483,32;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.129.483,32 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 921.098,70 |
| lavori | 909.588,60 | |
| oneri per la sicurezza | 11.510,10 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 208.384,62 |
| b1) lavori in economia | 30.613,39 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 15.281,35 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 12.245,36 | |
| b7) spese tecniche | 47.358,74 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 102.885,78 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 4E" (***CUP C46D14000170002- COD. SMILE ID 188)***, l'importo di € 1.129.483,32(Eurounmilionecentoventinovemilaquattrocentoottantatre/32);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.129.483,32 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda"

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell'Operazione "SUB-LOTTO 4E" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 4E" (CUP C46D14000170002 – COD. SMILE ID 188), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 4E" (CUPC46D14000170002 – COD. SMILE ID 188), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 4E" presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di €1.129.483,32sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 4E"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere

sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”;

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all’attuazione dell’operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell’ambito di applicazione delle disposizioni di cui all’Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell’operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall’AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l’accesso agli atti amministrativi (ad es. nell’emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell’oggetto la dicitura “P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 4E"(***CUP C46D14000170002-Codice SMILE 188)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €1.129.483,32 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

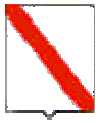
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 4E" (***CUP C46D14000170002– Codice SMILE: 188).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 1.129.483,32 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 96 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.34 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 5B" (CUP C76D14001490002 - CODICE SMILE: 187). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 5B" (CUP C76D14001490002 – COD. SMILE ID 187), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 287 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 430.600,04;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 430.600,04 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 336.245,88 |
| lavori | 326.605,67 | |
| oneri per la sicurezza | 9.640,21 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 94.354,16 |
| b1) lavori in economia | 11.930,76 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 19.089,22 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 4.772,30 | |
| b7) spese tecniche | 20.737,66 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 37.824,22 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 5B" Beneficiario l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C76D14001490002- COD. SMILE ID 187)***, l'importo di € 430.600,04 (Euro quattrocentotrentamilaseicento/00);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 430.600,04 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) il Dlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 287 del 06/03/2015per un importo pari ad € 430.600,04;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 430.600,04 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 336.245,88 |
| lavori | 326.605,67 | |
| oneri per la sicurezza | 9.640,21 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 94.354,16 |
| b1) lavori in economia | 11.930,76 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 19.089,22 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 4.772,30 | |
| b7) spese tecniche | 20.737,66 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 37.824,22 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 5B" (***CUP C76D14001490002- COD. SMILE ID 187)***, l'importo di € 430.600,04(Euro quattrocentotrentamilaseicento/00);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 430.600,04 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “SUB-LOTTO 5B” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d’Intesa a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 3.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 5B" (CUP C76D14001490002 – COD. SMILE ID 187), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 5B" (CUPC76D14001490002 – COD. SMILE ID 187), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 5B" presentatodall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di €430.600,04sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 5B"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere

fonte: http://burc.regione.campania.it

sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”;

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all’attuazione dell’operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell’ambito di applicazione delle disposizioni di cui all’Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell’operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall’AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l’accesso agli atti amministrativi (ad es. nell’emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell’oggetto la dicitura “P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 5B"(***CUP C76D14001490002-Codice SMILE 187)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €430.600,04 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

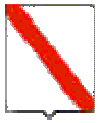
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 5B" (***CUP C76D14001490002– Codice SMILE: 187).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 430.600,04 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 95 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.34 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 7A" (CUP C46D14000140002 - CODICE SMILE: 186). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC

n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 7A" (CUP C46D14000140002 – COD. SMILE ID 186), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 288 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 484.601,09;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 484.601,09 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 376.577,60 |
| lavori | 368.143,53 | |
| oneri per la sicurezza | 8.434,07 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 108.023,49 |
| b1) lavori in economia | 13.929,96 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 22.287,94 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 5.571,98 | |
| b7) spese tecniche | 23.672,50 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 42.561,11 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 7A" Beneficiario l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C46D14000140002-COD. SMILE ID 186)***, l'importo di € 484.601,09 (Euroquattrocentoottanquattromilaseicentouno/09);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 484.601,09 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;

14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 288 del 06/03/2015per un importo pari ad € 484.601,09;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 484.601,09 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 376.577,60 |
| lavori | 368.143,53 | |
| oneri per la sicurezza | 8.434,07 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 108.023,49 |
| b1) lavori in economia | 13.929,96 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 22.287,94 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 5.571,98 | |
| b7) spese tecniche | 23.672,50 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 42.561,11 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal

Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 7A" (***CUP C46D14000140002- COD. SMILE ID 186)***, l'importo di € 484.601,09(Euroquattrocentoottanquattromilaseicentouno/09);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 484.601,09 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
– All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
– Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
– Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda"

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell'Operazione "SUB-LOTTO 7A" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 7A" (CUP C46D14000140002 – COD. SMILE ID 186), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 7A" (CUPC46D14000140002 – COD. SMILE ID 186), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 7A".presentatodall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 484.601,09sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per. l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 7A"ammesso a finanziamento con D D. n. _____ a

valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”;

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all’attuazione dell’operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell’ambito di applicazione delle disposizioni di cui all’Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell’operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall’AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l’accesso agli atti amministrativi (ad es. nell’emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell’oggetto la dicitura “P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 7A"(***CUP C46D14000140002-Codice SMILE 186)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €484.601,09a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

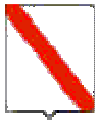
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 7A" (***CUP C46D14000140002– Codice SMILE: 186).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 484.601,09 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 98 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.34 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 4A1" (CUP C26D14000200002 - CODICE SMILE: 189). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC

n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 4A1" (CUP C26D14000200002 – COD. SMILE ID 189), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali n. N. 285 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 1.091.100,80;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.091.100,80 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 876.355,28 |
| lavori | 862.536,10 | |
| oneri per la sicurezza | 13.819,18 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 214.745,52 |
| b1) lavori in economia | 26.909,56 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 24.793,74 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 13.454,78 | |
| b7) spese tecniche | 51.591,73 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 97.995,71 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 4A1" Beneficiario l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C26D14000200002-COD. SMILE ID 189)***, l'importo di € 1.091.100,80 (Eurounmilionenovantunomilacento/80);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.091.100,80 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;

14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali n. N. 285 del 06/03/2015per un importo pari ad € 1.091.100,80;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.091.100,80 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 876.355,28 |
| lavori | 862.536,10 | |
| oneri per la sicurezza | 13.819,18 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 214.745,52 |
| b1) lavori in economia | 26.909,56 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 24.793,74 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 13.454,78 | |
| b7) spese tecniche | 51.591,73 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 97.995,71 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal

Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 4A1" (***CUP C26D14000200002-COD. SMILE ID 189)***, l'importo di € 1.091.100,80( Eurounmilionenovantunomilacento/80);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.091.100,80 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
– All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
– Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
– Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “SUB-LOTTO 4A1” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d’Intesa a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 3.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 4A1" (CUP C26D14000200002 – COD. SMILE ID 189), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 4A1" (CUPC26D14000200002 – COD SMILE ID 189), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 4A1" presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 1.091.100,80sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 4A1"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a

valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”;

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all’attuazione dell’operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell’ambito di applicazione delle disposizioni di cui all’Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell’operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall’AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l’accesso agli atti amministrativi (ad es. nell’emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell’oggetto la dicitura “P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 4A1"(***CUP C26D14000200002-Codice SMILE 189)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €1.091.100,80 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

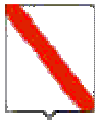
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 4A1" (***CUP C26D14000200002– Codice SMILE: 189).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 1.091.100,8 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 99 del 13/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.34 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI NAPOLI". INTERVENTO "SUB-LOTTO 3B" (CUP D66D14000560002 - CODICE SMILE: 191). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC

n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 3B" (CUP D66D14000560002 –COD. SMILE ID 191), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali n. 284 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 1.167.324,98;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.167.324,98 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 935.086,68 |
| lavori | 916.076,72 | |
| oneri per la sicurezza | 19.009,96 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 232.238,30 |
| b1) lavori in economia | 34.541,38 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 25.355,21 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 13.816,55 | |
| b7) spese tecniche | 51.857,93 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 1.000,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 105.667,23 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 3B" Beneficiario l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP D66D14000560002 – COD. SMILE ID 191)***, l'importo di € 1.167.324,98 (Eurounmilionecentosessantasettemilatrecentoventiquattro/98);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.167.324,98 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;

13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali n. 284 del 06/03/2015per un importo pari ad € 1.167.324,98;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.167.324,98 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 935.086,68 |
| lavori | 916.076,72 | |
| oneri per la sicurezza | 19.009,96 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 232.238,30 |
| b1) lavori in economia | 34.541,38 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 25.355,21 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 13.816,55 | |
| b7) spese tecniche | 51.857,93 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 1.000,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 105.667,23 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

2. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal

Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 3B" (***CUP D66D14000560002- COD. SMILE ID 191)***, l'importo di €1.167.324,98 (Euro unmilionecentosessantasettemilatrecentoventiquattro/98);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.167.324,98 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L’ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell’Operazione “SUB-LOTTO 3B” nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell’Ambito dell’Asse 3-Energia, l’Obiettivo specifico 3.a “Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili” per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all’accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L’“Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL” e lo” Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”;
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d’interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del “deliberato” della D.G.R. n. 378/2013 con “interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP.” e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l’istruttoria finalizzata all’emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d’Intesa a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 3.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 3B" (CUP D66D14000560002 – COD. SMILE ID 191), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 3B" (CUPD66D14000560002 –COD. SMILE ID 191), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 3B" presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di €1.167.324,98sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 3B"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a valere

sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 “Contenimento ed efficienza della domanda”;

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all’attuazione dell’operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l’invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell’ambito di applicazione delle disposizioni di cui all’Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell’operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall’AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l’accesso agli atti amministrativi (ad es. nell’emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell’oggetto la dicitura “P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 3B"(***CUP D66D14000560002-Codice SMILE 191)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €1.167.324,98 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

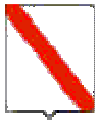
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 3B" (***CUP D66D14000560002– Codice SMILE: 191).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 1.167.324,98 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 100 del 16/03/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CIRCELLO (BN). INTERVENTO "LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA URBANA CON MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI, DELL'ARREDO E DI SPAZI PUBBLICI E ADEGUAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI" (CUP G63D13001990008 -CODICE SMILE: 963). AMMISSIONE A FINANZIAMENT0.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" (***CUP G63D13001990008 –Codice SMILE: ID 963)***, presentato dal COMUNE DI CIRCELLO (BN) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

b) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 40/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" con beneficiario COMUNE DI CIRCELLO (BN) dal costo totale pari a € 1.909.524,86;

b) Che il COMUNE DI CIRCELLO (BN), ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
d) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, effettuata dal Dirigente *ratione materiae* Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

**RITENUTO**

a) Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" Beneficiario COMUNE DI CIRCELLO (BN) con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) Di prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale n.172 del 29.10.2014 per un importo pari ad € 1.909.524,86;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.909.524,86 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 1.338.118,39 |
| lavori | 1.326.840,25 | |
| oneri per la sicurezza | 11.278,14 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 571.406,47 |
| b1) lavori in economia | | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 66.905,92 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | | |
| b7) spese tecniche | 143.160,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 7.500,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 4.500,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 5.000,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 344.340,55 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

c) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento

dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" Beneficiario il COMUNE DI CIRCELLO (BN) (***CUP G63D13001990008-ID 963)***, l'importo di € 1.909.524,86 ( Euro unmilionenovecentonovemilacinquecentoventiquattro/86);

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

f) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.909.524,86 |

g) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

h) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e) il DD n.158/2013;
f) la Delibera n. 80/2013;
g) il Dlgs. n. 33/2013
h) la DGR n.148/2013;
i) il DPGR n.139/2013;
j) il DPGR n. 255/2013;
k) il DPGR n. 438/2013
l) la DGR 378/2013;
m) il D.P.G.R n. 262/2013;
n) il D.P.G.R n. 437/2013;
o) DD n.89/2013;
p) DD n. 6/2014;
q) DD n. 70/2014;
r) DGR n. 40/2014
s) il DD n. 23/2014;
t) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" (***CUP G63D13001990008-Codice SMILE: ID 963)***, Beneficiario COMUNE DI CIRCELLO (BN) con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. Di prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale n.172 del 29.10.2014 per un importo pari ad € 1.909.524,86;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.909.524,86 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 1.338.118,39 |
| lavori | 1.326.840,25 | |
| oneri per la sicurezza | 11.278,14 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 571.406,47 |
| b1) lavori in economia | | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 66.905,92 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | | |
| b7) spese tecniche | 143.160,00 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 7.500,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 4.500,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 5.000,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 344.340,55 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

3. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente

*ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" (***CUP G63D13001990008-Codice SMILE: ID 963)***, l'importo di € 1.909.524,86 ( Euro unmilionenovecentonovemilacinquecentoventiquattro/86);

**4.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**5.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**6.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.909.524,86 |

**7.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**8.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**9.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - COMUNE DI CIRCELLO (BN) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Politiche Culturali, sociali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita

Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona del Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***il COMUNE DI CIRCELLO (BN) individuato mediante procedura Aperta DGR 40 del 26/02/2014 Beneficiario dell'Operazione "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del P.O.R;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il Comitato di Sorveglianza del P.O. Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di prendere atto del DD n. 70/2014 e di demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai Dirigenti Ratione Materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti Ratione Materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- che l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" **(CUP G63D13001990008- Codice SMILE: ID 963)**, presentato da COMUNE DI CIRCELLO (BN) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- che con decreto n._____del_____l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" presentato da COMUNE DI CIRCELLO (BN) è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 1.909.524,86 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" ammesso a finanziamento con D.D. n_____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica in coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O. Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" (***CUP G63D13001990008-Codice SMILE: ID 963)***, presentato dal COMUNE DI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CIRCELLO (BN) e dichiarato coerente con DGR n.40/2014 ammonta a 1.909.524,86 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

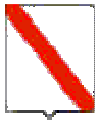
| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa – Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Circello (BN). Intervento "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" (***CUP G63D13001990008 – Codice SMILE: ID 963).***
***Ammissione a finanziamento***.



fonte: http://burc.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **COMUNE DI CIRCELLO** | **80002680629** | **€ 1.909.524,86** | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |
| | | | | | | |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 94 del 13/03/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

D. G. 9 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Protocollo d'Intesa ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI sottoscritto in data 4 novembre 2014 e successivo DD n.34 del 25/02/2015" esiti di verifica di coerenza - dichiarazione di ammissibilita' del programma di interventi degli IACP della Provincia di Napoli". Intervento "SUB-LOTTO 7B" (CUP C46D14000150002 - Codice SMILE: 198). Ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC

n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per

l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB -LOTTO 7B" (CUP C46D14000150002 – COD. SMILE ID 198), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 289 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 513.994,42;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 513.994,42 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 397.256,00 |
| lavori | 382.484,90 | |
| oneri per la sicurezza | 14.771,10 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 116.738,42 |
| b1) lavori in economia | 14.778,48 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 23.645,56 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 5.911,39 | |
| b7) spese tecniche | 27.475,37 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 44.927,62 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB -LOTTO 7B" Beneficiario l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C46D14000150002- COD. SMILE ID 198)***, l'importo di € 513.994,42 (Eurocinquecentotredicimilanovecentonovantanove/42);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 513.994,42 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;

13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;
17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 289 del 06/03/2015per un importo pari ad € 513.994,42;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 513.994,42 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 397.256,00 |
| lavori | 382.484,90 | |
| oneri per la sicurezza | 14.771,10 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 116.738,42 |
| b1) lavori in economia | 14.778,48 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 23.645,56 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 5.911,39 | |
| b7) spese tecniche | 27.475,37 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 44.927,62 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal

Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB -LOTTO 7B" (***CUP C46D14000150002- COD. SMILE ID 198)***, l'importo di €513.994,42(Eurocinquecentotredicimilanovecentonovantanove/42);

3. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

4. approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

5. proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 513.994,42 |

6. demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740 codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

7. precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

8. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda"

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell'Operazione "SUB -LOTTO 7B" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB -LOTTO 7B" (CUP C46D14000150002 – COD. SMILE ID 198), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB -LOTTO 7B" (CUPC46D14000150002 – COD. SMILE ID 198), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB -LOTTO 7B".presentatodall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 513.994,42sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB -LOTTO 7B"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a

valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB -LOTTO 7B"(***CUP C46D14000150002-Codice SMILE 198)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €513.994,42 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB -LOTTO 7B" (***CUP C46D14000150002– Codice SMILE: 198).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 513.994,42 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 93 del 13/03/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

D. G. 9 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Protocollo d'Intesa ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI sottoscritto in data 4 novembre 2014 e successivo DD n.34 del 25/02/2015" esiti di verifica di coerenza - dichiarazione di ammissibilita' del programma di interventi degli IACP della Provincia di Napoli". Intervento "SUB-LOTTO 10 A" (CUP C66D14000570002 - Codice SMILE: 184). Ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 10 A" (CUP C66D14000570002 – COD. SMILE ID 184), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 290 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 1.307.920,25;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.307.920,25 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 1.022.359,58 |
| lavori | 994.821,27 | |
| oneri per la sicurezza | 27.538,31 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 285.560,67 |
| b1) lavori in economia | 36.043,70 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 57.669,92 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.417,48 | |
| b7) spese tecniche | 62.506,23 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 114.923,34 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 10 A" Beneficiario l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C66D14000570002- COD. SMILE ID 184)***, l'importo di € 1.307.920,25 (Eurounmilionetrecentosettemilanovecentoventi/25);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.307.920,25 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 290 del 06/03/2015per un importo pari ad € 1.307.920,25;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.307.920,25 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 1.022.359,58 |
| lavori | 994.821,27 | |
| oneri per la sicurezza | 27.538,31 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 285.560,67 |
| b1) lavori in economia | 36.043,70 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 57.669,92 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.417,48 | |
| b7) spese tecniche | 62.506,23 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 114.923,34 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 10 A" (***CUP C66D14000570002-COD. SMILE ID 184)***, l'importo di € 1.307.920,25(Eurounmilionetrecentosettemilanovecentoventi/25);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.307.920,25 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda"

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell'Operazione "SUB-LOTTO 10 A" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 10 A" (CUP C66D14000570002 – COD. SMILE ID 184), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 10 A" (CUPC66D14000570002 – COD. SMILE ID 184), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 10 A" presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di €1.307.920,25sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 10 A"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a

valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 10 A"(***CUP C66D14000570002-Codice SMILE 184)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €1.307.920,25a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 10 A" (***CUP C66D14000570002– Codice SMILE: 184).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 1.307.920,25 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 92 del 13/03/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

D. G. 9 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Protocollo d'Intesa ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI sottoscritto in data 4 novembre 2014 e successivo DD n.34 del 25/02/2015 " esiti di verifica di coerenza - dichiarazione di ammissibilita' del programma di interventi degli IACP della Provincia di Napoli". Intervento "SUB-LOTTO 10 C1" (CUP C66D14000580002 - Codice SMILE: 185). Ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

**CONSIDERATO**

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

a) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

b) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Che, dall'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii, gli interventi presentati in continuità con i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014 sono risultati coerenti ai criteri e le priorità degli Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

**RILEVATO**

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

**PRESO ATTO**

a) Che l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O Campania FESR 2007/2013;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

d) Che l'intervento "SUB-LOTTO 10 C1" (CUP C66D14000580002 – COD. SMILE ID 185), presentato dal ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dall' IACP della provincia di Napoli da ultimo con nota prot.n.5691 – 80 – del 10.02.2015 e riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;

**RITENUTO**

a) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 291 del 06/03/2015 per un importo pari ad € 1.279.354,68;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.279.354,68 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 991.941,01 |
| lavori | 971.188,80 | |
| oneri per la sicurezza | 20.752,21 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 287.413,67 |
| b1) lavori in economia | 37.318,15 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 59.709,04 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.927,26 | |
| b7) spese tecniche | 63.129,13 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 112.330,09 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |

| | | |
|---|---|---|
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

b) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "SUB-LOTTO 10 C1" Beneficiario l'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI(***CUP C66D14000580002- COD. SMILE ID 185)***, l'importo di €1.279.354,68 (Eurounmilioneduecentosettantanovemilatrecentocinquantaquattro/68);

c) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

e) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.279.354,68 |

f) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio 2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

g) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

**VISTI**

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) ilDlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
16) la Nota prot.n.726 del 17/02/2015;

17) il DD n.34 del 25/02/2015"Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Napoli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

**DECRETA**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

**1.** prendere atto del Quadro Economicopost gara approvato dall'Ente Beneficiario con Determinazioni Dirigenziali N. 291 del 06/03/2015per un importo pari ad €1.279.354,68;

| | | |
|---|---|---|
| TOTALE PROGETTO | 1.279.354,68 | |
| A) LAVORI A BASE DI GARA | | 991.941,01 |
| lavori | 971.188,80 | |
| oneri per la sicurezza | 20.752,21 | |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | | 287.413,67 |
| b1) lavori in economia | 37.318,15 | |
| b2) rilievi, accertamenti e indagini | 0,00 | |
| b3) allacciamenti pubblici servizi | 0,00 | |
| b4) imprevisti | 59.709,04 | |
| b5) acquisizione di aree o immobili | 0,00 | |
| b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006 | 14.927,26 | |
| b7) spese tecniche | 63.129,13 | |
| b8) spese per consulenza o supporto | 0,00 | |
| b9) spese per commissioni giudicatrici | 0,00 | |
| b10) spese per pubblicità | 0,00 | |
| b11) spese per accertamenti di laboratorio | 0,00 | |
| b12) iva e altre imposte | 112.330,09 | |
| C) FORNITURE E SERVIZI | 0,00 | |
| D) ESPROPRI | 0,00 | |

**2.** ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domandaa seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae,* per l'intervento "SUB-LOTTO 10 C1" (***CUP C66D14000580002- COD. SMILE ID 185)***, l'importo di € €1.279.354,68 ( Eurounmilioneduecentosettantanovemilatrecentocinquantaquattro/68);

**3.** precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

**4.** approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

**5.** proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| - Importo anno | - |
| - 2015 | - € 1.279.354,68 |

**6.** demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - capitolo di spesa 2740codice di bilancio2 02 03- delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

**7.** precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

**8.** inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario-Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Sviluppo economico e attività produttive Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 51;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott.Giulio Mastracchio**

**Dirigente *ratione materiae***
**Dott. Giulio Mastracchio**

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 3- Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda"

**SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO**

**TRA**

***la Regione Campania nella persona delDirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)***
***E***

***L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI individuato mediante procedura negoziale - Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 04.11.2014***
***Beneficiario dell'Operazione "SUB-LOTTO 10 C1" nella persona del legale rappresentante***

**PREMESSO**

- Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento L'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3

"Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

- Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

**PREMESSO ALTRESI'**

- Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 10 C1" (CUP C66D14000580002– COD. SMILE ID185 ), presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI rientra tra quelli dichiarati prioritari dallo stesso IACP da ultimo con nota n.5691 – 80 – del 10.02.2015riconosciuti come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- Che l'intervento "SUB-LOTTO 10 C1" (CUPC66D14000580002– COD. SMILE ID 185), presentato dallo ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato riconosciuto con DD n.34 del 25/02/2015coerente con il P.O Campania FESR 2007/2013Ob.Op 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";
- Che con decreto_____l'intervento "SUB-LOTTO 10 C1" presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 1.279.354,68sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1. Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento"SUB-LOTTO 10 C1"ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ a

valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda";

**Articolo 2. Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

**Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O.CampaniaFESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

**Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento**

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "SUB-LOTTO 10 C1"(***CUP C66D14000580002-Codice SMILE185)***, presentato dall'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI e dichiarato coerente con il DD n.34 del 25/02/2015, assegnato con DD n. _____, è pari a €1.279.354,68a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta

garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

**Articolo 5. Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

**Articolo 6. Verifiche e controlli**

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della

normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) eal Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR

2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

*Giunta Regionale della Campania*

***OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.***
***(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)***

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

| Dipart. | 53 | Dir. Gen. | 9 |
|---|---|---|---|

**OGGETTO**

**OGGETTO:** P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda - Iniziative di Accelerazione della spesa – DGR 232 del 27/06/2014. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. Intervento "SUB-LOTTO 10 C1" (***CUP C66D14000580002– Codice SMILE:185 ).***
***Ammissione a finanziamento.***



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *Giunta Regionale della Campania*

| Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario | C.F./ P.Iva | Importo | Norma(*) | Modalità(**) | RUP | LINK |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI** | **8001497638** | 1.279.354,68 | DGR n. 378/2013<br>DGR n. 148/2013 | Procedura Aperta – Avviso Pubblico | **Dott. Giulio Mastracchio** | - |

**(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
**(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 41 del 09/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

***Presa d'atto delle graduatorie dei Progetti "CAMPUS per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" approvate con Decreto Dirigenziale n. 58 del 28/03/2012 ai fini della compatibilita' con il Regolamento (UE) n. 651/2014 degli interventi per i quali non e' stata ancora disposta l'ammissione a finanziamento.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che con Decreto dirigenziale n. 327 del 11/08/2009 l'AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti, veniva indetto l'Avviso pubblico "CAMPUS per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" (d'ora in poi "bando"), in attuazione degli Obiettivi operativi 2.1 e 2.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, in esecuzione della Deliberazione n. 1263 del 15/07/2009 ed in conformità ai criteri all'uopo stabiliti ai sensi del "Regolamento (CE) n. 800/2008
- che il Regolamento (CE) n. 1224/2013 del 29 novembre 2013 ha esteso il periodo di validità del Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008, al 30 giugno 2014.
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

**CONSIDERATO**

- Che l'Avviso pubblico "CAMPUS per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" attua, sulla base del Regolamento 800/2008, in esenzione il seguente regime di aiuto: "Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione" conformemente all'Articolo 31 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del suddetto Regolamento;
- Che l'art. 44, paragrafo 3, del regolamento(CE) n. 800/2008 prevedeva che i regimi di aiuto esentati continuino a beneficiare dell'esenzione per i sei mesi successivi alla data di scadenza del medesimo regolamento;
- Che con Nota n. 1383 del 13 febbraio 2014 la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Ministero dello Sviluppo Economico, nel comunicare a tutte le Autorità di Gestione le novità via via introdotte dalla Commissione Europa in materia di Aiuti di Stato, è stato chiarito (pag. 2) che:
  - «per gli aiuti di stato a finalità regionale, esentati ai sensi del Regolamento CE 800/2008, le Amministrazioni potranno concedere l'aiuto sino al 30/06/2014 ed erogarlo certamente oltre tale data […]»
  - «per tutte le altre tipologie di aiuti, esentati ai sensi del Regolamento CE 800/2008, le Amministrazioni potranno concedere l'aiuto sino al 31/12/2014 ed erogarlo certamente oltre tale data […]»;
- Che nella suddetta nota (pag. 3), «l'atto amministrativo di adozione della graduatoria dei soggetti ammessi all'agevolazione, a seguito di selezione pubblica, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione delle somme da concedere a titolo di aiuto, può considerarsi come atto di concessione dell'aiuto».

**RILEVATO**

- che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 28/03/2012, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto all'approvazione delle n. 9 graduatorie di ambito e di n. 1 graduatoria intersettoriale, riservandosi successivamente di effettuare decreti di concessione (e contestuale ammissione a finanziamento) per ciascun beneficiario nell'ambito della graduatoria degli idonei e nel rispetto del disposto dell'art. 5 dell'avviso, delle risorse disponibili e delle riserve finanziarie accantonate;
- che, alla data del 31/12/2014, non erano stati ancora adottati i decreti di ammissione a finanziamento dei seguenti due progetti risultati idonei e finanziabili ai sensi del D.D. n. 58 del 28/03/2012:
  - Progetto denominato *"Biotecnologie per la salute dell'Uomo",* plico n. 24, presentato dal raggruppamento avente come capofila GVS Sud s.r.l.;

- Progetto denominato *"Ecoturismo urbano per la fruizione sostenibile dei Beni Culturali in Campania"*, plico n. 18, presentato dal raggruppamento avente come capofila Assing S.p.A.;

- che il periodo di validità del Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008, è oramai decorso e che la concessione delle agevolazioni in esenzione di un regime di aiuto non può che essere subordinata a quanto disciplinato dal nuovo Regolamento generale di esenzione per il periodo di programmazione 2014-2020 ed in particolare per gli Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, al rispetto delle condizioni fissate dall'*Articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo* dello stesso regolamento;

**VERIFICATO**

- che per gli Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi "CAMPUS per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" risultano rispettate le condizioni fissate dall'*Articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo* per la relativa esenzione in termini di soggetti beneficiari, costi ammissibili ed intensità di aiuto previste dall'Avviso di cui al Decreto dirigenziale n. 327 del 11/08/2009 l'AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti;

**RITENUTO**

- di dover prendere atto delle graduatorie dei Progetti "CAMPUS per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" approvate dal Decreto Dirigenziale n. 58 del 28/03/2012, specificando che in relazione ai due interventi per i quali non è stata ancora disposta l'ammissione a finanziamento, l'esenzione deve intendersi assicurata per effetto dell'entrata in vigore del regolamento (UE) n. 651/2014, che sostituisce il precedente regolamento n. 800/2008;

**VISTI**

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014

**DECRETA**

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di dare atto che, in relazione agli interventi presentati a valere sull'Avviso "*CAMPUS per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"* di cui al Decreto dirigenziale n. 327 del 11/08/2009 risultano rispettate le condizioni fissate dall'*Articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo* del Regolamento (UE) n. 651/2014 per la relativa esenzione in termini di soggetti beneficiari, costi ammissibili ed intensità di aiuto;
- di prendere atto delle graduatorie dei Progetti "CAMPUS per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" approvate dal Decreto Dirigenziale n. 58 del 28/03/2012, specificando che in relazione ai soli due interventi per i quali non è stata ancora disposta l'ammissione a finanziamento, l'esenzione deve intendersi assicurata per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014, che sostituisce il precedente Regolamento n. 800/2008;
- di inviare il presente provvedimento, per il prosieguo di competenza, al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali – alla DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE nonché all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

# Decreto Dirigenziale n. 42 del 09/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

***PO FESR 2007/2014 Ob. Op. 2.1 - BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPUS DELL'INNOVAZIONE. PROGETTO AMMESSO A COFINANZIAMENTO CON D.D. 305 DEL 16/07/2014. CUP B67I12000110007 - ID SMILE 014.***

***DECRETO DI LIQUIDABILITA' II° ACCONTO A FAVORE DELL'ATS CON CAPOFILA LA CENTRALE DEL LATTE DI SALERNO SpA CODICE SIOPE: BILANCIO 02.02.01-GESTIONALE 2323.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 del 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che con Decreto dirigenziale n. 327 del 11/08/2009 l'AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti, veniva indetto il bando "CAMPUS per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" (d'ora in poi "bando"), in attuazione degli Obiettivi operativi 2.1 e 2.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, in esecuzione della Deliberazione n. 1263 del 15/07/2009 ed in conformità ai criteri all'uopo stabiliti ai sensi del "Regolamento (CE) n. 800/2008";
- che l'art. 1 del bando ha individuato gli ambiti nonché le relative aree tematiche di interesse per la presentazione dei progetti di Ricerca;
- che, in ottemperanza all'art. 16 del bando, con Decreto Dirigenziale n. 263 del 28/04/2010 e successive modifiche, è stato nominato il Comitato Tecnico per la valutazione di merito dei progetti;
- che, con nota Prot. n. 215920 del 20/03/2012, il Comitato Tecnico ha trasmesso gli esiti della valutazione di merito dei progetti ammessi;
- che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 28/03/2012, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto all'approvazione delle n.9 graduatorie di ambito e di n. 1 graduatoria intersettoriale, riservandosi successivamente di effettuare decreti di concessione (e contestuale ammissione a finanziamento) per ciascun beneficiario nell'ambito della graduatoria degli idonei e nel rispetto del disposto dell'art. 5 dell'avviso, delle risorse disponibili e delle riserve finanziarie accantonate;

- che, con Decreto Dirigenziale n.327 del 11/08/2009, è stata impegnata la somma di € 50.000.000,00 a valere sulle risorse del PO Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – 2.2, così suddivisi:

    - € 20.000.000,00 sul capitolo 2624, UPB 22.84.245, bilancio 2009 O.O. 2.1;
    - € 30.000.000,00 sul capitolo 2626, UPB 22.84.245, bilancio 2009 O.O. 2.2;

- che, tra i progetti ammessi alle agevolazioni, è compreso quello denominato ***"****SALUS PER LACTEM: prodotti salutistici e valorizzazione della filiera lattiero-casearia salernitana attraverso lo sviluppo di una rete integrata multisettoriale****",*** presentato dalla **A.T.S. con capofila la CENTRALE DEL LATTE DI SALERNO S.p.A.** a cui è assegnato un finanziamento, concesso con DD 305 del 10/12/2012 rettificato con DD 16 del 01/02/13, pari ad **€ 2.342.581,31** su un totale di costi progettuali considerati congrui pari a **€ 3.714.975,00**;

- che, con riferimento al progetto in questione, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto a generare il Codice Unico di Progetto *(CUP)*, che per il progetto in questione è **B67I12000110007**;

- che, al contempo, è stato altresì disposto l'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio ***SMILE*** che ha generato il relativo ***codice ID: 14***;

**PRESO ATTO**

- che in data 05/07/2012, tra CENTRALE DEL LATTE DI SALERNO, Nexsoft S.p.A., Avantech Group S.r.l., Igeam S.r.l. e Università degli Studi di Salerno, con atto notarile rogato dal dott. Giuseppe Monica, notaio in Salerno, con atto Rep. n. 53410, Raccolta 20713, registrato a Salerno il 13/07/2012 al n. 6987, acquisito agli atti del Settore Ricerca Scientifica con nota prot. 0553002 del 18/07/2012, è stata costituita l'Associazione Temporanea di Scopo mediante conferimento di mandato collettivo per la realizzazione del progetto ***"SALUS PER LACTEM: prodotti salutistici e valorizzazione della filiera lattiero-casearia salernitana attraverso lo sviluppo di una rete integrata multisettoriale";***

- che la tabella di riparto dei costi allegata all'atto di costituzione dell'ATS evidenzia le quote di partecipazione al progetto che si riportano di seguito:
  - CENTRALE DEL LATTE DI SALERNO 18,47%
  - Nexsoft S.p.A. 17,11%
  - Avantech Group S.r.l. 17,15%
  - Igeam S.r.l. 9,42%
  - Università degli Studi di Salerno 37,85%

**CONSIDERATO**

- che, con D.D. n. 349 del 19/07/2013 dell'AGC 09 si è provveduto alla liquidazione di una prima anticipazione pari al 35% del contributo assegnato all'ATS in questione;
- che, con documentazione acquisita agli atti dell'UOD Ricerca Scientifica, l'ATS ha provveduto a rendicontare - alla data del 30/06/2014 – il 50,81% del costo totale del progetto;
- che, con nota acquisita al prot. 0541059 del 04/08/2014 la Centrale del Latte di Salerno in qualità di capofila dell'ATS ha presentato richiesta di II^ anticipazione ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, allegando una polizza fideiussoria dell'importo di € 819.903,46, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta della Regione Campania, della durata di mesi 24, con tacito rinnovo automatico fino alla data in cui la Regione abbia effettuato, con esito positivo, i necessari accertamenti prescritti dalla normativa comunitaria sul rendiconto finale, con effetto a partire dal 15/07/2014 emessa **da ALPHA INSURANCE S.p.a.** con **n. 03-102395/R**;

**RITENUTO**

- di poter dichiarare liquidabile, in favore della **A.T.S. con capofila la CENTRALE DEL LATTE DI SALERNO S.p.A.**, la somma di **€ 819.903,46** a titolo di II° Acconto pari al 35% del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento agevolato in parola da accreditarsi sul conto acceso per la realizzazione del progetto e identificato dall'IBAN **IT71 R 01005 15200 0000 0000 5537**;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa, Codice SIOPE 2323, sul cap. 2624 del bilancio 2015, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato Decreto Dirigenziale n. 327/2009;

**DATO ATTO**

- che, per la società **NEXSOFT S.P.A.**, con nota Prot. 001834/2013/Area I/A.M. acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. 0576915 del 08/08/2013, la Prefettura di Salerno ha comunicato che la richiesta di certificazione antimafia è in corso di istruttoria**;**

- che, per la società **AVANTECH GROUP Srl**, con nota prot. 0082143/2013 acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. 0017986 del 10/01/2014 la Prefettura di Salerno ha comunicato l'insussistenza di cause interdittive ai sensi della vigente normativa antimafia**;**
- che, per la società **IGEAM S.R.L.**, con nota Prot. 155138/2013 Area I bis O.S.P./A.M. acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. 0557639 del 31/07/2013, la Prefettura di Roma ha comunicato che la richiesta di certificazione antimafia è in corso di istruttoria**;**

**ACQUISITI**

- con prot. 0777602 del 18/11/2014 le Dichiarazioni sostitutive di Certificazione in corso di validità, rese dai rappresentanti legali dei soggetti sottoelencati, attestanti l'iscrizione alla CCIAA nonché l'assenza di procedure concorsuali a carico dei soggetti medesimi:

    - CENTRALE DEL LATTE DI SALERNO in data 14/11/2014;
    - Nexsoft S.p.A. in data 14/11/2014;
    - Avantech Group S.r.l. in data 17/11/2014;
    - Igeam S.r.l. in data 17/11/2014;

- I D.U.R.C. attestanti la regolarità contributiva dei seguenti soggetti componenti l'ATS:

    - CENTRALE DEL LATTE DI SALERNO in data 19/12/14;
    - Nexsoft S.p.A. in data 05/12/14;
    - Avantech Group S.r.l. in data 17/11/14;
    - Igeam S.r.l. in data 17/11/14;

**VISTA**

- la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
- la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
- il Regolamento n. 12/2011;
- la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
- il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
- il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;
- la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1;

**DECRETA**

- di poter dichiarare liquidabile, in favore della **A.T.S. con capofila la CENTRALE DEL LATTE DI SALERNO S.p.A.**, P.IVA **03204280659** con sede legale a Salerno, in via Fuorni n. 86, e composta da:

- **Nexsoft S.p.A.**, P.IVA 04157150659 con sede legale in via Antonio Amato n.20 – 84131 – Salerno;
- **Avantech Group S.r.l.**, P.IVA 03586820650 con sede legale in via M. Salernitano n. 28 – 84012 – Angri (SA);
- **Igeam S.r.l.**, C.F. 03747000580, P.IVA 01237131006 con sede legale in via della Maglianella, 65/t – 00166 – Roma;

- **Università degli Studi di Salerno (Dip. di Scienze Farmaceutiche e Biomediche e Dip. di Informatica)**, C.F. e P.IVA 80018670655, sita in via Ponte don Melillo – 84084 – Fisciano (SA);

  la somma di **€ 819.903,46** a titolo di II° Acconto pari al 35% del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento agevolato ***"SALUS PER LACTEM: prodotti salutistici e valorizzazione della filiera lattiero-casearia salernitana attraverso lo sviluppo di una rete integrata multisettoriale"*** e recante codice CUP **B67I12000110007** e codice SMILE **16**, da accreditarsi sul conto acceso per la realizzazione del progetto e identificato dall'IBAN **IT71 R 01005 15200 0000 0000 5537**;

- di precisare che la spesa, a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007-2014, graverà sul capitolo 2624 del Bilancio 2015 – cod. SIOPE 2323 nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato Decreto Dirigenziale n.327/2009;

- di attestare, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

| CAP | MISSIONE | PROGRAMMA | COFOG | TIT DPCM | IV livello piano dei conti | SIOPE | Codice ident. Transazioni UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2624 | 14 | 05 | 04.9 | 2 | 2.03.03.03.000 | 02.03.02 | 3 |

- di inviare il presente provvedimento

  - ai Dipartimenti dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali e della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
  - alle Direzioni Generali per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

**Russo**

# Decreto Dirigenziale n. 43 del 10/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

***POR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.1 - BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA - Ammissione a finanziamento del progetto FARMABIONET - Rete integrata per le biotecnologie applicate a molecole ad attivita' farmacologica presentato dal raggruppamento avente come capofila l'Universita' degli Studi di Napoli Federico II - CUP B25C13000230007 - Id. SMILE 030.***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO :**

a) che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O.R. FESR 2007/2013);
b) che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O.R. FESR Campania 2007/2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali sono incardinati gli OO. OO. del P.O. FESR 2007/2013, individuando, tra gli altri, nel Dirigente pro tempore del Settore 01 "Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica" dell'AGC 06 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi ed Informatica" il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1;
d) che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O.R. FESR 2007/13;
e) che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
f) che in attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.1 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 ed in esecuzione di quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 182 del 29/04/2011, con Decreto dirigenziale n. 199 del 26/10/2011 e successivo 254/2011 – è stato emanato il **"BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA"**, pubblicato sul BURC n.79 del 27/12/2011;
g) che l'art. 1 del bando ha individuato gli ambiti nonché le relative aree tematiche di interesse per la presentazione delle proposte progettuali in materia di Ricerca e Sviluppo;
h) che ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del bando, con Decreto n. 60 del 29.03.2012 e n. 73 del 13.04.2012, è stata nominata la Commissione per l'istruttoria delle istanze di agevolazioni presentate;
i) che in ottemperanza al disposto dell'art. 16 del bando, con Decreto Dirigenziale n. 273 del 13/11/2012, è stato nominato il Comitato Tecnico Scientifico per la valutazione di merito dei progetti;

**DATO ATTO**

a) che a seguito dell'istruttoria svolta dalla Commissione di cui all'art. 11 del bando, sono state ritenute ammissibili alla valutazione di merito n. 12 istanze di agevolazione;
b) che il Comitato Tecnico, sulla base dei criteri previsti dal bando, in data 08/07/2013 a conclusione dei lavori di valutazione ha redatto la graduatoria dei progetti da ammettere a finanziamento comunitario, individuando al contempo le spese ritenute congrue e pertinenti per la realizzazione dei singoli interventi;
c) che con D.D. n.124 del 24/07/2013, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati in risposta al bando in parola, pubblicata sul BURC n.43 del 05/08/2013;
d) che entro i limiti dello stanziamento previsto dal bando, con Decreto n.135 del 01/08/2013 e successivo n.137 del 07/08/2013 è stato disposto l'ammissione a finanziamento di tutti i progetti collocatisi utilmente in graduatoria per un importo complessivo pari ad € 29.854.500,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.1;
e) che per le finalità di cui sopra con Decreto Dirigenziale n.661 del 29/10/2013, è stato disposto l'impegno sul Capitolo 2708 della somma di € 20.000.000,00, demandando a successivo analogo provvedimento l'impegno dell'ulteriore somma di € 9.854.500,00;

**CONSIDERATO**

a) che tra i progetti ammessi a finanziamento con i richiamati Decreti Dirigenziali n.135/2013 e successivo n.137/2013 è compreso quello denominato **" FARMABIONET Rete integrata per le biotecnologie applicate a molecole ad attività farmacologica"** per il quale il contributo decretato è pari ad **€ 2.599.200,00** a fronte di costi ammissibili ritenuti congrui e pertinenti dal C.T.S. pari complessivamente ad **€ 3.419.000,00;**
b) che detto progetto è stato presentato dal raggruppamento avente come capofila l'**Università degli Studi di Napoli Federico II;**

c) che con atto notarile del notaio Marco Krogh (Rep n. 19610 – raccolta n. 8433 sottoscritto in data 11/12/2013 e registrato a NA/2 il 17/12/2013 n. 11624/1T, ed acquisito agli atti della *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione* al prot. n. 2013 0875283 del 19/12/2013, il suddetto Raggruppamento si è costituito in A.T.S. con l'**Università degli Studi di Napoli Federico II** capofila ;
d) che l'impresa Clean Consult International Spa (classificata come piccola impresa) facente parte del predetto raggruppamento, con nota Prot. 2015 0090736 del 10/02/2015, ha comunicato formale rinuncia alla partecipazione al progetto;
e) Che, con Prot. 2015 0145527 del 03/03/2015, l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha trasmesso una rimodulazione del piano finanziario che redistribuisce le attività inizialmente assegnate Clean Consult International Spa;
f) che, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto a generare il Codice Unico di Progetto *(CUP)*, che per il progetto in essere è **B25C13000230007;**
g) che, al contempo, è stato altresì disposto l'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio *SMILE* che ha generato il relativo ***codice ID: 30***;
h) che si rende necessario disporre la concessione del finanziamento in favore del succitato beneficiario;

**VISTO**
che gli uffici hanno avanzato formale richiesta di rilascio del certificato antimafia alla Prefettura territorialmente competente rimaste a tutt'oggi inevase, per le seguenti società:

- **MAGALDI LIFE SRL** con nota Prot 2014 0708026 del 23/10/2014;
- **INBIOS SRL** con nota Prot. 2014 0708012 del 23/10/2014 **;**
- **XENUS S.R.L.** con nota Prot 2014 0707999 del 23/10/2014
- **AVANTECH GROUP SRL** con nota Prot. 2014 0707987 del 23/10/2014
- **BIOKER SRL** con nota Prot. 2014 n. 0707979 del 23/10/2014
- **PROGRE' SRL** con nota Prot. 2014 0708006 del 23/10/2014
- **ARIANNA MEDICAL SERVICE SRL** con nota Prot. 2015 0123875 del 23/02/2015
- **BIOUNIVERSA SRL** con nota Prot. 2014 070801 del 23/10/2014;
- **DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARE SCARL** Con nota Prot. 2014 0721387 del 29/10/2014

- che, sulla base di quanto previsto all'art.92 del D.Lgs. 159/2011, comma 3 e s.m.i., si rende necessario ed urgente procedere alla concessione dei contributi;

**VISTE**
le Dichiarazione sostitutive di Certificazione acquisite agli atti degli uffici rese dai Legali Rappresentanti delle seguenti società:

- **MAGALDI LIFE SRL** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Salerno, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso
- **INBIOS SRL** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Napoli, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso;
- **XENUS S.R.L.** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Roma, nonché l'senza di procedure concorsuali in corso;
- **AVANTECH GROUP SRL** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Angri (SA), nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso;
- **BIOKER SRL** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Milano, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso. ;
- **PROGRE' SRL** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Napoli, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso.

- **ARIANNA MEDICAL SERVICE SRL** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Battipaglia (SA), nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso.
- **BIOUNIVERSA SRL** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Fisciano (SA), nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso.
- **DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARE SCARL** attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. di Napoli, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso.

**VISTO** che, in ordine alla regolarità dei versamenti previdenziali e assistenziali, è stato acquisito agli atti degli uffici il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS delle seguenti società: ;

- **MAGALDI LIFE SRL** rilasciato in data 11/11/2014;
- **INBIOS SRL** rilasciato in data 18.11.2014 **;**
- **XENUS S.R.L.** rilasciato in data 27.11.2014 ;
- **AVANTECH GROUP SRL** rilasciato in data 13/11/2014
- **BIOKER SRL** rilasciato in data 17/11/2014
- **PROGRE' SRL** rilasciato in data 13/11/2014
- che **ARIANNA MEDICAL SERVICE SRL** non si è avvalsa finora nello svolgimento della propria attività di dipendenti o collaboratori come da dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa dal legale rappresentante del 16/02/2015 Prot. 0111747 del 18/02/2014
- **BIOUNIVERSA SRL** rilasciato in data 13/11/2014
- **DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARE SCARL** rilasciato in data 13/11/2014

**RITENUTO**

a) di dover concedere all'A.T.S. con capofila l' **Università degli Studi di Napoli Federico II** un contributo di **€ 2.599.200,00** per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con Decreti Dirigenziali n.135/2013 e successivo n.137/2013 e denominato**" FARMABIONET Rete integrata per le biotecnologie applicate a molecole ad attività farmacologica" ;**
b) di dover approvare l'allegato Atto d'Impegno, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in parola;
c) di dover stabilire che l'erogazione del contributo sia disposta secondo le modalità previste all'art.7 del richiamato Atto d'Impegno;

**VISTI**

a) la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b) la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
c) il Regolamento n. 12/2011;
d) la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e) il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f) il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

**DECRETA**

1. di concedere all'**A.T.S. con capofila Università degli Studi di Napoli Federico II** , **costituita per la realizzazione del progetto "FARMABIONET Rete integrata per le biotecnologie applicate a molecole ad attività farmacologica" Cod. SMILE 30, CUP B25C13000230007 composta da** :

   **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II** (*Capofila*) - C.F. e Partita IVA 00876220633; con sede legale in Napoli, Corso Umberto 40, 80138;

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO** (*Partner*) C.F. 80018670655, con sede legale in Fisciano (SA) Via Giovanni Paolo II, 132 (già Ponte Don Melillo);

**SECONDA UNIVERSITA' DI NAPOLI** (*Partner*) C.F. 02044190615, con sede legale in Caserta (CE) Viale Beneduce 10;

**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE** (*Partner*) C.F. 80054330586, con sede legale in ROMA (RM) Piazzale Aldo Moro 7, 00185;

**ISTITUTO NAZIONALE TUMORI IRCCS FONDAZIONE PASCALE** (*Partner*) C.F. 00911350635, con sede legale in Napoli (NA) Via M. Semmola 80131

**MAGALDI LIFE SRL** (*Partner*) C.F./ P. IVA 0237700655 , con sede legale in Salerno (Sa) Via Case Rosse n. 19/A, 84131;

**INBIOS SRL** (*Partner*) C.F./ P. IVA 07075290630 con sede legale in Napoli (Na) Via Pietro Castellino, 80131;

**XENUS S.R.L. (***Partner*) C.F./ P. IVA 10278571004 con sede legale in Roma (RM) Via Antonio Ciamarra n. 222, 00173;

**AVANTECH GROUP SRL** (*Partner*) C.F./ P. IVA 03586820650, con sede legale in Angri (SA), Via M. Salernitano n.28, 84012;

**BIOKER SRL** (*Partner*) C.F. E P. IVA 04158130965, con sede legale in Milano (Mi) Via Fantoli 16/15, 20138 ;

**PROGRE' SRL** (*Partner*) C.F. E P. IVA 05359771218, con sede legale in Napoli (Na) Via A. Omodeo, 91, 80128;

**ARIANNA MEDICAL SERVICE SRL** (*Partner*) C.F. E P. IVA 05903611217, con sede legale in Battipaglia (SA) Via Filigalardi zona industriale

**BIOUNIVERSA SRL** (*Partner*) C.F. E P. IVA 04727840656, con sede legale in Fisciano (SA) Via Giovanni Paolo II, 132 (già Ponte Don Melillo), 84084;

**DIAGNOSTICA E FARMACEUTICA MOLECOLARE SCARL** (*Partner*) C.F. E P. IVA 05905391214, con sede legale in Napoli (NA) Via Mezzocannone 16, 80134

un **contributo di € 2.599.200,00** per la realizzazione del progetto richiamato in premessa, dal **costo complessivo pari ad € 3.419.000,00** e secondo quanto risulta dalla tabella allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto **(ALLEGATO I)**;

2. di approvare l'**Atto d'Impegno (ALLEGATO II)**, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed il Beneficiario, ai fini della realizzazione dell'intervento in parola;
3. di stabilire che l'erogazione del contributo sia disposta secondo le modalità previste all'art.7 del richiamato Atto d'Impegno;
4. di inviare il presente atto all'Ente/Società Capofila dell'A.T.S.;
5. di dare altresì comunicazione del presente provvedimento:
   - alla *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione* - Codice: 54 10 00 00;
   - alla *"Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* - Codice: 51 03 00 00;

   e, per opportuna conoscenza:
   - al Presidente Caldoro;
   - al Capo di Gabinetto;
   - all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica;
   - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;

- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

6. di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

**Il Responsabile dell'O.O. 2.1**
*dott. Giuseppe Russo*

## ATTO DI IMPEGNO

**Art. 1 - Oggetto**

Oggetto del presente atto è la definizione delle norme cui attenersi nella realizzazione degli investimenti ammessi in qualità di Beneficiario di un contributo concesso in attuazione del **BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA** - PO FESR – REGIONE CAMPANIA 2007-2013 - ASSE II – OBIETTIVO OPERATIVO 2.1 "Interventi su Aree Scientifiche di Rilevanza Strategica".

Per quanto premesso, il Beneficiario approva il presente atto e si obbliga alla realizzazione del Progetto denominato"" **FARMABIONET Rete integrata per le biotecnologie applicate a molecole ad attività farmacologica"** come approvato dal Comitato Tecnico, nel rispetto del piano esecutivo presentato. Eventuali variazioni sono disciplinate dall'art. 23 del bando e vanno preventivamente autorizzate.

**Art. 2 - Avvio e termine di esecuzione delle attività**

Il Beneficiario dovrà dare avvio alla realizzazione del Progetto denominato **" FARMABIONET Rete integrata per le biotecnologie applicate a molecole ad attività farmacologica"** entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente decreto di concessione del finanziamento.

Il termine di esecuzione delle attività è fissato alla data del 31.12.2015.

**Art. 3 – Impegni ed Obblighi generali**

In conformità a quanto previsto dal bando e dalle "Linee guida per le modalità di rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili" pubblicate sul BURC n. 18 del 17.03.2014, il Beneficiario, con la sottoscrizione per accettazione del presente atto, si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata e l'attivazione di un conto corrente bancario "dedicato". Gli estremi del suddetto conto saranno trasmessi alla Regione Campania con la comunicazione di avvio delle attività (*le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca hanno facoltà di utilizzare il conto della propria tesoreria purché sia dedicato al progetto uno specifico capitolo di bilancio e garantita la possibilità di tracciare i relativi movimenti bancari*);
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura **"Operazione cofinanziata con il POR Campania FESR 2007–2013 a valere sulle risorse degli O.O. 2.1 – RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA** - denominato**, " FARMABIONET Rete integrata per le biotecnologie applicate a molecole ad attività farmacologica" CUP B25C13000230007;**
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'invio al Responsabile dell'Obiettivo Operativo (d'ora in poi "ROO") ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate;

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del "ROO";
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle Linee guida approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/09, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- per operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, l'inoltro al "ROO", nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione, in un plico separato, ai fini dei controlli, della documentazione relativa ai procedimenti amministrativi e contabili fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali, che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;

Il Beneficiario deve, inoltre, garantire alle strutture competenti della Regione, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.
Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Art. 4 - Obblighi in materia di informazione e pubblicità**
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt. 2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 ed eventuali s.m.i, il "ROO" è tenuto a:
- curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero notizie sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e rispettive scadenze, criteri di selezione delle operazioni da finanziare, punti di contatto per fornire informazioni;
- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento n. 1828/06;
- semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR,

occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 – Asse II - Obiettivo Operativo 2.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.
Il Beneficiario si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 ed eventuali s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, il Beneficiario è tenuto a:
- installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove ricorrano le seguenti condizioni:
  a) il contributo pubblico totale dell'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera, il Beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:
  - hanno ricevuto un contributo pubblico totale dell'operazione che supera i 500.000 EURO;
  - consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e procedure interne, il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea, con sottostante dicitura "Unione Europea";
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: "*La tua Campania cresce in Europa*".

**Art. 5 - Esecuzione delle attività**
L'esecuzione delle attività di progetto è regolata dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra la Regione e il Beneficiario.
Per quanto non previsto dallo stesso, si fa espresso rinvio al bando, alle "Linee Guida per le modalità di rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili" pubblicate sul BURC n. 18 del 17.03.2014 ed alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
La prestazione dovrà, inoltre, essere svolta in stretto e costante rapporto con gli uffici preposti alla gestione dei singoli procedimenti.

In particolare, il monitoraggio delle attività verrà realizzato attraverso l'invio della relazione intermedia/finale secondo l'apposito schema predisposto dagli Uffici regionali (pubblicato sul BURC n. 18 del 17.03.2014), con cadenza semestrale, o comunque all'atto della presentazione dei SAL.

**Art. 6 - Finanziamento**

L'importo del finanziamento ammonta a **€2.599.200,00** su un totale di costi del progetto considerati congrui di **€3.419.000,00** come da tabella approvata dal C.T.S. ed allegata al decreto di concessione.

**Art. 7 - Modalità e condizioni di pagamento**

L'erogazione del contributo potrà essere effettuata:
**a)** per anticipazioni e successivo saldo finale;
**b)** per stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale.
Nell'ipotesi di cui al punto **a)**, il contributo è riconosciuto con le seguenti modalità:
- prima anticipazione pari al 40%, successivamente alla firma dell'Atto di Impegno, previa presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa;
- seconda anticipazione pari al 40% a seguito della presentazione di un rendiconto di spesa non inferiore al 40% del costo del progetto ed altresì di polizza fideiussoria;
- saldo ad intervenuta approvazione del rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto. In sede di erogazione del saldo del contributo, la Regione potrà procedere alla ride terminazione dello stesso, in relazione a variazioni dell'ammontare dei costi ammissibili.

In alternativa a quanto previsto al punto precedente, il contributo può essere erogato per stati d'avanzamento, ciascuno pari al 20% dell'intero progetto.

I pagamenti verranno eseguiti all'esito delle positive verifiche sulla conformità delle attività richieste e realizzate, sulla regolarità e completezza della documentazione giustificativa di spesa presentata, nonché sull'avvenuto adempimento di tutte le obbligazioni poste a carico del Beneficiario da effettuarsi a cura degli Uffici responsabili della gestione delle attività e dell'Unità Centrale di Controllo di I livello dell'ADG FESR Campania.
In conformità a quanto previsto dall'art. 20 del bando, l'erogazione (sia in caso di acconto che di saldo) è inoltre subordinata all'acquisizione del parere del Comitato Tecnico Scientifico in merito alle attività realizzate. Al fine di agevolare il giudizio del Comitato, la rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere accompagnata da una relazione del Responsabile Scientifico che si esprimerà anche sulla necessità e congruità delle spese rendicontate.

**Art. 8 - Rendicontazione dei costi**

Ai fini dei controlli previsti sulla spesa, il Beneficiario si impegna a tenere presso la propria sede e a trasmettere ai competenti Uffici regionali apposito "fascicolo di progetto" contenente la documentazione probante gli avvenuti pagamenti distinti per tipologia di spesa.
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 9 del bando (Reg. 800/2008), dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR Campania FESR 2007-2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate **entro il 31/12/2015**.
Le Parti si danno altresì reciprocamente atto che il rendiconto delle spese sostenute e la relazione finale delle attività saranno trasmessi alla Regione Campania entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, e comunque **non oltre il 28.02.2016, pena il mancato riconoscimento delle spese stesse**.

I costi rendicontabili (secondo il criterio della "spesa effettivamente sostenuta" di cui all'art. 56 del Reg. 1083/2006) devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea ed inequivoca documentazione, pena la non ammissibilità.
Il "ROO", secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) n. 1828/200660. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.
Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check-list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario stesso secondo le modalità e nei tempi comunicati dal "ROO".
Per quanto non specificamente previsto dal suddetto articolo, si rinvia espressamente alle "Linee guida per le modalità di rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili" pubblicate sul BURC n. 18 del 17.03.2014.

**Art. 9 - Casi di revoca del finanziamento**
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dal presente atto, si procede alla revoca del finanziamento.
La revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal "ROO" in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**Art. 10 - Controlli**
La Regione, nell'esercizio delle funzioni di controllo sul corretto svolgimento delle attività previste dal presente atto e sulla qualità e consistenza della struttura tecnico–organizzativa destinata all'espletamento del servizio, si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio e pertanto effettuare ispezioni, verifiche ed accertamenti presso gli Uffici del Beneficiario.
Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, la Regione intimerà al Beneficiario, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali o di legge entro il termine di 30 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
Nel caso in cui il Beneficiario non dovesse provvedere entro tale termine, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.
Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile (art. 1453 e ss. Codice civile) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione Campania ha il diritto, ai sensi dell'art. 1455 c.c., di risolvere il contratto nei seguenti casi:
- abbandono o sospensione del servizio per fatto del Beneficiario;
- cessione in subappalto in tutto od in parte del servizio;
- cessione anche parziale del presente contratto;
- gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempienze che compromettono l'immagine della Regione.

**Art. 11 - Riservatezza**
Il Beneficiario assume l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li riveli senza ordine della legittima

autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento (D. Lgs. 196/2003). Ha la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità.
Il Beneficiario si fa, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo. Si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in forza del presente impegno. Si obbliga, inoltre, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

**Art. 12 - Responsabilità civile**
Il Beneficiario assume in proprio ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti eventualmente subiti da parte di persone o beni, tanto della stessa ditta quanto della Regione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e preposti, connesse all'esecuzione delle prestazioni contrattuali o ad esse riferibili, impegnandosi a tenere sollevata ed indenne la Regione da qualsiasi pretesa o molestia a riguardo venisse alla stessa mossa da terzi.

**Art. 13 - Foro competente**
Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente atto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

**Per il Beneficiario**
**Il Legale Rappresentante del Capofila**
_____

Prog. FARMABIONET

ALLEGATO I

| Totale GI | RICERCA FONDAMENTALE | RICERCA INDUSTRIALE | SVILUPPO SPERIMENTALE | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Spese personale | 0 | 40.000 | 24.000 | 64.000 |
| Costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzati per il progetto (quote ammortamento per la durata del progetto) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Costi di fabbricati e terreni utilizzati per il progetto (quote ammortamento per la durata del progetto) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Costi per la ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Spese generali supplementari | 0 | 8.000 | 1.000 | 9.000 |
| Altri costi di esercizio | 0 | 6.000 | 2.000 | 8.000 |
| **TOTALE** | **0** | **54.000** | **27.000** | **81.000** |

| Totale MI | RICERCA FONDAMENTALE | RICERCA INDUSTRIALE | SVILUPPO SPERIMENTALE | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Spese personale | 0 | 35.000 | 45.000 | 80.000 |
| Costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzati per il progetto (quote ammortamento per la durata del progetto) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Costi di fabbricati e terreni utilizzati per il progetto (quote ammortamento per la durata del progetto) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Costi per la ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Spese generali supplementari | 0 | 5.000 | 10.000 | 15.000 |
| Altri costi di esercizio | 0 | 10.000 | 15.000 | 25.000 |
| **TOTALE** | **0** | **50.000** | **70.000** | **120.000** |

| Totale PI | RICERCA FONDAMENTALE | RICERCA INDUSTRIALE | SVILUPPO SPERIMENTALE | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Spese personale | 0 | 170.000 | 150.000 | 320.000 |
| Costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzati per il progetto (quote ammortamento per la durata del progetto) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Costi di fabbricati e terreni utilizzati per il progetto (quote ammortamento per la durata del progetto) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Costi per la ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti | 0 | 10.000 | 40.000 | 50.000 |
| Spese generali supplementari | 0 | 25.000 | 10.000 | 35.000 |
| Altri costi di esercizio | 0 | 45.000 | 48.000 | 93.000 |
| **TOTALE** | **0** | **250.000** | **248.000** | **498.000** |

| Totale ODR | RICERCA FONDAMENTALE | RICERCA INDUSTRIALE | SVILUPPO SPERIMENTALE | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Spese personale | 360.000 | 800.000 | 0 | 1.160.000 |
| Costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzati per il progetto (quote ammortamento per la durata del progetto) | 15.000 | 0 | 0 | 15.000 |
| Costi di fabbricati e terreni utilizzati per il progetto (quote ammortamento per la durata del progetto) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Costi per la ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti | 0 | 10.000 | 0 | 10.000 |
| Spese generali supplementari | 70.000 | 280.000 | 0 | 350.000 |
| Altri costi di esercizio | 315.000 | 870.000 | 0 | 1.185.000 |
| **TOTALE** | **760.000** | **1.960.000** | **0** | **2.720.000** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE** | **760.000** | **2.314.000** | **345.000** | **3.419.000** |
| | | **Contributo** | | |
| **PI** | **0** | **35.100** | **10.800** | **45.900** |
| **MI** | **0** | **37.500** | **35.000** | **72.500** |
| **GI** | **0** | **200.000** | **148.800** | **348.800** |
| **ODR** | **760.000** | **1.372.000** | **0** | **2.132.000** |
| | **760.000** | **1.644.600** | **194.600** | **2.599.200** |
| | | Valore Progetto | | |
| **PI** | **0** | **54.000** | **27.000** | **81.000** |
| **MI** | **0** | **50.000** | **70.000** | **120.000** |
| **GI** | **0** | **250.000** | **248.000** | **498.000** |
| **ODR** | **760.000** | **1.960.000** | **0** | **2.720.000** |
| | **760.000** | **2.314.000** | **345.000** | **3.419.000** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 44 del 11/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

***POR CAMPANIA FESR 2007/2013. O.O. 2.2. - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE ART.2 DELLA L.R. 12/2007 - IMPEGNABILITA' E LIQUIDABILITA' ANTICIPAZIONE A.T.S. CON CAPOFILA NEXT S.P.A. DEL CONSORZIO TECNEVA - CUP B68C14000290007 SMILE 188***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b. che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
d. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
e. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER;
f. che l'articolo 2 della richiamata legge12/2007 ha istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
g. che in data 28/11/2007 è stato emanato il "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale" approvato dal Consiglio Regionale il 30/10/2007;
h. che, in ottemperanza a quanto disposto all'art.1 comma 3 del richiamato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale", la Giunta Regionale con deliberazioni n. 78 e n. 79, entrambe del 5/2/2010, ha provveduto ad approvare rispettivamente il "Disciplinare Attività Produttive" ed il "Disciplinare Ricerca, Sviluppo e Innovazione";
i. che con Delibera di Giunta Regionale n.88 del 6 MARZO 2012, ad oggetto: <<Grande Programma – "sviluppo della filiera automotive campana" e Grande Programma "sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana". Ratifica del protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania – determinazioni>> è stato disposto, tra l'altro, di destinare all'attivazione del regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale", istituito con l'articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le Deliberazioni di Giunta Regionale n.78/2010 e n.79/2010 in precedenza citate, uno stanziamento complessivo di € 150.000.000,00, e un tetto massimo di € 75.000.000,00 per ciascuna delle suddette filiere, a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE di seguito indicati:
    1. € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2a - "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi"- Obiettivo Operativo 2.2;
    2. € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2b - "Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica" – Obiettivo Operativo 2.3;
    3. € 10.000.000 a valere sul POR FSE 2007-2013 per € 9.000.000,00 sull'Obiettivo Specifico- a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori, Obiettivo Operativo a.1, e per € 1.000.000,00 sull' Obiettivo Specifico b) -favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore e qualità del lavoro , Obiettivo Operativo b.1;
j. che con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione – U.O.G.P. – è stato approvato l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse – "Contratto di Programma

Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania" – con Allegati, il quale, all'art. 10 comma 2, ha fissato alle ore 9.00, del 14/12/2012, il termine ultimo per la presentazione delle Proposte di Contratto;

k. che con convenzione prot. GP n. 243 del 23/05/2013 stipulata in data 23/05/2013 la Regione Campania ha affidato, ai sensi degli artt. 33 e 30 dei richiamati disciplinari regionali approvati con le D.G.R. n. 78 e n. 79 alla società *in house* Sviluppo Campania S.p.A. l'attività di assistenza tecnica specialistica per l'attuazione dei Contratti di Programma Regionali per lo sviluppo innovativo delle filiere manifatturiere strategiche in Campania di cui all'Avviso approvato con D.D. n.31 del 14/09/2012 pubblicato sul B.U.R.C. n. 58 del 14/09/2012;

**PRESO ATTO**

a. alle ore 10.17 del 13/12/2012, risulta ultimata la procedura informatica di compilazione "on line" di presentazione dell'istanza e della relativa Proposta di Contratto da parte del **Consorzio Tecnologie Evolutive per Sistemi Avionici, in sigla TECNEVA**, rappresentante legale Floro Flores Francesco, avente sede legale in Napoli, al Centro Direzionale - ISOLA E7, C.U.C.P. DAQ4Q-000082;
b. che, l'U.O.G.P., ha comunicato con nota inviata a mezzo P.E.C. Del 18/06/2013 la conclusione con esito favorevole dell'istruttoria di ammissibilità, in riferimento agli artt.1, 2, 3 dell'Avviso, la priorità assoluta ai sensi dell'art. 9 e dell'allegato 15 dell'Avviso e la data di avvio della successiva fase di "Valutazione" al Soggetto Proponente **Consorzio Tecnologie Evolutive per Sistemi Avionici, in sigla TECNEVA** e all'impresa beneficiaria **NEXT S.P.A.**;
c. che in data 04/06/2014, su convocazione dell'U.O.G.P., si è riunita la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera e) dell'Avviso, presieduta dal R.O.O. 2.2, a seguito della verifica di quanto disposto dall'art. 6 comma 3 dello stesso Avviso;
d. che la suddetta Conferenza, esaminato le istruttorie di valutazione predisposte da Sviluppo Campania S.p.A. in collaborazione con le strutture regionali e con il referee incaricato, acquisito il parere del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (N.V.V.I.P.), ha approvato il Piano complessivo con le rettifiche apportate alla proposta del Soggetto Proponente **Consorzio Tecnologie Evolutive per Sistemi Avionici, in sigla TECNEVA**, e delle imprese beneficiarie **3F&EDIN S.P.A., AR.TER. S.R.L., INTECS S.P.A., MEDINOK S.P.A.** e **NEXT S.P.A.**, indicendo il tavolo negoziale per il giorno 09/06/2014;
e. che con successiva Conferenza di servizi in data 09/06/2014, si sono tenuti i tavoli negoziali con il Proponente **Consorzio Tecnologie Evolutive per Sistemi Avionici, in sigla TECNEVA** e le singole imprese Beneficiarie **3F&EDIN S.P.A., AR.TER. S.R.L., INTECS S.P.A., MEDINOK S.P.A.** e **NEXT S.P.A.**, nel rispetto della coerenza programmatica degli interventi e nel perseguimento dell'interesse pubblico, per variazioni e/o integrazioni al Piano Complessivo degli interventi ed ai singoli Piani Progettuali Aziendali;
f. che, in data 20/06/2014, terminata la fase di negoziazione, la Conferenza dei Servizi ha approvato il Piano definitivo sottoscritto dal Proponente **Consorzio Tecnologie Evolutive per Sistemi Avionici, in sigla TECNEVA** e dalle singole imprese beneficiarie sopracitate;
g. che, il suddetto Piano contiene tutte le modifiche concordate in fase di negoziazione ed in particolare, la revisione dei parametri relativi all'apporto di mezzi propri da parte del beneficiario e la definizione della eventuale quota di investimento coperta da finanziamenti degli istituti di credito con le delibere definitive di concessione;
h. che in data 20/06/2014 terminata la fase di negoziazione, la Conferenza dei Servizi ha approvato il Piano definitivo sottoscritto dal Proponente **Consorzio Tecnologie Evolutive per Sistemi Avionici, in sigla TECNEVA** e dalle singole imprese beneficiarie sopracitate;
i. che il suddetto Piano contiene tutte le modifiche concordate in fase di negoziazione e, in particolare, la revisione dei parametri relativi all'apporto di mezzi propri da parte del

beneficiario e la definizione della eventuale quota di investimento coperta da finanziamenti degli istituti di credito con le delibere definitive di concessione;

j. che il Piano definitivo approvato prevede, altresì, interventi di *"Evoluzione innovativa"* in conformità al Disciplinare "Ricerca Sviluppo e Innovazione" DGR n.79 del 05/02/2010 per investimenti totali pari a **€ 20.460.244,71** articolati rispettivamente in:

**€ 18.914.860,37** a valere sull'**art. 11** *"Aiuti per Programmi di R&S, studi di fattibilità tecnica, spese connesse ai diritti di proprietà industriale e messa a disposizione di personale altamente qualificato"* del Disciplinare;

**€ 524.760,34** a valere sull'**art. 12** *"Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo"* del Disciplinare;

**€ 100.000,00** a valere sull'**art. 13** *"Aiuti per Programmi di supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico"* del Disciplinare;

**€ 920.624,00** a valere sull'**art. 16** *"Aiuti per Programmi di formazione"*, del Disciplinare;

a. che il Piano Definitivo prevede, tra gli altri, il Piano Definitivo dell'Impresa/Beneficiario **NEXT S.P.A.** per **€ 3.999.702,93** con interventi articolati rispettivamente in:

**€ 3.702.358,93** a valere sull'**art. 11** *"Aiuti per Programmi di R&S, studi di fattibilità tecnica, spese connesse ai diritti di proprietà industriale e messa a disposizione di personale altamente qualificato"* del Disciplinare;

**€ 66.000,00** a valere sull'**art. 12** *"Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo"* del Disciplinare;

**€ 231.344,00** a valere sull'**art. 16** *"Aiuti per Programmi di formazione"* del Disciplinare;

**CONSIDERATO**

a. che l'investimento a valere sull'**art. 11** *"Aiuti per Programmi di R&S, studi di fattibilità tecnica, spese connesse ai diritti di proprietà industriale e messa a disposizione di personale altamente qualificato"* dell'Impresa/Beneficiario **NEXT S.P.A.** risulta coerente con le risorse dell'Obiettivo specifico 2A – "Potenziamento del Sistema della Ricerca e Innovazione ed Implementazione delle Tecnologie nei Sistemi Produttivi" - **Obiettivo Operativo 2.2** "Interventi di Potenziamento di Sistema e di filiera della R&S", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;

b. che, per i programmi di R&S, inclusi nei Piani Definitivi degli Interventi Aziendali, che richiedono ai fini della loro realizzazione una effettiva collaborazione tra imprese e Organismi di Ricerca, lo schema di Contratto di Programma Regionale approvato con D.G.R. n. 201 del 05/06/2014 ha previsto la costituzione di una apposita Associazione Temporanea di Scopo tra i predetti partners;

c. che, con Decreto Dirigenziale n.56 del 26/06/2014, coerentemente con quanto previsto dalla richiamata D.G.R. n.201/2014, è stata disposta la concessione di un'agevolazione pari ad **€ 2.330.696,74** in favore della costituenda **A.T.S. NEXT S.p.A. – 1) Università degli Studi di Napoli "Federico II" 2) Università degli Studi del Sannio 3) Università degli Studi di Salerno**, per la realizzazione del progetto di Ricerca e Sviluppo previsto dal Piano Definitivo degli interventi dell'impresa **NEXT S.p.A.** denominato ***"Interventi di potenziamento di Sistema di Filiera della R&S di cui al D.D. n.56 del 26/06/2014"*** e dal costo ammissibile pari ad **€ 3.702.358,93**;

d. che, in data 30/06/2014 è stato sottoscritto tra la Regione Campania, le imprese beneficiarie **3F&EDIN S.P.A., AR.TER. S.R.L., INTECS S.P.A., MEDINOK S.P.A.** e **NEXT S.P.A.** ed il Soggetto Proponente, il Contratto di Programma **Consorzio Tecnologie Evolutive per Sistemi Avionici, in sigla TECNEVA**, C.U.C.P. DAQ4Q-000082 Repertorio CO.2014.0000009 del 30/06/2014;

a. che, in data 23/07/2014 è stata costituita l'Associazione Temporanea di Scopo tra l'impresa **NEXT S.P.A.** capofila mandataria e gli Organismi di Ricerca in precedenza citati;
b. che, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente, si è provveduto a generare il Codice Unico di Progetto *(CUP)*, che per il progetto in essere è ***B68C14000290007***;
c. che, al contempo, è stato altresì disposto l'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio *SMILE* che ha generato il relativo ***codice ID: 188***;
d. che, con pec del 30/07/2014 (Prot. n.535270 del 31/07/2014) e successive note acquisite agli atti della Regione Campania, rispettivamente ai Prot. n. 0792659 del 24/11/2014 e Prot. n.0024826 del 15/01/2015, l'Impresa **NEXT S.P.A.** capofila mandataria dell'A.T.S. ha richiesto la prima quota delle agevolazioni, a titolo di anticipazione per un importo pari ad **€ 699.209,02**, corrispondente al 30% del contributo concesso sull'O.O. 2.2 per il progetto in precedenza citato;
e. che, a garanzia dell'anticipazione richiesta, con le medesime note la società ha trasmesso polizza fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta della Regione Campania, della durata di mesi 12 con tacito rinnovo automatico per un ulteriore periodo di 12 mesi, rilasciata in data **05/11/2014** dalla società **GABLE Insurance AG**, di importo pari alla sola quota di contributo spettante all'impresa beneficiaria, così come previsto dal D.D. n.116 del 21/10/2014;
f. che, agli atti della Regione Campania, al Prot. n.0079694 del 05/02/2015, è stata acquisita per la società **NEXT S.P.A.**, la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, resa dal Legale Rappresentante in data 27/01/2015 e da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso;
g. che, con nota Prot. n.2014.0313611 del 07/05/2014 è stata inoltrata, a mezzo pec, alla competente Prefettura, la richiesta di informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D.Lgs. 159/2011 per la società **NEXT S.P.A.**, rimasta a tutt'oggi inevasa;
h. che ai sensi dell'art. 92, comma 3, del medesimo D. Lgs. n.159/2011 *"Decorso il termine di cui al comma 2 (quarantacinque giorni), ovvero, nei casi di urgenza, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite"*;
i. che, è presente agli atti della Regione Campania per la società **NEXT S.P.A.** il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciato il 04/03/2015**,** acquisito agli atti d'ufficio al Prot. n.0156220 del 06/03/2015, da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;
j. che, ai sensi dell'art. 31 comma 8 – ter del decreto legge 21/06/2013 n. 69 convertito il legge il 09/08/2013 n. 98 il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ha validità di centoventi giorni dalla data del rilascio ai fini della fruizione dei benefici normativi e contributivi in materia di lavoro e legislazione sociale e per finanziamenti e sovvenzioni previsti dalla normativa dell'Unione europea, statale e regionale;
k. che, la società Sviluppo Campania S.p.A., al termine dell'istruttoria documentale effettuata nel merito della richiesta di anticipazione presentata dall'**A.T.S. capofila NEXT S.P.A.**, con nota acquisita agli atti della Regione Campania al Prot. n.0162204 del 10/03/2015, ha espresso parere favorevole in ordine all'erogazione della prima quota di contributi al beneficiario in parola;

**ATTESO**

che con nota del Capo di Gabinetto prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011 è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO. del POR FESR 2007/13;

**RITENUTO**

a. di dover attestare la sussistenza dei presupposti di diritto e di fatto per l'impegnabilità e la liquidabilità della somma di **€ 699.209,02** in favore dell'**A.T.S. con capofila NEXT S.P.A.**, a titolo di anticipazione della prima quota di agevolazioni concesse per la realizzazione del progetto in precedenza citato e di cui al Contratto di Programma **Consorzio Tecnologie Evolutive per Sistemi Avionici, in sigla TECNEVA** C.U.C.P. DAQ4Q-000082 Repertorio CO.2014.0000009 del 30/06/2014;
b. di dover demandare, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, Prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento all'A.d.G. POR FESR 2007/2013 - Direzione Generale 51 03, onde consentire l'assunzione degli atti di competenza volti ad autorizzare l'erogazione delle agevolazioni al suddetto beneficiario;
c. di dover imputare l'onere conseguente la spesa alle risorse dell'O.O. 2.2 P.O. FESR 2007/2013 appostate sul Cap. 2713 del Bilancio gestionale 2015, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1 Gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

| Capitolo | Missione | Programma | Titolo | IV livello del piano dei conti | COFOG | Codice identificativo transazione UE | SIOPE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2713 | 14 | 05 | 2 | 2.03.03.03.000 | 04.9 | 3 | 2.03.02 |

**VISTI**

- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007;
- Il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- la DGR. n. 1715 del 20/11/2009 e ss.mm.ii;
- La DGR n. 79 del 5/2/2010;
- La DGR n .122 del 28/03/2011;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- La DGR n.88 del 6/03/2012;
- Il DD n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione – UOGP;
- Il DD n. 469 del 26/06/2014;
- la Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014;
- la Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014;
- la DGRC n. 92 del 01.04.2014 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'O.O. 2.2, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

**DECRETA**

- di attestare la sussistenza dei presupposti di diritto e di fatto per l'impegnabilità e la liquidabilità della somma di **€ 699.209,02** in favore dell'**A.T.S. con capofila NEXT S.P.A.**, C.F. 00672840550 e P.IVA 05881291008 con sede legale in Roma alla Via A. Noale 345/b - 00131,
  l'**Università degli Studi di Napoli "Federico II"**, C.F. e P.IVA 00876220633 con sede legale a Napoli al Corso Umberto I – 80138,
  l'**Università degli Studi del Sannio**, C.F. e P.IVA 01114010620 con sede legale a Benevento alla Piazza Guerrazzi, 1 – 82100,
  l'**Università degli Studi di Salerno**, C.F. 80018670655 e P.IVA 00851300657 con sede legale in Fisciano (Sa) alla Via Giovanni Paolo II, 132 – 84084,
  - a titolo di anticipazione della prima quota di agevolazioni concesse per la realizzazione del progetto richiamato in premessa e di cui al Contratto di Programma **Consorzio Tecnologie Evolutive per Sistemi Avionici, in sigla TECNEVA** C.U.C.P. DAQ4Q-000082 Repertorio CO.2014.0000009 del 30/06/2014;
- di demandare, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, Prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento all'A.d.G. POR FESR 2007/2013 - Direzione Generale 51 03, onde consentire l'assunzione degli atti di competenza volti ad autorizzare l'erogazione delle agevolazioni al suddetto beneficiario;
- di prelevare l'importo di **€ 699.209,02** dalle risorse dell'O.O. 2.2 P.O. FESR 2007/2013 appostate sul Cap. 2713 del Bilancio gestionale 2015, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1 Gennaio 2013 ai sensi del D.lgs 118/2011:

| Capitolo | Missione | Programma | Titolo | IV livello del piano dei conti | COFOG | Codice identificativo transazione UE | SIOPE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2713 | 14 | 05 | 2 | 2.03.03.03.000 | 04.9 | 3 | 2.03.02 |

codice CUP **B68C14000290007**, SMILE **188** - O.O. 2.2, specificando che la spesa, in virtù della decisione comunitaria C(2013) 4196 è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per 25% alla quota di cofinanziamento Nazionale;

- di proporre che la suddetta liquidazione avvenga mediante accreditamento sul Conto Corrente intestato all'Impresa Beneficiaria **NEXT S.P.A.** - Banca Intesa San Paolo, codice IBAN **IT07S0306939152100000067481**;
- di precisare, in relazione ai costi ammissibili del progetto, le seguenti quote di partecipazione dei partners dell'A.T.S.: **NEXT S.P.A.** – partecipazione del **70,79%**, l'**Università degli Studi di Napoli "Federico II"** - partecipazione del **17,65%**, l'**Università degli Studi del Sannio** - partecipazione del **3,37%,** l'**Università degli Studi di Salerno -** partecipazione del **8,19%**;
- di inviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" approvato D.G.R. n.417 del 07/03/2008 nonché al "Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013", approvato con D.D. n.158 del 10/05/2013 dell' AGC 9 Sett. 1;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Struttura Tecnica Di Missione U.O.G.P. (Unità Operativa Grandi Progetti) - Codice: 70 00 00 00;

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili" Codice: 54 11 00 00;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente Caldoro;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica;
- all'Assessore al Lavoro, Formazione ed Orientamento, Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione;
- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Codice: 51 00 00 00
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

***Il Responsabile dell'O.O. 2.2***
**Dott. Giuseppe Russo**

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 45 del 11/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

***POR CAMPANIA FESR 2007/2013. O.O. 2.2. - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE ART.2 DELLA L.R. 12/2007 - IMPEGNABILITA' E LIQUIDABILITA' ANTICIPAZIONE PROTOM GROUP S.P.A. DEL CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA S.C.AR.L. C.U.C.P. ZNO5D-000095 - CUP B68C14000350007 SMILE 226***

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a. che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b. che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
d. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
e. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER;
f. che l'articolo 2 della richiamata legge12/2007 ha istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
g. che in data 28/11/2007 è stato emanato il "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale" approvato dal Consiglio Regionale il 30/10/2007;
h. che, in ottemperanza a quanto disposto all'art.1 comma 3 del richiamato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale", la Giunta Regionale con deliberazioni n.78 e n.79, entrambe del 05/02/2010, ha provveduto ad approvare rispettivamente il "Disciplinare Attività Produttive" ed il "Disciplinare Ricerca, Sviluppo e Innovazione";
i. che con Delibera di Giunta Regionale n.88 del 6 MARZO 2012, ad oggetto: <<Grande Programma - sviluppo della filiera automotive campana" e Grande Programma "sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana". Ratifica del protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania – determinazioni>> è stato disposto, tra l'altro, di destinare all'attivazione del regime di aiuti "Contratto di Programma Regionale", istituito con l'articolo 2 della Legge Regionale n. 12/2007, come disciplinato con le Deliberazioni di Giunta Regionale n.78/2010 e n.79/2010 in precedenza citate, uno stanziamento complessivo di € 150.000.000,00, e un tetto massimo di € 75.000.000,00 per ciascuna delle suddette filiere, a valere sugli obiettivi operativi POR FESR e POR FSE di seguito indicati:
    1. € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2a - "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi"- Obiettivo Operativo 2.2;
    2. € 70.000.000 a valere sul POR FESR 2007-2013 - Obiettivo specifico 2b - "Sviluppo della competitività insediamenti produttivi e logistica" – Obiettivo Operativo 2.3;
    3. € 10.000.000 a valere sul POR FSE 2007-2013 per € 9.000.000,00 sull'Obiettivo Specifico- a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori, Obiettivo Operativo a.1, e per € 1.000.000,00 sull' Obiettivo Specifico b) -favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore e qualità del lavoro , Obiettivo Operativo b.1;
j. che con Decreto Dirigenziale n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione – U.O.G.P. – è stato approvato l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse – "Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania" –

con Allegati, il quale, all'art. 10 comma 2, ha fissato alle ore 9.00, del 14/12/2012, il termine ultimo per la presentazione delle Proposte di Contratto;

k. che con convenzione prot. GP n. 243 del 23/05/2013 stipulata in data 23/05/2013 la Regione Campania ha affidato, ai sensi degli artt. 33 e 30 dei richiamati disciplinari regionali approvati con le D.G.R. n. 78 e n. 79 alla società *in house* Sviluppo Campania S.p.A. l'attività di assistenza tecnica specialistica per l'attuazione dei Contratti di Programma Regionali per lo sviluppo innovativo delle filiere manifatturiere strategiche in Campania di cui all'Avviso approvato con D.D. n.31 del 14/09/2012 pubblicato sul B.U.R.C. n. 58 del 14/09/2012;

**PRESO ATTO**

a. che, alle ore 03:36 del 10/12/2012, risulta ultimata la procedura informatica di compilazione "on line" di presentazione dell'istanza e della relativa Proposta di Contratto da parte del **Consorzio Sistema Campania S.c.a.r.l.**, rappresentante legale Paolo Scudieri, avente sede legale in Napoli alla Via Agostino De Pretis civico n.88, C.U.C.P. ZNO5D-000095;
b. che, l'U.O.G.P., ha comunicato con nota inviata a mezzo P.E.C. Del 18/06/2013 la conclusione con esito favorevole dell'istruttoria di ammissibilità, in riferimento agli artt. 1, 2, 3 dell'Avviso, la priorità assoluta ai sensi dell'art. 9 e dell'allegato 15 dell'Avviso e la data di avvio della successiva fase di "Valutazione" al Soggetto Proponente **Consorzio Sistema Campania S.c.a.r.l.** all'impresa beneficiaria **PROTOM GROUP S.P.A.**;
c. che in data 20/06/2014, su convocazione dell'U.O.G.P., si è riunita la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera e) dell'Avviso, presieduta dal R.O.O. 2.3, a seguito della verifica di quanto disposto dall'art. 5 comma 3 dello stesso Avviso;
d. che la suddetta Conferenza, esaminate le istruttorie di valutazione predisposte da Sviluppo Campania S.p.A. in collaborazione con le strutture regionali e con il referee incaricato, acquisito il parere del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (N.V.V.I.P.), ha approvato il Piano complessivo con le rettifiche apportate alla proposta del Soggetto Proponente **Consorzio Sistema Campania S.c.a.r.l.** e delle imprese beneficiarie, indicendo il tavolo negoziale per il giorno 20/06/2014;
e. che con successiva Conferenza di servizi in data 20/06/2014 si sono tenuti i tavoli negoziali con il Proponente **Consorzio Sistema Campania S.c.a.r.l.** e le singole imprese Beneficiarie **ADLER PLASTIC SPA, AR.TER SRL, C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL SPA, CONTI3 SRL, MEDINOK SPA, PROMA SPA, PROTOM GROUP SPA, SAB AEROSPACE SRL, SIDEREDIL SAS**, nel rispetto della coerenza programmatica degli interventi e nel perseguimento dell'interesse pubblico, per variazioni e/o integrazioni al Piano Complessivo degli interventi ed ai singoli Piani Progettuali Aziendali;
f. che in data 25/06/2014, terminata la fase di negoziazione, la Conferenza dei Servizi ha approvato il Piano definitivo sottoscritto dal Proponente **Consorzio Sistema Campania S.c.a.r.l.** e dalle singole imprese beneficiarie sopracitate;
g. che il suddetto Piano contiene tutte le modifiche concordate in fase di negoziazione e, in particolare, la revisione dei parametri relativi all'apporto di mezzi propri da parte del beneficiario e la definizione della eventuale quota di investimento coperta da finanziamenti degli istituti di credito con le delibere definitive di concessione;
a. che il Piano definitivo approvato prevede interventi di *"Potenziamento innovativo"* in conformità al Disciplinare "Attività Produttive" D.G.R. n.79 del 05/02/2010 per investimenti totali pari a **€ 38.936.280,04** articolati rispettivamente in:

**€ 32.468.006,00** a valere sull'**art. 12**, *"Aiuti per Programmi di investimento di carattere produttivo"* del Disciplinare;

**€ 190.000,00** a valere sull'**art. 13**, *"Aiuti per Programmi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico"* del Disciplinare;

**€ 6.072.895,00** a valere sull'**art. 11** *"Aiuti per Programmi di R&S, studi di fattibilità tecnica, spese connesse ai diritti di proprietà industriale e messa a disposizione di personale altamente qualificato"* del Disciplinare;
**€ 205.379,04** a valere sull'**art. 16** *"Aiuti per Programmi di formazione"* del Disciplinare;

b. che il Piano Definitivo prevede, tra gli altri, il Piano Progettuale Aziendale dell'Impresa/Beneficiario **PROTOM GROUP S.P.A.** per **€ 1.390.000,00** con interventi articolati rispettivamente in:
**€ 190.000,00** a valere sull'**art. 13** *"Aiuti per Programmi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico"* del Disciplinare;
**€ 1.200.000,00** a valere sull'**art. 11** *"Aiuti per Programmi di R&S, studi di fattibilità tecnica, spese connesse ai diritti di proprietà industriale e messa a disposizione di personale altamente qualificato"* del Disciplinare;

**CONSIDERATO**

a. che gli investimenti a valere sull'**art. 11** *"Aiuti per Programmi di R&S, studi di fattibilità tecnica, spese connesse ai diritti di proprietà industriale e messa a disposizione di personale altamente qualificato"* e l'**art. 13** *"Aiuti per Programmi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico"* del Disciplinare dell'Impresa/Beneficiario **PROTOM GROUP S.P.A.,** risultano coerenti con le risorse dell'Obiettivo specifico 2A – "Potenziamento del Sistema della Ricerca e Innovazione ed Implementazione delle Tecnologie nei Sistemi Produttivi" - **Obiettivo Operativo 2.2** "Interventi di Potenziamento di Sistema e di filiera della R&S", attività a) del POR FESR Campania 2007/2013;
b. che, con Decreto Dirigenziale n.74 del 27/06/2014, è stata disposta la concessione di un'agevolazione complessiva pari ad **€ 1.054.500,00** in favore della società **PROTOM GROUP S.P.A.**, per la realizzazione del progetto di Ricerca e Sviluppo previsto dal Piano Definitivo degli interventi denominato ***"Sistema innovativo per monitoraggio e gestione di dati prestazionali critici, finalizzati alla manutenzione nel settore automotive"*** e dal costo ammissibile pari ad **€ 1.390.000,00**;
c. che, in data 30/06/2014 è stato sottoscritto tra la Regione Campania, le imprese beneficiarie **ADLER PLASTIC SPA, AR.TER SRL, C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL SPA, CONTI3 SRL, MEDINOK SPA, PROMA SPA, PROTOM GROUP SPA, SAB AEROSPACE SRL, SIDEREDIL SAS** ed il soggetto proponente, il Contratto di Programma **Consorzio Sistema Campania S.c.a.r.l.**, C.U.C.P. ZNO5D-000095 Repertorio CO.2014.0000011 del 30/06/2014;
d. che, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente, si è provveduto a generare il Codice Unico di Progetto *(CUP)*, che per il progetto in essere è ***B68C14000350007;***
e. che, al contempo, è stato altresì disposto l'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio *SMILE* che ha generato il relativo ***codice ID: 226***;
f. che, con pec del 30/07/2014, acquisita agli atti della *D.G. 51 02* al Prot. n. 0576042 del 01/09/2014 e con successive note acquisite agli atti della Regione Campania, rispettivamente ai Prot. n.0874533 del 23/12/2014 e Prot. n.0064270 del 30/01/2015, l'Impresa **PROTOM GROUP S.P.A.** ha richiesto la prima quota delle agevolazioni, a titolo di anticipazione per un importo pari ad **€ 316.350,00**, corrispondente al 30% del contributo concesso sull'O.O. 2.2 per il progetto in precedenza citato;
g. che, a garanzia dell'anticipazione richiesta, con le medesime note la società ha trasmesso polizza fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta della Regione Campania, della durata di mesi 12 con tacito rinnovo automatico per un ulteriore periodo di 12 mesi, rilasciata in data **06/10/2014** dalla società **GROUPAMA Assicurazioni S.p.A.**;

h. che, agli atti della Regione Campania, al Prot. n.0064270 del 30/01/2015, è stata acquisita per la società **PROTOM GROUP S.P.A.**, la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, resa dal Legale Rappresentante in data 28/01/2015 e da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso;
i. che, con nota Prot. n.2014.0313581 del 07/05/2014 è stata inoltrata, a mezzo pec, alla competente Prefettura, la richiesta di informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D.Lgs. 159/2011 per la società **PROTOM GROUP S.P.A.**, rimasta a tutt'oggi inevasa;
j. che ai sensi dell'art. 92, comma 3, del medesimo D. Lgs. n.159/2011 *"Decorso il termine di cui al comma 2 (quarantacinque giorni), ovvero, nei casi di urgenza, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite"*;
k. che, è presente agli atti della Regione Campania per la società **PROTOM GROUP S.P.A.** il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciato il 03/03/2015**,** acquisito agli atti d'ufficio al Prot. n.0148384 del 04/03/2015**,** da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;
l. che, ai sensi dell'art. 31 comma 8 – ter del decreto legge 21/06/2013 n. 69 convertito il legge il 09/08/2013 n. 98 il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ha validità di centoventi giorni dalla data del rilascio ai fini della fruizione dei benefici normativi e contributivi in materia di lavoro e legislazione sociale e per finanziamenti e sovvenzioni previsti dalla normativa dell'Unione europea, statale e regionale;
m. che, la società Sviluppo Campania S.p.A., al termine dell'istruttoria documentale effettuata nel merito della richiesta di anticipazione presentata dalla società **PROTOM GROUP S.P.A.**, con nota acquisita agli atti della Regione Campania al Prot. n.0162204 del 10/03/2015, ha espresso parere favorevole in ordine all'erogazione della prima quota di contributi al beneficiario in parola;

**ATTESO**

che con nota del Capo di Gabinetto prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011 è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO. del POR FESR 2007/13;

**RITENUTO**

a. di dover attestare la sussistenza dei presupposti di diritto e di fatto per l'impegnabilità e la liquidabilità della somma di **€ 316.350,00** in favore della società **PROTOM GROUP S.P.A.**, a titolo di anticipazione della prima quota di agevolazioni concesse per la realizzazione del progetto in precedenza citato e di cui al Contratto di Programma **Consorzio Sistema Campania S.c.a.r.l.**, C.U.C.P. ZNO5D-000095 Repertorio CO.2014.0000011 del 30/06/2014;
b. di dover demandare, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, Prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento all'A.d.G. POR FESR 2007/2013 - Direzione Generale 51 03, onde consentire l'assunzione degli atti di competenza volti ad autorizzare l'erogazione delle agevolazioni al suddetto beneficiario;

c. di dover imputare l'onere conseguente la spesa alle risorse dell'O.O. 2.2 P.O. FESR 2007/2013 appostate sul Cap.2713 del Bilancio gestionale 2015, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1 Gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

| Capitolo | Missione | Programma | Titolo | IV livello del piano dei conti | COFOG | Codice identificativo transazione UE | SIOPE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2713 | 14 | 05 | 2 | 2.03.03.03.000 | 04.9 | 3 | 2.03.02 |

**VISTI**

- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007;
- Il Regolamento n. 4 del 28/11/2007;
- la DGR. n. 1715 del 20/11/2009 e ss.mm.ii;
- La DGR n. 79 del 5/2/2010;
- La DGR n .122 del 28/03/2011;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- il DPCM 28 dicembre 2011;
- La DGR n.88 del 6/03/2012;
- Il DD n. 31 del 14/09/2012 - Struttura di Missione – UOGP;
- Il DD n. 469 del 26/06/2014;
- la Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014;
- la Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014;
- la DGRC n. 92 del 01.04.2014 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'O.O. 2.2, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

**DECRETA**

- di attestare la sussistenza dei presupposti di diritto e di fatto per l'impegnabilità e la liquidabilità della somma di **€ 316.350,00** in favore della società **PROTOM GROUP S.P.A.**, C.F. e P.IVA 06477661216 con sede legale in Napoli alla Via Vicinale Santa Maria del Pianto C.P.N. Ed. 6 – C.A.P. 80143, a titolo di anticipazione della prima quota di agevolazioni concesse per la realizzazione del progetto richiamato in premessa e di cui al Contratto di Programma **Consorzio Sistema Campania S.c.a.r.l.**, C.U.C.P. ZNO5D-000095 Repertorio CO.2014.0000011 del 30/06/2014;
- di demandare, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, Prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento all'A.d.G. POR FESR 2007/2013 - Direzione Generale 51 03, onde consentire l'assunzione degli atti di competenza volti ad autorizzare l'erogazione delle agevolazioni al suddetto beneficiario;
- di prelevare l'importo di **€ 316.350,00** dalle risorse dell'O.O. 2.2 P.O. FESR 2007/2013 appostate sul Cap. 2713 del Bilancio gestionale 2015, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1 Gennaio 2013 ai sensi del D.lgs 118/2011:

| Capitolo | Missione | Programma | Titolo | IV livello del piano dei conti | COFOG | Codice identificativo transazione UE | SIOPE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2713 | 14 | 05 | 2 | 2.03.03.03.000 | 04.9 | 3 | 2.03.02 |

codice CUP **B68C14000350007**, SMILE **226** - O.O. 2.2, specificando che la spesa, in virtù della decisione comunitaria C(2013) 4196 è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per 25% alla quota di cofinanziamento Nazionale;

- di proporre che la suddetta liquidazione avvenga mediante accreditamento sul Conto Corrente intestato all'Impresa Beneficiaria **PROTOM GROUP S.P.A.** – Banco di Napoli S.p.A., codice IBAN **IT36Y0101003494100000007060**;
- di inviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" approvato D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 nonché al "Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013", approvato con D.D. n.158 del 10/05/2013 dell' AGC 9 Sett. 1;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Struttura Tecnica Di Missione U.O.G.P. (Unità Operativa Grandi Progetti) - Codice: 70 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili" Codice: 54 11 00 00;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente Caldoro;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica;
  - all'Assessore al Lavoro, Formazione ed Orientamento, Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione;
  - al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Codice: 51 00 00 00
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Codice: 40 03 05 00.

***Il Responsabile dell'O.O. 2.2***
**Dott. Giuseppe Russo**

# Decreto Dirigenziale n. 54 del 11/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - O.O. 5.1. PROGETTO - OMNIATERRA - BENEFICIARIO COMUNE DI MARANO DI NAPOLI - NA - DI CUI AL DD. N. 104 DEL 29.11.2010 - AMMESSO A FINANZIAMENTO CON DD N. 45 DEL 17.06.2011 - PUBBLICATO SUL BURC N. 39 DEL 27.06.2011. ISTRUTTORIA PER LA PRESA ATTO DELLA LIQUIDABILITA' DELLA II ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

**a.** la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
**b.** la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
**c.** con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
**d.** con Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008 si è proceduto alla modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
**e.** che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O.;
**f.** con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
**g.** con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
**h.** con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con DGR. n. 665 del 18/04/2007;
**i.** le iniziative programmate nelle succitate Linee di indirizzo strategico per la S.I. della Regione Campania sono coerenti sia con gli orientamenti strategici del Quadro Strategico Nazionale che con gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno per la politica regionale di sviluppo 2007÷2013;
**j.** nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti obiettivi operativi di competenza dell' Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
j.1 5.1 - E-government ed E-inclusion
j.2 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
**k.** la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008, che ha approvato il piano finanziario per ciascun obiettivo operativo, ha attribuito la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
**l.** con la DGR n. 157 del 18.04.2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, che prevede l'attribuzione del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09;
**m.** con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013, sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;

**n.** fra gli interventi presenti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno agli EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 50.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 20,00 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;

**o.** con DD n. 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E- GOVERNMENT DA PARTE DI EE.LL. CON NUMERO DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 SINGOLI O IN AGGREGAZIONE, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.";

**p.** nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 35 domande di partecipazione da parte di EE.LL della Regione Campania;

**q.** così come previsto nel DD n. 235/09, con il DD n. 305 del 27/11/2009, successivamente modificato dai DD n. 314 del 11/12/2009 e n. 12 del 19/01/2010, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;

**r.** la Commissione di valutazione ha ultimato le attività di verifica dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD n. 235 del 15/07/2009 ed ha inviato al Responsabile del procedimento, in data 12/04/2010- prot. n. 314298, tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato consistente in n. 37 verbali;

**s.** con il verbale ultimo n. 37 del 07/04/2010 la Commissione ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 32 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;

**t.** con il DD n. 104 del 29/11/2010 si è **preso atto** dei su menzionati risultati e quindi **approvato** l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui ed ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi;

**u.** con nota prot. n. 168459 del 02/03/2011 veniva notificato al Comune di Marano di Napoli il su menzionato DD n. 104/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione, che hanno comportato la riduzione dell'importo richiesto a finanziamento, e quindi del costo del progetto;

**v.** con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto con acronimo "**Omniaterra"**, tenendo conto che l'attuazione del presente intervento è a regia regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nel Comune di Marano di Napoli, CF 80101470633, Corso Umberto I, 16 Marano di Napoli (Na) , che si deve impegnare ad osservare gli obblighi di cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";

**w.** a seguito dell'istruttoria, da parte del Responsabile del procedimento regionale, della documentazione inoltrata dal Comune di Marano di Napoli con DD n. 45 del 17/06/2011 (pubblicato sul BURC n. 39 del 27/06/2011) si è proceduto ad ammettere a cofinanziamento il progetto "**OMNIATERRA"**, il cui costo totale ad **€ 366.900,00 (trecentosessantaseimilanovecento/00)** di cui **€ 322.900,00 (trecentoventiduemilanovecento/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 44.000,00 (quarantaquattromila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte del Comune di Marano di Napoli (Na) pari al 12% del progetto;

**x.** il succitato DD n. 45 del 17/06/2011 è stato pubblicato – ai sensi del D.lvo n. 33/2013 artt. 26 e 27 - nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;

**y.** in data 30/06/2011 è stata sottoscritta, fra il ROO dell'O.O.5.1.Settore 02 ed il Comune di Marano di Napoli, la Convenzione (prot. n. 0513452), regolante i rapporti tra le parti per quanto attiene la realizzazione del progetto "**OMNIATERRA** "Cod. Smile 21 e codice CUP G72B11000050006 - CIG 4339502E52;

**z.**con DD n. 10 del 26/11/2013 della DG 10 si è provveduto a stabilire che: le economie di € 34.260,00 (trentaquattromiladuecentosessanta/00) in base alle quote di finanziamento devono essere ripartite per € 30.148,80 (trentamilacentoquarantotto/80) sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 e per **€** 4.111,20 (quattromilacentoundici/20**)** sul cofinanziamento del Comune di Marano di Napoli, sono disimpegnabili le economie per una quota pari ad € 30.148,80 (trentamilacentoquarantotto/80) dall'impegno assunto con DD n. 109 del 29/07/2011 del Settore 02 dell'AGC09 e che è liquidabile la prima anticipazione pari ad € 87.825,36 (ottantasettemilaottocentoventicinque/36), corrispondente al 30% di € 292.723,2 ovvero del cofinanziamento a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. SETTORE 02 – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013;

**aa.** Con DD n. 226 del 30/12/2013 della DG03 si è provveduto a liquidare la prima anticipazione pari ad € 87.825,36 (ottantasettemilaottocentoventicinque/36) ed ha disimpegnare la somma di € 30.148,80 (trentamilacentoquarantotto/80) dall'impegno assunto con DD n. 109 del 29/07/2011 del Settore 02 dell'AGC09;

**CONSIDERATO CHE**

a) il Comune di Marano di Napoli (NA) con la nota acquisita con prot. n. 2015.0045761 del 23/01/013 ha trasmesso la documentazione necessaria con la richiesta di erogazione del secondo acconto alla richiesta di erogazione del II acconto per l'importo complessivo di € 96.921,00 (novantaseimilanovecentoventuno/00) ed in particolare, come previsto nel Manuale di attuazione del POR Campania 2007÷2013:
• la dichiarazione di spesa per il periodo 01/07/2013 al 31/10/2013, per €. 96.921,00 (novantaseimilanovecentoventuno/00), superiore alla quota del 20% del finanziamento concesso così come richiesto dal 4° c.p.v. del punto 4.2 del Manuale di Gestione FESR, quali spese sostenute per la liquidazione del I SAL;
• determina n. 85 del 28/03/2014 del Settore AA GG del Comune di Marano di Napoli di liquidazione della fattura LA00104510 emessa il 31/08/2013 dalla società FASTWEB S.p.A., il relativo mandato di pagamento n. 1529 del 09/05/2014 con quietanze e fattura;
• check-list del RUP;
• relazione Primo Stato di Avanzamento Lavori.;

**RITENUTO CHE**

a) occorre confermare l'istruttoria del responsabile del procedimento al fine del riconoscimento della liquidabilità, ai sensi del capitolo "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 €/Mln" del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013, della seconda anticipazione in favore del beneficiario Comune di

Marano di Napoli CF 80101470633, con sede in Corso Umberto I, 16 Marano di Napoli pari ad € 96.921,00 (novantaseimilanovecentoventuno/00);

b) il su menzionato importo di € 96.921,00 (novantaseimilanovecentoventuno/00)**),** ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali e regionali, secondo la decisione C(2013) 4196 del 05/07/2013 di cui alla DGR n. 226 del 19/07/2013, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario **Comune di Marano di Napoli** mediante accreditamento sull'apposito C/C Codice Tesoreria 425 – Codice conto di tesoreria 0063519 - CODICE SIOPE (2-02-03, 2234), prelevando lo stesso dall'impegno assunto con DD n. 109 del 29/07/2011 del Settore 02 dell'AGC09;
c) occorre trasmettere il presente decreto, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione ed i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale (51-03), sia tramite la procedura e-grammata sia in cartaceo nonché, per notifica, al Beneficiario;

**VISTI**

- La legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. ("*Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*");
- Il DPR 207 del 05/10/2010 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del DPR 163/2006);*
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*);
- Il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008;
- La L.R. n. 07 del 30/04/2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania*);
- La nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*).
- L.R. n. 5 del 06/05/2013 (*disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania*);
- L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015*) ;
- Il DD. n. 158 del 10/05/2013 AGC 09 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);
- la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 (*Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015);*
- la DGR n. 226 del 19/07/2013 (*presa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007*);
- *L'articolo 40, comma 1-ter, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98(aumento IVA al 22% a far data dal 01/10/2013);*
- DGR n. 427 del 27/09/2013 (*conferimento degli incarichi di Direttore Generale ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011*);
- DPGR n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione*)
- DPGR n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modifica DPGR n. 437 del 14/11/2013)*

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Dirigente Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione, quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1,

**D E C R E T A**

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. confermare l'istruttoria del responsabile del procedimento al fine del riconoscimento della liquidabilità, ai sensi del capitolo "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 €/Mln" del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013, della seconda anticipazione in favore del beneficiario Comune di Marano di Napoli CF 80101470633, con sede in Corso Umberto I, 16 Marano di Napoli pari ad € 96.921,00 (novantaseimilanovecentoventuno/00)
2. stabilire che il summenzionato importo di € 96.921,00 (novantaseimilanovecentoventuno/00), ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25% su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario Comune di Marano di Napoli mediante accreditamento sull'apposito C/C Codice Tesoreria 425 – Codice conto di tesoreria 0063519 - CODICE SIOPE (2-02-03, 2234), prelevando lo stesso dall'impegno assunto con DD n. 109 del 29/07/2011 del Settore 02 dell'AGC09, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

| CAP | MISSIONE | PROGRAMMA | COFOG | TITDPCM | MACROAGGR | IV livello piano dei conti | SIOPE (codice bilancio) | SIOPE (codice gest.) | Codice ident. Transazioni UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2660 | 14 | 05 | 04.9 | 2 | 203 | 2.030.102.000 | 2.02.03 | 2234 | 3 |

3. disporre, per il prosieguo di competenza, la trasmissione del presente decreto alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione ed i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale (51-03), sia tramite la procedura e-grammata sia in originale cartaceo;
4. dare atto che le erogazioni in questione non sono tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
5. trasmettere il seguente atto:
   • per il prosieguo di competenza: alla Direzione Generale Università, Ricerca ed Innovazione, nonché per notifica al Beneficiario Comune di Angri (Sa), quale capofila dell'aggregazione;
   • per conoscenza all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi;
   • al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

# Decreto Dirigenziale n. 53 del 11/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 5 - UOD Diffusione della società dell'Informazione

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - O.O. 5.1. PROGETTO - "PIVAS" - BENEFICIARIO COMUNE DI PORTICI - DI CUI AL DD. N. 104 DEL 29/11/2010 - AMMESSO A FINANZIAMENTO CON D.D. N. 46 DEL 24/04/2012 PUBBLICATO SUL BURC N. 27 DEL 30/04/2012. ISTRUTTORIA PER IL RICONOSCIMENTO DEL SAL I IN FAVORE DEL BENEFICIARIO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
d. con Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008 si è proceduto alla modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
e. con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili per l'O.O. 5.1 per la quota di 80,00 M€ il Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 06 e per la quota di 90,00 M€ il Dirigente del Settore 02 della stessa A.G.C., ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dallo stesso O.O.;
f. con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
g. con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
h. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con DGR. n. 665 del 18/04/2007;
i. le iniziative programmate nelle succitate Linee di indirizzo strategico per la S.I. della Regione Campania sono coerenti sia con gli orientamenti strategici del Quadro Strategico Nazionale che con gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno per la politica regionale di sviluppo 2007÷2013;
j. nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti obiettivi operativi di competenza dell' Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
   j.1 5.1 - E-government ed E-inclusion
   j.2 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
k. la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008, che ha approvato il piano finanziario per ciascun obiettivo operativo, ha attribuito la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
l. con la DGR n. 157 del 18.04.2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, che prevede l'attribuzione del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09;
m. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013, sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo

della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;

n. fra gli interventi presenti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno agli EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 50.000 - per la realizzazione di progetti di e-Government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 20,00 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;

o. con DD n. 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E- GOVERNMENT DA PARTE DI EE.LL. CON NUMERO DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 SINGOLI O IN AGGREGAZIONE, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.";

p. con DD n. 276 del 19/10/2009 si è provveduto a prorogare il termine del 30/10/2009 previsto come scadenza per la presentazione dei progetti di cui ai due Avvisi indetti ed approvati con i Decreti Dirigenziali nn. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e a stabilire quale nuovo termine di scadenza le ore 12,00 del 20 novembre 2009;

q. nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 35 domande di partecipazione da parte di EE.LL della Regione Campania;

r. così come previsto nel DD n. 235/09, con il DD n. 305 del 27/11/2009, successivamente modificato dai DD n. 314 del 11/12/2009 e n. 12 del 19/01/2010, è stata nominata la Commissione per la Valutazione delle proposte progettuali pervenute;

s. la Commissione di Valutazione ha ultimato le attività di verifica dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD n. 235 del 15/07/2009 ed ha inviato al Responsabile del Procedimento, in data 12/04/2010- prot. n. 314298, tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato consistente in n. 37 verbali;

t. con il Verbale ultimo n. 37 del 07/04/2010 la Commissione ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 32 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;

u. con il DD n. 104 del 29/11/2010 si è **preso atto** dei su menzionati risultati e quindi **approvato** l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui ed ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi;

v. con nota prot. n. 0168564 del 02/03/2011 veniva notificato al **Comune di Portici** il su menzionato DD n. 104/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione, che hanno comportato la riduzione dell'importo richiesto a finanziamento, e quindi del costo del progetto;

w. con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto con acronimo "***PIVAS"***, tenendo conto che l'attuazione del presente intervento è a Regia Regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nel **Comune di Portici** – C.F. 80015980636 Via Campitelli, 1 Portici (NA), si deve impegnare ad osservare gli obblighi di cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";

x. il Comune di Portici, con proprie note acquisite con prot. n. 0612540, n. 0757107, n. 0831291, n. 0126128 e n. 0291159, rispettivamente del 05/08/2011, 07/10/2011, 04/11/2011 ,20/02/2012 e 16/04/2012 presso il Settore Sistemi Informativi, ha prodotto la documentazione di cui al punto "w";
y. a seguito dell'istruttoria, da parte del Responsabile del Procedimento regionale, della documentazione inoltrata dal Comune di Portici, con D.D. n. 46 del 24/04/2012 si è proceduto ad ammettere a finanziamento il progetto "**PIVAS"**, il cui costo totale è pari a **€ 449.808,00 (quattrocentoquarantanovemila/00)** di cui **€ 400.00,00 (quattrocentomila/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi POR 2007-2013 ed **€ 49.808,00 (quarantanovemilaottocentoottomial/00)** quale quota di cofinanziamento da parte del Comune di Portici;
z. il succitato D.D. n. 46 del 24/04/2012 è stato pubblicato – ai sensi del D.lvo n. 33/2013 artt. 26 e 27 - nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
aa. in data 07/05/2012 è stata sottoscritta, fra il R.O.O. dell'O.O.5.1 Settore 02 e il Comune di Portici, la Convenzione (prot. n. 0343581 del 07/05/2012), regolante i rapporti tra le parti per quanto attiene la realizzazione del progetto "**PIVAS"**, **Cod. Smile 71** e codice CUP J79I110000030002 - CIG 4849241842 (gara per fornitura hardware, software e di servizi per la realizzazione del Progetto PIVAS);
bb. in data 31/05/2013 è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento dei servizi di Project Management per il progetto PIVAS – CIG Z0209EF1FE;
cc. con D.D. n. 37 del 11/04/2012 viene integrato il Team dell'O.O. 5.1 di cui al D.D. n. 128 del 19/12/2011, altresì con lo stesso Decreto Dirigenziale, viene riconfermato l'Ordine di Servizio prot. n. 0234026 del 24.03.2011 con il quale, al fine di distribuire i carichi di lavoro relativi ai progetti ammessi a finanziamento in base alle graduatorie pubblicate sul BURC n. 83 del 27/12/2010, viene individuato come Responsabile del Procedimento per il Progetto "**PIVAS"**, del Comune di Portici, **l'ing. Alessandro Ferrari** Responsabile di Posizione Organizzativa;

**PRESO ATTO**

a. della nota prot. n. 6797 del 25/05/2011, a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, che stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma;

**CONSIDERATO CHE**

a. con **D.D. n. 110 del 21/05/2014** si è provveduto alla liquidabilità della prima anticipazione di una quota pari ad **Euro 99.222,59** corrispondente al 30% degli importi aggiudicati ed alla presa d'atto del nuovo quadro economico rimodulato per un importo pari ad € 401.196,68 di cui – in base alle quote iniziali di finanziamento – € 351.388,68 (trecentocinquantunomilatrecentoottantotto/68) sono a valere sui fondi dell'O.O. 5.1. della Direzione Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione" – POR FESR CAMPANIA 2007 ÷ 2013 ed € 49.808,00 (quarantanovemilaottocentootto/00) quale quota di cofinanziamento del Comune di Portici, atteso che la quota di cofinanziamento dichiarata in sede di partecipazione all'Avviso è quella relativa alla voce di costo lettera a);

b. con **D.D. n. 451 del 22/07/2014 del Dip. 51 – DG 03** si è provveduto alla liquidazione della prima anticipazione di una quota pari ad **Euro 99.222,59** corrispondente al 30% degli importi aggiudicati ed alla presa d'atto del nuovo quadro economico rimodulato per un importo pari ad € 401.196,68;
c. il D.D. n. 110 del 21/05/2014 presa d'atto del nuovo quadro economico rimodulato – è stato pubblicato, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del portale istituzionale;
d. con nota prot. n. 0035652 del 11/12/2014 del Comune di Portici acquisita agli atti della Direzione Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. 2014.0870759 del 22/12/2014 è stata trasmessa la documentazione con la richiesta di seconda erogazione corrispondente al SAL I, come previsto nel Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013;
e. con nota prot. n. 0001954 del 19/01/2015 del Comune di Portici acquisita agli atti della Direzione Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. 2015.0038427 del 21/01/2015 è stata trasmessa la documentazione integrativa relativamente alla richiesta di seconda erogazione corrispondente al SAL I precedentemente presentata per un importo totale pari ad **Euro 181.615,08,** pari al **45,27%** dell'importo attuale del progetto, di cui una quota parte opportunamente rendicontata e quietanzata per un importo pari ad **Euro 4.376,31,** ed una quota parte relativa a fatture emesse e non ancora quietanzate per un importo pari ad **Euro 177.238,77**, raggiungendo così il **70,00%** dell'importo attuale del progetto;

**RITENUTO CHE**

a) in base alle procedure dettate dalla summenzionata direttiva n. 6797/2011 ai sensi del Capitolo "*Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 €/Mln*" del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013 – Versione 2, si può dare atto dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento al fine:
a.1 **del riconoscimento della liquidabilità**, in favore del beneficiario **Comune di Portici** – C.F. 80015980636 con sede legale in Via Campitelli, 1 Portici (NA), del SAL I per un importo totale pari ad **Euro 181.615,08 (centottantunomilaseicentoquindici/08),** pari al **45,27%** dell'importo attuale del progetto, di cui una quota parte opportunamente rendicontata e quietanzata per un importo pari ad Euro 4.376,31**,** ed una quota parte relativa a fatture emesse e non ancora quietanzate per un importo pari ad Euro 177.238,77;
b) il su menzionato importo di **€ 181.615,08 (centottantunomilaseicentoquindici/08)**, ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25% su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario Comune di Portici mediante accreditamento sull'apposito C/C Codice Tesoreria 425 – Codice conto di Tesoreria 0063572 CODICE SIOPE (2-02-03, 2234), prelevando lo stesso dall'impegno assunto con D.D. n. 300 del 15/07/2013 del Settore 02 dell'A.G.C. 09;
c) occorre trasmettere il presente decreto, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale "per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale", sia tramite la procedura e-grammata, sia in originale cartaceo;

**VISTI**

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il DD. n. 104 del 29/11/2010 (*presa atto risultati Commissione di Valutazione*);
- la L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 (*Ordinamento contabile della regione*);

- il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 ("*Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.*);
- la Legge Regionale n. 03 del 12/02/2007 ("*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*");
- la DGR n. 879 del 16/05/2008 (*POR Campania FESR 2007-2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni);*
- il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale*)
- il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2008;
- la DGR n. 1056 del 19/06/2008 *(Approvazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013);*
- la DGR n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007-2013*);
- la DGR n. 960 del 30/05/2008 (*Istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013*);
- la DGR n. 1715 del 20.11.2009 (A*pprovazione del Manuale per l'Attuazione POR FESR Campania 2007-2013 ed allegati e ss.mm.ii)*;
- *il DPGR n. 58 del 24 Marzo 2010 che emana il Regolamento n. 7/2010 di "Attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania";*
- la DGR n. 180 del 29/04/2011 (*Approvazione nuovo Piano di Azione della Società dell'Informazione*);
- la nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*).
- Il DD. n. 158 del 10/05/2013 dell'A.G.C. 09 (*Approvazione Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);
- la DGR n. 226 del 19/07/2013 (*presa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007*).
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 (*conferimento degli incarichi di Direttore Generale ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011*);
- il DPGR n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione*)
- il DPGR n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modifica DPGR n. 437 del 14/11/2013);*
- il DPGR n. 337 del 13/11/2013 (*Nomina del Dirigente dell' UOD 54.10.05 "Diffusione della Società dell'Informazione" ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
- La L.R. n. 1 del 05/01/2015 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania).
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 - Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Diffusione della Società dell'Informazione", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

**D E C R E T A**

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **prendere atto** che il D.D. di ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Portici n. 46 del 24/04/2012 di cui al punto z) delle Premesse ed il D.D. n. 110 del 21/05/2014 presa d'atto del nuovo quadro economico rimodulato – sono stati pubblicati, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del portale istituzionale;
2. **dare atto della istruttoria**, di cui alle premesse del presente decreto, ai fini della liquidabilità, ai sensi del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007 - 2013, in favore del beneficiario **Comune di Portici** – C.F. 80015980636 con sede legale in Via Campitelli, 1 Portici (NA), del SAL I per un importo totale pari ad **Euro 181.615,08 (centottantunomilaseicentoquindici/08),** pari al **45,27%** dell'importo attuale del progetto, di cui una quota parte opportunamente rendicontata e quietanzata per un importo pari ad Euro 4.376,31**,** ed una quota parte relativa a fatture emesse e non ancora quietanzate per un importo pari ad Euro 177.238,77;
3. **di stabilire** che il su menzionato importo di **€ 181.615,08 (centottantunomilaseicentoquindici/08)**, ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del soggetto beneficiario Comune di Portici mediante accreditamento sull'apposito C/C Codice Tesoreria 425 – Codice conto di Tesoreria 0063572 CODICE SIOPE (2-02-03, 2234), prelevando lo stesso dall'impegno assunto con D.D. n. 300 del 15/07/2013 del Settore 02 dell'A.G.C. 09, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

| CAP | MISSIONE | PROGRAMMA | COFOG | TITDPCM | MACROAGGR | V livello piano dei conti | SIOPE (codice bilancio) | SIOPE (codice gest.) | Codice ident. Transazioni UE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2660 | 14 | 05 | 04.9 | 2 | 203 | 2.030.102. 003 | 2.02.03 | 2234 | 3 |

4. **disporre**, per il prosieguo di competenza, la trasmissione del presente decreto, alla Direzione Generale "per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale", sia tramite la procedura e-grammata, sia in originale cartaceo;
5. **trasmettere** il seguente atto:
   **5.1** per l'attuazione e prosieguo di competenza: alla Direzione Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione", nonché per conoscenza al Beneficiario Comune di Portici;
   **5.2** per conoscenza all'Ufficio per il Federalismo ed all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi.
6. **di specificare,** che la fattispecie, oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. del 14/03/2013 n. 33**.**

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

# Decreto Dirigenziale n. 55 del 13/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

-che con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;

-che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto della su menzionata Decisione n. C(2007)5478/2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;

-che la Commissione europea ha presentato il position paper per la nuova programmazione 2014-2020 e che l'Italia ha proposto una bozza di Accordo di Partenariato attualmente in via di definizione;

-che il termine ultimo per la certificazione della spesa è fissato al 31 dicembre 2015, così come confermato dalla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FESR, del FSE e del Fondo di Coesione 2007-2013;

-che con DGRC n. 19 del 7/02/2014 avente ad oggetto: Misure volte al sostegno dei giovani laureati a valere sul PO FSE Campania 2007/2013 è stato stabilito:

> *- di destinare all'azione assegni di ricerca risorse per un ammontare massimo pari ad euro 8.000.000,00 a valere sugli Assi IV – V – obiettivi specifici i2), l) e m);*
> *- di demandare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione il compito di dare attuazione a detto provvedimento;*
> *- di demandare all'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007 – 2013 la governance dell'overbooking di programmazione al fine di privilegiare l'accoglimento di proposte da parte dei responsabili di obiettivi operativi performanti -in termini di impegni, pagamenti e certificazione- e riprogrammare, all'interno dei rispettivi Assi prioritari, le risorse degli obiettivi operativi in ritardo di attuazione;*
> *che i percorsi avviati nell'attuale programmazione, i cui tempi di attuazione non dovessero risultare coerenti con gli obiettivi di spesa del Programma, potranno essere finanziati a valere sulla nuova programmazione 2014/2020, compatibilmente con le disposizioni dettate dalla Commissione Europea in materia di chiusura della programmazione 2007/2013, ovvero finanziati con le risorse che si andranno a liberare nel Piano di Azione e Coesione.*

-che con decreto n. 21 del 14/02/2014 , pubblicato sul BURC n. 13 del 24/02/2014 è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di assegni di ricerca, così come disposto con D.G.R.C. n. 19 del 7/2/2014;

-che l'art. 8 di detto avviso prescrive:

> "Saranno ammessi a finanziamento i progetti nell'ordine di graduatoria fino a concorrenza della somma di cui all'art. 5.
> • Le graduatorie contenenti le proposte progettuali con i relativi punteggi, ed il numero di assegni di ricerca giudicati pertinenti al progetto e congrui, saranno predisposte da una Commissione di Valutazione e approvate con decreto del Direttore Generale per l' Università, la Ricerca e l' Innovazione;
> • pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nel sito della Regione Campania."

-che con decreto n. 73 del 09/04/2014 si è proceduto alla nomina della commissione di valutazione;

-che la Commissione ha trasmesso gli esiti delle attività di valutazione con nota prot. 156676 del 06/03/2015 indicando le Università e gli altri enti ammessi al finanziamento, e per ciascuno di essi il numero di assegni considerato congruo, i soggetti non ammessi con indicazione della motivazione dell'esclusione, i soggetti rinunciatari e quelli per i quali la domanda è pervenuta fuori termine;

**PRESO ATTO**

-degli esiti comunicati dalla Commissione di valutazione ed in particolare del fatto che la stessa, in applicazione di parametri stabiliti nell'avviso, ha valutato il numero di assegni considerato congruo per ciascun progetto identificando il concetto di progetto con l'istanza complessiva del beneficiario, e dunque senza fornire indicazioni in merito agli specifici assegni da finanziare;

-che la Commissione, con la nota suddetta, fornisce inoltre indicazione al ROO, rimettendo il compito di assegnare un valore economico unico per assegno di ricerca, ai sensi della normativa vigente in materia;

**RITENUTO PERTANTO**

-di poter approvare l'allegata graduatoria degli ammessi, dei rinunciatari e dei non ammessi – con l'indicazione del punteggio e del numero di borse congrue per ciascuna Università/Ente di Ricerca;

-di poter rinviare agli enti beneficiari la definizione degli specifici assegni da finanziare nei limiti del numero massimo fissato come congruo dalla Commissione, facendo riferimento a un costo medio per assegno di ricerca pari ad € 23.500,00 (rif. D.M. 102/2011);

**VISTI**

-la DGRC n. 19 del 7/02/2014;

-il decreto n. 21 del 14/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo dell'Asse IV Capitale umano Ob. Specifico l, O.O l2) ,l4) e Asse V Transnazionalità e Interregionalità Ob. Operativo l4 PO FSE 2007-13

**DECRETA**

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

-di approvare l'allegata graduatoria degli ammessi (allegato A) e dei rinunciatari e dei non ammessi (allegato B) con l'indicazione del punteggio e del numero di borse congrue per ciascuna Università/Ente di Ricerca, che acclusa al presente atto ne diviene parte integrante;

-di dare atto che ai sensi dell'art. 8 dell'avviso pubblico "La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) della graduatoria approvata costituirà notifica agli interessati, senza obbligo di ulteriore comunicazione da parte della Regione."

-di disporre che gli enti beneficiari definiscano, nel termine di 40 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, gli specifici assegni da finanziare nei limiti del numero massimo fissato come congruo dalla Commissione e facendo riferimento ad un costo medio massimo di € 23.500,00 per assegno di ricerca, e ne diano comunicazione agli uffici della Direzione, a mezzo PEC;

-di inviare il presente atto:

- agli UDCP per la pubblicazione
- all'AdG FSE
- p.c. all'Assessore alla Università, Ricerca e Innovazione

Il Direttore Generale
***Avv. Silvio Uccello***

allegato a

| Progetto | Punteggio Totale | Numero di borse congrue |
|---|---|---|
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO | 68 | 9 |
| SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI | 72 | 45 |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE | 69 | 15 |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II | 79 | 119 |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA | 65 | 14 |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI " L'ORIENTALE" | 67 | 14 |
| UNIVERSITA' DI SALERNO | 72 | 45 |
| PE.G.A.SO | 61 | 5 |
| ISTITUTO ZOOPROFILATTICO | 66 | 2 |
| CORISA - CONSORZIO DI RICERCA SISTEMI ED AGENTI | 65 | 1 |
| DFM SCARL | 64 | 1 |
| UNITELMA SAPIENZA/IRSAF | 61 | 1 |
| BIOGEM IRGS ISTITUTO DI RICERCHE GENETICHE GAETANO SALVATORE - ARIANO IRPINO AV | 66 | 2 |
| IASS | 61 | 1 |
| CRDC TECNOLOGIE | 64 | 1 |
| CEINGE | 66 | 2 |
| INNOVA | 64 | 1 |
| ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE | 69 | 5 |
| I.P.E. | 66 | 1 |
| CNR | 77 | 38 |
| FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA ONLUS | 61 | 1 |
| STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN - NAPOLI | 67 | 3 |
| INAF -OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE | 68 | 3 |
| IRCCS FOND. PASCALE | 68 | 2 |
| CNISM CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE FISICHE DELLA MATERIA | 63 | 1 |
| FONDAZIONE MEDES | 62 | 1 |
| CONSORZIO INTERUNIV. “CIVILTA' DEL MEDITERRANEO” | 63 | 1 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

allegato b

| Progetto | |
|---|---|
| ANIAI - CAMPANIA | Non ammissibile ai sensi dell'Art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240 |
| COMITATO DI GESTIONE A.T.C. NAPOLI | Non ammissibile ai sensi dell'Art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240 |
| FONDAZIONE SALVATORE MAUGIERI CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE I.R.C.C.S. | Non ammissibile ai sensi dell'Art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240 |
| ACCADEMIA DI STORIA DELL'ARTE SANITARIA | Non ammissibile ai sensi dell'Art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240 |
| TECNO - BIOS SRL p. IVA 00872990627 | Non ammissibile ai sensi dell'Art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240 |
| RESET RICERCA | Non ammissibile ai sensi dell'Art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240 |
| CONSORZIO AREA TECH COROGLIO | Non ammissibile ai sensi dell'Art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240 |
| CONSORZIO EUBEO | Non ammissibile ai sensi dell'Art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240 |
| SCUOLA MEDICA SALERNITANA OSPEDALI RIUNITI S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA | Non ammissibile ai sensi dell'Art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240 |
| PRESIDENTE SOCIETA' DI STUDI POLITICI AVV.MASSIMILIANO MAROTTA | Non ammissibile ai sensi dell'Art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240 |
| UNIVERSITA' TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO | la sede operativa campana “Polo Tecnologico” non svolge attività di ricerca |
| ISTITUTO PER L'AMBIENTE MARINO COSTIERO CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE NAPOLI | RINUNCIATARIO |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **A. O. U. FEDERICO II** | **Non ammissibile ai sensi dell'Art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240** |
| **FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER TECNOLOGIE INNOVATIVE E LE ATTIVITA' CULTURALI E TURISTICHE** | **DOMANDA PERVENUTA FUORI TERMINE** |
| **ISTITUTO ITALIANO DI NAVIGAZIONE** | **DOMANDA PERVENUTA FUORI TERMINE** |
| **CEIC CENTRO ETNOGRAFICO DELLE ISOLE CAMPANE** | **DOMANDA PERVENUTA FUORI TERMINE** |
| **DIARC DIPARTIMENTI DI ARCHITETTURE FEDERICO II** | **RINUNCIATARIO** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 19 del 10/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007/2013- OBIETTIVO OPERATIVO E1) -PIANO "CAMPANIA AL LAVORO!" PROGRAMMA "ELFI FORMAZIONE E LAVORO PER LO SVILUPPO LOCALE" EX DELIBERAZIONE DI GR N.647 DEL 13/11/2012 -REPERTORIO REGIONALE DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI EX DELIBERAZIONE DI GR N.223 DEL 27.06.2014 (BURC N.44 DEL 30.06.2014) - CORRELABILITA' PERCORSI FORMATIVI AUTORIZZATI EX D.D. N.193 DEL 29/11/2013 E PROVE FINALI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) il D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13, adottato a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 e dell'Intesa sancita il 20 dicembre 2012 in Conferenza Unificata, definisce le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali, informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai fini del riconoscimento in contesti lavorativi nazionali ed europei;
b) l'Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale, giusto Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015, definisce un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13;
c) alla luce delle disposizioni del D.Lgs 13/13 sopra richiamate viene istituito il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (art.3) ed il Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali (art.8);
d) a norma dell'art.2, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 13/2013, la Regione è - per quanto di propria competenza - Ente pubblico titolare della regolamentazione di servizi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze;
e) l'art.3, comma 3 del D.lgs 13/2013 stabilisce che sono oggetto di Certificazione unicamente le Competenze riferite a Qualificazioni di Repertori Regionali ricompresi nel Repertorio Nazionale;
f) l'art.11 (Disposizioni transitorie) del D.lgs. n.13/2013 stabilisce che, sino alla completa implementazione del Repertorio Nazionale, gli Enti pubblici titolari continuano ad operare, in materia di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze, nell'ambito delle disposizioni del proprio ordinamento come integrato dall'art.9, commi 2 e 3 dell'Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale Rep. Atti n.8/CSR del 22/01/2015.

**PREMESSO ALTRESI' che**

**a)** la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 (BURC n.44 del 30/06/2014) recepisce gli indirizzi nazionali approvando le linee di indirizzo per la standardizzazione delle Qualificazioni professionali regionali, approvate in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006-2011;
**b)** ai sensi della menzionata DGR 223/2014 viene istituito il Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni garantendo il riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;
**c)** le Qualificazioni professionali adottate ai sensi della D.G.R. 223/2014 recepiscono gli standard minimi del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni (art.4, comma 67, L.92/2012 e Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, rep. Atti n.146/CU) ai fini, tra l'altro, della relativa correlabilità delle stesse sul piano nazionale ed europeo;
**d)** ai fini dell'implementazione del Repertorio regionale, è stata adottata la modalità definita "Maternage", condivisa in IX Commissione Istruzione e Lavoro avvalendosi dell'Assistenza Tecnica ARLAS
**e)** che con atti dirigenziali si è provveduto all'approvazione degli standard di Qualificazioni ed al loro inserimento nel Costituendo Repertorio regionale delle Qualificazioni

**CONSIDERATO che**

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 647 del 13/11/2012 è stato approvato il Programma di interventi denominato "Elfi formazione e lavoro per lo sviluppo locale", rientrante nel Piano "Campania al Lavoro!" con lo stanziamento di euro 5.000.000,00, nell'ambito del POR Campania FSE 2007/2013 – Obiettivo Operativo e1);
b) con Decreto Dirigenziale n.4 del 22/01/2013, pubblicato sul BURC n.5 del 28/01/2013, così come rettificato dal Decreto Dirigenziale n.12 del 20/02/2013, in esecuzione della sopra citata Deliberazione, è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di proposte progettuali da parte di Organismi formativi e delle Imprese;
c) con Decreto Dirigenziale n.193 del 29/11/2013 e successivo n.964 del 23/12/2013, è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento;
d) al fine di consentire agli utenti la spendibilità delle competenze professionali acquisite nei percorsi di formazione, afferenti anche a Programmi in corso,tra cui ill Programma Elfi ex DGR 647/2012, è emersa la necessità di prevedere modalità di verifica e certificazione degli apprendimenti per Competenze professionali nonché il rilascio di Attestati di Qualificazioni rientranti nel Repertorio regionale, in coerenza con quanto disposto dal citato D.lgs 13/13 e successivi indirizzi di attuazione, previo adeguamento (curvatura) del percorso approvato, ex DD193 del 29/11/2013, ai nuovi orientamenti per il rilascio di Attestati di Qualificazioni.

**CONSIDERATO altresì che**

a) in via sperimentale e relativamente Programma Elfi ex DGR 647/2012, si è provveduto ad attivare le opportune procedure ai fini della necessaria curvatura e ri-articolazione della struttura didattica per competenze e per unità

formative dei percorsi formativi, ex DD n.193 del 29/11/2013, suddivisi per Settori Economico Professionali, cui verrà garantito riconoscimento regionale.

b) ARLAS, in funzione di Assistenza Tecnica alla DG11 UOD06, ha provveduto all'istruttoria dei contenuti delle Qualificazioni presentate a valere sul programma ELFI e ritenuto le stesse, ove possibile, correlabili, in termini di competenze tecnico-professionali, a Schede di Qualificazione ricomprese nel DBQc nazionale e altresì coerenti alle costanti di riferimento delle nuove disposizioni normative;

c) nelle date del 25 e 26 Novembre u.s. venivano sottoposte al vaglio del Gruppo Tecnico Repertorio (GTR) istituito con DGR 223/2014 nell'ambito delle Sub-Commissioni competenti le Qualificazioni rientranti, tra l'altro, nel Programma "Elfi formazione e lavoro per lo sviluppo locale" ed incardinate nei relativi Settori Economico Professionali (SEP) in discussione in OdG;

d) alla data del 03 dicembre 2014, posta la chiusura del periodo condiviso per le osservazioni del caso, sono state considerate definitivamente validate e confluibili nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 anche le Qualificazioni correlabili alle precedenti,autorizzate con DD 193/2013, come dettagliato in Allegato 1 al presente;

e) a seguito della condivisione degli esiti della verifica con gli Organismi di Formazione e la trasmissione di dette Schede di Qualificazioni riportate sul Format approvato con Decreto Dirigenziale n.687 del 03/09/2014, questi hanno proceduto alla ri-articolazione didattica dei percorsi formativi per Competenze professionali e Unità formative con la trasmissione ufficiale della documentazione alla DG11 UOD06 in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, per la verifica di conformità da parte degli Uffici preposti della DG11 UOD06.

**RITENUTO di**

a) poter approvare la ri-articolazione didattica dei percorsi formativi, autorizzati e finanziati ex DD 193/2013, per Unità Formative e Competenze, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, in quanto correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 e relativi DD di approvazione, come da Allegato 1 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto,;

b) poter, pertanto, stabilire che, per le Qualificazioni in uscita dai percorsi formativi, correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 e relativi DD di approvazione, come da Allegato 1 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto, è previsto rilascio di Attestazione di Qualifica professionale, previo superamento delle Prove finali di Verifica degli apprendimenti, fatta eccezione per il percorso formativo di *Agente Marittimo Raccomandatario* risultato non "curvabile" secondo le attuali disposizioni normative e per il quale sarà pertanto possibile procedere al rilascio di un'Attestazione di Frequenza e di riconoscimento delle competenze professionali ,in luogo di attestato di Qualificazione.

**RITENUTO altresì di**

**a)** dovere stabilire che le prove di verifica finale debbano testare l'effettivo possesso da parte del candidato di conoscenze e abilità declinate per Competenze di base, tecnico professionali e trasversali erogate in sede di percorso formativo anche in riferimento all'Intesa, sancita dalla Conferenza Stato Regioni e Province Autonome, sullo Schema di Decreto Interministeriale, giusto Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015;

**b)** dovere configurare l'Esame finale a conclusione dei percorsi formativi autorizzati ex DD 193/2013 per il rilascio di Attestazione di Qualifica professionale in tre prove i cui contenuti verranno puntualmente stigmatizzati dalla Commissione ex art.14 comma 1 L.845/78 in sede di insediamento:

PROVA SCRITTA consistente nella somministrazione di test a risposta multipla (minimo 40 domande) volti a verificare il possesso delle diverse Competenze trattate in sede di percorso formativo (tecnico-professionali, di base e trasversali) ;

PROVA PRATICA o SIMULAZIONE riferita a fasi lavorative più significative dei contesti e processi lavorativi di riferimento della Qualificazione e del Settore Economico Professionale in cui è incardinata;

COLLOQUIO consistente nella verifica contestuale del possesso delle Competenze trattate in sede di percorso formativo (tecnico-professionali, di base e trasversali) verificandone la coerenza con i processi tipo della Qualificazione di riferimento;

**c)** di poter stabilire che, in tale cornice, la Commissione di Esame finale, nominata ai sensi della L.845/78,attesta l'acquisizione da parte dei candidati delle competenze di base, tecnico professionali e trasversali erogate in sede di percorso formativo e l'idoneità al conseguimento della Qualifica, attraverso il Verbale Finale e l'allegato modello di "Attestazione Competenze accertate" Allegato 2 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

**VISTO**

a) la Legge 21 Dicembre 1978, n.845;
b) la Legge Regionale 18 Novembre 2009, n.14;
c) la Legge 28 Giugno 2012, n.92;
d) il Decreto Legislativo n.13 del 16 Gennaio 2013;
e) la Deliberazione di G.R. n.647 del 13 Novembre 2012;

f) la Deliberazione di G.R. n.223 del 27 Giugno 2014;
g) il Decreto Dirigenziale n.4 del 22 Gennaio 2013;
h) il Decreto Dirigenziale n.12 del 20 Febbraio 2013;
i) il Decreto Dirigenziale n.193 del 29 Novembre 2013;
j) il Decreto Dirigenziale n.964 del 23 Dicembre 2013
k) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.220 del 31 Ottobre 2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;
l) l'Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale, Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015.

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili – e della attestazione di regolarità attestata dal dirigente UOD 06*

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

**1.** approvare la ri-articolazione didattica dei percorsi formativi, autorizzati e finanziati ex DD 193/2013, per Unità Formative e Competenze, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, in quanto correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 e relativi DD di approvazione, come da Allegato 1 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2.** stabilire che, per le Qualificazioni in uscita dai percorsi formativi, correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 e relativi DD di approvazione, come da Allegato 1 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto, è previsto rilascio di Attestazione di Qualifica professionale, previo superamento delle Prove finali di Verifica degli apprendimenti;, fatta eccezione per il percorso formativo di Agente Marittimo Raccomandatario risultato non "curvabile" secondo le attuali disposizioni normative e per il quale sarà pertanto possibile procedere al rilascio di un'Attestazione di Frequenza e di riconoscimento delle competenze professionali in luogo di Qualificazione;

**3.** stabilire che le prove di verifica finale debbano testare l'effettivo possesso da parte del candidato di conoscenze e abilità declinate per Competenze di base, tecnico professionali e trasversali erogate in sede di percorso formativo anche in riferimento all'Intesa, sancita dalla Conferenza Stato Regioni e Province Autonome, sullo Schema di Decreto Interministeriale, giusto Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015;

**4.** configurare l'Esame finale a conclusione dei percorsi formativi autorizzati ex DD 193/2013 per il rilascio di Attestazione di Qualifica professionale in tre prove i cui contenuti verranno puntualmente stigmatizzati dalla Commissione ex art.14 comma 1 L.845/78 in sede di insediamento:

PROVA SCRITTA consistente nella somministrazione di test a risposta multipla (minimo 40 domande) volti a verificare il possesso delle diverse Competenze trattate in sede di percorso formativo (tecnico-professionali, di base e trasversali),

PROVA PRATICA o SIMULAZIONE riferita a fasi lavorative più significative dei contesti e processi lavorativi di riferimento della Qualificazione e del Settore Economico Professionale in cui è incardinata,

COLLOQUIO consistente nella verifica contestuale del possesso delle Competenze trattate in sede di percorso formativo (tecnico-professionali, di base e trasversali) verificandone la coerenza con i processi tipo della Qualificazione di riferimento,

**5.** stabilire che, in tale cornice, la Commissione di Esame finale, nominata ai sensi della L.845/78,attesta l'acquisi zione da parte dei candidati delle competenze di base, tecnico professionali e trasversali erogate in sede di per corso formativo e l'idoneità al conseguimento della Qualifica, attraverso il Verbale Finale e l'allegato modello di "Attestazione Competenze accertate" Allegato 2 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostan ziale;

**6.** trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo considerato il Repertorio in implementazione quale riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;

**7.** trasmettere il presente atto al Gruppo Tecnico Repertorio regionale interno definito ai sensi della D.G..R. 223/2014 e pertanto all'ARLAS, alle DG preposte, *ratione materiae*:

7.1 Dipartimento 51 Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo 01;
7.2 Dipartimento 51 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, e le Attività produttive 02;
7.3 Dipartimento 52 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema 05;
7.4 Dipartimento 52 Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali 06;
7.5 Dipartimento 53 Direzione Generale per la Mobilità 07;
7.6 Dipartimento 53 Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile 08;
7.7 Dipartimento 54 Direzione Generale per l'Università, Ricerca e Innovazione 10;
7.8 Dipartimento 54 Direzione Generale per le Politiche sociali, Politiche culturali, Pari Opportunità e Tempo libero 12;

7.9 al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l'immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. progr. | Denominazione Ente Formativo | Cod. Ufficio | Settore Economico Professionale (SEP) | Qualificazione proposta ex DD 193/2013 | Qualificazione correlabile Repertorio regionale | Estremi DD approvazione Repertorio regionale ex DGR 223/2014 | | Estremi BURC | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | N. | del | N. | del |
| 1 | CE.FO.R.S. SRL | **79** | **Agricoltura, silvicoltura e pesca** | Tecnico sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività di impresa agricola | TECNICO DELLO SVILUPPO DI COLTIVAZIONI, ALLEVAMENTI E ATT. DI IMPRESA AGRICOLA, ANALISI E MONITORAGGIO DELLE | 58 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 2 | NEWFORM SVILUPPO E FORMAZIONE | **118** | **Area comune** | Addetto all'internazionalizzazion e ed organizzazione eventi fieristici | TECNICO COMM.LE MKTG | 54 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 3 | ASS.NE MENIHIR ONLUS | **29** | **Area comune** | Specialista nella comm.ne di beni e servizi | TECNICO COMM.LE MKTG | 54 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 4 | BLULAB SCARL | **73** | **Area comune** | Addetto alla gestione dei sistemi di qualità ambientali e sociali | QUALITY MANAGER | 54 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 5 | BLULAB SCARL | **73** | **Area comune** | Manager per PMI | TECNICO CONTROLLO DI GESTIONE | 54 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 6 | ASS.NE FORMLAND | **102** | **Legno e Arredo** | Arredatore | PROGETTISTA MOBILI E ARREDAMENTO | 59 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 7 | CONSUL SERVICE SOC.COOP. | **33** | **Meccanica** | Tecnico operatore specialista per assemblaggio e controllo circuiti e cablaggi in ambito elettronico | OPERATORE DELL'ASSEMBLAGGIO DI APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRICHE | 690 | 03/09/14 | 64 | 15/09/14 |
| 8 | A.M.I. INFORMATICA SNC | **44** | **Meccanica** | Tecnico dell'automazione ind.le | TECNICO DELL'AUTOMAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | 690 | 03/09/14 | 64 | 15/09/14 |
| 9 | A.M.I. INFORMATICA SNC | **44** | **Meccanica** | Tecnico programmatore di PLC | TECNICO DELL'AUTOMAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | 690 | 03/09/14 | 64 | 15/09/14 |
| 10 | A.M.I. INFORMATICA SNC | **44** | **Meccanica** | Tecnico specializzato Robot | TECNICO DELL'AUTOMAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | 690 | 03/09/14 | 64 | 15/09/14 |
| 11 | BLULAB SCARL | **73** | **Meccanica** | Operatore PLC | TECNICO DELL'AUTOMAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | 690 | 03/09/14 | 64 | 15/09/14 |
| 12 | PROTOM GROUP SPA | **128** | **Meccanica** | Progettista di strutture aeronautiche | PROGETTISTA DI STRUTTURE AERONAUTICHE IN COMPOSITO | 51 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 13 | CE.FO.R.S. SRL | **79** | **Produzioni alimentari** | Addetto alla lavorazione di prodotti lattiero caseari | ADDETTO DELLE LAVORAZIONI LATTIERO CASEARIE | 688 | 03/09/14 | 64 | 15/09/14 |
| 14 | NEWFORM SVILUPPO E FORMAZIONE | **118** | **Produzioni alimentari** | Addetto confezionamento e stoccaggio dell'olio d'oliva | ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI ALIMENTARI | 688 | 03/09/14 | 64 | 15/09/14 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. progr. | Denominazione Ente Formativo | Cod. Ufficio | Settore Economico Professionale (SEP) | Qualificazione proposta ex DD 193/2013 | Qualificazione correlabile Repertorio regionale | Estremi DD approvazione Repertorio regionale ex DGR 223/2014 | | Estremi BURC | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | N. | del | N. | del |
| 15 | NEWFORM SVILUPPO E FORMAZIONE | **118** | **Produzioni alimentari** | Addetto al processo di raffinazione degli oli alimentari | ADDETTO DELLA PRODUZIONE DELL'OLIO | 688 | 03/09/14 | 64 | 15/09/14 |
| 16 | ASS.NE IN.FO.GIO' | **122** | **Produzioni alimentari** | Tecnico gestione qualità e sicurezza alimentare | TECNICO DEL CONTROLLO DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITA' ALIMENTARE | 688 | 03/09/14 | 64 | 15/09/14 |
| 17 | ASS.NE IN.FO.GIO' | **122** | **Produzioni alimentari** | Operatore trasformazione agroalimentare | OPERATORE AGROALIMENTARE | 688 | 03/09/14 | 64 | 15/09/14 |
| 18 | ASS.NE IN.FO.GIO' | **122** | **Produzioni alimentari** | Addetto al confezionamento dei prodotti agroalimentari | ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI ALIMENTARI | 688 | 03/09/14 | 64 | 15/09/14 |
| 19 | ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS | **29** | **Serv. Culturali e spettacolo** | Tecnico apparati audio-video e della ripresa video-cinematografica | TECNICO DELLA RIPRESA E DEL MONTAGGIO DI IMMAGINI | 52 | 19/12/14 | 85 | 22/12/14 |
| 20 | SCEP - SOC. CINEMATOGRAFICA | **22** | **Serv. Culturali e spettacolo** | Tecnico valorizzazione dei beni/prodotti culturali | TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DELLE ATT. CULTURALI | 689 | 03/09/14 | 64 | 15/09/14 |
| 21 | SCEP - SOC. CINEMATOGRAFICA | **22** | **Serv. Culturali e spettacolo** | Attore sociale | ATTORE | 52 | 19/12/14 | 85 | 22/12/14 |
| 22 | CONSUL SERVICE SOC.COOP. | **33** | **Serv. di Informatica** | Analista sviluppatore Sw e Fw per applicazioni avioniche e militari | ANALISTA PROGRAMMATORE | 61 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 23 | CONSUL SERVICE SOC.COOP. | **33** | **Serv. di Informatica** | Specialita in elaborazioni e modellazione di sensori e sviluppo di algoritmi di navigazione | ANALISTA PROGRAMMATORE | 61 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 24 | BIOGEM SCARL | **4** | **Serv. di Informatica** | Analista funzionale ERP/SAP | ANALISTA DI SISTEMI INFORMATIVI | 61 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 25 | BIOGEM SCARL | **4** | **Serv. di Informatica** | Software architect | ANALISTA PROGRAMMATORE | 61 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 26 | BIOGEM SCARL | **4** | **Serv. di Informatica** | Software tester | ANALISTA PROGRAMMATORE | 61 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 27 | AIM FORMAZIONE | **66** | **Serv.distrib.comm.le** | Addetto al banco | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA | 62 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 28 | AIM FORMAZIONE | **66** | **Serv.distrib.comm.le** | Addetto al reparto | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA | 62 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| N. progr. | Denominazione Ente Formativo | Cod. Ufficio | Settore Economico Professionale (SEP) | Qualificazione proposta ex DD 193/2013 | Qualificazione correlabile Repertorio regionale | Estremi DD approvazione Repertorio regionale ex DGR 223/2014 | | Estremi BURC | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | N. | del | N. | del |
| 29 | FORMAZIONE E SOCIETA' | **77** | **Serv.distrib.comm.le** | Addetto alle vendite | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA | 62 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 30 | CE.FO.R.S. SRL | **79** | **Serv.distrib.comm.le** | Addetto alle vendite | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA | 62 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 31 | CSM SERVICE SCS A MUTUALITA' PERMANENTE | **91** | **Serv.distrib.comm.le** | Addetto alle vendite | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA | 62 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 32 | CSM SERVICE SCS A MUTUALITA' PERMANENTE | **91** | **Serv.distrib.comm.le** | Store manager | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA | 62 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 33 | CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI SCPA | **93** | **Serv.distrib.comm.le** | Addetto alle vendite | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA | 62 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 34 | CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI SCPA | **93** | **Serv.distrib.comm.le** | Store manager | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA | 62 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 35 | ASSOCIAZIONE FORMLAND | **102** | **Serv.distrib.comm.le** | Addetto alle vendite | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA | 62 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 36 | ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT | **114** | **Serv.distrib.comm.le** | Addetto alle vendite | OPERATORE DEL PUNTO VENDITA | 62 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 37 | ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT | **114** | **Serv.distrib.comm.le** | Store manager | TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA | 62 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 38 | CONSORZIO PROFORM | **86** | **Serv.distrib.comm.le** | Tecnico vendite e distribuzione | TECNICO COMM.LE DELLE VENDITE | 62 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 39 | FORMAZIONE E SOCIETA' | **77** | **Servizi turistici** | Barista | OPERATORE DEL SERVIZIO BAR | 687 | 03/09/14 | 64 | 15/09/14 |
| 40 | ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS | **29** | **Stampa ed Editoria** | Giornalista | TECNICO DELL'INFORMAZIONE | 56 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 41 | ASS.NE ONMIC | **96** | **Trasporti** | Esperto in logistica e trasporti | TECNICO DI SPEDIZIONE TRASPORTI E LOGISTICA | 53 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 42 | ASS.NE ONMIC | **96** | **Trasporti** | Spedizioniere doganale | TECNICO SPEDIZIONIERE | 53 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |
| 43 | FO.R.A.C.A.I. CAMPANIA srl | **88** | **Trasporti** | Operatore di porto turistico | MARINAIO DI PORTO ADDETTO AI SERV. LOGISTICI | 53 | 19/12/2014 | 85 | 22/12/14 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

(logo Enti pubblici finanziatori del Programma ed Ente beneficiario)

**ATTESTAZIONE COMPETENZE ACCERTATE**

*Allegato al Verbale Esame finale*

**Denominazione Qualificazione**

_____

| SEP | LIVELLO EQF | CODICI QUADRO NAZ.LE |
|---|---|---|
| | | |

SEP = Settore Economico Professionale ex Accordo Stato Regioni del 27 Luglio 2011
CP ISTAT 2006-2011 = Nomenclatura delle Unità Prof.li 2006 e Nomenclatura delle Unità prof.li 2011
ATECO 2007 = Classificazione delle Attività Economiche 2007

COMPETENZE DI BASE

_____
_____
_____
_____

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

_____
_____
_____
_____

COMPETENZE TRASVERSALI

_____
_____
_____
_____

*Dati relativi alle modalità di apprendimento*
COMPETENZE (di base, tecnico-professionali, trasversali) ACQUISITE ATTRAVERSO LE SEGUENTI UNITA' FORMATIVE DI APPRENDIMENTO

_____
_____
_____
_____

*Dati relativi alle modalità di valutazione*
COMPETENZE (di base, tecnico-professionali, trasversali) ACCERTATE TRAMITE LE SEGUENTI MODALITA' DI VALUTAZIONE
Prova scritta _____
_____
_____

Prova pratica o Simulazione _____
_____
_____

Colloquio _____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(logo Enti pubblici finanziatori del Programma ed Ente beneficiario)

**ATTESTAZIONE COMPETENZE ACCERTATE**

*Allegato al Verbale Esame finale*

NOTE INTEGRATIVE

_____
_____
_____
_____

DATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO ESAME FINALE _____

***FIRMA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE***

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 18 del 10/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE SPERIMENTALE DI PERCORSI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI CAMPANIA - DISPOSIZIONI ATTUATIVE. (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) che la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una "Garanzia per i Giovani" invita gli Stati a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
b) che la proposta di Accordo di Partenariato, trasmesso in data 10 dicembre 2013, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
c) che la Commissione europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla medesima Commissione in data 23 dicembre 2013, che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
d) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani";
e) che il summenzionato Piano al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che prevede le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;
f) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
g) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani", prendendo atto che la Regione Campania assume il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13, attribuendo ruoli, funzioni e compiti delle competenti strutture organizzative regionali;
h) che con la stessa deliberazione si è preso atto che i rapporti tra l'Autorità di Gestione del PON "Garanzia Giovani" e la Regione Campania quale Organismo Intermedio delegato per la gestione degli interventi previsti dal Programma Attuativo Regionale (PAR), ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sono disciplinati da una specifica Convenzione;
i) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato e che l'AdG del FSE (OI) assicura il collegamento del sistema informativo regionale SMILE con il sistema informativo SIGMA del MLPS DG Politiche Attive e Passive del Lavoro secondo il protocollo di colloquio previsto dal PON YEI e, pertanto, per le attività procedurali e di rendicontazione si fa rinvio, in via generale, al manuale delle procedure di gestione del POR FSE 2007/2013 e alle specifiche integrazioni;
j) che con le medesima deliberazione si è stabilito che i trasferimenti e le domande di rimborso vengono gestite dall'OI attraverso il sistema informativo secondo regole analoghe a quelle attualmente previste per il protocollo unitario di monitoraggio 2007-2013 e che i pagamenti ai prestatori dei servizi e delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale saranno effettuati direttamente dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014;
k) che la citata deliberazione stabilisce che, ai sensi dell'art. 60 del Regolamento (CE) n.1083/2006 e dell'art.13 del Regolamento (CE) n.1828/2006, l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese e che alle procedure attuative del Piano Garanzia Giovani si applicano le disposizioni dettate per la gestione del PO FSE, che saranno integrate a cura dell'AdG FSE (OI) per la parte relativa alle attività per le quali si applicano i costi standard;
l) che la stessa delibera prevede per l'infrastruttura tecnologica e il il sistema informativo un ruolo fondamentale non solo per gli aspetti strettamente connessi al monitoraggio, al controllo e alla rendicontazione, ma anche quale principale strumento che i destinatari delle misure possono utilizzare per accedere ai percorsi previsti dal programma medesimo e per la più generale gestione del programma, affidandone la responsabilità del funzionamento all'Agenzia Regionale

per il Lavoro e l'Istruzione, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

m) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per, i Giovani";

n) che le attività previste dal suddetto Piano Attuativo Regionale hanno avuto inizio dal 01.05.2014;

o) che con la suddetta Deliberazione si è destinata la somma di 30 meuro alla misura "Servizio Civile", precisandone obiettivi, caratteristiche e modalità di attuazione;

p) che a seguito dell'indirizzo formulato con nota n°900/SP del 3/09/2014 dall'Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Professionale e Politiche dell'Immigrazione e dell'Emigrazione, l'Autorità di Gestione FSE 2007/2013, con nota n° 5 84807 del 4/09/2014, in seguito alle interlocuzioni intercorse, ha comunicato al Ministero del Lavoro l'assegnazione al Bando Nazionale per il Servizio Civile, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro in seno al programma "Garanzia Giovani", dell'importo di 15 Meuro, riservando i rimanenti 15 meuro a una misura sperimentale attivata direttamente dalla Regione Campania;

q) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento fondamentale ed imprescindibile per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione, in linea, tra l'altro con la Riforma del III Settore, approvata dal Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2014, e in particolare con gli indirizzi in materia di Servizio Civile Universale;

r) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, articolo 17,comma 4, i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili l'adozione di ogni provvedimento necessario per rendere esecutive le disposizioni di cui al medesimo atto deliberativo, in conformità, tra l'altro, a quanto stabilito dal punto 10 dell'allegato all'atto deliberativo, nonché tutti gli adempimenti consequenziali per la realizzazione della sperimentazione, in raccordo, ai fini dell'armonizzazione con le procedure riferite all'attuazione del Servizio Civile nazionale, con la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

**CONSIDERATO**

a) che, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla suddetta DGR 424 del 22/09/2014 è necessario provvedere a specificare le finalità e le caratteristiche dei Percorsi di servizio civile regionale (PSCR), fissare i criteri, le modalità e le procedure per l'individuazione degli enti e delle organizzazioni che possono presentare progetti di PSCR, precisare le caratteristiche e i requisiti dei progetti di PSCR, le procedure per la presentazione e i criteri di ammissione, approvazione e finanziamento degli stessi, nonché le modalità dell'attività di formazione nell'ambito dei PSCR; definire la durata dei percorsi e l' articolazione dell'orario di impegno, nell'ambito delle previsioni di cui alla DGR 424/2014; individuare i requisiti di accesso dei giovani ai PSCR e le relative procedure; elencare i costi ammissibili e definire le modalità di attivazione dei percorsi;

b) l'infrastruttura tecnologica e il sistema informativo previsti per la gestione del Piano Attuativo regionale assumono un ruolo fondamentale anche per la gestione della misura oggetto del presente atto ed è, pertanto, necessario predisporne il funzionamento in maniera funzionale alle specifiche esigenze di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo della misura;

c) che, anche per il carattere sperimentale della misura, è necessaria una sistematica e costante attività di coordinamento delle attività di competenza delle diverse strutture organizzative coinvolte nell'attuazione del programma, nonchè un costante monitoraggio delle procedure e dell'attività messa in campo, per garantirne l'efficiente ed efficace attuazione e assicurare uniformità e raccordo a livello regionale;

**RITENUTO pertanto**

a) di approvare l'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di approvare il format per la presentazione della proposta progettuale di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto e la Carta di Impegno Etico di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) rinviare a successivi atti l'adozione di un manuale operativo per la definizione di dettaglio delle modalità e delle procedure per l'attivazione dei percorsi e il pagamento delle indennità e delle altre spese, nonchè l'impegno delle relative risorse finanziarie;
d) di istituire il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti che perverranno in esito al suddetto Avviso pubblico, composto da n. 4 componenti oltre il presidente e il segretario, prevedendo che i componenti siano individuati con successiva disposizione, tra il personale della Giunta Regionale di livello dirigenziale e di categoria D e il segretario tra il personale di categoria C;
e) precisare che per le attività svolte dai componenti del Nucleo non è previsto alcun compenso;
f) di dover procedere alla costituzione del gruppo di lavoro composto da Dirigenti e/o funzionari delle delle Direzioni Generali 54.11.00, 54.10.00 e dell'AdG del FSE (OI) che provveda a garantire una sistematica e costante attività di coordinamento delle attività di competenza delle diverse strutture organizzative coinvolte nell'attuazione del programma, nonchè un costante monitoraggio delle procedure e dell'attività messa in campo, per l'efficiente ed efficace attuazione della misura e assicurare uniformità e raccordo a livello regionale, rinviandone a successive disposizioni l'individuazione dei componenti ;
g) precisare che per le attività svolte dai componenti del suddetto gruppo di lavoro non è previsto alcun compenso;
h) di dover attribuire al Dirigente della UOD 54.11.03 la responsabilità del procedimento di cui al presente atto per tutte le attività relative alla esecuzione del presente avviso;
**i)** provvedere affinchè l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Istruzione, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, provveda ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del suddetto Avviso e alla gestione dei Percorsi di servizio civile regionale in esso previsti e, in particolare, a predisporre quanto necessario per l'informazione ai giovani e ai proponenti, per le modalità di adesione on line dei giovani e dei proponenti e per la presentazione da parte di questi delle proposte progettuali, per i servizi di compilazione e validazione dei moduli di partecipazione, per la pubblicazione e consultazione degli elenchi dei proponenti e delle proposte progettuali, per i servizi atti a favorire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi, in coordinamento con i sistemi informativi all'uopo predisposti;

**VISTI**

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida"
Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania".
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

**VISTE** la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014

*Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili*

**DECRETA**

*per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte*

1) di approvare l'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) di approvare il format per la presentazione della proposta progettuale di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto e la Carta di Impegno Etico di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
3) rinviare a successivi atti l'adozione di un manuale operativo per la definizione di dettaglio delle modalità e delle procedure per l'attivazione dei percorsi e il pagamento delle indennità e delle altre spese, nonchè l'impegno delle relative risorse finanziarie;
4) di istituire il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti che perverranno in esito al suddetto Avviso pubblico, composto da n. 4 componenti oltre il presidente e il segretario, prevedendo che i componenti siano individuati con successiva disposizione, tra il personale della Giunta Regionale di livello dirigenziale e di categoria D e il segretario tra il personale di categoria C;
5) di costituire un gruppo di lavoro composto da Dirigenti e/o funzionari delle delle Direzioni Generali 54.11.00, 54.10.00 e dell'AdG del FSE (OI) che provveda a garantire una sistematica e costante attività di coordinamento delle attività di competenza delle diverse strutture organizzative coinvolte nell'attuazione del programma, nonchè un costante monitoraggio delle procedure e dell'attività messa in campo, per l'efficiente ed efficace attuazione della misura e assicurare uniformità e raccordo a livello regionale, rinviandone a successive disposizioni l'individuazione dei componenti ;
6) precisare che per le attività svolte dai componenti del suddetto gruppo di lavoro non è previsto alcun compenso;
7) di dover attribuire al Dirigente della UOD 54.11.03 la responsabilità del procedimento di cui al presente atto;
8) provvedere affinchè l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Istruzione, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, provveda ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del suddetto Avviso e alla gestione dei Percorsi di servizio civile regionale in esso previsti e, in particolare, a predisporre quanto necessario per l'informazione ai giovani e ai proponenti, per le modalità di adesione on line dei giovani e dei proponenti e per la presentazione da parte di questi delle proposte progettuali, per i servizi di compilazione e validazione dei moduli di partecipazione, per la pubblicazione e consultazione degli elenchi dei proponenti e delle proposte progettuali, per i servizi atti a favorire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi, in coordinamento con i sistemi informativi all'uopo predisposti;
9) di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'Arlas;
10) di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania e all'Arlas;
11) di inviare alla competente Unità Organizzativa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
12) di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il dirigente
Gaspare Natale

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

essorato al Lavoro
azione

**Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani**

Piano di attuazione regionale "GARANZIA GIOVANI IN CAMPANIA"

# AVVISO per l'ATTIVAZIONE SPERIMENTALE di PERCORSI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE a VALERE sul PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

## Sommario

Normativa di riferimento....3
1. Definizioni....4
2. Oggetto dell'Avviso....4
3. Finalità dei percorsi di servizio civile regionale....4
4. Caratteristiche dei percorsi di servizio civile regionale....5
5. Proponenti....5
6. Destinatari....6
7. Caratteristiche dei progetti....7
8. Formazione dei volontari....8
9. Modalità e termini di presentazione....8
10. Verifica di ammissibilità....8
11. Modalità di attivazione dei percorsi, selezione dei destinatari e proroghe....9
12. Risorse finanziarie e ammontare del contributo finanziario....10
13. Modalità di pagamento delle indennità di partecipazione....10
14. Obblighi del Proponente....11
15. Controlli....11
16. Certificazione delle competenze....11
17. Modifiche dell'avviso - revoca....11
18. Tutela della privacy....11
19. Informazioni sull'avviso....11
ALLEGATI ALL'AVVISO....12

## Normativa di riferimento

– Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
– Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
– Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
– Comunicazione COM (2013) 144 con cui la Commissione Europea ha presentato l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile quale opportunità per contrastare il fenomeno della disoccupazione per le Regioni con un tasso superiore al 25%;
– Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
– Legge del 25 giugno 1997, n. 196, "Norme in materia di promozione dell'occupazione", in particolare articolo 18;
– Legge del 6 marzo del 2001, n. 64 "Istituzione del Servizio Civile Nazionale"
– Decreto legislativo del 5 aprile 2002, n. 77 "Disciplina del Servizio Civile nazionale" e ss.mm.ii.
– Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
– Circolare Inps n.131 del 17/09/2013 recante indicazioni in merito all'Articolo 1 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76;
– Legge 28 giugno 2012 n. 92, recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e il particolare l'art. 1, comma 34
– Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
– Delibera della Giunta Regionale n. 165 del 3/06/2014 "Recepimento e adozione "Linee Guida per la regolamentazione e la gestione dello stato di disoccupazione ai sensi di quanto previsto agli articoli 1, 2 e 4 del decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 e ss.mm.ii." in conformità all'accordo Stato Regioni e Province autonome, sottoscritto in data 5 dicembre 2013"
– Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida";
– Decreto Dirigenziale Dip. 54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 recante approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania".
– Decreto Dirigenziale Dip. 54 DG 11 n. 566 del 01/08/2014 recante approvazione dell''Avviso per i datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/201
– Delibera della Giunta Regionale n. 424 del 22/09/2014 con allegati 'Indirizzi per la sperimentazione del servizio Civile Regionale per il Programma Garanzia giovani'.

## Definizioni

**Percorso di Servizio Civile Regionale a valere su Garanzia Giovani (da ora PSCR)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Esperienza giovanile di impegno solidaristico e formazione nell'ambito dell'assistenza alle persone in situazioni di disagio, dell'ambiente, della valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale e della protezione civile.
Il PSRC rappresenta per un giovane l'opportunità di partecipare attivamente alla vita sociale e civile della comunità attraverso l'impegno concreto in progetti di rilevanza sociale ed una **occasione unica di crescita personale** e di acquisizione di conoscenze e competenze utili per la futura vita lavorativa.
L'attività svolta non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e non comporta la sospensione e la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità.

**Proponente del PSCR (da ora Proponente)**
E' l'Organizzazione che promuove ed ha la responsabilità di attuazione del percorso di servizio civile.
Ai fini della partecipazione al SCR, il Proponente dovrà possedere requisiti strutturali ed organizzativi, nonché avere adeguate competenze e risorse specificatamente destinate al SC e dimostrare che nell'ambito dei propri atti costitutivi sia prevista la possibilità di realizzare attività con finalità sociali e solidaristiche.

**Indennità di partecipazione**
Contributo mensile riconosciuto al volontario di servizio civile, a titolo di indennità di partecipazione al percorso, per l'intera durata dello stesso.

## Oggetto dell'Avviso

In attuazione del Piano regionale della Garanzia per i Giovani, approvato con DGR n. 117 del 24/04/2014 e, in particolare della Scheda intervento 4.11 "Servizio civile" nonché della DGR n. 424 del 22/09/2014, il presente avviso promuove la sperimentazione di percorsi di servizio civile regionale (PSCR), a favore dei giovani iscritti al portale regionale/nazionale di Garanzia Giovani.
Il presente avviso in coerenza e nell'ambito delle previsioni di cui ai suddetti atti deliberativi, ha ad oggetto la definizione delle modalità e degli aspetti procedurali per l'attuazione della misura.

In particolare, l'avviso ne specifica le finalità e le caratteristiche, fissa i criteri, le modalità e le procedure per l'individuazione degli enti e delle organizzazioni, pubbliche e private, che possono presentare progetti di PSCR; precisa le caratteristiche e i requisiti dei progetti di PSCR, le procedure per la presentazione e i criteri di ammissione, approvazione e finanziamento degli stessi, nonché le modalità dell'attività di formazione nell'ambito dei PSCR; definisce la durata dei percorsi e l'articolazione dell'orario di servizio, nell'ambito delle previsioni di cui alla citata DGR 424/2014; individua i requisiti di accesso dei giovani ai PSCR e le relative procedure; elenca i costi ammissibili, definisce le modalità di attivazione dei percorsi.

Le risorse finanziarie disponibili per far fronte agli oneri a carico del Par Garanzia Giovani Campania per l'attuazione del presente avviso sono quantificate in Euro 15 milioni a valere sul PON YEI.

## Finalità dei percorsi di servizio civile regionale

Il PSCR consiste in un periodo di applicazione pratica e di apprendimento in situazione, con il coinvolgimento diretto del giovane nell'attività posta in essere dal Proponente per la realizzazione degli obiettivi istituzionali di promozione della solidarietà, della cooperazione, di salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico, storico, artistico e culturale, di tutela e promozione dei diritti sociali, promozione della pace e della legalità.

Il tal senso l'impegno diretto del giovane nelle attività, sotto la guida di un tutor, è finalizzato infatti a:
offrire al giovane un'occasione di orientamento per favorire la maturazione di aspirazioni e consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, funzionali allo strutturarsi di un personale ed efficace progetto di inserimento sociale e lavorativo;
consentire al giovane l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze chiave in linea con gli orientamenti europei in materia di apprendimento permanente;



fonte: http://burc.regione.campania.it

consentire al giovane di sperimentare e sviluppare le competenze acquisite in percorsi non formali, informali e formali di apprendimento;
favorire l'impegno solidaristico, la cittadinanza attiva e l'acquisizione delle competenze civiche dei giovani, attraverso percorsi di formazione nell'ambito dell'assistenza alla persone in situazioni di disagio, dell'ambiente, della valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale e della protezione civile;
favorire la conoscenza da parte dei giovani di specifici contesti lavorativi, al fine di facilitarne il positivo inserimento professionale e lavorativo.

Tutto ciò premesso, il presente avviso promuove l'attivazione di PSCR, in attuazione della misura 6 del Par Garanzia Giovani Campania, secondo i seguenti criteri di riferimento:
centralità dei giovani per favorire il loro *empowerment,* garantendo loro opportunità reali e concrete di autonomia, di responsabilizzazione, di crescita personale, di apprendimento in un contesto reale;
efficacia dell'esperienza, sia dal punto di vista civico, culturale e sociale sia dal punto di vista professionale, perché orientata all'acquisizione di competenze professionali (soprattutto 'trasversali') e di cittadinanza.

Si invitano pertanto i proponenti a presentare proposte coerenti con tale presupposto, considerando la **cittadinanza responsabile** delle giovani generazioni un investimento sociale.

## Caratteristiche dei percorsi di servizio civile regionale

La durata del PSCR di cui al presente avviso è di **6 mesi**. Tale durata può essere prorogata fino a un massimo di ulteriori 6 mesi, secondo la procedura descritta al successivo articolo 11.
Il numero di ore di impegno settimanale dovrà essere di **almeno 25 ore distribuite su 5 giornate**. In considerazione di specifiche e motivate esigenze relative al contesto organizzativo in cui si svolge il PSCR e/o a particolare esigenze relative al peculiare percorso di sviluppo di alcune categorie di destinatari, è possibile prevedere una diversa articolazione temporale del percorso, nell'ambito dei limiti previsti dalla DGR n. 424 del 22/09/2014.
I giovani avviati ai PSCR ai sensi del presente avviso hanno diritto ad usufruire durante i 6 (sei) mesi del percorso:
n. 10 (dieci) giorni di permesso;
n. 8 (otto) giorni di malattia.
Tali periodi potranno essere rimodulati sulla base di eventuali proroghe del percorso stesso.

## Proponenti

I PSCR sono realizzati sulla base di progetti presentati da enti e organizzazioni pubbliche e private. Nello specifico, ai fini del presente avviso, possono presentare progetti, esclusivamente, le seguenti tipologie di enti e organizzazioni:

A) Enti e Organizzazioni private:
organizzazioni o soggetti non profit che dimostrino attività nell'ambito delle aree tematiche di cui al successivo articolo 7 per almeno tre anni precedenti alla data di pubblicazione del presente avviso.
associazioni giovanili costituite ai sensi L.R.14/1989;
enti del Servizio Civile Nazionale ai sensi della L. 64/2001;
imprese che, nell'ambito dei propri atti costitutivi, alla data di pubblicazione del presente bando, prevedano la possibilità di realizzare attività con finalità sociali e solidaristiche, separate dal ciclo produttivo ordinario e senza alcuna finalità di lucro.

B) Enti e Organizzazioni pubbliche:
enti locali di cui al titolo II - Parte I del D. Lgs. n. 267/2000 e loro forme associative;
Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.
articolazioni periferiche e territoriali di amministrazioni statali e di enti pubblici a carattere nazionale che esercitano funzioni e svolgono compiti e attività nelle aree tematiche di cui all'articolo 7.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le organizzazioni proponenti, in ogni caso, devono possedere i seguenti requisiti:
a) finalità istituzionali volte a promuovere almeno uno dei seguenti valori costituzionali: la solidarietà, la cooperazione, a livello nazionale e internazionale, la partecipazione alla salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico, storico, artistico e culturale, la tutela e promozione dei diritti sociali, l'educazione alla pace e alla legalità, la formazione civica e professionale dei giovani, promuovendone il concorso al progresso materiale e spirituale della società, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale;
b) capacità organizzativa e possibilità d'impiego proporzionate ai progetti e agli interventi previsti, e di almeno una sede operativa nel territorio regionale;
c) nello specifico delle organizzazioni private, oltre ai requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) risulta elemento imprescindibile l'adozione di un Codice Etico, elaborato per assicurare che lo sviluppo delle attività di impresa, si ispira alla tutela dei diritti umani, del lavoro e della sicurezza, dell'ambiente, nonché al sistema di valori e principi in materia di trasparenza e probità, efficienza energetica, sviluppo sostenibile, così come affermati dalle Istituzioni e dalle Convenzioni Internazionali[1].
Inoltre, le organizzazioni proponenti:
d) devono aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e agli obblighi in materia di collocamento dei diversamente abili;
e) non possono ospitare giovani in PSCR che abbiano intrattenuto con l'organizzazione rapporti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata nei 12 mesi precedenti la presentazione della proposta;
f) devono essere in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali e con gli adempimenti in materia fiscale;
g) devono applicare il CCNL per i propri eventuali dipendenti;
h) devono sottoscrivere la 'carta di impegno etico' (allegato B al presente avviso) che intende assicurare una condivisa visione delle finalità del SCR e delle sue modalità di svolgimento.

## Destinatari

I PSCR, di cui al presente avviso, sono rivolti a giovani in possesso dei seguenti requisiti:
residenza in un comune della regione Campania o in altra regione italiana ammissibile alla YEI (ivi comprese le regioni ammissibili per la flessibilità concessa ex art. 16 del Reg. UE n. 1304/2013), ivi inclusi i cittadini stranieri comunitari o extra UE regolarmente soggiornanti purché residenti in un comune della regione Campania o in altra regione italiana ammissibile alla YEI e i soggetti diversamente abili ai sensi dell'art. 1 della L. n.68 del 12 marzo 1999; per questi ultimi vale la deroga prevista nella citata DGR n. 424/2014;
età compresa tra i 18 anni compiuti e i 30 anni non ancora compiuti, al momento della registrazione nel portale di Garanzia Giovani;
non devono essere occupati né iscritti a un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione, né essere impegnati in un tirocinio formativo;
devono aver aderito alla Garanzia Giovani, attraverso la registrazione al portale regionale http://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Garanzia-Giovani.aspx o al portale nazionale www.garanziagiovani.gov.it in data antecedente a quella della candidatura ad uno dei percorsi di servizio civile regionale oggetto del presente avviso;
non devono aver già svolto il servizio civile nazionale ai sensi della Legge n. 64 del 2001;
non devono aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata.

## Caratteristiche dei progetti

Le proposte progettuali dovranno essere redatte utilizzando il format di cui all'Allegato A.

[1] Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, standard internazionale Social Accountability 8000, Convenzioni fondamentali dell'ILO.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il format è un documento riepilogativo dell'idea progettuale in cui, oltre che alle informazioni tecniche necessarie, sono incluse le dichiarazioni e le prescrizioni sulle quali il Proponente si impegna.

Il format andrà redatto in maniera chiara, seguendo in modo puntuale la successione delle voci, di cui si ritiene utile chiarirne alcuni elementi essenziali:
la proposta dovrà essere relativa ad una sola area tematica di intervento selezionata fra quelle di seguito indicate:
assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona, a titolo di esempio: minori, immigrati, razzismo, illegalità etc) -
protezione civile;
ambiente (prevenzione e monitoraggio inquinamento, salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche e patrimonio forestale, salvaguardia dell'agricoltura in zona di montagna);
valorizzazione del patrimonio artistico e culturale (a titolo di esempio: valorizzazione centri storici minori, valorizzazione storie e culture locali, centri di aggregazione, attività artistiche, etc)
nella stessa, inoltre, dovranno essere esplicitati:

- i contesti operativi e le azioni in cui si articola la proposta,
- il/i tutor, tra coloro che abbiano un rapporto formalizzato con il soggetto proponente, in una percentuale tale che ogni tutor potrà accompagnare massimo 6 volontari. Il/i tutor dovranno possedere professionalità specifiche inerenti le attività e gli obiettivi previsti dal progetto, nonché la capacità di coordinare le attività dei volontari;
- i requisiti specifici, il cui possesso da parte del giovane destinatario viene ritenuto preferenziale ai fini del coinvolgimento nel percorso.

La proposta, in funzione ed in coerenza con le sue modalità operative e caratteristiche organizzative, dovrà indicare il numero massimo di giovani volontari da coinvolgere, nonché il numero minimo raggiunto il quale il progetto possa essere attivato. Si specifica che:

- il numero minimo potrebbe coincidere con il numero massimo previsto, ciò significa che il percorso non potrà essere avviato prima dell'individuazione di tutti i giovani volontari;
- il numero minimo potrebbe essere pari ad 1 ed in tal caso il percorso può essere avviato non appena verrà individuato anche un solo giovane volontario.

Alla proposta, redatta utilizzando il format di cui all'Allegato A, dovranno essere allegati:
1. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'organizzazione proponente ai sensi del D.Lgs 445/2000;
2. curriculum vitae del/dei tutor;
3. statuto/atto costitutivo dell'Organizzazione/Ente;
4. carta di impegno etico (sottoscrivendo e timbrando per accettazione il modello di cui all'Allegato B).

Ciascun proponente potrà sottoporre anche più proposte a condizione che per ciascuna di esse sia rispettato il rapporto tutor/volontari già indicato; in altri termini, il limite per cui ciascun tutor non possa accompagnare più di 6 volontari vale su tutte le proposte che il medesimo Proponente intende sottoporre.
Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo regionale, i PSCR devono essere svolti in Campania presso la sede legale o altre sedi del soggetto proponente.

Le informazioni, le indicazioni e le progettualità che in risposta al presente avviso la Regione potrà acquisire dai soggetti operanti nel territorio saranno una fonte prioritaria per la progettazione e l'attuazione delle misure previste dal PAR in una prospettiva modulare e dinamica di progettazione e gestione che costituisce elemento essenziale di *governance* delle complessità che il programma presenta e elemento determinante per il conseguimento dei risultati attesi.

## Formazione dei volontari

I giovani da inserire nei percorsi di servizio civile, di cui al presente avviso, dovranno essere destinatari, anche, di appositi moduli formativi. La proposta progettuale dovrà, pertanto, indicare le esigenze formative in relazione agli obiettivi e



fonte: http://burc.regione.campania.it

descriverne l'articolazione con riferimento, anche, ai contenuti, alle metodologie, all'esperienza dei docenti e ai risultati attesi.
Il percorso formativo dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 80 ore, inclusa nel monte ore complessivo del PSCR, così suddivise:
formazione generale (non inferiore a 30 ore) finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali, all'apprendimento organizzativo e lavorativo, oltre alla promozione dei valori costituzionali fondanti la comunità dei consociati;
formazione specifica (non inferiore a 50 ore) con riferimento alle 4 aree tematiche, di cui al precedente articolo 7, relativa alle conoscenze di carattere teorico-pratico ritenute necessarie per la realizzazione del PSCR nell'area di intervento indicata. Nell'ambito della formazione specifica dovrà essere previsto un apposito modulo concernente "la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile".

La formazione specifica dovrà comunque essere erogata entro e non oltre 60 giorni dall'avvio del percorso di servizio civile.

## Modalità e termini di presentazione

La presentazione della proposta progettuale e l'invio dei relativi allegati viene realizzata esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma Avvisi e Bandi all'indirizzo www.bandidg11.regione.campania.it.
La procedura on line funzionerà secondo le seguenti specifiche operazioni:

1. registrazione al sistema e acquisizione credenziali di accesso (se non già in possesso dell'organizzazione proponente);
2. compilazione e invio telematico della documentazione alla piattaforma bandidg11.regione.campania.it.

L'accesso alla piattaforma consente al Proponente di partecipare all'avviso, compilare il *form* per la presentazione del progetto, allegare la documentazione necessaria, firmare digitalmente e procedere all'invio.
La documentazione va sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale (formato P7m) secondo le specifiche in vigore disposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale.
Le dichiarazioni rese in sede di presentazione della proposta progettuale sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti. Tale controllo potrà avvenire anche successivamente alla fase istruttoria, di approvazione e ammissione delle proposte.
Le proposte potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURC fino al 31 dicembre 2015.

Il soggetto proponente che ha redatto il format, potrà, in risposta a richieste di chiarimenti e modifiche da parte della Regione, richiamarlo dalla piattaforma, aggiornarlo ed integrarlo.

## Verifica di ammissibilità

Le proposte progettuali e la documentazione presentata dai soggetti proponenti, a partire dalla pubblicazione del presente Avviso, saranno sottoposte, con cadenza mensile, a istruttoria tesa a verificare la sussistenza dei requisiti formali e dei requisiti di ammissibilità alla stregua dei criteri di cui al presente avviso e di tutti gli atti connessi e presupposti.
Le verifiche riguarderanno tra l'altro:
la disponibilità di una adeguata sede ubicata nel territorio regionale, in relazione alle caratteristiche della proposta progettuale e al numero di giovani che si prevede di impegnare;
la disponibilità di figure funzionali ad esercitare il ruolo di tutor nell'ambito dei PSCR;
la verifica di coerenza degli scopi istituzionali con le finalità dei PSCR;
la verifica di coerenza delle finalità e delle attività progettuali con le finalità di cui al precedente articolo 3;
la conformità del progetto con quanto stabilito dal presente avviso, in particolare con le previsioni in tema di soggetti proponenti, destinatari, caratteristiche dei progetti, modalità di presentazione e stesura della proposta progettuale.
La fase istruttoria di ammissibilità sarà svolta sulla base dell'ordine di presentazione quale risultante dalla piattaforma e sarà effettuata da apposita Commissione.
Sulla base dell'istruttoria, mensilmente, con atto amministrativo, si provvederà a dichiarare le proposte:

a. ammissibili
b. inammissibili, in mancanza dei requisiti necessari.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione si riserva la possibilità di richiedere integrazioni e chiarimenti. Con la dichiarazione di ammissibilità, l'organizzazione proponente si obbliga, fino al 31 dicembre 2015 alla realizzazione della proposta progettuale trasmessa.
La Regione, accertato che vi sia la disponibilità di risorse finanziarie, autorizza la realizzazione dei percorsi e la pubblicazione sul portale cliclavoro.campania, comunicando al soggetto proponente gli esiti dell'istruttoria e le modalità della pubblicazione.

In caso di incapienza rispetto alle richieste, farà fede l'ordine cronologico di presentazione.

## Modalità di attivazione dei percorsi, individuazione dei destinatari e proroghe

In seguito all'autorizzazione, la proposta di percorso di servizio civile è pubblicata dal soggetto proponente sul portale cliclavoro.campania compilando il *form* di proposta con l'indicazione, in un'apposita casella dello stesso, della dizione "Garanzia Giovani". La proposta sarà attiva per raccogliere le candidature fino all'individuazione del numero massimo dei destinatari previsti dalla stessa. Le candidature potranno essere inoltrate al portale cliclavoro.campania direttamente dai destinatari o dagli operatori dei servizi per il lavoro che li abbiano presi incarico, compilando il *form* di candidatura con l'indicazione, in un'apposita casella dello stesso, della dizione "Garanzia Giovani".

Trascorsi 20 giorni dalla data di pubblicazione sul portale, il soggetto proponente dovrà convocare, entro i 7 giorni successivi, presso la propria sede o altra sede adeguata, tutti i candidati che si sono proposti per verificare la sussistenza dei requisiti, di cui al precedente articolo 6, e per l'individuazione dei volontari da avviare al percorso.
Qualora non si riesca a individuare il numero di volontari previsti nella proposta, il soggetto proponente si impegna a proseguire le convocazioni fino all'individuazione del numero massimo previsto.
Qualora il numero dei volontari positivamente individuati ecceda il numero di volontari richiesti, sarà considerato come prioritario l'ordine cronologico di adesione al programma Garanzia Giovani a partire dalla data più remota, così come risulta tracciata nel sistema informatico e segnalata al giovane nella ricevuta dell'atto di adesione.

Il soggetto proponente, individuati i giovani destinatari, dovrà dare comunicazione, con le modalità e i tempi che saranno definite con successivi atti amministrativi, al servizio per il lavoro competente, individuato secondo le disposizioni di cui alla DGR n.117/2014 e del DD n. 448/2014 e alla Regione per gli adempimenti di competenza, provvedendo a trasmettere i fogli presenze delle convocazioni e la data di avvio dei percorsi.
Il servizio per il lavoro competente nei successivi 15 giorni accerta l'avvenuta presa in carico dei giovani individuati e in caso di esito negativo, nello stesso termine, provvede in tal senso, ai sensi della DGR n. 117/2014 e del DD n. 448/2014 – allegato Avviso par. 2.2.1. Decorso inutilmente tale termine, potranno essere attivati meccanismi sostitutivi secondo modalità successivamente definite.
L'avvio del percorso coincide con la sottoscrizione del progetto proposto da parte del giovane individuato.
La sottoscrizione è subordinata all'assicurazione del giovane e all'acquisizione delle informazioni necessarie per il pagamento dell'indennità (modalità di pagamento, coordinate conto, domicilio fiscale).

L'avvenuta pubblicazione delle proposte e delle candidature sul portale, nei tempi e con le modalità di cui ai precedenti commi, nonché i suddetti adempimenti e le condizioni previste, saranno sottoposti a preventivo controllo e in caso di esito negativo comportano l'inammissibilità della spesa.

La Regione, accertata la regolarità di svolgimento delle operazioni autorizza il pagamento delle indennità di partecipazione ai volontari secondo le modalità descritte al successivo articolo 13.
I percorsi della durata iniziale di 6 mesi, possono essere oggetto di una o più proroghe, nell'ambito dei limiti e da quanto previsto in proposito dalla DGR n. 424 del 22/09/2014.
All'uopo il soggetto proponente, acquisita la disponibilità del giovane e il parere del servizio per il lavoro che lo ha in carico, inoltra, attraverso la piattaforma Avvisi e Bandi all'indirizzo www.bandidg11.regione.campania.it specifica richiesta, dalla quale si evincano i motivi di opportunità della proroga a partire da una valutazione sugli esiti dell'esperienza e l'avvenuto accrescimento personale.
La Regione, provvederà a verificarne l'ammissibilità ed eventualmente ad autorizzare la proroga, previa verifica della disponibilità delle necessarie risorse finanziarie a valere sulle sopraindicate risorse complessivamente destinate alla



fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzazione della misura e, comunque, sino ad esaurimento delle stesse. In caso di incapienza rispetto alle richieste farà fede l'ordine cronologico di presentazione.

Solo al termine del PSCR, si procederà all'aggiornamento della scheda "Politiche attive" sezione 6 della Sap relativa al volontario.

## Risorse finanziarie e ammontare del contributo finanziario

Le risorse finanziarie disponibili per far fronte agli oneri a carico del Par Garanzia Giovani Campania per l'attuazione del presente avviso sono quantificate in Euro 15 milioni a valere sul PON YEI.

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di costo:
indennità di partecipazione dei volontari aderenti al PAR Garanzia Giovani Campania: indennità di natura non retributiva riconosciuta al volontario di servizio civile per la partecipazione al percorso, per l'intera durata dello stesso;
oneri per l'assicurazione dei giovani per infortuni e responsabilità civile;
rimborsi viaggio;
IRAP;
contributo formazione *una tantum* per singolo volontario.

Per il finanziamento delle indennità di partecipazione dei volontari aderenti al PAR Garanzia Giovani Campania la Regione riconoscerà, con le modalità indicate al successivo articolo 13, il contributo di € 433,80 mensili fino ad un massimo di dodici mesi.

La Regione Campania inoltre, sulla base dei parametri definiti a livello nazionale e approvati dal MLPS, riconoscerà:
€ 74 per la copertura assicurativa di ciascun volontario;

- € 87,94 per eventuali rimborsi viaggio dimostrabili;
- € 442,47 per copertura IRAP;
- € 90 come contributo formazione una tantum per singolo volontario.

## Modalità di pagamento delle indennità di partecipazione

Il contributo finanziario per il pagamento delle indennità ai giovani partecipanti ai percorsi di servizio civile, riconosciuto dalla Regione Campania ai sensi del presente avviso, sarà erogato attraverso BANCA D'ITALIA che corrisponderà gli indennizzi dovuti direttamente ai destinatari tramite bonifico bancario o altra modalità di pagamento, verificando la sussistenza delle condizioni già indicate.

L'indennità di partecipazione verrà erogata, a partire dalla conclusione del terzo mese di servizio, in ragione del raggiungimento di almeno l'80% delle ore di presenza mensili previste.

Ai fini del riconoscimento e dell'erogazione del contributo sarà cura del Proponente attuare le specifiche modalità operative che la Regione indicherà con successivi atti e che sono richieste per l'inoltro delle disposizioni di pagamento.

## Obblighi dei Proponenti

I Proponenti di cui al presente avviso sono responsabili della corretta esecuzione delle attività finanziate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi, delle dichiarazioni rese.
I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca del contributo finanziario concesso:
avviare e concludere le attività nei tempi e nei modi previsti dal PAR e dal presente Avviso;
a) presentare la documentazione prevista a prova dello svolgimento delle attività;
b) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) in attuazione di quanto previsto dai regolamenti comunitari, adottare adeguati strumenti per assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa *in itinere* ed *ex post*;
d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate tramite caricamento dei dati sui sistemi informativi della Regione da questa indicati.

## Controlli

Le attività di verifica circa la legittimità e la regolarità delle operazioni finanziate, tenendo conto del grado di rischio inizialmente previsto, saranno effettuate secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

## Certificazione delle competenze

L'attività formativa proficuamente svolta, presentandosi le condizioni e i presupposti previsti dalla normativa in materia, può essere riconosciuta ai fini del rilascio di attestati e certificazioni ai sensi della L. R. n. 14 del 18 novembre 2009 (Testo unico della normativa in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro) e dei relativi atti attuativi.

## Modifiche dell'avviso - revoca

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di aggiornare le prescrizioni di cui al presente avviso, nel corso della sua vigenza o anche di attivare la revoca dello stesso, qualora se ne ravvisi la necessità.

## Tutela della privacy

I dati personali dei quali gli uffici regionali e dei soggetti promotori dei percorsi di servizio civile regionale o loro incaricati entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun soggetto.

## Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è pubblicato sul sito regionale (http://www.regione.campania.it) nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Ulteriori informazioni possono essere reperite ai seguenti indirizzi di posta elettronica.
dg11.03@pec.regione.campania.it
gaspare.natale@regione.campania.it
aniello.dambra@regione.campania.it

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa riferimento alle citate Deliberazioni della G.R. n. 117 e n. 424, nonché alla regolazione normativa, regolamentare, amministrativa vigente in materia.

## ALLEGATI ALL'AVVISO

**Allegato A "Garanzia Giovani – Progetto di servizio civile regionale"**
**Allegato B "Carta di impegno etico"**



fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO A**

# Piano di attuazione regionale "GARANZIA GIOVANI IN CAMPANIA"

## Garanzia Giovani – Progetto di servizio civile regionale

*(da compilare a cura dei soggetti proponenti 'Percorsi di SCR')*

*Il presente format di progetto sarà compilato attraverso la piattaforma telematica all'indirizzo web www.bandidg11.regone.campania.it. Potrà essere inviato anche se compilato in solo una delle sezioni specifiche indicate, fatta salva la compilazione della parte anagrafica e la sottoscrizione con firma digitale.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 1. ANAGRAFICA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Ragione Sociale** | | | | | |
| **Forma giuridica**[1] | | | | | |
| **Telefono** | | **FAX** | | | |
| **E-MAIL** | | | | | |
| **PEC** | | | | | |
| **CF / P.IVA** | | | | | |
| **N. Iscrizione CCIAA** | | **Protocollo** | | **Data Iscrizione** | *Inserire data* |
| **Settore di attività** | | | | | |
| **Codice ATECO** | | **Numero di dipendenti** | | | |

| **Dati Sede Legale** | | | |
|---|---|---|---|
| **Comune** | | | |
| **Provincia** | | | |
| **Via** | | **CAP** | |

| **Dati Sede Operativa (tabella da compilare per ogni sede interessata)** | | | |
|---|---|---|---|
| **Comune** | | | |
| **Provincia** | | | |
| **Via** | | **CAP** | |

[1] Allegare Statuto dell'Organizzazione/Ente (nel caso di Organizzazione o Ente privato)



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

***Titolo del progetto, max. 100 caratteri***

***Area di intervento***

- ☐ *Assistenza*
- ☐ *Protezione civile*
- ☐ *Ambiente*
- ☐ *Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale*

***Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto,* max 1500 caratteri.**
*Nota: la descrizione dell'area di intervento deve includere l'ambito settoriale specifico, l'area territoriale di riferimento dello stesso e i destinatari diretti del progetto.*

***Descrizione dell'intervento, max. 3000 caratteri***
*Nota: La descrizione dell'intervento deve definire in modo puntuale le attività previste, con particolare riferimento alle azioni/attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **Numero massimo di volontari da impiegare**: | |

| | |
|---|---|
| **Numero minimo di volontari per l'attivazione del progetto:** | |

| | |
|---|---|
| **Numero ore di servizio mensili per volontario**<br>(Nota: il num. minimo di ore è 25) | |

| | |
|---|---|
| **Giorni di servizio a settimana per volontario**<br>(Nota: non inferiore a 5) | |

***Requisiti specifici dei volontari, max 1500***

*Nota: indicare quali requisiti specifici ciascun volontario dovrà possedere ai fin del coinvolgimento nel percorso*

## 3. CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

***Sede/i di attuazione del progetto***

*Nota: Per ogni sede indicare Comune di attuazione, indirizzo e n. di volontari per sede.*

***Nominativi e caratteristiche dei tutor[2], in base al numero dei volontari previsto, nel rispetto del rapporto 1 tutor/6 volontari***

*Nota: Il calcolo deve essere fatto nel rispetto del rapporto 1 tutor/6 volontari*

[2] Per ogni nominativo allegare il relativo *Curriculum Vitae* in formato *Europass*.



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Particolari condizioni di disagio/rischio per i volontari connesse alla realizzazione del progetto, max 800 caratteri.***

***Accorgimenti adottati per garantire i livelli minimi di sicurezza e di tutela dei volontari a fronte dei rischi eventualmente evidenziati al punto precedente, max 800 caratteri.***

## 4. FORMAZIONE DEI VOLONTARI

***Contenuti della formazione, suddivisa in formazione generale e specifica, max 1500 caratteri***
*Nota: da compilare solo nel caso di formazione erogata direttamente.*

***Modalità di attuazione, max 1000 caratteri***
*Nota: da compilare **solo** nel caso di formazione erogata direttamente*



fonte: http://burc.regione.campania.it

**5. CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI - Max 1500 caratteri**

*Nota: indicare le competenze utili alla crescita responsabile dei volontari, acquisibili con la partecipazione al progetto.*

Luogo e data:

**Firma**

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000

| | |
|---|---|
| **Il sottoscritto** | |
| **In qualità di Legale Rappresentante di** | |

## Dichiara che

☐ ha reso le dichiarazioni e informazioni contenute nel presente progetto consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000;

☐ ha preso visione del Par Campania Garanzia Giovani approvato con DGR 117/2014 e ne condivide gli obiettivi che intende contribuire a perseguire nel rispetto delle modalità e disposizioni di attuazione del programma;

☐ è interessato a ricevere informazioni sull'attuazione del programma e a partecipare agli eventi che nell'ambito del programma sono indirizzati al sistema delle imprese e ai datori di lavoro.

## Dichiara inoltre:

☐ di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e agli obblighi in materia di collocamento dei diversamente abili;

☐ di essere in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali e con gli adempimenti in materia fiscale;

☐ di applicare il CCNL per i propri eventuali dipendenti;

☐ di aver adottato un Codice Etico per assicurare per assicurare che lo sviluppo delle attività di impresa, si ispira alla tutela dei diritti umani, del lavoro e della sicurezza, dell'ambiente, nonché al sistema di valori e principi in materia di trasparenza e probità, efficienza energetica, sviluppo sostenibile. ***(barrare solo in caso di ENTE PROFIT)***;

☐ di aver sottoscritto la 'Carta di impegno etico'[3] (redatta secondo il modello B allegato all'avviso) che intende assicurare una condivisa visione delle finalità del SCR e delle sue modalità di svolgimento.

Lo scrivente si impegna alla pubblicizzazione del progetto, sul portale cliclavoro.lavorocampania.it.
(*L'Opzione non è richiesta in quanto obbligatoria per i soggetti ospitanti pubblici).*

Lo scrivente è in possesso dei requisiti richiesti al soggetto promotore ed è a conoscenza delle regole e modalità di attuazione dei percorsi di servizio civile regionale ai sensi degli 'Indirizzi operativi' di cui alla DGR n. 424 del 22/09/2014 e delle disposizioni attuative del Par 'Garanzia Giovani' Campania - DGR n. 117 del 24/04/2014

Luogo e data:

Firma del Legale Rappresentante

_____

[3] Si allega Carta di impegno etico, debitamente sottoscritta.



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

# CARTA DI IMPEGNO ETICO del SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Gli Enti/Organizzazioni che propongono Percorsi di Servizio Civile Regionale (PSCR) si impegnano rispetto a quanto sottoriportato.

- Sono consapevoli di partecipare alla sperimentazione del SERVIZIO CIVILE REGIONALE, per come definito negli *Indirizzi Operativi* allegati alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 424 del 22/09/2014 e al perseguimento delle seguenti finalità:
  - attribuire concretezza al valore e al principio di solidarietà sociale, intesa come presenza responsabile ed attiva alla vita della comunità;
  - concorrere all'acquisizione di una responsabilità individuale e collettiva del giovane, attraverso il suo coinvolgimento e l'implicazione in contesti operativi;
  - favorire la formazione, l'acquisizione di competenze, l'apprendimento organizzativo e lavorativo;
  - facilitare l'inserimento attivo nella vita sociale, politica e lavorativa.
- Considerano la cittadinanza responsabile delle giovani generazioni un investimento sociale.
- Sono consapevoli di proporre al giovane una esperienza di impegno solidaristico e formazione nell'ambito dell'assistenza alle persone in situazioni di disagio, dell'ambiente, della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale e della protezione civile.
- Assicurano che tale esperienza presuppone come metodo di lavoro "l'imparare facendo", a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il proprio *know how* e le proprie competenze ai giovani, lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno.
- Riconoscono il diritto del giovane volontario di essere impegnato esclusivamente per le finalità del progetto proposto e non a beneficio dell'ente/ organizzazione, di essere pienamente coinvolto nelle diverse fasi di attività e di lavoro del progetto, di verifica critica degli interventi e delle azioni, di non essere impiegato in attività non condivise dalle altre persone dell'ente che partecipano al progetto, di potersi confrontare secondo procedure certe e chiare, a partire dalle modalità di presenza nell'ente, di disporre di momenti di formazione, verifica e discussione del progetto proposti in modo chiaro ed attuati con coerenza.
- Chiedono ai giovani di farsi carico delle finalità del percorso proposto, partecipare responsabilmente alle attività indicate nel progetto, esprimendo nel rapporto con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo.

Luogo e data

Il Legale rappresentante dell'Ente

(timbro e firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 76 del 09/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 4 - UOD Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 102 DEL 24 DICEMBRE 2014. CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA BIBLIOTECA GIOVANNI PAOLO 2° DI ANGRI (SA). RETTIFICA.

IL DIRIGENTE

**VISTO**

a. che con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 24 dicembre 2014, avente per oggetto "Decreto dirigenziale n. 43 del 6 agosto 2014 - Cap. 5003 - E. F. 2014 - Approvazione graduatoria e assegnazione contributi in favore di biblioteche di istituzioni sociali private" è stata, tra l'altro, disposta l'assegnazione di un contributo di euro 1.000,00 (Mille/00) in favore della Biblioteca Giovanni Paolo 2. di Angri (Sa);

**RILEVATO**

b. che nell'allegato B, pagina 7, rigo 36, ove si dispone il contributo assegnato alla succitata biblioteca nella casella destinata a indicare la denominazione dell'ente titolare della biblioteca, per mero errore materiale, è stata inserita la denominazione "Associazione progetto famiglia Accoglienza Onlus", che non risulta esattamente corrispondente alla denominazione effettiva dell'associazione richiedente il contributo;

**CONSIDERATO**

c. che dagli atti d'ufficio l'istanza di contributo, in favore della citata della Biblioteca Giovanni Paolo 2. di Angri (Sa), s. n. del 24 settembre 2014 (pervenuta il 25 settembre 2014; prot. d'ingresso n. 2014.0649474 del 2 ottobre 2014), risulta in effetti essere stata prodotta dall'Associazione Progetto famiglia Onlus (C.F. 94014690658), con sede in via B. Guerritore 1, 84010 Sant'Egidio del Monte Albino (Sa);

**RITENUTO**

d. di dover, pertanto, prendere atto che l'esatta denominazione dell'ente titolare della Biblioteca Giovanni Paolo 2. di Angri (Sa), beneficiaria del contributo di euro 1.000,00 (Mille/00), assegnato con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 24 dicembre 2014, è "Associazione Progetto famiglia Onlus" (C.F. 94014690658), con sede in via B. Guerritore 1, 84010 Sant'Egidio del Monte Albino (Sa);
e. di dover conseguentemente provvedere alla rettifica richiesta dal caso, disponendo la correzione dell'indicazione riportata nel Decreto Dirigenziale n. 102 del 24 dicembre 2014, Allegato B, pagina 7, rigo 36, limitatamente alla casella "Ente titolare", ove è da inserirsi l'esatta denominazione di "Associazione Progetto famiglia Onlus", in luogo di quella risultata dagli atti d'ufficio parzialmente erronea;
f. di poter considerare del tutto vigenti e immodificate, in quanto pienamente corrispondenti agli atti d'ufficio, le altre indicazioni presenti sullo stesso rigo 36 del citato Decreto Dirigenziale n. 102 del 24 dicembre 2014, Allegato B, pagina 7;

**Alla stregua** dell'istruttoria compiuta dall'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", nonché della verificata regolarità della stessa;

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto che l'esatta denominazione dell'ente titolare della Biblioteca Giovanni Paolo 2. di Angri (Sa), beneficiaria del contributo di euro 1.000,00 (Mille/00), assegnato con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 24 dicembre 2014, è "Associazione Progetto famiglia Onlus" (C.F. 94014690658), con sede in via B. Guerritore 1, 84010 Sant'Egidio del Monte Albino (Sa);
2. di provvedere alla rettifica richiesta dal caso, disponendo la correzione dell'indicazione riportata nel Decreto Dirigenziale n. 102 del 24 dicembre 2014, Allegato B, pagina 7, rigo 36, limitatamente alla casella "Ente titolare", ove è da inserirsi l'esatta denominazione di "Associazione Progetto famiglia Onlus", in luogo di quella risultata dagli atti d'ufficio parzialmente erronea;
3. di considerare del tutto vigenti e immodificate, in quanto pienamente corrispondenti agli atti d'ufficio, le altre indicazioni presenti sullo stesso rigo 36 del citato Decreto Dirigenziale n. 102 del 24 dicembre 2014, Allegato B, pagina 7;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore ai Musei e Biblioteche, per conoscenza, e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione.

Dott.ssa Anita Florio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 67 del 11/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER AZIONI CONNESSE ALLE ATTIVITA' E PROGRAMMI AFFERENTI ALLA L.R. N. 6 DEL 15 GIUGNO 2007, AVENTI LA FINALITA' DI VALORIZZAZIONE E PROMUOVERE I BENI E LE TRADIZIONI CULTURALI DELLA CAMPANIA. DECRETO DIRIGENZIALE N. 247 DEL 18/03/2014 RETTIFICATO DAL DECRETO DIRIGENZIALE N. 293 DEL 28/03/2014. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

**Premesso** che

a) con la DGR n. 225 del 12/07/2013 – pubblicata sul BURC n. 38 del 15/07/013 – si è ritenuto che l'articolazione del programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III, cap. 3.3 Nuove azioni, debba prevedere azioni tese a valorizzare i beni culturali e l'attrattività del territorio della Regione Campania, nonché ad integrare la programmazione di eventi a livello regionale, creando un sistema di "poli ed itinerari" tra i seguenti soggetti/operazioni destinando, tra l'altro, 3,5 MEURO per Operazione a titolarità per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6/2007;
b) la DGR n. 495 del 22/11/2013 – pubblicata sul BURC n. 71 del 16/12/2013 – con la quale al punto 3 del deliberato, si è stabilito di "*attribuire alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione e Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute*"
*c)* la DGR n. 495 del 22/11/2013 – pubblicata sul BURC n. 71 del 16/12/2013 – con la quale al punto 4 del deliberato, si è stabilito "*di dare mandato alle citate strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi"*
d) con D.D. n. 247 del 18/03/2014, - pubblicato sul BURC n. 19 del 24/03/2014 - rettificato dal D.D. n. 293 del 28/03/2014, - pubblicato sul BURC n. 20 del 31/03/2014 - è stato approvato l'Avviso pubblico per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6 del 15 giugno 2007, aventi la finalità di valorizzare e promuovere i beni e le tradizioni culturali della Campania;
e) con D.D. n. 527 del 16/05/2014 – pubblicato sul BURC n. 35 del 19/05/2014 - è stato nominato il gruppo di lavoro per verificare l'ammissibilità formale delle istanze e procedere alla elaborazione di una graduatoria in base ai criteri di cui alla Griglia dei Punteggi approvata con il citato D.D. n. 247/2014;
f) la DGR n. 1515 del 26/05/2014 – pubblicata sul BURC n. 38 del 03/06/2014 – con la quale sono stati reiscritti per l'anno 2014 euro 1.750.000, 00 (competenza e cassa) ed euro 1.750.000,00 (competenza) per le attività connesse a "Operazioni a titolarità ex legge 6/2007 a favore di imprese";
g) con il D.D. n. 677 del 03/07/2014 – pubblicato sul BURC n. 46 del 07/07/2014 – sono state approvate le graduatorie provvisorie degli ammessi e finanziabili, degli ammessi e non finanziabili, nonché dei non ammessi relative all'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 247/2014;
h) con il D.D. n. 868 del 25/09/2014 – pubblicato sul BURC n. 68 del 29/09/2014 – sono state approvate le graduatorie definitive degli ammessi e finanziabili, degli ammessi e non finanziabili, nonché dei non ammessi relative all'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 247/2014;

**Ritenuto**

a) di dover approvare lo schema di atto di concessione, per le domande di contributo ammesse e finanziabili a valere sull'avviso di cui al D.D. n. 247/2014, rettificato dal D.D. 293/2014, che, allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante;
b) di ritenere ammissibili le spese sostenute dai beneficiari prima della sottoscrizione dell'atto di concessione - purché comunicate nel crono-programma e nel progetto esecutivo già trasmessi agli uffici competenti successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva;
c) di stabilire che le azioni ammesse a finanziamento possono durare dodici mesi a far data dall'inizio delle attività;
d) di delegare alla sottoscrizione degli atti di concessione il dr. Alberto Acocella, dirigente della U.O.D. 54/12/05 "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali";
e) di dover stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica per i

soggetti beneficiari dei contributi di cui all'avviso citato;

**VISTI**

a) il D.P.G.R. n. 86 del 29/03/2013 di designazione dei referenti del PAC;
b) la D.G.R. n. 225 del 12/07/2013;
c) la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
d) .il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dott.ssa Rosanna Romano;
e) la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella;
f) il D.D. n. 247 del 18/03/2014;
g) il D.D. n. 293 del 28/03/2014;
h) il D.D. n. 527 del 16/05/2014;
i) la DGR n. 151 del 26/05/2014
j) il D.D. n. 677 del 03/07/2014;
k) il D.D. n. 868 del 25/09/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero

**DECRETA**

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate

1. di approvare lo schema di atto di concessione, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, per le domande ammesse e finanziabili di cui al D.D. n. 868 del 25/09/2014;
2. di ritenere ammissibili le spese sostenute dai beneficiari prima della sottoscrizione dell'atto di concessione - purché comunicate nel crono-programma e nel progetto esecutivo già trasmessi agli uffici competenti successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva;
3. di stabilire che le azioni ammesse a finanziamento possono durare al massimo dodici mesi a far data dall'inizio delle attività;
4. di delegare alla sottoscrizione degli atti di concessione il dr. Alberto Acocella, dirigente della U.O.D. 54/12/05 "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali".
5. di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente atto ha valore di notifica per i soggetti beneficiari dei contributi di cui all'avviso citato;
6. di inviare il presente atto: all'Assessore all'Istruzione e Edilizia scolastica - Promozione culturale - Musei e Biblioteche per debita conoscenza; .al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali per debita conoscenza; .all'Autorità di Gestione dei programmi Operativi 2007-2013 POR FESR, referente del PAC III; .alla Segreteria della Giunta Regionale (U.O.D. 40.03.00) e al Bollettino Ufficiale (U.O.D. 40.03.05) per quanto di competenza.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Rosanna Romano

**Prot.. _____/_____**

**Piano Azione e Coesione III**

**CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA DGRC 225 del 12/07/2013**

L'anno 2015, il giorno …….. del mese di……..…….. in Napoli,

**TRA**

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona di_____, domiciliata per la carica in_____

**E**

La (Associaz./Ente/Impresa/ o ATS)…… (di seguito Beneficiario) Codice Fiscale ……../p.IVA ……., nella persona del Legale Rappresentante ……..Cod. Fisc.……., domiciliato per la carica in ……..……., beneficiario dell'intervento "……..……", individuato con Decreto Dirigenziale n. ….. del …….;

**PREMESSO CHE:**

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR Campania FESR 2077-2013 di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
- con DGR n. 756/2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
- con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, *ratione materiae*, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione dei beni culturali, dal 1.ii al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;
- che la D.G.R. n. 225/2013 - ha destinato, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, l'importo complessivo di € 3.500.000,00, per Operazioni a titolarità per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. 6/2007, di cui euro: ……..per 'i**ntervento: ……..", a favore del Beneficiario: ……;**



fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha, tra l'altro,:
    - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
    - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, fa parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
    - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 del provvedimento di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con Deliberazione n. 542 del 9.12..2013 la GR ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;
- con Deliberazione n. 586 del 17.12.2013 la GR ha disposto l'iscrizione nei capitoli del bilancio gestionale 2013 istituiti con la suddetta DGR n. 586/2013 delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione;
- con DGR. n.151 del 26/05/2014 sono stati reiscritti per l'anno 2014 euro 1.750.000,00 (competenza e cassa) ed euro 1.750.000,00 per l'anno 2015 (competenza) per le attività connesse a "Operazioni a titolarità ex legge 6/2007 a favore di imprese;
- con D.D. n. 247 del 18/03/2014, 2014 – pubblicato sul BURC n. 19 del 24/03/2014 – rettificato dal D.D. n. 293 del 28/03/2014– pubblicato sul BURC n. 20 del 31/03/2014 – è stato approvato l'Avviso pubblico per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6 del 15 giugno 2007, aventi la finalità di valorizzare e promuovere i beni e le tradizioni culturali della Campania;
- con D.D. n. 527 del 16/05/2014 2014 – pubblicato sul BURC n. 35 del 19/05/2014 – con il quale è stato nominato il gruppo di lavoro per verificare l'ammissibilità formale delle istanze e procedere alla elaborazione di una graduatoria in base ai criteri di cui alla Griglia dei Punteggi approvata con il citato D.D. n. 247/2014;
- con D.D. n. 677 del 03/07/2014 – pubblicato sul BURC n. 46 del 07/07/2014 – con il quale sono state approvate le graduatorie provvisorie degli ammessi e finanziabili, degli ammessi e non finanziabili, nonché dei non ammessi relative all'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 247/2014;
- D.D. n. 868 del 25/09/2014 – pubblicato sul BURC n. 68 del 29/09/2014 – con il quale sono state approvate le graduatorie definitive degli ammessi e finanziabili, degli ammessi e non finanziabili, nonché dei non ammessi relative all'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 247/2014;
- Con il Decreto Dirigenziale n._____del_____– pubblicato sul BURC n. _____, con il quale è stato approvato il presente schema di atto di concessione;
- con il Decreto Dirigenziale n. …….. del …… si è proceduto all'impegno dell'intervento "……..", per l'importo di euro …….
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Beneficiario: ……. connessi alla realizzazione dell'intervento su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta in analogia allo schema approvato con DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013;

**VISTO:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “ Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ””;
- la LR 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania” ess.mm.ii.;
- le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;
- la DGR n. 603 del 19 ottobre 2012 “FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)”;
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015”;
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 “Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015”;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento, tra gli altri, dell’incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella;
- D.D. n. 247 del 18/03/2014, 2014 – pubblicato sul BURC n. 19 del 24/03/2014 – rettificato dal D.D. n. 293 del 28/03/2014– pubblicato sul BURC n. 20 del 31/03/2014
- D.D. n. 527 del 16/05/2014 2014 – pubblicato sul BURC n. 35 del 19/05/2014 –
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 – pubblicata sul BURC n. 38 del 03/06/2014
- il D.D. n. 677 del 03/07/2014 – pubblicato sul BURC n. 46 del 07/07/2014 –
- il D.D. n. 868 del 25/09/2014 – pubblicato sul BURC n. 68 del 29/09/2014
- Manuale di attuazione del Por Campania Fesr 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale n.158 del 10-05-2013 – pubblicato sul BURC n. 27 del 20/05/2013;
- il Decreto Dirigenziale n. xx del xxxxx – pubblicato sul BURC n. XX del XX/XX/2014, con il quale è stato approvato il presente schema di atto di concessione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1.**
**Premesse**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione

**Articolo 2.**
**Oggetto**

La presente Convenzione, è sottoscritta solo a seguito dell’acquisizione della documentazione di legge prevista in termini di DURC, Certificazione C.C.I.I.A., Certificazione antimafia, e regola i rapporti



fonte: http://burc.regione.campania.it

tra il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (di seguito DG) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento **" ……. - CUP ……..- ammesso a finanziamento con D.D. n. ….del ……..per l'importo di € ……a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).**

**Articolo 3.**
**Obblighi del Beneficiario**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

1. la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
2. il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, (se ricorre il caso) delle disposizioni normative richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ;
3. il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
4. un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
5. il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
6. l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PAC III, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la **dicitura "*Operazione finanziata con il Piano Azione e Coesione III – DGRC n. 225 del 12.7.2013 " CUP ……*; in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con semplice attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa alla DG;**
7. **.**l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
8. **.**l'invio alla DG, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dalla DG, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
9. **.**l'inserimento nel sistema informativo (quando richiesto) dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
10. **.**l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
11. **.**l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
12. **.**il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure;
13. **.**il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità comunicate dal DG nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
14. **.**l'inoltro alla DG, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei servizi;



fonte: http://burc.regione.campania.it

15. .la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000;

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**Articolo 4.**
**Obblighi della Regione**

La DG è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III,

Con la stipula della presente Convenzione il DG si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.
- per i progetti di importo superiore ad euro 150.000,00 il presente atto di concessione viene stipulato sotto condizione risolutiva all'acquisizione della certificazione antimafia con esito negativo; si precisa che ove si accertino, successivamente alla richiesta alla Prefettura, cause di decadenza, di sospensione o di divieto - di cui all'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e di tentativi di infiltrazione mafiosa - di cui all'art. 4 del D.lgs n. 490 del 08/08/1994, il presente atto sarà risolto "*ipso facto et pleno jure*", ai sensi dell'art. 1456 cod.civ., senza che il Beneficiario capofila e/o i partner abbiano nulla a pretendere dalla Regione.
-

**Articolo 5.**
**Condizioni di erogazione del finanziamento**

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito **con D.D. n. ……del …….. per il progetto: …… presentato da ……ammonta ad un massimo di €……., (euro ……), comprensivi di IVA, se dovuta.**

Il finanziamento sarà liquidato dal DG, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa giusta richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

   Presentazione polizza fideiussoria con validità annuale per l'importo da ricevere in acconto e rinnovabile fino alla fine del progetto e a ricevimento del saldo finale e comunque a certificazione di tutto l'importo ricevuto; la polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione



fonte: http://burc.regione.campania.it

- progetto esecutivo dell'intervento;
- dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che:

a ) l'aliquota IVA non è recuperabile;
b ) che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
c) in ordine alla congruità dei prezzi;
d) estremi completi del conto corrente dedicato;
e) valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
- dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
- attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura**: "*Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione III – DGRC n. 225 del 12.7.2013*" CUP ……..;**
- attestazione, redatta dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
- relazione del legale rappresentante sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
- valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
-

2. il saldo, a seguito di istruttoria dell'ufficio preposto, sarà erogato in anticipazione, e sarà pari massimo al 20% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   a) relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   b) documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 20% a saldo;
   c) attestazione, redatta dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
   d) valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate)
   e) Il Beneficiario, entro 60 giorni dal ricevimento del saldo dovrà trasmettere copia conforme della documentazione di spesa già riconosciuta, debitamente liquidata e quietanzata. Solo a seguito di verifica ed istruttoria positiva dell'ufficio preposto al controllo sarà possibile lo svincolo della polizza fideiussoria;



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.
   In particolare tale relazione dovrà contenere:
   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria;
   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
      a. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
2. due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa, nonchè rassegna stampa ed eventuali foto degli eventi.

**Articolo 6.**
**Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012.
Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla DG e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la DG provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

**Articolo 7.**
**Verifiche e Controlli**

La DG svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.
Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 445/00.

**Articolo 8.**
**Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.
Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal DG in ossequio alla normativa vigente in materia.

**Articolo 9.**
**Norme applicabili e tutela della *privacy***

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.
I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.
Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

**Articolo 10.**
**Definizione delle controversie**

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

**Articolo 11.**
**Entrata in vigore e durata della convenzione**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti rinviano alla vigente normativa e al SI.GE.CO. FSC approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.603 del 19 ottobre 2012.
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Questo atto consta di n. _____ pagine, ciascuna scritta sulla facciata anteriore, e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.
**( in caso di firma digitale non occorrono le firme sottostanti)**
Letto, confermato e sottoscritto.

***Regione Campania***

_____

*(Timbro della Regione)*

***IL Beneficiario***

Il Rappresentante Legale

_____

*(Timbro del Beneficiario)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;
5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
10 – Definizione delle controversie.
11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

***Regione Campania***

_____

*(Timbro della Regione)*

***(Il Beneficiario)***

Il Rappresentante Legale
.

_____

*(Timbro del Beneficiario)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 13 del 16/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CULTURA. L.R. 14.03.2003 N. 7 . ARTT. 6 E 7. PROVVEDIMENTI

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che con la Legge Regionale 14 marzo 2003 n. 7, pubblicata sul BURC n. 13 del 21.03.2003, è stata prevista la disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale finalizzati a favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità Campana;
- che le iniziative culturali previste consistono, come dispone l'art. 2 della legge, in convegni, mostre e rassegne, iniziative di studio e documentazione attinenti ai beni ed alle attività culturali, iniziative per recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni della Campania, nonché ogni altra attività diretta alla promozione ed alla divulgazione della cultura;
- che con atto deliberativo di G.R. n. 2189 del 27.06.2003 è stato costituito l'Albo Regionale delle Istituzioni, Associazioni e Fondazioni culturali di preminente interesse regionale;
- che con atto deliberativo di G.R. n. 184 del 13.02.2004 sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione dei contributi finanziari per la promozione culturale, oltre alla relativa modulistica, nonché le modalità per l'iscrizione ex art. 6 ed art. 7 delle Associazioni, Fondazioni, Enti e Società che abbiano fatto istanza entro il 30 settembre di ogni anno;
- che con atto deliberativo di G.R. n. 679 del 23 dicembre 2014 (pubblicata sul BURC n. 4 del 19/01/2015), è stato nominato il Comitato Scientifico di accesso, valutazione e controllo, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 7/2003, che ha il compito di formulare un parere obbligatorio sull'iscrizione nell'albo regionale e nella sezione speciale di Associazioni, Fondazioni, Enti e Società, che svolgono attività culturali di interesse regionale, nonché abbiano avuto il riconoscimento di Istituzioni di Alta Cultura;

**CONSIDERATO**
- che gli artt. 6, 7 e 14 della L.R. 7/2003 prevedono che l'iscrizione nell'Albo Regionale Ordinario e nella Sezione Speciale delle Istituzioni di Alta Cultura è disposta previo parere obbligatorio del Comitato Scientifico che ha esaminato le istanze di iscrizione negli albi ex artt. 6 e 7 pervenute entro il 30 settembre 2009;

**RILEVATO**
-che l'Associazione Mc Militerni con nota prot. n. 0674651 del 01/10/2013 ha chiesto il passaggio dall'art. 6 della L.R. 7/2003 all'art. 7 della medesima legge;
-che l'Associazione Amici di Capodimonte con nota prot. n. 0449544 del 30/06/2014 ha chiesto l'iscrizione nell'Albo delle associazioni culturale ex art. 6 della L.R. 7/2003;
- che il Comitato Scientifico ha esaminato due nuove istanze di iscrizione, ai sensi degli artt. 6 e 7, corredate della prescritta documentazione ed ha concesso l'iscrizione ex artt. 6 e 7 agli Enti di cui all'**allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che tali Enti, una volta iscritti nell'Albo ex artt. 6 e 7, possono accedere ai contributi annuali di cui all'art. 6 della normativa in oggetto.

**VISTA** la L.R. 7/2003;

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della U.O.D. n° 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa;

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto dell'attività svolta dal Comitato Scientifico di accesso, valutazione e controllo ex art. 14 della L.R. 7/2003 e del parere espresso sulla richiesta di inserimento negli Albi ex artt. 6 e 7 della Legge Regionale 7/2003 di Associazioni, Fondazioni, Enti e Società, che hanno prodotto istanza, come previsto dalla normativa all'art. 6, comma 8;

- di disporre l'iscrizione nell'Albo Regionale ex art. 6 degli Enti indicati nell'**allegato A** del decreto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di **inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo14 marzo 2013, n.33.

**Dott. Alberto Acocella**

**ALLEGATO A**

**ELENCO DEGLI ENTI CULTIRALI ISCRITTI NELL'ALBO REGIONALE DELLA L.R. 7/2003 ex art. 6 ALBO REGIONALE e ex art. 7 sezione speciale dell'Albo - Istituzioni di Alta Cultura**

**ART. 6 della L.R. 7/2003 - ALBO REGIONALE -**

| Denominazione | C.F. | Indirizzo | Città |
|---|---|---|---|
| **Amici Di Capodimonte - Associazione Onlus** | **95057520637** | via Miano, 2 | Napoli |

**ART. 7 della L.R. 7/2003 - Sezione Speciale dell'Albo - Istituzioni di Alta Cultura -**

| Denominazione | C.F. | Indirizzo | Città |
|---|---|---|---|
| **Istituto MC Militerni** | **94212800638** | via A. Ruiz, 83 | Napoli |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 126 del 16/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 30.03.12 ""NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 7 MARZO 1996, N. 11 (MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 28 FEBBRAIO 1987, N. 13, CONCERNENTE LA DELEGA IN MATERIA DI ECONOMIA, BONIFICA MONTANA E DIFESA DEL SUOLO)". APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA DI ISCRIZIONE AL REFAS (REGISTRO REGIONALE DELLE FATTORIE SOCIALI DELLA CAMPANIA)

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- con legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 “NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 7 MARZO 1996, N. 11 (MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 28 FEBBRAIO 1987, N. 13, CONCERNENTE LA DELEGA IN MATERIA DI ECONOMIA, BONIFICA MONTANA E DIFESA DEL SUOLO)”, la Regione Campania si è dotata di una norma per disciplinare gli interventi in materia di agricoltura sociale;
- con delibera di Giunta Regionale 10 novembre 2014 n. 507, la Regione Campania ha provveduto ad approvare il regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 “ NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI”;
- con Decreto presidenziale n. 8 del 25 novembre 2014, il Presidente della Regione Campania ha emanato il regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 “ NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI”;
- con D.D. n. 5 del 23 gennaio 2015 si è provveduto a costituire la Commissione interna regionale finalizzata a istruire l'iscrizione al REFAS (Registro regionale delle fattorie sociali della Campania).

**CONSIDERATO** che:

- al fine di adempiere ai propri compiti, la Commissione ha definito la modulistica necessaria affinché le imprese e gli enti interessati posano iscriversi al suddetto REFAS;
- detta modulistica è composta da n. 6 modelli denominati: Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4_AA, Allegato 4_IS, Allegato 4_PTRI;
- è necessario approvare detta modulistica con atto formale;

**RITENUTO**, pertanto, di dover approvare la modulistica necessaria affinché le imprese e gli enti interessati possano iscriversi al REFAS (Registro regionale delle fattorie sociali della Campania);

**VISTI**:

- la DGR n. 418 del 22/09/2014;
- la D.G.R.C. 427/2013 e il successivo D.P.G.R. 209/2013 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R.C. 555 del 17/11/2014 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. 02 Welfare dei Servizi e Pari Opportunità alla dr.ssa Fortunata Caragliano.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla dott.ssa Fortunata Caragliano, dirigente dell'UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare la modulistica necessaria affinché le imprese e gli enti interessati possano iscriversi al REFAS (Registro regionale delle fattorie sociali della Campania);
- che detta modulistica è composta da n. 6 modelli denominati: Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4_AA, Allegato 4_IS, Allegato 4_PTRI che, a tutti gli effetti, sono da ritenere parte del presente decreto;
- di trasmettere il presente decreto:

- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- all'Assessore all'Agricoltura;
- all'Assessore alle Politiche sociali;
- al Direttore della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;
- al Direttore della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;
- alla Segreteria di Giunta - "Registrazione Atti Monocratici-Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- all'Ufficio competente per la Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

**Allegato 1**

# DOMANDA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE FATTORIE SOCIALI DELLA CAMPANIA (L.R. 5/12)

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione generale per le politiche
sociali, le politiche culturali, le pari
opportunità e il tempo libero
CDN di Napoli IS. A6
Via G. Porzio, 80143 Napoli
PEC: dg.12.uod02@pec.regione.campania.it

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a_____ prov.(___) il _____ C.F._____

residente a _____ prov. (____ ) in via _____ n. _____

in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____

P.IVA/C.F_____

con sede legale sita in_____ prov. (____)

via _____ n._____ cap _____

con sede operativa sita in _____ prov. (____)

via _____ n._____ cap _____

**CHIEDE**

l'iscrizione dell'impresa _____

al Registro regionale delle Fattorie Sociali della Campania (REFAS)

Il richiedente

_____ _____
(luogo, data) (Timbro e firma)

recapiti presso cui inoltrare eventuali comunicazioni:

Denominazione _____ Via _____ n._____

Comune _____ cap _____

telefono: _____, cellulare: _____, e-mail: _____

Allegati:

- Relazione sottoscritta da tecnico abilitato (Allegato 2)
- Dichiarazione sostitutiva di notorietà (Allegato 3)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (flaggare)
  - ❑ impresa sociale (Allegato 4 IS)
  - ❑ impresa agricola (Allegato 4 AA)
  - ❑ ente cogestore di (PTRI Allegato 4 PTRI)
- Fotocopia documento di riconoscimento del richiedente e dichiarante
- Altro (specificare) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 2**

# RELAZIONE TECNICA

*(La relazione deve contenere almeno i punti di seguito indicati, di cui all'art. 5 c. 1 lett a) del Regolamento DGRC 8/2014)*

## I luoghi fisici

*(descrizione di immobili, strutture, terreni ed aree in cui si svolgono le attività della FS con individuazione catastale)*

## L'attività produttiva

*(descrizione dell'attività esercitata e dell'ordinamento produttivo distinto per particelle, i criteri per assicurare la sostenibilità economica e finanziaria della gestione ambientale delle colture, la produzione lorda vendibile, i destinatari coinvolti, le finalità, i risultati attesi, le modalità di attuazione e le professionalità impegnate)*

## L'attività sociale

*(descrizione dell'attività condotte a vantaggio dei soggetti deboli ed in collaborazione con le istituzioni pubbliche in rapporto di sussidiarietà, e con altri organismi del Terzo Settore in modo integrato per attivare sul territorio relazioni e servizi atti ad offrire risposte a bisogni sociali locali)*

## L'accessibilità degli spazi

*(descrizione delle modalità di accesso agli immobili ed alle aree interessate sicuro e libero da pericoli, anche a soggetti diversamente abili, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di eliminazione delle barriere architettoniche. Presentazione di allegati grafici di stato relativi agli stessi immobili ed alle aree interessate dalle attività, nonché modalità di delimitazione e di segnalazione delle aree e delle attrezzature a rischio)*

Allegati grafici n°. _____

Il Tecnico abilitato

_____ _____

(luogo, data) (firma, timbro)

Si allega valido documento di riconoscimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 3**

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
# (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a_____ prov.(__) il_____ C.F._____

residente a _____ prov.(__) in via _____ n. ___

in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

**DICHIARA**

di avere la disponibilità dei **fabbricati** di seguito elencati (per i quali si specificano tutti gli identificativi catastali), per ciascuno dei quali a seguire è indicato il titolo di possesso e gli estremi della sua registrazione

| N. | Comune | Sezione | Foglio | Particella | Sub | Zona | Categoria | Classe | Consistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | |

| N. | Tipo di possesso (flaggare) | | | | Estremi della registrazione del titolo di possesso | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Proprietario | Comproprietario | Affittuario | Affidatario | data | n° | Luogo |
| 1 | | | | | | | |
| ... | | | | | | | |

di avere la disponibilità dei **terreni** di seguito elencati (per i quali si specificano tutti gli identificativi catastali), per ciascuno dei quali a seguire è indicato il titolo di possesso e gli estremi della sua registrazione

| N. | Comune | Foglio | Particella | Sub | Qualità | Classe | Superficie | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | ha | are | ca |
| 1 | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | |

| N. | Tipo di possesso (flaggare) | | | | Estremi della registrazione del titolo di possesso | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Proprietario | Comproprietario | Affittuario | Affidatario | data | n° | Luogo |
| 1 | | | | | | | |
| ... | | | | | | | |

**DICHIARA,** altresì

- di essere autorizzato dal/i comproprietario/i Sig./ri _____ ad utilizzare i terreni e/o i fabbricati sopra descritti per l'attività di Fattoria sociale.
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs 196/2003 e smi che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Dichiarante

_____ _____

(luogo, data)

N.B. Compilare solo le parti che interessano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 4_AA**

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
# (Art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a_____ prov.(__) il_____ CUAA_____

residente a _____ prov.(__) in via _____ n. ____

in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

## DICHIARA

- ✓ di essere legittimato alla presentazione della domanda di iscrizione dell'impresa al Registro regionale Fattorie Sociali della Campania (REFAS);
- ✓ che essa possiede i requisiti di cui all'art. 2135 del codice civile in forma singola o associata, e che è titolare del fascicolo aziendale validato presso il CAA di _____ ;
- ✓ che è un operatore biologico iscritto al Sistema Informativo Biologico (di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2049/2012) al n°. _____ , ovvero che esercita le attività nel rispetto dei principi di produzione integrata dettati dalla L. n. 4/2011;
- ✓ che svolge una o più delle seguenti attività a favore di soggetti appartenenti alle fasce deboli di cui all'articolo 3, c. 1, lettera b), numeri 1, 2 e 3, della L.R. 5/2012 (flaggare):

  ☐ politiche attive di inserimento socio-lavorativo, ☐ svolgimento di percorsi di inserimento socio-lavorativi, ☐ svolgimento di attività educativo-assistenziali o formative;
- ✓ che è in possesso dell'attestazione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale _____ che accerta che le fattoria sociale conduce gli interventi in coerenza con i servizi alla persona previsti dai Piani di Zona in una o più delle seguenti aree di intervento (flaggare):
  ☐ responsabilità familiari, ☐ donne in difficoltà, ☐ diritti dei minori, ☐ persone anziane,
  ☐ contrasto alle povertà, ☐ persone con disabilità, ☐ dipendenze, ☐ detenuti , ☐ immigrati,
  ☐ salute mentale, ☐ sostegno alla maternità;
- ✓ di aver iniziato le attività alla data di _____ ;
- ✓ di possedere il seguente numero di partita IVA _____ ;
- ✓ di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ ;
- ✓ di essere in possesso dei prescritti pareri sanitari relativi alle aree e ai locali interessati dalle attività;
- ✓ di essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e fiscali secondo le vigenti disposizioni in materia e con le autorizzazioni e/o nulla osta necessari per lo svolgimento delle attività esercitate;
- ✓ di non aver in corso procedure fallimentari e di essere in stato di vigenza.

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs 196/2003 e smi che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Dichiarante

_____ _____

(luogo, data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 4_IS**

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
# (Art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a_____ prov.(__) il_____ C.F._____

residente a _____ prov.(__) in via _____ n. ____

in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

## DICHIARA

- ✓ di essere autorizzato dagli organi societari alla presentazione della domanda di iscrizione dell'impresa al Registro regionale Fattorie Sociali della Campania (REFAS);
- ✓ che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs n. 155/2006, in particolare per quanto previsto per i lavoratori svantaggiati (art. 2, c. 2, 3, 4 e 5);
- ✓ che il/i settore/i di utilità sociale nel quale essa opera, fra quelli previsti dalle lettere a), c), e), f), g) dell'art. 2 c. 1 del D.Lgs n. 155/2006, è/sono (flaggare):

  - ☐ a) assistenza sociale (cfr. L. n. 328/2000)
  - ☐ c) assistenza socio-sanitaria (cfr. DPCM 14/02/2001)
  - ☐ e) tutela dell'ambiente e dell'ecosistema (cfr. L. n. 308/2004)
  - ☐ f) valorizzazione del patrimonio culturale (cfr. d.lgs n. 42/2004)
  - ☐ g) turismo sociale (cfr. art. 7, c. 10, L. n. 135/2001)

- ✓ nel suo statuto e nell'atto costitutivo, è espressamente previsto:
  - l'inserimento socio-lavorativo di persone appartenenti alle fasce deboli
  - l'esercizio di una o più delle attività agricole, zootecniche, forestali, florovivaistiche, di apicoltura e di acquacoltura, di cui all'articolo 2, c. 1, lettera b)
- ✓ di aver iniziato le attività alla data di _____ ;
- ✓ di possedere il seguente numero di partita IVA _____ ;
- ✓ di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ ;
- ✓ di essere in possesso dei prescritti pareri sanitari relativi alle aree e ai locali interessati dalle attività;
- ✓ di essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e fiscali secondo le vigenti disposizioni in materia e con le autorizzazioni e i nulla osta necessari per lo svolgimento delle attività esercitate;
- ✓ di non aver in corso procedure fallimentari e di essere in stato di vigenza.

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs 196/2003 e smi che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Dichiarante

_____ _____

(luogo, data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
# (Art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a_____ prov.(__) il_____ C.F._____

residente a _____ prov.(__) in via _____ n. ____

in qualità di rappresentante legale dell'ente _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

## DICHIARA

- ✓ di essere legittimato alla presentazione della domanda di iscrizione dell'impresa al Registro regionale Fattorie Sociali della Campania (REFAS);
- ✓ di essere iscritto all'Albo delle imprese e degli enti cogestori dei piani terapeutici riabilitativi individuali (PTRI) di cui alla DGRC n. 483/2012;
- ✓ che l'Azienda Sanitaria Locale di riferimento è _____;
- ✓ che l'Ambito Territoriale competente è _____;
- ✓ che le aree dei diritti, individuate dalla DGRC 483/2012, in cui opera è/sono (flaggare):

  ☐ Casa/habitat sociale, ☐ Formazione/lavoro, ☐ apprendimento/socialità/affettività
- ✓ che le attività realizzate ed il numero di assistiti sono (flaggare e indicare il n.°):
  ☐ Assistenza programmata a domicilio n ___, ☐ Attività sanitaria e sociosanitaria a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie n.___ , ☐ Attività sanitaria e sociosanitaria a favore di tossicodipendenti e/o delle famiglie n. ____ , ☐ Attività sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali n. ____ ;
- ✓ nel suo statuto e nell'atto costitutivo, è espressamente previsto:
  - l'inserimento socio-lavorativo di persone appartenenti alle fasce deboli
  - l'esercizio di una o più delle attività agricole, zootecniche, forestali, florovivaistiche, di apicoltura e di acquacoltura, di cui all'articolo 2, c. 1, lettera b)
- ✓ di aver iniziato le attività alla data di _____ ;
- ✓ di possedere il seguente numero di partita IVA _____ ;
- ✓ di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ ;
- ✓ di essere in possesso dei prescritti pareri sanitari relativi alle aree e ai locali interessati dalle attività;
- ✓ di essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e fiscali secondo le vigenti disposizioni in materia e con le autorizzazioni e/o nulla osta necessari per lo svolgimento delle attività esercitate;
- ✓ di non aver in corso procedure fallimentari e di essere in stato di vigenza.

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs 196/2003 e smi che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Dichiarante

_____ _____

(luogo, data)

# Decreto Dirigenziale n. 3 del 04/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CULTURA. L.R. 14.03.2003 N. 7 . ART. 6. PROVVEDIMENTI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**
- che con la Legge Regionale 14 marzo 2003 n. 7, pubblicata sul BURC n. 13 del 21.03.2003, è stata prevista la disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale finalizzati a favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità Campana;
- che le iniziative culturali previste consistono, come dispone l'art. 2 della legge, in convegni, mostre e rassegne, iniziative di studio e documentazione attinenti ai beni ed alle attività culturali, iniziative per recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni della Campania, nonché ogni altra attività diretta alla promozione ed alla divulgazione della cultura;
- che con atto deliberativo di G.R. n. 2189 del 27.06.2003 è stato costituito l'Albo Regionale delle Istituzioni, Associazioni e Fondazioni culturali di preminente interesse regionale;
- che con atto deliberativo di G.R. n. 184 del 13.02.2004 sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione dei contributi finanziari per la promozione culturale, oltre alla relativa modulistica, nonché le modalità per l'iscrizione ex art. 6 ed art. 7 delle Associazioni, Fondazioni, Enti e Società che abbiano fatto istanza entro il 30 settembre di ogni anno;
- che con atto deliberativo di G.R. n. 679 del 23 dicembre 2014 (pubblicata sul BURC n. 4 del 19/01/2015), è stato nominato il Comitato Scientifico di accesso, valutazione e controllo, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 7/2003, che ha il compito di formulare un parere obbligatorio sull'iscrizione nell'albo regionale e nella sezione speciale di Associazioni, Fondazioni, Enti e Società, che svolgono attività culturali di interesse regionale, nonché abbiano avuto il riconoscimento di Istituzioni di Alta Cultura;

**CONSIDERATO**
- che gli artt. 6, 7 e 14 della L.R. 7/2003 prevedono che l'iscrizione nell'Albo Regionale Ordinario e nella Sezione Speciale delle Istituzioni di Alta Cultura è disposta previo parere obbligatorio del Comitato Scientifico che ha esaminato le istanze di iscrizione negli albi ex artt. 6 e 7;

**RILEVATO**
- che il Comitato Scientifico ha esaminato tre nuove istanze di iscrizione, ai sensi dell'art. 6 comma 8, corredate della prescritta documentazione ed ha concesso l'iscrizione ex art. 6 agli Enti di cui all'**allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che tali Enti, una volta iscritti nell'Albo ex art. 6, possono accedere ai contributi annuali di cui all'art. 6 della normativa in oggetto.

**VISTA** la L.R. 7/2003;

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della U.O.D. n° 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa;

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:
- di prendere atto dell'attività svolta dal Comitato Scientifico di accesso, valutazione e controllo ex art. 14 della L.R. 7/2003 e del parere espresso sulla richiesta di inserimento negli Albi ex art. 6 della Legge Regionale 7/2003 di Associazioni, Fondazioni, Enti e Società, che hanno prodotto istanza, come previsto dalla normativa all'art. 6, comma 8;
- di disporre l'iscrizione nell'Albo Regionale ex art. 6 degli Enti indicati nell'**allegato A** del decreto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di **inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo14 marzo 2013, n.33.

**Dott. Alberto Acocella**

**ALLEGATO A**

**ELENCO DEGLI ENTI CULTIRALI ISCRITTI NELL'ALBO REGIONALE DELLA L.R. 7/2003**
**ex art. 6 ALBO REGIONALE**

**ART. 6 della L.R. 7/2003 - ALBO REGIONALE -**

| Denominazione | C.F. | Indirizzo | Città |
|---|---|---|---|
| **ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI** | **80050700634** | VIA MONTE DI DIO, 14 | Napoli |
| **FONDAZIONE PLART** | **06416220637** | VIA MARTUCCI, 48 | Napoli |
| **FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA** | **93002550650** | VIALE PARMENIDE-PALAZZO ALARIO, LOC. MARINA | Ascea |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 25 del 10/03/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 8 - UOD Gestione dei sistemi informativi regionali

Oggetto dell'Atto:

SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE RETI TELEMATICHE E DEI SISTEMI DI ELABORAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO REGIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - CIG: 3659636B27. DESIGNAZIONE R.U.P. E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

IL DIRIGENTE

**Premesso:**

a) che con Deliberazione di Giunta regionale della Campania (D.G.R.) n. 438/2011 la Giunta Regionale ha stabilito di garantire il funzionamento dei sistemi informativi/informatici che supportano in modo insostituibile le attività degli uffici dell'Ente Regione Campania mediante l'espletamento della procedura di gara "Gestione delle Reti e dei Sistemi del Sistema Informatico Regionale", per euro 7.500.000,00 oltre IVA;
b) che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 11 luglio 2011 dell' ex Settore CRED veniva nominato il Dr. Maurizio Coppola, dirigente del Servizio 01 del Settore CRED dell'A.G.C. 06 Ricerca Scientifica, quale Responsabile Unico del Procedimento;
c) che con medesimo D.D. veniva nominato il Gruppo di Lavoro per la progettazione dell'intervento e la redazione degli atti di gara;
d) che con D.D. n. 21 del 23 settembre 2011 dell'ex Settore CRED veniva integrato e modificato il Gruppo di Lavoro di cui al D.D. n. 11 del 11 luglio 2011;
e) che con D.D. n. 15 del 27 giugno 2012 dell'ex Settore CRED, al fine di permettere l'esecuzione del progetto citato, venivano approvati la Relazione illustrativa e il Quadro economico dell'intervento "Servizio di gestione e manutenzione delle reti telematiche e dei sistemi di elaborazione del sistema informatico regionale della Giunta regionale della Campania" per un importo complessivo pari ad € 7.350.000,00 (settemilionitrecentocinquantamila/00 Euro), esclusa IVA, ed impegnata la somma di € 1.928.700,00 (unmilionenovecentoventottomilasettecento/00 euro) inclusa IVA, a valere sui fondi ordinari del Bilancio 2012 UPB 6.23.54 cap. 256, per l'espletamento della relativa gara di appalto;
f) che con D.D. n. 18 del 3 luglio 2012 dell'ex Settore CRED venivano approvati gli elaborati di gara ed indetta la gara pubblica per il "Servizio di gestione e manutenzione delle reti telematiche e dei sistemi di elaborazione del sistema informatico regionale della Giunta regionale della Campania", CIG 3659636B27, per un importo complessivo, escluso IVA, pari ad € 7.350.000,00 (settemilionitrecentocinquantamila/00 Euro);
g) che con D.D. n. 291 del 07 ottobre 2014 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto *de quo* al RTI composto dalle Società Telecom Italia S.p.A.,mandataria, I.T.D. - International Trading Device S.r.l., mandante e Sirti S.p.A., mandante, per un importo pari a € 6.825.000,00 (euro seimilioniottocentoventicinquemila/00), I.V.A. Esclusa;

**CONSIDERATO che**

a) con D.G.R. 478/2012 è stata istituita la Direzione Generale per le Risorse Strumentali
b) con DGR 427/2013 è stato nominato il Direttore Generale;
c) con D.G.R. n. 92/2014 di attribuzione dei Capitoli di spesa alle nuove strutture organizzative, sono state assegnate alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, Unità Operativa Dirigenziale Gestione dei sistemi informativi regionali, le risorse economiche relative al Capitolo di Bilancio n. 251 "Organizzazione e gestione del CRED"**;**
d) che a seguito delle menzionate variazioni dell'Ordinamento regionale è opportuno designare quale R.U.P. personale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
e) come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto ed ai sensi dell'art. 300 del Regolamento n. 207/2010 l'Amministrazione deve provvedere a nominare la Direzione per l'esecuzione del contratto
f) con nota Prot. 147542 del 04/03/2015 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione sono stati comunicati i dati relativi a propri referenti per l'istituzione della Direzione per l'esecuzione del contratto

**VISTI**

a) la L.R. n°7 del 30.04.2002 - Ordinamento Contabi le della Regione;

b) la D.G.R.C. n°2075/2005 modificata dalla DGRC n° 211/2008;
c) il D. Lgs. n°33 del 14.03.2013 - Attuazione dell a Trasparenza Amministrativa;
d) la D.G.R.C. n°427 del 27.09.2013 - Determinazion i conferimento incarichi dirigenziali;
e) la D.G.R.C. n°488 del 31.10.2013 - Determinazion i conferimento incarichi di Responsabile delle U.O.D. e di Responsabile delle Strutture di Staff;
f) il D.P.G.R.C. n°215 del 31.10.2013 - Conferiment o Incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
g) il D.P.G.R.C. n°382 del 13.11.2013 - Conferiment o Incarico Dirigenziale della U.O.D. 08 Gestione dei sistemi informativi regionali;
h) il D.D. n°299 del 02.04.2014 - Attribuzione Comp etenze ai Responsabili delle U.O.D;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08 Gestione dei sistemi informativi regionali e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo del presente atto

**DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1) di nominare R.U.P. il Dott. Ferdinando Rodriquez Dirigente della U.O.D. 55.15.08 Gestione dei sistemi informativi regionali;
2) di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto il Dott. Francesco Crisci Dirigente della U.O.D. 54.10.07 Progettazione e sviluppo del sistema pubblico di connettività;
3) di nominare assistenti al Direttore dell'esecuzione del contratto:
   a) ing. Andrea Vitolo, U.O.D. 55.15.07;
   b) Giuseppe Amoroso, U.O.D. 54.10.07;
   c) ing. Giovanni Di Bonito, U.O.D. 54.10.07;
   d) Ugo Nocerino, U.O.D. 54.10.07
4) di inviare il presente atto:
   al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione
   al personale incaricato, per notifica;
   alla Segreteria di Giunta – U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul B.U.R.C.
   al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umani e Strumentali e al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali per opportuna conoscenza

Dott. Mauro Ferrara

# Decreto Dirigenziale n. 24 del 03/03/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc.n. 1633.A.14. Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, manutenzione ed assistenza di tablet e posti armadio da destinare ai plessi scolastici della Regione Campania. Annullamento procedura di gara. CIG:61097759D2 CUP:B66D14000880006

# *Giunta Regionale della Campania*

IL DIRIGENTE

**Premesso:**

**a.** che con decreto dirigenziale n. 10 del 29/01/2015 la Direzione Generale delle Risorse Strumentali, dando seguito alla richiesta prot. n. 54692 del 27.01.2015 del Dirigente di Staff del Dipartimento 54, ha indetto la procedura aperta n. 1633/A/15, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento della fornitura, manutenzione ed assistenza di n° 869.088 tablet e n° 869.088 posti armadio da destinare ai plessi scolastici della Regione Campania per un importo a base d'asta pari a € 304.180.800,00 Iva inclusa - CUP B66D14000870006 - CIG 61097759D2;

**b.** che alla suddetta procedura di gara con decreto dirigenziale n. 21 del 26/01/2015 del Dirigente di Staff del Dipartimento 54 era stato assegnato un tetto di spesa di € 305Ml (trecentocinquemilioni/00 euro) in overbooking rispetto alle dotazioni finanziarie della priorità "Città solidali e scuole aperte" del POR FESR – O.O. 6.3, fissate con DGR n. 18 del 7/02/2014 e successive DGR 233 del 27/6/2014 modificata con DGR 395/2014.

**Considerato:**

**a.** che la DGR n. 46 del 9/2/2015 "POR FESR 2007/2013 - Misure di salvaguardia" fra le prescrizioni rivolte ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., al punto 4.3 del deliberato si prevede "in virtù del livello di overbooking nell'ASSE VI: "per gli interventi programmati con DGR 233/2014, con riferimento agli strumenti didattici, di rimodularne l'attuazione, limitando la misura agli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado e condizionandola agli effettivi fabbisogni degli istituti scolastici, al grado di informatizzazione e connessione in rete degli stessi, all'adeguata formazione del corpo docente, nonché conformando le modalità di approvvigionamento e i relativi strumenti di acquisto a quanto disposto dall'art. 1 del d.l. 95/2012, tenuto conto del livello di overbooking raggiunto dall'asse prioritario di riferimento";

**b.** che con decreto dirigenziale n. 38 del 02/03/2015 il Dirigente di Staff del Dipartimento 54 ha disposto di dare esecuzione a quanto stabilito con la suddetta DGR procedendo, con apposito atto della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, all'annullamento della gara CUP B66D14000870006 CIG 61097759D2.

**Ritenuto:**

**a.** di dover prendere atto dei provvedimenti suindicati e per l'effetto di annullare la procedura aperta n. 1633/A/15, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento della fornitura, manutenzione ed assistenza di n° 869.088 tablet e n° 869.088 posti armadio da destinare ai plessi scolastici della Regione Campania;

**b.** di dare pubblicità al presente provvedimento, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgs. 163/2006.

**Visti:**

**a.** il D. Lgs. 33/2013;

**b.** il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;

**c.** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";

**d.** la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;

**e.** la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;

## *Giunta Regionale della Campania*

**f.** il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
**g.** la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
**h.** la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016";
**i.** la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
**j.** la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;
**k.** il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
**l.** il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
**m.** il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 06;

**DECRETA**

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di prendere** atto della DGR n. 46 del 9/2/2015 e del decreto dirigenziale n. 38 del 02/03/2015 del Dirigente di Staff del Dipartimento 54;
2. **di annullare,** per effetto dei suddetti provvedimenti**,** la procedura aperta n. 1633/A/15, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento della fornitura, manutenzione ed assistenza di n° 869.088 tablet e n° 869.088 posti armadio da destinare ai plessi scolastici della Regione Campania - CUP B66D14000870006 - CIG 61097759D2;

3. **di incaricare** la UOD 06 di dare pubblicità al presente provvedimento, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
   - pubblicazione sulla G.U.U.E.;
   - pubblicazione, per estratto, sulla G.U.R.I.;
   - pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (https://gare.regione.campania.it/portale);
4. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - 4.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   - 4.2 All'Assessore al Demanio e Patrimonio;
   - 4.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - 4.4 Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 06 per gli adempienti consequenziali;
   - 4.5 All'Ufficio di Staff "Affari Generali e Controllo di Gestione" del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro (Codice: 54 00 00 01);
   - 4.6 Al Responsabile Unico del Procedimento Dr. Giuseppe Russo.

Dott. Mauro Ferrara

Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

# Avviso relativo a informazioni complementari, informazioni su procedure incomplete o rettifiche

## Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

### I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via Santa Lucia, 81

Città: NAPOLI Codice postale: 80132 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Giunta regionale della regione Campania - dip. 55 Dir. 15 UOD 06 Telefono: +39 0817964521

All'attenzione di: Dott. Umberto Scalo

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: +39 0817964449

**Indirizzi internet:** *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)* http://http://gare.regione.campania.it/portale

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)* http://http://gare.regione.campania.it/portale

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

### I.2) Tipo di centrale di committenza:

◉ Amministrazione aggiudicatrice ○ Ente aggiudicatore


fonte: http://burc.regione.campania.it

## Sezione II: Oggetto dell'appalto

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:**

Proc. n. 1633/A/15. Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, manutenzione ed assistenza di tablet e posti armadio da destinare ai plessi scolastici della Regione Campania

**II.1.2) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** *(come indicato nell'avviso originale)*

Fornitura di n° 869.088 tablet, n° 869.088 posti armadio, da consegnare e istallare nelle scuole primarie, di 1° e 2° grado con garanzia italiana non inferiore ad anni 2, servizio di manutenzione e assistenza italiana con ritiro in sede per tutta la durata della garanzia.

**II.1.3) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

| | **Vocabolario principale** | **Vocabolario supplementare** *(se del caso)* |
|---|---|---|
| **Oggetto principale** | 30213200 | |
| **Oggetti complementari** | 39100000 | |

## Sezione IV: Procedura

**IV.1)Tipo di procedura** *(come indicato nell'avviso originale)*

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata
○ Procedura negoziata
○ Negoziata accelerata
○ Dialogo competitivo
○ Negoziata con indizione di gara
○ Negoziata senza indizione di gara
○ Negoziata con pubblicazione di un avviso di gara
○ Negoziata senza pubblicazione di un avviso di gara
○ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

**IV.2)Informazioni di carattere amministrativo**

**IV.2.1)Numero di riferimento attribuito al dossier:** *(come indicato nell'avviso originale)*

1633/A/2015

**IV.2.2)Numero di riferimento dell'avviso in caso di avvisi presentati elettronicamente:**

Avviso originale spedito mediante
◉ eNotices
○ TED eSender

Login: ENOTICES_CAPPIELLO
Numero di riferimento dell'avviso: 2015-013390 *anno e numero del documento*

**IV.2.3)Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:**
Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 023-037566 del: 03/02/2015 (gg/mm/aaaa)

**IV.2.4)Data di spedizione dell'avviso originale:**
29/01/2015 *(gg/mm/aaaa)*

## Sezione VI: Altre informazioni

**VI.1) Il presente avviso riguarda:**
☐ Procedura incompleta
☐ Correzione
☒ Informazioni complementari

**VI.2) Informazioni relative a procedure di aggiudicazione incomplete:**
○ La procedura di aggiudicazione è stata interrotta
○ La procedura di aggiudicazione è stata dichiarata infruttuosa
○ L'appalto non è stato aggiudicato
☐ L'appalto potrà essere oggetto di una nuova pubblicazione

**VI.3) Informazioni da correggere o aggiungere:**

**VI.3.1)**
○ Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice
◉ Pubblicazione sul TED non conforme alle informazioni fornite originariamente dall'amministrazione aggiudicatrice
○ Entrambi

**VI.3.2)**
◉ Nell'avviso originale
○ Nel relativo capitolato d'appalto
*(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)*
○ In entrambi
*(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)*

**VI.3.3) Testo da correggere nell'avviso originale**
Punto in cui modificare il testo: anziché: leggi:

**VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale**
Punto in cui modificare le date: anziché: leggi:

**VI.3.5) Indirizzi e punti di contatto da modificare**

**VI.3.6) Testo da aggiungere nell'avviso originale**
Punto in cui aggiungere il testo: Testo da aggiungere:
VI.3.6 Con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali n. 24 del 03.03.2015 è stata annullata la procedura aperta n. 1633/A/15, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento della fornitura, manutenzione ed assistenza di n° 869.088 tablet e n° 869.088 posti armadio da destinare ai plessi scolastici della Regione Campania - CUP B66D14000870006 - CIG 61097759D2.

**VI.4) Altre informazioni complementari:**
Con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali n. 24 del 03.03.2015 è stata annullata la procedura aperta n. 1633/A/15, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento della fornitura, manutenzione ed assistenza di n° 869.088 tablet e n° 869.088 posti armadio da destinare ai plessi scolastici della Regione Campania - CUP B66D14000870006 - CIG 61097759D2.

**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**
04/03/2015 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2015-029951

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilita' - Unita' Operativa Dirigenziale 53 07 05.
**Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso nella titolarità della concessione demaniale marittima n. 42/11 - Sig. Esposito Aniello (Eredi Esposito Antonio)**

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che il de cuius Esposito Antonio *…omissis…* è stato titolare della concessione demaniale marittima n. 42/11 con validità al 31/12/2014, allo scopo di installare e mantenere nell'ambito del Porto di Amalfi, n° 2 gavitelli con relativo corpo morto, co ntraddistinti dai n° 22 e 31 per il posizionamento di due imbarcazioni di mt. l. f. t. 08,15 e mt. l. f. t. 11,83 secondo il piano ormeggi vigente;
- che lo stesso aveva chiesto ai sensi l'art. 1 comma 18 del d.l. n. 194/09 conv. in Legge n. 25/10, come modificato dall'art. 34 duodecies della l. n. 221/12 di conversione in legge del d.l. n. 179/12 e dall'art. 1 c. 547 della l. n. 228/12, la proroga della concessione n. 42/11 al 31/12/2020, e che per l'avvenuto decesso del de cuius non si è concretizzata;
- che con istanze acquisite al protocollo d'Ufficio *…omissis…*, il Sig. Esposito Aniello *…omissis…*, in qualità di erede del de cuius Esposito Antonio nonché procuratore unico dei germani/eredi (Esposito Alfonso *…omissis…*, Esposito Vincenzo *…omissis…*, Esposito Maria *…omissis…*, Esposito Andrea *…omissis…*, Esposito Anna *…omissis…*, Esposito Annunziata *…omissis…* ed Esposito Immacolata …omissis…), ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il subingresso mortis causa nella titolarità della concessione demaniale marittima n. 42/11 nonché la proroga ex lege al 31/12/2020;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Antonio Stanziano tel. n° 08 1/7969550, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

*D.ssa Lorella Iasuozzo*

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 53 Politiche Territoriali - Direzione Generale 08 Lavori Pubblici e Protezione Civile
**U.O.D. 09 Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile**

## BANDO DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO**
(artt. 3, comma 37, 53, comma 2, lett. a), 55 e 82, comma 2, lett. a), prima parte del D.Lgs 163/06 e s.m.i.; art. 118, comma 1, lettera a) del DPR 207/10 e s.m.i.; art.43, comma 2, lettera a), prima parte L.R. n. 3/07 e s.m.i.)

**AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Giunta Regionale della Campania – Dipartimento 53 Politiche Territoriali – Direzione Generale 08 LL. PP. e Protezione Civile – U.O.D. 09 Genio Civile di Avellino, Presidio di Protezione Civile.

**OGGETTO DELL'APPALTO: POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5 – D.G.R. n. 496/2013, Iniziative di accelerazione della spesa – Intervento codice ID26 – *"Santo Stefano del Sole (AV) - Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone Fosso Carbonara delle Toppole".***

**CUP:B99H10000980003** **CIG: 6163435376**

### SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

**I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale**

| | |
|---|---|
| Denominazione:<br>**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO** | Servizio/Settore/Ufficio responsabile:<br>**Posizione Organizzativa "Contratti e Appalti"** |
| Indirizzo:<br>**VIA ROMA, 1** | C.A.P.<br>**83100** |
| Località/Città/Provincia **AVELLINO** | |
| Telefono **0825286111** | Telefax **0825286220** |
| p.e.c.: dg08.uod09@pec.regione.campania.it | Indirizzo Internet (URL):<br>www.lavoripubblici.regione.campania .it |

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni di natura tecnica e la relativa documentazione: **R.U.P. Ing. Antonio E. Pasquale – GENIO CIVILE DI AVELLINO – tel 0825286277 - fax 0825286220 – e mail ae.pasquale@maildip.regione.campania.it**
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni relative alla procedura di gara: **Dr. Gerardo Coluccini - Resp. P.O. "Contratti e Appalti" – Genio Civile di Avellino – tel. 0825286271 Fax: 0825286220 – e mail a.coluccinigerardo@maildip.regione.campania.it**
- Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione e competente documentazione: **REGIONE CAMPANIA – U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO – PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE, Via Roma 1 – 83100 AVELLINO**

**I.2) Provvedimenti di approvazione della procedura, fonte di finanziamento**
- atto di approvazione: D.D. Dipartimento 53 D.G. 08 U.O.D 09 n.9 del 06.03.2015;
- atto di validazione: prot. n. RI.2015.01062 in data 05.03.2015;
- Fonte/i di finanziamento: POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5. D.G.R. n.496 del 22.11.2013.

**I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito**

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs 163/06:
- sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, edizione del 16/03/2015.
- sul profilo di committenza www.lavoripubblici.regione.campania.it;
- sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 6 Aprile 2001, n. 20;
- all'albo pretorio della stazione appaltante;
- sul BUR Campania;
- all'albo pretorio del Comune di S. Stefano del Sole (AV).
- per estratto, sui quotidiani:
  - La Repubblica – edizione nazionale;
  - La Repubblica – edizione regionale.

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.
**Le spese di pubblicazione sui quotidiani, ai sensi dell'art. 34, comma 35, della L. n. 221/2012, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.**

**I.4) Luogo e data di svolgimento della gara**
**La gara avrà luogo il secondo giorno successivo alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte, di cui al successivo punto I.5), con inizio alle ore 10:00, in seduta pubblica e, in eventuale prosecuzione, nei giorni successivi, con inizio alle ore 10.00**, presso la sede della stazione appaltante **REGIONE CAMPANIA – U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO, PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE – Via Roma 1 – 83100 AVELLINO**.
La Stazione appaltante si riserva, per sopraggiunti motivi, di differire la data della prima seduta pubblica e delle eventuali successive, comunicandone il rinvio a mezzo avviso sul profilo di committenza www.lavoripubblici.regione.campania.it.

**I.5) Termine di presentazione delle offerte:** le offerte dovranno pervenire entro le **ore 13,00 del 26' (ventiseiesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.**

**I.6) In ogni caso in cui i termini suddetti vengano a scadenza in giorno non lavorativo (Sabato e Domenica), gli stessi si intendono differiti al primo giorno successivo lavorativo.**

**SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**
**II.1) Oggetto, luogo di esecuzione e descrizione dei lavori**
L'appalto riguarda la esecuzione delle opere relative a: ***"Santo Stefano del Sole (AV) - Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone Fosso Carbonara delle Toppole".***
I lavori sono da effettuarsi nel territorio del **COMUNE DI S. STEFANO DEL SOLE (AV)**.
Il progetto prevede: abbattimento di alberi, rimozione di arbusti e vegetazione spontanea, rimozione di accumuli di materiale solido, scavo, opere in cemento armato, recinzioni, staccionate.
**II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:**
Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è pari a **120 (CENTOVENTI)** giorni naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi.

**SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO**
**III.1) Importo a base di gara**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Importo a base d'appalto: | | | € **974.906,74** + IVA |
| Lavori a misura da computo metrico | | | € **973.875,08** + IVA |
| di cui | a) per importo lavori soggetti a ribasso | | € **623.965,07** + IVA |
| | di cui: | lavori a corpo: | € **0,00** |
| | | lavori a misura: | € **623.965,07** + IVA |
| | b) per oneri di sicurezza interni al prezzo (non soggetti a ribasso): | | € **2.987,48** + IVA |
| | c) per oneri di manodopera interni al prezzo (non soggetti a ribasso): | | € **346.922,53** + IVA |
| Oneri specifici per la sicurezza (non soggetti a ribasso): | | | € **1.031,66** + IVA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**III.2) Categorie delle lavorazioni**

| Lavorazione | Categoria | Classifica | Importo (€) | Prevalente / Scorporabile | Subappaltabile (SI/NO) |
|---|---|---|---|---|---|
| **Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica** | **OG8** | **III** | **974.906,74** | **Prevalente** | **SI' - max 30%** |

CPV (vocabolario comune per gli appalti): 45246000-3 – Lavori di regolazione di corsi d'acqua e di controllo delle piene

**III.3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 83, comma 4, DPR 207/2010 e s.m.i.): OG8 - CLASSIFICA III**

**III.4) Subappalto**
Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV.3, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:
nella categoria prevalente **OG8** potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, comma 1, del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.
L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.
In sede d'offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente indica i lavori e le parti dell'opera che intende subappaltare.
**Si richiama l'attenzione delle imprese offerenti sulla disposizione di cui all'art.2, comma 2, lettera f) del protocollo di legalità sottoscritto, in data 01.08.2007, tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, richiamata nella clausola n.6, Sez. VII, circa il divieto, per la stazione appaltante, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche**

**III.5) Tracciabilità dei flussi finanziari.**
I lavori in argomento sottostanno agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art.3, L. n.136/2010.

**SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI**
**IV.1) Documenti di gara**
I documenti a base dell'appalto sono: Il progetto esecutivo, il capitolato speciale e il presente bando di gara con relativi allegati.
**IV.2) Consultazione e acquisizione**
I documenti stessi potranno essere consultati o acquisiti, in copia, presso gli Uffici della Stazione Appaltante: **Regione Campania - U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio Protezione Civile, Via Roma n.1**, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.
La consultazione e/o acquisizione avverranno, previo appuntamento telefonico, con il R.U.P. designato, Ing. Antonio Ettore Pasquale (tel. 0825/286277).
**L'attestato di presa visione del progetto esecutivo, necessario per la partecipazione alla procedura, verrà rilasciato, previo appuntamento telefonico, dal R.U.P. incaricato.**
Fermo restando quanto previsto dagli artt. 71 e 72, D. Lgs. n.163/2006, con riferimento ai termini d'invio dei documenti posti a base di gara, copia su DVD o altro idoneo supporto informatico dei documenti medesimi sarà consegnata all'operatore economico che la richieda, anche per le vie brevi, ed attesti il versamento, tramite presentazione di ricevuta di versamento su c/c postale n.21965181, intestato a Regione Campania, Servizio Tesoreria, con causale 1131, dei relativi diritti di riproduzione, ammontanti forfettariamente ad € 15,00.
Il presente bando di gara e i modelli allegati sono altresì disponibili sul sito internet **www.lavoripubblici.regione.campania.it**.
I modelli allegati al presente bando di gara, adottati al fine di agevolare le operazioni di predisposizione della documentazione di gara, sono stati desunti da quelli approvati dalla Giunta Regionale ed opportunamente adeguati, al fine di tener conto delle innovazioni normative intervenute. Pertanto, le imprese offerenti sono invitate ad utilizzare i modelli stessi, in quanto la presentazione di modelli non più rispondenti alla vigente normativa, laddove non congruamente adeguati alla stessa, potrebbe dar luogo



fonte: http://burc.regione.campania.it

all'esclusione dalla procedura ovvero alla richiesta di integrazioni documentali. Al fine di agevolare le operazioni di compilazione dei modelli stessi, è possibile acquisirne copia in formato elettronico editabile, presso il Dr. Gerardo Coluccini, funzionario in servizio presso la Stazione Appaltante, responsabile della P.O. "Contratti e Appalti" (tel.0825/286271, fax 0825/286220, e-mail a.coluccinigerardo@maildip.regione.campania.it).
I soggetti interessati, previo appuntamento telefonico, potranno acquisire i files presentando idoneo supporto magnetico di memorizzazione oppure, previa richiesta, anche per le vie brevi, mediante trasmissione telematica.
Rimane ferma ed impregiudicata la facoltà delle imprese offerenti di presentare la documentazione di gara senza avvalersi di detti modelli.
La stazione appaltante, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo - diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al presente bando e ne autorizza l'uso ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto.

**SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE**

**V.1) Soggetti ammessi alla gara**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93, e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i.. Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del D.Lgs 163/06 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 62 del D.P.R. 207/2010. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantirne la non modificabilità, ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e indicare le eventuali imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 5° comma, del D.P.R . 207/10 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera, secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata

**Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovino in una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.**.

**V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.**

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A., di cui al Titolo III del DPR 207/2010 e s.m.i.. I concorrenti, all'atto dell'offerta, documentano il possesso dell'attestazione secondo le norme di cui alla sez. XI.
Requisito per la partecipazione è il possesso di attestazione SOA per la **categoria OG8, classifica III**.

**V.3) Concorrente stabilito in altri Stati**

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

**V.4 – Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.**

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi alla procedura secondo le disposizioni di cui agli artt. 37 del D.Lgs. 163/2006 e 92, 93 e 94 del DPR 207/10 e s.m.i.
Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla procedura sia il concorrente singolo che i raggruppamenti o consorzi nei quali figurasse.
Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato, nonché gli altri soggetti nei quali esso figurasse. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SEZIONE VI - AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di possesso della attestazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento, il concorrente allega alla documentazione di gara, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

**a)** una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

**b)** una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 **(modelli B1, B1bis, B1ter, B2 e B3)**;

**c)** una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 **(modelli B1, B1bis, B1ter, B2 e B3)**.;

**d)** una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

**e)** una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

**f)** originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

**g)** nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare la dichiarazione sostitutiva di cui all'art.49, comma 2, lettera g), D. Lgs. n.163/2006.

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipino alla presente gara sia l'impresa ausiliaria in proprio che quella avvalente.

**SEZIONE VII - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI**

In applicazione del protocollo di legalità sottoscritto, in data 01.08.2007, tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, si intendono qui richiamate, fermo restando quanto previsto dalla L.n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le disposizioni di cui all'art.2, comma 2, lettere c), e), h), i), in quanto applicabili, del citato protocollo.

Ai sensi dell'art.8 del protocollo medesimo, il presente bando, di seguito, riporta le clausole ivi previste, con le modifiche imposte dall'entrata in vigore della L. n.136/2010, ai fini del rispetto degli adempimenti disposti a carico delle imprese aggiudicatarie.

Clausole (da sottoscrivere secondo il **MODELLO B5**):

**Clausola n. 1**

*La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito http://www.utgnapoli.it, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*

**Clausola n. 2**

*La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*

**Clausola n. 3**

*La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.*

**Clausola n. 4**



fonte: http://burc.regione.campania.it

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR* 252/98, *ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.*

**Clausola n. 5**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

**Clausola n. 6**

*La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.*

**SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE**

Ai sensi dell'art. 19, commi 4, 5 e 6 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27 Febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", il presente appalto è assistito dalla clausola V.I.C. – Valutazione di Impatto Criminale, alla quale si rimanda.

**SEZIONE VII/ter – CLAUSOLE CONTRATTUALI SPECIALI – TUTELA DEI LAVORATORI – SICUREZZA**

I soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o associata, si obbligano, con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le disposizioni di cui agli artt. 51, 52 e 53 della L.R. n. 3/07, che si intendono qui richiamate.

**SEZIONE VIII – CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

**VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi degli artt. 53, comma 4, secondo periodo e 82, comma 2, lettera a), prima parte, D. Lgs. n.163/2006, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara

**VIII.2.) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse** *(artt.122, c. 9, e 86, D.Lgs 163/06)*

La commissione di gara provvederà alla determinazione della soglia di anomalia secondo il procedimento di cui all'art.86, comma 1, D.Lgs.n.163/2006 ed alla esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore a quello di soglia, avvalendosi la Stazione Appaltante della facoltà concessa dall'art.122, comma 9, D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art.122, comma 9, D.Lgs. n.163/2006, la procedura di determinazione della soglia di anomalia non verrà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, aggiudicandosi, pertanto, l'appalto al massimo ribasso, salva la facoltà della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del D.Lgs. n.163/2006, di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Si applicano le disposizioni di cui all'art.121, commi 8 e 9, D.P.R. n.207/2010.

**VIII.2.1) Procedimento di verifica e di eventuale esclusione di offerte anormalmente basse (***artt. 87 e 88, D.Lgs 163/06)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora, ai sensi delle disposizioni che precedono, la Stazione appaltante ritenga di avvalersi del procedimento di verifica, le relative attività si svolgeranno secondo le disposizioni di cui agli artt. 87 e 88, D. Lgs 163/06.
La stazione appaltante, in tal caso, sottopone a verifica la prima migliore offerta e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

**VIII.2.2)** La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione. La stessa si riserva, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
In ogni caso in cui risultassero vincitrici offerte con la medesima percentuale di ribasso, si procederà all'aggiudicazione per pubblico sorteggio.

**SEZIONE IX – ESPLETAMENTO DELLA GARA**
**La stazione appaltante evidenzia che si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese, a qualunque titolo, eventualmente sostenute.**
La procedura di gara si svolgerà secondo le seguenti fasi:
**L'apertura delle offerte avverrà il secondo giorno successivo alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte, di cui al precedente punto I.5), con inizio alle ore 10:00, in seduta pubblica e, in eventuale prosecuzione, nei giorni successivi, con inizio alle ore 10.00, presso la sede della stazione appaltante REGIONE CAMPANIA – U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO, PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE – Via Roma 1, 83100 AVELLINO.**
**La Stazione appaltante si riserva, per sopraggiunti motivi, di differire la data della prima seduta pubblica e/o delle eventuali successive, comunicandone il rinvio a mezzo avviso sul profilo di committenza** www.lavoripubblici.regione.campania.it**.**
Potranno assistere alle operazioni un rappresentante per ciascun offerente: legale rappresentante ovvero soggetti muniti di apposita delega.
La stazione appaltante, anche per il tramite di commissione di gara:
- verifica il recapito in tempo utile e il rispetto delle formalità inerenti i plichi e procede alla loro apertura, verificando la presenza, all'interno di ciascuno di essi, delle due buste richieste;
- procede, quindi, all'apertura della busta n. 1 (di cui alla successiva SEZIONE XI.2) relativa alla documentazione amministrativa, provvedendo alla esclusione dei concorrenti per i quali risulti documentato il mancato possesso dei requisiti di partecipazione oppure la violazione di alcuno dei divieti previsti dal D. Lgs. n.163/2006 e dal D.P.R. n.207/2010, nonché nelle ipotesi di cui all'art.46, comma 1bis, D. Lgs. n.163/2006..
Procede, altresì, alla verifica della corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; all'esito di tale verifica, si provvederà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 46 e 38, comma 2bis, D. Lgs. n.163/2006, alla eventuale richiesta di integrazioni documentali e, se del caso, alla esclusione degli offerenti inadempienti e/o, per i quali, non risulti confermato il possesso dei requisiti di partecipazione. Il soggetto deputato alle operazioni provvede, altresì, eventualmente, alla rimessione degli atti alla Stazione Appaltante per l'irrogazione della sanzione pecuniaria di cui al richiamato art.38, comma 2bis, stabilita dal presente bando di gara, nella misura di 1/1000 del valore della gara e, dunque, in **€974,91**.
Di seguito, per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la busta n. 2 (di cui alla successiva SEZIONE XI.3) contenente l'offerta economica e, conseguentemente, sarà stilata la graduatoria delle offerte e relativi ribassi, eventualmente all'esito della verifica di anomalia.
Si provvederà all'esclusione dell'offerta dalla gara nel caso in cui l'offerta stessa non risulti sottoscritta.
Nel caso di non corrispondenza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, così come tra l'importo offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valido ed impegnativo per l'offerente il valore espresso in lettere.
Nel caso di incongruenza tra il ribasso offerto e l'importo netto risultante, si considererà valida ed impegnativa per l'offerente l'indicazione del ribasso.
Al termine delle operazioni, si redigerà il verbale di aggiudicazione provvisoria per le successive



fonte: http://burc.regione.campania.it

determinazioni dei competenti organi della stazione appaltante.
La stazione appaltante provvederà, ai sensi dell'art.38, comma 3, D. Lgs. n.163/2006, alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara dal soggetto aggiudicatario.
La Stazione appaltante procede tempestivamente, a mezzo PEC, alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, lettere a) e b), del D.Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione definitiva diviene efficace una volta effettuate le verifiche di cui al periodo che precede.
La stipula del contratto e la consegna dei lavori, seguono secondo i termini di legge e di regolamento. **La Stazione Appaltante evidenzia di riservarsi la consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art.11, comma 9, D. Lgs. n.163/2006, trattandosi di intervento ex POR Campania FESR 2007-2013.**

**SEZIONE X – INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**
**Presentazione dell'offerta**
L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso, controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura.
Il plico dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, nell'ambito dei principi di cui all'art.46, D. Lgs. n.163/2006:

- denominazione del soggetto offerente, con indicazione dell'indirizzo PEC e del numero di fax;
- oggetto, giorno e ora della gara.

Il plico conterrà, al proprio interno:
n. due buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato, a pena di esclusione, il contenuto che le contraddistingue e precisamente: **Busta 1 - Documentazione amministrativa** (Sezione XI.2). **Busta 2 - Offerta economica** (Sezione XI.3)
**Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13,00 del 26' (ventiseiesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I., al seguente indirizzo: REGIONE CAMPANIA – U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO, PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE – Via Roma 1 – 83100 AVELLINO a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.**
L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non si terrà conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza, anche se sostitutivi e/o integrativi di offerte già pervenute. L'apertura dei plichi avverrà secondo i termini e le modalità indicate alla SEZIONE I.4 "Luogo e data di svolgimento della gara".
Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.
Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

**SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA**
**XI.1) Termine di validità dell'offerta L'offerta è valida per 180 giorni**, decorrenti dalla data di presentazione. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.
**XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)**
**XI.2.1)** Ove non diversamente disposto nel presente bando, l'offerente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;
**XI.2.2)** Con riferimento alla citata SEZIONE V del presente bando di gara, i concorrenti, nella busta n. 1 – Documentazione amministrativa, dovranno produrre, a pena di esclusione, nell'ambito dei principi di cui all'art.46, D. Lgs. n.163/2006, la seguente documentazione:

**A)** Domanda di partecipazione sottoscritta come per legge. Il concorrente avrà cura di indicare **numero telefonico, numero di fax ed indirizzo PEC** al quale far pervenire le comunicazioni inerenti la gara.
**B)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 **(Modello B1)** accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006.
**La dichiarazione dovrà essere resa da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:**
**a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;**



fonte: http://burc.regione.campania.it

b) **tutti i soci e il/i direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;**
c) **tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;**
d) **tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il/i direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.**

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs 163/06 e s.m.i. Il concorrente, tuttavia, non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

**C)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 **(Modello B2)** accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), ultimo periodo, prima parte, del D. Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei soggetti interessati.
Nel caso in cui sussista, a carico dei soggetti stessi, alcuno dei reati di cui alla norma in oggetto, l'impresa verrà esclusa, qualora non dimostri, con idonea documentazione, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

**D)** Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **(Modelli B3, B1-bis e B1-ter**).
La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m/ter **(Modello B1bis)** è sottoscritta, inoltre, da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. B).

**E)** Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese La dichiarazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.
**--- In caso di associazioni temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, tutte le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere b), c), d) ed e) dovranno essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. ---**

**F)** Documentazione riguardante la comprovazione dei requisiti di qualificazione di cui alla SEZIONE III.2 **(possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione - S.O.A. - categoria OG8, classifica III).**
La suddetta certificazione potrà essere presentata in originale ovvero copia autenticata ovvero copia semplice, accompagnata da sottoscrizione del titolare o legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero, ancora, tramite dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui alla certificazione stessa, anch'essa corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.

**G)** Attestato di presa visione del progetto esecutivo a base di gara.

**H)** Dichiarazione di cui all'art.106, comma 2, D.P.R. n.207/2010, sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati **(Modello B4)**;

**I)** Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;

**J)** I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:
a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
b. per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a



fonte: http://burc.regione.campania.it

ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti già costituiti presentano in originale o copia autentica l'atto di costituzione, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi del contratto. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle precedenti lett. a. e b. sub J), dovranno, altresì, essere presentate le dichiarazioni ivi richieste.

**E' fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In caso di violazione, saranno esclusi dalla procedura sia il concorrente che i consorzi o raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse.**

I G.E.I.E. presentano, in originale o copia autentica, il contratto di GEIE, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi dello stesso. Qualora nel contratto o nell'autocertificazione non si rinvenga la previsione della responsabilità solidale dei membri nei confronti della stazione appaltante, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il G.E.I.E.

**K)** I consorzi di cui all'art. 34, comma 10, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

**In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.**

I consorzi stessi presentano copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui agli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006. In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte dei consorzi suddetti, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale attesta di quale consorzio stabile fa parte.

**L)** Originale o copia conforme ai sensi di legge, della procura institoria o della procura, nell'eventualità che il concorrente partecipi alla procedura a mezzo di institore, procuratore o procuratore speciale, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione di cui alla precedente lett. E). In tal caso, i soggetti sopraindicati devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, le dichiarazioni di cui ai modelli "B1" e "B1bis".

**M)** Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n.163/2006, dell'ammontare di **€19.498,13 (Euro diciannovemilaquattrocentonovantotto e centesimi tredici)**, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, prestata con le modalità di cui al suddetto art.75. Nel caso in cui l'offerente si avvalga della facoltà di prestare la cauzione a mezzo di fideiussione, ai sensi del comma terzo della norma citata, il relativo contratto dovrà essere conforme allo schema tipo 1.1 di cui al D.M. n.123 del 12/03/2004.

E' fatta salva, ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., la riduzione del 50% della cauzione per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la quale, a tal fine, andrà allegata alla documentazione di gara ovvero dichiarata. Il possesso della certificazione potrà, in ogni caso, risultare dalla certificazione S.O.A. prodotta.

In caso di raggruppamenti di imprese di tipo orizzontale o di consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Il deposito cauzionale, anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore ovvero, anche, con le ulteriori modalità previste dal comma 2 dell'art.75, D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il rispetto della suddetta formalità, in caso di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa oppure rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 01.09.1993, n.385, è soddisfatto dalla dichiarazione di conformità allo schema tipo



fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1 di cui al D.M. n.123 del 12/03/2004.
Si pone in rilievo che la garanzia, ai sensi dell'art.38, comma 2bis, D. Lgs. n.163/2006, copre, altresì, il pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di cui alla norma stessa, stabilita, dal presente bando, in **€974,91**(1/1000 del valore della gara);

**N)** Contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per lavori, servizi e forniture relativamente alla presente gara d'appalto, di cui al Cod**. CIG 6163435376**

**O)** dichiarazione sottoscritta da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, **(MODELLO B5)**;

**P)** Documentazione di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento;

**Q)** Ricevuta del pagamento di €20.00 alla Regione Campania, per la partecipazione alla presente procedura, ex art.63, comma 7bis, L.R. n.3/2007, introdotto ex art.1, comma 53, L.R. n.5/2013. Il versamento potrà essere effettuato tramite bollettino postale sul c.c.p. n.21965181 oppure a mezzo bonifico sul c.c.p. identificato da IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965181, entrambi intestati alla Regione Campania, con le seguenti indicazioni:
Codice Tariffa 1548 – causale "Pagamento contributi di gara – Art. 63, comma 7bis, L.R. n.3/2007";

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. M), che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva.

**XI.3 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 2)**

La Busta n. 2 deve contenere:

**1)** a pena d'esclusione, l'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana **(MODELLO A1)**. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro. La mancanza del valore bollato non costituirà motivo di esclusione ma sarà oggetto di richiesta di regolarizzazione e, in caso di perdurante inadempimento, di segnalazione alla competente Agenzia delle Entrate, per il recupero forzoso.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Si provvederà all'esclusione dell'offerta dalla gara nel caso in cui l'offerta stessa non risulti sottoscritta.

Nel caso di non corrispondenza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, così come tra l'importo offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valido ed impegnativo per l'offerente il valore espresso in lettere.

Nel caso di incongruenza tra il ribasso offerto e l'importo netto risultante, si considererà valida ed impegnativa per l'offerente l'indicazione del ribasso.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'institore (artt. 2203 e ss. c.c.), del procuratore (art. 2209 c.c.) o del procuratore speciale, i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi, fermo restando l'obbligo di produrre la documentazione di cui alla Sez. XI.2.2, lettera L).

**La busta"B" non dovrà contenere, a pena di esclusione, altri documenti oltre l'offerta e la copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore.**

**SEZIONE XII -ESCLUSIONE DALLA GARA**

L'esclusione dalla procedura di aggiudicazione è regolata dal combinato disposto degli artt. 38 comma 2bis e 46 del D. Lgs. n.163/2006. Il recapito dei plichi – offerta oltre il termine ultimo di cui alla Sez. I.5 del presente bando comporta, in ogni caso, l'esclusione dalla procedura.

**SEZIONE XIII) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

L'aggiudicatario è obbligato a costituire, antecedentemente alla stipula del contratto:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi degli artt. 129, comma 1, D.Lgs n.163/06 e 125, D.P.R. n.207/2010;

**XIII.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)**

Ai sensi dell'art 113 del D.Lgs 163/06, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, redatta in conformità dello schema – tipo 1.2, approvato con D.M. 12.03.2004, n.123, pubblicato sulla G.U. n.109 dell'11 Maggio 2004 - S.O. n. 89, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo



fonte: http://burc.regione.campania.it

provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia sarà di ammontare pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentato (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% e (in caso di ribasso superiore al 20%) di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatta salva la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/06 e s.m.i. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

**XIII.2) POLIZZA ASSICURATIVA**
Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del D.Lgs 163/06, oltre alla garanzia fideiussoria di cui sopra, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile, di cui agli artt. 129, primo comma, D. Lgs. n.163/2006 e 125, D.P.R. n.207/2010, redatta in conformità dello schema – tipo 2.3 approvato con D.M. 12.03.2004, n.123, pubblicato sulla G.U. n.109 dell'11 Maggio 2004 - S.O. n. 89, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore**.** Tale polizza dovrà prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

**SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO**
**XIV.1)** La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo secondo la tempistica di legge e di regolamento. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.
**XIV.2)** I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto. **In ogni caso, si evidenzia che viene erogata all'affidatario, ai sensi dell'art.26 ter, L.n.98/2013, così come modificato dall'art.8, comma 3bis, L. n.11/2015, un'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, D.P.R. n. 207/2010.**
**Si pone, altresì, in evidenza che l'attuazione dell'intervento sottostà alle norme di cui al POR – FESR Campania 2007/2013, specificamente al relativo Manuale di Attuazione.**

**XIV.3)** In caso di subappalto, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.118, comma 3, primo periodo, seconda parte, D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., provvederà a corrispondere all'aggiudicatario gli importi dovuti al sub-appaltatore o cottimista, per le prestazioni dagli stessi eseguite. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario stesso corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non provveda a quanto sopra, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a suo favore.
Si applica, in ogni caso, il disposto dell'art.118, commi 3, ultimo periodo e 3bis, D. Lgs. n.163/2006.
In caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

**SEZIONE XV – CONTROVERSIE**
L'eventuale contenzioso derivante dall'esecuzione del presente intervento sarà regolato dalle norme della parte IV del D.Lgs. n.163/2006 (artt.239 e ssgg).

**SEZIONE XVI -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara. Titolare del trattamento è la Dott.ssa Claudia Campobasso, Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio di protezione Civile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è **l'ing. Antonio Ettore Pasquale, funzionario in servizio presso la Stazione Appaltante – tel 0825286277 fax 0825286220 e-mail ae.pasquale@maildip.regione.campania.it.**

**COMUNICAZIONI**
Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno effettuate a mezzo PEC, escluse quelle per le quali il presente Bando prevede modalità diverse.
**Allegati:** Modelli "A1" - "B1" - "B1bis" – B1ter – B2 – B3 – B4 – B5.

Il Responsabile Unico del Procedimento
**Ing. Antonio E. Pasquale**
**FIRMATO**

Il Responsabile P.O. Contratti e Appalti
**Dr. Gerardo A.A. Coluccini**
**FIRMATO**

Il Dirigente
**Dr.ssa Claudia Campobasso**
**FIRMATO**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**MODELLO A1 (**IN BOLLO)

Spett.le Regione Campania
U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio Protezione Civile

**Oggetto dell'appalto: "POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5 – D.G.R. n. 496/2013 – Intervento codice ID26 –** ***"Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole – Santo Stefano del Sole (AV)"***
CUP: B99H10000980003 CIG: 6163435376

**OFFERTA ECONOMICA**

**Importo soggetto a ribasso € 623.965,07**

**(oltre oneri della sicurezza e spese relative al costo del personale, come da Sez. III del bando di gara, importi non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA come per legge).**

La sottoscritta Impresa ……..
con sede legale in ……via……. n.……
Partita IVA ……..……
Tel ……. FAX …….. PEC ……

a seguito del bando di gara per i lavori in oggetto, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato,
offre il ribasso del: (*percentuale di ribasso in cifre*) ……
(*percentuale di ribasso in lettere*) ……
sull'elenco prezzi a base di gara (importo soggetto a ribasso €623.965,07), corrispondente all'importo netto di:

€. ……. (*importo in cifre*)
Euro ……. (*importo in lettere*).

*(luogo e data)* ……. In fede

**SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (*)**
(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

……

……

**Istruzioni per la compilazione:**

(*) L'offerta deve essere sottoscritta:
- nel caso di impresa individuale: dal titolare;
- nel caso di società, cooperative o consorzi: dal legale rappresentante;
- qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'institore (artt. 2203 e seguenti C.C.), del procuratore (art. 2209 C.C.) o del procuratore speciale, l'offerta può essere sottoscritta dai soggetti medesimi;
- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito: dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica con riferimento all'impresa capogruppo – mandataria;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

**Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate a norma di legge.**

**MODELLO B1** in carta semplice

**DICHIARAZIONE CONCERNENTE**
**L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO**
**(***art. 38 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs n. 163/2006* )
AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE
Regione Campania - U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio Protezione Civile

**Oggetto dell'appalto: "POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5 – D.G.R. n. 496/2013 – Intervento codice ID26 –** ***"Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole – Santo Stefano del Sole (AV)"***
CUP: B99H10000980003 CIG: 6163435376

Il/La sottoscritto/a ……
nella sua qualità di ( * ) ……dell'impresa: …….
Con sede in…….con partita IVA ……..……..……;
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

**D I C H I A R A**

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

- l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, commi 1, lett. b) e c) del D.Lgs n. 163/2006
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575;
- che non è stata pronunciata a proprio carico:
  - sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
  - condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(*Ovvero*):
di avere riportato le seguenti condanne penali (**)
……..
……
……
…… …… lì ……..

IN FEDE

…….

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

(*) La dichiarazione dovrà essere rilasciata da:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il/i direttore/i tecnico/i nonché il socio unico persona fisica e il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate a norma di legge.

(**) In ogni caso, il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale, competendo esclusivamente alla stazione appaltante

di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione alla procedura. Più specificamente, il dichiarante dovrà indicare:
- le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- le sentenze di condanna passate in giudicato;
- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale.

**Il dichiarante non è, tuttavia, tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione.**

**MODELLO B1 bis** in carta semplice

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**
(ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

Art. 38, comma 1, lettera m-ter del d. lgs. n. 163/2006
AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE:
Regione Campania - U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio Protezione Civile

**Oggetto dell'appalto: "POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5 – D.G.R. n. 496/2013 – Intervento codice ID26 –** ***"Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole – Santo Stefano del Sole (AV)"***
CUP: B99H10000980003 CIG: 6163435376

Il sottoscritto …….....
nato/a a…… il ……
residente nel Comune di ……..…… Prov ……..
Via/Piazza ……..…….…. n. ……
in qualità di
……..…….
(titolare/socio/direttore tecnico/legale rappresentante)
dell'impresa
……..……..…….
con sede in ……..…
partita IVA ……...……
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

**D I C H I A R A**

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

che non risulta, a proprio carico, l'ipotesi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, nonché dall'affidamento di subappalti, e dalla stipula dei relativi contratti, di cui all'art.38, comma 1, lettera m-ter del d. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Data ……..…. FIRMA (*)

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**
(*) La dichiarazione dovrà essere rilasciata da:
a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
b) tutti i soci e direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
c) tutti gli accomandatari e direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i, nonché il socio unico persona fisica e il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società.

**Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate a norma di legge.**

**MODELLO B1 ter** in carta semplice

**Oggetto dell'appalto: "POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5 – D.G.R. n. 496/2013 – Intervento codice ID26 –** ***"Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole – Santo Stefano del Sole (AV)"***
CUP: B99H10000980003 CIG: 6163435376

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (*)**
(ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
Art. 38, comma 1, lettera m-quater del d.lgs. n. 163/2006
AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE:
Regione Campania - U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio Protezione Civile

Il sottoscritto ……
nato/a…… il ……, residente nel Comune di …… Prov ……
in qualità di (*) …… dell'impresa……
con sede in……partitaIVA……
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

**D I C H I A R A**
**(BARRARE LE SITUAZIONI CHE NON RICORRONO)**

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

*(ovvero)*

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente

*(ovvero)*

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

L'impresa con cui sussiste la situazione di controllo è la seguente:
Impresa ……
con sede in …… ……..
partita IVA ……

Data …….…. IN FEDE
……

**La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.**

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

(*) Il modello deve essere sottoscritto:
- nel caso di impresa individuale: dal titolare;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa;
- qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'institore (artt. 2203 e ssgg. C.C.), del procuratore (art. 2209 C.C.) o del procuratore speciale, la dichiarazione può essere sottoscritta dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate a norma di legge.
In caso di sussistenza di controllo, la dichiarazione è eventualmente corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

**MODELLO B2** in carta semplice

**DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI (*)**
**(soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la gara - *art. 38, com. 1 lettera c) D.Lgs n. 163/06)***

AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE:
Regione Campania - U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio Protezione Civile

**Oggetto dell'appalto: "POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5 – D.G.R. n. 496/2013 – Intervento codice ID26 – *"Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole – Santo Stefano del Sole (AV)"***
CUP: B99H10000980003 CIG: 6163435376

Il/La sottocritto/a ……
nella sua qualità di ( * ) ……dell'impresa……..
con sede in…… partita IVA ……..……
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

**D I C H I A R A**

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto in parola, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

- che non esistono soggetti cessati dalle cariche di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

**(OVVERO)**

- che, per i soggetti cessati dalle cariche di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:
generalità …….. - carica ricoperta: …….
non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c.,;

**(OVVERO)**

- che è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalle cariche di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:
generalità ……. carica ricoperta: ……..…….
reato / estremi del provvedimento: …..…….
In merito, si dimostra di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, mediante: **(indicare l'eventuale documentazione allegata).**

……, lì, ……..

IN FEDE

……

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

(*) La dichiarazione potrà essere rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa partecipante oppure personalmente da ciascuno dei soggetti cessati.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in

corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate a norma di legge.

- **Il concorrente avrà cura di depennare le ipotesi non ricorrenti tra quelle indicate nel modello.**
- **Il concorrente ovvero i soggetti cessati dalla carica indicano tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Gli stessi, tuttavia, non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate e quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione.**

**MODELLO B3** in carta semplice

**DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI (*)**

( *art. 38 comma 1,* lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) *del D.Lgs n. 163/2006* )

AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE:

Regione Campania - U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio Protezione Civile

**Oggetto dell'appalto: "POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5 – D.G.R. n. 496/2013 – Intervento codice ID26 –** ***"Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole – Santo Stefano del Sole (AV)"***

CUP: B99H10000980003 CIG: 6163435376

Il/La sottoscritto/a……..……..……
nel a sua qualità di ( * ) ……dell'impresa ..……..:
con sede in …… partita IVA ……..……..……;
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000.

**D I C H I A R A**

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e che, nei propri riguardi, non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

ovvero

**(DEPENNARE IL CASO CHE NON RICORRE)**

che è trascorso almeno un anno dalla data di accertamento definitivo della violazione e di aver provveduto alla rimozione di essa;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante);

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

h) che, nei propri confronti, ai sensi dell'art.38, comma 1-ter, D. Lgs. n.163/2006, non risulta l'iscrizione nel Casellario Informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) di essere in regola con gli obblighi di cui alla L.12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro delle persone disabili

ovvero

**(DEPENNARE IL CASO CHE NON RICORRE)**

di non essere soggetto alle prescrizioni della legge suddetta

m) di non essere stato assoggettato all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti

interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) che, nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D. Lgs. n.163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

……, lì, ……..  IN FEDE

…….

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

(*) Il modello deve essere sottoscritto:

- nel caso di impresa individuale: dal titolare;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'institore (artt. 2203 e ssgg. C.C.), del procuratore (art. 2209 C.C.) o del procuratore speciale, la dichiarazione può essere sottoscritta dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate a norma di legge.

**MODELLO B4** (in carta semplice)

**DICHIARAZIONE UNILATERALE**

AMMINISTRAZIONE / ENTE APPALTANTE:
Regione Campania - U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio Protezione Civile

**Oggetto dell'appalto: "POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5 – D.G.R. n. 496/2013 – Intervento codice ID26 –** ***"Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole – Santo Stefano del Sole (AV)"***
CUP: B99H10000980003 CIG: 6163435376

Il sottoscritto ……..…..…….……...
nato/a a ……..…… il ……
in qualità di (*)……..…… dell'impresa ……..……..….
con sede in ……..…….. partita IVA……...…...…….

ATTESTA, CON LA PRESENTE:

- di avere direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico-estimativo;
- di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

DATA …… TIMBRO E FIRMA

……

(*) Il modello dovrà essere sottoscritto, con firma leggibile:
- nel caso di impresa individuale: dal titolare;
- nel caso di società, cooperative o consorzi: dal legale rappresentante;
- qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'institore (art. 2203 e ssgg. C.C.), del procuratore (art. 2209 C.C.) o del procuratore speciale: dai soggetti stessi;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità, dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate a norma di legge.

**MODELLO B5** (in carta semplice)

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL' ART.8**
**PROTOCOLLO DI LEGALITA'**
SOTTOSCRITTO TRA IL PREFETTO DI NAPOLI
E LA REGIONE CAMPANIA

**Oggetto dell'appalto: "POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.5 – D.G.R. n. 496/2013 – Intervento codice ID26–** ***"Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone "Fosso Carbonara delle Toppole – Santo Stefano del Sole (AV)"***
CUP: B99H10000980003 CIG: 6163435376

Il sottoscritto, ……. nato a …….. il ……. in qualità di legale rappresentante della ditta …….. con sede in …….. , via …….., (P. IV A. ) ……, iscritta al nr. …….. del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di ……., partecipante alla procedura di gara in oggetto:

SI IMPEGNA

secondo quanto previsto dal Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli il 01.08.2007, che qui si intende integralmente trascritto, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

**Clausola n. 1**
*La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito http://www.utgnapoli.it, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*

**Clausola n. 2**
*La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*

**Clausola n. 3**
*La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, 1'attivazione di ogni conseguente iniziativa.*

**Clausola n. 4**
*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento*

*eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.*

**Clausola n. 5**
*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

**Clausola n. 6**
*La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.*

DICHIARA

di essere informato che la mancata osservanza degli obblighi derivanti dal suddetto Protocollo di legalità comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui al medesimo Protocollo, oltre che delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

lì. …….  IN FEDE (*)

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

**ENTE PROVINCIALE DEL TURISMO DI AVELLINO**
Via Due Principati, n. 32/A
83100 Avellino
c.f.: 80004470649

DELIBERAZIONE COMMISSARIO LIQUIDATORE
n. 40 del 10 febbraio 2015

Oggetto: Deliberazione n. 9 del 22/01/2015. Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014. Rettifica

L'anno duemilaquindici, il giorno dieci del mese di febbraio nella sede dell'Ente Provinciale per il Turismo di Avellino sono presenti, il Commissario Liquidatore dell'Ente, Dott. Luigi Napolitano, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 225 dell' 8.10.2014, assistito dal sig. Giulio Nigro, Responsabile Amministrativo dell'Ente, il quale con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la regolarità ai sensi del vigente regolamento per la organizzazione degli uffici;
Premesso che l'Amministrazione dell'Ente è tenuta alla approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario concluso, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 27.8.1960, n. 1044 e dell'articolo 5 della legge regionale 30.4.2002, n. 7, comprendente i dati finanziari e quelli patrimoniali;
Premesso che con deliberazione n. 9 del 22/01/2015 è stato approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014, esaminato, con parere favorevole, dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente con verbale n. 36 del 22/01/2015;
Premesso che in data 29/01/2015 l'Ente ha ricevuto nota dell'Assessore al Turismo e Beni Culturali della Regione Campania del 31/12/2014, con la quale si esprime assenso per l'utilizzo di disponibilità residue afferenti la promozione turistica a sostegno di un programma di attività ed iniziative per il periodo Autunno – Inverno 2014/2015 per un importo di Euro 104.328,00;
Visto che per effetto del venir meno del vincolo di destinazione della nota di cui sopra, tali fondi debbono essere stralciati, rendendo indispensabile un riaccertamento dei residui passivi ;
Visto che con deliberazione del Commissario Liquidatore n. 40 del 10/02/2015 l'Ente ha provveduto ad un nuovo riaccertamento dei residui eliminando quelli presenti al cap. 61 "Fondo per la reiscrizione dei residui perenti" per l'importo di euro 104.328,00;
Ritenuto di dover procedere ad una rettifica del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014, sulla base del nuovo riaccertamento dei residui, che determina un diverso risultato di amministrazione;
Visti gli elaborati contabili predisposti dall'Ufficio Ragioneria;
Visto l'inventario dei beni mobili di proprietà dell'Ente e la corrispondente perizia datata 24/12/2014, prot. 3615;
Riscontrata la regolarità della gestione e la capienza degli impegni assunti entro i limiti dei rispettivi capitoli, come rideterminati, da ultimo, in sede di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, deliberato con atto n. 153 del 27/11/2014;
DELIBERA
Per le ragioni indicate in premessa, che si intendono integralmente trascritte, è approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014, con le seguenti risultanze finali:

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA**

| | |
|---|---|
| **Fondo di cassa all'1 gennaio 2014** | **686.801,22** |
| **ENTRATA** | |
| Riscossioni in c/residui | 457.937,49 |
| Riscossioni in c/competenza | 328.326,58 |
| **Totale** | **786.264,07** |
| **SPESA** | |
| Pagamenti in c/residui | 302.306,86 |
| Pagamenti in c/competenza | 288.249,64 |
| **Totale** | **590.556,50** |
| **Fondo di cassa al 31 dicembre 2014** | **882.508,79** |

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

| | |
|---|---|
| **ENTRATA** | |
| Fondo di cassa al 31.12.2014 | 882.508,79 |
| Residui attivi al 31.12.2014 | 436.284,33 |
| **Totale entrata** | **1.318.793,12** |
| **SPESA** | |
| Residui passivi al 31.12.2014 | 806.563,34 |
| **Totale spesa** | **806.563,34** |

| | |
|---|---|
| ***Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014*** | ***512.229,78*** |
| ***Avanzo vincolato alla reiscrizione dei residui perenti*** | ***254.083,00*** |
| ***Avanzo vincolato per attività d'intesa con la Regione*** | **104.328,00** |
| **Avanzo di amministrazione disponibile** | **153.818,78** |

**QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO**

**ATTIVITA'**

| | |
|---|---|
| Beni mobili | 33.750,91 |

| | |
|---|---|
| Fondo di cassa | 882.508,79 |
| Residui attivi | 436.284,33 |
| **Totale attività** | **1.352.544,03** |

**PASSIVITA'**

| | |
|---|---|
| Residui passivi | 806.563,34 |
| Residui perenti | 254.083,00 |
| **Totale passività** | **1.060.646,34** |

| | |
|---|---|
| **Patrimonio netto** | **291.897,69** |

Dare atto, che il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad euro 512.229,78 e precisamente un avanzo effettivamente disponibile per euro 153818,74, un avanzo vincolato alla reiscrizione dei residui perenti per euro 254.083,00 ed un avanzo vincolato per attività d'intesa con la Regione per euro 104.328,00.

Del che, il presente verbale

Il Responsabile Amministrativo
Sig. Giulio Nigro

Il Commissario Liquidatore
Dott. Luigi Napolitano

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

# DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015

**Oggetto: Intervento n. 39 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. 87 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio nel comune di San Rufo (SA)" - CUP: D63B08000090006 - Approvazione progetti definitivo ed esecutivo.**

## IL COORDINATORE

**VISTO:**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015

191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

**RILEVATO:**

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015

*territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';

- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

**CONSIDERATO:**

- che al n° 87 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 39 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio", importo € 2.723.280,00, Ente proponente: Comunità Montana Vallo di Diano;
- che la Comunità Montana Vallo di Diano, con nota prot. n. 1867 del 12/04/2011, ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che "*Questa Comunità Montana, sia in ragione del proprio ruolo istituzionale a livello comprensoriale, sia in ragione dello specifico mandato da parte del*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015

*Comune di San Rufo di proseguire nelle attività relative all'attuazione su scala locale della programmazione comunitaria POR 2007-2013, giusta delibera del Consiglio Comunale n.1 del 6.3.2008, si propone quale soggetto attuatore dell'intervento*";

- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 10 aprile 2013, n. 42, ha nominato l'ing. Michele Rienzo, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 39 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (n. 87 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che, con nota prot. N. 5575 del 29/10/13, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso il progetto definitivo;
- che, con nota prot. Com/Stra 687/2013 del 06/11/2013, il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato alla Comunità Montana Vallo di Diano le integrazioni da apportare al progetto definitivo trasmesso;
- che, con nota prot. N. 6016 del 15/11/13, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso gli elaborati integrativi e/o sostitutivi del progetto definitivo;
- che, con nota prot. Com/Stra 718/2013 del 19/11/2013, il Commissario Straordinario Delegato ha evidenziato alla Comunità Montana Vallo di Diano la non completa ottemperanza alle osservazioni formulate con la nota prot. Com/Stra 687/2013 del 06/11/2013, anche in considerazione dei dettami normativi relativi ad un appalto integrato sul progetto definitivo, e ha chiesto le corrispondenti integrazioni;
- che, con nota prot. N. 5679 del 06/11/14, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso il progetto definitivo aggiornato e ha comunicato che *"questa Amministrazione ritiene di poter redigere, acquisiti i pareri, anche il progetto esecutivo in pochissimi giorni, unitamente allo schema di contratto e al capitolato speciale d'appalto"*;
- che con Decreto Commissariale n. 8 del 28/11/2014 è stato, tra l'altro:
  - individuata la Comunità Montana Vallo di Diano quale Ente attuatore dell'intervento riportato al n.39 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012 ;
  - approvato lo schema di Convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e la Comunità Montana/Ente attuatore;
- che in data 11/12/2014 è stata sottoscritta, elettronicamente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n.241/1990, la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art.10, comma 1, D.L. n.91/2014, ed la Comunità Montana Vallo di Diano;
- che, con nota prot.912 del 23/02/2014, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento;
- che, con nota prot. N. 986 del 26/02/2015, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso elaborati integrativi del progetto esecutivo;
- che, con la stessa nota prot. N. 986 del 26/02/2015, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso l'atto formale di validazione del progetto esecutivo (art. 55 del D.P.R. 207/2010);
- che il progetto esecutivo del predetto intervento risulta costituito dai seguenti elaborati:



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015

| |
|---|
| R01 Relazione Generale |
| R02 Studio Geologico - Tecnico |
| R03 Rilievo Geostrutturale con indicazione puntuale degli interventi previsti |
| R04 Relazione Paesaggistica |
| R05 Valutazione di Incidenza |
| R06 Relazione di Calcolo |
| R07 Relazione sulla Gestione delle Materie |
| R08 Piano di Sicurezza e Coordinamento |
| R09 Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti |
| R10 Analisi Prezzi |
| R11 Elenco Prezzi |
| R12 Computo Metrico Estimativo |
| R13 Quadro Incidenza Manodopera |
| R14 Quadro Incidenza Sicurezza |
| R15 Quadro Economico Generale |
| R16 Cronoprogramma |
| R17 Capitolato Speciale di Appalto |
| R18 Schema di Contratto |
| R19 Fascicolo dell'Opera |
| G01 Corografia |
| G02 Stralcio aerofotogrammetrico |
| G03 Stralci vincoli |
| G04 Stato di fatto e fenomenologia di dissesto |
| G05a Sezione 1 - Stato di Fatto |
| G05b Sezione 2 - Stato di Fatto |
| G05c Sezione 3 - Stato di Fatto |
| G05d Sezione 4 - Stato di Fatto |
| G05e Sezione 5 - Stato di Fatto |
| G06 Stato di progetto con indicazione degli interventi |
| G07a Sezione 1 - Stato di Progetto |
| G07b Sezione 2 - Stato di Progetto |
| G07c Sezione 3 - Stato di Progetto |
| G07d Sezione 4 - Stato di Progetto |
| G07e Sezione 5 - Stato di Progetto |
| G08 Prospetto Fotografico con indicazione degli Interventi |
| G09 Particolari costruttivi – Rete metallica paramassi |
| G10 Particolari costruttivi – Pannelli Paramassi |
| G11 Particolari costruttivi – Chiodatura |
| G12 Documentazione fotografica - Riprese d'insieme dell'area |
| G13 Documentazione fotografica - Riprese di dettaglio del sito |

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015

- che il quadro economico del progetto esecutivo del predetto intervento, riportato al n. 39 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012, è il seguente:

**QUADRO ECONOMICO GENERALE**
**(Nota prot.Comm.Straord. 718/2013)**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **A** | **LAVORI E PRESTAZIONI IN APPALTO A CORPO** | | | |
| | **a) Importo Lavori** | | € 1.883.982,81 | |
| | **Importo Lavori (soggetti a ribasso)** | | | **€ 1.854.348,29** |
| | **b) Oneri sicurezza straordinari (non soggetti a ribasso)** | | € 11.297,18 | |
| | **c) Oneri sicurezza ordinari (non soggetti a ribasso)** | | € 29.634,52 | |
| | **Sommano Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)** | | | **€ 40.931,70** |
| | ***Importo Lavori (comprensivo oneri della sicurezza)*** | | | **€ 1.895.279,99** |
| **B** | **SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE** | | | |
| b1. | Lavori in economia - Oneri di Discarica | € | 47.767,54 | |
| b2. | Forniture | € | - | |
| b3. | Rilievi, accertamenti indagini preliminari (anticipazione importo complessivo): | € | 18.000,00 | |
| b4. | Allacciamenti ai pubblici servizi | € | - | |
| b5. | Imprevisti: | € | 75.811,20 | |
| b6. | Acquisizione aree (Espropri) | € | - | |
| b7. | Acquisizione immobili (Espropri) | € | - | |
| b8. | Accantonamento di cui art.133D.L.n.163/06 | € | - | |
| **b9.** | **spese generali** | | | |
| b9.1 | Spese tecniche relative alla progettazione - alle necessarie attività preliminari nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - assistenza giornaliera e contabilità - assicurazione dipendenti - incentivo dipendenti interni all'amministrazione | € | 110.000,00 | |
| b9.2 | Spese per attività di consulenza e supporto | € | 20.000,00 | |
| b9.3 | Spese per commissione giudicatrice | € | 3.000,00 | |
| b9.4 | Spese per pubblicità | € | 5.000,00 | |
| b9.5 | Spese per opere d'arte: 2% | € | - | |
| b9.6 | Spese per accertamenti - prove - collaudo statico - collaudo tecnico amministrativo | € | 15.000,00 | |
| | **Totale spese generali da contenersi nel 12% dell'importo lordo lavori - art. 4 Disciplinare POR (b3 + b9.1 + b9.2 + b9.3 + b9.4 + b9.6)** | | | **€ 171.000,00** |
| b10 | Spese di funzionamento della Struttura Commissariale (1,5% dell'importo lavori) | € | 28.429,20 | |
| **b11** | **IVA ed eventuali altre imposte** | | | |
| b11.1 | I.V.A. 22% su Lavori e Imprevisti | € | 433.640,06 | |
| b11.2 | I.V.A. 22% su b1-b2-b3-b4- b6-b7-b8-b9 | € | 48.128,86 | |
| | **Totale IVA** | | | **€ 481.768,92** |
| | ***Totale Somme a Disposizione dell'Amministrazione*** | | | **€ 804.776,86** |
| | **IMPORTO OMNICOMPRENSIVO DEL PROGETTO** | | | **€ 2.700.056,85** |

**PRESO ATTO:**

- che a seguito delle verifiche tecnico-amministrative svolte da questa Struttura, risulta che:
  - il progetto esecutivo è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. n. 207/2010;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015

- il progetto è conforme alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
- vi è coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e sono rispettati i criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207/2010, in particolare agli artt.15 e 16;
- è stata valutata l'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
- è stata valutata l'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
- è stato acquisito il parere favorevole dall'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (prot. N. 2512 del 17/11/2014);
- è stato acquisito il parere favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con prot. N. 14807 del 20/10/2014;
- è stata acquisita l'autorizzazione ai sensi L. 11/96 art. 23 – Svincolo idrogeologico con nota prot. N. 4505 del 11/09/2014;
- è stato acquisito dal Comune di San Rufo il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino (prot. N. 4558 del 25/02/2015);
- è stata acquisita l'autorizzazione paesaggistica della Commissione integrata del Comune di San Rufo ex art. 1 allegato 1, LR 10/1982,della LR 16/04 e dell'art. 146 del D.Lgs n.42/2004 (prot. N. 812 del 26/02/2015);
- la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali, con nota prot. N. 2015.0115872 del19/02/2015, ha comunicato di aver escluso dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata l'intervento in oggetto;
- il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica ai fini della validazione da parte del R.U.P. in data 26/02/2015;
- la spesa complessiva dell'intervento, ammontante ad € 2.700.056,85**,** è contenuta nell'importo previsto dalla Deliberazione N. 8/2012 CIPE del 20 gennaio 2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (€ 2.723.280,00);

**RITENUTO, pertanto,**

- che il progetto definitivo e quello esecutivo siano meritevoli di approvazione in linea tecnica;

**DECRETA**

1. di approvare in linea tecnica il progetto definitivo e quello esecutivo dell'intervento denominato "Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio nel comune di San Rufo (SA)" riportato al n. 39 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

*Commissario Straordinario Delegato*
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
*Struttura di coordinamento*
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

## DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015

n. 121 del 25 maggio 2012) e al N. 87 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, per l'importo complessivo di € 2.700.056,85;

2. di trasmettere il presente decreto alla Comunità Montana Vallo di Diano.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

# Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

C.F.: 95168160638

**Decreto n° 8 del 28.01.2015**

**Oggetto:** Nomina vicario del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele.

***IL SEGRETARIO GENERALE***

**PREMESSO** che con D.P.G.R.C. n. 164 del 25.7.2014 lo scrivente è stato nominato Segretario Generale di quest'Autorità;
**VISTO** l'art.7, comma 3, della L.R. n. 8/1994 che pone in capo al Segretario Generale la facoltà di affidare le funzioni vicarie, da esercitare, in caso di sua assenza o impedimento, ad uno dei componenti della Segreteria Tecnico Operativa dotato di adeguata professionalità;
**VISTA** la nota prot. n. 508079 del 22,07,2014 della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Cicile che, in conformità alla nota prot. n. 12540 del 07.07.2014 del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Campania, rappresenta, tra l'altro, che in caso di *vacatio amministrativa,* i compiti e le funzione di Vicario permangono in capo a che ha ricoperto tale funzione;
**RILEVATO:**

- che, nell'ambito della Segreteria Tecnico Operativa, tra i funzionari regionali in comando l'arch. Giuseppe Grimaldi ha dapprima ricoperto – dal 01.11.2006 al 25.05.2012 - l'incarico di Vicario del Segretario Generale dell'ex Autorità di Bacino Regionale in destra Sele, giusta decreto segretariale di nomina n. 04/01 del 30.10.2006, quindi – dal 02.07.2012 al 24.07.2013 - di Vicario del Commissario Straordinario *pro tempore* di quest'Autorità, giusta decreto commissariale di nomina n. 3 del 02.07.2012;
- che il citato funzionario ha ricoperto e ricopre, nell'ambito della Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità, una serie di significativi incarichi di valenza tecnico-amministrativa (Responsabile del Settore Personale e Bilancio, Responsabile Settore "Piani e Programmi, Comitato Istituzionale, Comitato Tecnico e Monitoraggio", segretario del Comitato Tecnico, Responsabile del Procedimento in numerosi e complessi procedimenti, etc.);
- che i compiti affidatigli sono stati e sono svolti con lodevole impegno, capacità professionale, organizzativa, gestionale e direttiva e con spiccata qualificazione tecnica ed amministrativa;

**RITENUTO** di affidare le funzioni vicarie del Segretario Generale all'arch. Giuseppe Grimaldi, funzionario della Segreteria Tecnico Operativa dotato di adeguata professionalità;
**PRECISATO** che tali funzioni, con delega piena rispetto alle competenze dell'organo segretariale, vadano esercitate in caso di assenza o impedimento;
**PRECISATO ALTRESI'** che, ai sensi del richiamato art.7 della L.R. n.8/1994, al Vicario spetta, nel periodo di effettivo esercizio delle funzioni, il medesimo compenso attribuito al Segretario Generale;
**VISTI:**

- la legge regionale della Campania del 07 febbraio 1994, n. 8 - "Norme in materia di difesa del suolo – attuazione della legge 18.05.1989, n. 183";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante " Norme in materia ambientale";
- il decreto legislativo 8 novembre 2006, n. 284, recante "Disposizioni correttive e integrative del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152";
- la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 663 del 19.05.2006 – "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di bacino";
- l'articolo 1 della legge 27 febbraio 2009, n. 13, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

# Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

C.F.: 95168160638

**Decreto n° 8 del 28.01.2015**

- i comma 255 e 256 dell'articolo 1 della legge regionale della Campania del 15 marzo 2011, n. 4 – "Legge Finanziaria";
- le leggi della Regione Basilicata n. 26 del 12.12.2012 e della Regione Campania n. 12 del 08.07.2014 che hanno ratificato l'intesa sottoscritta tra le stesse due regioni per l'accorpamento dell'Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
- il Decreto Presidente Giunta Regionale della Campania n. 142 del 15/05/2012 di istituzione dell'Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in epigrafe che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. Nominare l'arch. Giuseppe Grimaldi, Vicario del Segretario Generale dell'Autorità, con le funzioni ed i compiti posti per legge in capo all'organo segretariale, da esercitare in caso di assenza o impedimento;
2. Stabilire che, nel periodo di effettivo esercizio delle funzioni spetta al Vicario il medesimo compenso attribuito al Segretario Generale;
3. Inviare il presente atto all'interessato per notifica ed accettazione;
4. Trasmettere il presente decreto:
   - all'Assessore al Personale;
   - all'Assessore ai LL.PP. e Protezione Civile;
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania;
   - al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie umane e strumentali;
   - al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;
   - al Direttore Generale delle Risorse Umane, anche in qualità di Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione;
   - alla Segreteria della Giunta regionale della Campania;
   - alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile;
   - al Presidente della Regione Basilicata;
   - alla U.O.D. Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
5. Pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Autorità alla sezione www.autoritabacinocampaniasud/albopretorionline per giorni quindici.

***Marrazzo***

Oggetto: Presidenza del Consiglio dei Ministri -- Unità Tecnica-Amministrativa Codice Fiscale: 95105340632 -- **Decreto di Esproprio n. 169 del 26/02/2015** - Estratto del decreto di esproprio n. **169 del 26/02/2015** del fondo non edificatorio sito in Sant'Arcangelo Trimonte (BN) al foglio 4 particella n.816 (ex 119).

**IL CAPO DELL'UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**

*Omissis*

è espropriato, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) identificato al Catasto dei Terreni al foglio 4 particella n.816 (ex 119), per il quale risulta proprietario il signori Giangregorio Ferdinando Antonio nato il 26/12/1927 a Sant'Arcangelo Trimonte (BN), con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica – Amministrativa con sede alla Via Concezio Muzy, in Napoli.

Il Decreto n. **169 del 26/02/2015**, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica – Amministrativa. Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria registri Immobiliari.

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
f.to *Nicola Dell'Acqua*

**ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo) C.F.: 95109910638**
**Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n.0002 del 04/03/2015**
**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**
**Comune di San Marzano Sul Sarno - Provincia di Salerno**

Lavori di: **"Emergenza socio/economico/ambientale nel bacino Idrografico del Fiume Sarno -Comprensorio medio Sarno - Subcomprensorio n.3 – Rete di collettori al servizio dei Comuni di Angri, Corbara, Nocera Inferiore, Pagani, S. Marzano Sul Sarno e S. Egidio del Monte Albino", di cui all'Ordinanza n.2082/Sarno del 13.09.2001 del Prefetto delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995.**
**Deposito presso il MEF - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno - della giusta indennità aggiuntiva, oltre interessi legali maturati nel periodo 01.10.2009 - 02.03.2015, a favore del fittavolo dei fondi censiti nel NCT del Comune di San Marzano Sul Sarno (SA) al foglio 1 p. lle 77 e 425, così come stabilito dalla Corte d'Appello di Salerno con sentenza n.57/14 nella causa civile iscritta al n.1122/11 R.G.C.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm. e ii., si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n.0002 del 04/03/2015, è stato autorizzato il deposito presso il MEF – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Salerno dell'importo complessivo di € 28.287,18 (euro ventottomiladuecentottantasette/18), pari all'ammontare dell'indennità aggiuntiva di € 25.871,24 e degli interessi legali maturati dalla data del 01.10.2009 alla data del 02.03.2015 nell'importo di € 2.415,94, a favore del Sig. Esposito Vincenzo nato a San Marzano Sul Sarno (SA) il 22.08.1931 c.f. SPS VCN 31M22 I019M, fittavolo dei fondi censiti nel NCT del Comune di San Marzano Sul Sarno (SA) al foglio 1 p.lle 77 e 425, occorsi per la realizzazione dell'intervento in epigrafe, così come stabilito dalla Corte d'Appello di Salerno con sentenza n.57/14 nella causa civile iscritta al n.1122/11 R.G.C.

La Responsabile Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

**ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo) C.F.: 95109910638**
**Estratto del DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 0003 del 04/03/2015**
**Comuni di: SIANO E CASTEL SAN GIORGIO Provincia di: SALERNO**

**Lavori di: "*Realizzazione della via di fuga per il collegamento dell'abitato di Siano alla SS266 Nocerina e all'A30 con nuovo tracciato nel comune di Castel San Giorgio*" – Cod. A/005 – di cui all'Ordinanza n. 2871 del 19/05/2003 del Commissario Delegato ex OPCM 2994/99.**
**Autorizzazione al pagamento delle indennità di esproprio**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che, con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n. 03 del 04/03/2015, in esecuzione al Decreto ingiuntivo n. 1709/2014 del 21/11/2014, RG n. 6227/2014, è stato autorizzato il pagamento della somma complessiva di € 128.418,58 (euro centoventottomilaquattrocentodiciotto/58) quale indennità di esproprio dei fondi censiti nel NCT del Comune di Castel San Giorgio (SA) al foglio 4 p.lle 1979, 1982 e 1985, in favore del Sig. Villani Vincenzo nato a Nocera Superiore (SA) il 18.11.1949, c.f. VLL VCN 49S18 F913S.

La Responsabile Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

**Richiedente: TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. - C.F. e P.I. 05779661007**

Oggetto: **Sistema di Accumulo non Convenzionale (S.A.N.C.) denominato "SCAMPITELLA SANC" ed opere di connessione alla RTN in Comune di Scampitella, in Provincia di Avellino.**
**Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 22 e 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nel Comune di Scampitella (AV).**

La realizzazione delle citate opere sono state autorizzate con **Decreto n. 239/EL-299/204/2014 emanato 25.03.2014 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.**
Che con il medesimo decreto n. 239/EL-299/204/2014 del 25.03.2014, all'art. 5, dallo Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ha delegato (con facoltà di subdelega) la società TERNA S.p.a., ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e dal D.Lgs. 330/2004 e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.
Inoltre ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 e 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento in data 12/02//2015 Rep. N° 0311, con il quale è stato imposto a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., l'asservimento sugli immobili situati nel territorio del comune di Flumeri in Provincia di Avellino di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità:

COMUNE DI SCAMPITELLA

- LAVANGA Pasqualina nata a Trevico il 24/10/1929; Foglio 15, particella 258; indennità provvisoria di Euro 1.107,00 (millecentosette/00).
- CASSESE Vito nato a Trevico il 10/05/1927; CIORIA Giovanni nato a Vallesaccarda il 03/05/1962; GIANNETTA Carmina nata a Trevico il 09/08/1943; GIANNETTA Felicia nata a Trevico il 23/06/1945; GIANNETTA Francesco nato a Trevico il 29/03/1903; GIANNETTA Generosa nata a Trevico il 10/04/1941; GIODICE Vincenza nata a Anzano di Puglia il 31/08/1920; IULA Angelo nato a Trevico il 12/03/1931; IULA Antonio nato a Trevico il 01/04/1920; IULA Euplio nato a Trevico il 03/03/1927; IULA Giuseppe nato a Ariano Irpino il 18/05/1988; IULA Michele nato a Scampitella il 13/03/1955; IULA Milena nata a Scampitella il 07/04/1960; IULA Antonio nato a Scampitella il 12/11/1958; RAUSEO Rosa nata a Trevico il 16/08/1931; IULA Giuseppe nato a Trevico il 28/08/1934; IULA Rocco Luigi nato a Trevico il 25/03/1933; IULA Vito nato a Trevico il 01/01/1938; LAVANGA Ciriaco nato a Trevico il 28/01/1930; LAVANGA Domenica nata a Sant'Agata di Puglia il 26/04/1967; LAVANGA Pasqualina nata a Trevico il 24/10/1929; PUOPOLO Luigia nata a Trevico il 06/04/1907; PUOPOLO Michele nato a Trevico il 13/09/1918; RAUSEO Angela nata a Trevico il 20/11/1903; RAUSEO Antonio nato a Trevico il 28/08/1905; RAUSEO Filomena nato a Trevico il 11/11/1915; RAUSEO Francesco nato a Trevico il 04/12/1923; RAUSEO Giuseppe nato a Trevico il 20/12/1911; RAUSEO Luigi nato a Trevico il 13/05/1929; RAUSEO Pietro nato a Trevico il 27/08/1921; RAUSEO Felicina nata a Trevico; SANTORO Giuseppina nata a Trevico il 16/06/1944; SIMONE Angela nata a Trevico il 26/01/1920; STERITI Giuseppe Nicola nato a Trevico il 12/02/1932; SUGLIA Lucia nata a Cerignola il 12/06/1971; TOTO Angela nata a Scampitella il 27/09/1960; TOTO Leonilda Maria nata a Trevico il 15/04/1908; URCIUOLI Maria nata a Trevico il 16/02/1886; Foglio 15, particella 261; indennità provvisoria di Euro 905,00 (novecentocinque/00).

- SANTORO Giuseppina nata a Trevico il 16/06/1944; Foglio 15, particelle 612 e 613; indennità provvisoria di Euro 15.656,00 (quindicimilaseicentocinquantasei/00).
- LAVANGA Pietro nato a Trevico il 21/04/1930; Foglio 15, particelle 262 e 291; indennità provvisoria di Euro 6.105,00 (seimilacentocinque/00).
- LO RUSSO Alfonso nato a Scampitella il 12/09/1955; Foglio 15, particelle 292 e 368; indennità provvisoria di Euro 10.731,00 (dicimilasettecentotrentuno/00).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Roberto Cirrincione , presso Terna Rete Italia S.p.A. –Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI.
I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.
Roma, 12.02.2015

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

F.to Luigi De Francisci

COMUNE DI PORTICI (NA) - C.F. 80015980636
Avviso di adozione di Variante allo strumento urbanistico

AVVISO DI ADOZIONE : di Variante allo strumento Urbanistico
AUTORTA' PROCEDENTE/COMPETENTE : Comune di Portici

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Visto l'art. 29 della legge regionale n. 16/2004
RENDE NOTO

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 09/02/2015 è stato approvato il progetto definitivo di miglioramento dell'accessibilità al mare di Corso Garibaldi attraverso l'adeguamento dei sottopassi ferroviari in località CATAVONE del 1° stralcio funzionale. Avente funzione di variante allo strumento urbanistico vigente ex art. 19 comma 2 DPR 327/2011 come modificata dal D.Lgs. 302/2002.
La delibera è consultabile sul sito web del Comune di Portici all'indirizzo www.comune.portici.na.it ed è depositato, unitamente agli atti istruttori per la libera visione presso gli uffici PIU Europa presso la Casa Comunale – di Via Campitelli.
Ai sensi dell'art. 29 comma 2 della L.R.16/04 nel termine di trenta giorni dal deposito chiunque può presentare osservazioni.
Le predette osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia (di cui una in bollo) in formato no superiore "A3".
Copia del presente avviso sarà pubblicato sul BURC e sul sito web del Comune.

Il Dirigente della Struttura PIU' Europa
Arch. Mariateresa Giammetti

Comune di Quarto – Provincia di Napoli - Codice Fiscale:01457180634
AVVISO PROT. N. 6103 del 02/03/2015

IL CAPO SETTORE URBANISTICA AMBIENTE

Vista la Legge 17 agosto 1942, n.1150, la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 e il Regolamento del 4 agosto 2011 n. 5

DA NOTIZIA

che con Delibera n. 3 del 17 febbraio 201, il Commissario ad Acta ha approvato, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale di attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011, la Variante urbanistica per la riclassificazione del suolo individuato nel catasto del Comune di Quarto al foglio n.14, particella n.25.
Detta variante esplica la sua efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Campania.

Dalla Casa Comunale, lì 02 marzo 2015

Il Capo Settore Urbanistica Ambiente
dott. Francesco Angari

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI P. IVA 05696180636
C.F. 80101470633

Approvazione del P.U.A. (Piano di Lottizzazione convenzionata) Comparto C17 del vigente P.R.G. del Comune di Marano di Napoli in località Caracciolo via Corree di Sotto – ditta S.Antonia ed altri.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150, vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16, nonché il Regolamento n° 5 del 04/08/2011

DA' NOTIZIA

Dell'approvazione del P.U.A. (Piano di Lottizzazione convenzionata) Comparto C17 del vigente P.R.G. del Comune di Marano di Napoli in località Caracciolo via Corree di Sotto – ditta S'Antonia ed altri avvenuta con delibera del Commissario ad acta n°01 del 18/02/2015

Ai sensi del comma "6" dell'art. 10 del Regolamento regionale di attuazione per il Governo del Territorio n°5/2011, il piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA
ARCH. ALBERTO D'URSO

**COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO**
UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA

---

Prot. n° del 05/02/2015

**Oggetto**: **Ottemperanza Sentenza TAR Campania Sez. II n. 4574/2013 – Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011, per la riclassificazione urbanistica del lotto individuato in catasto al foglio 3 particella 103.**

**Avviso di pubblicazione**

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**

- in esecuzione della Delibera n. del 15.01.2015 approvata dal Commissario ad acta con i poteri del Consiglio Comunale, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "**Ottemperanza Sentenza TAR Campania Sez.II n. 4574/2013 - APPROVAZIONE VARIANTE al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art.3 del Regolamento Regionale di attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011, per la riclassificazione urbanistica del lotto individuato in catasto al foglio 3 particella 103.** ";
- vista la L.R. 22 dicembre 2004 , n. 16;
- visti gli atti d'ufficio;
- ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale di attuazione per il governo del territorio n.5/2011 Regione Campania,

**RENDE NOTO che**

- con Delibera del Commissario ad Acta n. 01 del 15.01.2015 è stata approvata la variante allo strumento urbanistico generale del Comune di San Gennaro Vesuviano, ai sensi dell'art.3, comma 5 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011, relativa alla riclassificazione Urbanistica del lotto di terreno riportato in catasto del Comune di San Gennaro Vesuviano (Na) al foglio n.3 particella n.103, ditta Menzione;
- che la variante è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC ai sensi del comma 7 dell'art.3 del Regolamento Regionale n.5/2011

San Gennaro Vesuviano, li 05/02/2015

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**
**Ing. Franco Donnarumma**

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Adozione Piano Urbanistico Attuativo avente valore di Piano di Recupero, per gli immobili di proprietà della Società “DE ANGELIS s.r.l. Via San Leonardo, 42”, ricadenti nella sottozona B1_2 “Migliaro San Leonardo” della zona omogenea B6.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.42 del 20/02/2015 è stato adottato, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, il Piano Urbanistico Attuativo avente valore di Piano di Recupero, per gli immobili di proprietà della “Società DE ANGELIS s.r.l. Via San Leonardo, 42”, ricadenti nella sottozona B1_2 “Migliaro San Leonardo” della zona omogenea B6, in conformità alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale e dei vigenti Piani di Settore Comunali.

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti il suindicato Piano Urbanistico Attuativo sono depositati, presso il Settore Trasformazioni Urbanistiche – Ufficio Piani Attuativi - IV° Piano Palazzo di Città – a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione, con i seguenti orari:

- Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Chiunque vorrà formulare osservazioni o opposizioni, potrà presentarle in duplice copia, presso il Comune di Salerno – Archivio Generale entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15/04/2015.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistiche
Arch. Davide PELOSIO

Firmato da:
DAVIDE PELOSIO
Codice fiscale: PLSDVD56B19H703K
Ruolo:Dirigente
Valido da: 07-10-2014 12:43:19 a: 06-10-2017 12:43:19
Certificato emesso da: TI Trust Technologies CA, Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., IT
Riferimento temporale: nessuno
Motivo: Approvo il documento

**COMUNE DI VALLATA (AV)**

**C.F. 81000190645**

**OGGETTO: AVVISO DI DEPOSITO VARIANTE AL P.R.G.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

RENDE NOTO

ai sensi della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e s.m.i. "Norme per il governo del territorio", e del Regolamento n. 5 del 04.08.2011 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio", che il Consiglio Comunale, con delibera n. 2 del 02/03/2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, ha approvato il Progetto Definitivo per i lavori di *"Ampliamento del cimitero comunale"* ed ha adottato la variante al vigente P.R.G. ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi, in uno alla citata delibera di C.C. n. 2/2015, sono depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di Vallata, in Corso Kennedy, n. 3, ove rimarranno a libera visione del pubblico per la durata di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC, dalle ore 10:00 alle 13:30.

Inoltre si avvisa che nei 30 giorni di deposito, chiunque può presentare osservazioni o opposizioni alla variante urbanistica adottata, formulate per iscritto, in duplice copia, di cui una in carta da bollo, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vallata, recante la seguente dicitura:

"Osservazioni alla variante semplificata al PRG per la realizzazione dei lavori di *"Ampliamento del cimitero comunale"* ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., adottata con Delibera di C.C. n. 2/2015.

Vallata, li 04.03.2015

**Il Responsabile del Settore Tecnico**

**Arch. Rosa Stridacchio**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

**COMUNE DI SOMMA VESUVIANA**
**PROVINCIA DI NAPOLI**

Variante Semplificata delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/04. – Indizione di audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale individuate dalla Delibera G.R.C. n.627/2005, preliminare alla predisposizione della proposta di variante semplificata

**IL SINDACO**

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 13/02/2015 avente ad oggetto "Variazione modalità attuative delle zone D2 del PRG vigente"

**AVVISA**

Alle sedi provinciali di:
ACU; Adiconsum; Adoc; Altroconsumo; Cittadinanzattiva; Codacons; Confconsumatori; Federconsumatori; Acli-Lega Consumatori; Movimento Consumatori; Movimento Difesa del Cittadino; Unione Nazionale Consumatori; Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti; Ordine dei dottori Agronomi e Forestali; Ordine dei Geologi; Collegio dei Geometri; Collegio dei Periti Agrari; Collegio dei Periti Industriali; CGIL; CISL; UIL; UGL; USAE, Acli-AnniVerdi; C.A.I.-Club Alpino Italiano; C.T.S.-Centro Turistico Studentesco Giovanile; F.A.I.-Fondo per l'Ambiente Italiano; Federnatura; Greenpeace Italia; Italia Nostra; I.N.U.- Istituto Nazionale di Urbanistica; L'AltritaliaAmbiente; Legambiente; L.I.P.U.; Marevivo; T.C.I.-Touring Club Italiano; Terranostra; V.A.S.-Associazione Verdi Ambiente e Società; WWF Italia-World Wildlife Found; Unione degli Industriali; Un impresa; Confesercenti; Confcommercio; CNA; Confartigianto; Confagricoltura; Coldiretti; Associazione Nazionale Costruttori Edili.
Alle sedi delle organizzazioni ed associazioni presenti sul territorio: Pro Loco; Caritas; Croce Rossa;
che, ai sensi dell' art. 24 della Legge Regionale Campania n. 16/2004 e secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 627 del 21/04/2005 (in BURC n. 26 del 16/05/2005), è indetta per il **giorno 27 marzo 2015 alle ore 10.00**, presso la Sala Consiliare del Comune di Somma Vesuviana, Piazza Vittorio Emanuele III, una audizione preliminare alla predisposizione della proposta variante semplificata alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.
Somma Vesuviana 28.02.2015
**Il Sindaco**
**Avv. Pasquale Piccolo**

# Comune di Marano di Napoli

*Provincia di Napoli*

codice fiscale N. 80101470633 -- partita iva N. 05696180656

## ESTRATTO AVVISO PUBBLICO

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ALBO DELLE STUTTURE RESIDENZIALI PER MINORI**

Questo Ente, quale Comune capofila dell'Ambito territoriale sociale n 15 costituito tra i Comuni di Marano di Napoli e Quarto, intende formare un albo delle strutture residenziali idonee ad ospitare minori destinatari di provvedimenti adottati ex art 2 legge 183/1984, al fine di un confronto concorrenziale tra imprese in caso di assegnazioni dei minori stessi da parte dei Comuni aderenti all'ambito
Possono essere iscritte all'albo le tipologie di strutture residenziali previste, e che abbiano i requisiti richiesti, all'art 2 del disciplinare
L'albo è soggetto a revisione triennale
L'iscrizione all'albo è condizione indispensabile per l'assegnazione di minori e per la eventuale conferma di minori già assegnati
Le imprese interessate possono presentare istanza di iscrizione – in conformità alle prescrizioni contenute nell'avviso pubblico -- **entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto sul BURC**
Il testo integrale dell'avviso pubblico ed il disciplinare del servizio sono pubblicati nella sezione gare del sito web del Comune di Marano di Napoli all'indirizzo: www.comunemaranodinapoli.gov.it
Responsabile del procedimento: dr.ssa Maria RUSSO, vice coordinatore Ufficio di piano dell'Ambito n 15 sito in Viale d'Aosta 16, sede comunale, 80016 Marano di Napoli TEL 0815769340 – 324
Il presente estratto è allegato alla determina a contrarre UDP n 33 del 24.2.2015
Marano di Napoli 03.3.2015

IL COORDINATORE UDP
- dr. Luigi DE BIASE –

Parco Regionale dei Monti Picentini

Prot. 213 del 27.02.2015

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA NOMINA DI RAPPRESENTANTI IN SENO ALLA GIUNTA DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI**

FINALITÀ DELL'AVVISO

Al fine di garantire la piena operatività degli organi di governo dell'Ente Parco, occorre procedere alla nomina dei rappresentanti della Giunta del Parco, sulla base di quanto previsto dalla L. R. 1 settembre 1993, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni. Il presente avviso pubblico è, pertanto, finalizzato alla acquisizione di manifestazione di interesse dei soggetti aventi i requisiti necessari, interessati alla nomina di un loro rappresentante all'interno della Giunta dell'Ente Parco Regionale Dei Monti Picentini.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno inviare la propria manifestazione di interesse le Associazioni Ambientaliste e Associazioni Professionali Agricole presenti sul territorio dell'area protetta "Ente Parco Regionale Dei Monti Picentini".

MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La manifestazione di interesse, redatta su carta intestata, a firma del legale rappresentante dell'Associazione avente i requisiti necessari, dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sull'albo pretorio on-line dell'Ente Parco, pena l'esclusione,** al Protocollo dell'Ente Parco Regionale Dei Monti Picentini, via Roma 1 83051 – Nusco AV:

- a mezzo servizio postale tramite raccomandata A.R.;
- consegna a mano o tramite corriere autorizzato;
- a mezzo di invio per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo:

info@pec.parcoregionalemontipicentini.it.

Nella manifestazione di interesse devono essere chiaramente indicati:

- i dati identificativi dell'organizzazione e del soggetto sottoscrittore
- i dati del soggetto designato alla eventuale nomina in seno alla Giunta dell'Ente Parco;

La manifestazione di interesse deve essere sottoscritta ed accompagnata da fotocopia del documento di identità o documento equivalente in corso di validità del soggetto sottoscrittore e del soggetto designato.

Le manifestazioni d'interesse ricevute dopo la scadenza sopra indicata non saranno prese in considerazione; a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo

Parco Regionale dei Monti Picentini

dell'Ente Parco.

SOGGETTI IDONEI

I nominati delle Associazioni ritenute idonee, unitamente ai nominativi da loro comunicati, saranno trasmessi all'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania per l'adozione dei provvedimenti di competenza a consequenziali.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Dario Dello Buono tel. n. 082764413 – responsabile@parcoregionalemontipicentini.it

PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO:

Nusco, 27/02/2015 - Prot. 213

Il Responsabile Amministrativo

***Arch. Dario dello Buono***

Pubblicato all'Albo pretorio e sul sito web dell'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini il giorno 27.02.2015.

COMUNE DI PRATOLA SERRA (AV)

Cod. fisc. 80006130647 - tel. n. 0825-967816 - fax n.0825-967815; www.pratolaserra.gov.it

AVVISO DI GARA - CUP n. E77H13003060002 - CIG n. 5392190FF0;

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Pratola Serra (AV);

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Lavori per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile e per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali; Importo base d'asta: € 534.131,78 oltre €. 40.742,64 per oneri sicurezza;

SEZIONE III: procedura aperta (criterio offerta economicamente più vantaggiosa);

Termine ricezione offerte: il 23/04/2015 ore 12,00;

Seduta Pubblica: ore 17,00 del giorno 30/04/2015;

SEZIONE IV: ALTRE INFORMAZIONI Bando/disciplinare ed allegati: presso U.T.C. nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 - 12,30 - obbligo della presa visione;

Il Responsabile del Procedimento: dott. Antonio De Cicco;

Il Responsabile del Settore Tecnico: geom. Antonello Pesa.

**Ente Emittente**: ICE-AGENZIA per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane – IT 12020391004
**AVVISO: Bando** di partecipazione al Corso sulla Proprietà Intellettuale CAMPANIA –
Piano export SUD - II ANNUALITA'

Nell'ambito del Piano Export Sud per le Regioni Convergenza, linea di intervento A.2 Azioni di Formazione per la gestione della Proprietà Intellettuale sarà realizzato **un Corso in Campania nel mese di giugno 2015**

Il corso avrà la durata di 4 giorni e ha lo scopo di fornire strumenti alle società interessate per sfruttare al meglio le proprie potenzialità relative ai brevetti, alla protezione del marchio e a tutto quanto attiene lo sfruttamento della proprietà industriale ed intellettuale.

Il corso e' riservato al personale di 20 aziende, università/centri di ricerca e parchi tecnologici che svolgono azioni di R&S (in particolare di brevettazione) che abbiano i requisiti previsti dal Piano Export Sud e che sono esplicitati nell'art. 2. Potranno essere ammessi al corso fino a 5 uditori.

Il programma prevedrà un modulo formativo comune a tutti i partecipanti nel quale saranno trattati i temi relativi a diritti di proprietà intellettuale, diritto dei brevetti e relativo sfruttamento, principali strumenti di tutela, fasi di ottenimento del brevetto, valutazioni economiche, modalità di valorizzazione dei brevetti.
Saranno inoltre realizzati moduli formativi specifici a seconda del settore merceologico di appartenenza o dello specifico interesse del partecipante.
Alla fine del Corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

E' prevista una selezione delle domande ,l'elenco delle 20 aziende e delle 5 imprese "uditrici" verrà pubblicato sul sito dell'ICE-Agenzia.

La domanda, debitamente compilata e **con firma autografa** ai sensi della Legge 127/97 (disposizione in materia di autocertificazione), dovrà essere inviata entro e non oltre il giorno 10 APRILE 2015 al seguente indirizzo **formazione@cert.ice.it** e per conoscenza a: **formazione.pianosud@ice.it**
**Indicando nell'oggetto CORSO PI CAMPANIA**

Il bando e' consultabile nel sito dell'ICE –AGENZIA dove e' disponibile anche il modello di domanda per la partecipazione.
www.ice.gov.it

Adele Massi
ICE Dirigente Servizi Formativi per l'Internazionalizzazione

Comune di Morcone (BN) Ente Capofila Ambito Territoriale B05 – Settore Amministrativo, Corso Italia n. 129 - 82026 (BN); Tel.: 0824.957005/ 955438; Fax: 0824.957005/ 957145. E-mail: ufficiodipiano.morcone.bn@asmepec.it; responsabileamministrativo@comune.morcone.bn.it
Affidamento del "**Servizio di assistenza domiciliare agli anziani**" destinato agli anziani residenti nei Comuni afferenti all'Ambito B05. Servizio elencato nell'allegato II B (cat.25 - CPC 93). Importo complessivo base di gara è di Euro 256.512,54 oltre Iva al 4%, se dovuta. N. 15.518 ore complessive con operatori OSA e OSS, per una durata presuntiva fino al 31/12/2015. Procedura, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ricezione offerte: **entro il 01/04/2015 alle ore 12,00**. Apertura: **09.04.2015 ore 9,00.**
Per quanto non indicato, si rinvia ai siti: www.comune.morcone.bn.it e www.asmecomm.it

Il Responsabile del Settore Amministrativo – RUP
a.s.s. Domenico Aurisicchio

**COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI**

**BANDO DI GARA – CIG 6075460C2F**

**SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.**

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto.** Comune di Napoli, SAT Municipalità VIII, viale della Resistenza – comparto 12. Tel. 081/7951251; fax: 081/7951231. E-mail: municipalita8.manutenzione.urbana@comune.napoli.it. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il servizio. **SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO.** II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Lavori di manutenzione ordinaria delle strade ricadenti nell'ambito della Municipalità VIII, in esecuzione della Delibera del Consiglio della Municipalità VIII n. 26 del 22/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale del SAT della Municipalità VIII n.31 del 23/12/2014, registrata all'Indice Generale in data 31/12/2014 al Rep. n.2411, **CIG: 6075460C2F;** CUP: B62C14000230004. **II.1.2)** TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli. **II.1.3) CPV:45233141-9**. **II.1.4) LOTTI.** Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006. **II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE.** Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 80.417,63** di cui **€ 2.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. L'incidenza del costo della manodopera è stimata in **€ 21.535,50**. Categorie di lavori che compongono l'appalto. Categoria prevalente: **OG3 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c)** del D.P.R.207/2010. **II.3)** DURATA



fonte: http://burc.regione.campania.it

DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. **90** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1)** CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 1.608,35**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione



fonte: http://burc.regione.campania.it

definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. **Modalità di finanziamento:** Bilancio Comunale. **Modalità di pagamento**: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **Modalità di pagamento del subappalto**: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura



fonte: http://burc.regione.campania.it

di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l’ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da



fonte: http://burc.regione.campania.it

tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante comprese le comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e



fonte: http://burc.regione.campania.it

alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che



fonte: http://burc.regione.campania.it

incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: **-** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è



fonte: http://burc.regione.campania.it

concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con



fonte: http://burc.regione.campania.it

l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 100,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.** Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti devono produrre all'interno del plico principale una busta contenente, **a pena d'esclusione**, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente, da ritirare obbligatoriamente presso il Servizio di cui al punto I.1), completa in ogni sua parte e redatta ai sensi dell'art.119 del D.P.R. 207/2010. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo complessivo offerto, inferiore a quello posto a base di gara, e la relativa percentuale di ribasso al **netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.** La lista deve essere resa in bollo e sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni, a pena d'esclusione, che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte. Il prezzo più basso è determinato ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) del D.Lgs.163/2006, mediante offerta a prezzi unitari; il **ribasso percentuale offerto dovrà contenere fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso),** e così determinato: [r=(Pg-Po)/Pg *100], dove **r** indica la percentuale di ribasso, **Pg** l'importo a base di gara e **Po** prezzo globale offerto, il tutto al netto degli oneri per la sicurezza. Contestualmente il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in



fonte: http://burc.regione.campania.it

materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara e la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA"**. **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG3 classifica I**; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. **SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1)** TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso,



fonte: http://burc.regione.campania.it

determinato mediante **offerta a prezzi unitari** ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1 nei giorni feriali ad esclusione del Sabato ore 9:30 alle ore 13:00 – tel. 7951226. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **07/04/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara ed al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA



fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **08/04/2015** alle **ore 10:00** e, in seconda seduta, il giorno **22/04/2015** alle **ore 10:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**DELL' AGGIUDICATARIO V.1)** CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3)** INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e



fonte: http://burc.regione.campania.it

dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'arch. Carla Peduto presso il Servizio di cui al punto I.1. **4) I concorrenti potranno ritirare la lista delle categorie e forniture, da inserire obbligatoriamente nella busta relativa all'offerta economica, presso il il Servizio di cui al punto I.1, tutti i giorni feriali dalle ore 9:30 alle ore 13:00. 5)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 28/03/2015

Il Coordinatore
Dott. Mariarosaria Cesarino



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G., AREA LAVORI – BANDO DI GARA

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE** I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI. Comune di Napoli – Municipalità IV – Servizio Attività Tecniche, via B. L. Murialdo n. 7, 80143 Napoli. Tel.: 081-7951381-83; Fax: 081-7951342. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it;

e-mail: municipalita4.attivita.tecniche@comune.napoli.it;

PEC: municipalita4.manutenzione.urbana@pec.comune.napoli.it;

Ulteriori informazioni, capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio. **SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO** II.1) DENOMINAZIONE E DESCRIZIONE DELL' APPALTO. Lavori di "***Manutenzione ordinaria biennale 2015/16 degli edifici scolastici, le sedi degli uffici e dell'impianto sportivo Monfalcone di competenza della Municipalità IV da attuare mediante accordo quadro con un solo operatore economico***" in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Municipale n. 32 del 16.12.2014 e della Determinazione Dirigenziale n. 15 del 16/12/2014, registrata all'indice generale in data 29/12/2014 con n. 2212. CUP: B63G14000740004; **C.I.G.: 6059002E9C**. I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono pattuiti con riferimento all'importo contrattuale massimo prestabilito nell'arco di tempo di vigenza del contratto, per interventi di manutenzione ordinaria non predeterminati che posso essere così sintetizzati, fatte salve più precise indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto: *a) Demolizioni e rimozioni; b) Opere per ripristini e consolidamento statico; c) Opere murarie, controsoffitti, pareti divisorie e protezioni antincendio; d) Tetti, manti di copertura e opere da lattoniere; e) Impermeabilizzazioni e intonaci; f) Riparazioni di porte e infissi; g) Opere di sottofondo, pavimenti, opere con marmi, pietre e pietre ricomposte, sistemazioni esterne; h) Rivestimenti i)*


fonte: http://burc.regione.campania.it

*Opere da pittore e opere in vetro; j) Riparazione e manutenzione di impianti*. Gli interventi, che saranno determinati in numero e specie nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro in seguito alle necessità specifiche del Servizio Attività Tecniche della Municipalità IV, si esplicheranno nell'esecuzione, anche in condizioni di somma urgenza, di lavori di manutenzione, da contabilizzare di norma a misura, sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica. Tali interventi richiederanno l'opera di maestranze specializzate e generiche di qualsiasi tipo e l'impiego delle relative attrezzature tecniche coerenti con la tipologia delle lavorazioni. II.1.2) TIPO DI APPALTO: sola esecuzione. LUOGO DI ESECUZIONE: Napoli, Municipalità IV II.1.3) CPV. 45453100-8. II.1.4) LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti. II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d'Appalto. II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' TOTALE: Importo complessivo dell'appalto **€ 643.948,84** di cui € 8.691,08 per oneri della sicurezza ed € 10.000,00 per oneri di discarica entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge. L'incidenza del costo della manodopera è stimato in € 218.840,22. Categorie di lavori che compongono l'appalto. La classificazione dei lavori ai fini della qualificazione obbligatoria per la partecipazione alla gara è la seguente:

| Descrizione | cat. | class. | Incidenza % sul totale dei lavori | importo | Indicazioni speciali ai fini della partecipazione alla gara | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Prevalente/ scorporabile | subappaltabile (SI/NO e %) |
| Opere edili | OG1 | II | 51% | € 328.413,91 | Prevalente | SI fino al 30% |
| Impianti tecnologici | OG11 | I | 25% | € 160.987,21 | scorporabile | SI fino al 30% |
| Restauro | OG2 | I | 24% | € 154.547,72 | scorporabile | SI fino al 100% obbligo dichiarazione subappalto |
| **Totale** | | | **100,00%** | **€ 643.948,84** | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

Categoria prevalente **OG1 classifica II**, categoria scorporabile **OG11 classifica I** subappaltabile nei limiti del 30%, categoria scorporabile **OG2 classifica I** subappaltabile al 100% con **obbligo di dichiarazione del subappalto** nella domanda di partecipazione. II.6) DURATA DELL'APPALTO E TERMINE DI ESECUZIONE. L'Accordo Quadro avrà durata massima biennale a decorrere dalla stipulazione dello stesso. L'accordo, comunque, perverrà a scadenza anche prima del termine testè precisato con l'assorbimento dell'importo contrattuale massimo di affidamento. **SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO** III.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l' importo di **€ 12.878,98** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza e di discarica. Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita alternativamente, a scelta dell'offerente, sotto forma di: 1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'apposito albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/98. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di


fonte: http://burc.regione.campania.it

cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: bilancio pluriennale 2014-2016 annualità 2015 e 2016 – interventi di spesa come di seguito riportati:

| capitolo | art. | intervento | 2015 | 2016 | descrizione |
|---|---|---|---|---|---|
| 100300 | 4 | 1.01.05.03 | € 82.587,32 | € 69.030,00 | sedi |
| 127800 | | 1.06.02.03 | € 15.968,45 | € 17.210,00 | impianti sportivi |
| 110400 | | 1.04.01.03 | € 80.385,63 | € 85.897,00 | materne |
| 111500 | | 1.04.02.03 | € 83.579,32 | € 89.339,00 | elementari |
| 112300 | | 1.04.03.03 | € 131.770,62 | € 142.000,00 | medie |

Modalità di pagamento: l'Accordo Quadro non è fonte di obbligazioni per la Stazione Appaltante nei confronti dell'operatore economico in quanto definisce unicamente la disciplina generale delle modalità di affidamento ed esecuzione degli interventi manutentivi. Individua, invece, l'obbligo per l'operatore economico di assumere i lavori che successivamente saranno richiesti, entro il limite massimo di importo ed il periodo di validità dell'Accordo; i contratti di appalto che seguiranno saranno stipulati a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal C.S.A. Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di


fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti degli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia. III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs. 163/2006. III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA: possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006. B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di


fonte: http://burc.regione.campania.it

consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese carenti di tali requisiti, che intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006. C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: per l'ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., nonché, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79 D.Lgs. 163/2006, l' indicazione della sede o dell'eventuale diversa domiciliazione, il numero di telefono e di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a**) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), D.Lgs. 163/2006; **b**) ai fini del comma 1°,


fonte: http://burc.regione.campania.it

lett. b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c**) allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1°, lett. l), art. 38 D.Lgs. 163/2006, dichiara di


fonte: http://burc.regione.campania.it

essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1°, lett. m-quater), art. 38 D.Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: 1. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f**) dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure


fonte: http://burc.regione.campania.it

concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g**) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/06, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h**) nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/06, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/06, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/06 la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relative ai soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/06 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari ad **€ 1.000,00** il cui


fonte: http://burc.regione.campania.it

versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/06, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge o al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, a pena di esclusione, entro i termini perentori individuati nella relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione A.V.C.P. n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii., i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione "Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico", seguendo le istruzioni ivi contenute.

**Il documento "PASSOE"** relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di


fonte: http://burc.regione.campania.it

esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; **h.** di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti. Le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal soggetto instante e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di **ribasso sull'elenco prezzi** posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, indicando fino ad un massimo di **4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso) al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo l'art.82, comma 3-bis del D.Lgs.163/06, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da


fonte: http://burc.regione.campania.it

accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "Offerta Economica". III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA. I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la **categoria prevalente OG1 classifica II**, **per la categoria scorporabile OG11 classifica I e per la categoria scorporabile e subappaltabile OG2 classifica I**. **I concorrenti che non sono in possesso dell'attestato SOA, in corso di validità, per la categoria scorporabile e subappaltabile OG2, possono partecipare, dichiarando di voler subappaltare al 100% le relative lavorazioni, qualora siano in possesso dell'attestato SOA relativo alla categoria prevalente per un importo pari alla somma dei lavori della categoria prevalente e dei lavori della categoria OG2 per i quali non sono qualificati, in alternativa posso riunirsi in A.T.I. verticale o orizzontale.** Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. **SEZIONE IV: PROCEDURA** IV.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso unico percentuale sui seguenti elenchi prezzi (art.82, comma 2°, lett.a, D.Lgs. 163/2006): a. Tariffa della Regione Campania – edizione 2013, (adottata con Delibera di Giunta


fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunale n°805 del 14.11.2013; b. Prezzario per la conservazione ed il restauro delle opere e dei beni culturali e paesaggistici della Campania – Anno 2006; c. nuovi prezzi progettuali. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, co.1, lett. a), del D.P.R.207/10, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art. 122, comma 9°, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse, mediante individuazione della soglia di anomalia secondo il criterio previsto dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 86, comma 3°, D.Lgs. 163/2006 di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. IV.3.3) Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) nei giorni martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00. IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 27/04/2013** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE


fonte: http://burc.regione.campania.it

L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data di esperimento della gara. IV.3.8) MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE**.** Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **28/04/15** alle ore 10:00 presso la Sala Gare del S.A. C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, c.2-bis, del D.Lgs.163/06, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al co.2 dell'art.38 del D.Lgs.163/06, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **13/05/15,** ore 10:00. Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alle gare saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - lavori - “avvisi di rinvio”; l'esito delle gare è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito alla sezione Bandi di Gara - lavori - “aggiudicazione provvisoria”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero un loro procuratore munito di delega. SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai fini dell’ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi a pena di esclusione entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte


fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC. (http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; - mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG della gara. Il contributo da versare è pari ad **€ 70,00 (settanta/00)**. V.2) PROTOCOLLO DI LEGALITÀ. L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. V.3) ADEMPIMENTI DELL' AGGIUDICATARIO. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del


fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. Trasparente – Disposizioni generali". SEZIONE VI: INFORMAZIONI COMPLEMENTARI 1) Le spese per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani sono a carico dell'aggiudicatario e vanno da questo rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, come previsto dall'art. 34 del D.L. 179/12 convertito in L. 221/12. 2) Non si darà luogo a competenza arbitrale. 3) Il Responsabile Unico del Procedimento è il funzionario ing. Arnaldo Stella presso il Servizio di cui alla Sez. I.1). 4) Il bando è reperibile al sito


fonte: http://burc.regione.campania.it

www.comune.napoli.it, sez. "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art.19, co.3, della L.R. 3/2007.

IL COORDINATORE S.A.C.U.A.G. (D.SSA MARIAROSARIA CESARINO)

**COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - GARE LAVORI**

**BANDO DI GARA – CIG:**:6054043254

**SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto.** Comune di Napoli, SAT della Municipalità 5 "Arenella-Vomero", Via G. Gigante n. 242, 80128-Napoli,Tel. 081.7950132; fax: 7950176;Email:municipalità5.attività.tecniche@comune.napoli.it. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso detto Servizio. **SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice.** Lavori di manutenzione straordinaria su alcuni edifici scolastici ricadenti nel territorio della Municipalità 5 Arenella-Vomero-abbattimento delle barriere architettoniche nonché adeguamento normativo e messa in sicurezza, in esecuzione della Delibera di Consiglio della Municipalità 5 n. 17 del 10/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale n. 27 del 12/12/2014, registrata all'Indice Generale il 29/12/2014 al n. 2233-CIG:6054043254-CUP: B64H14001630004.**I.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, V Municipalità. **II.1.3) CPV**: 45453100-8. **II.1.4) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 205.982,75** di cui **€ 6.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a



fonte: http://burc.regione.campania.it

ribasso, oltre IVA. L'incidenza del costo della manodopera è stimato in **€ 59.974,90**. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG1 Classifica I**. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. L'appalto avrà la durata di 365 giorni,naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto**. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 4.119,65** pari al 2% del totale dei lavori. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno **180** giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel



fonte: http://burc.regione.campania.it

caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale 2014. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la



fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e art. 88 del D.P.R. 207/10, l'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06. ***C)*** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui ai sensi dell'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste



fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1,



fonte: http://burc.regione.campania.it

direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa anche da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione



fonte: http://burc.regione.campania.it

ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f, g.; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**i)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f, g; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad € **205,98**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38, comma 2-bis, del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei



fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o recanti irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

Si richiama la deliberazione dell'AVCP n° 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal suddetto sistema AVCpass**, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e



fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto al netto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo



fonte: http://burc.regione.campania.it

l'art.82, comma 3-bis, del D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "Offerta Economica". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto OG1 Classifica I. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso in cui la scadenza del triennio della Soa sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell' art. 77 comma 1, del DPR



fonte: http://burc.regione.campania.it

207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.

**SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura.** Aperta.

**IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi (art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006).

L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1)il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

**IV.3.4)** Termine per il ricevimento delle offerte. I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con



fonte: http://burc.regione.campania.it

l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **17/04/2015 alle ore 12:00** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta. 180 giorni dalla data di esperimento della gara. IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **20/04/2015 alle ore 10:00** presso presso la Sala Gare del Servizio C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. -38 del D.Lgs.163/2006, i concorrenti interessati saranno invitati, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di trasmissione della stessa. La seduta, pertanto, verrà



fonte: http://burc.regione.campania.it

sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data 30/04/2015, ore 10:00, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del predetto/i concorrente/i ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC.** Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC.(http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; - mediante versamento in contanti,



fonte: http://burc.regione.campania.it

muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il codice identificativo della gara: CIG: 6054043254. Il contributo da versare è pari ad € 20,00 (venti/00). **V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali. **SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** Il presente affidamento è soggetto al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, reperibile sul sito web del Comune di Napoli, sezione "Amm. Trasparente - Disposizioni generali". L'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice,



fonte: http://burc.regione.campania.it

determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001". **3)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **4)** Il responsabile del procedimento è l'arch. Pierpaolo Pagliano presso il servizio di cui al punto I.1. **5)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Napoli, 02/03/2015

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G.

DOTT.SSA MARIAROSARIA CESARINO



fonte: http://burc.regione.campania.it

**COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - GARE LAVORI**

**BANDO DI GARA – CIG: 6054196097**

**SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto.** Comune di Napoli, SAT della Municipalità 5 "Arenella-Vomero", Via G. Gigante n. 242, 80128-Napoli,Tel. 081.7950132; fax: 7950176;Email:municipalità5.attività.tecniche@comune.napoli.it. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso detto Servizio. **SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice.** Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici per le annualità 2015-2016 relativi all'ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella-Vomero, in esecuzione della Delibera del Consiglio della Municipalità 5 n. 16 del 10/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale n. 28 del 12/12/2014, registrata all'Indice Generale il 31/12/2014 al n. 2320- CIG:**6054196097-**CUP: B63G14000830004.**1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli,V Municipalità. **II.1.3) CPV**: 45453100-8. **II.1.4) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 357.703,58** di cui **€ 10.470,34** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. L'incidenza del costo della manodopera è stimato in **€**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**100.630,50**. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG1 Classif. II. II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. L'appalto avrà la durata di anni due, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto**. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 7.154,07** pari al 2% del totale dei lavori. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno **180** giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a



fonte: http://burc.regione.campania.it

pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale 2014. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della



fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e art. 88



fonte: http://burc.regione.campania.it

del D.P.R. 207/10, l'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06. ***C)*** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui ai sensi dell'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-



fonte: http://burc.regione.campania.it

quater), del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere



fonte: http://burc.regione.campania.it

resa anche da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso



fonte: http://burc.regione.campania.it

entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f, g.; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **i)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°,



fonte: http://burc.regione.campania.it

D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f, g; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad € **357,70,** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38, comma 2-bis, del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge



fonte: http://burc.regione.campania.it

ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o recanti irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

Si richiama la deliberazione dell'AVCP n° 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal suddetto sistema AVCpass**, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano:

**a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di



fonte: http://burc.regione.campania.it

essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione V.2) PROTOCOLLO DI LEGALITÀ. Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto al netto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo



fonte: http://burc.regione.campania.it

l'art.82, comma 3-bis, del D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "Offerta Economica". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto OG1 Classifica II. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso in cui la scadenza del triennio della Soa sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell' art. 77 comma 1, del DPR



fonte: http://burc.regione.campania.it

207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.

**SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura.** Aperta.

**IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi (art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006). L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1)il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.. IV.3.4)** Termine per il ricevimento delle offerte. I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con



fonte: http://burc.regione.campania.it

l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **16/04/2015 alle ore 12:00** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta. 180 giorni dalla data di esperimento della gara. IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **17/04/2015 alle ore 10:00** presso presso la Sala Gare del Servizio C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. -38 del D.Lgs.163/2006, i concorrenti interessati saranno invitati, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di trasmissione della stessa. La seduta, pertanto, verrà



fonte: http://burc.regione.campania.it

sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data 29/04/2015, ore 10:00, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del predetto/i concorrente/i ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC.** Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC.(http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; - mediante versamento in contanti,



fonte: http://burc.regione.campania.it

muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il codice identificativo della gara: CIG: **6054196097**.

Il contributo da versare è pari ad € 35,00 (trentacinque/00).

**V.2)** OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ. L' appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. **V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile



fonte: http://burc.regione.campania.it

all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali. **SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** Il presente affidamento è soggetto al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, reperibile sul sito web del Comune di Napoli, sezione "Amm. Trasparente - Disposizioni generali". L'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001".



fonte: http://burc.regione.campania.it

**3)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **4)** Il responsabile del procedimento è l'arch. Pierpaolo Pagliano presso il servizio di cui al punto I.1. **5)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Napoli, 02/03/2015

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G.

DOTT.SSA MARIAROSARIA CESARINO



fonte: http://burc.regione.campania.it

**COMUNE DI NAPOLI – S.A. C.U.A.G. - AREA LAVORI BANDO – CIG 6078136C7D**

**SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.**

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto.** Comune di Napoli, SAT Municipalità VIII, viale della Resistenza – comparto 12. Tel. 081/7951251; fax: 081/7951231. E-mail: municipalita8.manutenzione.urbana@comune.napoli.it. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il servizio. **SEZIONE II. Oggetto.** II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Lavori di riqualificazione di piazza Marianella, in esecuzione della Delibera del Consiglio della Municipalità VIII n. 30 del 29/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale del SAT della Municipalità VIII n.35 del 30/12/2014, registrata all'Indice Generale in data 31/12/2014 al Rep. n.2415, **CIG: 6078136C7D;** CUP: B64H14001460004. **II.1.2)** TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli. **II.1.3) CPV: 34928400-2**. **II.1.4) LOTTI.** Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006. **II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE.** Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 75.753,65** di cui **€ 15.120,29** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. L'incidenza del costo della manodopera è stimata in **€ 18.524,16**. Categorie di lavori che compongono l'appalto. Categoria prevalente: **OG3 classifica I**, per un importo pari ad **€ 61.330,16** (incidenza sull'appalto pari al 80,96%); categoria scorporabile OG11 Classifica I per un importo pari ad **€ 14.423,49** (incidenza sull'appalto pari al 19,04%), subappaltabile nei limiti di legge (30%). Le lavorazioni di entrambe le categorie possono essere realizzate



fonte: http://burc.regione.campania.it

con i requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art.90, lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010. **II.3)** DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. Fino ad un massimo di **120** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1)** Condizioni relative all'appalto. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 1.515,07**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la



fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. **Modalità di finanziamento:** Bilancio Comunale. **Modalità di pagamento**: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **Modalità di pagamento del subappalto**: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente



fonte: http://burc.regione.campania.it

gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 **relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi dello stesso art.38, sono a ciò tenuti**. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per



fonte: http://burc.regione.campania.it

l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;



fonte: http://burc.regione.campania.it

***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure



fonte: http://burc.regione.campania.it

sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: **-** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste



fonte: http://burc.regione.campania.it

contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme



fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 100,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono



fonte: http://burc.regione.campania.it

obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.** Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Contestualmente il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la



fonte: http://burc.regione.campania.it

categoria di lavori oggetto dell'appalto: OG3 Classifica I e OG11 Classifica I; in alternativa i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. **SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1)** TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a



fonte: http://burc.regione.campania.it

verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1 nei giorni feriali dalle ore 9:30 alle ore 13:00 ad esclusione del Sabato– tel. 7951226. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **08/04/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **09/04/2015 alle ore 10:00** e, in seconda seduta, il giorno **22/04/2015** alle **ore 11:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle



fonte: http://burc.regione.campania.it

domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

**SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO. V.1)** CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle



fonte: http://burc.regione.campania.it

prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

**SEZIONE VI. Atre informazioni. 1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste D.Lgs.163/2006 e dal D.P.R.207/2010, secondo quanto sancito dall'art.46, co. 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'arch. Carla Peduto presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 28/02/2015

Il Coordinatore
Dott. Mariarosaria Cesarino



fonte: http://burc.regione.campania.it

**COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE**
**Bando di gara**

I.1) Comunità Montana del Fortore, corso Roma, 5 – 82028 San Bartolomeo in Galdo (BN) Contatti: Tel. 0824/967088 – Fax 0824/967088 Responsabile del Settore Tecnico Forestale - Responsabile del Procedimento: dott. Pietro Giallonardo info@cmfortore.info agostinellicomunitamontanafortorebn@pec.it
II.1.5) Esecuzione dei "Lavori di sistemazione e stabilizzazione dei versanti dell'asta torrentizia San Pietro a rischio di instabilità idrogeologica" CIG: 6111720EE1 - CUP: E13H11000130006. II.2.1) L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza e la manodopera, ammonta ad euro 2.012.353,69; oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano ad euro 28.239,38; Categoria prevalente OG13 classifica III bis. II.3) Termine esecuzione lavori giorni 364
III.1.2) Finanziamento: cofinanziamento POR Campania FESR 2007/13, Accelerazione della spesa di cui alla DGR 148/2013 – Decreto Regionale n.111 del 24/04/2014 D.D. n.999 del 19/12/2014;
IV.1.1) Procedura aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 03.04.15 ore 12.00;
IV.3.8) Apertura offerte: 14.04.15 ore 10.00.
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.cmfortore.info.

**Il responsabile del settore tecnico forestale**
**dott. Pietro Giallonardo**

# BANDO DI GARA PREFETTURA UTG DI NAPOLI

**Amministrazione**: Prefettura UTG di Napoli C.F.80049360631Via Vespucci n.172-80142 Napoli; e-mail RUP: mariagrazia.cerciello@interno.it .
**Oggetto dell'appalto**: Procedura aperta per l'affidamento a soggetti operanti in provincia di Napoli dei servizi di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. Gara avente ad oggetto servizi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 163/2006. Gara suddivisa in n. 8 lotti territoriali.
**Finanziamento**: Fondi del Ministero dell'Interno **CPV**: 55130000-0
**Luogo di esecuzione:** Provincia di Napoli. **NUTS:** ITF33
**Durata dell'appalto**: dal 01.05.2015 alla data presunta del 31.12.2015
**Quantitativo dell'appalto**: importo totale € 18.693.500,00 IVA esclusa.
Importo lotti: da 1 a 7 € 2.229.500,00; lotto n. 8 € 3.087.000,00
Lotto n. 1 CIG: 615761831F
Lotto n. 2 CIG: 615762266B
Lotto n. 3 CIG: 615762373E
Lotto n. 4 CIG: 6157624811
Lotto n. 5 CIG: 6157628B5D
Lotto n. 6 CIG: 6157629C30
Lotto n. 7 CIG: 6157630D03
Lotto n. 8 CIG: 6157632EA9
**Tipo di procedura**: aperta
**Termine ricevimento domande partecipazione:** 31 marzo 2015 ore 12,30.
**Criterio di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa.
**Informazioni di carattere giuridico e documentazione di gara**: Bando di gara; Capitolato d'oneri; Lotti territoriali; Schema contratto sono consultabili e scaricabili dal sito internet "www.prefettura.it/napoli" sezione gare e concorsi.

Il Dirigente – RUP – dott.ssa Mariagrazia Cerciello

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

**COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA - CIG 5766261** CUP B61E14000380005 - I.1) Servizio: Attività Amministrative Municipalità 6 – Via Atripaldi,64 – cap 80146 Napoli; tel. 081/7951857– fax 081/7951855. Sito internet: www.comune.napoli.it/bandi/forniture e servizi – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: email municipalita6.attivita.amministrative@comune.napoli.it; Responsabile unico del procedimento (RUP): Dott. Vincenzo Mauriello; Bando, Capitolato Speciale d'Appalto sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "Procedura aperta, ai sensi del D.L.gs 163/06 s.m.i. per l'affidamento della gestione del servizio di tre "Micro nidi Comune di Napoli – Servizio Attività Amministrative - Municipalità 6 ". II.1.2) Tipo di appalto: Servizi categoria 25. Luoghi di svolgimento delle attività: Napoli - Municipalità 6. II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: " Affidamento della gestione del servizio di tre "Micro nidi della Municipalità 6 che coinvolgerà 40 bambini e bambini di età compresa da 13 a 36 mesi, suddivisi nei tre nuovi spazi appositamente individuati in scuole comunali dei quartieri di Ponticelli Barra e San Giovanni a Teduccio ". II.1.6) CPV: 85312110-3. II.1.8) Divisione in Lotti: SI. II.2.1) Importo a base d'asta € 331.146,63 IVA esente art. 10 punto 21 D.P.R. 633/72. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

sicurezza e/o redigere il DUVRI. Lotto 1 Codice C.I.G 59453344D2 importo a base d'asta euro 136.005,63 esente IVA Lotto2 Codice C.I.G 5945441D1C importo a base d'asta euro 97.570,50 esente IVA Lotto3 Codice C.I.G 5945482EF1 importo a base d'asta euro 97.570,50 esente IVA . II.3) Durata dell'appalto: 01 settembre 2015 - 31 dicembre 2015 e dal 01 gennaio 2016 al 30 aprile 2016 . III.1.1) Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara (o del singolo lotto a cui si partecipa), sotto forma di cauzione o fideiussione , da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice; La fideiussione, che a scelta dell'offerente può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.lgs. 58/98. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. Nelle ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto, ed allegato all'istanza di partecipazione, l'impegno da parte dei uno dei soggetti a



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

tanto autorizzati dalla legge a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile , nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni , a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia, in caso di R.T.I. non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti del raggruppamento. N. B. La garanzia fideiussoria dovra' coprire il versamento della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 38 comma 2 bis e 46 1 ter del D.Lgs. 163/2006 (introdotti dalla L. 114/2014), previsto in



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

caso di mancanza, incompletezza e irregolarità delle dichiarazioni di cui al comma 2 del richiamato articolo 38, nonché delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere rese in base alla legge, al bando e al disciplinare di gara; III.1.2) Finanziamento : Risorse del Programma nazionale per i servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti nell'ambito del Piano di Azione Coesione - Pagamento : come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) e consorzio ordinario, gli stessi si dovranno uniformare a quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D.Lgs.163/06 e s.m.i. In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti: a) se non ancora costituiti, l'istanza di partecipazione deve contenere l' indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati; impegno, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., e l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione (capofila). Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante; b) se già costituiti, deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata; l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati; deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

s.m.i. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. In caso di consorzio stabile dovrà essere specificato per quali consorziate il consorzio concorre e per esse vale il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. III.2.1) Condizioni di partecipazione : Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.34 del D.Lgs. 163/06. e s.m.i. 1) L'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/00, con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno di conferire mandato collettivo di rappresentanza alla ditta designata come mandataria . In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. 2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/00 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00 e s.m.i. e con riferimento alla gara in oggetto dichiara: A) di aver preso visione e di accettare,senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; B) di



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; C) di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., indicando, a pena di esclusione, anche tutte le eventuali condanne subite, per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38, comma 2) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; D) ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, i concorrenti dovranno rendere una delle seguenti dichiarazioni: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. E) che i soggetti indicati nell'art.38, com.1 lett. b) e c) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38. N.B. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii, comma 1, lett. b) e c) dovranno essere indicati il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando se vi siano soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; F) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii; G) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art.52 della L.R.3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del documento unico di regolarità contributiva; h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 68/99; i) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.; l) di essere a conoscenza delle norme pattizie di cui agli artt. 2 e 8 del "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; m) di essere a conoscenza e



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap); n) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.; o) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata; p) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di autorizzare tale trattamento; q) l'impegno a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari; r) di accettare l'eventuale esecuzione anticipata della prestazione, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 11 del D. Lgs 163/06; s) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del codice di comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, art. 2 comma 3 che dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; ai sensi dell'art.17 comma 5 del predetto codice, attesta "di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in sevizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

stata interessata"; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art.53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, possano quantificarsi in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi, compresa nel suindicato range, verrà determinata dal RUP in relazione alla gravità della suddetta violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo semplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività, etc.; 3) Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria,Artigianato, Agricoltura – CCIAA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/200, riportante: numero e data di iscrizione, forma giuridica e sede legale,attivazione dell'oggetto sociale, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera. Resta inteso che le società partecipanti, residenti in altro Stato membro dell'Unione Europea, potranno presentare documentazione equipollente, rispetto a tutta la documentazione prevista al punto III.2.1) N.B. Come previsto dall'art. 38 comma 2-bis Dlgs 163/2006, per quanto concerne i requisiti di ordine generale, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara. Le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara (Art. 46 comma 1-ter Dlgs 163/2006) I.2.2) Capacità economico-finanziaria: certificazioni (in originale) di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993. In caso di RTI non costituito il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto da ciascun componente III.2.3) Capacità tecnica: le imprese concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di aver svolto nel triennio 2011-2012 e 2013 almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara. In caso di RTI, i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire la prestazione in misura maggioritaria (art. 275 comma 2 del DPR 207/2010). IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:- offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione contenuti nell'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto (metodo aggregativo/compensativo) e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 60 punti; b) Prezzo fino ad un massimo di 40 punti, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010 (le modalità di calcolo sono previste all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto) . *L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

adeguata. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore o uguale a 30, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata. IV.3.1) Determinazione Dirigenziale n. 1/2014 24/10/2014. IV.3.4) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del 20.04.2015,** un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. IV.3.8) Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **8,30 del 21.04.2015**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante. VI.3) Informazioni complementari: Il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera n. 3202/07. Si evidenzia inoltre che le clausole di cui all'art. 8 del "Protocollo di legalità", nonché quella relativa al 2° comma dell'art 3, rilevanti per gli



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi. Le ditte che intendano partecipare alla gara, dovranno far pervenire al Protocollo Generale-Gare, Piazza Municipio Palazzo S. Giacomo, 80133-Napoli, in qualsiasi modo, compresa la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente, telefono-indirizzo PEC e indirizzo Email, oggetto della gara, determina di indizione, codice CIG e con la seguente dicitura: " Affidamento della gestione del servizio di tre "Micro nidi della Municipalità 6 che coinvolgerà 40 bambini e bambini di età compresa da 13 a 36 mesi, suddivisi nei tre nuovi spazi appositamente individuati in scuole comunali dei quartieri di Ponticelli Barra e San Giovanni a Teduccio ""; Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante mittente, oggetto della gara e relativo CIG: - una busta "A", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura "Documentazione Amministrativa", l'indicazione del mittente, l'oggetto dell'appalto e il relativo CIG, che dovrà contenere tutta la documentazione di cui ai punti III.1.1), III.2.1), III.2.2) e III.2.3) del bando di gara, nonché il documento "PASSOE" rilasciato dal sistema AVCpass debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti. - Una busta "B", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura "Offerta tecnica", l'indicazione del



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

mittente, l'oggetto dell'appalto e il relativo CIG, che dovrà contenere l'offerta tecnica composta da un progetto educativo e organizzativo (max 25 fogli A4 dattiloscritti,carattere arial 12, interlinea 1,5) dal quale si rilevino gli elementi educativi ed organizzativi con cui il concorrente assicurerà la gestione del servizio. Al progetto educativo e organizzativo andrà allegata tutta la documentazione e/o gli atti utili alla valutazione della qualità del servizio e necessari per attribuire i punteggi di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. Tutta la documentazione presentata dovrà essere numerata progressivamente, timbrata e sottoscritta su ogni pagina dal legale rappresentante della ditta concorrente. Una busta "C", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura "Offerta economica", l'indicazione del mittente, l'oggetto dell'appalto e il relativo CIG, che dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica in bollo, cosi formulata - dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero di codice fiscale o partita IVA, accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, nella quale viene indicato il prezzo offerto IVA esente .Il prezzo offerto, da esprimersi come ribasso percentuale unico sul costo del servizio , dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara; esso deve essere riportato in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione. Nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato l'importo dei costi destinati alla sicurezza , come da art. 87, comma 4, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.i.i. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

mandataria. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti legali rappresentanti delle ditte partecipanti. Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia agli atti che, unitamente ad esso, sono in visione sul sito web dell'Amministrazione: www.comune.napoli.it/bandi. La deliberazione dell' AVCP n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013 in attuazione dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20 comma 1 lettera a), legge n. 35 del 2012 istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, dotato di apposite aree dedicate ad operatori economici e a stazioni appaltanti stabilendo altresì i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione riconducibile ai requisiti. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Dal 01 luglio 2014 i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale ANAC (ex AVCP – Servizi ad aaccesso riservato AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute, Il responsabile delle verifiche dei requisiti ex art. 38, 41 e 42 del D. Lgs. 163/2006 è il RUP.



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

VI.4.1) Relativamente a discrepanze tra il presente bando ed il C.S.A, si rappresenta che, in quanto lex specialis, prevale il bando. ***L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà rimborsare, ai sensi dell'art. 34 comma 35 della L. 221/2012, le spese di pubblicità sui quotidiani, ripristinata con la L. 89/2014 di conversione del D.L. 66/2014.*** Si applicano le cause di esclusione di cui all'art. 46, comma 1 bis del D. Lgs. 163/2006. Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. - Invio GUUE: 04/03/2015.

**Il Dirigente del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi avv. Rossana Lizzi**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**COMUNE DI NAPOLI** S.A. C.U.A.G. GARE LAVORI - **BANDO DI GARA - CIG 6062624B95**

**SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione e indirizzi.** Comune di Napoli, Servizio Attività Tecniche della Municipalità X Bagnoli - Fuorigrotta, via Diocleziano n°330, Napoli. Tel.: 081.7957959-0726; fax: 081.7950331. PEC: municipalita10.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it E-mail:municipalita10.attivita.tecniche@comune.napoli.it Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso detto Servizio. **SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice.** "**Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo da eseguirsi – ai sensi del D.M. 26 agosto 1192 e ss.mm.ii., del D.M. 22 gennaio 2008, n.37 e ss.mm.ii. nonché della legge 9 gennaio 1989, n.13 e ss.mm.ii. - presso l'Istituto Comprensivo 91° Minniti, plesso Loggetta – corpo B scuola dell'infanzia – ubicata in via Ciaravolo n.13, ricadente nell'ambito territoriale della X Municipalità Bagnoli-Fuorigrotta**", in esecuzione della Deliberazione del Consiglio della X Municipalità n.17 del 15/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale n.26 del 18/12/2014 registrata all'Ufficio Esecutività in data 19/01/2015 al n.007; CUP: B61H13002740004; CIG: 6062624B95. **II.1.2) Tipo di appalto.** Lavori, sola esecuzione. **Luogo di esecuzione.** Napoli, Municipalità X **II.1.3) CPV**:45453000-7. **II.1.4) Lotti.** No. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dell'appalto pari ad € 697.000,00 di cui € 16.479,06 per oneri di sicurezza non



fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetti a ribasso ed € 19.639,96 per oneri di discarica e lavori in economia non soggetti a ribasso, oltre IVA. Il costo stimato dell'incidenza dalla manodopera è pari a € 226.602,82. Categorie di lavori che compongono l'appalto: OG1 classifica III. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione.** L'appalto avrà la durata di 180 giorni naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 13.940,00**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza e oneri di discarica con pagamento a fattura non soggetti a ribasso. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per



fonte: http://burc.regione.campania.it

almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento:** Bilancio Comunale e Residuo Mutuo Cassa DD.PP. Si da atto che si provvederà alla devoluzione del suddetto residuo mutuo. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. Qualora gli affidatari non trasmettono le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto.** Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione. III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. A)** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. **B)** Requisiti e adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione, in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti,



fonte: http://burc.regione.campania.it

intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art.49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006. **C)** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui ai sensi dell'art.79, comma 5 e 5 bis, del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter),



fonte: http://burc.regione.campania.it

m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne



fonte: http://burc.regione.campania.it

riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità



fonte: http://burc.regione.campania.it

(nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della



fonte: http://burc.regione.campania.it

specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

**Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad € 697,00 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla trasmissione della relativa comunicazione.**

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2014 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già



fonte: http://burc.regione.campania.it

A.V.C.P.) alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; **h.** di avere preso conoscenza e,



fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione V.2) Osservanza del protocollo di legalità. Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Contestualmente il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria OG1 classifica III. Nel caso in cui la scadenza del



fonte: http://burc.regione.campania.it

triennio della SOA sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell'art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA; in caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. **SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura.** Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a, D.Lgs.163/2006. L'appalto verrà concluso anche in presenza di una sola offerta valida, in tal caso sarà subordinata all'accertamento dell'idoneità e validità in relazione all'oggetto del contratto. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 118, comma 1, lett. a, del D.P.R.207/2010. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs. 163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art.86, comma 3, si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9:30 alle ore 12:00 fino a cinque giorni prima della data fissata per la gara. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale, agenzia di recapito autorizzata, ovvero consegna a mano, entro il termine perentorio del **6 maggio 2015** alle **ore 12:00** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **7 maggio 2015 alle ore 10:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006,



fonte: http://burc.regione.campania.it

il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di trasmissione della stessa. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **19 maggio 2015 alle ore 10:00**, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del concorrente ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara, compreso l'esito con l'aggiudicazione provvisoria, saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it nella sezione Bandi di Gara. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

**SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti dell'aggiudicatario. Contributo A.N.AC.** Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'Autorità (http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili. - mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG



fonte: http://burc.regione.campania.it

assegnato alla gara. Il contributo da versare è pari ad **€ 70,00** (settanta/00). **V.2) Osservanza del protocollo di legalità.** L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. **V.3)** Adempimenti dell'aggiudicatario. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali. **SEZIONE VI. Altre informazioni VI.3)** Informazioni complementari. **1)** Le spese per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani di cui all'art. 122, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs.163/06 sono a carico dell'aggiudicatario e vanno da questo rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art.34 del D.L.179/12 convertito in L.221/12. **2)** L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di



fonte: http://burc.regione.campania.it

comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **3)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal D.Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010, secondo quanto sancito dall'art. 46, comma 1-bis, del Codice. **4)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **5)** Il responsabile del procedimento è l'arch. Roberto Suma presso il Servizio di cui al punto I.1. **6)** Il bando è reperibile sul sito internet nella sezione "Bandi di gara" www.comune.napoli.it/bandi, ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

**Il Coordinatore S.A.C.U.A.G. D.ssa M. Cesarino**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. Campania FSE 2007-2013

La tua Campania cresce in Europa

Comune di Roscigno

**Comune di Roscigno**
**BANDO DI GARA**

Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Roscigno – Ufficio Tecnico – Piazza S. Resciniti – 84020 Roscigno (SA) – tel. 0828 963043 fax 0828 963188 - comune.roscigno@tiscali.it - ufficioprotocolloroscigno@asmepec.it

Oggetto, luogo e tempo di esecuzione: Denominazione conferita all'appalto: "Realizzazione parco archeologico di Monte Pruno – II Fase di interventi" lavori da effettuarsi nel territorio del Comune di Roscigno località Monte Pruno – Durata dell'appalto max 180 gg. Min. 140 gg. CUP I93J1400003005 CIG 6124272521.

Lavorazioni ed importo a base d'asta: Importo totale a base d'appalto € 604.378,87 oltre IVA così distinto: € 577.994,79 per lavori a misura a base di gara e € 26.384,08 per oneri della sicurezza estrinseci non soggetti a ribasso. - Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente OS25 Classifica II Importo € 321.620,02, Categoria scorporabile OG2 Classifica II Importo € 282.758,85 - Subappalto: OS25 subappaltabile al 30% e OG2 subappaltabile al 100%.

Documenti di gara: Documenti a base d'appalto: progetto esecutivo, capitolato speciale, bando e disciplinare da ritirare previo versamento su ccp. 18994848 – La consultazione avverrà presso l'UTC del Comune di Roscigno P.zza S. Resciniti dalle 9.00 alle 13.00 con sopraluogo obbligatorio.

Condizioni di Partecipazione: I Soggetti ammessi a partecipare alla gara di cui all'art. 34 D. Lgs 163/2006 in possesso dei requisiti previsti da Disciplinare.

Avvalimento: Il concorrente può usufruire dell'avvalimento secondo l'art. 49 del D.Lgs 163/2006.

Criterio e Modalità di Aggiudicazione: i lavori sono previsti a misura, la procedura di affidamento è aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri di valutazione e la relativa ponderazione con soglia di sbarramento dei 2/3 per l'offerta tecnica – Criteri qualitativi 70 pt., quantitativi 30. Valutazione dell'offerta: vedi disciplinare – il termine di validità dell'offerta è di 180 gg.

Informazioni di carattere amministrativo: L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e presentata in plico da pervenire a Comune di Roscigno – U.T.C. – Piazza S. Resciniti – 84020 Roscigno (SA) entro e non oltre il 12.00 del giorno 02.04.2015

Persone ammesse: Potranno assistere massimo 2 rappresentanti per ciascun offerta – la data dell'apertura verrà comunicata a mezzo fax/pec.

Finanziamento: L'appalto sarà finanziato con fondi del programma POR FESR 2007/2013 dove il 75% di cofinanziamento UE e per il 25% nazionale – D.D. n.11/2015

Cauzioni: Garanzia provvisoria ai sensi dell'art 75 del D.Lgs n. 163 /2006 di € 12.087,58 – versamento ANAC di € 70,00 – Garanzia fideiussoria definitiva art. 113 del D.Lgs 163/06 – Polizza assicurativa art. 129 c.1 del D. Lgs 163/06 – Cauzione a garanzia delle migliorie.

CAUSE DI ESCLUSIONE: mancata presenza anche di una sola dichiarazione prevista dal disciplinare, ovvero l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni previste dal disciplinare.

RICORSO: TAR competente per territorio entro 60 giorni consequenziali dall'avvenuta conoscenza dei provvedimenti relativi al presente bando.

DATA DI INVIO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI SULLA GURI:

Il presente bando è pubblicato sul BURC, sul sito www.comune.roscigno.sa.it e sul sito del Ministero delle Infrastrutture

Ulteriori informazioni sono riportate sul Disciplinare di Gara

**f.to IL RUP**
**(Ing. Scapillati Giuseppe)**

COMUNE DI AVELLA (AV) PIAZZA MUNICIPIO n.20

081-8259373 fax 081- 8259315

P.I.. 00248800641 Pec beniculturali.avella@cert.irpinianet.eu

# Bando di Gara

**Indirizzi internet:** Amm. Aggiudicatrice www.comune.avella.av.it

Oggetto : Del. CIPE n. 8 /2012 int.nto n. 26 - Sistemazione idrogeologica (BA2) Avella (AV) , **CIG 5983868C13 CUP F29H10000830003**

**Procedura : Determina n. 19 /2015 ,** Bando Pubblico a procedura aperta ai sensi dell'art.55 e ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera c del D.Lgs. n.163/2006 " **Appalto Integrato Complesso** " ;

**Importo** complessivo a base d'asta di **euro 4.997.164,00 ,**

**Categori**a prevalente **OG8** classifica **V** ;

**Criterio per l'aggiudicazione** offerta economicamente più' vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 e ss del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 ;

**Durata del Contratto** 480(quattrocentottanta) naturali e consecutivi dal verbale di consegna;

**Termine ultimo** per il ricevimento delle offerte **30 Aprile 2015 ore 12.00** .

**Responsabile del procedimento** ing. Sebastiano Mario Napolitano .

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici

*F.to Ing. Sebastiano Mario Napolitano*

# Città di Aversa

Provincia di Caserta

## Area Ambiente, Igiene Urbana, Verde Pubblico ed Arredo Urbano

**BANDO DI GARA**

**SEZIONE I**

**I.1**) Comune di Aversa (CE) – Piazza Municipio n. 35 - 81031 Aversa - tel. +39 081.5049176 - fax: +39 081.5049188 - www.comune.aversa.ce.it

**SEZIONE II**

**II.1.1**) Affidamento del servizio di "recupero delle frazioni biodegradabili del Comune di Aversa (CE)" - Codici CER 20.01.08 - CER 20.02.01 **II.1.2**) Luogo esecuzione: Comune di Aversa (CE) - Codice ISTAT 061005 **II.1.3**) IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO €. 1.056.189,28, oltre IVA al 10%, stimato considerando €/t 138,00 per CER 20.01.08 ed €/t 76,00 per CER 20.02.01. **II.1.4**) OPZIONI: NO **II.1.5**) DURATA DELL'APPALTO: 12 mesi.

**SEZIONE III**

**III.1.1**) CAUZIONI E GARANZIE richieste ai sensi degli artt. 75 e 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e altre indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto **III.1.2**) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: indicate nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto **III.1.3**) CAPACITÀ TECNICA INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER VALUTARE LA CONFORMITÀ AI REQUISITI: indicate nel Disciplinare di gara.

**SEZIONE IV**

**IV.1.1)** Procedura aperta. **IV.1.2) Criterio di aggiudicazione**: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., determinato mediante ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi posto a base di gara **IV.1.3)** CIG: 6059096C2F **IV.1.4)** Vincolo offerta giorni: **180 IV.1.5)** Termine ricezione offerte: giorno 01/04/2015 **ore 12.00 IV.1.6)** Apertura offerte: giorno 02/04/2015 **ore 9,30**.

**SEZIONE V**

**V1.1)** Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Alessandro Diana - Dirigente dell'Area Ambiente, Igiene Urbana, Verde Pubblico ed Arredo Urbano del Comune di Aversa (CE) - tel. 081.5049176 - fax 081.5049188 V 1.2) **Finanziamento:** Codice Intervento 1090503 del bilancio di previsione comunale per l'annualità 2015.
Il presente Bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 05/02/2015.
Il presente Bando è pubblicato sul sito: www.serviziocontrattipubblici.it
Il Bando, il Disciplinare, il Capitolato speciale e gli altri elaborati progettuali sono pubblicati sul sito istituzionale: www.comune.aversa.ce.it

Il Comune di Aversa intende affidare i seguenti lavori di manutenzione straordinaria strade comunali, mediante procedura aperta e con il criterio offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

**AVVISI PUBBLICI**:

1. Manutenzione straordinaria VIA TORREBIANCA
   CIG:607971645B - CUP: I37H14000990004 - IMPORTO: 175.000,00 OLTRE IVA
2. Manutenzione straordinaria VIA F. CERVI
   CIG:60797776B1 - CUP: I37H14000990004 - IMPORTO: 105.044,64 OLTRE IVA
3. Manutenzione straordinaria VIE PRASSICIO E DA VINCI
   CIG:607952137 - CUP: I37H14000990004 IMPORTO: 108.507,00 OLTRE IVA
4. Manutenzione straordinaria VIA E. FERMI
   CIG:607884231C - CUP: I37H14000990004 - IMPORTO: 358.680,00 OLTRE IVA
5. Manutenzione straordinaria VIA A. GAROFANO
   CIG:60785409E2 - CUP: I37H14000990004 - IMPORTO: 269.394,00 OLTRE IVA
6. Manutenzione straordinaria VIE FOSCOLO, DEL BIORGO, DI GIACOMO -
   CIG:607971645B - CUP: I37H14000990004 - IMPORTO: 153.662,00 OLTRE IVA
7. Manutenzione straordinaria VIA N. PELLICCIA
   CIG:60795900C5E - CUP: I37H14000990004 - IMPORTO: 116.065,00 OLTRE IVA
8. Manutenzione straordinaria via ATELLANA
   (CIG 608002642D) – (CUP I37H14000990004) - IMPORTO: 297.847,40 OLTRE IVA

Termine ricezione offerte: **31 marzo 2015** ore **12.00** all'indirizzo "ufficio protocollo – Comune di Aversa, p.zza Municipio, 34 – Aversa (CE) - C.F. 81000970616.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito www.comune.aversa.ce.it e presso la sede del Comune di Aversa, tel. 081.5049111, llpp@aversa.org.

Responsabile del procedimento
ing. Alessandro Diana

COMUNE DI CARBONARA DI NOLA
(PROVINCIA DI NAPOLI)
Estratto bando di gara CIG : 6144772A42 CUP: E83J12000690000
Il comune di Carbonara di Nola (NA) via Municipio 1 – tel. 081-8253402 – fax 081 – 8253114, e-mail: carbonarautc@libero.it indice una gara per l'affidamento in appalto dei lavori di "SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO NEL COMUNE DI CARBONARA DI NOLA".
Importo posto a base di gara € 5.208.303,69 di cui € 35.000,00 per progettazione esecutiva e € 167.848,98 da destinare alle misure di intervento per la sicurezza, non soggetti a ribasso. Procedura: aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte di gara dovranno pervenire entro ore 12:00 del giorno 24/04/2015. Bando ed allegati sono visibili sul sito web: www.comune.carbonaradinola.na.it e ritirabili presso Servizio Tecnico Comunale – Via Municipio, n.1 - 80030- Carbonara di Nola (NA) Tel. 081/8253402 - Fax 081/8253114-e-mail: carbonaradinola.prot@pec.it nelle ore di apertura al pubblico dei giorni lavorativi escluso il sabato.
Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Umberto Sibilla.

**OGGETTO: COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV) – C.F. 00238090641**
**Estratto bando di gara per procedura aperta per i lavori di "COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO VALLONE DELL'OLMO" - INTERVENTI DI DIFESA ATTIVA - C.I.G.: 614542879C - CUP: J46E11000840005**

Il Comune di Monteforte Irpino, Ufficio Tecnico, Settore Lavori Pubblici, via W. Loffredo, n. 12 – 83024 - Monteforte Irpino (AV) - Tel. **0825-752205** Telefax **0825-754605** - MAIL:**rmonaco@comune.monteforteirpino.av.it** - URL: **www.comune.monteforteirpino.av.it,** indice una gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori **di "COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO VALLONE DELL'OLMO" - INTERVENTI DI DIFESA ATTIVA** . **DURATA**: il termine di esecuzione non dovrà essere superiore a **365** (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e comunque non inferiore a **300** (trecento) giorni. **IMPORTO A BASE D'APPALTO**: **€ 729.516,89 + IVA** di cui: a) per lavori (soggetto a ribasso) € 705.251,67 + IVA; b) per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 24.265,22 + IVA. I documenti e gli elaborati alla base dell'appalto sono consultabili o acquisibili presso il Comune di Monteforte Irpino – Via W. Loffredo,12, nei giorni di Lunedì – Martedi dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e Giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30. Per Soggetti ammessi e modalità di presentazione delle offerte si veda il Bando integrale. **AGGIUDICAZIONE**: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine offerte: **30/03/2015 ore 12:00.** Per maggiori informazioni si rimanda al testo integrale del bando su **www.comune.monteforteirpino.av.it** - **RUP**: Geom. Riccio Antonio Tel. **0825-752226** Telefax **0825-754605**.

Il Responsabile del Settore
Ing. Raffaele Monaco

**COMUNE DI QUADRELLE**
Provincia di (AV) – Via Municipio, n. 10
Codice Fiscale: 80006570644 - P. IVA: 00268010642, Tel. 081.8257305 – fax 081.5112656 - E-mail: utc@comune.quadrelle.av.it
**UFFICIO TECNICO**
BANDO DI GARA
Oggetto dell'appalto: **Appalto integrato per i lavori di: "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico elevato (R3) e molto elevato R4)", di cui all'allegato 1 dell' A.P.Q. – Codice ISTAT 58**;
L'importo a base di appalto: **€ 4.985.200,68 + IVA;** Requisiti Speciali di partecipazione: Attestazione di qualificazione SOA per prestazione di esecuzione e progettazione; Procedura: Procedura aperta art. 3, comma 37 ed art. 53, comma 2, Lett. C) D. Lgs 163/ 2006 e s.m.ei.;
Aggiudicazione: a corpo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; Termine ricezione offerte**: 30.04.2015**; Luogo di ricezione offerte: inoltro telematico alla piattaforma ASMECOMM; Prima seduta di gara: 08.05.2015; Per quanto non indicato, si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.asmecomm.it – sezione "procedure in corso"

Il Responsabile del Procedimento
*(arch. iAlfonso Fiordelisi)*

**ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638**
**POR FESR Campania 2007-2013 - "La tua Campania cresce in Europa"**
**BANDO DI GARA**
**POR FESR CAMPANIA 2007-2013 – Procedura aperta per l'Affidamento del servizio di verifica finalizzata alla validazione del progetto definitivo da porre a base di gara e del progetto esecutivo redatto dall'appaltatore relativo al Grande Progetto - Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno - Lotto n.1 e Lotto n.2, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 44 e ss. del D.P.R. 207/2010 con il criterio del Prezzo più basso.**
**In esecuzione della Determina a Contrarre n. 35 del 06/02/2015**
**CUP MASTER I83B11000330008 – COD.SMILE 15 - CIG 6110481071**

I. 1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ARCADIS - Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo – via Marchese Campodisola 21 - cap 80133 – Napoli - Tel 081/7905421 - 081/7905424 - Fax n 081/4288072 - Posta elettronica certificata arcadis@pec.it
Punti di contatto: ing. Gennaro Di Prisco cell. - 3396689491
Profilo di committente (URL): www.arcadis.campania.it.
Ulteriori informazioni ed i documenti di gara sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate ai punti di contatti sopra indicati.
I. 2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)
II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio di verifica finalizzata alla validazione del progetto definitivo da porre a base di gara e del progetto esecutivo redatto dall'appaltatore relativo al Grande Progetto - Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno - Lotto n.1 e Lotto n.2
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o prestazione dei servizi:

| Tariffa 143/2013 | | Tariffa 143/1949 | | Importo in € |
|---|---|---|---|---|
| Classe | Categoria | Classe/ Categoria | | |
| [E.12] | Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso - Palestre e piscine coperte | I | d | 3.500.000,00 |
| [E.18] | Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto | I | c | 6.000.000,00 |
| [D.02] | Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani. (22.647.500,98+32.906.570,27) = 55.554.071,25 | VII | a | 55.554.071,25 |
| [S.03] | Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacque, Fondazioni speciali | I | g | 11.000.000,00 |

Luogo principale di esecuzione: Bacino Fiume Sarno (Prov. NA-AV-SA)
II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico di servizi.
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO
II.1.8) Divisioni in lotti: NO
II.1.9) Ammissibilità varianti: NO
II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:
II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) L'importo complessivo degli onorari a base di gara è pari a € 604.000,00 di cui € 429.000,00 per il Lotto 1 ed € 175.000,00 per il Lotto 2; detti importi oltre oneri previdenziali ed I.V.A., calcolati sulla base del DM 143/2013, in combinato disposto, per quanto applicabile, del DM 4.4.2001.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Vedi Disciplinare di Gara.
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Vedi Displinare di Gara.
III.1.2) Modalità finanziamento - pagamento: POR FESR 2007-2013 della Regione Campania - Vedi Disciplinare di Gara.
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: Vedi Disciplinare di Gara.
III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Vedi Disciplinare di Gara.
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Vedi Disciplinare di gara.
III.2.3) Capacità tecnica: Vedi Disciplinare di gara.
III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi
III.3.1) La prestazione del sevizio è riservata ad una particolare professione - NO - Tutti i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, del D.L.vo 12.04.2006, n. 163, in possesso dei requisiti indicati nel Disciplinare di Gara.
III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche: SI
IV.1) Tipo di procedura - IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.L.vo 163/2006 e degli artt. 15, 35 e 36, comma 1, della Legge Regionale n. 3/2007.
IV.2) Criteri di aggiudicazione: Criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 81, comma 1, e 82 del D.L.vo 163/2006.
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12:00 del giorno 30/03/2015
IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta 180 giorni.
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Vedi Disciplinare di gara.
V.2) Appalto concesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO
V.3) Informazioni complementari:
V.3.1 Gli elaborati posti a base di gara potranno subire modifiche e/o integrazioni sulla base delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi attualmente in fase di convocazione/Chiusura;
V.3.2 ai sensi dell'articolo 34, comma 35 della legge 17.12.2012, n. 221, le spese per la pubblicazione sui quotidiani di cui al secondo periodo del comma 7, dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
V.3.3 l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile potrà procedere all'annullamento sia della procedura di gara che dell'aggiudicazione (in via provvisoria e/o definitiva);
V.3.3 Ulteriori informazioni complementari: Vedi Disciplinare di Gara.
V.4.1) Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. CAMPANIA – Sezione provinciale di Napoli
V.4.2) Il responsabile del procedimento: dott. Italo Giulivo – Regione Campania
V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: come al punto I.1 del Bando.
Il presente bando è pubblicato sulla GUCE, sul B.U.R.C., sul SITAR, sul profilo del committente, sul sito dell'Osservatorio Contratti Pubblici e, per estratto, sulla GURI e su n.4 quotidiani di cui due a livello nazionale ed due a livello regionale.

Il RUP (Dr. Italo Giulivo)

Il Direttore Generale ARCADIS

**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRENSORIO SARNO**
NOCERA INFERIORE (SA)

ESTRATTO BANDO DI GARA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno - Via Atzori - Centrale Ortofrutticola, 84014 Nocera Inferiore (SA), tel. 081/3204511 - fax 081/954567 - www.bonificasarno.it – codice fiscale 80009450653;
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta; deliberazione Commissariale n. 49 del 25/02/2015;
3. Forma dell'appalto: a corpo;
4. Luogo di realizzazione dei lavori: Comune di S. Egidio del Monte Albino (Sa) e Pagani (Sa);
5. Natura e caratteristiche generali dei lavori:
   5.1 Costruzione di una vasca pedemontana di accumulo di acque meteoriche e relativi manufatti (int. B); Realizzazione di briglie in gabbionate di pietrame (int. A);
   5.2 Importo a base di gara € 3.348.863,85 ( costi della sicurezza e Iva esclusa);
6. Il bando, allegati e Capitolato sono disponibili presso l'Ufficio Lavori e Appalti del Consorzio dalle 9.00 alle 13.00 tutti i giorni escluso il sabato e sul sito del Consorzio;
7. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12:00 del 13/04/2015;

Indirizzo: Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno - Via Atzori snc - Centrale Ortofrutticola, 84014 Nocera Inferiore (SA);

8. Lingua: italiana;
9. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
   9.1 data ora e luogo dell'apertura: ore 10:00 del 20/04/2015 presso la sede del Consorzio;
10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;
12. Nome dell'organo competente per le procedure di ricorso e introduzione di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Campania; è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;
13. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione;
14. Il bando di gara è stato pubblicato all'Albo del Consorzio dal 27/02/2015;
15. Altre informazioni: l'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'incarico anche nel caso in pervenga una sola offerta valida.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Giovanfiore Catalano)

COMUNE DI NUSCO (AV)
Bando di gara – CUP: G71E14000520006 – CIG: 61008092DA

1. Stazione appaltante: Comune di Nusco - Ufficio tecnico - Via San Giovanni n. 2 C.A.P. 83048 Nusco (Av), codice fiscale 82001350642, RUP: ing. Gerardo Luciano Melillo Tel. 0827/64942 Telefax 0827/64496 settoretecnico@comune.nusco.av.it - www.comune.nusco.gov.it.
2. Oggetto: Lavori di “Messa in sicurezza e rifunzionalizzazione dell’edificio storico ex convento Suore Stigmatine”. Importo a base d'appalto: euro 745.924,24 + IVA.
3. Procedura: Aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.
4. Termine ricezione offerte: 03/04/2015 ore 12.00. Apertura offerte: 10/04/2015 ore 09.00.
5. Responsabile del procedimento: ing. Gerardo Luciano Melillo tel. 0827/64942 - fax 0827/64496 - e-mail settoretecnico@comune.nusco.av.it. - Documentazione e informazioni: www.comune.nusco.gov.it.
Il Responsabile del Settore Tecnico, Arch. Salvatore Roberto

COMUNE DI NUSCO (AV)
Bando di gara – CUP: G74E14001050006 – CIG: 6100804EB6

1. Stazione appaltante: Comune di Nusco - Ufficio tecnico - Via San Giovanni n. 2 C.A.P. 83048 Nusco (Av), codice fiscale 82001350642, RUP: geom. Franco Marano Tel. 0827/64942 Telefax 0827/64496 utcfmr@comune.nusco.av.it - www.comune.nusco.gov.it.
2. Oggetto: Lavori di “Riqualificazione del Borgo Antico”. Importo a base d'appalto: euro 1.180.732,96 + IVA.
3. Procedura: Aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.
4. Termine ricezione offerte: 03/04/2015 ore 12.00. Apertura offerte: 09/04/2015 ore 09.00.
5. Responsabile del procedimento: geom. Franco Marano tel. 0827/64942 - fax 0827/64496 - e-mail utcfmr@comune.nusco.av.it. Documentazione e informazioni: www.comune.nusco.gov.it.
Il Responsabile del Settore Tecnico, Arch. Salvatore Roberto

COMUNE DI NUSCO (AV)
Bando di gara – CUP: G71E14000510006 – CIG: 6100808207

1. Stazione appaltante: Comune di Nusco - Ufficio tecnico - Via San Giovanni n. 2 C.A.P. 83048 Nusco (Av), codice fiscale 82001350642, RUP: arch. Salvatore Roberto Tel. 0827/64942 Telefax 0827/64496 utcurb@comune.nusco.av.it - www.comune.nusco.gov.it.
2. Oggetto: Lavori di “Riqualificazione dei Parchi Comunale”. Importo a base d'appalto: euro 1.591.837,16 + IVA.
3. Procedura: Aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.
4. Termine ricezione offerte: 08/04/2015 ore 12.00. Apertura offerte: 13/04/2015 ore 09.00.
5. Responsabile del procedimento: arch. Salvatore Roberto tel. 0827/64942 - fax 0827/64496 - e-mail settoretecnico@comune.nusco.av.it - Documentazione e informazioni: www.comune.nusco.gov.it.
Il Responsabile del Settore Tecnico, Arch. Salvatore Roberto

COMUNE DI NUSCO (AV)
Bando di gara – CUP: G71B14000370006 – CIG: 6100806061

1. Stazione appaltante: Comune di Nusco - Ufficio tecnico - Via San Giovanni n. 2 C.A.P. 83048 Nusco (Av), codice fiscale 82001350642, RUP: geom. Franco Marano Tel. 0827/64942 Telefax 0827/64496 utcfmr@comune.nusco.av.it - www.comune.nusco.gov.it.
2. Oggetto: Lavori di “Messa in sicurezza e rifunzionalizzazione di Palazzo Astrominica”. Importo a base d'appalto: euro 397.999,02 + IVA.
3. Procedura: Aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.
4. Termine ricezione offerte: 15/04/2015 ore 12.00. Apertura offerte: 20/04/2015 ore 09.00.
5. Responsabile del procedimento: geom. Franco Marano tel. 0827/64942 - fax 0827/64496 - e-mail utcfmr@comune.nusco.av.it. - Documentazione e informazioni: www.comune.nusco.gov.it.
Il Responsabile del Settore Tecnico, Arch. Salvatore Roberto

CITTÀ DI POMPEI (NA) C.F. 00495640633
Bando di gara - CUP J67H14000050007 - CIG 5948789F9

Stazione appaltante: Comune di Pompei - P.zza Bartolo Longo 36 80045, Pompei (NA) - Contatti: Comune di Pompei (NA) - VI Settore tecnico - Piazza Bartolo Longo, 36. c.a.: ing. Michele Fiorenza: tel. 081 8576 418 - fax 081 8576 411 e.mail: sestosettore@pec.comune.pompei.na.it - www.comune.pompei.na.it.

Oggetto: Procedura aperta, per mezzo di offerte segrete, per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di restauro della Chiesa della Madonna dell'Arco nell'area della Civita Giuliana a Pompei. Importo complessivo: euro 1.797.000,05.
Finanziamento: fondi POR-FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.9 - "Piano Regionale di Intervento".

Procedura: aperta. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.
Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 06/04/2015. Apertura offerte: v. disciplinare.
L'avviso è stato pubblicato su GURI n.27 del 04/03/2015

Pompei lì 04/03/2015

Il responsabile del procedimento
ing. Michele Fiorenza

ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane – IT 12020391004
**AVVISO**: Bando pubblico di partecipazione al Corso "ICE Export Lab" – Campania – II annualità – **Scadenza: 3 aprile 2015**
---

**Art.1 - Il corso**

Il **Piano Export per le Regioni della Convergenza** (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), detto anche ***Piano Export Sud*****,** è un programma di attività che punta a favorire l'internazionalizzazione delle PMI e la promozione dell'immagine del prodotto italiano nel mondo. Rientra nelle misure previste dal **Piano Azione Coesione (PAC)**, nell'ambito del processo di riprogrammazione del PON (Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività") 2007-2013 messo a punto dalla DGIAI (Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali) del MISE.
**L'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane**, che provvede autonomamente all'attuazione del Programma PAC secondo le indicazioni programmatiche del Ministero vigilante, organizza, in collaborazione con **l'Eurosportello della CCIAA di Napoli** e **l'Unione Industriali di Napoli**, un percorso formativo denominato ***ICE Export Lab***, destinato a 30 PMI manifatturiere e di servizi, start-up, Consorzi, Reti di impresa e Poli tecnologici della Campania.
Con la partecipazione all'ICE Export Lab le imprese avranno l'opportunità di sviluppare le loro conoscenze e competenze tecnico-manageriali, con l'obiettivo di accrescere il loro business e la competitività sui mercati esteri.

**Art.2 - Articolazione del corso**

Il corso, della durata di circa 9 mesi, si articolerà in tre fasi:
**1^ fase** - **Formazione in aula**. Si svolgerà orientativamente a partire dalla fine di Aprile 2015 presso i locali dell'Eurosportello della CCIAA di Napoli - Palazzo Borsa Merci, in C.so Meridionale n. 58, Napoli - e si svilupperà in moduli formativi della durata di 1 o 2 giorni ciascuno, con cadenza settimanale (il venerdì e sabato mattina) per un impegno complessivo di circa 3 mesi. Verranno affrontate le principali tematiche relative ai processi di internazionalizzazione d'impresa (pratica dell'export, marketing internazionale, business plan, tecniche di commercio estero, contrattualistica, pagamenti internazionali, ecc.). Le aziende partecipanti dovranno assicurare la presenza ad almeno il 70% delle ore di lezione frontale. Dovranno inoltre partecipare ad almeno tre dei moduli ritenuti fondamentali. Sono previste esercitazioni pratiche e test di verifica.
**2^ fase** - **Affiancamento**. Per le imprese che hanno frequentato con profitto la formazione in aula, seguirà un affiancamento personalizzato da parte di esperti di internazionalizzazione di comprovata esperienza, registrati nella banca dati docenti dell'ICE-Agenzia. L'affiancamento ha l'obiettivo di pervenire a un *check-up* per verificare l'efficacia dei processi aziendali e successivamente all'elaborazione di un piano strategico di penetrazione in un mercato prescelto (*business plan*). La partecipazione a questa fase prevede per le imprese il riconoscimento di un aiuto di Stato *de minimis* del valore stimato di € 6.000.
**3^ fase** - **Incubazione all'estero**. Le imprese che hanno portato a termine le prime due fasi del percorso formativo si recheranno all'estero per rendere operativo il piano di sviluppo nel mercato prescelto, con il supporto degli Uffici della rete estera dell'ICE-Agenzia. In base al potenziale di internazionalizzazione dell'azienda, verificato nella fase di affiancamento personalizzato, le aziende seguiranno una delle due possibili opzioni di incubazione all'estero:
1) la prima opzione è diretta a sondare in loco le opportunità di business (con indagini di mercato, sondaggio prodotto, ecc.) ed eventualmente avviare azioni commerciali (tramite incontri di affari, partecipazioni ad eventi, ecc.);
2) la seconda opzione intende far proseguire alle aziende un percorso formativo all'estero, attraverso uno study tour diretto ad offrire una panoramica approfondita del contesto operativo locale e delle opportunità di business, attraverso incontri di alto profilo con esponenti del mondo imprenditoriale e istituzionale locale.

**Art. 3 - Requisiti di ammissione**

Alla selezione di cui al presente bando, saranno ammesse (dietro presentazione di apposita domanda inviata nelle modalità e nei termini previsti), le aziende che soddisfano i *requisiti di ammissibilità* (già indicati nel sito ufficiale dell'ICE-Agenzia al seguente indirizzo http://www.ice.gov.it/export_sud/requisiti_di_ammissibilita_II_annualita.pdf) ed i *requisiti settoriali* previsti dal Piano Export Sud, come di seguito specificato.

*A) Requisiti di ammissibilità*

Sono ammesse a partecipare alla selezione le micro e piccole e medie imprese (MPMI) come definite nell'allegato I del Reg. (CE) 800/2008, le start-up (art. 24 DL 179/2012), i Consorzi regolarmente iscritti al Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente, unitamente a Reti di impresa e Poli tecnologici che:

**1.** abbiano sede operativa nella regione Campania;
**2.** non si trovino in situazioni di morosità con l'ICE-Agenzia;
**3.** siano in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
**4.** siano in possesso di potenzialità di internazionalizzazione e capacità di apertura verso il mercato, rispettando i seguenti requisiti minimi:

- siano in possesso di un sito internet o, in alternativa, siano presenti con una pagina informativa in un social network;
- siano in grado di garantire una risposta telematica (es. posta elettronica) almeno in una lingua straniera alle richieste di interlocutori esteri;

**5.** non siano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata.

I candidati dovranno inoltre soddisfare le seguenti condizioni:

- aver registrato un fatturato di almeno € 100.000,00 nell'ultimo esercizio, fatta eccezione per le start-up;
- disporre di almeno una persona dedicata all'internazionalizzazione con conoscenza della lingua inglese.

Per i **Consorzi**, dovrà partecipare il legale rappresentante del Consorzio o un suo delegato, mentre nel caso delle **Reti di impresa** e **Poli Tecnologici** dovrà partecipare l'azienda capofila.

Le imprese **non produttrici** sono ammesse se dispongono di una rete di fornitori che producono a loro marchio (con loro standard di prodotto). Sono escluse le aziende che commercializzano marchi altrui (intermediarie). E' in ogni caso esclusa la partecipazione di consulenti.

*B) Requisiti settoriali*

Le imprese devono appartenere ad uno dei seguenti settori, considerati prioritari dal Piano Export Sud:

*- agroalimentare (alimentari, ortofrutta, viticoltura, florovivaismo, ittica);*
*- moda (tessile/abbigliamento, calzature, conceria, oreficeria);*
*- mobilità (nautica, aerospazio, logistica, automotive);*
*- arredo e costruzioni (arredamento, restauro architettonico, sviluppo urbano, lapideo);*
*- alta tecnologia (nano-biotecnologie, meccatronica, ICT);*
*- energia (ambiente ed energie rinnovabili).*

La mancanza dei requisiti di cui ai punti A) e B) porterà all'esclusione della domanda. L'ICE-Agenzia potrà effettuare una verifica a campione sia sui requisiti di ammissibilità su indicati, sia sul rispetto della soglia prevista di € 200.000,00 degli aiuti *de minimis* che il soggetto beneficiario non può superare nell'arco degli ultimi 3 esercizi finanziari.

**Art. 4 – Selezioni**

Saranno ammesse alle selezioni le imprese che avranno inviato apposita domanda di partecipazione nelle modalità e nei termini previsti dal presente bando.

La selezione terrà conto di:

- ordine cronologico di arrivo della domanda trasmessa per posta elettronica certificata;
- settore di appartenenza (per garantire la partecipazione di aziende che rappresentino tutti i settori considerati prioritari, sarà riservato un posto tra i 30 partecipanti a ciascuna filiera indicata dal Piano Export Sud);
- individuazione di un progetto di internazionalizzazione (nella domanda di partecipazione è previsto un apposito modulo – uno per le PMI, Consorzi ecc, ed uno specifico per le start-up – nel quale l'impresa dovrà esplicitare, con un testo molto sintetico, il progetto di internazionalizzazione che intende sviluppare e realizzare nel corso dell'ICE Export Lab).

Le prime 30 imprese selezionate riceveranno dall'ICE-Agenzia una comunicazione di ammissione nella

quale saranno invitate a sostenere un colloquio di orientamento, finalizzato a verificare: a) la rispondenza del Corso agli obiettivi di crescita dell'impresa; b) l'effettiva motivazione del management ad intraprendere uno sviluppo internazionale dell'attività aziendale; c) la disponibilità a seguire nella sua totalità il percorso formativo dell'ICE Export Lab.
In occasione di tale colloquio verrà presentato anche il Regolamento del Corso che fisserà i termini di partecipazione e l'impegno vincolante che ciascuna azienda si dovrà assumere nel seguire tutte e tre le fasi in cui è articolato l'ICE Export Lab. L'azienda selezionata dovrà controfirmare il Regolamento per accettazione e consegnarlo all'ICE-Agenzia. La mancata consegna del Regolamento sottoscritto da parte dell'impresa verrà interpretata come rinuncia esplicita al Corso e determinerà uno slittamento della graduatoria.
Le 5 aziende posizionatesi al 31° e il 35° posto in graduatoria potranno sostenere il colloquio di orientamento e, in caso di esito positivo, verranno a loro volta ammesse in qualità di "uditrici" alla fase di formazione in aula, sottoscrivendo a loro volta il Regolamento. Le eventuali posizioni lasciate libere – a seguito di rinunce a Corso già avviato o di esclusioni per mancato rispetto del Regolamento – saranno occupate dalle imprese "uditrici": subentrando a pieno titolo come "partecipanti", queste avranno accesso a tutte le fasi del Corso.
Il colloquio di orientamento sarà tenuto da una Commissione appositamente costituita. La sede dei colloqui e della sottoscrizione del Regolamento sarà individuata successivamente e verrà comunicata in fase di ammissione ai colloqui stessi.
Qualora il numero delle domande di partecipazione all'ICE Export Lab Campania sia superiore a 30, saranno prese in considerazione per la selezione le prime 60 per ordine cronologico di arrivo della domanda stessa; a queste aziende verrà inviata una comunicazione sulla loro posizione definitiva in graduatoria. L'elenco delle 30 aziende e delle 5 imprese "uditrici" verrà pubblicato sul sito dell'ICE-Agenzia.

**Art. 5 - Domanda di ammissione e termine di presentazione**

L'adesione al corso dovrà essere avanzata esclusivamente tramite la "**Domanda di partecipazione**" acclusa al presente bando, debitamente compilata e con firma autografa del Legale Rappresentante dell'azienda ai sensi della Legge 127/97 (disposizione in materia di autocertificazione).
Dovranno inoltre essere allegati alla domanda i seguenti documenti :
- la **scheda sul progetto di internazionalizzazione** (vd. All.1)
- la **dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà (vd. All. 2)
- una fotocopia di un **documento di identità** valido del Legale Rappresentante dell'azienda.

La domanda (con allegati) va inviata all'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **formazione@cert.ice.it** indicando nell'oggetto **"ICE Export Lab - CAMPANIA"**.
La domanda dovrà essere inviata entro e non oltre il **3 aprile 2015.**
L'ICE-Agenzia può verificare l'effettivo possesso dei requisiti in qualsiasi momento, anche successivo all'eventuale ammissione al Corso.
Non saranno tenute in considerazione, e comporteranno quindi l'esclusione dalla selezione, le domande spedite dopo i termini previsti o con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso, o quelle mancanti di uno o più elementi richiesti o dalle quali risulti il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti dal bando. Saranno ammesse con riserva le aziende che potranno documentare l'avvenuto invio della domanda di partecipazione, qualora la stessa non risulti pervenuta al momento della selezione.

**Art. 6 - Commissione di valutazione**

La Commissione di valutazione sarà così composta: un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico, un rappresentante dell'ICE-Agenzia e quattro esperti di formazione di impresa delle Regioni della convergenza.
Il Direttore del Coordinamento Imprese e Istituzioni dell'ICE-Agenzia provvederà a nominare i membri effettivi e quelli supplenti della Commissione Selezionatrice.

**Art. 7 – Partecipazione**

Le aziende selezionate, nell'accettare il Regolamento, assumono l'impegno vincolante a partecipare a tutte le fasi previste dal Corso.

Il mancato rispetto di tale impegno comporterà l'esclusione immediata dall'ICE Export Lab e da ogni altra iniziativa formativa in corso e futura del Piano Export Sud.
In particolare, i partecipanti dovranno impegnarsi a frequentare almeno il 70% delle ore di lezione frontale ed almeno tre dei moduli ritenuti fondamentali della fase di formazione in aula (fase 1). Dovranno dare la più ampia disponibilità agli esperti di internazionalizzazione per lo svolgimento ottimale dell'affiancamento personalizzato (fase 2), e dovranno partecipare (sostenendo le spese relative a viaggio, vitto, alloggio e trasferimenti) alla fase di realizzazione all'estero del progetto export (fase 3) elaborato durante l'affiancamento.
Alla fine del Corso sarà rilasciato alle aziende un attestato di partecipazione. L'ammissione a tutte le fasi dell'ICE Export Lab è gratuita.
Le aziende dovranno comunque sostenere a proprie spese tutti i costi derivanti dalla partecipazione al Corso, quali ad esempio: trasporto, pernottamento, vitto sia in Italia che all'estero.
Poiché l'ICE Export Lab è un Master Executive per l'internazionalizzazione di impresa di rilevante valore economico, l'eventuale ricandidatura di aziende ammesse a partecipare alla presente edizione non sarà presa in considerazione per eventuali edizioni future. Questo per garantire ad altre imprese campane la possibilità di fruire dello stesso beneficio.

**Art. 8 - Documenti richiesti**

Oltre alla Domanda di partecipazione ed alla Scheda relativa al progetto di internazionalizzazione, è richiesta la compilazione e restituzione del modello di autodichiarazione allegato, relativo al possesso dei requisiti di ammissibilità, e l'invio di fotocopia di un documento di riconoscimento valido del Legale Rappresentante dell'azienda.

**Art. 9 – Rinunce**

Nel caso in cui l'azienda non fosse in grado di partecipare all'ICE Export Lab, al ricevimento della comunicazione relativa alla data e luogo di svolgimento del colloquio motivazionale, dovrà inoltrare, entro e non oltre 2 giorni lavorativi, formale rinuncia attraverso posta PEC a: **formazione@cert.ice.it,** al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria.

**Art. 10 – Reclami**

Eventuali vizi procedurali riscontrati al ricevimento della comunicazione sul proprio posizionamento in graduatoria, dovranno essere contestati all'ICE-Agenzia, con circostanziato reclamo ed entro due giorni lavorativi, tramite posta PEC a: **formazione@cert.ice.it**, onde consentire l'eventuale accertamento, rimozione e azione di regresso nei confronti di terzi responsabili.

**Art. 11 – Informazioni**

Il presente avviso sarà disponibile presso:

- la Sede Centrale dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane – Ufficio Servizi Formativi per l'Internazionalizzazione - Via Liszt, 21 - 00144 Roma – tel. 06.5992.9825/6781; e-mail: **formazione.pianosud@ice.it**
- sito web dell'ICE-Agenzia alla pagina *http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm*
- il Bollettino Ufficiale Regione Campania (BURC)

**Art. 12 - Trattamento dati personali**

I dati personali raccolti saranno trattati, utilizzati e diffusi in conformità al Decreto legislativo 196/2003 per fini strettamente strumentali allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ICE-Agenzia e a quanto stabilito dal presente bando. I dati potranno essere modificati o cancellati sulla base di specifica richiesta inoltrata all'ICE-Agenzia.

Adele Massi
Dirigente
Ufficio Servizi formativi per l'internazionalizzazione

# DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

## Corso di Formazione "Export Lab" – REGIONE CAMPANIA – 2ª edizione

Da inviare tramite posta certificata al seguente indirizzo: **formazione@cert.ice.it** entro e non oltre il **3 aprile 2015**
corredata da: Scheda progetto internaz.ne, Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e fotocopia di un documento di identità

*Per eventuali informazioni telefonare, dalle 16:00 alle 18:00, ai numeri: 06 / 5992 6781-9825*

## *DATI AZIENDA*

……
*Ragione Sociale*

*L'azienda è una START-UP?* SI ☐ NO ☐ *(se sì, compilare la 2^ pag. della scheda relativa al progetto di internaz.ne)*

…… ……
*Indirizzo* *N. Civico*

…… …… ……
*Località* *C.A.P.* *Provincia*

…… ……
*Telefono* *Cellulare*

…… ……
*PEC* *eMail (NON certificata)*

…… …… ……
*Fatturato ultimo esercizio* *Anni di attività* *Numero Addetti*

*Svolge già attività di export?* SI ☐ NO ☐ *% di export sul fatturato* ……

*L'azienda dispone di un addetto all'export con conoscenza della lingua INGLESE ?* SI ☐ NO ☐

…… ……
*Nome Legale Rappresentante* *Sito web e/o pagina informativa su social network*

……
*Nome eventuale delegato a partecipare all'Export Lab* *(socio, dipendente o persona interna all'azienda)*

## *SETTORE DI APPARTENENZA*

☐ Agroalimentare (alimentare, ortofrutta, viticoltura, florovivaismo, ittica);
☐ Moda (tessile/abbigliamento, calzature, conceria, oreficeria);
☐ Mobilità (nautica, aerospazio, logistica, automotive);
☐ Arredo e costruzioni (arredamento, restauro architettonico, sviluppo urbano, lapideo);
☐ Alta tecnologia (nano-biotecnologie, meccatronica, ICT);
☐ Energia (ambiente e energie rinnovabili).

## *COMUNICAZIONE*

Sono venuto a conoscenza dell'Export Lab tramite:

☐ sito web ICE-Agenzia ☐ altri siti web ☐ radio ☐ lettera ICE-Agenzia ☐ stampa ☐ altro

*Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del DPR 445 del 28.12.2000, DICHIARO la veridicità di quanto affermato nella presente scheda.*

***Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e successive modifiche.***
*Il/La sottoscritto/a, nel confermare sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti corrispondono al vero, dà il consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n.196/2003, al trattamento degli stessi al fine di consentire lo svolgimento delle prove di selezione e per le operazioni connesse alla formazione e all'organizzazione interna.*

…… ……
*LUOGO E DATA* *TIMBRO e FIRMA del legale Rappresentante*

fonte: http://burc.regione.campania.it

## *PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE*

Si consiglia la massima attenzione nella compilazione della presente scheda, al fine di consentire una adeguata valutazione del potenziale di sviluppo dell'azienda sui mercati esteri (eventualmente aggiungere un allegato descrittivo)

**Soglia minima di accesso: 6/10**

**1) Hai identificato i prodotti/servizi da promuovere all'estero con Export Lab?**
**Se sì, indicali e descrivili di seguito:** (punteggio max 4)

.....

.....

.....

**In quale fascia rientra il budget che intendi investire nel progetto di internazionalizzazione?**

☐ da € 10.000 a € 20.000 ☐ da € 21.000 a € 50.000 ☐ oltre € 50.000

**2) Hai identificato chi opera nell'area export della tua azienda?**
**Se sì, indica i nominativi con i rispettivi ruoli.** (punteggio max 1)

.....

.....

**3) Hai identificato la nazione o l'area geografica presso la quale esportare?**
**Se sì, indicala di seguito, precisando criticità ed opportunità.** (punteggio max 1)

.....

.....

**4) L'azienda ha un proprio marchio, un brevetto e certificazioni specifiche?** (punteggio max 2)

☐ marchio (0,5 punti) descriz.: .....
☐ brevetto (1 punto) descriz.: .....
☐ certificazioni (0,5 punti) descriz.: (qualità, bio, ecc) .....

**5) Descrivi i punti di forza della tua azienda e/o del tuo prodotto/servizio rispetto al tuo settore di riferimento** (punteggio max 2)

.....

.....

*Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del DPR 445 del 28.12.2000, DICHIARO la veridicità di quanto affermato nella presente scheda.*

***Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e successive modifiche.***
*Il/La sottoscritto/a, nel confermare sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti corrispondono al vero, dà il consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n.196/2003, al trattamento degli stessi al fine di consentire lo svolgimento delle prove di selezione e per le operazioni connesse alla formazione e all'organizzazione interna.*

…….. ……

*LUOGO E DATA* *TIMBRO e FIRMA del Legale Rappresentante*



fonte: http://burc.regione.campania.it

## *PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE START-UP*

Si consiglia la massima attenzione nella compilazione della presente scheda, al fine di consentire una adeguata valutazione del potenziale di sviluppo dell'azienda sui mercati esteri (eventualmente aggiungere un allegato descrittivo)

**Soglia minima di accesso: punteggio 6/10**

**1) Hai identificato i prodotti/servizi da promuovere con Export Lab?**
**Se sì, indicali e descrivili di seguito:** (punteggio max 3)

.....

.....

.....

.....

**2) Hai identificato chi opera nell'area export della tua azienda?**
**Se sì, indica i nominativi con i rispettivi ruoli.** (punteggio max 1)

.....

**3) Descrivi gli elementi innovativi del tuo prodotto/servizio rispetto al tuo mercato di riferimento** (punteggio max 3)

.....

.....

.....

.....

**4) L'azienda ha un proprio marchio, un brevetto e certificazioni specifiche?** (punteggio max 3)

☐ marchio (0,5 punti) descriz.: .....

☐ brevetto (2 punti) descriz.: .....

☐ certificazioni (0,5 punti) descriz.: (qualità, bio, ecc) .....

*Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del DPR 445 del 28.12.2000, DICHIARO la veridicità di quanto affermato nella presente scheda.*

***Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e successive modifiche.***
*Il/La sottoscritto/a, nel confermare sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti corrispondono al vero, dà il consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n.196/2003, al trattamento degli stessi al fine di consentire lo svolgimento delle prove di selezione e per le operazioni connesse alla formazione e all'organizzazione interna.*

..... .....

*LUOGO E DATA* *TIMBRO e FIRMA del Legale Rappresentante*


fonte: http://burc.regione.campania.it

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**(*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notoriet ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28.12.2000)***

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di rappresentante legale dell'impresa[1]□/ Consorzio di imprese □/ Start-up □/ RTI[2] (Reti di imprese)□/Università □/ Parchi tecnologici □/ o_____con sede legale in _____cap._____prov._____
e-mail_____Codice Fiscale e P.IVA_____
con riferimento alla **Progetto ICE EXPORT LAB** (luogo e data di svolgimento) – **Piano Export Sud – Linea di intervento A1 – fase II** - **finanziato dal Ministero Sviluppo Economico nell'ambito delle misure previste dal PAC (Piano Azione Coesione), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del DPR 445 del 28.12.2000,**

**DICHIARA**

1. che l'impresa è in attività e che ha sede operativa in _____;
2. che l'impresa non è in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione anche volontaria, di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3. che non rientra tra le imprese attive nei settori esclusi dall'art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 (pesca e acquacoltura, produzione primaria di prodotti agricoli);
4. che è in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
5. che non si trova in situazione di morosità con l'ICE-Agenzia;
6. che è in possesso di potenzialità di internazionalizzazione e capacità di apertura verso i mercati esteri ossia di avere un sito internet o, in alternativa, essere presente con una pagina informativa in un social network; di essere in grado di garantire una risposta telematica (posta elettronica) almeno in una lingua straniera alle richieste provenienti da interlocutori esteri.
7. che l'impresa cui imputare gli aiuti, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle, come definito dal concetto di "**impresa unica"** di cui **all'art. 2, par. 2 del Reg. UE n. 1407/2013 del 18.12.2013**, non ha beneficiato dei contributi pubblici concessi in regime de minimis sino alla data della presente dichiarazione : *indicare* **NO** **OPPURE**

   che l'impresa rappresentata ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura *de minimis* (*indicare riferimento normativo, Ente erogante, data della concessione e importo del contributo*);

| Rif. Norma, Bando, programma di riferimento | Ente erogante | Data concessione | Importo |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

8. che non ha superato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa, ossia non ha superato i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.
9. che l'esercizio finanziario coincide:
   - con l'anno solare (dal 1° gennaio al 31 dicembre) **SI** **NO**
   - (***se barrata la casella NO indicare***) ha avuto inizio il …….. e termine il……..
10. che non ha ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto dell'agevolazione.

**Data** **Luogo**

**(Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante)**

(allegare copia documento di identità)

[1]solo Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale UE L124 del 20.5.2003.

[2] solo se costituita da almeno 3 PMI attraverso la sottoscrizione di contratti di rete, ai sensi del Decreto Legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla Legge n.122 del 30.7.2010

Avviso di gara – CIG 587396446F
Amministrazione aggiudicatrice: FONDAZIONE “ANGELO PETRETTA” Santo Stefano del Sole (AV)
Oggetto: PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI IN PIAZZA DEL SOLE E VIA COLACURCIO.
Finanziamento Fondi POR Campania FESR 2007-2013
Importo: € 812.613,94; cat. OG1class. II-OG2 class. II;
Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art.83.
Termine ricezione offerte: il 24.03.2015 ore 12, presso Centrale Unica Committenza, sito in Aiello del Sabato via Mancini 48.
Info, bando ed allegati: Centrale Committenza VALLE DEL SABATO giorni mar a ven 8,30-13,30:
tel 0825666041; obbligo ritiro attestato presa visione.
www.fondazioneangelopetretta.org
R.U.P. Lucia Pellecchia
Il Responsabile della Centrale di Committenza
Geom. Emilio Romano

**Esente da bollo ai sensi del punto 16 dell’allegato “B” al DPR 642/72**

**COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO**
Provincia di AVELLINO – Piazza MUNICIPIO,1
Codice Fiscale 00123800641 – p.I.V.A. 00123800641 – Tel. 0825691209 – fax 0825691095 – Email ufftecnico.ospedaletto@asmepec.it
**UFFICIO TECNICO**
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA GARA
Oggetto dell'appalto: Lavori di "Completamento delle reti fognarie nelle zone rurali in località Caselle-Utracchi e Casale-Campomarino e lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione comunale in Località Ponte", CIG 5876076350, CUP H89G13000660006; Impresa aggiudicataria: "Building & Design 2008 s.r.l.", p.I.V.A. 03443200617, Via Apuleio n° 10, 81030 Villa Briano (CE); importo di aggiudicazione **€ 615'292,61+IVA**, di cui € 19'823,50 per sicurezza ed € 114'575,55 per costo della manodopera.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Anna Maria Iovino

**COMUNE DI POSITANO – Provincia di Salerno – Ufficio Tecnico Settore LL.PP. - C.F.: 80025630650 - p.iva 00232340653.**

**OGGETTO: Avviso di Aggiudicazione Gara: Riorganizzazione Urbana Impianto di Depurazione. CIG: 582892336D – CUP: D76E14000000009.**

Si comunica che con Determinazione UTC n. 394 del 13.11.2014 sono stati affidati i lavori di cui alla gara n. 105210B – Bando di Gara del 26.06.2014.
I lavori sono stati aggiudicati in favore della ditta Gruppo Caccavale s.r.l. con sede in Saviano (Sa) alla via Palatone n. 41, con il ribasso 5,786% sul prezzo a base d'asta, e quindi per il prezzo conseguente di €. 1.509.156,32 oltre €. 82.908,32 per oneri di progettazione ed oltre €. 128.431,89 per oneri per la sicurezza e quindi per l'importo complessivo di €. 1.720.496,53 oltre IVA nella misura di legge, oltre le ulteriori migliorie offerte e riportate nella busta "B".
Fonte di finanziamento: FESR CAMPANIA 2007-2013 – Asse 6 "Sviluppo urbano e qualità della vita" Obiettivo Operativo 6.3 – Misure di Accelerazione della Spesa.
Il Responsabile del Servizio LL.PP.
ing. Raffaele FATA

# COMUNE DI ATRANI (SA)

C.F. 00463010652

## Esito di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Atrani, Via dei Dogi - Atrani (SA); tel. +089-871185 fax +089-871484, www.comune.atrani.sa.it. Contatti: Ing. Giuseppe Vertullo - www.comune.atrani.sa.it.
Oggetto: Avviso di gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "edilizia residenziale pubblica comprese le opere di urbanizzazione strettamente connesse con la residenza".
Determina di aggiudicazione: n. 09 del 12.02.2015
Aggiudicatario: ditta General Costruzioni Srl P. IVA: 05032700659 con un punteggio complessivo di euro 90,80 per eseguire i lavori il cui importo già ribassato ammonta ad Euro 1.274.703,00 oltre iva come per legge.
Pubblicazione bando: GURI V Serie Speciale n. 136 del 26/11/2014.

Il responsabile del servizio tecnico
ing. Giuseppe Vertullo

Avviso di gara – CIG 572587772C
Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cesinali (AV)
Oggetto: PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA COMUNALE
Finanziamento Fondi POR Campania FESR 2007-2013
Importo: € 1.097.735,31;
Con determina n°7/2015 l'appalto è stato aggiudicato alla ditta UNIFICA SOC COOP, con sede in Bologna, con il ribasso offerto del 7,50%. L'importo di contratto è € 1.02.046,46.
www.comune.cesinali.av.it.
R.U.P.Ing. Anna Maria Nappa
Il Responsabile della Centrale di Committenza
Geom. Emilio Romano

**Esente da bollo ai sensi del punto 16 dell'allegato "B" al DPR 642/72**

**COMUNE DI CERCOLA**

Provincia di Napoli – Piazza Libertà, 6

Codice Fiscale **80019700634** - P.IVA **02520471216** Tel. (081) 2581111 – fax 2581264 - E-mail ll.pp.cercola@asmepec.it

**ESITO DI GARA – CIG. 5803478D89**

Si comunica che a seguito di verifica della documentazione, caricata, la procedura per l'affidamento dei lavori di Adeguamento norme antisismiche ed efficientamento energetico scuola media Giordano veniva aggiudica alla ditta **CCC SOC. COOP.,** con un offerta 25,125% sul prezzo posto a base di gara, determinando il prezzo d'appalto in € 2.326.709,67. Per quanto non indicato, si rinvia alla determina n° 792/2014 di gara disponibile su: www.comune.cercola.na.it – sezione albo pretorio e su www.asmecomm.it

l Responsabile del Procedimento

Ing. CIRO DE LUCA BOSSA

**Comune di Napoli-Servizio Autonomo CUAG Gare lavori**

**Esito di Gara CIG:559147464F**

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – Servizio Qualità dello spazio urbano, Piazza Municipio,Palazzo San Giacomo,80133 Napoli-Tel. 081/7955400-fax:081/7955407.II.1.2) Tipo di appalto:lavori; II.1.4) Breve descrizione: ***Lavori di manutenzione a sostegno delle procedure di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici o privati di aree a verde pubblico consistenti in opere civili e completamento di arredo urbano***; II.I.5) CPV: 45236000 ; IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: New Verde S.r.l. in avvalimento con l'impresa Proto Giuseppe s.a.s.,Via Giorgio De Falco,14 80010 Quarto (NA) tel 081/8769702-fax 081/8060993; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 25.105,61; Valore totale finale Euro 18.033,07; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato SI- V.1.) Data di aggiudicazione: 22/09/2014;V.2) Numero di offerte ricevute: 4; VI.2)Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 66 del 23/12/2014.

**Il Coordinatore del Servizio Autonomo C.U.A.G.**

**Dott.ssa Mariarosaria Cesarino**

**COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Stazione appaltante: Comune di San Giorgio La Molara, P.zza Ciletti – 82020 – San Giorgio la Molara (BN). Oggetto: Lavori di Completamento del restauro e recupero dell'ex convento dei Dominicani - C.U.P. I53B13000070002 - CIG 5801787A15. Procedura: aperta; Bando di gara pubblicato su GURI n. 68 del 18/06/2014, BUR Campania, sito internet del M.I.T., sito internet del Comune di San Giorgio la Molara, Albo pretorio stazione appaltante. Date aggiudicazione: provvisoria il 31/07/2014, definitiva il 09/10/2014. Aggiudicatario: Costruzioni Lombardi Achille S.r.l., via Madonna della Libera n. 7, 82020, San Giorgio la Molara (BN). Prezzo aggiudicazione: € 525.449,47 compreso € 8.400,64 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

*Il responsabile unico del procedimento:*

*dott. ing. Antonio Pacifico*

Firmato digitalmente da

**ANTONIO PACIFICO**

O = COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA
C = IT

# COMUNE DI SAN MARCELLINO

**Sede Legale: Piazza Municipio – 81030 San Marcellino (CE)**

## Avviso di aggiudicazione Definitiva. Lavori di riqualificazione urbana di C.so Europa CUP.:E36E12000250001 CIG.: 57905798F3.

E' stata esperita nei giorni 28/11/2014, 02/12/2014, 05/12/2014 gara d'appalto con procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con affidamento a corpo mediante offerta a prezzi unitari, per l'aggiudicazione dei lavori di riqualificazione urbana di C.so Europa CUP.:E36E12000250001 CIG.: 57905798F3. Hanno partecipato alla gara n.1 imprese.

L'appalto è stato aggiudicato con determina del Responsabile Area Ediliza Pubblica e LL.PP. n.9 del 20/02/2015 all'impresa Soc. Acque e Strade s.r.l. via S. Antonio da Padova n.48 81100 Caserta (CE).

L'aggiudicatario ha totalizzato complessivamente punti 57,5/100, con un ribasso del 10% sull'importo a base di gara, pertanto l'importo di aggiudicazione a corpo è di € 1.646.235,75 oltre iva come per legge ed alle condizioni dell'offerta tecnica proposta.

L'elenco completo delle ditte partecipanti alla gara è inserito nell'avviso integrale dell'avvenuto esperimento pubblicato sul sito www.comune.sanmarcellino.ce.it.
Eventuali ricorsi contro l'aggiudicazione definitiva e modalità di presentazione dovranno essere presentati, nei termini di legge, presso il TAR Campania Napoli. Trova inoltre l'applicazione l'art. 245 del Decreto Legislativo n.163/2006 e ss.mm.ii.
Punti di contatto: Geom. Donato Ausilio: tel. 0818124816-PEC:tecnico.sanmarcellino@asmepec.it

San Marcellino li 03/03/2015

Il Responsabile Area Edilizia Pubblica e LL.PP.
Geom. Donato Ausilio

So.Re.Sa. S.p.A
PI/CF 04786681215
AVVISO RELATIVO AD ESITO DI GARA
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto:
Denominazione ufficiale: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.);
Indirizzo: Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174
Punti di contatto: Dott.. F. Luciano – indirizzo e-mail: acquisti.centralizzazione@soresa.it;
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;
Settore di attività: Salute.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura aperta per il servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione del sistema unico regionale acquisizione fatture sanità.
II.1.2) Tipo di appalto : Fornitura – Luogo di consegna: Napoli; Codice NUTS: ITF3;
II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 75000000;
II.1.3) Divisione in lotti: no;
III.1) Valore finale totale dell'appalto: € 1.021.930,00 oltre IVA
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.
IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo qualità;
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Si
Avviso di preinformazione : numero dell'avviso nella……..;
Bando di gara : numero dell'avviso nella GUUE: GU/S-S-114 del 17/06/2014;
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO
V.1) Data di aggiudicazione: 20/11/2014
V.2)LOTTO 1: nome e indirizzo aggiudicatario: RTI INTERDATA/C.E.D.O.C.A./ALIAS; valore finale totale dell'appalto: € 1.021.930,00 oltre IVA; CIG 5810616004;
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.5) Data di spedizione del presente Avviso alla GUUE: 04/02/2015.

Il Direttore Generale
Ing. Renato Di Donna



fonte: http://burc.regione.campania.it

# COMUNE DI COMIZIANO

**Provincia di Napoli**

**Prot. 1242 del 04/03/2015**

## PROCEDURA APERTA

**con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**

(ex art. 53, comma 2, lett. A) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; L.R.. n. 3/07 e s.m.i.)

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto che, questa amministrazione ha effettuato una gara mediante procedura aperta per l'appalto dei lavori di ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA MATERNA – RIONE GESCAL

Visto le risultanze dei verbali di gara dal nr. 1 al 5/2014, terminati con l'aggiudicazione provvisoria in data 19.11.2014;
Visto la determina R.G. N° 64 del 03.03.2015, di aggiudicazione definitiva della predetta gara;

## RENDE NOTO CHE

1) I lavori di cui all'oggetto sono stati aggiudicati al concorrente: "Gaetano Battista srl
Via Fratte Area PIP
Contrada (Av), che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti parametri:
a) Offerta Economica: ribasso del 2,769% sull'importo a base di gara 218.279,49, da cui discende l'importo netto di € 116.072,44, oltre ai costi della manodopera di € 90.519,75 ed € 8.381,72 per oneri della sicurezza, entrambi non sogegtto a ribasso, oltre IVA;
b) Offerta Tecnica:
- proposta migliorativa 1a);
- proposta migliorativa 2a);
- proposta migliorativa 3a);
c) Offerta temporale
Riduzione del tempo previsto da capitolato di 25 giorni

2) Alla gara di pubblico incanto hanno partecipato le seguenti imprese:

3) Tutti i concorrenti predetti hanno conseguito l'ammissione alla fase dell'offerta tecnica, alla fase dell'Offerta Temporale e a quella dell'Offerta economica;

5) La graduatoria finale di gara, è risultata la seguente:

| Concorrente | Totale punteggio | Ordine di classifica |
|---|---|---|
| Impresa Gaetano Battista | **90,649** | **1°** |
| Impresa AERRE srl | **77,628** | **2°** |
| Impresa Edil G Appalti srl | **73,480** | **3°** |
| Impresa Caccavale srl | **67,976** | **4°** |
| Impresa Capri srl | **62,115** | **5°** |

8) Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Arturo Masucci del III Servizio.
Il presente avviso sarà pubblicato per la prescritta pubblicità e trasparenza:
 Nell'albo pretorio comunale ON-line per 15 giorni consecutivi;



fonte: http://burc.regione.campania.it

 Sul sito informatico del Comune stesso: http://www.comune.comiziano.na.it;
 Sul sito del Ministero delle Infrastrutture servizio contratti pubblici;
Nonché per estratto sulla BURC

Comiziano, lì 04/03/2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Arch. Arturo Masucci



fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE DEI COMUNI "ALTO CALORE"
Esito di gara CIG 5876987318 CUP C58C14000040006

Il Comune di Castel San Lorenzo (SA) tramite la Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni "Alto Calore" Via Insorti Ungheresi – 84055 Felitto (SA), rende noto che in data 10.12.2014 è stata aggiudicata la gara a procedura aperta per l'appalto dei servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura, per i lavori di "Realizzazione complesso scolastico" del Comune di Castel San Lorenzo".
Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. n. offerte ricevute: 04. Aggiudicatario: RTP Arch. Tania Mucciolo - Studio Associato AISA - Ing. Emidio Iuliano, con sede in Via Paolo Borsellino n. 02 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) . Importo finale: €. 135.519,90 + iva ed Offerta Tecnica.

Il responsabile del procedimento
ing. Daniele Gnazzo

**COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)**
**AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI**

I.1) Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) - Via Porta Nuova 2 – 82020 Ginestra degli Schiavoni; telefono +39 0824/961002; telefax +39 0824/961261 e-mail: comunediginestra3@virgilio.it pec: utcarch.castiello.ginestra@asmepec.it
II.1.1) OGGETTO: Lavori di potenziamento area PIP - CIG 5836284DE7.
IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI 5 Serie Speciale n. 109 del 24/09/2014.
V.1) Data aggiudicazione: 23/02/2015.
V.2) Offerte ricevute: 6.
V.3) AGGIUDICATARIO: LAMPUGNALE Srl – Via Valfortore – Benevento.
V.4) prezzo di aggiudicazione: € 1.852.295,12 + IVA di cui € 20.324,01 oneri di sicurezza.
**Il responsabile dell'Ufficio Tecnico**
**Arch. Luigi Castiello**

**COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO**
**(Provincia di Salerno)**
***Avviso di aggiudicazione di appalto N. 04/2014***

**SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice. I.1)** Comune di Pontecagnano Faiano - Via Alfani, 52 - 84098 Pontecagnano Faiano (SA). ITALIA. Punti di contatto: Servizio Pubblica Istruzione. All'attenzione del dott. Luca COPPOLA. Tel.: 089 386 390 – 311. Fax: 089 849 935. e-mail: coppola@comunepontecagnanofaiano.sa.it. - Indirizzo internet - Profilo di committente: www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it. **I.2) Tipo di Amministrazione:** Autorità locale. **I.3)** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. **I.4)** L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: No.

**SEZIONE II: Oggetto dell'appalto. II.1.1)** Servizio di trasporto scolastico scuole dell'infanzia, primaria e secondaria primo grado, a.s. 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017. CIG 582378643D. **II.1.2) Tipo di appalto:** Servizio; Categoria del servizio: 02. Luogo principale di esecuzione: Comune di Pontecagnano Faiano. Codice NUTS: ITF35. **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:** Servizio di trasporto scolastico scuole dell'infanzia, primaria e secondaria primo grado, a.s. 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Oneri. **II.1.5) CPV:** Oggetto principale: 60130000. **II.2.1) Valore finale totale degli appalti:** € 816.241,25 I.V.A. esclusa.

**SEZIONE IV: Procedura. IV.1) Tipo di procedura. IV.1.1)**: Aperta. **IV.2) Criteri di aggiudicazione. IV.2.1)**: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri: 1. Offerta tecnica. Ponderazione 60 - 2. Offerta economica (Prezzo). Ponderazione 40. **IV.2.2)** Ricorso ad un'asta elettronica: No. **IV.3) Informazioni di carattere amministrativo. IV.3.1)** Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: **Bando N. 04/2014. IV.3.2)** Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Si. Bando di gara. Numero dell'avviso nella GUUE 2014/S122-217584 del 28/06/2014.

**SEZIONE V: Aggiudicazione dell'appalto. V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:** 21/01/2015. **V.2)** Numero di offerte pervenute: 1. **V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto:** INI BUS di Ini Giovanni & C. S.a.s. – Via S. Rocco, 118 – C.A.P. 80016 - Marano di Napoli (NA). ITALIA. **V.4): Informazione sul valore dell'appalto:** Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 833.750,00 I.V.A. esclusa. Valore finale totale dell'appalto: € 816.241,25 I.V.A. esclusa. **V.5)** E' possibile che l'appalto venga subappaltato: No**.**

**SEZIONE VI: Altre Informazioni. VI.1)** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea. No. **VI.2) Informazioni complementari:** Il prezzo di aggiudicazione per ciascun giorno di prestazione è pari ad € 1.419,55 I.V.A. esclusa. **VI.3) Procedure di ricorso**. **VI.3.1)** Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania Largo San Tommaso D'Aquino, 3 - 84125 Salerno. Paese: ITALIA. **VI.4) Data di spedizione del presente avviso (U.E.)**: 18/02/2015.

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Dott. Luca Coppola

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO
PROVINCIA DI BENEVENTO
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di San Giorgio del Sannio, Piazza Municipio, 1.
Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 c. 5 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. come da bando pubblicato sul sito istituzionale del Comune, per estratto sul BURC n. 46 del 07/07/2014, sulla G.U.R.I. -Serie Speciale n. 76 del 07/07/2014-e sul sito Servizi Contratti Pubblici.
Natura ed entità delle prestazioni: Lavori di ristrutturazione ed adeguamento della rete idrica e fognaria con annesso impianto di depurazione -II lotto. Risanamento criticità idrauliche via Roma-Adeguamento Funzionale Impianto di depurazione.
Data aggiudicazione: Determina dirigenziale n° 17 d el 19/02/2015
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
Numero delle offerte ricevute: 2
Numero concorrenti ammessi alla fase di apertura delle offerte: 2
Ribasso di aggiudicazione: 3,349 % sul prezzo a base d'appalto
Importo di aggiudicazione :euro 934.093,04 oltre ad euro 33.549,70 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Soggetto aggiudicatario: VI.COS COSTRUZIONI S.R.L.
Punteggio di aggiudicazione: 93,101 punti
San Giorgio del Sannio, lì 19.02/2015

IL RESPONSABILE DELL'UTC
-Arch. Mario Fusco-

**Comune di Sant'Agnello - C.F. 82007930637 – ESITO GARA AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI PROPRIETÀ COMUNALE "G.FIODO" SITO AL CORSO ITALIA ED ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

**SI RENDE NOTO**

**- Che alla procedura aperta per l'appalto dei lavori per la produzione di energia rinnovabile ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di proprietà comunale "G.Fiodo" sito al corso Italia ed adibito a scuola dell'infanzia e primaria esperita a partire dal 15/09/2014 hanno partecipato le seguenti ditte:**

1. **A.T.I. Luminosa Energia Distribuzione con sede in Napoli - via Toledo, 156 – COGEI s.r.l. con sede in Napoli – Piazza dei Martiri, 30;**
2. **ELTEL di Giovanni Dello Iacono con sede in Somma Vesuviana (NA) - via P. Gobetti, 7;**
3. **Parlato Costruzioni s.r.l. con sede in Castellammare di Stabia (NA) - Piazza Principe Umberto, 16;**
4. **A.T.I. Manzo Costruzioni s.r.l. con sede in Gragnano (NA) - via Castellammare, 263 - Idroelettrica s.p.a. con sede in Santa Maria La Carità - via Cappella dei Bisi11/bis;**
5. **A.T.I. C.M.E. s.r.l. con sede in Avellino (AV) - via F.lli Bisogno 27/e - GEI Project srl con sede in Scafati (SA) - via Abate Cuomo, 3;**
6. **Passarelli s.p.a. con sede in Sant'Agnello (NA) - via Cocumella, 1;**
7. **Consorzio Cooperative Costruzioni con sede in Bologna - via Marco Emilio Lepido, 182;**
8. **IURO s.r.l. con sede in Roma - via M.Dionigi, 43;**
9. **VG Costruzioni s.r.l. con sede in Pompei - via Plinio, 59;**
10. **Consorzio Stabile Tekton con sede in Napoli - via Broggia, 18;**
11. **Consorzio Stabile Aries S.C.AR.L. con sede in Napoli - via dei Mille, 40;**
12. **A.T.I. AGA Costruzioni s.r.l. con sede in Sorrento - via Santa Lucia, 24 – New Electra s.r.l. con sede in Sorrento – via degli Aranci, 25/b;**
13. **A.T.I. GEMIS s.r.l. con sede in Palma Campania (NA) - via Nola, 273 - Edil Sud di D'Auria Aniello & C. s,.a.s. con sede in Sorrento (NA) - Via Fuorimura, 20;**

**- che la gara è stata espletata con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. b), 55, comma 5 ed 83 del D.lgs 12 aprile 2006, n.163 e ss. mm. e ii.;**

**- l'importo a base d'asta è di € 1.117.493,83 oltre oneri per la sicurezza pari a € 57.506,52;**

**- che è risultata aggiudicataria della gara il Consorzio Stabile Tekton con sede in Napoli alla via Broggia n.18 che ha offerto un ribasso percentuale del 3,45 % .**

**Dalla Casa Comunale lì 27/02/2014**

**Il Funzionario Direttivo**
**geom. Francesco Ambrosio**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Comune di Sant'Agnello - C.F. 82007930637 – ESITO GARA AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO, SEDE DELLA CASA COMUNALE ED ANNESSA SCUOLA MEDIA STATALE A.GEMELLI, SITO IN PIAZZA MATTEOTTI 24.**

**SI RENDE NOTO**

**- Che alla procedura aperta per l'appalto dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio, sede della casa comunale ed annessa scuola media statale A.Gemelli, sito in Piazza Matteotti 24, esperita a partire dal 30/11/2014 hanno partecipato le seguenti ditte:**

1. **Parlato Costruzioni s.r.l. con sede in Castellammare di Stabia (NA) - Piazza Principe Umberto, 16;**
2. **VG Costruzioni s.r.l. con sede in Pompei - via Plinio, 59;**
3. **A.T.I. Manzo Costruzioni s.r.l. con sede in Gragnano (NA) - via Castellammare, 263 - Idroelettrica s.p.a. con sede in Santa Maria La Carità - via Cappella dei Bisi11/bis;**
4. **A.T.I. C.M.E. s.r.l. con sede in Avellino (AV) - via F.lli Bisogno 27/e - GEI Project srl con sede in Scafati (SA) - via Abate Cuomo, 3;**
5. **Passarelli s.p.a. con sede in Sant'Agnello (NA) - via Cocumella, 1;**
6. **IURO s.r.l. con sede in Roma - via M.Dionigi, 43;**
7. **A.T.I. AGA Costruzioni s.r.l. con sede in Sorrento - via Santa Lucia, 24 – New Electra s.r.l. con sede in Sorrento – via degli Aranci, 25/b;**
8. **A.T.I. GEMIS s.r.l. con sede in Palma Campania (NA) - via Nola, 273 - Edil Sud di D'Auria Aniello & C. s,.a.s. con sede in Sorrento (NA) - Via Fuorimura, 20;**

**- che la gara è stata espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. b), 55, comma 5 ed 83 del D.lgs 12 aprile 2006, n.163 e ss. mm. e ii.;**

**- l'importo a base d'asta è di € 556.738,79 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 27.089,30 e quindi per un importo complessivo di € 466.912,94 oltre IVA;**

**- che è risultata aggiudicataria della gara la ditta VG Costruzioni srl con sede in Pompei alla via Plinio n.59, che ha offerto un ribasso percentuale del 21,00.**

**Dalla Casa Comunale lì 27/02/2015**

**Il Funzionario Direttivo**
**geom. Francesco Ambrosio**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**COMUNE DI SANT'AGNELLO – C.F. 82007930637 - ESITO PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DI VIALE DEI PINI - CUP H16H10000120004 - CIG 58335562B3**

**SI RENDE NOTO**

- Che alla procedura aperta per l'appalto dei "Lavori di adeguamento dell'impianto sportivo polivalente di viale dei Pini", esperita in data 20/08/2014, 21/08/2014 ed in data 08/09/2014 hanno partecipato le seguenti ditte:
1) Impresa Sepe Geom. Aniello con sede in Afragola (NA); 2) Di Stefano Costruzioni Generali s.p.a. con sede in Napoli; 3) ACA s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 4) Benedetta Costruzioni s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 5) Costruzioni Giuluisa s.r.l. con sede in Afragola (NA); 6) C.G.D. s.r.l. con sede in Napoli; 7) Geom. Biagio Limone s.r.l. con sede in Napoli; 8) R.D.R. di Reccia Mauro e Romano Angela s.n.c. con sede in Afragola (NA); 9) PE.BA Costruzioni s.r.l. con sede in Frattaminore (NA); 10) 2P Costruzioni s.r.l. con sede in Afragola (NA); 11) Impresa Edile Varchetta Maurilo con sede in Napoli; 12) A.T.I. Anima Ambiente s.r.l. con sede in Melito di Napoli (NA) - Impresa Sicobe s.r.l. con sede in Roma; 13) Corrado Lionetti s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 14) Edil Tecnica di Vincenzo Coppeto con sede in Marano (NA); 15) A.T.S. Costruzioni Generali s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 16) Tutino Group s.r.l. con sede in Quarto (NA); 17) Costruzioni Vitale s.r.l. con sede in Caivano (NA); 18) A.T.I. Di Stefano Costruzioni Generali s.p.a. con sede in Napoli - via San Giovanni in Porta, 34; 19) CEM s.r.l. con sede in Rotondi (AV); 20) GIOMA s.r.l. con sede in Quarto (NA); 21) Professionisti del Paesaggio s.r.l. con sede in Roma; 22) AQA s.r.l. con sede in Sarno (SA); 23) AL.TA. S.r.l. con sede in Sant'Angelo a Cupolo (BN); 24) G.L.M. Appalti s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 25) Gruppo Caccavale s.r.l. con sede in Saviano (NA); 26) F.A.C. 94 Società Cooperativa con sede in Quarto (NA); 27) Costruzioni Generali Arena s.r.l. con sede in Frattaminore (NA); 28) Zeta Costruzioni s.a.s con sede in Caserta; 29) ELTEL di Giovanni Dello Iacono con sede in Somma Vesuviana (NA); 30) Edil Nazionale s.r.l. con sede in Boscotrecase (NA); 31) IT Energy s.r.l. con sede in Roma; 32) A.C.M. Associati Costruttori Meridionale s.r.l. con sede in Caivano (NA); 33) A.T.I. R.C. Costruzioni s.r.l. con sede in San Tammaro (CE) - Edil Tecno Impianti s.r.l. con sede in Napoli; 34) A.T.I. OTTO s.r.l. con sede in Napoli - Elettrrica Salernitana s.r.l. con sede in Salerno; 35) A.T.I. Metro Costruzioni s.r.l. con sede in Napoli - PROGEDIL s.a.s con sede in Frattaminore (NA); 36) ABE s.r.l. con sede in CastelSan Giorgio (SA); 37) N.C. Impianti con sede in Aversa (CE); 38) CO.GE.SA. S.a.s. con sede in Aversa (CE); 39) AERRE s.r.l. con sede in Nola (NA); 40) Elettronica 2000 s.r.l. con sede in Napoli; 41) Centro Meridionale Costruzioni s.r.l. con sede in Afragola (NA); 42) CO.STEL. S.r.l. con sede in San Giorgio a Cremano (NA); 43) EURO SAF s.r.l. con sede in Roma; 44) Impresa Doldo Carlo s.p.a. con sede in Ercolano (NA); 45) BO.MAR s.r.l. con sede in Napoli; 46) CO.GE. S.r.l. con sede in San Valentino Torio (SA); 47) SARO Costruzioni s.r.l. con sede in Ducenta (CE); 48) D'Alessandro Costruzioni s.r.l. con sede in San Giorgio a Cremano (NA); 49) IN.GE.CO s.r.l. con sede in Napoli; 50) Di Fiore Costruzioni s.r.l. con sede in Gricignano di Aversa (CE); 51) A.T.I. TE.COS. S.r.l. con sede in Casoria (NA) - I.E.C.I. Impianti s.r.l. con sede in Afragola (NA); 52) Impresa Edile Amorini Giovanni con sede in Afragola (NA); 53) DISA s.r.l. con sede in Casal di Principe (CE); 54) C.M.E. s.p.a con sede in Napoli; 55) G.M. Costruzioni s.r.l. con sede in Napoli; 56) DIGECO s.r.l. con sede in Casal di Principe (CE); 57) A.T.I. D&G Costruzioni s.a.s. con sede in Pozzuoli (NA) - S.I.TEC. S.a.s con sede in Napoli; 58) Consorzio Stabile MARR con sede in Napoli; 59) CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli s.p.a. con sede in Napoli; 60) Phoebus Costruzioni s.r.l. con sede in Gragnano (NA); 61) EFFE 4 s.r.l. con sede in Forchia (BN); 62) Saggese s.p.a. con sede in Nocera Inferiore (NA); 63) A.T.I. Tennis Tecnica s.r.l. con sede in Bari - Idrotecnica Meridionale con sede in Giovizzano (BA); 64) Del Pezzo s.r.l. con sede in Angri (SA); 65) S&B Costruzioni Generali s.r.l. con sede in Napoli; 66) A.T.I. Coppola Costruzioni s.a.s. con sede in Scafati (SA) - Edil F Due con sede in Scafati (SA); 67) Romano Costruzioni s.r.l. con sede in Casalnuovo di Napoli (NA); 68) Teknoin s.r.l. con sede in Afragola (NA); 69) Edil Ferro s.r.l. con sede in Piano di Sorrento (NA); 70) Parlato Costruzioni s.r.l. con sede in Castellammare di Stabia (NA); 71) A.T.I. OMC Building s.r.l. con sede in Napoli - Boggia ristrutturazioni s.r.l. con sede in Napoli; 72) Si.Ba. Costruzioni s.r.l. con sede in Quarto (NA); 73) A.T.I. Edil Mediterranea s.a.s. con sede in

S.Antonio Abate (NA) - Sa.Gi. Costruzioni e Restauri s.r.l. con sede in Napoli; 74) Talletti Costruzioni s.r.l. con sede in Casoria (NA); 75) F.lli Stile s.r.l. con sede in Nocera Inferiore (NA); 76) A.T.I. Italiana Costruzioni s.r.l. con sede in Sarno (SA) - Hinelsy s.r.l. con sede in San Michele di Serino (AV); 77) La Edile s.r.l. con sede in Scafati (SA); 78) L.T.N. s.r.l. con sede in Napoli; 79) B.Z. Group s.r.l. con sede in Aversa (CE); 80) Buis Costruzioni s.r.l. con sede in Quarto (NA); 81) GR.AN. Appalti Italia s.r.l. con sede in Caserta; 82) DLM costruzioni s.r.l. con sede in Casapesenna (CE); 83) E.MI.COS. S.a.s con sede in Sarno (SA); 84) PIEMME Appalti s.r.l. con sede in Portici (NA); 85) EKA s.r.l. con sede in San Fele (PZ); 86) Poggio Impianti s.n.c. con sede in Poggiomarino (NA); 87) GIEFFE Costruzioni s.r.l. con sede in Afragola (NA); 88) Rifra Costruzioni Generali s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 89) ETL s.r.l. con sede in Airola (BN); 60) CFC GROUP s.r.l. con sede in Roma; 91) UNIFICA con sede in Bologna; 92) C.E.M. s.r.l. con sede in Piano di Sorrento (NA); 93)IURO s.r.l. con sede in Roma; 94)A.T.I. Manzo Costruzioni s.r.l. con sede in Gragnano (NA) - Idroelettrica s.p.a. con sede in Santa Maria La Carità; 95) P.M. s.r.l. con sede in Napoli; 96) A.T.I. C.M.E. s.r.l. con sede in Avellino (AV) - GEI Project srl con sede in Scafati (SA); 97) A.T.I. Appalti s.r.l. con sede in Sorrento (NA) - Termica Moderna con sede in Sant'Agnello (NA); 98) Passarelli s.p.a. con sede in Sant'Agnello (NA); 99) EDILSITEC s.r.l. con sede in Casoria (NA); 100) Mediterranea s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 101) Cafiero Costruzioni s.r.l. con sede in Massa Lubrense (NA); 102) I.CO.GE. S.r.l. con sede in Carinaro (CE); 103) Consorzio Stabile Aries S.C.AR.L. con sede in Napoli; 104) CO.GE.FA.s.r.l. con sede in Villa di Briano (CE); 105) A.T.I. GEMIS s.r.l. con sede in Palma Campania (NA) - Edil Sud di D'Auria Aniello & C. s,.a.s. con sede in Sorrento (NA); 106) Europlant s.r.l. con sede in Volla (NA); 107) ICORES s.r.l. con sede in Portici (NA);

- che la gara è stata espletata con il sistema di cui all'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

- l'importo a base d'asta è di € 827.966,50 di cui € 609.918,84 per lavori soggetti a ribasso, ed € 177.049,06 per costo della manodopera, € 10.000,00 per oneri di smaltimento ed € 30.998,60 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;

- che è risultata aggiudicataria della gara la ditta **"GR.AN. APPALTI ITALIA**" con sede in Caserta che ha offerto un ribasso del 34,898% pari ad un importo comprensivo di oneri per la sicurezza, costo manodopera e oneri smaltimento non soggetti a ribasso di € 615.117,02 oltre IVA.

Dalla Casa Comunale lì 27/02/2015

Il Funzionario Direttivo
geom. Francesco Ambrosio

**COMUNE DI SANT'AGNELLO – C.F. 82007930637 - ESITO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DESTINAZIONE AD AGRUMETO PUBBLICO CON ANNESSO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DELL'AREA A VERDE PUBBLICO SITA AL CORSO ITALIA - CUP H16E13000060006 - CIG 58331893D7**

**SI RENDE NOTO**

- Che alla procedura aperta per l'appalto dei "Lavori di riqualificazione e destinazione ad agrumeto pubblico con annesso impianto sportivo polivalente dell'area a verde pubblico sita al Corso Italia", esperita in data 26/08/2014 ed in data 11/09/2014 hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Impresa Sepe Geom. Aniello con sede in Afragola (NA); 2) Di Stefano Costruzioni Generali s.p.a. con sede in Napoli; 3) Benedetta Costruzioni s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 4) ACA s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 5) Costruzioni Giuluisa s.r.l. con sede in Afragola (NA); 6) C.G.D. s.r.l. con sede in Napoli; 7) Geom. Biagio Limone s.r.l. con sede in Napoli; 8) R.D.R. di Reccia Mauro e Romano Angela s.n.c. con sede in Afragola (NA); 9) PE.BA Costruzioni s.r.l. con sede in Frattaminore (NA); 10) 2P Costruzioni s.r.l. con sede in Afragola (NA); 11) Impresa Edile Varchetta Maurilo con sede in Napoli; 12) A.T.S. Costruzioni Generali s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 13) A.T.I. Di Stefano Costruzioni Generali s.p.a. con sede in Napoli - Saccardo C.M.R.C.I. Edilizia Generale s.a.s con sede in Napoli; 14) Centro Meridionali Costruzioni con sede in Afragola (NA); 15) Professionisti del paesaggio s.r.l. con sede in Roma; 16) AQA s.r.l. con sede in Sarno (SA); 17) AL.TA. S.r.l. con sede in Sant'Angelo a Cupolo (BN); 18) G.L.M. Appalti s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 19) Gruppo Caccavale s.r.l. con sede in Saviano (NA); 20) F.A.C. 94 Società Cooperativa con sede in Quarto (NA); 21) L.M.N. Costruzioni s.r.l. con sede in Casapulla (CE); 22) IT Energy s.r.l. con sede in Roma; 23) A.C.M. Associati Costruttori Meridionale s.r.l. con sede in Caivano (NA); 24) A.T.I. R.C. Costruzioni s.r.l. con sede in San Tammaro (CE) - Edil Tecno Impianti s.r.l. con sede in Napoli; 25) A.T.I. OTTO s.r.l. con sede in Napoli - Elettrrica Salernitana s.r.l. con sede in Salerno; 26) A.T.I. Metro Costruzioni s.r.l. con sede in Napoli - PROGEDIL s.a.s con sede in Frattaminore (NA); 27) ABE s.r.l. con sede in CastelSan Giorgio (SA); 28) CO.GE.SA. S.a.s. con sede in Aversa (CE); 29) AERRE s.r.l. con sede in Nola (NA); 30) Elettronica 2000 s.r.l. con sede in Napoli; 31) CO.STEL. S.r.l. con sede in San Giorgio a Cremano (NA); 32) EURO SAF s.r.l. con sede in Roma; 33) Impresa Doldo Carlo s.p.a. con sede in Ercolano (NA); 34) BO.MAR s.r.l. con sede in Napoli; 35) CO.GE. S.r.l. con sede in San Valentino Torio (SA); 36) SARO Costruzioni s.r.l. con sede in Ducenta (CE); 37) D'Alessandro Costruzioni s.r.l. con sede in San Giorgio a Cremano (NA); 38) Giuliano s.r.l. con sede in Frattamaggiore (NA); 39) Di Fiore Costruzioni s.r.l. con sede in Gricignano di Aversa (CE); 40) A.T.I. TE.COS. S.r.l. con sede in Casoria (NA) - I.E.C.I. Impianti s.r.l. con sede in Afragola (NA); 41) Impresa Edile Amorini Giovanni con sede in Afragola (NA); 42) DISA s.r.l. con sede in Casal di Principe (CE); 43) CRS Costruzioni s.r.l. con sede in Caivano (NA); 44) C.E.M. s.p.a con sede in Napoli; 45) G.M. Costruzioni s.r.l. con sede in Napoli; 46) DIGECO s.r.l. con sede in Casal di Principe (CE); 47) Phoebus Costruzioni s.r.l. con sede in Gragnano (NA); 48) EFFE4 s.r.l. con sede in Forchia (BN); 49) A.T.I. Tennis Tecnica s.r.l. con sede in Bari - Idrotecnica Meridionale con sede in Giovizzano (BA); 50) Del Pezzo s.r.l. con sede in Angri (SA); 51) S&B costruzioni generali s.r.l. con sede in Napoli; 52) A.T.I. Coppola Costruzioni s.a.s. con sede in Scafati (SA) - edil f Due con sede in Scafati (SA); 53) Romano Costruzioni s.r.l. con sede in Casalnuovo di Napoli (NA); 54) Edil Ferro s.r.l. con sede in Piano di Sorrento (NA); 55) Pepe Costruzioni s.r.l. con sede in Gragnano (NA); 56) Parlato Costruzioni s.r.l. con sede in Castellammare di Stabia (NA); 57) Si.Ba. Costruzioni s.r.l. con sede in Quarto (NA); 58) OMC Building s.r.l. con sede in Napoli; 59) B.Z. Group s.r.l. con sede in Aversa (CE); 60) Talletti Costruzioni s.r.l. con sede in Casoria (NA); 61) F.lli Stile s.r.l. con sede in Nocera Inferiore (NA); 62) A.T.I. Italiana Costruzioni s.r.l. con sede in Sarno (SA) - Hinelsy s.r.l. con sede in San Michele di Serino (AV); 63) La Edile s.r.l. con sede in Scafati (SA); 64) L.T.N. s.r.l. con sede in Napoli; 65) Buis Costruzioni s.r.l. con sede in Quarto (NA); 66) Teknoin s.r.l. con sede in Afragola (NA); 67) E.MI.COS. S.a.s con sede in Sarno (SA); 68) A.T.I. Edil Mediterranea s.a.s. con sede in S.Antonio Abate (NA) - Sa.Gi. Costruzioni e Restauri s.r.l. con sede in Napoli; 69) PIEMME Appalti s.r.l. con sede in Portici (NA); 70) Poggio Impianti s.n.c. con sede in

Poggiomarino (NA); 71) GIEFFE Costruzioni s.r.l. con sede in Afragola (NA); 72) ETL s.r.l. con sede in Airola (BN); 73) CFC GROUP s.r.l. con sede in Roma; 74) EKA s.r.l. con sede in San Fele (PZ); 75) UNIFICA con sede in Bologna; 76) C.E.M. s.r.l. con sede in Piano di Sorrento (NA); 77) IURO s.r.l. con sede in Roma; 78) Monte Costruzioni s.a.s. con sede in Monte di Procida(NA); 79) A.T.I. Manzo Costruzioni s.r.l. con sede in Gragnano (NA) - Idroelettrica s.p.a. con sede in Santa Maria La Carità; 80) E.G. s.r.l. con sede in Quarto (NA); 81) A.T.I. C.M.E. s.r.l. con sede in Avellino (AV) - GEI Project srl con sede in Scafati (SA); 82) A.T.I. Appalti s.r.l. con sede in Sorrento (NA) - Termica Moderna con sede in Sant'Agnello (NA); 83) Passarelli s.p.a. con sede in Sant'Agnello (NA); 84) EDILSITEC s.r.l. con sede in Casoria (NA); 85) Mediterranea s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 86) Cafiero Costruzioni s.r.l. con sede in Massa Lubrense (NA); 87) I.CO.GE. S.r.l. con sede in Carinaro (CE); 88) Consorzio Stabile Aries S.C.AR.L. con sede in Napoli; 89) CO.GE.FA.s.r.l. con sede in Villa di Briano (CE); 90) GESIM s.r.l. con sede in Caserta; 91) P.G.M. Costruzioni s.r.l. con sede in San Valentino Torio (SA); 92) A.T.I. GEMIS s.r.l. con sede in Palma Campania (NA) - Edil Sud di D'Auria Aniello & C. s,.a.s. con sede in Sorrento (NA); 93) Europlant s.r.l. con sede in Volla (NA); 94) ICORES s.r.l. con sede in Portici (NA);

- che la gara è stata espletata con il sistema di cui all'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

- l'importo a base d'asta è di € 395.477,20 di cui € 335.242,36 per lavori soggetti a ribasso, ed € 52.734,84 per costo della manodopera ed € 7.500,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;

- che è risultata aggiudicataria della gara Impresa **"GESIM S.R.L.**" con sede in Caserta che ha offerto un ribasso del 34,456 % pari ad un importo comprensivo di oneri per la sicurezza e costo manodopera non soggetti a ribasso di € 279.966,09 oltre IVA.

Dalla Casa Comunale lì 27/02/2015

Il Funzionario Direttivo
geom. Francesco Ambrosio

**FONDAZIONE BIOGEM**

**Avviso di aggiudicazione di appalto – CIG 5892816997 - CUP D93G14000050002**

I.1) Stazione Appaltante: Fondazione Biogem via Camporeale – Ariano Irpino (AV)

II.1.1) Oggetto: affidamento della esecuzione dei lavori di “Realizzazione di un Polo per l’accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e culturali" (Museo Storia della Scienza - Biblioteca - Sala Convegni) da realizzarsi in Ariano Irpino alla Via Camporeale - Area PIP e Via Umberto 1° - Piano di recupero “Piazza Garibaldi - Rione Guardia” UMI 10°.

III.1.2) Finanziamento: P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 "Citta' solidali e scuole aperte" - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n. 89 del 04/12/2013. FONDAZIONE BIOGEM. Intervento "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca – Sala Convegni)" - D.D.456 del 03.12.2014.

IV.1.1) Procedura: aperta ai sensi dell’art. 55, del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.

IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GUUE del 20/08/2014 e GURI V Serie Speciale n. 94 del 20.08.14.

V.1) Data aggiudicazione: Determina Presidenziale N. 04/2015 del 11.02.2015

V.2) Offerte pervenute: 4 - Offerte Ammesse: 4.

V.3) Aggiudicatario: GG Costruzioni srl, via Ferrovia 83025 Montoro

V.4) Prezzo di aggiudicazione: Importo totale (comprensivo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) € 2.595.522,80, Percentuale di ribasso pari al 3,14%.

***Ariano Irpino, 11/02/2015***

***Il responsabile del procedimento***

***geom. Pasqualino Miano***

**FONDAZIONE BIOGEM**

**Avviso di aggiudicazione di appalto - CUP D93G14000050002 - CIG 5862463183**

I.1) Stazione Appaltante: Fondazione Biogem via Camporeale – Ariano Irpino (AV)

II.1.1) Oggetto: affidamento di servizi di architettura e di ingegneria consistenti nella direzione, misure, contabilità, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e culturali (Museo storia della scienza - Biblioteca - Sala Convegni) da realizzarsi in Ariano Irpino alla Via Camporeale - Area PIP e Via Umberto 1° - Piano di recupero "Piazza Garibaldi - Rione Guardia" UMI 10°.

III.1.2) Finanziamento: P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 "Citta' solidali e scuole aperte" - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n. 89 del 04/12/2013. FONDAZIONE BIOGEM. Intervento "Realizzazione di un polo per l'accoglienza degli studenti e per i connessi servizi didattici e cultuali (Museo storia della Scienza - Biblioteca – Sala Convegni)" - D.D.456 del 03.12.2014.

IV.1.1) Procedura: aperta.

IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 84 del 25.07.14.

V.1) Data aggiudicazione: Determina Presidenziale n. 2/2015 del 29/01/2015.

V.2) Offerte pervenute: 3 - Offerte Ammesse: 2

V.3) Aggiudicatario: RTP: Capogruppo TLA Associati; Mandanti: Arch. Giuseppe Cardinale Ciccotti, Ing. Antonio Salza, Ing. Luigi D'Agostino, Ing. Daniele Corsano.

V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 132.992,72, comprensivo degli oneri contributivi (INARCASSA al 4%) oltre IVA al 22%. Percentuale di ribasso pari al 20%.

***Ariano Irpino, lì 06/02/2015***

***Il responsabile del procedimento***

***geom. Pasqualino Miano***

**COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI**
PROVINCIA DI NAPOLI
Settore gare contratti – provv. economato
Corso Umberto I n. 480
tel. 081/5214259/78/79 - telefax n. 081/8425567
e-mail: ufficio.contratti@comune.casalnuovo.na.it
internet: www.comune.casalnuovo.na.it

## AVVISO DI GARE ESPERITE

Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs 163/2006 si rende noto che questo Comune ha aggiudicato le seguenti gare d'appalto:

**1)"RISTRUTTURAZIONE / RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'EX ISTITUTO COMPRENSIVO R. VIVIANI SCUOLA ELEMENTARE " CASAREA". CENTRO POLIFUNZIONALE LABOR-INTI. CIG. 5725323DFD**

Importo complessivo dei lavori €. 421.411,68 di cui €. 251.817,17 a base d'asta oltre ad €. 10.613,21 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ordinaria non soggetti a ribasso ed €. 115.708,49 per costo della manodopera non soggetto a ribasso;

Criterio di aggiudicazione : Procedura aperta, ai sensi degli articoli 55 degli artt. 81 e 82 c.2 lett.a del dlgs 163/2006 e ss.mm.ii., con aggiudicazione ai sensi dell'art. 86 c. 1 del medesimo d.lgs 163/06 ;

**Hanno presentato offerte n.189 ditte**

L'appalto è stato definitivamente aggiudicato con determinazione n.88 del 12/09/2014 alla ditta ":" FDA " con sede in Cassino ( FR) alla Via E. De Nicola n. 102 - c.f.02683110601 con il ribasso del 36,0483% ;

**2)" LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PLESSO VIA PIGNA- 2° CIRCOLO DIDATTICO DI CASALNUOVO "F.FORGIONE"- PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO – POR. FESR 2007/2013 – OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 " CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE". CIG 5739163B1F**

Importo complessivo dei lavori €. 359.408,35 di cui €. 251.817,17 a base d'asta oltre ad €. 5.261,70 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ordinaria non soggetti a ribasso ed €. 102.329,48 per costo della manodopera non soggetto a ribasso;

Criterio di aggiudicazione : Procedura aperta , ai sensi degli articoli 55 degli artt. 81 e 82 c.2 lett.a del dlgs 163/2006 e ss.mm.ii., con aggiudicazione ai sensi dell'art. 86 c. 1 del medesimo d.lgs 163/06 ;

**Hanno presentato offerte n. 81 ditte**

L'appalto è stato definitivamente aggiudicato con determinazione n. 1 del 09/01/2015 al raggruppamento temporaneo di impresa - SO.GE.ED s.r.l.- NUZZO FEDERICO "con sede in S Maria Capua Vetere - Piazza della Resistenza n. 2 – p.iva 02379050616 con il ribasso del 36,193% ;

I VERBALI DI GARA SONO IN VISIONE PRESSO L'UFFICIO GARE E CONTRATTI

Il Responsabile del settore
F.TO Pasquale MOSCARDINO

COMUNE DI ISCHIA
Avviso esito di gara – CUP I36J14000020006 – N.G. 5806705

Si rende noto che con Determina del Dirigente dell'Area Tecnica n. 268 del 24.02.2015 è stata esperita la gara a procedura aperta mediante il criterio del prezzo più basso per i lavori "riqualificazione urbana, integrazione e rifunzionalizzazione delle reti fognarie di collettamento in diversi ambiti del territorio comunale"
Lotto A CIG: 5989551DD5 - Offerte ricevute: 11 – concorrenti ammessi: 9 - Aggiudicatario: Ati Castaldo –Net Tecnology con sede in Via Casario Console n.3 – 80132 NA. Valore finale: € 610.770,39 OLTRE IVA.
Lotto B CIG: 5989571E56 - Offerte ricevute: 52 – concorrenti ammessi: 52 - Aggiudicatario: Impianti & Servizi S.A.S. – Via Falca 23 – 86079 Venafro (IS). Valore finale: € 379.639,40 OLTRE IVA.
Lotto C CIG: 598957627 - Offerte ricevute: 57 – concorrenti ammessi: 57 - Aggiudicatario: Costruzioni generali sud con sede a Napoli in via Santa Brigida n. 51. Valore finale: € 747.084,39 OLTRE IVA.
Lotto D CIG: 598958276C - Offerte ricevute: 47 – concorrenti ammessi: 46 - Aggiudicatario: Larefin con sede in Napoli alla Via Volpicella Valore finale: € 1.172.848,68 OLTRE IVA.
Lotto E CIG: 5989591ED7 - Offerte ricevute: 58 – concorrenti ammessi: 58 - Aggiudicatario: Cuzzolino Costruzioni a.r.l. con sede in Via L.Giordano n.51 , Na. Valore finale: € 427.441,79 OLTRE IVA.

Il responsabile del procedimento
Arch. Silvano Arcamone

**Comune di Pellezzano (SA)**

P.zza Municipio,1 –84080 Pellezzano Tel. 089/568711 fax 089/567960

ESITO DI GARA **Avviso di pubblicazione ai sensi del'art. 20 della legge 19.3.1990, n. 55. Il Responsabile del Servizio, visto l'esito del pubblico incanto per l'appalto dei lavori di "ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA CASA COMUNALE"**

**C.U.P. C66I14000010002 CIG 5948113A1E**

**RENDE NOTO**

CHE l'importo a base d'asta pari ad **€ 1.793.756,77** ( € nmilionesettecentonovantatremilasettecen tocinquantasei/77) **oltre I.V.A.**, di cui € 1.750.756,77 per lavori **soggetti a ribasso e** € 43.000,00, per oneri per la sicurezza **non soggetti a ribasso.** CHE hanno partecipato alla gara le seguenti **n. 6 ditte**: **1) AR. CO LAVORI s. coop. cons. da Ravenna**; 2) **A.T.I. DEL PEZZO s.r.l./RUSSO Edil Restauri s.r.l. da Angri (SA)**;3) **REGOLAR-TE s.r.l. da Mercato S. Severino (SA)**; 4) **EDIL DI CERBO da S. Lo-renzello (BN)**; 5) **A.T.I. 3D INGEGNERIA E C.ni s.r.l./GALEONE Ar-mando da Caserta (CE);6) Cons.Edili Art.ni –CEAR Soc. Coop. Cons. da Ravenna**.**CHE** il pubblico incanto è stato esperito ai sensi art. 83 del D.L.gs n. 163/'06 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa). **CHE** la gara **è stata Aggiudicata in via PROVVISORIA** all'Impresa **"REGOLARTE s.r.l."** con sede in via San Vincenzo n. 4 84085 MERCATO SAN SEVERINO (SA) che ha conseguito punti 92,50 ed il **ribasso del 1,000%,** importo netto **€ 1.776.249,20 di cui € 1.733.249,20 per lavori ed € 43.000,00 per oneri per la sicurezza**. **CHE** l'opera è stata progettata dal R.T.P. Ingg. Vincenzo Rosiello, Gino De Blasio Massimo Mustone tutti Iscritti all'Ordine Professionale della provincia di Benevento.

IL RESP. SERVIZIO APPALTI Ing. Raffaele Farina



fonte: http://burc.regione.campania.it

**COMUNE DI SPARANISE**
**Esito di gara - CIG 5888705916 - CUP J66B14000020006**
I.1) Comune di Sparanise - Provincia di Caserta – P.zza Giovanni XXIII°, 1 - 81056 Sparanise -
II.1.5) Oggetto: Affidamento lavori di messa a norma scuola Media “L. Da Vinci”, adeguamento funzionale ed efficientamento energetico, POR Campania FESR 2007-2013 –.
IV.1.1) Gara: Procedura aperta.
IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.2) Bando pubblicato sul GURI n. 96 del 25.08.14
V.1) Aggiudicazione definitiva: determina n. 74 del 10/02/15.
V.2) Offerte ricevute: n. 9) Aggiudicatario: impresa CO.GE.DI. S.R.L. con sede in Serino (AV), in via Terminio, 99, P.IVA 02778810644.
V.4) Importo aggiudicazione: € 1.551.223,22 oltre iva, comprensivo di oneri di sicurezza pari ad € 36.837,00 oltre iva come per legge, ribasso del 8,450%.
**Il responsabile area tecnica - R.U.P.**
**Geom. Vincenzo VIRGILIO**

# COMUNE DI CIORLANO

**Via G. Marconi, 81010 Ciorlano (CE)**
**Telefax 0823.944065**

## *Avviso di aggiudicazione di appalto*

Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento delle opere di rinnovamento villaggi rurali – Lavori di recupero e valorizzazione delle emergenze storico culturali, naturalistiche e paesaggistiche del borgo rurale di Ciorlano - CIG 5823839FF6, PSR Campania 2007/13 – Misura 322, è stata aggiudicata in 18.02.2015 alla Impresa Cipriani Giuliano Via Peschiera, 80 – 81014 – Capriati a Volturno (CE) per il prezzo di € 762.960,21 + IVA.

***Il responsabile del servizio tecnico – geom. Franco D'Amico***

## COMUNE DI CRISPANO
## Avviso di aggiudicazione di appalto

**I**.1) Comune di Crispano, Via Pizzo delle Canne - 80020 Crispano (NA) - Tel. 0818363585 Telefax 0818363599 e-mail: llpp.crispano@asmepec.it;
II.1.1) Oggetto: Lavori di manutenzione ed ammodernamento della rete idrica cittadina in varie strade del territorio del Comune di Crispano - CIG 5881869FD5.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 121 del 22/10/2014.
V.1) Data aggiudicazione: det. 210 del 20/02/2015. V.2) Offerte ricevute: 47. V.3) Aggiudicatario: LE.DA Appalti Costruzioni Srl. V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 1.216.883,41 + sicurezza + manodopera + IVA.
**Il responsabile del servizio**
**arch. Minichino**

Amministrazione Comunale di Fragneto Monforte, Piazza Aldo Moro n.4 – 82020 Fragneto Monforte (BN) – Tel. 0824/986006 – Fax 0824/993655 – e-mail: utc.fragnetomonforte@postecert.it – RUP: Ing. Angelo Carmine Giordano.
Oggetto dell'appalto: Lavori di riqualificazione e valorizzazione di luoghi del turismo e delle testimonianze storico-culturali ed ambientali dell'area compresa tra il Palazzo Ducale Montalto e Via Roma - CUP: I76G13001260006 - CIG: 5900419BC8.
Procedura di gara: Procedura aperta per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'ex art. 53, comma 2, lett. a), art. 55 e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. - D.P.R. 207/2010 e s.m.i.- L.R. n. 3/07 e s.m.i..
Data Aggiudicazione definitiva: 18/02/2015.
Ditte partecipanti: n. 4.
Aggiudicatario: Ditta FALC ENGINEERING S.r.l. con sede alla Via F. Abbamondi - 82038 Vitulano (BN).
Prezzo di aggiudicazione: €. 1.844.921,51, al netto del ribasso del 2,00% sull'importo a base d'asta di €. 1.882.572,97, oltre €. 36.806,07 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e, quindi, per l'importo contrattuale complessivo di €. 1.881.727,58, oltre IVA.
Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Angelo Carmine Giordano.

**CITTA' DI TORRE DEL GRECO**
**UFFICIO PROVVEDITORATO**

**AVVISO DI ESITO DI GARA RELATIVA ALLA CONCESSIONE AGGIUDICATA PER SERVIZIO DI TESORERIA PERIODO 01.01.2015 – 31.12.2019 DEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO - C.I.G. 57014791509.**

**QUANTITA' DELL'APPALTO:** Valore: L'importo complessivo dell'appalto è indefinibile. **TIPO DI PROCEDURA:** aperta - **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. – **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO** – Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. in data 25/06/2014 S.119. La gara esperita il 10.09.2014. Hanno presentato offerta nr 1 concorrente. **AGGIUDICATARIA:** Banca di Credito Popolare s.c.r.l. di Torre del Greco (NA), Corso Vittorio Emanuele, 92/100, P.I. 01241921210. Il punteggio complessivo attribuito alla banca è pari a 87,66 punti di cui 71,76 su elementi economici e 15,90 su elementi tecnici. Importo della concessione, ai soli fini della registrazione del contratto: €. 5.000,00. Torre del Greco, li 27 febbraio '15

Il Dirigente f.to Dr. Domenico Borriello

COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA

Provincia di AVELLINO

ESITO DI GARA

Procedura aperta ai sensi art. 55 del D.lgs 163/2006, per l'esecuzione delle opere relative a "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE-RIQUALIFICAZIONE ASILICA ANNUNZIATA-CATACOMBE e CASA ECCLESIASTICA DEL PELLEGRINO MISURE PER L'ACCELLERAZIONE DELLA SPESA DEI FONDI STRUTTURALI POR CAMPANIA FESR 2007-2013". CIG :56787203FD

CUP :E67D14000000002 . L'amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Prata di Principato Ultra – area tecnica Settore Lavori e servizi Pubblici – 83030- via Municipio 4. Criterio di aggiudicazione. Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs 163/2006.

Numero di offerte ammesse: sette. Ditta aggiudicataria, giusta determinazione UTC n. 3 del 21.01.2015: ADA Restauri s.r.l. con sede legale San Marcellino (CE), via G.B. Vico n.6, P. IVA n° 03630880619, avendo riportato una valutazione complessiva di punti 95,721 con un ribasso offerto del 16,00% sull'importo a base d'asta pari a € 107.369,05, escluso costo sicurezza pari ad € 27.537,60 (così distinto: oneri inerenti piani di sicurezza € 26.557,60 e oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ordinari € 980,00) e quindi un importo netto di € 563.687,55 per lavori oltre € 27.537,60 per oneri di sicurezza e quindi per un importo complessivo di € 591.225,15.

Il responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Angelo Fasulo

Prata di principato Ultra lì, 27.02.2015

Il Responsabile dell'U.T.C. Geom. Giuseppe Ciamillo

Comune di Contrada (AV)
Avviso di gara CIG 58649326FD
Fondi POR Campania FESR 2007-2013

Con determina n°05/2015 l'appalto dei lavori di riqualificazione urbana del Borgo Ospedale con la creazione di una mostra mercato permanente, è stato aggiudicato alla Ditta SA.MO. Costruzioni, di Ospedaletto d'Alpinolo (AV), con il ribasso del 12,90%. Importo contratto € 2.380.752,47. 2° class. ATI GI.VI. CostruzioniSrl-Protecno Impianti Srl, con sede in Napoli.
Ditte partecipanti 9-ammesse 8. www.comune.contrada.av.it
R.U.P. Arch. Domenico Marmorino
Il Resp. Centrale di Committenza
Geom. Emilio Romano

**Esente da bollo ai sensi del punto 16 dell'allegato "B" al DPR 642/72**

# COMUNE DI CALVI RISORTA

**Provincia CASERTA**

**Area Tecnica Settore Lavori e Servizi Pubblici**

ESITO DI GARA

Procedura aperta ai sensi art. 53 comma 2 lett.a del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di "Direzione Lavori , Contabilità e Coordinatore per la Sicurezza in esecuzione dei Lavori di Costruzione delle Infrastrutturazioni Primarie e realizzazione di una Isola Ecologica in Area per Attività Produttive – PIP, POR CAMPANIA FESR 2007-2013"

CIG **59123551264** CUP **C84H14000010006**

L'amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Calvi Risorta (CE), Criterio di aggiudicazione : offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. Numero di offerte ammesse : 7. Ditta aggiudicataria, giusta determinazione UTC n. 43 del 13/02/2015: CIDIEMME ENGINNEERING SRL, .Importo di aggiudicazione: € 123.760,00 oltre iva come per legge.

Il Responsabile del Procedimento è Ing. Davide Ferriello.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Ing. Davide Ferriello)

# COMUNE DI CALVI RISORTA

**Provincia CASERTA**

**Area Tecnica Settore Lavori e Servizi Pubblici**

ESITO DI GARA

Procedura aperta ai sensi art. 55 del D.Lgs. 163/2006, per l'esecuzione delle opere relative a ""Lavori di Costruzione delle Infrastrutturazioni Primarie e realizzazione di una Isola Ecologica in Area per Attività Produttive – PIP, POR CAMPANIA FESR 2007-2013"

CIG **5912253185** CUP **C84H14000010006**

L'amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Calvi Risorta (CE), Criterio di aggiudicazione : offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. Numero di offerte ammesse : 7. Ditta aggiudicataria, giusta determinazione UTC n. 19 del 20/01/2015: ATI Carcone arch. Giuseppe srl e CSC srl, .Importo di aggiudicazione: € 2.274.042,78 oltre € **27.252,52** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva come per legge.

Il Responsabile del Procedimento è Ing. Davide Ferriello.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Ing. Davide Ferriello)

COMUNE DI CAPACCIO (SA) - CF 81001170653
Avviso appalto aggiudicato
Stazione appaltante: COMUNE DI CAPACCIO Via V. Emanuele n. 1 84047 Capaccio (SA) - Punti di contatto: Area IV – arch. Rodolfo Sabelli tel. 0828/81245 – FAX 0828/812239 email r.sabelli@comune.capaccio.sa.it
Descrizione gara: Lavori di Recupero Piazzetta Paleocristiana
CUP H45C13000500006 – CIG:.5973726AA2
Data di aggiudicazione: 02/03/2015 con determinazione dirigenziale n.22- Criterio di aggiudicazione dell'appalto: Procedura aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Numero offerte ricevute nei termini: 3 (tre). Numero offerte ammesse: 2 (una) – escluse: 1 (una).
Aggiudicatario: Di Sessa Costruzioni sas – con sede in via Torri 44,– Trentinara (SA) col punteggio complessivo di 100/100 e per l'importo al netto del ribasso di € 199.716,66 comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, seguito in graduatoria da INFRATECH Consorzio Viale Romagna 10 MILANO col punteggio complessivo di punti 94,04/100.
Il Coordinatore dell'Area IV
arch. Rodolfo Sabelli

**COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA** – CIG LOTTO 1: 5108785EBC; CIG LOTTO 2: CIG 5108810361; CIG LOTTO 3: 5108857A28; CIG LOTTO 4: 5108877AA9; CIG LOTTO 5: 5108895984; CIG LOTTO 6: 5108914932; CIG LOTTO 7: CIG 51089230A2; CIG LOTTO 8: 51089349B3; CIG LOTTO 9: 510894639C; CIG LOTTO 10: 5108956BDA. **I.1)** Servizio Coordinamento Attività Sociali e Sociosanitarie sul Territorio - Vico S. Margherita a Fonseca, n. 19 80135 Napoli. – Punti di contatto ove disponibili ulteriori informazioni: Servizio Coordinamento Attività Sociali e Sociosanitarie sul Territorio - email: attivita.sociali@comune.napoli.it - tel 081.7959222/fax 0817959217. **II.1.1)** **Servizio Tutoraggio in dieci lotti.** Determinazione Dirigenziale di Indizione n. 1 del 08/01/2013 e s.m.i. n. 4 del 17/05/2013. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **II.1.4)** Il servizio tutoraggio si pone l'obiettivo di migliorare le potenzialità di ragazzi e adolescenti in difficoltà relazionali che spesso vivono in realtà familiari e sociali multiproblematiche, attraverso la realizzazione di attività di sostegno alla genitorialità.. **II.1.5)** CPV: 85310000 – 5. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. **V.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 8 del 30/10/2014 dei lotti 2, 3, 4, 6, 8 e 10 e Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 11 del 16/12/2014 del lotto 5. **V.2)** Numero di offerte ricevute per il lotto 1: 2, per il lotto 2: 2, per il lotto 3: 3, per il lotto 4: 3, per il lotto 5: 2, per il lotto 6: 2, per il lotto 7: 2, per il lotto 8: 1, per il lotto 9: 2, per il lotto 10: 1. **V.3)** Aggiudicatari Lotto 2: ATI Ass. Obiettivo Napoli/Ass. Quartieri Spagnoli con sede alla via E. Cosenz, 55 – 80142 Napoli, che ha riportato il punteggio complessivo di



fonte: http://burc.regione.campania.it

98,20; Lotto 3: Ass. Centro La Tenda onlus, con sede alla via Sanità, 95/96 - 80136 Napoli, che ha riportato il punteggio complessivo di 97,59; Lotto 4: ATI Ass. Terra Mia Onlus/Ass. Il Pioppo Onlus, con sede alla via Materdei, 81 – 80136 Napoli, che ha riportato il punteggio complessivo di 72,90; Lotto 5: ATS Soc. Coop. Soc. Assistance Point/Coop. Soc. La Locomotiva onlus-Ass. Culturale Il Bosco Onlus, con sede alla Via Cesare Rossaroll, 14 – 80139 Napoli, che ha riportato il punteggio complessivo di 100; Lotto 6: A.P.S. "Piccoli Passi Grandi Sogni", con sede alla via Margherita di Savoia, 22- 80058 Torre Annunziata (NA), che ha riportato il punteggio complessivo di 61,70; Lotto 8: Cooperativa Sociale Obiettivo Uomo onlus, con sede alla Via Don Guanella, 14 – 80145 Napoli, che ha riportato il punteggio complessivo di 71,50; Lotto 10: RTI Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio/Cooperativa Sociale Amira, con sede alla via Diocleziano, 328 – 80124 Napoli, che ha riportato il punteggio complessivo di 69,70; Lotti 1, 7 e 9: infruttuosi. **V.4)** Valore inizialmente stimato dei singoli lotti : € 128.081,32 oltre IVA. Valore finale dell'appalto, per il lotto 2: € 126.288,18 esente IVA, per il lotto 3: € 119.560,80 esente IVA, per il lotto 4: € 123.086,15 esente IVA, per il lotto 5: € 127.953,24 olte IVA, per il lotto 6: € 125.519,69 esente IVA, per il lotto 8: € 127.440,91 oltre IVA; per il lotto 10: € 125.539,69 oltre IVA. **VI.4)** Invio alla GUUE: 25/02/2015 – Rif. 026248 - **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Gare Forniture e Servizi** ***Avv. Rossana Lizzi***



fonte: http://burc.regione.campania.it

**COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE-AREA GARE LAVORI** - **ESITO DI GARA** - Amministrazione aggiudicatrice: Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica " **Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo per l'intervento denominato "Restauro della Cassa Armonica presso la Villa Comunale ",** in esecuzione delle deliberazioni di Giunta comunale n. 796 del 9.11.2013 e n. 788 del 30.10.13 e della determinazione dirigenziale n. 3 del 21.02.2014- **CIG 5623188189,** Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 366.939,55** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa Determina d'aggiudicazione n. 24 del 07/11/14. Nome e indirizzo aggiudicatario: R.T.U. Restauri srl – Montella (AV). Importo di aggiudicazione € 291.504,04 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA.. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007.

**IL COORDINATORE DR.SSA MARIAROSARIA CESARINO**

**COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -C.U.A.G. - AREA GARE LAVORI - ESITO DI GARA** -Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli - Oggetto dell'appalto: ***Manutenzione straordinaria edificio Grande Ipogeo nella zona ampliamento del Cimitero di Poggioreale,*** **importo complessivo dell'appalto pari a € 1.530.866,00 C.I.G.: 4645457064.** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. Det. d'aggiudicazione n. 14 del 6/05/14. Nome e indirizzo aggiudicatario: EDILE VISPIN S.r.l., con sede in Napoli al viale Colli Aminei, 22. Importo di aggiudicazione € 932.320,65 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art.19 della Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007.

**Il Coord. dr.ssa Mariarosaria Cesarino**

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - Art. 33 D.Lvo 163/2006**
**Comune di Guardia Lombardi (AV) - Comune di Morra De Sanctis (AV)**
**ESITO DI GARA - CIG5813606370**

Ente appaltante : Comune di Guardia Lombardi 83040 Guardia Lombardi - Piazza Vittoria - Tel. 0827 41002 - Fax 0827 41440 - C. F. n. 82000410645
Procedura di gara: procedura aperta - Luogo di esecuzione: Guardia Lombardi-Località Centro Storico
Oggetto: Lavori di Completamento, riqualificazione, valorizzazione e fruizione dei luoghi a valenza turistica: centro storico di Guardia Lombardi.
Importo a base di gara : Euro 1.800.000,00 compreso oneri per la sicurezza pari ad €. 40.710,38
Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Ditte partecipanti n. 3
Determina aggiudicazione definitiva n. 2 del 20/01/2015
Ditta aggiudicataria Sacco Giovanni s.r.l., via Mar Tirreno, 57 Pontecagnano Faiano (SA)
Prezzo offerto €. 1.518.178,98 al netto del ribasso del 13,705% oltre €. 40.710,38 oneri per la sicurezza per un valore complessivo del contratto pari ad €. 1.558.889,36 oltre IVA
*Li, 02/03/2015*

**F.TO IL R.U.P.**
***Geom. Vincenzo CAMARCA***

Oggetto: COMUNE DI MONTORO (Provincia di Avellino) – C.F. e partita IVA 02790550640 – Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici. - POR Campania FESR 2007-2013 - Delibera di Giunta Regionale n. 111/2014 - Iniziative di accelerazione della spesa - Avviso Pubblico ex D.D. n. 89/2013 - Intervento infrastrutturale "Ampliamento e potenziamento della rete idrica comunale" - CUP: B29B14000170009 - CIG: 5880661AF7. - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Importo a base d'asta dei lavori: €. 3.877.050,63
1. Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta
2. Oggetto: affidamento dei lavori di ampliamento e potenziamento della rete idrica comunale
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27.02.2015 – Determina del Settore LL.PP. n. 33 del 27.02.2015
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa
5. Numero di offerte ricevute: 2
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: ATI EREDI PIETRO RUGGIERO COSTRUZIONI s.a.s. di Ruggiero Patrizio (capogruppo)/PALUMBO COSTRUZIONI s.r.l. (mandante)- sedi rispettive: Piazza Cristo Re n. 3 – 83040 Fontanarosa (AV) – Via Regina Margherita snc – 83029 Solofra (AV)
7. Importo di aggiudicazione: €. 3.052.234,31 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA
8. Data di pubblicazione del bando di gara: 27.08.2014
9. Data d'invio del presente avviso: 02.03.2015
10. Nome ed Indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso: T.A.R. Campania Sezione Provinciale di Salerno, Piazzetta S. Tommaso d'Aquino 3, Salerno, 84100, Italia, Tel. +39 089 226496 - Fax +39 089 253035 PEC: sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it. Termine di presentazione del ricorso: i termini sono riportati nel Codice del processo amministrativo D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 - Libro secondo.
Il presente avviso e' pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007.
Montoro, 02.03.2015
Il Responsabile del Settore – RUP
Ing. Pietro Trifone

**NAPOLI SERVIZI S.P.A.**

**Avviso di aggiudicazione di appalto**

I.1) Napoli Servizi Spa, società che opera in regime di "house providing" per conto del Comune di Napoli, sede legale: Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano – 80143 – Napoli / Tel: 081-19703197 / fax: 081-19703447.

II.1.1) Servizi di gestione, conduzione e manutenzione degli ascensori installati a servizio degli immobili ERP ed a reddito del Comune di Napoli, affidati in gestione alla Napoli Servizi Spa - CIG 5603794D16.

IV.1.1) Procedura: ristretta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 19 del 17.02.14.

V.1) Data aggiudicazione: 03/02/2015. V.2) Offerte ricevute: 5. V.3) Aggiudicatario: Del Bò Scarl Via G. Melisurgo, 4 - 80133 Napoli. V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 1.088.000,00 + IVA.

VI.4) Spedizione presente avviso all'U.P.U.U.E.: 25/02/2015.

***Il responsabile del procedimento***

***ing. Sabato Botta***

**NAPOLI SERVIZI S.P.A.**
**Avviso di aggiudicazione di appalto**

I.1) Napoli Servizi Spa, società che opera in regime di "house providing" per conto del Comune di Napoli, sede legale: Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano – 80143 – Napoli, Tel: 081-19703197 / fax: 081-19703447.
II.1.1) Servizi di gestione, conduzione e manutenzione, a carattere stagionale, degli impianti termici installati a servizio degli immobili ERP ed a reddito del Comune di Napoli, affidati in gestione alla Napoli Servizi Spa - CIG 570329189D.
IV.1.1) Procedura: ristretta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 42 del 11/04/14.
V.1) Data aggiudicazione: 03/02/2015. V.2) Offerte ricevute: 5. V.3) Aggiudicatario: Del Bò Scarl Via G. Melisurgo, 4 - 80133 Napoli.
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 525.400,00 + IVA.
VI.4) Spedizione presente avviso all'U.P.U.U.E.: 25/02/2015.
**Il responsabile del procedimento**
**arch. Mario Passannanti**

**NAPOLI SERVIZI S.P.A.**

**Avviso di aggiudicazione di appalto**

I.1) Napoli Servizi Spa, società che opera in regime di "house providing" per conto del Comune di Napoli, sede legale: Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano – 80143 – Napoli, Tel: 081-19703197 / fax: 081-19703447.

II.1.1) Servizi di gestione, conduzione e manutenzione dell'impiantistica del Centro Polifunzionale di Soccavo del Comune di Napoli ed affidata in gestione alla Napoli Servizi Spa. CIG 5703260F06.

IV.1.1) Procedura: ristretta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 42 del 11/04/2014.

V.1) Data aggiudicazione: 03/02/2015. V.2) Offerte ricevute: 6. V.3) Aggiudicatario: Ditta Ma.T.I. Sud Spa, via N. Machiavelli, 157 – 74123 Taranto. V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 718.115,00 + IVA.

VI.4) Spedizione presente avviso all'U.P.U.U.E.: 25/02/2015.

***Il responsabile del procedimento***

***arch. Daniela Balletti***

**NAPOLI SERVIZI S.P.A.**

**Avviso di aggiudicazione di appalto**

I.1) Napoli Servizi S.p.A., Società che opera in regime di "house providing" per conto del Comune di Napoli, Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano – 80143 Napoli; Tel. 081-19703197 - Fax 081-19703447;

II.1.1) Manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà del Comune di Napoli, affidati in gestione a Napoli Servizi SpA suddivisa in tre lotti.

IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 90 del 08.08.14.

V.1) Data aggiudicazione: 03/02/2015. V.2) Offerte ricevute: 13. V.3) Aggiudicatario: Lotto 1: ATI Ma.Ti. Sud Spa - Ge.Gi srl via N. Machiavelli, 157 – 74123 Taranto per il prezzo di € 2.294.892,00 + IVA; Lotto 2: soc. Coop. Sangiovanni'79 Via IV Novembre, 15 – 80010 Quarto - NA per il prezzo di € 2.374.272,00 + IVA; Lotto 3: ATI Fradel Costruzioni Soc. Coop. - Edilsud 75 Soc. Coop Via Matilde Serao, 11 – 80010 Quarto - NA per il prezzo di € 2.272.860,00 + IVA.

VI.4) Spedizione presente avviso all'U.P.U.U.E.: 25/02/2015.

**Il responsabile del procedimento**
**ing. Sabato Botta**

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635**

In esecuzione della deliberazione n. 130 del 25.2.2015 e' indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, della durata di mesi tre, eventualmente prorogabile, per la copertura di N. 1 posto di Dirigente medico di Ginecologia e Ostetricia (codice di riferimento n. 184)

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 e' dispensato dalla visita medica;

c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;

e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.

*Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.*

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice**,** il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;

- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identita' personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

*Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:*

- *della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;*
- *della fotocopia del documento di riconoscimento.*

*Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.*

*La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.*

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, *che non può comunque avere valore di autocertificazione;*
- un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovra' produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualita' personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identita';

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonche' attivita' didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identita';

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio e' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro ( tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attivita', nonche' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attivita' svolta in qualita' di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verra' tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata all'A.O.R.N. " A. CARDARELLI " U.O.S.C. Gestione Risorse Umane - Settore Acquisizione Risorse Umane - Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131, NAPOLI, tramite servizio pubblico postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale della A.O.R.N. "A. Cardarelli", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il termine di presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo il termine e' prorogato al giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa, nonché il relativo codice di riferimento.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione Ospedaliera.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Commissario Straordinario dell'Azienda.

Entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Aziendale l'elenco dei candidati degli ammessi.

Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verranno comunicate, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o con telegramma, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio avrà ad oggetto le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze, dichiarate nel curriculum.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 21/40.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Commissario Straordinario dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi**,** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott.ssa Patrizia Caputo

# Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
**Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli**

## Comitato Zonale art. 24
Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti
con i Medici specialisti ambulatoriali interni, medici Veterinari
ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)

Delibera n° **236** del **13 febbraio 2015**

**OGGETTO:**
Approvazione delle graduatorie definitive dei medici specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) valide per l'anno **2015** - Invio all'Assessorato Regionale alla Sanità per la pubblicazione sul BURC

**Struttura Proponente:**
COMITATO ZONALE ART. 24 - Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78 e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco La Rocca)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasquale De Feo)

**Provvedimento:** **X** Immediatamente esecutivo
□ Ad ordinaria esecutività
□ Soggetto a controllo

**Premesso:**

**-** che presso l'ASL Napoli 1 centro opera il Comitato Zonale previsto dall'art. 24 dell'A.C.N. per gli specialisti ambulatoriali, medici veterinari e le altre professionalità (biologi, chimici e psicologi);

# Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
## Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli

### Comitato Zonale art. 24

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti
con i Medici specialisti ambulatoriali interni, medici Veterinari
ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)

- che tra i compiti che l'art. 24 dell'Accordo affida al Comitato Zonale vi è quello di predisporre le graduatorie annuali dei medici/professionisti aspiranti agli incarichi ambulatoriali nell'ambito di competenza del Comitato stesso, coincidente con il territorio della provincia di Napoli;

- che il Comitato, nella seduta del **5/2/2015,** ha approvato le graduatorie definitive valide per l'anno **2015** allegate al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Letto:**
il comma 10 dell'art. 21 dell'Accordo, il quale stabilisce che *"Le graduatorie definitive predisposte dal Comitato zonale sono approvate dal Direttore generale dell'azienda e inviate alla Regione che ne cura la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione entro il 31 dicembre di ciascun anno."*

Tanto premesso

**PROPONE**

- approvare le graduatorie definitive degli aspiranti a incarichi ambulatoriali valide per l'anno **2015**;

- trasmettere le graduatorie all'Assessorato alla Sanità della Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco La Rocca)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasquale De Feo)

| Parere del Direttore Amministrativo<br>Dr. Domenico Concilio | Parere del Direttore Sanitario<br>D.ssa Antonella Guida |
|---|---|
| X FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE | X FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE |
| Firma _____ | Firma _____ |

# Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
## Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli

### Comitato Zonale art. 24
Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti
con i Medici specialisti ambulatoriali interni, medici Veterinari
ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi)

## IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferiti con DGRC n. 397 del 31.07.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Struttura, richiamata nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa a mezzo della sottoscrizione apposta dal Dirigente medesimo;

Acquisito il parere del Direttore Amministrativo, come da relativa espressa sottoscrizione;

## DELIBERA

**- l'approvazione delle graduatorie definitive dei medici specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) valide per l'anno 2015, allegate al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale**

**- la trasmissione delle graduatorie all'Assessorato alla Sanità della Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale**

**-** Trasmettere copia del presente atto:
- Al Collegio dei Sindaci;
- Al Comitato Zonale art. 24 A.C.N.

**IL DIRETTORE GENERALE**
*Dr. Ernesto Esposito*

Graduatorie valide per l'anno 2015

## COMITATO ZONALE ART. 24 DI NAPOLI
## SPECIALISTICA AMBULATORIALE
## GRADUATORIE VALIDE PER L'ANNO 2015

**Branca di ALLERGOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MAROTTA FRANCA | 08/03/1971 | VIA FROSINONE, 15 | 82037 | TELESE TERME | 28,550 |
| 2 | CRISTIANO FILOMENA | 23/08/1971 | VIA MONS. FEDERICI, 40 | 85050 | CASTELGRANDE | 13,280 |
| 3 | GRAVINA MARIA TERESA | 04/03/1966 | VIA PICCIRILLO, 5 | 81050 | PORTICO DI CASERTA | 12,940 |
| 4 | LAGHI EMANUELA | 08/11/1972 | VIA DOMENICO CIMAROSA, 84 | 80131 | NAPOLI | 11,510 |
| 5 | SIBILIO MARIANGELA | 11/10/1980 | CORSO VITTORIO EMANUELE, 76 | 80021 | AFRAGOLA | 10,000 |
| 6 | PISANI GIUSEPPINA | 04/04/1974 | VIA PASSARIELLO, 128 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 9,790 |
| 7 | DELFINO GABRIELE | 09/04/1976 | VIA EDUARDO SUAREZ,2/A | 80129 | NAPOLI | 9,160 |
| 8 | MAGLIONE VALENTINA | 17/02/1971 | PIAZZA BENEDETTO XV, 2 | 80026 | CASORIA | 9,040 |
| 9 | MORMILE MAURO | 15/01/1958 | VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 57 | 80026 | CASORIA | 9,000 |
| 10 | ASCHETTINO MASSIMO | 15/02/1953 | SALITA TARSIA, 6 | 80135 | NAPOLI | 9,000 |
| 11 | BALDASSARRE ROSSELLA | 08/11/1975 | VIA ALDO MORO, 82 | 83030 | MONTEFALCIONE | 8,480 |
| 12 | D'AMATO ANNA | 13/02/1975 | VIA ALDO MORO, 32/C | 80059 | TORRE DEL GRECO | 8,200 |
| 13 | BALESTRIERI ANTONELLA | 22/08/1981 | VIA IONIO 6 | 84091 | BATTIPAGLIA | 8,030 |
| 14 | GIORDANO ANTONIETTA | 02/11/1977 | VIA 3°TRAV. MASSIMO STANZIONE, 9 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 8,020 |
| 15 | DETORAKI AIKATERINI | 24/08/1972 | VIA EGIZIACA A PIZZOFALCONE, 20 | 80132 | NAPOLI | 8,000 |
| 16 | SCOGNAMIGLIO SARA | 11/02/1978 | VIA CUPA MONTI, 51 | 80056 | ERCOLANO | 8,000 |
| 17 | PETRAROLI ANGELICA | 27/12/1971 | VIALE PARADISIELLO, 23 | 80074 | CASAMICCIOLA TERME | 7,020 |
| 18 | D'ORIO CONCETTA | 22/04/1977 | VIA CATULLO, 31 | 80078 | POZZUOLI | 7,000 |

**Branca di ANATOMIA PATOLOGICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MASCOLO MASSIMO | 19/08/1970 | VIA CAMPO, 24 | 81100 | CASERTA | 27,010 |
| 2 | COZZOLINO IMMACOLATA | 18/07/1973 | VIA SARNO, 58 | 80044 | OTTAVIANO | 26,600 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | SOMMA PASQUALE | 27/07/1964 | VIA S. RENATO, 23 | 80067 | SORRENTO | 20,120 |
| 4 | PONTI MARIA RITA COSTANZA | 17/05/1958 | VIA CRAMSCI 40 | 88100 | CATANZARO | 17,920 |
| 5 | MOSSETTI GENNARO | 19/11/1965 | VIA GIUSEPPE ORSI, 4/B | 80128 | NAPOLI | 16,270 |
| 6 | GAROFALO STEFANIA | 03/06/1966 | VICO ASCIONE, 6 | 80056 | ERCOLANO | 12,190 |
| 7 | ANGRISANI BASILIO | 06/05/1978 | VIA DELLA PINETA SACCHETTI 223 | 00100 | ROMA | 9,090 |
| 8 | GIORDANO MARCELLA | 11/06/1970 | VIA ONOFRIO FRAGNITO,102 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 9 | VARONE VALERIA | 28/10/1982 | VIA MARCONI 55 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 9,000 |
| 10 | SIANO MARIA | 17/12/1980 | VIA GIUSEPPE COSENZA, 53 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,790 |
| 11 | DE CECIO ROSSELLA | 25/05/1963 | VIA NAPOLI -P.CO APPIA LOTTO A,10 | 82100 | BENEVENTO | 8,710 |
| 12 | NUGNES LOREDANA | 19/07/1969 | VIA GIUSTINIANO, 283 | 80126 | NAPOLI | 8,100 |
| 13 | MANSUETO GELSOMINA | 05/03/1970 | VIA GABRIELE CIRILLO, 56 | 80147 | NAPOLI | 8,000 |
| 14 | CIANCIA GIUSEPPE | 14/06/1971 | VIA PARMENIDE, 110 | 84131 | SALERNO | 8,000 |
| 15 | VENTRE FILOMENA | 06/08/1958 | VIA SILVIO BARATTA,119 | 84134 | SALERNO | 8,000 |
| 16 | IACONO ALESSANDRO | 03/09/1976 | VIA NAZARIO SAURO, 26 | 80070 | SERRARA FONTANA | 8,000 |
| 17 | NATELLA VALENTINA | 26/11/1980 | VIA SALVATORE CALENDA,105 | 84100 | SALERNO | 8,000 |
| 18 | D'AVINO ALFREDO | 29/01/1980 | VIA TENENTE LOSCO 64 | 80040 | POGGIOMARINO | 8,000 |
| 19 | SOMMA ANNA | 12/01/1979 | VIA PETRARO 65/C | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,000 |
| 20 | CUCCURU ANTONIO | 12/11/1952 | VIA LIBERTA', 186 | 80055 | PORTICI | 6,000 |
| 21 | RUSSO ANNA | 12/05/1974 | VIA G. CARDANO, 30/D | 80055 | PORTICI | 6,000 |
| 22 | SAVE VINCENZA | 23/09/1972 | VIA GIACOMO IMBRODA, 202 | 80035 | NOLA | 5,000 |

**Branca di ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MATTIELLO CIRO | 06/11/1959 | CALATA CAPODICHINO, 76 | 80141 | NAPOLI | 67,920 |
| 2 | CASTELLANO GAETANO | 23/08/1969 | VIA CARLO POERIO | 83054 | SANT'ANGELO DEI LOMBARDI | 32,660 |
| 3 | LA STORIA CATELLO | 23/09/1974 | VIA PARRELLE,335 | 80041 | BOSCOREALE | 32,230 |
| 4 | MARESCA AUSILIA | 16/08/1972 | VIA COSTOIA, 6 SEIANO | 80069 | VICO EQUENSE | 31,540 |
| 5 | FONTANA IMMACOLATA | 22/03/1971 | VIA COMUNALE VECCHIA,79 | 80126 | NAPOLI | 31,350 |
| 6 | D'AMICO MARIA | 30/10/1976 | VIA MAGNA GRAECIA, 306 | 84040 | CAPACCIO | 31,150 |
| 7 | GAZZERRO GIUSEPPE | 29/10/1970 | SALITA ARENELLA, 33 | 80128 | NAPOLI | 30,280 |
| 8 | GROSSI NATALIA | 11/11/1980 | II TRAVERSA TAURANO, 40 | 84016 | PAGANI | 29,840 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | LANNA ANTONIO | 14/03/1974 | VIA SONNAMBULA, 9 | 80023 | CAIVANO | 29,240 |
| 10 | BUONAVOLONTA' PIETRO | 22/06/1979 | VIA GINO ALFANI , 15 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 29,150 |
| 11 | DI DATO MARIA TERESA | 19/05/1980 | VIA COLLI AMINEI, 50 - IS.3 - SC. B | 80131 | NAPOLI | 29,050 |
| 12 | CALDERONE MARINELLA | 06/06/1972 | VIA OBERDAN, 36 | 80078 | POZZUOLI | 28,980 |
| 13 | DELLA CIOPPA NADIA | 19/03/1978 | VIALE DEI PINI, 101 | 80131 | NAPOLI | 28,420 |
| 14 | MATANIA EMILIANA | 09/11/1978 | VIA S. PERTINI N°22 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 28,340 |
| 15 | SIDRO LUCA | 10/03/1977 | VIA TASSO, 199 | 80127 | NAPOLI | 28,140 |
| 16 | FERRARA FRANCESCA | 01/02/1978 | CORSO T. VITALE, 37 | 80030 | SAN PAOLO BEL SITO | 27,830 |
| 17 | RICCIO MICHELA | 24/09/1976 | VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 23 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 26,780 |
| 18 | DI FIORE CARMELA | 20/01/1977 | VIA P. CALAMANDREI, 20 | 81031 | AVERSA | 26,040 |
| 19 | POLZELLA CLAUDIA | 02/04/1976 | VIA A. MANZONI, 120/A | 80123 | NAPOLI | 25,520 |
| 20 | ALIFUOCO ALESSANDRA | 21/02/1979 | VIA COSTANTINO N°54 | 80125 | NAPOLI | 25,500 |
| 21 | ESPOSITO MARIANNA | 15/12/1976 | VIA C. LAHALLE, 26 | 80141 | NAPOLI | 25,270 |
| 22 | GUARINO ANNAMARIA | 25/08/1978 | VIA FERRAFECCE N°138 | 81100 | CASERTA | 25,000 |
| 23 | ALIOTTA MARIA ELENA | 24/06/1977 | VIA BATT. CARACCIOLO, 16 | 80136 | NAPOLI | 24,650 |
| 24 | MEROLLA VITTORIA | 24/01/1966 | CORSO UMBERTO I, 7 | 80138 | NAPOLI | 23,880 |
| 25 | TRAPANI ERSILIA | 22/07/1972 | CORSO ITALIA, 257 | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 20,920 |
| 26 | CAMINO GIUSEPPINA | 13/07/1970 | PIAZZETTA ARENELLA, 7/4 | 80128 | NAPOLI | 18,590 |
| 27 | IMPAGLIAZZO LUCIA | 16/03/1974 | VIA CASA LOMBARDI N°52 | 80075 | FORIO | 18,450 |
| 28 | FODERINI NADIA | 29/06/1979 | VIALE CAMPI FLEGREI, 60 | 80124 | NAPOLI | 17,980 |
| 29 | MIGNONE COSTANTINO | 12/03/1975 | VIA PROVINCIALE, 2 | 80034 | MARIGLIANO | 16,930 |
| 30 | FERRARA LUCIANA | 09/12/1978 | VIA UGO FOSCOLO, 50 | 81031 | AVERSA | 16,080 |
| 31 | DE CHIARA ANNABELLA | 09/03/1982 | VIA G. VERDI,48 | 81031 | AVERSA | 16,070 |
| 32 | GALLO GIOVANNI | 01/01/1974 | VIA DIAZ, 108 | 80026 | CASORIA | 15,610 |
| 33 | NOTARO SALVATORE | 13/06/1981 | VVIA CUPA PRINCIPE N°47 | 80100 | NAPOLI | 13,920 |
| 34 | SANTONASTASO DOMENICO PIETRO | 16/09/1981 | TRAVERSA DEL SANNIO, 11 | 82030 | MELIZZANO | 13,750 |
| 35 | DE MARTINO CARMEN JASMINE | 14/07/1976 | VIA M. MAINENTE N°12/B | 84078 | VALLO DELLA LUCANIA | 13,280 |
| 36 | REGOLO ROBERTA | 26/04/1974 | VIA ASPROMONTE, 46 | 80144 | NAPOLI | 13,040 |
| 37 | FIORITO ROBERTA | 06/06/1981 | VIA PARTENOPE, 5 | 80121 | NAPOLI | 12,850 |
| 38 | BARBERIO MASSIMILIANO | 16/08/1974 | VIA CONSALVO, 107 | 80125 | NAPOLI | 12,650 |
| 39 | LO SAPIO SANTOLO | 09/06/1978 | STRADA PROVINCIALE SAN VITO SCISCIANO N | 80034 | MARIGLIANO | 12,510 |
| 40 | APERTO ALESSANDRA | 01/07/1974 | VICO DELLE TRONE, 2 | 80136 | NAPOLI | 12,470 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 41 | GRASSO GIOVANNA | 14/08/1982 | VIA CRAPOLLA II, 31 | 80045 | POMPEI | 12,160 |
| 42 | ROMANO SERAFINA VALERIA | 26/05/1983 | VIA GARDANO, 18 | 80055 | PORTICI | 11,730 |
| 43 | LOFFREDO STEFANIA | 18/04/1982 | VIA ARENA SAN VITO, 83/C | 80056 | ERCOLANO | 11,090 |
| 44 | PIRONTI ANDREA | 05/02/1969 | VIA A. MANZONI, 140 | 80123 | NAPOLI | 10,870 |
| 45 | MEGLIO GIUSEPPINA | 14/07/1975 | VIA G.PENNINO, 9 | 80011 | ACERRA | 10,440 |
| 46 | MIGLIOZZI NUNZIA | 22/11/1980 | VIA GRAMSCI, 12 | 81057 | TEANO | 10,190 |
| 47 | DI GENNARO DANIELA | 25/02/1982 | VIA G.BENEDUCE, 26/BIS | 80059 | TORRE DEL GRECO | 10,170 |
| 48 | CICALA DOMENICA | 16/03/1981 | VIA MARCO POLO, 3 | 80017 | MELITO DI NAPOLI | 10,070 |
| 49 | ESPOSITO ANNAMARIA | 16/11/1973 | VIA G. ESPOSITO, 4 | 80020 | CASAVATORE | 10,060 |
| 50 | RUSSO GENNARO | 23/02/1956 | VIALE MICHELANGELO, 71 | 80129 | NAPOLI | 10,000 |
| 51 | VILLANI VELIA | 12/02/1977 | VIALE BOGNAR, 5 | 80078 | POZZUOLI | 10,000 |
| 52 | PRISCO MARIANNA | 14/10/1972 | PIAZZA DUCA D'AOSTA, 42 | 80044 | OTTAVIANO | 10,000 |
| 53 | ESPOSITO MARIANNA | 22/09/1983 | VIALE DEGLI OLEANDRI, 19 | 80131 | NAPOLI | 9,850 |
| 54 | LEONE FLORIANA | 15/11/1980 | VIA BERNARDO CAVALLINO, 38 | 80128 | NAPOLI | 9,670 |
| 55 | MARTUCCI GENNARO | 21/01/1982 | VIA BENEDETTO CROCE, 45 | 80134 | NAPOLI | 9,670 |
| 56 | VIOLA GIANFRANCO | 28/09/1975 | VIA GIOVANNI NINNI, 34 | 80135 | NAPOLI | 9,570 |
| 57 | RISPOLI MARCO | 09/09/1982 | VIA SIMONE MARTINI, 76 | 80131 | NAPOLI | 9,400 |
| 58 | NESPOLI MOANA ROSSELLA | 09/11/1983 | TRAVERSA GALLIANO, 9 | 80021 | AFRAGOLA | 9,260 |
| 59 | VOSA PAOLA | 01/04/1979 | VIA F.PETRARCA, 35 - PAL. IL TOPAZIO | 80122 | NAPOLI | 9,090 |
| 60 | SAVOIA GENNARO | 30/10/1950 | VIA B.CROCE, 38 | 80134 | NAPOLI | 9,000 |
| 61 | PETRONI GIAMPAOLO | 29/05/1967 | VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 52 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 62 | BASILE GIUSEPPE | 03/02/1972 | VIA EPITAFFIO,11 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 9,000 |
| 63 | SCIBELLI GENNARO | 20/01/1964 | VIA POSILLIPO, 196 | 80123 | NAPOLI | 9,000 |
| 64 | MAIO LUCIA | 05/09/1969 | VIA POSILLIPO, 196 | 80123 | NAPOLI | 9,000 |
| 65 | LOMBARDI FILOMENA | 10/11/1975 | VIA DEGLI OLIVI N°66 | 81042 | CALVI RISORTA | 9,000 |
| 66 | MESSINA GIOVANNI | 25/09/1977 | VIALE MICHELANGELO N°83 | 80129 | NAPOLI | 9,000 |
| 67 | VASTA CATERINA | 25/08/1979 | VIALE DEI PINI, 8 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 68 | ZAGARIA MARIALUISA | 22/05/1980 | VIA P.RIVERSO, 174 | 81031 | AVERSA | 9,000 |
| 69 | ANGELONE MANUELA | 11/04/1981 | VIA PAOLO DELLA VALLE, 93 | 80126 | NAPOLI | 9,000 |
| 70 | DI MATTEO RAFFAELE | 16/09/1982 | CORSO TRIESTE, 211 | 81100 | CASERTA | 9,000 |
| 71 | GRANATO GIORGIA | 26/10/1980 | VIA SALVATORE TOMMASI, 16 | 80138 | NAPOLI | 9,000 |
| 72 | COMPAGNA ALESSANDRO | 09/12/1977 | VIA ORTALE, 12 | 04020 | SPIGNO SATURNIA | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 73 | MAUCIONE GIANNI | 27/08/1976 | VIA PETRARCA, 20 - IS. 7 | 80123 | NAPOLI | 9,000 |
| 74 | VISONE MARIA COLOMBA | 10/09/1975 | VIA T. BARONE N°4 | 80040 | CERCOLA | 9,000 |
| 75 | EBREO GABRIELLA | 02/12/1982 | TRAVERSA M. PIETRAVALLE N°6 | 80100 | NAPOLI | 8,850 |
| 76 | DI DOMENICO NATALIA | 26/06/1979 | VIA NICOLA DI MARINO, 7 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 8,810 |
| 77 | MADDALONI SIMONA | 04/10/1976 | VIA CARDANO, 30/D | 80055 | PORTICI | 8,800 |
| 78 | DI SARNO ANTONIA | 23/05/1976 | VIA VECCHIA DELLE VIGNE, 11 | 80078 | POZZUOLI | 8,770 |
| 79 | BENNARDIS LUIGI | 24/04/1968 | VIA BASTIONI, 41/H | 84122 | SALERNO | 8,610 |
| 80 | SALVATO FABIANA | 22/07/1983 | VIALE COLLI AMINEI, 279 | 80131 | NAPOLI | 8,600 |
| 81 | BENFIDI CLORINDA | 26/12/1973 | VIA ROMA, 7 | 81030 | VILLA DI BRIANO | 8,440 |
| 82 | CAPOGROSSO GIULIANA | 04/01/1975 | VIALE LETIZIA, 5 | 80131 | NAPOLI | 8,430 |
| 83 | FRALLICCIARDI BERNARDO | 13/11/1974 | VIA S. ANDRIANA, 7/11 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 8,340 |
| 84 | STABILE VALENTINA | 22/02/1983 | VIALE DEI GERANI N°24 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVI | 8,290 |
| 85 | ZAMPARELLI ENZO | 31/12/1979 | VIA FRANCESCO CILEA, 171 | 80127 | NAPOLI | 8,270 |
| 86 | GRIECO ANGELO | 27/01/1977 | VIALE DELLA RIMEMBRANZA, 34 | 82030 | SAN LORENZELLO | 8,100 |
| 87 | VENEZIANO CARMELINA | 09/08/1951 | VIA FERROVIA N°50 | 80040 | SAN GENNARO VESUVIANO | 8,000 |
| 88 | ROLANDO BRUNO | 26/03/1954 | PARCO COMOLA RICCI, 122 | 80122 | NAPOLI | 8,000 |
| 89 | CIRIGLIANO LORENZO | 10/08/1962 | VICO PARADISO AI SETTE DOLORI, 55 | 80134 | NAPOLI | 8,000 |
| 90 | MASTRIANNI DOMENICO | 06/06/1964 | VIA BAGNULO, 66 | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 8,000 |
| 91 | CANFORA ALFONSO | 20/11/1971 | VIA C/SO ITALIA,173 | 80056 | ERCOLANO | 8,000 |
| 92 | PISACRETA ANNA ITALIA | 26/07/1964 | VIALE COLLI AMINEI, 36/D | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 93 | DI SIMONE ANDREA | 12/08/1974 | VIA E. NICOLARDI, 191 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 94 | NATALE FRANCESCA | 10/06/1981 | VIA PIO XII° N°80 | 80026 | CASORIA | 8,000 |
| 95 | IOVINO TERESA PASQUALINA | 30/06/1981 | VIA BLUNDO, 59 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 96 | PETRILLO IVANA | 20/05/1980 | VIA STANISLAO MANNA, 45 | 80126 | NAPOLI | 8,000 |
| 97 | VASTA PAOLA | 18/03/1981 | VIA SANTA LUCIA , 143 | 80132 | NAPOLI | 8,000 |
| 98 | MUCHERINO VERONICA | 02/08/1979 | VIA RUTA, 59 - COOP. PAOLA | 81100 | CASERTA | 8,000 |
| 99 | PIERRO FORTUNA | 30/03/1980 | VIA CROCELLE, 30/B | 80039 | SAVIANO | 8,000 |
| 100 | PASTORE GIUSEPPE | 28/12/1973 | VIA E.CORCIONI, 116 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 101 | DEL PIANO ANNACLAUDIA | 06/07/1976 | VIA MICHELANGELO, 56 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 102 | PASCALE GABRIELE | 21/06/1980 | VIA CONTRADA AMORETTA 6/L | 83100 | AVELLINO | 8,000 |
| 103 | MAURO LOREDANA | 07/04/1981 | VIA S. FRANCESCO, 6 | 80035 | NOLA | 8,000 |
| 104 | FORINO ANNA | 23/01/1975 | VIA ANTONIO GRAMSCI, 82 | 84010 | SAN MARZANO SUL SARNO | 7,580 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 105 | CELARDO CIRO | 14/02/1975 | VIA G. AMENDOLA, 19 | 80021 | AFRAGOLA | 7,580 |
| 106 | TAMMARO DARIO | 30/09/1980 | VIA COLONELLO LAHALLE N24 | 80100 | NAPOLI | 7,500 |
| 107 | CALVANESE GIOVANNI | 19/09/1953 | VIA LIBERTA', 18 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVI | 7,000 |
| 108 | MINUCCI CRISTIANO | 13/01/1980 | VIALE COLLI AMINEI, 40/F | 80131 | NAPOLI | 7,000 |
| 109 | ERRICO DANIELA | 24/07/1972 | VIA DELLE TERME ROMANE, 8 | 80071 | BACOLI | 7,000 |
| 110 | PEPE LIDIA | 27/03/1976 | VIA ANNELLA DI MASSIMO-VILLA ROSALBA,39 | 80128 | NAPOLI | 7,000 |
| 111 | PANICO GAETANO | 31/08/1978 | VIA ADOLFO OMODEO N°124 | 80100 | NAPOLI | 7,000 |
| 112 | PASTORE SARAH FILOMENA | 23/06/1981 | VIA GIUSEPPE ORSI, 33 | 80128 | NAPOLI | 6,670 |
| 113 | UCCELLA DONATA | 19/10/1951 | VIALE AUGUSTO, 79 | 80125 | NAPOLI | 6,000 |
| 114 | CIFALI ROSARIO | 01/10/1974 | VIA DEI BOZZELLAI, 8 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 6,000 |
| 115 | VIRNO SALVATORE | 06/04/1979 | VIA DELLA RESISTENZA T/SA PADRE PIO, 16 | 84018 | SCAFATI | 6,000 |
| 116 | PERRELLA MARCO | 07/05/1977 | VIA E.A. MARIO, 35 | 80127 | NAPOLI | 6,000 |
| 117 | GRIGORAKI EVANGELIA | 22/07/1977 | VIALE LINCOLN, 187 | 81100 | CASERTA | 6,000 |
| 118 | RAUCCI CLAUDIO | 05/05/1981 | VIA DE MEIS, 137 | 80147 | NAPOLI | 5,950 |
| 119 | VINCIGUERRA ANNAMARIA | 31/07/1971 | VIA ALVANELLA, 28/A | 83024 | MONTEFORTE IRPINO | 5,540 |
| 120 | CAIAZZO DARIO | 17/04/1976 | VIA PROTA, 79 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 5,500 |
| 121 | PINTO FRANCESCO | 22/01/1951 | VIA AVEZZANA, 57 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 5,000 |
| 122 | COPPOLA ANTONIO | 01/01/1969 | VIA SILIO ITALICO, 27 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 5,000 |
| 123 | PASCALE LUCA | 04/03/1978 | VIA FERRIERA, 21 | 83100 | AVELLINO | 5,000 |
| 124 | DI COSTANZO SILVIA | 02/10/1974 | VIA LIVORNO N°131 | 85100 | POTENZA | 5,000 |
| 125 | LUCIANO ALESSANDRA | 17/08/1962 | VIA SIGMUND FREUD, 63 | 80131 | NAPOLI | 5,000 |
| 126 | MAIORINO ROBERTA | 21/04/1983 | VIA G. JANNELLI, 23 | 80128 | NAPOLI | 5,000 |
| 127 | RUGGIERO ANNA | 14/12/1951 | VIA CASTELLAMMARE N°221 | 80054 | GRAGNANO | 3,000 |
| 128 | MONDO EMILIO | 28/07/1971 | VIA M.S. CURIE N°31 | 81100 | CASERTA | 3,000 |

**Branca di ANGIOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | BUONO DOMENICO | 07/11/1954 | VIA DON LUIGI STURZO, 16 | 80128 | NAPOLI | 10,000 |
| 2 | LOMBARDI MAURIZIO | 05/06/1961 | VIA DEL PARCO MARGHERITA 6 | 80121 | NAPOLI | 9,000 |
| 3 | SILVESTRONI ANDREA | 09/11/1961 | VIA ARANGIO RUIZ, 107 | 80122 | NAPOLI | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

**Branca di AUDIOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | VIGGIANO NICOLA | 24/02/1967 | VIA VERDI 38 | 81055 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 11,070 |
| 2 | MERCONE FRIEDA | 13/02/1967 | VIA STARZALUNGA, 34 | 81024 | MADDALONI | 10,900 |
| 3 | LICCIARDI SALVATORE | 03/12/1976 | VIA F. DE PINEDO, 55 | 80144 | NAPOLI | 10,190 |
| 4 | VUOTTO ROSARIA | 05/06/1964 | VIA BARI, 68 | 80026 | CASORIA | 10,000 |
| 5 | MALESCI RITA | 17/04/1973 | VIA MARESCA, 29 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 10,000 |
| 6 | COSTANTINO MARIA | 11/01/1962 | VIA II TRAVERSA SOLFATARA 8 | 80078 | POZZUOLI | 9,000 |
| 7 | BAGNALE CARMELA | 17/07/1976 | VIA F. DE PINEDO, 55 | 80144 | NAPOLI | 9,000 |
| 8 | BARLETTA ROSEVE | 20/04/1956 | VIA VICINALE CIGLIANO, 14 | 80078 | POZZUOLI | 8,700 |
| 9 | CARRABBA LAURA | 20/08/1964 | VIA LIETI 51/B A CAPODIMONTE | 80131 | NAPOLI | 8,600 |
| 10 | BARRETTA VINCENZO | 04/01/1959 | VIA V.VENETO V.LE TURATI | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,090 |

**Branca di BIOCHIMICA CLINICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MUCCIOLI CASADEI GIADA | 19/09/1974 | VIA GIROLAMO SANTACROCE, 19/F | 80129 | NAPOLI | 21,790 |
| 2 | DI PALMA GERARDINA | 16/08/1973 | VIA ANTONINO ANGRISANI, 1 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 12,590 |
| 3 | LEONE LUCIANO | 15/05/1953 | VIA A. DIAZ, 53 | 80055 | PORTICI | 9,000 |
| 4 | GALGANO ANNA | 30/11/1952 | VIA LATILLA N18 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 5 | AFELTRA LUIGI | 15/09/1981 | VIA STABIA 367 | 80057 | SANT'ANTONIO ABATE | 8,880 |
| 6 | CICATELLI PIETRO | 10/05/1973 | VIA CASA MANZO, 9 | 84135 | SALERNO | 8,500 |
| 7 | INGENITO LUCIA | 24/12/1974 | VIA CRAPPOLA PRIMA,49 | 80045 | POMPEI | 8,000 |
| 8 | DI FONZO LORENZO MARIA | 15/06/1970 | VIA STRADA STATALE,158 | 81012 | ALVIGNANO | 8,000 |
| 9 | LIONE AURORA | 11/08/1971 | VIA VALLESANA, 76 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 6,000 |

**Branca di CARDIOCHIRURGI A**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MERLINO ETTORE | 03/11/1973 | VIA DELL'ARCHEOLOGIA, 54 | 81031 | AVERSA | 28,270 |
| 2 | ALFANO ANTONIA | 10/05/1978 | VIA CALVANESE, 27 | 84083 | CASTEL SAN GIORGIO | 26,750 |
| 3 | RUSSOLILLO VERONICA | 08/03/1977 | VIA E. GIANTURCO, 21 | 80055 | PORTICI | 21,360 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | CIOFFI SABATO | 28/02/1972 | VIA VITTORIO VENETO ,60 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 17,630 |
| 5 | BALDASCINO FRANCESCO | 15/12/1979 | CORSO UMBERTO I° N 566 | 81033 | CASAL DI PRINCIPE | 9,000 |
| 6 | LA MARCA FRANCESCA | 15/04/1980 | VIA CORSI N°8 | 80035 | NOLA | 9,000 |
| 7 | LANGELLA GIUSEPPINA | 16/06/1981 | CORSO VITTORIO EMANUELE ,106 | 84087 | SARNO | 9,000 |
| 8 | GIORDANO RAFFAELE | 24/11/1981 | VIA G. FILANGIERI | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 9,000 |
| 9 | MARESCA LUCIO | 03/03/1978 | VIA ROBERTO BRACCO, 41 | 80020 | CASAVATORE | 8,000 |
| 10 | PINNA GIOVANNI BATTISTA | 06/03/1977 | VIA ANNUNZIATA, 30 | 80139 | NAPOLI | 8,000 |
| 11 | D' ANDREA ALDO | 27/06/1951 | VIA SAN G. MOSCATI N20 | 83100 | AVELLINO | 7,000 |
| 12 | CAPUTO CIRO | 06/07/1965 | CORSO ITALIA,59 | 80011 | ACERRA | 5,000 |
| 13 | MIRAGLIA MAURIZIO | 04/08/1974 | PIAZZA ERITREA N3 | 80100 | NAPOLI | 5,000 |
| 14 | POLI VINCENZO | 16/06/1976 | VIA MARIO POMILIO N9 | 80100 | NAPOLI | 3,000 |

**Branca di CARDIOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FORTE LAVINIA | 24/12/1976 | VIA PETRARCA PAL. EDILVISION, 129 | 80122 | NAPOLI | 38,780 |
| 2 | PALLADINO ALBERTO | 02/01/1962 | VIA MAMELI, 23 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 37,920 |
| 3 | D'ANDREA DAVIDE | 02/10/1969 | VIA PIEDIGROTTA, 30 | 80122 | NAPOLI | 37,890 |
| 4 | FURBATTO FULVIO | 06/07/1977 | VIALE COLLI AMINEI, 425 LT. 9 | 80131 | NAPOLI | 37,890 |
| 5 | SALERNO GEMMA | 21/07/1979 | VIA MANZONI, 81 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 36,790 |
| 6 | RUSSO ANGELO | 07/12/1950 | VIA GUGLIELMO APPULO, 9 | 80136 | NAPOLI | 34,650 |
| 7 | TEDESCO MICHELE ADOLFO | 25/06/1952 | SALITA DUE PORTE ALLA SALUTE, 14 | 80128 | NAPOLI | 34,420 |
| 8 | PANICO FRANCESCA | 18/06/1974 | VIA VINCENZO PIROZZI, 35 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 29,220 |
| 9 | ROMEO EMANUELE | 11/03/1978 | VICO M.A. CHIANESE, 10 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 29,200 |
| 10 | NATALE FRANCESCO | 21/05/1974 | VIA MARCONI,52A | 80030 | MARIGLIANELLA | 29,010 |
| 11 | MORELLI CARMELA | 26/04/1975 | PIAZZA F. MUZII,11 | 80129 | NAPOLI | 27,080 |
| 12 | PIRO ORLANDO | 17/10/1973 | VIA PANNELLA VECCHIA N°17 | 80076 | LACCO AMENO | 26,790 |
| 13 | CARROZZA MARIANNA | 30/03/1976 | VIA TITO LIVIO,3 | 80122 | NAPOLI | 26,690 |
| 14 | CAFIERO MARIA | 18/06/1978 | VIA META AMALFI, 100 | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 20,280 |
| 15 | ALFIERI GIORGIO | 10/12/1956 | VIA TRENTOLA, 183 P. CO DEL PINO FAB. C | 80056 | ERCOLANO | 20,080 |
| 16 | RAO MARIA ASSUNTA ELENA | 15/06/1968 | VIA VERDINOIS, 9 | 80128 | NAPOLI | 19,390 |
| 17 | AMBROSINO SAVERIO | 19/02/1961 | VIA UMBERTO I , 97 | 80030 | MARIGLIANELLA | 18,400 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 18 | FOCACCIO AMELIA | 05/08/1958 | CORSO GARIBALDI, 115 | 80055 | PORTICI | 13,000 |
| 19 | BORGIA FRANCESCO | 22/01/1979 | VIA S.EFRAMO VECCHIO, 28 | 80137 | NAPOLI | 12,320 |
| 20 | CAPASSO VICENZO | 08/08/1979 | VIA GIOVANNI DE MATA N55 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 12,130 |
| 21 | DI SALVO GIOVANNI | 10/09/1971 | VIA A. OMODEO, 45 | 80128 | NAPOLI | 12,020 |
| 22 | D'AMBROSIO CINZIA | 21/02/1975 | VIA REGINA MARGHERITA, 248 | 80040 | TRECASE | 11,680 |
| 23 | CIMMINO GIOVANNI | 03/11/1976 | VIA GIOACCHINO ROSSINI, 17 | 81030 | ORTA DI ATELLA | 11,510 |
| 24 | BUONO DOMENICO | 07/11/1954 | VIA DON LUIGI STURZO, 16 | 80128 | NAPOLI | 11,230 |
| 25 | BELLIS PAOLO | 14/10/1950 | VIA SANT'ANNA DEI LOMBARDI N°10 | 80100 | NAPOLI | 11,000 |
| 26 | MORRA SALVATORE | 11/04/1971 | VIA SONDRIO,5 | 80011 | ACERRA | 10,640 |
| 27 | FELE NUNZIA | 11/03/1980 | VIA CESARE BATTISTI, 14 | 80019 | QUALIANO | 10,360 |
| 28 | SCOGNAMIGLIO GABRIELLA | 23/07/1978 | VIA PRIMA TRAVERSA MANZONI, 29 | 80040 | TRECASE | 10,250 |
| 29 | BRIENZA GRAZIA | 09/08/1976 | VIA A. B. CANANI,2 P.CO CERASOLE | 81100 | CASERTA | 10,240 |
| 30 | ARGIENTO PAOLA | 18/01/1979 | VIA CESARE BATTISTI, 20 | 80021 | AFRAGOLA | 10,230 |
| 31 | COLONNA DIEGO | 18/11/1977 | VIA SAVERIO ALTAMURA, 2 | 80128 | NAPOLI | 10,030 |
| 32 | PETRILLO CLAUDIO | 29/05/1953 | VIA GIACINTO GIGANTE,1/B | 80136 | NAPOLI | 10,000 |
| 33 | LEONE RENATO | 12/06/1953 | VIA ALCITILLO N°120/E | 80100 | NAPOLI | 10,000 |
| 34 | MONACO GIUSEPPE | 05/12/1957 | VIA PITTORE N°88 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 10,000 |
| 35 | CARRINO GENNARO | 19/03/1959 | P.ZZA CAVOUR, 142 | 80137 | NAPOLI | 10,000 |
| 36 | CHIANESE LUIGI | 22/01/1976 | VIA DELLA PACE N°5 | 81030 | PARETE | 10,000 |
| 37 | ANGRI VALERIA | 13/05/1981 | VIA NOLA, 130 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 9,980 |
| 38 | RUSSO VINCENZO | 03/09/1981 | VIA DELLA RESISTENZA, 48 | 80021 | AFRAGOLA | 9,660 |
| 39 | FERRARA LUIGI | 17/06/1970 | VIA ARMANDO VIRNICCHI, 127 | 80013 | CASALNUOVO DI NAPOLI | 9,550 |
| 40 | CORRADO LUIGI | 30/04/1977 | VIA CASIMIRO ARA N°1 | 13100 | VERCELLI | 9,460 |
| 41 | SCIMIA GIUSEPPE | 06/01/1959 | VIA COSTANTINOPOLI, 79 | 81031 | AVERSA | 9,430 |
| 42 | DI MICHELE SARA | 13/09/1976 | VIA RAMPA BRANCALEONE,36 | 00100 | ROMA | 9,410 |
| 43 | DE NICOLA SILVIA | 16/08/1982 | VIA MARCELLOTTI, 9 | 81028 | SANTA MARIA A VICO | 9,400 |
| 44 | SARDU CELESTINO | 05/11/1980 | II TRAVERSA PRIVATA VIA E.NICOLARDI, 95 | 80131 | NAPOLI | 9,360 |
| 45 | DE CRESCENZO ILARIA | 11/07/1974 | VIA F.A.DE SENA, 24 | 80035 | NOLA | 9,320 |
| 46 | IASEVOLI GENNARO | 08/04/1967 | VIA GORIZIA, 33 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 9,200 |
| 47 | DI SERAFINO LUIGI | 16/03/1980 | VIA PRIMA TRAVERSA MANZONI, 29 | 80040 | TRECASE | 9,180 |
| 48 | NAPPI FELICE | 17/11/1981 | TRAVERSA SANT'ANGELO,19 | 80035 | NOLA | 9,110 |
| 49 | CASTALDO FRANCESCA | 28/03/1981 | VIA ENRICO DE NICOLA, 33 | 80021 | AFRAGOLA | 9,100 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 50 | GOLIA ENRICA | 31/10/1981 | VIA GASPARA STAMPA, 9 | 81031 | AVERSA | 9,090 |
| 51 | APICELLA CLAUDIO | 12/08/1966 | VIALE FARNESE, 41 | 80131 | NAPOLI | 9,050 |
| 52 | SPIRITO GIUSEPPE | 04/07/1952 | VIA CASTELLO, 29/A | 80073 | CAPRI | 9,000 |
| 53 | GOLIA BRUNO | 23/07/1958 | VIA VELAIOLI N°11 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 9,000 |
| 54 | DE PAOLA MARIO | 18/04/1958 | VIA MADONNELLE 58/B | 80056 | ERCOLANO | 9,000 |
| 55 | CRISPINO MARIAROSARIA | 24/06/1957 | VIA MARIO POMILIO, 33 P.co VESUVIO | 80147 | NAPOLI | 9,000 |
| 56 | DE CAMPORA PAOLO | 22/09/1962 | VIA S. MARIA DI COSTANTINOPOLI N°84 | 80138 | NAPOLI | 9,000 |
| 57 | DE MARTINO ANTONIO | 02/03/1961 | VIA BRODOLINI, 12 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 9,000 |
| 58 | VALVA GIUSEPPE | 19/09/1960 | VIA MARIO FIORE N°34 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 59 | GALLO CINZIA | 10/12/1968 | VIA DIOCLEZIANO, 189 | 80078 | POZZUOLI | 9,000 |
| 60 | CIOPPA ANGELO | 11/03/1968 | SAVERIO CRISCI,6 | 83013 | MERCOGLIANO | 9,000 |
| 61 | CARDAROPOLI DOMINGA | 14/04/1977 | VIA ALE. MANZONI N°247/C | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 62 | VISCONTI GABRIELLA | 05/06/1976 | VIA BATTISTELLO CARACCIOLO, 12 | 80136 | NAPOLI | 9,000 |
| 63 | DE GREGORIO PAOLA | 23/11/1977 | VIA AMENDOLA N°150 | 80021 | AFRAGOLA | 9,000 |
| 64 | MITA CLAUDIA | 08/11/1977 | VIA LARGO ALESSANDRO LALA, 22 | 80125 | NAPOLI | 9,000 |
| 65 | GAIO GIANPIERO | 24/03/1979 | VIA CAVALLERIZZI N°51 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 9,000 |
| 66 | SCARAFILE RAFFAELLA | 27/07/1979 | VIA VESUVIO, 45 | 80056 | ERCOLANO | 9,000 |
| 67 | GALLO PAOLO | 04/05/1964 | VIALE COLLI AMINEI 36/D | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 68 | PETRALIA ANNA | 03/09/1980 | VIA SANT'ARCANGELO N°15 | 80023 | CAIVANO | 9,000 |
| 69 | RICCI CONCETTA | 11/04/1979 | ALDO MORO , 19 | 83024 | MONTEFORTE IRPINO | 9,000 |
| 70 | RIEGLER LUCIA | 28/08/1980 | VIA V. MOSCA, 39 | 80129 | NAPOLI | 9,000 |
| 71 | BIANCHI RENATOMARIA | 20/02/1981 | S. MARIA DELLA LIBERA,13/D | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 72 | GRAVINO RITA | 07/09/1981 | CORSO UMBERTO I, 127 | 81050 | SANTA MARIA LA FOSSA | 9,000 |
| 73 | FRATTA FIORELLA | 10/08/1981 | VIA TASSO, 480 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 74 | PEZZULLO ENRICA | 27/11/1981 | PIAZZA GIULIO RODINO', 29 | 80121 | NAPOLI | 9,000 |
| 75 | GIUGLIANO GIUSEPPE | 24/10/1981 | VIA BERNINI,23 | 80040 | TERZIGNO | 9,000 |
| 76 | LAURENZANO EUGENIO | 02/07/1982 | PIAZZA TEMPIO MAGGIORE,6 | 83042 | ATRIPALDA | 9,000 |
| 77 | PALMA MICHELA | 26/03/1980 | VIA GIUGLIANELLO, 93 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 9,000 |
| 78 | DE SIMONE VINCENZO | 02/10/1977 | VIA FERROVIA | 80040 | CERCOLA | 9,000 |
| 79 | WEISZ SARA HANA | 02/09/1982 | VIA TASSO, 290 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 80 | CONTALDI CARLA | 16/08/1982 | VIA DON ANGELO PAGANO N°46 | 84018 | SCAFATI | 9,000 |
| 81 | LANERO SIMONA | 17/10/1982 | VIA F.P. MICHETTI, 1 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 82 | D'ISA SALVATORE | 03/12/1972 | VIA AMENDOLA N°150 | 80021 | AFRAGOLA | 8,590 |
| 83 | CAIAZZO GIANLUCA | 09/05/1980 | VIALE COLLI AMINEI, 36 | 80131 | NAPOLI | 8,500 |
| 84 | CHIANESE RAFFAELE | 04/11/1979 | CORSO UMBERTO I,85 | 81030 | CESA | 8,460 |
| 85 | DI NARDO GIANGIACOMO | 28/02/1979 | VIA 4 GIORNATE, 33 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,140 |
| 86 | PASTORE NICOLA | 08/08/1949 | VIA LUIGI CALDIERI N63 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 87 | SERINO CLAUDIA | 18/09/1954 | VIA TASSO 216 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 88 | BUONO CIRO | 23/02/1956 | P. ZZA ARENELLA, 7 PARCO NASTI | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 89 | POLIMENO SALVATORE | 23/09/1950 | VIA NACCHERINO, 4 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 90 | AMBROSINI VITTORIO | 19/06/1963 | CORSO VITTORIO EMANUELE, 36 | 83100 | AVELLINO | 8,000 |
| 91 | PERGOLA VALERIA | 23/01/1973 | VIA A. OMODEO, 45 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 92 | CORCIONE NICOLA | 13/05/1972 | VIA ANDREA D'ISERNIA, 38/D | 80126 | NAPOLI | 8,000 |
| 93 | BELARDO LORENA | 16/09/1977 | VIA GEN. DALLA CHIESA N°13 | 81030 | SUCCIVO | 8,000 |
| 94 | POLIMENO MICHELE | 09/08/1977 | VIA SAN GIOVANNI, 150 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 8,000 |
| 95 | GRIMALDI PELLEGRINO | 17/06/1963 | VIA PIAVE, 230 | 83100 | AVELLINO | 8,000 |
| 96 | IANNUZZI GIAN LUCA | 13/06/1967 | VIA E. NICOLARDI, 122 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 97 | DI PIETRO ELISA | 21/07/1978 | VIA A. PANZINI, 2 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,000 |
| 98 | PRIANTE ORNELLA | 24/07/1979 | VIALE COLLI AMINEI N°475 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 99 | PETRILLO GIANLUCA | 14/10/1980 | CORSO VITTORIO EMANUELE,432 | 80121 | NAPOLI | 8,000 |
| 100 | DE ANGELIS MARIA CARMEN | 21/08/1980 | VIA ROMA N°231 | 80050 | CASOLA DI NAPOLI | 8,000 |
| 101 | BERARDINO LORELLA | 12/07/1959 | PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII | 83042 | ATRIPALDA | 7,000 |
| 102 | CUCCARO FRANCESCO | 09/05/1964 | VIA NICOLARDI LOTTO 20 IS C1 P.CO IL VER | 80131 | NAPOLI | 7,000 |
| 103 | GENOVESE TOMMASO | 18/11/1951 | VIA MARTIRI DELLA LOGGIA, 87 | 84010 | SAN MARZANO SUL SARNO | 7,000 |
| 104 | DI NAPOLI LUCIA | 22/03/1976 | VIA GIOVANNI BOCCACCIO, 5 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 7,000 |
| 105 | URRARO FRANCESCO | 11/12/1979 | VIA VITONI N°29 | 80044 | OTTAVIANO | 7,000 |
| 106 | IPPOLITO GENNARO | 20/08/1955 | VIA GIOVANNI FALCONE N°63/C | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 6,000 |
| 107 | SABATINI DOMENICO | 17/08/1964 | PIAZZA G. ROSSINI 14 | 80070 | BACOLI | 5,750 |
| 108 | DI GUIDA LUCA | 21/10/1957 | VIA G. FALCONE, 2/5 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 5,000 |
| 109 | ABAGNALE GIUSEPPE | 01/01/1950 | VIA N. DEPUGLIANO, 25 | 80050 | LETTERE | 3,000 |
| 110 | AMBROSANIO CARMELA | 22/07/1960 | VIA CAPORTANO N°35 | 80055 | PORTICI | 3,000 |

**Branca di CHIRURGIA GENERALE**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CANTELMO ANITA | 08/08/1973 | VIA FERDINANDO GALIANI,11 | 80010 | QUARTO | 55,140 |
| 2 | RIPA CARMINE | 14/04/1973 | VIA G. ASTONE, 42 | 80026 | CASORIA | 37,870 |
| 3 | RUSSO FEDERICA | 19/07/1976 | VIA M. CRISTINA DI SAVOIA, 12 | 80122 | NAPOLI | 35,650 |
| 4 | FICO DOMENICO IVAN | 18/02/1978 | VIA RAGNISCO N2 | 80078 | POZZUOLI | 34,840 |
| 5 | SAVIANO CECILIA | 21/11/1974 | VIA G. MARCONI, 119 | 80036 | PALMA CAMPANIA | 34,740 |
| 6 | D'AMBRA MICHELE | 11/03/1975 | VIA ARNO 1 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 31,540 |
| 7 | SULLO PASQUALE | 17/05/1972 | VIA SEDIARI, 145 | 80036 | PALMA CAMPANIA | 29,470 |
| 8 | GARGIULO GIOVANNA | 30/10/1974 | VIA MARCONI, 131 | 80026 | CASORIA | 29,210 |
| 9 | LOMBARDI GUIDO | 23/06/1974 | VIA DEI MILLE, 168 | 80035 | NOLA | 28,780 |
| 10 | TRAVAGLINO ANGELA | 29/09/1975 | VIA CAMILLO CUCCA, 199 | 80031 | BRUSCIANO | 28,510 |
| 11 | BRANCACCIO UMBERTO | 17/06/1970 | VIA MONTENUOVO, 135 | 80078 | POZZUOLI | 28,260 |
| 12 | IDA' DOMENICO NICOLA | 30/07/1973 | VIA GIUSEPPE BONITO, 27/C | 80129 | NAPOLI | 27,220 |
| 13 | TERZANI LUIGI | 04/07/1949 | VIA V.zo SCALA, 28 | 80128 | NAPOLI | 25,950 |
| 14 | LENTA ALESSANDRO | 15/08/1978 | VIA POSILLIPO, 308 | 80123 | NAPOLI | 22,290 |
| 15 | GUIDA ASSUNTA | 11/03/1973 | CORSO RESINA, 350 | 80056 | ERCOLANO | 22,010 |
| 16 | CALOGERO ARMANDO | 15/11/1978 | VIA G. CAPALDO, 7 | 80128 | NAPOLI | 18,900 |
| 17 | VITOLO MARCO | 19/04/1975 | VIA DOMITIANA 14 | 80078 | POZZUOLI | 18,580 |
| 18 | GRIMALDI LUCIANO | 07/08/1979 | VIA DELLA RESISTENZA, 34 | 81030 | LUSCIANO | 18,540 |
| 19 | CAPUANO PASQUALE | 28/01/1976 | VIA MARTIRI DI VIA FANI, 33 | 80029 | SANT'ANTIMO | 17,570 |
| 20 | TORELLI FRANCESCO | 21/07/1970 | CORSO PROTOPISANI, 39 | 80146 | NAPOLI | 17,210 |
| 21 | SALVATORI FRANCESCA | 14/11/1975 | VIA ADOLFO OMODEO 45 | 80128 | NAPOLI | 16,890 |
| 22 | D'ARDIS ANNAMARIA | 20/09/1967 | VIA NICOLA SETOLA, 46 | 80021 | AFRAGOLA | 14,930 |
| 23 | FORONI FABRIZIO | 30/04/1979 | VIA SALVATORE TOMMASI, 40 | 80135 | NAPOLI | 14,650 |
| 24 | DI MARTINO GIUSEPPINA | 11/06/1978 | VIA MARCHESELLA, 250 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 13,880 |
| 25 | ALTOBELLI ANNALISA | 28/07/1977 | CORSO RESISTENZA, 155 | 80011 | ACERRA | 13,740 |
| 26 | CERBONE VINCENZO | 01/08/1964 | VIA CAMPANIA, 18 | 80021 | AFRAGOLA | 13,280 |
| 27 | RISPOLI CORRADO | 17/06/1981 | VIA S. MARTINI, 25 | 80128 | NAPOLI | 11,980 |
| 28 | CASCATA ROBERTO | 19/01/1958 | VIA C. DORIA 130 | 80128 | NAPOLI | 11,300 |
| 29 | OLIVA GIUSEPPINA | 28/04/1978 | VIA COLOMBO, 20/BIS | 81030 | GRICIGNANO DI AVERSA | 11,280 |
| 30 | MOTTOLA ARIANNA | 26/07/1976 | VIA LAGO FUSARO, 30 | 80147 | NAPOLI | 11,250 |
| 31 | CIOLLI MARIA GIOVANNA | 09/12/1970 | VIA GIOVANNI XXIII, 93 | 80020 | FRATTAMINORE | 11,060 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 32 | LIONETTI RUGGERO | 13/06/1968 | VIA FRACANZANO, 20 | 80127 | NAPOLI | 11,030 |
| 33 | CIORRA GUIDO | 24/04/1976 | PIAZZA MERCATO, 177 | 80142 | NAPOLI | 10,790 |
| 34 | BRILLANTINO ANTONIO | 06/12/1978 | VIA A. CATALANI, 4 | 81025 | MARCIANISE | 10,780 |
| 35 | REA FRANCESCA ROSARIA | 21/08/1959 | CORSO CAMPANO P.CO 7 PINI, 584 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 10,190 |
| 36 | BELLOTTI ROBERTO | 02/08/1959 | VIA A. D'ANTONA, 20 | 80131 | NAPOLI | 10,000 |
| 37 | SEPE DARIO | 10/10/1966 | VIA F.CARACCIOLO , 14 | 80122 | NAPOLI | 10,000 |
| 38 | D'ESPOSITO CRISTINA | 19/08/1969 | VIA S.GIUSEPPE 7 | 80065 | SANT'AGNELLO | 10,000 |
| 39 | IERVOLINO EDUARDO MARCELO | 14/03/1974 | VIA DON D. MOROSINI,1/A | 80010 | QUARTO | 9,980 |
| 40 | DI STAZIO CRESCENZO | 01/07/1978 | VIA SAN DOMENICO, 11 | 80028 | GRUMO NEVANO | 9,780 |
| 41 | BORRELLI ALESSANDRO | 10/02/1976 | VIA CASTRESE SCAJA,2 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 9,720 |
| 42 | IZZO DOMENICO | 13/09/1976 | VIA CELLE ( P.CO CICERONE ) , 2 | 80078 | POZZUOLI | 9,700 |
| 43 | DELLA ROCCA PAOLA | 29/03/1973 | VIA ARTICO 148 | 80078 | POZZUOLI | 9,660 |
| 44 | COMPAGNA RITA | 10/03/1976 | VIA CASTRESE SCAJA, 2 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 9,510 |
| 45 | NAPOLITANO FILOMENA | 18/03/1981 | VIA TOMMASO TUFANO 33 B | 80039 | SAVIANO | 9,440 |
| 46 | LANZA MICHELE | 24/09/1978 | VIA TITO LIVIO 3 | 80123 | NAPOLI | 9,360 |
| 47 | DI SARNO GIANDOMENICO | 25/05/1977 | VIA DUCA DI SALZA, 115 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 9,310 |
| 48 | NOCERINO MARIA FELICIA | 01/12/1956 | VIA TIRONE, 72 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 9,300 |
| 49 | RUSSO FRANCESCO | 07/03/1979 | VIA PAOLO PICCIRILLO, 37 | 80026 | CASORIA | 9,300 |
| 50 | LEONGITO MADDALENA | 11/03/1982 | VIALE COLLI AMINEI 23 | 80100 | NAPOLI | 9,250 |
| 51 | COPPOLA BOTTAZZI ENRICO | 08/08/1978 | VIA ALESSANDRO MANZONI, 8 | 80123 | NAPOLI | 9,140 |
| 52 | CASTALDO NICOLA | 05/12/1975 | VIA GUARDASCIONE, 42 | 80071 | BACOLI | 9,040 |
| 53 | GILI SIMONA | 17/11/1975 | VIA G. DE FALCO, 156 | 80019 | QUARTO | 9,040 |
| 54 | FOGLIA MANZILLO ANDREA | 06/02/1951 | VIA CASTELLAMMARE, 221 | 80054 | GRAGNANO | 9,000 |
| 55 | PANE ALFONSO | 12/04/1950 | VIA N. M. VENUTI, 30/B | 80056 | ERCOLANO | 9,000 |
| 56 | PETRILLO PIETRO | 19/08/1950 | VIA AMEDEO, 7 | 82020 | FRAGNETO MONFORTE | 9,000 |
| 57 | MANFREDINI SERGIO | 02/11/1953 | VIA MONTEDORO 25 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 9,000 |
| 58 | PANUCCIO ELENA | 17/03/1962 | VIA MONTEVERGINE 14 | 89100 | REGGIO DI CALABRIA | 9,000 |
| 59 | MICHELI ALBERTO | 18/07/1963 | VI< FABIO FILZI 55 | 60042 | FABRIANO | 9,000 |
| 60 | SORRENTINO LAURA | 07/02/1965 | VIA SALITA DEL CASALE, 14 | 80123 | NAPOLI | 9,000 |
| 61 | PISANIELLO DONATELLA | 25/01/1973 | VIA MAZZOCCATO, 2 | 82011 | AIROLA | 9,000 |
| 62 | MASTANTUONO LUIGI | 21/07/1974 | VIA CUMANA, 70 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 9,000 |
| 63 | PIZZA FRANCESCO | 22/12/1975 | VILLA ALBRTINI 232 | 80035 | NOLA | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 64 | TOLONE SALVATORE | 28/05/1980 | PARCO COMOLA RICCI, 67 | 80122 | NAPOLI | 9,000 |
| 65 | DI BENEDETTO AMELIA | 22/08/1979 | VIA VITTORIA, 65 | 84088 | SIANO | 9,000 |
| 66 | ROCCO NICOLA | 11/04/1981 | VIA GABRIELE JANNELLI, 520 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 67 | SPINOSA GIUSEPPE | 29/11/1980 | VIALE GIANNELLI 43 | 82019 | SANT'AGATA DE' GOTI | 9,000 |
| 68 | SORDELLI IGNAZIO MARIA FR. | 31/10/1980 | VIA DELLA GIOVENTU', 12 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 9,000 |
| 69 | GALANTE FRANCESCO | 28/05/1981 | VIA MADONNELLE, 2 | 80020 | CRISPANO | 9,000 |
| 70 | DE LUCA RAFFAELE | 18/11/1963 | CORSO S. GIOVANNI A TEDUCCIO 524 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 71 | LUGLIO GAETANO | 26/11/1981 | VIA STELLATO 26 | 81054 | SAN PRISCO | 9,000 |
| 72 | MINGIONE ALBERTO | 31/07/1979 | VIA TOGLIATTI 44 | 81055 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 9,000 |
| 73 | ATELLI PIERO FRANCESCO | 05/06/1981 | VIA BOLOGNA N19 | 80021 | AFRAGOLA | 8,880 |
| 74 | BELLONE FRANCESCO | 03/01/1957 | VIA COLLE S.BARTOLOMEO 3 | 80045 | POMPEI | 8,400 |
| 75 | BARRA LUIGI | 29/01/1981 | VIA IANNELLI 45 | 80100 | NAPOLI | 8,390 |
| 76 | SQUILLANTE SIMONE | 18/04/1977 | VIA S. LUCIA, 29 | 80131 | NAPOLI | 8,310 |
| 77 | SCHETTINO MICHELE | 25/09/1979 | VIA APPIA EST 31 | 82012 | ARPAIA | 8,250 |
| 78 | CIRILLO CLAUDIA | 29/09/1977 | VIA APOLLO XI, 14 | 84025 | EBOLI | 8,140 |
| 79 | DORATO FABIO | 07/10/1965 | VIA VECCHIA DELLE VIGNE, 11 | 80078 | POZZUOLI | 8,130 |
| 80 | DI LORENZO FERNANDO | 08/07/1967 | PIAZZA CAVOUR 9 | 80137 | NAPOLI | 8,120 |
| 81 | PALUMBO ALESSIO | 27/02/1980 | VIA SPINELLI, 13 | 80145 | NAPOLI | 8,110 |
| 82 | D'ALESSANDRO NICOLA | 29/09/1958 | VIA BONADUCE, 22 | 84018 | SCAFATI | 8,000 |
| 83 | SEPE FIORAVANTE | 20/05/1962 | VIA BRADOLINI 1 | 83021 | AVELLA | 8,000 |
| 84 | BRIGANTE ROBERTO | 04/01/1965 | VIA M.SCHIPA 115 | 80122 | NAPOLI | 8,000 |
| 85 | FALCO PAOLO | 30/09/1969 | VIA P. CASTELLINO, 10 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 86 | DE CARO MICHELE | 13/12/1970 | VIA P. RAGNISCO, 2 | 80078 | POZZUOLI | 8,000 |
| 87 | LAPERUTA PAOLO | 09/04/1974 | VIA MALET 9 | 84016 | PAGANI | 8,000 |
| 88 | FARINA AMALIA | 13/07/1978 | VIA SANTOLO CIRILLO, 10 | 80028 | GRUMO NEVANO | 8,000 |
| 89 | DI LIBERO LORENZO | 15/12/1974 | VIA SANTA MARIA SNC | 82034 | SAN LORENZO MAGGIORE | 8,000 |
| 90 | JAMMI' REMO | 21/10/1976 | VIA LUISA GRAMITO 2 | 84048 | CASTELLABATE | 8,000 |
| 91 | IANNONE LOREDANA | 08/11/1979 | VIA G. JANNELLI 520 SC.B | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 92 | MONDA ANGELA | 06/08/1974 | VIA G. PASCOLI, 14 | 80034 | MARIGLIANO | 8,000 |
| 93 | DE FRANCISCIS SILVIA | 18/05/1981 | VIA PIETRO DA EBOLI, 12 | 84122 | SALERNO | 8,000 |
| 94 | GRASSIA SEBASTIANO | 20/09/1981 | II TRAVERSA TAURANO, 40 | 84016 | PAGANI | 8,000 |
| 95 | TOPATINO ASSUNTA | 27/07/1973 | VIA MARTIRI DI VIA FANI, 33 | 80029 | SANT'ANTIMO | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 96 | FEDELE CARMELA | 01/08/1978 | VIA N. PECORARIO, 22 | 81030 | TEVEROLA | 8,000 |
| 97 | SANNINO MARCELLA | 02/03/1981 | VIA CONSALVO 153 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 98 | PIANTADOSI FRANCESCA | 13/05/1981 | VIA NABUCCO 36 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 99 | CLEMENTE MARCO | 05/02/1981 | VIA SALVATORE CALENDA 6/H | 84100 | SALERNO | 8,000 |
| 100 | INZIRILLO MAURIZIO | 18/07/1980 | VIA G. GIGANTE 102 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 101 | CARDONE ELEONORA | 06/04/1981 | VIA DON MINZONI 14 | 80026 | CASORIA | 8,000 |
| 102 | BENEVENTO RAFFAELLA | 08/09/1978 | VIA VINCENZO RUSSO 184 | 84015 | NOCERA SUPERIORE | 8,000 |
| 103 | SCALA RITA | 01/10/1969 | VIA TRAV. PRIVATA T. DE AMICIS 10 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 104 | CELIENTO MARTA | 08/06/1982 | S.S. SANNITICA KM13.400 | 80023 | CAIVANO | 8,000 |
| 105 | GIUGLIANO SAVERIO | 23/10/1980 | VIA NAPOLI N107 | 80040 | SAN GENNARO VESUVIANO | 7,980 |
| 106 | CAUSA NICOLA | 14/03/1959 | I TRAV. COSTE D'AGNANO, 27 | 80078 | POZZUOLI | 7,000 |
| 107 | MIGLIACCIO GIAMBATTISTA | 18/07/1953 | VIA MAMELI, 1 | 83020 | SIRIGNANO | 6,000 |
| 108 | ANTIGNANO MARIA TERESA | 09/11/1956 | PIAZZA F. D' OVIDIO 23 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 109 | SIANI CLAUDIO | 12/09/1977 | VIA NEVIO 8 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 110 | POLLIO SALVATORE | 14/02/1949 | VIA CASSARI 100 | 80062 | META | 5,000 |
| 111 | D'ORAZI BRUNO | 13/11/1949 | VIA SOPRAMONTE,12/A | 80073 | CAPRI | 5,000 |
| 112 | DI GENNARO ANNA | 19/01/1961 | P.ZZA A.VOLTA, 12 | 80020 | CASAVATORE | 5,000 |
| 113 | CELENTANO VINCENZO | 22/07/1961 | VIA TESSA, 2 - LOC. MOIANO | 80069 | VICO EQUENSE | 5,000 |
| 114 | IAZZETTA FRANCESCO MARIA | 26/09/1965 | VIA P. COLLETTA, 23 | 80026 | CASORIA | 5,000 |
| 115 | PADUANO CARLO | 16/05/1959 | VIA GAMBARDELLA, 120 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 3,000 |
| 116 | SCAPATICCI MICHELE | 31/07/1960 | VIA U. NOBILE 14 | 81100 | CASERTA | 3,000 |

**Branca di CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FRISCIA MARCO | 12/05/1972 | VIA G.GIGANTE, 80 | 80136 | NAPOLI | 33,750 |
| 2 | ROMANO ANTONIO | 10/02/1972 | VIA GALILEO GALILEI, 95 | 81031 | AVERSA | 25,180 |
| 3 | CASELLA ANTONIO | 18/12/1964 | VIA SOLFATARA 4/A | 80078 | POZZUOLI | 23,810 |
| 4 | GRAZIANO PASQUALE | 06/05/1979 | VIA E. MONTALE, 1 | 81025 | MARCIANISE | 20,570 |
| 5 | DE MARIA GIUSEPPE | 28/01/1972 | VIA VITT. EMANUELE A PISCINOLA, 40 | 80145 | NAPOLI | 18,130 |
| 6 | SANTAGATA MARIO | 21/04/1968 | PIAZZA FUORI SANT'ANNA, 17 | 81031 | AVERSA | 14,620 |
| 7 | MENTONE ALBERTO | 18/12/1977 | VIA CARLO DE MARCO, 3 | 80141 | NAPOLI | 10,230 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | MURANO TOMMASO | 06/10/1970 | VIA FLORA, 2 | 80035 | NOLA | 10,000 |
| 9 | CAROTENUTO ALFONSO | 14/09/1962 | VIA VESUVIO, 14 B | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 9,000 |
| 10 | BIANCO ALESSIA | 09/12/1975 | VIA MARIA CRISTINA DI SAVOIA 44/A | 80122 | NAPOLI | 9,000 |
| 11 | VILLANI MARIO | 07/02/1980 | CORSO TERRACCIANO, 10 | 80078 | POZZUOLI | 9,000 |
| 12 | RIZZO ROSSELLA | 20/05/1980 | VIA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO, 143 | 80125 | NAPOLI | 9,000 |
| 13 | RECCIA ALFONSO | 29/01/1979 | VIA DELLA SAPIENZA, 13 | 81030 | VILLA DI BRIANO | 9,000 |
| 14 | BATTISTA CRISTIANO | 05/11/1973 | VIA SANTA MARIA IN PORTICO, 51 | 80122 | NAPOLI | 8,200 |
| 15 | MELITO FRANCESCO | 03/02/1960 | VIA PAOLO RIVERSO, 174 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 16 | VENDITTI GIOVANNI | 22/07/1951 | VIA SALITA CARIATI, 25 | 80132 | NAPOLI | 8,000 |
| 17 | VILLANO SALVATORE | 04/03/1963 | VIA APPIA 1137 | 04028 | SCAURI | 8,000 |
| 18 | FELICETTA LIVIA | 24/02/1967 | VIA ROSSELLI, 12 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVI | 8,000 |
| 19 | BIANCO DIEGO | 21/05/1971 | VIA M. DA CARAVAGGIO 78 | 80121 | NAPOLI | 8,000 |
| 20 | FERRIERI IVO | 09/07/1969 | VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 58 | 80135 | NAPOLI | 8,000 |
| 21 | VICIDOMINI ANTONIO | 12/11/1969 | VIA INDIPENDENZA, 70 | 84015 | NOCERA SUPERIORE | 8,000 |
| 22 | MAIETTA MARIAFRANCA | 22/09/1977 | PIAZZA GIORDANO BRUNO, 5 | 80035 | NOLA | 8,000 |
| 23 | MENNELLA MAURO | 30/01/1979 | VIA DEGLI INCISORI 19 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 8,000 |
| 24 | PEDICINI ANTONIO | 13/09/1956 | VIA ANDREA D'ISERNIA, 38 | 80122 | NAPOLI | 7,000 |
| 25 | DE ANGELIS FULVIO | 10/05/1956 | VIA LUIGI EINAUDI PARCO VILLAVERDE, 2 | 80019 | QUARTO | 7,000 |
| 26 | PROTA VINCENZO | 27/02/1966 | VIA LUIGI VALLEFUOCO, 22 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 7,000 |
| 27 | IACCARINO MAURIZIO | 06/10/1965 | VIALE COLLI AMINEI, 491 SC B | 80131 | NAPOLI | 7,000 |
| 28 | IORIO BRUNO | 23/09/1965 | VIA VITTORIO EMANUELE,5 | 80055 | PORTICI | 7,000 |
| 29 | MUSCARIELLO VINCENZO | 20/07/1972 | VIA UGO RICCI 26 | 80127 | NAPOLI | 7,000 |
| 30 | GRULLIERO PAOLO | 24/02/1969 | PARCO COMOLA RICCI, 21 | 80122 | NAPOLI | 7,000 |
| 31 | CURCIO ANGELA | 24/10/1966 | VIA VERGINI, 62 | 80137 | NAPOLI | 7,000 |
| 32 | CAVALLO CIRA | 08/08/1966 | VIALE D'ANNUNZIO 46 | 67036 | RIVISONDOLI | 6,000 |
| 33 | DE SANTIS ANTONIO | 08/01/1976 | VIA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO, 42 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 34 | PUGLIA FRANCESCO | 13/05/1975 | VIA S. TERESA DEGLI SCALZI, 24 | 80135 | NAPOLI | 6,000 |
| 35 | SANTILLO VINCENZO | 13/06/1963 | VIA M.F. PAGANO, 56 | 80020 | CASAVATORE | 6,000 |
| 36 | ESPOSITO GAETANO | 14/05/1967 | VIA PERGOLESI, 19 | 80078 | POZZUOLI | 6,000 |
| 37 | COCOZZA ERNESTO | 09/05/1980 | VIA VITTORIA COLONNA 24 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 38 | LIGUORI ANTONIO | 13/04/1957 | VIA P. GIANNONE, 33 | 80141 | NAPOLI | 5,000 |
| 39 | ESPOSITO FRANCESCO | 25/12/1957 | VIA BELVEDERE, 190 | 80127 | NAPOLI | 5,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 40 | RIZZO ALFREDO | 08/02/1963 | VIA PARCO COMOLA RICCI, 143 | 80122 | NAPOLI | 5,000 |
| 41 | IESULAURO OTTAVIO | 07/03/1964 | VIA NICOLARDI P.CO ARCADIA, 11 | 80131 | NAPOLI | 5,000 |
| 42 | KAMELI SEYED SAID | 17/12/1961 | VICO PARADISO ALLA SALUTE, 68 | 80136 | NAPOLI | 5,000 |
| 43 | BALZANO GIULIO | 07/10/1966 | VIA CARLO FORTE, 6 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 5,000 |
| 44 | MAIELLO GIANCARLO | 29/07/1960 | VIA DOMENICO MORELLI, 13 | 80021 | AFRAGOLA | 3,000 |

**Branca di CHIRURGIA PEDIATRICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CAUTIERO PASQUALE | 05/12/1966 | VIA CARAFA, 52/A | 80040 | CERCOLA | 11,540 |
| 2 | DE PETRA MARIA ROSARIA | 02/11/1967 | CORSO UGO DE CAROLIS,18 | 81055 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 10,850 |
| 3 | SORDINO DESIREE | 16/03/1971 | VIA TASSO, 113 | 80127 | NAPOLI | 10,000 |
| 4 | FARINA ALESSANDRA | 13/04/1982 | VIA PETRARCA,8 | 80028 | GRUMO NEVANO | 9,000 |
| 5 | PREZIOSO MAURIZIO | 11/04/1982 | VIA ROSA LUXEMBURG, 3 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 9,000 |
| 6 | BORRELLI MICAELA | 17/10/1971 | VIA MARTIRI D'UNGHERIA,132 | 84018 | SCAFATI | 8,470 |
| 7 | DEL BALZO BIAGIO | 23/10/1969 | VIA RIVO MAGGIORE 7 | 80030 | ROCCARAINOLA | 8,270 |
| 8 | LINETTI VINCENZA | 28/09/1966 | CORSO VITT.EMANUELE, 80 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 8,000 |
| 9 | DE NIGRIS MARIA | 10/04/1963 | VIA DOMENICO FONTANA, 194 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 10 | SBRIGLIA NICOLETTA | 26/10/1971 | VIA MICHELANGELO, 4 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | 8,000 |
| 11 | ALICCHIO FRANCESCA | 05/05/1979 | VIA FUCILARI 9 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 8,000 |
| 12 | PINTOZZI LUCIA | 30/03/1982 | VIA O. PACELLI 5 | 84020 | RICIGLIANO | 7,000 |

**Branca di CHIRURGIA PLASTICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CANTA LUIGI | 03/05/1973 | VIA CORSO CAMPANO, 65 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 26,580 |
| 2 | MOCCIA LUIGI STEFANO | 11/09/1981 | VIA GIUSEPPE MARTUCCI, 62 | 80121 | NAPOLI | 10,950 |
| 3 | DI NOLA GIANMARÌ | 23/10/1971 | VIA VINCENZO CIMMINO, 1 | 80028 | GRUMO NEVANO | 10,130 |
| 4 | LO SAPIO BRUNO | 01/03/1982 | VIA CRAMSCI 12 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 9,390 |
| 5 | CAPONE ALBERTO | 16/04/1952 | VIA G. GARIBALDI 194 | 84100 | SALERNO | 9,000 |
| 6 | NUNZIATA CARMINE ANDREA | 28/05/1971 | VIA CIMAROSA, 32 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 7 | LA RUSCA IVAN | 18/10/1972 | VIA SAN DOMENICO, 80 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 8 | GIULIANO PASQUALE | 16/02/1978 | CORSO EUROPA 63 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | MORACI MARCO | 13/05/1975 | VIA FR. PETRARCA 125 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 10 | GRELLA ROBERTO | 12/05/1978 | VIA NAZIONALE APPIA- CASCANO, 25 | 81037 | SESSA AURUNCA | 9,000 |
| 11 | CHIANESE NUNZIOLUCA | 13/03/1981 | VIA ZARA, 18 BIS | 80143 | NAPOLI | 9,000 |
| 12 | GRECO ISABELLA | 13/06/1981 | VIA PUGLIA,67 | 73012 | CAMPI SALENTINA | 9,000 |
| 13 | CATALDO CHIARA | 09/09/1981 | VIA FR. CARACCIOLO 26 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 14 | DE FRANCESCO FRANCESCO | 22/07/1982 | VIA CARAVELLI 50 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 9,000 |
| 15 | MARLINO SERGIO | 22/04/1984 | VIA POSILLIPO 239 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 16 | MINIERI VINCENZO MARIA | 28/01/1971 | VIA POSILLIPO,203 | 80100 | NAPOLI | 8,280 |
| 17 | SCOTTI ANNUNZIATA MATILDE | 05/02/1968 | NICOLARDI 221 | 80131 | NAPOLI | 8,130 |
| 18 | IORIO GIOVANNA | 29/10/1971 | VIA A MANZONI,106 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 8,000 |
| 19 | FACCHINETTI RUDI | 24/01/1969 | VIA D. FONTANA, 101 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 20 | RAIMO PASQUALE | 16/08/1974 | VIA TASSO ,51 | 80030 | SAN VITALIANO | 8,000 |
| 21 | IODICE ANTONIO | 27/01/1980 | TRAV. BRUNELLESCHI, 14 | 81040 | CURTI | 8,000 |
| 22 | D'ARI ANTONIO | 13/05/1981 | VIA SALVATOR ROSA, 353 | 80135 | NAPOLI | 8,000 |
| 23 | GRIMALDI GIOVANNA | 03/09/1981 | VIA ANTONIO CRAMSCI 156 | 84010 | SAN MARZANO SUL SARNO | 8,000 |
| 24 | TAGLIALATELA SCAFATI SALVATORE | 14/09/1982 | VIA ANTICA GIARDINI 82 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,000 |
| 25 | FRINO ROSALBA | 24/11/1957 | VIA BEBIANA,11 | 82036 | SOLOPACA | 7,000 |
| 26 | FONZONE CACCESE ALFREDO E. M. | 26/05/1960 | VIA VANNELLA, GAETANI, 22 | 80121 | NAPOLI | 6,000 |
| 27 | AMBROSINO ELENA | 05/02/1979 | VIA SAN FRANCESCO 40 | 80035 | NOLA | 5,000 |

**Branca di CHIRURGIA TORACICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | AMORE DARIO | 13/10/1976 | VIA MONTICELLO S.N.C | 82011 | AIROLA | 31,640 |
| 2 | PANICO CLAUDIO | 14/05/1971 | VIA A. MORO II TRAV., 16 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 25,370 |
| 3 | NAPOLITANO FILOMENA | 18/03/1981 | VIA TOMMASO TUFANO 33B | 80039 | SAVIANO | 9,440 |
| 4 | FERRARO LUIGI | 20/04/1961 | VIA STAFFETTA, 181/20 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 9,000 |
| 5 | POLIMENO EMILIA ANNA | 26/05/1979 | VIA GINO ALFANI, 15 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 9,000 |
| 6 | LAPERUTA PAOLO | 09/04/1974 | VIA MALET, 9 | 84016 | PAGANI | 8,000 |
| 7 | BENEDUCE LUCIA | 24/01/1981 | VIA MADONNA STELLA TRAV. CARAVAGGIO 41 | 80030 | CASTELLO DI CISTERNA | 8,000 |
| 8 | MESSINA GAETANA | 02/02/1979 | VIA MINCIO 6 | 80011 | ACERRA | 8,000 |
| 9 | GALLO GIUSEPPE | 08/02/1975 | VIA PIAVE, 29 | 83100 | AVELLINO | 6,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 10 | PERRONE ANNA | 07/03/1971 | VIA FRASCATOLI, 77 | 80030 | SAN VITALIANO | 6,000 |
| 11 | CASAZZA DINO | 28/07/1977 | VIA V. VITALE 99 (GIA VIA APPIA,II TRAV | 83042 | ATRIPALDA | 6,000 |

**Branca di CHIRURGIA VASCOLARE**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SEPE DANIELA | 09/06/1965 | VIA GIOVANNI NICOTERA, 5 | 80132 | NAPOLI | 11,660 |
| 2 | BOSCHETTI MICHELANGELO | 05/04/1982 | VIA BOCCEA 14/L | 80059 | TORRE DEL GRECO | 10,270 |
| 3 | RIZZO GIROLAMO MODESTINO | 08/12/1955 | CORSO LEONARDO DA VINCI, 473 | 80040 | TERZIGNO | 10,000 |
| 4 | MANFREDINI SERGIO | 02/11/1953 | VIA MONTEDORO 25 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 10,000 |
| 5 | D' ESPOSITO CRISTINA | 19/08/1969 | VIA SAN GIUSEPPE 7 | 80065 | SANT'AGNELLO | 10,000 |
| 6 | DE ROSA CARMELA | 28/02/1979 | VIA VISITAZIONE, 423 | 80050 | SANTA MARIA LA CARITA' | 9,030 |
| 7 | PORRECA GIAN PAOLO | 05/01/1950 | CALATA S. FRANCESCO 59 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 8 | CAPPELLO ENRICO | 07/05/1978 | VIA LIBERTA', 4 | 81059 | VAIRANO PATENORA | 9,000 |
| 9 | PANE BIANCA | 22/09/1980 | VIA SANT,ILARIO | 16167 | GENOVA | 9,000 |
| 10 | GUARDASCIONE GIUSEPPE | 15/07/1981 | VIA CAMERA ALTAVILLA 5 | 87050 | LAPPANO | 9,000 |
| 11 | FARINA ELEONORA | 24/05/1977 | VIA LAVIANO, 142 | 81100 | CASERTA | 8,630 |
| 12 | GALDIERI DOMENICO | 09/09/1968 | VIA BONAVOLONTA', 15 | 80024 | CARDITO | 8,490 |
| 13 | VOSA ANTONIO | 06/05/1963 | VIA VECCHIA SAN GENNARO, 106 | 80078 | POZZUOLI | 8,150 |
| 14 | GIUDICE GIORGIO | 08/05/1972 | VIA PIAVE 3 | 84050 | ISPANI | 8,020 |
| 15 | BALDASSARRE MARIA | 17/05/1968 | VIA RIVIERA DI CHIAIA, 88 | 80122 | NAPOLI | 8,000 |
| 16 | DI LORENZO MICHELE | 06/09/1978 | VIA QUATTRO GIORNATE 35 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 8,000 |
| 17 | PRIANTE ORNELLA | 24/07/1979 | VIALE COLLI AMINEI 475 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 18 | CASALINO ALFONSO | 16/03/1981 | VIA R. VITOLO ,24 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 8,000 |
| 19 | DE ANGELIS EMMA | 08/08/1978 | VIA A. SCARLATTI,10 | 81030 | SAN MARCELLINO | 6,760 |
| 20 | BELLONE FRANCESCO | 03/01/1957 | COLLE S.BARTOLOMEO, 3 | 80045 | POMPEI | 6,000 |
| 21 | SPINA IRENE | 21/06/1980 | VIA LEOPOLDO PELLAS, 32 | 50140 | FIRENZE | 6,000 |
| 22 | NITADORAKIS EVANGELOS | 13/06/1972 | VIA GIULIO PALERMO, 5 | 80131 | NAPOLI | 6,000 |
| 23 | DE ROSA UMBERTO | 08/08/1977 | VIA MAIORANA 11 | 80022 | ARZANO | 6,000 |
| 24 | LA MARCA MARIAGRAZIA CARMELA | 08/08/1977 | VIA MAIORANA 11 | 80022 | ARZANO | 6,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

**Branca di DERMATOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | GLIOTTONE LIDIA | 27/03/1965 | VIA PROVINCIALE CASAFREDDA SNC | 81057 | TEANO | 28,240 |
| 2 | PIACQUADIO SALA GIOVANNI | 09/03/1971 | VIA SARDEGNA, 20 | 81022 | CASAGIOVE | 26,340 |
| 3 | FRANZESE FRANCO | 23/09/1965 | PIAZZA D'ANNA 5 | 80040 | STRIANO | 24,680 |
| 4 | BALATO FRANCESCO | 05/10/1975 | ROMA V TRAVERSA, 3 | 81030 | TEVEROLA | 22,690 |
| 5 | BARBATO FILOMENA | 24/01/1964 | VIA T. TASSO, 203 | 80127 | NAPOLI | 22,380 |
| 6 | CUCCURULLO FRANCESCA MARIA | 04/08/1967 | SALITA SCUDILLO 20 | 80131 | NAPOLI | 21,020 |
| 7 | AURILIA ANNA | 30/12/1972 | VIA DEI NAVIGANTI 9 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 20,900 |
| 8 | DONOFRIO PAOLA | 02/03/1977 | VIA SAN GENNARO AD AGNANO, 56 | 80078 | POZZUOLI | 18,020 |
| 9 | NACCA LUIGI | 09/07/1978 | VIA P.GOBETTI, 29 | 81047 | MACERATA CAMPANIA | 17,560 |
| 10 | DI CRECCHIO RAFFAELLA | 19/04/1968 | VIA PIAVE,175 | 47023 | CESENA | 16,920 |
| 11 | ABETE PASQUALE | 15/11/1963 | VIALE ARTURO TOSCANINI, 3 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 16,480 |
| 12 | DE LUCA TIZIANA | 30/12/1956 | P.co COMOLA RICCI 1/BIS | 80122 | NAPOLI | 15,820 |
| 13 | PISACANE DANIELA | 10/04/1962 | VIA ENRICO ALVINO, 8 | 80127 | NAPOLI | 15,090 |
| 14 | LETIZIA ORTENSIO | 22/08/1966 | VIA TORINO, 28 | 81036 | SAN CIPRIANO D'AVERSA | 14,960 |
| 15 | CAPRINO ADELIA | 18/07/1978 | CORSO EUROPA,372 | 80010 | VILLARICCA | 14,550 |
| 16 | VITIELLO PAOLA | 22/08/1968 | P.LE FERMI, 2 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVI | 14,200 |
| 17 | DENTE VALENTINA | 18/01/1977 | VIA .M. DA CARAVAGGIO, 143/T | 80126 | NAPOLI | 13,980 |
| 18 | RUSSO IRENE | 09/03/1976 | VIALE OLIMPICO, 102 | 81031 | AVERSA | 13,840 |
| 19 | RUSSO NADIA | 18/06/1971 | VIA N.T. PORCELLI, 31 | 80126 | NAPOLI | 13,590 |
| 20 | BALDASSARE MARIA ASSUNTA | 01/04/1974 | VIA A. MORO 82 | 83030 | MONTEFALCIONE | 13,260 |
| 21 | FIORENTINI ELENA | 06/06/1966 | VIA ROMA 109 | 81031 | AVERSA | 13,150 |
| 22 | BATTIMIELLO VALERIA | 22/04/1980 | VIA G.MERLIANI, 19 | 80127 | NAPOLI | 12,440 |
| 23 | VARRIALE MAURO | 19/12/1972 | VIA EPOMEO, 301 | 80126 | NAPOLI | 12,190 |
| 24 | VOZZA GIUSEPPE | 25/08/1980 | CORSO VITTORIO EMANUELE, 112 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 12,110 |
| 25 | DI COSTANZO MARIA PIA | 17/02/1972 | VIA E. NICOLARDI, 52 | 80131 | NAPOLI | 11,670 |
| 26 | DENTE VALERIA | 18/09/1975 | VIA M. DA CARAVAGGIO, 143/ T | 80126 | NAPOLI | 10,740 |
| 27 | D'ONOFRIO DONATELLA | 04/08/1975 | VIA PIRRO LIGORIO 10 | 80129 | NAPOLI | 10,630 |
| 28 | FIAMMENGHI EMANUELA | 26/01/1982 | VIA RAMPE S.ANTONIO A POSILLIPO,104 | 80100 | NAPOLI | 10,610 |
| 29 | MAZZARIELLO CIRO | 03/06/1962 | VIA COLONNELLO PILOTA BARBATO, 11 | 80020 | FRATTAMINORE | 10,450 |
| 30 | FULGIONE ELISABETTA | 17/11/1973 | VIA LENIN, 4 | 84025 | EBOLI | 10,340 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 31 | FLAMINIO CONCETTA | 06/01/1968 | VIA N. NICOLINI 68 | 80141 | NAPOLI | 10,110 |
| 32 | CICALE LORENZA | 14/10/1978 | VIA I TRAV. COSTE D'AGNANO, 21 | 80078 | POZZUOLI | 9,780 |
| 33 | PASCARELLA ANNUNZIATA | 12/04/1975 | VIA SERPENTARA, 10 | 82011 | AIROLA | 9,690 |
| 34 | MARULLI GEORGIANA CLARE | 18/02/1973 | VIA COLLE DELLE GINESTRE, 72 | 00046 | GROTTAFERRATA | 9,360 |
| 35 | GIORGIO CATERINA MARIAROSARIA | 11/07/1980 | VIA TRIESTE 88 | 84018 | SCAFATI | 9,330 |
| 36 | MORDENTE INES | 24/12/1982 | VIA DE PRETIS N°114 | 80133 | NAPOLI | 9,170 |
| 37 | DI CICILIA STEFANIA | 19/03/1976 | VIA PACE, 13 | 83050 | VILLAMAINA | 9,160 |
| 38 | GAUDIELLO FRANCECSA | 02/12/1978 | VIA G.TROPEANO, 48 | 80131 | NAPOLI | 9,130 |
| 39 | CERBONE LUIGI | 17/07/1961 | VIA ROMA, 240 | 80013 | CASALNUOVO DI NAPOLI | 9,070 |
| 40 | PANARIELLO LUIGIA | 20/06/1982 | VIA CURTOLI,18 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 9,070 |
| 41 | PUCA ROSA VALENTINA | 14/02/1981 | VIA FRANCESCO VERDE, 50 | 80029 | SANT'ANTIMO | 9,050 |
| 42 | DI COSTANZO LUISA | 17/07/1981 | VIA G. SALVEMINI, 01 | 81030 | ORTA DI ATELLA | 9,040 |
| 43 | DI CATERINO PAOLA | 06/07/1983 | PIAZZA ALDO MORO,9 | 81100 | CASERTA | 9,010 |
| 44 | SPANO' GUSTAVO | 05/07/1962 | BARRIERA A PIZZOFALCONE, 10 | 80132 | NAPOLI | 9,000 |
| 45 | MASTURZO ELVIRA | 11/05/1965 | P.CO COMOLA RICCI 120/B | 80122 | NAPOLI | 9,000 |
| 46 | RESCIGNO ORSOLA | 26/07/1980 | VIA A. RISPOLI, 2 | 80030 | CAMPOSANO | 8,680 |
| 47 | GALLO LUCIA | 11/08/1981 | VIA MODIGLIANI N°72 | 81031 | AVERSA | 8,560 |
| 48 | RONZA GELSOMINA | 28/11/1961 | VIA G.GARIBALDI,54 | 81030 | SANT'ARPINO | 8,190 |
| 49 | ROMA PAOLO | 21/09/1981 | VIA ROMA,11 | 81030 | SAN MARCELLINO | 8,020 |
| 50 | IANNIELLO SILVANA | 14/08/1959 | VIA MICHELANGELO BUON. 151 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 51 | ILLIANO GENNARO MARIA PACIFICO | 10/03/1960 | VIA BELVEDERE, 146 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 52 | NINO MASSIMILIANO | 15/08/1973 | VIALE COLLI AMINEI, 461 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 53 | SPICA TANIA | 26/12/1977 | VIA NAPOLEONE 1 | 03035 | FONTANA LIRI | 8,000 |
| 54 | DI TROLIO ROSSELLA | 25/06/1976 | VIA DOMENICO FONTANA, 40 | 80121 | NAPOLI | 8,000 |
| 55 | BRASIELLO MARCELLA | 29/03/1982 | VIA MAURO MITIGNI 9 | 80026 | CASORIA | 8,000 |
| 56 | BRUNETTI GIAMPIERO | 03/10/1980 | VIA MERGELLINA,44 | 80122 | NAPOLI | 8,000 |
| 57 | MOFFA GUIDO | 26/07/1975 | VIA P.M. VERGARA, 192 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 7,350 |
| 58 | MAZZA ANTONIO | 02/02/1959 | VIA BAIOLA, 130/1 | 80075 | FORIO | 7,000 |
| 59 | DI MASO ANNA MARIA | 09/09/1978 | VIA M.R. IMBRIANI, 23 | 80021 | AFRAGOLA | 5,080 |
| 60 | SANGIULIANO SONIA | 29/04/1979 | VIA CAMILLO DE NARDIS, 11 | 80127 | NAPOLI | 5,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

**Branca di DIABETOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CONTE MARISA | 06/05/1971 | C.SO SECONDIGLIANO, 253 | 80144 | NAPOLI | 28,830 |
| 2 | IERVOLINO EMILIA | 31/10/1965 | VIA DELLE COLMATE, 127 | 80078 | POZZUOLI | 27,110 |
| 3 | CIULLO ILARIA | 12/04/1967 | E.PESSINA,81 | 80135 | NAPOLI | 24,930 |
| 4 | SARDELLI LUIGI | 21/07/1974 | VIA C.BATTISTI, 14 | 80019 | QUALIANO | 22,910 |
| 5 | TIRELLI GILDA | 13/10/1978 | VIA GIACOMO MATTEOTTI, 2 | 80010 | VILLARICCA | 19,840 |
| 6 | LAPICE EMANUELA | 10/03/1978 | VIA LAGO LUCRINO, 50 | 80147 | NAPOLI | 18,000 |
| 7 | SALZANO IDA | 20/06/1964 | I-TRAV. TEN. LUIGI ROSSI 1 | 80042 | BOSCOTRECASE | 17,780 |
| 8 | PISCOPO MARCO | 01/07/1975 | VIA NICOLA NICOLINI, 45 | 80141 | NAPOLI | 17,350 |
| 9 | OLIVIERO BIAGIO | 12/01/1967 | VIA BASSA, 49 A | 44124 | FERRARA | 17,200 |
| 10 | MAGLIONE EMILIA | 09/06/1973 | VIA ROSSINI, 3 | 80128 | NAPOLI | 16,600 |
| 11 | GIORDANO MARIA | 01/05/1959 | VIA RIONE GARIBALDI, 7 | 81013 | CAIAZZO | 15,860 |
| 12 | MARINO LUCIA | 05/10/1965 | VIA ARCO FELICE VECCHIO, 43 | 80078 | POZZUOLI | 15,620 |
| 13 | SOLIMENO STEFANO | 20/12/1966 | VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 19 | 81034 | MONDRAGONE | 15,240 |
| 14 | ROSSI VALENTINA | 20/07/1966 | LARGO FERRANTINA 7 | 80121 | NAPOLI | 14,110 |
| 15 | CORONELLA CONCETTA | 01/01/1974 | VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 19 | 81034 | MONDRAGONE | 13,950 |
| 16 | NOTARO ANTONIO | 01/05/1974 | VIA STEFANO CORSI,23 | 80039 | SAVIANO | 13,730 |
| 17 | ROMANO ANTONELLA | 10/07/1975 | VIA ALDO MORO, 4 | 80011 | ACERRA | 12,970 |
| 18 | TURCO ANNA AMELIA | 27/01/1979 | VIA EMILIO SCAGLIONE, 188 | 80145 | NAPOLI | 12,960 |
| 19 | RAGONE ELIANA | 20/04/1964 | VIA S. GIACOMO DEI CAPRI 65 B | 80131 | NAPOLI | 12,480 |
| 20 | ESPOSITO DARIO | 19/05/1969 | CORSO SECONDIGLIANO 253 | 80144 | NAPOLI | 12,150 |
| 21 | SIMONETTI ROSA | 20/01/1972 | VIA SARNO, 78 | 80040 | SAN GENNARO VESUVIANO | 12,140 |
| 22 | FICO FRANCESCA | 11/01/1979 | VIA ARMANDO DIAZ, 3 | 80011 | ACERRA | 11,890 |
| 23 | GUALDIERO ROBERTO | 31/08/1980 | VIA VINCENZO LANZA, 8 | 80139 | NAPOLI | 11,030 |
| 24 | MARTEDI' EMILIA | 01/01/1973 | VIA LUIGI IACONO, 21 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 11,000 |
| 25 | NAPPO FRANCESCO | 02/09/1964 | VIA F.LLI CERVI,9 | 80040 | POGGIOMARINO | 10,620 |
| 26 | BATTAGLIA MARINA | 13/05/1979 | VIA BELVEDERE, 190 | 80127 | NAPOLI | 10,340 |
| 27 | NAPPI FRANCESCA | 24/10/1981 | VIA SCOTTO D'ABBUSCO, 21 | 80070 | MONTE DI PROCIDA | 10,060 |
| 28 | VALENTINO ROSSELLA | 20/09/1953 | VIA MICHELANGELO BUONARROTI,48 | 80129 | NAPOLI | 10,000 |
| 29 | BIZZARRO ELIO | 12/11/1974 | VIALE CRAMSCI 22 | 80100 | NAPOLI | 10,000 |
| 30 | LUPOLI GELSY | 01/07/1974 | VIA TASSO, 113 | 80127 | NAPOLI | 9,930 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 31 | FUSCO ALESSANDRA | 03/07/1975 | VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI,82 | 80131 | NAPOLI | 9,920 |
| 32 | COLARUSSO SARA | 17/04/1978 | VIA II VICO VALLESANA,26 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 9,750 |
| 33 | IMPROTA MARIA ROSARIA | 13/03/1980 | CORSO ITALIA, 196 | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 9,670 |
| 34 | NOSSO GABRIELLA | 17/03/1980 | VIA MONTAGNA SPACCATA, 250/A | 80126 | NAPOLI | 9,600 |
| 35 | FAGGIANO ANTONGIULIO | 15/07/1973 | VIA VENTAGLIERI, 27 | 80135 | NAPOLI | 9,470 |
| 36 | SAVOIA ANTONELLA | 16/09/1975 | VIA SALVATOR ROSA 284 | 80121 | NAPOLI | 9,420 |
| 37 | RISPOLI MARILENA | 17/12/1980 | VIA ABATE CUOMO 11 | 84018 | SCAFATI | 9,270 |
| 38 | GICCHINO MAURIZIO | 18/06/1981 | CORSO UMBERTO 118 | 80100 | NAPOLI | 9,240 |
| 39 | ROSSI ANNALISA | 16/07/1976 | VIA FRACANZANO, 11 | 80127 | NAPOLI | 9,190 |
| 40 | SCOGNAMIGLIO PAOLA | 21/01/1981 | VIA ASSISI,73 | 81034 | MONDRAGONE | 9,190 |
| 41 | PETRIZZO MICHELA | 29/09/1978 | VARCO CACCIATORE 61 | 84038 | SASSANO | 9,150 |
| 42 | STILE LUISA ANNA | 26/10/1973 | VIA V.VENETO,390 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 9,060 |
| 43 | VUOLO LAURA | 01/03/1977 | VIA GROTTA,8 | 84010 | CETARA | 9,020 |
| 44 | GALGANO ANNA | 30/11/1952 | VIA LATILLA, 18 | 80134 | NAPOLI | 9,000 |
| 45 | SODO GAETANO | 12/07/1964 | VIA SCARLATTI, 33 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 9,000 |
| 46 | CAVALLI ANTONELLA | 15/01/1976 | VIA XXV APRILE, 10 | 83031 | ARIANO IRPINO | 9,000 |
| 47 | DI PALO CARMEN | 07/02/1980 | VIA BRINDISI, 76 | 80026 | CASORIA | 9,000 |
| 48 | GUIDA ANNA | 22/07/1978 | VIA P. DIACONO, 7 | 84121 | SALERNO | 9,000 |
| 49 | PANE ELENA | 15/07/1980 | VIA BELVEDERE 111 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 50 | LO CALZO FABIO | 17/07/1982 | VIA CONT, SAN TOMMASO 6/B | 83031 | ARIANO IRPINO | 9,000 |
| 51 | MAROTTA VINCENZO | 21/02/1982 | VIA T. COLOSIMO 5 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 52 | DEL PRETE MICHELA | 28/12/1982 | VIA IGNAZIO MUTI 17 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 9,000 |
| 53 | PANICO ANNALISA | 03/01/1976 | VIA TAPPIA FURIGNANO, 175 | 80039 | SAVIANO | 8,780 |
| 54 | GUARDASOLE VINCENZO | 07/05/1966 | VIA RAFFAELE CALVANICO 12 | 80131 | NAPOLI | 8,590 |
| 55 | COSTABILE FAUSTA | 15/03/1974 | VIA ENRICO DE NICOLA 16 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 8,550 |
| 56 | BOZZETTO LUTGARDA | 17/11/1978 | VIA CASA BRENDA, 3 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 8,450 |
| 57 | MANCONE MANFREDI | 27/04/1967 | VIA SAN DOMENICO AL CORSO EUROPA,62 | 80126 | NAPOLI | 8,180 |
| 58 | DI SOMMA CAROLINA | 10/10/1963 | VIA MISCIO',28 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 8,090 |
| 59 | VITIELLO LUISA | 09/05/1975 | VIA S. ABBONDIO, 174 | 80045 | POMPEI | 8,030 |
| 60 | DI MARTINO SERGIO | 09/04/1963 | VIA LOGGIA DEI PISANI, 13 | 80133 | NAPOLI | 8,000 |
| 61 | COSCIONE MONICA | 05/07/1963 | VIALE COLLI AMINEI 235 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 62 | RICCI GIUSEPPE | 15/02/1964 | VIA SOLIMENA, 6 | 80129 | NAPOLI | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 63 | ELEFANTE ANTONIA | 15/04/1977 | PIAZZA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA,88 | 85100 | POTENZA | 8,000 |
| 64 | MINICHIELLO STEFANIA | 27/03/1974 | VIA PIANO FILETTE, 29 | 83035 | GROTTAMINARDA | 8,000 |
| 65 | MORMILE ENZA CINZIA | 29/04/1977 | VIA COLOMBO 9 | 81030 | ORTA DI ATELLA | 8,000 |
| 66 | GARINIS GIORGIA ANNA | 29/11/1978 | VIA GALILEO GALILEI, 95 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 67 | PISA ELVIRA | 05/09/1979 | VICO BONANNI, 3 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 8,000 |
| 68 | SAVANELLI MARIA CRISTINA | 30/01/1980 | VIA V. MOSCA,41 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 69 | GALDIERO MARIANO | 12/05/1982 | VIA CORSO ITALIA,771 | 80010 | VILLARICCA | 8,000 |
| 70 | CAPUTO ERSILIA | 21/02/1970 | VIA TARANTO, 14 | 80026 | CASORIA | 7,650 |
| 71 | SANTORELLI ANTONIETTA | 04/05/1965 | VIA MADONNELLE, PCO GRASSO 11 D | 80030 | TUFINO | 6,520 |
| 72 | OLIVA DOMENICA | 29/05/1958 | VIA R. CANTARELLA 5 | 84100 | SALERNO | 6,150 |
| 73 | PONTILLO ALESSANDRO | 12/11/1964 | VIA PETRARELLE, 35 | 81100 | CASERTA | 6,090 |
| 74 | ACAMPORA RITA | 21/06/1961 | VIA LEPANTO, 111 | 80125 | NAPOLI | 6,000 |
| 75 | GUERRA ERMELINDA | 22/03/1976 | VIA ALESSANDRO LONGO 1 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 76 | FIENGO CARLA | 02/06/1954 | VIA E. DE NICOLA 63 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 5,000 |
| 77 | ALBANO GIUSEPPINA | 10/10/1957 | VIA ANIELLO FALCONE, 442 | 80127 | NAPOLI | 5,000 |
| 78 | RAFFAELE ANTONELLA | 21/12/1958 | VIA S. GIACOMO DEI CAPRI, 125 -PAL.PECCH | 80131 | NAPOLI | 3,350 |
| 79 | IANUALE NICOLA | 12/04/1951 | VIA G. PASCOLI, 41 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 3,000 |

**Branca di EMATOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | D'AMICO MARIA ROSARIA | 10/08/1964 | VIA CAVOUR, 49 (FRAZ. VILLA SAN MICHELE | 86089 | VASTOGIRARDI | 44,760 |
| 2 | NASUTI ADELE | 19/01/1976 | VIA MAIANIELLO, 20 | 80065 | SANT'AGNELLO | 42,610 |
| 3 | SICA ANTONELLO | 19/01/1975 | VIA EMILIO SCAGLIONE, 150 | 80145 | NAPOLI | 40,950 |
| 4 | FERRARA MARIA GIOVANNA | 12/06/1973 | PIAZZA TRIESTE E TRENTO, 18 | 80026 | CASORIA | 40,190 |
| 5 | SVANERA GINO | 26/01/1976 | VIA DON MINZONI, 140 | 80040 | CERCOLA | 39,990 |
| 6 | SERIO BIANCA | 06/01/1977 | TRAV. SAN VINCENZO A FUORIGROTTA, 3 | 80125 | NAPOLI | 27,750 |
| 7 | TAMBARO FRANCESCO PAOLO | 20/03/1977 | VIA V. ALFIERI, 1 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 25,550 |
| 8 | CERCIELLO GIUSEPPE | 26/02/1979 | VIA S.GIOVANNI, 55 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 22,660 |
| 9 | SAGRISTANI MARCO | 27/04/1969 | VIA MAIANIELLO, 20 | 80065 | SANT'AGNELLO | 21,000 |
| 10 | QUARANTELLI IRENE | 03/08/1963 | VIA MADONNELLE 58/B | 80056 | ERCOLANO | 20,590 |
| 11 | AVILIA SIMONA | 04/09/1980 | LENZA LUNGA, 31 | 80010 | QUARTO | 20,170 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 | GALGANO ANNA | 30/11/1952 | VIA LATILLA, 18 | 80134 | NAPOLI | 11,000 |
| 13 | PARASOLE ROSANNA | 24/01/1964 | VIA MICHELANGELO NACCHERINO,11 | 80131 | NAPOLI | 10,000 |
| 14 | GRIMALDI FRANCESCO | 15/03/1983 | VIA MALTA,12 | 80055 | PORTICI | 9,770 |
| 15 | CELENTANO MARIA | 21/04/1976 | VIA R. BOSCO, 36 | 80069 | VICO EQUENSE | 9,000 |
| 16 | IZZO TIZIANA | 11/07/1978 | VIA SAMBUCI 78 | 80040 | POGGIOMARINO | 9,000 |
| 17 | RICCARDI CIRA | 10/03/1981 | VIA VERDI, 23 | 80055 | PORTICI | 9,000 |
| 18 | FALCONE UMBERTO | 08/05/1980 | VIA G. MARCONI 13 | 81100 | CASERTA | 9,000 |
| 19 | FERRARA IDALUCIA | 26/01/1983 | BIAGIO LAURO,81 | 80036 | PALMA CAMPANIA | 9,000 |
| 20 | CUCCURULLO ROSANNA | 08/08/1979 | VIA A. PETROSINI, 39 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 8,410 |
| 21 | PETRUZZIELLO FARA | 23/02/1974 | CORSO VITTORIO EMANUELE, 20/A | 80122 | NAPOLI | 8,240 |
| 22 | FALZARANO GIORGIO | 02/05/1957 | VIA CARACCIANO, 80 | 82011 | AIROLA | 8,000 |
| 23 | LANGELLA MARIA | 08/09/1959 | VIA CORALLO, 47 | 84016 | PAGANI | 8,000 |
| 24 | MARTORELLI MARIA CARMEN | 08/05/1976 | VIA ANNUNZIATA 10 | 84012 | ANGRI | 8,000 |
| 25 | FABBRICINI ROSSELLA | 02/01/1981 | VIA FALCONE P.CO AMICI B1/A 40 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 8,000 |
| 26 | CARBONE ANTONELLA | 06/03/1981 | VIA PANACCIONI, 71 | 03043 | CASSINO | 8,000 |
| 27 | CORRADO ALESSIO | 01/03/1979 | VIA MOLINELLE,6 | 83024 | MONTEFORTE IRPINO | 8,000 |
| 28 | RUSSO FILIPPO | 03/12/1952 | VIA FRANCESCO PAOLO TOSTI 11 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |

**Branca di ENDOCRINOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | NOTARO ANTONIO | 01/05/1974 | VIA STEFANO CORSI, 23 | 80039 | SAVIANO | 37,920 |
| 2 | GIORDANO MARIA | 01/05/1959 | VIA RIONE GARIBALDI, 7 | 81013 | CAIAZZO | 18,890 |
| 3 | MARINO LUCIA | 05/10/1965 | VIA ARCO FELICE VECCHIO, 43 | 80078 | POZZUOLI | 18,360 |
| 4 | LUPOLI GELSY | 01/07/1974 | VIA TASSO, 113 | 80127 | NAPOLI | 14,910 |
| 5 | DI COSTANZO BRIGIDA | 18/01/1973 | VIALE ALEMAGNA, 6 | 80055 | PORTICI | 14,350 |
| 6 | CIULLO ILARIA | 12/04/1967 | VIA E. PESSINA, 81 | 80135 | NAPOLI | 13,540 |
| 7 | LAPICE EMANUELA | 10/03/1978 | VIA LAGO LUCRINO, 50 | 80147 | NAPOLI | 12,420 |
| 8 | PANICO ANNALISA | 03/01/1976 | VIA TAPPIA FURIGNANO, 175 | 80039 | SAVIANO | 12,170 |
| 9 | BATTAGLIA MARINA | 13/05/1979 | VIA BELVEDERE, 190 | 80127 | NAPOLI | 11,670 |
| 10 | SARDELLI LUIGI | 21/07/1974 | VIA C.BATTISTI, 14 | 80019 | QUALIANO | 11,180 |
| 11 | COLARUSSO SARA | 17/04/1978 | II VICO VALLESANA, 26 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 10,610 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 | FUSCO ALESSANDRA | 03/07/1975 | VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 82 | 80131 | NAPOLI | 10,450 |
| 13 | LALLI ELEONORA | 19/10/1974 | VIA CASTELLAMMARE, 221 | 80054 | GRAGNANO | 10,340 |
| 14 | VALENTINO ROSSELLA | 20/09/1953 | VIALE MICHELANGELO BUONARROTI, 48 | 80129 | NAPOLI | 10,000 |
| 15 | BIZZARRO ELIO | 12/11/1974 | VIALE CRAMSCI 22 | 80100 | NAPOLI | 10,000 |
| 16 | ROSSI VALENTINA | 20/07/1966 | LARGO FERRANTINA 7 | 80121 | NAPOLI | 9,970 |
| 17 | ROSSI ANNALISA | 16/07/1976 | VIA FRACANZANO, 11 | 80127 | NAPOLI | 9,370 |
| 18 | FAGGIANO ANTONGIULIO | 15/07/1973 | VIA VENTAGLIERI, 27 | 80135 | NAPOLI | 9,360 |
| 19 | ESPOSITO DARIO | 19/05/1969 | C. SO SECONDIGLIANO, 253 | 80144 | NAPOLI | 9,200 |
| 20 | SALZANO IDA | 20/06/1964 | I TRAV. TEN.LUIGI ROSSI 1 | 80042 | BOSCOTRECASE | 9,150 |
| 21 | RISPOLI MARILENA | 17/12/1980 | VIA ABATE CUOMO 11 | 84018 | SCAFATI | 9,140 |
| 22 | SAVOIA ANTONELLA | 16/09/1975 | VIA SALVATOR ROSA, 234 | 80135 | NAPOLI | 9,080 |
| 23 | GUALDIERO ROBERTO | 31/08/1980 | VIA VINCENZO LANZA, 8 | 80137 | NAPOLI | 9,080 |
| 24 | IMPROTA MARIA ROSARIA | 13/03/1980 | CORSO ITALIA, 196 | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 9,070 |
| 25 | GICCHINO MAURIZIO | 19/06/1981 | CORSO UMBERTO 118 | 80100 | NAPOLI | 9,060 |
| 26 | GARINIS GIORGIA ANNA | 29/11/1978 | VIA GALILEO GALILEI, 95 | 81031 | AVERSA | 9,040 |
| 27 | STILE LUISA ANNA | 26/10/1973 | VIA V. VENETO, 390 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 9,020 |
| 28 | VUOLO LAURA | 01/03/1977 | VIA GROTTA, 8 | 84010 | CETARA | 9,020 |
| 29 | POGGIANO MARIA RITA | 26/03/1981 | VIA BELVEDERE, 98 | 80127 | NAPOLI | 9,020 |
| 30 | MAROTTA VINCENZO | 21/02/1982 | VIA T. COLOSIMO 5 | 80100 | NAPOLI | 9,010 |
| 31 | PANE ELENA | 15/07/1980 | VIA BELVEDERE 111 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 32 | PETRIZZO MICHELA | 29/09/1978 | VARCO CACCIATORE 61 | 84038 | SASSANO | 9,000 |
| 33 | LO CALZO FABIO | 17/07/1982 | VIA CONTRADA SAN TOMMASO 6/B | 83031 | ARIANO IRPINO | 9,000 |
| 34 | FICO FRANCESCA | 11/01/1979 | VIA ARMANDO DIAZ, 3 | 80011 | ACERRA | 8,980 |
| 35 | DI SOMMA CAROLINA | 10/10/1963 | VIA MISCIO', 28 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 8,270 |
| 36 | NOSSO GABRIELA | 17/03/1980 | VIA MONTAGNA SPACCATA, 250/A | 80126 | NAPOLI | 8,140 |
| 37 | NAPPI FRANCESCA | 24/10/1981 | VIA SCOTTO D'ABBUSCO, 21 | 80070 | MONTE DI PROCIDA | 8,090 |
| 38 | NAPPO FRANCESCO | 02/09/1964 | VIA F.LLI CERVI, 9 | 80040 | POGGIOMARINO | 8,070 |
| 39 | MAGLIONE EMILIA | 09/06/1973 | VIA ROSSINI, 3 | 80128 | NAPOLI | 8,030 |
| 40 | DI MARTINO SERGIO | 09/04/1963 | VIA LOGGIA DEI PISANI 13 | 80133 | NAPOLI | 8,000 |
| 41 | RICCI GIUSEPPE | 15/02/1964 | VIA SOLIMENA, 6 | 80129 | NAPOLI | 8,000 |
| 42 | COSCIONE MONICA | 05/07/1963 | VIALE COLLI AMINEI 235 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 43 | MARTEDI' EMILIA | 01/01/1973 | VIA LUIGI IACONO,21 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 44 | ELEFANTE ANTONIA | 15/04/1977 | PIAZZA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA, 88 | 85100 | POTENZA | 8,000 |
| 45 | SAVANELLI MARIA CRISTINA | 30/01/1980 | VIA V. MOSCA, 41 | 80129 | NAPOLI | 8,000 |
| 46 | GALDIERO MARIANO | 12/05/1982 | CORSO ITALIA, 771 | 80010 | VILLARICCA | 8,000 |
| 47 | DEL PRETE MICHELA | 28/12/1982 | VIA IGNAZIO MUTI 17 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 8,000 |
| 48 | ARMETTA ENRICO | 28/01/1951 | CORSO UMBERTO I, 175 | 80013 | CASALNUOVO DI NAPOLI | 7,000 |
| 49 | PONTILLO ALESSANDRO | 12/11/1964 | VIA PETRARELLE, 35 | 81100 | CASERTA | 6,130 |
| 50 | FONDERICO FRANCESCO | 26/06/1968 | VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 79 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 6,030 |
| 51 | SANTORELLI ANTONIETTA | 04/05/1965 | VIA MADONELLE P.co GRASSO 11/D | 80030 | TUFINO | 6,020 |
| 52 | NACLERIO SALVATORE | 11/02/1956 | VIA GINO ALFANI 15 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 6,000 |
| 53 | VENEZIANO CARMELINA | 09/08/1951 | VIA FERROVIA N°50 | 80040 | SAN GENNARO VESUVIANO | 6,000 |
| 54 | SAULINO ROMILDA | 20/11/1957 | VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 379 | 80035 | NOLA | 6,000 |
| 55 | GUERRA ERMELINDA | 22/03/1976 | VIA ALESSANDRO LONGO 1 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 56 | ALBANO GIUSEPPINA | 10/10/1957 | VIA A. FALCONE, 442 | 80127 | NAPOLI | 5,000 |
| 57 | IANUALE NICOLA | 12/04/1951 | VIA G. PASCOLI, 41 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 3,000 |
| 58 | CASO BEATRICE | 26/06/1952 | VIA SAN ABBONDIO, 170 | 80045 | POMPEI | 3,000 |

**Branca di FARMACOLOGIA ETOSSICOL. CLINICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | GALLO MARIAPINA | 15/05/1973 | VIA G. ATZORI, 266 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 19,480 |
| 2 | VITELLI MARIA REDENTA | 10/08/1965 | VIA MACEDONIA, 11 - P.co LE PALME | 80137 | NAPOLI | 10,460 |
| 3 | SIRABELLA ROSSANA | 25/04/1967 | VIA FRANCESCO CILEA, 265/B | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 4 | MOSCA VINCENZO | 13/01/1974 | VIA ACATE 69 | 80100 | NAPOLI | 3,000 |

**Branca di FISIOCHINESITERAPIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FALCO ALFONSO | 02/02/1948 | VIA S. VALENTINO N1 | 80040 | STRIANO | |
| 2 | PRISCO MARIANNA | 14/10/1972 | P,ZZA DUCA D'AOSTA, 42 | 80044 | OTTAVIANO | 35,920 |
| 3 | GRECO ANGELINA | 13/03/1962 | VIA PASQUALI, 122 | 87040 | MENDICINO | 28,440 |
| 4 | BERTELLA MARIANNA | 13/05/1978 | VIA FRANCESCO CRISPI, 87 | 80121 | NAPOLI | 25,240 |
| 5 | CASILLO GIUSEPPE | 03/11/1964 | VIA TORINO, 31 | 80021 | AFRAGOLA | 21,390 |
| 6 | PERNA FRANCESCO | 11/11/1976 | VIALE DEGLI ULIVI, 37 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVI | 18,180 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | ERMAN ELVIRA | 09/02/1974 | M.KERBAKER,61 | 80129 | NAPOLI | 15,990 |
| 8 | RUOTOLO VALERIO | 23/03/1973 | VIA TUFARELLI IV TRAV sin, 2 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 15,540 |
| 9 | CONTALDI MARIA TERESA | 31/05/1978 | VIA PAOLO GRISIGNANO, 4 | 84127 | SALERNO | 14,020 |
| 10 | AMORESANO DOMENICO | 29/07/1972 | CORSO EUROPA 545 | 80010 | VILLARICCA | 13,910 |
| 11 | MATTIA ENRICOMARIA | 20/12/1977 | VIA SANTA CROCE,35 | 81100 | CASERTA | 13,000 |
| 12 | PALLOTTA MAURIZIO | 24/10/1967 | VIA SAN GIUSEPPE MOSCATI, 49 | 82100 | BENEVENTO | 12,930 |
| 13 | PEZZULLO VITTORIA | 13/07/1965 | VIA A. D'ANTONA, 20 | 80131 | NAPOLI | 12,220 |
| 14 | DRAMMIS CARMEN | 11/09/1971 | VIA MANZONI, 149 | 80123 | NAPOLI | 10,990 |
| 15 | PRANDI LEANDRA GENNY | 11/06/1980 | VIA DOMENICO D'ANGELO 6 | 81031 | AVERSA | 10,420 |
| 16 | SEPE CATELLO | 24/02/1968 | VIA MAZZINI, 105 | 84010 | SANT'EGIDIO DEL MONTE AL | 10,200 |
| 17 | ALLOCCA CELESTINO | 22/06/1975 | VIA VIGNARIELLO, 60/B | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 10,080 |
| 18 | MIANO FLAVIO | 01/01/1956 | PIAZZA FRANCESE, 3 | 80133 | NAPOLI | 10,000 |
| 19 | DI DOMENICO FRANCECSA PAOLA | 24/01/1976 | SALITA ARENELLA,43 | 80129 | NAPOLI | 9,960 |
| 20 | VIETRI CINZIA | 23/04/1968 | VIA FERRARI --CANALE 30 | 83028 | SERINO | 9,810 |
| 21 | DE FRANCISCIS CAMILLO PAOLO | 23/04/1969 | I TRAV.DIV.SIENA 23 | 80124 | NAPOLI | 9,390 |
| 22 | SANTANGELO GIOVANNI | 12/05/1972 | VIA FERRARECCE, 110 | 81100 | CASERTA | 9,260 |
| 23 | COCOZZA RAIMONDO | 21/03/1973 | VIA MASSERIA CANGIANO,7 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVI | 9,230 |
| 24 | SEPE GIANLUCA | 30/04/1971 | VIA E. GIANTURCO, 21 | 80055 | PORTICI | 9,150 |
| 25 | NAPOLI AMALIA | 27/10/1957 | VIA D. FONTANA, 95 | 80128 | NAPOLI | 9,110 |
| 26 | BORG MARIE JOSE' | 25/05/1952 | VIA GENNARO SERRA 32 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 27 | GIORGIANO AUGUSTO | 09/06/1951 | VIA MONTAGNA | 80070 | ISCHIA | 9,000 |
| 28 | GISON ANNALISA | 05/07/1974 | PIAZZA GEN. C.A. DALLA CHIESA, 40 | 00154 | ROMA | 9,000 |
| 29 | CAPALDO ANNARITA | 28/12/1981 | VIA CUPA DEL SERIO 17 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 9,000 |
| 30 | TREMATERRA LUIGI | 31/07/1977 | VIALE AUGUSTO 119 | 80125 | NAPOLI | 8,920 |
| 31 | ARGENZIANO FLAVIO MARCO | 05/05/1963 | VIA MAZZOCCHI, 20 | 81055 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 8,890 |
| 32 | CORBISIERO ANTONIO | 28/07/1979 | VIA TORRA DI SOPRA ,9 | 80030 | ROCCARAINOLA | 8,800 |
| 33 | MARINIELLO ANGELA | 02/03/1969 | VIA BONAVOLONTA', 4 | 80024 | CARDITO | 8,520 |
| 34 | DE ROSA MAURO | 04/03/1981 | VIA TRAVE. DELL'AIA 22 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 8,090 |
| 35 | PANARIELLO GIOVANNI | 07/07/1972 | CORSO UMBERTOI, 450 | 80034 | MARIGLIANO | 8,080 |
| 36 | DI GESTORE SIMONA | 26/05/1980 | VIA A. C. DE MEIS,137 | 80147 | NAPOLI | 8,020 |
| 37 | RUSSO RAFFAELE | 16/08/1973 | VIA GUANTAI AD ORSOLONE, 100 | 80131 | NAPOLI | 8,010 |
| 38 | AVENA NATALINO | 28/11/1955 | CORSO UMBERTO I°, 352 | 80023 | CAIVANO | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 39 | IODICE SALVATORE | 22/05/1965 | VIA LEONARDO DA VINCI, 5 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVI | 8,000 |
| 40 | FRONTERA FLAVIA | 02/02/1969 | VIA MASSIMO STANZIONE (PARCO DEI FIORI) | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 8,000 |
| 41 | MENDUNI DE ROSSI TERESA | 08/09/1965 | VIA FEDRO, 7 | 80122 | NAPOLI | 8,000 |
| 42 | FALZARANO CARMELA | 31/07/1972 | VIA G. BOCCACCIO, 5 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 43 | NARDINI IRENE | 17/11/1977 | VIALE JONIO, 272 | 00141 | ROMA | 8,000 |
| 44 | GUARCELLO GIOVANNI | 23/06/1974 | VIA CAIO DUILIO, 16/E | 80125 | NAPOLI | 8,000 |
| 45 | D'ANTONIO ARTURO | 05/03/1978 | VIA VICINALE TRECASE, 13 | 80044 | OTTAVIANO | 8,000 |
| 46 | CAMPAGNOLO GIOVANNA | 08/10/1979 | VIA DEL RISORGIMENTO 18 | 84192 | BELLIZZI | 8,000 |
| 47 | DONNARUMMA MONICA | 12/04/1964 | VIA FRATTE, 10 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,000 |
| 48 | DI PIETRO GIOCONDA | 15/12/1955 | VIA PESCOLE, 2 | 83036 | MIRABELLA ECLANO | 8,000 |
| 49 | RICCARDO ANGELA | 19/05/1981 | VIA DELLA REPUBBLICA,23 | 80010 | VILLARICCA | 8,000 |
| 50 | D'AMICO MARIA | 18/06/1973 | VIALE EUROPA ,9 | 84012 | ANGRI | 8,000 |
| 51 | BORRELLI GIOVANNI | 03/04/1973 | VIA MARESCA, 29 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 7,320 |
| 52 | LIGUORI EMILIA | 14/08/1971 | VIA OSPEDALE, 1 | 81030 | FALCIANO DEL MASSICO | 6,570 |
| 53 | BERTOGLIATTI SERGIO | 27/12/1973 | VIA PADRETERNO, 37 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 6,400 |
| 54 | TROISE REGINALDO | 18/04/1972 | VIA ALFONSO I° D'ARAGONA,28 | 81031 | AVERSA | 6,340 |
| 55 | ALDERISIO TIZIANA | 15/08/1962 | VIA ADOLFO BINNI, 1 | 80035 | NOLA | 6,000 |
| 56 | D'ANGELO GENNARO | 26/10/1969 | VIA DUCA D'AOSTA, 22 | 80028 | GRUMO NEVANO | 6,000 |
| 57 | DI PALMA CESARE | 10/11/1974 | VIA ALDO MORO, 29 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 6,000 |
| 58 | ROSSI RAFFAELLA | 14/10/1979 | CORSO ITALIA, 299 | 80067 | SORRENTO | 6,000 |
| 59 | IORILLO FILIPPO | 17/03/1981 | VIA SAN PIETRO, 1 | 83040 | FLUMERI | 6,000 |
| 60 | GROMPONE LUIGI | 21/06/1958 | VIA ROBERTO SANTA MARIA,39 | 84100 | SALERNO | 5,110 |

**Branca di FONIATRIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | DI COSTANZO BRIGIDA | 18/01/1973 | VIALE ALEMAGNA, 6 | 80055 | PORTICI | 10,460 |
| 2 | LICCIARDI SALVATORE | 03/12/1976 | VIA F. DE PINEDO, 55 | 80144 | NAPOLI | 10,080 |
| 3 | PUZZUOLI FANTONI ALESSANDRO | 20/07/1971 | VIA ALESSANDRO SCARLATTI, 201 | 80127 | NAPOLI | 10,000 |
| 4 | VUOTTO ROSARIA | 05/06/1964 | VIA BARI, 68 | 80026 | CASORIA | 10,000 |
| 5 | MERCONE FRIEDA | 13/02/1967 | VIA STARZALUNGA, 34 | 81024 | MADDALONI | 9,940 |
| 6 | MALESCI RITA | 17/04/1973 | VIA MARESCA, 29 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 9,060 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | RUOSI MAURIZIO | 21/03/1964 | VIA RIVO CEROLA, 1 | 84087 | SARNO | 9,000 |
| 8 | BAGNALE CARMELA | 17/07/1976 | VIA F. DE PINEDO,55 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 9 | ANGELILLO NICOLA | 11/06/1972 | VIALE ALEMAGNA, 6 | 80055 | PORTICI | 8,850 |
| 10 | MOCERINO CARMINE | 18/03/1973 | VIA MARGHERITA, 9 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 8,260 |
| 11 | TANZILLO MARIA | 16/08/1968 | VIA A. DIAZ, 115 | 80055 | PORTICI | 7,920 |
| 12 | CARUSONE ROSARIA | 26/09/1968 | VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 5 | 81050 | PONTELATONE | 7,340 |
| 13 | VISONE MICHELE | 10/07/1964 | VICINALE MASSERIA GRANDE, 15 | 80126 | NAPOLI | 7,300 |

**Branca di GASTROENTEROLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ROCCO ALBA | 15/11/1964 | VIA GALENO 69 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 33,610 |
| 2 | FAMILIARI VALERIA | 28/05/1976 | VIA B. CAVALLINO, 122 | 80131 | NAPOLI | 21,760 |
| 3 | AMORUSO DANIELA CATERINA | 09/04/1977 | VIA GIUSEPPE COSENZA 293/A | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 19,910 |
| 4 | GRAVINA ANTONIETTA GERARDA | 27/11/1980 | VIA GORIZIA, 18 | 81050 | PORTICO DI CASERTA | 18,230 |
| 5 | COCCOLI PIETRO | 17/06/1977 | VIA BOSCO DI CAPODIMONTE, 63 | 80131 | NAPOLI | 15,120 |
| 6 | BRUNO MARIKA | 21/10/1979 | VIA GIULIO MORRA 6 | 83100 | AVELLINO | 14,140 |
| 7 | DE SIMONE TERESA | 15/10/1969 | VIA VIRGILIO, 96 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 13,480 |
| 8 | D'AURIA MAURO VALERIANO | 29/12/1975 | VIA STABIA, 506 | 80057 | SANT'ANTONIO ABATE | 12,460 |
| 9 | BUCCI CRISTINA | 27/03/1981 | VICO DATTERO A MERGELLINA,11 | 80122 | NAPOLI | 12,010 |
| 10 | REA MATILDE | 07/06/1980 | VIA FELICE TERRACCIANO, 137 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 11,310 |
| 11 | CIRILLO AMALIA | 18/02/1980 | VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 35 | 84018 | SCAFATI | 10,780 |
| 12 | MEUCCI COSTANTINO | 25/04/1960 | VIA FR. GIORDANI 30 | 80100 | NAPOLI | 10,000 |
| 13 | CESARO CLAUDIA | 20/02/1982 | VIA UNITA' ITALIANA, 52 | 81100 | CASERTA | 9,800 |
| 14 | SANGES MARCO | 07/12/1974 | VIA S. MARIA DEL PIANTO, 160 | 80144 | NAPOLI | 9,600 |
| 15 | DE COLIBUS PATRIZIA | 06/09/1980 | VIA DE LIGUORI, 33 | 84087 | SARNO | 9,340 |
| 16 | COZZOLINO ANTONIO | 27/08/1975 | VIA RUBINACCI, 18 | 80040 | CERCOLA | 9,230 |
| 17 | TESTA ANNA | 22/03/1982 | VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 1 | 84100 | SALERNO | 9,170 |
| 18 | MARTORELLI LUIGI | 23/09/1978 | VIA ISONZO,89 | 81031 | AVERSA | 9,030 |
| 19 | FRANCICA GIAMPIERO | 27/02/1958 | VIA ONOFRIO FRAGNITO, 2 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 20 | MINIERI MAURO | 01/11/1959 | VIA LIBERTA' II TRAV.DX 25 | 80055 | PORTICI | 9,000 |
| 21 | DE RITIS FRANCESCA | 23/02/1966 | VIA MICHELANGELO SCHIPA,68 | 80122 | NAPOLI | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 22 | PETRONE EMILIA | 30/07/1961 | VIA SUAREZ, 15 | 80129 | NAPOLI | 9,000 |
| 23 | VITANZA MARIA LAURA | 29/06/1967 | VIA SAN PIETRO 11 | 23017 | MORBEGNO | 9,000 |
| 24 | BOZZI ROSAMARIA | 08/10/1974 | VIA CARDINAL DI RENDE, 8 | 82100 | BENEVENTO | 9,000 |
| 25 | ZINGONE FABIANA | 20/08/1983 | VIA LUIGI CALDIERI,141 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 26 | CIAMARRA PAOLA | 05/12/1972 | VIA G.CLARK, 25/B | 84131 | SALERNO | 8,650 |
| 27 | CORDONE GABIELLA | 26/06/1978 | VIA V.ROMANIELLO, 12 | 80129 | NAPOLI | 8,200 |
| 28 | BENCIVENGA VINCENZA | 15/01/1964 | VIA S. NULLO, 180 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,000 |
| 29 | VALENTE GIOVANNA | 29/07/1977 | C/SO MEDITERRANEO, 437 | 87029 | SCALEA | 8,000 |
| 30 | TREMOLATERRA FABRIZIO | 30/03/1974 | LOC. CORTE GRANDE, 10 | 81037 | SESSA AURUNCA | 8,000 |
| 31 | NIOSI MARCO | 10/09/1975 | VIA PEZZELLA PARCO VALENTINO, 70 | 81055 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 8,000 |
| 32 | TORTORA RAFFAELLA | 08/10/1980 | VIA GIACINTO GIGANTE, 148 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 33 | COMPARE DEBORA | 28/05/1975 | VIA MIRANDA, 31 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 34 | MASCOLO MARIA CRISTINA | 01/06/1964 | VIA LAMMA, 4 | 80054 | GRAGNANO | 7,000 |
| 35 | ESPOSITO MARIA LUISA | 27/03/1963 | CORSO V.EMAN. 377 | 80135 | NAPOLI | 6,000 |
| 36 | CUBODIS PANTELIS | 15/05/1962 | VIA NIGRITIS 53 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 3,000 |

**Branca di GENETICA MEDICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | PISCOPO CARMELO | 19/07/1980 | VIA MARANO PIANURA, 191 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 8,000 |
| 2 | DI GREGORIO MARIA GRAZIA | 12/03/1978 | VIA MONTALE, 1 | 81025 | MARCIANISE | 8,000 |
| 3 | ACQUAVIVA FABIO | 07/11/1975 | VICO ACITILLO, 31 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 4 | SCUTIFERO MARIANNA | 23/05/1959 | VIA MARANO PIANURA, 177 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 6,000 |

**Branca di GERIATRIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MORMILE MARIA TERESA | 30/05/1969 | VICO III CORSO DURANTE, 7 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 39,510 |
| 2 | PUZIO GIANFRANCO | 02/06/1968 | C.so F.co DURANTE, 169 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 36,980 |
| 3 | COMITALE EMMA | 07/07/1974 | CORSO VITT. EMANUELE, 14 | 83024 | MONTEFORTE IRPINO | 33,080 |
| 4 | VOZZA DOMENICO | 25/09/1976 | VIA EUROPA, 21 | 80026 | CASORIA | 30,220 |
| 5 | VOLPE MARIA GIUSEPPINA | 19/03/1969 | VIA SAN ANTONIO, 17 | 84060 | MONTECORICE | 26,560 |
| 6 | ELIA ANDREA | 10/06/1976 | VIA DOMENICO SANPIERI 26 | 45011 | ADRIA | 25,530 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | DI PASQUALE FRANCESCA | 19/11/1979 | VIA CAMPOFREDA, 7 | 80025 | CASANDRINO | 18,890 |
| 8 | RUVOLO ANTONIO | 28/06/1980 | VIA FRANCESCO BUFI, 1 | 80131 | NAPOLI | 18,380 |
| 9 | MACIA' BUSTAMANTE ANA MARIA DL | 05/02/1952 | VIA ANTICA CONSOLARE CAMPANA, 58 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 17,280 |
| 10 | BLOISE ANTONELLA | 17/05/1975 | VIA DEI GLICINI 26 | 87028 | PRAIA A MARE | 16,210 |
| 11 | DE LORENZO ANNA | 09/04/1977 | VIA CATENA, 18 | 81025 | MARCIANISE | 13,910 |
| 12 | DE ROSA GIOVANNA | 20/05/1980 | VIA ENRICO BERLINGUER, 20 | 80019 | QUALIANO | 13,360 |
| 13 | DI PALO DANIELA | 25/02/1967 | VIA NICOLA NICOLINI, 50 | 80141 | NAPOLI | 12,690 |
| 14 | FIORILLO FRANCESCO | 07/07/1973 | VIA G. VERDI, 31 | 81030 | ORTA DI ATELLA | 12,130 |
| 15 | MOSCHELLA SABINO | 09/02/1968 | VIA S.MARIA LA NOVA, 32 | 80134 | NAPOLI | 11,980 |
| 16 | VITELLI ALESSANDRA | 11/08/1982 | VIA SALVADOR DALI' | 80126 | NAPOLI | 11,380 |
| 17 | DE FALCO CATERINA | 25/04/1977 | VIA FONDINA,5 | 80145 | NAPOLI | 11,080 |
| 18 | BELLIS PAOLO | 14/10/1950 | VIA SANT'ANNA DEI LOMBARDI 10 | 80100 | NAPOLI | 11,000 |
| 19 | LUCCI ROSA | 08/07/1974 | P.ZZA G. MARCONI, 3 | 80070 | BACOLI | 10,590 |
| 20 | GRIMALDI PELLEGRINO | 17/06/1963 | VIA PIAVE 230 | 83100 | AVELLINO | 10,400 |
| 21 | BIANCHI VINCENZO DIEGO | 04/09/1963 | VIA DEL RIONE SIRIGNANO, 10 | 80121 | NAPOLI | 10,000 |
| 22 | CHIANESE LUIGI | 22/01/1976 | VIA DELLA PACE, 9 | 81030 | PARETE | 10,000 |
| 23 | PISACRETA ANNA ITALIA | 26/07/1964 | VIALE COLLI AMINEI, 36/D | 80131 | NAPOLI | 9,900 |
| 24 | CASTELLANO GRAZIELLA | 02/12/1980 | VIA DOMENICO FONTANA, 85 | 80126 | NAPOLI | 9,840 |
| 25 | VIATI LUISA | 22/12/1974 | VIA STRADA PROVINCIALE 336, 4 | 81013 | CAIAZZO | 9,590 |
| 26 | LEBOFFE CINZIA | 27/09/1978 | VIA ENRICO MEDA 25 | 00100 | ROMA | 9,500 |
| 27 | CIARAMBINO TIZIANA | 20/06/1975 | VIA RIVOLI, 123 | 81037 | SESSA AURUNCA | 9,280 |
| 28 | BELLOMO ALESSIA | 13/04/1981 | VIA CASILINA NORD, 61 | 3030 | PIEDIMONTE SAN GERMA | 9,140 |
| 29 | ROSSI FRANCESCA FLAVIA | 18/05/1981 | VIA CINCINNATO, 7 | 00040 | POMEZIA | 9,140 |
| 30 | ORLANDO ROSANNA | 07/08/1979 | VIA QUARTO, I° N.5 | 84012 | ANGRI | 9,140 |
| 31 | SUGLIA FIORITA | 16/06/1962 | VIA TAVERNA MELE 20 | 81042 | CALVI RISORTA | 9,120 |
| 32 | D'AGOSTINO MARIANTONIETTA | 13/06/1980 | VIA UGO LA MALFA, 5 | 80029 | SANT'ANTIMO | 9,110 |
| 33 | VESTINI ROSANNA | 26/01/1979 | VIALE DELLE QUERCE, 52 | 81100 | CASERTA | 9,020 |
| 34 | AMBROSINO IMMACOLATA | 29/01/1981 | CORSO BENEDETTO CROCE N°165 | 70100 | BARI | 9,020 |
| 35 | SACCHETTINO ANNA | 19/06/1957 | VIA BOTTEGHELLE, 146 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 9,000 |
| 36 | GRANATO MARINA | 25/02/1961 | VIA SCIPIONE ROVITO, 14 | 80137 | NAPOLI | 9,000 |
| 37 | VERDE RAFFAELE | 18/03/1964 | VIA D. FONTANA, 194 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 38 | TAGLIAMONTE MARIA ROSARIA | 11/05/1970 | VIA A. AMATRUDA, 9 | 84086 | ROCCAPIEMONTE | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 39 | GALLO PAOLO | 04/05/1964 | VIALE COLLI AMINEI, 36/D | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 40 | BIANCO SABATINO | 27/04/1965 | VIA PROVINCIALE PIANURA, 4 | 80078 | POZZUOLI | 9,000 |
| 41 | MADDALUNO GENNARO | 10/08/1967 | VIA PAOLO E ALFONSO ALLODI, 44 | 80078 | POZZUOLI | 9,000 |
| 42 | PANZA GIUSEPPE | 10/10/1980 | VIA PARALLELA, 88 87 65 | 82034 | GUARDIA SANFRAMONDI | 9,000 |
| 43 | CHIORAZZO GISBERTA | 24/09/1977 | VIA DONATO RICCIO, 42 | 84049 | CASTEL SAN LORENZO | 9,000 |
| 44 | DE BIASE MARIA | 10/07/1980 | CORSO GIUSEPPE MONTELLA, 19 | 82011 | AIROLA | 9,000 |
| 45 | BOCCARDI VIRGINIA | 11/08/1983 | VIA LEONARDO DA VINCI 17 | 81020 | SAN MARCO EVANGELISTA | 9,000 |
| 46 | COCCA CARMEN | 15/04/1975 | VIA A.MORO, 1 | 83030 | TAURASI | 8,660 |
| 47 | CICCARELLI RENATA EDVIGE | 26/06/1978 | VIA MATILDE SERAO, 4 | 81031 | AVERSA | 8,360 |
| 48 | BALBI VINICIO | 16/09/1963 | VIA UNIONE SOVIETICA, 69 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 8,330 |
| 49 | PETRONZIO EDGARDO | 10/04/1974 | VIA MATTIULI, 173/4 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 8,300 |
| 50 | CACCIAPUOTI FULVIO | 10/01/1981 | CORSO ITALIA 146 | 80010 | VILLARICCA | 8,200 |
| 51 | BRIGHINA CELESTINA | 04/04/1973 | VIA DUCA D'AOSTA, 41 | 80026 | CASORIA | 8,160 |
| 52 | IMPARATO MARGHERITA | 01/05/1964 | VIA M. PIETRAVALLE, 85 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 53 | SORRENTINO GIANPAOLO | 25/06/1963 | VIA PIGNA N°182 D | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 54 | CALDAROLA MICHELA | 26/01/1975 | VIA GAETANO SALVEMINI 15/A | 70056 | MOLFETTA | 8,000 |
| 55 | PIETROSANTE MARCO | 02/06/1976 | VIA NAPOLI, 259/A | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 8,000 |
| 56 | MIGLIACCIO BIAGIO | 03/10/1978 | VIA RITIRO, 166 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 8,000 |
| 57 | RUSSO SALVATORE | 19/10/1979 | VIA CHERSO 3 BIS | 10100 | TORINO | 8,000 |
| 58 | MOCERINO CARMELA | 16/02/1972 | VIA DOMENICO COLASANTO, 30 | 80026 | CASORIA | 8,000 |
| 59 | FIORE MENA DANIELA | 14/05/1979 | VIALE DELLA VITTORIA, 13 | 82030 | CAUTANO | 8,000 |
| 60 | GENOVESE TOMMASO | 18/11/1951 | VIA MARTIRI DELLA LOGGIA, 87 | 84010 | SAN MARZANO SUL SARNO | 7,000 |
| 61 | AVOLIO DANIELA | 15/04/1977 | VIA PASCOLI 16 B | 12042 | BRA | 7,000 |
| 62 | ESPOSITO FABIO MASSIMO | 04/08/1980 | VIALE DEGLI OLEANDRI, 14/A | 80131 | NAPOLI | 6,830 |
| 63 | POSTIGLIONE CLAUDIO | 11/10/1951 | VIA SECONDA TRAVERSA F.DO RUSSO, 26 | 80026 | CASORIA | 6,000 |
| 64 | ANGELICO NICOLA | 30/09/1961 | VIA SANTA MARIA DEL POZZO, 25 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 6,000 |
| 65 | CEPPARULO EMILIO | 28/02/1953 | VIA DIOMEDE MARVASI, 13 | 80044 | OTTAVIANO | 5,000 |
| 66 | LIGUORO ANTONIO | 02/01/1953 | VIALE REGINA ELENA, 21 | 80040 | POLLENA TROCCHIA | 4,000 |
| 67 | TORTORIELLO ANGELA | 26/08/1954 | SALITA DUE PORTE ALLA SALUTE, 14 | 80128 | NAPOLI | 3,000 |

**Branca di IDROCLIMATOLOG IA**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | COSTANTINO MARIA | 11/01/1962 | VIATRAVERSA SOLFATARA 8 | 80078 | POZZUOLI | 10,000 |
| 2 | FERRANTE LILIANA | 17/05/1961 | VIA SVIZZERA 51 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 10,000 |
| 3 | CONTALDI EMILIA | 10/11/1976 | VIA CARLO ALBERTO I TRAV., 9 | 80045 | POMPEI | 9,000 |
| 4 | DE FRANCISCIS CAMILLO PAOLO | 23/04/1969 | VIA I TRAV. DIVISIONE SIENA, 23 | 80124 | NAPOLI | 9,000 |
| 5 | RUOCCO FRANCESCO PAOLO | 11/03/1963 | VIA TAVERNOLA 91 /D | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,200 |
| 6 | CRISTIANO FEDERICO | 03/12/1960 | VIA G.MARCONI, 5 | 87010 | SANTA CATERINA ALBAN | 8,000 |
| 7 | UCCIERO VINCENZO | 06/01/1964 | VIA F.FUGA,66 | 81100 | CASERTA | 8,000 |
| 8 | PASTORE LUCA | 02/06/1965 | VIA ARMANDO DIAZ, 138 | 80055 | PORTICI | 8,000 |
| 9 | TARANTINO ANNUNZIATA | 28/12/1960 | VIA DEL SOLE 24 | 80034 | MARIGLIANO | 7,000 |
| 10 | SANTILLI UGO | 06/11/1955 | VIA A. MORO,5 | 80045 | POMPEI | 7,000 |
| 11 | FRATICELLI MAURIZIO | 26/01/1962 | VIA PO (p.co PARVA DOMUS ), 1 | 80126 | NAPOLI | 7,000 |
| 12 | TARTAGLIA GIOVANNI | 10/10/1961 | VIA PAOLO DE MATTEIS, 25 | 80144 | NAPOLI | 6,000 |
| 13 | SINISCALCHI ANIELLO | 10/05/1966 | VIA ROMA , 266 | 80040 | STRIANO | 5,000 |
| 14 | ROMANO MARCO | 20/07/1966 | VIA B. CARACCIOLO CARAFA, 40 | 80136 | NAPOLI | 3,000 |
| 15 | ZONA ALBERICO | 12/07/1963 | VIA SAN LIBORIO, 52 | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 3,000 |
| 16 | GUIDETTI VINCENZO | 25/04/1958 | VIA FERRARA 45 | 80022 | ARZANO | 3,000 |
| 17 | ZITO TERESA ROSA | 31/07/1957 | VIA LEOPARDI,2 | 84029 | SICIGNANO DEGLI ALBURNI | 3,000 |

**Branca di IGIENE E MEDI INA PREVENTIVA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MONTELLA EMMA | 10/01/1979 | VIA SODANO, 5 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 41,230 |
| 2 | DELLA VECCHIA ANTONIO | 28/08/1979 | VIA PISACANE, 1 | 84081 | BARONISSI | 36,050 |
| 3 | CRIVARO VALERIA | 01/01/1977 | VIA FABIO MASSIMO, 36 | 80125 | NAPOLI | 28,890 |
| 4 | AIESE PASQUALE | 27/04/1962 | VIA BELVEDERE 45 | 80127 | NAPOLI | 26,800 |
| 5 | MANZI ELISABETTA | 26/11/1976 | VIA SETTEMBRINI, 6 -LABORATORIO IGEA | 81100 | CASERTA | 24,600 |
| 6 | BUCCICO RODOLFO | 06/12/1974 | VIA PALASCIANO, 17 | 80122 | NAPOLI | 21,970 |
| 7 | ALFANO VINCENZA | 30/08/1977 | VIA LUIGI STURZO, 2 | 84083 | CASTEL SAN GIORGIO | 21,690 |
| 8 | UGLIANO DANIELA | 16/10/1977 | VIA CRAPOLLA I, 35 | 80045 | POMPEI | 21,250 |
| 9 | DI FRAIA ARMANDO | 03/07/1975 | VIA SOLFATARA,101 | 80078 | POZZUOLI | 20,460 |
| 10 | ALBANO LUCIANA | 20/01/1975 | V. MARTIN LUTHER KING, 39 | 85100 | POTENZA | 17,690 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 11 | AVILIA FILIPPO | 04/10/1959 | VIA RIPUARIA, 48 - P.CO TIZIANA II, 60 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 15,390 |
| 12 | CAPPUCCIO ANTONELLA | 24/11/1969 | VIA FRANCESCO VIZIOLI, 3 | 80131 | NAPOLI | 12,750 |
| 13 | IACOLARE ANTONIO | 26/12/1977 | GALLIANO 40 | 80021 | AFRAGOLA | 10,910 |
| 14 | CONTE GIOVANNI | 30/03/1978 | VIA CILE 9 | 81038 | TRENTOLA DUCENTA | 10,750 |
| 15 | DI PALMA MARIA ANTONIA | 17/11/1972 | VIA CARCERI SANFELICE, 18 | 80135 | NAPOLI | 10,160 |
| 16 | OTTAIANO EDOARDO | 02/11/1981 | VIA EMPEDOCLE , 60 | 80126 | NAPOLI | 9,910 |
| 17 | AVINO GIANPIERO | 19/01/1970 | VIA ANDREA TORRENTE, 14 | 80026 | CASORIA | 9,580 |
| 18 | ANNUNZIATA ANNALISA | 14/07/1978 | VIA ALDO MORO, 226/A | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 9,560 |
| 19 | GIORDANO LAURA | 17/04/1973 | VIA CIMAROSA, 37 | 80127 | NAPOLI | 9,450 |
| 20 | PARMEGGIANI CRISTIANA | 18/05/1972 | VIA ANIELLO FALCONE, 290/A | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 21 | CIOCCHI DANIELA | 07/08/1978 | VIA DELLE VILLE ,695/8 | 55100 | LUCCA | 9,000 |
| 22 | MINIERI MAURO | 01/11/1959 | VIA LIBERTA' II TRAV. DX , 25 | 80055 | PORTICI | 9,000 |
| 23 | MENSORIO MARIO MASSIMO | 22/03/1979 | VIA RIVIERA DI CHIAIA, 105 | 80122 | NAPOLI | 9,000 |
| 24 | ESPOSITO LUCIA | 05/03/1981 | VIA ZARA, 63 | 84018 | SCAFATI | 9,000 |
| 25 | AULETTA LUCIA | 11/12/1980 | VIA P.M. VERGARA, 192 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 9,000 |
| 26 | MANZI CARLO | 03/05/1983 | VIA LAVIANO ,128 | 81100 | CASERTA | 9,000 |
| 27 | GRANATA ANNALISA | 31/03/1982 | VIA VINCENZO GEMITO ,3 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 28 | DIANA MARIA VERONICA | 28/06/1982 | VIA PERTINI | 81050 | PASTORANO | 9,000 |
| 29 | CERVASIO LOREDANA | 02/06/1969 | VIA VECCHIA DELLA VIGNA, 11 | 80078 | POZZUOLI | 8,890 |
| 30 | VERRILLO GIOVANNA | 31/03/1976 | CORSO UMBERTO I, 127 | 81050 | SANTA MARIA LA FOSSA | 8,320 |
| 31 | BIAGI GIUSEPPINA | 11/03/1962 | VIA G. SANTACROCE , 19/ D | 80129 | NAPOLI | 8,250 |
| 32 | VOZA NICOLETTA | 16/07/1979 | VIA LAURA, 20 | 84047 | CAPACCIO | 8,090 |
| 33 | CAPELLI DARIO | 15/08/1952 | VICO PALAZZO 12 | 80017 | MELITO DI NAPOLI | 8,000 |
| 34 | MIRANTE ANGELARITA | 30/07/1960 | VIA PIGNO 7/A | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 8,000 |
| 35 | VERTULLO CARMELO | 27/01/1966 | PIAZZA A. MAGLIANI, 34 | 84057 | LAURINO | 8,000 |
| 36 | SORICELLI MARIA | 03/05/1972 | VIA DELLA STORIA , 5 | 82021 | APICE | 8,000 |
| 37 | LAMBERTI MARCELLO | 06/04/1978 | CORSO G. MONTELLA, 19 | 82011 | AIROLA | 8,000 |
| 38 | PATRIARCA ALESSANDRO | 28/03/1977 | VIA VITT. VENETO, 135 | 80054 | GRAGNANO | 8,000 |
| 39 | DE PASCALE TERESA | 09/04/1981 | VIA ALENTO, 137 | 84040 | CASALVELINO | 8,000 |
| 40 | DE RISO DANIELA | 21/02/1980 | VIA CASA ANIELLO, 71 | 80057 | SANT'ANTONIO ABATE | 8,000 |
| 41 | GALDO VALENTINA | 27/01/1979 | CORSO VITT. EMANUELE, 178 | 83039 | PRATOLA SERRA | 8,000 |
| 42 | FILIPPINI ALBERICO | 06/07/1978 | VIA FILIPPO BOTTAZZI , 70 | 80126 | NAPOLI | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 43 | AMBROSINO MICHELE | 16/03/1979 | VIA CESARE BATTISTI, 17 | 80079 | PROCIDA | 7,100 |
| 44 | D'ALESSANDRO NICOLA | 29/09/1958 | VIA BONADUCE, 22 | 84018 | SCAFATI | 7,000 |
| 45 | PERCESEPE DANIELA | 23/03/1959 | VIA CASSITTO, 4 | 83100 | AVELLINO | 7,000 |
| 46 | MURANO TOMMASO | 06/10/1970 | VIA FLORA, 2 | 80035 | NOLA | 7,000 |
| 47 | SERINO CLAUDIA | 18/09/1954 | VIA TASSO, 216 | 80127 | NAPOLI | 6,000 |
| 48 | VILLANO PATRIZIA | 03/03/1960 | VIA TRAVERSA 49 | 83013 | MERCOGLIANO | 6,000 |
| 49 | CASCONE MARIA TERESA | 01/01/1979 | VIA CASA CIRILLO ,65 | 80040 | TRECASE | 6,000 |
| 50 | CICATIELLO ELPIDIO | 02/04/1975 | VIA VINCENZO LEGNANTE , 16 | 81030 | SANT'ARPINO | 6,000 |
| 51 | ALBACHIARA GEMY | 24/07/1971 | VIA ALDO MORO ,16 | 80011 | ACERRA | 6,000 |
| 52 | MASCOLO RACHELE | 02/10/1976 | VIA BRESCIA 37 | 38100 | TRENTO | 6,000 |
| 53 | SPAGNUOLO DANILO | 27/08/1979 | CORSO ITALIA ,81 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 5,060 |
| 54 | MAZZACCARA ALFONSO | 12/12/1964 | VIA CIMAROSA, 65 | 80127 | NAPOLI | 5,000 |
| 55 | COSTANZO CATERINA | 20/04/1969 | VIA G. MARCONI, 19 | 80020 | FRATTAMINORE | 5,000 |
| 56 | SORRENTINO ANTONIO | 13/04/1957 | VIA C. PULCRANO, 29 | 80011 | ACERRA | 5,000 |
| 57 | AMOROSO FRANCESCO | 02/05/1962 | VIA S.LIBORIO, 23 | 80134 | NAPOLI | 5,000 |
| 58 | AMATO ANTONELLA | 14/10/1962 | VICOLETTO SAN GENNARO DEI POVERI ,57 | 80136 | NAPOLI | 5,000 |
| 59 | FERRUCCI DANIELE | 11/03/1963 | VIA NUOVA M.TE MUTO, 39 | 81016 | PIEDIMONTE MATESE | 3,000 |
| 60 | GUARNACCIA ANTONIO | 03/06/1973 | CORSO VITTORIO EMANUELE, 21 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 3,000 |
| 61 | ROGLIANI GERMANA | 13/09/1968 | VIA MELORIO, 24 | 81055 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 3,000 |
| 62 | PASCUCCI RICCARDO | 03/04/1979 | VIA PONTENUOVO, 5 | 80139 | NAPOLI | 3,000 |

**Branca di MALATTIE INFETTIVE**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | BORRELLI FRANCESCO | 22/06/1973 | VIA DEI GABBIANI, 5 | 80029 | SANT'ANTIMO | 26,550 |
| 2 | PERRELLA ALESSANDRO | 07/07/1975 | VIA E. A. MARIO, 35 | 80128 | NAPOLI | 19,880 |
| 3 | MARTINI SALVATORE | 12/07/1976 | VIA F.FUGA, 27 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 17,850 |
| 4 | POMICINO ANDREA | 31/03/1981 | VIA BONITO, 27 | 80129 | NAPOLI | 17,230 |
| 5 | SEPE ALESSIO | 19/02/1970 | VIA TARANTO, 14 | 80026 | CASORIA | 11,030 |
| 6 | STANZIONE MARIA | 18/10/1968 | VIA CARLO CATTANEO, 33 | 80040 | TRECASE | 9,000 |
| 7 | CAMPANONE ANTONELLA | 08/08/1974 | VIA GRAMSCI, 23 | 81031 | AVERSA | 9,000 |
| 8 | MASIELLO ADDOLORATA | 13/06/1980 | VIA FUGA, 27 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 9 | PERGOLA GAETANO | 16/10/1977 | VIA CROCE DI PIPERNO, 42 | 80126 | NAPOLI | 8,520 |
| 10 | BUONOMO ANTONIO RICCARDO | 09/10/1982 | VIALE GIANNELLI,23 | 82100 | BENEVENTO | 8,490 |
| 11 | ONOFRIO MIRELLA | 12/11/1971 | VIA DEI MILLE,73 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 8,290 |
| 12 | GUIDA MARIA GABRIELA | 20/03/1975 | P.ZZA POLI, 1 | 80055 | PORTICI | 8,140 |
| 13 | CAPELLI DARIO | 15/08/1952 | VICO PALAZZO, 12 | 80017 | MELITO DI NAPOLI | 8,000 |
| 14 | DELLA CORTE FLORA | 14/06/1957 | VIA VECCHIA NAPOLI, 65 | 80145 | NAPOLI | 8,000 |
| 15 | ROMANO VITTORIA | 06/12/1958 | VIA VITTORIO EMANUELE III, 25 | 80145 | NAPOLI | 8,000 |
| 16 | STORNAIUOLO GIANFRANCA | 01/11/1969 | VIA S. ROSA, 33 | 80019 | QUALIANO | 8,000 |
| 17 | CARANNANTE NOVELLA | 16/04/1974 | VIA CASTELLO, 10 | 80070 | BACOLI | 8,000 |
| 18 | TALAMO MARIA | 20/11/1978 | VIA DOMENICO CIRILLO, 10/A | 80139 | NAPOLI | 8,000 |
| 19 | DELL'ISOLA CHIARA | 27/11/1977 | II TRAV.SA VIA FEUDO, 2 | 80035 | NOLA | 8,000 |
| 20 | MINEI GIUSEPPINA | 14/12/1965 | VIA GIOTTO,15 | 80040 | CERCOLA | 8,000 |
| 21 | GRATTACASO STELLA | 03/04/1978 | VIALE MICHELANGELO, 35 | 80129 | NAPOLI | 7,000 |
| 22 | CASCONE ANGELINA | 01/07/1957 | VIA PLINIO, 363 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 6,000 |
| 23 | ESPOSITO ERNESTO | 09/04/1970 | VIALE GRAMSCI, 6 | 80122 | NAPOLI | 5,000 |
| 24 | PAPIS GIORGIO | 24/07/1958 | VIA GIOTTO, 87 | 81031 | AVERSA | 4,500 |

**Branca di M ED. E CHIR .DI ACCETTAZ. E D'URG.**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | LERRO GIUSEPPE | 18/07/1965 | VIA ALDO MORO, 8 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 15,180 |
| 2 | MINICHIELLO STEFANIA | 27/03/1974 | VIA PIANO FILETTE, 29 | 83035 | GROTTAMINARDA | 13,610 |
| 3 | VISCOVO DANIELA | 19/08/1981 | VIA F. MARTURANO 14 | 80100 | NAPOLI | 12,510 |
| 4 | CAVALLI ANTONELLA | 15/01/1976 | VIA XXV MAGGIO 10 | 83031 | ARIANO IRPINO | 9,000 |
| 5 | DE MARCO MARINA | 10/08/1980 | VIA F. CILEA, 117 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 6 | STAIANO LAURA | 27/05/1982 | VIA RAFFAELE BOSCO 681 | 80069 | VICO EQUENSE | 9,000 |
| 7 | TUCCI ERMINIA MARIA PAOLA | 27/12/1963 | VIA PIETRO CASTELLINO 141/R | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 8 | DORATO FABIO | 07/10/1965 | VIA VECCHIA DELLE VIGNE, 11 | 80078 | POZZUOLI | 8,000 |
| 9 | VITIELLO LUISA | 09/05/1975 | VIA SANT'ABBONDIO, 174 | 80045 | POMPEI | 8,000 |
| 10 | VARGAS GIUSEPPE | 29/05/1980 | VIA ATELLANA, 155 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 11 | VESPOLI CATERINA | 16/06/1982 | VIA MONTICELLO 17 | 80061 | MASSA LUBRENSE | 8,000 |
| 12 | BELLAROSA INNOCENZO | 29/09/1965 | VIA LUCA GIORDANO, 42 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 7,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 13 | CAPUTO CIRO | 06/07/1965 | CORSO ITALIA 59 | 80011 | ACERRA | 5,000 |

**Branca di MEDICINA DEL LAVORO**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | LAIETA MARIA TERESA | 10/08/1971 | VIA BROGGIA, 3 | 80135 | NAPOLI | 26,810 |
| 2 | GIUDICEANDREA MARIA | 01/06/1956 | VIALE MICHELANGELO 71 | 80129 | NAPOLI | 19,270 |
| 3 | VALLEFUOCO CATERINA MARIA | 20/11/1968 | VIA G.GIGANTE, 310 | 80010 | VILLARICCA | 12,880 |
| 4 | PIZZORUSSO VINCENZO | 02/07/1974 | VIA CAVOUR N°29 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 11,320 |
| 5 | ZIRPOLI LAURA | 16/10/1976 | C.SO V. EMANUELE,455 | 80135 | NAPOLI | 10,000 |
| 6 | DI GUIDA LUCA | 21/10/1957 | I° TRAV. G. FALCONE 2/5 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 9,000 |
| 7 | BALESTRIERI MAURIZIO | 23/09/1958 | VICO MONTELEONE 12 | 80134 | NAPOLI | 9,000 |
| 8 | LAPPA CRISTINA | 06/03/1974 | VIA MARIO COSTA, 16 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 9 | DE PASCALE GENOVEFFA | 21/12/1976 | VIA NAPOLI, 59 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 9,000 |
| 10 | PANARIELLO ROSSELLA | 09/07/1978 | VIA NAZIONALE,603 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 9,000 |
| 11 | LEO LUIGI | 11/10/1974 | VIA ARTE DELLA LANA, 33 | 84010 | ATRANI | 9,000 |
| 12 | IMPROTA ALESSANDRA | 21/10/1976 | VIA MONTE DI DIO N°54 | 80132 | NAPOLI | 9,000 |
| 13 | DE NANZIO ANNA RITA | 19/01/1975 | VIA LIBERTA', 205 | 80055 | PORTICI | 9,000 |
| 14 | SALOMONE MARIA | 25/02/1977 | VIA SCHIPA 61 P.CO ARCATA | 80122 | NAPOLI | 8,230 |
| 15 | MOTTOLA MARIA MADDALENA | 30/04/1958 | VIA A. GAROFANO, 46 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 16 | MONACO ROSANNA | 25/04/1963 | VIA TRENTO N°3 | 81055 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 8,000 |
| 17 | RUSSO MARILENA | 12/06/1972 | VIA A. C. DE MEIS, 117 | 80147 | NAPOLI | 8,000 |
| 18 | PALUMBO ANTONIO | 03/04/1969 | VIA BENEDETTO CROCE, 9 BIS | 81050 | PASTORANO | 8,000 |
| 19 | CORDUA FRANCESCO | 01/10/1971 | VIA SALVATORE FESTA, 2 | 80022 | ARZANO | 8,000 |
| 20 | ADAMO LUIGI | 17/06/1971 | CORSO ITALIA N°177 | 80011 | ACERRA | 8,000 |
| 21 | VISCARDI FRANCESCO | 15/12/1976 | VIA CARDINALE PRISCO, 118 | 80042 | BOSCOTRECASE | 8,000 |
| 22 | LETTIERI MARIANGELA | 09/07/1975 | VIA CINTIA PARCO SAN PAOLO N°40 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 23 | FEOLA DANIELA | 11/04/1978 | VIA BOSCO II TRAVERSA, 7 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 8,000 |
| 24 | DEL PRETE ARIANNA | 26/01/1979 | VIA LARDIGHELLO,48 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 25 | ZAMPARELLI PAOLO | 18/04/1952 | VIA LAMIA, 2 | 80067 | SORRENTO | 7,000 |
| 26 | SORRENTINO RAFFAELE | 27/07/1970 | VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA N°19 | 80030 | MARIGLIANELLA | 7,000 |
| 27 | FORMISANO DANTE | 19/11/1958 | VIA A. DE GASPERI, 144 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 6,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 28 | BALZANO RAIMONDO | 25/03/1960 | VIA A. MORO, 32 C | 80059 | TORRE DEL GRECO | 6,000 |
| 29 | CAVALIERE LIBERATO | 16/01/1967 | VIA ANTONIO COPPOLA V° TRAVERSA N°1 | 80051 | AGEROLA | 6,000 |
| 30 | COZZOLINO UMBERTO | 13/08/1958 | VIA PALMIRO TOGLIATTI, 30 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 6,000 |
| 31 | RICCI EVARISTO | 13/05/1957 | CORSO GARIBALDI, 185 | 80055 | PORTICI | 5,440 |
| 32 | MIRISOLA CRISTIANO | 07/03/1972 | VIA VASARI II° TRAVERSA N°1 | 81030 | CASTEL VOLTURNO | 5,000 |
| 33 | RUSSO MASSIMO | 18/03/1969 | VIA NAPOLI, 227 SC. B | 80078 | POZZUOLI | 5,000 |
| 34 | MASSANOVA TERESA | 14/09/1955 | VIA ADOLFO RANIERI N°8 | 80044 | OTTAVIANO | 3,000 |
| 35 | CAROZZI MARIO | 16/04/1956 | CORSO UMBERTO I 450 | 80034 | MARIGLIANO | 3,000 |
| 36 | IANNUZZI GIUSEPPE | 06/07/1961 | VIA ARCE N°33 | 84100 | SALERNO | 3,000 |
| 37 | SINISI SABINO | 27/04/1979 | VIA POSILLIPO N°176/22 | 80100 | NAPOLI | 3,000 |

**Branca di MEDICINA DELLO SPORT**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FIORETTI LILIANA | 13/05/1965 | VIA ALDO MORO, 26 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 27,620 |
| 2 | TARTAGLIONE BENEDETTO | 10/10/1955 | VIA CORSO CRAWFORD, 55 | 80065 | SANT'AGNELLO | 11,000 |
| 3 | BUONAURO ROSA | 05/08/1978 | VIA SAN LUCA, 63 | 80035 | NOLA | 9,490 |
| 4 | CANONICO RAFFAELE | 09/06/1976 | VIA DUOMO, 319 | 80133 | NAPOLI | 9,170 |
| 5 | GISMONDI MICHELE | 23/06/1951 | VIA MOSCANI, 6 | 84133 | SALERNO | 8,160 |
| 6 | SALVI FRANCESCO | 31/05/1958 | VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 109 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 7 | FRANCO CARMELA | 05/09/1958 | VIA CARDANO 18 | 80055 | PORTICI | 8,000 |
| 8 | GENOVESE TOMMASO | 18/11/1951 | VIA MARTIRI DELLA LOGGIA, 87 | 84010 | SAN MARZANO SUL SARNO | 7,000 |
| 9 | MONOPOLI SIMONE | 31/08/1963 | VIA SAVONAROLA 17/ B | 80023 | CAIVANO | 7,000 |
| 10 | DI MARO CLAUDIO | 09/10/1956 | VIA DEL MARE 23 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 5,000 |
| 11 | DE LUCIA SERGIO | 20/09/1957 | VIA PERUGIA N. 25 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 5,000 |
| 12 | CUCUZZA ANGELO | 03/06/1956 | VIA PIETRO CASTELLINO, 66 | 80128 | NAPOLI | 5,000 |
| 13 | TERRACCIANO GIUSEPPINA | 30/12/1956 | VIA PADULA, 173 | 80031 | BRUSCIANO | 5,000 |
| 14 | PAOLILLO GIOVANNI | 16/05/1954 | VIA B.CARITEO 13 | 80125 | NAPOLI | 5,000 |
| 15 | PASQUARELLI VINCENZO | 25/04/1955 | VIA R. BONGHI , 6 TUORO | 81100 | CASERTA | 3,300 |
| 16 | STORACE ROSARIO | 24/07/1956 | VIA BARTOLOMEO CARACCIOLO CARAFA, 17 | 80136 | NAPOLI | 3,000 |
| 17 | CIRILLO RENATO | 13/11/1963 | VIA T. A. CIRILLO , 35 | 80041 | BOSCOREALE | 3,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

**Branca di MEDICINA INTERNA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MINICHIELLO STEFANIA | 27/03/1974 | VIA PIANO FILETTE, 29 | 83035 | GROTTAMINARDA | 38,420 |
| 2 | BARBATO ANTONIO | 01/12/1972 | VIA A. VOLTA 19 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 33,890 |
| 3 | VITIELLO LUISA | 09/05/1975 | VIA S. ABBONDIO, 174 | 80045 | POMPEI | 30,130 |
| 4 | NATALE MARIA | 15/04/1959 | VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 2 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 27,990 |
| 5 | GUIDA ANNA | 22/07/1978 | VIA P. DIACONO, 7 | 84125 | SALERNO | 23,480 |
| 6 | D'ELIA LANFRANCO | 01/10/1977 | VIA VITTORIO EMANUELE,55 | 85059 | VIGGIANO | 21,240 |
| 7 | NASTI RODOLFO | 11/07/1978 | VIA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO, 100 | 80125 | NAPOLI | 18,970 |
| 8 | CASORIA ENZA | 28/10/1977 | VIA DON LUIGI STURZO, 42 | 80011 | ACERRA | 16,640 |
| 9 | CASTALDO ROSARIA | 27/12/1978 | VIA GALLIANO, 40 | 80021 | AFRAGOLA | 15,590 |
| 10 | ROCCO ALBA | 15/11/1964 | VIA GALENO, 69 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 15,400 |
| 11 | D'ANTO' MARIA | 03/11/1974 | VIA DON BOSCO,22 | 80021 | AFRAGOLA | 10,430 |
| 12 | DEL PIANO CONCETTA | 12/04/1964 | VIA ANFITEATRO LATERIZIO,94 | 80035 | NOLA | 10,000 |
| 13 | ROCCO ALBA | 15/11/1964 | VIA GALENO N°69 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 10,000 |
| 14 | LERRO GIUSEPPE | 18/07/1965 | VIA ALDO MORO, 8 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 10,000 |
| 15 | ZIRPOLI LAURA | 16/10/1976 | CORSO V.EMANUELE, 455 | 80135 | NAPOLI | 10,000 |
| 16 | RINALDI LUCA | 06/01/1975 | VIA S. M. DI COSTANTINOPOLI, 94 | 80138 | NAPOLI | 9,170 |
| 17 | PAGANO ANTONIO | 07/07/1982 | VIA SCALEA N°17/B | 80055 | PORTICI | 9,110 |
| 18 | CARLOTTO ALESSANDRA | 28/07/1973 | VIA GALVANI, 31/B | 00153 | ROMA | 9,080 |
| 19 | TURCO ANNA AMELIA | 27/01/1979 | I° TRAVE. C. PAVESE, 51 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 9,050 |
| 20 | GALGANO ANNA | 30/11/1952 | VIA LATILLA, 18 | 80134 | NAPOLI | 9,000 |
| 21 | FERRARA IDA | 16/09/1961 | VIA GIULIO PALERMO, 5 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 22 | DE FANIS UMBERTO | 20/08/1972 | VIA CAMPIGLIONE, 18 | 80122 | NAPOLI | 9,000 |
| 23 | MARESCA LOREDANA | 06/02/1975 | VIA ROBERTO BRACCO, 41 | 80020 | CASAVATORE | 9,000 |
| 24 | SELLITTO AUSILIA | 11/03/1977 | VIA ON.LE FRANCESCO NAPOLITANO, 92 | 80035 | NOLA | 9,000 |
| 25 | DE GIORGI FRANCESCO | 05/02/1978 | VIA ILARIA ALPI, 8 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 9,000 |
| 26 | RESTIVO LUCIANO | 29/12/1978 | VIA E.TOTI, 7 | 81025 | MARCIANISE | 9,000 |
| 27 | CAVALLI ANTONELLA | 15/01/1976 | VIA XXV APRILE, 10 | 83031 | ARIANO IRPINO | 9,000 |
| 28 | BARRELLA FRANCESCA | 07/05/1974 | VIA ANDREA D'ISERNIA 20 | 80121 | NAPOLI | 9,000 |
| 29 | DE MARCO MARINA | 10/08/1980 | VIA CILEA, 117 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 30 | CASILLO ROBERTA | 20/11/1973 | VIA ROMA N°113 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 9,000 |
| 31 | PINTO DANIELA | 19/11/1981 | VIA INDIPENDENZA,18 | 84087 | SARNO | 9,000 |
| 32 | VESPOLI CATERINA | 16/06/1982 | VIA MONTICELLO 17 | 80061 | MASSA LUBRENSE | 9,000 |
| 33 | DI PALO MARIAGIOVANNI | 08/12/1981 | VIA ALGIDE DE GASPERI N°54 | 80024 | CARDITO | 9,000 |
| 34 | VISCOVO DANIELA | 19/08/1981 | VIA FIL. MARTURANO N°14 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 35 | STAIANO LAURA | 27/05/1982 | VIA RAFFAELE BOSCO N°681 | 80069 | VICO EQUENSE | 9,000 |
| 36 | APUZZI VALENTINA | 17/10/1981 | VIA PIO XII 80 | 80026 | CASORIA | 9,000 |
| 37 | MIGLIORE TERESA | 18/05/1983 | VIA CESARE TERRANOVA N°4 | 81030 | SUCCIVO | 9,000 |
| 38 | CUDEMO GIUSEPPE | 13/05/1967 | VIA VALLESANA, 170 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 8,830 |
| 39 | BOZZETTO LUTGARDA | 17/11/1978 | VIA CASA BRENDA .3 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 8,270 |
| 40 | BELLIS PAOLO | 14/10/1950 | VIA S. ANNA DEI LOMBARDI N°10 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 41 | PETRILLO CLAUDIO | 29/05/1953 | VIA G. GIGANTE 1/B | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 42 | PAGANO ERMENEGILDA | 27/04/1966 | VIA MONTE DI DIO, 1/E | 80132 | NAPOLI | 8,000 |
| 43 | GUARDASOLE VINCENZO | 07/05/1966 | VIA GIOVANNI MIRANDA, 25 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 44 | CONTE SALVATORE | 28/08/1961 | VIA VILLARI, 1 | 80020 | CASAVATORE | 8,000 |
| 45 | CONCA PAOLO | 26/02/1971 | VIA STANZIALE, 40 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 8,000 |
| 46 | RENDINA DOMENICO | 07/01/1968 | VIA ROMA, 214 | 80040 | STRIANO | 8,000 |
| 47 | DE CAPRIO CARMELA | 08/04/1964 | VIA IV NOVEMBRE, 142 | 81038 | TRENTOLA DUCENTA | 8,000 |
| 48 | MORMILE ENZA CINZIA | 29/04/1977 | VIA CRISTOFARO COLOMBO, 9 | 81030 | ORTA DI ATELLA | 8,000 |
| 49 | CIRENZA GIACINTO | 13/08/1976 | VIA SCALEA, 17 | 80055 | PORTICI | 8,000 |
| 50 | VARGAS GIUSEPPE | 29/05/1980 | VIA ATELLANA, 155 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 51 | PISA ELVIRA | 05/09/1979 | VICO BONANNI 12 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 8,000 |
| 52 | BUONO DOMENICO | 07/11/1954 | VIA DON LUIGI STURZO, 16 | 80128 | NAPOLI | 7,000 |
| 53 | BELLAROSA INNOCENZO | 29/09/1965 | VIA LUCA GIORDANO, 42 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 7,000 |
| 54 | SALERNITANO MARIANNA | 26/01/1970 | VIA CARMINIELLO, 9 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 7,000 |
| 55 | CIMINO ERNESTO | 08/08/1968 | VIA GROTTONE, 29 | 83030 | PIETRADEFUSI | 6,010 |
| 56 | FINELLI CARMINE | 13/06/1974 | VIA ARENACCIA, 128 | 80141 | NAPOLI | 5,020 |
| 57 | FIENGO CARLA | 02/06/1954 | VIA E. DE NICOLA, 63 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 5,000 |
| 58 | BRANCATO TERESA | 30/06/1969 | VIA ALFONSO LONGO 73 | 84020 | BELLOSGUARDO | 5,000 |

**Branca di MEDICINA LEGALE**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | TRAPANESE RENATO | 04/09/1950 | P.zza SAV.MERCADANTE 112 | 80121 | NAPOLI | 19,870 |
| 2 | TUCCILLO ANIELLO | 16/08/1969 | VIA TRAV. CROCE SAN SOSSIO, 15 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 17,090 |
| 3 | MAZZA GIULIANO | 08/12/1974 | VIALE COLLI AMINEI - P.CO EDERA, 38/B | 80131 | NAPOLI | 16,990 |
| 4 | CARUSO GIANCARLO | 23/08/1975 | VIA CIMAROSA, 65 | 80127 | NAPOLI | 16,280 |
| 5 | IANNICELLI LUISA | 05/02/1967 | VIA CINTHIA P. CO S. PAOLO 8/11 | 80126 | NAPOLI | 14,310 |
| 6 | TORTORA ALFONSO | 19/01/1963 | LARGO GIOVANNI TESCIONE,18 PARCO VENUS | 81100 | CASERTA | 14,090 |
| 7 | ROMEO ROSA | 11/03/1960 | VIA MIROBALLO AL PENDINO, 30 | 80138 | NAPOLI | 12,620 |
| 8 | GARGIULO ANNA | 30/04/1978 | PIAZZA PRINCIPE UMBERTO, 35 | 80142 | NAPOLI | 11,120 |
| 9 | BOTTA ANGELO | 07/05/1964 | VIALE DUCA D'AOSTA, 3 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 11,030 |
| 10 | FATICATO CATERINA | 07/02/1976 | VIA G. PRAMPOLINI, 20 | 80024 | CARDITO | 10,320 |
| 11 | CAPASSO EMANUELE | 05/12/1981 | VIA SALITA RITIRO PURITA',41 | 80137 | NAPOLI | 10,080 |
| 12 | SEPE DARIO | 10/10/1966 | VIA F. CARACCIOLO, 14 | 80122 | NAPOLI | 10,000 |
| 13 | LERRO GIUSEPPE | 18/07/1965 | VIA ALDO MORO, N°8 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 10,000 |
| 14 | COLASANTI FERNANDO | 08/05/1977 | VIA GIOVANNI PAISIELLO, 33 | 80128 | NAPOLI | 9,760 |
| 15 | LOMBARDI ANTONIO | 13/02/1965 | C.SO UMBERTO I , 233 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 9,680 |
| 16 | DE CRISTOFARO MIMMO | 22/04/1977 | VIA S. ALTAMURA, 2 | 80129 | NAPOLI | 9,580 |
| 17 | BOLOGNESI UMBERTO | 12/09/1974 | VIA A. D' ISERNIA, 4 | 80122 | NAPOLI | 9,550 |
| 18 | CELENTANO UMBERTO | 03/04/1963 | VIA PIGNA 76 - PAL. "ANCORE II" | 80128 | NAPOLI | 9,420 |
| 19 | PAGLIARO MARIA PATRIZIA | 20/02/1960 | VIA GIOVANNI IERVOLINO, 208 | 80040 | POGGIOMARINO | 9,160 |
| 20 | GRAZIANO VINCENZO | 01/05/1968 | VIA DOMENICO FONTANA, 98 | 80126 | NAPOLI | 9,010 |
| 21 | PATERNOSTER MARIANO | 19/08/1972 | VICO PARADISO ALLA SALUTE, 68 | 80136 | NAPOLI | 9,010 |
| 22 | COPPOLA DONATO | 03/06/1956 | VICOLETTO S. ARPINO A CHIAIA, 27/A | 80121 | NAPOLI | 9,000 |
| 23 | TARASCHI ERNESTO | 09/04/1968 | VIA G. SANTA CROCE, 19/H | 80129 | NAPOLI | 9,000 |
| 24 | DI MARTINO ILARIA | 02/03/1975 | CENTRO DIREZIONALE ISOLA F4 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 25 | GRAZIUSSI ANNA LAURA | 17/03/1973 | VIA F. CRISPI, 27 | 80121 | NAPOLI | 9,000 |
| 26 | SAGGESE ANTONIO | 31/07/1979 | VIA NICOLA E TULLIO PORCELLI N°7 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 27 | CIOCE MARIA | 22/05/1982 | VIA CAMPO D'ISOLA, 1 | 81036 | SAN CIPRIANO D'AVERSA | 9,000 |
| 28 | DI PALMA MARIA DONATA | 11/11/1978 | VIA SAN SOSSIO ( P. CO DEL SOLE), 6 INT. | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 8,300 |
| 29 | VISONE DOMENICO | 22/11/1975 | VIA PALERMO S.N.C | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 8,120 |
| 30 | VARRICCHIO NICOLA | 27/07/1955 | VIA LARGO ALESSANDRO LALA N°31 | 80124 | NAPOLI | 8,000 |
| 31 | NICOLETTI MARIA | 12/09/1959 | LARGO MARTUSCELLI 37 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 32 | SCHIANO PASQIALINA | 05/07/1961 | VIA PIETRO TESTI, 72 | 80126 | NAPOLI | 8,000 |
| 33 | CIOFFI GIULIANO | 21/05/1972 | VIA GIOVANNI XXIII,71 | 86170 | ISERNIA | 8,000 |
| 34 | NUVOLETTA CARMINE | 06/07/1972 | VIA MARIO RUTA, 31 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 35 | ZINGONE LETIZIA | 29/09/1975 | VIA LUIGI CALDIERI,141 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 36 | DE CHIARA SERENA | 11/01/1980 | VIA VITTORIO VENETO N°72 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 37 | VENEZIANI FILIPPO | 02/02/1967 | VIA G. MARCON N°52 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 7,880 |
| 38 | FORLANI CLAUDIA | 23/07/1970 | VIA DEGLI ORTI N°33 | 83013 | MERCOGLIANO | 7,620 |
| 39 | CARRELLA EMILIO | 20/02/1974 | VIA ROMA, 28 | 80036 | PALMA CAMPANIA | 7,360 |
| 40 | CURCI MARIAROSARIA | 03/03/1963 | VIA P.TESTI 80 | 80126 | NAPOLI | 7,000 |
| 41 | DE LUCA VALERIA | 02/10/1962 | SCIPIONE CAPECE,2/B | 80121 | NAPOLI | 7,000 |
| 42 | NAPOLITANO MARIA GAETANA | 16/01/1974 | VIA MARCONI, 49 | 80030 | CAMPOSANO | 7,000 |
| 43 | VESTINI FRANCESCO | 11/07/1977 | VIA GIANNONE,62 | 81100 | CASERTA | 7,000 |
| 44 | TROSINO GIOVANNA | 17/09/1970 | VIALE LINCOLN P.CO MECOS, 18 | 81100 | CASERTA | 6,000 |
| 45 | BISOGNI KATIUSCIA SOFIA | 12/07/1975 | VIA ACCADEMIA VIBONESI II TRAV. 38 | 89900 | VIBO VALENTIA | 5,000 |
| 46 | MUTO PAOLO | 15/03/1969 | VIA VINCENZO CIARDO, 89 | 80126 | NAPOLI | 3,630 |

**Branca di MEDICINA NUCLEARE**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | BORRELLI GIOVANNI | 17/08/1966 | VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS, 9 | 80147 | NAPOLI | 53,010 |
| 2 | BIFULCO MARCO | 17/05/1960 | VIA G. GUARINI, 7 | 80044 | OTTAVIANO | 47,990 |
| 3 | GISONNI PIETRO | 15/03/1969 | VIA E. PESSINA, 81 | 80135 | NAPOLI | 23,760 |
| 4 | DE COLLE STEFANO | 23/12/1958 | VIA A.PITLOO 5 | 80128 | NAPOLI | 18,860 |
| 5 | MENNA FRANCESCO | 28/01/1962 | VIA PER NOLA,66 | 80030 | SAN PAOLO BEL SITO | 9,000 |
| 6 | CAPASSO ROSARIO | 06/11/1976 | VIA MISENO 22/24 P.CO RISORGIMENTO | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 9,000 |
| 7 | MAGLIULO OLGA BARBARA | 04/01/1978 | VIA GAMBARDELLA, 120 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 9,000 |
| 8 | D'AMICO DOMENICO | 17/07/1974 | VIA CESINOLA, 35 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 8,000 |
| 9 | ANNUNZIATA GAETANA PALMA | 22/03/1970 | VIA TORINO, 45 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 8,000 |
| 10 | CAPRIO MARIA GRAZIA | 13/10/1971 | VIA CAVALLI DI BRONZO, 9 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 8,000 |
| 11 | ALBANESE CARMINE | 10/06/1967 | VIA SCARNECCHIA, 15/1 | 83031 | ARIANO IRPINO | 8,000 |
| 12 | PIPPO ROSARIO | 30/04/1978 | VIA MICHELE SPARANO, 42 | 83013 | MERCOGLIANO | 8,000 |
| 13 | BARBATO FRANCESCO | 27/12/1977 | VIA GAMBARDELLA, 120 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 14 | DE MARINO MARIACHIARA | 02/05/1980 | VIA PASSARIELLO P.CO REA, 93 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 8,000 |
| 15 | ZINZI MADDALENA | 30/05/1976 | VIA SAN GIULIANO, 216 | 81025 | MARCIANISE | 8,000 |
| 16 | PORCARO FRANCESCO | 21/02/1981 | VIA FRANCESCO FREZZA, 46 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,000 |
| 17 | LANDOLFI CINZIA | 11/12/1977 | VIA ACATE 69 | 80124 | NAPOLI | 8,000 |
| 18 | DELLA MORTE ANNA MARIA | 10/10/1966 | VIA D. FONTANA, 135 | 80131 | NAPOLI | 7,000 |
| 19 | COPPOLA FRANCESCA | 25/08/1974 | VIA ARPINO 26 | 80026 | CASORIA | 7,000 |
| 20 | CELENTANO UMBERTO | 27/10/1967 | VIA LIBERTA' , 326 | 80055 | PORTICI | 6,000 |
| 21 | LUONGO LUCA | 14/03/1973 | VIA MIC. DA CARAVAGGIO 30 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 22 | ROSSI ALFREDO | 10/08/1977 | VIA G.ROSSINI, 27 | 81034 | MONDRAGONE | 6,000 |
| 23 | MAROTTA LUCIA | 31/07/1958 | VIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE A CAPODIMON | 80131 | NAPOLI | 5,000 |
| 24 | TEDESCO NICOLINA | 16/01/1965 | C/DA SPINIELLO PARCO ARES | 80011 | ACERRA | 5,000 |

**Branca di MEDICINA TRASFUSIONALE**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | GALGANO ANNA | 30/11/1952 | VIA LATILLA, 18 | 80134 | NAPOLI | 11,000 |
| 2 | MEOLA MARIANGELA | 05/04/1977 | VIA A. SCARLATTI,32 | 80129 | NAPOLI | 9,480 |
| 3 | QUARANTELLI IRENE | 03/08/1963 | VIA MADONNELLE, 58B | 80056 | ERCOLANO | 9,000 |
| 4 | IZZO TIZIANA | 11/07/1978 | VIA SAMBUCI, 78 | 80040 | POGGIOMARINO | 9,000 |
| 5 | FALCONE UMBERTO | 08/05/1980 | VIA G. MARCONI 13 | 81100 | CASERTA | 9,000 |
| 6 | AFELTRA LUIGI | 15/09/1981 | VIA STABIA 367 | 80057 | SANT'ANTONIO ABATE | 8,880 |
| 7 | DE PASCALE MARIA ROSARIA | 07/06/1979 | VIA C. TRAMONTANO, 56 | 84016 | PAGANI | 8,530 |
| 8 | PAGANO MARIO | 28/04/1968 | VIA FRANCESCO CILEA, 165 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 9 | DURANTE ADRIANA | 13/04/1967 | VIA PONTE DI SIRICO,29 | 80039 | SAVIANO | 8,000 |
| 10 | CAPUANO MARIA | 16/11/1974 | VIA FUSARO, 158 | 80070 | BACOLI | 8,000 |
| 11 | RUSCIANO MARIANGELA | 29/07/1976 | VIA CAMALDOLILLI, 45 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 12 | FABBRICINI ROSSELLA | 02/01/1981 | VIA FALCONE PARCO AMICI B1/A 40 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 8,000 |
| 13 | CORRADO ALESSIO | 01/03/1979 | VIA MOLINELLE,6 | 83024 | MONTEFORTE IRPINO | 8,000 |
| 14 | DI TROIA DOMENICO | 06/12/1962 | VIA SAN NICOLA, 29 | 83042 | ATRIPALDA | 6,000 |
| 15 | PIGNALOSA ORLANDO | 23/07/1973 | VIA G. GIGANTE 204 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 16 | MARINO MARINA | 07/07/1969 | VIA DOMENICO FONTANA, 81 | 80128 | NAPOLI | 5,880 |
| 17 | LIBERATO CINZIA | 06/10/1965 | VIA COMUNALE OTTAVIANO, 58 | 80146 | NAPOLI | 5,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 18 | PARENTE DELIA | 27/01/1957 | VIA MARIA PACIFICO, 64 | 82100 | BENEVENTO | 5,000 |
| 19 | SEPULVERES ROSSANA | 30/08/1969 | VIA BENEDETTO CARITEO ,12 IS.3 | 80125 | NAPOLI | 3,000 |

**Branca di MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | IULA VITA DORA | 17/05/1965 | VIA PONTE CAROLINO, 239 | 81024 | MADDALONI | 10,540 |
| 2 | GALGANO ANNA | 30/11/1952 | VIA LATILLA N°18 | 80100 | NAPOLI | 10,000 |
| 3 | COLANTUONO RAFFAELE | 18/07/1971 | VIA SCAPPI, 5 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 8,540 |
| 4 | MOSCA MARIA TERESA | 09/07/1967 | VIA CARACAS, 6 | 81038 | TRENTOLA DUCENTA | 7,000 |
| 5 | PANELLIS DIMITRIOS | 10/07/1972 | EDUARDO CHIACCHIO,4 | 80028 | GRUMO NEVANO | 7,000 |
| 6 | COVINO FILOMENA | 16/12/1962 | VIA G. MARCONI, 239 | 80030 | MARIGLIANELLA | 6,550 |
| 7 | TARTAGLIA GIOVANNI | 10/10/1961 | VIA PAOLO DE MATTEIS, 25 | 80144 | NAPOLI | 6,000 |
| 8 | RAO MARIA | 16/02/1967 | VICO FIORE, 22 | 81030 | FALCIANO DEL MASSICO | 5,000 |
| 9 | BIZZARRO STEFANO | 10/03/1960 | VIA LEONARDO MAZZELLA, 125 | 80077 | ISCHIA | 3,000 |
| 10 | PAGNI CINZIA | 14/08/1963 | VIA SAN BARTOLOMEO, 10 | 80133 | NAPOLI | 3,000 |
| 11 | TORINO LEOPOLDO | 11/05/1976 | CORSO VITTORIO EMANUELE, 491 | 80135 | NAPOLI | 3,000 |

**Branca di NEFROLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SERIO VITTORIO | 31/12/1975 | VIA SURRIPA, 56 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 27,320 |
| 2 | DI MICCO LUCIA | 17/01/1979 | SANTA CATERINA DA SIENA,52 | 80132 | NAPOLI | 26,320 |
| 3 | SIRICO MARIA LUISA | 13/04/1979 | VIA DE GASPERI, 41 | 80023 | CAIVANO | 25,900 |
| 4 | IRACE ROSARIO | 19/06/1959 | VIA G. JANNELLI, 186 | 80131 | NAPOLI | 21,890 |
| 5 | GIORDANO ROSSANA | 28/08/1956 | CORSO EUROPA,220 | 80017 | MELITO DI NAPOLI | 21,380 |
| 6 | COSTANZO RAFFAELLO | 23/04/1951 | VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 125 | 80131 | NAPOLI | 15,460 |
| 7 | D'ARCANGELO ROSAMUNDA | 03/12/1974 | VIA DEI GABBIANI, 5 | 80029 | SANT'ANTIMO | 15,000 |
| 8 | NAPPI RICCARDO | 26/10/1978 | VIA CARAVAGLIOS 36 | 80100 | NAPOLI | 12,300 |
| 9 | CUOMO VINCENZO | 13/02/1969 | VIA TASSO, 91 | 80121 | NAPOLI | 11,690 |
| 10 | BENCIVENGA MARIANNA | 02/12/1976 | VIA COL. PIL. P. BARBATO, 11/B | 80020 | FRATTAMINORE | 11,600 |
| 11 | LAURINO SIMONA | 20/12/1980 | VIA GIOVANNI LANZALONE, 64 | 84126 | SALERNO | 11,450 |
| 12 | SABELLA DARIO | 21/01/1961 | VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 65 BIS | 80131 | NAPOLI | 10,140 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 13 | MAIONE ELEONORA | 29/08/1975 | VIA FRANCESCO CRISPI, 80 | 80121 | NAPOLI | 9,920 |
| 14 | ANNECCHINI ROBERTA | 16/11/1977 | VIA TASSO, 91 | 80100 | NAPOLI | 9,590 |
| 15 | MASCIA SARA | 26/05/1980 | VIA LUIGI CACCIATORE 34 | 84129 | SALERNO | 9,460 |
| 16 | TIRINO GIUSEPPINA | 05/11/1973 | VIA LARGO A.R. CAPONE PARCO SERAO | 82011 | AIROLA | 9,030 |
| 17 | DI NATALE GABRIELLA | 21/09/1979 | VIA SAN VITO, 60 | 80056 | ERCOLANO | 9,010 |
| 18 | VINCIGUERRA MAURO | 28/10/1961 | VIA ROSSINI 17 | 80021 | AFRAGOLA | 9,000 |
| 19 | MEGLIO MARIA MICHELA | 22/10/1970 | VIA ROMA, 99 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 9,000 |
| 20 | CHIRICONE DANIELA | 31/10/1974 | G.B. VICO,21 | 81031 | AVERSA | 9,000 |
| 21 | CIOTOLA ANNALISA | 01/07/1978 | VIA G. LEOPARDI, 231 | 80125 | NAPOLI | 9,000 |
| 22 | ROMANO MARIA MADDALENA | 27/01/1976 | VIA GIOACCHINO D'ANNA, 16 | 80026 | CASORIA | 9,000 |
| 23 | SCIGLIANO RAFFAELE | 09/05/1978 | VIA PASQUALE FUSCO, 10 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 9,000 |
| 24 | BORRELLI SILVIO | 30/09/1977 | VIALE MICHELANGELO, 29 | 80040 | CERCOLA | 9,000 |
| 25 | FARRE GIOVANNA | 11/03/1979 | VIA LUCA GIORDANO, 136 | 80040 | CERCOLA | 9,000 |
| 26 | MIRANDA NUNZIA | 28/01/1980 | VIALE DELLE MAGNOLIE,14 | 80040 | TERZIGNO | 9,000 |
| 27 | ZACCHIA MIRIAM | 07/07/1980 | VIA CAMALDOLI 25 | 80030 | SCISCIANO | 9,000 |
| 28 | SOSIO ROSA | 14/09/1981 | VIA DIAZ 32 | 80026 | CASORIA | 9,000 |
| 29 | STANZIONE GIOVANNA | 02/12/1981 | VIA VICOLETTO CARMINE 1 | 84010 | ATRANI | 9,000 |
| 30 | RUSSO LUIGI | 31/03/1982 | VIA G. MARCONI 80 | 80024 | CARDITO | 9,000 |
| 31 | MARCARELLI FABIANA | 30/04/1980 | VIA G. MARCONI 90 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 9,000 |
| 32 | GALISE ANTONIO | 02/01/1961 | VIA CORALLI,208 | 84016 | PAGANI | 8,980 |
| 33 | MIRENGHI FRANCESCO | 27/08/1972 | VIA SANTA CATERINA DA SIENA,52 | 80132 | NAPOLI | 8,910 |
| 34 | ROMANO MASSIMO | 18/09/1976 | VIA F. MASTRIANI 2 | 80044 | OTTAVIANO | 8,860 |
| 35 | DI LUCCIO ROSSANA | 25/07/1959 | VIA MAZZINI 204 | 84019 | VIETRI SUL MARE | 8,570 |
| 36 | DE BLASIO ANTONIETTA | 14/08/1974 | VIA F. MURRI,29 | 80022 | ARZANO | 8,500 |
| 37 | SITO FRANCA | 07/12/1962 | VIA DOMENICO RICCARDI, 174 | 80040 | CERCOLA | 8,200 |
| 38 | MAROTTA PAOLA | 19/06/1977 | VIA AMENDOLA, 42 | 84080 | PELLEZZANO | 8,190 |
| 39 | AVINO DEBORAH | 25/08/1972 | VIA CRISPI, 4 - P.CO SOLE | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 8,160 |
| 40 | PALMIERO GIUSEPPE | 30/07/1969 | VIA GIACINTO GIGANTE, 174 | 80128 | NAPOLI | 8,140 |
| 41 | DI MARINO VERONICA | 16/01/1973 | VIA NAZARIO SAURO, 19 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,140 |
| 42 | SCAFARTO ANNA | 10/11/1974 | VIA MONACIELLO, 7 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,040 |
| 43 | MEROLA MARCO BIAGIO | 18/01/1950 | VIA DESERTO, 8 B | 80064 | MASSA LUBRENSE | 8,000 |
| 44 | GALLO RICCARDO | 30/04/1954 | VIA TASSO 216 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 45 | DI COSTANZO LILIANA | 02/11/1962 | VIA M. DA CARAVAGGIO, 96 | 80126 | NAPOLI | 8,000 |
| 46 | CAPPABIANCA FABIO | 06/11/1964 | VIA PITTORE, 164 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 8,000 |
| 47 | RAGOSTA ANNALISA ROSANNA | 22/06/1962 | VIA ANNIBALE CARACCI, 22 | 80044 | OTTAVIANO | 8,000 |
| 48 | POTA ANDREA | 04/12/1975 | VIA DE GASPERI, 41 | 80023 | CAIVANO | 8,000 |
| 49 | DI GIUSEPPE DANIELA | 05/08/1974 | VIA A.GUERRITORE, 20 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 8,000 |
| 50 | CUCCURULLO PINA | 19/02/1972 | VIA PETRARCA,14 | 80022 | ARZANO | 8,000 |
| 51 | MIRANDA IDA | 30/09/1979 | VIA GUIDO ROSSA, 8 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 52 | ROTAIA ELIANA | 29/05/1979 | VIA S. DE MATHA,49 | 80141 | NAPOLI | 8,000 |
| 53 | APICELLA LUCA | 24/10/1981 | VIA GAGARIN YURI,7 | 84100 | SALERNO | 8,000 |
| 54 | BERTINO VALERIO | 02/03/1981 | VIALE ROSSINI,5 | 80055 | PORTICI | 8,000 |
| 55 | ARGENTINO GENNARO | 24/08/1981 | VIA B. MANGINO 65 | 84016 | PAGANI | 8,000 |
| 56 | FIORICA ALESSANDRO | 09/08/1979 | VIA SANTA MARIA A CUBITO 582 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 57 | FIMIANI VANESSA | 19/09/1978 | VIA GIULIO MORRA 44 | 83100 | AVELLINO | 8,000 |
| 58 | MARINO RAFFAELE | 10/01/1963 | VIA GALIMBERTI, 19 | 80023 | CAIVANO | 6,170 |
| 59 | PASSARO GIOVANNI | 01/04/1975 | VIA TRAPPITELLA 47 | 80055 | OTTAVIANO | 6,100 |
| 60 | SATTA ERSILIA | 01/01/1973 | VIA G. AMMENDOLA 196 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 6,000 |
| 61 | MATARESE GIUSEPPE | 05/03/1959 | VIA ANTICA GIARDINI G. B. FUTURA B 3 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 5,060 |
| 62 | DE MAIO AGOSTINO | 14/02/1956 | VIA RIPA DI CASSANO,65 | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 5,000 |
| 63 | LORENZO MADDALENA | 26/04/1964 | VIA VINCENZO BELLINI, 10 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 4,420 |

**Branca di NEONATOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | GALASSO VITTORIO | 25/12/1950 | VIALE MICHELANGELO N°71 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |

**Branca di NEUROCHIRURGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MIRONE GIUSEPPE | 16/03/1979 | VIA ANZIO, 11 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 33,210 |
| 2 | PARLATO RAFFAELE STEFANO | 05/09/1978 | VIA MANZONI, 131 | 80123 | NAPOLI | 9,450 |
| 3 | VECCHIONE DANIELE | 03/07/1980 | VIA SALITA DEI PRINCIPI 44 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 4 | OLIVA GIOVANNI | 06/10/1983 | VIA C. COLOMBO 22 | 81030 | GRICIGNANO DI AVERSA | 9,000 |
| 5 | DI MARTINO GIULIANA | 03/08/1981 | VIA SEDIVOLA 33 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | COLUCCI MARIA ROSARIA | 01/12/1954 | VIA EMANUELE DE DEO, 4 | 80134 | NAPOLI | 8,000 |
| 7 | GALLO ALESSANDRO CIRO | 12/01/1980 | CARDINAL PRISCO,56 | 80042 | BOSCOTRECASE | 8,000 |
| 8 | LAPERCHIA GIUSEPPINA | 13/03/1972 | VIALE II MELINA, 5 | 80055 | PORTICI | 6,000 |
| 9 | DI MUCCIO INES | 12/01/1979 | VIA LORETO MANERA, 28 | 81010 | AILANO | 6,000 |
| 10 | MAHARAJAN GAUTAM | 26/02/1980 | VIA M. LICOLA PATRIA 76 | 80078 | POZZUOLI | 6,000 |

**Branca di NEUROFISIOPATOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CICCONE BIAGIO | 08/02/1966 | VIA CORSO EUROPA, 32 | 80039 | SAVIANO | 8,000 |
| 2 | NATALE LINDA | 23/09/1970 | CORSO GIANNONE N°44 | 81100 | CASERTA | 8,000 |

**Branca di NEUROLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | DE ROSA TOMMASO | 19/07/1965 | VIA E. MONTALE, 64 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 29,800 |
| 2 | TUCCI CELESTE | 20/10/1975 | VIA SERGENTE BEATRICE, 2 | 81034 | MONDRAGONE | 27,580 |
| 3 | GRAZIANO STEFANIA | 19/03/1975 | VIA KENNEDY, 100 | 81031 | AVERSA | 26,560 |
| 4 | DE LEVA MARIA FULVIA | 07/08/1976 | VIA BOSCO DI CAPODIMONTE, 63 | 80131 | NAPOLI | 26,420 |
| 5 | VALENTINO PATRIZIA | 21/06/1967 | VIA CASAL DI CRETA, 11 | 83024 | MONTEFORTE IRPINO | 25,810 |
| 6 | PANDOLFI MARIA | 24/03/1975 | VIA SEDIVOLA, 95 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 25,670 |
| 7 | CICCONE GIANLUCA | 28/07/1972 | VIA ZAMPA, 21/C | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 24,930 |
| 8 | SIBILLA SALVIA | 04/05/1964 | VIA LO PALAZZO, 26 | 80073 | CAPRI | 21,950 |
| 9 | DE ANGELIS STEFANO | 25/07/1965 | VIA ROMA, 99 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 21,460 |
| 10 | COZZOLINO AUTILIA | 11/12/1977 | VIA SEPE LIGUORI, 58 | 80044 | OTTAVIANO | 20,280 |
| 11 | ANGELICO NICOLA | 30/09/1961 | VIA S. MARIA DEL POZZO, 25 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 20,080 |
| 12 | GIUGLIANO ROSATHEA | 03/04/1976 | VIA ANACININA, 161 | 00046 | GROTTAFERRATA | 19,240 |
| 13 | DI FURIA UGO | 09/04/1954 | VIA GIULIO PALERMO, 112 | 80131 | NAPOLI | 15,660 |
| 14 | LONGO FULVIO | 17/06/1962 | VIA A. ALISE 9 | 80034 | MARIGLIANO | 15,380 |
| 15 | IANNICIELLO MARTA | 09/07/1980 | VIA AMENDOLA, 34-36 | 80020 | FRATTAMINORE | 15,080 |
| 16 | DE ROSA ANNA | 25/09/1973 | VIA MISENO 24 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 13,160 |
| 17 | LONGO KATIA | 27/09/1976 | VIA PIETRO CASTELLINO, 116 | 80128 | NAPOLI | 12,720 |
| 18 | PICCOLO FRANCESCA | 08/11/1979 | CALATA TRINITA' MAGGIORE, 25 | 80134 | NAPOLI | 12,530 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 19 | SCARANO VALENTINA | 05/11/1973 | VIA G. CESARE, 19 | 80125 | NAPOLI | 12,280 |
| 20 | SATURNINO ALFONSO | 10/10/1958 | VIA SOLFATARA, 125 | 80078 | POZZUOLI | 12,130 |
| 21 | VENUTO FRANCESCA | 26/09/1969 | VIA BARI, 11 | 00161 | ROMA | 11,740 |
| 22 | CIAMPA CLOTILDE | 18/08/1982 | VIA PAOLO DE MATTEIS, 25 | 80144 | NAPOLI | 11,520 |
| 23 | TORRISI FRANCESCA | 13/11/1965 | VIA MANIN 50 | 96012 | AVOLA | 11,390 |
| 24 | TUCCI TECLA | 25/02/1980 | VIA G. FUCCI, 64 | 80045 | POMPEI | 11,370 |
| 25 | MARINIELLO ANGELA | 02/03/1969 | VIA BONAVOLONTA', 4 | 80024 | CARDITO | 10,350 |
| 26 | DE VITO MARIANNA | 24/12/1981 | VIA PASTENE, 36 | 83030 | PRATA DI PRINCIPATO ULTR | 10,190 |
| 27 | MANISCALCO GIORGIA TERESA | 24/02/1976 | VIA CAIO DUILIO, 16/E | 80125 | NAPOLI | 10,040 |
| 28 | LUCIANO ROBERTO | 10/04/1953 | VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 109A | 80131 | NAPOLI | 10,000 |
| 29 | VITALE CARMINE | 01/11/1969 | VIA GIACINTO GIGANTE, 154 | 80010 | VILLARICCA | 9,930 |
| 30 | DE FALCO ARTURO | 21/12/1976 | VIA TITO LIVIO, 1 | 80122 | NAPOLI | 9,880 |
| 31 | NATALE LINDA | 23/09/1970 | VIA G.M. BOSCO, 20 | 81100 | CASERTA | 9,510 |
| 32 | DANIELE LUCA | 08/06/1982 | VIA ALDO MORO 34 | 80035 | NOLA | 9,180 |
| 33 | LUBRANO LAVADERA ADELE | 28/05/1980 | VIA PROVINCIALE PER ACCESSO ATRIVIGLIANO | 03010 | TRIVIGLIANO | 9,170 |
| 34 | TROJSI FRANCESCA | 04/10/1978 | VIA DON MINZONI, 15 | 80026 | CASORIA | 9,160 |
| 35 | RANIERI ANGELO | 25/03/1982 | PIAZZETTA ARENELLA 7/H APP.B04 | 80100 | NAPOLI | 9,070 |
| 36 | FARINA OLIMPIA | 03/10/1980 | VIA BRUNO BUOZZI, 27 | 80026 | CASORIA | 9,040 |
| 37 | SANTULLI LIA | 24/04/1982 | VIA GIUSEPPE MAZZINI 111 | 84081 | BARONISSI | 9,040 |
| 38 | PETRACCA MARIA | 12/09/1982 | VIA PEPPINO IMPOSTATO 19 | 80100 | NAPOLI | 9,030 |
| 39 | SABATINO MARIO | 01/07/1957 | VIA SCIPIONE BOBBIO 13 | 80126 | NAPOLI | 9,000 |
| 40 | ASCOLI EMILIA | 26/01/1962 | VIA VINCENZO MOSCA, 39 | 80129 | NAPOLI | 9,000 |
| 41 | BERNINI MARIA LUDOVICA | 20/03/1966 | C.SO VITTORIO EMANUELE 211 | 80121 | NAPOLI | 9,000 |
| 42 | DE STEFANO ALESSANDRO | 03/05/1969 | VIA CIMAROSA, 69 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 43 | BIANCHI VINCENZO DIEGO | 04/09/1963 | VIA DEL RIONE SIRIGNANO, 10 | 80121 | NAPOLI | 9,000 |
| 44 | AMBONI MARIANNA | 29/11/1973 | VIA A. MANCINI, 18 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 45 | PEZZELLA MARIANNA | 15/06/1979 | CORSO MEDITERRANEO, 40 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 9,000 |
| 46 | RUBINO ALFONSO | 02/01/1980 | VIA PISA 30 | 00100 | ROMA | 9,000 |
| 47 | DELLA CORTE MARIDA | 16/10/1982 | VIA NUNZIO PELLICCIA 41 | 81031 | AVERSA | 9,000 |
| 48 | CICCONE BIAGIO | 08/02/1966 | CORSO EUROPA, 32 | 80039 | SAVIANO | 8,230 |
| 49 | DI BIASE GIUSEPPINA | 30/12/1973 | VIA G. D'ANNUNZIO, 10 | 80029 | SANT'ANTIMO | 8,220 |
| 50 | RUSO GIOVANNA | 25/07/1957 | VIA GIACINTO GIGANTE 39 SCALA B | 80100 | NAPOLI | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 51 | ARNONE BIAGIO | 16/06/1959 | VIA CARACCIOLO, 7 | 80011 | ACERRA | 8,000 |
| 52 | NARGI LOREDANA | 16/04/1966 | VIA ABATE MINICHINI 30 | 80034 | MARIGLIANO | 8,000 |
| 53 | LUPO MARIAROSARIA | 12/07/1968 | VIA F. MELE, 10 | 87100 | COSENZA | 8,000 |
| 54 | ARCAMONE PASQUALE | 11/04/1957 | VIA CASTANITO, 15 | 80074 | CASAMICCIOLA TERME | 5,460 |
| 55 | PIZZIOL GIUSEPPE | 14/03/1954 | VIA GENOVA, 12 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 5,000 |
| 56 | GIOCONDO ANTONIO | 22/05/1952 | VIA LE PIETRE, 33 | 80069 | VICO EQUENSE | 5,000 |
| 57 | AVENA NATALINO | 28/11/1955 | CORSO UMBERTO I, 352 | 80023 | CAIVANO | 5,000 |
| 58 | DEL PRETE ONOFRIO | 04/08/1964 | VIA I TRAV. I. MUTI, 5 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 5,000 |

**Branca di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FIORILLO MONICA | 15/03/1975 | VIA S. TEN. MONTANO, 11 | 81030 | CARINOLA | 26,340 |
| 2 | D'AMICO FULVIO | 26/04/1977 | VIA FELICE TERRACCIANO, 205 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 24,000 |
| 3 | SPIGAPIENA RAFFAELLA | 07/02/1976 | VIA PAUL HARRIS, 20 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 23,210 |
| 4 | PIRONE TERESA | 10/06/1975 | VIA ALDO MORO, 13 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 21,350 |
| 5 | SALERNO FILOMENA | 26/07/1973 | VIA SAN GIOVANNI PARCO DELLA SERENITA', | 84087 | SARNO | 20,660 |
| 6 | GUARINO PAOLA | 28/11/1974 | VIA A. M. MAFFUCCI, 10 | 83100 | AVELLINO | 19,600 |
| 7 | CUTOLO LUISA | 05/07/1977 | VIA XX SETTEMBRE, 63/9 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 15,860 |
| 8 | OPERTO FRANCESCA FELICIA | 12/07/1977 | VIA FELICE TERRACCIANO, 205 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 13,740 |
| 9 | BOVE DOMENICO | 03/06/1976 | VICO BORGO, 11 | 81010 | RUVIANO | 12,340 |
| 10 | DE LUCIA MARIA CARMELA | 29/03/1977 | VIA LEONARDO DA VINCI, 120 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 11,860 |
| 11 | FERRANTE DIEGO | 07/05/1975 | VIALE DEI PINI, 101 | 80131 | NAPOLI | 11,590 |
| 12 | PICARIELLO ANTONELLA | 15/03/1973 | VIA MOLINELLE 70 | 83024 | MONTEFORTE IRPINO | 11,090 |
| 13 | AMMENDOLA EDUARDO | 09/10/1977 | VIA ALDO MORO, 146 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 10,750 |
| 14 | RIPPA CARMEN DONATELLA | 23/10/1981 | VIA SOMMA 86 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 10,260 |
| 15 | FORMICOLA FRANCESCA | 19/06/1975 | VIA GENERALE ADALGISO AMENDOLA 10 | 84100 | SALERNO | 9,830 |
| 16 | FEDERICO ROSARIO ROMUALDO | 05/04/1977 | VIA LEPANTO, 29 | 80045 | POMPEI | 9,780 |
| 17 | FORTUNATO DELIA | 10/03/1975 | VIA ORESTE LEONE 4/A | 87020 | TORTORA | 9,660 |
| 18 | ISONE CLAUDIA | 04/11/1980 | VIA DEI NAVIGANTI 9 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 9,410 |
| 19 | LEMBO CARLA | 14/11/1976 | VIA ROSAINE, 54 | 84060 | MONTECORICE | 9,300 |
| 20 | PRISCO LUISA | 30/11/1971 | VIA TASSO, 480 | 80123 | NAPOLI | 9,170 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 21 | SANTORO ELENA | 16/06/1979 | VIA DE SIMONE, 19 | 81038 | TRENTOLA DUCENTA | 9,020 |
| 22 | PISANO SIMONE | 13/12/1982 | VIA NEVIO, 102/B | 80122 | NAPOLI | 9,020 |
| 23 | AURICCHIO GIANFRANCA | 05/10/1975 | VIA SPACCARAPE 10/E | 80036 | PALMA CAMPANIA | 9,000 |
| 24 | SIRACUSANO ROSAMARIA | 20/04/1979 | VIA INDUSTRIALE 126 | 98100 | MESSINA | 9,000 |
| 25 | D'ANIELLO ALFREDO | 26/07/1981 | VIA ANNUNZIATA, SNC | 81010 | BAIA E LATINA | 9,000 |
| 26 | SARNATARO EMILIA | 18/04/1979 | VIA ROLANDO ROSSETTI 57 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 8,480 |
| 27 | CASCELLA ROBERTA | 07/12/1979 | VIA MARIANELLA 24 | 80100 | NAPOLI | 8,140 |
| 28 | RICCARDI MARIATERESA | 24/01/1977 | VIA BOSCO DI CAPODIMONTE, 73/D | 80131 | NAPOLI | 8,120 |
| 29 | CHIANESE MAGDA | 22/03/1981 | CORSO UMBERTO I, 85 | 81030 | CESA | 8,040 |
| 30 | BARUFFO LUIGI | 06/02/1950 | VIA CALATA S. FRANCESCO 22 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 31 | PECORARO ANNA MARIA | 03/11/1960 | VIA VINCENZO RENIERI 15 | 00100 | ROMA | 8,000 |
| 32 | NAPPI GIUSEPPINA | 28/12/1973 | VIA SALITA STELLA 8 | 80030 | LIVERI | 6,000 |
| 33 | COMENALE PINTO LUISA | 05/11/1952 | VIA MANZONI 12/B | 80100 | NAPOLI | 5,000 |
| 34 | SERGI LUANA | 16/11/1969 | VIA SEBASTIANO GIAQUINTO, 6 P.CO OLEANDR | 81100 | CASERTA | 3,000 |

**Branca di NEURORADIOLOGI A**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FERRAIOLI MARCO | 11/12/1979 | VIA GIUSEPPE MAZZINI, 67 | 84016 | PAGANI | 25,630 |
| 2 | IADEVITO ISABELLA | 03/12/1980 | PIAZZA FRANC. MUZII N°16 | 80100 | NAPOLI | 13,130 |
| 3 | MAGLIO VALENTINA | 17/08/1978 | VIA MARCO AURELIO SEVERINO N°43 | 80100 | NAPOLI | 12,670 |
| 4 | MARSEGLIA MARIANO | 04/01/1982 | VIA SANDRO BOTTICELLI N°22 | 80100 | NAPOLI | 12,120 |
| 5 | CICALA DOMENICO | 27/05/1981 | VIA NAPOLI 119 | 80013 | CASALNUOVO DI NAPOLI | 8,650 |
| 6 | NAPOLI MANUELA | 12/12/1982 | VIA ACQUA DEL CORVO N°1 | 84080 | PELLEZZANO | 8,000 |
| 7 | SENESE ROSSANA | 31/07/1979 | VIA MUNICIPIO 13 | 82030 | LIMATOLA | 8,000 |
| 8 | PICCOLO DARIO | 03/07/1978 | VIA SANTA MARIA DEL POZZO N°112 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 7,000 |

**Branca di OCULISTICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ROCCO CLAUDIO | 06/01/1976 | VIA E. A MARIO, 15 | 80131 | NAPOLI | 52,120 |
| 2 | VELE PAOLA | 02/12/1977 | VIA LEONARDO DA VINCI,31 | 84091 | BATTIPAGLIA | 44,130 |
| 3 | FERRARA GIUSEPPE | 20/09/1972 | VIA MARCONI, 21 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 40,480 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 4 | BREVE MARIA ANGELICA | 31/12/1970 | VIA ROMA , 274 | 80017 | MELITO DI NAPOLI | 35,320 |
| 5 | CENNAMO GILDA | 10/10/1974 | VIA A. FALCONE, 394 | 80127 | NAPOLI | 32,660 |
| 6 | MOLFINO GIUSEPPE | 01/11/1966 | CORSO TRIESTE, 116 | 81100 | CASERTA | 30,750 |
| 7 | SANTINELLI ORNELLA | 03/09/1979 | CORSO VITTORIO EMANUELE, 115 | 80034 | MARIGLIANO | 30,750 |
| 8 | MELE LUIGI | 21/10/1974 | VIALE DEI PINI, 101 | 80131 | NAPOLI | 29,410 |
| 9 | VITALE RAFFAELLA | 15/10/1968 | VIA P. DONADIO, 38 | 80024 | CARDITO | 29,390 |
| 10 | BOVA ELENA | 03/02/1974 | VIA VENEZIA, 6 C/O BOVA FRANCESCO | 80011 | ACERRA | 29,170 |
| 11 | SESSA ANNA | 05/11/1971 | VIA PIETRO GIANNONE, 33/A | 80141 | NAPOLI | 28,540 |
| 12 | SCALA GIANLUCA | 19/09/1970 | VIA CESARE SOPRANO, 55 | 80030 | LIVERI | 27,510 |
| 13 | DI LAURO RAFFAELLA | 23/10/1974 | VIA CARLO POERIO, 98 | 80121 | NAPOLI | 25,710 |
| 14 | MINCIONE VITTORIO | 10/11/1950 | VIALE OLIMPICO PARCO CERIMELE, 100 | 81031 | AVERSA | 25,410 |
| 15 | CANALE ETTORE | 14/03/1963 | VIA D. FONTANA, 101 | 80128 | NAPOLI | 25,230 |
| 16 | LANDOLFO LUIGI | 11/06/1974 | CORSO CIRILLO, 16 | 80028 | GRUMO NEVANO | 25,080 |
| 17 | CIRILLO SALVATORE ADRIANO | 08/07/1976 | VIA GIOVANNI BASSI, 1 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 24,150 |
| 18 | LAURIA ANTONIO | 24/05/1968 | VIA A. DE GASPERI,69 | 80026 | CASORIA | 23,990 |
| 19 | PICCOLO ANNA | 01/12/1973 | VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 286 | 80013 | CASALNUOVO DI NAPOLI | 23,590 |
| 20 | INTRAVAJA ALFONSO | 26/07/1967 | VIA DELL'ABBONDANZA 26 | 80145 | NAPOLI | 22,770 |
| 21 | IACOVIELLO MICHELE | 20/04/1975 | VIA SAN VINCENZO CURTERI, 17 | 84085 | MERCATO SAN SEVERINO | 19,120 |
| 22 | LA ROCCA VITTORIA | 14/01/1976 | VIA RUBINACCI,3 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 16,970 |
| 23 | MINUTILLO EMMA | 30/11/1980 | VIA PONTE DI TAPPIA, 47 | 80133 | NAPOLI | 16,660 |
| 24 | DI PIPPO ANTONIO | 16/02/1966 | VIA G. TESCIONE, 146 | 81100 | CASERTA | 15,840 |
| 25 | PAGLIARA VINCENZO | 05/04/1958 | CORSO V. EMANUELE | 84100 | SALERNO | 14,860 |
| 26 | IRREGOLARE CARLO | 10/01/1973 | VIA UNITA' D'ITALIA, 8 | 81030 | SANT'ARPINO | 14,370 |
| 27 | MELE VINCENZO | 05/07/1971 | VIA DELL'ABBONDANZA, 26 | 80145 | NAPOLI | 13,950 |
| 28 | BIANCO STEFANIA | 16/08/1965 | VIA SPIRITO SANTO 17/BIS | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 13,150 |
| 29 | FORTE RAIMONDO | 16/06/1974 | VIA PESSINA , 73 | 80135 | NAPOLI | 12,270 |
| 30 | D'ACUNZO TOMMASO | 06/09/1978 | VIA MARCONI, 30 | 80055 | PORTICI | 12,230 |
| 31 | D'ANIELLO EUGENIO | 10/08/1964 | VIA ENZO E DINO FERRARI 6 | 80030 | MARIGLIANELLA | 12,060 |
| 32 | DI MEGLIO MARZIO | 11/11/1977 | VIA MASTRO MARINO, 9 | 80075 | FORIO | 11,790 |
| 33 | SORBINO GIACOMO | 09/05/1967 | VIALE AUGUSTO, 88 | 80125 | NAPOLI | 11,690 |
| 34 | SANTARPIA AGNESE | 06/12/1981 | VIA SIMONELLI, 9 | 81030 | FRIGNANO | 11,690 |
| 35 | PASQUALE NADIA | 07/04/1978 | VIA G. FONSECA 14 | 80035 | NOLA | 11,260 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 36 | LOLLI ANTONIO | 20/06/1964 | VIA ROMA 56 | 81020 | CASERTA | 11,130 |
| 37 | PELLEGRINO FABIANA | 23/09/1981 | CORSO UMBERTO I | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 10,870 |
| 38 | IMPAGLIAZZO GIOVANNI | 01/07/1968 | VIA ANTONIO DE CURTIS, 20 | 80137 | NAPOLI | 10,760 |
| 39 | FERRARO ANNA | 29/09/1971 | VIA VERDI 16 | 83020 | SPERONE | 10,570 |
| 40 | BONGIORNO ROSARIA | 15/04/1981 | VIA ARMANDO DIAZ, 30 | 81030 | ORTA DI ATELLA | 10,060 |
| 41 | TREMOLATERRA GIOVANNA | 28/07/1963 | VIA VINCENZO SCALA, 8 | 80128 | NAPOLI | 9,980 |
| 42 | CHIOSI FLAVIA | 09/09/1980 | VIA SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, 94 | 80136 | NAPOLI | 9,850 |
| 43 | GIACOIA PAOLA | 07/07/1960 | VIALE FARNESE AI COLLI AMINEI, 41 | 80131 | NAPOLI | 9,840 |
| 44 | CARELLI ROBERTA | 19/03/1983 | VIA POSILLIPO, 42 | 80123 | NAPOLI | 9,690 |
| 45 | MAZZEO LUIGI | 07/09/1979 | VIA SAN FELICE, 78 | 80035 | NOLA | 9,630 |
| 46 | TENORE RAFFAELE | 10/04/1980 | VIA ARENARA, 26 | 83040 | ANDRETTA | 9,560 |
| 47 | CIAMPA NICOLA | 12/01/1963 | VIA CAMPIGLIONE 18 | 80122 | NAPOLI | 9,370 |
| 48 | BABINO ANTONIO | 04/06/1979 | VIA PROV. TEGGIANO- POLLA, 10 | 84039 | TEGGIANO | 9,340 |
| 49 | MAIONE GIULIO | 10/01/1982 | VIA SAN SOSSIO 43 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 9,290 |
| 50 | CATAPANO ANTONIO | 18/05/1979 | VIA ARMANDO DIAZ 42 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 9,250 |
| 51 | VISCOGLIOSI FABIANA | 18/09/1982 | VIA 3" TRAVEESA MANZONI, 8 | 80040 | TRECASE | 9,070 |
| 52 | ACAMPORA ALESSANDRO | 08/01/1964 | VIA ROTA, 65 | 80067 | SORRENTO | 9,040 |
| 53 | MAGLIOZZI PATRIZIO | 04/01/1982 | PIAZZA ARENELLA, 7/H | 80128 | NAPOLI | 9,020 |
| 54 | DI GRAZIA MARIA | 08/01/1965 | VIA TASSO, 21 SC C | 81031 | AVERSA | 9,000 |
| 55 | VECCHIONE GAETANO | 13/04/1966 | VIA NICOLARDI 221 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 56 | IULIANO ADRIANA | 06/06/1976 | VIA KERBAKER 86 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 57 | BONAVOLONTA' PAOLA | 24/10/1980 | VIA PESSINA, 73 | 80135 | NAPOLI | 9,000 |
| 58 | SIMONELLI SIMONA | 18/11/1978 | VIA ANDREA VACCARO 20 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 59 | IOVINE ANTONELLO | 14/06/1979 | VIA OBERDAN, 50 | 80019 | QUALIANO | 8,990 |
| 60 | NAVARRO PASQUALINA | 12/01/1981 | VIA MATESE S.N.C | 81016 | PIEDIMONTE MATESE | 8,970 |
| 61 | DE BERARDINIS MAURIZIO | 08/01/1959 | VIA DEL PARCO CARELLI, 49 | 80123 | NAPOLI | 8,900 |
| 62 | PROTA VANESSA | 21/02/1980 | VIA C. COLOMBO 23 | 84091 | BATTIPAGLIA | 8,710 |
| 63 | GALASSO DOMENICO | 07/12/1963 | VIA B. CAVALLINO, 67 | 80131 | NAPOLI | 8,640 |
| 64 | IOVINO CARLO | 11/07/1948 | VIA PROTA,79 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 8,460 |
| 65 | AMBROSIO LUCIA | 10/01/1981 | VIA DOMENICO FONTANA, 27 | 80128 | NAPOLI | 8,460 |
| 66 | FARESE ELVIRA | 30/05/1981 | VIA PIETRO MASCAGNI, 2 | 83040 | CONZA DELLA CAMPANIA | 8,330 |
| 67 | TESTA OVIDIO VALERIO | 13/03/1978 | VIA FORTE DEI MARMI, 13 | 82027 | PONTELANDOLFO | 8,040 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 68 | MARRONE VINCENZO | 15/06/1951 | VIA GIROLAMO SANTACROCE, 42 | 80129 | NAPOLI | 8,000 |
| 69 | AMBROSIO VINCENZO | 01/12/1962 | VIA FALCO, 14 | 80040 | SAN GENNARO VESUVIANO | 8,000 |
| 70 | MINIELLO GIANPAOLO | 06/10/1961 | VIA SAN SEBASTIANO 6 | 04026 | MINTURNO | 8,000 |
| 71 | DI LUCCA GIUSEPPE | 20/03/1963 | VIA G. LEOPARDI 131 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 8,000 |
| 72 | SABATINO ROSA | 24/08/1957 | VIA DEL MARE VILLA 27 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 7,500 |
| 73 | DELLA VOLPE GABRIELLA | 16/05/1973 | VIA I MAGGIO 18 | 81030 | LUSCIANO | 7,260 |
| 74 | MALAGNINO ANTONELLA | 01/04/1956 | CORSO UMBERTO I 392/D | 80034 | MARIGLIANO | 7,090 |
| 75 | DI FRAIA LUIGI | 26/07/1961 | VIA CARANFE, 21 | 80070 | MONTE DI PROCIDA | 6,230 |
| 76 | SEMIKOVA MARIA | 25/03/1971 | VIA STAFFETTA, 89 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 3,750 |

**Branca di ODONTOIATRIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | PAOLOZZI CARLO | 04/02/1957 | VIA DOMENICO FONTANA, 27 | 80128 | NAPOLI | 26,170 |
| 2 | NUNZIATA ALESSANDRO | 30/01/1977 | CORSO UMBERTO, 133 | 80138 | NAPOLI | 22,500 |
| 3 | CARRATU' PAOLA | 16/02/1966 | VIA BELVEDERE, 222 | 80127 | NAPOLI | 15,750 |
| 4 | BIANCO MARIANNA | 22/01/1973 | VIA A. MANZONI, 253 | 80123 | NAPOLI | 14,860 |
| 5 | SIMEONE NICOLA | 09/05/1962 | VIA POSILLIPO, 56 | 80123 | NAPOLI | 13,930 |
| 6 | RUBINO PAOLA | 08/03/1962 | VIA CIMAROSA, 65 | 80127 | NAPOLI | 13,840 |
| 7 | MENDUNI DE ROSSI ATTILIO | 16/04/1967 | PIAZZA MATTEOTTI, 2 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 13,640 |
| 8 | SODANO SALVATORE | 02/03/1966 | VIA ROMA, 126 | 80030 | MARIGLIANELLA | 13,470 |
| 9 | LICCARDO FRANCESCA | 08/04/1977 | VIA LIBERTA', 209 | 80055 | PORTICI | 13,160 |
| 10 | ADAMO DANIELA | 16/09/1976 | VIA B. CAVALLINO, 70 | 80131 | NAPOLI | 12,480 |
| 11 | RUOPPO ELVIRA | 01/02/1970 | VIA ALDO COCCHIA, 49 | 80145 | NAPOLI | 12,360 |
| 12 | VISCONTI GIUSEPPE | 06/04/1968 | VIA GIOTTO, 22 | 80128 | NAPOLI | 11,500 |
| 13 | VIGLIOTTI MARCO | 27/11/1956 | VIA APPIA ANTICA 306 | 81028 | SANTA MARIA A VICO | 11,110 |
| 14 | RUBBO GIUSEPPE | 06/08/1966 | VIA DEL PARCO MARGHERITA, 37 | 80121 | NAPOLI | 10,930 |
| 15 | BORRELLI VINCENZO | 12/02/1960 | VIA P. BERTAZZI, 16 | 13043 | CIGLIANO | 10,650 |
| 16 | CARRINO GENNARO | 19/03/1959 | PIAZZA CAVOUR, 142 | 80137 | NAPOLI | 10,000 |
| 17 | PELELLA SERGIO SALVATORE | 01/05/1977 | VIA PONTE DI TAPPIA, 47 | 80133 | NAPOLI | 9,260 |
| 18 | DANTE GIUSEPPE | 22/02/1962 | VIA MONTENUOVO LICOLA P.co Azzurro,138 | 80078 | POZZUOLI | 9,000 |
| 19 | OCCHIPINTI RENATO | 22/08/1962 | VIA G. PALERMO, 43 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 20 | VOLLARO STEFANO | 22/11/1963 | VIA E. GIANTURCO, 34 | 80055 | PORTICI | 9,000 |
| 21 | CAVEZZA VINCENZO | 08/06/1959 | VIA M. PIETRAVALLE, 85 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 22 | FESTA PAOLA | 12/11/1983 | VIA MARINO E COTRONEI 6/E | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 23 | CARUSO UGO | 06/11/1977 | VIA MONTE DI DIO, 66 | 80132 | NAPOLI | 8,860 |
| 24 | SAVA SARA | 26/08/1973 | VIA CARDANO, 31 | 80055 | PORTICI | 8,650 |
| 25 | IANNACCONE GIAN ALFREDO | 04/08/1979 | VIA LUIGI CALDIERI, 127 | 80128 | NAPOLI | 8,640 |
| 26 | PAPILLO GIANLUCA | 30/07/1979 | VIA MORO, 33 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 8,510 |
| 27 | MARIANI PAOLA | 16/05/1957 | VIALE DELLA REPUBBLICA, 128 | 80012 | CALVIZZANO | 8,500 |
| 28 | PISCOPO DOMENICO | 13/08/1970 | VIA DI VITTORIO, 56 | 81030 | SANT'ARPINO | 8,330 |
| 29 | MAZZEI VALERIO | 18/09/1952 | VIA POSILLIPO N°69/9 | 80100 | NAPOLI | 8,220 |
| 30 | BIZZARRI LUIGI | 19/12/1962 | VIA G.SANTACROCE 19/F | 80129 | NAPOLI | 8,170 |
| 31 | SEVERINO ANTONIETTA DANIELA | 21/05/1978 | VIA A. VESPUCCI, 12 | 81030 | GRICIGNANO DI AVERSA | 8,130 |
| 32 | CATALANO CLAUDIO | 13/06/1954 | VIALE MICHELANGELO 58 | 80129 | NAPOLI | 8,000 |
| 33 | MAJOCCHI PIETRO | 04/07/1958 | VIA BELLISARIO CARENZIO N°33 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 34 | CUOMO CARLO | 08/02/1958 | VIA C.BATTISTI XI TRAV. RIONE RAIOLA,17 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 8,000 |
| 35 | ESPOSITO ANNUNZIATA | 14/12/1961 | VIA LAMMA, 11 | 80054 | GRAGNANO | 8,000 |
| 36 | RUFFOLO BRUNO | 26/02/1965 | VIALE COMOLA RICCI , 9 | 80122 | NAPOLI | 8,000 |
| 37 | MININI ROBERTO | 06/05/1962 | II TRAV. CAVOUR, 2 | 80079 | PROCIDA | 8,000 |
| 38 | ADINOLFI FRANCA | 04/05/1961 | VIA C. ALBERTO I TRAV.3 | 80045 | POMPEI | 8,000 |
| 39 | CASELLA ANTONIO | 18/12/1964 | VIA SOLFATARA N°4/A | 80078 | POZZUOLI | 7,830 |
| 40 | SILVESTRE GIULIO | 02/08/1951 | VIA GIANGRANDE, 38 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 7,540 |
| 41 | PECCHIA FEDERICO | 13/08/1972 | VICO ARCO S. DOMENICO,15 | 80128 | NAPOLI | 7,160 |
| 42 | IASELLI ENRICO | 24/08/1975 | CORSO VITT. EMANUELE 715 | 80122 | NAPOLI | 7,130 |
| 43 | FREGOLA ROBERTO | 08/07/1968 | VIA RIVOLO , 12 | 80062 | META | 7,030 |
| 44 | MALVANO MARIANO | 07/09/1956 | VIA V.SCALA 8/B | 80128 | NAPOLI | 7,000 |
| 45 | CASILLO PAOLO | 27/01/1964 | VIA PASSANTI, 270 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 7,000 |
| 46 | ESPOSITO FRANCESCO | 18/05/1964 | CORSO EUROPA, 48 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 7,000 |
| 47 | VILLANO SALVATORE | 04/03/1963 | VIA D. A. DE LUCA, 97 | 84040 | CAMEROTA | 7,000 |
| 48 | GALANTE CARLO | 14/10/1976 | VIA F.LLI CERVI, 5 | 80022 | ARZANO | 6,960 |
| 49 | DELFINO ROBERTO | 06/05/1982 | VIA IPPOLITO BORGHESE N°3 | 80127 | NAPOLI | 6,190 |
| 50 | DI SPIRITO FEDERICA | 18/08/1986 | VIA DIOCLEZIANO, 169 | 80124 | NAPOLI | 6,020 |
| 51 | D'ANIELLO CIRO | 08/12/1973 | VIA MANDRIO, 7 | 80054 | GRAGNANO | 5,600 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 52 | BIONDI ANNA PIA | 03/08/1967 | VIA O.CAIAZZO 9 | 80129 | NAPOLI | 5,590 |
| 53 | IACCARINO MAURIZIO | 06/10/1965 | VIALE COLLI AMINEI SC. B ,491 | 80131 | NAPOLI | 5,480 |
| 54 | IESULAURO OTTAVIO | 07/03/1964 | VIA NICOLARDI PARCO ARCADIA, 11 | 80131 | NAPOLI | 5,230 |
| 55 | CASILLO MARIANNA | 03/03/1985 | VIA SAN BENEDETTO, 21 | 80026 | CASORIA | 4,520 |
| 56 | MOCCIA MASSIMO | 08/01/1972 | CORSO UMBERTO, 257 | 80034 | MARIGLIANO | 4,230 |
| 57 | NUNZIATA MONICA | 06/12/1979 | VIA RECANATI, 30 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 4,220 |
| 58 | PANDISCIA MARCO | 27/04/1980 | VIA BRUNO BUOZZI, 33 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 4,160 |
| 59 | D'ALISA ORLANDA | 30/07/1975 | Vico VITTORIO EMANUELE III, 8 | 80013 | CASALNUOVO DI NAPOLI | 4,050 |
| 60 | LEONE LUCIANO | 15/05/1953 | VIA A. DIAZ, 53 | 80055 | PORTICI | 4,000 |
| 61 | CAROTENUTO ALFONSO | 14/09/1962 | VIA VESUVIO, 1A B | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 4,000 |
| 62 | SOLINA ANTONINO | 02/04/1964 | VIA LIBERTA', 15 | 80055 | PORTICI | 3,990 |
| 63 | DI MARZO GIUSEPPE | 03/01/1959 | VIA NUOVA POGGIOREALE N°164 | 80100 | NAPOLI | 3,900 |
| 64 | PONTICIELLO NICOLETTA | 22/03/1971 | VIA SALVEMINI, 3 | 80029 | SANT'ANTIMO | 3,800 |
| 65 | CIMMINO PASQUALE | 18/09/1967 | IV TRAV. D'AMBROSIO, 8 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 3,770 |
| 66 | TERAMO STEFANIA | 12/09/1968 | VIA PETRARCA, 201 | 80123 | NAPOLI | 3,510 |
| 67 | MAGLIOCCHETTI MASSIMO | 15/04/1963 | VIA G. GALLIANO, 56 | 80021 | AFRAGOLA | 3,490 |
| 68 | BISOGNO MARCO | 26/04/1973 | CORSO UMBERTO I, 68 SC. B | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 3,430 |
| 69 | DI PALMA ELENA | 04/04/1977 | VIA CARACCIOLO, 42 | 84029 | SICIGNANO DEGLI ALBURNI | 3,400 |
| 70 | IOVANE MARIANNA | 09/04/1981 | VIA FERROVIA, 55 | 80030 | SCISCIANO | 3,350 |
| 71 | MORGESE FABIO | 23/10/1973 | VIA ALCIDE DE GASPERI,69 | 80026 | CASORIA | 3,240 |
| 72 | SCOTTO DI QUACQUARO RAFFAELE | 23/08/1966 | STAFFETTA, 127 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 3,180 |
| 73 | URCIUOLO VINCENZO | 12/10/1976 | VIA L. GIORDANO, 87 | 80128 | NAPOLI | 3,150 |
| 74 | LAIOLA ANNA | 07/06/1978 | VIA DEI MILLE , 51 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 3,140 |
| 75 | GRASSIA VINCENZO | 24/05/1983 | VIA ROMA, 169 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 3,040 |
| 76 | VITI ALESSANDRO | 12/03/1964 | VIA DEI MILLE, 59 | 80121 | NAPOLI | 3,000 |
| 77 | GOGLIA FILIBERTO | 24/01/1965 | P.CO COMOLA RICCI, 122 | 80122 | NAPOLI | 3,000 |
| 78 | SORRENTINO ANTONIO | 13/04/1957 | VIA C.PULCRANO 29 | 80011 | ACERRA | 3,000 |
| 79 | MASSARI PAUL SCIPIONE | 21/11/1955 | VIA VICINALE REGGENTE, 53 | 80131 | NAPOLI | 3,000 |
| 80 | ORTOLANI MICHELE | 20/10/1966 | VIA CARLO POERIO, 92 | 80127 | NAPOLI | 3,000 |
| 81 | SCHIAVONE PAOLA | 25/11/1964 | VIA A. DIAZ N°2 | 80011 | ACERRA | 3,000 |
| 82 | PIRACCI MARIATERESA | 11/12/1964 | VIA P. CASTELLINO, 88 | 80131 | NAPOLI | 3,000 |
| 83 | PEDICINI ANTONIO | 13/09/1956 | VIA ANDREA D'ISERNIA, 38 | 80122 | NAPOLI | 3,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 84 | RIZZO ALFREDO | 08/02/1963 | P.CO COMOLA RICCI 143 | 80122 | NAPOLI | 3,000 |
| 85 | ROMANO VITTORIA | 06/12/1958 | V. EMANUELE III, 25 | 80145 | NAPOLI | 3,000 |
| 86 | VIVONA VINCENZO | 01/04/1959 | VIA V. GEMITO 3 | 80128 | NAPOLI | 3,000 |
| 87 | DI STEFANO PIETRO | 24/05/1956 | VIA SCARLATTI, 55 | 80129 | NAPOLI | 3,000 |
| 88 | MAROTTA DORA | 21/08/1966 | VIA NICCOLO' PICCINNI 6 | 80128 | NAPOLI | 3,000 |
| 89 | DE SANCTIS ENRICA | 30/01/1967 | VIA TITO LIVIO,9 | 80132 | NAPOLI | 3,000 |
| 90 | FERRAZZANO GIANMARIA FABRIZIO | 04/05/1967 | VIA S. MARIA DELL'AIUTO,17 | 80134 | NAPOLI | 3,000 |
| 91 | CARBONE ROBERTO | 26/07/1967 | VIA L. GIORDANO, 51 | 80127 | NAPOLI | 3,000 |
| 92 | BORDI FRANCESCO | 06/12/1966 | VIA LUIGIA SANFELICE, 1 | 80127 | NAPOLI | 3,000 |
| 93 | MARENZI GAETANO | 17/02/1969 | VIA LEPANTO N°46 | 80122 | NAPOLI | 3,000 |
| 94 | SAVIANO RAFFAELE | 03/07/1967 | VIA P.M. VERGARA, 192 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 3,000 |
| 95 | AGANGI MONICA | 30/08/1971 | VIALE MICHELANGELO, 50 | 80129 | NAPOLI | 3,000 |
| 96 | BAIS ANTONIA MARIA | 06/10/1969 | VIA META - AMALFI, 101 | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 3,000 |
| 97 | DE CRISTOFARO PIETRO | 03/03/1970 | VIALE NIZZA 73 | 80067 | SORRENTO | 3,000 |
| 98 | BOCCHINO TECLA | 23/09/1969 | VIA BARONE NISCO, 27 | 82018 | SAN GIORGIO DEL SANNIO | 3,000 |
| 99 | MORRA MAURIZIO | 04/03/1972 | VIA LUIGIA SANFELICE, 43 | 80127 | NAPOLI | 3,000 |
| 100 | CAPUTO ALFREDO | 29/12/1970 | VIA ROMA, 8 | 80036 | PALMA CAMPANIA | 3,000 |
| 101 | FALCO LUIGI | 24/07/1972 | VIA BOTTEGO, 5 | 80023 | CAIVANO | 3,000 |
| 102 | DE CRISTOFARO SERGIO | 25/04/1972 | VIALE NIZZA N°31 | 80067 | SORRENTO | 3,000 |
| 103 | FEDERICO IGNAZIO | 25/06/1971 | VIA CARLO ALBERTO I° TRAVE. N°14 | 80045 | POMPEI | 3,000 |
| 104 | D'ASCOLI FRANCESCO SAVERIO | 08/03/1972 | VIA FERROVIA | 80040 | SAN GENNARO VESUVIANO | 3,000 |
| 105 | DE CIUTIIS MARINA | 01/09/1975 | PIAZZA DEGLI ARTISTI 27 | 80129 | NAPOLI | 3,000 |
| 106 | CUCCURULLO PAOLO MARIA | 07/04/1975 | VIA SALITA SCUDILLO N°20 | 80131 | NAPOLI | 3,000 |
| 107 | TEDESCO ANTONIETTA | 20/12/1974 | VIA S. EUSTACHIO,169 | 81024 | MADDALONI | 3,000 |
| 108 | TIA MARIANO | 26/09/1975 | VIALE COLLI AMINEI N°36/B | 80131 | NAPOLI | 3,000 |
| 109 | FAUSTO VERONICA | 14/09/1987 | PIAZZA RISORGIMENTO, 24 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 3,000 |
| 110 | CAPRISTO FABIO | 08/04/1977 | VIA MARIA CRISTINA DI SAVOIA N°44/A | 80121 | NAPOLI | 3,000 |
| 111 | MARINIELLO MAURO | 29/10/1977 | VIA TICINO, 9 | 80126 | NAPOLI | 3,000 |
| 112 | MAZZARELLA NICOLETTA | 04/05/1978 | VIA R. MORGHEN, 72 | 80129 | NAPOLI | 3,000 |
| 113 | SPINELLA PAOLA | 22/03/1978 | VIA L. GIORDANO 142 | 80128 | NAPOLI | 3,000 |
| 114 | SORRENTINO ROBERTO | 24/03/1979 | VIA GENER. DE BONIS, 75 | 80123 | NAPOLI | 3,000 |
| 115 | IPPOLITO CRISTOFORO | 01/01/1977 | VIA NAPOLI 143 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 3,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 116 | SALIERNO ANTONIO | 08/04/1979 | CORSO UMBERTO I° 148 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 3,000 |
| 117 | PADRICELLI ASSUNTA | 24/10/1981 | VIA SCACCIAPENSIERI,8 | 80045 | POMPEI | 3,000 |
| 118 | AVECONE SARA | 28/11/1979 | VIAIPPOLITO BORCHESE N°3 | 80131 | NAPOLI | 3,000 |
| 119 | MATARASSO ROBERTA | 13/07/1982 | VIA CIMAROSA, 89 | 80127 | NAPOLI | 3,000 |
| 120 | ABBATE DOMENICO | 12/06/1982 | VIA CARAVAGGIO, 63 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 3,000 |
| 121 | NATALE GRAZIA | 27/04/1983 | VIA S. ESPOSINO N°4 | 83100 | AVELLINO | 3,000 |
| 122 | SALERNO CARMEN | 11/01/1984 | VIA ROSSINI, 3 | 80128 | NAPOLI | 3,000 |
| 123 | LANERO VALENTINA | 17/10/1982 | VIA S. GIACOMO DEI CAPRI, 65/B | 80131 | NAPOLI | 3,000 |
| 124 | BORELLI BRUNA | 26/02/1983 | VIA SCARLATTI, 209 | 80127 | NAPOLI | 3,000 |
| 125 | FERRIGNO ROBERTO | 28/10/1983 | VIA GIUSEPPE ORSI, 50 | 80128 | NAPOLI | 3,000 |
| 126 | LAINO GIULIANA | 08/05/1984 | VIA SAN PASQUALE, 1 | 80121 | NAPOLI | 3,000 |
| 127 | LAINO LUIGI | 18/06/1985 | VIA G. CARDUCCI, 15 | 80121 | NAPOLI | 3,000 |
| 128 | D'AMATO GIUSEPPE | 28/10/1984 | VIA VIGNA DELLA CORTE N:57 | 84049 | CASTEL SAN LORENZO | 3,000 |
| 129 | CONTALDO MARIA | 04/08/1984 | VIA VALLONE MANDRIA, 1 | 80078 | POZZUOLI | 3,000 |
| 130 | PARASCANDOLO STEFANO | 07/03/1985 | VIA DEGLI OLEANDRI, 9 | 80131 | NAPOLI | 3,000 |
| 131 | D'ANNA PIETRO | 18/07/1983 | VIA CARDUCI, 151 | 80026 | CASORIA | 3,000 |
| 132 | RULLO FRANCESCO | 21/11/1986 | VIA GRAVINA N°3 | 80055 | PORTICI | 3,000 |
| 133 | PANTALEO GIUSEPPE | 27/02/1988 | PIAZZA LEONARDO, 31 | 80129 | NAPOLI | 3,000 |
| 134 | BUCCI ROSARIA | 18/07/1988 | VIA E. NICOLARDI, 2 | 80131 | NAPOLI | 3,000 |
| 135 | MATARASSO MARCO | 28/07/1988 | PARCO GRIFEO,45 | 80121 | NAPOLI | 3,000 |
| 136 | FRATICELLI MAURIZIO | 26/01/1962 | VIA PO PARCO PARVA DOMUS,1 | 80126 | NAPOLI | 3,000 |
| 137 | DE STEFANO MARIA | 14/02/1989 | VIA FILETTINE, 5 PARCO S.E. MER | 84016 | PAGANI | 3,000 |
| 138 | GAGLIARDI MASSIMO | 24/01/1987 | VIA VECCHIA POGGIOREALE N°14 | 80100 | NAPOLI | 3,000 |
| 139 | BALLONE PIERPAOLO | 28/11/1967 | VIA DEGLI ASTRONAUTI N°8 | 80100 | NAPOLI | 3,000 |
| 140 | GIANNELLI ROBERTO | 12/02/1970 | VIA DELLA SCALEA N°3 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVI | 3,000 |
| 141 | MARINO MAURIZIO | 20/03/1974 | VIA DIAZ N93 | 80055 | PORTICI | 3,000 |
| 142 | SAVANELLI ANTONIO | 25/03/1975 | VIA RANUCCI N°6 | 0 9170 | ORISTANO | 3,000 |
| 143 | RICCIO ROBERTO | 02/05/1975 | VIA GIUSEPPE CAPALDO, 1 | 80128 | NAPOLI | 3,000 |
| 144 | ABBATE DOMENICO | 12/06/1982 | VIA CARAVAGGIO N°90 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 3,000 |
| 145 | LEO MARIANTONIETTA | 13/11/1975 | VIA PONTARE N°14?B | 84020 | SAN GREGORIO MAGNO | 3,000 |
| 146 | ACETO PASQUALE | 01/05/1985 | VIA PIROZZI N°7 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 3,000 |
| 147 | MIGNOGNA JOLANDA | 12/04/1986 | VIA A. FALCONE P.CO LAMARO IS.5 ,332 | 80127 | NAPOLI | 3,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 148 | D'ANNA TERESA | 05/10/1986 | VIA G. CARDUCCI NÀ151 | 80026 | CASORIA | 3,000 |
| 149 | KLAIN CONCETTA | 23/03/1989 | VIA PIETRO DONADIO N°203 | 80024 | CARDITO | 3,000 |
| 150 | CASCARINO BRIGIDA | 19/07/1988 | CORSO ITALIA N°435/A | 80010 | VILLARICCA | 3,000 |
| 151 | DI DONATO MICHELA | 27/11/1987 | VIA S. PERTINI N°50 | 80033 | CICCIANO | 3,000 |
| 152 | GARELLA GIOVANNI ANDREA | 18/11/1987 | VIA FRANCESCO FLORIMO N°3 | 80100 | NAPOLI | 3,000 |
| 153 | VALLEFUOCO AGNESE | 06/07/1979 | VIA CILEA N°1 | 81031 | AVERSA | 2,670 |
| 154 | SATURNINO RICCARDO | 03/03/1984 | VIA PIETRO MASCAGNI, 5 | 80128 | NAPOLI | 2,650 |
| 155 | PICCOLO SILVIA | 28/03/1980 | CORSO ITALIA , 149 | 80011 | ACERRA | 2,640 |
| 156 | TROIANO ANTONIO | 01/07/1985 | VIA EPOMEO, 334 | 80126 | NAPOLI | 2,620 |
| 157 | BUCCICO GABRIELLA | 02/06/1972 | VIA NUOVA S.ROCCO , 56 | 80131 | NAPOLI | 2,570 |
| 158 | CACCIUNI MAURIZIO | 03/09/1963 | TRAV.MARESCA 4 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 2,540 |
| 159 | LAINO LUIGI | 06/07/1985 | VIA SAN PASQUALE, 1 | 80121 | NAPOLI | 2,500 |
| 160 | DELFINO ALESSANDRO | 17/05/1980 | VIA SUAREZ, 16 | 80129 | NAPOLI | 2,370 |
| 161 | DEL VISCOVO DANIELA | 29/03/1973 | VIA FORESTIERI, 44 | 82011 | AIROLA | 2,330 |
| 162 | LEONE GIULIANA | 05/12/1966 | VIA DELL'ABBONDANZA IS. 7 | 80145 | NAPOLI | 2,320 |
| 163 | SPENA RAFFAELE | 25/05/1971 | I° TRAVERSA F.A. GIORDANO N°14 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 2,210 |
| 164 | FESTA VINCENZO MARIA | 20/10/1972 | CORSO GARIBALDI, 185 | 80055 | PORTICI | 2,150 |
| 165 | NOTARPIETRO LUCA | 16/08/1982 | VIA ANDREA VACCARO, 28 | 80127 | NAPOLI | 2,140 |
| 166 | ESPOSITO GIUSEPPE | 01/12/1974 | VIA DEI FIORI, 13 | 81030 | CASTEL VOLTURNO | 2,130 |
| 167 | CARULLO EDOARDO | 24/05/1964 | C.SO GARIBALDI 48 | 80055 | PORTICI | 2,120 |
| 168 | FALLACE GABRIELLA | 27/03/1965 | VIA PIETRO GIANNONE, 33/A | 80141 | NAPOLI | 2,090 |
| 169 | FEDELE LUCA | 31/08/1976 | VIA ANDREA D'ISERNIA, 8 | 80122 | NAPOLI | 2,080 |
| 170 | ANZISI DOMENICO | 07/06/1983 | VIA G. GIGANTE N°43 | 80128 | NAPOLI | 2,060 |
| 171 | NACARLO ROSARIO | 07/11/1969 | VIA GENOVA, 49 | 80143 | NAPOLI | 2,020 |
| 172 | CAPONE CATERINA | 06/05/1978 | VIA DUOMO, 27 | 80011 | ACERRA | 2,020 |
| 173 | BUONO CIRO | 23/02/1956 | PIAZZA ARENELLA , 7 - PARCO NASTI | 80128 | NAPOLI | 2,000 |
| 174 | BIANCO RAIMONDO | 18/07/1956 | VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 156 | 80131 | NAPOLI | 2,000 |
| 175 | IOVIENO SALVATORE | 21/06/1965 | VIA FUSCO, 20 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 2,000 |
| 176 | RICCIO GIUSEPPE | 15/03/1962 | VIA SPORTIGLIONE, 21 | 80021 | AFRAGOLA | 2,000 |
| 177 | DE SIMONE GENNARO | 05/02/1958 | VIALE DELLO ZODIACO IS M , 5 | 80144 | NAPOLI | 2,000 |
| 178 | ONOTRI LUIGI | 18/09/1967 | VIA G. A. GALANTE, 6 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 2,000 |
| 179 | MESSINA ARIANNA | 09/09/1968 | VIA MARIO RUTA, 43 | 80128 | NAPOLI | 2,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 180 | CELARDO ANTONIO | 11/04/1963 | VIA S. MANDATO, 75 | 80136 | NAPOLI | 2,000 |
| 181 | BIANCO LUIGI | 27/09/1969 | VIA G.MARCONI,25 | 80010 | VILLARICCA | 2,000 |
| 182 | DI PALMA ANNA | 03/12/1964 | VIA FILIPPO TURATI, SNC. | 80031 | BRUSCIANO | 2,000 |
| 183 | NAPOLANO FRANCESCO | 01/05/1963 | VIA ANTONIO DE CURTIS N°43 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 2,000 |
| 184 | MAGRA RAFFAELE | 19/07/1973 | VIA DOMENICO CIRILLO, 20 | 80023 | CAIVANO | 2,000 |
| 185 | PALOMBA GIANLUIGI | 14/05/1976 | VIA S.PAOLO, 38 | 80067 | SORRENTO | 2,000 |
| 186 | DI MARZO LUCIA | 14/06/1967 | VIA BRINDISI ,30 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 2,000 |
| 187 | D'ALESSIO IVAN | 15/09/1971 | VIA L. DA VINCI, 56 | 80055 | PORTICI | 2,000 |
| 188 | DILILLO CLARA | 25/07/1976 | VIALE AUGUSTO, 62 | 80125 | NAPOLI | 2,000 |
| 189 | MAUTONE TITO | 19/07/1967 | VIA SALVATORE DI GIACOMO, 13 | 80034 | MARIGLIANO | 2,000 |
| 190 | GRAZIANO FRANCESCANTONIO | 07/09/1977 | VIA III TRAVERSA P. IANNIELLO, 18 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 2,000 |
| 191 | DIMA SILVIA | 17/02/1975 | VIA TOSCANELLA, 83 | 80145 | NAPOLI | 2,000 |
| 192 | DEL VECCHIO GIANLUCA | 15/08/1979 | VIA CASERTA, 9 | 81055 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 2,000 |
| 193 | IORIO SICILIANO VINCENZO | 15/07/1978 | VIA MADONNA STELLA, 34 | 80030 | CASTELLO DI CISTERNA | 2,000 |
| 194 | DE SANTIS MARCO | 31/10/1981 | VIA NIUTTA, 12 | 80123 | NAPOLI | 2,000 |
| 195 | CUCCINIELLO ROSALBA | 22/06/1962 | VIA BELVEDERE, 111 | 80127 | NAPOLI | 2,000 |
| 196 | LANDI CESARE | 06/05/1980 | CORSO EUROPA, 380 | 80010 | VILLARICCA | 2,000 |
| 197 | DILILLO MARIA GRAZIA | 10/04/1980 | VIALE AUGUSTO 62 | 80125 | NAPOLI | 2,000 |
| 198 | PACIOLLA GIUSEPPINA | 06/01/1980 | VIALE MATTARELLA, 5 | 80025 | CASANDRINO | 2,000 |
| 199 | SAVA ROSSELLA | 01/10/1977 | VIA CARDANO, 31 | 80055 | PORTICI | 2,000 |
| 200 | MAZZEO FRANCESCO | 11/11/1982 | VIA SAMBUCI, 62 | 80029 | SANT'ANTIMO | 2,000 |
| 201 | GUSTUTI DONATO | 13/11/1981 | RIVIERA DI CHIAIA, 202 | 80121 | NAPOLI | 2,000 |
| 202 | SORRENTINO PASQUALE | 02/07/1982 | VIA DEL PARCO REGINA MARGHERITA N°33 | 80121 | NAPOLI | 2,000 |
| 203 | CRISTIANO MARIA TERESA | 12/04/1986 | VIA G. GARIBALDI, 99 | 80023 | CAIVANO | 2,000 |
| 204 | LEONE RENATO | 30/03/1985 | CORSO V. EMANUELE(CASTELLO ALSEMEYER) | 80121 | NAPOLI | 2,000 |
| 205 | DI VITO SILVIO | 19/10/1984 | VIA RAMIRO MARCONE N°93 | 83013 | MERCOGLIANO | 2,000 |
| 206 | SCOGNAMIGLIO FABIO | 15/08/1985 | VIA IV NOVEMBRE, 47 | 80056 | ERCOLANO | 2,000 |
| 207 | PELUSO VINCENZO | 22/01/1987 | VIA S. ANTONIO DA PADOVA, 14 | 81100 | CASERTA | 2,000 |
| 208 | FRANZESE GERARDO | 11/09/1988 | CORSO G. GARIBALDI, 52 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 2,000 |
| 209 | ROTA CARLO | 14/02/1987 | VIA MICHELE TENORE N°9 | 80044 | OTTAVIANO | 2,000 |
| 210 | DE ROSA SALVATORE | 17/08/1963 | VIA FERRARI N°17 | 80030 | MARIGLIANELLA | 2,000 |
| 211 | RICCIO GIUSEPPE | 21/09/1951 | VIA CINTIA N°36 | 80100 | NAPOLI | 2,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 212 | DE ANGELIS FULVIO | 10/05/1956 | VIA LUIGI EINAUDI N°2 | 80019 | QUARTO | 2,000 |
| 213 | MAJOCCHI SERGIO | 01/01/1964 | VIA BELLISARIO CORENZIO N°33 | 80100 | NAPOLI | 2,000 |
| 214 | GHIO ROSSELLA ANGELA | 21/11/1956 | VIA MORANDI N°6/B | 07100 | SASSARI | 2,000 |
| 215 | STRAZZULLI BARBARA | 22/05/1978 | VIA MONTE DI DIO N°46 | 80100 | NAPOLI | 2,000 |
| 216 | PETROCCIONE GERARDO | 13/01/1981 | VIA GIOVANNI BATTISTA N 21 | 83100 | AVELLINO | 2,000 |
| 217 | DANZI GIANLUCA | 29/07/1986 | VIA GIOTTO N49 | 81031 | AVERSA | 2,000 |
| 218 | SILVESTRE IVANA | 31/12/1983 | VIA GIANGRANDE N°38 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 2,000 |
| 219 | GUERRIERO ALESSANDRO | 10/06/1983 | VIA SERRONI N°57 | 83013 | MERCOGLIANO | 2,000 |
| 220 | SERPICO VITALIANO | 19/12/1985 | VIA ISONZO N°30 | 80034 | MARIGLIANO | 2,000 |
| 221 | PALUMBO STEFANO | 25/02/1987 | VIA XXV° APRILE N°14 | 80017 | MELITO DI NAPOLI | 2,000 |
| 222 | DE CHIARA CHIARA | 26/09/1989 | VIA FRANCESCO CLER N°43 | 81031 | AVERSA | 2,000 |
| 223 | MANFREDONIA ANGELA | 09/06/1990 | PIAZZA UMBERTO I° N°15 | 81024 | MADDALONI | 2,000 |
| 224 | COZZOLINO VINCENZO PAOLO | 23/10/1988 | VIA PARROCO FEDERICO N°75 | 80045 | POMPEI | 2,000 |
| 225 | DI MONACO MARCELLO | 21/07/1989 | VIA PIAVE N°183 | 81040 | CURTI | 2,000 |
| 226 | NADDEO FLAVIO | 12/06/1962 | VIA M. KERBAKER, 55 | 80129 | NAPOLI | 1,690 |
| 227 | ESPOSITO FRANCESCO | 25/12/1957 | VIA BELVEDERE, 190 | 80127 | NAPOLI | 1,000 |
| 228 | SANTILLO VINCENZO | 13/06/1963 | VIA M.F. PAGANO 56 | 80020 | CASAVATORE | 1,000 |
| 229 | VITALE RAFFAELE | 15/10/1974 | VIA S.MARIA,130 | 80010 | QUARTO | 1,000 |
| 230 | DE ANGELIS ANTONIO | 01/06/1985 | VIA CORREALE N°21 | 80067 | SORRENTO | 0,690 |
| 231 | RUTIGLIANI PIETRO | 10/08/1978 | VIA F. BARACCA, 18 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 0,560 |
| 232 | SCHETTINO AGNESE | 03/04/1975 | CORSO UMBERTO I 425 | 80034 | MARIGLIANO | 0,380 |
| 233 | PANDISCIA ALESSIO | 06/02/1983 | VIA BRUNO BUOZZI, 33 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 0,380 |
| 234 | CALABRIA GIOSUE' | 06/08/1958 | VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 41 | 80034 | MARIGLIANO | 0,320 |
| 235 | DE LUCA ROSA | 15/02/1981 | VIA DIAZ, 16 | 80055 | PORTICI | 0,120 |
| 236 | ROMANO GIOVANNA | 24/04/1957 | VIA ROMA, 94 | 80044 | OTTAVIANO | 0,000 |
| 237 | PIANESE LUCIO | 05/02/1959 | VIA G.SAGRERA 9 | 80129 | NAPOLI | 0,000 |
| 238 | MERCOGLIANO ACHILLE | 02/06/1955 | CORSO NOVARA, 63 | 80142 | NAPOLI | 0,000 |
| 239 | GUIDETTI VINCENZO | 25/04/1958 | VIA FERRARA N°45 | 80022 | ARZANO | 0,000 |
| 240 | SAVARESE DOMENICO | 29/04/1956 | VIA S.PELLICO, 9 | 80019 | QUALIANO | 0,000 |
| 241 | IARDINO DOMENICO | 24/01/1960 | VIA CARLO PISACANE,58 | 80040 | TRECASE | 0,000 |
| 242 | MURANO ANGELO | 26/01/1965 | VIA FERRARI 22 | 80036 | PALMA CAMPANIA | 0,000 |
| 243 | PACE ELENA | 09/01/1963 | VIA VICINALE MARGHERITA, 18 | 80131 | NAPOLI | 0,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 244 | FAVA SANDRO | 18/06/1962 | VIA S. MARIA AI MONTI, 81 | 80141 | NAPOLI | 0,000 |
| 245 | ESPOSITO VINCENZO | 07/09/1974 | VIA G. LEOPARDI, 7/A | 80030 | MARIGLIANELLA | 0,000 |
| 246 | MAIO GIUSEPPE | 21/05/1959 | VIA VINCENZO GEMITO N°5 | 80127 | NAPOLI | 0,000 |
| 247 | PAPA RAFFAELE | 11/03/1962 | VIA G. MATTEOTTI, 21 | 82016 | MONTESARCHIO | 0,000 |
| 248 | ROMANO MARCO | 20/07/1966 | VIA B. C. CARAFA, 40 | 80136 | NAPOLI | 0,000 |
| 249 | FORMISANO LUIGI | 07/08/1969 | VIA CIRCUMVALLAZIONE, 123 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 0,000 |
| 250 | CAPOZZI GIUSEPPE | 25/07/1977 | VIA SPINELLI ,110 | 82018 | SAN GIORGIO DEL SANNIO | 0,000 |
| 251 | LETTERA MASSIMO | 23/09/1969 | VIA VICINALE RECAPITO, 57 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 0,000 |
| 252 | PARIOTA VINCENZO | 10/09/1968 | VIA ROMA N°1 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVI | 0,000 |
| 253 | SAVASTANO FRANCESCO | 26/03/1980 | VIA PIAVE, 136 | 80126 | NAPOLI | 0,000 |
| 254 | DE RISO MICHELE | 20/10/1971 | VIA VITTORIO VENETO,212 | 80054 | GRAGNANO | 0,000 |
| 255 | MEGNA LOREDANA | 16/09/1979 | VIA GEORGE SAND PALAZZO AMBROSINO | 80011 | ACERRA | 0,000 |
| 256 | PAPINO VINCENZO | 05/01/1973 | VIA G. CIRILLO, 20 | 80147 | NAPOLI | 0,000 |
| 257 | RAIOLA MARIA | 16/01/1971 | VIA CESARE BATTISTI, 36 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 0,000 |
| 258 | RUSSO GIUSEPPE | 19/11/1963 | VIA GEORGE SAND - PALAZZO AMBROSINO , S | 80011 | ACERRA | 0,000 |
| 259 | CORDOVA ROSARIO | 28/10/1984 | VIA MISENO, 91 | 80071 | BACOLI | 0,000 |
| 260 | GRASSO ORESTE | 09/01/1961 | VIA A. DE GASPERI, 17 | 80012 | CALVIZZANO | 0,000 |
| 261 | FIORILLO FRANCESCO | 06/03/1973 | VIA LUISA NESBITT, 13 | 80076 | LACCO AMENO | 0,000 |
| 262 | COSTANZO RAFFAELE | 14/05/1977 | VIA QUATTRO NOVEMBRE, 155 | 81038 | TRENTOLA DUCENTA | 0,000 |
| 263 | AUTIERO RICCARDO | 03/04/1954 | VIA ANTONIO LUISE II TRAV., 5 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 0,000 |
| 264 | BORRIELLO SALVATORE | 05/09/1963 | VIA NAZIONALE - P.CO S. ANTONIO, 123 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 0,000 |
| 265 | D'AURIA ROBERTO | 15/03/1983 | VIA PROL. VIA PAVIA, 3 | 80022 | ARZANO | 0,000 |
| 266 | MARINIELLO UMBERTO ANGELO | 29/04/1983 | VIA POSILLIPO, 146 | 80123 | NAPOLI | 0,000 |
| 267 | MICCOLUPI ROBERTO | 12/12/1977 | I° VICO TROTTI, 19 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 0,000 |
| 268 | SCALA GIOVANNI GIUSEPPE ANT. | 22/08/1963 | VIA NAZIONALE, 117 | 80030 | LIVERI | 0,000 |
| 269 | AVECONE DAVIDE | 18/06/1950 | VIA NAZIONALE N° 893 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 0,000 |
| 270 | D'AMBROSIO POMPEO MARIA | 22/05/1958 | VIA DEL PARCO MARGHERITA | 80100 | NAPOLI | 0,000 |
| 271 | D'APUZZO NUNZIA | 16/12/1956 | VIA PARCO DELLA MARGHERITA N°12 | 80100 | NAPOLI | 0,000 |
| 272 | MASTROBISO MAURA | 21/12/1960 | VIA GIUSEPPE ORSI N 50 | 80100 | NAPOLI | 0,000 |
| 273 | FICO MASSIMILIANO | 07/05/1969 | CONTRADA SCARNECCHIA N°23/B | 83031 | ARIANO IRPINO | 0,000 |
| 274 | NUNZIATA CHRISTIAN | 16/02/1980 | VIA VINCENZO CUOCO N°15 | 80100 | NAPOLI | 0,000 |
| 275 | IGNUTI ROSARIO | 14/10/1974 | VIA FERRANTE IMPARATO N 27/29 | 80100 | NAPOLI | 0,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 276 | CAVALIERE MAURIZIO | 24/02/1966 | VIALE AMENDOLA N°68 | 80021 | AFRAGOLA | 0,000 |
| 277 | MARRA MARCO | 22/02/1977 | VIA VITTORIO VENETO N°36/40 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 0,000 |
| 278 | CAPASSO ANTONIO | 14/08/1971 | VIA LEONARDO DA VINCI N°9 | 80030 | MARIGLIANELLA | 0,000 |
| 279 | MASTROIANNI MASSSIMO | 19/02/1977 | VIA MONTEMILO N°49 | 81013 | CAIAZZO | 0,000 |
| 280 | ROSA CLAUDIO | 27/05/1980 | VIA ANTONIO MELLUSI N°134 | 82100 | BENEVENTO | 0,000 |

**Branca di ONCOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MEO ROSA | 14/12/1973 | VIA SAVIANO , 317 | 80035 | NOLA | 33,040 |
| 2 | FORMATO ROBERTA | 16/03/1973 | VIA LARGO MATTEOTTI, 3 | 80078 | POZZUOLI | 32,150 |
| 3 | DI LORENZO GIUSEPPE | 09/02/1974 | VIA D. FONTANA, 40 | 80128 | NAPOLI | 27,840 |
| 4 | D'ANTONIO ROBERTA | 15/10/1974 | VIA SIMONE MARTINI 6 | 80100 | NAPOLI | 20,850 |
| 5 | CALOGERO ESTER | 30/01/1976 | VIA GIUSEPPE CAPALDO, 7 | 80128 | NAPOLI | 19,990 |
| 6 | ROCCO DANILO | 26/04/1973 | VIA PIAZZA F.MUZII,11 | 80129 | NAPOLI | 16,310 |
| 7 | ZINNO LUIGIA | 01/05/1971 | VIA DOMENICO CIMAROSA, 5 | 80011 | ACERRA | 12,160 |
| 8 | PRUDENTE ANTONELLA | 22/12/1978 | VIA CASCIARO 8 | 83051 | NUSCO | 10,640 |
| 9 | FERRAIUOLO CLAUDIO | 10/09/1961 | VIA TORREBIANCA, 49 | 81031 | AVERSA | 10,140 |
| 10 | GIORDANO PASQUALINA | 25/11/1977 | VIA CORALLO, ROSTO DI FULLO 280 | 84016 | PAGANI | 9,470 |
| 11 | SCHETTINO CLORINDA | 04/11/1978 | VIA PASQUALE FUSCO, 10 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 9,430 |
| 12 | ALVINO LINDA | 26/05/1973 | VIA CAMPIA, 36 | 84012 | ANGRI | 9,430 |
| 13 | PENSABENE MATILDE | 14/03/1973 | VIA FONTANA, 33 | 83020 | FORINO | 9,390 |
| 14 | APICELLA ANNA | 01/02/1970 | VIA TAVERNOLA,131 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 9,200 |
| 15 | SCAGLIARINI SARAH | 16/04/1982 | VIALE GIUSEPPE MAZZINI 5 | 80045 | POMPEI | 9,200 |
| 16 | BARESCHINO MARIA ANNA | 28/08/1977 | VIA LEPANTO, 29 | 80125 | NAPOLI | 9,180 |
| 17 | CECERE SABRINA CHIARA | 05/07/1982 | VIA ANIELLO FALCONE, 300 | 80127 | NAPOLI | 9,020 |
| 18 | FRATTOLILLO ADELE | 15/03/1966 | VIA GIUSTINIANO, 285 | 80126 | NAPOLI | 9,000 |
| 19 | AURIEMMA ANNUNZIATA | 15/12/1966 | VIA DELLO SPORT 34 | 80126 | NAPOLI | 9,000 |
| 20 | RICCI VINCENZO | 22/09/1977 | VIA MARCO AURELIO SEVERINO, 38 | 80137 | NAPOLI | 9,000 |
| 21 | FASANO MORENA | 10/10/1980 | VIA FRANCIA 14 | 81055 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 9,000 |
| 22 | CAVALIERE CARLA | 14/04/1983 | VIALE EUROPA 47 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 9,000 |
| 23 | D'ANIELLO CARMINE | 02/02/1982 | VIA DEI GOTI,314 | 84012 | ANGRI | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 24 | RIZZO MIMMA | 06/08/1982 | VIA PEZZO LA CORTE 26/A | 85040 | VIGGIANELLO | 9,000 |
| 25 | CANNELLA LUCIA | 23/01/1980 | VIA CARLO TRAMONTANO, 54 | 84016 | PAGANI | 8,250 |
| 26 | DI NAPOLI MARILENA | 21/08/1978 | VIA ROMA,66 | 84050 | GIUNGANO | 8,030 |
| 27 | DE CHIARA ANGELA | 22/11/1963 | PIAZZA GIOVANNI AMENDOLA, 12 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 8,000 |
| 28 | DE STEFANO ALFONSO | 29/04/1980 | VIA RAMPE SANT'ANTONIO, 104 | 80122 | NAPOLI | 8,000 |
| 29 | FABOZZI TERESA | 05/01/1979 | VIA S. CROCE, 138 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 8,000 |
| 30 | DI LANNO MARIA | 04/02/1962 | VIA L. MANARA, 18 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 7,600 |
| 31 | TUFANO NUNZIO | 24/06/1958 | VIA F.CANGEMI, 84 | 80041 | BOSCOREALE | 3,000 |

**Branca di ORGANIZZAZ. DEI SERV. SANIT. DI BASE**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CAPASSO ALDO | 29/07/1953 | VIA CAMPOFREDA, 12 | 80025 | CASANDRINO | 10,000 |
| 2 | GISMONDI MICHELE | 23/06/1951 | VIA MOSCANI, 6 | 84133 | SALERNO | 9,000 |

**Branca di ORTOPEDIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | PENNACCHIO GIOACCHINO | 30/07/1978 | VIA VACCARO,10 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 34,840 |
| 2 | RUSSO FERDINANDO SALVATORE | 01/12/1976 | VIA VOLTURNO, 13 | 80026 | CASORIA | 26,930 |
| 3 | VERDE ANTIMO | 01/01/1976 | VIA PASSANTI SCAFATI, 20/A | 80041 | BOSCOREALE | 22,630 |
| 4 | FEDERICO GIAN LUIGI | 05/06/1981 | VIA LUCA GIORDANO, 51 | 80129 | NAPOLI | 20,900 |
| 5 | FALIVENE CARLO | 30/09/1969 | VIA GIROLAMO SANTACROCE, 19/H | 80129 | NAPOLI | 15,810 |
| 6 | RUSSO PASQUALE | 15/05/1949 | VIA DEL PARCO MARGHERITA, 3 | 80121 | NAPOLI | 14,040 |
| 7 | CAROTENUTO FRANCESCO | 01/01/1963 | VIA PRINCIPI LONGOBARDI, 21 | 81043 | CAPUA | 12,530 |
| 8 | DELLA CORTE FELICITA | 06/03/1979 | VIALE COLLI AMINEI, 279 | 80131 | NAPOLI | 12,050 |
| 9 | CASABURI ANTONIO | 20/12/1982 | VIA VITTORIO EMANUELE III° 24 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 11,690 |
| 10 | IMPERATORE CATELLO | 30/06/1980 | VIA CRAPOLLA II° N°31 | 80045 | POMPEI | 11,400 |
| 11 | PANTERLI MARIA GRAZIA | 20/08/1982 | VIA PIGNA 2 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 10,900 |
| 12 | FARACO PINA | 21/12/1980 | CORSO UMBERTO I, 293 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 10,570 |
| 13 | CALIENDO ROBERTO | 28/01/1980 | CORSO UMBERTO I,293 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 10,230 |
| 14 | MIANO FLAVIO | 01/01/1956 | PIAZZA FRANCESE,3 | 80133 | NAPOLI | 10,000 |
| 15 | CACCAVELLA NICOLA | 07/03/1956 | VIA ERNESTO RICCI, 1 | 80126 | NAPOLI | 10,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 16 | CAROPRESO MAURIZIO | 08/02/1964 | VIA GABRIELE IANNELLI, 270 | 80131 | NAPOLI | 9,980 |
| 17 | CAPUA KATIUSCIA | 22/11/1978 | VIA ROSSI, 31/B | 80030 | SCISCIANO | 9,260 |
| 18 | MADDALUNO LUCA | 06/04/1981 | VIA ZUMBINI, 30 | 80055 | PORTICI | 9,260 |
| 19 | CACCIAPUOTI STEFANO | 24/03/1982 | VIA I° TRAVERSA QUINTINO SELLA | 80026 | CASORIA | 9,050 |
| 20 | CAMMILLI MARCELLO | 09/03/1956 | VIA CASSANDRA, 81/A | 84073 | SAPRI | 9,000 |
| 21 | SANNINO CIRO | 25/10/1973 | VIA GIOVANNI XXIII 17 | 83027 | MUGNANO DEL CARDINALE | 8,950 |
| 22 | FUSCHILLO VINCENZO | 25/09/1978 | VIA PROVINCIALE FRESSURIELLO, 78 | 80039 | SAVIANO | 8,860 |
| 23 | MATTEUCCI LUDOVICO | 29/04/1971 | VIA PAOLO RIVERSO,7 | 81031 | AVERSA | 8,710 |
| 24 | CERVONE DE MARTINO MARIO | 26/10/1960 | VIA RENATO GOMEZ D'AYALA, 6 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 25 | GISON MICHELE | 20/09/1971 | VIA G. GALILEI, 20 | 80055 | PORTICI | 8,000 |
| 26 | CATAPANO ANTONIO | 25/04/1973 | VIA PADRE GINO CESCHELLI, 24 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 8,000 |
| 27 | NASTRUCCI GUGLIELMO | 03/10/1980 | SECONDA TRAVERSA VIA CASA CIRILLO9/A | 80040 | TRECASE | 8,000 |
| 28 | VAIANO VALERIA | 25/01/1982 | VIA SCACCIAPENSIERI 4 | 80045 | POMPEI | 8,000 |
| 29 | D'AGOSTINO MARIA ANTONIETTA | 19/05/1975 | VIA SALVATOR ROSA 172 | 80136 | NAPOLI | 7,980 |
| 30 | RUSSO UMBERTO | 27/12/1973 | VIA DEI GOTI,198 | 84012 | ANGRI | 7,290 |
| 31 | CUOMO SANTINO | 11/06/1982 | VIA N. B. GRIMALDI,43 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 7,170 |
| 32 | SEPE ANTONIO | 05/10/1953 | VIA VITTORIO VENETO, 49 | 80035 | NOLA | 7,000 |
| 33 | FIORILLO CARLO | 29/07/1951 | VIA G. JANNELLI, 218 | 80131 | NAPOLI | 5,380 |
| 34 | LAMBERTI ANIELLO | 07/02/1957 | VIA CROCE, 52 | 80036 | PALMA CAMPANIA | 5,000 |
| 35 | NADDEI GIANLUCA | 07/05/1960 | VIA SALVATOR ROSA, 299 | 80135 | NAPOLI | 5,000 |
| 36 | BELLUCCI ROMOLO | 15/02/1959 | VIA POSILLIPO 203 | 80100 | NAPOLI | 5,000 |
| 37 | MILEO LUCIANO | 17/04/1959 | VIA SAN NICOLA A MARE, 1 | 84060 | MONTECORICE | 4,000 |
| 38 | IANNELLI CATALDO | 02/09/1978 | VIA LICOLA PATRIA 135 | 80078 | POZZUOLI | 3,000 |

**Branca di OSTETRICIA E GINECOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ASCIONE LUIGI | 03/12/1969 | VIALE MICHELANGELO,85/A | 80129 | NAPOLI | 75,050 |
| 2 | STEFANELLI VINCENZA | 21/03/1953 | VIA CAIO DUILIO, 11 | 80125 | NAPOLI | 37,010 |
| 3 | SANSONE MATILDE | 25/08/1964 | VIA MADONNA DEL PANTANO, 50 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 35,740 |
| 4 | SOLE ELENA | 27/03/1966 | VIA DIOCLEZIANO, 221 | 80125 | NAPOLI | 30,950 |
| 5 | CAVALLO PASQUALINO | 19/07/1961 | VIA A.DE MEO,2 | 83100 | AVELLINO | 30,130 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 6 | CADENTE COLUCCI CAMILLO | 24/01/1958 | VIA G. MARCONI, 55 | 83022 | BAIANO | 29,180 |
| 7 | CASSESE EUFEMIA | 01/07/1970 | VIALE ELENA, 16 | 80044 | OTTAVIANO | 28,700 |
| 8 | FERRARA CINZIA | 28/04/1976 | VIA T. VITALE, 37 | 80038 | SAN PAOLO BEL SITO | 28,480 |
| 9 | RULLO VALENTINA | 16/02/1977 | VIA LEONARDO DA VINCI, 5 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVI | 26,760 |
| 10 | RUSSO ALESSANDRO | 22/12/1973 | VIA ENRICO DE MARINIS, 4 | 80134 | NAPOLI | 24,870 |
| 11 | VICINANZA GALLIANO | 19/06/1967 | VIA TEILLITI, 27 | 80057 | SANT'ANTONIO ABATE | 23,940 |
| 12 | MAGRI GIANCARLO | 20/01/1956 | S. CATERINA DA SIENA 51 | 80132 | NAPOLI | 22,700 |
| 13 | MICALEF RODOLFO | 05/02/1964 | VIA CONSALVO, 99 H Palazzo Carola | 80125 | NAPOLI | 21,920 |
| 14 | LIMONE MASSIMO | 26/10/1952 | VIA E. CASTELLUCCIO, 1 | 84100 | SALERNO | 20,820 |
| 15 | DI STEFANO MAURO | 25/09/1965 | CENTRO DIREZIONALE TORRE AZZURRA, C/8 | 80143 | NAPOLI | 20,520 |
| 16 | LAMBERTI AGATA | 13/07/1972 | I TRAV. PRIV. VIA NICOLARDI - P.CO IL VE | 80131 | NAPOLI | 18,920 |
| 17 | BORZACCHIELLO CARMELA | 18/01/1972 | PIAZZALE SPEDALI CIVILI, 21 | 25100 | BRESCIA | 18,670 |
| 18 | SGLAVO GABRIELLA | 31/07/1977 | VIA XXIV MAGGIO, 34 | 81032 | CARINARO | 18,620 |
| 19 | RICCITIELLO MARILENA | 15/02/1974 | VIA F. A. GIORDANO, 37 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 18,000 |
| 20 | VOLPICELLI TATJANA | 15/12/1976 | VIA ROSSELLI, 4 | 80024 | CARDITO | 17,870 |
| 21 | RUSSO CINZIA | 28/06/1968 | VIA CASA ANIELLO 59 | 80057 | SANT'ANTONIO ABATE | 17,510 |
| 22 | CUCINIELLO BENIAMINO | 12/10/1958 | CORSO ITALIA, 75/D | 80056 | ERCOLANO | 17,480 |
| 23 | GARGIULO LOREDANA | 31/03/1969 | VIA LIBERTA', 287/E SC. B - INT. 10 | 80055 | PORTICI | 16,880 |
| 24 | MELE DANIELA | 20/05/1970 | VIA ANTONIO MANCINI, 23/A | 80127 | NAPOLI | 15,950 |
| 25 | LIGUORI MANUELA | 15/03/1973 | VIA ADIGE, 3 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 14,790 |
| 26 | MASTROIANNI MARIA | 24/03/1964 | VIA PANORAMICA, 48/ A | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 14,210 |
| 27 | COSTANTINO DOMENICO | 28/08/1960 | VIA E. NICOLARDI II TRAV. 75 | 80131 | NAPOLI | 14,090 |
| 28 | CORREA RAFFAELE | 12/11/1958 | CORSO VITTORIO EMANUELE, 33 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 13,340 |
| 29 | PIGHETTI MARCELLA | 25/08/1964 | VIA TASSO, 428/A | 80127 | NAPOLI | 13,040 |
| 30 | FELICETTI MARIA | 08/02/1969 | VIA LIBERTA', 205 | 80055 | PORTICI | 12,830 |
| 31 | BATTISTA LUCIA | 09/11/1977 | VIA AURELIO NICOLODI, 33 | 84126 | SALERNO | 12,780 |
| 32 | SCARAMELLINO MARIANGELA | 09/12/1974 | VIA MADONNELLA 13 | 80069 | VICO EQUENSE | 12,770 |
| 33 | FONTANA FILIPPO | 25/05/1969 | VIA CUMANA 28 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 12,760 |
| 34 | SCHERILLO ANNUNZIATA | 26/08/1972 | VIA BERNARDO CAVALLINO, 31 | 80128 | NAPOLI | 12,660 |
| 35 | IERVOLINO ANGELINA | 29/07/1974 | VIA ROSANO - I° TRAV., P.CO DOMUS, 3 - S | 80024 | CARDITO | 12,440 |
| 36 | ESPOSITO NUNZIA | 15/05/1979 | VIA EUROPA P.CO QUERCIA, 3 | 80040 | CERCOLA | 12,420 |
| 37 | CORCIONE MARIA | 29/01/1968 | VIA II TRAV. ALIMURI, 4 | 80062 | META | 12,380 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 38 | CUTILLO FRANCESCA | 20/06/1963 | VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 62 | 80026 | CASORIA | 12,320 |
| 39 | CORRADO ZAIRA | 06/06/1968 | VIA POMELIO, 43 | 81043 | CAPUA | 12,260 |
| 40 | PAOLILLO LELIA | 19/07/1961 | VIA B.CAVALLINO 45 | 80128 | NAPOLI | 11,930 |
| 41 | D'ANTO' VINCENZO | 04/10/1973 | VIA KOLBE, 26 | 80021 | AFRAGOLA | 11,760 |
| 42 | TIRABASSO SALVATORE | 25/12/1973 | VIA GEMITO, 5 | 81031 | AVERSA | 11,740 |
| 43 | PUGLIESE ROBERTA | 28/05/1965 | VIA PROV.PIANURA 4 - P.CO L'ABBAZIA | 80078 | POZZUOLI | 11,650 |
| 44 | VARRICCHIO NICOLA | 27/07/1955 | LARGO ALESSANDRO LALA N°31 | 80125 | NAPOLI | 11,570 |
| 45 | AVOLIO EDVIGE | 19/02/1979 | VIA ANGELINI, 6 | 81023 | LAURO | 11,540 |
| 46 | LAVITOLA GIADA | 16/07/1977 | VIA CHIATAMONE, 23 | 80121 | NAPOLI | 11,450 |
| 47 | IMPROTA ROSANNA | 20/09/1964 | VIA PETRARCA, 57 | 80122 | NAPOLI | 11,230 |
| 48 | GALANTE LUIGI | 21/02/1974 | VIA F.LLI CERVI, 5 | 80022 | ARZANO | 11,100 |
| 49 | SCAFFA CONO | 02/03/1975 | VIA M. SCHIPA, 44 | 80122 | NAPOLI | 11,070 |
| 50 | STELLATO GIOVANNI | 26/08/1955 | VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI | 80100 | NAPOLI | 11,000 |
| 51 | VULLO GABRIELLA | 27/10/1971 | PIAZZA LEONARDO, 30/B | 80129 | NAPOLI | 10,980 |
| 52 | CIVETTA ANTONIO | 10/09/1958 | VIA LUCA GIORDANO, 82 | 80129 | NAPOLI | 10,500 |
| 53 | GIANNOTTI FIORELLA | 08/08/1973 | VIA KOLBE, 26 | 80021 | AFRAGOLA | 10,260 |
| 54 | SODANO ANTONIO | 04/06/1966 | VIA POSITANO,17 | 80013 | CASALNUOVO DI NAPOLI | 10,200 |
| 55 | D'UVA MARISTELLA | 13/01/1973 | VIA B. CAVALLINO, 70 | 80128 | NAPOLI | 10,110 |
| 56 | ATTIANESE WANDA | 28/10/1978 | VIA MARCO PITTONI, 36 | 84016 | PAGANI | 9,860 |
| 57 | DE SIMONE RAFFAELLA | 17/10/1974 | VIA DOGLIE, 24 | 80056 | ERCOLANO | 9,780 |
| 58 | BARBIERI BIANCA | 15/04/1971 | VIA DOGLIE, 16 | 80056 | ERCOLANO | 9,730 |
| 59 | TREMOLATERRA FORTUNATO | 23/04/1961 | VIA GUIDO DE RUGGIERO, 27 | 80128 | NAPOLI | 9,600 |
| 60 | ROTONDI MARIO | 05/12/1972 | VIA VESUVIO, 14 | 80056 | ERCOLANO | 9,570 |
| 61 | SALZANO PAOLA | 14/02/1973 | VIA CARLO POERIO, 98 | 80121 | NAPOLI | 9,570 |
| 62 | DE MICCO CATELLO | 02/01/1952 | VIA E. A. MARIO, 35 | 80128 | NAPOLI | 9,500 |
| 63 | GIRALDI DOMENICO | 29/08/1980 | CORSO UMBERTO I, 379 | 80034 | MARIGLIANO | 9,500 |
| 64 | BORRELLI MARIA LUISA | 16/11/1970 | VIA EUROPA, 16 | 80040 | CERCOLA | 9,350 |
| 65 | FAUSTO MARSIA | 14/03/1983 | PIAZZA RISORGIMENTO N°24 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 9,340 |
| 66 | MARUOTTI GIUSEPPE MARIA | 19/06/1974 | VIA P. CASTELLINO 132 | 80131 | NAPOLI | 9,310 |
| 67 | PASSARO MARIO | 23/04/1970 | VIA FORIA, 42 | 80137 | NAPOLI | 9,270 |
| 68 | MAGLIOLE ANNALISA | 08/09/1973 | VIA DUOMO, 116 | 80138 | NAPOLI | 9,210 |
| 69 | DI NARDO MARIA ANTONIETTA | 01/06/1981 | VIA FILIPPO TURATI N°32 | 80010 | VILLARICCA | 9,170 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 70 | PAOLILLO DIODATI FABRIZIO | 05/02/1963 | VIA R. MORGHEN, 187 | 80129 | NAPOLI | 9,150 |
| 71 | TRABUCCO ELISABETTA | 20/12/1980 | VIA SANTA LUCIA, 39 | 80132 | NAPOLI | 9,110 |
| 72 | DI DOMENICO ANNA | 21/12/1962 | P.ZZA F. COPPOLA, 6 IS.32 | 80143 | NAPOLI | 9,080 |
| 73 | SORRENTINO CLAUDIA | 29/09/1970 | VIA FRANCESCO CILEA, 250 | 80127 | NAPOLI | 9,020 |
| 74 | GRANATA PASQUALE | 20/11/1950 | PIAZZA DEL POPOLO, 1 | 80019 | QUALIANO | 9,000 |
| 75 | DI CRISTO ANNA MARIA | 11/05/1959 | VIA TASSO N°169 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 76 | MICHELI DANIELA | 24/01/1963 | VIA F. CILEA, 323 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 77 | ARIVIELLO ROSA | 05/03/1960 | VIA TASSO, 258 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 78 | GIULIANO RAIMONDO | 14/10/1964 | VIA PIETRABIANCA N°67 | 80011 | ACERRA | 9,000 |
| 79 | MOGROVEJO TORIBIO | 06/10/1960 | VIA NUOVA SAN ROCCO P.CO SOLEADO, 95 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 80 | IACONO ANTONIO GIORGIO | 22/05/1962 | VIA G.MORGERA 60 | 80075 | FORIO | 9,000 |
| 81 | MERENDA ANTONIETTA | 01/09/1973 | RIONE PALUMBO N°31 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 9,000 |
| 82 | MOLIS MARIO | 18/07/1974 | VIALE PRIVATO COMOLA RICCI, 165 | 80135 | NAPOLI | 9,000 |
| 83 | DE FALCO MARIANNA | 21/03/1975 | CORSO DOMENICO RICCARDI, 115 | 80040 | CERCOLA | 9,000 |
| 84 | DI PIETTO LAURA | 22/08/1975 | CALATA TRINITA' MAGGIORE,53 | 80134 | NAPOLI | 9,000 |
| 85 | CERROTA GIUSEPPE | 05/10/1977 | VIA CONTRADA CAMPO N°24 | 83051 | NUSCO | 9,000 |
| 86 | NIGLIO EMANUELA | 03/06/1977 | CORSO RESINA, 230 | 80056 | ERCOLANO | 9,000 |
| 87 | MIRANDA MARILENA | 08/08/1976 | VIA ACQUACELSA, 30 | 80044 | OTTAVIANO | 9,000 |
| 88 | MEO DANIELA | 21/06/1980 | CORSO UMBERTO I°, 109 | 80138 | NAPOLI | 9,000 |
| 89 | GRANATA MARCELLO | 16/04/1981 | PIAZZA DEL POPOLO, 1 | 80019 | QUALIANO | 9,000 |
| 90 | CHIACCHIO IDA | 08/08/1968 | VIA ANDREA D'SERNIA, 20 | 80122 | NAPOLI | 9,000 |
| 91 | CAPRIO FRANCESCA | 02/10/1982 | VIA DUOMO, 319 | 80133 | NAPOLI | 9,000 |
| 92 | BIZZARRO ELIO | 12/11/1974 | VIALE CRAMSCI N°22 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 93 | MORRA CARMINA | 23/12/1980 | VIA TUPINI UMBERTO N°9 | 84025 | EBOLI | 9,000 |
| 94 | SCHETTINO MARIA TERESA | 03/10/1980 | VIA BARDASCINI N°65 | 80050 | SANTA MARIA LA CARITA' | 9,000 |
| 95 | D'AVINO SARA | 20/06/1979 | VIA TUFARIELLO N°19/V | 84091 | BATTIPAGLIA | 9,000 |
| 96 | TAMMARO CAROLINA | 15/02/1981 | VIALE MINIERI N°58 | 82037 | TELESE TERME | 9,000 |
| 97 | ROMANO ANTONELLA | 11/05/1979 | VIA MONTEOLIVETO N°42 | 80040 | VOLLA | 9,000 |
| 98 | FORMISANO CARMEN | 19/02/1982 | VIA LIBERTA N°308 | 80055 | PORTICI | 9,000 |
| 99 | MALLIA MILANES GIOVANNA | 12/05/1982 | VIA FILIPPO TURATI N°387 | 80040 | POGGIOMARINO | 9,000 |
| 100 | AMBROSIO DOMENICO | 03/09/1959 | LARGO MADONNA DELLE GRAZIE, 1 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 8,720 |
| 101 | SIMIOLI STEFANIA | 15/01/1982 | CORSO ITALIA, 66 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 8,540 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 102 | CANZANIELLO DIONISIA | 30/11/1980 | VIALE DEL POGGIO N°15 | 80125 | NAPOLI | 8,470 |
| 103 | MIRANDA ANNA | 04/07/1955 | VIA VASCA AL PIANILLO, 3 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 8,320 |
| 104 | PACE LEONARDO | 27/10/1969 | C.SO UMBERTO I, 22 | 80138 | NAPOLI | 8,240 |
| 105 | COLELLA CIRETTA | 25/01/1959 | VIA NAZIONALE 893 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 8,220 |
| 106 | D'AMBRA ANTONELLA | 01/09/1978 | VIA S. ROCCO, 462 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 8,220 |
| 107 | CASTALDO FILIPPO | 18/05/1980 | CORSO ITALIA N°80 | 80011 | ACERRA | 8,210 |
| 108 | REGINE VINCENZO | 04/05/1960 | VIA S. ANIELLO, 24 | 80076 | LACCO AMENO | 8,120 |
| 109 | CANCIELLO PASQUALINA | 07/10/1963 | CORSO TRIESTE 63 | 81100 | CASERTA | 8,110 |
| 110 | FUSCHILLO GIULIA | 13/03/1981 | CORSO UMBERTO I, PRIMA TRAVERSA, 2 | 80039 | SAVIANO | 8,100 |
| 111 | BARTOLUCCI ADELE | 18/12/1958 | VIA PETRARCA, 20 P.co LE RONDINI | 80122 | NAPOLI | 8,060 |
| 112 | GARGANO VIRGINIA | 24/06/1981 | VIA SALVATORE CALENDA, 6/H | 84129 | SALERNO | 8,060 |
| 113 | PISCOPO LUIGI | 01/04/1968 | VIA ARENACCIA,194 | 80141 | NAPOLI | 8,040 |
| 114 | SCALDARELLA LUCREZIA OLGA | 03/03/1980 | VIA KENNEDY, 95 | 81025 | MARCIANISE | 8,040 |
| 115 | TORTORA DELLA CORTE MATTEO | 11/12/1949 | VIA MARCONI N55 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 8,000 |
| 116 | BRUN ALBERTO | 29/11/1953 | VIA F.PETRARCA 207 | 80122 | NAPOLI | 8,000 |
| 117 | ESPOSITO EUTALIA | 17/01/1955 | VIA FOTANELLE N°60 | 80045 | POMPEI | 8,000 |
| 118 | UCCELLO NADIA | 07/03/1958 | VIA M. NACCHERINO, 8 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 119 | LOFFREDO CASTRESE | 09/10/1960 | VIA G.B. PERGOLESI, 2 | 80010 | QUARTO | 8,000 |
| 120 | PONTILLO MASSIMO | 15/09/1963 | VIA GIRONE 16 | 80078 | POZZUOLI | 8,000 |
| 121 | GIORDANO ELENA | 05/03/1969 | VIA MINZONI, 4 | 84016 | PAGANI | 8,000 |
| 122 | LA RUSCA CHRISTIAN | 04/06/1969 | VIA F.CILEA 250 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 123 | D'ETTORE ANTONIETTA | 15/11/1976 | VIA FRANCESCO BAGNO, 13 | 81030 | CESA | 8,000 |
| 124 | MAZZARELLI LAURA LETIZIA | 31/01/1978 | VIA COLLI, 81 | 82030 | PONTE | 8,000 |
| 125 | DEL PIANO LAURA | 27/10/1975 | VIA SAN VITO N°11 | 80065 | SANT'AGNELLO | 8,000 |
| 126 | FESTA GIOVANNI | 12/05/1976 | VIA G.A. CAMPANO N°37 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 127 | DI CATERINA BIANCA | 24/01/1976 | VIA MARCONI N°58 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 8,000 |
| 128 | STELLA NERI | 31/10/1980 | VIA TITO LIVIO, 20 | 80122 | NAPOLI | 8,000 |
| 129 | CAROTENUTO VERONICA | 05/09/1976 | VIA CARMINE GUADAGNO, 48 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 8,000 |
| 130 | PEDATA ROSA | 18/04/1978 | VIA ALDO MORO, 21 | 80029 | SANT'ANTIMO | 8,000 |
| 131 | GIAMPAOLINO PIERLUIGI | 04/08/1980 | VIA ANTONIO MANCINI, 22 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 132 | TESSITORE GIOVANNI | 08/02/1977 | VIA FIRENZE N°8 | 81030 | PARETE | 8,000 |
| 133 | AURIEMMA STELLA | 21/04/1981 | VIA PISTONI N°86 | 80040 | POLLENA TROCCHIA | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 134 | LA REZZA FRANCESCO | 12/04/1980 | VIS IORIO N°11 | 80030 | SCISCIANO | 8,000 |
| 135 | TARTISANO FRANCESCO | 20/04/1979 | VIA G. GIGANTE N°5 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 136 | TARSITANO FRANCESCO | 20/04/1979 | VIA G. GIGANTE N°5 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 137 | CIOTOLA ANTONIO | 05/07/1981 | VIA CESINA N°4 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 8,000 |
| 138 | BILARDI ADDOLORATA | 28/04/1980 | VIALE TAIANO N77 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 139 | RUSSO CLAUDIA | 27/06/1978 | VIA MONS. P. IULIANIELLO N°3 SCALA B/2 | 81040 | CURTI | 8,000 |
| 140 | FUSCO GRAZIA | 24/01/1982 | VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI N°13 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 141 | NATULLO VIVIANA | 05/07/1981 | VIA FORIA N°35 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 142 | FIORE EMMANUEL | 12/10/1976 | VIA SAN FILIPPO, 24 | 80122 | NAPOLI | 7,880 |
| 143 | GIORDANO MARIA ANNA | 02/10/1978 | VIA BOSCO, 22/B | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 7,510 |
| 144 | CIARLO NICOLA ANTONIO | 15/07/1972 | VIA POMERIO, 43 | 81043 | CAPUA | 7,430 |
| 145 | DI MATTEO GENOVEFFA | 16/12/1956 | VIA ROMA, 63 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 7,380 |
| 146 | GOGLIA EMILIA TIZIANA | 08/01/1963 | P.CO COMOLA RICCI 122 | 80122 | NAPOLI | 7,370 |
| 147 | ZAMPELLA CARLO | 14/01/1961 | VIA LIMITONE - P.CO FELICE VILL. 5, SNC | 80020 | CRISPANO | 7,350 |
| 148 | BISOGNI CATERINA | 31/01/1975 | VIA MARCELLO CANDIA N°58 | 80125 | NAPOLI | 7,020 |
| 149 | SOMMESE ROSA | 01/01/1961 | VIA MOLINO 9 | 80039 | SAVIANO | 7,000 |
| 150 | PERSICO FELICIA | 28/03/1963 | VICO DELL'AIA, 8 | 80020 | FRATTAMINORE | 7,000 |
| 151 | GUARINO GIANLUCA | 10/07/1977 | VIA SAN GIOVANNI, 16 | 84025 | EBOLI | 7,000 |
| 152 | RICCIARDI DOMENICO | 07/09/1961 | VIA M.R. IMBRIANI N°73 | 80100 | NAPOLI | 7,000 |
| 153 | DEQUERQUIS FABIANA | 06/10/1980 | VIA SALVATOR ROSA N°299 | 80100 | NAPOLI | 7,000 |
| 154 | SPARICE STEFANIA | 18/11/1978 | VIA SAN DOMENICO, 62 | 80127 | NAPOLI | 6,720 |
| 155 | CAGGIANO FRANCESCO | 02/03/1980 | VIA FORIA N°210 | 80100 | NAPOLI | 6,710 |
| 156 | D'AMBRA GENNARO | 03/08/1958 | VIA CONTE MIRABELLI 139 | 80012 | CALVIZZANO | 6,440 |
| 157 | RANDO FRANCESCO | 15/05/1964 | VIA CASCIARO, 59/9 | 80077 | ISCHIA | 6,370 |
| 158 | D'APUZZO NUNZIA | 16/12/1956 | VIA SAN PASQUALE, 48 | 80121 | NAPOLI | 6,350 |
| 159 | RUOTO MARIA | 21/05/1977 | VIA MARTIRI ATELLANI, 42 | 81030 | ORTA DI ATELLA | 6,330 |
| 160 | ESPOSITO COSIMO DAMIANO ANT. | 16/10/1955 | PIAZZA G. GARIBALDI N°27 | 50023 | IMPRUNETA | 6,320 |
| 161 | RUOCCO MARGHERITA | 14/06/1961 | VIA P.DI PIEMONTE 57 | 80026 | CASORIA | 6,210 |
| 162 | BIANCHINI MARINO GERARDO | 04/02/1949 | VIA ALESSANDRO LONGO N25 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 163 | MARSILIA MARIA | 28/11/1962 | VIA PIGNA, 182/D | 80128 | NAPOLI | 6,000 |
| 164 | PERRI CHIARINA | 05/12/1954 | VIA SAN BARTOLOMEO 43 | 80133 | NAPOLI | 6,000 |
| 165 | CAMPANA SERGIO | 30/10/1960 | VIA PASQUALE FORMISANO, 13 B | 80125 | NAPOLI | 6,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 166 | PASSARO ROBERTO | 15/08/1966 | VIALE DEGLI OLEANDRI N°12 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 167 | D'ALESSANDRO PIETRO | 09/06/1976 | VIA ROMA N°157 | 80029 | SANT'ANTIMO | 6,000 |
| 168 | PAGANO TIZIANA | 12/12/1979 | VIA PETRACCA N°7 | 81030 | FRIGNANO | 6,000 |
| 169 | FRANCO LOREDANA | 16/01/1960 | CORSO MARION CRAWFORD, 55 | 80065 | SANT'AGNELLO | 5,870 |
| 170 | FORTE AMELIA | 14/05/1978 | VIA XXI LUGLIO, 34 | 81037 | SESSA AURUNCA | 5,720 |
| 171 | KESSLER LAURA | 17/06/1969 | VIA CAVONIELLO, 8 | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 5,680 |
| 172 | MAISTO VINCENZO | 18/10/1954 | VIA LEOPARDI, 15 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 5,650 |
| 173 | FELE ANNUNZIATA | 05/01/1973 | CORSO EUROPA,273 | 80010 | VILLARICCA | 5,180 |
| 174 | PERRICONE FABIO | 02/07/1978 | VIA F. PETRARCA, 51 | 80122 | NAPOLI | 5,160 |
| 175 | CAPPIELLO SERAFINA | 25/05/1957 | II° TRAV. VIA NICOLARDI, 32 | 80131 | NAPOLI | 5,140 |
| 176 | GIORGIANO AUGUSTO | 09/06/1951 | VIA MONTAGNA N°2 | 80070 | ISCHIA | 5,000 |
| 177 | DE ANGELIS ORNELLA | 21/07/1953 | VIA BELVEDERE 52 | 80127 | NAPOLI | 5,000 |
| 178 | LOMBARDO GELSOMINA | 04/04/1956 | VIA FORIA, 76 | 80137 | NAPOLI | 5,000 |
| 179 | DELLA VALLE RITA | 13/10/1958 | II TRAV MELORIO | 81055 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 5,000 |
| 180 | CURCIO MARIO | 07/10/1958 | PIAZZA MERCATO, 62 | 80133 | NAPOLI | 5,000 |
| 181 | COSTABILE LUIGI | 03/07/1956 | VIA PALERMO, 2 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 5,000 |
| 182 | BALSAMO TERESA | 22/11/1959 | VIA PIAVE 7 | 80021 | AFRAGOLA | 5,000 |
| 183 | SALERNO VINCENZO | 18/01/1960 | VIA POSITANO N°5 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 5,000 |
| 184 | MALVONE ROSARIO | 14/08/1962 | VIA CARLO ALBERTO I° TRAVER. | 80045 | POMPEI | 5,000 |
| 185 | SERRAPICA RAFFAELA | 02/01/1958 | VIA VARLO ALBERTO I° TRAVE.8 | 80045 | POMPEI | 5,000 |
| 186 | RAIA ANDREA | 19/03/1962 | VIA N. PAGANINI, 46 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 5,000 |
| 187 | ASCIONE FRANCESCO | 11/11/1959 | CORSO GARIBALDI, 233 | 80055 | PORTICI | 5,000 |
| 188 | BALZANO ANGELO | 22/12/1964 | VIA MINUTELLA, 6 | 80045 | POMPEI | 5,000 |
| 189 | MATANÒ SILVANA | 11/03/1960 | VIA LARGO A. LALA, 22 | 80125 | NAPOLI | 5,000 |
| 190 | LUBRANO LOBIANCO CONCETTA | 10/10/1973 | VIA MICHELE MAZZELLA, 33 | 80070 | ISCHIA | 5,000 |
| 191 | CUOMO LUIGI | 28/07/1976 | VIA S. MARIA LA CARITA', 188 | 80057 | SANT'ANTONIO ABATE | 5,000 |
| 192 | CAMMARDELLA GIOVANNI | 28/05/1963 | TRAV. PRIVATA BRIGATA BOLOGNA, 20 | 80125 | NAPOLI | 5,000 |
| 193 | COSTABILE MARCELLO | 05/06/1959 | V.LE BERNINI, 6/A | 81030 | CASTEL VOLTURNO | 4,800 |
| 194 | BORRELLI NUNZIA | 24/09/1959 | VIA PAPINI 29 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 4,680 |
| 195 | CORBI ANNUNZIATA | 24/07/1949 | VIA DEGLI ASTRONAUTI N44 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVI | 3,000 |
| 196 | D'AFIERO ALESSANDRO | 05/06/1956 | VIA DUCA D'AOSTA, 87 | 80026 | CASORIA | 3,000 |
| 197 | CHIACCHIO PIETRO | 21/01/1955 | VIA CENTOFANTI 1 | 80028 | GRUMO NEVANO | 3,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 198 | INGLESE MICHELE | 16/01/1957 | VIA CARD.BARONIO, 45 | 80144 | NAPOLI | 3,000 |
| 199 | IANNELLA IOLANDA | 15/06/1975 | VIA LARGO DE LUCA, 5 | 83100 | AVELLINO | 3,000 |
| 200 | SAGGESE CARMINE | 08/04/1949 | VIA A, CARDARELLI N6 | 80100 | NAPOLI | 3,000 |

**Branca di OTORINOIARINGOIATRIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CATERINO ROSA | 20/03/1975 | VIA NICOLARDI ,145 ( P.CO ARCADIA-4 ) | 80131 | NAPOLI | 32,240 |
| 2 | LAMANNA LUCIO | 20/06/1968 | VIA MICHELE CONFORTI, 4 | 84124 | SALERNO | 31,640 |
| 3 | ROCERETO ERMINIA | 15/08/1970 | VIA GRECIA, 17 | 50063 | FIGLINE VALDARNO | 29,690 |
| 4 | VENDITTI GIOVANNI | 22/07/1951 | VIA SALITA CARIATI, 25 | 80132 | NAPOLI | 27,160 |
| 5 | PIROZZI CLEMENTINA | 18/08/1973 | VIALE DEL TRAMONTO, 24 | 81030 | FRIGNANO | 24,940 |
| 6 | DE LUCIA ANTONIETTA | 16/05/1972 | VIA SAN DOMENICO 41 | 80127 | NAPOLI | 24,910 |
| 7 | PUZZUOLI FANTONI ALESSANDRO | 20/07/1971 | VIA ALESSANDRO SCARLATTI, 201 | 80127 | NAPOLI | 23,390 |
| 8 | IANNECE GIANCARLO | 13/12/1965 | VIA EMILIA, 2 | 84091 | BATTIPAGLIA | 21,470 |
| 9 | GUADAGNO MARIA TIZIANA | 29/07/1970 | VICO 1° MIGLIORI, 5 | 81028 | SANTA MARIA A VICO | 20,210 |
| 10 | IOVINE RENATA | 10/07/1973 | VIA ADRIANA, 8 | 84012 | ANGRI | 20,020 |
| 11 | AVVISATI FRANCESCO | 07/05/1969 | VIA TRAV. ANDOLFI, 28 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 19,740 |
| 12 | PETRELLA FILOMENA | 18/02/1957 | VIA ROMA, 42 | 80030 | MARIGLIANELLA | 17,290 |
| 13 | IEZZA MICHELA | 25/12/1973 | VIA MILANO , 3 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 16,990 |
| 14 | DIOMAIUTO IMMA | 18/06/1980 | VIA N. COPERNICO 23 | 81038 | TRENTOLA DUCENTA | 16,990 |
| 15 | GARGIULO FRANCESCA | 10/03/1973 | VIA ASTURI, 4 | 80069 | VICO EQUENSE | 16,940 |
| 16 | CARRA PAOLA | 30/04/1976 | VIA PINO AMATO, 13 | 80026 | CASORIA | 16,760 |
| 17 | ESPOSITO ANNALISA | 14/04/1965 | VIA PITTORE, 164 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 16,360 |
| 18 | GRAZIANO ORESTE | 04/01/1969 | VIA PALMA 22 | 81030 | SAN MARCELLINO | 15,480 |
| 19 | MERCONE FRIEDA | 13/02/1967 | VIA STARZALUNGA, 34 | 81024 | MADDALONI | 14,830 |
| 20 | CANTONE ELENA | 11/03/1974 | VIALE DELLA LIBERTA', 75 | 81030 | LUSCIANO | 14,720 |
| 21 | DI MARCO FRANCESCO | 03/09/1969 | VIA G.PASCOLI, 21 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 14,720 |
| 22 | DI MARIA FEDERICA | 13/03/1976 | V. ANFITEATRO LATERIZIO, 98 | 80035 | NOLA | 14,530 |
| 23 | MARCHESE RITA | 09/02/1964 | VIA B.CAVALLINO,115/E | 80131 | NAPOLI | 12,480 |
| 24 | DI MARTINO MONICA | 19/03/1975 | VIA DELLE PALME, 16 | 80017 | NAPOLI | 11,040 |
| 25 | SEVERINO STEFANIA | 18/02/1977 | VIA PASCOLI, 21 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 11,030 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 26 | MARINELLI ANTONIETTA | 11/01/1973 | VIA GIOVANNI MIRANDA, 25 | 80131 | NAPOLI | 10,930 |
| 27 | LUNELLO GIUSTINO | 30/01/1955 | VIA A. DE GASPERI, 9 | 81032 | CARINARO | 10,910 |
| 28 | GRASSIA ROSA | 27/04/1979 | VIA C. PISACANE, 7 | 81031 | AVERSA | 10,740 |
| 29 | LICCIARDI SALVATORE | 03/12/1976 | F. DE PINEDO ,55 | 80144 | NAPOLI | 10,460 |
| 30 | SORRENTINO GIUSEPPE | 01/01/1966 | VIA CASA RUSTILLO, 14/C | 80057 | SANT'ANTONIO ABATE | 10,450 |
| 31 | IOVINE GRAZIA MARIA | 01/08/1975 | VIA CARMINIELLO,13/A | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 10,310 |
| 32 | GIOVENALE GIOVANNI | 18/02/1979 | VIA G. FOGLIA 94 | 81025 | MARCIANISE | 10,170 |
| 33 | ALLOCCA VIVIANA | 05/03/1979 | VIA SAN PASQUALE A CHIAIA, 83 | 80121 | NAPOLI | 10,100 |
| 34 | NICOLELLA GENNARO | 23/04/1968 | VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE, 340 | 80147 | NAPOLI | 10,080 |
| 35 | GENTILE MARCELLO | 03/06/1962 | VIA STENDHAL 23 | 80133 | NAPOLI | 10,000 |
| 36 | RICCIARDIELLO FILIPPO | 03/05/1966 | CORSO MICHELANGELO, 227 | 80029 | SANT'ANTIMO | 10,000 |
| 37 | OLIVA FLAVIA | 18/03/1978 | CORSO MICHELANGELO,227 | 80029 | SANT'ANTIMO | 9,970 |
| 38 | CAPRISTO MAURIZIO | 12/06/1972 | VIA F. PETRARCA, 129/ E | 80123 | NAPOLI | 9,700 |
| 39 | SESSA LUISA | 03/07/1965 | C.SO ITALIA 348 | 80065 | SANT'AGNELLO | 9,620 |
| 40 | SANTORO FERNANDO | 29/03/1970 | VIA RUBINACCI ,3 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 9,600 |
| 41 | BAGNALE CARMELA | 17/07/1976 | VIA DE PINEDO ,55 | 80144 | NAPOLI | 9,330 |
| 42 | RUOSI MAURIZIO | 21/03/1964 | VIA RIVO CEROLA, 1 | 84087 | SARNO | 9,140 |
| 43 | LANGELLA MANUELA | 01/10/1977 | VIA G. MARTUCCI, 72 | 80121 | NAPOLI | 9,050 |
| 44 | CARIFI MARCO | 27/12/1978 | VIA SAN LEONARDO, 219 | 80044 | OTTAVIANO | 9,000 |
| 45 | CAPASSO PASQUALE | 14/02/1983 | VIA D. FONTANA 45 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 46 | RICCIO LUIGI | 20/10/1959 | VIA LEONE MARSICANO, 2 | 80136 | NAPOLI | 8,600 |
| 47 | QUINTERNO VINCENZO | 21/02/1963 | VIA S. QUASIMODO ,29 | 80145 | NAPOLI | 8,520 |
| 48 | GORDON FILOMENA | 08/08/1963 | VIA ANTONIO LOCATELLI, 82 | 80020 | CASAVATORE | 8,320 |
| 49 | SALAFIA FRANCESCA | 17/08/1981 | VIA FR. PETRARCA 25 | 81100 | CASERTA | 8,280 |
| 50 | IMPERIALI MICAELA | 23/12/1975 | VIA ANDREA D'ISERNIA 31 | 80122 | NAPOLI | 8,230 |
| 51 | ALBANESE LUIGI | 20/12/1965 | VIA S. LIBERATORE, 25 | 83031 | ARIANO IRPINO | 8,100 |
| 52 | ROMANO DOMENICO | 13/07/1979 | VIA ARCHI AUGUSTEI, 53 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 8,060 |
| 53 | SEQUINO GIULIANO | 20/04/1978 | VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 56 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,050 |
| 54 | ESPOSITO MARILINA | 22/06/1980 | VIA GENNARO VIGLIONE 8 | 81100 | CASERTA | 8,050 |
| 55 | MALAFRONTE LUIGI | 09/08/1970 | VIA LAMMA, 11 | 80054 | GRAGNANO | 8,040 |
| 56 | GIUGLIANO MARIA | 01/09/1978 | VIA POZZOROMOLO 11 | 80036 | PALMA CAMPANIA | 8,020 |
| 57 | SCAMARDELLA RAFFAELE | 11/02/1965 | VIA S. MARIA, 202/C | 80010 | QUARTO | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 58 | CASTALDO GIOVANNI | 22/02/1973 | VIA A. DE GASPERI, 13 | 80030 | VISCIANO | 8,000 |
| 59 | D'AVINO LUIGI | 21/02/1973 | VIA GARIBALDI 4 | 80040 | CERCOLA | 8,000 |
| 60 | SASSONE CLAUDIA | 22/10/1979 | VIA SALITA ARENELLA ,80 D | 80129 | NAPOLI | 8,000 |
| 61 | RANIERI GRAZIELLA | 15/12/1973 | VIA VECCHIA CASILLI, 14/4 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 7,880 |
| 62 | RUSSO LUIGI | 22/11/1962 | VIA DELLA LIBERTA', 66 | 81031 | AVERSA | 7,060 |
| 63 | DE LUCA GIUSEPPINA | 12/06/1980 | VIA BEN HUR, 72 | 80126 | NAPOLI | 6,600 |
| 64 | SAVIGNANO LUISA | 02/01/1979 | VIA RAFFAELE LETTIERI 11 | 84133 | SALERNO | 6,500 |
| 65 | ABAGNALE RAFFAELE | 17/08/1962 | VIA TRE PONTI, 72 | 80045 | POMPEI | 6,140 |
| 66 | ARMONE CARUSO ARTURO | 26/10/1961 | VIA LIBERO BOVIO 16 S.E./1 | 80078 | POZZUOLI | 6,110 |
| 67 | TRUSIO ANTONIO | 18/10/1979 | CORSO UMBERTO I TRAVERSA ,2 SAVIANO | 80039 | SAVIANO | 6,030 |
| 68 | AULETTA PASQUALE | 30/11/1969 | CORSO ITALIA, 38 | 80024 | CARDITO | 6,000 |
| 69 | GRASSI DONATO | 15/02/1967 | VIA DELLE ROSE, 14 | 81033 | CASAL DI PRINCIPE | 5,290 |
| 70 | OLIVIERO GIUSEPPE | 21/01/1961 | VIA VESUVIO 41/BIS | 80056 | ERCOLANO | 4,050 |
| 71 | VIOLETTI CORRADO | 28/03/1963 | VIA P.PIEMONTE 26 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 3,090 |
| 72 | COPPOLA MARCELLA | 19/08/1957 | VIA C.DEL BALZO 17 | 83100 | AVELLINO | 3,000 |

**Branca di PATOLOGIA CLIN ICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | NANI EMANUELE | 07/08/1958 | VIA CILEA, 136 | 80127 | NAPOLI | 55,970 |
| 2 | PILLA PAOLA | 04/03/1974 | VIA E. NICOLARDI, 109 | 80131 | NAPOLI | 31,640 |
| 3 | GENNARELLI DANIELA | 07/12/1974 | VIA S. IPPOLITO, 48 | 00162 | ROMA | 23,800 |
| 4 | TERRACCIANO ROSA | 21/04/1962 | VIA SOMMA 32 | 80034 | MARIGLIANO | 18,300 |
| 5 | DI TROIA DOMENICO | 06/12/1962 | VIA SAN NICOLA, 29 | 83042 | ATRIPALDA | 16,180 |
| 6 | MARINO MARINA | 07/07/1969 | VIA DOMENICO FONTANA, 81 | 80128 | NAPOLI | 14,450 |
| 7 | MOSAVAT MAHROKH | 02/04/1965 | VIALE DELLA LIBERTA' COOP LA MAISON. B/ | 81030 | LUSCIANO | 13,900 |
| 8 | CICATELLI PIETRO | 10/05/1973 | VIA CASA MANZO, 9 | 84135 | SALERNO | 13,840 |
| 9 | POLICINO SALVATORE | 07/08/1964 | VIA A. MANZONI, 213 | 80123 | NAPOLI | 13,660 |
| 10 | VIETRI MARIA TERESA | 10/08/1969 | CORSO GARIBALDI 119 | 84122 | SALERNO | 13,400 |
| 11 | COVINO FILOMENA | 16/12/1962 | VIA G. MARCONI, 239 | 80030 | MARIGLIANELLA | 13,120 |
| 12 | SALERNO GIOVANNI | 02/03/1963 | VIA SOLFERINO P.zzo CECARO, 29 | 81031 | AVERSA | 12,970 |
| 13 | DI PALMA GERARDINA | 16/08/1973 | VIA ANTONINO ANGRISANI, 1 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 12,620 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 14 | TREMOLATERRA MARIA ROBERTA | 27/08/1972 | LOCALITA' CORTE GRANDE, 10 | 81037 | SESSA AURUNCA | 11,220 |
| 15 | GIORDANO FERDINANDO | 03/11/1970 | VIA PIGNA - TUORO, 28 | 81029 | CASERTA | 11,060 |
| 16 | FARVELLI ROBERTO | 08/10/1961 | VIA NICOLARDI P.CO IL VERDE LOTTO, 21 | 80131 | NAPOLI | 10,820 |
| 17 | COLANTUONO RAFFAELE | 18/07/1971 | VIA SCAPPI, 5 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 9,590 |
| 18 | LEONE LUCIANO | 15/05/1953 | VIA A.DIAZ, 53 | 80055 | PORTICI | 9,000 |
| 19 | GALGANO ANNA | 30/11/1952 | VIA LATILLA N18 | 80134 | SANT'AGNELLO | 9,000 |
| 20 | MEOLA MARIANGELA | 05/04/1977 | VIA SCARLATTI, 32 | 80129 | NAPOLI | 9,000 |
| 21 | CARDONE FRANCESCO | 05/09/1950 | VIA MADONNA DEL PANTANO, 40 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,350 |
| 22 | CAFASSO CARMELA | 08/05/1966 | VIA ENRICO CORRADO, 8 | 82016 | MONTESARCHIO | 8,030 |
| 23 | PAGANO MARIO | 28/04/1968 | VIA FRANCESCO CILEA, 165 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 24 | DURANTE ADRIANA | 13/04/1967 | VIA PONTE DI SIRICO, 29 | 80039 | SAVIANO | 8,000 |
| 25 | DE PASCALE MARIA ROSARIA | 07/06/1979 | VIA CARLO TRAMONTANO, 56 | 84016 | PAGANI | 8,000 |
| 26 | DE LUCA VINCENZO JUNIOR | 01/05/1976 | VIA A. MANZONI, 44 | 80011 | ACERRA | 8,000 |
| 27 | RUSCIANO MARIANGELA | 29/07/1976 | VIA CAMALDOLILLI, 45 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 28 | BOGGIA MARIA | 30/03/1982 | VIA NUOVA MONTE MUTO 23 | 81016 | PIEDIMONTE MATESE | 8,000 |
| 29 | LIBERATO CINZIA | 06/10/1965 | VIA COMUNALE OTTAVIANO, 58 | 80146 | NAPOLI | 6,840 |
| 30 | RUSSO FILIPPO | 03/12/1952 | VIA FRANCESCO PAOLO TOSTI 11 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 31 | PIGNALOSA ORLANDO | 23/07/1973 | VIA GIACINTO GIGANTE, 204 | 80128 | NAPOLI | 6,000 |
| 32 | LIONE AURORA | 11/08/1971 | VIA VALLESANA, 76 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 6,000 |
| 33 | SPERA PASQUALE | 24/11/1973 | CORSO ITALIA, 299 | 80067 | SORRENTO | 5,730 |
| 34 | TREZZA ANTONIO | 14/11/1966 | VIA A. AMATRUDA 9 | 84086 | ROCCAPIEMONTE | 5,300 |
| 35 | DI MEO TOMMASO | 06/04/1963 | VIA BELLAVISTA 31 | 80070 | BACOLI | 5,190 |
| 36 | ISERNIA PASQUALE | 22/12/1957 | VIA SAN FRANCESCO 90 | 80035 | NOLA | 5,000 |
| 37 | PARENTE DELIA | 27/01/1957 | VIA MARIA PACIFICO, 64 | 82100 | BENEVENTO | 5,000 |
| 38 | PANELLIS DIMITRIOS | 10/07/1972 | VIA EDOARDO CHIACCHIO, 4 | 80028 | GRUMO NEVANO | 4,080 |
| 39 | SEPULVERES ROSSANA | 30/08/1969 | VIA BENEDETTO CARITEO,12 - IS.3 | 80125 | NAPOLI | 3,000 |
| 40 | BIZZARRO STEFANO | 10/03/1960 | VIA LEONARDO MAZZELLA,125 | 80070 | ISCHIA | 3,000 |

**Branca di PEDIATRIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ESPOSITO SALSANO MARIA | 30/05/1961 | VIA NAZIONALE, 53 | 84015 | NOCERA SUPERIORE | 64,300 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | IOVINO ANDREA | 10/03/1975 | VIA D. FONTANA, 184 | 80131 | NAPOLI | 39,850 |
| 3 | ANDREUCCI MARIA VITTORIA | 01/09/1976 | VIA PUCCINI, 18 | 80127 | NAPOLI | 37,280 |
| 4 | QUAGLIETTA LUCIA | 06/02/1977 | VIA A. D'ISERNIA, 38D | 80126 | NAPOLI | 36,510 |
| 5 | VERNI' MARIATERESA | 03/03/1973 | VIA FILANGIERI, 23 | 80069 | VICO EQUENSE | 35,260 |
| 6 | FEDELE MARIA GIOVANNA | 07/08/1954 | VIA C. PAVESE M°5 | 41051 | CASTELNUOVO RANGONE | 34,480 |
| 7 | ARAGIONE NUNZIA | 21/01/1966 | VIA DELLE PUGLIE, 148 | 80026 | CASORIA | 34,390 |
| 8 | VETRELLA SIMONA | 03/12/1978 | VIA SALITA DEL CASALE, 18 | 80123 | NAPOLI | 31,140 |
| 9 | MOZZILLO ENZA | 27/02/1977 | VIA BACHELET, 10 | 81030 | ORTA DI ATELLA | 30,730 |
| 10 | DINARDO MICHELE | 02/01/1978 | VIA A. DE GASPERI, 36 | 80024 | CARDITO | 30,000 |
| 11 | RUOTOLO SERENA | 29/11/1978 | VIA MONTERUSSO, 21 | 80078 | POZZUOLI | 29,810 |
| 12 | FECAROTTA SIMONA | 11/12/1975 | VIALE COLLI AMINEI, 461 - P.CO CORAVIDE, | 80131 | NAPOLI | 29,290 |
| 13 | RAIMONDO PAOLO | 31/03/1976 | VIA VERDI, 6 | 80055 | PORTICI | 28,180 |
| 14 | SCALA IRIS | 06/04/1975 | VIA SOLFATARA, 113 | 80078 | POZZUOLI | 27,850 |
| 15 | COPPOLA DANIELA | 04/02/1975 | VIA SURRIPA, 56 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 26,730 |
| 16 | MUZZICA STEFANIA | 05/03/1978 | VIA QUATTRO NOVEMBRE SNC | 81038 | TRENTOLA DUCENTA | 26,090 |
| 17 | LENTA SELVAGGIA | 15/08/1978 | VIA SAN DOMENICO, 94 | 80127 | NAPOLI | 25,880 |
| 18 | DE VIVO MASSIMILIANO | 15/08/1971 | VIA POGGIO VALLESANA PAL. ACACIA A/11 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 25,320 |
| 19 | IODICE RAFFAELLA MARGHERITA | 22/07/1978 | VIA GIOVANNI PASCOLI, 11 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 24,320 |
| 20 | UMBALDO ANGELA | 02/10/1976 | VIA C. MICCOLI, 2 | 80012 | CALVIZZANO | 23,860 |
| 21 | DI MITA ONORINA | 08/01/1973 | VIA CONSALVO ( P.CO INPS IS 1 ) | 80125 | NAPOLI | 23,090 |
| 22 | MONTELLA SILVIA | 20/06/1977 | VIA EURIALO, 15/A | 80124 | NAPOLI | 22,840 |
| 23 | MAROTTA LUCIANO | 18/02/1959 | CORSO TRIESTE, 63 | 81100 | CASERTA | 22,560 |
| 24 | ESPOSITO OSCAR | 01/12/1980 | VIA PIETRO CASTELLINO, 115 | 80131 | NAPOLI | 22,050 |
| 25 | BRESCIA DANIELA | 01/10/1971 | PARCO COMOLA RICCI, 151 | 80122 | NAPOLI | 20,250 |
| 26 | D'AMORA STEFANIA | 19/06/1975 | VIA PETRARO, 40 | 80050 | SANTA MARIA LA CARITA' | 19,160 |
| 27 | BROCCOLETTI TERESA | 07/12/1978 | VIA ADRIANO, 24 | 81038 | TRENTOLA DUCENTA | 18,860 |
| 28 | SALZANO ROSA | 04/01/1981 | CORSO GARIBALDI N°55 | 80021 | AFRAGOLA | 16,710 |
| 29 | DI MEGLIO MILENA | 12/06/1973 | VIA NUOVA CARTAROMANA, 25 | 80070 | ISCHIA | 16,270 |
| 30 | ALFARO CARLO | 30/11/1963 | VIALE NIZZA, 24 | 80067 | SORRENTO | 15,950 |
| 31 | DI MARTINO MARTINA | 03/04/1979 | VIA PIAVE, 18 | 80126 | NAPOLI | 15,460 |
| 32 | SARNO MICAELA | 19/05/1980 | VIA M. FIORE, 4 | 80129 | NAPOLI | 15,450 |
| 33 | MORMILE RAFFAELLA | 27/05/1966 | VIA A. VIVALDI, 4 | 80028 | GRUMO NEVANO | 15,140 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 34 | VITALE VIRGINIA | 20/11/1980 | VIA ARTURO ADINOLFI, 3 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 15,000 |
| 35 | GRANDONE ANNA | 27/08/1977 | VIA GIACINTO GIGANTE, 46 | 80136 | NAPOLI | 14,780 |
| 36 | MELIS DANIELA | 02/09/1969 | VIA PIETRO CASTELLINO, 141 | 80131 | NAPOLI | 14,750 |
| 37 | DI CARO STEFANIA | 16/03/1980 | VIA SAN G. BOSCO, 1 | 80025 | CASANDRINO | 14,440 |
| 38 | IMPERATO LAURA | 08/11/1958 | VICO CASA MICCIO 12 | 80062 | META | 14,300 |
| 39 | PAPADOPOULOS NIKI | 09/10/1978 | VIA S.M.G. A CASTELLO, 2 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 13,900 |
| 40 | VOLPICELLI MONICA | 11/02/1978 | VIA MARCHESIELLO PARCO JUSTINE, 159/C | 81100 | CASERTA | 12,960 |
| 41 | GEMMA COLOMBA | 13/03/1977 | VIA SANDRO PERTINI, 59 | 80033 | CICCIANO | 12,420 |
| 42 | NUGNES ROSA | 15/10/1979 | VIA MAMELI, 7 | 81030 | LUSCIANO | 12,420 |
| 43 | TORINO MILENA | 21/10/1977 | VIA S. CATERINA, 67 | 80121 | NAPOLI | 12,360 |
| 44 | SAVARESE RAFFAELE | 06/04/1978 | VIA DEI PLATANI N°24 FABBRICATO E | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 12,100 |
| 45 | PEZZULO ASSUNTA | 05/02/1978 | V. RUSSO, 226 | 84015 | NOCERA SUPERIORE | 11,990 |
| 46 | D'ANTONIO ANNAMARIA | 10/08/1955 | VIA RAFFAELE TARANTINO, 4 | 80128 | NAPOLI | 11,730 |
| 47 | SIRIGU ANTONELLA | 23/06/1969 | VIA SAN CRISTOFORO PARCO SCARANO | 80055 | PORTICI | 11,640 |
| 48 | PRINCIPE ANNA MARIA | 25/03/1953 | VIA PIETRO CASTELLINO, 141 R | 80100 | NAPOLI | 11,580 |
| 49 | SIMEONE GELSOMINA | 15/01/1976 | VIA REGINA ELENA, 33 | 80079 | PROCIDA | 11,440 |
| 50 | SCAFATO DANIELA | 15/04/1973 | VIA S. SEBASTIANO, 25 | 80054 | GRAGNANO | 11,110 |
| 51 | FURNARI ANNALISA | 12/06/1979 | VIA MARTIRI DI NASSIRYA, 119 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 11,070 |
| 52 | ROSSI MASSIMILIANO | 14/05/1972 | VIA GIULIO PALERMO, 3 | 80131 | NAPOLI | 10,960 |
| 53 | CALABRESE ELVIRA | 29/12/1971 | VIA CAMPIGLIONE, 18 | 80122 | NAPOLI | 10,570 |
| 54 | IERVOLINO LUIGIA RITA | 03/02/1977 | VIALE DEI GERANI, 41 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 10,460 |
| 55 | CAMARCA MARIA ERMINIA | 07/02/1981 | VIA LUIGI ROCCO, 150 | 80022 | ARZANO | 10,240 |
| 56 | CAROPRESO MARIA | 08/11/1975 | VIALE S. LORENZO, 45 | 82100 | BENEVENTO | 10,160 |
| 57 | TROIANO RAFFAELE | 26/11/1982 | VIA GAETANO QUAGLIARIELLO N°25 | 80100 | NAPOLI | 10,130 |
| 58 | CAPASSO SILVANA | 16/07/1950 | VIA ANTONINO D'ANTONA, 20 | 80131 | NAPOLI | 10,000 |
| 59 | PESCATORE LAURA | 29/09/1952 | VIA LE PIETRE, 42 | 80069 | VICO EQUENSE | 10,000 |
| 60 | CALDORE MARIANO | 29/03/1955 | VIA SIGMUND FREUD, 40 | 80131 | NAPOLI | 10,000 |
| 61 | PARASOLE ROSANNA | 24/01/1964 | VIA M. NACCHERINO, 11 | 80131 | NAPOLI | 10,000 |
| 62 | SORDINO DESIREE | 16/03/1971 | VIA TASSO, 113 | 80127 | NAPOLI | 10,000 |
| 63 | FRATTA ANDREA | 02/04/1980 | VIA TASSO, 480 | 80127 | NAPOLI | 9,940 |
| 64 | BALIVO FRANCESCA | 03/02/1983 | VIA MANZONI N°212 | 80100 | NAPOLI | 9,900 |
| 65 | MASI PAOLA | 05/10/1979 | VIA S. CROCE, 30 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 9,810 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 66 | FERRI PASQUALINA | 07/06/1975 | VIA A. FALCONE, 102 | 80127 | NAPOLI | 9,670 |
| 67 | PAPPACODA SERENA | 05/06/1979 | VIA DOMENICO FONTANA, 135 | 80131 | NAPOLI | 9,650 |
| 68 | TROISE LUCIA | 28/04/1977 | VIA GALILEO GALILEI, 15 | 80055 | PORTICI | 9,570 |
| 69 | ASTARITA LUCA | 17/02/1983 | VIA SANTA TERESELL DEGLI SPAGNOLI N°52 | 80100 | NAPOLI | 9,550 |
| 70 | DI MASE RAFFAELLA | 27/06/1980 | VIA ROMA, 148/D | 80013 | CASALNUOVO DI NAPOLI | 9,500 |
| 71 | DI MASO RAFFAELLA | 14/06/1982 | VIA M.R. IMBRIANI, 27 | 80021 | AFRAGOLA | 9,490 |
| 72 | CAPUANO GRAZIA | 24/08/1979 | VIA MADONNA DEL PANTANO, 50/M | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 9,430 |
| 73 | VECCHIONE ERICA | 12/06/1982 | VIA G. IASEVOLI N°23 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 9,430 |
| 74 | GIANNETTI ELEONORA | 15/09/1981 | VIA VICINALE FERRIERA, 9 | 80143 | NAPOLI | 9,420 |
| 75 | CENNAMO MARINA | 17/08/1979 | VIA LUTRARIO N°76 | 80020 | CRISPANO | 9,380 |
| 76 | MONTESANO GIOVANNA | 12/05/1981 | VIA G. A. CAMAPANO, 36 | 80145 | NAPOLI | 9,320 |
| 77 | SIBILIO MICHELINA | 18/11/1976 | VIA CUMANA, 109 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 9,280 |
| 78 | MAZZARELLA GIUSEPPINA | 13/11/1975 | VIA D. FONTANA, 67 | 80128 | NAPOLI | 9,230 |
| 79 | ROMANO MARIATERESA | 04/01/1977 | VIA ROMA, 109 | 81031 | AVERSA | 9,200 |
| 80 | CRISPINO GILDA | 29/04/1981 | VIA ROCCHETTI, 21 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 9,180 |
| 81 | TAFURO LUCIA | 21/10/1979 | VIA SAN ROCCO, 8 | 84016 | PAGANI | 9,170 |
| 82 | IULIANO RAFFAELLA | 13/07/1980 | VIA ARMANDO DIAZ,80 | 80026 | CASORIA | 9,150 |
| 83 | LA MARCA ANGELA | 09/05/1981 | VIA ERNESTO MUROLO N°19 | 80039 | SAVIANO | 9,140 |
| 84 | D'ANTONIO ELISA | 09/03/1981 | VIA DE ROSA N°55 | 84016 | PAGANI | 9,120 |
| 85 | BUONAVOLONTA' ROBERTA | 22/03/1980 | VIA MARIO FIORE, 4 | 80129 | NAPOLI | 9,060 |
| 86 | GRANATA VIVIANA | 18/08/1982 | PIAZZA DEL POPOLO N°2 | 80019 | QUALIANO | 9,060 |
| 87 | CAPASSO ANTONELLA | 05/03/1979 | VIA SAN DOMENICO, 11 | 80028 | GRUMO NEVANO | 9,050 |
| 88 | D'ANNA CAROLINA | 01/02/1982 | VIA S. GIOVANNI BOSCO N°14 | 80026 | CASORIA | 9,050 |
| 89 | GIUGLIANO MICHELA | 19/04/1980 | VIA OTTAVIANO, 242 | 80040 | SAN GENNARO VESUVIANO | 9,030 |
| 90 | TOSCO ANONELLA | 11/01/1979 | CORSO GARIBALDI, 254 | 80055 | PORTICI | 9,020 |
| 91 | PEDATA AGNESE | 29/06/1953 | VIALE AUGUSTO 79/H | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 92 | VACCHIANO TERESA MARIA GELTR. | 01/01/1956 | VIA ROMA, 9 | 83021 | AVELLA | 9,000 |
| 93 | ASCHETTINO MASSIMO | 15/02/1953 | SALITA TARSIA, 6 | 80135 | NAPOLI | 9,000 |
| 94 | NAPOLANO FRANCESCO | 01/05/1963 | VIA ANTONIO DE CURTIS N°43 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 9,000 |
| 95 | CHIANESE PIERLUIGI | 23/08/1962 | PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 4 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 9,000 |
| 96 | MASINI LUIGI | 22/07/1965 | VIA VARGAS, 16 | 80041 | BOSCOREALE | 9,000 |
| 97 | AURINO ANNA MARIA | 26/10/1958 | VIA CALABRIA, 16 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 98 | CARBONE MARIA GRAZIA | 12/05/1967 | VIA A.M. SACCHINI, 29 | 80078 | POZZUOLI | 9,000 |
| 99 | BOCCIA GABRIELA | 24/01/1975 | VIA ROMA, 2 | 80070 | BACOLI | 9,000 |
| 100 | CAPASSO MICHELE | 24/01/1975 | VIA M. G. AGNESI, 12 | 81100 | CASERTA | 9,000 |
| 101 | CAPALBO DONATELLA | 05/06/1976 | VIA ANIELLO FALCONE, 102 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 102 | PORCELLI MARIASSUNTA | 07/02/1973 | VIA PENNINI "P.CO DEI FIORI, 60 " | 83100 | AVELLINO | 9,000 |
| 103 | DI DOMENICO MARIA ROSARIA | 06/06/1972 | VIA ENRICO DE NICOLA, 79 | 80010 | QUARTO | 9,000 |
| 104 | DE BERNARDO GIUSEPPE | 09/06/1966 | VIA TASSO, 113 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 105 | PASCARELLA FILOMENA | 12/07/1976 | VIA GALATINA, 7 | 81023 | CERVINO | 9,000 |
| 106 | SIGNORIELLO LUIGINA | 13/05/1977 | VIA GIARDINI, 15 | 83011 | ALTAVILLA IRPINA | 9,000 |
| 107 | ROSETO VINCENZA | 23/12/1978 | VIA PRESUTTI, 36 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 108 | CENNAMO LUCIA | 27/01/1976 | VIA E. MAIORANA NÀ28 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 9,000 |
| 109 | FRATELLANZA ANNAGRAZIA | 13/03/1979 | VIA P. MASCAGNI, 78 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 110 | TARDI MARIA | 26/08/1977 | VIA CALABRIA 6 BIS P.CO MEDITERRANEO | 80011 | ACERRA | 9,000 |
| 111 | SELLITTO MARIA | 26/01/1980 | VIA FRANCESCO CILEA N°109 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 112 | INTERNICOLA MARGHERITA | 21/10/1980 | VIA A. ARTIACO, 7 | 80078 | POZZUOLI | 9,000 |
| 113 | COCCORULLO PAOLA | 21/08/1979 | VIA R. RAGONE, 6 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 9,000 |
| 114 | POTA ELVIRA | 24/08/1977 | VIALE ALEMAGNA, 11 | 80055 | PORTICI | 9,000 |
| 115 | ZANFARDINO ANGELA | 19/08/1979 | VIA CIMITERO - I° TRAV., 21/A | 80021 | AFRAGOLA | 9,000 |
| 116 | CAPOZZI LAURA | 17/04/1981 | VIA PIGNA PALAZ F/G , 76 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 117 | FUSCO CLAUDIA | 30/05/1981 | CORSO EUROPA, 28 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 118 | CIOFFI DANIELA | 03/05/1979 | VIA CIMAROSA, 89 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 119 | LUONGO CATERINA | 02/12/1979 | VIA CASINO BIZZARRO, 92 | 83012 | CERVINARA | 9,000 |
| 120 | CONFETTO SANTINO | 15/08/1977 | VIA TRIESTE, 16 | 80036 | PALMA CAMPANIA | 9,000 |
| 121 | IMPERATORE AGOSTINO | 09/08/1981 | VIA CARLO DE MARCO , 71/D | 80137 | NAPOLI | 9,000 |
| 122 | BOEMIO SOFIA | 04/08/1979 | VIA CORSO E. DE NICOLA, 33 | 80021 | AFRAGOLA | 9,000 |
| 123 | BORRELLI RAFFAELE | 07/09/1978 | VIA EUROPA, 16 | 80040 | CERCOLA | 9,000 |
| 124 | RUSSO MANUELA | 03/03/1981 | VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 32 | 81025 | MARCIANISE | 9,000 |
| 125 | NARCISO VALERIA | 31/03/1981 | VIA CACCIOPPOLI N°6 | 80011 | ACERRA | 9,000 |
| 126 | AFFINITA MARIA CARMEN | 03/06/1980 | VIA ASTOLELLA N°53 | 81028 | SANTA MARIA A VICO | 9,000 |
| 127 | LO MASTRO MICHELE | 14/09/1982 | VIA COLONELLO LUIGI VITO N°47 | 81052 | PIGNATARO MAGGIORE | 9,000 |
| 128 | DE STEFANO SARA | 09/05/1981 | VIA CESARE ROSAROLL N°174 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 129 | TORMETTINO VALERIA | 05/10/1981 | VIA VITTORIO EMANUELE N°5 | 80055 | PORTICI | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 130 | SAVARESE PIERA | 26/09/1982 | VIA BUONCONSIGLIO N°34 | 80057 | SANT'ANTONIO ABATE | 9,000 |
| 131 | ROMANO TIZIANA | 27/06/1983 | VIA LEONARDO DA VINCI, PALAZZO ANTIGNANI | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 9,000 |
| 132 | DE SIMONE ILARIA | 16/04/1981 | VIA V. BELLINI N°19 | 80021 | AFRAGOLA | 9,000 |
| 133 | FUIANO LAURA | 28/07/1981 | VIA CIRCONVALLAZIONE OSTIENSE N°80 | 00100 | ROMA | 9,000 |
| 134 | SCOTTO DI SANTOLO SALVERINA | 09/11/1979 | CORSO UMBERTO I° N°102 | 80070 | MONTE DI PROCIDA | 9,000 |
| 135 | UNGARO CARLA | 14/05/1982 | VIA DELLA RESISTENZA N°42 | 80024 | CARDITO | 9,000 |
| 136 | PISANI FRANCESCA | 14/10/1982 | PIAZZETTA GIUSSO N°9 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 137 | ARENA STEFANIA | 02/08/1971 | VIA DELLO ZODIACO, 8 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVI | 8,600 |
| 138 | IACCARINO FILIPPO | 17/10/1975 | VIA ALESS. MANZONI N°166 | 80123 | NAPOLI | 8,530 |
| 139 | LICCARDO DANIELA | 05/12/1980 | VIA MARANO PIANURA, 19 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 8,500 |
| 140 | D'ANIELLO ANTONIETTA | 01/08/1976 | VIA DELLA RESISTENZA TR.F. NAVARRINO, 5 | 84018 | SCAFATI | 8,390 |
| 141 | UMMARINO DARIO | 28/08/1980 | VIA ANIELLO FALCONE332 | 80100 | NAPOLI | 8,260 |
| 142 | LAVORGNA ALESSANDRA | 16/02/1978 | VIA SAN DOMENICO, 45 | 80127 | NAPOLI | 8,210 |
| 143 | COPPOLA FILOMENA | 23/04/1972 | VIA CATULLO, 29 | 81033 | CASAL DI PRINCIPE | 8,160 |
| 144 | MANZO MANUELA | 10/06/1978 | VIA DELLO ZODIACO, 08 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | 8,140 |
| 145 | GRAZIANO LUISA | 26/07/1975 | VIA ABATE ALFIERO N°2 | 80100 | NAPOLI | 8,040 |
| 146 | KOSOVA PAOLO | 18/02/1953 | VIA CIMAROSA, 93 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 147 | NUZZO VINCENZO | 22/06/1955 | VIA V. ROMANIELLO, 12 | 80129 | NAPOLI | 8,000 |
| 148 | PINTO LUISA | 01/09/1956 | VICO ACITILLO, 120/D | 80136 | NAPOLI | 8,000 |
| 149 | PISA LUISA | 24/07/1961 | VIA MILISCOLA N°340 | 80078 | POZZUOLI | 8,000 |
| 150 | MARIGLIANO ASSUNTA EDMA | 20/01/1959 | VIA S. ROSA, 51 | 80019 | QUALIANO | 8,000 |
| 151 | ABAGNALE GIUSEPPE | 27/12/1954 | VIA CUPA VARANO N°26 | 80054 | GRAGNANO | 8,000 |
| 152 | MANGIONE ARGIA | 21/06/1962 | VIA MONTICELLI, 15 | 84131 | SALERNO | 8,000 |
| 153 | ALAGNA MAURIZIO | 05/12/1965 | VIA MARTIRI DI BELLONA, 23 | 81100 | CASERTA | 8,000 |
| 154 | PONTICIELLO EDUARDO | 30/12/1969 | VIA SALVEMINI, 3 | 80029 | SANT'ANTIMO | 8,000 |
| 155 | FONTERICO VIOLANTE | 01/06/1972 | VIA UGO RICCI, 26 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 156 | PASSARIELLO ANNALISA | 18/01/1975 | VIA ARCO MIRELLI, 30 | 80121 | NAPOLI | 8,000 |
| 157 | VEGA GIOVANNA ROBERTA | 18/11/1974 | VIA FERRARI N°36 | 83040 | CANDIDA | 8,000 |
| 158 | GOLLUCCIO MICHELA | 14/08/1974 | VIA SFERRACAVALLI, 2 | 03043 | CASSINO | 8,000 |
| 159 | DI PINTO DANIELA | 22/12/1971 | VIA M. DA CARAVAGGIO, 96 | 80126 | NAPOLI | 8,000 |
| 160 | ERRICHIELLO SIMONA | 08/10/1976 | VIA S. BOEZIO IS.13, 36 | 80124 | NAPOLI | 8,000 |
| 161 | VARRELLA FLAVIA | 05/02/1977 | VIA S. DOMENICO, 41 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 162 | AMATO ALESSANDRA | 04/03/1974 | VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 36 | 42019 | SCANDIANO | 8,000 |
| 163 | SOLOVYOV PAVLO | 15/10/1974 | VIA NAZIONALE, 75 | 80143 | NAPOLI | 8,000 |
| 164 | BATTAGLIESE ANTONELLA | 20/02/1975 | VIA DOMENICO FONTANA, 95 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 165 | GRECO NATALIZIA | 21/04/1976 | VIA STAZIONE NUOVA, 8 | 84066 | PISCIOTTA | 8,000 |
| 166 | GAGLIARDO THAILILJA | 02/04/1979 | VIA SALITA ARENELLA N°9 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 167 | AGNESE MAURA | 09/11/1981 | VIA ARENELLA, 2 | 80070 | ISCHIA | 8,000 |
| 168 | LAMA SILVIA | 02/05/1981 | VIA CARLO PISACANE 83 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 169 | GALASSO VITTORIO | 25/12/1950 | VIALE MICHELANGELO, 71 | 80129 | NAPOLI | 7,400 |
| 170 | SAVIANO PAOLA | 10/01/1953 | VICO ACITILLO 120/ E | 80128 | NAPOLI | 7,000 |
| 171 | ROLANDO BRUNO | 26/03/1954 | PARCO COMOLA RICCI, 122 | 80122 | NAPOLI | 7,000 |
| 172 | FIORETTO EMMA | 01/05/1956 | VIA A. PALUMBO, 81 | 80019 | QUALIANO | 7,000 |
| 173 | ROMANO MARIA TERESA | 02/02/1976 | CORSO TERRACIANO, 19 | 80078 | POZZUOLI | 7,000 |
| 174 | CORSI IVANA | 18/02/1973 | VIA S. LUCIA, 76 | 80132 | NAPOLI | 7,000 |
| 175 | AMATO LUCIA | 17/12/1952 | VIA IOSSA, 13 | 84018 | SCAFATI | 6,880 |
| 176 | FIORILLO CRISTINA | 14/03/1977 | VIA SANTELLA I TRAVERSA, 3 | 81055 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 6,810 |
| 177 | LOMBARDI ANIELLO | 13/04/1962 | VIA CICERONE, 2 | 80124 | NAPOLI | 6,350 |
| 178 | CANGIANO LILIANA | 30/05/1950 | VIA ALFANI 45 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 6,000 |
| 179 | CIRILLO GIUSEPPE | 29/11/1952 | VIA ZUPPETTA, 23 | 80055 | PORTICI | 6,000 |
| 180 | CASTALDO VINCENZO | 06/08/1952 | VIA ROMA, 85 | 80021 | AFRAGOLA | 6,000 |
| 181 | BRIGANTE ELIANA | 27/02/1959 | VIA M.SCHIPA 115 | 80122 | NAPOLI | 6,000 |
| 182 | FOGGIANO SALVATORE | 05/02/1950 | VIA M. PISCICELLI, 50 B | 80128 | NAPOLI | 5,000 |
| 183 | VISONE CAROLINA | 26/08/1952 | VIA A. FALCONE, 290 | 80127 | NAPOLI | 5,000 |
| 184 | COMENALE PINTO LUISA | 05/11/1952 | VIA MANZONI, 12/B | 80123 | NAPOLI | 5,000 |
| 185 | SANGUIGNO EDUARDO | 13/10/1952 | VIA G. SANTACROCE, 79 | 80129 | NAPOLI | 5,000 |
| 186 | COPPOLA ANTONIO | 01/01/1969 | VIA SILLO ITALICO, 27 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 4,000 |
| 187 | IZZO ALDO | 16/10/1951 | VIA DEGLI INCISORI, 5 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 3,000 |
| 188 | FALLARINO STEFANIA | 19/08/1962 | VIA DEL TIRO A SEGNO N°12 | 00053 | CIVITAVECCHIA | 3,000 |

**Branca di PNEUMOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FORMISANO ROSA | 10/10/1964 | VIA SAN MARTINO, 57 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 36,800 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | BATTILORO CIRO | 02/03/1967 | VIALE DEGLI OLEANDRI, 14 | 80131 | NAPOLI | 32,280 |
| 3 | ROCCO DANILO | 26/04/1973 | PIAZZA F. MUZII,11 | 80129 | NAPOLI | 29,150 |
| 4 | PEDICELLI ILARIA | 24/05/1980 | VIA VOLTURNO, 32 | 80026 | CASORIA | 28,230 |
| 5 | MATTIELLO AMALIA | 06/03/1961 | VIA ANIELLO FALCONE,56 | 80127 | NAPOLI | 20,290 |
| 6 | CESARO CRISTIANO | 23/09/1979 | VIA VINCENZO GIOBERTI, 13 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 14,130 |
| 7 | SCARPELLI ENRICO | 23/03/1961 | VIA MOLINELLA, 10 | 87036 | RENDE | 13,020 |
| 8 | BATTILORO GIOVANNA | 03/12/1974 | VIA FRANCESCO DE ANGELIS,28 | 81024 | MADDALONI | 11,950 |
| 9 | ARCANGELI FLAVIA | 08/10/1975 | VIA FRANCESCO CILEA,183 | 80100 | NAPOLI | 11,890 |
| 10 | PISANO VIVIANA | 14/03/1978 | VIA PIANO, 121 | 80070 | BARANO D'ISCHIA | 11,810 |
| 11 | CORBO ROBERTA | 29/10/1979 | VIA FERRARECCE 15 | 81100 | CASERTA | 11,270 |
| 12 | ANNUNZIATA ANNA | 17/05/1979 | VIA ALBERTO VERDINOIS 9 | 80100 | NAPOLI | 10,790 |
| 13 | D'ANTO' ROSA | 14/11/1981 | VIA GIOTTO,15 | 80128 | NAPOLI | 10,370 |
| 14 | CAUTERUCCIO ROSA | 10/12/1980 | VIA UGO DE FAZIO,19 | 80036 | PALMA CAMPANIA | 10,190 |
| 15 | MORMILE MAURO | 15/01/1958 | VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 57 | 80026 | CASORIA | 10,000 |
| 16 | DE LAURENTIIS GUGLIELMO | 30/08/1976 | VIA B. CAVALLINO, 31 | 80128 | NAPOLI | 10,000 |
| 17 | RUSSO FORTUNA | 20/07/1977 | VIA PIEMONTE,7 | 80021 | AFRAGOLA | 9,740 |
| 18 | CANTILE ROSA | 22/02/1977 | VIA DANTE ALIGHIERI, 59 | 81030 | CASAPESENNA | 9,120 |
| 19 | PERRELLA MARCO | 07/05/1977 | E. A. MARIO,35 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 20 | PALLADINO FIORENZA | 13/04/1978 | VIA SERGENTE DE PASCALE, 22 | 84010 | SAN MARZANO SUL SARNO | 8,650 |
| 21 | MASSA OLIMPIA | 08/04/1968 | VIA TITO, 15 - SC. M C/O SCOTTO DI TELL | 80070 | BACOLI | 8,620 |
| 22 | CIANCIULLI FLAVIA | 04/09/1979 | VIA CARAVAGLIOS,36 | 80124 | NAPOLI | 8,590 |
| 23 | DEL GIUDICE GINEVRA | 22/12/1980 | VIA SAN GIUSTO,94 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 8,590 |
| 24 | BELLOFIORE BARBARA | 13/07/1980 | VIA CALDIERI, 19 | 80128 | NAPOLI | 8,520 |
| 25 | FABOZZI IMMACOLATA | 14/06/1981 | VIA DELLA REPUBBLICA, 4 | 81031 | AVERSA | 8,310 |
| 26 | TINTO ANIELLO | 06/11/1978 | VIA CORSO ATELLA,50 | 81030 | SUCCIVO | 8,230 |
| 27 | LA CERRA GIUSEPPE | 03/05/1980 | VIA P. BORSELLINO,8 | 80030 | VISCIANO | 8,220 |
| 28 | MAIONE SABATO | 03/04/1967 | VIALE VANVITELLI 87 | 80070 | BACOLI | 8,160 |
| 29 | SALVATORES MARIA | 03/04/1952 | VIA F. BLUNDO, 54 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 30 | MONTELLA LUCIANO BIAGIO GIUS. | 15/09/1953 | VIA DELLA LIBERTA', 394 | 80010 | VILLARICCA | 8,000 |
| 31 | LOFFREDO ROBERTO | 27/09/1954 | VIA S.GIACOMO DEI CAPRI 41/1 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 32 | MIRACCO BERLINGIERI GIULIA | 05/02/1963 | VIA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO, 73 | 80126 | NAPOLI | 8,000 |
| 33 | BALZANO BRIGIDA | 04/04/1963 | VIA CROCE PARCO MIMOSA 174 | 80041 | BOSCOREALE | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 34 | CRISCUOLO LUCIANO | 13/10/1964 | VIA DON LORENZO MILANI,5 | 80145 | NAPOLI | 8,000 |
| 35 | VITALE CAROLINA | 30/04/1982 | VIA GARIBALDI,19 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 8,000 |
| 36 | FERRARO VINCENZO | 15/03/1970 | II TRAV. FIUME, 3 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 7,730 |
| 37 | BALESTRIERI MAURIZIO | 23/09/1958 | VICO MONTELEONE 12 | 80134 | NAPOLI | 7,000 |
| 38 | SIMONETTI LUIGI | 05/09/1960 | VIA G. AMMENDOLA, 186 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 6,460 |
| 39 | BOSELLI MADDALENA | 02/08/1978 | VIA PIAZZETTA L. SINISGALLI 14 | 75100 | MATERA | 6,130 |
| 40 | FORMISANO DANTE | 19/11/1958 | VIA A.DE GASPERI, 144 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 6,000 |
| 41 | ESPOSITO CATELLO | 19/01/1958 | VIA ALLENDE 12 INT.8 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 5,000 |
| 42 | ESPOSITO MARIA | 30/06/1967 | VIA DON RAFFAELE ABETE,38 | 80017 | MELITO DI NAPOLI | 5,000 |
| 43 | ZAMPARELLI PAOLO | 18/04/1952 | VIA LAMIA, 2 | 80067 | SORRENTO | 4,000 |
| 44 | CALDARA VINCENZO | 20/10/1957 | VIA VAGNOLA, 77 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 3,000 |

**Branca di PSICHIATRIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | CIMMINO CARMEN | 05/01/1970 | IV TRAV. D'AMBROSIO, 5 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 44,430 |
| 2 | GARRAMONE STEFANIA | 05/03/1971 | VIA DORA, 1 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 37,390 |
| 3 | COMITE MASCAMBRUNO LUIGI | 02/07/1959 | VIA FRATELLI CERVI, 3 | 81030 | LUSCIANO | 30,730 |
| 4 | DE VITA LORIS IVAN | 06/03/1971 | VIA TRAV. NUOVA MARINA, 8 | 80133 | NAPOLI | 29,220 |
| 5 | MIRABELLA ALESSANDRA | 20/02/1978 | PENDIO SAN GIUSEPPE, 5 | 80078 | POZZUOLI | 28,940 |
| 6 | IANDOLO MARIA AUGUSTA | 01/05/1979 | VIA GUIDO DORSO, 18 | 83100 | AVELLINO | 28,530 |
| 7 | OPPEDISANO SIMONA | 05/04/1977 | VIA UGO LA MALFA, 9/B | 81031 | AVERSA | 27,210 |
| 8 | GAUDINO LICIA | 21/02/1975 | VIA GRANATELLE, 15 | 82036 | SOLOPACA | 26,460 |
| 9 | ORRICO ADA | 13/04/1979 | VIA DEI MILLE, 51 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 24,810 |
| 10 | LEO ANASTASIA | 30/10/1958 | VIA ZAMBRANO, 52 | 84088 | SIANO | 24,700 |
| 11 | NAPOLITANO VERONICA LUTGARDA | 03/04/1975 | VIA III TRAV. MARCONI, 3 | 80030 | CAMPOSANO | 24,290 |
| 12 | SCHIAVONE VITTORIO | 21/04/1976 | VIA P. MASCAGNI, 33 | 80128 | NAPOLI | 23,560 |
| 13 | ESPOSITO GENNARO | 05/10/1971 | VIA SILVIO PELLICO, 1 - P.co MIRANDA | 80035 | NOLA | 22,160 |
| 14 | COROMINAS RABASSA MARIA DOL. | 25/03/1980 | VIA MONTEOLIVETO, 21 | 80040 | VOLLA | 21,650 |
| 15 | IEPPARIELLO GIANLUCA | 11/06/1973 | VIA III TRAV. V. MARCONI, 3 | 80030 | CAMPOSANO | 21,260 |
| 16 | IODICE VALERIA | 27/09/1975 | VIA RETALE, 15 | 82010 | MOIANO | 20,100 |
| 17 | PIRONE STEFANIA | 02/04/1980 | VIA PAUL HARRIS, 20 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 19,860 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 18 | MENNELLA ANNUNZIATA | 15/02/1981 | VIA AVEZZANA, 57 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 17,700 |
| 19 | SALZANO ANTONIO | 08/06/1977 | VIALE VESUVIO, 6 | 80040 | VOLLA | 17,410 |
| 20 | PIRARELLA FIORELLA | 06/10/1981 | VIA EGIZIACA A PIZZOFALCONE, 24 | 80132 | NAPOLI | 17,240 |
| 21 | MORRONE ELENA | 21/06/1979 | VIA GIOTTO, 70 ( P.CO GIULIA ) | 81031 | AVERSA | 16,950 |
| 22 | PERRIS FRANCESCO | 12/08/1974 | VIA GALLUPPI, 6 | 80134 | NAPOLI | 15,630 |
| 23 | PICCIRILLO MILENA | 27/06/1975 | VIA POLA, 18 (EX 6) | 81050 | PORTICO DI CASERTA | 15,070 |
| 24 | BASSO RAFFAELE | 12/02/1975 | VIA UGO LA MALFA, 9 | 81031 | AVERSA | 14,780 |
| 25 | FABOZZI LUCA | 21/09/1971 | VIA VERGINI, 5 | 80137 | NAPOLI | 13,550 |
| 26 | SORRENTINO VENILDE | 18/06/1972 | VIA C. D. MANIN, 99 | 51015 | MONSUMANO TERME | 12,820 |
| 27 | INIZIATO VALERIA | 14/10/1981 | VIA CARAVELLI, 2 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 12,540 |
| 28 | PIEGARI GIUSEPPE | 29/06/1974 | CORSO VITTORIO EMANUELE 140 | 80121 | NAPOLI | 12,480 |
| 29 | CARRIERI MIRIAM | 29/09/1978 | VIA JANNELLI, 574 | 80131 | NAPOLI | 12,140 |
| 30 | GALLETTA DIANA | 11/04/1960 | VIA THOMAS ELIOT, 15 | 80147 | NAPOLI | 11,500 |
| 31 | LAUDATO ALESSANDRA | 06/04/1978 | VIA STAIANO 16 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 11,380 |
| 32 | MARMO FEDERICA | 20/01/1981 | VIALE DEI PINI, 101 | 80131 | NAPOLI | 11,200 |
| 33 | FIORE GERMANO | 10/04/1976 | VIA VELIA, 47 | 84125 | SALERNO | 11,180 |
| 34 | DI CERBO ARCANGELO | 28/03/1977 | VIA CAUDINA, 74 | 81024 | MADDALONI | 10,610 |
| 35 | FERRARA RACHELE | 30/07/1981 | VIA ARTURO DE ROSA, 48 | 80021 | AFRAGOLA | 10,300 |
| 36 | PISAPIA MARISA | 10/02/1978 | VIA R. RAGONE, 57 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 10,250 |
| 37 | PAUDICE CIRO | 22/03/1949 | VIA PAISIELLO,19 | 80128 | NAPOLI | 10,000 |
| 38 | COPPOLA LAURA | 12/07/1975 | VIA SILIO ITALICO, 52 | 80124 | NAPOLI | 9,920 |
| 39 | COZZOLINO FRANCESCA | 09/11/1977 | VIA OMODEO 45 | 80128 | NAPOLI | 9,860 |
| 40 | CRISPO CATERINA | 03/02/1976 | VIA ROMA (PAR. SABBA) 10 | 81024 | MADDALONI | 9,340 |
| 41 | MERLOTTI ELEONORA | 15/03/1973 | L.GO DUCA DELLA FERRANTINA, 1 | 80121 | NAPOLI | 9,070 |
| 42 | VENTRA CARMELO | 14/06/1961 | VIA G. B. CASTALDI , 64 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 9,000 |
| 43 | ASCOLI EMILIA | 26/01/1962 | VIA V. MOSCA, 39 | 80129 | NAPOLI | 9,000 |
| 44 | DELLA VOLPE ANTONELLA | 19/09/1978 | VIALE DELLA LIBERTA' C/O COOP.LA GIUGLIA | 81030 | LUSCIANO | 9,000 |
| 45 | TARASCHI ERNESTO | 09/04/1968 | VIA G. SANTACROCE, 19 H | 80129 | NAPOLI | 9,000 |
| 46 | CARLOTTO ALESSANDRA | 28/07/1973 | VIA GALVANI, 31/B | 00153 | ROMA | 9,000 |
| 47 | LUCIANO MARIO | 27/11/1981 | V/CO LUNGO GELSO 1 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 48 | CERVONE ALBA | 23/11/1982 | VIA TINO DI CAMAINO 2 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 49 | MANSUETO STEFANO | 02/04/1980 | VIA SAN PIETRO P.CO AZZURRO, 73 | 80147 | NAPOLI | 8,590 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 50 | RICCI ALESSIA | 26/09/1978 | VIA MALTA, 3/A | 80055 | PORTICI | 8,450 |
| 51 | ESPOSITO GIULIA | 25/11/1980 | VIA NUOVA PIZZOFALCONE 25 | 80100 | NAPOLI | 8,320 |
| 52 | CHIACCHIO ANNA | 30/07/1973 | VIA DE GASPERI, 4 | 81032 | CARINARO | 8,170 |
| 53 | DANIELE FABIANA | 19/10/1970 | VIA P. MASCAGNI, 23 | 80128 | NAPOLI | 8,170 |
| 54 | DI FILIPPO CARMELA | 14/08/1967 | VIA GRAMSCI, 23 | 84091 | BATTIPAGLIA | 8,160 |
| 55 | PANNONE GENNARO | 30/08/1972 | VIA VIULI, 38 F | 80059 | TORRE DEL GRECO | 8,020 |
| 56 | CARIZZONE LUIGI | 20/06/1951 | VIA GIOTTO, 60 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 57 | LAGNESE PIETRO | 19/10/1972 | VIA STRADELLA, 7 | 81050 | PASTORANO | 8,000 |
| 58 | DI GENIO MONICA | 20/06/1975 | VIALE DEI PIOPPI, 15 | 84134 | SALERNO | 8,000 |
| 59 | PALERMITO ANNA | 17/02/1977 | VIA SARAGAT, 3 PARCO "LA SPERANZA | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 8,000 |
| 60 | SGAMBATO ANNA | 06/06/1981 | VIA CAPPELLA 1 | 81021 | ARIENZO | 8,000 |
| 61 | HALINSKAYA IRYNA | 31/07/1974 | VIA RIONE SIRIGNANO, 10 | 80121 | NAPOLI | 6,000 |

**Branca di PSICOLOGIA MEDICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | PAUDICE CIRO | 22/03/1949 | VIA PAISIELLO, 19 | 80128 | NAPOLI | 10,000 |
| 2 | VUOTTO ROSARIA | 05/06/1964 | VIA BARI, 68 | 80026 | CASORIA | 10,000 |
| 3 | PERRIS FRANCESCO | 12/08/1974 | VIA GALUPPI 6 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 4 | PIEGARI GIUSEPPE | 29/06/1974 | CORSO VITTORIO EMANUELE 140 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 5 | NIRCHIO ELENA | 05/07/1973 | VIA PITAGORA, 5 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 8,000 |
| 6 | MASTROBISO MAURA | 21/12/1960 | VIA G.ORSI, 50 | 80128 | NAPOLI | 3,000 |

**Branca di PSICOTERAPIA MEDICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | RUOPPOLO CIRO | 06/10/1964 | VIA MANZONI, 50 | 80123 | NAPOLI | 24,460 |
| 2 | PAUDICE CIRO | 22/03/1949 | VIA PAISIELLO, 19 | 80128 | NAPOLI | 10,000 |
| 3 | VUOTTO ROSARIA | 05/06/1964 | VIA BARI, 68 | 80026 | CASORIA | 10,000 |
| 4 | IODICE VALERIA | 27/09/1975 | VIA RETALE, 15 | 82010 | MOIANO | 9,140 |
| 5 | PIEGARI GIUSEPPE | 29/06/1974 | VIA ANIELLO FALCONE, 46 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 6 | PERRIS FRANCESCO | 12/08/1974 | VIA PASQUALE GALLUPPI, 6 | 80134 | NAPOLI | 9,000 |
| 7 | SCHIAVONE VITTORIO | 21/04/1976 | VIA PIETRO MASCAGNI, 33 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | TARASCHI ERNESTO | 09/04/1968 | VIA G.SANTACROCE, 19H | 80129 | NAPOLI | 9,000 |
| 9 | CARIZZONE LUIGI | 20/06/1951 | VIA GIOTTO,60 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 10 | NIRCHIO ELENA | 05/07/1973 | VIA PITAGORA, 5 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 8,000 |
| 11 | PICCIRILLO MILENA | 27/06/1975 | VIA POLA, 18 EX 6 | 81050 | PORTICO DI CASERTA | 8,000 |
| 12 | CARRIERI MIRIAM | 29/09/1978 | VIA JANNELLI, 574 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 13 | SALOMONE MARIA | 25/02/1977 | VIA MICHELANGELO SCHIPA, 61 (PARCO ARADA | 80122 | NAPOLI | 8,000 |
| 14 | FERRARO LUIGI | 20/04/1961 | VIA STAFFETTA, 181/20 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,000 |
| 15 | CAMPESE ORNELLA | 26/05/1970 | TRAVERSA TOMMASO DE AMICIS, 27 | 80145 | NAPOLI | 7,000 |
| 16 | CERVONE ALBA | 23/11/1982 | VIA TINO DA CAMAINO | 80100 | NAPOLI | 7,000 |
| 17 | DI MATTEO GENOVEFFA1 | 16/12/1956 | VIA ROMA, 63 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 6,000 |
| 18 | MOSCA CIRO | 13/05/1965 | VIA ARENACCIA, 67 | 80141 | NAPOLI | 6,000 |
| 19 | VECCIA TERESA | 01/08/1963 | PIAZZA SPIRITO SANTO, 10 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 5,000 |
| 20 | GOMBIA SIMONA | 18/01/1978 | PIAZZA DEGLI ARTISTI,27 | 80129 | NAPOLI | 5,000 |
| 21 | EGIZIO ROSA | 06/07/1959 | VIA PADULA, 22 | 80031 | BRUSCIANO | 4,000 |
| 22 | MASTROBISO MAURA | 21/12/1960 | VIA G.ORSI, 50 | 80128 | NAPOLI | 3,000 |
| 23 | D'ANIELLO ANITA | 08/01/1956 | VIA ASPROMONTE, 2 | 81036 | SAN CIPRIANO D'AVERSA | 3,000 |

**Branca di RADIOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | D'ALESSANDRO LUCIA | 24/06/1979 | VIA GIOVANNI DELLA ROCCA, 413 | 80041 | BOSCOREALE | 38,110 |
| 2 | DE COLLE STEFANO | 23/12/1958 | VIA A.PITLOO, 5 | 80128 | NAPOLI | 35,990 |
| 3 | NASTRO ANNA | 08/07/1980 | VIA CAMUSSO, 32 | 81100 | CASERTA | 32,210 |
| 4 | MARMO MARIO | 04/10/1979 | VIA GINO DORIA, 75 | 80128 | NAPOLI | 31,810 |
| 5 | COLETTA ANTONELLA | 18/01/1975 | VIA MASCAGNI, 5 | 80128 | NAPOLI | 31,040 |
| 6 | FERRAIOLI MARCO | 11/12/1979 | VIA GIUSEPPE MAZZINI, 67 | 84016 | PAGANI | 25,630 |
| 7 | MORRA AMALIA | 26/11/1977 | VIA G.ROSSINI, 34 | 80040 | POGGIOMARINO | 24,370 |
| 8 | D'AVANZO CATERINA | 06/07/1981 | VIA CARMIGNANO, 43 | 83021 | AVELLA | 23,960 |
| 9 | RODRIGUEZ REIMY | 01/03/1978 | VIA MARANO QUARTO, 48B | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 21,700 |
| 10 | PARLATO VINCEZO | 25/06/1956 | VIA TOMMASO CARAVITA, 14 | 80134 | NAPOLI | 21,570 |
| 11 | PEZONE ROBERTO | 16/04/1971 | VIA A. MORO, 25 | 81038 | TRENTOLA DUCENTA | 18,470 |
| 12 | DI SERAFINO MARCO | 26/07/1983 | VIA ERSILIO CASTELLUCCIO,24 | 84100 | SALERNO | 18,150 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 13 | LALLI GIANLUIGI | 13/04/1973 | VIA CASTELLAMMARE, 221 | 80054 | GRAGNANO | 17,940 |
| 14 | DE ROSA FERDINANDO | 30/06/1980 | CORSO SECONDIGLIANO, 253 | 80144 | NAPOLI | 17,320 |
| 15 | SASSO FABIANA | 31/01/1977 | CORSO DI FRANCIA 189 | 00100 | ROMA | 15,200 |
| 16 | TORO GABRIELLA | 23/09/1981 | VIA DEI CIMBRI,23 | 80100 | NAPOLI | 14,760 |
| 17 | CREMONE MATTEO | 19/08/1978 | VIA PORTAROMANA, 203 | 84015 | NOCERA SUPERIORE | 14,530 |
| 18 | CICALA DOMENICO | 27/05/1981 | VIA NAPOLI, 119 | 80013 | CASALNUOVO DI NAPOLI | 14,450 |
| 19 | TRAMONTANO FRANCESCO | 03/02/1977 | VIA CUMA, 28 | 80132 | NAPOLI | 13,700 |
| 20 | IASELLI FRANCESCO | 20/10/1982 | CORSO UMBERTO,118 | 80138 | NAPOLI | 13,180 |
| 21 | IADEVITO ISABELLA | 03/12/1980 | PIAZZA FRA. MUZII 16 | 80129 | NAPOLI | 13,130 |
| 22 | MAGLIO VALENTINA | 17/08/1978 | VIA MARCO AURELIO SEVERINO,43 | 80100 | NAPOLI | 12,670 |
| 23 | D'ERRICO CHIARA | 25/06/1981 | VIA GINO ALFANI,28 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 12,500 |
| 24 | SARTI GIUSEPPE | 11/10/1980 | VICO FATE A FORIA | 80137 | NAPOLI | 12,390 |
| 25 | MARSEGLIA MARIANO | 04/01/1982 | VIA SANDRO BOTTICELLI | 80100 | NAPOLI | 12,240 |
| 26 | CINIGLIO ANTONIO GIOVANNI PAOLO | 04/10/1978 | VIA VICINALE TRECASE, 1 | 80044 | OTTAVIANO | 11,980 |
| 27 | IASEVOLI MARIA ASSUNTA DANIELA | 16/09/1964 | VIA GORIZIA 23 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 11,760 |
| 28 | SORRENTINO NICOLETTA | 01/07/1982 | VIA A. DE GASPERI, 15 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 11,410 |
| 29 | SANTOPAOLO ORNELLA | 03/11/1967 | VIA TASSO, 48O | 80127 | NAPOLI | 11,200 |
| 30 | BOCCHINI GIORGIO | 17/10/1976 | VIA NICOLARDI, 254 | 80131 | NAPOLI | 11,030 |
| 31 | TERLIZZI ANGELA | 24/02/1981 | VIA LUDOVICO MAIORANA,52 | 70100 | BARI | 10,970 |
| 32 | CASALE LORENZO | 19/12/1981 | VIA F. RENELLA 40 | 81100 | CASERTA | 10,940 |
| 33 | SERAO NICOLA | 09/09/1980 | CORSO GIANNONE,44 | 81100 | CASERTA | 10,890 |
| 34 | CAPASSO RITA | 08/08/1980 | VIA A.C. DE MEIS, 190 | 80147 | NAPOLI | 10,620 |
| 35 | MARESCA MARCELLA | 23/07/1981 | CORSO UMBERTO I, 221/F | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 10,240 |
| 36 | MESSALLI GIANCARLO | 28/03/1978 | VIA GROTTA, 5 | 80041 | BOSCOREALE | 9,900 |
| 37 | ALBANO VINCENZO | 15/02/1975 | VIALE DUE GIUGNO, 115 | 80146 | NAPOLI | 9,880 |
| 38 | SETOLA FRANCESCA ROSA | 12/10/1979 | VIA TITO ANGELINI, 13 | 80129 | NAPOLI | 9,790 |
| 39 | VECCHIONE DANIELA | 21/05/1976 | VIA LUIGI SANFELICE 21 | 80127 | NAPOLI | 9,740 |
| 40 | AVITABILE GIUSEPPE | 22/02/1982 | VIALE FARNESE, 36 | 80131 | NAPOLI | 9,230 |
| 41 | PACIELLO ANTONELLA | 16/06/1977 | VIA CAMPIGLIONE, 18 | 80122 | NAPOLI | 9,000 |
| 42 | IODICE MARIANGELA | 28/06/1978 | VIA P. IULIANIELLO, 3 SCALA A 2 | 81040 | CURTI | 9,000 |
| 43 | NAPOLITANO GIUSEPPINA | 01/12/1979 | VIA A. GRAMSCI, 27 | 80033 | CICCIANO | 9,000 |
| 44 | D'AURIA VALENTINA | 12/01/1979 | VIA CARDUCCI 29 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 45 | MONTEMARANO EMILIO | 21/01/1981 | VIA ARMANDO DIAZ, 100 | 80055 | PORTICI | 9,000 |
| 46 | CARBONE ROBERTO | 12/02/1980 | VIA SAN GIACOMO 24 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 47 | RONZA FRANCESCO MICHELE | 06/04/1982 | VIA IANNELLI, 33 | 81100 | CASERTA | 8,990 |
| 48 | CAPASSO NICOLA | 07/11/1965 | VIA PASQUALE FERONE, 30 | 80022 | ARZANO | 8,970 |
| 49 | MAIONE TOMMASO | 09/03/1979 | VIA CHIUMERA 1 PIANO 2 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 8,930 |
| 50 | ROSA ALESSANDRO | 13/05/1976 | VIALE ANTONIO MELLUSI,134 | 82100 | BENEVENTO | 8,570 |
| 51 | AURIEMMA ROBERTA | 24/01/1978 | VIA MICHELANGELO DA CARAVAGGIO, 100 | 80125 | NAPOLI | 8,390 |
| 52 | LIGUORI PASQUALE | 20/10/1981 | VIA E. CORCIONE 116 | 81031 | AVERSA | 8,200 |
| 53 | MONTEMARANO MARCELLA | 01/08/1983 | VIA CORSO UMBERTO I,118 | 80100 | NAPOLI | 8,180 |
| 54 | CHIAESE VINCENZO | 08/04/1976 | VIA CAMILLO PELLEGRINO, 8 | 80136 | NAPOLI | 8,070 |
| 55 | PIGNATELLI DI SPINAZZOLA NICOL.. | 21/12/1978 | VIA FRANCESCO CRISPI,128 | 80122 | NAPOLI | 8,020 |
| 56 | CIRIELLO MATTIA | 06/09/1972 | VIA SANITA', 27/A | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,000 |
| 57 | MURO PASQUALE | 10/08/1975 | VIA FRANCESCO BUONOCORE, 34 B | 80077 | ISCHIA | 8,000 |
| 58 | ROMEO ANTONIO | 22/07/1976 | VIA MANCINI, 30 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 59 | PAPA CONCETTA | 15/10/1982 | VIA PICENNA,55 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 8,000 |
| 60 | NAPOLI MANUELA | 12/12/1982 | VIA ACQUA DEL CORVO 1 | 84080 | PELLEZZANO | 8,000 |
| 61 | SENESE ROSSANA | 31/07/1979 | VIA MUNICIPIO 13 | 82030 | LIMATOLA | 8,000 |
| 62 | MOLESE VALERIO | 26/08/1968 | VIA ADOLFO OMODEO, 126 | 80128 | NAPOLI | 7,880 |
| 63 | GUAGLIONE MARIANGELA | 07/03/1977 | VIA TEVERE, 27 | 81039 | VILLA LITERNO | 7,480 |
| 64 | SORBO ANTONIA | 13/06/1980 | VIA BUONPANE, 12 | 81020 | CASAPULLA | 7,080 |
| 65 | FIORENTINO FERNANDO | 18/08/1956 | VIA BELVEDERE, 1 | 80067 | SORRENTO | 7,000 |
| 66 | PICCOLO DARIO | 03/07/1978 | VIA SANTA MARIA DEL POZZO, 112 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 7,000 |
| 67 | MANCIURIA ALESSANDRA | 08/02/1979 | VIA S. D'ALESSANDRO, 29 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 7,000 |
| 68 | ACCARDO DOMENICO | 28/09/1975 | VIA MASSIMO STANZIONE 15 | 80100 | NAPOLI | 7,000 |
| 69 | PIRRO' BARBARA | 03/07/1982 | VIA CAPRILE,4 | 80131 | NAPOLI | 7,000 |
| 70 | SGAMBATI PAOLO | 20/06/1979 | VIA BOTTEGHELLE,146 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 6,520 |
| 71 | SATURNINO PIETRO PAOLO | 30/09/1982 | VIA PIETRO MASCAGNI 5 | 80100 | NAPOLI | 6,270 |
| 72 | IRIDE LORENZA | 27/01/1980 | VIA PALEPOLI, 21 | 80132 | NAPOLI | 6,000 |
| 73 | DE ANGELIS VALENTINA | 31/07/1981 | VIALE MICHELANGELO,29 | 80040 | CERCOLA | 6,000 |
| 74 | FABOZZI OLIMPIA | 29/09/1979 | VIA DEI GLICINI, 8 | 81031 | AVERSA | 5,960 |
| 75 | DI PIETTO LEDA | 26/07/1979 | CALATA TRINITA' MAGGIORE, 53 P. DEL GESU | 80134 | NAPOLI | 5,800 |
| 76 | ESPOSITO FILOMENA | 17/04/1957 | VIA GIGANTE 62 | 84080 | PELLEZZANO | 5,360 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 77 | ALDERISIO MAURIZIO | 13/03/1964 | VIA VESCOVO ADOLFO BINNI, 1 | 80035 | NOLA | 5,000 |
| 78 | CICCARELLI NUNZIA | 29/01/1980 | VIA VERGARA 31 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 5,000 |
| 79 | IAQUINTA SABRINA | 14/08/1977 | VIA A. F. TOSCANO,227 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 5,000 |
| 80 | AIELLO ALESSANDRA | 26/12/1972 | VIA F.SCO SAVERIO DEL GIUDICE, 2 | 80065 | SANT'AGNELLO | 4,150 |

**Branca di RADIOTERAPIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | GUIDA GIOVANNA | 13/06/1973 | VIA SANITA', 27/A | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,000 |
| 2 | NIEDDU VALERIA | 24/10/1978 | VIA SAN SEBASTIANO 26 | 80054 | GRAGNANO | 8,000 |
| 3 | BORRELLI DOMENICO | 26/07/1971 | VIA LUCA GIORDANO, 158 | 80040 | CERCOLA | 7,000 |
| 4 | D'AMATO GIUSEPPE | 14/08/1971 | VIA GUGLIELMO MARCONI,15 | 80029 | SANT'ANTIMO | 7,000 |
| 5 | ROBELLO ARTURO | 19/02/1970 | VIA CARAVELLI, 50 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 7,000 |
| 6 | CUOMO MARIA GRAZIA | 28/04/1978 | VIA SANTA MARIA LA CARITA',118 | 80057 | SANT'ANTONIO ABATE | 7,000 |
| 7 | PEPE ALFONSINA | 26/07/1963 | VIA PESCA,40 | 84016 | PAGANI | 6,000 |
| 8 | TOLEDO DIEGO | 11/03/1969 | C.D.N. "TORRE AZZURRA" IS.C/8 | 80143 | NAPOLI | 5,000 |
| 9 | NICOLUCCI GIOVANNI | 10/07/1977 | VIA CRISTOFORO COLOMBO 22 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 5,000 |

**Branca di REUMATOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | LOI GABRIELLA | 23/02/1974 | VIA MORELLI E SILVATI 7\9 | 80023 | CAIVANO | 14,300 |
| 2 | PADULA STEFANIA | 27/03/1973 | VIA NAZ. DELLE PUGLIE PA\CO SVAIMEC | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 12,950 |
| 3 | PARISI ANNA | 31/07/1976 | VIA G. VERNE 17 | 81038 | TRENTOLA DUCENTA | 11,950 |
| 4 | AQUINO MARIA MADDALENA | 06/01/1977 | PASSANTI PROVINCIALE,102 | 80041 | BOSCOREALE | 10,820 |
| 5 | MARRAZZO LUIGI | 21/11/1974 | VIA CAVOUR, 2 | 80025 | CASANDRINO | 10,020 |
| 6 | CIMMINO MICHELE | 06/05/1971 | VIA C. COLOMBO, 17 | 84018 | SCAFATI | 9,720 |
| 7 | VASILE MASSIMILIANO | 30/01/1978 | VIA C. L. BRAGAGLIA 92 | 00100 | ROMA | 9,250 |
| 8 | NACLERIO CATERINA | 20/03/1971 | VIA TAVERNOLA, 41/B | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 9,190 |
| 9 | FERRUCCI MARIA GRAZIA | 02/12/1967 | VIA BENEVENTO, 11 | 82031 | AMOROSI | 9,000 |
| 10 | IUDICI MICHELE | 06/03/1981 | VIA UMBERTO I 34 | 85042 | LAGONEGRO | 9,000 |
| 11 | COSTA LUISA | 02/01/1979 | PALAZZO 3 | 80017 | MELITO DI NAPOLI | 8,970 |
| 12 | ATTENO MARIANGELA | 22/06/1976 | VIA RUBINACCI, 18 | 80040 | CERCOLA | 8,480 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 13 | SANGIOLO MARIA GRAZIA | 29/06/1974 | VIA SEBASTIANO CONCA, 9 | 80129 | NAPOLI | 8,460 |
| 14 | SETOLA CARMINE | 30/10/1969 | VIA PIZZO DELLE CANNE, 9 | 80020 | CRISPANO | 8,380 |
| 15 | VENDITTI CARLO | 08/04/1971 | CONTRADA PIANA, 184/A | 82026 | MORCONE | 8,000 |
| 16 | MONTALBANO SIMONA | 02/05/1982 | VIALE DEI NORMANNI,2/B | 84100 | SALERNO | 8,000 |
| 17 | OREFICE MADDALENA | 14/07/1974 | VIA F.M. PAGANO, 45 | 80020 | CASAVATORE | 7,320 |
| 18 | BUONO GIOVANNI | 31/08/1970 | VIA CALATA CAPODICHINO, 211 ISOLA 10/A | 80141 | NAPOLI | 7,000 |
| 19 | MARINO ANNA | 11/08/1967 | VIA UGO FOSCOLO 13 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 6,970 |
| 20 | CIOFFI RAFFAELE | 12/08/1975 | VIA MARIANO RUGGIERO, 3/A | 80062 | META | 6,700 |
| 21 | LUBRANO DANIELE | 31/12/1974 | VIA ROMA, 21 | 80070 | MONTE DI PROCIDA | 6,650 |
| 22 | RICCIO ANTONIO | 10/09/1949 | VIA ANIELLO FALCONE, 388 | 80127 | NAPOLI | 6,400 |
| 23 | PIRRO LAURA | 17/07/1981 | VIALE DELLE QUERCE | 81100 | CASERTA | 6,000 |
| 24 | MERCHIONDA ANNA | 04/12/1962 | VIA P. COLLETTA 72 | 80135 | NAPOLI | 5,110 |
| 25 | BUONO ROSARIO | 09/12/1971 | VIA ARPINO, 26 | 80026 | CASORIA | 4,180 |

**Branca di SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MOSCA CIRO | 13/05/1965 | VIA ARENACCIA, 67 | 80141 | NAPOLI | 18,780 |
| 2 | TRAISCI MARIA VITTORIA | 22/12/1963 | VIA G. GIGANTE, 3 | 80136 | NAPOLI | 13,620 |
| 3 | RIZZO ROBERTA | 05/10/1976 | VIA GIUSEPPE BONITO, 27/C | 80129 | NAPOLI | 12,870 |
| 4 | SPAGNOLETTI CARLO | 23/02/1975 | VIA G. MATTEOTTI, 78 | 83031 | ARIANO IRPINO | 10,790 |
| 5 | DEL PIANO CONCETTA | 12/04/1964 | VIA ANFITEATRO LATERIZIO, 94 | 80035 | NOLA | 10,000 |
| 6 | VILLANI VELIA | 12/02/1977 | VIALE BOGNAR,5 | 80078 | POZZUOLI | 10,000 |
| 7 | DI NAPOLI IOVINE MONICA RAFF. | 28/03/1969 | VIA ARTICO 31/D | 80078 | POZZUOLI | 9,910 |
| 8 | DEL GENIO FEDERICA | 26/12/1973 | VIA ALABARDIERI, 32 | 80121 | NAPOLI | 9,620 |
| 9 | D'ANTONIO ANNAMARIA | 10/08/1955 | VIA RAFFAELE TARANTINO,4 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 10 | MATTEUCIG ROSALIA ANASTASIA | 27/01/1968 | VICO TRONE, 2 P.CO VOLPICELLI | 80136 | NAPOLI | 9,000 |
| 11 | DE CAPRIO CARMELA | 08/04/1964 | VIA IV NOVEMBRE, 142 | 81038 | TRENTOLA DUCENTA | 9,000 |
| 12 | MARESCA IMMACOLATA DANIELA | 28/12/1980 | VIA D.FONTANA, 95 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 13 | DE MAGISTRIS LANFRANCA | 11/03/1976 | VIA ORAZIO 42 BIS | 80121 | NAPOLI | 8,580 |
| 14 | PRESTIERI GIULIANO | 05/10/1978 | VIA MONTEDORO TRAV. GARZILLI 21 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 8,280 |
| 15 | DEL BEATO SARA | 30/08/1978 | VIA PEPPINO IMPASTATO -P.CO FIORITO SC. | 80145 | NAPOLI | 8,180 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 16 | VICEDOMINI LUCIA | 10/05/1977 | VIA BAKU' PARCO LE RONDINI SC.D,55 | 80144 | NAPOLI | 8,180 |
| 17 | TRAPANESE EMILIA | 26/03/1972 | VIA G. CAPUOZZO, 32 | 80126 | NAPOLI | 8,060 |
| 18 | CAPEZZA MARIA | 18/02/1959 | VIA IASOLINO, 29 | 80074 | CASAMICCIOLA TERME | 8,000 |
| 19 | ELEFANTE ANTONELLA | 06/10/1960 | VIA TITO ANGELINI, 2 | 80129 | NAPOLI | 8,000 |
| 20 | NASTI GILDA | 03/09/1975 | VIA MONTEDORO TRAV. GARZILLI, 21 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 8,000 |
| 21 | CHELUCCI MARIANGELA | 25/10/1974 | VIA S. ANTONIO DEI LAZZARI, 2/A | 86100 | CAMPOBASSO | 8,000 |
| 22 | BASILE FRANCESCO | 04/05/1967 | VIA D. ALIGHIERI, 78/3 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 6,000 |
| 23 | MAGNO GIUSEPPE | 25/06/1965 | CORSO EUROPA, 219 | 83100 | AVELLINO | 5,000 |

**Branca di TOSSICOLOGIA MEDICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | IANNIELLO BENEDETTA | 20/10/1976 | VIA NAZIONALE 11 | 87020 | SAN NICOLA ARCELLA | 6,000 |

**Branca di UROLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | MARSICANO MARIANO | 23/11/1972 | VIA F.CARACCIOLO, 11 | 80122 | NAPOLI | 35,530 |
| 2 | DOMIZIO STEFANO | 26/12/1965 | VIA BIAGIO CASTIELLO, 28 | 80024 | CARDITO | 33,580 |
| 3 | CORNACCHIA MICHELE | 26/07/1967 | VIA II TRAV. T. DE AMICIS, 43 | 80145 | NAPOLI | 29,090 |
| 4 | MANNO GIUSEPPE | 13/08/1968 | VIA G. GARIBALDI, 153 | 80040 | POLLENA TROCCHIA | 25,160 |
| 5 | MORDENTE SALVATORE | 26/01/1979 | VIA SAN DOMENICO, 41 | 80138 | NAPOLI | 18,070 |
| 6 | DELLA VECCHIA ALDO | 21/03/1968 | VIA PALERMO, 7 | 80022 | ARZANO | 14,450 |
| 7 | METTA GIACOMO | 24/01/1974 | PIAZZA LEONARDO, 25 | 80129 | NAPOLI | 14,160 |
| 8 | QUARTO GIUSEPPE | 12/02/1979 | VIA CRISPI, 44 | 80121 | NAPOLI | 14,160 |
| 9 | PISCOPO ANIELLO | 14/05/1967 | VIA RITIRO, 41 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 13,190 |
| 10 | DI LORENZO DOMENICO | 13/03/1978 | VIALE DELLA LIBERTA' COOP 2000 INTERNO C | 81030 | LUSCIANO | 12,780 |
| 11 | ROCCHETTI ROMUALDO | 10/03/1968 | VIA CARAVAGGIO, 102 | 81031 | AVERSA | 10,540 |
| 12 | ANNUNZIATA EMANUELE | 05/05/1978 | CORSO VITTORIO EMANUELE, 26 | 84087 | SARNO | 10,400 |
| 13 | MONTANARO VITTORINO | 04/07/1968 | VIA BOTTICELLI, 30 | 81100 | CASERTA | 10,000 |
| 14 | SORRENTINO DOMENICO | 15/05/1981 | VIA TRIESTE 88 | 84018 | SCAFATI | 9,490 |
| 15 | GIUGLIANO FRANCESCO | 10/06/1979 | VIA EMILIA, 1 | 80021 | AFRAGOLA | 9,390 |
| 16 | TRONINO MODESTINO GIOVANNI | 23/11/1982 | VIA GIOSUE CARDUCCI 135 | 80026 | CASORIA | 9,280 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 17 | BARBA CIRO | 04/11/1979 | VIA NAPOLI 128 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 9,050 |
| 18 | NUGNES MARIAROSARIA | 15/09/1982 | VIA PIETRO VALENTE 36 | 80100 | NAPOLI | 9,020 |
| 19 | VERZE PAOLO | 25/06/1977 | VIA LUIGIA SANFELICE 21 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 20 | QUATTRONE CARMELO | 02/07/1981 | VIA G. CAPALDO, 7 | 80128 | NAPOLI | 8,870 |
| 21 | GALASSO FABIO | 28/06/1975 | VIALE S. PERTINI,2 | 83050 | SAN POTITO ULTRA | 8,270 |
| 22 | CANCELMO GENNARO | 18/07/1971 | VIA SANT'ANTONIO, 7 | 80067 | SORRENTO | 8,220 |
| 23 | MANGIAPIA FRANCESCO | 08/05/1973 | VIA MONTAGNA SPACCATA, 300/G | 80126 | NAPOLI | 8,050 |
| 24 | PUCCI LUIGI | 11/08/1981 | T. FERRAIOLI,16 | 84010 | SANT'EGIDIO DEL MONTE AL | 8,050 |
| 25 | ROMIS LEO | 07/03/1975 | VIA CIMAROSA, 93 | 80127 | NAPOLI | 8,040 |
| 26 | REGA ANNA | 16/02/1959 | VIA S. ANTONIO A CAPODIMONTE - 16/B, 46 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 27 | PANE UMBERTO | 29/04/1971 | VIA TRAVERSA SAN ROCCO,48 | 84016 | PAGANI | 8,000 |
| 28 | COLA ARTURO | 01/06/1978 | VIA G. AMMENDOLA ,82 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 8,000 |
| 29 | CASTALDO LUIGI | 12/05/1980 | VIA UGO LA MALFA 5 | 80029 | SANT'ANTIMO | 8,000 |
| 30 | BOTTONE FRANCESCO | 20/09/1982 | CORSO ITALIA 32 | 80024 | CARDITO | 8,000 |
| 31 | PIZZORUSSO MASSIMO | 08/08/1960 | VIA M.RUTA 28 | 81100 | CASERTA | 7,000 |
| 32 | SCOTTO RAFFAELE | 12/12/1959 | VIA ALFONSO ARTIACO, 56 | 80078 | POZZUOLI | 7,000 |
| 33 | CRISCI FABRIZIO GIUSEPPE | 24/02/1975 | VIA DEI VECCHI PINI,17 | 81100 | CASERTA | 6,230 |
| 34 | CORONELLA SALVATORE | 11/03/1977 | VIA ASSISI 73 | 81034 | MONDRAGONE | 6,070 |
| 35 | MIRAGLIUOLO ANTONIO | 30/10/1962 | C. DIR. NAPOLI VIA G PORZIO TORRE GIUS.I | 80143 | NAPOLI | 6,000 |
| 36 | DE DOMENICO RENATO | 03/06/1970 | VIA PETRARCA, 129 (VILLA DEL PINO) | 80122 | NAPOLI | 6,000 |
| 37 | SPIEZIA NICOLA | 14/09/1976 | VIA LEONARDO DA VINCI, 5 | 80030 | SAN VITALIANO | 6,000 |
| 38 | DI CARLO ROSANNA | 27/04/1974 | PIAZZALE UNICEF C/O CASERMA CARABINIERI | 80021 | AFRAGOLA | 6,000 |
| 39 | GRILLO AMEDEO | 10/10/1951 | VIA G. ALFANI 60 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 5,000 |

IL PRESIDENTE
DR. PASQUALE DE FEO



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

## COMITATO ZONALE ART. 24 DI NAPOLI
## ELENCO DEGLI ESCLUSI DALLE GRADUATORIE
## Anno 2015

| Nominativo | Nascita | Motivo | Branca |
|---|---|---|---|
| PUCCIARELLI ARMANDO | 18/04/1980 | NON IN REGOLA CON L'IMPOSTA DI BOLLO | CARDIOLOGIA |
| PICCOLO VINCENZO | 16/08/1948 | RAGGIUNTO LIMITE DI ETA' | CHIRURGIA GENERALE |
| FALCO ALFONSO | 02/02/1948 | RAGGIUNTO LIMITE DI ETA' | FISIOCHINESITERAPIA |
| VACCARO FRANCESCO | 28/02/1962 | DOMANDADA PRESENTATA FUORI TERMINE | FISIOCHINESITERAPIA |
| RICCITIELLO ALFREDO | 18/03/1989 | DOMANDA PRESENTATA FUORI TERMINE | ODONTOIATRIA |
| FALCO ALFONSO | 02/02/1948 | RAGGIUNTO LIMITE DI ETA' | ORTOPEDIA |
| BALDINI LOREDANA | 01/09/1948 | RAGGIUNTO LIMITE DI ETA' | OSTETRICIA E GINECOLOGIA |
| FERRARA ANTONIO | 25/08/1966 | NON IN REGOLA CON L'IMPOSTA DI BOLLO | OSTETRICIA E GINECOLOGIA |
| DE LUCA CONCETTA | 23/04/1978 | DOMANDA PRESENTATA FUORI TERMINE | OTORINOLARINGOIAT RIA |
| GIULIARINI GIULIO | 02/10/1947 | RAGGIUNTO LIMITE DI ETA' | PNEUMOLOGIA |

IL PRESIDENTE
DR. PASQUALE DE FEO

## COMITATO ZONALE ART. 24 DI NAPOLI
## SPECIALISTICA AMBULATORIALE



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

## GRADUATORIE VALIDE PER L'ANNO 2015
## (Altre Professionalità)

**Branca di BIOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | VITIELLO MARIATERESA | 10/01/1967 | VIA DELLA RESISTENZA, II TRAV. P.CO AUR | 84018 | SCAFATI | 26,590 |
| 2 | RICCI PATRIZIA | 16/05/1968 | VIA CATEROLA, 9/B | 80073 | CAPRI | 18,540 |
| 3 | SCOGNAMIGLIO ROSA | 06/02/1976 | VIA PLINIO IL VECCHIO, 75/B | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 16,300 |
| 4 | MORELLI MARIA LUISA | 09/06/1962 | VIA DOMENICO FONTANA,134 | 80128 | NAPOLI | 13,310 |
| 5 | DI NAPOLI ROSARIA | 12/10/1966 | VIA RECANATI, 30 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 13,020 |
| 6 | BASSO CARLA | 08/06/1956 | VIA ROMA, 28 | 80054 | GRAGNANO | 11,710 |
| 7 | LIGUORI LUCIA | 26/04/1970 | VIA PASQUALE NASTRO, 77 | 80054 | GRAGNANO | 11,710 |
| 8 | D'AMBROSIO MARIA MADDALENA | 27/05/1972 | VIA LUIGI PISCETTARO, 52 | 80147 | NAPOLI | 10,870 |
| 9 | MAIELLO DANIELA | 12/04/1980 | VIA BORRELLI , 13 | 80040 | SAN SEBASTIANO AL VESUVI | 10,370 |
| 10 | BILOTTA ESTER | 08/06/1965 | VIA LEPANTO, 78 | 80125 | NAPOLI | 10,000 |
| 11 | PISACANE ANNA | 01/01/1975 | VIA SETARI, 69 | 80042 | BOSCOTRECASE | 9,960 |
| 12 | CASILLO ROSAMARIA | 28/05/1968 | VIA FERROVIA, 18 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 9,800 |
| 13 | CARUSO STEFANIA | 21/11/1964 | VIA LEPANTO, 53 | 80125 | NAPOLI | 9,750 |
| 14 | ROVETTI ADELE | 01/12/1975 | VIA PONTE DELLA PERSICA, 18/ A | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 9,740 |
| 15 | ROTONDO PAOLA | 05/11/1960 | PIAZZA FRANCESCO MUZII, 16 | 80129 | NAPOLI | 9,470 |
| 16 | PAOLILLO ROSSELLA | 20/03/1976 | VIA SORRENTO, 6 | 80013 | CASALNUOVO DI NAPOLI | 9,340 |
| 17 | BOMBACE FRANCESCA | 11/07/1977 | VIA DELLA TORRE, 3 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 9,290 |
| 18 | CERVASIO MARIAROSARIA | 10/05/1974 | VIA VIGNA, 58 | 80078 | POZZUOLI | 9,230 |
| 19 | CARBONE FILOMENA | 20/01/1977 | VIA SAN CIRO, 8 | 80069 | VICO EQUENSE | 9,150 |
| 20 | SCELZA GENOVEFFA | 21/05/1982 | VIA ALCIDE DE GASPERI, 180 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 9,020 |
| 21 | KIVEL MAZUY MANUELA | 03/11/1965 | VIA FILIPPO REGA, 5 | 80132 | NAPOLI | 9,000 |
| 22 | D'ISANTO MARINA | 08/11/1968 | VIA DOMIZIANA, 11 | 80078 | POZZUOLI | 9,000 |
| 23 | FINAMORE EMILIANA | 07/06/1966 | VIA NAPOLI, 255 | 80078 | POZZUOLI | 9,000 |
| 24 | CASERTA GABRIELLA | 27/09/1966 | VICO SAN DOMENICO MAGGIORE, 9 | 80134 | NAPOLI | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 25 | SPALLETTI CERNIA DANIELA | 16/03/1965 | VIA SAVERIO GATTO, 21 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 26 | SCALIA GIULIA | 25/01/1970 | VIA GIUSEPPE BONITO N°29 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 27 | CAPONE SILVANA | 09/01/1967 | VIA CILEA, 37 | 81031 | AVERSA | 9,000 |
| 28 | SAULINO ANTONIETTA | 01/06/1963 | VIA GIUSEPPE GUERRA, 27 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 9,000 |
| 29 | MAZZARELLA CLAUDIA | 31/05/1972 | VIA SALVATOR ROSA, 166 | 80135 | NAPOLI | 9,000 |
| 30 | LAMBIASE ANTONIETTA | 04/07/1974 | VIA VETERINARIA, 61 | 80137 | NAPOLI | 9,000 |
| 31 | GAROFALO ANIELLO | 31/03/1961 | VIA MICHELE KERBAKER, 142 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 32 | TURCO GIAMPIERO | 19/02/1964 | VIA CONFALONE, 40 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 33 | NARDELLI MARIA | 26/08/1976 | VIA GIOVANNI CIMMINO, 14 | 80025 | CASANDRINO | 9,000 |
| 34 | PETRULLO LUCIANA | 28/12/1975 | VIA CINTIA P.CO S. PAOLO ,26 | 80126 | NAPOLI | 9,000 |
| 35 | PUZONE STELLA | 18/12/1973 | PIAZZA AURIGEMMA, 5 | 83024 | MONTEFORTE IRPINO | 9,000 |
| 36 | IORIO MYRIAM | 22/02/1976 | VIA ATZORI, 113 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 9,000 |
| 37 | CARAVELLI ANTONELLA | 01/11/1975 | VIA PASQUALE FUSCO, 8 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 9,000 |
| 38 | DE NISCO ELIO | 06/08/1977 | VIA VERTECCHIA N°5 | 83030 | PIETRADEFUSI | 9,000 |
| 39 | CEGLIA CARLO | 05/06/1976 | VIA VIRGILIO MARONE, 28 B | 82016 | MONTESARCHIO | 9,000 |
| 40 | SALIERNO MARIANNA | 19/03/1977 | VIA MARESCA, 49 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 9,000 |
| 41 | RINALDI ASSUNTA | 26/04/1980 | VIA LUIGI GUERRASIO, 128 | 84083 | CASTEL SAN GIORGIO | 9,000 |
| 42 | MARANO MASSIMILIANO | 14/03/1975 | VIA GIULIO PALERMO, 43 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 43 | ANTIGNANO VALERIA | 17/02/1981 | SALITA CAPODIMONTE, 87 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 44 | MALANGA ANTONELLA | 11/03/1981 | VIA LUIGI GUERCIO, 207 | 84100 | SALERNO | 9,000 |
| 45 | MAROTTI BRUNELLA | 22/09/1975 | VIA A. MORO, 66 | 83030 | MONTEFALCIONE | 9,000 |
| 46 | DURATURO FRANCESCA | 23/07/1976 | CORSO UMBERTO 1, 202 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 9,000 |
| 47 | DEL GIUDICE ANNALISA | 06/01/1975 | VIA MARINO E COTRONEI N°10 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 48 | BARTIROMO MARTA | 25/05/1980 | VIA ANTONIO GENOVESE N°30 | 84100 | SALERNO | 9,000 |
| 49 | OMODEI DANIELA | 27/09/1980 | VIA MONTAGNA SPACCATA, 290 ISOL.15 | 80126 | NAPOLI | 9,000 |
| 50 | IACCIO ANNALISA | 25/12/1980 | VIA SCARLATTI, 1 | 84098 | PONTECAGNANO FAIANO | 9,000 |
| 51 | GUERRIZIO ISABELLA | 24/10/1974 | 2° TRAV. DI VIA NICOLARDI, 75 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 52 | RAIOLA ROSA | 28/07/1981 | VIA COLONNE, 3 | 80040 | TRECASE | 9,000 |
| 53 | GELZO MONICA | 13/05/1977 | TRAV. FONTANA, 18 | 80061 | MASSA LUBRENSE | 9,000 |
| 54 | CAVALLO ANGELA | 29/05/1977 | VIA S. ROCCO, 62 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 9,000 |
| 55 | RICCIO ALESSANDRA | 31/12/1982 | VIA SAN LORENZO, 50 | 81047 | MACERATA CAMPANIA | 9,000 |
| 56 | BRUGNONE ROBERTA | 17/03/1979 | VIA ENRICO DE NICOLA N°6/8 | 80030 | CIMITILE | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 57 | GARGANO ROSALBA | 20/05/1976 | VIA FRAINA, 40 | 84087 | SARNO | 9,000 |
| 58 | CAMPANA ANNAPAOLA | 11/08/1981 | VIA BENEDETTO CROCE, 11 | 84121 | SALERNO | 9,000 |
| 59 | SABIA CHIARA | 28/05/1980 | VIA DELLE TERME, 25 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 9,000 |
| 60 | BERNARDO MARIANO | 28/10/1981 | VIA MONTAGNA SPACCATA, 231 | 80126 | NAPOLI | 9,000 |
| 61 | PERFETTI ANNA | 28/09/1973 | VIA GIACINTO GIGANTE, 174 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 62 | CAPOBIANCO VALENTINA | 07/07/1982 | VIA B. CAVALLINO, 6 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 63 | LICCARDO RAFFAELLA | 22/05/1982 | VIA FRANCESCO CRISPI, 142 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 9,000 |
| 64 | MIRABELLI PEPPINO | 15/03/1980 | VIA MONTAGNA SPACCATA N°290 ISOL. 15/C | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 65 | SESSA MARCELLA | 24/09/1980 | VIA CILEA, 215 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 66 | ESPOSITO SONIA ANNA | 04/12/1981 | VIA ROMA, 560 | 80057 | SANT'ANTONIO ABATE | 9,000 |
| 67 | SORRENTINO ANGELA | 03/05/1980 | VIA SAN NICOLA, 35 | 80067 | SORRENTO | 9,000 |
| 68 | ALFANO SETTIMIA | 13/07/1983 | VIA CALVANESE, 24 | 84083 | CASTEL SAN GIORGIO | 9,000 |
| 69 | SAVARESE MARIA | 24/07/1981 | VIA CORTILE, 14 | 80069 | VICO EQUENSE | 9,000 |
| 70 | BORGIA FEDERICO | 19/05/1983 | VIA DEL MARE, 63 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 9,000 |
| 71 | CRISPO ALESSIA ANNA | 01/12/1982 | VIA CATELLO FERRERI, 23 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 9,000 |
| 72 | D'AMBROSIO ANNA | 11/12/1983 | VIA CARDINAL PRISCO, 133 | 80042 | BOSCOTRECASE | 9,000 |
| 73 | RONGO MARIA | 18/07/1982 | VIA I TRAV. VERZIERI, 17 | 80056 | ERCOLANO | 9,000 |
| 74 | MANZO MARIA | 20/07/1983 | VIA C/O ESPOSITO SIMEONE VIA GENOVA | 10100 | TORINO | 9,000 |
| 75 | CONTE MARIACHIARA | 02/05/1979 | VIA GIACOMO LEOPARDI, 130 | 80125 | NAPOLI | 9,000 |
| 76 | COSTAGLIOLA IMMACOLATA RINA | 13/11/1971 | VIA ENRICO FERMI N°30 | 80019 | QUARTO | 9,000 |
| 77 | CASTAGLIOLA IMMACOLATA RINA | 13/11/1971 | VIA ENRICO FERMI N°30 | 80019 | QUARTO | 9,000 |
| 78 | DI ROSA LUIGI | 24/07/1981 | VIA DANTE N°235 | 92100 | AGRIGENTO | 9,000 |
| 79 | TITA ROSSELLA | 05/04/1986 | VIA EUROPA N°9 | 85020 | RUVO DEL MONTE | 9,000 |
| 80 | LUCARIELLO ANGELA | 02/09/1973 | VIA R. CARAVAGLIOS, 36 | 80125 | NAPOLI | 8,830 |
| 81 | MARTORA ANTONELLA | 25/05/1964 | VIA CARLO TRAMONTANO N°56 | 84016 | PAGANI | 8,610 |
| 82 | MADDALUNO ANNA | 08/07/1960 | VIA S. NULLO, 179 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,430 |
| 83 | PANE NICOLETTA | 21/08/1962 | VIA A. MANZONI N°34 | 80123 | NAPOLI | 8,000 |
| 84 | COTO IOLANDA | 18/07/1965 | VIA STAZIO, 8 | 80123 | NAPOLI | 8,000 |
| 85 | SORRENTINO ROSANNA | 10/04/1968 | VIA G. BENEDUCE, 50 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 8,000 |
| 86 | GENTILE MARCO | 22/09/1972 | VIA FORIA, 81 | 80137 | NAPOLI | 8,000 |
| 87 | MUSELLA FILOMENA | 21/06/1970 | VIA BENEDETTO CROCE, 31 | 80026 | CASORIA | 8,000 |
| 88 | PICASCIA ANTONIETTA | 16/08/1973 | VIA PEPPINO DE FILIPPO, 67 | 80010 | VILLARICCA | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 89 | DE LUCA CRISTIANA | 26/04/1975 | VIA TASSO, 169/C | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 90 | DI POPOLO ANNA | 19/10/1968 | VIA STAFFETTA, 181/51 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,000 |
| 91 | TODISCO ROBERTA | 30/10/1969 | VIA SOLFATARA, 54 | 80078 | POZZUOLI | 8,000 |
| 92 | TORIELLO MARIO | 11/08/1972 | VIA ROMA, 60/C | 84091 | BATTIPAGLIA | 8,000 |
| 93 | MALDESTINO DANIELA | 06/09/1966 | VIA CAVOUR, 67 | 80026 | CASORIA | 8,000 |
| 94 | SORRENTINO ANNUNZIATA | 16/03/1966 | VIA UNIVERSITA', 26 | 80055 | PORTICI | 8,000 |
| 95 | TORRE SERENA | 10/04/1975 | VIA SEVERINO BOEZIO, 49 | 80124 | NAPOLI | 8,000 |
| 96 | ESPOSITO ANNALISA | 02/04/1975 | VIA GIUSEPPE TROPEANO, 10 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 97 | STAIANO SIMONA | 26/03/1975 | VIA PROV. MARINA GRANDE, 77 | 80073 | CAPRI | 8,000 |
| 98 | MUSELLA MARIA | 26/09/1972 | VIA CESINA N°29 | 80073 | CAPRI | 8,000 |
| 99 | PERRUOLO GIUSEPPE | 07/02/1975 | VIA PIANO DI LIPPI, 1 | 85042 | LAGONEGRO | 8,000 |
| 100 | BELTOTTI PAOLA | 27/06/1976 | VIALE EUROPA, 11 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,000 |
| 101 | MANDARA TERESA | 05/02/1976 | VIA VIRGILIO, 96 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,000 |
| 102 | LABRUNA GIUSEPPE | 02/05/1980 | VIA SILVIO NICOLANTI, 4 | 84078 | VALLO DELLA LUCANIA | 8,000 |
| 103 | PAPPALARDO GELSOMINA | 13/07/1973 | VIA PETRARCA C/O SIGN.FRAISSINET MONICA | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,000 |
| 104 | CARRINO RITA | 21/05/1978 | VIA EDMONDO DE AMICIS, 2 | 81030 | SANT'ARPINO | 8,000 |
| 105 | NASTI PAOLA | 05/08/1974 | VIA G. BUONOMO, 25 | 80136 | NAPOLI | 8,000 |
| 106 | IERVOLINO CARMELA | 03/02/1977 | VIA TORELLA MARCANTONIO, 8 | 80026 | CASORIA | 8,000 |
| 107 | LA PORTA RAFFAELE | 12/03/1976 | VIA PROVINCIALE ORRIA FRAZIONE FASANA, 1 | 84070 | SALENTO | 8,000 |
| 108 | POZIELLO AGNESE | 25/09/1978 | VIA LIMITONE N°33 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,000 |
| 109 | TAMMARO MARIA GIOVANNA | 11/12/1977 | VIA MARANO PIANURA, 248 / B | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 8,000 |
| 110 | BORRIELLO TONIA | 26/02/1981 | VICINALE TRECASE, 51 | 80044 | OTTAVIANO | 8,000 |
| 111 | AMMIRABILE MASSIMILIANO | 21/01/1980 | VIA GANDHI, 14 | 80010 | QUARTO | 8,000 |
| 112 | ABBATE ERIKA | 14/06/1977 | VIA TRAVERSA PIAVE IS.78 N°22/H | 80126 | NAPOLI | 8,000 |
| 113 | D'ELIA ROSSELLA | 11/11/1975 | VIA GIUSEPPE ORSI, 8 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 114 | STORINO MARIA ROSARIA | 27/10/1975 | VIA S. NULLO P.CO COLLE DEGLI OSCI VILLA | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,000 |
| 115 | OMBRONE DANIELA | 13/07/1980 | II° TRAV. VIALE CAMAGGIO, 6 | 80055 | PORTICI | 8,000 |
| 116 | RAIA MADDALENA | 30/04/1978 | P.ZZA TRIESTE, 17 | 80056 | ERCOLANO | 8,000 |
| 117 | MARESCA OLGA | 15/01/1978 | VIA S.S. MARTIRI, 64 | 84010 | SANT'EGIDIO DEL MONTE AL | 8,000 |
| 118 | PENNINO FRANCESCA | 20/09/1977 | VIA S. GIACOMO DEI CAPRI, 23 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 119 | CONTESTABILE MICHELA | 17/09/1980 | VIA DEL PESCACCIO N°45 | 00100 | ROMA | 8,000 |
| 120 | CORDELLA ANGELA | 22/03/1981 | VIA RIVOLTA N°2 | 80040 | STRIANO | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 121 | SCOLAMIERO EMANUELA | 27/02/1980 | C.DA PIANO DELLE BRIGLIE, 12 | 83040 | CONZA DELLA CAMPANIA | 8,000 |
| 122 | CHIANESE DONATO | 05/08/1982 | VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 1 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 8,000 |
| 123 | FERRARO LORENZO | 30/03/1979 | VIA RODOLFO FALVO, 2 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 124 | MIGNOGNA ELEONORA | 24/11/1981 | VIA PESCATORI DI SPUGNA, 4 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 8,000 |
| 125 | BERSANETTI ANNALISA | 28/10/1978 | VIA BIBLIOTECA AVALLONE, 103 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 8,000 |
| 126 | TORTORA ROBERTA | 27/01/1984 | VIA FILETTINE, 194 | 84016 | PAGANI | 8,000 |
| 127 | BARONE ROSALBA | 10/01/1980 | VIA DE SANTIS, 6 | 80040 | CERCOLA | 8,000 |
| 128 | FELICIELLO MATTEO | 03/06/1977 | VIA AMEDEO MAIURI, 33 | 84100 | SALERNO | 8,000 |
| 129 | NUZZO PAOLA | 18/02/1978 | VIA G. MARCONI, 85 | 81100 | CASERTA | 8,000 |
| 130 | FRANCI GIANLUIGI | 19/07/1978 | VIA PAOLO DELLA VALLE, 93 | 80126 | NAPOLI | 8,000 |
| 131 | SAMBIASE FRANCESCA | 03/10/1981 | VIA G. MEDRANO, 2 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 132 | CAPUANO MARINA | 29/08/1978 | VIA PAGLIARO N°7 | 80071 | BACOLI | 8,000 |
| 133 | CUOMO CRISTINA | 23/12/1965 | VIA NICOLA DE PRISCO, 16 | 80041 | BOSCOREALE | 7,000 |
| 134 | LIGUORI ROSARIO | 21/08/1965 | VIA PADRE ROCCO, 8 | 80061 | MASSA LUBRENSE | 7,000 |
| 135 | VERDINO EDOARDO | 07/08/1973 | VIALE ATLANTICI, 6 | 82100 | BENEVENTO | 7,000 |
| 136 | D'ANTONIO ANNA MARIA ANTON. | 06/11/1962 | VIA TERRACINA, 381 | 80125 | NAPOLI | 7,000 |
| 137 | ROBERTI CLAUDIA | 20/03/1977 | VIA G. JANNELLI, 23 | 80128 | NAPOLI | 7,000 |
| 138 | PACIFICO MARIANNA | 28/01/1979 | VIA GINO ALFANI, 15 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 7,000 |
| 139 | MANGIONE ANNA | 22/09/1980 | VIA DELL'INDIPENDENZA, 14 | 80012 | CALVIZZANO | 7,000 |
| 140 | CRUDELE VALERIA | 15/06/1984 | VIA LARGO V. VENOSA, 3 | 84091 | BATTIPAGLIA | 7,000 |
| 141 | IACCARINO CARMEN | 29/05/1977 | VIA IOMMELLA PICCOLA, 51 | 80065 | SANT'AGNELLO | 6,750 |
| 142 | NARDA MARIA CONCETTA | 20/12/1955 | VIA AOSTA, 44 | 95127 | CATANIA | 6,600 |
| 143 | ESPOSITO MARIAROSA | 10/03/1961 | CENTRO DIREZIONALE IS.C/9 - TORRE GIULIA | 80143 | NAPOLI | 6,440 |
| 144 | SABATINO FILOMENA | 15/06/1966 | CORSO CAMPANO, 525 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 6,160 |
| 145 | SANNA SIMONE | 25/05/1971 | VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 340 | 80050 | SANTA MARIA LA CARITA' | 6,100 |
| 146 | DE FELICE CARMELA | 27/08/1961 | VIA PROVINCIALE, 118 | 80126 | NAPOLI | 6,000 |
| 147 | TAMBURRO FRANCESCO | 15/05/1959 | VIA ROMA, 198 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 6,000 |
| 148 | RIBECCO MARIATERESA SILVIA | 14/01/1976 | VIA MONTEDONZELLI N°41 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 149 | RAPACCIUOLO LUCIANO | 31/01/1972 | VIA F. CONFORTI, 12 | 81025 | MARCIANISE | 6,000 |
| 150 | DIESSA ANNA | 01/06/1977 | VIA DEI CLICINI N°30 | 80017 | MELITO DI NAPOLI | 6,000 |
| 151 | SCOTTO DI FREGA ANNALISA | 14/01/1970 | VIA GARIBALDI, 153 | 80070 | MONTE DI PROCIDA | 6,000 |
| 152 | CALABRESE DANIELE | 30/07/1975 | VIA A. GRAMSCI, 13 | 80026 | CASORIA | 6,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 153 | SORRENTINO SABATO | 08/11/1980 | VIA VITT. VENETO, 11 | 80034 | MARIGLIANO | 6,000 |
| 154 | TARSITANO MARINA | 25/04/1975 | VIA PIETRO MASCAGNI, 12 | 80128 | NAPOLI | 6,000 |
| 155 | MORMILE ANGELA | 14/12/1974 | VIA MASSIMO STANZIONE N°133 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 6,000 |
| 156 | ELEFANTE MARIANNA ASSUNTA | 18/02/1979 | VIA VITTORIO VENETO N°135 | 80054 | GRAGNANO | 6,000 |
| 157 | BARBATO LOREDANA | 24/10/1967 | VIA ANDREA CANTELMO N°32 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 158 | DI PRISCO GIOVANNA | 29/07/1970 | VIA NAZIONALE, 33 | 84040 | CASTELNUOVO CILENTO | 5,750 |
| 159 | BASILE ANNA | 08/11/1968 | VIA ARPINO, 87 | 80026 | CASORIA | 5,230 |
| 160 | SORRENTINO CARMELINA | 11/12/1978 | VIA CASA DEI MIRI, 82 | 80054 | GRAGNANO | 5,020 |
| 161 | SPITERI DARIO | 05/08/1949 | VIA SAN DOMENICO, 29/C | 80127 | NAPOLI | 5,000 |
| 162 | MANZI ROSA | 29/12/1961 | VIA DUCA DEGLI ABRUZZI,20 | 80070 | BARANO D'ISCHIA | 5,000 |
| 163 | BUONAVOLONTA' LUIGI | 29/05/1959 | II TRAV. DANTE ALIGHIERI, 10 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 5,000 |
| 164 | FORINO FRANCESCA | 21/12/1961 | VIA CARACCIOLO, 7 | 80011 | ACERRA | 5,000 |
| 165 | VALENTINO MARIA CLOTILDE | 25/09/1964 | VIALE DELLE MIMOSE, 8 | 80131 | NAPOLI | 5,000 |
| 166 | PALMIERO LINA | 03/04/1965 | VIA CESARE BATTISTI N°24 | 80024 | CARDITO | 5,000 |
| 167 | CARLEO NICOLETTA | 28/11/1960 | VIA DELLA TORRE N°6 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 5,000 |
| 168 | ALONE CAROLINA | 04/10/1958 | VIALE II CAMAGGIO, 20 | 80055 | PORTICI | 5,000 |
| 169 | DI SPIGNA GAETANO | 19/06/1968 | VIA CAVALLEGGERI D'AOSTA, 62 | 80124 | NAPOLI | 5,000 |
| 170 | MANCINI TERESA | 25/08/1975 | VIA XXIV MAGGIO , 38 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 5,000 |
| 171 | DE TOMMASO TOMMASO | 28/06/1961 | VICO CARLO FERRARO, 7 | 80071 | ANACAPRI | 5,000 |
| 172 | POSTIGLIONE MARIA | 22/01/1977 | VIA R. RAIOLA,36 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 5,000 |
| 173 | DI TRIA ANTONELLA | 01/05/1977 | PIAZZA ANDOLFATO, 1 | 81100 | CASERTA | 5,000 |
| 174 | RICCIARDONE MARGHERITA | 05/11/1966 | VIA SIEPE NUOVA, 39 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 5,000 |
| 175 | MALLARDO MICHELINA | 01/12/1978 | VIA G. GIGANTE, 10 | 80010 | VILLARICCA | 5,000 |
| 176 | TOTARO IVANA ANNA | 18/08/1974 | VIA PETRARCA N°91 | 80030 | SAN VITALIANO | 5,000 |
| 177 | MARTONE ANNAMARIA | 08/01/1981 | VIA POLVERIERA N°126 | 80050 | SANTA MARIA LA CARITA' | 5,000 |
| 178 | CESARANO ROSARIO | 15/03/1958 | VIA TOMMASO ANIELLO, 7 | 80013 | CASALNUOVO DI NAPOLI | 3,060 |
| 179 | VISCARDI RAFFAELA | 09/11/1953 | CONTRADA PIANO DEL MONDO, 7 | 82019 | SANT'AGATA DE' GOTI | 3,000 |
| 180 | REA MICHELANGELO | 03/11/1962 | VIA DANTE ALIGHIERI, 151 | 80040 | POLLENA TROCCHIA | 3,000 |
| 181 | GRANATA DOMENICO | 19/10/1959 | VIA A. DE GASPERI, 27 | 80019 | QUALIANO | 3,000 |
| 182 | SPADARO LETIZIA | 21/05/1958 | VIA FERROVIA N°15 | 80040 | CERCOLA | 3,000 |
| 183 | ACUNZO GIADA | 12/04/1981 | VIA B. COZZOLINO, 32 | 80056 | ERCOLANO | 3,000 |
| 184 | FOGGIANO ALBERTO | 26/06/1980 | PIAZZA MUZII N°11 | 80100 | NAPOLI | 3,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

**Branca di CHIMICA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | QUARANTELLI FABRIZIO | 19/05/1979 | VIA MADONELLE N°58 | 80056 | ERCOLANO | 8,000 |
| 2 | CANONICO GIULIANA | 27/10/1976 | VIA VERDI, 32 | 80011 | ACERRA | 6,000 |
| 3 | AMOROSO IMMACOLATA | 28/08/1975 | VIA MADONNA DI PONZA, 12 | 04023 | FORMIA | 5,000 |

**Branca di PSICOLOGIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FERRARA ANNALISA | 13/07/1956 | C.SO DURANTE, 209 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 34,860 |
| 2 | CINQUEMANI GIUSEPPA | 03/11/1966 | VIA TORRIONE SAN MARTINO, 21 | 80129 | NAPOLI | 25,630 |
| 3 | COMITO MARIANGELA | 07/01/1969 | VIA BISIGNANO A CHIAIA, 24 | 80121 | NAPOLI | 25,530 |
| 4 | PETROZZIELLO MARIA LUISA | 24/05/1964 | VIA PAOLO IV CARAFA, 66 | 83100 | AVELLINO | 21,140 |
| 5 | RIVIEZZO PAOLA | 28/04/1968 | VIA P. CASTELLINO, 77 | 80128 | NAPOLI | 19,150 |
| 6 | HEIN GABRIELE | 28/05/1959 | VIA EMANUELE DE DEO, 28 | 80134 | NAPOLI | 18,160 |
| 7 | CHIAROLANZA VALERIA | 09/05/1968 | VIALE MICHELANGELO, 35 | 80129 | NAPOLI | 17,800 |
| 8 | VERRENGIA ANNA | 07/09/1968 | VIA PIER DELLE VIGNE, 14 | 80137 | NAPOLI | 16,740 |
| 9 | BOTTIGLIERI FRANCA | 26/06/1961 | VIA PIETRO DEL PEZZO, 54/C | 84133 | SALERNO | 16,520 |
| 10 | PITONI ANTONIO | 08/01/1960 | VIA COLLI AMINEI, 24 | 80129 | NAPOLI | 16,320 |
| 11 | VITILLO PAOLA | 29/02/1964 | VIA CARDITO, 40 | 83031 | ARIANO IRPINO | 16,130 |
| 12 | SABELLI MARIA | 17/06/1963 | C.SO VITT. EMANUELE, 530 | 80135 | NAPOLI | 15,690 |
| 13 | MARINO SABRINA | 05/05/1966 | VIA CAPODIMURO N2 | 84019 | VIETRI SUL MARE | 15,060 |
| 14 | CARUSO STEFANIA | 18/09/1965 | VIA BOSCARELLE, 3 | 82030 | MELIZZANO | 15,050 |
| 15 | PALUMBO ARMANDO | 15/04/1972 | VIA MARCO AURELIO, 5 | 80071 | BACOLI | 14,850 |
| 16 | GUARRACINO VINCENZO | 04/02/1963 | VIA S. DOMENICO, 34 | 80127 | NAPOLI | 14,600 |
| 17 | GARGIULO STEFANIA | 05/08/1963 | C.SO G. FALCONE, 97 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 14,110 |
| 18 | COSTAGLIOLA MYRIAM | 08/02/1964 | P.TTA ARENELLA , 7/H | 80128 | NAPOLI | 14,010 |
| 19 | BELARDINI LOREDANA | 23/11/1957 | VIA XXI LUGLIO LO CAPITOLO | 81037 | SESSA AURUNCA | 13,820 |
| 20 | SCIALPI MARIA MADDALENA | 21/12/1957 | VIA ANNIBALE CACCAVELLO, 16 | 80129 | NAPOLI | 13,660 |
| 21 | MENAFRO MARIAROSARIA | 05/09/1961 | VIA E. ARLOTTA, 21 | 80125 | NAPOLI | 13,580 |
| 22 | CRISCITIELLO MARGHERITA | 19/02/1975 | VIA E. RUGGIERO, 37 | 81100 | CASERTA | 13,320 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 23 | FERRARELLI SILVIA | 22/11/1974 | VIA B. CAVALLINO, 115/A | 80131 | NAPOLI | 13,300 |
| 24 | DI CLEMENTE RASARIA | 08/08/1968 | VIA F. REGA, 33 | 80132 | NAPOLI | 13,270 |
| 25 | GRENCI PAOLA | 10/03/1957 | VIA NICOLARDI, 224 | 80131 | NAPOLI | 13,110 |
| 26 | GAGLIANO SILVIA | 18/02/1971 | VIA E. NICOLARDI, 191 | 80131 | NAPOLI | 12,930 |
| 27 | GLEIJESES MARIA GLORIA | 21/09/1976 | VIA TASSO, 480 | 80127 | NAPOLI | 11,980 |
| 28 | IMPERATORE LUCIA | 21/08/1982 | VIA MATTEOTTI, 29 | 80019 | QUARTO | 10,610 |
| 29 | TOMASELLI DAVIDE | 15/05/1970 | VIA R. VALENTINO, 15 (SCALA B-3 INT.10) | 00139 | ROMA | 10,000 |
| 30 | MASTROLA ANNA MARIA | 29/10/1967 | VIA MADONNA DEL PANTANO, 67/A | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 9,990 |
| 31 | CALI' MARIA FRANCESCA | 14/07/1967 | PIANO S. ANTONIO AI MONTI, 6 | 80135 | NAPOLI | 9,760 |
| 32 | MASSA ALESSANDRA | 14/06/1975 | VIA DEL MAESTRALE, 19 | 80143 | NAPOLI | 9,740 |
| 33 | MARINO FRANCESCA | 10/11/1977 | VIA CIMAROSA, 95 | 80127 | NAPOLI | 9,600 |
| 34 | ATTANASIO MARGHERITA | 24/05/1978 | VIA SANTA CROCE, 24 | 80054 | GRAGNANO | 9,260 |
| 35 | NASTI FRANCESCA | 22/12/1981 | SALITA DUE PORTE ALLA SALUTE, 14 | 80128 | NAPOLI | 9,140 |
| 36 | MATERA ANTONIETTA | 23/04/1970 | VIA RAIMONDO ANNECCHINO, 218 | 80072 | POZZUOLI | 9,000 |
| 37 | MARINELLI PAOLA | 17/08/1967 | VIA S.M. A CUBITO-POGGIO VALLESANA PAL. | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 9,000 |
| 38 | GIORDANO CELESTE | 12/02/1972 | VIA PALLADIO, 21 | 80040 | TERZIGNO | 9,000 |
| 39 | CARBONE FRANCESCA | 08/02/1976 | VIA TASSO, 512 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 40 | CHIAPPARA CRISTINA | 04/03/1967 | VIA DIOCLEZIANO, 42 | 80125 | NAPOLI | 9,000 |
| 41 | DE FALCO RAFFAELLA | 29/09/1974 | VIA MASSERIA MATTIELLO, 62 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 9,000 |
| 42 | COMPAGNONE MARIA ROSARIA | 09/05/1971 | VIA A. DE CURTIS, 15 | 80071 | BACOLI | 9,000 |
| 43 | SILIPO ROSARIA | 23/09/1972 | VIA LEONARDO DE MITRI, 23 | 00139 | ROMA | 9,000 |
| 44 | BAGNO FIORENZA | 05/07/1974 | VIA BAGNULO, 58 | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 9,000 |
| 45 | LIGOZZI MARIA MADDALENA | 20/11/1977 | VIA TORRE PACIFICO, 14 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 9,000 |
| 46 | AURICCHIO MARIA | 17/10/1979 | CORSO VITT. EMANUELE, 649/C | 80121 | NAPOLI | 9,000 |
| 47 | ESPOSITO ANNALISA | 27/06/1976 | VIA G. CAPALDO, 7 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 48 | IACONO ANGELICA | 22/03/1977 | VIA ANGELO MIGLIACCIO, 145 | 80070 | BARANO D'ISCHIA | 9,000 |
| 49 | PEPE LUISA | 12/02/1977 | VIA ANTONIO CRAMSCI N9 | 00100 | ROMA | 9,000 |
| 50 | ZITO EUGENIO | 08/10/1977 | VIA LOFFREDI. 7 | 80138 | NAPOLI | 9,000 |
| 51 | PADULA ANNA | 16/11/1976 | VIA PIETRO CASTELLINO, 141/S | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 52 | STABILE ILARIA | 15/08/1977 | VIA NAPOLI N227 | 80078 | POZZUOLI | 9,000 |
| 53 | PACCIOLLA MARIANNA | 10/03/1981 | VIA MERCATO, 26/B | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 9,000 |
| 54 | DI FILITTO ANNA MARIA | 29/01/1982 | VIA RICASOLI, 8/B | 84091 | BATTIPAGLIA | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 55 | TIZZANO LILIANA | 11/10/1979 | CENTRO DIREZIONALE ISOL.B/6 SCALA A | 80143 | NAPOLI | 9,000 |
| 56 | CODA DANIELA | 15/05/1970 | VIA MORGHEN,187 | 80129 | NAPOLI | 9,000 |
| 57 | CRISPINO MANUELA | 11/06/1982 | VIA MARIO POMILIO N9 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 58 | SCALZONE STEFANIA | 22/06/1983 | VIA FILIPPO PALIZZI, 84 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 59 | DE STEFANO NICOLETTA | 26/06/1983 | VIA A. CANDUGLIA, 22 | 81031 | AVERSA | 9,000 |
| 60 | NOVIELLO SIMONA | 19/07/1983 | VIA POLVERIERA N236 | 80035 | NOLA | 9,000 |
| 61 | ZARA VINCENZO | 21/10/1980 | VIA INNAMORATI N°70 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 9,000 |
| 62 | VITIELLO CIRO | 11/06/1974 | VIA ROMANI N159 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 9,000 |
| 63 | NINO FRANCESCA | 05/09/1983 | VIA FRANCESCO PETRARCA N3 | 80026 | CASORIA | 9,000 |
| 64 | SELVINO MARIA SERENA | 10/02/1984 | PIAZZA ANNUNZIATA N4 | 84012 | ANGRI | 9,000 |
| 65 | BOVIO VALENTINA | 04/09/1984 | VIA MAURIZIO DE VITO PISCICELLI N44 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 66 | D'ELIA DANIELA | 10/02/1984 | VIA VALLONE N10 | 84019 | VIETRI SUL MARE | 9,000 |
| 67 | FABBRICINI FLAVIA | 07/06/1984 | VIALE RAFFAELLO N°1 | 80040 | CERCOLA | 9,000 |
| 68 | SPERANZA FILOMENA | 03/07/1983 | VIA FILIPPO PALIZZI N95 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 69 | SANGES ROSSELLA | 10/11/1963 | VIA G. BONITO, 50 | 80129 | NAPOLI | 8,990 |
| 70 | MANCINI FRANCESCA | 10/04/1977 | VIA CARAVAGGIO, 97 | 80126 | NAPOLI | 8,340 |
| 71 | ILLIBATO CARMELA | 15/01/1971 | VIA PANORAMICA, 76 | 80056 | ERCOLANO | 8,000 |
| 72 | VOLGARE ROSA | 24/05/1973 | VIA SALVATOR ROSA, 181 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 73 | OLIVIERI ROSANNA | 07/07/1969 | VIA MILANO N18 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 74 | CHIODI ALESSANDRO | 09/01/1966 | VICO LUNGO GELSO ,46 | 80132 | NAPOLI | 8,000 |
| 75 | ABATE VALENTINA | 22/08/1974 | VIA GIOVANNI MIRANDA, 8 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 76 | MORETTI FRANCESCA | 31/08/1970 | VIA PROVINCIALE SCHITI, 1 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 8,000 |
| 77 | GIACOMETTI PATRIZIA | 27/08/1972 | VIA D. FONTANA, 144 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 78 | ACERRA GIUDITTA | 07/03/1964 | VIA C. BONAVITA, 29 | 83023 | LAURO | 8,000 |
| 79 | DI CICCO TERESA | 21/08/1973 | VIA G. PAISIELLO, 5 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,000 |
| 80 | MERCURIO SIMONA | 01/08/1973 | VIA NINO BIXIO, 70 | 80125 | NAPOLI | 8,000 |
| 81 | PETRILLO PATRIZIA | 30/06/1978 | VIA ALFIERI, 4 | 81020 | SAN NICOLA LA STRADA | 8,000 |
| 82 | DI FRANCESCO IOLE | 23/02/1975 | VIA NUOVA N16 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,000 |
| 83 | CALENZO ELVIRA | 12/06/1974 | VIA G. CARDUCCI, 1 | 81030 | CELLOLE | 8,000 |
| 84 | AMENTA FABIO | 28/07/1966 | VIA UMBERTO I°, 11 | 80026 | CASORIA | 8,000 |
| 85 | CAMPOBASSO ASSUNTA | 31/07/1977 | VIA E. HEMINGWAI N°41 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 86 | D'AMBROSIO FABIANA | 14/07/1978 | VIA ORAZIO PETRUCCELLI, 12 | 80126 | NAPOLI | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 87 | SIANI GERARDA | 08/07/1968 | VIA ALDO MORO II° TRAVERSA N°99 | 80045 | POMPEI | 8,000 |
| 88 | AIELLO GERMANA | 15/06/1980 | CORSO ITALIA N142 | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 8,000 |
| 89 | SEPE ROSAMARIA | 21/12/1980 | VIA MONTE BOLZA N13 | 65100 | PESCARA | 8,000 |
| 90 | DE LUCA DIEGO | 10/08/1979 | VIA KENNEDY N157 | 80019 | QUARTO | 8,000 |
| 91 | BIDOLI GIOVANNA | 31/01/1979 | VIA G. BONITO N27/A | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 92 | MOLESE MARINA | 09/05/1975 | C.SO VITT. EMANUELE, 702 | 80122 | NAPOLI | 8,000 |
| 93 | AZZARITA LIDIA | 02/08/1973 | VIA QUERCIA, 9 | 80134 | NAPOLI | 8,000 |
| 94 | CARIZZONE FRANCESCA | 08/11/1980 | VIA GIOTTO, 60 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 95 | PULCRANO LUIGI | 19/05/1980 | VIA FALCONE E BORSELLINO, 8 | 80030 | MARIGLIANELLA | 8,000 |
| 96 | SARNELLI ANNA | 16/03/1981 | VIA SERAFINO BISCARDI, 13 | 80143 | NAPOLI | 8,000 |
| 97 | VALENTINI VALENTINA | 26/10/1981 | VIA CARBONE N10 | 80069 | VICO EQUENSE | 8,000 |
| 98 | BUONOCORE SABRINA | 22/12/1968 | VIA G. GIGANTE, 148 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 99 | DE SIMONE IMMACOLATA | 13/08/1980 | VIA MAROTTA, 7 | 81030 | ORTA DI ATELLA | 8,000 |
| 100 | BRANCACCIO CRISTINA | 28/08/1981 | VIA ENEA ZANFAGNA, 153 | 80125 | NAPOLI | 8,000 |
| 101 | BARBATO FRANCESCA ROMANO | 01/01/1982 | VIA E. DE FILIPPO N18 | 81030 | SUCCIVO | 8,000 |
| 102 | GUIDA CINZIA | 11/11/1978 | PIAZZALE OVIDIO N 7 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,000 |
| 103 | SCOTTO D'ANIELLO ASSUNTA | 08/06/1973 | VIA FILOMARINO, 229 | 80070 | MONTE DI PROCIDA | 8,000 |
| 104 | PIEMONTESE SIMONA | 26/11/1977 | VIA BATTISTELLO CARACCIOLO N16 | 80136 | NAPOLI | 8,000 |
| 105 | DI NATALE MARIA ROSARIA | 24/09/1980 | VIA DIOMEDE CARAFA, 34/A | 80124 | NAPOLI | 8,000 |
| 106 | PAPPALARDO STELLA | 10/01/1982 | VIALE COLLI AMINEI N38 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 107 | DE ROSA ANTONELLA | 27/03/1982 | VIA ANTONIO GENOVESI N°26 | 80010 | VILLARICCA | 8,000 |
| 108 | DESIDERIO VALENTINA | 23/02/1980 | VIA G. GUERRA, 27 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 8,000 |
| 109 | VALDEVIT ANDREA | 31/05/1980 | VIA PENDIO SAN GIUSEPPE, 5 | 80078 | POZZUOLI | 8,000 |
| 110 | STABILE MONICA | 26/05/1982 | VIA TORREBIANCA, 29 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 111 | ROCCO LORENZO | 26/02/1982 | VIA F. CILEA, 102 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 112 | GIORGIO GIOIA | 01/11/1975 | VIA GIACOMO LEOPARDI N130 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 113 | MARRAZZO LUISA | 06/07/1981 | VIA SOLCHIARO N79 | 80079 | PROCIDA | 8,000 |
| 114 | DE LUCA IOLANDA MARIA | 01/08/1982 | VIALE MACALLÈ N43 | 13051 | BIELLA | 8,000 |
| 115 | NAPOLITANO MARIA | 28/10/1977 | VIA PIO XII N81 | 80026 | CASORIA | 8,000 |
| 116 | POLITO GAETANA | 26/08/1981 | VIA PANORAMICA VESUVIO N98 | 80040 | TERZIGNO | 8,000 |
| 117 | CURTI ELENA | 29/10/1975 | VIA TASSO N428 C | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 118 | FORTE GESUALDA | 05/07/1982 | VIA MASSIMILIANO KOLBE N21 | 80021 | AFRAGOLA | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 119 | SICILIANO FRANCESCA | 01/12/1981 | VIA MARIO POMILIO N9 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 120 | LAVINO ANNACONSIGLIA | 14/10/1959 | VIA ENRICO FERMI, 13 | 80020 | FRATTAMINORE | 7,610 |
| 121 | PETRILLO GIUSY | 03/01/1977 | VIA FICUCELLA, 96/1 | 81024 | MADDALONI | 7,000 |
| 122 | DE SANTO ROSA MARIA | 11/02/1967 | VIA SALITA SCUDILLO, 20 | 80131 | NAPOLI | 7,000 |
| 123 | GIORDANO CARMELA | 24/04/1975 | VIA CARLO FORTE, 6 - IS. D - SC. 6 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 7,000 |
| 124 | FERRARA ERMENEGILDA | 26/07/1976 | VIA VITO DI SASI N103 | 81031 | AVERSA | 7,000 |
| 125 | MAZZONI ORNELLA | 12/11/1981 | P.ZZA S. MARIA LA NOVA, 12 | 80134 | NAPOLI | 7,000 |
| 126 | MANCINI ISABELLA | 09/04/1979 | VIA NICOLARDI - P. AVOLIO, 44 | 80131 | NAPOLI | 7,000 |
| 127 | DE ROSA MARCO | 15/03/1980 | VIA PAOLO DELLA VALLE N93 | 80100 | NAPOLI | 7,000 |
| 128 | VECCHIONE OLGA | 11/07/1982 | VIA ARCIVESCOVO D'AMBROSIO, 12 | 80040 | POGGIOMARINO | 7,000 |
| 129 | IZZO MARIA GRAZIA | 17/10/1973 | VIA BELLINI, 11 | 80040 | POGGIOMARINO | 7,000 |
| 130 | DI BENEDETTO CHIARA | 03/02/1978 | VIALE COLLI AMINEI, 16 - G | 80131 | NAPOLI | 7,000 |
| 131 | ANNIGLIATO FILOMENA | 13/02/1964 | VIA GIROLAMO CERBONE, 30 | 80124 | NAPOLI | 7,000 |
| 132 | MONFRECOLA ROBERTA | 15/04/1981 | VIA IV NOVEMBRE, 14 | 80126 | NAPOLI | 7,000 |
| 133 | LUBRANO LAVANDERA FEDERICA | 23/04/1982 | VIA VITTORIO VENETO N73 | 80079 | PROCIDA | 7,000 |
| 134 | CUCCURESE CARLA | 31/01/1979 | VIA RISORGIMENTO N23 | 80021 | AFRAGOLA | 7,000 |
| 135 | CODA VALERIA | 25/03/1971 | VIA FEDERICO TALAMO N15 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 7,000 |
| 136 | MIRAGLIA OLIMPIA | 21/11/1980 | VIA CAMPOSCINO N81 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 7,000 |
| 137 | VITALE GIULIA | 23/08/1971 | VIA A. VOLTA, 4 | 80020 | CRISPANO | 6,180 |
| 138 | RANIERI ALESSIA | 25/01/1973 | VIA GIUSEPPE ORSI, 8 | 80128 | NAPOLI | 6,050 |
| 139 | COLELLA MARCELLA | 19/08/1971 | VIA SAN GIACOMO DEI CARPI PECC/DA--B | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 140 | RUSSO RICCARDO | 11/12/1973 | VIA G. BONITO N21 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 141 | DI TUORO MARIA | 01/04/1977 | VIA GIANTURCO N15 | 80055 | PORTICI | 6,000 |
| 142 | FRANZESE ANNAFRANCA | 21/09/1980 | VIA PALERMO, 8 | 80030 | MARIGLIANELLA | 6,000 |
| 143 | RECUPITO ANNA | 29/08/1979 | VIA TAVANI, 33 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 6,000 |
| 144 | FERRIGNO ADRIANA | 18/06/1972 | VIA NUOVA, 16 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 6,000 |
| 145 | ESPOSITO DARIA FRANCESCA ROM. | 09/03/1976 | VIA SANTA BRIGIDA N64 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 146 | SARRACINO ANGELA | 24/06/1980 | VIA S. PERTINI, 17 | 80012 | CALVIZZANO | 6,000 |
| 147 | MORRONE GIOVANNA | 01/01/1979 | VIA RAFFAELE VIVIANI, 7 | 80029 | SANT'ANTIMO | 6,000 |
| 148 | CACCIOPPOLI ALESSANDRA | 18/06/1981 | VIA LUCA GIORDANO N26 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 149 | SARNATARO MADDALENA | 14/07/1980 | VIA CALORE, 2 | 80011 | ACERRA | 6,000 |
| 150 | PRAGLIOLA TOMMASO | 11/02/1982 | LARGO DELLA MIMOSA N8 | 81100 | CASERTA | 6,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 151 | CIAMPA INES | 22/07/1982 | VIA SALVATI VICO BONANNI N17/S | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 6,000 |
| 152 | DE SANTIS VALERIA | 29/10/1984 | VIA ALESSANDRO MANZONI N153/I | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 153 | SCOTTI ANNARITA | 17/12/1981 | VIA A. MARTINO N5/A | 80030 | ROCCARAINOLA | 6,000 |
| 154 | VITALE IMMACOLATA | 23/09/1980 | VIA PAQUALE IANNIELLO N30 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 6,000 |
| 155 | DI LEVA GABRIELLA | 20/11/1984 | VIA POSILLIPO N5/A | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 156 | MANFREDI NICOLETTA | 11/05/1980 | VIA DEL ROSTO N30/I | 84014 | NOCERA INFERIORE | 6,000 |
| 157 | VELOTTI ANNA | 29/04/1971 | CORSO ITALIA N238/A | 80010 | VILLARICCA | 6,000 |
| 158 | ONORATO VIRGINIA | 09/07/1982 | VIA V. VALENTE N4 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 159 | NAPPI ROSANNA | 12/04/1971 | VIA PROV. PER NOLA N23 | 80030 | SAN PAOLO BEL SITO | 5,530 |
| 160 | TRAMONTANO ADELE ROSA | 23/03/1976 | VIA G.F. PINTO, 56 | 80141 | NAPOLI | 5,100 |
| 161 | DE LEO MARIA CHIARA | 21/05/1975 | VIA LUIGIA SANFELICE N19 | 80100 | NAPOLI | 5,010 |
| 162 | ALBERTI ALDO | 26/03/1962 | VIA DONIZETTI, 5 | 80127 | NAPOLI | 5,000 |
| 163 | ZIMMARO MONICA | 02/06/1971 | VIA DELLA RESISTENZA, 17 | 80030 | CIMITILE | 5,000 |
| 164 | DE SANTIS ANNA | 07/09/1956 | III° TRAV. MAGLIONE, 4 | 80144 | NAPOLI | 5,000 |
| 165 | MANTOVANO SIMONA | 05/12/1970 | VIA MANZONI, 71 | 80123 | NAPOLI | 5,000 |
| 166 | MARINIELLO ANTONIETTA | 13/08/1968 | VIA S. DOMENICO, 68 | 80127 | NAPOLI | 5,000 |
| 167 | GUARNACCIA EVA | 15/11/1975 | VIA POLI N48 | 80055 | PORTICI | 5,000 |
| 168 | PASQUA ORNELLA | 01/04/1975 | PIAZZA POLI, 13 | 80055 | PORTICI | 5,000 |
| 169 | MAGLIULO FABRIZIA | 09/07/1975 | VIA M. SCHIPA, 68/C | 80123 | NAPOLI | 5,000 |
| 170 | PIROZZI MARIA | 20/02/1978 | VIA ANTICA INNAMORATI N°63 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 5,000 |
| 171 | FESTUCCIA BARBARA | 24/01/1976 | VIA A.M. ACQUAVIVA N21 | 80100 | NAPOLI | 5,000 |
| 172 | PICCIRILLO CARMEN | 15/09/1980 | VIA CRISTOFORO COLOMBO, 14 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 5,000 |
| 173 | DEL GAIS MARIA TERESA | 10/01/1982 | VIA PALMIRO TOGLIATTI, 44 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 5,000 |
| 174 | GAROFALO SABINA | 20/01/1981 | VIA P. DEL TORTO, 59 | 80131 | NAPOLI | 5,000 |
| 175 | DI GIACOMO ORNELLA | 25/02/1985 | VIA S. GAMBARDELLA N158 | 80100 | NAPOLI | 5,000 |
| 176 | SERVILLO ENZA | 25/08/1981 | VIA PAPA GIOVANNI XXIII N23 | 80021 | AFRAGOLA | 5,000 |
| 177 | DI CARLO RAFFAELLA | 02/04/1979 | VIA LEONE MARSICANO, 2 | 80136 | NAPOLI | 5,000 |
| 178 | PAGLIARO ALESSIA | 25/04/1981 | VIA TOLEDO N368 | 80100 | NAPOLI | 5,000 |
| 179 | RAITI ROSALBA | 19/10/1981 | VIA SALUZZO N32 | 00100 | ROMA | 5,000 |
| 180 | BORRELLI ELEONORA | 15/02/1973 | VIA NUOVA TOSCSNELLA ED,4 SC.A | 80100 | NAPOLI | 5,000 |
| 181 | IACONO MARIA | 03/05/1976 | CORSO VITT. EMANUELE, 17 | 80074 | CASAMICCIOLA TERME | 3,250 |
| 182 | CERASUOLO MARCELLO | 09/01/1971 | VIA ERNESTO CHE GUEVARA, 2 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 3,100 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 183 | MAUTONE ANTONELLA | 23/08/1964 | VIA CARMINE, 72 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 3,000 |
| 184 | ESPOSITO CONCETTA | 11/07/1966 | VIA M. MORRONE, 22 - PRESSO FAM. APREA | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 3,000 |
| 185 | ALTERIO MARIA | 29/10/1967 | VIA CIMAROSA, 65 | 80128 | NAPOLI | 3,000 |
| 186 | AMORUSO MATILDE | 19/02/1972 | VIA NORVEGIA N1 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 3,000 |
| 187 | DI SAIA MARIA GRAZIA | 16/11/1972 | VIA ROMA , 142 | 81031 | AVERSA | 3,000 |
| 188 | COLUCCI LIVIA | 15/05/1976 | VIA G. FALCONE N5 | 83020 | SIRIGNANO | 3,000 |
| 189 | MAZZUOCCOLO CLAUDIA | 17/12/1979 | VIA CONTRADA DEL VECCHIO N3 | 81052 | PIGNATARO MAGGIORE | 3,000 |
| 190 | DI GRAZIA GIUSEPPINA | 27/10/1982 | VIA A. DIAZ N°52 | 81031 | AVERSA | 3,000 |
| 191 | DI MARTINO ALESSANDRO | 04/07/1981 | VIA F. PAOLO TOSTI, 49 | 80127 | NAPOLI | 3,000 |
| 192 | COSTA MARIA PIA | 24/05/1982 | VIA DIOCLEZIANO N189 | 80100 | NAPOLI | 3,000 |
| 193 | MACRI' FACCIOLO GIANCARLO | 21/07/1975 | VIA POGGIO VALLESANA N1 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 3,000 |
| 194 | CACCAVALE CARMELA | 15/03/1979 | CORSO E. DE NICOLA N33 | 80021 | AFRAGOLA | 3,000 |
| 195 | FUSCO GIUSEPPINA | 11/01/1986 | VIA A. CRISPO N23 | 80033 | CICCIANO | 3,000 |
| 196 | D'ALISA MARCO | 06/11/1978 | VIA TAZIO NUVOLARI N8 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 3,000 |
| 197 | COPPOLA GELSOMINA | 04/07/1977 | VIA BELLAVISTA, 81 | 80070 | MONTE DI PROCIDA | 3,000 |
| 198 | MARRAZZO RAFFAELLA | 12/05/1983 | VIA ISAIA GABOLA N29 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 3,000 |

**Branca di PSICOTERAPIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FERRARA ANNALISA | 13/07/1956 | C.SO DURANTE, 209 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 33,810 |
| 2 | CINQUEMANI GIUSEPPA | 03/11/1966 | VIA TORRIONE SAN MARTINO, 21 | 80129 | NAPOLI | 21,800 |
| 3 | CHIAROLANZA VALERIA | 09/05/1968 | VIALE MICHELANGELO, 35 | 80129 | NAPOLI | 21,440 |
| 4 | COMITO MARIANGELA | 07/01/1969 | VIA BISIGNANO A CHIAIA, 24 | 80121 | NAPOLI | 20,960 |
| 5 | BOTTIGLIERI FRANCA | 26/06/1961 | VIA PIETRO DEL PEZZO, 54/C | 84133 | SALERNO | 20,090 |
| 6 | VERRENGIA ANNA | 07/09/1968 | VIA PIER DELLE VIGNE, 14 | 80137 | NAPOLI | 19,880 |
| 7 | VITILLO PAOLA | 29/02/1964 | VIA CARDITO, 40 | 83031 | ARIANO IRPINO | 19,260 |
| 8 | SABELLI MARIA | 17/06/1963 | CORSO V. EMANUELE, 530 | 80135 | NAPOLI | 18,820 |
| 9 | GUARRACINO VINCENZO | 04/02/1963 | VIA S. DOMENICO, 34 | 80127 | NAPOLI | 18,050 |
| 10 | BELARDINI LOREDANA | 23/11/1957 | VIA XXI LUGLIO LOC. LO CAPITOLO | 81037 | SESSA AURUNCA | 17,400 |
| 11 | GARGIULO STEFANIA | 05/08/1963 | CORSO G. FALCONE, 97 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 17,250 |
| 12 | COSTAGLIOLA MYRIAM | 08/02/1964 | PIAZZA ARENELLA N7/H | 80100 | NAPOLI | 17,150 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 13 | SCIALPI MARIA MADDALENA | 21/12/1957 | VIA ANNIBALE CACCAVELLO, 16 | 80129 | NAPOLI | 16,800 |
| 14 | MENAFRO MARIAROSARIA | 05/09/1961 | VIA E. ARLOTTA, 21 | 80125 | NAPOLI | 16,720 |
| 15 | PETROZZIELLO MARIA LUISA | 24/05/1964 | VIA PAOLO IV CARAFA, 66 | 83100 | AVELLINO | 16,270 |
| 16 | GRENCI PAOLA | 10/03/1957 | VIA NICOLARDI, 224 - SC. A | 80131 | NAPOLI | 16,250 |
| 17 | RIVIEZZO PAOLA | 28/04/1968 | VIA P. CASTELLINO, 77 | 80128 | NAPOLI | 15,230 |
| 18 | D'AMATO SABINA | 08/05/1972 | VIA XXV LUGLIO , 254 | 84013 | CAVA DE' TIRRENI | 14,950 |
| 19 | PALUMBO ARMANDO | 15/04/1972 | VIA MARCO AURELIO, 5 | 80070 | BACOLI | 14,850 |
| 20 | HEIN GABRIELE | 28/05/1959 | VIA EMANUELE DE DEO, 28 | 80134 | NAPOLI | 14,250 |
| 21 | PITONI ANTONIO | 08/01/1960 | VIA COLLI AMINEI, 24 | 80131 | NAPOLI | 13,380 |
| 22 | MASTROLA ANNA MARIA | 29/10/1967 | VIA MADONNA DEL PANTANO, 67/A | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 13,120 |
| 23 | MARINO SABRINA | 05/05/1966 | VIA CAPODIMURO N2 | 84019 | VIETRI SUL MARE | 12,120 |
| 24 | CARUSO STEFANIA | 18/09/1965 | VIA BOSCARELLE, 3 | 82030 | MELIZZANO | 12,110 |
| 25 | LAVINO ANNACONSIGLIA | 14/10/1959 | VIA E. FERMI, 13 | 80020 | FRATTAMINORE | 10,750 |
| 26 | FERRARELLI SILVIA | 22/11/1974 | VIA B. CAVALLINO, 115/A | 80131 | NAPOLI | 10,430 |
| 27 | GLEIJESES MARIA GLORIA | 21/09/1976 | VIA TASSO, 480 | 80127 | NAPOLI | 10,360 |
| 28 | DI CLEMENTE ROSARIA | 08/08/1968 | VIA F. REGA, 33 | 80132 | NAPOLI | 10,340 |
| 29 | CRISCITIELLO MARGHERITA | 19/02/1975 | VIA E. RUGGIERO, 37 | 81100 | CASERTA | 10,330 |
| 30 | GAGLIANO SILVIA | 18/02/1971 | VIA E. NICOLARDI, 191 | 80131 | NAPOLI | 10,000 |
| 31 | TOMASELLI DAVIDE | 15/05/1970 | VIA RODOLFO VALENTINO, 15 (SCALA B3 INT. | 00139 | ROMA | 10,000 |
| 32 | NASTI FRANCESCA | 22/12/1981 | SALITA DUE PORTE ALLA SALUTE, 14 | 80128 | NAPOLI | 9,140 |
| 33 | IMPERATORE LUCIA | 21/08/1982 | VIA MATTEOTTI, 29 | 80019 | QUARTO | 9,060 |
| 34 | CALI' MARIA FRANCESCO | 14/07/1967 | PIANO S. ANTONIO AI MONTI, 6 | 80135 | NAPOLI | 9,000 |
| 35 | MARINELLI PAOLA | 17/08/1967 | VIA BIONDI N5 (PARCO MARGHERITA SCA. F) | 80012 | CALVIZZANO | 9,000 |
| 36 | GIORDANO CELESTE | 12/02/1972 | VIA PALLADIO, 21 | 80040 | TERZIGNO | 9,000 |
| 37 | CARBONE FRANCESCA | 08/02/1976 | VIA TASSO, 512 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 38 | CHIAPPARA CRISTINA | 04/03/1967 | VIA DIOCLEZIANO, 42 | 80125 | NAPOLI | 9,000 |
| 39 | DE FALCO RAFFAELLA | 29/09/1974 | VIA MASSERIA MATTIELLO, 62 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 9,000 |
| 40 | BAGNO FIORENZA | 05/07/1974 | VIA BAGNULO, 58 | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 9,000 |
| 41 | LIGOZZI MARIA MADDALENA | 20/11/1977 | VIA TORRE PACIFICO, 14 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 9,000 |
| 42 | AURICCHIO MARIA | 17/10/1979 | CORSO VITT. EMANUELE, 649/C | 80121 | NAPOLI | 9,000 |
| 43 | ESPOSITO ANNALISA | 27/06/1976 | VIA GIUSEPPE CAPALDO, 7 | 80128 | NAPOLI | 9,000 |
| 44 | IACONO ANGELICA | 22/03/1977 | VIA MIGLIACCIO, 145 | 80070 | BARANO D'ISCHIA | 9,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 45 | ZITO EUGENIO | 08/10/1977 | VIA LOFFREDI, 7 | 80138 | NAPOLI | 9,000 |
| 46 | PADULA ANNA | 16/11/1976 | VIA GUSTAVO ORIGLIA, 36 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 9,000 |
| 47 | STABILE ILARIA | 15/08/1977 | VIA NAPOLI, 227 | 80078 | POZZUOLI | 9,000 |
| 48 | ROMEO ROBERTA | 31/05/1981 | P.CO COMOLA RICCI, 191/BIS | 80122 | NAPOLI | 9,000 |
| 49 | PACCIOLLA MARIANNA | 10/03/1981 | VIA MERCATO, 26/B | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 9,000 |
| 50 | DI FILITTO ANNA MARIA | 29/01/1982 | VIA RICASOLI, 8 | 84091 | BATTIPAGLIA | 9,000 |
| 51 | TIZZANO LILIANA | 11/10/1979 | CENTRO DIRAZIONALE ISO.B6 SCALA A | 80143 | NAPOLI | 9,000 |
| 52 | CODA DANIELA | 15/05/1970 | VIA MORGHEN, 187 | 80129 | NAPOLI | 9,000 |
| 53 | MAZZEO GABRIELLA | 19/04/1980 | VIA MICCOLI - P.C. ZAGARA, SNC. | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 9,000 |
| 54 | CRISPINO MANUELA | 11/06/1982 | VIA MARIO POMILIO N9 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 55 | CRISPINO MARIA | 18/02/1982 | VIALE COLLI AMINEI, 425 | 80131 | NAPOLI | 9,000 |
| 56 | SCALZONE STEFANIA | 22/06/1983 | VIA FILIPPO PALIZZI, 84 | 80127 | NAPOLI | 9,000 |
| 57 | DE STEFANO NICOLETTA | 26/06/1983 | VIA A. CANDUGLIA, 22 | 81031 | AVERSA | 9,000 |
| 58 | GAROFALO ELENA | 06/02/1977 | VIA EDOARDO AMALDI, 60 | 80126 | NAPOLI | 9,000 |
| 59 | LA MONTAGNA FEDERICA | 10/11/1983 | VIA MONTELLO, 34 | 80144 | NAPOLI | 9,000 |
| 60 | GIUGLIANO MARIA | 11/06/1982 | VIA G. ROSSINI N7 | 80040 | POGGIOMARINO | 9,000 |
| 61 | NOVIELLO SIMONA | 19/07/1983 | VIA POLVERIERA 236 | 80035 | NOLA | 9,000 |
| 62 | AITORO ROSARIA | 20/12/1982 | VIA NICOLARDI N34 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 63 | ZARA VINCENZO | 21/10/1980 | VIA INNAMORATI N70 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 9,000 |
| 64 | COLARUSSO ROSSELLA | 24/09/1982 | VIA FRATELLI ROSSELLI N34 | 83022 | BAIANO | 9,000 |
| 65 | GALLO FABIANA | 09/05/1982 | VIA A. ROCCO N56 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 66 | NINO FRANCESCA | 05/09/1983 | VIA FRANCESCO PETRARCA N3 | 80026 | CASORIA | 9,000 |
| 67 | FAZZARI PAOLO | 20/06/1984 | VIA ROMANI N55 | 80048 | SANT'ANASTASIA | 9,000 |
| 68 | SELVINO MARIA SERENA | 10/03/1984 | PIAZZA ANNUNZIATA N4 | 84012 | ANGRI | 9,000 |
| 69 | DE CICCO AURORA | 25/08/1982 | VIA GUGLIELMO MARCONI N98 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 9,000 |
| 70 | BOVIO VALENTINA | 04/09/1984 | VIA MAURIZIO DE VITO PISCICELLI N44 | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 71 | STELLATO ILARIA | 24/11/1982 | VIA CAPECE SCONDITO N63 | 81050 | SAN TAMMARO | 9,000 |
| 72 | PRAGLIOLA ILENIA | 08/07/1981 | VIA RIPUARIA (PARCO DEGLI OLEANDRI) N1 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 9,000 |
| 73 | FABBRICINI FLAVIA | 07/06/1984 | VIALE RAFFAELLO N1 | 80040 | CERCOLA | 9,000 |
| 74 | SPERANZA FILOMENA | 03/07/1983 | VIA FILIPPO PALIZZI | 80100 | NAPOLI | 9,000 |
| 75 | ESPOSITO LUISA | 12/02/1986 | VIA SAN CRISTOFARO PAR. SCARANO ISO.B | 80055 | PORTICI | 9,000 |
| 76 | SANGES ROSSELLA | 10/11/1963 | VIA G. BONITO, 50 | 80129 | NAPOLI | 8,990 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 77 | MANCINI FRANCESCA | 10/04/1977 | VIA CARAVAGGIO, 97 | 80126 | NAPOLI | 8,340 |
| 78 | ATTANASIO MARGHERITA | 24/05/1978 | VIA SANTA CROCE, 24 | 80054 | GRAGNANO | 8,330 |
| 79 | BENEDUCE LUCIA | 09/03/1978 | VIA BARONE ROCCO GAUDIERI N50 | 80025 | CASANDRINO | 8,000 |
| 80 | ILLIBATO CARMELA | 15/01/1971 | VIA PANORAMICA, 76 | 80056 | ERCOLANO | 8,000 |
| 81 | VOLGARE ROSA | 24/05/1973 | VIA SALVATOR ROSA, 181 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 82 | OLIVIERI ROSANNA | 07/07/1969 | VICO MILANO, 18 | 80142 | NAPOLI | 8,000 |
| 83 | CHIODI ALESSANDRO | 09/01/1966 | VICO LUNGO GELSO, 46 | 80132 | NAPOLI | 8,000 |
| 84 | ABATE VALENTINA | 22/08/1974 | VIA GIOVANNI MIRANDA, 8 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 85 | MORETTI FRANCESCA | 31/08/1970 | VIA PROVINCIALE SCHITI, 1 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 8,000 |
| 86 | GIACOMETTI PATRIZIA | 27/08/1972 | VIA D. FONTANA, 144 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 87 | MASSA ALESSANDRA | 14/06/1975 | VIA DEL MAESTRALE, 19 | 80143 | NAPOLI | 8,000 |
| 88 | DI CICCO TERESA | 21/08/1973 | VIA G. PAISIELLO S. NNÀ5 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,000 |
| 89 | MERCURIO SIMONA | 01/08/1973 | VIA N. BIXIO, 70 | 80125 | NAPOLI | 8,000 |
| 90 | DE CRISTOFARO WANDA | 01/07/1978 | CORSO GARIBALDI, 125 | 80139 | NAPOLI | 8,000 |
| 91 | DI FRANCESCO IOLE | 22/02/1975 | VIA NUOVA N16 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,000 |
| 92 | CALENZO ELVIRA | 12/06/1974 | VIA G. CARDUCCI, 1 | 81030 | CELLOLE | 8,000 |
| 93 | AMENTA FABIO | 28/07/1966 | VIA UMBERTO I° N11 | 80026 | CASORIA | 8,000 |
| 94 | CAMPOBASSO ASSUNTA | 31/07/1977 | VIA DEGLI ZINGARI, 13 | 80141 | NAPOLI | 8,000 |
| 95 | D'AMBROSIO FABIANA | 14/07/1978 | VIA ORAZIO PETRUCCELLI, 12 | 80126 | NAPOLI | 8,000 |
| 96 | SIANI GERARDA | 08/07/1968 | VIA ALDO MORO II° TRAVE. N°99 | 80045 | POMPEI | 8,000 |
| 97 | CEPARANO GIUSEPPE | 21/05/1976 | VIA QUATTRO MARTIRI, 123 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 8,000 |
| 98 | TISCI GIORGIA | 30/05/1980 | VIA QUATTRO MARTIRI, 123 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 8,000 |
| 99 | MARINO FRANCESCA | 10/11/1977 | VIA CIMAROSA, 95 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 100 | MIGLIACCIO ROSA | 08/04/1978 | VIA RITIRO, 43 | 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | 8,000 |
| 101 | SEPE ROSAMARIA | 21/12/1980 | VIA MONTE BOLZA N13 | 65100 | PESCARA | 8,000 |
| 102 | CAPPABIANCA LIBERA | 26/07/1980 | VIA DUCA FERRANTE DELLA MARRA, 3 | 80136 | NAPOLI | 8,000 |
| 103 | BIDOLI GIOVANNA | 31/01/1979 | VIA G. BONITO N27/A | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 104 | MOLESE MARINA | 09/05/1975 | CORSO VITT. EMANUELE, 702 | 80122 | NAPOLI | 8,000 |
| 105 | AZZARITA LIDIA | 02/08/1973 | VIA QUERCIA, 9 | 80134 | NAPOLI | 8,000 |
| 106 | FESTUCCIA BARBARA | 24/01/1976 | VIA A.M. ACQUAVIVA N21 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 107 | CARIZZONE FRANCESCA | 08/11/1980 | VIA GIOTTO, 60 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 108 | PULCRANO LUIGI | 19/05/1980 | VIA FALCONE E BORSELLINO, 8 | 80030 | MARIGLIANELLA | 8,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 109 | SARNELLI ANNA | 16/03/1981 | VIA S. BISCARDI, 13 | 80143 | NAPOLI | 8,000 |
| 110 | VALENTINI VALENTINA | 26/10/1981 | VIA CARBONE N°10 | 80069 | VICO EQUENSE | 8,000 |
| 111 | BUONOCORE SABRINA | 22/12/1968 | VIA G. GIGANTE, 148 | 80128 | NAPOLI | 8,000 |
| 112 | BRANCACCIO CRISTINA | 28/08/1981 | VIA ENEA ZANFAGNA, 153 | 80125 | NAPOLI | 8,000 |
| 113 | BARBATO FRANCESCA ROMANA | 01/01/1982 | VIA E. DE FILIPPO, 18 | 81030 | SUCCIVO | 8,000 |
| 114 | FERRARA VALENTINA | 12/12/1981 | VIA A. PECCHIA, 90 | 80022 | ARZANO | 8,000 |
| 115 | PRINCIGALLI VERONICA | 17/08/1980 | VIA DELLA TOMBACCIA N75/F | 61032 | FANO | 8,000 |
| 116 | CINEGLOSSO ALESSANDRA ANNA | 16/11/1979 | VIA CAVOUR N2 | 81030 | ORTA DI ATELLA | 8,000 |
| 117 | ADILETTA ROSA | 14/08/1981 | VIA TICINO N42 | 84087 | SARNO | 8,000 |
| 118 | GUIDA CINZIA | 11/11/1978 | PIAZZALE OVIDIO N7 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,000 |
| 119 | SCOTTO D'ANIELLO ASSUNTA | 08/06/1973 | VIA FILOMARINO, 229 | 80070 | MONTE DI PROCIDA | 8,000 |
| 120 | PIEMONTESE SIMONA | 26/11/1977 | VIA G. SANTACROCE, 40 | 80129 | NAPOLI | 8,000 |
| 121 | DI NATALE MARIA ROSARIA | 24/09/1980 | VIA DIOMEDE CARAFA N34 /A | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 122 | PAPPALARDO STELLA | 10/01/1982 | VIALE COLLI AMINEI N38 | 80131 | NAPOLI | 8,000 |
| 123 | DESIDERIO VALENTINA | 23/02/1980 | VIA GIUSEPPE GUERRA N27 | 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | 8,000 |
| 124 | VALDEVIT ANDREA | 31/05/1980 | VIA PENDIO SAN GIUSEPPE, 5 | 80078 | POZZUOLI | 8,000 |
| 125 | TOSCANO MARIALAURA | 02/02/1984 | VIA VITT. IMBRIANI, 58 | 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | 8,000 |
| 126 | STABILE MONICA | 26/05/1982 | VIA TORREBIANCA, 29 | 81031 | AVERSA | 8,000 |
| 127 | MANCONE FILOMENA | 04/06/1981 | VIA CIRCUMVALLAZIONE, 19 | 80030 | SAN PAOLO BEL SITO | 8,000 |
| 128 | ROCCO LORENZO | 26/02/1982 | VIA F. CILEA, 102 | 80127 | NAPOLI | 8,000 |
| 129 | GIORGIO GIOIA | 01/11/1975 | VIA GIACOMO LEOPARDI N130 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 130 | MARRAZZO LUISA | 06/07/1981 | VIA SOLCHIARO N79 | 80079 | PROCIDA | 8,000 |
| 131 | MASSA MARIANGELA | 28/05/1982 | VIA G. IERVOLINO N318 | 80040 | POGGIOMARINO | 8,000 |
| 132 | AURICCHIO ANNALISA | 27/11/1982 | VIA GIORDANI N16 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 8,000 |
| 133 | DI MARTINO DANIELA | 11/03/1984 | VIA G. COSENZA 184/E SCA.N | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 8,000 |
| 134 | LAURITANO DOMENICO GERARDO | 02/09/1979 | VIA ROMA N130 | 80054 | GRAGNANO | 8,000 |
| 135 | DI PIETRO SILVIA | 26/03/1982 | VIA CONTE MIRABELLI N77 | 80012 | CALVIZZANO | 8,000 |
| 136 | NAPOLITANO MARIA | 28/10/1977 | VIA PIO XII° N81 | 80026 | CASORIA | 8,000 |
| 137 | IOVINO STEFANO | 26/01/1982 | VIA G. FIORELLI N12 | 80100 | NAPOLI | 8,000 |
| 138 | DE ROSA ANNA | 15/05/1985 | VIA G. DI VITTORIO N75 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 8,000 |
| 139 | RINALDI MARIAGRAZIA | 08/11/1982 | VIA FARDELLA LOC. CAMPO SORBO N | 81055 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 8,000 |
| 140 | CARRINO CRISTIANA | 05/01/1968 | VIA MANZONI,155 | 80123 | NAPOLI | 7,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 141 | PETRILLO GIUSY | 03/01/1977 | VIA FICUCELLA, 96/1 | 81024 | MADDALONI | 7,000 |
| 142 | DE SANTO ROSA MARIA | 11/02/1967 | VIA SALITA SCUDILLO, 20 | 80131 | NAPOLI | 7,000 |
| 143 | GIORDANO CARMELA | 24/04/1975 | VIA CARLO FORTE, 6 - IS. D - SC. 6 | 80059 | TORRE DEL GRECO | 7,000 |
| 144 | GRIMALDI FRANCESCA | 25/02/1976 | VIA BALDO DEGLI UBALDI N71 | 00100 | ROMA | 7,000 |
| 145 | AIELLO GERMANA | 15/06/1980 | CORSO ITALIA N142 | 80063 | PIANO DI SORRENTO | 7,000 |
| 146 | GRAZIANO MARIAGRAZIA | 13/09/1981 | VIA GIOIELLO N79 | 04026 | MINTURNO | 7,000 |
| 147 | MAZZONI ORNELLA | 12/11/1981 | P.ZZA SANTA MARIA LA NOVA, 12 | 80134 | NAPOLI | 7,000 |
| 148 | MANCINI ISABELLA | 09/04/1979 | VIA NICOLARDI - P. AVOLIO, 44 | 80131 | NAPOLI | 7,000 |
| 149 | D'ANDREA ROSALIA | 08/03/1981 | VIA G. AGNESI P.CO DEI FIORI PIZZO CAMEL | 81100 | CASERTA | 7,000 |
| 150 | DE ROSA MARCO | 15/03/1980 | VIA PAOLO DELLA VALLE N93 | 80100 | NAPOLI | 7,000 |
| 151 | VECCHIONE OLGA | 11/07/1982 | VIA ARCIVESCOVO D'AMBROSIO, 12 | 80040 | POGGIOMARINO | 7,000 |
| 152 | IZZO MARIA GRAZIA | 17/10/1973 | VIA BELLINI, 11 | 80040 | POGGIOMARINO | 7,000 |
| 153 | PIROZZI MARIACARMINE | 12/05/1977 | CORSO CAMPANO, 649 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 7,000 |
| 154 | DI BENEDETTO CHIARA | 03/02/1978 | VIALE COLLI AMINEI N16 | 80100 | NAPOLI | 7,000 |
| 155 | ANNIGLIATO FILOMENA | 13/02/1964 | VIA G. CERBONE, 30 | 80124 | NAPOLI | 7,000 |
| 156 | AMETRANO MELANIA | 18/03/1975 | VIA FORMALE, 7 | 80134 | NAPOLI | 7,000 |
| 157 | FERRIERO MARIACONCETTA | 06/12/1982 | VIA PRIMO LEVI N1 | 81050 | SAN TAMMARO | 7,000 |
| 158 | CUCCURESE CARLA | 31/01/1979 | VIA RISORGIMENTO N23 | 80021 | AFRAGOLA | 7,000 |
| 159 | CODA VALERIA | 25/03/1971 | VIA FEDERICO TALAMO N15 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 7,000 |
| 160 | MARZULLO MARIA CARMINA | 11/12/1974 | VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N34 | 80011 | ACERRA | 7,000 |
| 161 | PACE ROBERTA | 03/04/1984 | VIA CRISTOFARO COLOMBO N68 | 80055 | PORTICI | 7,000 |
| 162 | MIRAGLIA OLIMPIA | 21/11/1980 | VIA CAMPO SCINO N81 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 7,000 |
| 163 | IZZO ROSANNA | 02/09/1982 | VIA GIUSEPPE DI VITTORIO N15 | 81055 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | 7,000 |
| 164 | SAPONARA CINZIA | 18/05/1963 | VIA S. ROCCO, 42 | 80078 | POZZUOLI | 6,990 |
| 165 | VITALE GIULIA | 23/08/1971 | VIA A. VOLTA, 4 | 80020 | CRISPANO | 6,180 |
| 166 | RANIERI ALESSIA | 25/01/1973 | VIA GIUSEPPE ORSI, 8 | 80128 | NAPOLI | 6,050 |
| 167 | COLELLA MARCELLA | 19/08/1971 | VIA SAN GIACOMODEI CAPRI--PECC/DA B 125 | 80131 | NAPOLI | 6,000 |
| 168 | RUSSO RICCARDO | 11/12/1973 | VIA G. BONITO N21 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 169 | VIGNALE FEDERICA | 06/04/1968 | VIALE DEI PINI, 44 | 80131 | NAPOLI | 6,000 |
| 170 | BALZANO ISABELLA | 03/06/1975 | VIA ZAMPA, 21 | 80058 | TORRE ANNUNZIATA | 6,000 |
| 171 | FRANZESE ANNAFRANCA | 21/09/1980 | VIA PALERMO, 8 | 80030 | MARIGLIANELLA | 6,000 |
| 172 | RECUPITO ANNA | 29/08/1979 | VIA TAVANI, 33 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 6,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 173 | FERRIGNO ADRIANA | 18/06/1972 | VIA NUOVA, 16 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 6,000 |
| 174 | ESPOSITO DARIA FRANCESCA ROM. | 09/03/1976 | VIA S. BRIGIDA, 64 | 80132 | NAPOLI | 6,000 |
| 175 | SARRACINO ANGELA | 24/06/1980 | VIA S. PERTINI, 17 | 80012 | CALVIZZANO | 6,000 |
| 176 | CACCAVALE CARMELA | 15/03/1979 | VIA FIRENZE, 5 | 80021 | AFRAGOLA | 6,000 |
| 177 | MORRONE GIOVANNA | 01/01/1979 | VIA VIVIANI N7 | 80029 | SANT'ANTIMO | 6,000 |
| 178 | CACCIOPPOLI ALESSANDRA | 18/06/1981 | VIA LUCA GIORDANO, 26 | 80127 | NAPOLI | 6,000 |
| 179 | SCOTTI ANNARITA | 17/12/1981 | VIA A. MARTINO S A | 80030 | ROCCARAINOLA | 6,000 |
| 180 | SARNATARO MADDALENA | 14/07/1980 | VIA CALORE, 2 | 80011 | ACERRA | 6,000 |
| 181 | MILITERNI GUIDO | 23/05/1982 | CORSO VITT. EMANUELE, 167/C | 80121 | NAPOLI | 6,000 |
| 182 | PRAGLIOLA TOMMASO | 11/02/1982 | VIA LARGO DELLA MIMOSA N8 | 81100 | CASERTA | 6,000 |
| 183 | CIAMPA INES | 22/07/1982 | VIA SALVATI - VICO BONANNI, 17/5 | 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | 6,000 |
| 184 | DE LUCA ILARIA | 24/04/1982 | VIA RISORGIMENTO, 24 | 80021 | AFRAGOLA | 6,000 |
| 185 | LOFFREDO GIOVANNA | 26/05/1981 | VIA BIAGIO CASTIELLO N34 | 80024 | CARDITO | 6,000 |
| 186 | DE SANTIS VALERIA | 29/10/1984 | VIA ALESSANDRO MANZONI N152/I | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 187 | MARRA IMMA | 07/02/1981 | VIA CONCEZIONE N43 | 81100 | CASERTA | 6,000 |
| 188 | VITALE IMMACOLATA | 23/09/1980 | VIA PASQUALE IANNIELLO N30 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 6,000 |
| 189 | PAOLILLO ANTONELLA RAFFAELLA | 02/10/1980 | VIA SANTA CATERINA N29 | 80054 | GRAGNANO | 6,000 |
| 190 | BARRA GIUSEPPINA | 07/04/1980 | VIA G. FIORELLI N12 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 191 | ONORATO VIRGINIA | 09/07/1982 | VIA V. VALENTE N4 | 80100 | NAPOLI | 6,000 |
| 192 | CINQUEGRANA ANGELA | 10/04/1982 | CORSO ATELLANO N75 | 81030 | SANT'ARPINO | 6,000 |
| 193 | DE LEO MARIA CHIARA | 21/05/1975 | VIA LUIGIA SANFELICE, 19 | 80127 | NAPOLI | 5,230 |
| 194 | ALBERTI ALDO | 26/03/1962 | VIA G. DONIZETTI, 5 | 80127 | NAPOLI | 5,000 |
| 195 | ZIMMARO MONICA | 02/06/1971 | VIA DELLA RESISTENZA, 17 | 80030 | CIMITILE | 5,000 |
| 196 | DE SANTIS ANNA | 07/09/1956 | III° TRAV. MAGLIONE, 4 | 80144 | NAPOLI | 5,000 |
| 197 | MANTOVANO SIMONA | 05/12/1970 | VIA MANZONI, 71 | 80123 | NAPOLI | 5,000 |
| 198 | RUGGIERO GIULIA | 20/11/1974 | C.SO T. VITALE, 109 | 80035 | NOLA | 5,000 |
| 199 | MARINIELLO ANTONIETTA | 13/08/1968 | VIA VITO DE IASI N65 | 81031 | AVERSA | 5,000 |
| 200 | MAGLIULO FABRIZIA | 09/07/1975 | VIA MICHELANGELO SCHIPA, 68/C | 80123 | NAPOLI | 5,000 |
| 201 | FERONE PASQUALE | 20/09/1966 | VICO II° DURANTE N11/A | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 5,000 |
| 202 | CONDELLO CATERINA | 09/03/1973 | VIA PADRE M. CONDELLO, 5 | 89815 | FRANCAVILLA ANGITOLA | 5,000 |
| 203 | GIUDICE SAMANTHA | 02/06/1977 | VIA SAN DOMENICO N°62 | 80100 | NAPOLI | 5,000 |
| 204 | PIROZZI MARIA | 20/02/1978 | VIA CAMPOSCINO, 28 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 5,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 205 | PETROCCIONE NUNZIA | 22/02/1972 | VIA PRINCIPE DI PIEMONTE,54 | 83040 | FONTANAROSA | 5,000 |
| 206 | ESPOSITO ANGELA | 19/05/1975 | VIA BRODOLINI, 7 | 80021 | AFRAGOLA | 5,000 |
| 207 | FALCO ANGELA | 13/04/1980 | VIA G. AMENDOLA, 19 | 81030 | PARETE | 5,000 |
| 208 | DE MAIO VALENTINA | 11/09/1979 | CORSO VITTORIO EMANUELE N137 | 80100 | NAPOLI | 5,000 |
| 209 | PICCIRILLO CARMEN | 15/09/1980 | VIA CRISTOFORO COLOMBO, 14 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 5,000 |
| 210 | DEL GAIS MARIA TERESA | 10/01/1982 | VIA PALMIRO TOGLIATTI, 44 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 5,000 |
| 211 | GAROFALO SABINA | 20/01/1981 | VIA P. DEL TORTO, 59 | 80131 | NAPOLI | 5,000 |
| 212 | SCELZA AMALIA | 08/04/1981 | VIA A. VOLTA N14 | 80020 | CRISPANO | 5,000 |
| 213 | TRAMONTANO ADELE ROSA | 23/03/1976 | VIA G. F. PINTO N56 | 80100 | NAPOLI | 5,000 |
| 214 | VITALE MARIA GRAZIA | 11/05/1981 | VIA B. DE STEFANO, 27 | 80033 | CICCIANO | 5,000 |
| 215 | SERVILLO ENZA | 25/08/1981 | VIA PAPA GIOVANNI XIII° N123 | 80021 | AFRAGOLA | 5,000 |
| 216 | DE ROSA ANTONELLA | 27/03/1982 | VIA ANTONIO GENOVESI N26 | 80010 | VILLARICCA | 5,000 |
| 217 | SCARDONE EVA | 24/09/1978 | PIAZZA PRINCIPE DI NAPOLI, 28 | 81025 | MARCIANISE | 5,000 |
| 218 | DI CARLO RAFFAELLA | 02/04/1979 | VIA LEONE MARSICANO, 2 | 80136 | NAPOLI | 5,000 |
| 219 | PAGLIARO ALESSIA | 25/04/1981 | VIA TOLEDO N368 | 80100 | NAPOLI | 5,000 |
| 220 | CAMERA D'AFFLITTO MANUELA | 06/01/1974 | VIA MARMORATA N4/A | 84010 | RAVELLO | 5,000 |
| 221 | IZZO FILOMENA | 19/02/1980 | VIA ROMA N116 | 82012 | ARPAIA | 5,000 |
| 222 | PESCE MARIA TERESA | 09/05/1983 | VIA LUIGI STURZO N 19 | 81033 | CASAL DI PRINCIPE | 5,000 |
| 223 | PARIBELLO FIORELLA | 13/04/1980 | VIA SAN FRANCESCO N43 | 80021 | AFRAGOLA | 5,000 |
| 224 | ARCIUOLO MARIANNA | 02/08/1981 | VIA GIOVANNI XXIII° N°3 | 80011 | ACERRA | 5,000 |
| 225 | POLLIO FRANCESCA | 05/01/1982 | VIA T.TASSO N4 | 80026 | CASORIA | 5,000 |
| 226 | RAITI ROSALBA | 19/10/1981 | VIA SALUZZO N32 | 00100 | ROMA | 5,000 |
| 227 | DE LUCA FRANCESCO | 07/10/1981 | VIA GRILLO N81 | 81025 | MARCIANISE | 5,000 |
| 228 | BORRELLI ELEONORA | 15/02/1973 | VIA NUOVA TOSCANELLA ED 4 SC.A | 80100 | NAPOLI | 5,000 |
| 229 | RUSSO GIOVANNA | 23/07/1977 | VIA FRATELLI KENNEDY N46 | 80017 | MELITO DI NAPOLI | 5,000 |
| 230 | PASQUA ORNELLA | 01/04/1975 | PIAZZA POLI, 13 | 80055 | PORTICI | 5,000 |
| 231 | IACONO MARIA | 03/05/1976 | CORSO VITT. EMANUELE, 17 | 80074 | CASAMICCIOLA TERME | 3,250 |
| 232 | CERASUOLO MARCELLO | 09/01/1971 | VIA ERNESTO CHE GUEVARA, 2 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 3,100 |
| 233 | MAISTO RAFFAELA | 17/08/1980 | VIA CASACELLE, 300 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 3,100 |
| 234 | MAUTONE ANTONELLA | 23/08/1964 | VIA CARMINE, 72 | 80049 | SOMMA VESUVIANA | 3,000 |
| 235 | ALTERIO MARIA | 29/10/1967 | VIA DOMENICO CIMAROSA N65 | 80100 | NAPOLI | 3,000 |
| 236 | ANGELILLO VALENTINA GERARDA | 20/01/1967 | VIA SAN CLEMENTE N7 | 80032 | CASAMARCIANO | 3,000 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 237 | RUGGIERO VIVIANA | 08/08/1982 | VIA DOMENICO FONTANA, 184 | 80131 | NAPOLI | 3,000 |
| 238 | RICCIO ROSA | 09/11/1959 | VIA VENTAGLIERI N5 | 80100 | NAPOLI | 3,000 |
| 239 | GUARNACCIA EVA | 15/11/1975 | VIA POLI N48 | 80055 | PORTICI | 3,000 |
| 240 | GIACOBBE DANIELA | 07/02/1975 | VIA OLIVIERI, 53 | 83040 | FLUMERI | 3,000 |
| 241 | DI SAIA MARIA GRAZIA | 16/11/1972 | VIA ROMA, 142 | 81031 | AVERSA | 3,000 |
| 242 | MAUTONE ANNA GRAZIA | 02/07/1975 | CORSO VITTORIO EMANUELE III°, 196 | 80034 | MARIGLIANO | 3,000 |
| 243 | BAIANO CRISTIANA | 30/12/1976 | VIA S. MARIA DI COSTANTINOPOLI N33 | 80100 | NAPOLI | 3,000 |
| 244 | COLUCCI LIVIA | 15/05/1976 | VIA G. FALCONE N5 | 83020 | SIRIGNANO | 3,000 |
| 245 | DI GRAZIA GIUSEPPINA | 27/10/1982 | VIA A. DIAZ N52 | 81031 | AVERSA | 3,000 |
| 246 | IPPOLITO NATALIA | 24/08/1979 | VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 46 | 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | 3,000 |
| 247 | DI MARTINO ALESSANDRO | 04/07/1981 | VIA F. PAOLO TOSTI, 49 | 80127 | NAPOLI | 3,000 |
| 248 | SAVIANO PASQUALE | 02/04/1978 | CORSO EUROPA N12 | 80027 | FRATTAMAGGIORE | 3,000 |
| 249 | COSTA MARIA PIA | 24/05/1982 | VIA DIOCLEZIANO, 189 | 80125 | NAPOLI | 3,000 |
| 250 | MOSCHETTA RITA FILOMENA | 20/05/1981 | VIA JANNELLI, 454 | 80131 | NAPOLI | 3,000 |
| 251 | MACRI' FACCIOLO GIANCARLO | 21/07/1975 | VIA POGGIO VALLESANA, 1 | 80016 | MARANO DI NAPOLI | 3,000 |
| 252 | MIELE LAURA | 03/04/1980 | VIA TERRA DI SOPRA, 9 | 80030 | ROCCARAINOLA | 3,000 |
| 253 | MASULLO MARINELLA | 25/06/1968 | VIA A. LONGO, 1 | 80127 | NAPOLI | 3,000 |
| 254 | GROSSO MATILDE | 11/03/1981 | VIA L. MERCANTINI, 10 | 80125 | NAPOLI | 3,000 |
| 255 | RADICE MARIALUISA | 25/03/1982 | VIA POMPONIO N6 | 80053 | CASTELLAMMARE DI STABIA | 3,000 |
| 256 | IACONO GIUSEPPINA | 20/06/1979 | VIA SAN MARCO PARCO SIRIO N4 | 80034 | MARIGLIANO | 3,000 |
| 257 | FORTE CIRA ANTONIETTA | 27/08/1970 | VIA MILANO N1 | 80021 | AFRAGOLA | 3,000 |
| 258 | COPPOLA GELSOMINA | 04/07/1977 | VIA BELLAVISTA N97 | 80070 | MONTE DI PROCIDA | 3,000 |
| 259 | BONGIORNO EMANUELA | 14/01/1981 | VIA TITO ANGELINO N19 | 80100 | NAPOLI | 3,000 |
| 260 | MEOLI SIMONA | 25/09/1980 | VIA VITTORIO EMANUELE III° N3 | 82020 | CASTELPAGANO | 3,000 |
| 261 | DI SARNO VLADIMIRO | 02/07/1979 | VIA MONTE GRAPPA N16 | 81030 | PARETE | 3,000 |
| 262 | MARRAZZO RAFFAELLA | 12/05/1983 | VIA ISAIA GABOLA N29 | 84014 | NOCERA INFERIORE | 3,000 |

IL PRESIDENTE
DR. PASQUALE DE FEO



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

## COMITATO ZONALE ART. 24 DI NAPOLI
## ELENCO DEGLI ESCLUSI DALLE GRADUATORIE
## ALTRE PROFESSIONALITÀ
## Anno 2015

| Nominativo | Nascita | Motivo | Branca |
|---|---|---|---|
| MOLINARO FLORIANA | 05/07/1956 | DOMANDA PRESENTATA FUORI TERMINE | BIOLOGIA |
| MONTANARO DONATELLA | 14/01/1961 | MANCANZA DEL TITOLO VALIDO PER INCLUSIONE IN GRADUATORIA | BIOLOGIA |
| RICCIO FRANCESCO | 21/01/1985 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | BIOLOGIA |
| ASCIONE ROSA | 22/07/1985 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| BARONE GIUSEPPINA | 26/05/1986 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| CACCAVALE MICHELINA | 27/04/1986 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| CACCIAPUOTI ANGELA | 07/05/1978 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| CASTALDO GIOVANNA | 24/02/1983 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| CHIRICHIELLO RAMONA | 05/12/1986 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| CIAMPA LUCIA | 05/06/1985 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| CONETTA PAOLA | 14/08/1983 | DOMANDA PRESENTATA FUORI TERMINE | PSICOLOGIA |
| CONTE ASSUNTA | 20/05/1985 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| CUCCURULLO ALESSIA | 15/03/1985 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| D'ANCICCO FRANCESCO | 09/09/1978 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| D'AVANZO FLAVIA | 31/01/1984 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| DE LAURENTIIS MARIA GRAZIA | 23/08/1982 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| DE LUCA ASTRA | 26/02/1981 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| DEMURU SIMONA | 11/08/1987 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| FREZZA FEDERICA | 05/09/1984 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatorie valide per l'anno 2015

| | | | |
|---|---|---|---|
| IPPOLITO ALESSANDRA | 20/08/1986 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| MARTINO MARIA LUISA | 04/09/1984 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| MASTROMAURO BIANCA | 13/05/1982 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| MORELLI LILITH | 14/08/1982 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| PAGANO LUCIA | 12/06/1981 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| PESCE ROSANNA | 14/07/1984 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| RIVIECCIO MARIA | 07/05/1982 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| ROCCO EMANUELA | 20/02/1982 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| SCUDIERO ELENA | 25/10/1981 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| SPINA IVANA | 03/11/1981 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| SQUITIERI MARIACRISTINA | 21/05/1983 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| TOLEDO DANIELA | 02/10/1986 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |
| VERDE CARMELA | 17/08/1983 | MANCANZA DELLA SPECIALIZZAZIONE | PSICOLOGIA |

IL PRESIDENTE
DR. PASQUALE DE FEO



fonte: http://burc.regione.campania.it

**CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.**
**Piazza Bovio 14, 80133 Napoli**
**telefax:081/5510757–081/5522976**

**AVVISO DI RETTIFICA**

Si precisa che, sono state effettuate delle modiche al bando di gara della procedura aperta, pubblicata su GURI 5 Serie Speciale n. 10 del 23.01.2015, per il servizio di prelievo di campioni, analisi chimiche delle matrici ambientali, caratterizzazione di rifiuti e rilievi - CIG 608103225B.

Il termine ricezione offerte è stato fissato al 15.04.2015 ore 12.00 anziché 04.03.2015 ore 12.00 . Apertura delle offerte: 10 giorni prima dell'apertura dei plichi sarà data comunicazione ufficiale ai partecipanti.

La rettifica riguarda l'importo a base d'asta che è pari a euro 691.315,00 anziché 1.127.297,00.

Documentazione di gara disponibile sul sito: www.campaniaambiente.it

**L'Amministratore Delegato**
**Dott. Gennaro Di Lorenzo**

## COMUNE DI AMALFI
### Avviso di rettifica e proroga termini

In riferimento alla procedura aperta per l'affidamento dei "Servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e servizi complementari di igiene ambientale - CIG 6034690FB6, il cui avviso è stato pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 142 del 12/12/14, si comunica che è stato rettificato il requisito di capacità tecnica e professionale ed il termine ricezione offerte è prorogato dal 07/02/15 al 31 marzo 2015 ore 12.30. La data dell'apertura delle offerte sarà comunicata sul sito comunale.
Documentazione integrale di gara, disponibile su: www.comune.amalfi.sa.it – Sezione: Amministrazione Trasparente – Sottosezione: Bandi di gara.
***Il responsabile del procedimento***
***ing. Alessia De Santis***

Oggetto: **Consac Gestioni Idriche Spa**. Partita iva 00182790659 - Adeguamento tariffe Servizio Idrico Integrato.

Si rende noto che l'Autorità di Ambito Sele, con delibera commissariale n.25 del 10 Giugno 2014, ha predisposto e comunicato in data 20 giugno 2014 le tariffe del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2015, appresso specificate, risultanti dall'applicazione del metodo transitorio introdotto con delibera dell'AEEGSI n.643/2013/R/IDR.

| Tipologia d'uso | Fasce | (mc/anno) | € |
|---|---|---|---|
| domestico residente | 1° fascia agevolata | 0 - 60 | 0,357799 |
| | 1° fascia base | 61 - 140 | 0,874974 |
| | 2° fascia | 141 - 210 | 1,382736 |
| | 3° fascia | oltre 210 | 1,841054 |
| | quota fissa | | 14,748000 |
| | | | |
| domestico non residente | 1° fascia base | 0 - 60 | 0,874974 |
| | 2° fascia | 61 - 140 | 1,382736 |
| | 3° fascia | oltre 140 | 1,841054 |
| | quota fissa | | 58,992000 |
| | | | |
| utenze produttive | 1° fascia base | 0 - 140 | 0,874974 |
| | 2° fascia | 141 - 210 | 1,382736 |
| | 3° fascia | oltre 210 | 1,841054 |
| | quota fissa | | 29,496000 |
| | | | |
| utenze pubbliche | fascia unica | a consumo | 0,874974 |
| | quota fissa | | 14,704000 |
| | | | |
| uso | fascia unica | a consumo | 1,841054 |
| temporaneo | quota fissa | | 44,244000 |
| | | | |
| fognatura | fascia unica | a consumo | 0,118414 |
| depurazione | fascia unica | a consumo | 0,348311 |
| subdistributori | fascia unica | a consumo | 0,258766 |
| bocche antincendio | | cadauno | 13,519000 |

Vallo della Lucania, 02 marzo 2015

Il Presidente del C.d.A.
- ing. Luigi Rispoli -

RISPOLI LUIGI

Firmato digitalmente da RISPOLI LUIGI
ND: c=IT, o=CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA/00182790659, cn=RISPOLI LUIGI, serialNumber=IT:RSPLGU46506L628I, givenName=LUIGI, sn=RISPOLI, dnQualifier=3409638, title=PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE DI SPA
Data: 2015.03.02 11:52:21 +01'00'

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Dipartimento Tecnico dell'Ambiente
P. IVA 01263370635

**Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla ditta Ecotekno Group S.r.l, per la realizzazione di un pozzo per uso Igienico e Assimilati, nel Comune di Afragola.**

La ditta Ecotekno Group S.r.L, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana in data 13/02/2015 con n. 25754 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo ad uso Igienico Assimilati nel Comune di Afragola, al foglio 8, part. 73.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Dipartimento Tecnico dell'Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
dott. Salvatore Semprevivo

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

**ALLEGATO 2.B – MODELLO DI AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA**

**Ditta Vetro e Ferro Ambrosio Srl**

**Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.**

**Progetto** "Modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non sito nel comune di Buccino alla Località Agorre – Zona Industriale, proposto dalla società Vetro e Ferro Ambrosio S.r.l."
La società Vetro e Ferro Ambrosio S.r.l. con sede legale in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla via del Premio n. 31, codice fiscale 07348041216 Partita I.V.A 07348041216, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali - via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Buccino, Piazza Municipio 1 - 84021 Buccino (SA)
- Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali - via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali - via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il richiedente

Dott Aniello Alfieri